LA STAMPA

ANNO 126. N. 249 · VENERDI' 11 SETTEMBRE 1992 · L. 1200

Lira alle corde. Tre settimane per salvarci, dicono gli industriali al governo

Pieni poteri, bufera su Amato

Ciampi si defila: non tocca a me decidere

UNA DELEGA MA NON IN BIANCO

QUANDO, dalle colonne di questo giornale si è auspicato il risanamento economico-finanziario «per decreto», forse nessuno immaginava che il presidente del Consiglio avrebbe colto l'invito per richiedere una legge che conferisse poteri eccezionali al governo per tre anni, una legge sconosciuta in cinquant'anni di vita democratica.

Le reazioni sono state accesissime, pro e contro. Ma non è facile prendere una qualsiasi posizione, allo stato attuale delle conoscenze degli intenti del governo. Si devono comunque porre alcuni punti che hanno da essere tenuti fermi, almeno finché si accetti ancora la funzione del diritto, moderatrice dei contrasti, e non ci si affidi solo più ai rapporti di forza.

La Costituzione non ignora affatto le esigenze di una legislazione appropriata all'emergenza e per questo (articolo 77) attribuisce al governo, in situazioni eccezionali di necessità e urgenza, il potere di adottare decreti-legge, immediatamente efficaci ma sottoposti al controllo successivo del Parlamento. La prassi e i regolamenti parlamentari hanno attribuito una particolare forza a questo potere, quando hanno ammesso che sulla conversione in legge del decreto possa chiedersi la fiducia (con l'implicita minaccia dello scioglimento delle Camere), che la fiducia faccia decadere gli emendamenti, e che il voto avvenga per appello nominale (contro i franchi tiratori e il pericolo di sfaldamento della maggioranza).

Fuori di questo caso, se il governo ritiene di dover disporre di poteri continuativi, come è nel nostro caso, per perseguire una politica che deve

Gustavo Zagrebelsky

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

Giuliano Amato

ROMA. Ciampi nicchia, il Parlamento non ci sta, la maggioranza è divisa, Amato fa retromarcia. Ieri il presidente del Consiglio ha spiegato scopi e modalità del disegno di legge delega che dovrebbe conferire al governo pieni poteri in economia, dando alla Banca d'Italia il compito di segnalare le situazioni di «emergenza». Ma nonostante i chiarimenti il suo progetto lascia perplessi molti. Primo fra tutti lo stesso governatore Ciampi, che vedrebbe meglio, per il compito di «vedetta», un collegio piuttosto che un singolo.

Anche all'interno della maggioranza, poi, molti esponenti di dc e psi sono dubbiosi o contrari al decreto. I provvedimenti d'urgenza non convincono neppure i mercati. Ieri la lira si è trovata di nuovo alle corde, il marco tedesco ha chiuso a 765,40 lire. Poco meglio è andata per la Borsa (+0,44%). Anche gli industriali danno un giudizio duro sui provvedimenti di Amato, giudicati poco incisivi.

F. Amabile, S. Campana, M. Corbi E. Ferraris, S. Lepri, C. Mattaso e A. Zaci ALLE PAGINE 2, 3 E 23

«E' terrorismo economico»

Occhetto: i Comuni non devono far pagare la tassa sulla casa

Il segretario del pds, Occhetto

ROMA. Occhetto attacca e scavalca Bossi: «La tassa comunale sulla prima casa è scandalosa, tale da favorire la rivolta fiscale», dice il segretario del pds, che vuol riportare il suo partito a trattare i problemi che veramente preoccupano la gente. «Gli amministratori locali, ai quali verrà attribuita dai cittadini la responsabilità di fare pagare questa tassa - suggerisce Occhetto - prendano in considerazione l'ipotesi che si decida di rifiutarsi di applicare l'Ici sulla prima casa e gli inquilini. E soprattutto lo facciano i nostri amministratori locali. E, quindi, con questa forma di protesta politica estrema, di non assumersi la responsabilità di un gesto iniquo». A PAGINA 2

Le alture strappate alla Siria nel '67

Golan, da Damasco prime fumate di pace

Rabin parla di restituzione graduale
Sharon insorge: resa senza condizioni

TEL AVIV. Disgelo e piccoli passi tra Israele e la Siria per le alture del Golan. Dopo che il dittatore di Damasco ha dichiarato a una delegazione di sceicchi drusi che è necessario raggiungere «una pace da coraggiosi», il premier israeliano ha dichiarato che è disposto a concessioni territoriali, negando che le alture conquistate nel '67 abbiano un fondamentale valore militare per la sicurezza di Israele.

Gli ha fatto eco il ministro degli Esteri Peres secondo cui le ultime settimane sono state decisive per le relazioni con la Siria.

Rabin sembra deciso a procedere nel riavvicinamento con il nemico finora più tenace dello Stato ebraico applicando una strategia molto prudente per non provocare le reazioni della destra e dei coloni. Ieri il falco Sharon ha rivelato che i soldati israeliani stanno già preparandosi tecnicamente allo sgombero del territorio occupato nella guerra dei Sei giorni, e ha definito la politica di Rabin una resa incondizionata.

Aldo Baquis A PAGINA 8

LA POLITICA AL POSTO DEI SOGNI

LA pace dei bravi». La invoca Assad di Siria; proclama di volerla Rabin di Gerusalemme. Codesta pace non è certo a portata di mano. Tuttavia, 25 anni dopo il blitz di Tshal che frullò in 70 minuti la grande armata di Nasser, e dopo 10 mesi di chiacchiera diplomatica valsa soltanto a sfinire la speranza di Madrid, il discorso della (sulla) pace sembra, finalmente, acquisire connotati realistici. Mercoledì i mass media siriani han dato conto delle dichiarazioni di Assad a una comunità drusa del Golan. «Invochiamo la pace dei bravi, quella che veramente garantisce gli interessi di tutti». Va qui ricordato che all'apertura della conferenza di Washington che riprenderà lunedì, la Siria aveva inopinatamente detto d'esser pronta a firmare una pace in buona e dovuta forma («solh») con Israele in cambio della restituzione del Golan. Sempre mercoledì, alla Knesseth, Rabin ha ribadito che la sua strategia politica è incentrata sulla formula «la terra per la pace». «E' invero cieco colui che pensa di negoziare con la Siria pretendendo che le risoluzioni 242 e 338 del Consiglio di sicurezza formulino l'idea della pace per la pace».

Assad si dice pronto a firmare la pace vera ma pretende l'applicazione «integrale» delle risoluzioni dell'Onu: in breve, la restituzione di tutto il Golan occupato. Rabin si dice anche lui pronto a firmare la pace vera alla quale, per altro, si dovrà giungere «gradualmente». Da qui, afferma, «la necessità d'un compromesso» (territoriale). Di parole simili traboccano le cronache mediorientali. Aria fritta. Ma ora è diverso. La guerra del Golfo con il suo co-

Igor Man

CONTINUA A PAG. 8 TERZA COLONNA

Sono il 15 per cento

In Italia nove milioni di poveri

ROMA. In Italia i poveri sono oltre otto milioni e mezzo (15,4% del totale della popolazione), mentre le famiglie disagiate sarebbero 3 milioni e 93 mila (15,3% del totale). A focalizzare l'attenzione su un fenomeno di dimensioni mondiali, è il Secondo rapporto sulla povertà in Italia redatto dalla Commissione d'indagine del Consiglio dei ministri. Questo è il secondo studio (riferito al 1988), dopo quello del 1984: nel quadriennio la povertà è cresciuta di due punti in percentuale, passando dal 13% dell'83 al 15% di quattro anni fa. Ma chi sono i poveri in Italia? Il fenomeno - si legge nel rapporto - nasconde una elevatissima variabilità territoriale. La differenza maggiore si coglie a livello dei due grandi aggregati territoriali: mentre nel Centro-Nord del Paese la povertà colpisce il 9% delle persone, nel Mezzogiorno tale valore arriva quasi a triplicarsi, raggiungendo il 26,4 per cento.

Regolamento di conti nella famiglia di Calderone o assalto al boss Santapaola

Uccisi due cugini del superpentito

Catania, si scatena la guerra nella cupola mafiosa

CATANIA. E' guerra nella Cupola mafiosa. Ieri, poco prima di mezzogiorno, sono morti in un agguato i cugini del superpentito Antonino Calderone, i fratelli Salvatore e Giuseppe Marchese. Cugini ma anche nemici di Calderone: il boss Nitto Santapaola avrebbe dato a loro l'ordine di uccidere il parente che aveva deciso di collaborare con la giustizia.

«Non è una vendetta trasversale - dicono gli investigatori - ma è forse il segnale che qualcosa si è rotto negli equilibri delle cosche catanesi».

Gli inquirenti ritengono che con questo agguato le cosche intendano fare terra bruciata attorno all'imprendibile Santapaola.

La villa dove i fratelli Marchese sono stati uccisi era protetta da una telecamera a circuito chiuso. I killer (almeno due) hanno esploso vari colpi di pistola, poi sono fuggiti.

Fabio Albanese e Francesco La Licata A PAGINA 9

I tedeschi non amano più Kohl

Sondaggio contro il cancelliere che chiede aiuto agli alleati

di **Emanuele Novazio** A PAGINA 7

Bosnia, via libera ai caschi blu

Ma l'Onu blocca la partenza dei militari di pace italiani

di **I. Badurina e F. Pantarelli** A PAGINA 7

Martini si allea con Bacardi

Nasce il colosso degli alcolici Un fatturato di 5500 miliardi

di **Francesco Manacorda** A PAGINA 25

OGGI

di Guido Ceronetti

Pieno meriggio. Chi ha udito
Il coltello sfregato sulla mola?
L'uomo a cavallo, arrivato con l'esca
E la torcia incendiaria, chi era?
Lavarsi di ciascuno, per refrigerio,
Le mani

Ma la donna, chi l'ha sventrata?
E il bambino, e la casa, chi?
Tra scalpito di zoccoli, l'uomo
Chi era, che fuggì via?

Fumo. L'omicida? Mai stato.
Occhi che vedano non ce n'è più:
Aboliti. Nessuno
Sarà più testimone di qualcosa.

Giorgio Seferis,
Tria krifa Piimata
(«Tre poemi nascosti») 1966
versione mia

Da Carlo Magno a Hitler, a Fidel: tutti potenti ma senza vere amicizie

Baffi e barba, sarai un Grande

Studioso polacco: spianano la via al successo

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Glabri, rassegnatevi: la storia, le rivoluzioni, l'eroismo civile non meno che la tirannide passano volentieri attraverso baffi e barba.

E se l'Europa versione Maastricht è ancora imberbe, non bisogna scordare i due baffuti leader (Hitler, Stalin) che vollero disegnarsene una a loro immagine e somiglianza. Imitavano peraltro il primo barbutissimo eurocrate: Carlo Magno.

I peli non saranno forse entusiasmanti quale motore immobile del progresso umano, e tuttavia almeno un filosofo che ne sposi la metafisica sembrerebbero averlo trovato: Jerzy Jedlicki, polacco, che sulla dialettica potere-barba concentra da anni i suoi studi. Il settimanale l'«Evénement du jeudi», ieri in edicola, gli dedica un'intervista, ghiotto nucleo per il lungo dossier - 19 pagine - «Il mondo attraverso i peli». Malgrado usi ogni giorno il rasoio, si definisce tout-court «barbologo». Senza indulgenza per quel grano di verità che ogni tesi paradossale necessariamente possiede, Jedlicki faticherebbe a non farsi espellere da università e accademie. Sentiamolo: «La barbologia vuole stabilire le relazioni che intercorrono tra politica e coiffure. In ogni epoca il potere scruta la capigliatura dei cittadini per misurarne la docilità o meno». E la grandeur, da Aronne (ma lì vi fu un autorevole suggeritore, Jahvè) a Fidel Castro, poggerebbe sull'effervescenza pilifera.

Jedlicki cita, of course, il '68, ma anche le barbe irredentiste del 1848, sponsor Garibaldi. E, si badi, il discorso ha egual valore per gli intellettuali. Victor Hugo se la fece progressivamente crescere man mano che abbracciava la gauche. Esibirla agevola la conquista rivoluzionaria del potere (vero, Khomeini?), ma finisce talora per creare imbarazzo quando anziché imporsi occorra trovare dialogo e solidarietà. Guardate Carlos Saul Menem: i favoriti («patillas») gli guadagnarono il potere, ma per ingraziarsi Bush e Fmi andò rifilandoseli sino all'abiura.

Altra prova. 1981: Mitterrand vince le presidenziali. Per i socialisti è la revanche. Lui esibisce guance immacolate (non dimentichiamolo, madre natura ha qualche voce in capitolo), ma basta osservare le sue truppe. All'epoca, la «Gazette du Parlement» notò che su 69 parlamentari irsuti, 57 militavano per la Rose. Oggi il loro numero è assai minore. Esaurita la carica innovativa, crolla - insieme agli ideali - anche il pelo. Walesa parrebbe tenere, auguri.

Enrico Benedetto

UNA GUIDA ALLE TASSE

Gli sconti sull'Isi

Continua nelle pagine di Cronaca la guida per districarsi nel labirinto delle imposte. L'esperto ricorda come si applica lo «sconto» sull'Isi per la prima casa.

Denuncia di una spettatrice: la pellicola di Grimaldi è vietata ai minori

Venezia chiude con un miniscandalo

Il protagonista di «Aclà» non deve vedere il film

VENEZIA. Il film lo ha interpretato, ma non lo può vedere. Proprio come accadeva a Romina Power quando, non ancora quattordicenne, recitava in film erotici, Francesco Cusimano, 13 anni, non avrebbe potuto assistere a «La discesa di Aclà a Floristella» di Aurelio Grimaldi, vietato ai minori di 18 anni. Per questo una spettatrice, ieri, ha presentato una denuncia alla procura dei minori. Lui, quando si è rivisto, si è messo a piangere. Si è buttato nelle braccia del produttore, forse sconvolto da quelle scene che hanno suscitato perplessità anche nel pubblico adulto e degli addetti ai lavori al Festival di Venezia. La proclamazione dei Leoni d'oro è prevista per domani. Intanto Piero Chiambretti prosegue con i suoi show. Ieri si è presentato al Lido con un leone al guinzaglio: «Potrebbe diventare il prossimo presidente della Biennale». A PAGINA 19 E 20

Il segretario pds quasi come Bossi: l'Ici sulla prima casa è fatta apposta per indurre alla rivolta

«Boicottiamo quella tassa, è scandalosa»

Occhetto: compagni sindaci, non riscuotete

ROMA
DALLA REDAZIONE

«La tassa comunale sulla prima casa è scandalosa, tale da favorire la rivolta fiscale». Non lo dice il Bossi che brandisce la spada di Alberto da Giussano, ma un battagliero Achille Occhetto che vuol riportare il partito democratico della sinistra a trattare i problemi che veramente preoccupano la gente.

E quella nuova tassa sulla casa (Ici) che sarà riscossa dai comuni a partire dall'anno prossimo, ha tutti gli elementi per innescare una agitazione di massa di proprietari e inquilini. In particolare, dei proprietari della prima casa, quella dove abitano.

Lo prevede un sondaggio di *Famiglia cristiana*, lo lasciano presagire le proteste delle organizzazioni degli inquilini, le quali avvisano che ricorreranno alla Corte Costituzionale se l'Ici diventerà legge definitiva nel testo già approvato dal Senato. Ora ci si mette anche Occhetto che invita gli inquilini e i lavoratori che con grande fatica si sono fatti la prima casa e che ancora pagano i mutui sulla prima casa, a organizzarsi perché questo delitto contro il diritto di cittadinanza non si realizzi».

E non è tutto. Invitati proprietari ed inquilini a scatenare una autonoma offensiva di contestazione contro l'Ici, Occhetto prende anche un mezzo impegno per il suo partito. Non un impegno totale perché non tutte le parole d'ordine vengono poi attuate nel pds, come ha dimostrato la solitaria e perdente battaglia che il segretario condusse due anni fa per fare uscire i pidiessini dalle Usl.

«Gli amministratori locali, ai quali verrà attribuita dai cittadini la responsabilità di fare pagare questa tassa - suggerisce Occhetto - prendano in considerazione l'ipotesi che si decida di rifiutarsi di applicare l'Ici sulla prima casa e gli inquilini. E soprattutto lo facciano i nostri amministratori locali. E, quindi, con questa forma di protesta politica estrema, di non assumersi la responsabilità di un gesto iniquo».

E' una chiara istigazione a pubblico ufficiale (il sindaco) a non applicare una legge dello Stato e Occhetto lo sa. Ma ha la giustificazione pronta.

«La proposta di tassare la prima casa e non solo, ma anche chi paga l'affitto, è una tassa sull'abitare, quindi è paragonabile al fatto che si metta una tassa sul respirare. Lo Stato ha il diritto di prendere le tasse per far vivere i cittadini, ma non ha il diritto di prendere le tasse per far morire i cittadini, cioè per togliere loro i diritti fondamentali. Si aumentino le tasse a chi ha più case».

Argomentazioni pesanti tirate fuori, probabilmente, per fronteggiare la Lega di Bossi che al Nord e al Centro, quindi anche in zona di «elettorato rosso», si agita per scatenare la rivolta fiscale. Sta meditando qualcosa di grosso lo stato maggiore della Lega, che si riunirà domani a Milano per decidere come scatenare l'offensiva contro le tasse.

«Occhetto smetta di scimmiottare Bossi - è la risposta del ministro socialdemocratico Facchiano -. E' l'ultima mossa che ci saremmo aspettati da un uomo responsabile, leader di un partito che si candida a governare l'Italia. Così, invece, mina le istituzioni dello Stato».

OCCUPAZIONE

Allarme rosso per centomila posti

BARI. Sono circa centomila i posti di lavoro a rischio nei prossimi mesi ed occorrerebbero almeno 60 milioni di lire a lavoratore (circa 6 mila miliardi di lire) per realizzare misure di sostegno dell'occupazione. E' la previsione di Alessandro Franchini, amministratore delegato della Gepi, che ha messo in luce le peculiarità negative di questa crisi e sollecitato il governo a misure di coordinamento delle politiche occupazionali. «La crisi attuale - ha spiegato - è differente dalle altre perché è priva di quei meccanismi compensativi che permettevano di riassorbire i lavoratori tra un settore e l'altro. E' una crisi con grandi numeri che non può essere gestita con gli strumenti tradizionali e le risorse attuali». Riguardo alle disponibilità finanziarie Franchini ha avanzato la proposta di far affluire in un fondo unico di circa 6 mila miliardi tutte le risorse destinate da varie fonti alle politiche occupazionali. «Si tratterebbe - ha detto l'amministratore delegato della Gepi - di mettere ad immediata disposizione i circa 3 mila miliardi di finanziamenti riferibili alla legge 64 e i circa 3 mila assegnati da provvedimenti della Cee che spesso sono rimasti inutilizzati per le lentezze burocratiche nazionali».

A sinistra il segretario del pds Achille Occhetto
In alto il leader leghista Umberto Bossi

Victor Uckmar

«Redditometro? Mah... Ci sono altri sistemi»

QUANTO VALE LA CASA PER IL FISCO

RESIDENZE PRINCIPALI

REGIONE	IMP. BASE AL MQ	REGIONE	IMP. BASE AL MQ
PIEMONTE	34.000	UMBRIA	28.000
VALLE D'AOSTA	34.000	LAZIO	28.000
LOMBARDIA	34.000	ABRUZZO	28.000
TRENTINO A. ADIGE	34.000	MOLISE	24.000
VENETO	34.000	CAMPANIA	24.000
FRIULI VEN. GIULIA	34.000	PUGLIA	24.000
EMILIA ROMAGNA	34.000	BASILICATA	24.000
LIGURIA	28.000	CALABRIA	24.000
TOSCANA	28.000	SICILIA	24.000
MARCHE	28.000	SARDEGNA	24.000

RESIDENZE SECONDARIE

IN ITALIA	DA 12.000 a 17.000
ALL'ESTERO	20.000

Per risalire al reddito presunto l'importo base dovrà essere moltiplicato per cinque per le abitazioni in Italia e per otto per quelle all'estero.

MILANO. «Sarà... Ma io sono convinto che se prima non si taglia con coraggio la spesa pubblica, la lotta all'evasione è quasi inutile». Parla piano, riflettendo tra sé e sé sottovoce, Victor Uckmar, fiscalista tra i più noti in Italia. Parla, ma l'occhio va alla tivù dove stanno spiegando come il fisco d'ora in avanti riuscirà a stanare anche il più incallito degli evasori. Redditometro, anzi superedditometro: eccola l'arma nuova di Giovanni Goria, ministro delle Finanze. D'ora in avanti, giura Goria, chi vive in un'abitazione propria, possiede un'auto e dichiara meno di venti milioni all'anno di reddito finirà tra gli osservati speciali. Figuratevi poi chi ha un elicottero, un cavallo, un dodici metri di barca: il redditometro, assicura il ministro, è lì, pronto a scattare. Dichiari solo 50 milioni all'anno e hai la barca? Il Superredditometro calcola, elabora, confronta, e zac, emette la sua condanna. Giusto, professor Uckmar? «Giusto».

Victor Uckmar
fiscalista d'attacco

Sembra scettico, però?
Ma no, il redditometro a qualcosa serve, anche se certi parametri - elicotteri, cavalli, la barca - mi sembrano un po'...

Vola troppo alto?
Mi pare che il problema sia soprattutto quello di far pagare chi possiede un'oreficeria e dichiara di vivere con un reddito inferiore a chi lavora in fabbrica, anche se non ha un cavallo e un elicottero.

Redditometro bocciato.
Ma no, va bene. Solo che...

Solo che?
Solo che in Italia non si riescono mai a fare le cose più semplici, le più utili in materia fiscale. Invece...

Invece?
Ha presente quello che è successo con la patente? E le file al catasto per scoprire i nuovi estimi: scusi, ma visto il carattere d'emergenza dell'imposta straordinaria sulla casa, anziché chiedere il 2 per mille calcolato sui nuovi estimi, non si poteva chiedere il 4 per mille sui vecchi? Sa perché succedono queste cose che poi ricadono sulla credibilità del fisco?

Lo dica lei, professore.
Perché in Italia non esiste un gruppo di lavoro stabile che si dedichi a tempo pieno ai problemi fiscali. Si preferisce parlare di redditometri e si trascura il punto più importante e cioè che senza un'amministrazione fiscale ben organizzata e ben preparata è inutile pensare di migliorare il fisco.

Armando Zeni

Luigi Mazzillo

«Per noi superispettori è uno strumento rozzo»

ROMA. Alla fine il nuovo redditometro non convince nemmeno Luigi Mazzillo, il direttore del Secit, l'organismo dei superispettori del Fisco che ha fra i suoi compiti anche quello di studiare questo strumento e di formulare proposte.

Luigi Mazzillo
direttore del Secit

L'aggiornamento approvato due anni fa significa che sono stati rivisti indici e coefficienti e che ne sono stati inseriti di nuovi. Ma sono proprio questi a suscitare le maggiori perplessità. Le colf, ad esempio: come farà il Fisco a pescare i contribuenti furbi che non le hanno dichiarate?
Lo so: questo è una delle voci che possono generare problemi. Nella maggior parte dei casi basta ricorrere ai dati dell'Inps. Ma ci sono ancora colf che non si fanno assicurare: in questi casi per il Fisco diventa difficile far emergere il fenomeno.

Non parliamo di aerei e deltaplani: l'accertamento riguarda le ore di volo. Ma si può anche sostenere di non aver utilizzato l'aereo...
Questo è già un po' più difficile perché l'uso viene registrato da aeroporti e associazioni. La vera complicazione è che c'è un ulteriore questionario da compilare e inviare e che la collaborazione con queste strutture finora non è ancora mai stata avviata».

Un altro trucco possibile per un contribuente beccato, è giustificarsi dicendo che la ricchezza in più proviene da Bot, depositi bancari, da redditi da non dichiarare, insomma.
Anche questo è possibile. Ma i redditi esenti vanno documentati. Non so quanti contribuenti avranno voglia di rendere pubbliche determinate entrate.

Di quanto tempo ha bisogno il Fisco per effettuare i controlli?
Il controllo in sé è veloce. Ad essere complessa è la procedura che si mette in moto quando viene individuato un sospetto evasore. Perché bisogna effettuare la comunicazione al contribuente che ha il diritto di fare le sue osservazioni. Il Fisco deve registrarle e solo al termine di questo scambio avviene la notifica definitiva.

Insomma, sembra di capire che il nuovo redditometro non farà poi tremare i contribuenti come annunciato...
Certo, si tratta di uno strumento rozzo, approssimativo. Non è che un primo passo: bisogna affinare ancora diversi aspetti, ma bisogna tener presente che non ci sono soluzioni miracolistiche.

Flavia Amabile

E il Fisco cercherà cavalli e bollette

ROMA. Redditometro il giorno dopo: è l'ora dei dubbi, delle domande e delle curiosità. Eccone alcune con le relative risposte di un funzionario delle Finanze.

● **Come sono rilevabili i cosiddetti «indicatori di ricchezza», cioè barche, cavalli, colf eccetera?**
Il redditometro, intanto, è nel 740, nel senso che ciascuno dovrebbe dichiarare questi «indicatori». Ovviamente c'è chi non lo fa e allora scattano dei controlli che avvengono, tra gli altri modi, secondo questa procedura: se, per esempio, il reddito medio degli avvocati di una città è di X lire, tutti i 740 di avvocati che si distanziano da questo reddito vanno a finire in una «lista selettiva dell'anagrafe tributaria» e - secondo un sistema di campionatura - si passa ai controlli.

● **Ho un cavallo ma non lo dichiaro.**
Primo, se ho un cavallo vuol dire che l'ho acquistato e devono esserci fatture emesse dalla ditta che me lo ha venduto. Da qui si può risalire alla proprietà. Secondo, la Guardia di Finanza mi può fermare, così come mi fermano i carabinieri per un controllo, e chiedermi ragione del cavallo, salvo poi verificare se l'ho denunciato o meno. Terzo, qualcuno può inviare anche una lettera anonima purché circostanziata e da qui cominciare un controllo. Ultima ipotesi: in realtà posso farla franca.

● **Ho una seconda casa ma l'ho intestata a mio figlio.**
Se il figlio è minore sono sempre io a farmene carico. Se maggiorenne e la casa ha un reddito catastale superiore alle 360 mila lire (praticamente se l'hanno tutte) allora mio figlio deve fare il 740. Ciò nonostante l'Enel ha 31 milioni di allacci, mentre gli immobili denunciati sono 23,5 milioni. Quindi 7,5 milioni di immobili evadono le tasse. Solo il catasto elettrico, da dicembre, consentirà di porre rimedio.

● **Ho una domestica a ore ma non la dichiaro nel 740.**
A meno di una lettera anonima circostanziata, la farò franca. Spesso nel rapporto di lavoro domestico però, ad evadere si è in due: il datore di lavoro e il lavoratore. Una colf brava, che lavori in più famiglie, può tranquillamente guadagnare 25 milioni l'anno, se lavora in nero, di sola Irpef evade 5 milioni. Come indicatore di ricchezza, avere una domestica part-time per me varrebbe un aumento del reddito imponibile di circa 11 milioni l'anno. Se non dichiaro la colf, io evado circa 3,5 milioni l'anno.

■ **E se ho fatto il condono?**
Il redditometro si applica a iniziare dall'87, ma in giugno c'è stato il condono «tombale» che ha messo una pietra sopra a tutti i conti in sospeso con il fisco. Se uno ha fatto il condono, i tre anni di truffe sono automaticamente abbonati. Cavalli colf, barche, tutto esentasse. (r. mas.)

DALLA PRIMA PAGINA

UNA DELEGA MA NON IN BIANCO

svilupparsi necessariamente nel tempo, confrontandosi con situazioni via via emergenti, deve richiedere alle Camere una delega circostanziata (articolo 76 della Costituzione), che precisi la durata, definisca gli oggetti e stabilisca principi e criteri direttivi. La Costituzione, insomma, non ammette il conferimento di una delega in bianco, che configuri un'abdicazione della funzione legislativa da parte delle Camere. Attraverso i contenuti necessari della legge di delega, al Parlamento spettano irrinunciabili poteri di supremazia politica sull'azione del governo. E' chiaro che, per provvedimenti immediati - necessari da qui a tre settimane, come è stato detto, non da qui a tre anni -, l'unica via è quella dei decreti-legge. Per l'elaborazione di una politica di risanamento necessariamente prolungata nel tempo, la delega legislativa può essere una strada, purché - sia chiaro - la relativa proposta di legge sia conforme alle esigenze della Costituzione. Ciò significa che sulla determinazione delle linee politiche del risanamento - ad esempio la ripartizione dei pesi secondo equità, come richiede il Presidente della Repubblica - la parola decisiva è e deve restare al Parlamento. E' una strada, si può aggiungere, anche opportuna poiché costringerebbe le Camere a impegnarsi sulle scelte strategiche del risanamento, non nel mercanteggiamento spicciolo delle risorse e dei sacrifici.

Il giudizio sull'iniziativa del governo deve essere a questo punto sospeso, in attesa di saperne di più. Che la messa a punto di una proposta di legge delega conforme agli imperativi della Costituzione sia estremamente difficile, non è un buon motivo per gridare *a priori* al colpo di Stato. Ma il timore c'è. Se si pensasse a una delega «in bianco», che autorizzi il governo ad assumere decisioni libere tutte le volte e con tutti i contenuti che, a suo parere, potrebbero rivelarsi urgenti e necessari - i «pieni poteri» economici, come si è detto - avremmo un'evidente violazione dell'ordine costituzionale delle competenze: una commistione tra la delega legislativa, senza però la predeterminazione da parte delle Camere degli orientamenti cui il governo deve attenersi, e il decreto-legge, senza però il controllo successivo da parte delle Camere. La Corte Costituzionale non potrebbe non opporsi a una violazione tanto grave e evidente della Costituzione e della democrazia rappresentativa. Se a tanto si volesse giungere - e per dirlo, ripeto, occorre attendere di sapere di più - il pensiero non correrebbe tanto alla *Stabilitätgesetz* tedesca del 1967 alla quale si è voluto fare un riferimento del tutto incongruo, quanto alle *Ermächtigungsgesetz* del 1933 che conferiva anch'essa pieni poteri al cancelliere del *Reich* (non per tre, ma per quattro anni, con l'esito che, per allora, ben si conosce).

Gustavo Zagrebelsky

Pensioni, il tetto che scotta

Governo diviso sui tagli ai rendimenti

ROMA. I ministri finanziari vogliono dare il via ai tagli sulle pensioni, ma nel governo non c'è accordo sul modo di procedere. Al ministro del Lavoro Cristofori non piace l'emendamento al disegno di legge delega in materia di previdenza che ha stabilito rendimenti più bassi per ciascuno dei 4 «tetti» di retribuzione pensionabile istituiti nel 1988 per i lavoratori iscritti all'Inps. Secondo fonti governative, Cristofori non avrebbe addirittura firmato l'emendamento.

Per il 1992 il massimale di reddito è stato fissato in 52 milioni e 120 mila lire. Solo entro questa soglia si percepisce il rendimento pensionistico del 2% per ogni anno di contribuzione. Se si eccede il «tetto» i rendimenti sono decrescenti: 1,50% se si va oltre il 33% del massimale, l'1,25% tra il 33 e il 66% in più, l'1 per cento infine per le retribuzioni che sfondano il limite del 66% del tetto. Se passerà la linea di Amato tutti i rendimenti, tranne il 2% relativo alla prima fascia di reddito, verranno decurtati di mezzo punto. E quindi saranno rispettivamente dell'1, 0,75 e 0,50%.

Ma questa penalizzazione non corrisponde, per i contribuenti, a minori oneri sociali da versare all'Inps. Tutti continueranno a pagare i contributi sull'intero stipendio.

Se la mossa del governo, verrà confermata, porterà sicuramente soldi alle disastrate casse dello Stato, ma quanti? Secondo Cristofori pochi. Si riproporrebbe inoltre - sostiene il ministro - il problema delle pensioni d'annata. Le paure di Cristofori sono confermate dalle statistiche fornite dall'Inps, aggiornate al 1° gennaio 1991. Le pensioni erogate sono circa 14 milioni, ma quelle che superano i 3 milioni e 340 mila lire, relative perciò a retribuzioni annue superiori ai 52 milioni e rotti, sono poco più di 14 mila. Circa lo 0,1%.

Quindi a meno che non si pensi di far ricadere la norma anche sugli enti di previdenza che raggruppano categorie di lavoratori a reddito medio-alto, come i dirigenti industriali, i giornalisti, alti burocrati, notai, l'emendamento peserà poco nel risanamento dei conti pubblici.

L'ipotesi governativa che prevede la penalizzazione delle rendite previdenziali più elevate non incontra il parere favorevole dei sindacati. «E' una misura che non dà alcun risparmio - ha detto il segretario confederale della Cgil Giuliano Cazzola -. Si tratta di una piccola inutile cattiveria, a meno che non preluda ad una generale modifica del tetto pensionistico o di quello contributivo». Secondo Cazzola, se questo emendamento dovesse passare, una conseguenza sicura sarà la spinta verso la previdenza integrativa dei lavoratori con redditi oltre un certo importo. Ma con una doppia beffa: pagare i contributi per intero sul proprio reddito, e spendere altri soldi per la pensione integrativa».

Maria Corbi

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.961
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 610/1925
Certificato n. 1900 del 18/12/1991
La tiratura di giovedì 10 settembre 1992 è stata di 577.784 copie

Un'audizione al Senato e scoppia la polemica: in forse la costituzionalità del disegno di legge

Si svuotano i pieni poteri di Amato

Il presidente frena, il Parlamento critica, Ciampi tiepido

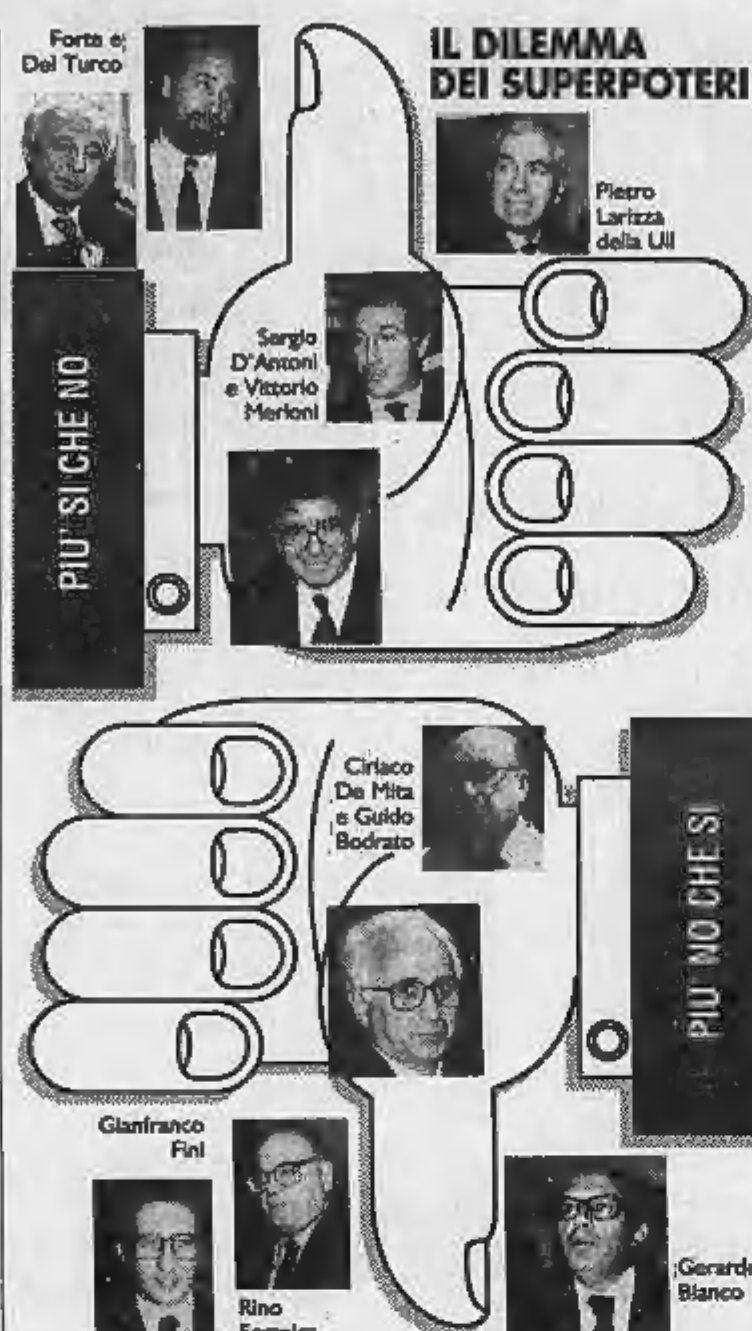
ROMA. «Riguarda il futuro e non il presente», e non chiede «pieni poteri, perché i pieni poteri sono incostituzionali»: è stato lo stesso Giuliano Amato a circoscrivere la sua proposta di governo di emergenza dell'economia, presentandola ieri mattina al Senato. Ma col passare delle ore è sempre più chiaro che una buona parte della maggioranza di governo non è d'accordo. Il disegno di legge che consentirebbe al governo - in caso di grave crisi finanziaria - di decidere per decreto inappellabile, evitando il voto del Parlamento, non trova una buona accoglienza.

Ciampi si defila - Nel testo approvato dal governo, dovrebbe essere il governatore della Banca d'Italia, «organo tecnico» al di sopra delle parti, a dichiarare lo «stato di grave pericolo per l'equilibrio dell'economia e della finanza pubblica». Il governatore Carlo Azeglio Ciampi non ha perso tempo per dichiarare che non gli piacerebbe emettere da solo la sentenza: «Mi domando se un pur piccolo collegio non sarebbe meglio di una singola persona».

Il messaggio è che la Banca d'Italia non ha alcuna ambizione di sostituirsi al potere politico. Ciampi afferma di non essere stato informato prima del ruolo che si vorrebbe affidare al governatore: «L'ho appreso dopo la fine del Consiglio dei ministri». La Banca non si sente depositaria di una saggezza superiore: «Siamo ben lontani dall'avere il mito di chicchessia. Da noi prevale il dubbio critico».

I dubbi - Opportunità di coinvolgere la Banca d'Italia a parte, si discute se: 1) una qualche forma di governo di emergenza dell'economia sia necessaria; 2) lo strumento della delega triennale proposto da Amato sia il più opportuno; 3) il testo sia ben congegnato; 4) si possa procedere con legge ordinaria o si debba adottare la procedura di modifica della Costituzione. Le risposte, ieri, sono risultate molto differenti sia all'interno della maggioranza sia tra le opposizioni.

Le ragioni di Amato - Oggi l'economia richiede talvolta decisioni rapide, mentre i tempi degli organismi politici democratici sono lenti. Per il presidente del Consiglio «questo è uno dei problemi più gravi delle democrazie contemporanee» e lo si vede nelle insoddisfazioni sul processo di unificazione europea. «La parte più integrata, più efficace del sistema comunitario è la parte monetaria» con l'ipotizzata banca centrale europea; mentre «quelle che avrebbero il compito di garantire la coesione economica e sociale dei popoli, politica estera, difesa, sono embrionali».

«Che le uniche autorità capaci di intervenire tempestivamente siano le autorità monetarie finisce per generare dubbi sull'efficienza dei sistemi democratici»; d'altra parte «la coscienza dei cittadini d'Europa, che è una coscienza democratica», tende a non credere in una unificazione che sia soprattutto monetaria. La via d'uscita, sostiene Amato, è dotare la democrazia di strumenti di intervento immediato sull'economia, da attivare in casi di emergenza. La Germania l'ha fatto nel '67: si può adattare quella legge al nostro ordinamento. Si tratterebbe di una «delega lunga», non di superpoteri.

Le ragioni degli altri - Al Senato, la maggioranza ha battuto le mani al termine del discorso di Amato. Una parte delle opposizioni ha avuto una reazione immediata e teatrale. «Lo applaudite come applaudivano Mussolini nel '24» ha esclamato il capogruppo di Rifondazione comunista Lucio Libertini. Anche Umberto Bossi vede «ricomparire i fantasmi del fascismo». Più calmo ma duro è Achille Occhetto: «Una proposta gravissima, dettata dal nervosismo e dall'incapacità di fronteggiare, con il necessario consenso e serietà, una situazione drammatica».

Il professor Gianfranco Miglio, senatore della Lega, sostiene che non si può chiedere ai Parlamenti, nati per difendersi dalle imposizioni fiscali dei sovrani, un simile «suicidio», per il quale occorrerebbe comunque una modifica costituzionale. Il segretario pri, Giorgio La Malfa, convinto che interventi di emergenza siano necessari, si domanda perché Amato non abbia scelto la via più semplice e meno discutibile di porre la fiducia su decreti-legge o di sancirne l'inemendabilità.

Ciò che più conta è che all'interno di una maggioranza già risicata la dc e il pli seguitano a esprimere pareri dubbiosi o contrari. Ciriaco De Mita dice: «De Gasperi non chiese pieni poteri per risanare l'economia». Il capogruppo dc alla Camera, Gerardo Bianco, giudica «non convincente» la proposta, chiede almeno che a dichiarare lo stato di crisi sia il Parlamento stesso. Il vicesegretario Silvio Lega «attende spiegazioni». Paolo Cirino Pomicino sostiene che esiste già il decreto-legge. Dal pli vengono le pesanti critiche del vicesegretario Patuelli e del capogruppo alla Camera Battistuzzi. Favorevoli invece si dicono i ministri De Lorenzo (pli), Barucci, Goria (dc).

Stefano Lepri

Il governatore: non ho letto il testo
Un collegio è meglio di un individuo

In alto Amato e Goria ridenti. Accanto Ciampi serissimo

Germania

Ma Kohl non ha pieni poteri

BONN
DALLA REDAZIONE

Il presidente Amato vuole i «pieni poteri di Helmut Kohl» in politica economica? A Bonn sono stupiti: il Cancelliere non ha nessun «pieno potere», ogni sua decisione deve passare al vaglio del Parlamento federale. La Costituzione gli assegna una «competenza nelle direttive generali», ma il Parlamento ha ampi poteri di controllo. Anche alla fine degli Anni 60, in una situazione d'emergenza, il Cancelliere di allora, Kurt Kiesinger, non ebbe poteri speciali. Per fronteggiare la crisi, il governo ricorse a una «azione concertata». Una specie di «supercommissione» per «armonizzare la politica economica», alla quale erano stati invitati i sindacati e tutte le «forze economicamente rilevanti». Si trattava però solo di un organo di coordinamento: i poteri di ratifica rimasero al Parlamento.

«Tre settimane per non morire»

Gli industriali: è ancora allarme rosso

ROMA. L'Italia ha tre settimane di tempo per compiere ulteriori sforzi per il risanamento dell'economia. Se entro il primo ottobre non verranno fatti significativi passi avanti, l'industria italiana si troverà senza alternative e «sarà costretta a scegliere tra morte lenta e morte rapida».

L'ultimatum che era venuto due giorni fa da viale dell'Astronomia è stato ribadito ieri nel corso della prima riunione di giunta dopo la pausa estiva. I segnali che le imprese attendevano, insomma, non sono arrivati ed insufficienti vengono giudicati i provvedimenti adottati dal Consiglio dei ministri. «La risposta del mercato - afferma il presidente Luigi Abete - lo conferma. Che si tratta di provvedimenti fortemente insufficienti, insomma, non lo diciamo noi ma lo dice il mercato».

Per questo la Confindustria preferisce aspettare il termine del 1° ottobre, che aveva fissato due giorni fa, prima di giudicare quanto viene fatto per il risanamento economico del Paese, e non vuole commentare neanche la proposta fatta da Amato di concedere al governo una delega per l'emergenza economica. «Servirebbe ad alimentare un dibattito - spiega Abete - meramente culturale, visto che una tale proposta non sortirebbe effetti in queste tre settimane». «Sinceramente - prosegue il presidente degli industriali privati - noi speravamo che ieri il governo varasse un decreto ponte per la previdenza e la sanità. Questo non è stato fatto perché, ci è stato spiegato, la legge delega in discussione al Senato è in dirittura d'arrivo. Noi speriamo che il governo accolga quegli emendamenti per un ulteriore razionalizzazione della spesa». Non si è invece pronunciato l'amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti: «Credo che in un momento così difficile qualsiasi dichiarazione sarebbe sbagliata». In prima linea ad esprimere tutta la sua insoddisfazione c'è invece il presidente dell'Olivetti, Carlo De Benedetti. Le misure approvate dal Consiglio dei ministri, sostiene, «non hanno alcun riferimento con la gravità della situazione e dimostrano solo la temperatura del malato, ma non ne costituiscono la cura». Nelle prossime tre settimane occorre, invece, prendere «decisioni forti». Quanto alla richiesta di Amato di avere pieni poteri per tre anni, De Benedetti spiega che «siamo in una situazione di emergenza e quindi bisogna accettare provvedimenti di emergenza. Tre anni sono probabilmente un periodo necessario per avviare il risanamento del Paese». E il consigliere delegato della Confindustria, Claudio Cavazza, conferma che «alle parole devono corrispondere i fatti» e che «non si può affermare tutti i giorni che siamo in guerra e, poi, al momento della battaglia, rifugiarsi nelle retrovie». «Certo, esiste un rischio autoritario - sottolinea Vittorio Merloni - ma è meglio rischiare che affondare».

Se gli industriali appaiono compatti nella scarsa fiducia alla cura proposta da Amato, un parziale assenso alle proposte del governo è venuto invece dal sindacato. In un incontro con il presidente del Consiglio Sergio D'Antoni e Pietro Larizza, segretari generali di Cisl e Uil, e il numero due della Cgil Ottaviano Del Turco si sono detti d'accordo sulle necessità che il governo abbia in questa fase maggiori poteri in materia economica, ma - in particolare la Cisl con Morese - hanno chiesto di essere coinvolti di più nei processi decisionali.

[f. ama.]

Luigi Abete leader confindustriale

Cesare Romiti, capo dell'esecutivo Fiat

Carlo De Benedetti presidente Olivetti

TELEGIORNALI

L'ECONOMIA A 24 POLLICI

E la tv fa il tifo per il boom

Nonno Everardo, l'ultras della ripresa

PAPA Giovanni Paolo II ha detto che la televisione allontana dalla preghiera. Ma non è così. Tutti i giorni, dall'alba alla sera noi preghiamo davanti alla tv per l'economia italiana. Oppure facciamo il tifo. Per essere più precisi, siamo chiamati a pregare (dal Tg1) o a fare il tifo (dal Tg2). Tertium non datur. Nel senso che il Tg3 parla poco dell'economia italiana. Però ci aggiorna sull'americana dalla finestrella Roma-New York: l'andamento di Wall Street, il tasso di disoccupazione giovanile a Chicago e quanti pozzi ha comprato ieri Gei Ar. Poiché i tg Fininvest sono già molto occupati con Fergie e «strizzolina», non resta che pregare col Tg1 e tifare col Tg2. L'effetto è che 95 italiani su cento sono convinti che Maastricht sia: a) un santuario olandese; b) lo stopper dell'Ajax.

La visione cattolica, quaresimale della «congiuntura», impostata tanti anni fa dall'attuale direttore generale Rai, Gianni Pasquarelli si riassume in un unico rito, il Discorso del Sacrificio e della Provvidenza, officiato di volta in volta dal conduttore di turno (Frajese in primis), dal ben temperato Castelli, o direttamente dall'Autore: il governo. I passi salienti sono noti dai tempi dell'austerity, Anni Settanta. «Avete molto peccato, troppo consumato. Ora è tempo di penitenza. Sacrifici, sacrifici. Se pagate le tasse vi perdoniamo. Pagate e pregate, sperando nella Provvidenza». La quale Provvidenza di solito ha l'aspetto di un uomo in età, con grandi occhiali, orecchie a ventola, una leggera gobba e, pare, molto spiritoso. Ogni altro discorso economico viene considerato da Rai1 blasfemo, marxista e osceno, dunque da piazzare a notte fonda (vedi le splendide lezioni di Romano Prodi). La crisi è un mistero doloroso.

Più brillante il taglio «sportivo» del Tg2, simboleggiato dal mitico Everardo Dalla Noce, forse il miglior telecronista dai tempi di Niccolò Carosio. Ma con in più l'appeal dell'abbigliamento semaforico che nonno Everardo usa come contrappunto all'indice Mib. Esempi: calo del sei per cento e completo arancione boom, risalita dello 0,5 e fiducia nella verde speranza. Da un anno esordisce così la sua cronaca di tutto il crack minuto per minuto: «Cari amici, oggi abbiamo toccato il fondo», e comincia a scavare. Ma non si rassegna e ci invita a tifare per la ripresa. Che purtroppo non arriva. Perché ogni giorno, in qualche dannato angolo della Terra, accade un fatto nuovo, anche minimo, che frena la naturale corsa verso l'alto dei titoli. Stuporoso e affranto in apparenza, Dalla Noce dà in realtà l'impressione di saper assai più di quanto racconti. Ma la linea della rete è sana. L'economia per Rai2 è come il calcio secondo Brera: un mistero agonistico. Insomma, eravamo lì l'altro giorno a costruire dighe e oleodotti in giro per il mondo ed esportare tailleurs. Eravamo la sesta potenza industriale del mondo, non la quinta. Comunque, piena zona Uefa. Poi a marzo (sei mesi fa) siamo diventati la quarta. Parola di De Michelis. E poi? Di colpo, com'è come non è, ci ritroviamo fuori dall'Europa, retrocessi in serie B, C, D. Così, senza spareggi. Che fare? Colpa degli stranieri, dicono. Chiudiamo le frontiere. Tifate Italia, dicono. E noi ragazzi della curva D, che abbiamo studiato economia al Tg2, facciamo il tifo. Rimonteremo. Come l'Italia di Sacchi. Non avremo lo spirito di Maastricht, può bastare quello di Eindhoven?

Il nostro capo ultras è lui, Everardo Dalla Noce, che una volta era circondato di indaffaratissimi manager, è ora rimasto solo nel parterre, con la giacca rosso corsa. Dicono che sia anche l'unico a credere ancora nell'esistenza di una Borsa italiana, a vivere per questo. Ma forse è il contrario. La Borsa esiste grazie a Everardo Dalla Noce. Il giorno che va in pensione, la chiudono.

Curzio Maltese

Da sinistra Paola Manisco Everardo Dalla Noce e Gianni Pasquarelli

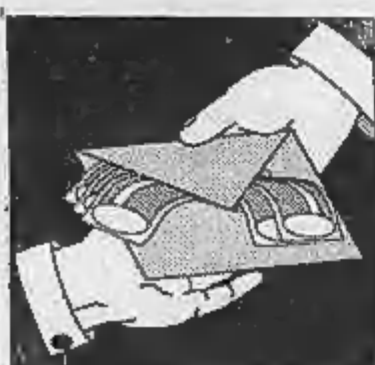
Scalfaro: calmate il marco

Il Presidente ammonisce Bonn «Anche a voi occorre l'Europa»

SIVIGLIA. Ancora l'Europa al centro della riflessione del presidente Scalfaro, che ha inaugurato la «giornata dell'Italia» all'Expo di Siviglia, ultima tappa della sua visita spagnola. Parlando a braccio al Palerque, il grande anfiteatro dell'esposizione universale, il Capo dello Stato ha messo in guardia dal costruire un'Europa fondata solo sul mercato. «I rapporti economici seguono le oscillazioni del tempo - ha spiegato Scalfaro - ma il rapporto fra i popoli, il rapporto umano, non può fondarsi solamente su questo vincolo, deve avere un supporto di pensiero, uno spazio spirituale comunque si creda».

«L'incontro delle culture vuol dire costruire sulla roccia e non sulla sabbia - ha proseguito il Presidente -, l'Europa ha bisogno di questo fondamento umano ed è su questo che oggi è in crisi». Poi una frecciata alla Germania: «Nessun Paese, per forte che sia in questo momento, può vincere da solo le difficoltà economiche od avere la certezza che la sua moneta navigherà bene nei secoli» ha ammonito Scalfaro.

Il Presidente ha poi ricordato le affinità che uniscono Italia e Spagna. «Ogni volta che sono venuto qui non mi sono accorto di essere uscito dall'Italia - ha ricordato - e per questo i nostri Paesi, così simili per temperamento ed ingegno mediterraneo, hanno il compito di dare un'anima a questa Europa che la sta perdendo».

Scalfaro ha anche auspicato che quella che oggi è solo una prospettiva per l'Europa diventi una speranza comune: «Con la vostra forza e il sacrificio di tutti quella speranza diventerà certezza». No comment invece sul dibattito in corso in Italia dopo la decisione del governo di chiedere una delega straordinaria di tre anni per governare le emergenze economiche: «Discutiamo a casa le cose che riguardano casa nostra», ha detto il Presidente.

Il gip Ghitti scarcera Binasco, dopo Zaffra, e bacchetta i pubblici ministeri di «Mani pulite»

Tangentopoli, scontro tra i giudici

«Le imputazioni vanno fatte meglio»

MILANO. «Il compito dei pm è quello di esprimere dei pareri, ma chi decide sono io. Le imputazioni vanno fatte meglio». Italo Ghitti, giudice per le indagini preliminari dell'inchiesta «Mani pulite» taglia corto e bacchetta la procura. E' scontro aperto o normale dialettica tra magistrati, come minimizzano in procura?

Ghitti non si limita a questa «sconfessione». Va oltre lo schiaffo ai suoi colleghi. E in poche ore demolisce due mandati di cattura, firmati dai gip che lo avevano sostituito nel mese d'agosto. Scarcerato l'imprenditore Bruno Binasco, presidente della Itinera costruzioni, arrestato un mese fa per un versamento al dc Gianstefano Frigerio. Trecento milioni secondo Frigerio, solo 100 per Binasco. Per Ghitti non si tratta di corruzione, come sostiene l'accusa, ma di violazione della legge sul finanziamento pubblico ai partiti. E per Binasco fa aprire le porte del carcere con il solo obbligo di firma.

Stesso trattamento per il latitante Marcellino Gavio, il costruttore, patron di Binasco, inseguito da un mandato di cattura internazionale per le tangenti sugli appalti dell'autostrada Milano-Serravalle. Per la procura è corruzione, per il giudice Ghitti c'è solo la violazione del finanziamento. Cambia il titolo di reato ma il mandato di cattura rimane.

Sulla liberazione di Binasco, l'avvocato Oreste Dominioni ha emesso un comunicato in cui afferma: «Il giudice delle indagini preliminari ha revocato la misura di custodia cautelare per il reato di corruzione nei confronti di Bruno Binasco e Marcellino Gavio, avendo ritenuto che i fatti contestati non consentono di ravvisare un reato di corruzione, ma solo un finanziamento ad un partito politico».

In sostanza, tra i magistrati milanesi ci sono solo divergenze o c'è qualcosa di più? «Non ho ancora visto i provvedimenti, eventualmente faremo ricorso» commenta Piercamillo Davigo, uno dei pm antitangenti. Già depositato al Tribunale della Libertà, invece, il ricorso della procura contro la scarcerazione di Loris Zaffra, psi. Scarcerazione voluta da Ghitti in contrasto con la pubblica accusa. In 30 pagine, ampiamente motivate, la procura sostiene la necessità di riportare in carcere Zaffra. In calce al ricorso una sola firma per tutti, quella del procuratore capo Francesco Saverio Borrelli. Come dire: tra i pm le polemiche non ci sono.

«Mani pulite» va avanti anche a Pavia. Arrestato Ulisse Destro, direttore commerciale della «Bull Hn Information System Italia spa». E' accusato di corruzione per una tangente da 10 milioni versata ai vertici del Policlinico San Matteo. La bustarella, anticipo di una somma di 50 milioni, secondo la procura di Pavia sarebbe stata pagata per ottenere l'appalto per la fornitura di apparecchiature informatiche per un valore di 800 milioni.

Nell'ambito dell'inchiesta, il sostituto procuratore della Repubblica Vincenzo Calia ha disposto anche gli arresti domiciliari per tre ex consiglieri di amministrazione del Policlinico San Matteo di Pavia, accusati di corruzione: Giuseppe Girani (dc), Giancarlo Albini (dc) e Giuseppe Panigazzi (psi).

Un avviso di garanzia ha raggiunto anche un altro ex amministratore dell'ospedale, Giuseppe Inzaghi (pds), che sta collaborando alle indagini della magistratura. Tutti erano già stati arrestati e poi rilasciati nei mesi scorsi, in attesa dei processi per i capitoli Ivces e Cogefar dell'inchiesta tangenti a Pavia. Secondo gli inquirenti, i quattro si sarebbero divisi la tangente di dieci milioni pagata da Destro per la fornitura di hardware e materiale informatico da parte della Bull ad alcune cliniche del S. Matteo.

Tra i cinque sarebbe esistito un accordo verbale per rinnovare la fornitura anche nel 1992, alle stesse condizioni. Destro è in carcere a Pavia, dove sarà interrogato nelle prossime ore.

Fabio Poletti

Per il latitante Marcellino Gavio meno grave il capo d'accusa

In alto a destra Italo Ghitti
Qui accanto il socialista Loris Zaffra

Le due anime del Garofano

Difficile scegliere in Comune il nuovo capogruppo socialista

MILANO. Bobo Craxi è esplicito. «No - dice - non possiamo limitarci a far la guardia del bidone di Borghini». E aggiunge: «Non intendo subire processi dall'interno del partito. Ne abbiamo avuti già troppi dall'esterno. E non posso tacere sui soprusi giudiziari». Replica Carlo Lesca, leader socialista alla Cgil, antenna di Del Turco e Martelli sotto il Duomo. «Bobo mi accusa di caccia alle streghe. Che devo dire? Lui e i suoi amici hanno semidistrutto il psi. Qui a Milano, da sette-otto mesi non c'è più nulla. E' un ammasso di macerie...». In casa socialista lo scontro è cominciato, anche qui a Milano, l'ex casa comune del consenso craxiano. Chissà, proprio qui, già terra dei rampanti del psi, ora Tangentopoli, si può decidere il futuro del garofano.

E si muovono tutti. La sinistra martelliana rinuncia alla manifestazione cittadina, meglio aiutare la grande adunata nazionale già in programma. Intini, custode dell'ortodossia craxiana, replica con un comizio stasera al festival dell'Avanti a Legnano. I dissidenti fanno sapere che tra pochi giorni firmeranno un patto d'acciaio: tutti assieme, dalla Cisl di Treu e Nicolazzi, alla Cgil. E c'è pure, infine, il grande centro: no all'egemonia craxiana, no al mito, troppo vincente, di Borghini. Entro martedì va scelto il capogruppo in Comune al posto di Loris Zaffra. Lui, uscito da San Vittore, fa sapere che, per un bel po', di politica non ne vuol sapere. Fuori da palazzo Marino, fuori dal partito.

Il sostituto? Potrebbe essere Cova, Pino Cova, in arrivo dal sindacato. Ma al commissario di Bettino, Ugo Intini, non piace più di tanto. E allora Cova scrive al commissario: «Il partito si è piegato su se stesso. Nelle sezioni c'è aria di abbandono. E dopo ritardi, silenzi ed errori sono arrivati i corsivi dell'*Avanti!* che hanno aggravato le cose...».

Che replica Intini? Stasera, a Legnano, la grande risposta. «Meno male - ironizza Lesca -. Lui ci ha detto pochi giorni fa che era pronto a parlare a Milano, che non aveva paura dei pomodori. Meno male che ha cambiato idea. Un comizio del genere era vivamente sconsigliabile. Per tutti noi».

«Spero - replica Bobo - che Intini possa portare linfa nuova nel partito». Ma intanto si defila... «Nessuno è indispensabile. Non rinnego, sarebbe assurdo, quanto ha fatto mio padre, ma non mi sono mai considerato un craxiano. Anche se mi chiamo Craxi. Ora penso agli orrori giudiziari, la fine di Moroni. E Colucci in fin di vita...». Sì, è un psi lacerato. Ma anche furibondo. «Intini - avverte Lesca - dice che il congresso lo farà quando il partito sarà maturo. No, questa concezione proprietaria non la accettiamo più». [u. b.]

IL CASO

L'INCHIESTA PENALIZZA GLI STILISTI

Piange anche la top model

Gli scandali «spengono» le sfilate

MILANO

POVERA Ornella. L'avevano piazzata qui, in via della Spiga, ad accarezzare i passanti coi suoi occhioni di velluto e invece sembra che pianga.

Colpa della pioggia, di questo stupido inverno anticipato, delle gocce che scorrono sui pannelli di plexiglas appannando il genio dei più grandi fotografi del mondo. Sarebbe in ottima compagnia, la Muti. Sguardi laser che s'incrociano nel salotto cittadino, immagini di centocinquanta dee che evocano ottimi motivi per metter mano alla riscossa e intanto annunciano: oggi si apre il salone della moda pronta. Arrivano i compratori, tornano le «top model», luci sulle pedane, fra una settimana sfilano Valentino e Versace, Krizia e Moschino. Illi Milano, si ricomincia.

Eppure non va. «Stars and Styles» - rassegna che annuncia l'inizio del nuovo mese dell'effimero - non tira, non convince, non serve, anzi fa perfino un po' incazzare. Milanovendecosa? Ha l'aria del fondo di magazzino, questa rarefatta galleria di superstar, sembra un rimasuglio di quella «città da bere» che da tempo è stata bevuta fino all'ultima goccia. Come un reperto di Belle Epoque, quella rassegna ambirebbe a farsi «documento della difficile equazione che in una fotografia unisce personalità ed eleganza, idealizzazione e verità».

Verità? La verità è che siamo a pochi giorni dal crollo di un'altra grande illusione, alla vigilia di un momento che nella capitale europea del *fashon*: così come sigillava gli anni della rincorsa, adesso si appresta a sanzionare l'era dell'apnea. Vedrete, prima o poi qualcuno lo registrerà come punto di virata nel costume: signori, si aprono i saloni della moda post-socialista.

Che la battezzassero così era inevitabile, un po' per rivalsa, molto per la paura di un indefinibile futuro. Non pretende di individuare nuove tendenze, si disinteressa del «look». Aspirerebbe a registrare un diverso stile di vita, vorrebbe interpretare una svolta. Lega l'immagine di un settore in piena crisi a quella di una città che tenta di ritrovare la solida anima di sempre.

A Nicola Trussardi, com'era prevedibile, la definizione non piace: lui dice che al massimo si potrebbe parlare di una moda del dopotangenti («O del dopopartiti, se mai succederà»), di una Milano diversa, di un registro che deve cambiare. Ma nient'altro.

«Per ora è chiaro soltanto che abbiamo imboccato la via di una nuova austerità, e che in un Paese in crisi il sistema-moda è fra i primi ad essere colpito. E' vero anche che a Milano questi problemi s'intrecciano all'immagine della città, quella almeno che si era affermata negli ultimi anni. E' vero che certe tendenze forse erano state sovralimentate, favorite da uno sviluppo artificioso del sistema finanziario, da ricchezze fittizie... Ma insomma, per chi, come me, è stato vicino al partito socialista, questo è solo un momento di riflessione prima di impegnarsi in nuove iniziative».

Eh sì, c'è molto da riflettere, soprattutto per una città che osservando le modelle e gli abiti miliardari, le supermacchine e i telefonini, per un po' aveva creduto di guardarsi allo specchio. La parola d'ordine è «conteniamo i costi». Niente feste faraoniche, quest'anno, niente presenzialismi: «Le grandi kermesse mondane hanno fatto il loro tempo: ormai, alle feste si nota solo chi non c'è», commenta Beppe Modenese, che pure di questo festival dell'ostentazione è stato a lungo il regista. «In questa città, il clima degli ultimi anni aveva scatenato ruffianerie e voglia di divismo», insiste Loris Abate, per sei anni presidente della Camera nazionale della moda. «Adesso, com'era prevedibile, la moda dei soldi facili ha finito con l'inghiottire se stessa, è riuscita a rendersi antipatica quasi come i personaggi che la sostenevano».

Qui ci sarebbe da fare un lungo discorso sulla crisi che da qualche anno sta accerchiando il settore, ma ve la risparmiamo. Forse basterà sapere che col dollaro così svalutato le esportazioni negli Stati Uniti non rendono più, che il Giappone compra sempre meno, che tedeschi e francesi hanno imparato a disegnare e che in altri Paesi europei le leggi consentono di far confezionare gli abiti a Taiwan o in Romania senza spiegarlo a chi poi li comprerà. Risultato? Vendiamo il made in Italy al quaranta per cento in più di prodotti che oggi hanno la medesima qualità, la crisi era inevitabile. Appartiene agli scherzi della sorte che a Milano abbia finito col sovrapporsi alla crisi di uno stile di vita.

Inizia la stagione della moda ma per Milano è un'altra ferita

Ornella Muti. Nella foto piccola: lo stilista Nicola Trussardi

Adesso, sapere che una serie di «cervelli» delle pubbliche relazioni sono a spasso forse non vi farà sanguinare il cuore. «I primi tagli delle aziende in difficoltà sono nella comunicazione», spiega Gilda Giuffrida, che delle «pr» ha fatto una solida impresa. «Se non pensi di vendere cosa distribuisci a fare? E se non distribuisci i tuoi prodotti, cosa dovresti mai comunicare al pubblico? E' una situazione pesante: tutti quelli che si erano dati alle pierre perché faceva chic sono già fuori gioco». Mirko Achilli, anche lui capo di un'agenzia, racconta addirittura che adesso ci sono aziende che pagano i «pierre» per tacere: «Possono esserci difficoltà finanziarie, arretramenti strategici: in quel caso è meglio che fuori si sappia il meno possibile. E' successo, sta succedendo».

E' successo, sta succedendo che le imprese, cercando di sopravvivere, abbiano cominciato a dilazionare i pagamenti. Accade che le tratte vengano rispedite indietro e al creditore si dica: «Non ho un soldo. Vai dal giudice, se credi, oppure aspetta». E' normale, in tempo di crisi: ma provate a immaginare come questo si rifletta su un terziario così avanzato da sostenersi solo su un fragile giro di danaro gonfiato.

«Di solito in momenti di crisi certi investimenti crescono per favorire una ripresa», racconta Giuseppe De Vecchi, specializzato nell'abbinare marchio e prodotto. Se una «griffe» cerca un produttore d'occhiali, un profumiere vuole abbinarsi con una firma, passano da lui. «Il problema è che spesso i grandi progetti restano sulla carta: mi risulta che nel settore ormai girino "insoluti" per decine di miliardi».

E pensate alle modelle, poverine. Riccardo Gay è da anni proprietario di una delle principali agenzie: amministra indossatrici, «volti» della pubblicità, anche vere e proprie «star». Dovrebbe essere un uomo felice. Invece annuncia: «Sto pensando di incontrarmi con quelli dell'altra grande agenzia di Milano per definire una linea comune. Così non possiamo andare avanti».

Cosa succede? «Succede che le agenzie pagano le modelle ogni settimana. In genere, si sa, chi fa quel mestiere conduce una vita dispendiosa: il residence, certi posti da frequentare, uno stile da mantenere... Ebbene, mentre noi dobbiamo pagare le ragazze, le ditte non pagano noi. Non solo: dove prima ci chiedevano quaranta indossatrici, adesso ne chiedono dieci».

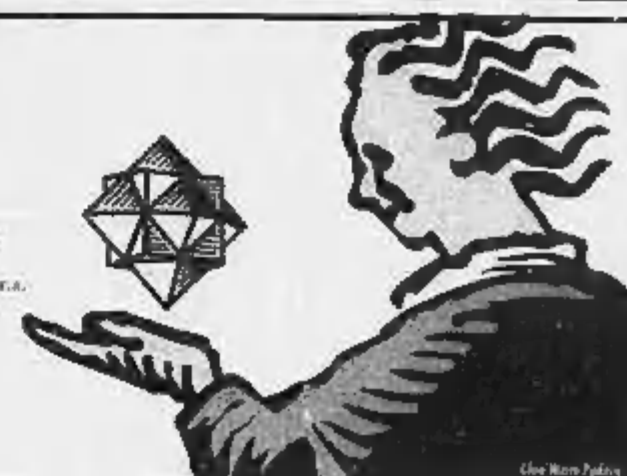
Marcella Galdi, proprietaria di un'agenzia più piccola, non è meno allarmata: «Una delle mie modelle l'anno scorso guadagnava 2 milioni e mezzo per uno spot pubblicitario. La stessa ditta l'ha ingaggiata in primavera: 1 milione e otto. Hanno richiamato stamani: vogliono sempre lei ma non offrono più di 1 milione e tre. E rimane una delle poche che lavorino...».

La serrata è imminente: fra pochi giorni, sfilate o no, le grandi agenzie diramo alle modelle: o accettate pagamenti diluiti oppure non c'è niente da fare: «Sarà un dramma: molte straniere, a quel punto, non metteranno più piede in Italia», prevede Gay. Speriamo di risolvere grazie al nuovo, imponente serbatoio dell'Est. Da Cecoslovacchia e Russia arrivano nuove bellezze. Per qualche mese costeranno poco.

Una falange di modelle disoccupate, schiere di replicanti con fuoristrada e telefonino privati della riserva di caccia, deserti i ristoranti dalle 100 mila in su, riflettori puntati sulla desolazione. Potreste immaginare un'immagine più efficace della nuova austerità lombarda? La Milano da bere non c'è più, quella da esibire sta scomparendo: resta la Milano da vivere. Dicono sia molto occupata nella ricerca di se stessa.

Giuseppe Zaccaria

Aziende in crisi atelier che chiudono E le ragazze-copertina restano a spasso

Nella foto a sinistra Krizia creatrice di moda

Alla Festa dell'amicizia il leader dei referendum se ne va senza ascoltare il presidente dc

«Ciriaco, servono altre facce»

Duro scambio di battute tra Segni e De Mita

PESARO
DAL NOSTRO INVIATO

Mariotto Segni sferza pubblicamente De Mita, prende gli applausi dc e scappa. Alla Festa dell'amicizia di Pesaro il menu proponeva ieri il piatto più succulento della settimana: un faccia a faccia tra De Mita e Segni. E invece, a sorpresa, il programma ha retto soltanto a metà. All'inizio, ha parlato il leader dei referendum, rifilando fendenti mozzafiato al presidente della dc. Come questo: «Ciriaco, diciamocelo in faccia, perché milioni di persone se lo chiedono: se l'Italia è in questa situazione, di chi è la responsabilità, se non di chi è stato presidente di partito, segretario, presidente del Consiglio, ministro?». Ma guarda il caso: proprio quattro incarichi rivestiti nella sua carriera da De Mita, che sta lì, seduto a fianco di Segni, a ruminar vendetta.

Ma quando finalmente tocca a De Mita, Segni annuncia alla platea: «Devo essere a Roma alle 4, mi scuso con De Mita, leggerò sui giornali quello che ha detto...». Il paladino dei referendum offre la sua mano, De Mita gliela stringe, ma evita platealmente di guardarlo in faccia. Neanche uno sguardo di sottecchi, nulla, De Mita ricomincia subito a parlare. Senza poter immaginare che Segni, dietro le quinte, non è risalito in macchina verso Roma, ma si è infilato in sala stampa, per un supplemento con i giornalisti.

L'originale rapporto che Segni intrattiene col suo partito ha vissuto ieri due ore irripetibili. Nei capannoni della Fiera di Pesaro che di solito ospita mostre di mobili, palloni e pianoforti e dove Forlani (che è nato qui) ha voluto la Festa dell'amicizia, si è consumato un altro passaggio del probabile addio tra Mariotto Segni e il suo partito. Dal 6 aprile in poi, l'uomo dei referendum ha inasprito le sue sferzate contro i capi dc («De Mita, Forlani, Gava sono responsabili dell'illegalità, bisognerebbe buttarli dalla finestra...»). Eppure, per un paradosso, frutto di questi tempi grami per i partiti, Segni si è presentato alla festa della dc, potendo giocare contemporaneamente su tre tavoli diversissimi. Quello dei referendum, anche se il patto trasversale dà segni di crisi e in ogni caso entro il 1993 l'arma referendaria è destinata a sparire; il tavolo democristiano, che in condizioni eccezionali potrebbe fruttare a Segni la segreteria, come ripete il capo dei deputati Bianco; e poi c'è la suggestione del «partito che non c'è», assieme a Giorgio La Malfa e forse anche a Leoluca Orlando, che alcuni giorni fa ne avrebbe parlato con Segni in un incontro in Sardegna. La dc, partito-spugna, fa quel che può: ha escluso Segni dalla bicamerale sulle riforme, ma non ha la forza neanche di minacciare l'espulsione ad un suo iscritto che il 10 ottobre al Palaeur di Roma (con la segreta speranza di raccogliere 12.000 persone) si prepara a lanciare le «liste di liberazione» che nei Comuni finiranno per contrapporsi alla dc. Per quell'appuntamento Segni si è tenuto sul vago: «Non sarà una corrente, ma qualcosa di nuovo...», ma intanto si sa che per quel giorno sarà pronta una bandiera: un tricolore con dentro scritto «Popolari per la riforma».

Ieri mattina alla Fiera Segni è stato accolto come uno di casa, ma lui non ci è andato tenero: «L'Italia non accetta di affrontare una terribile stagione di sacrifici se continua ad essere guidata dagli stessi uomini che l'hanno portata in questa situazione». E rivolto a De Mita: «E' brutale dirlo, ma serve una nuova classe dirigente». E De Mita? Arrivando alla Fiera, aveva riservato all'esclusione di Segni dalla Bicamerale una battuta acidula: «Nella bicamerale ci sono rappresentanti dei partiti, non dei figli dello Spirito Santo. La dc non l'ha indicato perché probabilmente lui non ha ancora deciso se restare o andarsene». Ma De Mita con Segni non vuole ancora rompere, nelle settimane scorse ha mandato una delegazione di quattro fedelissimi a sondare se fosse ancora possibile un'intesa (si è parlato anche di segreteria) e ieri ha spiegato: «La mia opinione è che Segni potesse entrare in commissione, riducendo di uno i posti per la dc». Ma lo ha anche sferzato («Segni deve avere più umiltà»), ha cercato di smontare l'uninominale. Esaltando la proporzionale («De Gasperi ci ha fatto la riforma agraria e il risanamento economico») e mettendo in guardia dai pericoli del provincialismo («Una volta a Londra cercavo un cappotto e mi hanno detto: se vuole roba fine, vada all'ultimo piano, ci sono cappotti italiani»). Una battuta ad uso interno: «Il rapporto tra opinione pubblica e politica si è interrotto con l'inizio del doroteismo».

Fabio Martini

SPADOLINI

Bicamerale, nessun giallo

PESARO. Spadolini è giunto ieri alla Festa dell'Amicizia insieme con De Mita, sulla stessa auto. Ai giornalisti ha subito dichiarato che «con il presidente della commissione bicamerale non c'è nessun dissenso». Il presidente del Senato si riferiva ad alcuni «distinguo» rispetto a De Mita, a proposito dei poteri della commissione per le riforme elettorali, che i giornali ieri gli attribuivano. De Mita aveva già smentito in mattinata l'esistenza di qualsiasi «giallo». «La commissione - ha poi detto Spadolini durante il dibattito sulle riforme con De Mita, D'Alema, Intini, Zanone, Vizzini, Maccanico - può occuparsi della legge elettorale in modo istruttorio e sottoporre le sue proposte al Parlamento». [Ansa]

Mario Segni (in alto) ha già pronto il simbolo per le sue «liste di liberazione». A sinistra il presidente dc Ciriaco De Mita

«Caro Mariotto sarebbe meglio se tu mostrassi più umiltà»

Oggi a Marina di Carrara si apre il festival di Rifondazione

Bandiere rosse e nostalgia

Tra gli stand ritmi cubani e musica andina, ma senza i mitici Inti Illimani. Cossutta chiama Tajoli per rispondere a Nilla Pizzi «ingaggiata» dal pds

MARINA DI CARRARA. Che Guevara, gemellaggio con l'Ucraina, dischi degli Inti Illimani, libri di Dario Fo e Franca Rame, Cuba, «l'impegno a sinistra», tutti protagonisti al Luna Park della nostalgia comunista.

Lo spirito delle grandi feste dell'*Unità* Anni 70 rivive a Marina di Carrara dove Armando Cossutta ha dato il via oggi alla «Festa di *Liberazione*». Garavini, Cossutta, Libertini e compagni si sono appropriati dell'eredità della tradizionale festa comunista, abbandonata dalla prima, e quasi contemporanea festa del pds a Reggio Emilia. E per dimostrare che solo loro rappresentano la continuità del partito ce l'hanno messa tutta.

Non riecheggeranno le note di «El pueblo unido jamas será vencido», dei mitici Inti Illimani, ma a rappresentare la musica sudamericana di «liberazione dal capitalismo» ci penseranno altri, dai nomi meno suggestivi, il gruppo folk da Santiago de Cuba, i Trans America. Dalle note serali e dal piano bar Cuba riapparirà, forse perfino al ristorante con le aragoste congelate dell'Oceano.

Non manca Franca Rame, già star delle feste dell'*Unità*, messa in programma fra Enzo Jannacci, Paolo Rossi, Pierangelo Bertoli. Sul palco si alterneranno giovani come Dario Vergassola, e vecchie glorie come Luciano Tajoli, la risposta di rifondazione a Occhetto che ha portato a Reggio Emilia Nilla Pizzi. E non poteva certo mancare Citto Maselli, regista impegnato, uno dei «rifondatori» del partito, che al primo congresso di Rifondazione ha pianto sulle note di Bandiera Rossa.

E, per finire, canti e balli dell'Est importati direttamente da Odessa dal gruppo «Ucraina», la manifestazione di pesistica dell'organizzazione «Vostok», il confronto sul tema «Che Guevara. cambiare la prosa del mondo».

L'unica cosa che unisce i partecipanti ai due festival, quello di Occhetto e quello festivaliero di Cossutta, è l'avversione per i socialisti. Sono lontani i tempi in cui alla festa nazionale dell'*Unità* di Genova il piatto preferito era la «trippa alla Bettino», che suscitò l'ira del segretario del psi, ma l'antipatia per i vecchi compagni del garofano è rimasta immutata. [m. cor.]

Armando Cossutta

Annullato in Alto Adige un convegno di «nostalgici» tedeschi

«Quei verdi sono nazisti»

Dietro a una organizzazione ecologica si nascondeva un gruppo di Ss. La comunità ebraica denuncia e l'hotel rifiuta le camere ai congressisti

BOLZANO
DAL NOSTRO INVIATO

Volevano venire in Alto Adige a evocare il fantasma del nazismo: 220 aderenti alla «Deutsche Kulturgemeinschaft», un'associazione che si definisce igienista e ambientalista. In realtà, ha avvertito la comunità israelitica di Merano, si tratta di un plotone di ex appartenenti alle SS, di cupi nostalgici: le svastiche, gli «Heil Hitler» e tutta la simbologia del Terzo Reich. Ma il sinistro raduno, che avrebbe dovuto tenersi in un albergo a Solda a partire da domani, non ci sarà: è intervenuta la questura, e la direzione dell'hotel ha deciso di disdire le stanze.

Loro avevano preparato tutto, con una certa discrezione: la prenotazione delle camere al «Grand Hotel Solda», un'adunata tra i boschi altoatesini, un fitto programma di «lavori» che sarebbero durati una settimana. Forse sarebbero passati per congressisti intenti all'ecologia, ospiti a mezzo tra il turismo e l'impegno naturalistico. Ma se n'è accorto Federico Steinhaus, presidente della comunità ebraica di Merano, che ha lanciato l'allarme. Steinhaus ha inviato un messaggio al Presidente della Repubblica, al ministro dell'Interno Mancino, al capo della polizia Parisi, al commissario del Governo e al questore di Bolzano: il raduno, «sotto una veste innocua», mascherava «un seminario di aggiornamento politico». E chiedeva che s'intervenisse immediatamente per impedirlo.

Ieri mattina, la decisione della direzione dell'albergo di non mettere a disposizione le stanze. Dice Davide Terranova, segretario del Grand Hotel: «Quelli avevano prenotato a maggio, tramite un'agenzia italiana. Ci avevano detto che si trattava di un gruppo culturale tedesco. Noi eravamo all'oscuro, delle loro reali intenzioni».

A bloccare i propositi della «Deutsche Kulturgemeinschaft», che ha sede a Linz, è intervenuto anche il questore, Edmondo Pattuto. «Questi - dice - avevano già tentato di tenere una manifestazione in Austria, l'anno scorso, ma le autorità avevano negato loro lo spazio. Quest'anno hanno provato qui. Io ho contattato la presidente di quell'associazione, le ho detto chiaro e tondo che a Solda non avrebbero potuto alloggiare, che se volevano fare un raduno lo facessero nel loro Paese. Secondo loro, avrebbero discusso di ecologia. Secondo me, no. Dunque, se qualcuno di quel gruppo si presenta in Alto Adige, noi lo riaccompagnamo immediatamente alla frontiera». Qualcuno era già arrivato nei giorni scorsi, nel paese altoatesino, probabilmente per preparare l'adunata, ma ieri ha fatto le valigie e se n'è tornato in Austria.

A Federico Steinhaus è rimasta comunque una profonda amarezza. «Il raduno non si farà e ne siamo contenti - dice - ma non è questa la soluzione che ci aspettavamo. Avremmo preferito una scelta politica chiara e precisa. Le autorità erano a conoscenza del raduno, di chi vi partecipava e del suo significato, già prima della mia denuncia pubblica. Questa è una soluzione all'italiana». [g. m.]

DALL'ITALIA

Napolitano: le Camere fanno il loro dovere

ROMA. «Non possiamo accettare giudizi sommari e infondati sulla responsabilità del Parlamento». Giorgio Napolitano replica così alle accuse piovute su Montecitorio in merito alle scelte di politica economica. Il presidente della Camera è intervenuto in aula per annunciare che mercoledì prossimo la proposta di superdelega economica avanzata dal governo sarà oggetto di dibattito. «Desidero aggiungere - ha detto Napolitano - che quando il Parlamento è stato investito di proposte urgenti sostanziali da parte del governo, col decreto legge dell'11 luglio per il risanamento della finanza pubblica, ha deliberato in tempi brevi, mostrando di avere consapevolezza della gravità della situazione economico-finanziaria». [Ansa]

«A Bossi l'indennità in lega e non in lire»

ROMA. «L'iniziativa di mettere in circolazione le monete da uno e cinque lega al posto della lira deve essere incoraggiata». Lo ha sostenuto in una dichiarazione Carlo Giovanardi, capogruppo dc alla commissione Affari comunitari, suggerendo che «lungi dal ricorrere, come qualcuno vorrebbe, all'autorità giudiziaria per perseguire eventuali reati commessi da chi ha speso le monete coniate con l'effigie di Alberto da Giussano, la presidenza della Camera valuti l'opportunità di liquidare l'indennità dei deputati della Lega Nord appunto con quella moneta». Secondo Giovanardi, «al cambio proposto dal sen. Francesco Tabladini, ministro del Tesoro in pectore della futura Repubblica del Nord, ogni deputato leghista incasserà circa ottomila lega mensili, che permetteranno loro di godere di un forte potere di acquisto, visto che la lega viene accettata con entusiasmo al Nord». [Ansa]

Sulla sanità Fanfani vota contro il governo

ROMA. Il senatore Amintore Fanfani ha votato a favore di un emendamento pds che puntava ad inserire espressamente nelle leggi delega sulla sanità il riferimento alla assistenza sanitaria diretta, mentre il testo del governo prevede solo «l'alternativa» dell'assistenza diretta. L'emendamento è stato respinto per 17 voti. [AdnKronos]

Psi-pds: soddisfatti Mauroy e Gonzalez

ROMA. «Positivamente» è stato valutato il risultato dell'incontro tra psi e pds da Pierre Mauroy, candidato alla presidenza dell'Internazionale, e dal premier socialista spagnolo Felipe Gonzalez, che ne hanno discusso con Craxi in vista della riunione di Berlino. Ne dà notizia l'ufficio stampa psi, che aggiunge: «L'ingresso del pds nell'Internazionale è un fattore importante anche per le positive proiezioni che si possono determinare sul piano interno, grazie alle prospettive di un impegno e di un programma comuni che devono poter nascere e svilupparsi fra i tre partiti che si rifanno allo statuto dell'Internazionale socialista». [Ansa]

Un giornalista può trasformarsi in tribuno? «Ho soltanto espresso un'opinione»

Pansa: caro Occhetto, lo rifarei

Polemica per l'attacco tra gli applausi al leader pds

ROMA. E' lecito che il giornalista si trasformi in tribuno? Giampaolo Pansa, condirettore dell'*Espresso*, è andato alla Festa dell'Unità a Reggio Emilia ed ha incitato i militanti del pds a cacciare Occhetto. Nella platea - Pansa la ricorda come «una splendida bolgia» - è scoppiato un tripudio.

Un eccesso dovuto all'atmosfera surriscaldata? Pansa non solo non si pente, ma rincara la dose. «Sono stato invitato ad un dibattito e non dovevo dire la mia? Ma siamo matti? Dovevano pensarci prima. Sono un cane sciolto senza collare e mi piacciono le discussioni in cui ognuno dice quello che vuole. Ho cominciato al Bar Principe di Casale Monferrato e sono rimasto un ragazzo da caffè».

Più rigore professionale chiede invece Federico Orlando, condirettore del *Giornale*. Un conto sono le chiacchiere da caffè e un altro sono gli interventi in dibattiti pubblici. «Se un giornalista assume le vesti del pubblico accusatore - dice Orlando - e poi torna a scrivere per un pubblico indifferenziato che si aspetta da lui giudizi obiettivi, avrà perso quel poco di fiducia che i lettori ancora hanno nei giornalisti».

E come lui la pensa Nino Milazzo, vice direttore dell'*Indipendente*. «Ho un gran rispetto per la passione civile di Pansa ma stavolta è andato oltre il seminato. Attacchi come quello contro Occhetto può farli scrivendo i suoi articoli. Se vuole fare il tribuno, che cambi mestiere».

Pansa contesta l'immagine del tribuno. «Non ho arringato la folla», dice. «Ho semplicemente detto ciò che pensavo. E' finita un'epoca storica ed è nell'interesse dei militanti far fuori i loro leader. Io stesso sono rimasto colpito dagli applausi ma evidentemente la mia opinione coincideva con quella di gran parte del pubblico».

E in difesa di Pansa scende in campo il condirettore di *Repubblica* Gianni Rocca. «Al limite capirei le critiche se fosse stato invitato come moderatore. Ma visto che è stato invitato come giornalista politico, e tutti sanno che Pansa è un giornalista polemico, che non viene certo ad un dibattito per fare il violino di spalla, perché non dovrebbe dire come la pensa?».

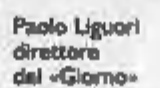
E Rocca fa un'altra considerazione. Il Pansa versione tribuno sarebbe perfettamente lecito in tempi normali, ma lo è ancora di più in tempi di straordinaria gravità come questi.

«Nella vita di un Paese viene il momento - dice Rocca - in cui bisogna mettere da parte, non dico la buona educazione, ma tutti gli attesismi e tutte le cautele. E questo momento è arrivato: non è più tempo di diplomazia, bisogna parlar chiaro».

Dalla parte di Pansa si dichiara anche Paolo Liguori. «Il problema non si pone nemmeno», dice il direttore del *Giorno*. «Pansa, oltre ad essere un giornalista, è anche un cittadino. Se lo si invita a un dibattito poi si deve accettare il gioco».

Liguori dice di essere rimasto colpito non tanto dall'intervento di Pansa quanto dagli applausi che ha suscitato. «Ormai Occhetto ha portato il partito ad un disfacimento tale che la dirigenza del pds deve star lì a subire le opinioni degli altri».

Andrea di Robilant

A sinistra Giampaolo Pansa condirettore dell'«Espresso»

Paolo Liguori direttore del «Giorno»

Ma in Parlamento è polemica: opportuno uno scatto proprio adesso?

L'onorevole si aumenta la diaria

Ogni mese 750 mila lire in più in busta paga

ROMA. La notizia che, a partire da questo mese, deputati e senatori si troveranno nella busta paga un gruzzolo di 750 mila lire in più per la diaria ha già sollevato polemiche nelle stesse Camere. Proprio nel momento in cui il governo s'industria a spremere i contribuenti come limoni, scattano gli effetti di una deliberazione presa nel gennaio 1990, che adegua la somma percepita dai politici per le spese della permanenza a Roma.

C'è chi ha subito preso posizione. Il primo è stato Lucio Libertini, capogruppo di Rifondazione comunista, il quale ha tratto spunto dalla richiesta di maggiori poteri da parte del governo Amato per sparare: «Se vi è in quest'aula una maggioranza pronta a votare questa infame legge delega, perché ritiene necessario imporre agli italiani pesanti sacrifici in materia di pensioni, sanità, fisco, non si può accettare una diversità di trattamento per i parlamentari. E' una questione morale». Qualcuno potrà dire - ha aggiunto - che le 750 mila lire di aumento sono dovute «per il rincaro dei prezzi e del costo di viaggi e albergo. E' vero, ma anche gli scatti di scala mobile erano dovuti e giustificati ancor di più, eppure sono stati soppressi e la maggioranza di questa assemblea ha plaudito alla decisione». Libertini chiede un dibattito in Parlamento: «Dopo aver discusso dei sacrifici altrui, discuteremo dei nostri».

Nel msi l'on. Giulio Maceratini e il sen. Cristoforo Filetti affermano in una nota: «Data la situazione che attraversa l'economia nazionale e i sacrifici che si richiedono a tutti i cittadini, il msi-dn è nettamente contrario all'applicazione di un siffatto automatismo e ribadisce la necessità di rivedere al più presto la normativa che regola le indennità dei parlamentari». Un altro deputato missino, Carlo Tassi, in una lettera al presidente della Camera, Giorgio Napolitano, si dice disposto a tagliare di un milione al mese la propria indennità. Nel pri Oscar Mammì dichiara: «Ho letto di un'ipotesi di aumento di quanto i parlamentari percepiscono; ritengo al contrario che, mentre si approvano provvedimenti che richiedono sacrifici per i cittadini, sarebbe opportuno l'esempio di una riduzione dell'indennità».

Il vicepresidente dei deputati liberali, Andrea Marcucci, ricorda una proposta di legge del suo gruppo: «Il divieto di cumulo delle indennità parlamentari con qualsiasi indennità o assegno, qualsiasi tipo di corresponsione di beni o servizi derivanti da incarichi di carattere amministrativo pubblico, rappresenta un atto dovuto di responsabilità politica: atto che concorre tra l'altro alla ricostruzione dell'indispensabile rapporto fiduciario tra cittadini ed eletti». [l. o.]

Giorno dopo giorno Rabin e Assad preparano i due Paesi allo storico accordo

Golan, una pace a piccole dosi

Il premier si dice pronto a «concessioni territoriali»
Sharon: i soldati già si stanno preparando al ritiro

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Nelle relazioni tra Israele e Siria si è verificata nelle ultime settimane «una svolta di portata storica» e la pace con il presidente siriano Hafez Assad - finora uno dei più irriducibili nemici dello Stato ebraico - è adesso possibile restituendo una porzione delle alture del Golan (occupate nel 1967, durante la «Guerra dei sei giorni»). Questo il concetto che negli ultimi giorni i massimi leader di Israele cercano di inculcare nella popolazione mediante una fitta serie di interventi in Parlamento, di interviste ai mass-media e di «fughe di notizie» più o meno orchestrate.

Sono subito venuti alla ribalta generali della riserva che, carte topografiche alla mano, hanno argomentato che un ritiro accompagnato da una profonda smilitarizzazione del territorio siriano e da stazioni-radar di preavviso sul monte Hermon - che domina l'intera regione - non sarebbe quel salto nel buio che molti paventano.

I coloni del Golan si sono detti «ingannati» dal primo ministro Yitzhak Rabin: «Ma come? - è sbottato uno di questi -. Il giorno prima delle elezioni Rabin è venuto tra di noi per assicurarci che non sarebbe mai sceso dal Golan, e adesso osa parlare di concessioni territoriali?».

Per insinuare tra gli israeliani il concetto del ritiro dal Golan, Rabin ha usato piccole dosi. Dapprima ha ordinato alla delegazione israeliana ai negoziati bilaterali di pace, a Washington, di precisare ai siriani che vanno applicate anche al Golan le risoluzioni 242 e 338 delle Nazioni Unite (in cui si accenna, in modo diversamente interpretabile, al concetto della pace in cambio di territori occupati con la forza). Poi ha dichiarato che «non bisogna attaccarsi fino all'ultimo centimetro di terreno». Mercoledì, Rabin ha affrontato l'opposizione di destra alla Knesset, affermando che «non è realistico» sperare di raggiungere un accordo con Assad basato sulla formula della «pace in cambio di pace».

Ieri, in due lunghe interviste alle due stazioni radio israeliane, il premier è tornato ancora sull'argomento. «L'importanza del Golan - ha spiegato, con l'autorità che gli deriva dall'essere stato colui il quale, nel 1967, guidava l'esercito di Israele - è di carattere topografico e geografico. Dal punto di vista della difesa militare, che vi siano 30 colonie ebraiche o la metà, cambia poco». Per i 12 mila coloni del Golan è stata un'eresia, e quasi una dichiarazione di guerra.

Dopo aver preso fiato, Rabin ha precisato di attendere ancora chiarimenti sul tipo di pace che la Siria è interessata a concludere con Israele, se essa cioè includa l'apertura delle frontiere e l'allacciamento di normali relazioni diplomatiche. In linea di massima, ha detto, Israele è disposto a compiere «determinate concessioni territoriali».

Rabin ha definito poi «molto importante» il fatto che Assad abbia enunciato a Damasco, davanti a una delegazione di sceicchi drusi del Golan, la necessità di raggiungere con Israele «una pace da coraggiosi» e ha lasciato intendere che una visita del Presidente siriano a Gerusalemme «convincerebbe gli scettici».

Nel crescendo di dichiarazioni ottimistiche - il ministro degli Esteri Shimon Peres ha affermato che le ultime settimane «sono state le più significative nei 44 anni di esistenza di Israele» per quanto concerne le relazioni con la Siria - si è inserito un cupo ammonimento di Ariel Sharon, il «falco» del Likud.

Dopo aver affermato che i preparativi di un ritiro dal Golan sono già in corso («Negli ultimi giorni - ha detto - le squadre dell'esercito addette ai rilievi topografici stanno fotografando la zona prossima al confine»), Sharon ha rivelato che all'origine della fretta di Rabin di concludere un accordo con la Siria vi è il timore che in un nuovo conflitto Tel Aviv e Haifa sarebbero esposte ai missili «Scud» siriani. «Rabin - ha concluso Sharon - ci porta così a una resa incondizionata e ci espone a pressioni senza fine».

Aldo Baquis

Soldati israeliani controllano i siriani dalle alture di Golan

Due libanesi

Evadono come Steve McQueen

BEIRUT. Si sono ispirati al film «La grande fuga», interpretato da Steve McQueen, i due guerriglieri libanesi evasi lunedì scorso dal carcere di Khiam, nella fascia di sicurezza proclamata unilateralmente da Israele nel Libano del Sud. Lo hanno detto ieri gli stessi protagonisti della rocambolesca evasione, in una conferenza stampa convocata nel quartier generale del partito comunista libanese del quale sono entrambi membri.

I due, Mohammed Assaf, un sunnita di 28 anni, e Daoud Faraj, uno sciita di 21, sono i primi detenuti che riescono a fuggire da Khiam, a 40 chilometri da Tiro. Assaf ha detto di come l'idea dell'evasione gli venne dopo aver raccontato ai suoi compagni di cella la trama del film che narra la fuga di alcuni prigionieri di guerra americani da un campo di prigionia tedesco durante la Seconda guerra mondiale. [Ansa]

I caccia iracheni ci provano

Sorpresi dall'Air Force in zona off-limits

BAGHDAD. A quanto riferisce ieri l'emittente televisiva Cnn, due aerei da combattimento americani hanno intercettato un aereo militare iracheno in volo sul Sud dell'Iraq, cioè nella zona dove i voli sono stati vietati dagli alleati. Nessuno dei velivoli ha aperto il fuoco.

Nella zona di interdizione settentrionale, nella quale gli alleati vincitori della guerra del Kuwait hanno imposto il divieto di volo per i mezzi aerei iracheni allo scopo di proteggere la popolazione curda, due aerei caccia F-16 dell'Aeronautica militare statunitense hanno intercettato un Mirage F-1 dell'Aeronautica irachena. Lo ha reso noto il portavoce del pentagono Pete Williams, precisando che gli aerei statunitensi, due F-16, non hanno notato «alcuna indicazione di intenzione ostile» da parte dell'aereo iracheno, il quale si è rapidamente allontanato verso Sud, puntando verso l'Iraq centrale dopo essere stato avvistato. «Non ci sono stati scambi a fuoco», ha soggiunto il portavoce.

Gli alleati, ha tuttavia aggiunto Williams, non hanno ancora la certezza che quell'aereo fosse iracheno, poiché anche i francesi dispongono di aerei di quel medesimo tipo: l'episodio è ancora allo studio delle autorità militari Usa, ha sottolineato il portavoce.

Intanto Saddam Hussein, nel timore di essere ucciso, ha nominato un «consiglio di reggenza» che dovrebbe sostituirlo al comando del regime e ha fatto minare gli estesi giacimenti petroliferi nel Sud dell'Iraq, qualora le forze armate di Baghdad siano costrette a abbandonare la regione in mani nemiche. Lo ha reso noto, a condizione di restare anonima, una fonte diplomatica occidentale a Cipro. [e. st.]

DALLA PRIMA PAGINA

LA POLITICA AL POSTO DEI SOGNI

rollario di nuovo epperò dinamico disordine; la vittoria laburista in Israele hanno mutato il fiume della storia. Scorre ancora retorica, e tanta, ma affiora concreto, ancorché a tratti, il volto robusto della Realpolitik. Le parole sono diventate pietre anche in Medio Oriente?

Forse. Sia come sia c'è, oggi, licenza di sperarlo tanto da crederci.

«I fatti sono testardi», dicono gli inglesi. E, giustappunto, i fatti ci dicono che con il suo discorso ai drusi Assad ha assestato certamente un colpo terribile al radicalismo arabo. La stella di Saddam Hussein, ultimo paladino del panarabismo radicale (esiste tuttavia un panarabismo culturale ch'è tutt'altra cosa), sarebbe ormai al tramonto. Un tramonto che, se determinati «fattori di pressione» combaceranno, potrebbe addirittura concludersi entro il 1992. Gheddafi, lui, il «delfino» di Nasser, ha già denunciato la «truffa» del panarabismo radicale. Re Hassan coi suoi ritocchi, pochi ma non trascurabili, alla Costituzione del Marocco, da una parte, e re Fahd d'Arabia col suo freddo pragmatismo prudente, dall'altra, stanno chiudendo insieme con Mubarak l'egiziano, una immensa tenaglia che, prima o poi, finirà con lo stritolare l'utopia negativa degli integralisti, da sempre incapaci oltretutto di trasformare la contestazione in istituzione.

Bernard Lewis scrive sull'ultimo «Foreign Affairs» che stiamo forse assistendo alla fine del panarabismo e «financo alla scomparsa del Mondo arabo come entità politica». Con tutto il rispetto per Lewis, quella che sta scomparendo è l'idea di mondo arabo legata all'ottuso rifiuto di Israele. Il «no» a Israele è morto, epperò il «sì» deve ancora nascere. Ma è già in gestazione.

Sicché, si illude chi, in Israele e non soltanto in Israele, pensa che seminando zizzania fra i palestinesi-doc e l'Olp, ovvero costringendo in cucina Arafat che ambisce al salotto buono, si possa guadagnare la pace e altresì sconfiggere il radicalismo arabo. Quest'ultimo crollerà soltanto il giorno in cui libertà e dignità saranno restituite ai palestinesi, dolorosamente e illegalmente sotto occupazione da un quarto di secolo.

Igor Man

FRANCIA

Imbarazzo nelle file neogolliste, e l'ex premier Debré incalza: questo Trattato farebbe la gioia dei filotedeschi di Vichy

Mio padre voterebbe no, parola di De Gaulle junior

Balletto dei sondaggi su Maastricht ma Londra avverte: attenti, la gente mente

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ultime estrazioni al TotoMaastricht. Escono il 53 e il 51. Ormai ogni giorno la Francia dà i numeri. I sondaggi di ieri (Ipsos-Parisien, Société Générale) rassicurano i «sì», ma il margine rimane sottile, vulnerabilissimo. Se Parigi usasse i bookemakers come Londra, le puntate raggiungerebbero miliardi, con i pools a fare da borsino. Ma proprio la Gran Bretagna ammaestra i cugini d'oltreManica: non fidatevi. L'altro ieri il conservatore «Times» lanciava l'allarme in prima pagina. Attenzione, i «sondati» mentono. In altri termini, l'intervista umana nuoce all'obiettività. Qualcuno può vergognarsi in pubblico delle sue opzioni e rispondere una bugia. Ma pure la timidezza gioca. Infine, vi sono questionari fuorvianti. Parigi ricorda ancora un celebre disegno a firma Plantu su «Le Monde». «Facciamo sondaggi per il pcf» spiega l'omino con microfono al francese della strada: «Dunque, lei trova Georges Marchais 1) simpatico; 2) molto simpatico; 3) irresistibilmente simpatico?». Humour o meno, il problema è grave. La società demoscopica inglese «Icm» vuole abolire le formule attuali per sostituirvi una «scheda segreta», che tuteli la sincerità. Simulazioni tra vecchio e nuovo metodo evidenziano differenze sensibili.

La Francia, per ora, non si adegua. Malgrado la proliferazione, il sondaggio resta oracolare. E se mai lo si dovesse abolire immaginiamo le autorità, caute, ordinare prima una rilevazione demoscopica in materia. Che sia una psicodipendenza ad alto rischio pare ammetterlo la stessa legislazione francese, che li vieta nell'ultima settimana. Ma disintossicarsi non sarà liberatorio. Già i media paventano la crisi del vuoto in pagina. Mica si può ridar la parola ai leader politici, da giugno sulla scena per spiegare Maastricht la Salvezza o il Moloch Maastricht. Sarebbero déjà-vu, mentre il sondaggio cambia la virgola, sostituisce il decimale e sembra ogni volta fresco come un branzino. Mai, sinora, un'elezione aveva mobilitato i pools come l'euro-referendum. E quando li si farà tacere ope legis in tv o sui giornali, i loro dossier top secret continueranno a giungere sulle scrivanie del potere. Per Sofres, Bva e le altre 4 aziende che si spartiscono l'affare, il lavoro tra domani e il 19 settembre sarà ancora più frenetico: almeno 10 sondaggi per banche, leader politici, finanziarie. Il mese scorso, la Borsa stava per sanzionare («insider trading») gli operatori che avessero informazioni precoci sui pools. Alla fine si rinunciò, ma quel mezzo passo dimostra che il problema è effettivo. Come il Dottor Stranamore, le previsioni demoscopiche possono ormai scatenare burrasche planetarie.

Ma se il brusio dei numeri tace, qualche volta parla ancora l'uomo. Ieri la dichiarazione forse più significativa è giunta da Philippe de Gaulle. Ammiraglio, un seggio a Palais Bourbon per l'rpr, conta poco o nulla ma l'ombre paterna gli dona un'aura speciale. Jacques Chirac ne diffida, raccontano, e fa bene. Ieri, infatti, è sceso in campo per un appello: «Francesi, il Generale avrebbe votato "no"». Difficile che qualcuno possa smentirlo. Lettere e testi autografi alla mano, de Gaulle jr giudica Maastricht «un'insostenibile usurpazione». Si rallegreranno Pasqua e Séguin, corifei della bocciatura, non la leadership rpr. Altro macigno, Michel Debré. L'anziano premier gollista dichiara: «Conosco un uomo che senza esitazioni oggi entrerebbe con entusiasmo nell'Europa maastrichtiana, Pierre Laval». Cioè lo statista più odiato della III e IV Repubblica, che la Francia giustiziò nel primo dopoguerra. Ci attende, fa capire Debré, un'egemonia germanica simile a quella agognata dal collaborazionista Laval.

Clima duro, insomma. Ognuno spara le cartucce residue, senza scrupoli eccessivi. Ormai, del resto, ogni categoria sottoscrive appelli (medici, economisti, legali hanno le loro brave petizioni). Tra i pied-noir (coloni d'Algeria) e i senzalavoro prevale il «no» (almeno così auspica la loro rappresentanza ufficiale), maquis e vecchi amici partigiani di Chaban Delmas invocano il «sì», neppure l'associazionismo sportivo esce indenne. E i bimbi, finora risparmiati, vedranno cadere tra poche ore il loro velo d'innocenza: il quotidiano «l'Alsace» dedica a Maastricht il suo «Journal de l'enfance», 165.000 copie che forse non entusiasmeranno, per una volta, i loro destinatari.

Enrico Benedetto

L'Onu dà il via libera all'invio di 6000 soldati a Sarajevo, a spese dei rispettivi governi

Caschi blu italiani in lista di attesa

In dubbio l'operazione Bosnia

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

I «caschi blu» nell'ex Jugoslavia stanno per essere aumentati considerevolmente, ma non è ancora chiaro se i soldati italiani saranno della partita. Il nostro Paese ha offerto circa mille uomini, ma il segretario generale dell'Onu non ha ancora fatto sapere se li accetta. La prassi normalmente seguita, che consiste nell'escludere le truppe dei Paesi confinanti con quello in cui l'intervento viene compiuto, farebbe pensare che la risposta di Boutros Ghali al governo di Roma sarà un «no grazie», ma ieri c'erano anche voci secondo cui in questo caso, visto anche l'impegno che l'Italia ha già assunto nell'ambito dell'Ueo, si potrebbe fare un'eccezione. La missione italiana all'Onu, ieri, stava aspettando da un momento all'altro la risposta, ma nel tardo pomeriggio, quando in Italia era già notte, non era ancora arrivata. Pronostici? «Le voci sentite sono estremamente discordanti», dicevano ieri alla missione italiana. Le possibilità di un «sì» o un «no» da parte di Boutros Ghali erano considerate al 50 per cento.

Oltre all'Italia, hanno offerto truppe l'Inghilterra (1800 uomini), la Francia e il Canada (mille uomini ciascuno), e poi la Spagna, il Belgio, l'Olanda, la Norvegia e la Danimarca, la cui offerta è di contingenti più ridotti. Ieri Boutros Ghali ha diffuso il proprio rapporto sulla situazione in Bosnia Erzegovina, con relativa «raccomandazione» di mandare il nuovo contingente di truppe. C'erano state parecchie pressioni perché si abrigasse a redigerlo, e ora che la cosa è fatta più nulla dovrebbe ritardare la decisione del Consiglio di sicurezza, prevista per oggi o domani. Per quanto si sa, la maggioranza dei membri del Consiglio è già d'accordo, per cui è ormai sicuro che il numero di «caschi blu» nella Bosnia Erzegovina è destinato ad aumentare dai 1600 attualmente presenti a circa ottomila. Con una particolarità, però: che a pagare le spese di questo nuovo invio non sarà l'Onu (grazie al contributo straordinario di tutti i Paesi aderenti, come avviene normalmente), ma i Paesi medesimi. Ognuno di loro pagherà per il proprio contingente.

Sembra una distinzione solo finanziaria, ma contiene delle implicazioni politiche importanti. In pratica, si diceva ieri al Palazzo di Vetro di New York, la dipendenza economica dal proprio governo indurrà quei soldati a fare riferimento più ai rispettivi governi che al comando dell'Onu, sebbene formalmente è da questo che prenderanno ordini. «In sostanza - diceva un diplomatico di quelli che parlano solo se si promette di non nominarli - i caschi che questi soldati porteranno saranno un po' meno blu del solito». Tenendo conto che la situazione in Bosnia Erzegovina peggiora di giorno in giorno (proprio ieri si è saputo che dall'Iran stanno affluendo armi destinate ai musulmani), e tenendo conto che fra i compiti di questo nuovo contingente viene indicato abbastanza apertamente quello di «sequestrare» le armi pesanti alle forze serbe, in base al loro stesso impegno di rinunciarvi, nessuno si sente di escludere il crearsi di una situazione di conflitto aperto in cui i «caschi blu» potrebbero essere coinvolti. Dopotutto, la spinta ad accelerare i tempi per l'invio di queste nuove truppe è venuta proprio dall'emozione suscitata dall'abbattimento dell'aereo italiano dell'altro giorno e dall'uccisione di due soldati francesi dell'altro ieri. Se la pessimistica previsione di un maggiore «impegno» delle truppe dell'Onu dovesse avverarsi - dicevano sempre ieri al Palazzo di Vetro - questa sorta di «incertezza di comando» dovuta all'insolita prassi seguita nel finanziamento della spedizione potrebbe diventare un problema molto serio.

Nessuna partecipazione americana è prevista, almeno per il momento.

Franco Pantarelli

Il premier Panic. A fianco, soccorsi dopo un attacco a Sarajevo [FOTO AP]

Un carico d'armi dall'Iran

A Belgrado il ministro degli Esteri lascia Panic: ci porta alla rovina

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Un aereo iraniano con a bordo quattromila fucili e un milione di cartucce destinati ai musulmani della Bosnia è stato bloccato venerdì scorso all'aeroporto di Zagabria. Pubblicata dal New York Times, la notizia è stata confermata ieri dal ministero degli Esteri croato. Il Boeing 747 iraniano è atterrato a Zagabria con un carico dichiarato di aiuti umanitari per Sarajevo. Ma durante un controllo sono state trovate le armi leggere e le munizioni. Per via dell'embargo dell'Onu che vieta rifornimenti di armi alle ex repubbliche jugoslave, le autorità croate hanno rimandato indietro l'aereo dopo aver sequestrato il carico. L'Iran ha smentito ieri la vicenda, affermando che si tratta di un'invenzione.

Intanto a Belgrado un nuovo colpo di scena preparato dal premier Milan Panic rende sempre più traballante la poltrona di Milosevic. Vladislav Jovanovic, ministro degli Esteri e fedele esecutore della politica del presidente serbo, ha dato le dimissioni. «Mi è impossibile rimanere in un governo che conduce una politica contraria agli interessi del popolo serbo», ha detto Jovanovic. In realtà il capo della diplomazia di Belgrado non aveva altra scelta. Poche ore prima il premier aveva destituito tutta la delegazione serbo-montenegrina che doveva continuare le trattative alla Conferenza di pace di Ginevra. L'incarico è stato affidato a Ljubisa Rakic, finora ministro senza portafoglio. E oggi a Belgrado sono attesi i presidenti della Conferenza di pace, Vance e Owen, che ieri hanno visitato Sarajevo.

Ingrid Badurina

DAL **MONDO**

In America 30 milioni sono alla fame

BOSTON. In America aumenta il numero di persone ridotte alla fame: secondo un'indagine della Commissione Speciale della Camera, 30 milioni di americani soffrono di denutrizione, il doppio rispetto a sette anni fa. Secondo Larry Brown, della Tufts University, non c'è da stupirsene: «Quando vedi aumentare la povertà e calare i redditi non puoi meravigliarti se aumenta la fame. Lo stereotipo è che il problema colpisce più le metropoli e le minoranze etniche, ma non è così. E' tragico andare in una fattoria del Midwest e prendere in braccio un bimbo malnutrito». [Agi]

Bush conferma «No a nuove tasse»

WASHINGTON. «Un'agenda per il rinnovamento dell'America» per rimettere la locomotiva Usa sui binari della ripresa e lanciarla verso un prodotto interno lordo di 100 mila miliardi di dollari entro il Duemila. A 55 giorni dalle elezioni, George Bush ha provato ieri a Detroit a spiegare per l'ennesima volta le sue ricette per l'economia. In una serie di spot tv, poi, ha ribadito che non aumenterà le tasse. [Ansa]

McCarthy: un celibe alla Casa Bianca

WASHINGTON. In che modo evitare che la fedeltà coniugale diventi un ingombrante problema nell'elezione del Presidente? Eugene McCarthy, l'uomo della crociata anti-comunista, un'idea ce l'ha: il celibato e un voto di castità dovrebbero essere requisiti indispensabili per scendere in corsa per la Casa Bianca. «Il celibato dovrebbe essere richiesto anche per il vicepresidente e i senatori, proprio come avviene nella Chiesa». [Ansa]

La moglie di Mandela abbandona l'Anc

JOHANNESBURG. Winnie Mandela abbandona tutte le cariche nell'African national congress. La moglie separata del leader antiapartheid si è dimessa in seguito alla pubblicazione di una sua lettera all'amante di 30 anni Dali Mpofu: una missiva da cui emergono particolari imbarazzanti sulla sua relazione e sullo storno di fondi dell'Anc. [AdnKronos]

Disoccupato il figlio di Maxwell

LONDRA. Una favola al rovescio. E' ciò che accade a Kevin Maxwell, figlio del magnate dell'editoria Robert, annegato lo scorso novembre. A una settimana dalla sentenza di bancarotta, con cui gli sono stati attribuiti debiti per 400 milioni di sterline, ieri il giovane Maxwell, 33 anni, si è recato al collocamento per chiedere l'indennità di disoccupazione. [Ansa]

GERMANIA

Secondo i socialdemocratici ha lanciato avvertimenti mafiosi agli alleati: «Ricordatevi che ho i nomi di chi manovrava la Stasi»

Due tedeschi su tre non vogliono più Kohl

E il Cancelliere prepara la stangata: più tasse, tagli ai salari

BONN
DALLA REDAZIONE

Quasi due terzi degli elettori dicono no a Kohl: vogliono «un altro Cancelliere» il 65,4 per cento dei tedeschi occidentali e il 62,1 per cento di quelli orientali. La principale spiegazione fornita dalle persone interrogate è il desiderio di avere «un capo di governo che governi» e che si occupi con maggiore attenzione dei problemi attuali, diritto d'asilo e disoccupazione. E' un'altra conferma di una caduta di consensi sempre più ardua da arginare, perché si accompagna a una situazione difficile su molti fronti. Durante il dibattito sul bilancio conclusosi ieri, il ministro Moellemann ha affermato che la situazione economica «ha raggiunto una fase molto critica». La crescita nelle regioni orientali è inferiore al previsto, all'Ovest c'è ristagno: un ulteriore «scivolamento» sarebbe «fatale» anche agli investimenti all'Est.

La Germania si avvicina a un'altra stangata, a nuovi aumenti di tariffe e tasse, a rincari generalizzati, a tagli salariali? Niente per il momento è ancora deciso, ma secondo il ministro non è da escludere, sia pure come «rimedio estremo», un nuovo aumento delle tasse, dal momento che «bisogna mettere a disposizione dei nuovi Laender somme maggiori» di quelle attuali, 110 mila miliardi di marchi l'anno.

Prima di tutto saranno però necessari risparmi nei bilanci pubblici e la privatizzazione delle imprese a partecipazione statale. Anche di questo il Cancelliere ha discusso ieri con i dirigenti della coalizione: una riunione che, convocata all'improvviso dopo quella di domenica scorsa, testimonia un disaccordo persistente fra i partiti di governo - la Cdu di Kohl, la bavarese Csu e i liberali dell'Fdp - sul modo di finanziare l'unificazione.

Ma è l'atmosfera generale a deteriorarsi intorno al Cancelliere. Secondo l'opposizione, per intimidire gli alleati che mostrano dissenso, Kohl sarebbe ricorso addirittura a «metodi mafiosi»: un deputato socialdemocratico ha presentato in proposito un'interpellanza in Parlamento, nella quale denuncia le sue pesanti «allusioni» durante una riunione del gruppo parlamentare di maggioranza. La «minaccia», secondo il deputato Norbert Gansel, è contenuta in una frase soprattutto: «Fino all'89 - avrebbe detto Kohl - si poteva leggere negli atti della Stasi chi si nascondeva e dietro quali cespugli».

Anche nel dibattito in Parlamento sul bilancio l'opposizione socialdemocratica ha usato toni molto duri nei confronti del Cancelliere, che l'altro ieri aveva confessato di aver commesso «alcuni errori» nel processo di unificazione. All'austerity invocata dai liberali per bocca del ministro dell'Economia Moellemann l'Spd ha contrapposto l'idea di «sacrifici da parte dei più abbienti». Entro quest'anno Kohl incontrerà sindacati, partiti di opposizione e rappresentanti degli enti locali per cercare il più largo consenso possibile sui provvedimenti, che devono essere definiti da commissioni dei partiti entro 14 giorni. L'annunciata riforma della tassazione delle imprese dovrebbe essere attuata al più presto.

Sullo sfondo, persiste la tensione xefonoba: mentre a Rostock sono arrivate le prime condanne per tre responsabili dei disordini di fine agosto (da poche settimane di lavoro sociale a nove mesi di carcere minorile, e fra i condannati c'è anche un soldato della Bundeswher), nella notte fra mercoledì e giovedì sono continuate le aggressioni. A Quedlinburg, nell'ex Ddr, è stato attaccato un centro di raccolta per «Asylanten». Non ci sono stati feriti grazie alla presenza in forze della polizia, 71 persone sono state fermate.

AUSTRIA

«C'è un epigono di Hitler»

VIENNA. Spiccati paralleli tra Joerg Haider e Adolf Hitler sono tratteggiati nel libro «Haiders Kampf», uscito in questi giorni in Austria e dedicato al leader del partito liberale austriaco (fpoe), di estrema destra.

Con esplicito riferimento al «Mein Kampf» del Fuhrer, il libro del giornalista del quotidiano «Kurier» Hans Henning Scharsach rintraccia molte analogie fra il linguaggio di Haider e quello di Hitler. Il ritratto che ne emerge è quello di un estremista di destra che come altri leader contemporanei nazionalisti, dal francese Le Pen al tedesco Schoenhuber, ricorre a un «linguaggio della violenza». In linea con l'ideologia di estrema destra, Haider considera, ad esempio, il concetto di nazione austriaca «un aborto» (Missgeburt, vocabolo coniato da Hitler) e la riunificazione tedesca sarebbe stata a suo parere solo una versione minore, rispetto a quella grande che comprende anche l'Austria. [Ansa]

Kohl si difende nel dibattito sul bilancio in Parlamento dai duri attacchi dell'Spd ma pare vacillare anche la coalizione governativa [FOTO ANSA]

PERSONAGGIO

PROTAGONISTA A ROSTOCK

La rabbia di Hans T.

Un poliziotto dell'Est: solo umiliazioni

ROSTOCK

La prima volta che Hans T. si è trovato davanti «un gruppo di fascisti nati sotto il comunismo», si è ricordato dell'Addestramento. Quando, alla scuola di Berlino, gli avevano insegnato che le «provocazioni arrivano dall'altra parte», dov'era il mondo sudicio e corrotto o forse «tutto il resto», come qualcuno già cominciava a dubitare. Gli avevano insegnato, però, che il poliziotto è il tutore della strada, e la divisa regala «una garanzia di prestigio». Quella notte davanti a «loro», ragazzi con pietre e stanghe, bottiglie riempite di benzina e il fazzoletto tirato fino agli occhi, Hans T. ha pensato che forse non era valsa la pena di «cambiare tutto», di rovesciare la propria vita e quella del Paese che, per quarant'anni, era stata la sua casa, il futuro, l'orizzonte.

Quella notte, un venerdì di fine agosto, Hans T. aveva paura ma anche rabbia. Paura di rimanere ferito «in modo assurdo», perché non gli avevano dato il nuovo elmetto rinforzato ma uno di quelli in plastica sottile, che si possono spezzare con un calcio o una pietra. E perché lo scudo non era trasparente, e per vedere quel che facevano «davanti» lo si doveva abbassare sotto gli occhi: il tempo per riceversi una pietra in testa, o non accorgersi che stavano mirando a lui. E poi, quella notte sentiva «loro» che minacciavano e sfottevano cantando. «Loro», gli skin ma anche i «ragazzi senza giubbotti neri», gridavano una rima «scema» ma piena di irrisione per chi «lavorava a difendere la gente d'altri, e per meno soldi di una volta». Dicevano, quei versi cantati su una musica «occidentale», «Haut den Bull'n die Schaedeldecken, ein Schaedeldecken ein Schaedeldecken», dagli botte in testa al poliziotto, dagli botte, dagli botte. «Cantavano e ridevano, e con loro rideva la gente che stava lì a guardare, gente qualunque dalla parte loro, scesa in strada con le pantofole o la tuta da ginnastica come si andasse a far due chiacchiere in cortile, dopo cena».

Quella notte, qualcuno accanto a lui venne ferito: come era capitato o sarebbe capitato ad altri duecento poliziotti, all'Est. Hans T. tornò a casa illeso, ma con un «altro pochino di stanchezza». Con in testa la canzone scema e le risate della gente, e a fare i conti: gli stessi che ripete adesso nel suo appartamento della periferia orientale, tre stanze coi mobili che arrivano da un passato socialista e l'affitto quattro volte più caro, dopo la Svolta. «Adesso» sono duecentodieci marchi al mese, da aggiungere al «resto che prima non mi costava niente o quasi», luce e acqua e «il telefono, perfino». Ma lo stipendio «è di un terzo inferiore a quello dei colleghi occidentali, sposati come me»: sotto i duemila marchi «tutto compreso». Hans T. parla come si parla dopo le emozioni trattenute troppo, senza mai accorgersi che il tono, alle volte, è alto. Come si parla a «quarant'anni compiuti mentre tutto crollava intorno» e «con la paura di non aver più posto» in mezzo agli altri. Racconta di aver perduto «metà dei colleghi di una volta» e di non saperne niente, in molti casi, «perché si nascondono, a me che ce l'ho fatta a rimanere». Molti «non hanno potuto continuare»: perché si erano compromessi col regime, e «l'esame» d'obbligo dopo la Svolta - un'indagine a cura dello Stato - ha mostrato legami con la «Stasi» o dipendenze ideologiche irrimediabili, nei tempi nuovi. Altri, invece, «se ne sono andati loro»: anche se potevano restare, anche se avrebbero passato «quell'esame» perché «non avevano peccati da nascondere né da confessare». Hanno lasciato, forse, «perché non gli andava di imparare di nuovo a fare il poliziotto», perché «non sopportavano di mantenere la divisa vecchia in un mondo nuovo».

> «I nazi e la gente che scende in strada durante gli attacchi ci ridono in faccia Cantano: dagli in testa allo sbirro»

O perché sapevano che la scommessa sarebbe stata difficile da vincere. Con la gente, prima di tutto, «le stesse persone che prima avevano paura» e adesso «ridono quando c'è chi ci tira sassi». Ma anche coi politici, «quelli di Bonn e di Schwerin», il capoluogo regionale: Hans T. ricorda bene quel che il Cancelliere Kohl disse dopo l'aggressione ad Halle, l'anno scorso, uova marce in faccia a gente infuriata mentre la televisione trasmetteva tutto. «Se la prese con noi, disse che le condizioni di sicurezza all'Est erano miserabili. Che pensarono di noi?». Ma «non sono stati proprio loro, a Bonn, a mandare gli Asylanten dove accoglierli sarebbe stato più difficile che altrove?, nei quartieri caldi di città dove la gente aveva già problemi da vendere da sé?».

Alla fine, Hans T. se la prende con «il mondo com'è diventato all'Est». Perché «prima» i poliziotti avevano uno status e il privilegio di una casta, lascia intendere, che li differenziava in molti aspetti della vita: l'appartamento e l'assistenza malattia, le ferie, gli asili, i negozi. «Adesso», oltre al «disprezzo» ci sono «meno soldi e si è sempre agli ordini di qualcuno arrivato da Occidente», perché la maggior parte degli ufficiali «orientali» sono stati allontanati. Ma a domandarglielo, finisce per ammetterlo. All'improvviso, due anni fa, è spuntata anche la responsabilità, l'impegno individuale, e «molti non erano pronti a imparare qualcosa che nessuno ci aveva mai insegnato». Non fosse «scoppiato l'Est» per via dei profughi, «la vita sarebbe continuata, forse». Adesso, «pare spesso capovolta»: perfino negli episodi più banali e quotidiani ci si accorge di dover combattere un fantasma ingombrante, eccessivo. Hans T. racconta di un collega alla Stradale, il suo disagio oggi: la gente non bada più alla disciplina, alle multe, «non gli dà retta». «Cose che, prima, sarebbe stato impossibile pensare».

Emanuele Novazio

Rostock agenti di polizia in azione durante i disordini e le violenze contro gli immigrati [FOTO AP]

Polizia senza soldi, avventurieri ma anche segnali di ripresa

Polonia, miseria e lustrini

Tra i paradossi del postcomunismo

VARSAVIA
DAL NOSTRO INVIATO

Janusz, 21 anni compiuti da poco, la faccia piena di brufoli, è molto fiero della sua nuova uniforme. Se l'era accarezzata in sogno per mesi dopo aver risposto al bando di arruolamento della polizia polacca. In verità, con il diploma di perito meccanico in tasca, aveva tentato altre strade girando a vuoto presso officine e fabbrichette a beccarsi sempre l'identico ritornello. «Niema praca», non c'è lavoro. Alla fine la paga, oltre tre milioni e mezzo di zloty, circa il doppio del salario medio polacco che si aggira sulle 200 mila lire mensili, e soprattutto l'idea di indossare quella giacca blu sotto da policeman americano, pistola e cinturone compresi lo convinsero. Poi la beffa. «La policjia non ha soldi» mi dice Zenon Smolarek, capo del dipartimento di Varsavia. «Dobbiamo licenziare 17 mila uomini su un effettivo di 121 mila unità. Mancano i fondi per comprare armi, munizioni, giubbotti antiproiettile, insomma le principali dotazioni di servizio. Ed il peggio deve ancora venire». Janusz comunque ce l'ha fatta, potrà restare al reparto del pronto intervento statale a patto di pagarsi il chepì, domani forse addirittura vitto e alloggio.

Il berretto di panno che lo Stato non può permettersi è solo un caso degli infiniti paradossi che contraddistinguono la società polacca a tre anni dal salto nel post-comunismo. Se la massoneria apre una Loggia nella capitale, presente il Gran Maestro italiano Giuliano di Bernardo, mentre spuntano come funghi i fast-food della Mc Donald's assieme a migliaia di joint-venture straniere, le sacche di povertà si allargano a vista d'occhio, cresce lo spartiacque tra ricchi che accumulano veloci fortune e diseredati costretti invece a frugare nei cassonetti delle immondizie alla ricerca di cibo. Miserie e splendori si incrociano ovunque, nelle città che scoppiano, nelle campagne inaridite da un'estate di fuochi che hanno bruciato boschi e raccolti.

Quando piove, come accade da qualche giorno, i telefoni vanno immancabilmente in tilt gettando nella più nera disperazione gli uomini d'affari che gustano furibondi il fax ammutolito; ripagati in parte dalla prospettiva che entro due mesi nel centro della capitale aprirà il Bristol, l'ennesimo albergo di lusso. Nascono e muoiono giornali, l'editore sardo Nicola Grauso si è assicurato il controllo del quotidiano Zjcie Warszawj, pensa già ad impiantare alcune tv private, nel frattempo al nuovo aeroporto costruito dai tedeschi sbarcano avventurieri e predoni pronti ad approfittare delle mille astuzie che si celano dietro la giungla di dispositivi legislativi ancora imprecisi nel formulare il vademecum dell'iniziativa privata.

Passeggeri in attesa per uno sciopero delle ferrovie. Nella foto piccola la protesta dei minatori della Slesia che rischiano il posto di lavoro

Gli agenti devono pagarsi il chepì Ma si moltiplicano fast-food e hotel

Ed intanto, fenomeno inedito, fa capolino la delinquenza. Dura, spietata, capillare, tutta di importazione ex sovietica. Con l'apertura delle frontiere invece di subire la temuta invasione da parte degli Ossies, i tedeschi della Germania orientale, la Polonia è diventata terra di conquista delle bande provenienti dalla vicina Ucraina, dalla Bielorussia, dai Paesi baltici. Controllano il giro della droga, un miniesercito di almeno 10 mila prostitute, rubano, taglieggiano; sotto gli spalti dello stadio lungo la Vistola, puoi portarti a casa un kalashnikov per soli 200 dollari. Dicono anzi che le quotazioni scenderanno non appena i 35 mila soldati dell'Armata Rossa si appresteranno al rimpatrio, pare il prossimo anno. Allora ci sarà il supermarket delle svendite, i russi vuoteranno caserme e furerie in cambio di frigoriferi, televisori, radioline.

Smarrita in una quotidianità zeppa di sacrifici per la gente comune la nazione s'interroga sul proprio futuro, si aggrappa a qualsiasi spiraglio di speranza, sollecita certezze che tardano a materializzarsi imputando con rabbia alla classe politica la carenza di proponimenti risolutivi. Dove andremo a finire chiede angosciato lo scrittore cattolico Andrzej Szcyporski, senatore di Solidarnosc, «abbiamo toccato il fondo oppure comincia la lenta faticosa risalita dal baratro? Francamente non so dire la risposta».

Di certo l'onore delle armi va reso al governo della signora Hanna Suchocki. Nominata a sorpresa primo ministro due mesi fa pochi si attendevano di trovare il piglio di una Thatcher in versione Est europea in questa donna all'apparenza fragile, esperta di diritto costituzionale all'Università di Lublino, con un breve trascorso nelle file del partito democratico fiancheggiatore dell'ex Poup jaruzelskiano prima di imbracciare negli Anni 80 il vessillo di Solidarnosc, ex vicepresidente del Consiglio d'Europa. Rispetto ai due governi precedenti di Bielecki e Olszewski, affondati da un Parlamento riottoso, il premier ha saputo coagulare attorno a sé una coalizione eterogenea di sette partiti - l'Unione democratica dell'ex premier Mazowiecki, l'Intesa popolare contadina, liberali, tre formazioni cristiane ed il pittoresco gruppo degli Amici della Birra - oltre a pescare consensi tra Solidarnosc, gli indipendenti e i deputati della minoranza tedesca. Risultato: il Sejm funziona, ha ripreso a sfornare leggi per accelerare la privatizzazione dell'industria e di molti scomparti produttivi mentre l'opposizione è composta dall'Intesa di centro dei fratelli Kaczjnski, un tempo amici del presidente Lech Walesa, dai nazionalisti della Confederazione per la Polonia indipendente e dai comunisti riciclati nell'Alleanza della sinistra democratica accumula colpi a vuoto, strepita, urla, ma lascia il tempo che trova.

Di certo la sfida principale del Paese resta il riassetto economico, e qui le cifre dell'ultima ora cominciano a tingersi di rosa. L'inflazione, anni addietro dai ritmi sudamericani, è attestata attorno al 39 per cento, l'output industriale è salito del 10 per cento, la bilancia commerciale è in ripresa bilanciata tuttavia dalla macchia nera della disoccupazione. A tre milioni di senza lavoro rischiano di aggiungersi gli espulsi dalle aziende statali sull'orlo della bancarotta che sconteranno inesorabilmente gli errori della gestione scriteriata durante il regime marxista. Nell'era promessa del capitalismo non c'è posto per loro a meno di drastiche cure dimagranti. Potrebbero chiudere alcune miniere di carbone dell'Alta Slesia, persino i cantieri di Danzica.

Molto dipenderà quindi dalla credibilità che Varsavia sarà in grado di offrire agli investitori stranieri in termini di pace sociale, oggi minacciata dallo sciopero illegale in atto da sette settimane presso la Fsm di Tjchj in attesa di passare sotto il controllo della Fiat - argomento sul quale è intervenuto ieri sulla prima pagina de La Stampa Adam Michnik, direttore di Gazeta Wyborcza, molto vicino alle tesi di Solidarnosc - e in termini di forniture delle infrastrutture operative (banche che si adeguano al modello occidentale, telecomunicazioni efficienti, immissione di tecnologie avanzate).

E proprio ieri un timido segnale di luce verde è stato lanciato dal Fmi. Finora aveva bloccato il maxicredito di un miliardo e mezzo di dollari in quanto il bilancio varsaviano era stato sforato oltre la soglia concessa del 5 per cento. Ma la linea intransigente adottata dal governo - blocco degli aumenti salariali, riduzione spietata della previdenza, tagli ai rami secchi - ha impressionato i negoziatori del Fondo monetario i quali hanno lasciato intendere che se la cura da cavallo dovesse proseguire il suo cammino sui binari del rigore l'Ovest finalmente sarà disposto ad allentare i cordoni della borsa.

Piero de Garzarolli

SOCIETA'

Inchiesta fra i direttori delle carceri: è rinchiuso in cella anche chi non ha commesso reati

Mancano le cliniche, in galera 30 mila malati

Negli Usa non bastano i fondi per curare chi ha disturbi mentali

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La più grossa clinica mentale americana sono le carceri. Non nel senso, ovvio, che chi ha commesso un crimine va considerato un soggetto con problemi psicologici, ma nel senso più stretto: che una grossa parte dei malati mentali americani, in assenza di strutture mediche adeguate, vengono tenuti in galera sulla base di accuse spesso fittizie, oppure che non giustificano la reclusione - come disturbo alla quiete pubblica o vagabondaggio -, oppure ancora - cosa più incredibile - senza nessun capo di imputazione e nessuna condanna. Questo dato stupefacente emerge dalla più grossa indagine mai condotta sulle carceri degli Stati Uniti, realizzata dal Public Citizen Health Research Group. Il fenomeno riguarda oltre il 7% delle 430 mila persone in carcere, cioè più di 30 mila persone.

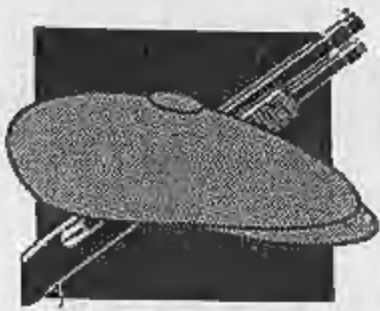
La ricerca è stata effettuata spedendo un questionario ai direttori dei 3353 carceri americane. Sono pervenute 1391 risposte da altrettanti istituti penitenziari, che ospitano, in totale, il 60% dei detenuti americani, un campione, quindi, imponente. Più della metà dei penitenziari ha ammesso di detenere regolarmente persone con disturbi mentali seri sulla base di imputazioni irrilevanti o addirittura senza imputazioni. Questo secondo caso riguarda il 29% delle carceri che hanno risposto al questionario. Se a questa percentuale si aggiunge il rimanente 22% delle carceri che hanno detenuti con seri disturbi mentali con carichi minori e la percentuale di istituti che detengono persone dello stesso tipo sulla base di imputazioni più serie, la percentuale sale a un impressionante 86%. E questo anche se in 35 dei 50 Stati americani è illegale tenere in carcere senza accuse specifiche persone mentalmente malate se non per ragioni di emergenza e per brevissimi periodi.

La ragione di questo incredibile stato di cose è l'assenza di strutture che garantiscano la cura di disturbi mentali e di programmi locali per il loro trattamento. E così, quando un malato dà improvvisamente in escandescenze viene spedito al più vicino carcere della contea. Il carcere è così diventato il vero manicomio nazionale e, in questo quadro, il penitenziario della contea di Los Angeles figura come il più grosso istituto per la cura delle malattie mentali del Paese.

Questa realtà non solo ha attirato la denuncia dell'Associazione degli Psichiatri Americani, ma viene giudicata inaccettabile dagli stessi dirigenti degli istituti di pena, che, a parte l'illegalità, si trovano a fronteggiare un carico di responsabilità per il quale non sono preparati.

Ma, come è evidente, le principali vittime di questo stato di cose sono i malati. Le carceri non sono ovviamente attrezzate per garantire loro alcun tipo di trattamento e le condizioni dei malati reclusi sono destinate a peggiorare. Oltretutto, molti di loro, nonostante l'emergenza che ha suggerito alle autorità locali di farli rinchiudere, sono persone che potrebbero essere tranquillamente curate al di fuori di ogni istituzione chiusa e seguendo, da casa, una normale terapia.

L'inquietante fenomeno si è esteso quando il sistema di salute mentale delle comunità locali ha cominciato a rimpiazzare gli ospedali di Stato, e le comunità si sono trovate sempre più a corto di fondi.

Paolo Passarini

Uccisi a Catania due cugini di Calderone, ma il vero obiettivo è spodestare il boss Santapaola

Fuoco sui parenti del super pentito

Guerra nella Cupola mafiosa

CATANIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

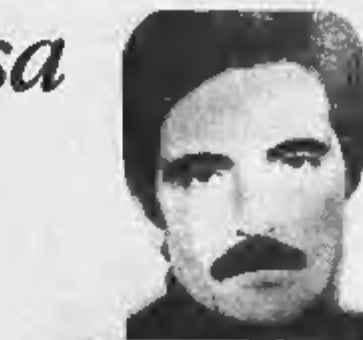
«Non è una vendetta trasversale», dicono gli investigatori, «ma forse è arrivato il segnale che qualcosa si è rotto negli equilibri della mafia catanese». Per spiegare l'uccisione dei fratelli Salvatore e Giuseppe Marchese, avvenuta ieri mattina alle porte di Catania, polizia e carabinieri non nascondono la loro preoccupazione. I Marchese sono cugini del pentito Antonino Calderone ma sono anche coloro che, dopo averlo tradito, erano stati incaricati dal boss Nitto Santapaola di eliminarlo. I due fratelli Marchese sono stati ammazzati ieri mattina, poco prima di mezzogiorno, nella villa di Salvatore, nel quartiere San Paolo, a Gravina, alla periferia Nord di Catania. Un'esecuzione che non ha dato scampo ai due: vari colpi di pistola alla testa per Salvatore, 50 anni, e alle spalle per Giuseppe, 55 anni.

La villa di Salvatore Marchese si trova alla fine di una strada interna, in una zona residenziale di Gravina. Un grande giardino, ben curato, due cani da caccia, una telecamera a circuito chiuso per controllare i movimenti all'esterno del recinto. Da una prima ricostruzione sembra che i killer, due, arrivati a bordo di una Fiat Uno, fossero nella villa almeno mezz'ora prima dell'esecuzione. Per un po' sono rimasti a parlare con Salvatore Marchese. Poi è arrivato il fratello Giuseppe. La sua auto, una Alfa 33, è stata trovata parcheggiata davanti casa. E' stato a quel punto, mentre Giuseppe parlava al telefono, che è scattato l'agguato.

I vicini di casa, interrogati dai carabinieri, hanno riferito di aver sentito distintamente gli spari. Qualcuno si è anche affacciato alla finestra, giusto in tempo per vedere la Uno allontanarsi a gran velocità. Qualche ora dopo, nello stesso territorio di Gravina, la polizia ha trovato una Uno risultata rubata, completamente bruciata. Si è parlato anche di una «provvidenziale» interruzione di energia elettrica proprio nel momento dell'agguato. Ma la circostanza è stata smentita.

Nel primo pomeriggio è stata rintracciata la moglie di Salvatore Marchese, Lina Gozzo, insegnante di lingue. La donna, dicono i carabinieri, era in vacanza nel complesso turistico «La Perla Jonica» di Capo Mulini, di proprietà della famiglia di imprenditori Costanzo. La signora Gozzo è parente dei Costanzo, gli imprenditori catanesi dei quali lo stesso pentito Calderone ha parlato come vicini agli ambienti mafiosi. Il complesso turistico sarebbe stato spesso frequentato da Santapaola.

Gli inquirenti, convinti che almeno una delle due vittime di ieri mattina conoscesse i killer, adesso cercano di capire il perché del duplice omicidio. Salvatore Marchese, che negli ambienti di Cosa Nostra una volta tutti chiamavano «Salvuccio Calderone» per la sua vicinanza alla famiglia di Antonino Calderone, aveva poi «tradito» per passare nelle file del boss Benedetto Santapaola. Per questo, la «vendetta trasversale» viene scartata a priori. Piuttosto, gli investigatori pensano ad una «risposta», all'eliminazione diretta di uno scomodo avversario, perfino all'omicidio per fare terra bruciata attorno all'imprendibile Santapaola. Tutte ipotesi però che non lasciano dubbi su un fatto: nelle famiglie catanesi di Cosa Nostra stanno cambiando equilibri ed alleanze. Qualcuno guarda anche ai recentissimi arresti di Sebastiano Nardo, boss di Lentini, e di Sebastiano Cannizzaro, che controllava i traffici illeciti nella zona di Caltagirone. Tutti e due vengono ritenuti fedelissimi di Nitto Santapaola.

Nelle indagini potrebbero finire anche altri 2 fatti di sangue registrati a Catania nelle ore immediatamente precedenti: un delitto mercoledì nella stessa Gravina, ucciso un pregiudicato, imputato del maxiprocesso di Torino. E l'altro, ieri, alla periferia della città, vittima un uomo della cosca dei Cursoti. In serata, due nuovi fatti di sangue. Alle 22, sparatoria in piazza Risorgimento: due feriti, uno dei quali grave, era la vittima designata, Giuseppe Giordano di 27 anni. A terra è rimasta anche una passante: Agata Vinci, di 77 anni. Mezz'ora più tardi, nei pressi dell'ospedale Cannizzaro, in una Fiat Uno è stato trovato il cadavere di un pregiudicato, Giuseppe Ipocovana.

Fabio Albanese

DOPO LE MINACCE

Cordova: non lascio Reggio

ROMA. Agostino Cordova non ha alcuna intenzione di trasferirsi da Reggio Calabria, dove vive, a Palmi, dove dirige la procura, nonostante abbiano minacciato di fargli fare la stessa fine di Giovanni Falcone. Lo si è appreso da ambienti vicini al magistrato. Nei giorni scorsi, non personalmente a Cordova, ma a carabinieri e polizia calabresi, sono arrivate segnalazioni e telefonate anonime che annunciavano attentati contro il magistrato che concorre alla carica di superprocuratore. Tra le segnalazioni, quella di una bomba collocata lungo la strada che ogni giorno il giudice percorre per raggiugere Palmi da Reggio. Le forze dell'ordine avevano consigliato Cordova di trasferirsi a Palmi per evitare rischi durante il viaggio. Nel confermare che la polizia gli ha suggerito di cambiare città perché la «sua vita, finché rimane a Reggio Calabria è in pericolo», persone vicine al procuratore generale hanno osservato: «Cordova non vede come possa essere più al sicuro in un posto che dista appena venti minuti di macchina da Reggio». [Ansa]

Salvatore Marchese (di fianco) e il fratello Giuseppe (sotto), cugini del grande pentito di mafia Antonino Calderone, uccisi ieri in un agguato

Madonia scrisse a Falcone

Nel 1984, perché voleva costituirsi
Ieri primo interrogatorio in cella

ROMA. Nel 1984, durante il suo primo anno di latitanza, Madonia scrisse una lettera al giudice Giovanni Falcone per manifestare l'intenzione di costituirsi. Aggiunse, tuttavia, che lo avrebbe fatto nell'imminenza di un processo in quanto non intendeva sottoporsi al regime della carcerazione preventiva. E' quanto hanno affermato i difensori del boss di Vallelunga Pratameno, Salvatore Montana e Serafino Famà, a conclusione dell'interrogatorio (durato tre ore e mezzo) dal loro assistito.

L'avv. Montana, in particolare, ha detto che Madonia ha ricordato questa circostanza al giudice Guarnotta sottolineando anche che la lettera è agli atti processuali. L'interrogatorio, secondo quanto riferito dai penalisti, ha riguardato fatti generici verificatisi a Caltanissetta senza alcun riferimento a questioni specifiche. Madonia - hanno aggiunto - ha risposto a tutte le domande chiarendo in particolare la sua posizione di imprenditore nel settore degli autotrasporti. In attesa che sia ascoltato dai giudici di Caltanissetta, Madonia, stando alla versione dei suoi difensori (i quali hanno anche definito «folle» l'attribuzione al loro cliente della qualifica di esponente numero 2 di Cosa Nostra) trascorre il suo tempo «leggendo libri». «La romana» e «Vento caldo del sud» gli ultimi che si è fatto consegnare.

Prima del colloquio con il giudice palermitano Guarnotta, Madonia è stato interrogato, ieri mattina, dal giudice delle indagini preliminari di Roma, Augusta Iannini, che, su richiesta dei colleghi del Tribunale di Gela, ha svolto un interrogatorio con il rito della «rogatoria». In questo caso l'oggetto dell'istruttoria è una vicenda di sbancamenti di terreni, per la quale, nel 1988, nei confronti dell'imputato era stato emesso un mandato di cattura per associazione a delinquere di stampo mafioso. [r. cri.]

RETROSCENA

UNA STORIA DI DISONORE

Zio Antonino non piange Il clan l'aveva tradito

ROMA

CHISSA' se «zu Nino Calderone», grande pentito della mafia catanese, ha già saputo della morte violenta toccata ai suoi cugini, Giuseppe e Salvatore Marchese.

Probabilmente è stato informato, ma certamente non porterà il lutto per questa «perdita». No, «zu Nino» non amava il cugino Salvatore. Neppure l'altro, per la verità. Di Giuseppe, però, ha sempre parlato poco. Il racconto delle più atroci «infamità», Calderone lo dedica a Salvatore. E lo descrive come un cinico sanguinario, un uomo da niente, pronto a cambiare bandiera se il vento diventa contrario.

A leggere «Gli uomini del disonore», il libro di memorie che il pentito ha scritto insieme con Pino Arlacchi, Salvatore Marchese viene fuori proprio come l'ultimo degli uomini. Capace di uccidere persino i bambini, di tradire il proprio sangue. No, non c'è lutto in casa Calderone e la duplice esecuzione avvenuta a Catania non può essere interpretata come una vendetta trasversale, come un modo per colpire il pentito che ha parlato. Coi cugini, «zu Nino» aveva già chiuso da tempo, da quando aveva realizzato che Salvatore non era rimasto estraneo alla congiura che la «famiglia» di Nitto Santapaola aveva ordito contro i Calderone e che era costata la vita a suo fratello Giuseppe.

E' proprio Salvatore Marchese la fonte principale dell'orrido racconto di Nino Calderone. Non c'è episodio che non lo veda testimone o protagonista. Tutto quello che riferisce, «zu Nino» lo apprende da «mio cugino». E ne racconta di atrocità, il pentito.

Una strana figura di mafioso, quella di Marchese. Sempre in mezzo al guado: parente dei Calderone, ma perennemente in contatto con Nitto Santapaola. Assassino per far piacere a quest'ultimo, ma ufficialmente d'accordo con la linea più morbida rivendicata dalla «vecchia guardia» e per bocca dello stesso capo, Pippo Calderone. Ambiguo nei rapporti che lo legano ai Costanzo, imprenditori di Catania. Marchese nipote di Gino Costanzo, ma sempre in combutta con gli amici mafiosi, quando si tratta di spillare soldi. Ai giudici del pool antimafia, gli imprenditori si propongono come vittime delle angherie criminali, ma il racconto di Calderone descrive il potente zio che interviene con i giudici «addomesticati» per allontanare dal nipote l'incubo dei mandati di cattura. Tutto in una grande armonia.

Quante cose riferisce Marchese a Nino Calderone. Gli racconta di Liggio che vuole fare un sequestro di persona a Catania, violando la regola di Cosa Nostra. Anzi è proprio a Salvatore che il boss si rivolge per «individuare in loco una persona da sequestrare». La scelta si restringe su due personaggi catanesi: l'editore Ciancio e il commerciante Pavia. Più facile sequestrare il secondo. Ma Marchese confida il progetto al cugino che, a sua volta, ne parla a suo fratello Pippo all'epoca «capofamiglia». Quando Liggio, affiancato da Totò Riina è pronto per intervenire, i Calderone si fanno trovare «casualmente» davanti al negozio di Pavia. Addio sequestro.

Sempre pronto ad intervenire, il cugino Salvatore. C'è la moglie di Nitto Santapaola importunata dall'istruttore della scuola guida? Per carità, non diciamo nulla al boss: quello, nervoso com'è, l'ammazza. Ma una lezione bisogna darla a quello scostumato: così Salvatore Marchese - racconta Calderone - recluta Turi Guarneri, detto «Tabacco», e va a gambizzare l'imprudente. Sbagliano e colpiscono il fratello che, commenta il pentito, «si starà chiedendo ancora il perché del suo ferimento». Dove aveva sbagliato l'istruttore? Alla signora, appena passata agli esami di guida, aveva detto: «E adesso non mi merito un bacio?».

Non sempre sparava «per scherzo», Salvatore. Il racconto di Calderone corre sul filo della memoria e va a Rosario Grasso, detto «Saro u bau». L'uomo si macchia di una grave «infamità»: in un cinema di Milano importuna una bambina. Sfugge al linciaggio ma non alla legge di Cosa Nostra. Bisogna ucciderlo, attirarlo in un tranello e strangolarlo. Come al solito, ci pensano i «migliori amici» della vittima a prelevarlo. Uno è Marchese.

Non si poneva troppi scrupoli, il cugino di «zu Nino». Calderone ha un ricordo raccapricciante: l'uccisione di quattro bambini che avevano scippato la mamma di Nitto Santapaola. «Furono strangolati - racconta - e mio cugino Marchese mi disse che il suo strazio nell'eseguire l'ordine era stato tale che non aveva avuto il coraggio di stringere il cappio fino in fondo». Uno dei bambini finì, ancora vivo, in un pozzo.

Non ebbe rimorsi, Salvatore, quando Santapaola decise di attaccare i Calderone. «Zu Nino» è certo del tradimento, ed anche del fatto che il cugino avesse cercato persino di raggiungerlo in Francia per ucciderlo. Marchese fu fermato alla frontiera, Calderone sospetta: «Tornava, probabilmente, da un primo sopralluogo dalle mie parti».

Francesco La Licata

Racconta in un libro «Salvatore ammazzò quattro bambini Era il killer più affidabile di Cosa Nostra»

La casa dove è avvenuto l'agguato. Sotto il pentito della mafia Antonino Calderone che collaborò anche con il giudice Giovanni Falcone

IN BREVE

Uccise quattro donne Perizia lo scagiona

GENOVA. Il difensore di Maurizio Minghella, il giovane condannato all'ergastolo per gli omicidi di quattro ragazze avvenuti tra il 8 aprile ed il 3 dicembre '78, ha presentato un'istanza di revisione del processo alla corte d'appello del capoluogo ligure basata su una perizia grafica. Secondo l'avv. Enrico Franchini, il processo deve essere rifatto perché una perizia grafica dimostrerebbe che le lettere tracciate sul corpo di una delle vittime non furono scritte da Minghella. [Ansa]

Insediati i «giudici» della Cassazione

ROMA. Si è inseditata ieri, presso il ministero della Giustizia, la «Commissione di studio per le iniziative legislative dirette ad assicurare il più efficace esercizio delle funzioni della Cassazione nell'ambito del processo penale». Il ministero precisa che era assente solo Caponnetto, che «ha accettato di partecipare, assicurando il suo contributo». [Ansa]

Sindacati contro il superpoliziotto

ROMA. Un «no» al Superpoliziotto è stato dichiarato a Mancino dai sindacati Cgil-Cisl-Uil del Ministero dell'Interno. Le organizzazioni si sono dichiarate contrarie alla creazione del nuovo Segretario Generale di Pubblica Sicurezza il cui disegno di legge, a loro giudizio, non fa altro che riproporre sostanzialmente quanto già previsto 11 anni fa dalla legge di riforma della Polizia. [Agi]

Ucciso per errore lo studente a Caserta

CASERTA. Sarebbe stato ucciso accidentalmente nel corso di un conflitto a fuoco fra due bande Flavio Russo, lo studente di 21 anni di S. Cipriano D'Aversa (Caserta), morto l'altra notte mentre veniva portato in ospedale. Secondo la ricostruzione, è stato ferito con un colpo di pistola alla schiena sparato da Francesco Mauriello, poi arrestato. [Ansa]

Scoperto a spacciare rischia il linciaggio

TIVOLI. Un drogato è stato salvato ieri pomeriggio dalla polizia dopo che, inseguito da un gruppo di cittadini, si era rifugiato in un bar e aveva telefonato al 113. Alcuni cittadini si erano accorti che tre ragazzi stavano smerciando droga, e volevano dal loro una «lezione». Due sono fuggiti, il terzo era accerchiato. [Ansa]

Preso il re della camorra

Nascosto in una villa di Roma Si era fatto cambiare il volto

NAPOLI. Si era rifatto il naso con un intervento di chirurgia plastica, girava con documenti falsi e godeva dell'aiuto di un insospettabile. Raffaele Stolder, il boss della camorra latitante da due anni, è stato arrestato ieri a Roma dalla squadra mobile napoletana. Con lui è finito in manette il proprietario dell'appartamento dove aveva trovato rifugio: Giancarlo Galeazzi, 49 anni, psichiatra in servizio nel carcere di Regina Coeli. Secondo gli investigatori, il medico conosceva la vera identità del camorrista che si nascondeva nella capitale da almeno due mesi.

Per coglierlo di sorpresa, alcuni dei 30 poliziotti entrati in azione si sono travestiti da monaci e lo hanno bloccato senza dargli il tempo di reagire.

La cattura è avvenuta in un alloggio di via Napoleone III, non lontano dalla Stazione Termini. Stolder era arrivato l'altra sera, accompagnato da una donna che è ora ricercata. Nella casa, gli agenti hanno trovato una pistola mitragliatrice Uzi di fabbricazione israeliana, munizioni e droga. Lui ha mostrato una carta d'identità fasulla, ma nonostante avesse cercato di cambiare connotati è stato subito ammanettato.

Condannato all'ergastolo per l'omicidio di un pregiudicato e della moglie, assassinati nell'89 in una stanza dell'ospedale Cardarelli dove l'uomo era ricoverato, Stolder è considerato un elemento di primo piano della malavita organizzata. Il suo feudo è a Forcella, dove il boss si è ritagliato una fetta di potere all'ombra del clan di Luigi Giuliano.

Lì la polizia scoprì nel novembre del '91 un covo sotterraneo: nelle cavità di tufo gli investigatori trovarono cinquanta chili di cocaina, armi e documenti falsi. [m. c.]

Un Riina comanda al Nord

A 84 anni signore delle cosche E in banca ha conti miliardari

FIRENZE. Davanti a lui bisognava inginocchiarsi. Un ritardo di qualche minuto a un appuntamento veniva punito con sonori schiaffoni in pubblico ai quali guai a reagire. Il pugno di ferro da feudatario, per dirigere la propria organizzazione criminale, coniugato alle capacità da manager, per dirigere traffici illeciti di ogni genere. L'operazione antimafia coordinata dal sostituto procuratore Giuseppe Nicolosi, che ha portato all'emissione di 17 ordini di custodia cautelare, ha rivelato anche l'enorme potere e la grande personalità dell'ottantaquattrenne Giacomo Riina, zio del superlatitante Totò.

Gli uomini del Gico della Finanza hanno lavorato 24 ore per completare la perquisizione della sua casa di Budrio (dove fu inviato in soggiorno obbligato nel 1967) e della sua cella nel carcere bolognese, dove è stato rinchiuso due mesi fa. Una ricerca di grandi e piccoli elementi per ricostruire vertice e tentacoli della piovra nel Centro-Nord. Sono così stati scoperti un conto corrente e una cassetta di sicurezza con diversi miliardi e molti documenti.

Le indagini hanno portato a disegnare la cupola nell'Italia centro-settentrionale. Il luogotenente di Giacomo Riina era Pietro Pace, 50 anni, palermitano, arrestato a maggio nell'operazione che portò in carcere anche Remo Giacomelli, ritenuto il terzo in scala gerarchica. Questo trio avrebbe organizzato una capillare organizzazione con molti uomini e notevoli possibilità finanziarie allo scopo di riciclare soldi sporchi in attività commerciali oltre a organizzare estorsioni, rapine, traffico di droga e armi. Quest'ultima attività sarebbe stata esercitata non tanto per lucrare guadagni, ma proprio con lo scopo di approvvigionare le famiglie mafiose siciliane di mitra, pistole, fucili, munizioni e esplosivo, tantissimo esplosivo. [f. m.]

A Napoli

Sequestrato un ippodromo

NAPOLI. Un ippodromo clandestino e 33 cavalli da corsa sono stati sequestrati dai carabinieri od un pregiudicato, Angelo Visciano, di 44 anni, è stato arrestato a Terzigno, nel Napoletano, in un'operazione contro la criminalità organizzata, fatta in base alle nuove disposizioni legislative antimafia. Il sequestro di beni mobili ed immobili, del valore di circa 12 miliardi e compiuto in località Le Logge, comprende anche un'azienda agricola, un'autovettura blindata, alcune radio ricetrasmittenti.

Secondo quanto accertato dai carabinieri a Visciano, ritenuto elemento di spicco del clan camorristico Alfieri, è riconducibile la proprietà dei beni, sebbene intestati (tranne i cavalli) ad un'altra persona, Nicodemo Avella, di 34 anni, di Pompei. Quest'ultimo è stato denunciato in stato di libertà. [Ansa]

Contorno

«Non è più un mafioso»

PALERMO. Il pentito Salvatore Contorno (più volte utilizzato anche da Giovanni Falcone) è più che mai un uomo libero sotto le ali protettrici dei servizi di sicurezza antimafia.

A Palermo il sostituto procuratore Giusto Sciacchitano ne ha chiesto il proscioglimento dall'imputazione di associazione mafiosa che risale alla primavera del 1985 quando la polizia l'arrestò in un villino a 15 chilometri da Palermo dopo il suo ritorno in gran segreto dagli Stati Uniti.

Nella requisitoria scritta Sciacchitano ha rilevato fra l'altro che «appare condivisibile la stessa affermazione di Contorno che egli non fa più parte dell'associazione che ha contribuito a demolire. In realtà la lunga e fattiva collaborazione con l'autorità giudiziaria ha reso incompatibile la sua perdurante appartenenza alla mafia». [a. r.]

Solo così la «Chirurgia» del Cardarelli poteva essere riaperta

L'ospedale pulito dai malati

La divisione era rimasta chiusa per l'estate
L'Usl: «L'igiene c'era, superfluo l'intervento»

Sull'ospedale Cardarelli di Napoli è ancora polemica. La sanità in Campania è spesso nell'occhio del ciclone

NAPOLI. Scope, detersivi, spugne e stracci per ripulire corsie e servizi igienici nel reparto dell'ospedale. Solo che ad impugnare le ramazze non sono stati i dipendenti, ma un gruppetto di ricoverati che, aiutati dai loro familiari, hanno indossato i panni di «volontari» dell'igiene. E' accaduto al Cardarelli di Napoli, il più grande presidio del Mezzogiorno, già al centro in passato di piccoli e grandi scandali. Questa volta i degenti hanno preso l'iniziativa, tirando a lucido un settore della 16ª divisione di Chirurgia, chiuso ad agosto e riaperto l'altra mattina.

Quando i pazienti sono stati trasferiti, qualcuno ha deciso che le sale riattivate erano troppo sporche e che bisognava passare all'azione.

La direzione sanitaria si difende: «Gli addetti alle pulizie erano già intervenuti ed era stato comunque garantito un livello sufficiente di igiene. In serata, senza che della cosa fossero informati i responsabili dell'ospedale, i familiari degli ammalati hanno stabilito autonomamente di pulire le corsie, anche se il personale avrebbe continuato in seguito il lavoro svolto la mattina». Di conseguenza, la «collaborazione» offerta dai degenti «poteva essere evitata».

Non hanno ragionato così i ricoverati che, con mogli, mariti, figli e sorelle, si sono rimboccati le maniche disinfettando il reparto, sturando lavandini e strofinando macchie sul pavimento. A spingerli sono stati anche i disagi dovuti all'aumento dei ricoveri dopo la pausa estiva: chi era stato parcheggiato su una barella nei corridoi ha pensato che non era il caso di aspettare oltre e che bisognava sistemare la divisione al più presto. Soltanto mercoledì, infatti, è stata decisa la riapertura del settore, rendendo nuovamente utilizzabili trenta dei sessanta posti letto disponibili. «La chiusura ad agosto - spiegano alla direzione sanitaria - viene disposta ogni anno, perché le richieste di ricovero diminuiscono di molto. Certo, c'è stato qualche problema quando tutte le attività sono riprese normalmente, e per questo abbiamo provveduto a riattivare l'intera divisione».

Le condizioni di corsie e servizi igienici non sono state però ritenute adeguate dai «volontari» che si sono dati appuntamento nel tardo pomeriggio e hanno cominciato a ripulire da cima a fondo il settore del reparto appena riattivato. L'iniziativa non è passata sotto silenzio. I responsabili del Cardarelli hanno aperto un'indagine amministrativa, ricevuto le spiegazioni del primario, e sono giunti alla conclusione che si era già fatto il necessario e che l'intervento della «squadra» di degenti era in pratica superfluo.

Di diverso avviso è il segretario regionale del tribunale per i diritti del malato, Raffaele Pellegrini: «L'episodio - dice - dimostra del senso di responsabilità dei cittadini, sopperisce alle carenze della pubblica amministrazione». «La verità - aggiunge - è che non esiste controllo sulla situazione igienico-sanitaria degli ospedali e da parte degli addetti spesso non c'è adeguata professionalità. Si ricorre ad appalti con imprese scelte con criteri non sempre trasparenti. Il risultato? «Il risultato - incalza Pellegrini - è che il livello di pulizia non è decente, mentre il cittadino avrebbe diritto a una sistemazione dignitosa e dovrebbe sentirsi in una struttura sanitaria come a casa propria».

Mariella Cirillo

Fatta con gli scarti in America, allarme dei Nas

«Nuovo veleno nei piatti con la bistecca incollata»

ROMA. E' la «bistecca incollata» o «carne tritata con gelatina di sangue» l'obiettivo dei nuclei antisofisticazioni del ministero della Sanità. Non era sicura la «fettina», a causa del rigonfiamento delle carni con antibiotici, estrogeni sintetici e sostanze beta-antagoniste; ora ci si mette la «bistecca incollata», che dagli Usa si è diffusa velocemente in Inghilterra e in Olanda. Il nuovo pericolo è stato segnalato alla presentazione dell'indagine Ispes su «30 anni di sofisticazioni attraverso l'attività dei Nas». E' formata - hanno detto i tecnici - con gli scarti di carne bovina «incollate con una gelatina farmaceutica a base di sangue spalmato sulla superficie di contatto. All'aspetto esteriore la fettina ristrutturata non si distingue dalle carni doc. Costa pochissimo, ed è un'altra insidia. La battaglia alla bistecca incollata è già in atto. Oltre ad essere una frode commerciale, lascia aperta la possibilità di compiere collage ben più pericolosi ad opera di esperti privi di scrupoli».

Altri settori di mercato, oltre a quelli sui quali hanno agito finora, si prospettano davanti ai Nas. Sono quelli inesplorati degli Yogurt in tavolette, i prodotti di pulizia per la casa, i giocattoli. Molti altri finiranno davanti all'autorità giudiziaria, sanitaria, amministrativa. Altri stabilimenti, supermercati, negozi, saranno chiusi. Altre merci saranno sequestrate. I blitz, insomma, continuano. [Agi]

SCUOLA, VACANZE AGLI SGOCCIOLI

Regione	Apertura	Festività natalizie	Festività pasquali	Altre festività	Giorni a disposizione *
Piemonte	18 settembre	dal 23/12 al 6/1	dall'8 al 13/4	7/12 - 23 o 27/2	1 giorno o 2/11 o 22/1
Valle d'Aosta	21 settembre	dal 23/12 al 6/1	dall'8 al 14/4	2/11 - 7/12	2 giorni
Lombardia	17 settembre	dal 23/12 al 6/1	dall'8 al 14/4	2/11 - 7/12 22-23/2 o 26-27/2	—
Trentino [Trento]	21 settembre	dal 23/12 al 6/1	dal 6 al 14/4	2/11 - 7/12 23/2	1 giorno
Alto Adige [Bolzano]	15 settembre	dal 23/12 al 6/1	dall'8 al 13/4	2-3/11 - 7/12 22-27/2 30/4 - 31/5	—
Friuli Venezia Giulia	17 settembre	dal 23/12 al 6/1	dall'8 al 14/4	—	5 giorni
Veneto	21 settembre	dal 24/12 al 6/1	dall'8 al 13/4	2/11 - 7/12 23/2	—
Liguria	21 settembre	dal 23/12 al 6/1	dall'8 al 13/4	2/11 - 7/12	1 giorno
Emilia Romagna	14 settembre	dal 24/12 al 6/1	dall'8 al 14/4	2/11 - 7/12	—
Toscana	18 settembre	dal 23/12 al 6/1	dall'8 al 14/4	7/12	2 giorni
Marche	21 settembre	dal 23/12 al 6/1	dall'8 al 13/4	2/11 - 7/12	2 giorni
Umbria	18 settembre	dal 23/12 al 6/1	dall'8 al 13/4	7/12	3 giorni
Lazio	21 settembre	dal 24/12 al 6/1	dall'8 al 13/4	7/12	6 giorni
Abruzzo	21 settembre	dal 24/12 al 7/1	dall'8 al 13/4	7/12 - 23-24/2	—
Molise	21 settembre	dal 23/12 al 6/1	dal 7 al 13/4	2/11 - 7/12 24/2	—
Campania	21 settembre	dal 23/12 al 6/1	dall'8 al 13/4	2/11	—
Puglia	21 settembre	dal 23/12 al 6/1	dall'8 al 13/4	2/11 - 7/12 22-23/2	—
Basilicata	21 settembre	dal 23/12 al 7/1	dall'8 al 13/4	2/11 - 22/23/2	—
Calabria	21 settembre	dal 23/12 al 6/1	dall'8 al 14/4	2/11 - 7/12	2 giorni
Sicilia	23 settembre	dal 24/12 al 7/1	dall'8 al 13/4	—	4 giorni
Sardegna	21 settembre	dal 23/12 al 6/1	dall'8 al 13/4	2/11 - 7/12 18/2 - 23/2	—

* Oltre al giorno della festività del Santo Patrono

Lunedì il via in Emilia, poi tocca al Trentino

ROMA. Vacanze scolastiche agli sgoccioli. Tra lunedì 14 e mercoledì 21 settembre milioni di studenti italiani torneranno fra i banchi per iniziare un nuovo anno che, specie sul fronte sindacale e contrattuale, si annuncia carico di tensioni e di incognite. Tocca all'Emilia Romagna dare il via alle lezioni lunedì prossimo; il giorno dopo sarà la volta dell'Alto Adige; il 18 del Piemonte e della Toscana. Ma in altre regioni la campanella suonerà solo nella settimana successiva, cioè lunedì 21. Buon ultima arriverà la Sicilia: le lezioni riprenderanno il 23. Nella tabella, il calendario scolastico 1992-93, regione per regione. Oltre al giorno di apertura, sono indicati anche quelli relativi alla pausa di Natale e Pasqua e le altre festività. I giorni a disposizione possono essere utilizzati dalle singole scuole.

Per quanto riguarda gli insegnanti, invece, l'anno scolastico è già iniziato all'inizio di settembre con le riunioni per la programmazione annuale delle attività didattiche. Quest'anno, però, il blocco delle spese deciso dal governo ha paralizzato buona parte delle attività di aggiornamento, decise dai singoli collegi docenti.

Stato civile di Torino

5 SETTEMBRE 1992

NATI — **Gazzera** Alberto; **Giarrusso** Marika; **Di Meo** Simone; **Sedda** Noemi; **D'Andria** Paola; **Altare** Matteo; **Mileto** Christopher; **Chiappero** Roberta; **Tera** Federico; **Crepaldi** Doris; **Gallo** Giulia; **Gallo** Giorgia; **Altamore** Loris; **Fazzari** Jonathan; **Calabrese** Angela; **Pirsa** Gabriele; **Fleganheimer** Sara; **Barison** Beatrice; **Accardi** Giulia; **Sagliotti** Chiara; **Alfieri** Nicola; **Ferrero** Irene; **Ferrigno** Simone.

MORTI — **Murstorio** Fedele ved. Murstorio, di anni 99, nata a Diano Marina, pens.: abitante in v. P. F. di Savoia 6/11; **Perazzolo** Giuseppe, a. 87, S. Polo di Piave, pens.: via Spalone 1; **Sartini** Chiara, a. 85, Cannes, pens.: via Villa della Regina 19; **Grasso** Francesco, a. 60, Torino, pens.: via Ivrea 39.

Deceduti in ospedale: **Caschetti** Umberto, a. 75, San Severo, pens.: C.T.O.; **Bertino** Francesco, a. 57, Lavena, pens.: S. Giovanni; **Peraleva** Giovanni, a. 79, Loreo, pens.: Molinette; **Cunviselli** Rosa, a. 82, Torino, pens.: Mauriziano; **Alioto** Francesco, a. 66, Arcola, pens.: C.T.O.; **Ierace** Vincenzo, a. 40, Caulonia, artigiano, Molinette; **Gastaldo** Isidoro, a. 72, S. Biagio Callalta, pens.: Molinette; **Geremia** Amelia, a. 69, Portogruaro, pens.: Molinette; **Grisco** Giovanni, a. 73, Tito di Puglia, pens.: Molinette; **Garavoglia** Sandro, a. 36, Torino, artigiano, S. Giovanni A. S.; **Gagliano** Maria Teresa, a. 86, Torino, pens.: Molinette; **Bosio** Clotilde in De Faveri, a. 78, Rosta, pens.: Molinette; **Maglia** Angela ved. Atzeni, a. 74, Sassari, pens.: Molinette; **Bellegarda** Giorgio, a. 86, Torino, pens.: C.T.O.; **Zabert** Giuseppe, a. 63, Vallenera, commerciante, Molinette; **Belvedere** Giuseppa ved. Colaberna, a. 94, Ficarazzi, pens.: Martini; **Balotta** Adelina, a. 57, Torino, artigiano, Molinette; **Giannilivigni** Giuseppe, a. 86, Palermo, pens.: Mauriziano; **Terdilli** Alberto, a. 20, Torino, apprendista, Martini.

Nati 23 - Morti 23

7 SETTEMBRE

NATI — **Gerini** Marco; **Rolando Perino** Carolina; **Fadda** Claudio; **Bottiano** Sabrina; **Chiapoletti** Federico; **Tasso** Adrian Alberto; **Giardino** Elena; **Pessione** Giorgio; **Geraci** Jessica; **Biancotto** Nicolò; **Bertello** Carola; **Scaramozzino** Maria Eugenia; **Ahmetovic** Graziano; **Rubicondo** Ombretta; **Aiello** Eric; **Sicuranza** Mirko; **Villa** Mauro; **Morando** Nicolò; **Mantovani** Eleonora; **Visconti** Davide; **Bruno** Andrea; **Brocchin** Andrea; **Gino** Andrea; **Madonia** Greta; **Tosco** Valentina; **Taccone** Nicola; **Barucco** Alice; **Colasia** Marianna Michela; **Rua** Giulia; **Rossero** Simona; **Zuli** Stefano; **Vitali** Nori; **Cignetti** Camilla; **Ferine** Sabrina; **Magone** Paolo; **Presutto** William; **Zanon** Giulia; **Gatti** Beatrice; **Corda** Ilaria.

MORTI — **Giordano** Luigi, di anni 70, nato a Saluzzo, pens., abitante in via De Sonnaz 17; **Cravotta** Fede ved. Ogliani, a. 83, Torino, pens., c.so G. Lanza 108; **Longhini** Maria Anna, a. 92, Ostellato, pens., via Leini 1; **Piantà** Ester ved. Perottino, a. 98, Alba, pens., via P. Sarpi 120; **Prosolo** Olivo, a. 77, Venzone, pens., via Pisani 4; **Giordano** Vincenza ved. Bosco, a. 81, Priocca d'Alba, pens., via G. di Barolo 22; **Preteto** Carolina ved. Vernetti, a. 88, Torino, pens., via Cassini 14; **Bourlier** Eva ved. Pascal, a. 87, Torino, pens., via Stradella 28; **Danis** Rosaria in Peyretti, a. 60, Vercelli, pens., via M. Polo 14.

Deceduti in ospedale: **Ferrero** Carla Luigia, a. 47, S. Secondo, Pinerolo, comm. Molinette; **Giulini** Ermanno, a. 50, Cori, imprend., c.so Cosenza 101, M.L.; **Prelato** Luisa, a. 41, Torino, medico, S. Anna; **Tognonato** Pierluigi, a. 53, Pressana, pens., S. Giovanni A.S.; **Carosini** Carlo, a. 34, Torino, v. Sospello 173/2; **Canto** Felicita in Rovato, a. 68, Villafranca P.te, pens., M. Vittoria; **Panero** Matteo, a. 81, Cherasco, pens., Molinette; **Sogliarini** Angelina ved. Molinari, a. 90, Smirni, pens., M. Vittoria; **Brischi** Federica, a. 11, Rivoli, scolara, Pediatrico; **Patella** Teresa ved. Disteria, a. 77, Gravina in Puglia, pens., M. Vittoria; **Corrado** Anna in Montagna, a. 58, Torino, pens., C.T.O.; **Davico** Denise in Caramellino, a. 67, Sanloupe sur Serrause (Francia), P. Martini; **Nelli** Fiammetta ved. Gaviani, a. 84, Altopascio, pens., Martini; **Carrieri** Pietrina ved. Collardo, a. 91, S. Pietro Vernotico P., Mauriziano; **Bella** Andrea, a. 69, S. Stefano Roero, pens., S. Vito; **Clemente** Antonio, a. 78, Altamura, pens., Martini; **Caminetti** Rosa, a. 82, Torino, pens., Mauriziano; **Nicola** Antonio, a. 52, Piobesi, agricoltore, Molinette; **Giardini** Antonio, a. 63, Borello, pens., Molinette; **Finetti** Giovanni, a. 64, Portofolle, pens., Molinette; **Scotta** Augusta, a. 69, Treviso, pens., Molinette.

Nati 39 - Morti 39

8 SETTEMBRE 1992

NATI — **Palumbo** Giada; **Ruggeri** Davide; **Marendi** Marta Felicy; **Minetti** Pier Federico; **Marino** Rosa Eleonora; **Graziel** Tania Andrey Colombe; **Milsa** Ansis Viky; **Buttieri** Luca Matteo; **Cocciolo** Lelia; **Callegari** Martina; **Baldassarre** Elisa; **Carulli** Jennifer; **Martino** Riccardo; **Peiretti** Alessandra; **Hu** Giulia; **Inturri** Martina; **Fanerelli** Anna; **Catella** Margherita; **Martina** Rossella; **Miecla** Giuseppe; **Pichuccio** Giorgia; **Cirone** Ilaria; **Florico** Jessica; **Molino** Rachele Lorenza; **Marchiolo** Luana; **D'Angelo** Sabrina Carmela; **Formes** Domenico; **Aiolati** Matteo; **Onyszczyk** Gloria; **Tiberiascio** Alessandro; **Spina** Giorgia; **Orefice** Jennifer; **Severese** Annalisa; **Modenese** Simone; **Fantari** Ambra.

MORTI — **Ferretti** Adelina in Viberti di anni 75, nata a Genova, pens., abitante in via Vitar 15; **Acconvazzi** Rodolfo, a. 82, Maryport, pens., via Barilli 22; **Cagliero** Michele, a. 72, Torino, pens., p.zza Giulia 135 bis; **Buttini** Alba, a. 87, Mesola, pens., via Cassini 14; **Gitardi** Bartolomeo, a. 86, Gioia del Colle, pens., via Nitti 28; **Fiaccaprile** Rocco, a. 90, Pietrapezia, pens., str. Mongreno 180.

Deceduti in ospedale: **Pace** Nomina ved. Miglio, a. 77 Orvieto, pens., G. Bosco; **Francone** Rosalia ved. Demattia, a. 81, Torino, pens., G. Bosco; **Bosco** Caterina ved. Ivaldi, a. 87, Andezeno, pens., Molinette; **Siccardi** Stefano, a. 82, Castell'Alfero, pens., Molinette; **Peni** Elisabetta ved. Pelotti, a. 87; S. Antonino Susa, pens., S. Giovanni A. sede; **Braglià** Erminio, a. 69, Pettorazza, pens., Molinette; **Geoglia** Teresa, a. 84, Comareno, religiosa, Cottolengo; **Canil** Antonio, a. 67, Sedegliano, pens., C.T.O.; **Baudracco** Cesarina in Daschino, a. 71 Villafranca P.te, casalinga, Molinette; **Gavioli** Amedio, a. 89 Possidonio, sacerdote, Cottolengo; **Trimarco** Maria Carmela in Pascucci, a. 78, Candela, pens. Molinette; **Nebbia** Antonio, a. 77 Albugnano, pens., Martini; **Rusconi** Ester ved. Spoladore, a. 73, Ivrea, pens., Maria Vittoria; **Bessuso** Silvia in Bullo, a. 53, Torino, imp. amm., Cottolengo; **Olivetti** Lucia, a. 75, Treviso, pens., G. Bosco; **Pedini** Enrico, a. 71, Limena, pens., L. Einaudi; **Sibona** Virginio, a. 78 S. Stefano Roero, pens., Molinette; **Quirico** Abbondo, a. 83, Santhià, pens., Molinette; **Bottigliengo** Gianpiero, a. 42, Orbassano, artigiano, Molinette; **Derigri** Rosa, a. 76, Serravalle Langhe, pens., M. Vittoria; **Squaratti** Marietta, a. 83, Trasquera, pens., Molinette; **Ostiani** Basilio, a. 71, Traves, pens., Mauriziano; **Garuffo** Alfonso, a. 77, Agrigento, pens., Mauriziano; **Pratis** Attilio, a. 73, Saluzzo, pens., L. Einaudi; **Maggio** Mario, a. 80, Torino, pens., M. Vittoria; **Milanese** Marietta ved. De Ferruis, a. 86, Melfi, pens., Molinette; **Boscotto** Caterina ved. Zanolo, a. 91, Cisterna d'Asti, pens., M. Vittoria; **Cardia** Amalia, a. 86, Ponte di Piave, pens., G. Bosco; **Gambino** Francesca ved. Scollo, a. 75, Chiaramonte, pens. G. Bosco; **Raviola** Margherita ved. Capra, a. 86, Solided, pens. M. Vittoria; **Moretti** Elvira, a. 81, Rasila, Mauriziano; **Amerio** Clementino, a. 78, Torino, pens., Mauriziano.

Nati 35 - Morti 36

9 SETTEMBRE 1992

NATI — **Rivoira** Stella; **Bottacavoli** Patrizia; **Cauvin** Benedetta; **Cavaglià** Michela; **Rossetti** Antonella; **Carpinato** Alessandro; **Musso** Francesca; **Coppa** Maddalena; **Ghasmiazdeh** Shemineh; **Lombardi** Carola; **Pellani** Jessica; **Musmeci** Yuri; **Rizzo** Giulia; **Persico** Christian; **Argenio** Sabino Andrea; **Costa** Fabrizio; **Rizzo** Mauro; **Pennavaria** Daniele; **Bonelli** Lorenzo; **Haider** Ibrahim; **Aloisio** Andrea; **Neri** Simone.

MORTI — **Chiola** Carlo, di anni 61, nato a Costigliole d'Asti, pensionato, abitante in corso Peschiera 275; **Patrili** Anna Teresa ved. Balocco, a. 61, Cherasco, pens.: via Nizza 361; **Barosso** Maria, a. 86, Mondella, pens.: via Giacomo Medici 91; **Buttignol** Renato, a. 66, Ponte di Piave, pens.: c.so Casale 36; **Mocca** Adriano, a. 64, Torino, pens.: c.so Monte Cucco 73; **Giannecchini** Zelinda in Sartori, a. 81, Carrara, pens.: via Foscolo 4.

Deceduti in ospedale: **De Martin** Vittorio, a. 74, Vittorio Veneto, pens.: Martini; **Parisi** Giuseppe, a. 63, Polla, pens.: G. Bosco; **Cadario** Alberto, a. 70, Milano, pens.: Molinette; **Carruti** Carlo, a. 85, Neive, pens.: via Card. Maurizio 36 M. L.; **Suffo** Agostino, a. 77, Loiseana, pens.: G. Bosco; **Bellocco** Mauro, a. 32, Collegno, studente, via Artom / via De Maistre, Med. legale; **Conte** Alessandro, a. 65, Spresiano, pens.: S. Giovanni; **Fontebasso** Antonio, a. 44, Monastir, guardia giurata, M. Vittoria; **Scavarda** Anna, a. 78, Torino, pens.: Mauriziano; **Astori** Ezio, a. 69, Torino, pens.: C.R.F.; **Giraldi** Roberto, a. 36, Campomarino, disocc.: G. Bosco; **Zucco** Maria, a. 80, Locri, pens.: Molinette; **Catalano** Ivaldo, a. 35, Cornaldo, impiegato, Molinette; **Rubin Pedrazzo** Albina, a. 77, Sordevolo, pens.: M. Vittoria; **Riccardi** Carolina, a. 83, Occhieppo Sup., pens.: Mauriziano; **Gambon** Pietro, a. 75, Bonavigo, pens.: G. Bosco; **Ferrone** Carlo, a. 43, Cambiano, operaio, Med. legale; **Pavia** Elena; a. 82, Montegrosso d'Asti, pens.: Molinette; **Iesilli** Antonio, a. 78, Muro Lucano, pens.: Molinette; **Grillo** Vincenzo, a. 81, Monticello d'Alba, pens.: Molinette; **Gola** Domenica ved. Lanza, a. 87, Torino, pens.: Martini; **Novellino** Teresa, a. 22, Torino, studentessa, Molinette; **Borghese** Federico, a. 87, Torino, pens.: Mauriziano; **Neria** Bruno, a. 85, Vicenza, pens.: Molinette; **Bentivoglio** Guido, a. 43, Mantova, medico, Molinette; **Gianamidaro** Salvatore, a. 59, Tunisi-Tunisia, pens.: via Assisi 40, M. L.; **Rasino** Teresa ved. Grosso, a. 88, Candiolo, pens.: G. Bosco; **Megaldi** Francesco, a. 77, Corleto Perticara, pens.: Martini.

Nati 29 - Morti 34

Ha raggiunto in cielo i suoi adorati Giuseppe e Sergio

Bianca Zannini ved. Dal Molin

Lo annunciano con dolore figli, generi, nuore, nipoti, fratelli, sorelle, parenti tutti. Funerali in Collegno sabato 12 ore 9,30 parrocchia Madonna dei poveri.
— **Collegno**, 9 settembre 1992.

E' mancato

Giuseppe Granata

anni 90

L'annunciano la moglie **Virginia**, il figlio **Giancarlo** con la moglie **Ida**, i consuoceri e parenti tutti. Per orario funerale telefonare a Grappolo 0123 27.263.
— **Mezzenile**, 10 settembre 1992.

Direzione e Personale della Banca Crt SpA partecipano al dolore del rag. Giancarlo Granata per il decesso del padre

Giuseppe Granata

— **Torino**, 10 settembre 1992.

La famiglia **Casarato**, **Martino** partecipano al dolore.

Rina e Ambrogio Granaville e figli si uniscono al dolore.
— **Varazze**, 10 settembre 1992.

Cristianamente è mancata

Adele Dolso ved. Zuliani

anni 76

Addolorati lo annunciano le figlie **Giovanna**, **Renata**, generi e nipoti. Funerali sabato 12 ore 8,15 parrocchia San Giovanni Bosco.
— **Torino**, 9 settembre 1992.

E' mancato ai suoi cari

Adolfo Rusconi

anni 78

Lo annunciano moglie, cognati, nipoti, pronipoti che lo ricordano con immutato affetto. Funerali sabato ore 10 nella Cappella dell'Ospedale Molinette (via Santena 5). E' partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 9 settembre 1992.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Gina Ella ved. Cantarella

Con profondo dolore lo annunciano il figlio **Antonio** con **Luisa** e **Albert**, nipoti, consuoceri, l'adorata **Chicca Lavassero** con mamma e papà. Funerali oggi ore 8,15 parrocchia S. Giuseppe Benedetto Cottolengo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 11 settembre 1992.

E' tornato a Dio

Alessandro Corporandi d'Auvare

Ne danno annuncio i genitori **Carlo** e **Isabella**, le sorelle **Giulia**, **Nicoletta**, con **Christian**, **Angelica**, il fratello **Filippo**, gli zii **Filippo** ed **Emilio d'Auvare**, **Lorenzo** e **Maria Augusta Rossi di Montelera** e figli ed i parenti tutti che tanto lo hanno amato.
— **Torino**, 11 settembre 1992.

Il **Presidente, Consiglio Direttivo** e i **Soci della Società Torinese per la Caccia a cavallo** sono vicini al loro **MASTER** e alla famiglia in questo triste momento.
— **Torino**, 10 settembre 1992.

Giulio e **Virginia Faronelli** partecipano al dolore di Emilio d'Auvare e della famiglia.
— **Torino**, 10 settembre 1992.

Gli **Amici** della **Società Ippica Torinese**, il **Presidente** con il **Consiglio Direttivo**, sono vicini al vice presidente Emilio d'Auvare ed alla sua famiglia e partecipano al loro dolore per la prematura scomparsa del socio

Alessandro Corporandi d'Auvare

— **Nichelino**, 10 settembre 1992.

La **Direzione**, la **Presidenza**, gli **Insegnanti**, **Personale tutto** e gli **Alunni** dell'**Istituto Cairoli** prendono viva parte al dolore della famiglia per la grave e dolorosissima perdita di **ALESSANDRO**.

Stelio e **Maria Vittoria Cassano di Altamura**, sono particolarmente vicini all'amico Emilio e alla famiglia in questo triste momento.

E' serenamente mancato

Giuseppe Sarasso

Funerali sabato 12 c.m. ore 10,45 a Carisio (Vc) partendo alle ore 9,15 dalle Molinette.
— **Torino**, 9 settembre 1992.

Te ne sei andato lasciando un vuoto incolmabile. Sarai sempre con noi e ti vorremo sempre bene. Ciao **PINO**. **Franca**, **Mario**, **Fulvia**.

I **Presidente**, l'**Amministratore Delegato**, il **Direttore Generale** e i **Dirigenti tutti** della **Snia BPD** partecipano con profondo cordoglio al lutto che ha colpito l'ing. Mario Sarasso per la morte del padre

Giuseppe Sarasso

— **Milano**, 9 settembre 1992.

Umberto Rosa partecipa al lutto che ha colpito l'ing. Mario Sarasso per la perdita del padre

Giuseppe Sarasso

— **Milano**, 9 settembre 1992.

Il **Gruppo Anziani ATM** partecipa al lutto per il decesso del socio

Giuseppe Sarasso

— **Torino**, 10 settembre 1992.

E' mancato

p. i. Ferruccio Schiari

anziano Sip

Lo annunciano la moglie **Margherita Chiedò**, il figlio **Maurizio**, sorella, parenti tutti. Funerali in Collegno sabato 12 ore 10 parrocchia S. Lorenzo.
— **Collegno**, 9 settembre 1992.

Condomini via Verdi 17 partecipano commossi.

I **Collaboratori** del **Cta** della **Filiale Sip** di **Cuneo** partecipano commossi al lutto del p. i. Maurizio Schiari per la scomparsa del caro **PAPA'**.

Ha vissuto insegnandoci l'amore della famiglia, del lavoro e dell'onestà. Ora non è più con noi

COMMENDATORE

Ernesto Padula

anni 88

Lo annunciano con profondo dolore la moglie **Assunta**, i figli **Manlio** con **Anna**, **Alberto** con **Franca**, la sorella **Dina** con i figli, **Fernanda Rivoir**, i nipoti **Marcello** con **Cristina**, **Adriana**, **Valeria**, **Cristina**. Un affettuoso ringraziamento al dott. Franco Padula per le amorevoli cure sempre prestate. I funerali avranno luogo sabato 12 settembre alle ore 10 parrocchia di San Pellegrino di corso Racconigi 28.
— **Torino**, 10 settembre 1992.

Cristina con **Adriano**, **Gabriella**, **Annalisa Martinez** con il loro papà, unitamente alla famiglia **Serra** tutta, partecipano con profondo affetto al dolore di Manlio e famiglia per la grave perdita subita.

Anna Maggia, con profondo affetto prende parte al dolore di Alberto e Assunta.

Sono affettuosamente vicini ad Alberto e Assunta, gli zii **Tirozzio**, e i cugini **Bertolotti** e **Settini**.

Presidenza, Consiglio Direttivo e **Soci** tutti della **Società Canottieri «Caprera»** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del socio

Ernesto Padula

— **Torino**, 11 settembre 1992.

Le **Impiegate** e i **Collaboratori** dell'**Alleacurse Assicurazioni - Agenzia di Torino** - prendono parte al dolore dell'agente dottor Alberto Padula per la perdita del **PADRE** che fu anima e vita per più di 50 anni dell'agenzia.

Luigi Ardito partecipa commosso al dolore dei familiari.

Domenico Petruzzini Militello commosso partecipa con mamma e figli al dolore per la scomparsa dell'amico comm. **PADULA**.

Alberto e **Aurelia Moro**, particolarmente vicini, partecipano al dolore di Alberto e famiglia.

Anna Maria, **Simona** e **Michele Cagno** e **Collaboratori** dello **Studio Asco** partecipano al dolore dell'ing. Manlio Padula per la dipartita del suo caro papà

Ernesto Padula

— **Torino**, 10 settembre 1992.

E' mancato

Luigi Nicola

Addolorati lo annunciano la moglie **Carla**, i figli **Maria** con **Marco**, **Michele** con **Anna**, **Eugenio** e **Giovanni**. Funerali sabato ore 10 ospedale Martini.
— **Torino**, 10 settembre 1992.

Affettuosamente lo ricordano la zia **Paina**, **Giorgio Nicola** e famiglia.

Cristianamente è mancata

Maria Audagnotto

Lo annunciano i nipoti, la cugina, e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alle suore del pensionato SS. Natale, alle infermiere Anna Ronco e Maria Chirielaiso. Funerali sabato corr. alle ore 11,45 in corso Francia 186.
— **Torino**, 9 settembre 1992.

Serenamente è mancato

Andrea Bufalino

di anni 85

Ne danno il triste annuncio la moglie **Maria**, la sorella **Dina** la famiglia **Santiago** e i nipoti **Raffaella**, **Brunella** e **Dionysel**. I funerali avranno luogo oggi alle ore 11 alla parrocchia Gesù Operaio. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 9 settembre 1992.

E' cristianamente mancato

Pietro Assalle (Pierin)

anni 88

Lo annunciano la moglie **Iuccia**, la figlia **Elisa** con **Giuseppe**, parenti tutti. La famiglia ringrazia quanti le sono stati vicino nella lunga prova che ha attraversato. Funerali in Collegno sabato 12 ore 14,30 da via Cairoli 7. Per volontà dell'estinto non fiori ma eventuali offerte alla Ricerca sul cancro.
— **Collegno**, 10 settembre 1992.

Palmira prende viva parte al dolore.

Dal 10 settembre 1992

Fiorina Anseldi ved. Bottero

vive nel cuore di coloro che l'hanno amata. Lo annunciano il fratello, cognati, nipoti e pronipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Caraglio sabato 12 alle ore 16 partendo dall'ospedale di Demonte alle ore 15,15.
— **Caraglio**, 10 settembre 1992.

E' mancato

Emilio Berruti

anni 83

Annunciano tristemente la figlia **Mary** con marito **Pino Martinotti**, **Maddalena**, **Toni** con **Chiara Davide Rebecca**, nipoti parenti. Funerali sabato 12 ore 11 chiesa parrocchiale Buronzo (Vercelli).
— **Vercelli**, 10 settembre 1992.

Arnaldo Gianna Franzia partecipano affettuosamente al dolore di Mary e famiglia per la scomparsa del caro **PAPA'**.

E' mancata

Ernesta Capriogllo Deandrea

Lo annunciano **Egidio**, **Ezio**, **Lorena**, **Christian**, **Graziella** e parenti tutti. Il funerale venerdì 11 alle ore 15 chiesa parrocchiale di Bolonghello. Un particolare ringraziamento al professor Battistini e alla sua équipe dell'ospedale di Chivasso.
— **Chivasso**, 10 settembre 1992.

Cristianamente è mancata

Cesarina Serra nata Vaccaneo

anziana Riv

Ne danno il triste annuncio la figlia **Maria**, le sorelle **Ernesta** ed **Adele**, la cognata **Lucia** e tutti i nipoti. I funerali avranno luogo sabato 12 alle ore 11,45 nella parrocchia di Sassi.
— **Torino**, 9 settembre 1992.

La famiglia **Ferro** si uniscono al dolore di Maria.

Graziella e **Sandro** partecipano al dolore di Maria.

E' mancata

Teresa Tambosso ved. Manera

Funerali sabato 12 ore 11,45 via Cottolengo 13.
— **Torino**, 10 settembre 1992.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Francesca Caramellino ved. Ferrero (nonna Pina)

La piangono i figli, i nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 11,45 parrocchia S. Rita.
— **Torino**, 11 settembre 1992.

Le famiglie **Piacenza**, **Prata** e **Pela** partecipano al dolore del sig. Besio per la scomparsa della signora

Rita Audisio

— **Torino**, 10 settembre 1992.

Alfredo, **Ferdinando** e **Lia Fognola** sono affettuosamente vicini ad Alfredo per la scomparsa della cara **RITA**.

Collaboratori e Colleghi partecipano al dolore del dottor Luciano Carbone per la scomparsa del suocero

avv. Osvaldo Fino

Francesca Bassignana
Giancarlo Boschetti
Franco Caggi
Franco Cattaneo
Nicola Cavanna
Albino Crema
Vittorio Giordano
Luigi Montagna
Enzo Pallavicino
Luigi Paredi
Antonio Piacentini
Silvana Marangon
Giuseppe Segato
Guglielmo Solmagione
Luigi Tabasso
Valerio Viveri
Dario Zoccarato.

— **Torino**, 11 settembre 1992.

I **Colleghi** della **Banca Crt ag. Leini** partecipano al dolore di Silvana per la scomparsa della madre signora

Lidia Putignano in Crisafi

— **Torino**, 10 settembre 1992.

Amoroso Michele partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Roberto Maina

— **Torino**, 10 settembre 1992.

Lucia, **Giorgio Ecualiale** e figli prendono viva parte al lutto dei famigliari per la scomparsa dell'amico

Ing. Roberto Maina

— **Settimo Torinese**, 10 settembre 1992.

Fausto Rolland con la moglie e genitori partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Roberto Maina

— **Torino**, 10 settembre 1992.

ANNIVERSARI

Oggi ore 18,30 chiesa S. Lorenzo messa commemorativa

on. Terenzio Magliano

Lina Saba Carla Vigliante
— **Torino**, 11 settembre 1992.

Il fratello dr. **Aldo**, la moglie **Marisa** e parenti tutti ricordano nel terzo anniversario della morte l'

on. dr. Terenzio Magliano

a tutti coloro che lo conobbero.
— **Torino**, 11 settembre 1992.

1985 1992

prof. Angelo Graglia

Sempre nel mio cuore. **Bettina**.

Tre colpi di pistola esplosi da un killer. Fermato un giovane tossicomane

Roma, un giallo insanguina l'msi

Ucciso consigliere provinciale

Franco Ercoli, il missino ucciso. Di fianco l'auto sulla quale viaggiava e che è stata speronata dal killer

Gli inquirenti seguono la pista passionale Ma si indaga anche nel mondo degli appalti

ROMA. Morte di un consigliere provinciale missino. Per adesso c'è solo il titolo di un giallo senza troppi intrecci e con pochi protagonisti. C'è chi [illegible]inge per la trama politica e chi per quella passionale, ma l'assassinio di Franco Ercoli - 49 anni, consigliere comunale [illegible] Velletri e capogruppo missino alla Provincia di Roma - per adesso non ha un movente chiaro, né si conosce il nome del killer.

Ieri sera il procuratore di Velletri ha interrogato un pregiudicato locale, Corrado Piccioni, tossicodipendente, [illegible] quale si appuntano i sospetti dettati dalla stessa vittima prima di morire, per alcune minacce ricevute. Ma lui, Piccioni, nega qualunque responsabilità. Anzi, quando ieri mattina ha saputo che polizia [illegible] carabinieri [illegible] cer[illegible] s'è presentato [illegible] [illegible]do dell'Arma spontaneamente.

Dopo l'interrogatorio, però, a causa delle numerose contraddizioni nelle quali è caduto, il testimone è diventato «fermato» ed è stato accompagnato in carcere.

Franco Ercoli ha visto [illegible] faccia il suo assassino, ieri mattina, prima che questi gli scaricasse addosso tre proiettili calibro 7,65. L'esponente missino è uscito dalla sua casa [illegible] periferia di Velletri (40 chilometri a Sud di Roma) alle nove meno un quarto, a bordo della sua 500. Ha percorso pochi metri, poi una macchina grigia, forse una Fiat Uno, l'ha speronato costringendolo [illegible] fermarsi. Ercoli è sceso, l'assassino gli ha sparato ed è scappato sull'auto grigia. Un testimone ha detto che aveva il volto coperto da una mascherina [illegible] Ercoli è stato raccolto subito dopo l'agguato dal canaletto di scolo che costeggia la strada, [illegible] morto all'ospedale pochi minuti più tardi.

A Velletri è cominciata così la caccia al killer ma anche alla voce più credibile, alla chiacchiera di strada più consistente. Immediatamente i missini locali hanno indicato [illegible] pista politica: Ercoli denunciava in continuazio[illegible] intrallazzi e appalti truccati, abusi edilizi e imbrogli. Dal palco dei suoi comizi faceva nomi e cognomi senza peli sulla lingua. E a Roma i dirigenti del msi hanno raccolto il [illegible]. Il segretario Fini ha dichiarato la ferma volontà del partito di fare lu[illegible] sul delitto, un comunicato ufficiale parla [illegible] «omicidio che rappresenta l'ulteriore barbarie in cui è precipitata la società italiana». Alla Camera è stata chiesta una relazione del ministro dell'Interno e il deputato Buontempo s'è precipitato a Velletri per dichiarare che con Ercoli si sarebbe dovuto incontrare tra qualche giorno per mettere a punto [illegible] dossier da presentare al procuratore della Repubblica e per preparare delle interrogazioni parlamentari. Su che cosa? «Questioni edilizie e di sanità, di preciso però non [illegible] niente, dovevamo [illegible] parlare».

Ma col passare delle ore la pista politica comincia a scolorirsi e prende corpo quella passionale-personale. Franco Ercoli, uomo dall'aspetto aitante e giovanile, padre di una ragazza di 16 anni e di un ragazzo di 13, da qualche tempo aveva lasciato la moglie, [illegible] cittadina laziale - oltre che di politico pronto alla denuncia - aveva fama di [illegible] che non disdegnave avventure galanti. La ragione della [illegible] morte potrebbe essere questa, e in questo quadro si inseriscono gli elementi che hanno portato [illegible] fermo [illegible] pregiudicato Corrado Piccioni. La moglie di Piccioni, poche settimane fa, ha dato alla luce un bambino. Nel mese [illegible] agosto qualcuno aveva bruciato l'auto di Ercoli, c'era stato un furto in casa [illegible] arrivavano spesso «telefonate mute»: proprio Ercoli aveva confidato alle forze dell'ordine di nutrire sospetti su Piccioni.

Le indagini, a sentire [illegible] dichiarazioni ufficiali di magistrati, carabinieri e polizia (a Velletri sono andati anche il capo della Squadra Mobile romana Cavaliere e gli uomini della Digos) seguono «tutte le possibili direzioni», ma al Consiglio comunale di Roma, ieri sera, il sindaco Carraro ha riferito di un suo colloquio col prefetto Caruso, secondo il quale «non vi sono collegamenti tra la morte dell'esponente missino e la sua attività politica».

Giovanni Bianconi

Dopo le accuse ai [illegible] media frivoli

Tg1 e un po' di sport ecco la tivù del Papa

Dedica molto tempo ai quotidiani Sullo schermo lo affascina il calcio

Giovanni Paolo II, quando ha un po' di tempo libero, preferisce la lettura dei quotidiani ad una trasmissione in tv. Però non perde mai il Tg1 della sera e vede un po' di sport

CITTA' DEL [illegible] Poca tv e molti giornali nelle giornate di lavoro di Giovanni Paolo II. Un po' per il fitto calendario di impegni, un po' per il poco interesse, il Papa segue regolarmente il piccolo schermo solo alla sera, per la sua cena frugale accompagnata dalle notizie dal mondo che arrivano con il Tg1, il [illegible] preferito, accomunando così l'illustre telespettatore a milioni di famiglie.

Giovanni Paolo II - fanno sapere funzionari della sala stam[illegible] - [illegible] ha [illegible] buona opinione della tv, la trova «frivola», come ha detto mercoledì nella prima udienza a Castel Gandolfo dopo l'intervento chirurgico, [illegible] di [illegible] seguenza ne fa un uso estremamente ridotto. Papa Wojtyla ave[illegible] spiegato che i mass-media «non sono un elemento favorevole al raccoglimento interiore richiesto dalla preghiera». E aveva aggiunto che nell'uomo si [illegible] andata sempre più attenuando la visione religiosa [illegible] mondo e della vita» grazie [illegible] «processo di secolarizzazione» e alle «conquiste della scienza e della tecnica». Insomma un [illegible] e proprio anatema contro giornali e tv.

E', quindi, lui stesso a dare per primo il buon esempio: vede la tv [illegible] minimo indispensabile, il telegiornale [illegible] sera [illegible] i messaggi di fine anno dei Presidenti della Repubblica, come scoprì Sandro Pertini ricevendo [illegible] sorpresa una telefonata di Papa Wojtyla il 31 dicembre 1979.

L'unico spazio concesso allo svago riguarda lo sport: del Papa si conosce la grande passione per il tennis, lo sci e, un po' men[illegible] per il calcio. Appena gli è possibile si siede davanti al televisore [illegible] suo appartamento privato per regalarsi [illegible] po' di [illegible] da utilizzare magari come [illegible] di conversazione per «rompere» le rigide distanze che lo separano dalla folla dei fedeli. E' accaduto nel 1990 durante i mondiali di calcio in Italia, con riferimenti improvvisati alle partite al termine delle udienze generali.

Lo sport è stato anche responsabile di «strappi» al rigido protocollo. Nell'udienza concessa [illegible] re Juan Carlos nel giugno 1984 pochi giorni dopo la sconfitta ad opera della Francia ai campionati europei, non poté [illegible] a meno di interrogare il [illegible] il quale rispose, divertito, «purtroppo abbiamo perso». Quanto allo sci, nel dicembre 1978 durante la visita [illegible] [illegible] [illegible] sportivo a San Paolo fuori le mura, [illegible] Roma, [illegible] fermò davanti al televisore acceso sui campionati in Val Gardena per commentare: «Magnifico, ma adesso non riuscirei più ad [illegible] all'altezza».

Con i suoi collaboratori [illegible] Papa qualche volta scambia opinioni sugli eventi sportivi. Ma per il resto tutta l'attenzione è assorbita dalla lettura dei giornali e, nel tempo libero, [illegible] preghiera.

Battute a parte, il rapporto [illegible] Papa con i mass-media non è mai stato facile. Da vescovo e poi da cardinale scriveva regolarmente sull'unico settimanale cattolico polacco, «Tygodnik Powszechny» («La settimana universale»). Da Papa le fotografie lo ritraggono con accanto un fascio di giornali. E del resto giornalisti della carta stampata hanno più di una volta avuto il privilegio di [illegible] invitati a pranzo. [illegible] confronti dei media - ha dichiarato una volta il portavoce vaticano Navarro Valls - «il Papa ha un interesse genuino. Conosce profondamente sia la tecnica, sia la dinamica dell'informazione». Tuttavia questo rapporto in apparenza felice [illegible] segnato da [illegible] profonda contraddizione che Na[illegible] esprime così: «il Papa riscuote alti indici di ascolto perché ignora la televisione. Ciò non vuol dire che la disprezza, ma che agisce come se non ci fosse, in totale sincerità». Eppure nei quattordici anni di pontificato molte cose sono cambiate. Nel 1984 il primo reportage di un fotografo negli appartamenti papali venne realizzato sotto il divieto assoluto di fotografare Wojtyla [illegible] suoi momenti di lavoro. [illegible]egli ultimi anni invece le immagini del Papa ripreso nei momenti più vari, [illegible] riposo in montagna ai viaggi, hanno letteralmente invaso il mondo. Ma [illegible] Papa agisce come non esistessero. Un esempio valga [illegible] tutti: nel luglio 1988 l'incontro a Tesero, in Val di Stava, con i parenti [illegible] vittime del crollo della diga avvenne in mezzo ad una folla di giornalisti ed operatori radiotelevisivi. Giovanni Paolo II si inginocchiò davanti alla stele con i nomi delle vittime mentre crepitavano i flash e [illegible] le telecamere e la piccola folla protestava per quella che considerava un'intrusione. Lui, Giovanni [illegible] [illegible] no, [illegible] [illegible] [illegible] accorse.

Sandro Barrettoni

Condannato dalla frattura di una gamba. L'ultima frase: ho avuto una vita felice e ringrazio il Signore, addio

Sul diario scrive la sua morte

Agonia di 113 giorni nel gelo dell'Alaska

Un uomo rimasto 113 giorni tra i ghiacci ha scritto un diario come Robinson Crusoe

Non c'erano il sole, [illegible] mare, i sospetti movimenti sulla spiaggia, e [illegible] il calore inaspettato di Venerdì [illegible] tenere in vita il Robinson Crusoe sperduto nei boschi dell'Alaska. Ma c'era un diario [illegible] cui confidare [illegible] speranza che qualcuno avrebbe, [illegible] lui, violato quei ghiacci assottigliati [illegible] primi bagliori estivi, riportandolo nel bungalow in cui, probabilmente, qualcuno l'aspettava. Chi l'aspettasse, ancora non [illegible] sa. Non ha un nome il turista ferito, forse un uomo in conflitto con [illegible] stesso, che si è avventurato, solo, nelle foreste [illegible] [illegible]po al mondo. Prima di quei 113 giorni vissuti come un Robinson Crusoe «post litteram», nulla. Dopo quei quattro mesi, solo un corpo morto di sfinimento.

[illegible]a su quei maledetti 113 giorni si potrebbe girare un film, tanto è [illegible]tida l'immagine che traspa[illegible] dal diario ritrovato dalla polizia [illegible] Fairbanks. Sui fogli ha annotato tutto, lo stillicidio delle interminabili ore d'attesa, le piccole conquiste: un pasto di lamponi più ricco del solito. E le angosce, la sopravvivenza a fianco di un corpo in putrefazione che gli ricordava il [illegible] destino.

C'è dramma e letteratura in quest'odissea di un americano medio ridotto a vivere come un uomo delle caverne, ma per gli investigatori è un giallo da sciogliere: il nome, per avvisare i parenti. Forse era solo un cacciatore in cerca della grande occasione, come i cacciatori che domenica hanno scoperto il suo cadavere 50 chilometri a Ovest di Healy, su una pista che si inoltra nel Denali National Park.

La morte risale a luglio. Lo testimonia il diario. Il Robinson Crusoe dei ghiacci era rannicchiato nel suo sacco a pelo, adagiato in un bivacco allestito da cacciatori [illegible] ricavato da un vecchio autobus, segno che la vita, da lì, transitava. Al suo fianco, il diario aperto con l'ultima nota: «Giorno 113. Ho avuto una vita felice e ringrazio il Signore. Addio, che Dio benedica tutti».

Dalla prima pagina all'ultima, l'intera odissea. E' aprile quando l'uomo misterioso parte da Fairbanks a piedi. Si dirige verso il parco Denali. Era probabilmente un veterano di tali imprese [illegible] [illegible] sprovveduto in fuga perché chiunque, nei dintorni, sa che l'itinerario è molto pericoloso. Dopo qualche giorno scivola [illegible] ghiacchio, cade, si frattura una gamba. Zoppica ormai, non può andar lontano. La prima tana che trova, per ripararsi, [illegible] quell'autobus trasformato [illegible] bivacco che lo [illegible] ospitato fino alla fine. [illegible] gli resta che sperare in qualche cacciatore di passaggio. Appende alle ferraglie il disperato messaggio: «Sos. Ho bisogno di aiuto. Sono ferito, vicino alla morte, troppo debole per camminare a lungo. Sono solo, non è uno scherzo. In nome di Dio, aspettatemi. Sto raccogliendo bacche nel bosco. Tornerò questa sera. Grazie». La polizia ha trovato il cartello [illegible] lì, dove lo aveva sistemato.

L'uomo misterioso [illegible] con sé una carabina calibro 22. Fin che funziona, azzoppato, può [illegible]ciare per sfamarsi. Il giorno nu[illegible] 31 [illegible] [illegible] buon colpo. Annota: «Un'anatra [illegible] bongustaio». Il giorno 43 ha ancora cartucce e voglia di vivere: sfida un alce abbattendolo. [illegible] energie a sufficienza per trascinarlo [illegible] bivacco. Ma avrà tempo di pentirsi, perché da quel momento [illegible] presenza [illegible] un corpo in putrefazione lo ossessionerà fino a fargli annotare: «E' una delle più grandi tragedie della mia vita».

Nessuno arriva e ora anche la carabina tace. Il «cacciatore» de[illegible] nutrirsi con quello [illegible] può raccogliere nel bosco. «Sono solo [illegible] spaventato», scrive [illegible] evidenzia con tre punti esclamativi: «Un pasto a base di lamponi». Seguono tre pagine di disperazione.

E' il giorno 100, una frase sibillina: «Ce l'ho fatta. Ma non sono mai stato tanto debole in vita mia. Ora la morte sembra una minaccia concreta. Sono troppo debole per camminare, sono intrappolato nella foresta e non ho più nulla [illegible] mangiare». Mistero assoluto, un grido di gioia mentre sente [illegible] fine che incombe. Così, fino al giorno 113: scrive l'addio, si corica nel sacco a pelo, aspetta la morte. Per una strana vendetta [illegible] destino [illegible] aspettato la morte a soli dieci chilometri da un [illegible]po di ranger. Se avesse camminato nella [illegible] giusta per mezza giornata, ora sarebbe lui a raccontare la sua odissea.

Pier Luigi Vercesi

IL TEMPO

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	14	23	Firenze	16	29	Bari	13	27
Verona	17	27	Pisa	16	28	Napoli	14	27
Trieste	18	24	Ancona	17	25	Potenza	12	26
Venezia	16	24	Perugia	16	26	S.M. Leuca	17	28
Milano	16	24	Pescara	14	27	R. Calabria	18	30
Torino	13	19	L'Aquila	11	27	Palermo	20	26
Cuneo	13	16	Roma Urbe	17	30	Catania	15	26
Genova	20	24	Roma Fium.	17	27	Alghero	15	31
Bologna	16	26	Campobasso	16	27	Cagliari	19	26

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	14	22	sereno	Lisbona	16	25	sereno
Atene	17	30	nuvoloso	Londra	11	30	variabile
Bangkok	24	33	variabile	Los Angeles	17	27	sereno
Berlino	12	22	sereno	Madrid	16	31	nuvoloso
Bruxelles	9	23	sereno	Montreal	11	20	variabile
Buenos Aires	13	19	sereno	Mosca	9	16	nuvoloso
Copenaghen	14	17	variabile	New York	22	29	nuvoloso
Dublino	14	17	nuvoloso	Parigi	7	23	sereno
Francoforte	6	20	variabile	Pechino	17	25	nuvoloso
Gerusalemme	16	29	variabile	Rio de Janeiro	16	25	nuvoloso
Ginevra	13	17	nuvoloso	Sydney	10	16	sereno
Helsinki	6	16	nuvoloso	Tokyo	21	29	nuvoloso
Honolulu	22	[illegible]	sereno	Varsavia	6	15	variabile
Il Cairo	20	[illegible]	sereno	Vienna	10	19	nuvoloso

La sfortuna sul Nord

L'estate mediterranea non accenna a smobilitare, nonostante sia ormai giunta in vista del traguardo. Non vuole rinunciare agli ultimi sprazzi; infatti ha avuto l'energia necessaria per reagire e rimarginare le ferite inferte recentemente dall'arrivo [illegible] correnti di aria fredda. [illegible] è ricostituita una struttura anticiclonica dell'atmosfera su gran parte della Penisola ed il bel tempo ed il caldo sono tornati a farla [illegible] padroni su tutto [illegible] Centro-Sud. Fanno eccezione le regioni settentrionali dove il tempo si presenta incerto e non mancano delle precipitazioni locali. Su queste regioni insiste una corrente secondaria, rispetto al flusso perturbato che [illegible] molto a Nord dell'arco alpino, ma pur sempre in grado di provocare nuvole e pioggia. Si tratta comunque di un'ingerenza destinata ad esaurirsi nell'arco delle prossime 24 [illegible] per cui già [illegible] questa sera anche sulle regioni settentrionali le condizioni del tempo volgeran[illegible] al meglio. Resta comunque una riserva per le zone alpine ed il settore nord occidentale dove si prevede che nel corso della giornata di domenica possano intervenire degli annuvolamenti irregolari. Con ciò la previsione per il fine settimana è già delineata, [illegible] resta che soffermarci sul commento giornaliero [illegible] corredo delle cartine accluse.

[illegible]: preseguirà [illegible] tempo incerto sulle regioni settentrionali, [illegible] parte della Toscana e sulle Marche ma la tendenza sin dalla mattinata è verso delle schiarite sul settore nord occidentale e [illegible] quello tirreniche mentre sul Triveneto si avranno delle residue piogge.

Sulle regioni centrali adriatiche [illegible] sulla Sardegna si avrà della nuvolosità di scarso rilievo; anche qui però tenderanno a prevalere schiarite. Al Sud in[illegible] prevarrà il sereno. I venti sono previsti ovunque di debole intensità ed i mari generalmente poco mossi.

DOMANI: sarà una giornata assolata [illegible] tutta la Penisola salvo qualche residuo annuvolamento sulle Alpi [illegible] Prealpi orientali. Aumenteranno le temperature massime ed [illegible] tasso di umidi[illegible] per cui prolificheranno le foschie ed i banchi di nebbia nelle valli [illegible] Nord e del Centro.

DOMENICA: una marginale influenza da parte [illegible] correnti moderate atlantiche, facenti capo ad una depressione dulle Isole britanniche, lascia prevedere l'arrivo sulle zone alpine di una certa nuvolosità senza escludere qualche occasionale pioggia me essenzialmente sul versante Nord delle Alpi. Qualche nube potrà sconfinare sulla Liguria e sulle regioni padane senza inficiare più di tanto le prevalenti condizioni di bel tempo.

Sul resto della Penisola e sulle due Isole maggiori continuerà a prevalere il sereno. Le temperature sono previste ovunque in aumento di qualche grado.

Marcello [illegible]

Lo rivela un giornale americano, l'attrice ha ventotto anni più del campione

Barbra Streisand, amore sotto rete

Conquistata dal tennista Agassi

A quanto pare aveva ragione Theodor Saretsky, quando scrisse il suo fortunato e freudiano «Il sesso [illegible] sublimazi[illegible] del tennis». Ci dev'essere un segreto legame tra l'azione, palese, che si svolge sul campo (rosso o verde, [illegible] importa) e quella, sottile, che dà il via alla seduzione.

Un'altra donna famosa, infatti, sembra esserci [illegible]ata: Barbra Streisand, cantante-attrice-regista, tifa da un po' di tempo per quello specialissimo sguardo magnetico che André Agassi ha, probabilmente, ereditato dal padre iraniano.

E un giornale americano giura che tra i due c'è qualcosa di più di un semplice interesse per lo sport o di una innocente, affettuosa amicizia.

Barbra, la voce che metteva i brividi quando cantava «People», aveva dichiarato: «Gioca come un maestro Zen», dimostrando di conoscere ben poco la disciplina della «porta senza porta», ma lasciando trasparire quale effetto avesse avuto sulla matura signora il fascino del ragazzo di Las Vegas.

Tutto cominciò, a dar [illegible] ai pettegoli americani, con una telefonata. E fu Agassi a fare il primo passo, anche se [illegible] Barbra a raccontare: «Mi chiamò dopo [illegible] visto "Il principe delle maree". Fu molto dolce, disse di [illegible] commosso per il film. Rimanemmo due ore al telefono e scoprimmo [illegible] avere molte cose in comune».

E [illegible] basta. L'astrologo, oggi più che mai considerato esperto in faccende [illegible] cuore, assicura che tra i due l'affinità [illegible] garantita: entrambi del segno del Toro (il 24 aprile lei; il 29 aprile lui), anche [illegible] a [illegible] ni di distanza.

Sia amore oppure simpatia o addirittura una travolgente passione, ciò che nasce tra chi sta sul campo e chi siede in tribune non sembra destinato a durare, fatta eccezione per quel simpatico cafone di McEnroe che nell'86 sposò la dolce Tatum O'Neal, figlia di Ryan, e mise su famiglia. La love story [illegible] Carolina [illegible] Monaco e del bruno, tenebroso tennista argentino Guillermo Viles non lasciò traccia nel Principato.

La telenovela tra lo slavato, depresso, Bjorn Borg e la bruna, mediterranea Loredana Bertè di tracce, invece, ne ha lasciate moltissime: in alcuni dipartimenti di emergenza ospedalieri e, soprattutto, in studi legali e aule di tribunale. Tra un tubetto di sonniferi e l'altro, fino al divorzio.

Di altre storie si sussurra, ma non ci [illegible] prove ufficiali. Per esempio, si spettegolò non poco sul presunto [illegible]le [illegible]moramento di Monica Seles per il miliardario play boy Donald Trump (che sembra avere il vizio delle bionde).

Sui fatti della signorina Seles si fecero ipotesi anche più pesanti, quando [illegible] disse che era incinta del suo sparring italiano.

E adesso ecco un romanzetto di fine estate che sembra coinvolgere lo sregolato Agassi (sregolato in tutto, ma fino a ieri fedelissimo alla sua fidanzatina Wendy Stewart, who is who?) ed ecco [illegible]ra Barbra che parla di André, un André lontano anni luce dall'immagine che ce lo ricorda in tutine sgargianti, [illegible] l'orecchino alla Corto Maltese e tutto preso dalle intemperanze alimentari a base di cheese-burger.

Eppure è così. E Barbra sospira: «E' un uomo molto dolce, molto sensibile, molto maturo, assai più della sua età; è un essere umano straordinario, molto gentile, tanto da la[illegible] stupita». Attenta donna, sia vero o non l'amore con lui, tra qualche tempo potresti esserne ancor più stupita [illegible] l'astrologo dovesse scoprire, ad esempio, che il tuo mancino «eroe Zen» ha una Venere pazzerella in Ariete, pronto ai grandi innamoramenti e altrettanto disinvolto nelle improvvise ritirate.

[illegible]

Il campione di tennis, André Agassi, in questa immagine pare quasi stupito e divertito dalle voci «pettegole». A destra Barbra Streisand, ripresa lunedì scorso [illegible] tifava per il suo idolo, sugli spalti degli open Usa

Nella Trump Tower

[illegible] a New York

NEW YORK. La principessa Diana ha comprato un apparta[illegible]to da cinque milioni di dollari a New York. Lo ha rivelato il quotidiano New York Post. L'abitazione, ai piani nobili della prestigiosa Trump Tower sulla Quinta Strada, avrà tre [illegible] letto, cinque bagni (con cinque bidet e tre Jacuzzi) e un immenso salotto con vista sul lato Sud di Manhattan. L'appartamento sarà realizzato unendo due unità della Trump Tower, [illegible] con due [illegible] da letto e l'altra con camera singola, situate [illegible] due piani diversi, rivela [illegible] giornalista Cindy Adams, molto vicina a Donald Trump. «La famiglia reale [illegible] la Trump Tower - ha dichiarato il miliardario Donald Trump alla Adams -, abbiamo un superbo dispositivo di sicurezza».

Era di Franco Malerba

Persa la valigia [illegible] spazio

ROMA. Sono andati persi quasi tutti i cimeli spaziali che l'astronauta italiano Franco Malerba stava riportando in Italia dopo averli condotti con sé nel suo volo. Arrivato ieri a Genova da Londra con la British Airways, ha avuto la sgradita sorpresa [illegible] non trovare più la valigia con i cimeli. Se la valigia non sarà ritrovata, Malerba non potrà regalare al presidente Scalfaro [illegible] bandiera italiana che ha viaggiato sullo Shuttle. Stessa sorte per la seconda bandiera nazionale che Malerba aveva destinato al presidente e al direttore generale dell'Agen[illegible] spaziale italiana, Luciano Guerriero e Carlo Buongiorno, e per il gonfalone della città di Genova da restituire al sindaco. Numerosi anche i cimeli che Malerba portava con sé per i paesani di Busalla. [Ansa]

I sì in diminuzione

Pena di morte [illegible] 52 [illegible] su 100

MILANO. Tende a diminuire la propensione degli italiani all'introduzione della pena di [illegible] nel nostro Paese: attualmente il 52% è favorevole, il 43% contrario, mentre il 5% non ha le idee chiare. Dieci anni fa gli italiani desiderosi di introdurre nel nostro codice la pena capitale erano il 58 per cento, contro il 42 per [illegible] di contrari. E' il quadro del rapporto su «Italiani e pena di [illegible]» della Doxa. Confrontando l'ultima indagine con quella compiuta dieci anni fa si nota una lieve differenza nella domanda principale che forse, da sola, ba[illegible]rebbe a giustificare la diminuzione dei sì. E' la Doxa che invita a tener [illegible] di queste sfumature per non parlare di [illegible] diminuzione netta di italiani favorevoli, ma soltanto di una tendenza alla flessione». [AdnKronos]

Rinuncia al titolo, un giallo alle finali

«Miss sorriso? [illegible] lo [illegible] gambe»

Decisione storica, non era mai accaduto
Ma forse c'è lo zampino di uno sponsor

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

«Io sottoscritta Maria Rosanna Rizzi, partecipante [illegible] concorso con il titolo di Miss Basilicata, desidero spontaneamente rinunciare al titolo di Miss Sorriso che mi è stato attribuito il giorno [illegible] settembre». Incomincia così, con questa prosa burocratica, la lettera con la quale la bruna ventitreenne di Matera annuncia al patron Enzo Mirigliani [illegible] decisione di rinunciare al titolo. Mai prima d'ora, nei 53 anni [illegible] vita de[illegible] manifestazione, era accaduto che una Miss rinunciasse spontaneamente ad un titolo. Mirigliani trasecola, non capisce, si indigna, strepita. Poi si adegua, anzi si entusia[illegible] perché questa per lui è vera manna, finalmente accade qualcosa per dare vigore ad un [illegible] che appare fiacco, monotono, senza suspense, senza storia. L'occasione va sfruttata fino in fondo, perciò si convocano i giornalisti per una conferenza stampa: Maria Rosanna, i pantaloni della tuta sul costume da bagno regolamentare, ancora affannata per le prove appena sostenute per registrare lo spettacolo per la Rai, viene a raccontarci perché abdica.

Lo ha già scritto nella lettera: «Non credo che questo titolo rispecchi la [illegible] personalità e non penso [illegible] [illegible]ntificarmi con la Miss Sorriso ideale. Ci sono fra [illegible] altre [illegible] concorrenti ragazze più idonee a portare questo nome». Sorge spontanea [illegible] domanda: già, ma perché non pensarci prima? «Non immaginavo che avrebbero scelto proprio me», è la candida risposta. Però quando è stata eletta ha detto di essere molto contenta. Felice, anzi. «E' vero. Un titolo fa [illegible] pre piacere. Ma poi ci ho ripensato e ho capito che c'erano ragazze più adatte di me». Se sabato venisse eletta Miss Italia, [illegible] giorno dopo magari rinuncerebbe perché ha scoperto che fra le altre candidate c'è qualcuna, secondo lei, più bella e meritevole? «Può darsi. Probabilmente». Ma al[illegible] perché partecipa a questo concorso? La domanda rimane senza risposta.

Secondo alcune voci, o semplici malignità, la ragazza sarebbe stata [illegible] a dimettersi perché non pia[illegible] e meglio, il suo sorriso non piaceva allo sponsor (un dentifricio) [illegible] questo concorso. Mirigliani respinge sdegnato l'infa[illegible] sospetto: «Non c'è proprio niente di misterioso: la Miss ha dimostrato grande dignità rifiutando il titolo che le [illegible] assegnato la giuria perché non si riteneva all'altezza». E così il concorso nazionale di Miss Italia ha [illegible] la sua eroina che conclude la lettera di abdicazione così: «Rinuncio al titolo, ma certamente non al concorso, e mi sento ancora pienamente in gara per il titolo di Miss Italia 92». Diavolo d'una ragazza: sta a vedere che è stata una trovata pubblicitaria per farsi notare pri[illegible] [illegible] finale. Un fatto è certo: sorriso o non sorriso, ieri tutti i fotografi hanno fatto a gara per inquadrarla nei loro obiettivi.

Maria Rosaria Rizzi

[illegible]

(continua)

LA MEMORIA. Adolescente a Viareggio, inviato speciale a Saigon: le guerre secondo un critico

GARBOLI dal Vietnam senza amore

VADO DI CAMAIORE
DAL NOSTRO INVIATO

Ci ha consegnato cronologie implacabili e ritratti di scrittori che [illegible] diventati romanzi di vite, avventure dello spirito e non solo letture di libri, da Matilde Manzoni a Giovanni Pascoli, da Mario Soldati a Antonio Delfini a Natalia Ginzburg, per non citare che i lavori più recenti. Eppure il critico che scruta più a fondo di chiunque altro le vite, i palpiti minutissimi, la nascita misteriosa delle idee nelle opere che [illegible]a, diventa un giocatore molto abile nel depistare chi voglia fare altrettanto con lui. [illegible] Garboli racconta, nella grande casa-biblioteca di Vado, incuneata in una valle stretta, quasi una fenditura, che sale verso le Apuane. Racconta e si sottrae.

L'estate, qui, sta declinando velocemente, anche se siamo a pochi chilometri da Forte dei Marmi e Viareggio, teatri di scorribande giovanili, di grandi avventure e di incontri quando, come dice in *Scritti servili* (Einaudi) nel capitolo dedicato ad Antonio Delfini, lui, Garboli, incrociava l'amico scrittore e dandy «a notte fonda, o poco prima di giorno» rientrando a casa «fischiando *Long ago and far away*, o *C'est si bon*, con la solitudine dei vent'anni e la speranza di cibo dei cani che frugano tra i rifiuti». E' un'allusione appena, per metafora, alla leggenda di irresistibile tombeur des femmes che si trascina dietro da sempre, ignorandola e forse un po' vezzeggiandola. Quella era una piccola concessione, forse un lapsus. Ce n'è anche una per noi, prima di cambiare registro: il ricordo di una studentessa quindicenne, Isabella, ragazza che «aveva paura dei mitragliamenti, delle bombe e degli esami», un lampo di occhi verdi, lentiggini e capelli rossi nel '43 a Forte dei Marmi.

«Ero sfollato da Milano con la mia famiglia - racconta -, avevo quindici anni, ma una corporatura come [illegible] di adesso». I due ragazzi dovevano preparare gli esami per la prima liceale, e mano nella mano si guardavano intorno in quell'estate di guerra. Il futuro critico letterario [illegible] era affatto spaurito: gli piacevano anche i giochi pericolosi, come quello di attraversare la ferrovia che lo divideva da Forte dei Marmi quando già nel cielo si stagliavano gli aerei alleati per bombardarla. Un gioco insensato? La forza dell'amore? [illegible] no - tuona Garboli improvvisamente allegrissimo, sprofondato in una delle sue cento poltrone -. La desideravo fisicamente, in modo terribile».

Estati di guerra, senza epopea e senza retorica. Vennero prima della letteratura intesa [illegible] mondo intellettuale, frequentazioni, incontri e amicizie. [illegible] estati dell'inconsapevolezza, forse. Soprattutto quella '44: «Che ho vissuto come in un racconto di Maupassant».

«Non so perché mi vengano in mente proprio le estati legate all'esperienza bellica - racconta -. Eppure ora mi sembrano le più significative». In realtà [illegible] due, che si affacciano nella quiete un po' gelida di Vado, quasi un eremo tra i primi castagni. Accanto all'estate del '44 se ne precisa un'altra nella memoria, sconosciuta e semisepolta: quella del '67, quando Garboli, giovane critico letterario emergente, prese un aereo [illegible] nel Vietnam. Corrispondente di guerra? «Sì. Ma accadde qualcosa di strano. Credo di essere stato l'unico corrispondente di guerra a non aver pubblicato neppure una riga».

Da Saigon a Danang, anche lui percorse meticolosamente la geografia sanguinosa di quella guerra dove si accendevano illusioni, si forgiavano solidi miti, si scrivevano cose di cui poi molti si pentirono. Aveva un contratto con *La Fiera Letteraria*, diretta da Manlio Cancogni. Dovevano essere corrispondenze particolari, da scrittore, ma non se ne fece niente. «Saldai il "debito" [illegible] collaborazione letteraria l'anno successivo. In realtà, al ritorno qualcosa scrissi, ma l'ho sempre tenuto per me».

Sul muro, [illegible] fotografia incorniciata ritrae il giovane Garboli, elegantissimo, appoggiato a un albero di mango. E' tutto quel che rimane del Vietnam? «No, rimangono gli odori, le sensazioni. A Danang affittai una bicicletta e mi misi a pedalare per la città. Sentivo un profumo che mi era famigliare, c'erano le tamerici, tutto mi ricordava Viareggio ai tempi della guerra. La guerra di retrovia, con gli alberghi requisiti dagli americani e i vietnamiti, che in larga misura parteggiavano per loro, considerati un po' come [illegible] noi i fascisti da parte dei tedeschi». Era l'occasione per una bella serie di pezzacci a effetto, venne deliberatamente lasciata cadere: forse pesava il ricordo [illegible] Viareggio in guerra, città «semispopolata, dove la vita diventava impossibile».

Garboli ricorda di [illegible] letto sui giornali dell'assassinio di Giovanni Gentile, nell'aprile '44, pochi giorni prima che la sua famiglia lasciasse Viareggio. L'anno precedente, fra il 15 luglio e l'8 settembre, il tempo era trascorso come sempre, un'estate pigra, segnata dall'attesa. «Tutto cambiò con l'armistizio». La gente fuggiva, la vita era triste e difficile: ma intanto il ragazzo Garboli, per una di quelle coincidenze apparentemente incredibili, stava per ricevere dal [illegible] un dono straordinario. «Nulla funzionava più, tranne il cinema Principi di Piemonte, una sala lussuosa che doveva [illegible] un magazzino di pellicole rimaste lì chissà perché, [illegible] in [illegible] specie di Marienbad. In pochi mesi, vidi una serie ricchissima di film da cineteca: *La bandera* con Gabin, il *Don Chisciotte* di Scialiapin, tutti i film di Duvivier, *Alba tragica*, *Atlantide*, i primi film di Pabst».

L'inverno gli portò il grande cinema, l'estate successiva, quella «alla Maupassant», [illegible] e avventura. «A 14 anni avevo letto Maupassant, appunto, e Dostoevskij, Stendhal, Cecov, [illegible] con il '44 ho scoperto Tolstoj e i miei "contemporanei", tutti insieme: Vittorini, Contini, Bo e gli ermetici, Rilke, Rimbaud, i simbolisti francesi, Croce, Marx, Piovene, Pavese, Melville, Kafka e soprattutto Montale. C'era [illegible] copia dattiloscritta di *Finisterre*, i componimenti destinati a diventare parte dell'edizione della *Bufera*, che arrivava dalla Svizzera e girava come [illegible] prezioso attraverso gli amici, di mano in mano». La guerra aveva portato eros, cinema, letteratura: tutto. Portò anche l'avventura, inconsapevole e febbrile.

«Qui nella [illegible] di Vado, in primavera, c'era la guerra partigiana, anche se ora qualcuno dice che è stata un mito. C'erano i morti, e la gente in carcere a Lucca. Verso maggio, forse perché mio padre si [illegible] compromesso dando danaro a [illegible] formazione partigiana, o forse per certi volantini distribuiti da [illegible] nostro lavorante, la mia famiglia sloggiò in tutta fretta. Andammo a Forcoli, [illegible] paesino vicino a Pontedera». In pratica, sulla Linea Gotica. «Aspettavamo gli Alleati: ma intanto continuavano i lavori agricoli, la vita dei campi mescolata alla presenza vicinissima della guerra, alle urla dei feriti nel vicino ospedale da campo tedesco. E poi c'erano le razzie di uomini che venivano condotti a lavorare in Germania. Io sembravo già un adulto, e [illegible] mattino alle 5 dovetti fuggire [illegible] un [illegible] giovane cognato. C'era la campagna aperta, il rischio della vita, l'arrampicarsi su un campanile e poi attraverso il tetto [illegible] chiesa la corsa verso la salvezza, nei boschi: fu una delle avventure più belle della mia vita». Per il ragazzo «alla Maupassant» quella era stata una notte «di trambusto [illegible]niano», ricorda Garboli. Per gli uomini del paese fu la tragedia, perché vennero tutti deportati.

Ma in [illegible] ad avvenimenti così drammatici, lo scenario stava ancora una volta per cambiare. Passavano i tedeschi in ritirata, «impressionanti macchine da guerra, armati di tutto punto», gli Alleati si annunciavano [illegible] i bombardamenti d'artiglieria, le donne e i ragazzi nel paese aspettavano nelle «catacombe», i rifugi sotterranei dove abitualmente si teneva a fermentare il vino. La guerra andò oltre, e con un camion rimediato grazie a un colpo di fortuna la famiglia si trasferì a Roma. «Ricordo ancora il cartello sull'Aurelia, [illegible] il 25 luglio del '44».

Cominciava una [illegible] vita, il mondo cambiava di segno e dimensione. Per Garboli fu una sorta di prodigio: «Io lì ho visto Babilonia». La città [illegible] «il contrario di tutto quanto avevo vissuto fino ad allora. Era la felicità assoluta». Una metropoli levantina, favolosa e corrotta, molle, aperta a tutto. «Puttane, sciuscià, teatri, lo spreco, l'ubriachezza. Si scatenavano i bassi istinti, ma c'era come un senso di liberazione e felicità che in qualche modo pareva redimerli». Che lezioni di vita, per [illegible] quindicenne con l'aspetto da uomo! E anche di storia: «A teatro gli stessi autori che prima canticchiavano *Giarabub* [illegible]ano in burla il regime di Mussolini. Fu una bella dimostrazione, per me, di relativismo storico».

A 15 anni, Cesare Garboli scopriva la [illegible] della liberazione e dell'euforia, sbalzato [illegible] racconti di guerra di Maupassant alla propria educazione sentimentale. Era quella la città in cui [illegible] consumava una straordinaria «liberazione degli istinti». Tutto era permesso, tutto sembrava nuovo. [illegible] poi nasceva, fortissima, l'esperienza politica: la mia scoperta del comunismo, evento non meno forte di quell'estate, si svolse lì». E oggi? Come valuta quella scoperta? «Il [illegible] è stata un'esperienza drammatica del secolo, ma non rimpiango di averla attraversata. Sono diventato comunista nel '45, pur senza mai iscrivermi al partito. C'era per me una impasse insuperabile: da un lato la coscienza della libertà, un valore compreso sulle pagine di Croce ma che nasceva con le mie stesse viscere. Dall'altro c'era la mia riluttanza a partecipare a idee di gruppo».

Si sente ancora comunista? «Il comunismo è un'esperienza conclusa. Non il capitalismo, che nel suo aspetto trionfante ha un nucleo tragico e irrisolto. I veri mali del comunismo sono gli stessi del capitalismo: violenza, mancanza di rispetto per il prossimo, iniquità. Il male è sempre lo stesso, è il bene che si diversifica, che è creativo. Non rimpiango di essere stato da quella parte nella mia gioventù. Se non lo fossi stato, ora sarei diverso».

Ma torniamo a quell'estate declinante e febbrile. L'autunno, quando fu il momento di tornare a scuola per la seconda liceale, era troppo ricco di ricordi e di esperienze, furori ed euforie. «Fu traumatico. Era ormai impensabile, non dico rientrare nei ranghi, ma anche nei banchi». In realtà Cesare Garboli stava entrando nella letteratura: l'accumulazione selvaggia di libri, autori, sogni prendeva forma, diventava un tessuto organico, pronto ad altre scoperte, ad altri stupori. Il primissimo fu quello che gli venne da una poesia letta nell'inverno su *Mercurio*, la rivista letteraria allora diretta da Alba de Cespedes. Erano versi di Natalia Ginzburg, dedicati (senza nominarlo) al marito Leone, morto in carcere a Regina Coeli il 5 febbraio '44. E, scrive Garboli in un celebre saggio dedicato alla Ginzburg, «il mio interesse si risvegliò e si tese perché si era già decisa, da qualche parte, quella misteriosa complicità che esiste tra il mondo e i libri, tra il destino [illegible] persone e il destino dei libri». Ormai l'avvenire di critico, il lungo percorso di amicizie e di letture, di libri e sfide intellettuali, era deciso: nato da una calda estate fra la Linea Gotica e Babilonia.

Mario Baudino

Sopra, Garboli ai tempi del Vietnam. «Affittai una bici e pedalai per tutto il Paese». A lato: insieme a Natalia Ginzburg in una foto Baroni

La Roma-Babilonia del '44: [illegible] dei primi, gloriosi [illegible] notturni del centro e (all'estrema destra): un corteo nuziale per le strade della Ciociaria

«Credo di essere stato l'unico corrispondente dal fronte a aver pubblicato nemmeno una riga. Ma ricordo odori, sensazioni, le tamerici: erano quelli della mia Versilia»

A sinistra: Cesare Garboli in una foto scattata quest'anno da Giosetta Fioroni. Sopra: borsa [illegible] di via del Lavatore a Roma ai tempi della Liberazione

A Roma nel '44: «Mi parve di essere giunto a Babilonia: puttane, sciuscià, teatri, lo spreco, l'ubriachezza. Ma c'era anche un senso di libertà che redimeva tutto e tutti»

Pajetta, Amendola, Spaventa, Bocca, Valiani, Eco: giudizi aspri nei «Diari» del grande europeista

Umberto Eco e, accanto, Aldo Moro: nei giorni del sequestro e della messa a morte del leader democristiano Altiero Spinelli (nell'immagine grande) scrisse sul suo diario le pagine più aspre

Marco Pannella: nei suoi confronti un'altalena di giudizi. Spinelli lo appoggia sul tema della droga, ma ridene che parli «come una fontana di San Pietro getta acqua»

A fianco, Luciana Castellina: «Vacue declamazioni pacifiste». A sinistra, Bernard-Henri Lévy. Sotto, Giancarlo Pajetta

Qui sopra, Leo Valiani

Tutti i nemici di Altiero Spinelli

Dal '76 all'86, fra i tic e le menzogne del Palazzo

ROMA

USCIRA' nei prossimi giorni in libreria il terzo e ultimo volume dei *Diari* di Altiero Spinelli pubblicati da Il Mulino. Sono annotazioni, riflessioni, note e appunti che coprono gli ultimi dieci anni (1976-1986) di intensa attività dell'uomo che nel 1941, con il Manifesto di Ventotene, ha contribuito a fissare i principi fondamentali dell'ideale europeista e del federalismo. Oltre 1100 pagine [illegible] inedite che testimoniano, nell'intellettuale eletto nel 1976 alla Camera come indipendente nelle liste del pci [illegible] anni dopo al Parlamento europeo, la presenza di una vena polemica vigorosa e talvolta spietata nei confronti di partiti, uomini politici, giornalisti [illegible] intellettuali. Uno Spinelli «contro». Sovente «contro» lo stesso partito di cui era diventato, lui laico intransigente, «compagno [illegible] strada». «Contro» esponenti politici [illegible] del mondo della [illegible] trattati in molti casi con giudizi sprezzanti.

Ecco per esempio una delle pagine più aspre. E' del 1978, nei giorni tragici del rapimento di Aldo Moro. «Moro ha mostrato un animo da coniglio. Non l'hanno né picchiato, né drogato, ma solo tenuto isolato. E ciò è bastato a far sì che la paura prendesse il sopravvento», scrive Spinelli. E ancora: «Dopo un altro paio di lettere così, Moro potrà essere rilasciato come esemplare di uomo politico morto civilmente per viltà d'animo». Spinelli [illegible] risparmia i socialisti «trattativisti»: «Dico a Di Giulio che dica [illegible] Berlinguer che tutti i dc e i [illegible]cialisti sono in fondo [illegible] codarde», giacché i socialisti «parlano da pappe molli, soprattutto per bocca di De Martino, che [illegible] [illegible] il pudore [illegible] tacere». [illegible] nemmeno gli intellettuali: «Umberto Eco, sulla *Repubblica* di oggi, commenta le baggianate delle Br sul Sim (Stato imperialista delle multinazionali, ndr) prendendole sul serio: il Sim esiste realmente, ma [illegible] acefalo, [illegible] perciò il terrorismo [illegible] può colpirlo. Non so se considerare più imbecille il professor Eco o chi gli apre le colonne del giornale».

Odio-amore verso i comunisti, da cui si era distaccato dopo la condanna del Tribunale speciale fascista [illegible] che ritrovava ora al [illegible] fianco in Parlamento. Tono talvolta agrodolce: «Pajetta molto amichevole. [illegible] [illegible] inventato una storia secondo cui lui e Colombi mi hanno fatto in carcere un lungo interrogatorio e poi lui ha contribuito [illegible] farmi espellere. Amendola gli contesta, mi dice, questa versione, sostenendo che ad espellermi è stato lui. Lo disilludo assicurandogli che ha ragione Amendola». Più aspro qualche anno più tardi: «Pajetta sa sempre [illegible] applausi con la sua retorica comunista, ma i suoi pensieri [illegible] di [illegible] banalità [illegible] superficialità straordinaria».

Nel 1978 il pci prende posizione [illegible]o il sistema [illegible] europeo. Per l'europeista Spinelli [illegible] una cocente delusione, esacerbata dalla presenza del [illegible] sodale Luigi Spaventa nello schieramento degli oppositori: «Spaventa interviene con eloquio rapido, preciso, facendo una descrizione orripilante delle conseguenze [illegible] l'economia italiana va incontro se aderisce allo Sme. E' applaudito dai soli comunisti». Sconsolato il giudizio del 1983: «Il partito comunista se ne va alla deriva verso una politica di demagogia antidisoccupazionale e pacifista».

E' uno Spinelli che commenta appartato ogni film visto, ogni libro letto. E che spesso com[illegible] senza tante indulgenze: «Ho finito di leggere *L'idéologie française* di Bernard-Henri Lévy. Il libro [illegible] scritto nel solito ba[illegible] moderno inventato dagli scrittori francesi [illegible] questo dopoguerra: uno stile sempre teso, sempre gonfio, ricco di parole leziose, di ripetizioni compiaciute, [illegible] giochi di parole, [illegible] pensiero sempre poco approfondito, anche quando p[illegible] accanto ad un'idea profonda, ma sempre colmo di fronzoli stilistici».

> **Delitto Moro: «Dc e socialisti sono in fondo anime codarde»**

Di quest'uomo così poco incline ai compromessi molti cerca[illegible] la collaborazione. Magari anche gli avversari. Come Armando Plebe, l'intellettuale di sinistra che nei primi Anni Settanta [illegible] scelto [illegible] grande fragore la Destra nazionale di Almirante: «Anche Plebe giorni fa mi chiedeva di sondare [illegible] poteva [illegible]re nel pci. Lui addirittura dopo aver preso la cantonata di andare [illegible] il msi». O come Francesco Cossiga, allora (1979) presidente del Consiglio, che chiede all'oppositore Spinelli una consulenza «segreta»: «La sera [illegible] andato da Cossiga. Mi ha chiesto una nota su "foglio bianco" che gli permetta di intervenire senza dire che viene da me. Domattina gliela preparo».

[illegible] mancano i giudizi cattivi. Come quello sugli intellettuali «garantisti» in pi[illegible] emergenza terroristica: «La sera Renata aveva invitato [illegible] con [illegible] moglie Silvia Giacomoni, Calasso con la moglie, un terzo intellettuale [illegible] moglie e Leonardi con moglie. Quasi tutta la serata è passata a parlare del miserevole stato in cui versa in Italia il garantismo. Piagnucolavano tutti, salvo i Leonardi, sul povero Negri, sul pov[illegible] Giannettini (sì, Giannettini), sulle prep[illegible] di Calogero, ecc. ecc.. Io ho taciuto ostentatamente durante tutta la sera. Mi disgustavano con la loro stupida sicumera».

[illegible] poi sui politici. Sul Parlamento italiano, innanzitutto: «[illegible] mi dimetto solo per non perdere l'uso dell'ufficio gratuito e del posteggio a piazza Montecitorio». Sul dirigente repubblicano Adolfo Battaglia: «Battaglia è lo stupido atla[illegible] al 200 per cento». Sul leader che nell'agosto del 1976 aveva conquistato il psi: alla Camera «di[illegible] da politicanti di secondo piano (Craxi, Bassini, radicali e demoproletari vari, Miceli)». Su Forlani: «Legge un noioso discorso in cui riconosco l'inconfondibile stile degli uffici. Notizie + banalità + bugginis». Su Giorgio Napolitano: [illegible] [illegible] modo di parlare fastidiosamente untuoso, ma [illegible] discorso è vigoroso e ben centrato». Luciana Castellina: «Mi dà sempre un po' fastidio parlare accanto [illegible] Castellina (o a Moravia) che sanno fare solo vacue declamazioni antinucleari e pacifiste».

E' un grande dol[illegible] per Spinelli ascoltare nel 1981 il discorso «di Valiani dinanzi al feretro di Parri. Non osa accennare - e poteva farlo - che Parri non era un cristiano ma uno stoico. Il figlio di Parri, profittando dello stato di incoscienza in cui egli era da tempo, ha deciso per lui di fargli funerali cristiani. E Leo ha suonato il piffero per compiacere quegli ascoltatori». Ed è un'altalena [illegible] sentimenti nei confronti [illegible] Marco Pannella. Giudica un suo discorso «ottocentesco, improvvisatore, confusionario». Ma non [illegible] ad appoggiarne gli sforzi, nel 1984, durante i primi fuochi della battaglia antiproibizionista: «Sostengo la tesi [illegible] Pannella della necessità di abolire [illegible] proibizionismo della droga». Una prova di grande simpatia per il leader radicale che qualche giorno prima [illegible] Spinelli era stato descritto c[illegible] «Su "Teleroma 56" Pannella imperversa fin verso le 3 di notte. Quell'uomo parla come una fontana di San Pietro getta acqua».

Pierluigi Battista

[illegible] AL GIORNALE

Totò, Fantozzi e il Leone d'Oro; sorpresa, un ospedale funziona

«Il cinema [illegible] è proprio mal ridotto»

Vorrei rivolgermi [illegible] signor Gillo Pontecorvo e ai lettori sull'assegnazione del Leone d'Oro alla carriera all'attore Paolo Villaggio. Ho letto le varie dichiarazioni [illegible] le varie motivazioni, sia pro sia contro, su questa scelta fatta nel riconoscere in Villaggio il «creatore» della grottesca figura di quello che, a suo personalissimo giudizio, dovrebbe raffigurare l'italiano medio frustrato, sessualmente insoddisfatto e succubo del suo ambiente lavorativo. Ma come è possibile, mi domando, pensare di assegnare un co[illegible] ambi[illegible] ed illustre premio alla carriera, considerato il massimo coronamento di un fattivo impegno e lavoro, ad una figura co[illegible] l'attore in questione che si è dimostrato tanto ripetitivo, nelle varie esecuzioni dei suoi film, da trasportarne alla nau[illegible] la figura [illegible] suo personaggio, il signor Fantozzi? Questo attore dovrebbe essere, come dichiarato dal signor Pontecorvo, «... più grande di Totò»?

Cari signori, se siamo costretti a dover sentire queste assurde definizioni, ho capito in questi giorni perché la cinematografia italiana [illegible] così mal ridotta.

Maurizio Becchi, Torino

«Monza, [illegible] sento forte grazie ai medici»

Credo che, in un momento difficile come questo, possa far pia[illegible] sapere che in Italia c'è un ospedale che funziona: si tratta dell'ospedale Vecchio San Gerardo di Monza.

Desidero ringraziare pubblicamente il professor Mangioni e la sua équipe, le infermiere ed il personale tutto.

Ho un tumore, [illegible] ogni volta che debbo ricoverarmi per un ciclo di terapie, [illegible] [illegible] tranquilla e serena. In questo presidio ospedaliero, dove ogni malattia ha il suo esatto nome e dove non [illegible] sono falsi pietismi, ognuno ha una parola gentile, uno sguardo dolce, un gesto affettuoso e non esiste la fretta: c'è sempre [illegible] tempo per tutto [illegible] per tutti. Il professore [illegible] costantemente presente e i suoi collaboratori tutti lo assistono instancabili.

Nei momenti difficili, e [illegible] molti, puoi sempre contare su qualcuno e non è raro che i medici si affidino a te per risollevare il morale ad altri pazienti meno forti psicologicamente o inizialmente diffidenti e così ti senti «forte [illegible] viva», [illegible] questo aiuta soprattutto te.

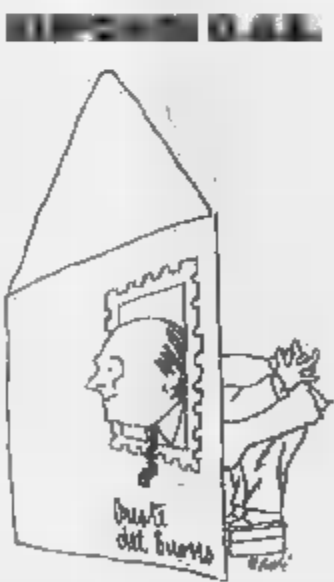
Celestina Podico, Verbania Pallanza (Novara)

Cardini: su Maritain cattolici contradditori

In merito a quanto pubblicato [illegible] [illegible] *Stampa* il 7 settembre («Esplode [illegible] bomba Maritain») credo sia mio diritto precisare alcuni punti. Ritenevo di aver messo sufficientemente in chiaro (*Il Giornale* del [illegible] settembre) che rispetto e ammiro sia l'opera di studioso, sia la figura di Maritain; d'altra parte, mi sono servito [illegible] un aggettivo forte («nefasto») per qualificare [illegible] solo e magari [illegible] tanto [illegible] libro in [illegible] e per sé, quanto le conseguenze che [illegible] ha obiettivamente comportato e l'uso che [illegible] ne è fatto per lungo tempo senza che nessuna voce autorevole [illegible] quasi (salvo, in Italia, Del Noce) si levasse a contestarlo. [illegible] mi sembra un po' strano, da parte [illegible] [illegible] peraltro cortesi interlocutori, che solo ora - e in reazione al mio «attacco», che peraltro tale [illegible] intendeva [illegible] - si sottolineino [illegible] tanto vigore gli aspetti antimarxisti e anticomunisti di Maritain. Fra gli Anni Trenta [illegible] gli Anni Sessanta-Settanta furo[illegible] proprio tali aspetti a essere nascosti e minimizzati, specie da una cultura cattolica che aveva interesse a [illegible] [illegible] specifico di Maritain: [illegible] allora il pericolo dei totalitarismi di destra non poteva certo più essere invocato a giustificazione di silenzi, omissioni o distrazioni nei confronti di quel che avveniva nel mondo comunista. Del resto, è proprio della collocazione storica [illegible] Maritain - quella invocata da Guido Bodrato - che mi preoccupo. Credo che nell'immediato anteguerra non solo la preoccupazione per [illegible] montare dei fascismi, ma anche [illegible] volontà di certi ambienti cattolici di allontanarsi dal rischio di compromissioni con le destre, abbiano condotto a errori ed eccessi nel senso opposto; [illegible] abbiano comunque impedito alla cultura cattolica di sviluppare un discorso coerente e autonomo. Bianchi ha ragione nel sottolineare l'importanza di Maritain nell'elaborazione di una cultura politica cattolica, ma sottovaluta forse [illegible] fatto che, specie nell'ultima parte della [illegible] esistenza, il grande pensatore francese esagerò i «fermenti cristiani» presenti nel marxismo (da lui visto come «l'ultima eresia cristiana») e nel [illegible] della convergenza tra marxismo e cristianesimo sul tema della giustizia sociale fini [illegible] il dimenticare che, in termini quanto meno di primogenitura, questo [illegible] preceduto quello; e che in termini di pratica politica, culturale e anche poliziesca, le applicazioni di quello (il «socialismo reale», come [illegible] dice oggi) avevano coerentemente e rigorosamente sviluppato i presupposti anticristiani della Rivoluzione francese. Non mi pare che questo [illegible] possano venir dimenticato, proprio ora che il nome di Maritain torna a esser fatto, e da autorevolissime voci ecclesiali, nel contesto [illegible] una critica alle degenerazioni della nostra vita politica [illegible] di [illegible] richiamo a un bisogno di rinnovamento etico.

Franco Cardini, Firenze

[illegible] D.O.B.

> Spett. dott. Del Buono, mi permetto di disturbarla per un problema che sta a cuore alla mia famiglia da anni. Mi hanno detto, in quanto ero assente per vacanza, che in una trasmissione radiofonica relativa alla situazione in Jugoslavia, nel mese di agosto, un ascoltatore è intervenuto ricordando la vicenda di una maestra italiana uccisa il giorno di Natale dell'anno 1944 dai titini presso la città di Abazia. Pensiamo che possa trattarsi [illegible] una sorella di mio suocero di nome Helvetia Ferrari della quale non avevamo avuto più notizie...
>
> [illegible] Leone, Torino

Jugoslavia una tragedia di 50 anni fa

GENTILE signor Leone, lei non mi disturba affatto; rispondere alle lettere dei lettori nei limiti che sono obbligato [illegible] rispettare (una sola lettera al giorno, per sei giorni, due o tre lettere il lunedì sono appena [illegible] goccia nel mare di corrispondenza che arriva) è il [illegible] compito in questo giornale. Quello che mi affanna, caso mai, a volte, è la quantità di lettere che qualcu[illegible] mi scrive tanto per scrivere [illegible] aver cose da effettivamente comunicare, ma semplicemente per figurare in questi due scampoli di colonnine.

Questo non è un giornale dentro il giornale con i suoi fondi di prima pagina e tutte le altre pagine [illegible] sezioni varie, questo è un posto per messaggi più o meno urgenti, scambi non di commenti, ma di informazioni.

«Le sarei grato se mi potes[illegible] aiutare in quanto mio suocero, ormai ultraottantenne, vorrebbe prima di morire ave[illegible] notizie di questa sua sorella persa circa cinquant'anni fa. Certo di un suo interessamento [illegible] ringrazio anticipatamente...».

Gentile signor Leone, [illegible] spero che nell'intervallo di tempo passato tra il momento in cui mi ha scritto la sua lettera e il [illegible] in cui sono stato in grado di pubblicarla, lei abbia già ottenuto una risposta rivolgendosi direttamente alla Rai. Proverò, comunque, a rivolgermici anch'io, ma, intanto, con la pubblicazione della sua lettera, mi affido alla collaborazione dei lettori de *La Stampa* che sono sempre attenti a tutto, [illegible] in particolare a quelli tra loro che partecipano di cuore alla tragedia della Jugoslavia. Una tragedia che, come ricorda lei, per gli italiani è cominciata tanti anni fa. Mezzo secolo, dice lei, anche qualche anno di più. E irragionevolmente, ostinatamente, barbaramente, continua oggi, mietendo ancora vittime italiane.

Oreste del Buono

I missini non porgono [illegible] guancia

Tempo fa la Chiesa aveva scomunicato i comunisti. Giusto, ma perché la Chiesa non si [illegible] mai preoccupata di scomunicare i missini o tutte quelle persone, a qualsiasi partito appartengano, che si ostinano [illegible] [illegible] osservare i precetti che [illegible] Chiesa insegna?

Ci sono, infatti, molti motivi per fare questo: i missini, per esempio, amano [illegible] ricchezze, quando nel Vangelo di Matteo Gesù dice che nessuno può servire a due padroni, a Dio e alle ricchezze; poi sono nazionalisti, quando la Chiesa dice che bisogna amare il prossimo senza distinzione di razza o di nazionalità; poi [illegible] vendicativi (non credo ci sia nessun missino che porga l'altra guancia se un comunista gli dà uno schiaffo), poi sostengono la pena di morte quando la maggior parte dei vescovi è contraria.

La Chiesa cerca di correggere questi errori, ma il guaio è che, pur facendo parte della Chiesa, i comunisti, i missini e gli altri in chiesa non ci vanno regolarmente. [illegible] non si vuole arrivare alla scomunica, in quanto, [illegible] ha affermato Papa Giovanni, bisogna condannare l'errore ma [illegible] l'errante, penso che la Chiesa dovrebbe trovare il modo di fare chiarezza, per evitare che certi errori si ripetano.

Roberto Ricci
Marina di Ravenna

Telethon, [illegible] [illegible] per la [illegible]

Leggo su *La Stampa* del 9 settembre, nell'articolo intitolato «Le lacrime non pagano», le dichiarazioni del dott. Roberto Bressanello, presidente nazionale Unione Italiana Lotta [illegible] Distrofia Muscolare nelle quali si assume la raccolta di Telethon '91 di una ventina di miliardi di lire. Mi sembra fondamentale chiarire che per Telethon '91, il rendiconto economico-finanziario registrava al 15 aprile '92, entrate dirette per lire 23.726.169.571, (con un incremento di circa 4 miliardi rispetto ai 19,7 miliardi di Telethon '90). Ritengo tale precisazione più che doverosa nei confronti di tutti quelli che hanno generosamente contribuito alla raccolta, acquisendo in tal modo pieno diritto a conoscere la reale entità del risultato raggiunto.

Filippo di Robilant, Roma
Amministratore Telethon '90-'91

«L'Asper non è nata dalla Gregoriana»

Caro direttore, ho letto su *La Stampa* del 9 settembre la nota [illegible] Sandro Berrettoni: «Sul lettino rissa tra Chiesa e Freud». Poiché [illegible] citato, desidero informare che l'associazione che dirigo [illegible] [illegible] anni (l'Asper) [illegible] è [illegible] in seno alla Pontificia università gregoriana [illegible] Roma. Alla Gregoriana l'Asper ha tenuto unicamente uno dei suoi primi convegni [illegible] studio.

Franco Morandi, Roma

Settembre '52, il primo telegiornale italiano. Glorie, incidenti e avventure nel ricordo dei protagonisti

Il Tg ha quarant'anni: dai tabù alle star

Il più rimpianto, Ruggero Orlando

ROMA

AL vertice del Lussemburgo [illegible] è discusso dell'opportunità di creare un' autorità politica europea». La prima notizia nella storia della tv italiana potrebbe entrare benissimo nei titoli di testa dei telegiornali di [illegible]. A leggerla, esattamente quarant'anni fa, è uno speaker [illegible] sguardo tremante, in un angolo dello studio di Torino. Il tg anno uno, numero uno, dura quindici minuti e contiene soltanto quattro servizi filmati: la regata storica del Canal Grande, i funerali del conte Sforza, l'immancabile ciclone in Alabama e un pezzo sulle sigarette elettorali, ultima trovata delle «presidenziali» americane. Già quella sera un servizio parte in ritardo e [illegible] «volina» viene gettata sul tavolo del conduttore in piena «diretta»: primi spezzoni di archeo-blob.

Sesso e rossi. Anni 5[illegible] vuol dire tabù. Alle ballerine si coprono le gambe, ai giornalisti la bocca, pericolosa ispiratrice di doppi sensi. Guai a dire, ad esempio, «membri del Parlamento». Dietro le quinte vigilano funzionari occhiuti, come Pugliese [illegible] Arata, che costringono Ugo Zatterin a raccontare così la legge Merlin: «I luoghi di incontro [illegible] cui è possibile trovare signore compiacenti...». Nessun riferimento alle case chiuse, meno che mai [illegible] prostitute. Finito il telegiornale, [illegible] gente telefona per sapere perché il governo ha deciso di chiudere i collegi femminili. Un'altra parola [illegible] è «comunismo». Meglio dire «estremisti antiamericani». C'è [illegible] guerra fredda, e il nemico ti ascolta. «Dovevo intervistare i giornalisti stranieri - racconta Carlo Mazzarella, [illegible] dei pionieri -. Spiego ai dirigenti che bisogna sentire anche il corrispondente della *Pravda*. Loro accettano, [illegible] mandano un funzionario [illegible] vegliarmi. Arriva il giornalista russo. Gli faccio: "Ciao, Vladimiro!". [illegible] funzionario [illegible] primo telefono [illegible] grida: "Direttore, le cose vanno male. Lo chiama già per nome: Vladimiro..."».

Il divo della notizia. Al principio [illegible] la voce impostata [illegible] le orecchie a sventola. Si chiama[illegible] Riccardo Paladini. A differenza di Furio Caccia e Fausto Rosati, i primi due tele-redattori della storia, Paladini non era un giornalista, ma un lettore da cinegiornale. Andò in onda tutte le sere, per cinque anni, senza mai prendersi un giorno di ferie: la febbre del [illegible] cominciata... «Il primo a [illegible] notare - ricorda Oreste del Buono - fu Gianni Granzotto, perché teneva sempre in mano la biro». E una sera, per l'emozione, la spaccò in diretta: stava aspettando la risposta di Kruscev a Kennedy sulla crisi dei missili di Cuba. E dopo Granzotto? Non c'è dubbio: Ruggero Orlando, a cui Vespa, La Volpe e Curzi, i tre direttori di oggi, assegnano all'unanimità la palma di miglior telegiornalista del quarantennio. Motivazione: «Ha inventato l'informazione parlata». «Sono stato corrispondente dall'America per vent'anni - ricorda il premiato -. Da Roma [illegible] sempre spreconi: quando mandavano una troupe, portavano anche le lampade, come se a New York non esistessero. E una volta, quando i collegamenti via satellite costavano en[illegible]ri, mi [illegible] per venti minuti in attesa, col satellite in funzione, per trasmettere comunicati sindacali».

Il regime. Sono anni eroici, in cui può capitarti [illegible] lavorare in venti in due stanzette, gomito a gomito con Mike Bongiorno. E' il caso di Tito Stagno, l'uomo della Luna: «Mike teneva nell'armadio le marmellate che gli mandavano le ammiratrici [illegible] noi gliele mangiavamo sempre: una volta si infuriò con Paolo Rosi, il futuro telecronista di atletica». Altri tempi. Pochi soldi, poca fama, poche donne. «Di giornaliste neanche l'ombra e allora ci si consolava con le annunciatrici», ricorda Mazzarella. «Flirt famosi? Ahinoi, nessuno che riguardasse un giornalista. Ricordo quello fra Nicoletta Orsomando [illegible] Roberto Rollino, ma lui era [illegible] regista». In onda va un tg [illegible]pre molto democristiano, con interviste ingessate a divi intimiditi dal terrore: Salvatore Quasimodo fugge dallo studio, Sofia Loren dopo la prima domanda si accascia svenuta. Ancora nel 1966 il tg si confezionava così: «L'alluvione di Firenze venne data come terza notizia, dopo la visita di Saragat a Redipuglia [illegible] un discorso di Moro - ricorda Andrea Barbato -. Poi, quando l'Arno era già arrivato a piazza della Signoria, dissero soltanto che aveva tracimato. Questo perché Bernabei, il direttore generale, non voleva allarmare i suoi concittadini fiorentini...». Prima, nel '61, c'era stata l'esperienza eccezionale della direzione di Enzo Biagi: «Appena arrivato eliminai un po' di tagli di nastri e di sagre del fragolone. Pressioni? Moro [illegible] mi chiese mai niente, mentre ho avuto qualche problema con Saragat. Ricevetti molte critiche: era il tempo in cui nasceva il centro-sinistra e secondo il *Borghese* sembrava quasi che l'avessi fatto io».

Il [illegible] del '68. Riesce a penetrare anche tra le finestre blindate del telegiornale di Stato. Il primo tg sbarazzino è quello delle 13,30, condotto da Andrea Barbato e Piero Angela, che dopo le notizie si collegavano con posti strani, facendo vedere persino gente che si buttava con il paracadute. Direttore del telegiornale è Fabiano Fabiani, inventore con Sergio Zavoli del mitico Tg7. Redattori capo sono Biagio Agnes e Enrico Manca. In squadra ci [illegible] anche Furio Colombo, Piero Pratesi, Arrigo Levi e Raniero La Valle. «Eravamo animali di opposizione - dice [illegible] - [illegible] Bernabei [illegible] trattava bene: aveva capito che un tg monocristiano non [illegible] poteva più fare». «Siamo stati i primi a avere i collegamenti via satellite - ricorda Levi -. Nacque il tormentone: "Ruggero (Orlando), [illegible] senti?", "Antonello (Marescalchi), mi senti?". Diventammo [illegible] delle star». Ma il [illegible] finisce presto. Con il Vietnam. «Quando Fanfani si riavvicinò agli Usa - racconta Manca - la nostra posizione divenne scomoda: Fabiani e io finimmo ai Servizi culturali, a via del Babuino». Si dovrà aspettare il 1975, con l'avvio della riforma e la nascita dei nuovi tg, per vedere il socialdemocratico Tanassi, protagonista dello [illegible]dalo Lockheed, tempestato in diretta dalle telefonate del pubblico del Tg2, che gli grida: «Ladro, ri[illegible]ci i sol[illegible]». Ma questa è già quasi cronaca di oggi...

Maria Grazia Bruzzone
Massimo Gramellini

Ruggero Orlando, primo corrispondente dall'America. A lui Vespa, La Volpe e Curzi, i tre attuali direttori delle testate, [illegible] la palma [illegible] miglior «telegiornalista» [illegible] quarantennio. Le prime notizie del tg trasmesso da Torino il 9 settembre del '52 riguardavano la regata storica sul Canal Grande, i funerali del conte Sforza, un ciclone in Alabama e le «sigarette elettorali» per le presidenziali americane. E in quella celebre trasmissione volò anche la prima velina in diretta

A lato, Carlo Mazzarella, e sopra Arrigo Levi: «Con la guerra dei sei giorni diventammo tutti star»

Riccardo Paladini, il primo lettore del telegiornale: andò in onda tutte le sere, per cinque anni, senza mai prendersi un giorno di ferie

Biagi, direttore nel '61: «Eliminai [illegible] po' di tagli di nastri e le sagre del fragolone»

Un'immagine giovanile [illegible] Tito Stagno e a sinistra Enzo Biagi: diresse il telegiornale per un anno, nel '61. Sotto, da sinistra a destra, Biancamaria Piccinino, la prima donna nel tg, [illegible] Enza Sampò

La Loren intervistata sveniva in diretta E Tito Stagno «rubava» le marmellate di Mike

Piccinino e Sampò

Nel video le prime giornaliste ma guai alle braccia nude

ROMA

L'ALBA delle telegiornaliste Rai è caratterizzata da due presenze femminili: quella stabile, prolungata nel tempo, [illegible] Biancamaria Piccinino e quella più saltuaria, [illegible] non [illegible] incisiva, di Enza Sampò. Approdate a ruoli inizialmente riservati agli uomini, le due signore dell'informazione s'imposero subito all'attenzione del pubblico: «A quei tempi - racconta la Sampò - c'[illegible] forte discriminazione nei confronti delle donne. A noi era riservato il costume, la politica potevano trattarla solo gli uomini».

Il primo servizio affidato nel '68 alla Sampò, allora ventinovenne ma già lanciatissima nel mondo della tv grazie ai successi di *Campanile sera* e di *Cordialmente*, riguardò la morte, in un incidente aereo, dell'attore napoletano Antonio Cifariello. «Mi chiamò Fabiano Fabiani chiedendomi di preparare un ricordo di Cifariello. Avevo due ore di tempo: gli portai il pezzo, e lui mi mandò subito in video. Ricordo l'unica correzione: [illegible] definito Cifariello, che allora faceva reportage per [illegible] tv, "giornalista" [illegible] Fabiani sostituì la parola con "documentarista"».

Da quel giorno Enza Sampò cominciò a dare [illegible] cambio a Biancamaria Piccinino e, a poco a poco, i telespettatori si abituarono alla novità delle presenze femminili nei tg. Non senza difficoltà. [illegible] Sampò: «Andavo in video vestita molto normalmente, [illegible] i "tubini" che si portavano a quell'epoca: vestiti dritti, scollati a girocollo, [illegible] maniche, semplicissimi, che schiacciavano il seno e [illegible] volpareveno di compensato. Di gioielli, orecchini, collane neanche l'ombra: non andavano [illegible] moda come oggi. Nonostante questo, [illegible] giorno mi arrivò una cartolina postale: c'era scritto che era vergognoso che una giornalista della Rai si permettesse di andare in video a braccia nude. Fino [illegible] quel momento non avevo mai subito nessuna censura, ma quella cartolina m'impose inevitabilmente un'attenzione maggiore all'abbigliamento».

Non solo gli abiti furono moti[illegible] d'ansia per la giovane telegiornalista Sampò: «C'era pochissimo tempo per preparare i servizi; ma soprattutto non ero abituata a lavorare nella buri[illegible] di una redazione. Così mi capitava spesso [illegible] ridurmi all'ultimo minuto, con il pezzo ancora da preparare, dopo [illegible]r passato [illegible] pomeriggio a parlare con i colleghi». Davanti al video, però, [illegible] pa[illegible] scomparivano, e veniva fuori la stoffa della futura telestar: «Allora - ricorda Enza Sampò - non esisteva il "gobbo"; si andava davanti alle tele[illegible]re con il servizio scritto sui fogli e poi bisognava leggerlo. A me, che venivo dall'esperienza delle trasmissioni in diretta, capitava però spesso di lasciar perdere i fogli e andare a braccio».

Le donne del tg di quei tempi andavano in onda soprattutto intorno alle 17, quando i notiziari privilegiavano le informazioni dedicate al pubblico femminile: la moda, l'ambiente, la [illegible]. «Le mie sostituzioni finirono - spiega la Sampò - quando alla Rai cominciarono a arrivare in forze le nuove giornaliste».

Fulvia Caprara

Da ieri Italia Uno trasmette un cartoon inedito con un nuovo personaggio: Junior

Braccio di Ferro è padre, ma suo figlio ha 59 anni

E' nato nel 1933 in uno scatolone di misteriosa provenienza

Invece Popeye ha sempre 34 anni immutabili dal 17 gennaio 1929. Curiosità: anche Dick Tracy adottò [illegible] figlio di nome Junior

E' sbalorditivo il nuovo Braccio di Ferro che *Italia Uno* spara da ieri nel mucchio dei telespettatori. Il vecchio e ammiratissimo Popeye compare [illegible] al fianco un ragazzotto [illegible] pelo chiaro, di nome Junior. Si dà il caso che il calendario nei fumetti perda i foglietti con rassegnata l[illegible] Junior, salvo precisazioni, dovrebbe essere quel batuffolo in fasce che, in una memoranda striscia del 28 giugno 1933, Braccio di Ferro si trovò tra i piedi, aprendo uno scatolone di provenienza ignota. Ma il pargolo dovrebbe battere i 59 anni, età che non gli consentirebbe i giochi di spiaggia a cui si abbandona, in questi recenti cartoons di Hanna [illegible] Barbera.

Ogni tanto gli eroi dei fumetti e del cartone animato vengono strigliati [illegible] sbucciati sotto la pressa [illegible] un feroce aggiornamento. I vecchi lettori e guardoni [illegible] strisce firmate Segar (l'inventore) o Max Fleischer (traduttore in cartoni animati di questo inarrivabile teatrino) sono da tempo pelati e in pantofole e seguono, quando c'è la possibilità, i loro eroi magari puntando il micidiale telecomando sull'apposita pagina con dialoghi trascritti per non udenti. Questo lifting, che vede il caro Braccio declass[illegible] da marinaio avventuroso a picchiatore, [illegible] po' squadristico, titolare di uno *stage* per salutisti, mentre Olivia si dedica, sulle orme di quella deliziosa anzianotta che è Jane Fonda, all'aerobica, appare in sintonia con i tempi, dove i bamboleggiamenti [illegible] diventati merce avariatissima, tanto che il venerando «Corriere dei Piccoli» si è trasformato nel più arcigno e consapevole «Corrierino», che i pargoli con succhiotto incorporato chiedono in edicola con [illegible] imbarazzo.

L'età di Junior potrebbe essere quella mediana [illegible] sogni collettivi, con la [illegible] dolce irresponsabilità e la fragrante volontà di giocare, che da [illegible] si esercita magari, abbandonato il Monopoli con il più rischioso, ma [illegible] ieri appagante, «gioco delle mazzette».

Comunque, Junior, anche come [illegible] ha un precedente illustre nei fumetti di Dick Tracy, che non [illegible] un passo indietro, quanto a fama, a Braccio di Ferro: addirittura il ragazzotto lentigginoso e di capello fiammeggiante, fu adottato, già adolescente, così come si trova oggi quello di Braccio di Ferro, [illegible] 1932, un anno prima che il lentogrado Swee Pea, il caro e dolce neonato Pisellino, apparisse nelle strisce di Segar.

Nulla di nuovo, se [illegible] questo fatto che, con una crescita d[illegible]grafica, nell'Occidente, prossima a zero si azzerano anche i lattanti, cedendo il passo a elastici e [illegible] riosi fanciulloni più scafati di quelli della via Paal. Sembrano cosette, [illegible] chi ha dimestichezza [illegible] la fumetteria e con i cartoons ha già sofferto sindromi di ogni tipo per queste mutazioni: altro che gli alieni!

Ormai tu, Braccio [illegible] Ferro, hai cambiato look, indossando [illegible] camiciotto di tipo hawaiano che lo fa indecentemente somigliare ai turisti Usa, invasori delle nostre città d'arte con impettita sbracataggine.

Braccio [illegible] Ferro con Junior e Pisellino

Sulla vecchia trincea (Popeye ha [illegible] anni immutabili dal 17 gennaio 1929, quando apparve, un po' più segaligno e forse maldestro di ora, percorrendo [illegible] carriera luminosissima, inciampando però in un mediocre film di Robert Al[illegible]an) restano, quasi intatti, i comprimari: Olivia, a metà strada tra una molla e una sceglia di pongo; Bruto, scalognato gradasso con il suo truce erede Tank; il centenario babbo di Braccio di Ferro, indistinguibile dal figlio se non per una candida barbetta, e il compare di quest'ultimo Barbarossa, feroce incursore contro i pirati.

Da ricordare che [illegible] ne [illegible] tutti in [illegible] posticino mica male, sulla spiaggia di Sweet Haven: un luogo che pare fabbricato da [illegible] e Clinton per elettori inguaribilmente vogliosi [illegible] aria, sole e mare.

Carlo della Corte

tuttodove

SETTIMANALE DEI VIAGGI E DELLA BUONA TAVOLA

[illegible] colonne gotiche [illegible] loggia del Lionello, che animano la rigorosa compostezza architettonica di piazza della Libertà in pieno centro storico [illegible] Udine

UDINE

Scrigno di gioielli e serenità

CI voleva una mostra esauriente come **Ori e tesori d'Europa - Mille anni di oreficeria nel Friuli-Venezia Giulia**, allestita nella Villa Manin di **Passariano di Codroipo** a 24 chilometri da Udine, per restituire la dovuta dignità [illegible] arti maggiori a gioielli, oggetti e opere sacre e profane realizzate in oro e argento nell'arco di ben nove secoli (XI-XX sec.). Non solo. I capolavori dell'oreficeria [illegible] Friuli-Venezia Giulia esposti nelle nobili sale della fastosa di[illegible] palladiana [illegible] anche un pretesto per riscoprire quello scrigno prezioso che è **Udine** [illegible] restituire alla città l'attenzione che merita. Tanto più che, dopo la r[illegible] e importante scoperta in Mongolia di scheletri di dinosauri, l'altra [illegible] allestita [illegible] collaborazione con [illegible] museo di Shanghai nella centrale chiesa [illegible] [illegible] [illegible] Francesco, **Dinosaurs - Il mondo** [illegible] **dinosauri**, diventa [illegible] più interessante e d'attualità.

Udine è [illegible] neo della bellezza che spunta a metà strada tra l'arco rugoso delle Alpi e l'ondulata campagna friulana, ricca di vigneti pregiati e famosi, quelli del Collio. Dominata dall'ermo colle del castello, che [illegible] dice sia stato alzato da Attila per meglio godere dall'alto lo spettacolo di Aquileia in fiamme, [illegible] cittadina si dipana in una matassa di palazzotti patrizi affrescati, logge silenziose e piazzette che rievocano echi [illegible].

Prima tra le tante, per la rigo[illegible] compostezza architettonica, **piazza della Libertà**, animata [illegible] dalle colonne gotiche della loggia del Lionello, dai portici rinascimentali [illegible] [illegible] Giovanni e dal palladiano **arco Bollani** che annuncia [illegible] salita al pod[illegible] castello tra volte e gallerie anch'esse di impronta veneta. E' all'ombra di queste volte che [illegible] respira il silenzio [illegible] Udine. Un'atmosfera incorniciata da simmetrie quattrocentesche che ovatta [illegible] addolcisce ogni sguardo. Anche quello [illegible] giovani amanti in [illegible] di penombra, isolamento e protezione.

Perché Udine regala un forte senso protettivo. Come offre momenti di impalpabile serenità. [illegible] andare per tajut (calici [illegible] vino, ombre in veneto) nelle osterie. Rapidissimi momenti [illegible] solidarietà umana, sottolineati dal tintinnio [illegible] due calici [illegible] Tocai, di Ramandolo, di Refosco dal peduncolo [illegible] [illegible] di Cabernet, che si toccano appena. Basta andare nel «trittico della morte» [illegible] [illegible] Poscolle che allinea le osterie Al Lepre, Speziaria per Sani [illegible] Roma per essere predisposti a discrete euforie, sp[illegible] di intelligenza e sagge tolleranze assaggiando grissini [illegible] prosciutto [illegible] Daniele [illegible] crostini alla soppressa annaffiati dai tajut di antica memoria.

Alla Ghiacciaia invece [illegible] bevuta diventa romantica. E' l'osteria più antica di Udine che ha compiuto 182 anni ma che, ancora oggi, è il ritrovo di tutti, neonati [illegible] vegliardi. [illegible] nuovo c'è un restauro molto ricercato che unisce muri, colonne [illegible] tavoli di pietra secolari [illegible] particolari postmoderni, di gusto. Nella terrazza, all'ombra di gomitoli di glicine, si beve e si mangiano piatti tradizionali ascoltando le acque del rivo che scorre a pochi metri.

E nella mente scorrono i cieli drammatici della Caduta [illegible]egli Angeli ribelli, affresco giovanile del Tiepolo visto al **Palazzo Arcivescovile** e quelli trecenteschi delle Storie di San Nicolò di Vitale da Bologna protetti nel **Duomo**. Poi i risotti di zucca fumanti riportano alla memoria il mercato alimentare che colora la vicina **piazza San Giacomo**, oggi piazza Matteotti. Se piazza Libertà ha un che di aulico [illegible] rappresentativo cinta da edifici monumentali e vigilata da torri veneziane con tanto di mori [illegible] bronzo intenti a battere [illegible] ore, **piazza Matteotti** rivela il [illegible] dignitoso carattere popolare e mercantile. Formaggi [illegible] formaggelle, salumi, frutta e verdure odorano la facciata lombardesca di San Giacomo, la fontana [illegible]trale di Giovanni da Udine [illegible] le case ocra [illegible] arancione, semplici e porticate, che delimitano lo slargo. Solo la Baita Formaggi di via delle Erbe 1 sprigiona profumi più intensi; di montasio, ricotte affumicate, formaggelle e di frico. Quattro sapori di tradizione friulana.

Vanto della città rimane la collezione d'arte dei **Musei Civici al Castello**. Al secondo piano dell'edificio cinquecentesco, appena restaurato con sobria eleganza, [illegible] stato collocato il corpus pittorico antico che conta tele di Vittore Carpaccio, Bronzino, Ghirlandaio [illegible] G. B. Tiepolo: le opere [illegible] assai ben esposte [illegible] illuminate. Al primo piano [illegible] allestita invece la collezione di ceramiche greche e di reperti archeologici. Sarà per la sapiente regia del [illegible] allestimento, [illegible] per l'interesse e la bellezza di alcuni capolavori o per la vista [illegible] tutta Udine che si gode dal castello, la visita ai Musei Civici è piacevolissima.

Pure il **Museo friulano delle arti e tradizioni popolari** (via Viola 3), ricavato in un bel palazzetto barocco, [illegible] un quadro suggestivo della vita locale pas[illegible] e delle [illegible] tradizioni. Vi sono ricostruiti i vari ambienti del[illegible] casa popolare tipica [illegible] non mancano gli strumenti del lavoro contadino che evidenziano soprattutto uno degli aspetti più caratteristici della regione: i co[illegible].

Ma Udine non vive solo di pas[illegible] [illegible] salto alla **Galleria d'arte moderna** (piazzale Paolo Diacono) [illegible] dimostra. Nello stesso edificio che ospita il Teatro Comunale campeggiano duecento quadri moderni, donati [illegible] [illegible] [illegible]. Oltre ai vari Sironi, De Chirico, Carrà e Rosai, ormai classici patrimoni dell'arte italiana, ecco i lavori di De Kooning, Nicholson, LeWitt, Judd e Andre: illuminata scelta «contemporanea» che pochissimi altri musei italiani hanno saputo fare. Onore al merito.

Andrea Battaglini

Nella foto grande, un particolare della Torre dell'Orologio in Piazza Libertà. Qui accanto, uno scorcio della chiesa di San Giacomo

GUIDA

Sapori di Friuli e Carnia a tavola Bambole, pantofole e libri antichi

LA mostra «Ori e tesori d'Europa - Mille anni di oreficeria nel Friuli-Venezia Giulia», a Villa Manin di Passariano di Codroipo, [illegible] te al pubblico fino al 1[illegible] novembre. [illegible] dedicata al mondo dei dinosauri resterà aperta fino [illegible] 31 ottobre [illegible] [illegible] alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19, escluso il lunedì.

Alberghi. Un buon indirizzo in città [illegible] senza dubbio l'Astoria Hotel Italia (piazza XX Settembre 24, tel. 0432/ 505.091, la doppia con bagno **190 mila lire**), dove meglio si è conser[illegible] l'atmosfera di un tempo con camere arredate [illegible] semplici mobili ottocenteschi. L'Ambassador Palace Hotel (via Carducci 46, tel. 0432 503.777, da 140 a 205 mila lire la doppia) era la sede dello storico Palace Autoclub. Ha 89 camere in tutto, tutte con bagno, frigobar e altri confort. L'Hotel President (via Duino 8, tel. 0432 509.905, doppia con bagno a [illegible] mila lire) è un comodo e centrale tre stelle; l'Hotel [illegible] Giorgio (piazzale Cella 2, tel. [illegible] 505.577, sulle 105 mila lire la doppia) è [illegible] completamente rinnovato di recente. E' abbastanza vicino al centro storico [illegible] comunque comodo da raggiungere uscendo dall'autostrada.

Ristoranti. Udine e dintorni [illegible] [illegible] mecca. Si mescolano i sapori delle gastronomie del Friuli, della Carnia e della costa adriatica triestina. Vengono cucinati [illegible] grande raffinatezza carni e pesce e verdure. Il tutto doverosamente innaffiato dai migliori vini bianchi italiani e da alcuni dei rossi più prelibati. Tra le specialità gastronomiche segnaliamo gnocchi di ricotta, le minestre di orzo e di fagioli, le rape [illegible]sse [illegible] fermentare nel[illegible] vinaccia per tre mesi (brovade), i cotechini [illegible] maiale (muset). Il miglior pesce viene [illegible] vito con semplicità Alla Buona Vite (via Treppo 10, tel. 21.053, sulle 50 mila lire). Simpatica e gradevolissima la trattoria Alla Ghiacciaia (via Zanon 13, tel. 508.937 sulle 35 mila lire) che [illegible] anche il ritrovo locale. Situata a fianco della roggia che [illegible] il suo lento fluire incanta; al Lepre (via Poscolle 27, tel. 295.798, sulle [illegible] mila lire) è una tradizione andarci. E' un passaggio obbligato per chi intende percorrere il «trittico della morte» delle osterie di [illegible] Poscolle. Fuori porta, a circa 10/15 chilometri, da [illegible] perdere la cucina [illegible] Rochet (via Roste Ferracina 8, tel. 851.090, sulle 35 mila lire). Oltre ai risotti e alle minestre friulane Santina e Giovanna Mauro deliziano la clientela con le loro grigliate, cotte [illegible] di un antico fogolar (caminetto).

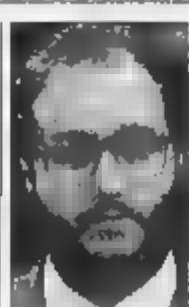
[illegible] **e dove comprare.** Di fronte all'osteria La Ghiacciaia, c'è Quendolo (piazza Matteotti 11) un emporio che propone l'artigianato locale fatto di ceste [illegible] cartoccio, bambole, fiori secchi, mobiletti in giunco e le celebri «friulane», le scarpe-pantofole, simili a quelle cinesi, fatte a mano in velluto colorato, in tela o ricamate. In via Vittorio Veneto, una delle quattro strade dello shopping [illegible] via Gelso, via Poscolle e via Cavour, al 20 la libreria antiquaria Tarantola dall'inizio del secolo ha raccolto, per mano degli omonimi coniugi, un patrimonio di testi e autori friulani introvabili e rarissimi. La Baita (via delle Erbe 1/b) [illegible] un tempio dei latticini. In vetrina ammiccano caciottine [illegible] forma [illegible] maialet[illegible] ma nell'interno le forme [illegible] Montasio, fresco, stagionato e stravecchio, impilate ordinatamente, colloquiano in silenzio con formaggelle, ricotte affumicate [illegible] [illegible] di frico. Nel dedalo di viuzze che escono dalla piazza Mercato Nuovo si trovano botteghe [illegible] oggetti rari e pezzi [illegible] antiquariato come quella di Mazzoleni (via Poscol[illegible] 4) specializzato in ceramiche, arcolai e raffinati costumi. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Azienda di Promozione Turistica di Udine in piazza I Maggio 7, tel. 0432/ 295.972.

All'Ariston Mare, piccolo impero strategicamente piazzato sulla spiaggia di Lido di Camaiore

Tra siepi di pitosforo la cucina è ballerina

Buoni totani, rombo insapore, ravioli sgraziati e Vip che sbraitano

RASPELLI DA' IL VOTO AI RISTORANTI

QUANTA pazienza [illegible] vuole, in questo lussuoso angolo d'Italia, con certa clientela. Come occorrerebbe la matita appuntita [illegible] qualche disegnatore [illegible] «Cuore» per rappresentare, anche nei tratti, certi beceri clienti che, al di là dei cognomi importanti che portano (o, forse, proprio per questo) scambiano un ristorante per casa loro e subissano di grida, rimbrotti e inadeguati comportamenti non solo [illegible] proprietario ma anche i clienti dei tavoli a fianco. Era [illegible] porto di mare [illegible] è proprio, quel mezzogiorno di metà luglio in [illegible] ho messo alla prova questo recente, eppur già celebre e celebrato, «bagno» di Lido di Camaiore, proprio di fronte all'hotel Ariston a Bussola Domani. Gridava l'anziana ex titolare di una famosa azienda italiana, strillava il bimbo nel telefonino che gli aveva prestato [illegible] figlio [illegible] lei, affumicava a destra ed a sinistra la ragazzina, che avrebbe fatto la gioia di uno dai gusti imberbi mentre l'anziana [illegible] prima, la cui famiglia aveva dato i natali a personaggi che h[illegible] fatto anche la storia d'Italia sbraitava per il mancato arrivo [illegible] [illegible] so quale piatto...

Anche un santo sarebbe andato in tilt, anche [illegible] ristorante di pochi coperti [illegible] grande struttura avrebbe dato forfait, di nervi [illegible] non di cucina. E l'Ariston Mare, evidentemente, in [illegible] ci è andato, nonostante la buona volontà. Vogliamo lasciargli una chance? Vogliamo concedergli che la piena estate non è il momento, forse, migliore per provare un locale? [illegible] quando mai ci dobbiamo venire, in Versilia, per «stare bene»? Il giorno dei morti?

L'Ariston Mare è un piccolo impero strategico, proprio sulla spiaggia [illegible] Lido di Camaiore. Un comodo parcheggio (assolato) [illegible] poi, a destra i bagni veri e propri e, a sinistra, il settore gastronomico assai ampio. D'inverno, infatti, si mangia nel [illegible] dove è collocata una bella veranda. D'estate, in genere, all'aperto, in un nugolo di tavolini dove svolazzano celeri camerierine e ca[illegible] avviluppate in eleganti colorate casacche che [illegible] in sintonia con le tende e gli ombrelloni.

Anche nel mio mezzogiorno [illegible] [illegible] mangiato nella veranda coperta, chiusa da belle vetrate che danno sulla sabbia, sulle verdi siepi di pitosforo, sul mare (la cucina, comunque, è sempre quella).

Lido [illegible] Camaiore (Lucca)
ARISTON M[illegible]
Viale Colombo 660
Tel. (0584) 904.747
Chiuso mercoledì
(d'estate sempre aperto)
Carte di credito: American Express, Bankamericard Visa, Cartasì, Diners.
Voto: 12.5/20

COPERTI
VINO - BIRRA
ACQUA MINERALE
PIZZA
PASTI A PREZZO FISSO
ANTIPASTI
PRIMI PIATTI
SECONDI PIATTI
CONTORNI
FORMAGGI
FRUTTA
DOLCI - DESSERT
CAFFÈ
72.000
0152197

Tavoli quadrati, belle sedie in legno chiaro [illegible] paglia di Vienna, un bellissimo grande oblò orlato di fiori che dà sull'ulteriore salettina interna, simpatiche appliques in forma [illegible] conchiglia, secchiello per i vip (per gli altri ci si accontenterà di dare il più pratico, ma meno elegante, thermos), possibilità di avere, con [illegible] mila lire oltre la bevanda, un menù composto di tre antipasti, due primi piatti, [illegible] secondo, un dessert.

Io ho mangiato alla carta, dopo aver tentato invano di sciogliere un dubbio: d'accordo il burro alle acciughe messo bellamente davanti a me, ma con che cosa spalmarlo?

Niente [illegible] [illegible] niente lode in quello che mi arrivava, su mia richiesta: cernia marinata, [illegible]stino in salsa [illegible] mare, totani ripieni (questi buoni), tagliatelle alle arselle, ravioli verdi di pesce dall'aspetto sgraziato, rombo al forno (insapore), [illegible] cotta fatta in casa affiancata dai gelati [illegible] dai sorbetti della [illegible] diciottos di Torino.

Pranzo medio completo alla carta con 70 mila lire in un ristorante celebrato e «bene» frequen[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] sollevato il mio entusiasmo [illegible] sicuramente quello dei vip di tv, musica, canzoni, politica che lo seguono [illegible] il cui elenco farebbe gola a «Eva Express»: i Benelli, i Pacolti, Marco Tardelli e Stella Pende, Mietta e Zucchero, Galli [illegible] Barosi, Adriano Aragozzini che ci viene con Alberto Bevilacqua [illegible] Roberto Formigoni, Pino Daniele e Massimo Troisi e, olim, Borg e la Bertè: ma la buona cucina, così come certi amori, è mutevole e ballerina.

(provato [illegible] 12-7-92)

[illegible] Raspelli

SOTTO I 10/20
DA PESSIMI A MEDIOCRI

DA 10 A 12/20
DA SUFFICIENTE A DISCRETO

DA 13 A 14/20
BUONO, CURATO E ORIGINALE

DA 15 A 16/20
GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI

DA 17 A 20/20
SUPER, INDIMENTICABILE

Più viaggi all'estero

Ferragosto [illegible] negli hotel italiani con meno clienti

Nel periodo dal 10 al 16 agosto, la capacità ricettiva degli alberghi italiani è [illegible] utilizzata per l'81,7% secondo un'indagine compiuta dall'Istat [illegible] un campione [illegible] 760 hotel. Rispetto [illegible] stesso periodo del '91, sono diminuiti arrivi (9,4%) e presenze (8,2%), soprattutto straniere.

[illegible] compenso, si conferma ancora la tendenza delle vacanze all'estero per gli italiani: il 39,1% le considera più convenienti, rispetto ad un 22,5 che dichiara invece il contrario. Lo rivela [illegible] sondaggio dell'American Express. Il boom [illegible] viaggi oltrefrontiera è sottolineato anche dalle prenotazioni di settembre. Secondo i dati forniti dall'Alitalia relativi alla partenza da Roma Fiumicino, gli italiani scaglionano meglio le loro ferie quest'anno e preferiscono vacanze lontane. [illegible] afferma ancora [illegible] pri[illegible] di mete [illegible] Stati Uniti [illegible] Spagna. Molte partenze anche verso destinazioni nordafricane.

Un angolo d'Aquitania tra antiche atmosfere, terme e gastronomia

Biarritz, luci di Belle Epoque

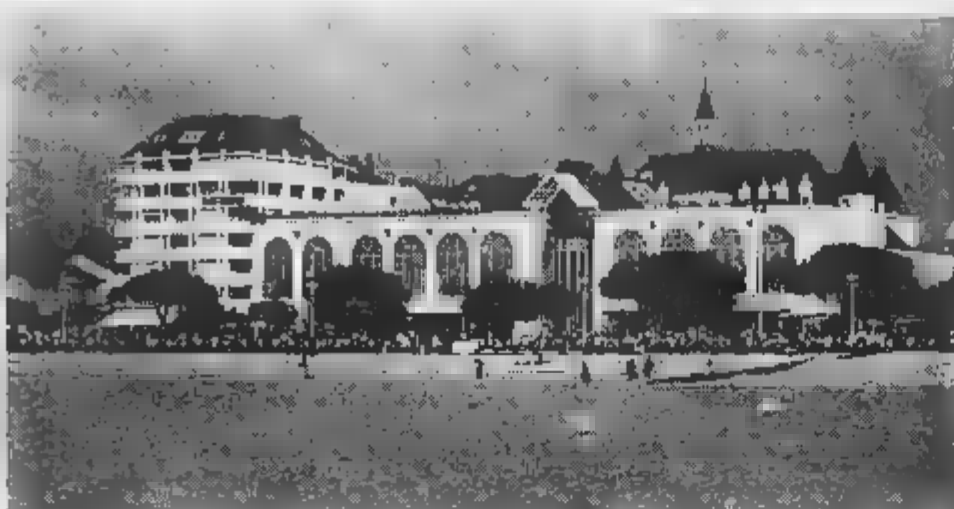
Surf, golf e il museo di Toulouse-Lautrec

Frutti di mare, tartine di uova e pomodori, piperade sono i piatti tipici dei ristoranti

«CHI [illegible] indeciso fra due località balneari, ricordi che c'è sempre Biarritz», diceva Sarah Bernhardt che amava trascorrere le vacanze su quelle spiagge, all'Hotel du Palais, affacciato sull'Atlantico. Il palazzo che Napoleone III fece costruire nel 1865 per la moglie Eugenia di Montijo si trasformò in albergo nel 1893, in piena Belle Epoque. L'Hotel du Palais è la prima tappa per chi vuole tuffarsi qualche giorno nelle atmosfere dorate di quegli anni festosi. Allora non c'era soltanto [illegible] Bernhardt fra i personaggi che amavano [illegible] accarezzare dai getti artificiali dei centri di talassoterapia della zona e dalle onde dell'Atlantico: anche il principe di Galles, Pierre Loti e Jean Cocteau erano frequentatori assidui di **Biarritz.**

Oggi questa cittadina è una fra le mete preferite da chi pratica il surf e il golf (nel raggio di [illegible] chilometri quest'angolo d'Aquitania ha ben 9 campi da golf).

Per abbracciare con lo sguardo tutta Biarritz basta arrivare al faro, in fondo ad avenue [illegible] L'Imperatrice. [illegible] si vedono le coste basche che incorniciano i villaggi dei pescatori, il Casino Municipale e il massiccio del Rhune raggiungibile con un trenino a cremagliera.

In centro, nella principale rue Mazagran, fra una puntata nelle botteghe degli antiquari e un giretto nei negozi di surf, vale la pena visitare la pasticceria Miremont, tutta stucchi [illegible] specchi. Poco lontano, in place Saint-Eugenie, c'è il vecchio porto con una spiaggetta nascosta nell'insenatura, dove un tempo i pescatori trascinavano le balene per ucciderle.

Frutti di mare, topas (tartine di uova e pomodori) e piperade (frittate al peperoncino) sono i piatti tipici dei ristoranti locali (come quelli sul vecchio porto, «Le Corsaire» e «Chez Albert»).

Sempre sulle tracce della Belle Epoque: dalle spiagge di Biarritz alle foreste di Verdalais - dove Toulouse Lautrec trascorse gli ultimi anni della sua vita - il tragitto è abbastanza breve. Una piccola sosta [illegible] Grenade sur Ardour è raccomandata ai buongustai. Qui sorge da due anni, l'albergo - ristorante «Pain Ardour e Fantasie». Il titolare è il miglior allievo dello chef Michael Gerard, Didier Oudill.

Il Casinò affacciato sulla spiaggia di Arcachon, la cittadina regno delle ostriche, che si gustano con le tradizionali crépinettes

Verdelais è meta di pellegrinaggio fin [illegible] Evo. [illegible] piazzetta del paese, accanto alla Basilica dove [illegible] avvenissero i miracoli (l'ultimo risale al 1888), a cinquanta metri dalla tomba di Toulouse Lautrec c'è il [illegible] (tel. 56767028), ricco [illegible] documenti inediti, manifesti e oggetti appartenuti al pittore. Il curatore della raccolta è lo studioso Louis Barbier, che in [illegible] sti anni ha ricostruito la vita rocambolesca del pittore. Una chiacchierata con Barbier è d'obbligo per chi vuol saperne di più su Lautrec e i suoi amori. Il pittore morì nel 1901 nel castello di Malromé (a pochi chilometri). Il castello fu acquistato dalla madre dell'artista, la contessa Adele Lautrec, nel 1883, quando scoprì che il figlio, appena diciassettenne, aveva messo incinta la coetanea Marie Clementine Valadon, (che per anni fu la [illegible] modella favorita). [illegible] Lautrec preferiva vivere a Parigi accanto a Marie Clementine. Soltanto quando fu più vecchio si stabilì al castello.

[illegible] maniero del quattordicesimo secolo si possono ammirare: l'atelier all'ultimo piano della torretta, dove l'artista dipingeva, i saloni in stile Enrico II e le [illegible] rinascimentali. La metà dei quaranta ettari di terreno che circondano il maniero è [illegible] cupata dalle vigne dove si produ[illegible] [illegible] il vino preferito dal pittore, lo Château Malromé. Lautrec, accanito bevitore, usava mettere nelle brocche d'acqua alcuni pesci rossi per indurre gli ospiti ad assaggi[illegible] il suo vino.

Il viaggio si conclude ad Arcachon, tornando verso Bordeaux. Il bacino di Arcachon è circondato a Ovest dall'Oceano; a Nord e a Est dai vigneti, a Sud da piantagioni di conifere. E' il regno delle ostriche: si gustano sul posto accompagnandole con le crépinettes (salsiccette) e [illegible] bicchiere di Graves. Dalla cima della duna di Pyla - sessanta milioni di tonnellate di sabbia [illegible] in linee morbide - si domina il baci[illegible]. [illegible] la caratteristica di questo luogo sono le case, negli stili più disparati, costruite durante la Belle Epoque nella Ville D'Hiver, una zona [illegible] divenne luogo di turismo residenziale grazie al clima salubre raccomandato ai malati di tubercolosi. Ancora oggi Arcachon appare come un gigan[illegible] sanatorio formato da dimore [illegible] tempo appartenute a personaggi famosi. Anche D'Annunzio ne comprò [illegible] ai tempi del suo dorato «esilio» francese.

Antonella Amapane

Il castello di Malromé dove, nel 1901, morì Toulouse-Lautrec

GUIDA

Sette camere nel castello

Bordeaux si raggiunge in aereo con voli diretti da Milano e Roma. [illegible]ì è consigliabile noleggiare un'auto. All'Hotel du Palais di Biarritz (Avenue de L'Imperatri[illegible] I, tel. 0033/ 59416400) pernottare in una delle 158 stanze costa circa 400 mila lire. Per dormire nell'appartamento che fu dell'affascinante Eugenia Montijo occorre un milione.

Più economico è il Tonic Hotel (Av. Eduard VII 54, tel. 59245858); una camera [illegible] ha[illegible] [illegible] 80 mila lire. All'hotel-ristorante «Pain Ardour [illegible] Fanta[illegible] [illegible] Grenade Sur Ardour (tel. 58451880) un pranzo costa sulle 80 mila lire, la [illegible] doppia parte [illegible] 90 mila lire. Il castello Malromé, sulle colline di Verdelais (tel. 56637482), si raggiunge seguendo le indicazioni della piazza principale. Un'ala del castello è stata trasformata in hotel: sette camere con relativi bagni ospitano i turisti di passaggio per la modica spesa di 60 mila lire a notte. Il biglietto per visitare il castello costa 6 mila lire.

Weekend artistici da Giotto agli etruschi

Weekend lunghi all'insegna dell'arte. Quattro proposte di qualità raccolte sotto il titolo «Progetto Minerva» per un'originale forma di turismo culturale. Dal giovedì alla domenica, guidati da storici dell'arte, si [illegible] a conoscere luoghi toscani («Il gotico [illegible] Siena») e umbri («Da Giotto al Perugino», «L'antica civiltà etrusca», «L'architettura medioevale»). Queste per [illegible] le proposte degli organizzatori. I weekend del «Progetto Minerva» (informazioni da Jazz Viaggi, tel. 075/ 21779) [illegible]no in programma da settembre a dicembre. I partecipanti assisteranno a lezioni d'arte e concerti, visiteranno monumenti e collezioni private, oltre a cantieri di restauri e opere di grande valore normalmente non visibili dal pubblico. Si alloggia in alberghi a 4 e 5 stelle o unici come l'anti[illegible] Eremo [illegible] Santa Maria delle Grazie [illegible] Monteluco, vicino a Spoleto. Prezzi da 1 milione [illegible] 450 mila a 1 milione e 950 mila a perso[illegible]. Spese di viaggio escluse.

Cucina monferrina protagonista ad Asti

Domenica 13 settembre Asti [illegible] trasformerà in un grande museo contadino all'aperto in occasione del festival delle Sagre. Trentanove Pro loco sfileranno alle [illegible] nel centro storico rappresentando, con circa 1500 figuranti, scene di vita contadina. Seguirà, da mezzogi[illegible] a notte in piazza Campo del palio, la grande kerm[illegible] gastronomica della cucina monferrina [illegible] oltre 150 mila portate. La manifestazione, che avrà un'anteprima sabato alle 19, si svolge nell'ambito della Festa del vino «Douja d'Or» che avrà inizio oggi, per concludersi il 20 settembre.

Mongolfiere a raduno in Tirolo e Chianti

I voli in mongolfiera da alcuni anni stanno avendo un grande successo. Non più solo i classici palloni, ma grandi e colorati veicoli volanti di ogni forma. Due occasioni d'inizio autunno per ammirare le migliori mongolfiere d'Europa. La prima a Kirchberg nel Tirolo austriaco dal 19 al 28 settembre per il 3° Raduno internazionale: si festeggiano i 200 anni da quando le prime mongolfiere s'alzarono sopra le valli tirolesi. La seconda a Rocca delle Macie, [illegible] piena regione del Chianti, per il [illegible] Trofeo aerostatico, dal 25 al 27 settembre. Una gara europea svolta in due prove (caccia alla volpe e fly-in) sopra le dolci colline toscane in epoca di vendemmia.

Le origini Walser nella novarese Valstrona

Campello, la storia d'un villaggio-museo

C'E' un paese-museo da scoprire e [illegible] vivere, a 150 chilometri da Torino e [illegible] un'ottantina da Milano. Gli ultimi abitanti residenti, una decina, [illegible] figli dei Walser, l'antica colonia di pastori che nei secoli scorsi emigrò dalla Germania all'Italia in cerca di pascoli nuovi. Gente schiva e orgogliosa, pronta ad offrire tutto quello che ha, compresa la tazza di latte appena munto e il panorama stupendo. Campello Monti, o «Kampel», è rimasto intatto nella struttura e nel carattere alpestre, che sembra scritto anche [illegible] case dai tetti in piode. Un villaggio immacolato nei secoli, incastonato nella Valstrona a ridosso del Lago d'Orta, provincia di Novara. Per raggiungerlo si percorre una tortuosa strada asfaltata, che durante l'inverno s'interrompe per le frane. Con un intervento [illegible] recupero ambientale (costo un miliardo e 300 milioni) il Comune di Valstrona, da cui dipendono gli ultimi campellesi, ha deciso di trasformare il paese in un villaggio-museo. Progetto quasi tutto da realizzare, ma Campello con le sue viuzze che si arrampicano a grad[illegible] fra le poche case rimaste, i ponti in legno, la chiesa, l'antico cimitero, [illegible] rimasto uno dei baluardi Walser fra i più intonsi [illegible] anche fra i meno conosciuti di tutto l'arco alpino.

E' una storia stupenda [illegible] misteriosa quella di Campello. Ve la può [illegible] Elvira, che gestisce la locanda «Vetta del Capezzone» (dal nome del monte che sovrasta il villaggio), oppure Magda e Giuseppe Milesio, due giovani di Omegna che hanno scelto di vivere quassù, a 1300 metri, per continuare la tradizione degli antichi allevatori di bestiame. Fu un gruppo di pastori Walser, insediatosi a Rimella (in Valsesia), appena al di là di Campello, a fondare il villaggio. Siamo nel 1400, così almeno ci tramandano i primi documenti. Il popolo Walser di Rimella è alla ricerca di nuovi pascoli e li trova proprio oltre [illegible] montagna (il Capezzone) che più tardi dividerà la Valsesia dalla Valstrona e il Lago d'Orta.

I pastori scelgono un vasto prato, il «Kampel», per sopravvivere e alimentare la loro attività. Ma per anni il cuore e la tradizione rimarrà oltre quelle montagne, a Rimella, da dove i pastori di origine tedesca erano venuti. Al punto che i defunti per decenni saranno riportati al paese degli avi. I Walser trascinavano le salme per chilometri, poi le abbandonavano sotto la neve, in attesa che si sciogliesse a primavera per riprenderle e proseguire il tragitto. I Walser oltrepas[illegible] le montagna nel punto più accessibile, la Colma (1926 m), portandosi appresso quelle salme. Sembra leggenda, ma le testimonianze sono rimaste: i turisti, accompagnati dalla gente del luogo, ancora oggi possono scorgere sulla strada un catafalco di pietra e un tabernacolo a ricordo di quella che è stata battezzata la «posa dei morti».

Campello [illegible] rivivere la magia dei secoli trascorsi. Completamente abbandonato in [illegible]verno (qui la neve può raggiungere anche i sei metri) d'estate riapre a villeggianti ed emigranti ormai sparsi [illegible] mondo. Delle quattro maggiori famiglie (Guglianetti, Janetti, Gulienetti, Tensi) oggi esistono gli eredi. Il Guglianetti fece erigere il [illegible] panile; Giovan Battista Tensi, sindaco di un paese austriaco, assegnò al villaggio 5 mila fiorini; Francesco Gulienetti venditore di peltri nella Foresta Nera e poi commerciante di chincaglierie; gli Janetti aprirono a Torino [illegible] negozio di cristallerie [illegible] argenterie. Quasi tutti, con i loro lasciti, contribuirono ad abbellire Campello che visse anche un periodo da «Belle Epoque».

La testimonianza è ancora presente: in mezzo all[illegible] scenario alpestre, accanto alle case [illegible] tetti lastricati, sopravvive la splendida villa [illegible] Bordo» costruita nel 1900 con torre e cappella. Qui fu [illegible] un ricevimento favoloso, durante il quale [illegible] raccolsero [illegible] mila lire per contribuire alla costruzione della strada. Storie e leggende ruotano attorno a questa splendida villa, rimasta a testimoniare un'epoca: tra quelle mura visse la splendida Alice, sp[illegible] fiorentina del Janetti che la portò dall'Arno al torrente Strona. Della [illegible] bellezza gli ultimi abitanti favoleggiano ancora, complici i racconti dei padri.

Andare [illegible] Campello significa anche inoltrarsi nella Valstrona, la valle dei cucchiai, [illegible] degli utensili più prodotti dai numerosi artigiani del legno. Inoltre si può trovare la fabbrica dei Pinocchi o quella degli scacchi, sempre [illegible] legno. La ricettività alberghiera [illegible] carente, tuttavia sono raccomandabili la locanda alla Vetta del Capezzone (tel. 0323/885113) e l'albergo del Leone in frazione Forno (tel. 0323/885112).

Gianfranco Quaglia

Gene Kelly, 80 anni in Italia

Gene Kelly, famoso attore, ballerino e coreografo americano festeggerà suo compleanno in Italia. Avrebbe infatti assicurato la partecipazione per il 19 settembre alla chiusura del Festival Musical di Rieti in programma da domani. Unico nel panorama italiano, il festival onorerà anche il duo Garinei e Giovannini. Filo conduttore sarà una retrospettiva dei film del conosciutissimo interprete di «Cantando sotto la pioggia», scelti fra quelli della sua epoca d'oro, quando collaborava con registi come Vincente Minnelli, Stanley Donen e Busby Berkley. A Garinei e Giovannini, per tanti anni protagonisti del nostro musical, dedicata una produzione quotidiana di video e filmati, e un dibattito sulla loro grande avventura nel teatro italiano. Il direttore artistico Nanni Fabbri, dice che spettacolo inaugurale al Teatro Flavio Vespasiano sarà «Amor y tango», un concerto musica e danza con Oriella Dorella.

Woody, «Mariti e mogli» il 18

La Tristar ha deciso di anticipare al 18 settembre l'uscita dell'ultimo film di Woody Allen «Mariti e mogli». A indurre casa di produzione a questo cambiamento di rotta è stato il successo riscosso dalle due anteprime di York e Los Angeles, nonostante il polverone di pettegolezzi sollevato dalla guerra tra il regista e moglie, Mia Farrow, protagonista di ben 13 suoi film compreso questo. La dolorosa separazione dei due aveva fatto all'inizio tremare la Tristar, suo primo investimento su Allen. Ma l'America perbenista di George Bush, contro ogni previsione, non è lasciata scandalizzare più di tanto dal ciclone privato degli Allen. Anzi il film, girato prima che il caso esplodesse, sembra in qualche modo anticiparlo. Il plot infatti è tutto giocato crisi matrimoniale del protagonista, che si innamora giovanissima, che, contrariamente a quanto è avvenuto, alla fine rinuncia a tradire la moglie.

Ieri in concorso «Glengarry Glen Ross» di Foley e «Valzer sul fiume Peciora» della Gogoberidze

Grandi americani, perfetti per la tv

Al Pacino, Lemmon, Baldwin: straordinari
Storia esemplare di capitalismo selvaggio

VENEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

Gran classe degli attori americani: Al Pacino è superbravo, Jack Lemmon è bravissimo, Alec Baldwin è straordinario, Ed Harris e Alan Arkin sono eccellenti in «Glengarry Glen Ross» di James Foley, versione testo teatrale scritto da David Mamet nel 1983. E' uno di quei film teatrali americani destinati alla perennità televisiva (altri esempi sono «Zoo di vetro» di Paul Newman con Joanne Woodward, «Morte di un commesso viaggiatore» di Volker Schloendorff con Dustin Hoffman), che in Europa vengono spesso scambiati per autentiche opere cinematografiche, invitati ai festival in omaggio alla recitazione soprattutto quando gli interpreti sono divi magari più giovani ma celebri e disponibili, distribuiti nei cinema ridicolmente doppiati.

Nella versione originale, fa sempre piacere vederli: i testi classico-moderni restano perfette macchine teatrali, l'interpretazione spesso magnifica. «Glengarry Glen Ross» presenta due elementi specialmente interessanti. Primo, mette in scena attraverso la competizione tra venditori di beni immobili e la pressione conflittuale tra questi venditori e i loro datori di lavoro, una delle rappresentazioni più efficaci, estreme e spietate d'un capitalismo selvaggio che divora i propri figli. Il discorso iniziale del portavoce del padrone (una aggiunta, rispetto al testo teatrale, della sceneggiatura di David Mamet), magistralmente pronunciato da Alec Baldwin, in questo esemplare per brutalità: «Come mi chiamo? Io ho una Bmw e tu un'utilitaria: ecco come mi chiamo. Siete brave persone? Non me ne frega un cazzo. Chi vende avrà nuovi contratti da stipulare: se no, fallito è un fallito, licenziato». quando un venditore alla disperazione ribella, prova analoghi metodi delinquenziali contro il datore di lavoro, viene immediatamente schiacciato.

Secondo elemento interes- è l'incessante turpiloquio, caratteristico testi Mamet. Ha scritto molto bene Guido Almansi, nell'introduzione al volume edito da Costa & Nolan che contiene anche «Glengarry Glen R»: «I venditori che si lacerano vicenda con parole atroci hanno bisogno di queste parolacce: non potrebbero viverne senza. L'angoscia viene superata attraverso la catarsi dell'osceno... Tutto, persino più squallido osceno, è preferibile a rappresentazione linguistica obbiettiva di quello che succede tra i personaggi e il loro lavoro...». Angusto, quasi tutto ambientato in un ufficio, nell'interno di cabine telefoniche o di automobili, accompagnato suoni d'un diluvio perenne e sopraelevate di Chicago, il film appare soffocante quanto le esistenze che descrive.

Soffocante, minaccioso, doloroso è il clima in cui vive la ragazzina protagonista di «Valsi Pecoraze» (Valzer sul fiume Peciora) di Lana Gogoberidse. Questa regista georgiana sessantaquattrenne, militante politica e deputata all'Assemblea del popolo, ancora pochi mesi fa viveva in clandestinità, perseguitata dal leader georgiano G come seguace del suo rivale Shevarnadze; ma la lotta (e la persecuzione) politica ha segnato gran parte della vita, a partire dagli Anni Trenta staliniani, quando suo padre dirigente del partito comunista e sua madre cineasta vennero arrestati, e soltanto la madre tornò dopo molti anni di prigionia e d'esilio nei campi di concentramento destinati ai «familiari traditori della patria».

La memoria di quel periodo e della sua solitudine di bambina genitori è materia film, filtrata attraverso una metafora: fuggita dall'orfanotrofio, la ragazzina si trova a vivere, nella bella vecchia colma di ricordi della sua famiglia, insieme un ufficiale dei servizi segreti che simboleggia l'Unione Sovietica e che, alternando durezza e affetto, vuole rieducarla all'obbedienza staliniana. Mentre il gruppo parenti e degli amici s'assottiglia e svanisce negli arresti e nella paura, l'uomo del Kgb diventa l'unico legame la realtà della ragazzina; bontà, crudeltà, blandizie, imposizioni di lui colmano la sua vita, finché anche lui non viene denunciato e arrestato. Insieme con la vicenda della bambina, viene narrato in bianco e nero il percorso terribile della madre e delle compagne, che, respinte da ogni prigione o campo, errano nel gelo sulle rive del fiume Peciora: film commovente e rispettabile, non più.

Lietta Tornabuoni

«Glengarry Glen Ross - Americani» da oggi al Romano di Torino; **Fiamma, Augustus di Roma**

Nella foto grande Al Pacino un momento film «teatrale» tratto da Mamet

Il divo Jack

«Racconto la disperazione degli Usa»

DAL NOSTRO INVIATO

finalmente, a Mostra quasi terminata Chiambretti quasi risolto, al Lido è approdato un vero divo: Jack Lemmon, eterna faccia del cinema americano ben fatto, ultimo rappresentante di quello star-system che fece la fortuna di Hollywood ma anche primo rappresentante quel cinema sociale che ne ha segnato l'invincibile rinascita. In compagnia della moglie Felicia Farr e della figlia Courtney, sbattuto dietro un tavolo per mega conferenza stampa e confortato unicamente da una tazza di caffè giunta in ritardo, Lemmon ha dimostrato cosa significa essere da 40 anni un protagonista del Grande Cinema. Sguardo malinconicamente ironico, pelle arrossata dagli anni e dalle bevute, il affettuosa- partecipe di chi sa di doversi offrire al pubblico per passione e dovere, Lemmon ha cercato di usare al meglio il tempo. Con tale classe, intelligenza, sensibilità, mai cadendo nella battuta precostituita, mai nascondendosi dietro divagazioni intellettuali, sempre con quel tono da americano qualunque che vuole capire. Pareva proprio la scena di uno dei suoi famosi film.

A Venezia in concorso Lemmon è con «Americani» di Mamet, diventato film grazie al regista James Foley, ad Al Pacino e soprattutto a lui che ha messo al servizio questa amara riflessione sui nostri tempi talento e popolarità. «Un film si fa perché abbia successo - dice - piaccia al pubblico, ssi soldi. soprattutto bisogna star bene con i compagni di lavoro e credere in quel che si racconta. "Missing" e "Sindrome cinese" sono due film che sono orgoglioso d'aver girato. Questo un altro. Il testo teatrale è perfetto. Parla del sogno americano e di quanti danni abbia prodotto tra la gente se male interpretato, frainteso, confuso. Usa un linguaggio pieno di eva e farti fottere. «Vero. solo ne dico 29. Ma questo mi dà alcun fastidio: Non è volgare. Non è finto. Non è come due messi là a far l'amore solo per incuriosire, e i morti squartati per suscitare orrore. La brutalità del linguaggio maschile oggi è reale. E' un segno della disperazione». In che senso? «Il mio è il ruolo di un fallito: un uomo che ha chiesto soldi in giro, ha rubato, ha prostituito la dignità, ha dimenticato l'orgoglio pur arrivare dov'è e adesso è pronto a tutto nel perdere. Una situazione in America molto comune. Il nostro sta attraversando la seconda grande crisi economica secolo e non è preparato. Uno sapeva che avrà abbastanza soldi per mandare i propri figli all'università, che no gli toglierà il suo lavoro, che potrà un tetto. crisi ha distrutto queste certezze e gli americani sono disperati. Ma- l'ha raccontata talmente bene che per recitarla è sufficiente rispettare il suo testo. D'altronde se hai un testo di Simon e di Billy Wilder improvvisi: esegui». Perché impiegato vent'anni prima alternare sullo schermo commedia e dramma? «Mi appiccicato l'etichetta di comico. E' "Salvate la tigre" che hanno cominciato a vedermi come un vero attore. Fino a quel momento, quando dicevo che potevo fare altro, pensavano alludessi all'Amleto. Il fatto è che allora, in America, si faceva cinema per diventare famosi, e non aveva importanza per cosa, mentre si può far cinema anche per mettere le proprie capacità al servizio di un'idea. La differenza c'è».

Lemmon: «Non sono solo un comico»

Simonetta Robiony

Barzini-flop

Non volevamo essere gli U2

VENEZIA. Moltissimi fischi alla fine di «Volevamo essere gli U2» di Andrea Barzini, unico film davvero fischiato alla Vetrina del cinema italiano. Eppure durante proiezione s'era sentito qualche applauso a scena aperta, risate accolto certe espressioni romanesche immesse o inventate per veder di piacere ai ragazzi: «Sto con una figa da paura sulla trentacinquina», a secco come una tintoria», «Tre contro uno so' fasci», «Ci ho un briefing» per dire un incontro con l'amante, «Faccio l'orario libertà, prima arriva e prima ne », oltre ai soliti «Tranquillo!», «Regolare!» e «E' una bella persona».

Magari ha nuociuto al film (coprodotto da Raitre) parte finale slungata, sfilacciata, stiracchiata. Sembra non voler finire mai, que- storia tratta da una commedia di Umberto Marino, in cui un gruppo eterogeneo ragazzi e ragazze riunitosi per formare un gruppo musicale rivisitante gli Anni Settanta viene seguito attraverso tentativi, amori, feste, speranze, disincanti, lavori, successi, abbandoni: finché il gruppo non si scioglie e il suicidio d'uno di loro non segna per tutti la fine della prima giovinezza.

Alla formula banale, ripetuta a sazietà dai giovani cineasti italiani negli ultimi anni, manca il pre- unitario, la compattezza del precedente film di Barzini «Italia-Germania 4 a 3». Gli attori immaturi: una breve apparizione di Massimo Ghini nel personaggio d'un impresario basta a far sembrare dilettanti tutti gli altri; e vedere qui, in una parte di spazzino chitarrista e proletario, Enrico Lo Verso protagonista de «Il ladro di bambini» di Amelio è come vedere il Papa fare lo scaccino. [l. t.]

«Volevamo essere gli U2»: **Eden, Ritz di Roma, Arlecchino di Torino, Odeon, Colosseo di Milano.**

Il film è vietato ai minori di 18 anni, l'attore ne ha 13 e non avrebbe potuto rivedersi

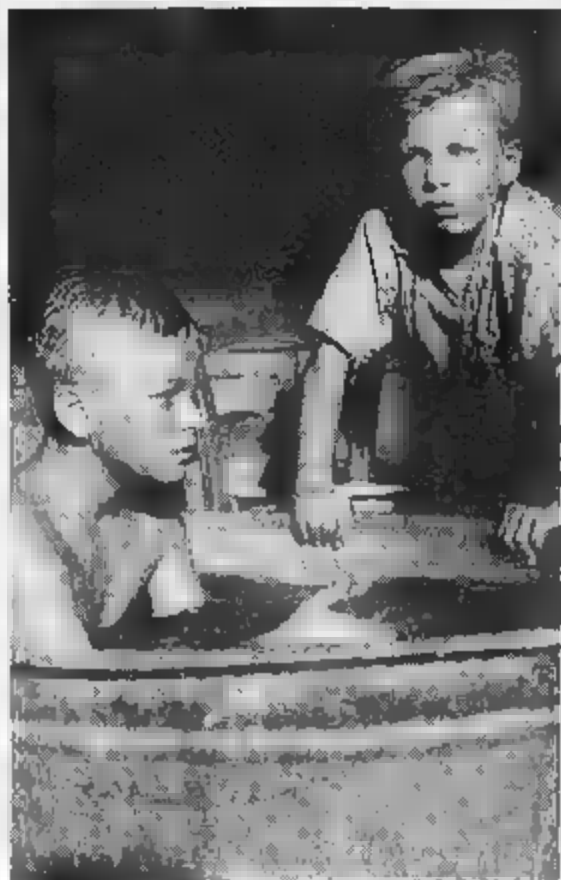
Denuncia per Aclà

Il protagonista in sala ha pianto

Francesco Cusimano 13 anni il piccolo protagonista di «La discesa di Aclà a Floristella» ieri rivedendosi si è messo a piangere e una spettatrice ha denunciato il fatto alla procura dei minori

VENEZIA. Quando ha visto la scena in cui il bambino Aclà viene venduto al picconiere Caramazza, il piccolo Francesco Cusimano si è messo a piangere. Si è buttato nelle braccia del produttore e si è coperto il viso con le mani, per non vedersi in quello specchio, come per cancellare quelle scene che passavano sullo schermo della Sala Grande del Palazzo del Cinema: le scene del film che lui, a nove anni, interpretato per il regista Aurelio Grimaldi, già sceneggiatore di «Mery per sempre» e «Ragazzi fuori».

Ieri, una spettatrice che in quello stesso momento si trovava in sala e che ha assistito alla scena, ha presentato denuncia alla procura dei minori, perché il film è vietato ai minori di 18 anni. Al ragazzino sarebbe stata fatta in qualche modo violenza costringendolo ad assistere da «divo» a film tanto complesso e violento come questo «La discesa di Aclà a Floristella». Qualcun altro ha interpretato diversamente lo choc provato dal ragazzino: sarebbe l'effetto di avere rivisto in un attimo sua vita precedente, al banchetto della Vucciuria, prima che Grimaldi lo portasse nella casa dorata del cinema.

Non si sa che giudizio trarrà nei prossimi giorni la magistratura. Non è comunque la prima volta che un attore sarebbe giudicato troppo piccolo per rivedere un film in cui ha recitato: capitava la stessa cosa a Romina Power, quando, non ancora 14enne, faceva parti da lolita maliziosa e provocante in film cui poi non poteva assistere. il ragazzino Alessandro Momo aveva bisogno una controfigura, per le scene in cui infilava le mani sotto gonna di Laura Antonelli in «Malizia». [m. l.]

PAOLO dirigente della Warner Bros. italiana, deve presentarsi immediatamente dopo la fine della Mostra, il 14 settembre, davanti al tribunale di Venezia.

A un anno di distanza, si discute la intentata contro di lui dal dirigente Rai Mario Maffucci, originata dalla lite con scontro fisico che si svolse tra i due nella dei Leoni» 1991 per il comportamento irriguardoso della Rai nei confronti dell'attrice americana Glenn Close e la violazione dei patti stabiliti riguardo all'apparizione della diva alla consegna dei Leoni d'oro in piazza San Marco.

Sean Penn, inspiegabile insonnia

è ripartito dal festival con occhi pesti e occhiaie profonde: colto da un'insonnia inspiegabile, non ha dormito più di dieci ore in cinque giorni, e ha passato il tempo notturno camminando incessantemente per il Lido.

è venuta come fa di solito alla Mostra a vedere alcuni film (di Avati e di Pozzessere, a esempio), li ha apprezzati, ma presa da altri pensieri: «Che tempi brutti. Anche per la libertà di stampa».

MARTONE, con «Morte di matematico napoletano», ha fatto il film meno della Mostra. Spesa globale, milioni: 400 milioni contributo statale secondo l'articolo 28, 100 milioni dati dal Banco di Napoli, 200 milioni di Rai3 pagamento dei diritti d'antenna, 100 milioni da fonti varie.

SUSO CECCHI D'AMICO è la più elegante del festival: capelli candidi, abiti seta bianca, perle lattescenti, perfetta. Altra elegantissima, la moglie del direttore del festival di Cannes Gilles Jacob, vestita Romeo Gigli.

AGOSTI, un bocciolo di rosa rossa tra i denti e la videocamera, ha filmato un diario del festival, tenendo seminascosta l'arma più pericolosa (per gli altri): un piccolissimo microfono che gli permette d'essere, oltre che ladro d'immagini, ladro di discorsi.

BARZINI ha faticato a tenere occupati i giovani attori interpreti del suo film «Volevamo essere gli U2»: a Venezia s'annoiavano moltissimo, non sapevano cosa fare, il tempo era brutto e sulla spiaggia dell'Excelsior è proibito giocare a pallone. Hanno finito per dedicarsi freesbee, sotto la pioggia.

Pontecorvo: «Sono soddisfatto, ma le possibilità che io rimanga non superano il 20 per cento»

Gillo, cuor di Leone

«Ma in 3 mesi non si fan miracoli»

VENEZIA. Alla vigilia della conclusione della 49ª Mostra del Cinema, Gillo Pontecorvo comincia a trarre [illegible] prime conclusioni, pur non entrando nel merito dei film in [illegible] per il Leone d'oro: «In questo momento la parola spetta alla gi[illegible] che, a mio avviso, non dovrebbe col suo verdetto [illegible]re polemiche perché è composta da tutti uomini [illegible] [illegible] consapevoli della fiducia che ho riposto in loro».

Pontecorvo, come si sente a Mostra quasi finita?

Soddisfatto, anche se per inesperienza ho commesso parecchi errori. [illegible] l'impressione che la selezione dei film, considerando che avevo [illegible] disposizione poco più di tre mesi, abbia raccolto il meglio che la produzione mondiale ci poteva offrire. Non mi è stato dato il nuovo film di Clint Eastwood, "Unforgiven", ma l'avrei messo nella rassegna di mezzanotte. Non è un dramma! Dei film in concorso ce ne sono tre che mi rammarico di aver selezionato, ma non avevo altre alternative. Sono invece pienamente soddisfatto del lavoro [illegible] tessitura, di legami, di [illegible] e [illegible] amicizie fatte negli Stati Uniti e in Gran Bretagna dove negli ultimi tempi i rapporti con Venezia si [illegible] sfilacciati. Un [illegible] di grande risonanza ha riportato l'assise internazionale degli autori di domenica scorsa. La decisione di fare di Venezia il centro motore e organizzativo del movimento degli autori contro il degrado [illegible] prodotto cinematografico, mi sembra importante.

Finora questa grande amicizia gli americani non la dimostrano, se contrappongono «Il ritorno di Batman» all'uscita nelle sale dei film italiani presentati al Lido.

E' un brutto scherzo, ma i rapporti d'amicizia e [illegible] collaborazione non si riallacciano in tre [illegible]si. Vedrete che l'anno prossi[illegible] i grossi autori del [illegible] americano torneranno a Venezia, quest'anno purtroppo ci so[illegible] [illegible] perché stavano realizzando film che negli Stati Uniti escono [illegible] Natale. Coppola, tanto per fare un esempio, viene a ritirare il Leone d'oro alla carriera, ma riparte subito dopo la cerimonia della premiazione perché sta lavorando.

C'è stata qualche critica alla selezione italiana [illegible] gli esercenti insistono che i film di Venezia [illegible] portano spettatori nelle sale.

Noi abbiamo selezionato [illegible] quello che offriva il "convento". Non considero [illegible] sbaglio l'aver ammesso in concorso due opere prime italiane. Una delle quali, secondo me, è straordinaria ("Morte di un matematico napoletano"), l'altra molto buona ("La discesa di Aclà [illegible] Floristella") ed entrambi i film fanno ben sperare per il futuro del nostro cinema. Non è colpa mia se Federico Fellini, Francesco Rosi, i fratelli Taviani, Ettore Scola non avevano [illegible] di pronto. Gli esercenti non vogliono capire che devono dire grazie a Venezia se il pubblico sta tornando nelle sale: noi incoraggiamo la produzione d'autore, che a sua [illegible] stimola negli spettatori la voglia d'andare oltre il puro intrattenimento.

L'anno prossimo [illegible] Venezia tornerà Ermanno Olmi?

Lo spero perché dovendo attendere la nove per completare le riprese del film che [illegible] realizzando con Paolo Villaggio, difficilmente sarà pronto per andare a Cannes.

Non ha [illegible] la sensazione che stia prendendo corpo la tendenza [illegible] trasformare la Mostra in una «notizia tv»?

E' una cosa che non mi rallegra, ma dobbiamo abituarci: è la conseguenza di un processo di spettacolarizzazione della società in cui viviamo. Anche la politica è spettacolo! Mi ricordo, quando da ragazzo venivo al Lido: dopo le proiezioni ci si sedeva sui gradini del Palazzo del Cinema o al bar accanto e [illegible] discuteva fino all'alba di cinema, e non di piaz[illegible] San Marco o di Piero Chiambretti.

Chiusa la Mostra '92 accetterà la riconferma, visto che difficilmente si potrà, entro quest'anno, ricostituire il nuovo consiglio direttivo della Biennale?

Ho già detto: lasciatemi pensare! Nei miei progetti il massimo [illegible] probabilità che io resti alla Mostra - ancora per un anno - è del 18-20 per cento, [illegible] zero [illegible]no le probabilità che accetti la direzione della Mostra per il prossimo quadriennio. Io faccio il regista ed ho un film nella testa! E' piacevole allestire [illegible] Mostra, scoprire nuovi registi e nuovi talenti, ma è anche faticoso. Comunque la riconferma per un anno l'accetterò [illegible] mi verrà affidata prima del 31 dicembre, quando termina [illegible] mio attuale impegno con la Biennale. In tre, qu[illegible] mesi la Mostra non la faccio più.

[illegible]

Piero Chiambretti a spasso con il leone: minacciavano di farlo arrestare

[illegible] Chiambretti-show

«Accompagno questo leone vero da quel "pataccaro" di Rondi»

VENEZIA. Piero Chiambretti è piombato ieri pomeriggio sulla spiaggia dell'Excelsior del Lido, con Giovanni Leone: non era l'ex Presidente della Repubblica ma un leone vero di nome Giovanni. Subito rincorso dagli inservienti del grande albergo che l'hanno minacciato [illegible] di farlo arrestare perché gli animali non sono ammessi in quel tratto di spiaggia. Nel frattempo la troupe di Chiambretti filmava quella che dovrebbe essere la sequenza finale del programma di Raiuno, «Caccia al leone», che andrà in onda domani alle 18,45.

[illegible] questo [illegible] l'animale era una leonessa di un anno e mezzo, femmina e digiuna. «Peraltro [illegible] me - dice Chiambretti -. Siamo legati dallo stesso destino: lei si [illegible] trovata la porta sbarrata della macelleria Berlusconi [illegible] come io ho trovato il portone sbarrato [illegible] Palazzo Ducale».

Per accrescere interesse [illegible] curiosità [illegible] alla [illegible] presenza veneziana Piero Chiambretti avrebbe voluto successivamente fare irruzione nella hall dell'Excelsior, ma i suoi tecnici si sono rifiutati di accompagnarlo: «Ci arrestano sul serio e non riusciremo neppure [illegible] finire il montaggio del programma!».

«All'Excelsior con Giovanni Leone - ci confida Chiambretti - avrei voluto incontrare il pataccaro "numero uno", Gian Luigi Rondi, per metterlo finalmente [illegible] fronte [illegible] [illegible] [illegible] tanti leoni che nella sua carriera ha distribuito. In questo caso, Giovanni Leone è un leone in criniera, anziché in carriera. Non [illegible] d'oro [illegible] d'argento, ma con il nome che porta potrebbe diventare il prossimo presidente della Biennale».

[e. b.]

IL [illegible]

[illegible]

KAIVO [Il pozzo] di Pekka Letho [Finlandia, Svezia, Danimarca], ore 18, Sala Grande, ore 20, Palagalileo.

[illegible] [Prosciutto prosciutto] di Bigas Luna [Spagna], ore 21, Sala Grande, ore 22,30, Palagali[illegible].

NOTTI VENEZIANE

[illegible] [Giochi [illegible] potere] [illegible] Philip Noyce [Usa], [illegible] 23,30, Sala Grande.

[illegible]

[illegible] [Galassie in collisione] di John Ryman [Usa/Canada], ore 15,30, Sala Grande.

FINESTRA SULLE [illegible]

HUA PI ZHI [illegible] [Pelle dipinta. Il re della legge Yin-[illegible]] di King Hu [Hong Kong], [illegible] 17, Palagalileo e ore 22,30, Sala Excelsior.

[illegible] **1932**

DAS LIED [illegible] [Questa notte o mai più] di Anatole Litvak [Germania], ore 17, Sala Excelsior.

[illegible] [Il campione] di King Vidor [Usa], ore 17 Sala Excelsior.

Susan Seidelman, la regista di «Confessioni di una ragazza di periferia». Sfoga sullo schermo le fantasie represse

Il diario di Virginie amori e cattiverie

VENEZIA. Peccato, [illegible] conosciamo il romanzo di Regine Deforges (edito in Francia da Artheme Fayard, 1978) e quindi non siamo in grado di dire se gli squilibri di tono, fra il dolciastro e [illegible] drammatico, di «Il diario rubato» (Venezia Notte) siano dovuti alla penna della scrittrice o a Christine Lipinska, regista e sceneggiatrice con Bernard Revon.

Ambientato nel Sud [illegible] Francia all'indomani della seconda guerra, il film racconta un'estate di «pace, amore e morte» che segna irreversibilmente il destino di adulta della studentessa Virginie: [illegible] liceale alle soglie del diploma che sogna di scrivere. A causa di una caduta dalla bicicletta, la ragazza è costretta [illegible] prolungare le vacanze nel suo paesino quel tanto che basta a [illegible] una serie di pasticci. Già appassionatamente amata dalla bionda compagna di collegio Anna, con cui vive le prime emozionanti esperienze [illegible]suali accuratamente trascritte nel suo diario segreto, Virginie alimenta le speranze sentimentali di un orfano da sempre invaghito di lei, Maurice, senza tener conto che il poveretto reduce da [illegible] soggiorno nei campi di concentramento fatica a trovare un equilibrio psichico; e suscita la gelosia del conformista Jacques, fratello di Anna, che allarmato e insieme conquistato dalla personalità della fanciulla le ruba il diario e lo rende pubblico provocando l'ostracismo del villaggio e l'intervento repressivo dei genitori.

La protagonista, ormai scrittrice, rievoca con uno spensierato compiacimento questa stagione di [illegible] uno e trino, «tenero [illegible] una donna, tenero come un uomo»; però considerato che la storia si conclude con il suicidio [illegible] Anna, l'atmosfera [illegible] «french graffiti» del film risulta irritante. E' chiaro che la Lipinska vuole giocare sul registro delle confuse e incontaminate pulsioni adolescenziali mettendole in contrapposizione all'incrudelito [illegible] degli adulti, occupati solo a quadrare i conti con i propri errori. Ma questa Virginie un po' vittima e un po' cattiva non ci convince.

Sul tema le preferiamo di gran lunga Susan Seidelman (quella di «Cercasi Susan disperatamente») che, pur avendo ricevuto un'educazione [illegible] brava ragazza, ha finito col diventare una cineasta, cioè [illegible] «cattiva ragazza» che sfoga sullo schermo [illegible] fantasie represse. [illegible] racconta in «Confessioni di [illegible] ragazza di periferia» (finestra sulle immagini), terzo titolo della serie autobiografica Bbc «Il posto di un [illegible]gista».

A nove anni la Seidelman, che è nata nel 1953, si trasferisce con la famiglia a Huntingdon Valley, a venti minuti da Philadelphia. Alla soglia fatidica dei 40, è tornata nel luogo dove ha trascorso [illegible] periodo formativo dell'adolescenza e, assemblando materia[illegible] di repertorio e musiche d'epoca a frammenti dei propri film e lunghe conversazioni con le amiche di un tempo, ha [illegible]posto [illegible] spaccato sociologico dell'America suburbana Anni 60 e un autoritratto vivace, divertente, assolutamente delizioso.

Alessandra Levantesi

TIVU' & TIVU'

Matrimonio a ciclo completo dalla culla Flavi alla tomba Balestri

Ne sentivamo il bisogno. Tutta l'estate senza Marta Flavi e la [illegible] vocina flebile, senza «Agenzia matrimoniale» e «Ti amo parliamone», [illegible] quelle «idee per spendere meglio» che sono le sorelle dei «consigli per gli acquisti» dell'ex fidanzato Maurizio Costanzo. Orfani. Ma adesso la bionda pronuba è tornata su Canale 5 a far sposare la gente (almeno, a provarci) in modo che poi il rosso Davide Mengacci possa prendere in giro gli sposi nelle «Scene da un matrimonio»; il tenebroso Luca Barbareschi, a nozze consolidate, li possa far litigare esortandoli a buttarsi fango in faccia in «C'eravamo tanto amati»; infine l'incolore [illegible] Balestri, a tradimento [illegible]ato, possa presentare il tradito al traditore in «Lui lei l'altro». Il ciclo completo, dal produttore al telespettatore.

Marta Flavi

Se c'è un'offerta, vuol dire che c'è una domanda: quindi, c'è poco da fare gli spiritosi sull'agenzia matrimoniale televisiva. Il fatto che Marta Flavi continui, ormai da tre anni e mezzo (debuttò il 16 gennaio 1989) a trovare persone desiderose di accasarsi, e di farlo in tv, ci insegna, o ci conferma, alcuni semplici fatti: che la solitudine, la disperazione, la difficoltà di comunicare sono diffuse moltissimo, a tutte le età, anche là dove meno te lo aspetteresti; che l'esibizionismo è diffuso quanto la solitudine; che la televisione viene considerata la Grande Sorella capace, [illegible] sola, [illegible] unica, di risolvere i problemi della vita; che l'esistenza diventa più [illegible] se passa attraverso il video.

Ormai è diventato uno slogan: la vera «cinico tv» non è quella di Cipri e Maresco, ma è Costanzo con i suoi casi umani o le sue debuttanti in abito bianco, è Biscardi che porta Mariella Scirea a fargli da valletta e poi specula sul «povero morto», è la Gialappa's che sbeffeggia i poveri diavoli, è Boncompagni con le [illegible] lolite, è quell'«Avanspettacolo» dove Franco Franchi deve [illegible] a mostrarsi dopo la malattia, anche se sta in piedi per miracolo. Ma ancora: sono le informazioni distorte, le speculazioni sulle tragedie, i politici che dicono «bisogna fare chiarezza e/o sacrifici». Insomma, è la televisione, che è cinica. «There's no business [illegible] show business», dicono gli americani che se intendono, non c'è business, [illegible] c'è affare che sia paragonabile allo Spettacolo. Per quel misto ineffabile di arte e cinismo, di sensibilità e di pelo sullo stomaco che trasforma qualunque idea in «show». Anche l'idea di cercar moglie.

L'altro giorno da Marta, come tutti chiamano la Flavi, e le danno del tu, c'era Mari, [illegible] signore che si è separata dopo [illegible] matrimonio di oltre trent'anni: pare che abbia già ricevuto varie proposte, [illegible] l'ha pure rifiutata in diretta (anzi, in differita, perché il programma è registrato); c'era Angelo, lasciato da tutte le ragazze quando scoprono che fa meditazione trascendentale; c'era Armando, anche lui separato all'ennesimo [illegible] matrimonio, dopo che [illegible] figlia morì e la moglie [illegible] volle ricominciare a vivere. A «Ti amo parliamone» [illegible] padre supplicava la figlia di fargli conoscere i nipotini. Un bel carico di miserie umane che la Flavi regge tra un sorriso e una predica, tra uno sguardo di commiserazione e il fervorino per uno sponsor.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Dai [illegible] salvati

[illegible]
1984, Raitre, ore 20,30; dur. 105'

Regia di Richard Franklin, con Henry Thomas, Dabney Coleman, Michael [illegible]rphy. Un ragazzo assiste involontariamente a un delitto. Il padre e la polizia non gli credono e allora è costretto ad organizzare da solo la sua salvezza. Ricorrerà così agli schemi dei video games e finirà con [illegible] un gruppo di spie. Naturalmente l'avventura lo renderà più maturo.

[illegible]
1989, Raiuno, ore 20,40; dur. 125'

John Gray è il regista del film in prima visione tv, sulla vita di Scarface. Eric Roberts e Adrian Pasdar ne sono i protagonisti. Gray racconta i rapporti con i fratelli di [illegible] dei più celebri gangster della storia americana. Così spietato con i rivali, Scarface, dicono le cronache, aveva un rapporto incredibilmente tenero [illegible] i familiari. Pare che il gangster facesse qualunque cosa per aiutare il fratello Ralph e che questi avrebbe voluto tenere lontano dal crimine il piccolo Jimmy.

[illegible] IN NERO
1978, Raitre, ore 1,00; dur. 120'

Tonino Cervi racconta la vicenda umana di un giovane pianista coinvolto in una serie di intricate vendette trasversali tra una vedova e l'ereditiera di una famiglia ricca e potente dell'aristocrazia veneziana. Protagoniste del film sono Ornella Muti, Senta Berger, Capucine.

LA COLLINA DEL DISONORE
1965, Raidue, ore 1,30; dur. 120'

Film storico di Sidney Lumet. Il regista denuncia le torture inflitte ai militari condannati dalla Corte marziale nei campi di [illegible] inglesi. Tutto procede crudelmente fino a quando i prigionieri si ribellano all'inumano trattamento dei responsabili del campo. Un'opera assai dura, la cui colonna sonora è composta dai semplici rumori di scena. Ottima l'interpretazione di [illegible] Connery e Ian Bannen

Ava Gardner in «Il sole sorgerà ancora» su Rete 4

SCUOLA DI LADRI-PARTE SECONDA
1987, Canale 5, ore 20,30; dur. 110'

Regia di Neri Parenti, [illegible] Paolo Villaggio, Massi[illegible] Boldi e Florence Guerin. Scontata la pena detentiva, due ladri maldestri cercano di proseguire la loro sfortunata carriera [illegible] l'aiuto di un'affascinante collega. Dopo aver collezionato una serie di figuracce, decidono di svaligiare la cassaforte di [illegible] nave in crociera.

IL SOLE SORGERA' [illegible]
1957, Retequattro, ore 22,35; d[illegible] 120'

Regia di Henry King, con Tyrone Power, Ava Gardner, Errol Flynn, Mel F[illegible]. Un film spettacolare tratto da [illegible] di Hemingway, che racconta l'intensa vita sentimentale di una donna [illegible] di uno scrittore che ha riportato una grave menomazione fisica in guerra.

1997: FUGA DA NEW YORK
1981, Italia 1 alle 22,45; dur. 120'

John Carpenter ha inaugurato il filone del catastrofismo metropolitano del futuro. Protagonisti del film sono Kurt Russel, Harry Dean Stanton.

OGGI SEGNALIAMO

[illegible] TROPPO TARDI
Alle 20,05 su Raitre

Nuova serie di lezioni [illegible] grafiche di Gianni Ippoliti. Tra i banchi della classe, per l'occasione posti sulla banchina del Tevere, figura Mino Reitano, che verrà interrogato, come gli altri studenti, sull'apparato digerente.

STASERA MI [illegible]
Alle 20,30 su Raidue

In diretta dal Bandiera Gialla di Rimini, il programma di Toto Cutugno e Giorgio Faletti. In gara nella serata finale per la categoria degli imitatori: Emanuela Aureli, Alessandro Greco, Roberto Valentino, Luca Virago. Le quattro vallette in [illegible] petizione sono: Roberta Imperatori, Cecilia Luci, Stefania Miniucchi, Elena Moretti.

[illegible]
Alle 22,50 [illegible] Canale 5

Costanzo ospita l'attrice Yvonne Sciò; la cantante Soledad Cellerino; il cabarettista Stefano Nosei; l'attrice Annamaria Compare; Dana Bastrarova, una giovane cecoslovacca che si definisce [illegible] dell'Italia; l'attrice Lidia Broccolino; Alessandro Bersellí, scrittore minimalista delirante; l'attrice Nathalie Guetta.

ULTIMA RUSSIA
Alle 18,40 su Raiuno

Con la puntata intitolata «San Pietroburgo», si conclude oggi «Mille e [illegible] Russia» di Raffaello Uboldi e Marino Cacciò, viaggio nella Russia post-comunista. Nella splendida città sulla Neva si apre [illegible] ampio dibattito con i giovani.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 12,30; 13,30; 18; 20; 22,15; 0,05
6,50 - 9 Unomattina estate. Conducono Annalisa Manduca, Amedeo Goria. Regia C. Caldera
9,05 Provaci ancora Harry. Tf
10,05 Peccato originale. Film tv. Regia di Ron Satlof. Con Charlton Heston, Ann Jillian
12 — Indofortuna. Presenta Valeria Merola. Con Mino Reitano. Regia di F. Lauretani
12,25 Che tempo fa
12,35 La signora in giallo, telefilm. *Jessica e la mela*. Con Angela Lansbury
13,55 Telegiornale Uno - Tre minuti di...
14 — Noi vivi - Addio Kira! (1942). Film drammatico. 1ª visione tv. Regia di Goffredo Alessandrini. Con Alida Valli, Fosco Giachetti
15,40 No grazie, il caffè mi rende [illegible] (1982). Film commedia. Regia di Ludovico Gasparini. Con Lello Arena, Massimo Troisi
17,00 Gigi estate
18,10 Il cane di papà. Telefilm
18,40 Mille e una Russia
19,15 Venezia Cinema '92
19,40 Il naso di Cleopatra
19,50 Che tempo fa
20,40 Doppio spettacolo. Il fratello di Al Capone. Film tv. Regia di John Gray. Con Adrian Pasdar, Eric Roberts
22,25 Poker di spie. Film tv. La dote. Regia di Tom Clegg. Con Mike Farrel, Peter Egan, Robert Foxworth, Diana Quick
0,35 Oggi al Parlamento
0,45 Mezzanotte e dintorni
1,05 Fantasy party. Cartoni d'autore
1,35 Scandalo a New Orleans (1990). Film tv 1ª visione. Regia di Karen Arthur. Con Alfred Woodward, Mario Van Peebles
3,05 Telegiornale Uno (r.)
3,15 Gli occhi dei gatti. Telefilm
4,05 Nemici per la pelle. *L'erba del vicino*
4,35 Telegiornale Uno (r.)
4,45 Divertimenti
5,55 I fratelli Karamazov. Con Corrado Pani, Lea Massari. Regia di Sandro Bolchi

RAIDUE

Telegiornale: 11,30; 13; 17,25; 19,45; 23,30
[illegible] Galatheus - La famiglia Gale[illegible]
7-9,40 Piccole e grandi storie: Nel regno della [illegible] - Simpatiche canaglie - Dungeons and dragons - Silverhawks - L'albero [illegible]ro - [illegible] e Jerry - Lassie
9,40 Verdissimo
10 — [illegible] di cielo, film commedia.
11,35 Lassie. Telefilm
12,10 Amore e ghiaccio. Telefilm
13,20 [illegible] - Economia
13,45-15,20 Supersoap
13,45 La clinica della Foresta Nera. *Il giorno delle coppie felici*
14,35 Santa [illegible]
15,20 Il mistero della signora scomparsa (1979). Film giallo. Regia di Anthony Page. Con Elliot Gould
17,05 Ristorante Italia. Con Antonella Clerici
17,29 Dal Parlamento
17,30 Faber l'investigatore. Telefilm. *Il favorito*
18,20 Tgs - Sportsera [illegible] Firenze corsa Tris di galoppo
18,35 Il commissario Kress, telefilm. *Morte di un impresario di pompe funebri*
19,35 Meteo 2
20,15 Tg2 - Lo sport
[illegible] Dal Bandiera Gialla di Rimini Toto Cutugno, Giorgio Faletti presentano Stasera mi butto. E tre! Prima parte. Un programma di Massimo Cinque, Cristina Crocetti, Michele Mirabella. Regia di Michele Mirabella.
23,45 Meteo 2
23,50 Stasera mi butto. E Tre! Seconda parte
0,30 Il cappello sulle 23, con Piano bar. 2ª parte
[illegible] Cinema di notte. La collina [illegible] disonore (1965). Film drammatico. Regia di Lumet
3,40 Tg2 - Notte (r.)
3,55 Tg2 - Trentatre (r)
4,10 Le [illegible] di [illegible] Francisco, telefilm, *Traccia del serpente*
5 — Adderly
5,50 La padroncina
6,25 Videocomic

RAITRE

Telegiornale: [illegible]; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,35
7 — Sat News
7,20 [illegible] in edicola - Ieri in tv
7,45 Pagine di Televideo
11,30 Schegge
12,10 Le ragazze di [illegible] Frediano (1945), film. Regia V. Zurlini [illegible] Rossana Podestà
13,30 Schegge
14,15 Tg3 Pomeriggio
14,25 Schegge di jazz: Bill Evans
15,15 Dse - La scuola si aggiorna - [illegible] tecnologie didattiche 3
15,45 - 17,20 Sport
15,45 Genova. Pattinaggio a [illegible] telle: Campionato [illegible] mondo velocità
16 — Ciclismo: Trofeo dello scalatore [illegible]
16,20 Albarella. Golf: Open [illegible]
16,40 Tennis: Challenger [illegible] Garden
17,20 Tgs Derby
17,30 I mostri. Vent'anni dopo. *Ciak, si gira*
17,55 La vita sulla Terra
18,45 Blob a Venezia
20,05 Non è mai troppo [illegible]
20,30 La finestra sul delitto (1984), film. Regia di Richard Franklin. Con Henry Thomas, Dabney Coleman, Michael Murphy
22,15 Blob. Di tutto di più di E. Ghezzi, M. Giusti
22,45 Perry Mason. Telefilm. *La [illegible] della Zarina*
23,40 Stasera, che sera! *La piazzetta* (1986)
1 — Proibito. Ritratto di borghesia in nero (1978). Film dramma psicologico. Con Ornella Muti, Senta Berger
2,40 Tg3 - [illegible] giorno - Edicola (r)
3,10 Stasera che sera
3,55 Terra di stregoni di Quilici
4,25 Tg3 - Nuovo giorno - Edicola (r)
4,45 Videobox
5,35 Schegge
6 — Sat News
6,30 Oggi in edicola - Ieri in tv
6,45 Schegge

CANALE 5

6,30 Prima pagina, news
9,30 Arnold, telefilm
9 — Casa Keaton, telefilm
9,33 Maurizio Costanzo Show. Conduce Maurizio Costanzo
12 — Il pranzo è servito
13 — Tg 5 news, [illegible] Enrico Mentana
13,15 Non è la [illegible] - [illegible] '92, condotto da Enrica Bonaccorti. Regia di Gianni Boncompagni
14 — Forum, attualità, conduce Rita Dalla Chiesa
15 — Agenzia matrimoniale, 15,30 Ti amo parliamone
16 — Bim Bum Bam - Conte Dacula - Tutti in scena con Melody - Cristoforo Colombo - Scuola di polizia
18 — Ok il prezzo è giusto, quiz condotto da Iva Zanicchi
19 — La ruota della fortuna, gioco, conduce Mike Bongiorno. Regia di Mario Bianchi
20 — Tg 5, news diretto da Enrico Mentana
[illegible] Il Tg delle vacanze, con Gaspare e Zuzzurro
20,30 Ciclo italiani. Scuola di [illegible] (parte seconda), con Paolo Villaggio Massimo Boldi, M. Salomò, Florence Guerin. Regia Neri Parenti
22,20 Il Tg delle vacanze, con Gaspare e Zuzzurro
22,50 Maurizio Costanzo Show, talk-show condotto da Maurizio Costanzo, regia di Paolo Pietrangeli
24 — Tg 5
0,10 Maurizio Costanzo Show, parte 2ª
2 — Tg 5 Edicola
2,30 Tg 5 - Dal mondo
3 — Tg 5 Edicola
3,30 Tg 5 - Dal mondo
4 — Tg 5 Edicola
4,30 Tg 5 - Dal mondo
5 — Tg 5 Edicola
5,30 Tg 5 - Dal mondo
6 — Tg 5 Edicola

ITALIA 1

[illegible] Rassegna stampa, attualità (replica)
6,40 Ciao ciao mattina e cartoni animati
9 — Mork & Mindy, telefilm
9,30 Baby sitter, telefilm
10 — La casa nella prateria, telefilm, *I dolci sedici anni*
11 — Hazzard, telefilm
12 — La donna bionica telefilm, *Una notte a Las Vegas* (1ª parte)
13 — Mondiale di Formula Uno: Gran Premio di Monza - p[illegible]
14 — Ciao ciao e cartoni animati
16 — Adam 12, telefilm, *Il diritto di uccidere*
16,30 Giustizieri della città, telefilm, *La ragazza di tanti anni fa*
17,30 T. J. Hooker, telefilm, *Ladri della strada*
18,30 Riptide, telefilm, *Il libro nero*
19,30 Studio aperto, [illegible]
[illegible] Studio sport, sport
20 — Agli ordini papà!, telefilm, *Maggiore a rapporto*
20,30 Scherzi a parte, conduce Teo Teocoli con Gene Gnocchi
22 — American gladiators, [illegible]mento di Dan Peterson
22,45 1997 Fuga da New [illegible], film con Kurt Russel, Ernest Borgnine. Regia di John Carpenter
1,05 Studio sport, sport
1,20 Notte visitors, telefilm
3,20 Riptide, telefilm (r)
4,05 Hazzard, telefilm (r)
5,05 La casa nella prateria, telefilm (r)
[illegible] Mork & Mindy, telefilm (r)

RETE 4

7,30 La signora e il fantasma, telefilm
7,55 Naturalmente bella, rubrica (r)
8 — Gioco delle coppie estate, gioco (r)
[illegible] Tg4, news
9,25 Strega per amore, telefilm
9,45 General Hospital, teleromanzo
10,05 Marcellina, telenovela
11 — Ines, [illegible] segretaria da amare, telenovela
11,30 A casa nostra, conduce Pa[illegible] Rossetti
13 — Sentieri, teleromanzo (1ª parte)
13,30 Tg4, news
13,55 Buon pomeriggio, rubrica con Patrizia Rossetti
14 — Sentieri, teleromanzo (2ª)
14,30 Maria, telenovela
15,15 Io non credo agli uomini, telenovela
15,50 Celeste, telenovela (r)
16,25 Manuela, telenovela
17 — Febbre d'amore, telenovela
17,30 Tg4, news
17,45 Lui lei l'altro, show, conduce Marco [illegible]
[illegible] Gioco delle coppie estate, gioco, conduce Corrado Tedeschi
19 — Tg4, news
19,25 Naturalmente bella, rubrica, conduce Daniela Rosati
19,30 Gloria, [illegible] contro il mondo, telenovela
20,30 Cristal, telenovela
22,35 Ciclo Romina Power presenta Tyrone Power, Il [illegible] sorgerà ancora, film drammatico (Usa 1957) con Tyrone Power, Ava Gardner. Regia di Henry King
23,30 Tg4, [illegible]
1,20 Lou Grant, telefilm, *Aria di casa*
2,15 A casa vostra, [illegible] show (r)
3,50 Assicurasi avvenire, film
5,30 Hotel, telefilm
6,30 Lou Grant, telefilm

RADIO

RADIOUNO

Giornale Radio: 7; 8; 10; 12; 13; 19; 23
7,20 GR regione; 8,30 Radiouno clip; 9 Radio anch'io settembre; 10,30 Da Venezia, cinema; 11 RadioUnoclip; 11,15 Tu lui i figli e gli altri; 12,05 Senti la montagna; 12,35 RadioUnoclip; 12,50 Tra poco Stereorai; 13,30 Alla ricerca dell'italiano perduto; 14,01 Oggiavvenne; 14,28 Stasera dove; 15,03 Cartacarbone; 15,30 Il romanzo; 16 Il Paginone Estate; 17,01 Padri e figli, mogli e mariti; 17,27 [illegible] lunga estate calda; [illegible] Cantando, suonando, imparando; 18,30 occidente Express; 19,15 GR1 sport - Mondo motori; 19,35 Musicasette; 20,05 Bric à Brac; [illegible] Umberto Saba; 20,30 Nora Helmer; 21,01 Concerto dedicato alla [illegible]ne italiana; [illegible] Oggi al Parlamento; 23,05 La telefonata

[illegible]

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
6-7,26 Il buongiorno di Radiodue; 8,03 Radiodue presenta; 8,46 Francesca; 9,07 Il '92 passerà; 9,10 Taglio di Terza; 9,33 Portofranco; 10 GR2 Estate; 10,29 L'estate in tasca; 12,10 Ondaverde; 12,50 Siamo al verde; 15 Rubà; 15,30 Gr2 - Economia; 15,48 Pomeriggio insieme; [illegible] DSE-Help; 18,32 Il [illegible] passerà; 18,35 Carissime note; 19,55 La valigia delle Indie; 21,30 Cari amici...; 22,19 Panorama parlamentare; 22,41 Questa o quella.

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15
[illegible] Preludio; 7,10 Calendario musicale; 7,30 Prima pagina; 8,30 Colombo e dintorni; 9 Concerto del mattino; 10 Leggere il Decamerone; 10,45 Concerto del mattino, 11,48 Opera Festival; 13,15 Diario italiano; 14 Concerti DOC; 16 Palomar Estate; 17 Scatola sonora (I); 17,30 Terza pagina; 18 Scatola sonora (II); [illegible] Colombo e dintorni; 19,15 DSE, i progetti sperimentali; 19,45 [illegible] sonora (III); [illegible] Folkconcerto; 21,45 Blue note; 23,20 Fogli d'album; [illegible] Il racconto sera.

MONTECARLO

Telegiornale 13; 20; 23,25
13,15 Sport news, tg sportivo
13,40 Natura amica, doc.
14,15 Amici mostri
15,10 Autostop per il cielo, telefilm
16,10 Sonny, film
18 — Tim, film. Con Piper Laurie, Mel Gibson
20,35 Matlock, telefilm
21,35 Una vacanza bestiale, film
23,55 L'appuntamento - Alain Elkann intervista Renzo Piano
0,40 E' tempo di uccidere... film.
2,25 Cnn in diretta

[illegible] TV

13 — Cartoni animati
14 — Thomas and senior - Galactica, telefilm
15,30 Viviana, telenovela
16,15 Ti conosco mascherina, film
18 — Veronica, il volto dell'amore, telenovela
19,30 Albertone, cartoons
20 — Laverne & Shirley, telefilm
20,30 I carabbimatti, film. Con: Andy Luotto
22 — Telefacts, news
22,30 Brigadiere Pasquale Zagaria... ama la mamma e la polizia, film

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,35
14 — 5 x 5
16,10 Textvision
16,15 Il grande pianeta
17 — Senza scrupoli, telenovela
17,25 Tivutiva?
18 — Telodisney: avventure in tv, telefilm
19 — Il quotidiano
20,30 Centro, settimanale
21,35 Il commissario Kress
[illegible] Giochi Paraolimpici estivi
23 — Quattro risate con Mister [illegible]
23,25 Taking off, film
[illegible] Textvision

TELE + 1

11,15 Il temerario
13,30 Parenti e guai, film
15,35 Apache, film
17,20 Tele + 1 News
17,30 Rischio totale film
20,30 Cortesie per gli ospiti
22,30 La zona morta, film
0,15 Cimitero vivente
2 — Brivido, film

TELE + 3

Ore 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23: Se io fossi onesto, con Vittorio De Sica, M[illegible] Mercader. Regia di C. L. Bragaglia

[illegible] + 2

10,30 Tennis - Grande Slam: [illegible] Open (replica)
13,30 Sport Time
13,45 Tennis - Grande Slam: [illegible] Open (replica)
[illegible] + 2 news
17 — Tennis - Grande Slam: [illegible] Open
23 — Calcio - [illegible] '94: Finlandia-Svezia e Norvegia San Marino
1 — Automobilismo: [illegible] Premio d'Italia di Formula 1: prove

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30
9 — Cinquestelle in regione, attualità
14,30 Pomeriggio in [illegible]
17 — Ciao ragazzi - Shirab - Ape Maia, cartoni animati
[illegible] Diamanti: Asso nella manica
21,30 Diagnosi, talk medicina
22 — Motori non stop
22,45 Cinquestelle in Regione, attualità

VIDEOMUSIC

7,30 Corn Flakes
9,30 Morning Mix
12 — Superhit summer
14 — Mister [illegible]
17 — Print
17,05 Mister Mix
17,30 Arezzo Wave
18,30 Superhit italia
19,30 Vm-Giornale
20 — [illegible] the Air summer
22 — David Sylvian, special
22,30 On the [illegible] summer
23,15 Print
23,20 On the air summer
23,45 Vm-Giornale
24 — On the Air summer
1 — Blue Night
1,30 Rock Mix

RETE A

Telegiornale: 15; 17; 18; 20; 20,15; 22,30
15,05 La mia vita per te, teleromanzo con Rogelio Guerra, Angelica Aragon
16 — Bianca Vidal
17,05 [illegible] time, cartoons
18,05 Children time, cartoni animati
19 — Lady Universo
20,30 La mia vita per te, teleromanzo con Rogelio Guerra, Angelica Aragon
21,15 Bianca Vidal, teleromanzo con Edith Gonzales, Salvador Pineda
22 — L'Idolo con El Puma

Foto e intervista scandalo a Vanity Fair

Sempre più spinta: «Ho un pene nel cervello» Così promuove disco e libro

Madonna sempre più nuda e hard: ormai sembra la versione americana della Cicciolina

Madonna come Cicciolina dichiara guerra al pudore

NEW YORK. Madonna come Cicciolina. La rockstar continua la sua guerra privata al comune senso del pudore, varca le frontiere dell'erotismo soft e, per il lancio pubblicitario di «Sex», il libro fotografico dedicato alle fantasie erotiche della cantante, si fa ritrarre nuda su «Vanity fair», con intervista-scandalo all'interno. Le foto mostrano Madonna in versione «Alice nel p delle meraviglie» (baby-doll rosa, animaletti di peluche, sguardo innocente, filo d'erba tra le labbra). Se la posa è casta, le parti intime della cantante sono però in bella mostra, creando un sapiente effetto shock.

La lunga intervista è in sintonia con le foto. «Non desidero un pene. Sarebbe come avere una terza gamba. Sarebbe solo impiccio. Io ho un pene nel cervello. Non me ne serve tra le gambe». E ancora: «La mia "pussy" (vezzeggiativo inglese dell'organo genitale femminile, ndr) ha nove vite, come una micina». Il sado-masochismo? «E' lasciarsi far del male da qualcuno che non vi farebbe mai del male. E' sempre scelta consensuale...».

Alcune di queste frasi sono tratte da «Sex», raffinato libro d'immagini scattate dal fotografo Steven Meisel, dove Madonna appare nuda per 128 pagine, dando vita alle sue fantasie erotiche. Il libro avrà un lancio senza precedenti: 750 mila copie poste in vendita il 21 ottobre simultaneamente in Gran Bretagna, Francia, Germania e Stati Uniti. Costerà dollari. Ogni copia sarà numerata. La copertina è metallizzata. Al libro sarà allegato disco compact con la canzone «Erotica», tratta dall'album con lo stesso titolo che sarà lanciato contemporaneamente (sono stati stampati due milioni di dischi). Il libro e il disco saranno avvolti in una confezione non trasparente destinata a frustrare gli sbirciatori: chi vuol vedere Madonna nuda dovrà comprare il libro.

Le foto sono state scelte da Madonna tra le ventimila scattate da Meisel in diversi luoghi di New York (il Sex Club Vault, il Chelsea Hotel, il teatro Omosex Gaiety, lo studio di Meisel) e Miami. Gran parte delle foto mostrano la cantante impegnata in accoppiamenti multipli (spesso con due donne o due uomini). Tra gli accessori: maschere, coltelli, fruste. Alcuni dei partner sono famosi: i cantanti rap Vanilla Ice e Big Daddy Kane, la modella Naomi Campbell, l'attrice Isabella Rossellini. Ma molti modelli sono sciuti, notati dalla cantante per strada.

Nell'intervista a «Vanity fair» la cantante spiega di aver realizzato a Miami una delle fantasie preferite: comparire nuda in mezzo alla folla. Madonna afferma di essersi presentata senza vestiti a fare benzina o a ordinare fetta di pizza, mentre il fotografo riprendeva le reazioni della gente. «Quasi tutti - aggiunge la cantante con una punta di delusione - sono rimasti indifferenti: solo la proprietaria della pizzeria ha reagito, minacciando di chiamare la polizia». [s. n.]

La biografia non autorizzata della cantante irlandese O' Connor

Sinéad, rinata in riformatorio

L'infanzia difficile con una madre alcolizzata
Il suo talento musicale scoperto da una suora

MILANO. Si capisce bene perché Sinéad O'Connor l'altro ieri a Firenze si sia scagliata contro la biografia appena uscita che la riguarda. Secondo «Così diversa», di Dermott Hayes, tradotto in Italia da Arcana Editrice, dieci anni fa, proprio in questa stagione, Sinéad appena entrata a Grianan, un centro di per ragazze con disturbi del comportamento in un sobborgo di Dublino. Adesso, a 26 anni, è, più che diva, l'unica promessa internazionale della generazione postMadonna. Le hanno già dedicato una montagna di biografie: quest'ultima dell'Arcana è la storia non comune di una giovane irlandese la cui testa ostinatamente pelata non riesce a nascondere una bellezza di fascino sottile e una personalità prepotente.

Pare proprio che la musica sia buona a rimettere in quadro un sacco di gente con problemi personali e famiglie disastrate. E' nota la storia di Axl Rose dei Guns n'Roses, fuggito di casa, dov'era sottoposto ad ogni genere di violenza, e approdato alla stazione dei Greyhound di Angeles: dove sarebbe rimasto un barbone a vita, e probabilmente un drogato, se la scintilla della musica non lo avesse lambito; e pochi giorni fa Mike Oldfield, quello di Tubular Bells 1 e 2, ci raccontava ad Edimburgo che la musica era stata per lui, fin dall'infanzia, rifugio dai guai provocati da una madre alcolizzata. Anche Sinéad O'Connor, secondo la puntigliosa descrizione di Hayes, ebbe gravi problemi con la madre (morta alcuni anni fa), dipendente dall'alcol e dai tranquillanti. Quando il padre se ne andò, lei rimase con la «Era malata, ma non me ne accorsi subito. Ci picchiava spesso e per futili motivi e questo mi spaventava, ma nel contempo le volevo molto bene». Secondo la biografia, la madre si trascinava dietro le due figlie (aveva altri tre maschi) quando andava a rubare nei negozi; la stessa Sinéad ereditò il vizietto, visto che ha confessato : «Non potevo fare a meno di rubare anch'io nei negozi. Piccoli articoli, indumenti, dolci, profumi».

Nel '79, stanca delle botte e dei disagi in casa, la cantante scelse di andare a vivere con il padre, che nel frattempo si era risposato. Aveva tredici anni, giocava con i maschi e un suo compagno di scuola ricorda: «Aveva la reputazione di svitata ed era famosa per il suo esibizionismo. La cacciarono da un bowling perché portava Tampax tra i capelli». Così, fra l'82 e l'83, la nostra diva pelata finì al riformatorio, come di Dickens: e fu proprio lì che prese a strimpellare la chitarra e a cantare. Il suo talento fu notato da una suora, che invitò l'insegnante a darle più attenzione.

Come nelle favole, L'insegnante Jeannette si affezionò a quella ragazza che aveva intanto cominciato a scrivere canzoni e già si esibiva in un brano che canta ancora spesso in concerto: «Don't Cry For Me Argentina». Quando Jeannette si sposò, chiese a Sinéad di cantare in chiesa: al matrimonio c'erano i componenti della band «In Tua Nua», che s'impressionarono per quella voce e chiesero al preside della scuola se l'avrebbe lasciata lavorare con loro. Da quel momento in poi, Sinéad O'Connor è andata avanti soprattutto con la forza della sua voce e grazie alla sorpresa che suscitava, in chiunque l'ascoltasse, l'eccezionale maturità dello stile e la sensibilità dei testi che scriveva.

Una sensibilità esasperata che nasconde la cocciutaggine tutta irlandese; il suo carattere poco condiscendente le ha spesso litigi nel della carriera: all'inizio con gli (con i quali collaborò), che accusò di distruggere, con la loro predominanza, tutta la tradizione musicale irlandese. E più recentemente con Prince, del quale ha portato al «Nothing Compares 2 U»: «Il problema - - è che avevo inciso una sua canzone senza tentare di coinvolgerlo. E' geloso, mi disse che non avrei dovuto. Penso francamente che quella canzone gli abbia salvato il suo culo fottuto. Era sommerso di problemi economici prima che il disco uscisse». La scelta, ora, di cantare evergreen appartenuti a figure carismatiche della storia della musica, da Billie Holiday a Marilyn Monroe, conferma che Sinéad non ha paura di misurarsi con nessuno. [m. ven.]

Sinéad O' Connor a 26 anni è la più convincente promessa internazionale. Canta evergreen, senza temere il confronto persino con Marilyn Monroe (accanto)

Neo Marilyn

Coraggioso lp di evergreen

Sinead O' Connor è uno scricciolo irlandese con la testa rapata e il cuore pieno di bei sentimenti. E' una rockettara impegnata, paladina di tutte le cause e di tutte le lotte. A Fiesole c'è arrivata per far l'ospite d'onore a «Vota la voce», che sarà una trasmissione impegnata, però è una bella vetrina televisiva. E Sinead deve presentare il disco nuovo, «Am I Not Your Girl?», che contiene soltanto di brani celebri: c'è «I Want To Be Loved By You», quella che Marilyn Monroe - strano incontro, la pasionaria Sinead e la bamboleggiante Marilyn - e ci sono «Black Coffee» di Ella Fitzgerald e «Gloomy Sunday» di Billie Holiday. E lo scricciolo cuor di leone dice che sì, teme il confronto (con Ella e Billie, presumiamo: che la povera Marilyn, in cantare...) però sono le canzoni che ascoltava da bambina, e voleva farle.

Ma quante storie, per vendere un disco. Non bastando più musichette orecchiabili, nobili messaggi, comparsate televisive, ciascuno s'arrangia come può. Sinead O' Connor indurita dall'esistenza, quindi va sulla provocazione dura. «L'Irlanda ha il più alto tasso di abusi contro i bambini, di incesti, di alcolismo, di droga. E tutto ciò è colpa della Chiesa cattolica, che ha permesso agli inglesi di distruggere l'identità del mio popolo», dice, e pare una Giovanna d'Arco che s'appresta a salir sul rogo in mondovisione.

Se le chiedi di approfondire il concetto, parte con un brillante saggio storico. Proviamo a riassumere? La Chiesa è perché la gente ha paura, e allora i bambini devono spaventati, perché quando saranno adulti spaventati, e quindi la famosa carestia del 1845 è un falso storico, non è stata la carestia di patate a gli irlandesi, è stato il colonialismo inglese con il beneplacito del Papa.

Provate a chiederle spiegazioni, tipo «ma gli inglesi nel dramma d'Irlanda non hanno colpe? E non sono protestanti?», e lei riparte a spiegare che «la Chiesa cattolica è contro l'aborto perché vuole che ci siano bambini da terrorizzare e quindi adulti da dominare, ed è il Vaticano il responsabile dei mali dell'Irlanda, e dell'Africa, e degli indiani d'America, tutta colpa di quei motherfuckers». Adesso, i signori giornalisti italiani vogliono accomodarsi, ci sarebbe la conferenza stampa per spagnoli e portoghesi. E Sinead O' Connor, di anni 26, pensante del nuovo rock, ricomincia: «La Chiesa cattolica è responsabile...». [g. fer.]

Welser-Möst ha diretto con felice intuizione l'Orchestra dell'Aja

Un cervello per Schubert

L'ultima sinfonia per quello che è, un grande teatro della natura
Mahler nel secondo concerto: dalle tenebre all'inno della Resurrezione

TORINO. «Settembre musica» prosegue gagliardamente di successo in successo. Affollata di pubblico la sala dell'Auditorium, ha accolto col massimo favore due concerti dell'ottima Residenzorchester dell'Aja e diretta dall'austriaco Franz Welser-Möst, un g dal gesto pronto e dall'intuizione lucida che, dopo aver stratificato con chiarezza di concertazione i vari piani sonori, lancia l'orchestra in esecuzioni dal passo agile e svelto, senza sacrificare alla brillantezza la necessaria profondità. E Dio sa se c'è bisogno di cervello per affrontare le grandi pagine sinfoniche che figuravano nei due concerti torinesi.

L'ultima sinfonia di Schubert, che non presenta grandi problemi tecnici, è delicatissima sul piano interpretativo: basta far cadere l'attenzione per poche battute, perché il discorso si afflosci nella «celestiale lunghezza» delle sue ripetizioni. Welser-Möst ha brillantemente schivato questo rischio, rendendo il grande lavoro per quello che è: la rivelazione di un gran teatro della natura, uno scenografico scorrer di quinte che mostrano paesaggi sempre più vasti e sempre più luminosi: echi di corni boscherecci, marce che giungono di lontano, danze, cori, inni, grandi feste collettive.

Nella seconda serata, poi, il compito era ancora più difficile: per tenere in piedi la Seconda Sinfonia di Mahler ci vuole un senso della forma e una capacità di sbalzare i contrasti senza di cui tutto può crollare in un catastrofico disordine. L'orchestra ha seguito ottimamente la giovane bacchetta che la dirigeva: e dalla iniziale catastrofe della musica funebre, esempio sommo del macabro in musica, il pubblico è stato progressivamente condotto, attraverso i movimenti centrali, alla luminosa trasfigurazione dell'inno finale che, celebrando la resurrezione, conclude la sinfonia con il concorso di un coro e di due solisti. Questi erano il soprano Maria Venuti e il contralto Margareta Hintermeier che, spiccare con particolare evidenza, si sono magnificamente inseriti nel complesso formato dall'Orchestra Olandese e dal Linzer Mozart Chor diretto da Balduin Sulzer.

Alla fine, pubblico alle stelle, certamente stregato dal fascino della mahleriana che, entro classici contenitori come la forma sonata, introduce le sue gigantesche concrezioni nello stile del poema sinfonico: veri e propri quadri autonomi che sbattono l'ascoltatore tra contrasti giganteschi e lo conducono alla drammatica scoperta di quella luce che brilla lontano, facendosi strada tra i più foschi e desolati stupori. Questa altimetria è perfettamente riuscita nell'esecuzione dell'Orchestra Olandese che si è fatta apprezzare anche per la precisione e la bellezza del suono, elemento essenziale nel dare forma ad un discorso sinfonico dotato di tanta varietà e spessore.

Paolo Gallarati

Replica del direttore del Radiocorriere alla querela di Lino Banfi

«Anch'io sono un terrone»

Dice Sanzò: «Non credevo che se la sarebbe presa tanto.
Ma questi sono comici in pubblico e cipressi in privato»

Il comico Lino Banfi arrabbiato con il direttore del Radiocorriere Dino Sanzò

ROMA. Il direttore del Radiocorriere Dino Sanzò si dichiara allibito di fronte alla minaccia di querela da parte di Lino Banfi che l'altro ieri si è ritenuto offeso dalla copertina del settimanale che lo ritrae mentre esce da una piscina in costume da bagno e titola «Sbatti il mostro in prima pagina». Dice Sanzò: «Allibito e meravigliato della meraviglia di Banfi, perché l'attore era stato informato della copertina e del titolo, che tra l'altro è riferito al suo personaggio e ad un certo modo di fare il giornalismo».

Lino Banfi infatti andrà in onda da martedì 15 settembre su Raidue col primo degli otto film dal titolo «Un inviato molto speciale», dove appunto interpreta un bizzarro giornalista della tv.

Aveva detto Banfi: «Mi sembra di cattivo gusto quella copertina. E anche i titoli successivi all'interno: "Il terrone corre sul filo" e "Il terrone sul video", in un momento in cui le barriere si abbattono, mi paiono offensive. Andrò dai miei avvocati per querelare».

Replica il direttore del Radiocorriere: «Per quanto riguarda il "terrone" non c'era nessuna intenzione offensiva: siamo tutti terroni, io per primo. Mi meraviglia che un uomo di spirito come lui se la prenda per una battuta».

Il direttore del Radiocorriere la settimana aveva pubblicato una copertina in cui si vedeva il direttore della Mostra del Cinema di Venezia, Gillo Pontecorvo che cammina pensoso sulla spiaggia del Lido e titolava: «Gillo ha perso la battaglia di Venezia». Anche Pontecorvo s'era risentito affermando che il titolo distorceva quanto scritto nell'intervista che appariva nelle pagine interne. Adesso con Banfi la storia si ripete.

Lino Banfi: «Io ho interpretato i film per Raidue. Il direttore di rete, Sodano che è un sanguigno me, è un mio amico. Farò prima le mie rimostranze con lui e poi querelo».

Osserva il direttore Dino Sanzò: «Il "terrone" si riferiva alla pesante polemica fatta contro i comici del Sud dai leghisti, riportata dalla "Stampa". Siccome Lino Banfi mi fa tanto ridere e certamente non è altoatesino, io lo chiamo "terrone" e lo faccio pure "correre sul video", cioè ha successo. E prosegue: «E' noto che i comici in pubblico sono generalmente dei cipressi in privato... Il gioco di parole del titolo in copertina e all'interno sul servizio, è scoperto, semplice e un po' kitch se vogliamo». [n. b.]

Eurobond, attività sospesa

Le incertezze tra gli operatori in merito all'interpretazione delle misure annunciate mercoledì [illegible] Consiglio dei ministri sulla nuova imposizione fiscale degli Eurobond ha portato [illegible]la decisione, comunicata nel tardo pomeriggio di ieri dal comitato dei reporting dealers dell'Eurolira a bloccare tutte le quotazioni fino alla settimana prossima. Lo stop dovrebbe durare insomma fino a quando non sarà pubblicato e reso [illegible] nella sua forma definitiva il decreto in questione. Il comitato precisa però che i reporting dealers [illegible] liberi di dare prezzi se richiesti. Per venerdì prossimo, 18 settembre, è già stata fissata inoltre una riunione a Roma [illegible] vertice dell'Aiote, l'associazione degli operatori titoli esteri, che sarà certamente dominata dalla discussione [illegible] nuovi provvedimenti. Ad essere sotto accusa non sono tanto le nuove misure quanto le difficoltà di interpretazione delle norme.

Oggi il via ai futures italiani

Con l'avvio, stamane alle 9,15, delle contrattazioni sul mercato telematico, il Mif (mercato italiano future) diventa il trentaquattresimo mercato al mondo in questo settore in rapida espansione. Sono infatti attualmente 33 i mercati future esistenti, presso i qu[illegible] vengono scambiati i contratti più disparati, [illegible] quelli sulle valute a quelli sui titoli [illegible] reddito fisso, da qu[illegible] sugli indici [illegible] m[illegible]ati azionari [illegible] quelli su oro [illegible] prodotti energetici. Per non parlare [illegible]elle merci agricole, delle carni [illegible] [illegible] e [illegible] maiale, del succo d'arancia surgelato, del [illegible] e del legname. Gli Stati Uniti, con ben 12 mercati, sono la patria mondiale del future, [illegible] altre piazze sono ubicate in Canada, 11 in Europa e 8 [illegible] Estremo Oriente. Il contratto di gran lunga più trattato sui mercati future mondiali risulta quello sui titoli [illegible] Stato statunitensi (t-bond) che, sulla base di dati aggiornati al 1988, assorbiva il 28,5% degli scambi.

Il marco superstar viene fissato ancora al margine superiore della banda d'oscillazione Sme

La lira di nuovo con le spalle al muro

Massicci interventi di Bankitalia e della Bundesbank
Ciampi alla Camera: la salvezza è l'unione monetaria

ROMA. La manovra economica annunciata [illegible] Giuliano Amato [illegible] convince. Non bastano nemmeno le rassicurazioni del governatore della Banca d'Italia, Carlo Azeglio Ciampi (che ha ribadito in Parlamento che la svalutazione [illegible] risolve i problemi italiani), né la ormai [illegible] sorveglianza delle banche centrali a diradare le nebbie che [illegible] vanno addensando sulla lira. La divisa italiana si è infatti fermata al fixing al livello più alto consentito dagli accordi Sme (765,40 lire): [illegible] quotazione, per di più, contenuta soltanto grazie ai massicci interventi congiunti della Banca d'Italia e della Bundesbank. [illegible] distanza di poco meno di una settimana dalla manovra sul tasso di [illegible] (venerdì 4 settembre), la speculazione pare aver dunque bruciato ogni beneficio per la lira tornata praticamente in trincea da 24 ore: le prossime ore potrebbero f[illegible] capire se le acque all'interno dello [illegible] si calmeranno o l'ondata speculativa è destinata a inasprirsi.

L'ennesimo blitz del marco ha portato con sé l'apprezzamento del fiorino e del franco belga, divise che all'interno dello Sme seguono di pari passo l'a[illegible] della moneta tedesca: 678,98 la quotazione del fiorino (678,13 lire mercoledì) [illegible] 37,101 quella del franco belga (37,057).

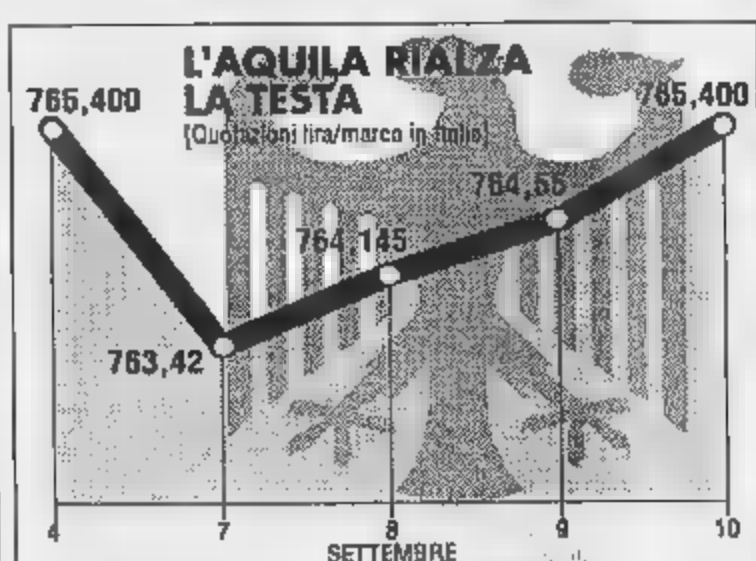
Marco in ritirata, invece, per quanto riguarda il rapporto di cambio con il dollaro che ha usufruito di una serie [illegible] spunti tecnici (a cominciare dalle manovre di aggiustamento legate a quelle sui tassi nei Paesi scandi[illegible] che hanno spinto molti operatori a [illegible] le proprie posizioni nei confronti della divisa tedesca) che l'hanno portato a recuperare posizioni su quasi tutti i mercati: in Italia il dollaro ha guadagnato circa 13 lire (dalle 1.074,275 lire di mercoledì alle 1.087,025 [illegible] ieri).

Sull'argomento-marco (o su altro) aveva parlato [illegible] mattinata il governatore della Banca d'Italia Ciampi, illustrando alla Camera il trattato di Maastricht. «L'unione monetaria ed [illegible]mica - ha detto - [illegible] lo sbocco naturale e necessario dello Sme, un'esperienza positiva [illegible] intermedia e, comunque, incompleta». Lo Sme, secondo Ciampi, [illegible] [illegible] soluzioni a come debba distribuirsi al suo interno il po[illegible] monetario. Con cambi fissi occorre un'unica politica [illegible]taria. In questi anni il sistema monetario europeo si è basato sostanzialmente sulla politica monetaria della Germania». E se questo da un lato [illegible] contribuito [illegible] stabilizzare i prezzi nella Cee, dall'altro «la struttura asimmetrica del sistema monetario europeo, [illegible] [illegible] Germania in posizione egemonica, non può costituire un modello duraturo. E non [illegible] vede come siffatta situazione possa essere modificata [illegible] non [illegible] l'unione europea. La concorrenza fra monete per conquistare l'egemonia del sistema darebbe d'altra parte luogo ad una instabilità valutaria ben maggiore».

Non [illegible] un processo [illegible] facile attuazione, ammonisce Ciampi, a volte sarà gravoso, soprattutto nei Paesi [illegible] maggiori squilibri. «Potrebbero esserci ripercussioni negative - ha ricordato il governatore di Bankitalia -, sia pure temporanee, sul livello di attività. Tuttavia sarebbe un errore attribuire queste conseguenze al trattato [illegible] Maastricht. Nel nostro Paese i danni dell'indiscipli[illegible] fiscale e del differenziale di inflazione sono di fronte a noi in tutta la loro gravità. Il trattato è uno stimolo per operare nella direzione obbligata del risanamento da compiere». Il governatore, infine, ha anche parlato di tassi: il loro calo, ha detto, (ieri i livelli medi dell'overnight [illegible] oscillati dal 25 al 22%) è legato alla riduzione dei deficit [illegible]ubblici.

Mentre Ciampi (che a tarda [illegible] [illegible] è incontrato a lungo [illegible] Amato) spiegava alla Camera la sua posizione sull[illegible] Sme, il direttore di Bankitalia, Lamberto Dini, faceva sapere da Parigi (dove era in programma una riunione del Gruppo dei 10) che le riserve italiane in valuta [illegible] sono molto consistenti e che le autorità monetarie non dovrebbero incontrare alcun problema nel sostenere la parità della lira in [illegible] allo Sme. [e. f.]

Nel grafico la «via crucis» [illegible] lira oppressa [illegible] strapotere [illegible] [illegible]
Nella foto accanto il governatore della Banca d'Italia Carlo Azeglio Ciampi

Dini a Parigi «Abbiamo riserve che ci consentono di difenderci»

«L'Italia se la caverà»

I conti dei ministri Barucci e Reviglio

ROMA. Ministri economici a rapporto. Come [illegible] presenta l'Italia [illegible] fronte all'Europa [illegible] [illegible] quali conti? Interrogativi posti ieri mattina dalle commissioni [illegible] [illegible] politiche comunitarie della Camera al ministro del Tesoro, Piero Barucci, per capire la validità del Documento di programmazione economico-finanziaria per il prossimo triennio. E dai parlamentari della commissione Bilancio Tesoro della Camera al ministro [illegible] Bilancio Franco Reviglio. La risposta di Barucci [illegible] [illegible] lapidaria: «Se scattasse oggi il processo di Maastricht, l'Italia non avrebbe le condizioni quantitative per far parte [illegible] Paesi che entrano nel trattato. E se non ci sarà uno "sforzo fortissimo" nel rimettere in ordine la finanza italiana, se le attuali tendenze continuassero imperturbabili senza un aggiustamento, l'Italia si presenterebbe nel 1995 con un rapporto [illegible] debito [illegible] prodotto interno lordo pari al 140%». Considerato che il rapporto debito-pil dovrebbe arrivare quest'anno attorno al 104-105%, risulta evidente la necessità di cure massicce.

Da sinistra i ministri del Tesoro Piero Barucci e del Bilancio Franco Reviglio

Una nota positiva è arrivata dal ministro [illegible] Bilancio. Reviglio ha precisato che il governo [illegible] in grado di rispettare per quest'anno la riduzione del fabbisogno di 150 miliardi per il 1992» in quanto ques[illegible] «sarà assicurato certamente dal gettito dell'operazione Imi-Casse». Anche il ministro [illegible] Tesoro è ottimista sulle possibilità dell'Italia di risanare i propri conti, nonostante la sua allarmante analisi. Secondo Barucci, infatti, il disegno di rientro del deficit pubblico tracciato dal governo, in coerenza pure con gli impegni del Trattato di Maastricht, «è realistico», anche perché «la congiuntura mondiale negli ultimi due anni, prima dell'entrata in vigore, ci potrà dare un importante aiuto». Ma Maastricht, dice il ministro del Tesoro, impone di attuare tre punti: realizzazione puntuale della manovra economica, controllo rigoroso del disavanzo pubblico, utilizzo al meglio delle risorse per lo sviluppo produtti[illegible].

Stefanella Campana

Piazza [illegible] [illegible] applaude

Privatizzazioni e aiuti fiscali lasciano freddo il «parterre»

MILANO. No, piazza Affari non ha brindato. Né alla privatizzazione del Credit, né a quella del Nuovo Pignone. E tanto meno [illegible] provvedimento che ha equiparato il trattamento fiscale delle gestioni delle Sim [illegible] quello dei fondi comuni.

Anzi, sugli incentivi mancati alla Borsa c'è chi si arrabbia. C'è, è vero, chi cerca di spiegare che, anche [illegible] [illegible] capital gain non è stato sospeso [illegible]me volevo [illegible] Borsa, la scorciatoia consentita alle Sim è pur sempre qualcosa in più di prima. Già, ma [illegible] il punto: consentita solo alle Sim. E gli agenti di cambio che non hanno alle spalle una Sim? «Cancellati, azzerati», protes[illegible] da Roma Salvatore Giardina, presidente degli ordini nazionali degli agenti di cambio. E in [illegible] lettera di fuoco ad Amato Giardina spiega le proteste di una categoria in via d'estinzione: «I provvedimenti del governo a fa[illegible] della Borsa - vi si legge - discriminano [illegible] figura professionale degli agenti rispetto a quella delle banche e delle Sim che, d'ora in avanti, a differenza degli agenti, potranno evitare di pagare il capital gain avvalendosi di un'imposizione fissa, di una trattenuta [illegible] fonte per il cliente». Scenderanno in guerra [illegible] Amato gli agenti? Lo decideranno lunedì, riunendosi a Milano in assemblea.

Polemiche sugli incentivi. E niente evviva neppure per il Credit privato ma tante domande per ora evase: sarà veramente venduto il 51%, scatterà l'Opa sul resto [illegible] capitale, chi comprerà? No, non [illegible] [illegible] sentono di brindare a champagne gli uomini di piazza Affari. [illegible] resto, c'è poco da stare allegri - sottolinea piazza Affari - [illegible] un marco ai massimi, una lira in continua emergenza e un mercato dei titoli [illegible] Stato sempre nervoso e in tensio[illegible]. Certo, l'umore della Borsa è ballerino. All'inizio di mattinata, per esempio, l'effetto Credit sembrava spingere al botto. Ma è durata solo un'oretta la pacchia, nonostante la sospensione decisa dalla Consob del Credit e [illegible] Pignone. Poi, un po' la sospensione ma soprattutto gli ordini di vendita [illegible] [illegible] subito fatto cambiar rotta al mercato: meglio restarsene alla finestra, ritmava il tam tam del parterre; e alla fine l'indice [illegible] solo dello 0,4%.

Nell'attesa [illegible] chiarimenti, arriva il malcontento. Contro la Consob: hanno sospeso il Credit, [illegible] agita subito [illegible] parterre, perché avevano paura che le azioni scendessero troppo. Mancano i punti di riferi[illegible]. I grandi operatori milanesi, i Ventura, i Pastorino, i Fumagalli, [illegible] piazza Affari non si vedono, c'è riunione dell'Assosim, e così qualcuno rilegge i pareri a caldo del giorno prima, un misto tra lo «speriamo sia la volta buona» [illegible] Ventura e l'applauso condizionato di Pastorino («Sono contento [illegible] solo se si venderà il 51%»). Troppo vaghi.

Per nulla vago è Carlo De Benedetti, l'imprenditore che da sempre raccoglie consensi in piazza Affari. Sono parole dure, quelle di De Benedetti. I provvedimenti del governo? «Non hanno alcun riferimento alla gravità del momento», fa sapere l'Ingegnere: vanno nella direzione giusta, aggiunge, [illegible] poco di più. Inutile dire che De Benedetti, in Borsa, trova subito dei fans. Tanto più che, nel frattempo, vende l'estero che poco o nulla ha capito delle misure di Amato. I fondi stanno a guardare. E i titoli delle aziende pubbliche non ancora privatizzate pagano la delusione [illegible] mercato, prima tra tutte la Sme (-4,08%). Così, se la Fiat regge (+1,85%), l'Olivetti scivola (-1,03%), e la Stet scende (-0,33%). E l'altalena, esattamente nelle medesime percentuali, si ripete [illegible] Seaq di Londra anche nel pomeriggio.

Armando Zeni

AZIENDE STATALI

TUTTI I TONFI DELLE CESSIONI

Mai dire: «Venduto»

La neve, pretesto anti-privati

NEVICHERA', nevicherà. E poi si potrà privatizzare. Proprio così: è meglio vendere un'azienda delle Partecipazioni statali [illegible] il tempo più clemente. Ma non è una battuta. All'Iri ricordano ancora, divertiti e un po' sgomenti, la richiesta arrivata circa un anno fa. L'istituto presieduto da Franco Nobili fu pregato di far passare l'inverno prima di cedere una società.

A sollecitare il rinvio furono i consiglieri comunali [illegible] San Massimo, [illegible] provincia [illegible] Campobas[illegible] che vanta nel suo territorio la stazione sciistica Campitello Matese. Chiedevano che l'Iri vendesse solo dopo i mesi freddi la società Campitello 2000 che gestisce un albergo e gli skilift, attività estranee ai compiti del gruppo. E protestavano: «Dovete garantirci la stagione invernale».

Anche la neve è quindi un'ar[illegible] di pressione per frenare le privatizzazioni poco amate [illegible] tanti uomini di governo. Emblematico il caso della Savio, che produce macchine per l'industria tessile, ha cattivi bilanci e interessa poco all'Eni. Appena trapelò l'intenzione di venderla, si precipitarono in fabbrica [illegible] Pordenone il dc Nino Cristofori, fino a giugno sottosegretario alla Presidenza e ora ministro del Lavoro, e [illegible] stesso Alberto Grotti, ex vicepresidente Eni. Si impegnarono contro la cessione, ancora oggi ferma.

Lo [illegible] autunno Giulio Andreotti, che era presidente del Consiglio, ha fatto di più. Appena apprese che l'Ilva voleva ridurre la presenza nella Cogne incontrò la giunta valdostana garantendo lo stop. Alla Camera rivelò invece di non gradire i privati nella Dalmine, ugualmente rimasta in mano all'Ilva.

Ma sarà allora la volta buona per privatizzare l'annuncio dato dal governo del socialista Giulia[illegible] Amato di mettere all'asta Credito italiano e Nuovo Pignone? Gli ultimi anni hanno porta[illegible] qualche successo, come la vendita dell'Alfa Romeo (dall'Iri alla Fiat) e della Lanerossi (dall'Eni alla Marzotto). Ma anche innumerevoli tonfi, dal celebre caso Sme (il psi impedì il passaggio a Carlo De Benedetti) alla Maccarese. Una rissa dc-psi bloccò lo scambio tra Alfa Avio (Finmeccanica) e Savigliano più turbine [illegible] gas della Fiat.

Da sinistra Romano Prodi ex presidente dell'Iri [illegible] Enrico Cuccia di Mediobanca

I sindacati sono sempre sul chi vive. Hanno rallentato la cessione della [illegible] dall'Efim, ora sciolto, al gruppo Spinelli. Hanno strenuamente ma invano difeso la proprietà pubblica della disastrata Sme che produce p[illegible] fresca, nonostante la Sme l'avesse destinata alla Rana, leader del settore. [illegible] resto a volte privatizzare crea problemi: le Acciaierie triestine cedute [illegible] Fittini sprofondano, quelle di Cornigliano rilevate [illegible] Riva hanno i portoni chiusi.

Irritato dalle truppe resistenze sindacali, l'industriale del [illegible]tro Gianni Varasi voleva addirittura restituire all'Iri la Salvo. Con Raul Gardini, Varasi è anche protagonista della clamorosa scalata all'Enimont, [illegible] colosso pubblico-privato. Dopo un estenuante tiramolla, l'Eni comprò tutto. Il Parlamento mediò lo scontro, come dettò [illegible] regole per privatizzare la Mediobanca in realtà gestita da un patto tra Iri e grande industria.

A [illegible] il presidente dell'Iri Franco Nobili. La sua holding definirà [illegible] i criteri per la cessione ai privati [illegible] Credito italiano

Ma i privati [illegible] pronti [illegible] farsi sotto? Nobili dubita. E racconta: «Ne incontro molti. Nessuno mi chiede di comprare, tanti vogliono vendermi qualcosa». Fra i problemi c'è il prezzo. L'Iritecna ha fatto stimare la Condotte e l'Italstrade. Si [illegible] fatti sotto Vianini, Lodigiani, Belleli e Icla: offrivano poco, volevano commesse sicure. Non [illegible] ne è fatto niente.

Nobili è riuscito solo a privatizzare la Cementir, incassando ben 400 miliardi dalla Vianini. Ma quanta fatica! «Ho ricevuto pressioni affinché l'istituto promuovesse una trattativa privata escludendo candidature [illegible]iere» ha svelato lunedì a Pesaro. E ora cosa succederà con Credit [illegible] Pignone?

Roberto Ippolito

Via al toto-acquirente

Credit, Nuovo Pignone polemica e «suspense»

Gabriele Cagliari presidente dell'Eni

ROMA. Apprezzamento dei gruppi privati, proteste dei sindacati, perplessità [illegible]ei politici, incertezza dei tecnici: la privatizzazione di Nuovo Pignone e Credito Italiano decisa mercoledì [illegible] governo [illegible] suscitato un'ondata di reazioni diverse. E mentre oggi l'Iri - forte dell'assicurazione ricevuta ieri dal governo sulla completa copertura dei suoi debiti finanziari - riunisce il suo consiglio per decidere «come» vendere il Credit (e l'Eni farà lo stesso tra breve) scatta il «toto-acquirente»: chi comprerà, chi vuole le due aziende?

Credito italiano. La banca è florida - è stata sempre assai ben gestita - e [illegible] gola a molti. Ma in Italia la legge vigente rende improbabile la sua acquisizione da parte di gruppi industriali. I nomi che si fanno sono quelli di sempre: la Gemina, [illegible] Assicurazioni Generali. Ma nessuno [illegible]zarda ipotesi più precise sull'identikit del potenziale acquirente di una banca che, da sola, vale oltre 8000 miliardi.

Nuovo Pignone. Nella fabbri[illegible] che fu di Metello, il personaggio ideato dallo scrittore Vasco Pratolini, la tensione da ieri è allo zenit. Controllata dal gruppo Eni, la Nuovo Pignone ha [illegible] [illegible] del mercato mondiale delle turbine [illegible] gas, settore in cui, in Italia, opera insieme alla sola Fiat Turbogas. Da anni ha un contratto [illegible] licenza con la General Electric, che potrebbe essere «candidata naturale» all'acquisizione. Ma anche l'Asea Brown-Boveri è senz'altro [illegible] potenziale acquirente, come pure la tedesca Siemens. E mentre la Finmeccanica dell'Iri (che poteva trovare sinergie con le turbine Eni) si trincera nel no-comment, il sottosegretario all'Industria Iossa critica la decisione del governo «emblematica dello stato confusionale» in cui verserebbe.

Nasce un colosso internazionale dei superalcolici da 5500 miliardi di fatturato

Cocktail Martini con rum

La Bacardi entra nel gruppo torinese

Gregorio Rossi di Montelera presidente della Martini e Rossi

TORINO. Una parte di Bacardi ed una di Martini. Agitare in gran segreto [illegible] poi servire al pubblico. Ecco [illegible] voi il nuovo colosso dei liquori [illegible] delle bevande alcoliche. Il matrimonio tra i due gruppi, infatti, è fatto: il gigante del rum comprerà una quota di entità non [illegible] determinata - [illegible] potrebbe trattarsi anche della maggioranza - nella General Beverage Corporation, la holding ginevrina che ha in portafoglio la Martini & Rossi.

«Non possiamo né smentire [illegible] confermare», rispondevano ieri pomeriggio [illegible] Torino, [illegible] sede della Martini, a chi chiedeva informazioni sull'accordo, anticipato da alcuni quotidiani economici italiani ed esteri.

Ma la conferma è arrivata poco dopo [illegible] [illegible] annuncio della J. P. Morgan, la banca d'affari che ha curato l'investimento della Bacardi. Il gruppo internazionale, con sede alle Bermuda, effettuerà un «investimento significativo», la cui entità [illegible] è stata rivelata, nella Gbc e i due soci lavoreranno insieme «per creare un gruppo di vini e liquori [illegible] dimensioni mondiali, dotato [illegible] un'ampia [illegible] distributiva [illegible] di un portafoglio di marchi prestigiosi».

Chi ha venduto? Per ora non [illegible] sa, ma nei [illegible]i scorsi, quan[illegible] le voci sull'entrata di [illegible] socio straniero nella Gbc si sono fatte più insistenti (all'epoca il candidato all'acquisto sembrava la britannica Idv) si era parlato di un interesse di Laura Rossi [illegible] Montelera, figlia del conte Theo, scomparso nel novembre [illegible] '91, a disfarsi [illegible] sua partecipazione. Adesso potrebbe esser stata proprio lei a vendere, ma secondo alcune fonti non [illegible] escluso [illegible] che la Bacardi abbia già [illegible] prelazione sulle quote in mano ad altri componenti della famiglia.

Il [illegible] cocktail, comunque, promette di dare alla [illegible] a molti concorrenti nel settore delle bevande alcoliche. Unendo forze e bottiglie, infatti, i due gruppi arriveranno al quarto posto nella classifica mondiale dei grandi produttori di alcolici.

Il f[illegible] all'occhiello del gruppo Bacardi è l'omonimo [illegible], che è in assoluto il liquore più venduto al mondo, con [illegible] milioni di [illegible] [illegible] dodici bottiglie ogni anno. Insieme agli altri prodotti porta il fatturato del gruppo oltre i 2200 miliardi di lire.

Per la Gbc i numeri sono altrettanto alti: ogni anno le [illegible]trollate della finanziaria ginevrina fanno saltare i tappi di 400 milioni di bottiglie, con [illegible] fatturato che nel 1991 è stato di quasi 2000 miliardi di lire, mentre l'utile ha sfiorato i 130 miliardi. Nella classifica mondiale dei produttori di alcolici la Gbc, che controlla 156 società in [illegible] Paesi, è oggi al sesto posto.

L'attività principale [illegible] gruppo rimangono sempre [illegible] aperitivi a base di vino, (con 18,5 milioni di [illegible] l'anno la Gbc [illegible] leader mondiale [illegible] settore) [illegible] cui deriva il 45% del fatturato, ma incidono anche i vini e spumanti (7,7 milioni di casse [illegible] 25,1% del fatturato) e liquori, alcolici e diversi (7,1 milioni di casse con un incidenza [illegible] 29,9% sul fatturato).

E' stato specialmente negli ultimi anni che la Gbc ha scelto la via della diversificazione, scegliendo bevande alternative al vermouth [illegible] comprando all'estero marchi di gran prestigio. E' il caso dell'acquisto nel 1986 del liquore francese Bénédictine, mentre all'inizio dello scorso anno ha conquistato la maggioranza della Cognac Otard (300 mila casse l'anno di cui il 70 per cento espo[illegible] [illegible] l'Estremo Oriente). Ma nella cantina del [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] che il whisky William Lawson's, il porto Offley e la tequila Camino Real, tanto per fare qualche nome.

L'accordo tra Bacardi [illegible] Martini & Rossi non punta solamente sulla forza produttiva dei due alleati. Anche la distribuzione gioca un ruolo importante. Le reti di vendita [illegible] due gruppi, [illegible] resto, appaiono facilmente integrabili. La Gbc ri[illegible] l'69 per cento del [illegible] fatturato dalle vendite in Europa, mentre solo l'8,3 per cento proviene dal continente americano e il 2,6 per cento dalle altre [illegible]ne del mondo. Bacardi, invece, è forte soprattutto sul mercato americano: Stati Uniti, Canada [illegible] Messico. Proprio nel settore [illegible] distribuzione i due gruppi hanno già stretto [illegible] passato alcuni accordi: nel febbraio 1989 insieme [illegible] la Bass, [illegible] delle maggiori birrerie britanniche, hanno firmato un accordo per il mercato inglese; nel 1990 Bacardi e Gbc sono sbarcate insieme in Danimarca, dove hanno rilevato la maggiore società distributrice di vini ed alcolici.

Francesco [illegible]

Nuovi partner francesi

[illegible] quota Thomson nella «Sgs»

PARIGI. La Thomson-Csf esce dal capitale di Sgs Thomson semiconductors, [illegible] joint-venture italo-francese di semiconduttori, [illegible] la sua quota sarà rilevata congiuntamente [illegible] Cea industrie, filiale industriale del Commissariat [illegible] l'energie atomique, [illegible] da France Telecom.

L'operazione si collega alla ricapitalizzazione della società: un comunicato diramato a Parigi informa che [illegible] ricapitaliz[illegible] della Sgs-Thomson microelectronics sarà proposta al più presto ai partner europei». Il trasferimento della quota di Thomson-Csf a Cea industrie e France Telecom sarà graduale. Nell'immediato «il gruppo Thomson continuerà, come gli altri azionisti, [illegible] partecipare [illegible]le attività [illegible] Sgs-Thomson Microelectronics».

Bruxelles & Lambert

Al gruppo «Ing» il pacchetto [illegible] Unipar

MILANO. Il gruppo olandese «Ing» ha annunciato l'intenzione [illegible] lanciare un'offerta pubblica [illegible] acquisto sulla totalità del capitale della Banque Bruxelles Lambert [illegible] cui già detiene una quota [illegible] 10 per cento. Come primo passo il gruppo «Ing» acquisirà a un prezzo massimo di 3600 franchi belgi per azione (125 dollari) il pacchetto [illegible] 1 milione 186 mila 787 titoli messo in vendita in luglio d[illegible] holding italiana Unipar. [illegible] tratta del 6,72% del capitale della banca belga di cui il 5,2% rientra nel patto [illegible] sindacato. Il titolo della Bbl è stato immediatamente sospeso dalle contrattazioni alla Borsa [illegible] Bruxelles. Mercoledì le azioni delle Bbl avevano chiuso [illegible] 3275 franchi belgi, in rialzo del 2,5 per cento.

Aumento di capitale

[illegible] Montepaschi

TORINO. L'assemblea degli azionisti Sai ha approvato l'aumento del capitale [illegible]ciale fino ad un massimo di 184,5 miliardi mediante l'emissione di 15,8 milioni di azioni di risparmio con warrant e di un massimo [illegible] 3,9 milioni di azioni risparmio riservate all'esercizio dei warrant. L'operazione è finalizzata all'acquisto delle quote di Montepaschivita (49%), Ticino assicurazioni (40%) e Dipras (50%) attualmente detenute dalla francese Predica. I titoli saran[illegible] sottoscritti da Mps e Predica che si riservano di collocarli successivamente presso investitori professionali. L'operazione, afferma un comunicato, «rappresenta un altro importante tassello per la composizione dell'alleanza siglata tra la Sai e il Monte Paschi di Siena».

Fiat e Intersind

«Le [illegible] [illegible] aperte»

TORINO. Fiat e Intersind non spegneranno i fornelli ed i lavoratori continueranno ad usufruire della mensa aziendale. La decisione è stata annunciata ieri ai sindacati: la Fiat in maggio aveva informato i rappresentanti sindacali che avrebbe sospeso la mensa dal 5 ottobre e l'Intersind (per le aziende pubbliche) alla fine di ottobre; adesso il servizio mensa è prorogato fino al 31 dicembre.

Più volte è stato chiarito dalle aziende che non [illegible] azioni contro i lavoratori. [illegible] stessi sindacati hanno condiviso questa impostazione. Rispetto a luglio il panorama è cambiato: nella prima manovra economica che ha abolito la contingenza c'è anche una parte che riguarda la mensa nella quale si specifica che la mensa [illegible] è retribuzione e che non apparirebbe logico bloccare la contingenza per aprire poi la strada ad una valanga di ricorsi sulla mensa che potrebbero costare 2 mila miliardi alla sola Fiat (il costo dello stabilimento polacco) e circa 52 mila miliardi a tutta l'industria italiana.

Sintetizziamo i termini della questione: tre anni fa tre dipend[illegible] della Fincantieri di Monfalcone si rivolsero al pretore sostenendo che la mensa è retribuzione; la pretura di Trieste [illegible] la Cassazione diedero ragione ai lavoratori. Aperto il varco i ricorsi sono diventati una alluvione nonostante il parere contrario dei sindacati [illegible] la resistenza delle aziende. Alcuni pretori hanno anche fissato il prezzo della mensa in 6500 lire per pasto (invece delle convenzionali 172 lire). Sindacati ed imprese [illegible] stati unanimi nel sollecitare la legge. Adesso c'è.

Nella lettera la Fiat chiede [illegible] sindacati un incontro per esaminare [illegible]li aspetti applicativi della legge; questo è il senso del rinvio dell'eventuale chiusura al 31 dicembre. Il legislatore, secondo quanto si afferma, ha inteso chiarire la situazione per il futuro ma ha anche espresso l'orientamento di [illegible] il passato. Nella sola Fiat hanno fatto ricorso ai pretori circa 25 mila persone. [s. d. v.]

FLASH

Usa, [illegible] acquista le [illegible] «Parker»

La Gillette ha annunciato [illegible] l'acquisizione per 561 milioni di dollari dell'intero capitale della britannica Parker Pen holdings, uno [illegible] maggiori produttori mondiali di penne. Con questa operazione [illegible] multinazionale Usa mira a rafforzare la propria presenza nel settore dei prodotti per ufficio dove è già presente con i «Paper Mate» e «Waterman».

Coeclerici, prestito [illegible] [illegible] (eurolire)

Il gruppo Coeclerici, attivo nei settori dell'armamento, del trading [illegible] della logistica internazionale, ha emesso un prestito della durata di 11 anni per 100 miliardi di eurolire. L'operazione, organizzata da Citibank e finanziata da un pool di nove banche guidate dal Banco [illegible] Napoli, prevede un tasso pari al Libor aumentato [illegible] cinque ottavi. Nel 1991 il gruppo ha fatturato 510 miliardi.

Teksid [illegible] Montupet [illegible] la [illegible]

Teksid (gruppo Fiat) e Montupet (società quotata alla Borsa di Parigi) in merito al progetto di collaborazione nel campo delle fonderie alluminio annunciato nell'aprile scorso, hanno completato le necessarie analisi dell'ipotesi di integrazione. Le due società, pur confermando la validità delle sinergie individuate, hanno congiuntamente rilevato che l'alto grado [illegible] complessità delle integrazioni organizzative e industriali che ne conseguirebbero comporterebbe un'eccessiva onerosità di realizzazione. Teksid e Montupet, che hanno confermato l'intenzione di ricercare altre for[illegible] [illegible] possibile collaborazione in campo tecnico, continueranno [illegible] operare [illegible] nel settore delle fonderie alluminio.

Cartiera Arbatax [illegible] [illegible] liquidazione»

No alla liquidazione della cartiera di Arbatax, subito programmi per il riavvio della produzione e soprattutto per il rilancio dell'azienda. Tutti concordi su questa linea i consiglieri della commissione Industria del Consiglio regionale che si è riunita nella cartiera.

PRIMA INDUSTRIE S.p.A.
primaria Società nel settore dell'automazione industriale, produttrice di macchinari tecnologicamente all'avanguardia a livello mondiale, per il potenziamento della sua «Divisione Laser» ricerca:

Pos. A - SISTEMISTA SENIOR

Laureato in Ingegneria Elettronica con esperienza quinquennale nell'applicazione di controlli elettronici a macchine CN e di applicazione dedicate con l'impiego di PLC. Conoscenza delle tecniche di controllo di servo sistemi impieganti motori DC o brushless e dei linguaggi di programmazione di macchine a CN. Dotato di leadership e capacità di lavorare in gruppo con conoscenza della lingua inglese.

Pos. B - TECNICO ESPERTO DI LAVORAZIONI LASER

Laureato in Ingegneria o Fisica o equivalente con esperienza almeno quinquennale nelle applicazioni di laser CO, al taglio e saldatura di materiale. Conoscenza approfondita delle problematiche tecnologiche (potenza, focalizzazione, gas di copertura, ecc.) dei processi di lavorazione laser nonché dei linguaggi di programmazione di macchine a CN. Dotato di leadership e predisposizione al contatto con Clienti. Buona conoscenza della lingua inglese e possibilmente francese o tedesco.

Si offre per entrambe le posizioni:
Inserimento in ambiente giovane, dinamico ed internazionale con inquadramento alla massima categoria impiegatizia ed una retribuzione di sicuro interesse, commisurata alla preparazione professionale acquisita.

Inviare dettagliato curriculum citando la posizione a: PRIMA INDUSTRIE S.p.A. - Servizio Personale - Via Antonelli - 10097 (TO).

DIVISIONE ACCONCIATORI
ricerca

AGENTE DI VENDITA

per

ALTO NOVARESE

WELLA è una multinazionale in continua espansione con 146 Sedi, 38 Stabilimenti di produzione e trentennale presenza sul mercato italiano.

OFFRIAMO corsi di formazione a cure dell'Azienda - portafoglio clienti acquisito e sviluppabile - possibilità, a breve termine, di raggiungere quote provvigionali di interessante entità.

IL CANDIDATO ha un'età compresa tra i 23 ed i anni - è dinamico e disponibile in breve tempo - ha un'auto propria - è preferibilmente in possesso di significative esperienze di vendita precedenti maturate presso aziende modernamente organizzate e dovrà risiedere nei comuni di VERBANIA, DOMODOSSOLA, OMEGNA o zone limitrofe.

Gli interessati sono pregati di telefonare Lunedì 14/9/1992 all'ufficio ... LABOCOS spa - Via Don Barzizza 37 - 46043 Castiglione delle Stiviere (Mantova) - Tel. (0376) 633451, concordando per il giorno Martedì 15/9/1992 un ... con i nostri Funzionari ...

Per conto di una primaria industria di Torino, qualificata nella progettazione e produzione di periferiche per sistemi di telecomunicazione, nel quadro di un potenziamento delle attività di esportazione, *ricerchiamo*

PROGETTISTI HW e FW

Le persone verranno inserite in una struttura preesistente e saranno avviate a compiti di responsabilità crescente nella realizzazione di hardware e firmware relativo a nuovi prodotti.
Desideriamo entrare in contatto con periti elettronici che abbiano maturato esperienze progettative di almeno 5 anni nello sviluppo di **firmware e hardware** su sistemi elettronici a microprocessori e che abbiano buone conoscenze di elettronica di base.
E' titolo preferenziale la conoscenza dell'inglese.
Le posizioni da ricoprire comportano concrete possibilità di sviluppo professionale in un ambiente tecnologico particolarmente dinamico e qualificato.

Si prega inviare dettagliato curriculum citando anche sulla busta il Rif. ...

SEOR CONSULT
consulenza direzionale

Grande Industria multinazionale
ricerca

INGEGNERE
TECNICO - COMMERCIALE

o laureato ad indirizzo tecnico, di circa 30-40 anni, con una positiva esperienza o con particolari attitudini allo svolgimento di una importante attività tecnico-commerciale.

Dopo un adeguato tirocinio operativo, gli sarà affidata la **Responsabilità del Servizio** a cui compete lo sviluppo dei rapporti con le Case Costruttrici di autoveicoli.

La capacità di intraprendere e sviluppare rapporti interpersonali anche ad alto livello, lo spirito di iniziativa e adeguate doti di leadership compongono il profilo del candidato ideale.

La sede di lavoro è a **Torino**.

Si prega d'inviare un dettagliato curriculum a:
Publikompass - 20123 Milano

VOBIS
MICROCOMPUTER

La Vobis Microcomputer S.p.A
in fase di completamento della propria rete di Computer Shop in **Torino** e nelle principali città del **Piemonte**, ci ha incaricato di ricercare
Esperti, Tecnici e Hobbisti Ms/Dos
che siano interessati a confrontarsi giornalmente con il mercato della propria città, coniugando le competenze Tecnica (hardware e software) con l'imprenditorialità, in una struttura internazionale in grado di investire sugli uomini e sulle loro professionalità.

I candidati prescelti saranno avviati alle nuove professioni di:
a) Responsabile di negozio
che dovrà gestire in autonomia, le politiche aziendali, le attività commerciali promozionali ed amministrative del Computer Shop
b) Tecnico -commerciale
che dovrà fornire il supporto commerciale e tecnico alla clientela del Computer Shop.
Un diploma, età inferiore ai 34 anni e precedenti esperienze come tecnico, Sistemista, Tecnico-commerciale, o Commerciale presso Produttori, Importatori Distributori, Assemblatori, Computer Shop, Concessionari o Rivenditori di **Personal Computer Ms/Dos.**, sono elementi preferenziali nella valutazione dei candidati.
La **struttura internazionale**, l'approccio **commerciale innovativo** per l'Italia l'**inquadramento** (contratto commercio), la **Retribuzione** e gli **incentivi** sono ... soddisfare le aspettative e la professionalità dei candidati più qualificati.
Spedire il proprio Curriculum Vitae per posta, Fax o Videotel a:

Vega R.&S. s.r.l
Via F. Casati 39 - 20124 - Milano
Fax 02-66711478 - Videotel "53942# - tel. 02-66711428

athena research

GRUPPO FARMACEUTICO INTERNAZIONALE
operante sul **dermatologo e pediatra** con prodotti **dermocosmetici** di alta qualità e immagine ricerca:

1 INFORMATORE MEDICO-SCIENTIFICO

zona: **1/2 TO - NO - VC - AO** (residenza TO - NO)
Si richiede: **esperienza maturata nel settore, iscrizione Albo Agenti, auto propria.**
Si offre: **inquadramento Enasarco con provvigioni e premi ai massimi livelli di mercato.**

... curerà direttamente la selezione. Indicare eventuali società con cui non si desidera entrare in contatto ponendo la dicitura RISERVATO sulla busta.

Inviare, per espresso, un curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta **AR 24539 ST** alla: **ATHENA Research** - Via Serbelloni 4 - 20122 Milano - Tel. 02/76.01.45.81.

PRODOTTI DA FORNO
RESPONSABILE DI PRODUZIONE

Nell'ambito di una positiva fase di sviluppo la nostra cliente ricerca, per le proprie unità produttive in Torino, un nuovo Responsabile di Produzione, con ... esperienza gestionale maturata in contesti aziendali modernamente organizzati. Il candidato desiderato, d'età indicativamente compresa nei 40 anni, dovrà provenire dalla problematica specifica dei prodotti da forno, dovrà offrire un'esperienza già consolidata sulla gestione di gruppi di lavoro, e sarà dotato di un marcato spirito imprenditoriale e di buone potenzialità di crescita, essendo aperto un interessante sentiero di carriera.

MIX - Via Scarlatti, 26 - 20124 Milano

Mix Mix Mix Mix

Gruppo di Aziende specializzate in programmi gestionali per industrie
RICERCA PROGRAMMATORI RPG400 E UNIX
Tel. 011/9535208-9596047

... società di servizi ricerca
VENDITORI ...
... Piemonte e Val d'Aosta.
Tel. 011-4701887 - 4702723.
Ore ufficio incluso sabato mattino.

La **FAREN S.p.A.** ...
AGENTI E PROCACCIATORI D'AFFARI
giovani e dinamici su tutto il territorio regionale per **LANCIO PRODOTTO NOVITA' MONDIALE** di facile introduzione su utilizzatori industriali. Offriamo interessanti provvigioni e rimborso spese.
Telefonare ... 0362/583219.

... abilitato esperienza quarantennale, esperto conduzione cantieri edili, contabilità, lavori ufficio, libero dal 1° ottobre
OFFRESI
Prestazioni con fatturazione mensile.
Telefonare pasti 011 703.585.

Cercasi
LAUREATO IN ...
anche se neolaureato
Scrivere Publikompass 8145 10100 TORINO

AFFERMATA CATENA NEGOZI DI CALZATURE ...
... VENDITA IN ...
LASCIARE MESSAGGIO IN SEGRETERIA AL N. 011/356.095

Azienda costruzione stampi per materie plastiche zona Bruino assume:
Pos. A: **PERITO INDUSTRIALE**
pratico ufficio tecnico progettazione e contatto Clienti/Fornitori, max 35anne
Pos. B: **AGGIUSTATORI STAMPISTI**
IV e V livello
Pos. C ...
preferibilmente con esperienza anche scolastica di macchine a controllo numerico IV - V livello.
Per tutte le posizioni stipendio ed inquadramento commisurato all'esperienza e capacità.
Contattare telefonicamente per appuntamento i numeri 9087191/9087165.

Azienda leader
nel settore del legno
con sede in Veneto **ricerca**
AGENTI
rappresentanti zona Piemonte.
Richiediamo
serietà ed esperienza in vendita.
Offriamo
portafoglio clienti
zona di sicuro sviluppo.
Scrivere a:
Publikompass 113
... Torino.

Società industriale di media grandezza operante a ciclo continuo nel settore dei beni ... cata nella cintura Torino Sud ricerca:
CAPO MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI
In grado di gestire il personale elettrico di manutenzione, la manutenzione programmata, ordinaria e straordinaria, e di controllare l'esecuzione dei nuovi impianti.
Si richiede
- conoscenza approfondita di schemi e impianti elettrici;
- capacità di conduzione personale;
- è gradita la conoscenza di PLC, oleodinamica, pneumatica e termoregolazione.
Si offre un trattamento economico commisurato alla professionalità ...
Inviare dettagliato curriculum a:
Publikompass 110 - 10100 Torino.

ENTE PUBBLICO ECONOMICO

con sede in Bergamo, esamina candidature di un

LAUREATO/A

in Ingegneria od in Scienze Agrarie, od in Giurisprudenza od in Economia e Commercio e relativa abilitazione professionale con precedenti pluriennali e qualificate esperienze cui affidare funzioni dirigenziali di massimo livello, età richiesta 30-50 anni; inviare dettagliato curriculum vitae a casella PubbliSpe 703 - 24121 Bergamo.

Società industriale di media grandezza operante a ciclo continuo nella cintura Sud di Torino, per potenziamento dei propri organici *ricerca:*
... DI ...
In grado di garantire la gestione del personale e l'efficienza degli impianti secondo budget prestabiliti.
La retribuzione sarà commisurata alle capacità del candidato, e l'inquadramento finale potrà ... la dirigenza.
Inviare dettagliato curriculum a:
Publikompass 111 - ... Torino.

Importante Azienda operante su tutto il territorio nazionale
ricerca
DIPLOMATO/A
pratico/a contabilità generale, gestione clienti, Enasarco, RA, indispensabile pratica procedure EDP.
Scrivere a:
Publikompass 115
10100 Torino.

Azienda operante su tutto il territorio nazionale *ricerca:*
VENDITORI
... inquadrare come agenti monomandatari esclusivisti per la vendita di beni di largo ... ai medici ... nelle seguenti ...:
TO - CN - VC - NO - PV - GE - IM - SV
Offriamo: di operare in un settore professionale e di grande potenzialità economica.
Provvigioni del 15% più premi mensili. Corso di formazione, affiancamento in zona.
Inviare dettagliato curriculum corredato di recapito telefonico, citando ... 2898 alla.
Orga Selezione s.r.l.
20124 Milano - Via Vittor Pisani 22

ORGA

La **Oto S.p.A.** ricerca, per il settore tabaccheria-cartoleria, con i marchi **«Valentino - Pierre Cardin - Ungaro - Maserati - Biagioni - Fendi»**
AGENTE
per le regioni:
Piemonte - Valle d'Aosta
Si offre: inquadramento Enasarco, un portafoglio Clienti attivo, provvigioni ed incentivi
Inviare dettagliato curriculum vitae alla:
OTO S.p.A.
Direzione Vendite
TAB/CAR
Largo De Dominicis, 7
00159 Roma.

ECONOMICI

10 Prestazioni consulenze

PROFESSIONISTA attività di consulenza e organizzazione aziendale, autore di manuali sistemi di controllo gestione integrati funzionanti nelle più prestigiose aziende, offresi part-time. Telefonare 011 509.205 - 0121 397.329.

15 Autovetture

ACQUISTA auto d'occasione Fiat Alfa Lancia Y10 R5 205 Golf Clio Fiesta. Corso Regina 167/B. Tel. 437.8282.
ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione Autosalone d'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011 351.328.
ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino tel. 011 877.242. Zona Mole
ANASTASIO Le automobili più prestigiose nuove e (L'usato più ... perfetto). Ferrari 348 TS, 208 GTB, carburatori, Mondial 3.2, Mercedes 300 CE 24V, 300 E quattromatic, 500 SL, 350 SLC, 190 E. Porsche 944 Cabrio, Carrera 3.2, 911 SC, Lancia Thema 2.0 16 VT, Thema Ferrari, Mitsubishi Eclipse 2.0 4 WD, Honda Concerto 1.6 16 V. Assistenza e serietà corso Moncalieri 203. Tel. 681.3383.
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 871.643.
BIAUTO concessionaria Bmw vende proprie auto aziendali ...mmatricolate 1992: Bmw 520 i amaranto metallizzato. Bmw 318 i Cabrio blu metallizzato. Bmw 520 i Touring grigio metallizzato. Bmw 735 i blu metallizzato. Via Cialdini 44. Tel 443.344
BMW Z1, 1990, 14.000 km, rossa, eccellente stato, 180.000 FF. Tel. 0033 92 020 739
FERRARI 328 GTS rosso. 1988 ... vende migliore offerente. ...: Publikompass 8136 - 10100 Torino
FORD Mustang 1967 grigio metallizzato. FF. 60.000. Tel. 0033 93 583.952.
PRIVATO vende Porsche ... S, anno 1991. Tel 5218...
RINALDI Concessionaria VW Audi vetture aziendali ... prezzi interessanti garanzia fabbrica. Tel. 715.696.
Y10 4 WD, Panda 4x4, Alfa 33 SW 4x4, Audi 90 quattro, Passat ... familiare quattro, accessoriate garantite Rinaldi Concessionaria VW Audi ... prezzi interessanti. Tel. 715 696.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTIAMO per contanti interi stabili appartamenti liberi occupati in Torino. Edilmarket 434.1426 - 434.1316.
RIMAR società di consulenza immobiliare ricerca appartamenti liberi occupati ... definizioni rapide e riservate per valutazioni senza impegno. Tel. 011 434 5758.
PRIVATO cerca alloggio mq 200 in zona residenziale centrale o precollina. Telefonare 650.2068 ore serali.
RICERCASI camera cucina zona S. Rita massimo L. 120 milioni vendita garantita. Personalcase 329.0041.
RICERCASI camera tinello Torino ovest massimo L. 145 milioni se recente vendita garantita. Personalcase 545.180.
RICERCASI 2 camere cucina o tinello Barriera Milano massimo L. 185 milioni vendita garantita. Personalcase 545.180.
RICERCASI 3 camere cucina zona Lingotto massimo L. 270 milioni vendita garantita. Personalcase 329 0194

19 Vendita alloggi

A. IL PORTICO libero adiacenze piazza Rebaudengo ingresso 2 camere cucina bagno in ottimo stato Tel ....544.
A. IL PORTICO libero Settimo via Carducci ingresso camera tinello cucinino bagno allare mutuo. Tel 835.544.
A. IL PORTICO libero via Monterosa ottimamente ristrutturato sala 2 camere cucina bagno mutuo. Tel. 835.544
A. IL PORTICO S. Mauro liberi signorili appartamenti di vario metraggio con box auto ... Tel 835.544.

A. UTIP
562.8866 casetta indipendente zona Borgo Vittoria vendesi occupata 3 camere cucina bagno possibilità di sopraelevazione ampio cortile circostante.

A. UTIP 562.8888 con fine locazione vendesi ampio e signorile ingresso camera tinello cucinino bagno zona corso Cincinnato piano alto luminosissimo.

A. UTIP
562.8866 Crocetta libero intero piano in stabile d'epoca doppi ingressi saloni 4 camere cucina servizi vendesi.

A. UTIP 562.8866 Grugliasco (Aeronautica) particolarissimo ... signorile appartamento con ampio ... e portico soggiorno 2 camere cucina bagno.

A. UTIP
562.8866 via Bergamo (Barriera Milano) ... alloggio libero 3 camere cucina bagno con doccia e ... cantina L. 130 milioni ampiamente mutuabili

ADIACENTE corso Svizzera in stabile ristrutturato vendonsi 1/2/3 locali liberi ... tali, box. Tel. 771 5232.
ADIACENZE corso Bramante panoramico ingresso 3 camere cucina bagno posto auto termoascensore. Nordedil 581 2760.
ADIACENZE corso Peschiera in stabile signorile ingresso 2 camere tinello cucinotta bagno 2 arie. Nordedil 581 2760.
ADIACENZE via Filadelfia ristrutturato ingresso 2 ampie camere tinello cucinino bagno ascensore Nordedil 581.2760.
ADIACENZE via Onorato Vigliani ristrutturato ingresso salone camera cucina bagno posto auto 2 arie. Nordedil 581.2760
AFFARE libero adiacenze piazza Carducci 2 camere cucina servizi minimo contanti o dilazioni Tel. 562.1875.
ALLOGGI signorili 150 mq con mansarda e giardino ... prenota S. Mauro zona tranquilla e comoda. Tel. 898.6213
ALPIGNANO splendida villa a schiera 3 livelli 6 vani 3 servizi giardini garage residenziale prestigio. Superga 434.3829

ANGOLO corso Casale (via Tripoli) libero ingresso saloncino 2 camere cucina bi-servizi mutuo. Tel. 501.1116
ATTICO adiacente corso Massimo d'Azeglio ampio terrazzo 2 camere salone cucina box 130 mq, studio professionale vendo. Telefonare 562 8877

BEINASCO
In palazzina di 2 piani alloggio libero di 4 vani servizi box giardino. Gabetti vende tel. 57.67.

BOCCA vende in Baldissero Torinese casetta rustica con giardino indipendente Tel. 442.370.
BOCCA vende via Cibrario 3 camere cucina servizi cantina mq 90. Tel. 442.370.
BORGARO libero del 1000 ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni box L. 210 milioni dilazionabili. Emmedue 582.8487.
BORGO VITTORIA libero ingresso 2 camere cucina bagno 2° piano ascensore mutuo 1ª casa. Nordedil 561.2760.
CASCINE VICA strada antica di Grugliasco alloggio ingresso 2 camere tinello cucinino. Tel. ufficio sito 0121 321.700
CASEUROPEA libero corso Cosenza ingresso 2 camere tinello cucinino bagno minimo anticipo. Tel. 599.940 - 596.533.
CASEUROPEA libero Moncalieri signorile 2 camere tinello cucinino bagno 90 mq giardino condominiale. Tel. 501.281.
CASEUROPEA via Bersaio ottimo camera tinello con angolo cottura bagno L. 100 milioni dilazionabili. Tel. 599.940.
CHIERI strada Cambiano in complesso residenziale alloggio duplex 5 vani L. 245 milioni Grimaldi Moncalieri 640.9326.
COFIM via Silvio Pellico ristrutturato 2 camere cucina servizi riscaldamento autonomo vendesi libero Tel. 669 8165.
COLLEGNO libero camera tinello cucinino locale sgombero cantina L. 115 milioni. Grimaldi 403.4404.
CORSO Agnelli libero ingresso 3 camere cucina bagno posto auto 2 arie piano alto ascensore. Nordedil 581.2760.
CORSO Brunelleschi pressi ingresso 2 camere tinello cucinotta bagno ampia metratura. Nordedil vende 581.2760
CORSO Francia libero ristrutturato ingresso living su sala 2 camere cucina bagno. Nordedil vende 581 2760.
CORSO Francia pressi Piazza Statuto salone 3 camere cucina 2 bagni mq 175 L. 462 milioni. Abitat 796 545.
CORSO Giulio Cesare presso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie prezzo interessante. Nordedil 581 2760
CORSO Giulio Cesare ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno piano alto termoascensore Nordedil 581 2760.
CORSO Massimo signorile piano alto saloncino 2 camere cucina 2 servizi 2 ascensori portineria mq 128 I R tel. 416.5218.

CORSO MATTEOTTI
libero signorile ristrutturato parzialmente mansardato salone con camino cucinotta camera bagno Affaire 561 3040.

CORSO Montecucco pressi libero ingresso camera ampio tinello ... bagno. Prezzo interessante. Agenzia 385.5978.
CORSO Traiano pressi alloggio ingresso camera tinello cucinino bagno 2 arie piano alto ascensore Nordedil 581.2760.
CROCETTA corso Duca casa d'epoca ufficio piano rialzato angolare mq 150 L. 500 milioni. permuta mutuo. Edilmarket 434.1426 - 434.1316.

CROCETTA
signorile 2 ingressi salone triplo 3 camere cucina 2 bagni spogliatoio box doppio. Gabetti vende 57.67.

DRUENTO vendesi grande villa bifamiliare con giardino e frutteto. Immobiliare Pianezza 967 9242 - 968.5116.
FAILLA & BERTINETTO 318.8555 libero Borgo Vittoria termo autonomo 2 camere cucina bagno L. 135 milioni.
FAILLA & ... 318.8555 ... Molinette ingresso camera cucina bagno L. 90 milioni dilazionabili
FAILLA & BERTINETTO 318.8555. libero ristrutturato via Lanzo termo ascensore ingresso camere cucina bagno posto auto L. 158 milioni

GABETTI ...
corso Traiano libero signorile ampio 2 camere tinello cucinino bagno. Agenzia 3 tel. 57.67.

GABETTI VENDE
Parella via Asinari di Bernezzo occupato spazioso ben tenuto 3 camere cucina bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
Pozzo Strada via Fidia libero ben tenuto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
Via Guido Reni libero un anno recente signorile ampio quadrilocale con servizi posto auto. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via ... libero luminoso piano alto ingresso ... tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.

GIAVENO Pacchiotti 2 alloggi abbinabili di camera cucina servizi box doppio L. ... milioni Grimaldi ... 2632.

GIVOLETTO
villa uni/bifamiliare libera indipendente panorama su Rivoli e Torino. Gabetti vende tel. 57.67.

(continua)

RICERCHE DI PERSONALE?

PK publikompass spa
... MILANO
Via ... 29
Tel. (02) ...
10126 TORINO
C.so M. D'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
... 80 e
via Marenco 32
TORINO

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

505.917 corso Vittorio Emanuele piazza Rivoli libero piano alto ampio camere cucina servizi ripostiglio ingresso.

GRIMALDI presso piazza Stampalia in stabile decoroso 2 camere tinello cucinino servizi ingresso.

226.7858 via Forlì camera tinello cucinino servizi ingresso termoascensore.

GRIMALDI .7858 via Orbetello piano alto salone 2 camere tinello cucinino servizi ingresso

GRIMALDI 226.7850 via S panoramico 2 camere tinello cucinino servizi ingresso

GRIMALDI 248.7711 Lungo Po Machiavelli adiacenze libero signorile 4 camere cucina bisservizi ampia metratura

GRIMALDI 248.7711 piazza Derna adiacenze libero signorile saloncino 2 camere cucina bisservizi volendo box auto.

GRIMALDI 248.7711 via Bologna libero recente panoramico camera tinello cucinino servizi ampia metratura.

GRIMALDI 248.7711 via Cecchi libero. In stabile recente saloncino 2 camere cucina doppi servizi ampia metratura.

GRIMALDI 324.1841 Orbassano adiacenze ristrutturato ingresso 2 camere cucina abitabile servizi cantina

GRIMALDI 324.1841 corso Siracusa da ristrutturare ingresso camera cucina servizi cantina 2 arie L. 94 milioni.

GRIMALDI 324.1841 corso Siracusa ristrutturato ingresso living su soggiorno 2 camere cucina doppi servizi

GRIMALDI 324.1841 via Boston signorile ingresso soggiorno 2 cucina doppi servizi lavanderia cantina.

GRIMALDI 385.0510 corso Monte Cucco ingresso 2 camere tinello cucinino bagno giardino condominiale.

GRIMALDI 385.0510 corso Rosselli alto luminoso ingresso camera tinello cucinino bagno termoascensore.

GRIMALDI 385.0510 Parella via Baveno ingresso camera cucina bagno mente ristrutturato 2 arie.

GRIMALDI 385.0510 piazza Rivoli adiacenze panoramico ingresso 2 camere cucina bagno L. 149 milioni.

04 Collegno centrale libero recente ingresso salone 2 cucina biservizi box posto auto.

GRIMALDI 403.4404 Collegno recente libero subito salone 2 camere tinello cucinino servizi L. 285 milioni.

GRIMALDI 403.4404 Collegno Savonera libero spazioso recente camera tinello cucinino servizi L. 149 milioni.

403.4404 Collegno Terracorta appartamenti nuova costruzione 5 vani doppi servizi box ottime rifiniture.

GRIMALDI 505.917 corso Re Umberto adiacenze libero salone con camino 3 camere cucina biservizi lavanderia 2 ingressi.

GRIMALDI 505.917 corso Tassoni in stabile con portineria libero salone 3 camere cucina doppi servizi ripostiglio.

GRIMALDI 505.917 piazza Cavour via delle Rosine libero 2 camere cameretta servizi adatto anche uso ufficio.

IDEALCASE 434.3437 libero ampio signorile camera tinello cucinino bagno piano alto ascensore.

IDEALCASE 434.3437 libero Moncalieri in palazzina saloncino 3 camere cucina biservizi giardino mutui permute.

IDEALCASE 434.3437 libero via Aosta 2 camere tinello cucinino bagno piano alto ascensore L. 158 milioni mutuabili

IDEALCASE 434.3437 libero via Lessona ampio 2 camere tinello cucinino bagno no ascensore L. 35 milioni e mutuo.

IMPRESA vende direttamente alloggi signorili uffici box via La Chiusa (300 mt. piazza Statuto) Tel. 581.9328.

IMPRESA vende Torino via Bibiana 107 signorili in palazzina salone 2/3 camere cucina 2 bagni box. Visite ogni pomeriggio o sabato mattino.

LA DE-GA SPA vende ultimi alloggi con giardino sulla collina di Rivoli appena sotto il castello. Personale in cantiere anche il sabato mattina. Telefonare ore ufficio 830.7981.

LENI' palazzina liberi da 70 a 100 mq da L. 90 a L. 250 milioni possibile box. Casapiemonte 998.9803.

LIBERI corso Francia in recente costruzione 1/2 camere tinello servizi mutuo dilazioni Tel. 582.1875

LIBERI Vercelli in stabile completamente ristrutturato appartamenti 2/4/5 camere prezzi a partire da L. 49 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 942.3567 - 947.1047.

LIBERO A corso Dante S. Salvario bilocale con bagno in bella casa d'epoca L. 30 milioni e mutuo. TC 473.0868

LIBERO A corso Francia Rivoli camera tinello cucinino bagno recente occasione L. 45 milioni e mutuo. TC 473.0868

LIBERO a L. 83 milioni dilazionabili corso Brescia camera cucina bagno tutto nuovo 2 arie. Emmedue 562.0207.

LIBERO A Settimo via Montebianco camera cameretta tinello cucinino bagno recente L. 48 milioni e mutuo. TC 473.0868

LIBERO A via Nizza Lingotto 2 camere tinello bagno ristrutturato no ascensore L. 45 milioni e mutuo. TC 473.0868.

LIBERO A via Stradella Madonna Campagna 2 camere tinello cucinino ascensore L. 85 milioni e mutuo. TC 473.0868

LIBERO corso Lecce ingresso 2 tinello cucinino bagno 2 arie prezzo alle re dilazioni. Emmedue 562.8487.

LIBERO corso Palermo camera cucina ingresso bagno mansardato ascensore Tel. 503.835.

corso Taranto 2 camere soggiorno cucina bagno ristrutturato L. 240 milioni dilazioni. Tel 942.3567 - 947.1047

Barriera via Servais a L. 90 milioni ristrutturato camera cucina bagno box 2 arie occasione. Emmedue 562.8487.

LIBERO via Tunisi ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie luminoso. Nordedil 561.2700

LUCENTO
via Viterbo appartamento occupato di ingresso camera cucina bagno cantina. Gabetti vende tel. 57.67.

MIRAFIORI via Monte Pasubio piano rialzato cucinotta camera soggiorno veranda e servizi arredato vendesi. Tel. 650.9106.

MONCALIERI via Sestriere 2° piano tinello 2 camere cucina biservizi L. 245 . Grimaldi 640.8326.

NICHELINO Cacciatori 5° piano salone 3 camere cucina biservizi auto L. 250 milioni. Grimaldi Moncalieri 640.8326

NICHELINO
centralissimi appartamenti liberi ed occupati di 3 vani e Gabetti vende tel. 57.67.

NICHELINO
vicinanze Crociera casetta unifamiliare ristrutturata con cortile. Gabetti vende tel. 57.67.

NONE
PRESA VENDE
ville a schiera pronta consegna a L. 2.200.000 al mq.
Visite in cantiere anche sabato e domenica
NONE VIA ROMA 148
Tel. 986.4351

NONE villaggio San Lorenzo villetta a schiera pronta consegna salone cucina 2 camere 2 bagni tavernetta garage giardino occasione. Tel. 937.8227 pomeriggio.

NUDA proprietà alloggio via Bertola salone 3 camere cucina biservizi terrazzo cantina e soffitta GR 011 320.524.

ORBASSANO alloggio di 2 camere tinello cucinino servizi cantina libero 2/93 L. 130 milioni. Tel. allo 0121 500.518.

PECETTO libere 2 casette da ristrutturare composte ciascuna da 3 camere terreno comune. Tel 942.3567.

PIAZZA PITAGORA
libero 9° signorile recente saloncino 2 camere cucina bagno box. Gabetti tel. 57.67.

PIAZZA Sabotino vendesi salone tinello cucinino 2 camere doppi servizi piano 1° libero Tel 889.0165.

PINO TORINESE libero casale ristrutturato salone 6 camere cameretta cucina servizi sottotetto terreno mq 1350 circa. GR 011 329.0421 - 0121 795.363.

vende a privato alloggio libero ultimo piano casa signorile con portineria zona Crocetta Politecnico due camere cucina ingresso bagno cantina soffitta. Tel. 501.119 pomeriggio

PRIVATO vende libero piazza Vittorio in stabile d'epoca 2 camere salone doppi servizi Tel 011 531 538

RIVOLI
appartamento libero di camera tinello servizi. Piano alto casa recente. Gabetti vende tel. 57.67.

RIVOLI collina Nuvoli villa a schiera nuova 5 vani biservizi mansarda taverna box L. 420 milioni, Grimaldi 953.2832.

SPAI corso Peschiera in elegante stabile vendesi libero ristrutturato appartamento di 2 ingressi salone 2 camere cucina doppi servizi cantina box auto. Arredo e rifiniture di lusso, condizionamento autonomo Tel 812.7177

SPAI B via Piazzi in stabile con portineria vendesi appartamento mq 230 di 2 ingressi salone 3 camere studio cucina abitabile doppi servizi ripostiglio cantina. Tel. 812.7177.

SPAI C zona Molinette parallela corso Massimo d'Azeglio vendesi libero di recente ristrutturazione ultimo piano in casa signorile di doppi ingressi salone 3 camere cucina abitabile 2 bagni ripostiglio cantina e box auto Tel. 812.7177

SPAI D corso Massimo d'Azeglio in recente palazzo con portineria vista colline vendesi libero piano alto mq 100 di 2 ingressi salone camere cucina doppi servizi veranda box auto. Tel. 812.7177.

SPAI E via Colombo in elegante casa anni '50 vendesi libero da ristrutturare di ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi e cantina. Tel. 812.7177

SPAI F via Medici pressi piazza Bernini vendesi occupato piano alto di mq 140 circa con cantina e box auto. Tel. 812.7177.

SPAI G via Mons Vidorie vendesi appartamento elegantemente ristrutturato art deco mq 330 con finiture alto lusso e parziale arredo. Tel. 812.7177.

SPAI H corso Francia zona Tesoriera vendesi libero 1° piano mq 90 di ingresso 2 ampie camere tinello cucinino 2 ripostigli cantina. Tel. 812.7177.

SPAI I piazza Vittorio piano ammezzato vista Gran Madre di 2 camere cucinotta e bagno vendesi da ristrutturare Tel 812.7177.

SPAI L Mirafiori sud via vendesi. ultimo piano 66 mq di ingresso camera tinello cucinino bagno 2 , cantina. Tel. 812.7177.

S. RITA ultimo piano panoramico libero 3 camere tinello cucinino ascensore box, privatamente vendo. Tel. 780.0890.

S. RITA
via Frinco 7 vendiamo ultimi 2 appartamenti di 3 vani e servizi ottimo prezzo. Gabetti tel. 57.67.

TORINO
IMPRESA VENDE
ultimi alloggi signorili a L. 2.200.000 al mq
STRADA CASTELLO DI MIRAFIORI
ANGOLO VIA SOMALIA.
Visite in cantiere anche sabato e domenica. Tel. 655.1534

villa indipendente 4 vani servizi interrato giardino L. 440 milioni. Grimaldi Rivoli 953.2832.

VALLE CEPPI vendesi due appartamenti in villa unifamiliare parzialmente da rifinire. Tecnocasa 945.6156.

corso Matteotti ampio ingresso 2 tinello cucinotta di mq 116. Gabetti vende tel. 57.67.

privato vende alloggio 2 camere letto, sala, cucina, soggiorno, servizi, posto auto coperto, giardino e cortile condominiale, 230 milioni trattabili. Tel. 452.3210.

VIA CAPRIOLO
vendonsi in stabile alloggi affittati 2/3 servizi box. Tel. 247.9210.

VIA ORMEA
pressi corso Bramante vendiamo in casa d'epoca alloggi di 3 vani e servizi. Gabetti tel. 57.67.

VIA PERRONE
pressi via Carpaia libero ultimo piano ingresso 3 camere cucina 2 bagni. Gabetti vende tel. 57.67.

VIA VALEGGIO
pressi corso Galileo Ferraris libero signorile salone 3 camere cucina 2 bagni box. Gabetti vende 57.67.

VILLARBASSE villetta di saloncino 2 camere cucina 2 bagni box tavernetta vendesi. No agenzia. Tel. 952.124.

VILLA schiera Mappano 3 km corso Vercelli salone cucina 3 camere bagni mansarda garage tavernetta terreno impresa vende da 395.000.000. Tel 437.5483.

VILLA 400 mq collina S. Raffaele Cimena 12 km Torino, terreno 3000 mq. Affare L. 462 milioni. Casapiemonte 318.2525.

670 mq collina Castiglione recente panoramica terreno 2900 mq L. 600 milioni. Casapiemonte 318.2525.

VINOVO recente signorile libero su 2 livelli soggiorno camera cucina servizi più salone camera servizi piano mansardato box doppio. Grimaldi 403.4404.

Villaggio tipico vendesi mq e giardino 500 mq ottime finiture e materiali. Tel. 319.8583 - 0336 204.807

20 Domande affitto

BANCARIO in trasferta cerca uso transitorio alloggio vuoto o arredato pagamento anticipato Tel. 725.961 - 669.0063.

area nota azienda ricerca appartamento 50/70 mq uso transitorio in Torino e cintura. Tel. 0337 224.916 - 501.813.

IMPIEGATO referenziato ricerca alloggio piccola metratura eventualmente arredato uso transitorio. Tel. 011 434.6941

PROSSIMI sposi con ottime referenze cercano urgentemente alloggio in affitto. Si assicura la max serietà. Tel. 739.4780.

STUDENTE/I ultimo anno medicina abbisogna appartamento contratto con genitori. Tel. 682.9008 - 0337 205.446

21 Offerte affitto

AFFITTASI appartamenti signorili 1/2 camere soggiorno cucina bagno arredati e non Bimar 434.5758.

AFFITTASI a studenti elegante alloggio arredato 2 camere salone cucina doppi servizi S. Rita. Tel. 011 352.618.

AFFITTO a privato appartamento in Torino vuoto o volendo arredato richieste referenze. Tel. 562.0138.

AFFITTO prossimi sposi alloggio 2 camere tinello L. 400.000 a Bosconero comperando mobili contanti. Tel. 319.5503

BILOCALE studio ufficio mq 50 con telefono piano 4° zona Sabotino . Tel. 812.5731 ore ufficio.

CORSO Marconi minialloggi, monolocali e bilocali arredati in residence con garage affittasi a studenti e non residenti uso Tel. 533.986 - 640.601

CROCETTA, signorile alloggio: salone, 4 camere, cucina, bipli servizi, mq 160. referenziati ore ufficio 562.0676.

PRIVATO affitta corso Dante luminoso spaziosa ben arredato 4 posti letto anche studenti. Tel. 668.0456 ore pasti.

S. PAOLO alloggio ottimo stato cucina cucinino bagno con rate ... affitto. Telefonare al 581.2450.

VIA Lessolo (Vanchiglia) alloggio con rate pari affitto di camera cucina bagno. Telefonare al 561.2537.

36 Nautica

PRIVATO vendo causa partenza super Gash Sea 98, prima categoria super allestimento radar VHF, Loran. Posto a Port St. Laurent Costa Azzurra. Come nuovo, prezzo di vendita FF. 350.000 tasse comprese Tel. Nizza 0033 9232.2958 ore 13-14 o 19-20.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. 165.000.000 Montemale Torino villa da ultimare libera 4 lati mq 250 più giardino "La Borsa" 588.482.

ADIACENZE Cannes 000 mt mare in zona servita, privato vende 4 locali 100 mq, 2 terrazzini, garage, residenza con piscina e tennis, esposizione sud/ovest, calma, spese ribassate FF. 1.185.000. Tel. 0033 50 490.545.

ALASSIO Albergo ristrutturato da L. 50 Tel. 341.398 - 540.210

ALASSIO 250 mt mare vendiamo attico bilocale soleggiato splendida vista ampia terrazza Tel 0182 564.226.

ANTIBES bellissimo 3 vani cucina arredata mq 70 prezzo FF. 750.000. Tel. 0033 93 930.506.

BEAULIEU SUR MER eccezionale appartamento 2 locali, cucina arredata, box in centro. FF. 1.390.000. Agence Littoral 0033 93 012.323.

CANNES-OVEST villa 9 locali, 5 bagni, 4 wc, piscina, sud, vista, tranquillità, finiture di lusso. FF. 5. 93 603.925 sera.

CANNES 3 locali centro, vista mare, FF 1.590.000, 3 locali centro, vista mare, tranquillità, verde FF. 820.000. Diretto proprietario. Tel. 0033 93 695.444.

CAP MARTIN superbo appartamento mq 140 vista da un lato Monaco dall'altro Mentone piscina parco tennis condominiale privato vende intermediari FF. 3.500.000. Tel 011 662.1370 ore negozio

CAPO NIZZA: lussuoso 110, ampia terrazza, vista mare panoramica, bozza, 2.700.000 FF Sesam Immobilier 0033 93 603.280.

CAPOMIMOSA bilocale termoautonomo 100 mq mare nuovo vista mare. Tel. 015 922.029.

CASTAGNETO PO vendesi cascinale ristrutturato mq 550 con terreno mq 7000 ottima posizione. Cofim 011 669.9185

CAUSA rimpatrio, privato vende, 10 km Mezzo adiacente A8: grande villa, con grande locale attiguo su 12 mila mq, possibilità 4 vani: ampia vista, recintato, viabilità. FF. 3.800.000 Tel.

CERIALE Si.Im.E.C. vende zone residenziali recenti costruzioni. Tel. 0182 931.228.

CORSICA (Porticcio) di fronte mare, residenza 7 appartamenti ammobiliati da mq 32 a mq 200, mq 2800 di parco. Tel. 0033 95 250.921.

COSTA AZZURRA
Confine Monte Carlo costruttore propone investimento immobiliare di gran classe, parco, piscina, notevole vista mare, larghissime terrazze. Tel. 0033 9330.4040 fax 0033 9330.8420.

COSTA AZZURRA Nizza vendonsi prestigiosi appartamenti in palazzina nuova e in costruzione, varie metrature. Tel. 011 319.8583 - 0336 204.807.

COSTA AZZURRA: Vence, 10 minuti dal litorale (Nizza Cannes Monaco): "La Costa Bella" tutto assai elevato, piano sud, calma zona servita, 2 e 3 locali, cantina più garage chiuso, a partire da 900.000 FF, spese notarili 3%. Tel 0033 93 247.713 - 0033 93 248.415.

COSTAZZURRA Cap Esterel avendo lussuoso trilocale, camino, balconata vista mare, golf, tennis, piscina, spiaggia mare, autorimessa. Interessati tel. 004193 336.030 fax 004193 336.058

FABRON
A 5 minuti dalla Promenade vendesi villa recente 200 mq, piscina, terreno alberato 2000 mq, bel giardino 800 mq, calma, buone rifiniture, FF. 4 milioni. Tel 0033 9344.5267

FABRON provenzale di costruzione a un piano più dependance, terreno mq 2500, vista Cap d'Antibes. FF. 4.500.000 Audit Immobilier 821.817

LA GAUDE, privato: villa mq 200, piscina, mq 5000 terreno, soleggiatissima, 2.350.000 FF. Tel. 0033 93 247.498

LAGO D'ORTA
vicinanze lago d'Orta vendesi palazzo d'epoca in ottima posizione. Per informazioni 0322 840.980 (ore 14/18).

MAGNIFICA casa 170 pianterreno, grande bilocali, bagni, garage, primo piano, 3/4 locali, bagni, terrazza, camino, terreno mq 1200 FF 1.800.000. Tel. 0033 93 249

privato vende villa 200 mq, soggiorno, camino, cucina arredata, studio, 3 camere, biservizi, dépendance, piscina, giardino con alberi 2800 3.500.000 FF Tel. 0033 93 498.669.

MARINA Baie des Anges bellissimo bilocale vista, tranquillità. FF. 950.000. Maximo 0033 93 821.213

MONTE Bianco splendida vallata vendonsi appartamenti da 65 milioni. 3 campi tennis, equitazione, 300 km piste sci, reddito locazione 8 milioni anno. Gestione Mercantile Ambrosiana 02 480.09846

MONTECARLO monolocali sul porto occasione. Interim 011 820.5109

MOUGINS residenziale villa 170 mq terreno mq 3000 impagabile vista mare. Proprietario. 0033 93 902.790.

MOUGINS: vista mare panoramica, 548 Bd Courteline: proprietario, villa di gran lusso, 350 mq, piscina, 14.000.000 FF. Sul posto dal lunedì al venerdì dalle 14 alle 18.30 Tel 0033 93 382.013.

NEL cuore di Aix-en-Provence appartamento mq. in palazzina, rifiniture di lusso, prezzo inferiore al valore causa trasferimento Tel. anche nel week-end.

NICE ovest Tour Sarrazine molto signorile 90 mq vista mare. 1.450.000 Tel. 0033 93 881.843.

NICE ovest 3 locali 70 mq calma, box, cantina FF 710.000. Tel 0033 93

NIZZA attico, terrazza 100 con alberi, vista favolosa, cucina arredata, biservizi, spese contenute. FF. 2.250.000. Cabinet Aonzo 0033 93 012.731

NIZZA/CIMIEZ magnifico 5 locali, terrazza, vista straordinaria, bozza, 2.950.000 FF. Cabinet Aonzo 0033 93 012.731.

NIZZA/CIMIEZ trilocale mq 90 terrazza mq 17 lussuosamente rinnovato, tono elevatissimo. FF 1.650.000. Maximmo 0033 93 821.213

NIZZA/CIMIEZ: 4/5 locali, 1° piano, 140 mq, grande qualità, soggiorno 40 mq, 3 camere, biservizi, cucina arredata, cantina, parcheggio. 1.550.000 FF. Tel. 0033 93 018.172

NIZZA/CIMIEZ 5 locali 1° piano villa caratteristica tranquillità ampia vista. FF. 2.100.000 Maximmo 0033 93 821.213.

NIZZA/FABRON privato vende mansarda con 3 stanze molto signorile, terrazzo mq 80, vista eccezionale, 2 garage. FF. 2.100.000. Tel 0033 93 963.760 ore pasti o sera.

residence con parco e piscina pronta consegna bilocale e balcone vista mare 926.000 FF. Tel. 011 668.1828.

DORON bifamiliare in ottime condizioni giardino mq 400, vista mare panoramica. FF. . Groupe Ali 0033 93 884.222.

NIZZA/MUSICIENS appartamento signorile mq 90, ultimo piano, rinnovato. FF. 1.290.000 netto venditore. Visite sul posto, 24 avenue Georges Clemenceau dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle 18 continuamente. Tel. 0033 93 265.138.

NIZZA/MUSICIENS quadrilocale mq 140 palazzina di prestigio rifiniture pregevoli. FF. 1.980.000 Maximmo 0033 93 821.213.

NIZZA/PESSICART trilocale grazioso 6° piano vista panoramica in ottime condizioni. FF. 740.000, spese ridotte: Groupe Ali 93 884.222.

NIZZA porto attico con terrazzo stupendo vista mare. Nazionale Immobiliare 011 561.2686 - Soprigen 0033 93 878.747.

NIZZA porto: bilocale signorile, piano, terrazza, vista panoramica FF 1.220.000 Tel. 0033 93 872.007.

NIZZA porto: 4 locali, molto signorile, ampia terrazza, parcheggio, 2.600.000 FF. Groupe Norinvest 0033 93 872.007.

NIZZA privato 10 minuti Aeroporto, piacevole villa 4 locali, soleggiatissimo, grande garage, giardino mq 800 cintato. FF. 1.100.000 Tel. 0033 93 082.558.

NIZZA/SAINT ANDRE' della casa completamente ristrutturata 5 vani cucina arredata giardino. FF. 790.000. Groupe Ali 0033 93 884.222.

NIZZA vendiamo bilocale zona pedonale bellissimo 100 mt mare e piazza Massena. FF. 760.000. Tel. 0171 926.093.

OULX impresa vende direttamente ville a schiera mono-bilocali soleggiatissimi, impianti autonomi, giardino di mq Tel. 0122 881

PER appassionati solamente. Nizza/Beaumettes: vero loft mq 170 in autentico castello, terrazza mq 70, calma, vista 3.800.000 FF, curiosi astenersi. Intermediario privato. Tel. 0033 93 870.926.

PINEROLO alloggio salone cucina 3 camere biservizi cantina garage zona stazione F.S. Tel. ufficio allo 0121 321.700.

PORTO CERVO
Vendesi villa di lusso completamente arredata 350 mq vicino al mare, grande piscina, giardino parco, 2 pozzi di sorgente. Massima riservatezza. Trattativa riservata, informazioni e documentazione solo a interessati seri. Scrivere: Publikompass 470 - 20123 Milano.

PRIVATO Costa Azzurra Cannes bilocale mq 90 ammobiliato graziosa vista mare e colline in residenza parco 3 ettari piscina tennis parcheggio, terrazza. FF. 1.950.000. Tel. 0033 93 2

PROPRIETA' IN RIVA AL MARE
Spiaggia e porto privato, 5000 mq, piscina Jacuzzi. Vista assicurata sul Iles d'Or (30 minuti da St-Tropez) Costa Azzurra-Var. 11 camere, bagni, telefono più 5 camere, palestra, sauna, solarium. Prezzo di realizzo causa decesso FF. 11 milioni.
HERBETH INTERNATIONAL
Specialista Costa Azzurra, Port Grimaud, Paris. Tel. 0033 9456.2938 oppure 0033 9857.9711

SAINT TROPEZ, Golfo di Beauvallon: incantevole casa 3 camere, 2 bagni, terreno 3900 mq, piscina, 4.600.000 FF. Tel. 0033 92 020.739.

SUPER-CANNES: vista mare, proprietario, splendida villa 270 mq, rifiniture di lusso, piscina, garage, terreno 2100 mq, 8.000.000 FF. Sul posto dal lunedì al venerdì dalle 14 alle 18.30. Tel. 0033 93 382.013.

TANNERON (Var): villa provenzale su un livello, 160 mq, terreno 2300, soggiorno, 4 camere, biservizi, cucina, box, 2.000.000 FF. Tel. 0033 93 806.583.

TRA Nizza e Cannes in riva al mare villa, perfetto stato, giardino, occasione rarissima. FF. 2.200.000 Soleil Immobilie 0033 93 220.800.

URGENTE Mont-Boron bilocali, perfetto stato, da concordare Tel. 0033 93 895.601

VIAZUR Villefranche-sur-mer mq 70 posizione unica. FF 1.995.000. Tel 0033 93 58.68.

VILLEFRANCHE-SUR-MER grande appartamento ben rifinito con grande terrazza sovrastante rada e Cap-Ferrat, box. FF. 2.900.000, esclusivo. Agence Bovis 0033 93 010.036

60 km da Nizza vicino paese villa mq 250 terreno mq 1500 cucina arredata triservizi, 7 camere. FF. 1.260.000. Maximmo 0033 93 821.213

Ville, app., camere per vacanze,

AFFITTASI ampi, luminosi appartamenti sul mare 6-7 posti letto. Settembre, mesi invernali. Tel. 0182 040.585/02 294.09636.

ASTIGIANO (isola d'Asti) affitta rustico ristrutturato uso 2° casa 2 letto 2 bagni salone cucina riscaldamento garage 3000 mq giardino L. 1 milione 500 mila mensili Tel. 0141 695.177 - 968.226.

BARDONECCHIA affittasi 2 camere soggiorno 8 posti letto 4 balconi piano sole a grande garage. Tel. 621.2272.

CAP FERRAT ammobiliato affitto lunga durata splendida villa 5 camere piscina, giardino, vista mare Agence Littoral 0033 93 012.383.

47 Alberghi, pensioni, residences

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 su lungomare, camere con servizi e tv, scelta menù. Prezzi speciali

Savona 0183 fax 402.720 rinnovato piscina tutti i comfort. Spiaggia privata, ottima cucina gusto italiano. Soggiorni speciali famiglia.

PIETRA LIGURE Matthias residence 019 624.275 affitta tranquilli appartamenti settimanalmente piscina, parcheggio box. Offerta settembre 14 come 10 giorni.

RIMINI Hotel Gastone Riviera *** superiore, tel. 0541 373.383, fax 370.105 moderno, elegante, ampia piscina, camere Tv, cassaforte, aria condizionata, party serali, animazioni, ricca scelta menù, varietà antipasti, colazione buffet, giardino, parcheggio. Specialissima offerta settembre L. 42 mila.

SANREMO albergo tranquillo e centrale conduzione familiare. Pensione completa L. 40/50 mila. Tel. 0184 508.924.

52 Varie

A. GIOIELLERIA M.C. acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 161. Tel. 334.832.

A. OREFICERIA GEMA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42 Tel. 650.2212

CIRCE MAGA in sola seduta vi farà tornare la persona amata, risolve commerci, affari finanziari, vincite gioco, fortuna, matrimonio, fidanzamenti, ricchezze, ostacoli invidia, malocchi. Telefonare allo 011 898.6773 via Muratori 13 Torino.

snc sgombro alloggi altri locali, acquisto mobili, qualsiasi oggetto d'epoca. Tel. 011 329.9791

TV: 12 MILIONI PER GLI AZZURRI

La Nazionale di calcio (nella foto il ct azzurro, Arrigo Sacchi) torna ad essere la più seguita in televisione. La diretta su Raidue della sfida di Eindhoven con l'Olanda ha ottenuto un'audience media di 8.846.000 con uno share del 37,40% e una punta massima 12.956.000 nel secondo tempo.

PANETTA TORNA IN NAZIONALE

ROMA. C'è anche Francesco Panetta (foto) gli atleti selezionati per il Mondiale di mezza maratona, il 19-20 settembre a Tyneside (Gbr). Seniores: Panetta, Modica, Barzaghi, Bernardini e Di Lello; Junior: Ingargiola, Orgiana, Andriani, Gametto e Palumpo. Donne: Munerotto, Scaunich e Gulda.

OGGI IN TV

Ora	Programma	Rete
10,30	**Tennis.** Rep. U.S. Open	Tele +2
13,00	**Auto.** Monza, prove G.P. d'Italia F1	Italia 1
13,15	Sport News, tg sportivo	Tmc
13,30	Sportimo, tg sportivo	
13,45	**Tennis.** Replica U.S. Open	Tele +2
15,45	**Pattinaggio rotelle.** Da Genova, Mond. velocità	Raitre
16,00	**Ciclismo.** Trofeo dello scalatore	Raitre
16,20	**Golf.** Da Albarella, Open Pgai	Raitre
16,40	**Tennis.** C Green Garden	Raitre
17,00	**Tennis.** Da Flushing Meadows, diretta U.S. Open	Tele +2
17,20	Derby, sportivo	Raitre
18,20	**Ippica.** Corsa Tris di Firenze; Sportsera, tg sportivo	Raidue
19,00	Quotidiano sport	Svizzera
19,45	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
20,15	Lo sport, tg sportivo	
22,00	American Gladiators	Italia 1
22,55	**Sport vari.** Da Barcellona, i paraolimpici per disabili	Svizzera
23,00	**Calcio.** . Finlandia-Svezia, Norvegia-San Marino e Irlanda N.-Albania	Tele +2
23,15	**Vela.** Sardinia Cup	Tmc
1,00	**Auto.** Uff. prove G.P. F1	Tele +2
1,05	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
2,00	**Motonautica.** Formula Uno n. 5	Tele +2

La coppia delle meraviglie in azzurro spiega perché in bianconero non ha ancora mostrato le magie olandesi

Baggio e Vialli, mani avanti

«Una partita così è irripetibile»

TORINO. Di ritorno dall'Italmilan ci sono un paio di cosette che Vialli e Baggio potranno raccontare a Trapattoni, quando lo incontreranno stamattina. La è cosa si prova a giocare in una squadra corta la minigonna di una soubrette e così compatta da sugg sempre un appoggio a chi porta la palla; la seconda è sull'importanza uomini che sappiano sorreggere l'attacco e occupare tutti gli spazi del campo, anche le corsie esterne. Cose che Trap, peraltro, conosce benissimo. E che la prima Juve di stagione fatica ad applicare.

Certo, la Coppia di Eindhoven è parsa un'altra cosa rispetto all'edizione sbiadita in bianconero, a parte i gol. Da escludere che sia stato soltanto per il colore della maglia, allora perché? «Perché voi dimenticate ha giocato la Juve in Giappone e a Monaco contro il Bayern. Assomigliavamo a questa Italia», dice Trapattoni e difende la tesi che il malessere di Cagliari è stato incidente percorso. Il caldo. Sì, il caldo. «Sapete cosa significa per un calciatore muoversi con dieci gradi in più? A ogni allungo ti manca il fiato, non puoi fare il pressing e oggi senza pressing non c'è gioco. Avreste dovuto vedere i miei correvano in questi giorni a Torino, schizzavano come grilli. A Eindhoven faceva fresco».

Cos'è un tentativo di sminuire l'Italia di Sacchi? «No, che dice? La Nazionale ha giocato una partita formidabile e rimontano due gol agli olandesi si ha sostanza. Dico soltanto che ci fu una Juve che mordeva come questa Nazionale, quando aveva i Furino, i Tardelli, i Cabrini. Certe le avevo scoperte da solo quindici anni fa. Ma oggi ho uomini caratteristiche diverse e che vanno sfruttati in un'altra maniera».

potrebbe anche far punto qui, sulla «diversità» bianconera confronti con il Milan Capello, né l'Italmilan di Sacchi. Rimane tuttavia la considerazione Vialli e il Baggio secondo tempo hanno incantato. E non sarebbe male rivederli così la domenica.

«Impossibile», risponde la Coppia. Perché? «Perché una partita su quei ritmi si può reggere, le sessanta che dobbiamo giocare con la Juve, - dice il Divin Codino -. Il Milan è stato l'unica squadra di club a riuscirci per qualche tempo, poi si è persa». «In effetti anche il Milan di Sacchi andava benissimo nelle Coppe e faticava più in campionato - aggiunge Vialli -. noi è più difficile gli spazi che ti concedono all'estero. L'Olanda anche sul 2-0 veniva fuori dalla sua metà campo, in Italia ci squadre che non si schiodano nemmeno sullo 0-0. Perciò io a Trapattoni dirò nulla, non gli chiederò di costruirmi una Juve che mi assista come fa la Nazionale: lui ha vinto uno scudetto con l'Inter giocando alla sua maniera, e come lui B lli con il V il Napoli due volte. E persino la mia Samp con Boskov. La formula perfetta non esiste e non si deve essere così egoisti da pensare soltanto al proprio interesse. Nel Foggia dell'anno scorso gli attaccanti dovevano divertirsi moltissimo, i difensori molto meno».

Insomma la lezione di Eindhoven non cambia nulla. «O può cambiare molto, perché si è visto cosa capaci se riusciamo a respirare un po' - sostiene Vialli -. Rimango dell'idea che domenica ci abbiano traditi la troppe partite e gli spostamenti continui dell'estate». Allora bene Berlusconi a creare due squadre? «Per me sarebbe più giusto fare una squadra sola, ma limitare gli impegni».

Discorso vecchio. Impraticabile con i budget cui sono costrette oggi le Grandi. Ma è davvero tutto qui, in 48 ore di riposo, segreto della Coppia? Il Gianlucaccio ammicca: «Ormai ci si deve rass a far vita sana, a far poco l'amore, a man forze al massimo». Bene, e dopo questa boutade? «Vi confesso che in Nazionale sentivo puzza di bruciato, insomma cominciavo un po' paura di escluso. Ho capito che Sacchi prima e poi avrebbe preso una decisione anche su di e che non mi avrebbe atteso all'infinito. Per quanto avevo avrebbe potuto bocciarmi. La mia partita nascondeva anche la voglia di dimostrare qualcosa. Tutto è andato benissimo, meglio così».

«L'importante - conclude Baggio - è dimostrato che i giocatori bravi esistono anche da noi. Si corre a comprare gli stranieri per metterci in un cantuccio, poi arriva uno che si chiama Eranio e ti frega l'Olanda».

Marco Ansaldo

Gianluca Vialli (a lato) e Robi Baggio (foto grande) ritengono che sia difficile ripetere in bianconero prestazione di Eindhoven per i troppi impegni della stagione ma anche per la mentalità difensivistica delle squadre italiane

Gianluca: «Avevo tanta paura che Sacchi mi escludesse»
Roberto: «Corrono a comprare tanti stranieri poi ecco venir fuori uno bravo come Eranio»

CA A IN FORSE

TORINO. Roberto Baggio e Vialli hanno avuto una giornata permesso dalla Juventus dopo le fatiche di Eindhoven: oggi riprenderanno ad allenarsi e avranno anche un chiarimento con Trapattoni e qualche bianconero, dopo le accuse di Vialli al precampionato troppo ricco di impegni. Dino Baggio e Casiraghi invece si allenati in vista della partita con l'Atalanta, nella quale la Juve dovrà rinunciare quasi certamente a Carrera, che lamenta dolore un tendine della caviglia destra. Forse è uno stiramento. In dubbio anche Platt che nell'amichevole dell'Inghilterra contro la Spagna ha ricevuto una gomitata riportando la probabile frattura del setto nasale.

Grand'Italia

Sacchi perfetto la difesa no

Sorriso largo e splendente per la pubblicità di un dentifricio, l'Arrigo se l'è proprio goduta ripensando alla partita con l'Olanda, il primo capolavoro da ct. «E pensare che sul 2-0 per loro già immaginavo le critiche che mi sarebbero piovute addosso», ha ammesso Sacchi in confusa conferenza stampa sull'aereo di ritorno da Eindhoven. Possiamo confermargli il succo della sua immaginazione.

La catastrofe con l'Olanda non gli sarebbe stata perdonata, all'ottava partita di un ciclo per nulla travolgente. L'Arrigo invece è stato bravo a capire il match, forse perché nessuno conosce gli olandesi quanto lui: ha avuto l'intuizione di buttare nella mischia Eranio, una riserva del Milan, ed è stata la mossa decisiva del sopravvento centrocampo azzurro.

La propria bravura dialettica gli ha poi permesso di presentare l'uso dell'ex genoano al posto di Donadoni uno per aggiungere una punta in più (Lentini), mentre ci è sembrato piuttosto atto di intelligente cautela. Ma sono dettagli. Importante la mentalità offensiva che gli azzurri hanno dimostrato già dopo il primo gol Bergkamp. «La più confortante - spiegato il ct - è che si sia cercato di vincere attraverso il gioco, lealmente, a aperto, pensando a giocare anche palla. Può darsi che questa sia stata una Nazionale troppo bella per essere vera, i ragazzi meritano rispetto per la loro serietà e perché hanno dimostrato di tra i migliori del mondo».

Il ct ha elogiato Eranio, Lentini, Vialli. spiegato che questa formazione meriterebbe la riconferma in blocco tra dodici giorni nell'amichevole di Zurigo e poi tra un mese a Cagliari, nell'esordio mondiale con la Svizzera. Forse gli esperimenti sono davvero finiti ad Eindhoven. Tuttavia non ci contiamo troppo. Almeno un uomo dovrà essere reimmesso, ed è Baresi. Per quanto subisca i primi colpi di una carriera intensa, lui è ancora l'insostituibile e sarà il ca di lavorare alla ricerca di un erede più credibile di Maldini. Sacchi ammette di voler puntare Minotti, del Parma. Vediamolo.

La coppia centrale, con l'Olanda, è stata infatti il punto debole e perché la squadra fosse troppo sbilanciata, fa intuire Sacchi. Costacurta, che sembra intoccabile nell'ossatura molto milanista, va invece valutato atten. Del resto Sacchi lo accantonò per un lungo periodo al Milan: non crediamo per caso.

Rimane negli occhi una prestazione alla quale l'Italia non ci aveva più abituati per veemenza e (all'Arrigo piace) intensità. E' vero che gli azzurri non incontreranno sempre l'Olanda depressa dell'altra sera, però non è detto che ci sia in giro di molto meglio. **(m. a.)**

A Foggia biglietti per la partita di domenica contro il Napoli messi in vendita presso i giornalai. Il successo è stato persino eccessivo: tagliandi presto esauriti, casi di edicolanti bagarini. Per la rabbia, pare che i tifosi inferociti abbiano urlato, lanciando verso il cielo molti strilloni.

Ma contro la Svizzera attenti all'ariete Knup

Lo schema rossocrociato Adrian Knup, 24 anni, punta dello Stoccarda

DAL NOSTRO INVIATO

Roy Hodgson applaude al 3-2 dell'Italia del suo amico Sacchi in Olanda, ma annuncia che 14 ottobre, a Cagliari, Svizzera giocherà per vincere. «Battere gli olandesi in casa loro è stata una grande impresa, però si trattava di un'amichevole mentre noi facevamo sul serio la Scozia: la mia è una squadra in crescita, di stampo più offensivo che difensivo che crede nelle possibilità di qualificazione verso Usa '94», dice il ct inglese che, in pochi mesi, ha trasformato i rossocrociati, dando loro personalità: tre successi consecutivi lo testimoniano.

Adrian Knup è l'arma vincente. Con due doppiette contro Estonia e Scozia, ha proiettato la Svizzera nell'orbita mondiale. Questo bomber ventiquattrenne, che ha una media-gol impressionante in Nazionale (18 reti in 22 incontri) ma non è titolare fisso nello Stoccarda, figura sul taccuino di Rocca e Bianchedi, le due spie di Sacchi, il pericolo numero uno. Fisicamente somiglia a Skuhravy, forte di testa e con un buon destro. Al Sant'Elia andrà marcato stretto. Due incornate di stile britannico, prima su corner e poi su cross di Alain Sutter, hanno messo la Scozia. Il terzo gol di Bregy, con cannonata su punizione da 28 metri, è stata la ciliegina sulla torta. Ma Knup è uscito dal campo (83'), sostituito da Beat Sutter, un eroe.

Knup e il ventitreenne Stephane Chapuisat (anche lui militante nella Bundesliga, con il Borussia Dortmund) le punte alle quali si affiancano Alain Sutter, un... «amazzone» bionda alla Caniggia che s'invola spesso sulla sinistra, Ohrel sulla destra e l'italosvizzero Ci Sforza, un regista che ricorda un po' Giannini. Anche Bregy, specialista sui calci piazzati, partecipa, più parsimonia, alle offensive.

Lo schema è il classico 4-4-2. In porta c'è l'oriundo friulano Pascolo, aitante, valido tra i pali e po' meno nelle uscite. La linea difensiva prevede Quentin, che ha pagato lo scotto del debutto ma poi s'è ripreso, come marcatore licenza di fluidificare sulla fascia sinistra, e Hottiger terzino d'attacco sulla destra. In mezzo, Geiger alterna libero con Egli, lo stopper trentaquattrenne del Servette che accusa il peso dell'età: si è fatto bruciare sullo scatto da Mac Coist nell'a del temporaneo 1-1. Hodgson lo confermerà a Cagliari un po' perché tra i due c'è un feeling che risale ai tempi in il ct allenava il Servette, un po' per la mancanza di una valida alternativa visto che didato a sostituirlo è convalescente da brutto infortunio. in questo momento togliessi Egli, non meriterei il posto che occupo», taglia corto Hodgson.

La Svizzera, che ha piegato la Scozia, una delle rivelazioni degli Europei '92 e considerata tra le favorite del Girone 1, è avversaria da prendere le dovute precauzioni: tecnicamente è inferiore all'Italia ma lotta e corre. I postini che fermavano Gigi Riva più di vent'anni fa, adesso in pensione: giocano veri professionisti con i quali è vietato il calcio dopolavoristico.

Bruno Bernardi

Maldini sfugge al siluro

Confermato il tecnico dell'Under 21

ROMA. Maldini? Non si tocca. Come giocherà l'Under 21? A uomo, come sempre. Una conferenza stampa alla Federcalcio ha smontato l'ennesimo giallo dell'estate. il tecnico dell'Under recita ancora la parte del resuscitato. miracolo è riuscito dopo quasi tre ore di riunione.

Le notizie dall'Olanda offrivano un quadro sconcertante. Matarrese alla tv dichiarava che c'erano molte cose da chiarire: «Si è creata una situazione insostenibile. Così quando l'Under vince lo a dispetto della Federazione, quando perde colpa della Federazione. Invece di essere uniti... No così non va». Ricordando il tormentato rinnovo contratto al vincitore dell'Europeo Under 21 e considerando i «pasticci» all'Olimpiade culminati la sconfitta con la Spagna, il presidente dava l'impressione (smentita dall'entourage) di preparare l'addio a Maldini.

E invece no. Ecco Ranucci, Zappacosta, Sacchi, Maldini e Valentini. Parla Ranucci: «La riunione il presidente è servita per la programmazione della prossima stagione. Sono stati valutati gli impegni, rafforzato il dialogo (che già esisteva e il presidente tiene a sottolinearlo) tra Maldini e Sacchi. Ci sarà collaborazione più stretta. Abbiamo la massima fiducia in Maldini». Ma allora le frasi Matarrese, i problemi tecnici e disciplinari esplosi in Spagna?

«Sui primi Maldini ha risposto - dice Ranucci - I secondi? Non si ripeteranno. La squadra è tutta nuova. gruppo che si è costituito non incorrerà nelle stesse problematiche. Abbiamo confermato Tardelli, cambierà invece tutto lo staff dirigenziale. Deciderà a giorni Matarrese».

Una domanda per Maldini: uomo o zona? «Uomo, per forza. Con qualche innovazione, ma i due centrali si toccano. Ribadisco la piena collaborazione Sacchi, il dialogo quasi settimanale. L'Under comunque ha esigenze diverse dal gioco della nazionale maggiore. spiegato i problemi della mia nuova squadra, che avvia un ciclo. C'è troppo poco tempo a disposizione e per di più avrò i ragazzi con solo tre giorni (dal 21 al 23 settembre alla Borghesiana e giocheremo anche un'amichevole con il Kuwait). Poi in ottobre comincia già l'Europeo contro la Svizzera. Ho molti nomi nuovi, di 20 ne conosco solo della Lazio e Muzzi della Roma). E tutti giocano a uomo. Quindi si cambia».

Chiude Sacchi, spegnendo ogni possibile polemica sulla presenza in riunione per l'Under: «Io credo che sia importante il dialogo, il confronto, sempre rispettando l'autonomia che ognuno deve avere».

Piero Serantoni

IL PROBLEMA

PER PESCARA CONTINUA IL [illegible]

Rilanciato in azzurro, il centrocampista ora merita un posto

C'è un Eranio di troppo

E sale di quota Savicevic

MILANELLO

Il giorno dopo, al quartier generale del Milan-Nazionale. Tutti rientrati, [illegible] imbottigliati (sull'autostrada): anche i ribelli Gullit e Papin. [illegible] Eindhoven [illegible] Pescara, via Sofia: la formazione di domenica accende l'ennesima riffa. Gli intimi del padrone consigliano di puntare, questa volta, su Dejan Savicevic. Ma il grande vincitore di mercoledì è Stefano Eranio. Fabio Capello lo sa, e proprio per evitare imbarazzanti indovinelli, [illegible] barrica a Gallarate dopo aver «sfiorato» Papin. Riserva nel Milan, titolare in Nazionale: Eranio è l'ultimo paradosso del reame. Un maligno strumento l'aveva ridotto ad aggirarsi fra le quinte. Non più di due partite ufficiali: con la Ternana, in Coppa. Tanta panchina. Poi Eindhoven. La svolta.

«Di solito, ci si "allena" in campionato per la Nazionale. Io faccio il contrario. Il Milan è una società all'interno della quale vige una concorrenza spietata. Guai a lasciarsi sfuggire le [illegible]sioni che ti offrono, non importa se dall'esterno. Italiani, stranieri: a me basta che non si creino figli e figliastri». Ha conquistato tutti, Eranio: anche gli olandesi.

Ruud Gullit se la cava così: «Bravissimo, ma non riesco a capire quale sia la posizione che predilige. Se a destra, al centro o a sinistra». Un modo elegante per dribblare lo spinoso argomento del toto-escluso. Dopodiché, Gullit rimette su il solito disco: «Non ho più mal [illegible] schiena. Penso di giocare a Pescara. L'Olanda mi ha frustrato ed emarginato. Berlusconi [illegible] cercando di sradicare la mentalità [illegible]. Sono in molti ad augurarsi che abbia sbagliato calcoli, in maniera [illegible] gettarci in pasto ai leoni».

Domanda: qualcuno anche dentro al Milan? La risposta è un ridere mirato: «Non penso di aver sbagliato [illegible] Se mi spediscono in tribuna, [illegible] devono pretendere che dichiari che sono felice d'andarci. Sarebbe una colossale presa in giro per tutti: spettatori compresi».

Gullit è teso. Ha gi[illegible] male, mercoledì. Capello? Un saluto furtivo all'aeroporto. Il resto, oggi. Lo [illegible] dicasi di Jean-Pierre Papin. Un disastro, la Francia di Sofia. Tutti contro, anche gli astri: suo [illegible] tackle che ha propiziato il rigore del primo gol bulgaro, «però che tuffo, Kostadinov». Cinquantatré [illegible] domenica, novanta in Nazionale: risultato, il morale sotto i tacchi. Non ha dubbi: «Mai passato [illegible] momento così difficile. Non sono pentito [illegible] aver scelto il Milan e non nego di aver dichiarato che per un attaccante, 45' sono pochi, e che negli allenamenti c'è tensione. Lotterò, come sempre. Più parliamo, più facciamo casino. Ero deluso, per questo mi sono lasciato andare a un piccolo sfogo. Ora, però, deve parlare Capello. Forte e chiaro, possibilmente. Voglio sapere...».

Dell'Italia di Eindhoven, gli ha riferito la moglie, entusiasta e invidiosa di tanto ben di Dio. Papin si macchia di una piccola gaffe, dice 3-3 invece di 3-2, e quindi scivola nello spogliatoio non prima di aver sospirato: «Mi aspettavo una rivalità feroce, ma così...».

E Berlusconi? Il Dottore è orgoglioso dello spettacolo offerto dal Milan in Olanda, e sicuro che, alla lunga, i fatti gli daranno ragione anche in materia di turn-over. L'infermeria ospita, per ora, Franco Baresi, Filippo Galli e Simone. Buone notizie, in compenso, sul conto di Nando De Napoli, afflitto [illegible] bloccato da problemi a un ginocchio. Novanta minuti pimpanti, ieri a Gallarate, i primi della stagione: e 3-0 [illegible] il Milan, reti di Savicevic (geniale), Aldone Serena e Zorro Massaro. Tempo al tempo, [illegible] Capello dovrà aggiungere un altro posto a tavola.

Intanto, Demetrio Albertini non si scompone: «Ho [illegible] leggere [illegible] borsite, attendo disposizioni. L'ipotesi di una staffetta non mi angoscia. Eranio? Una scoperta solo per voi. Piuttosto, attenti ai clan, e attenti, soprattutto, alle parole di Van Basten e al rischio, da Marco denunciato, che qualcuno finisca per giocare più per sé che per la squadra».

Lentini non partecipa [illegible] questi dibattiti: li trova noiosi. «Se c'è da riposare, riposo. [illegible] tre partite alla settimana non sono un problema. Figuriamoci, alla mia età». E con quello che [illegible] costato.

Roberto Beccantini

Papin (sopra) non si aspettava tanta concorrenza nel Milan; Savicevic (a lato) pare favorito per entrare in squadra domenica; Eranio (a destra) si allena in azzurro per trovar posto in rossonero

«Spero non ci siano figli e figliastri» dice l'ex genoano Papin e Gullit tesi

Maradonanovela alla svolta decisiva

Diego: parto e gioco Ma il Siviglia frena

L'argentino vorrebbe esordire il 20 Dieci miliardi pronti per il Napoli?

Forse, la telenovela di Maradona [illegible] giunta alla svolta decisiva: [illegible] Buenos Aires il giocatore ha annunciato: «Domani parto per la Spagna, giocherò con il Siviglia. Esordirò domenica 20 settembre. Se Ferlaino non mi lascia andare alla società andalusa, mi ritiro. L'ho giurato alle mie figlie. Spero che tutti i giocatori del Napoli assisteranno al mio debutto nel campionato iberico: li inviterò [illegible] ad uno, sono tutti miei grandi, [illegible] amici, mi sono sempre stati vicini».

Il calciatore ha aggiunto: «Tornerò grande, indosserò [illegible]cora la maglia dell'Argentina. Io non [illegible] drogavo per fare dieci gol a partita. Non l'h[illegible] mai fatto per migliorare le mie prestazioni in campo. Oggi più che mai voglio dimostrare chi è Maradona».

Carlos Bilardo, allenatore del Siviglia, [illegible] tecnico dell'Argentina che con Maradona ha vinto [illegible] Mundial messicano nel 1986 ed è giunta seconda nel 1990 in Italia, ha dichiarato: «Sono sicuro che entro ventiquattro ore verrà formalizzato il passaggio di Diego al Siviglia. Al Napoli non [illegible] Dieguito finisca all'Olympique Marsiglia o al Barcellona, squadre che potrebbe il prossimo [illegible] incrociare nelle Coppe europee. Ecco perché penso che il club andaluso abbia [illegible] quasi totale sicurezza di concludere questa trattativa che pare infinita».

A Siviglia sono certi che Diego arrivi: Luis Cuevas, il presidente, ha detto: «Attendiamo l'avvocato Bolocnicof, legale del manager del calciatore, per mettere tutto nero su bianco. Solo dopo aver parlato con l'avvocato tutto risulterà più concreto, dall'incontro con il Napoli all'acquisto del campione. Ringrazio Matarrese per la sua mediazione ma non ritengo possibile che Maradona esordisca il 20 settembre: quella domenica saremo [illegible] trasferta, a Valencia: molto meglio che il miglior giocatore [illegible] mondo indossi la maglia della nostra società il 27, nel nostro stadio».

Intanto, pare che Ferlaino abbia deciso [illegible] vendere Diego, l'ha confidato per telefono a Matarrese. Bisogna, però, vedere a chi il presidente partenopeo intende cedere il giocatore. I brasiliani del Palmeiras, sostenuti dallo sponsor, la Parmalat, sono sempre in corsa e tuttora hanno la convinzione di spuntarla anche se i favoriti sembrano gli spagnoli che sarebbero giunti a offrire 10 miliardi. Cifra non enorme, ma pur sempre di rilievo se si considera che la vendita di Diego il prossimo anno, quando il calciatore sarà svincolato, frutterà alle casse partenopee solo millecinquecento milioni. [illegible] trattativa, comunque, è tutta [illegible] avviare. [r. s.]

NUOVA AVVENTURA [illegible]

Il tecnico romeno vuole ritornare grande in provincia, salvare il Brescia e rilanciare Raducioiu, il suo antico pupillo

Lucescu e l'ossessione di vincere tra scommesse

«Il Toro è ancora più forte di un anno fa»

BRESCIA

DAL NOSTRO INVIATO

Mircea Lucescu è l'uomo delle scommesse. E delle lingue, visto che parla l'italiano, [illegible] spagnolo, il francese, il portoghese, l'inglese e, naturalmente, [illegible] Le scommesse [illegible] tre, le ricorda a [illegible] stesso ogni mattino quando si sveglia. Ossessioni dolcissime, le chiama così, facendo lampeggiare gli occhi attraverso due fessure piccole, piccole. Domenica ha guidato la rivolta dei suoi peones lombardi [illegible] il Napoli, e ha strappato un punto, il primo [illegible] una lunga speranza.

Ma veniamo [illegible] lei preferisce vivere sotto una nuvola che minaccia spesso pioggia (provincia) invece che inseguire il sole della metropoli. Perché?

Ho allenato la Dinamo di Bucarest e la Nazionale romena, poi non ho sfondato a Pisa, mentre col Brescia sono salito dalla B alla A, il discorso è aperto. Mi volevano il Porto e lo Standard di Liegi, ho preferito ancora la provincia: è qui a Brescia, in un terreno rischioso, che cerco il sole. Dopodiché vedrò se è il caso di accettare un grande club.

Ma perché l'Italia?

Il Paese e il campionato mi affascinano. E' l'unico al mondo dove ogni squadra gioca in modo diverso. Conta l'organizzazione innanzitutto, la vostra è una continua partita [illegible] scacchi, la gente non chiede solo dribbling e frivolezze, vuole idee nuove, competizione, intelligenza, agonismo e i pesci piccoli possono mangiare quelli grandi. L'Italia offre tanto al successo e nulla alla sconfitta, perciò rastrellate il meglio che c'è in giro e lo fate [illegible] da voi. Le tensioni sono sempre in agguato, impari a farti furbo, ma ci rimetti in salute.

Scommessa numero due...

Salvare [illegible] Brescia, con l'organizzazione: nel dopoguerra è salito [illegible] volte in [illegible] ed altrettante è precipitato subito in B, stavolta vorrei evitarlo.

Con Hagi e Raducioiu?

Anche. [illegible] primo [illegible] squalificato per domenica, un'assenza grave per noi, anche [illegible] finora è stato discontinuo. Pretendo di più da un fuoriclasse come lui. Raducioiu è il mio giocattolo, la terza scommessa. L'ho praticamente svezzato, da quando aveva 15 anni e pesava 37 [illegible]. L'ho detto in Romania che era presto perché venisse in Italia, così è stato travolto da difficoltà, stress e critiche. Credo in lui, spero che risalga con me, con [illegible] Brescia, ma deve aiutarmi.

Seconda giornata, seconda difficoltà: il Torino.

Lo so, per me il Toro [illegible] più forte dell'anno [illegible] Chi è andato via [illegible] stato sostituito da ottimi elementi e da giovani cresciuti in quello spogliatoio, come Venturin e Sordo. Ed ecco che viene fuori lo spirito antico, il cuore granata che a me piace tanto, fatto di umiltà e grinta. Chi è andato via avrebbe potuto imborghesirsi sugli allori dello [illegible] Invece [illegible] chi deve ancora sfondare del tutto si [illegible] conservata la tensione giusta, è una vecchia filosofia, l'essenza stessa del Torino. Perciò ho tanta paura di questo spirito, che verrà esaltato da campioni come Aguilera. I granata non cambia[illegible] mai, cominciano una gara con quello spirito e così finiscono. Faranno un grosso campionato.

E il Brescia?

Tenterà di salvarsi [illegible] i frutti raccolti dopo la semina dell'anno scorso. [illegible] lasciarci [illegible] spalle, come l'altro anno, Pescara e Udinese, e vedere se potremo fare altrettanto con Cagliari e Foggia. Entusiasmo e organizzazione sono le [illegible] armi. Il pubblico deve capire, aiutarci senza pretendere l'impossibile, i miracoli tipo Foggia non si ripetono ogni anno.

Chi vincerà lo scudetto?

[illegible] Milan, [illegible] metterà a posto il problema-stranieri: gioca da anni allo stesso modo. E mi piace il Napoli, è fortissimo, andrà lontano anche senza Maradona.

E il quarto straniero da mandare in tribuna?

Fa parte delle regole accettate da un Paese molto competitivo. I soldi contano meno delle soddisfazioni, questo [illegible] [illegible] mio pensiero. Credo che chiunque ci tenga a giocare. Ma allora, [illegible] volta accettato il trasferimento in una squadra che contempla già tre stranieri nell'organico, bisogna stare zitti, senza fare polemiche, perché rovinano il clima dello spogliatoio. [illegible] sono bravi, lo dimostrino sul campo.

E la Nazionale di Sacchi che [illegible] vinto in Olanda?

Sacchi fa benissimo a puntare sul blocco, insista senza leggere i voti dei giornali ogni lunedì.

Angelo Caroli

Mircea Lucescu ritorna in serie A dopo un tentativo fallito a Pisa

[illegible]

Turno di riposo per Casagrande

TORINO. Novità in [illegible] granata. Contro il Brescia (sul neutro di Cesena) sarà Silenzi a far coppia con Aguilera, Casagrande rimarrà a casa per prepararsi alla partita di coppa Uefa di mercoledì prossimo contro il Norrköping. [illegible] cambio della guardia nell'attacco granata [illegible] avvenuto durante la partitella al Filadelfia. L'ex napoletano figurava al [illegible] dell'attacco nella squadra titolare, mentre Casagrande lo sostituiva nel rincalzi. [illegible] stato lo [illegible] Mondonico a spiegare i motivi [illegible] scelta: «Con Walter si decide in pieno accordo: in lui è grande la voglia di giocare, ma in me [illegible] grande la voglia di far ruotare i giocatori, tenendo conto che mercoledì affronteremo un duro ostacolo. Ritengo [illegible] giusto, quindi, parlare con i diretti interessati [illegible] coinvolgerli nelle mie decisioni».

L'escluso, naturalmente, si è allineato alle decisioni del tecnico e ha ribadito il medesimo concetto: [illegible] mio desiderio è quello di giocare sempre, soprattutto in questo particolare momento di forma, però mi rendo perfettamente conto delle esigenze dell'allenatore. Il mister ci tiene particolarmente alla partita in Svezia [illegible] io ne prendo atto».

Chi, invece, s'è detto all'o[illegible]ro di tutto è Silenzi: «Non so [illegible]ra se gioco. [illegible] dire da voi, Mondonico non mi ha detto ancora nulla. Comunque ho già giocato contro il Brescia in amichevole (a Ferragosto, vittoria granata per 5-0) ed in coppia con Aguilera, spero di ripetermi: anche se non troverò più il Brescia malleabile di un mese fa».

Contro la squadra [illegible] Lucescu rientrerà anche Bruno, che ha scontato il turno [illegible] squalifica. A fargli posto sarà Mussi che, così come Casagrande, potrebbe tornare utile per l'incontro di Coppa Uefa contro gli svedesi del Norrköping. Alla partitella ha preso pa[illegible] anche Marchegiani, reduce dai fasti d'Olanda. In evidenza, oltre a Scifo, anche Saralegui. [a. b.]

SPORT [illegible]

Coppa Italia, squalifica per Fortunato (Genoa)

[illegible] In un supplemento [illegible] rapporto relativo alla Coppa Italia il Giudice sportivo ha squalificato per un turno il genoano Andrea Fortunato ed ha inflitto un'ammenda di un milione al Genoa che, negli elenchi di gara, aveva sbagliato il nome di battesimo del giocatore.

Mihajlovic [illegible]

BERNA. Un solo giocatore di squadre italiane figura tra i 58 sospesi per una giornata dalla Commissione disciplinare dell'Uefa in vista [illegible] primo turno delle coppe europee. [illegible] del romanista Mihajlovic che non potrà [illegible] in campo mercoledì prossimo a Innsbruck.

[illegible] a giudizio [illegible] Disciplinare

MILANO. La Disciplinare [illegible] a giudicare Maradona, deferito per dichiarazioni sul calcio italiano rilasciate tempo fa a Tmc.

I convocati di [illegible] per la Under 21 di B

MILANO. L'allenatore Marco Tardelli ha convocato il 14, 15 [illegible] [illegible] settembre [illegible] Lecco per la Under 21 di serie B, i portieri Bonaiuti (Padova) e Bucci (Reggiana); i difensori Corredo (Reggiana), Di Cintio (Piacenza), Grossi e Ingrosso (Lecce), Mignani e Servidei (Spal) [illegible] Radice (Monza); i centrocampisti Cristallini (Pisa), Di Muri e Parente (Bari), Moretti (Piacenza), Piubelli (Verona), Teodorani (Cesena) [illegible] gli attaccanti D'Ainzara (Ascoli), Del Vecchio (Venezia) [illegible] Erba (Monza).

Lecce, Bolchi ferma partita di allenamento

LECCE. I giallorossi pugliesi non riescono [illegible] riprendersi dopo la batosta (4-0) di Piacenza. Ieri l'allenatore Bolchi è [illegible] costretto a sospendere la partita d'allenamento perché la squadra dei titolari non riusciva a concentrarsi [illegible] perdeva per 4-1. Il tecnico, dopo aver più volte richiamato i giocatori [illegible] rispetto delle marcature e delle disposizioni tattiche, ha deciso [illegible] mandare tutti sotto le docce.

Verona, [illegible] Uzzo arresti domiciliari

VERONA. Il giudice per le indagini preliminari, Aldo Celentano, ha concesso gli arresti domiciliari all'ex direttore generale dell'Hellas Verona, Roberto Paolo Uzzo, 49 anni, arrestato nell'ambito dell'inchiesta sulla bancarotta del Verona Calcio. Appena fuori dal carcere, Uzzo ha raggiunto la sua casa di Milano.

[illegible]

ANCONA-SAMPDORIA. Nella ultime due gare l'Ancona ha subito nove gol, decisamente troppi. I blucerchiati puntano al successo pieno. **Indisponibili:** Katanec e L. Bonetti (S.).

BRESCIA-TORINO. (Campo neutro a Cesena). Dalla parte dei granata l'archivio, [illegible] vantaggio di giocare sul campo neutro di Cesena e il ricordo del rotondo 5-0 ottenuto nell'amichevole di agosto. **Squalificato:** Hagi (B.). **Indisponibili:** Passiatore e Flamigni (B.)

FOGGIA-NAPOLI. Dopo aver fatto soffrire più del lecito il Milan i pugliesi ricevono il Napoli che allo Zaccheria non passa dal 1971. **Indisponibile:** Caini (F.)

[illegible] Boskov cerca i primi punti giallorossi proprio al Luigi Ferraris contro gli [illegible] cugini rossoblù. [illegible] bilancio è favorevole al Genoa. **Indisponibili:** Dobrowolski (G.), Haessler (R.).

[illegible] passato è [illegible] i nerazzurri: nelle ultime due trasferte al Meazza gli isolani hanno comunque ottenuto due pareggi. Nella casella il «2» tarda da 17 concorsi. **Indisponibili:** Bresciani e Gaudenzi (C.).

[illegible] La Juventus - con l'archivio dalla sua - al Delle Alpi non concede i due punti da sedici mesi. Attenzione [illegible] però: l'Atalanta negli ultimi anni le ha giocato più [illegible] un brutto scherzo.

[illegible] Il capocannoniere Signori è in gran forma. Zoff e la Lazio ci contano per rinverdire un passato decisa[illegible] favorevole ai biancoazzurri. **Squalificato:** Carobbi (F.). **Indisponibili:** Gascoigne (L.), Maraggini e Malusci (F.).

PARMA-UDINESE. Confronto inedito per [illegible] massima divisione: i trascorsi delle categorie inferiori dettano comunque [illegible] bilancio equilibrato. **Squalificato:** Nappi (U.). **Indisponibili:** Pizzi e Brolin (P.), Giuliani (U.)

[illegible] Mai un pareggio in Abruzzo dove il Milan va a caccia [illegible] 37° risultato utile consecutivo. Gli uomini di Galeone dopo aver fatto ricco il «13» [illegible] turno inaugurale cer[illegible] di ripetersi in danno dei campioni. **Indisponibili:** F. Galli e Simone (M.).

[illegible] Trasferta difficile per i rossoblù: a Lucca il «2» per il Bologna tarda da più di quarant'anni.

SPAL-ASCOLI. Ferrara tabù per i marchigiani: i cinque tentativi, nelle categorie inferiori si [illegible] conclusi con tre pareggi [illegible] due sconfitte.

SIENA-RAVENNA. Tradizione decisamente dalla parte [illegible] bianconeri toscani, tra l'altro in casa ormai imbattuti da tredici mesi.

[illegible] risultato più consueto [illegible] il pareggio: su sette confronti [illegible] ne contano cinque e sono accompagnati da una vittoria per parte.

Bruno Colombero

CONCORSO [illegible]

N.	Casa	Ospite	Segno		
1	Ancona	Sampdoria	X		
2	Brescia	Torino	X	2	
3	Foggia	Napoli	1	X	2
4	Genoa	[illegible]	1	X	
5	Inter	Cagliari	X	1	2
6	Juventus	[illegible]	1		
7	Lazio	Fiorentina	1		
8	Parma	Udinese	1		
9	Pescara	Milan	X	2	
10	Lucchese	Bologna	1		
11	Spal	Ascoli	1	X	
12	Siena	Ravenna	1		
13	[illegible]	Palermo	X		

IL [illegible]

La situazione meteorologica sul Mediterraneo centrale è tale [illegible] consentire all'estate di sopravvivere. Entro domani migliorerà il tempo incerto sulle regioni settentrionali, anche se per domenica è atteso un nuovo parziale deterioramento sulle [illegible] alpine e prealpine, con qualche precipitazione. Qualche nuvola ma non pioggia anche sulla Liguria, sul Piemonte e sulla Lombardia. Sul [illegible] della Penisola la domenica sarà assolata e calda. [m. l.]

Città	Tempo	Temp.
ANCONA	sereno	28°
CESENA	sereno	27°
FOGGIA	sereno	29°
GENOVA	variabile	25°
MILANO	variabile	27°
TORINO	parzialmente nuvoloso	25°
ROMA	sereno	30°
PARMA	poco nuvoloso	26°
PESCARA	sereno	28°
LUCCA	poco nuvoloso	26°
FERRARA	sereno	26°
SIENA	poco nuvoloso	27°
REGGIO C.	sereno	29°

CORSA [illegible]

Venti purosangue sono stati dichiarati partenti nella Tris di galoppo, in programma oggi all'ippodromo delle Cascine a Firenze. Ecco il campo: 1. Time Line (S. Dettori), 2. Tito Statilio (Zarrulli), 3. Classica Barrera (J. Heloury), 4. Acquadella (A. Corniani), [illegible]. Prince Calaf (Colombi), 6. Franco Baccetti (Scardino), 7. Aklinos (Landi), [illegible] Crom[illegible] (G. Forte), 9. Doten (A. Muzzi), 10. Lisimaco (Tasende), 11. Angelo Spelta (Sezau), 12. Happy Valley (Pretta), 13. Silent Respect (Baldacci), 14. Heaven Blue (Lobina), 15. Millo Fino (Pasquale), 16. Legoroi (Lobina), 17. Rash Buck (Herrera), [illegible]. Valdemone (Opazo), 19. Gallant Pack (Mulas), 20. Fantoni (M. Botti).

Il pronostico è incerto. Siamo per la qualità di Classic Barrera (3) che scende da compagnie eccellenti ed anche per Franco Braccetti (6) in condizioni di peso propizie. Terza citazione per Happy Valley (12) che [illegible] su due vittorie. Ai sistemisti [illegible]sigliamo anche Cromdale (8), che scende da Milano, Aklinos (7) per la buona monta, ed infine il pesino Fantoni (20), un dormelliano in progresso.

Tennis, quarti di finale agli Open Usa

La potenza di Courier stronca anche Agassi

Big Jim ha mostrato più personalità
L'avversario tradito dal nervosismo

NEW YORK. Il pubblico accorso numeroso stipando il [illegible] trale di Flushing Meadows ha tifato per lo più per Andre Agassi, [illegible] non è riuscito a cambiare l'esito di una partita che John McEnroe ha definito «una sfida infernale».

Jim Courier [illegible] fugato i dubbi sulle sue condizioni fisiche accettando di disputare la partita sul piano dell'aggressione da fondocampo e mettendo, sulla bilancia una maggiore potenza [illegible] anche [illegible] solidità nervosa e una capacità di [illegible] stire la partita superiori a quelle dell'avversario. Big Jim ha fatto partita pari per quanto riguarda l'efficacia del diritto, ha subito [illegible] maggiore incisività del rovescio dell'avversario ma con il servizio, (22 ace) e soprattutto con un [illegible] [illegible] inferiore di errori non forzati (40 contro 62) ha dominato un avversario capace di punte di rendimento superiori ma non continue.

Due episodi, in particolare, hanno condizionato la partita mettendo in risalto [illegible] diverse attitudini dei contendenti. Mentre Agassi per un'ammonizione probabilmente affret[illegible] [illegible] giudice [illegible] sedia ha perso la testa all'inizio del secondo set, facendosi recuperare il break di vantaggio e cedendo successivamente il proprio, Courier si è permesso di sprecare, senza battere ciglio, ben tre set point nel tie-break del secondo set che avrebbe potuto evitare l'allungamento della partita. Perso il set ha iniziato il successivo senza mostrare la minima emozione.

Contro un simile mostro [illegible] condizione psichica, Agassi ha cercato di accelerare i ritmi proponendo soluzioni eccezionali dal punto di vista balistico ma ha corso rischi troppo ele[illegible]ti andando spesso fuori giri.

Nella successiva conferenza stampa ha cercato di mascherare i meriti dell'avversario attribuendo alla maggiore for[illegible] di Big Jim la soluzione del match invece di accettarne la superiorità psichica. D'altronde, probabilmente il Kid [illegible] Las Vegas cerca di motivarsi sulla strada più facile [illegible] percorrere. «Lui è solo fisicamente più forte. Il problema [illegible] riuscire a tirare più forte, ma farlo per un tempo più lungo».

Se il problema fosse solo quello [illegible] sollevare qualche peso in più per aumentare la for[illegible] tutto sarebbe più facile e Agassi probabilmente non vuole chiarire a se stesso di avvertire in Courier una solidità nervosa [illegible] [illegible] personalità [illegible] periore alla sua. E [illegible] questo piano non ci [illegible] soluzioni.

A dispetto dell'operazione [illegible] marketing fatta su Andre che [illegible] lo presenta privo di debolezze, costretto a stravincere, l'allievo di Bollettieri è fragile dal punto di vista nervoso, poco lucido sul [illegible]

Preferisce affidarsi all'istinto ma se vuole diventare [illegible] primo giocatore del mondo è ora che si decida a crescere. Non può decidere [illegible] continuare a perdere la battaglia con il proprio istinto.

Nonostante la partita sia risultata straordinaria per il ritmo tenuto dai due picchiatori, qualche spettatore ha rimpianto gli interpreti del tennis tradizionale, soprattutto una spettatrice che, alla fine [illegible] uno scambio [illegible] bordate da fondo campo, ha gridato: «Forza John» (chiaro il riferimento a McEnroe).

Di questo non si preoccupa Jim Courier. «La battaglia è il mio gioco. Se il pubblico non si accorge che sono il più forte non posso farci niente. Questo [illegible] il mio tennis e [illegible] ho certo intenzione di cambiare per far piacere [illegible] qualcuno».

E' proprio ritornato ad esse[illegible] il bionico campione della prima metà della stagione.

Roberto [illegible]

Singolare maschile, quarti: Courier-Agassi 6-3, 6-7 (6-8), 6-1, 6-4. Doppio maschile, quarti: McEnroe-Stich b. Casal-E. Sanchez 6-7 (4-7), 6-3, 6-7 (8-10), 7-6 (8-6), 6-4.

Mentre la Williams a Monza punta al 9° successo stagionale

Nigel Mansell, [illegible] anni neocampione del mondo, [illegible] deciso a migliorare [illegible] la Williams (a lato) il record di 8 vittorie stagionali che detiene col brasiliano Ayrton Senna

Per Harvey Postlethwaite (a fianco), responsabile della squadra corse, la Ferrari tornerà il prossimo anno ad [illegible] competitiva

Ferrari, si cambia musica

Postlethwaite: torneremo grandi

MONZA
DAL NOSTRO INVIATO

Dopo aver conquistato il Mon[illegible] piloti in largo anticipo con Nigel Mansell e subito dopo quello riservato ai costruttori, la Williams ha due obiettivi da perseguire: la caccia ai record e la preparazione del prossimo campionato, attività quest'ultima che vede già impegnati tutti i teams, visto che con in regolamenti 1993, in teoria, si ripartirà da zero con vetture diverse dalle attuali. Proprio Mansell, malgrado le difficoltà che attraversa in questi giorni con la sua squadra, nel G.P. d'Italia, [illegible] al via [illegible] il primo turno di qualificazioni, potrà battere un primato che per il momento condivide con Senna. Entrambi infatti sono arrivati al limite di 8 vittorie stagionali e l'inglese [illegible] quattro gare [illegible] disposizione può portarlo molto più in alto.

«La nostra vettura - dice Nigel, dimenticando per un attimo i problemi - non teme in questo [illegible] rivali. E l'anno prossi[illegible] dovrebbe [illegible] ancora più competitiva. Il segreto di questa superiorità? Non ce n'è uno solo. E' un insieme di fattori: dall'affidabilità, al motore Renault, alle sospensioni attive, alla robustezza. Ma è soprattutto la squadra a essere vincente, un complesso omogeneo dove ognuno gioca il proprio ruolo, senza interferenze».

Mansell sa benissimo che dovrà vedersela con il compagno [illegible] scuderia Patrese e dovrà rin[illegible] l'attacco di Schumacher. E poi ci sono le solite incognite, rappres[illegible] [illegible] McLaren e da Senna in particolare il quale ieri, prima di lasciare l'autodromo ha lanciato un sibillino messaggio: «Domani (oggi per chi legge, n.d.r.) ci saranno delle novità [illegible] dalle condizioni meteorologiche». Ieri l'autodromo (che festeggia i suoi 70 anni e che martedì 15 settembre dovrebbe conoscere il [illegible] futuro in quanto i consigli comunali di Milano [illegible] Monza dovranno decidere [illegible] rinnovare la convenzione per l'uso della pista) era praticamente allagato dalla pioggia.

Insomma un minimo di ingredienti per garantire lo spettacolo esiste, anche [illegible] per il [illegible] la prevendita dei biglietti è inferiore del 20 per cento rispetto all'anno scorso, con una perdita di 800 milioni d'incasso. Inutile però attendersi colpi d'ala dalla Ferrari, che al massimo può aspirare [illegible] piccoli progressi. Qualche modifica di dettaglio nelle vetture di Maranello. Per la prima volta Alesi e Capelli avranno a disposizione [illegible] vetture e un «muletto» con il nuovo cambio trasversale [illegible] il pilota italiano potrà finalmente cimentarsi alla pari [illegible] il francese.

Ma [illegible] sguardi della Ferrari sono puntati soprattutto [illegible] futuro, nel tentativo di arrivare a sfidare la Williams. I programmi sono stati illustrati da Postlethwaite, responsabile della squadra corse modenese. Il [illegible] nager ha detto di essere dispiaciuto per l'intervista al Sunday Times nella quale gli venivano attribuiti giudizi molto pesanti sulla scuderia del Cavallino.

«Non ho mai detto che la Ferrari avrebbe utilizzato [illegible] motore [illegible] Brian Hart. Ho fiducia nella squadra che stiamo ristrutturando completamente in questi giorni, con una riduzione di personale che [illegible] porterà a trattenere solo gli elementi migliori.

«La prossima settimana - [illegible] detto Postlethwaite - faremo girare a Fiorano [illegible] [illegible] laboratorio con le sospensioni attive. A dicembre avremo pronta [illegible] monoposto figlia di quella attuale - perché non intendiamo sprecare fondi e tempo -, ma radicalmente modificata per disputare le prime gare del 1993. L'auto disegnata da Barnard dovrebbe esordire a Imola il prossimo an[illegible] Ovviamente [illegible] lavoriamo solo sulle sospensioni attive [illegible] anche sull'Abs, sull'acceleratore elettronico, sull'antipattinamento e su altri sistemi elettronici, in un unico pacchetto e sui motori, con diverse opzioni. Sono convinto che la Ferrari tornerà al vertice».

Cristiano Chiavegato

SPORT [illegible]

F1, la [illegible] lascia [illegible] l'annuncio?

MONZA. L'Honda dovrebbe annunciare oggi l'abbandono della F1 a fine stagione. Ragion per cui la McLaren dovrà cercarsi [illegible] nuovo fornitore di motori. Senza dubbi invece la Lotus: dopo aver confermato Herbert ieri la scuderia inglese ha rinnovato il [illegible] anche con il finlandese Mika Hakkinen.

Basket: Coppa [illegible] Gran rimonta [illegible] Cantù

Risultati dei sedicesimi di Coppa Italia, [illegible] [illegible] ritorno: Benetton Tv-Medinform Marsala 95-73 (and. 105-95), qualificata Benetton; Scaini Ve-Cagiva Va 79-76 (73-88), q. Cagiva; Robe di Kappa To-Aurora Desio 108-103 (89-100), q. Desio; Phonola Ce-Aresium Mi [illegible] (91-96), q. Phonola; Philips Mi-Panna Fi 99-85 (92-77), q. Philips; Montecatini-Ticino Si [illegible] (80-86), q. Ticino; Trapani-Marr Rimini 85-60 (67-85), q. Marr; Messaggero Roma—Mangiaebevi Bo 105-89, (85-86), q. Messaggero; Knorr Bo-Ferrara 83-63 (79-70), q. Knorr; Teamsystem Fabriano-Branca Pv 90-90 (94-90), q. Teamsystem; Panasonic Rc-Forlì 96-75 (111-75), q. Panasonic; Clear Cantù-Sidis Re 90-75 (73-87), q. Clear; Stefanel Ts-Banco Ss 80-76 (76-75), q. Stefanel; Baker Li-Napoli 81-64 (69-70), q. Napoli; Kleenex Pt-Glaxo Vr 75-82 (64-77), q. Glaxo; Scavolini Ps-Burghy Mo 89-79 (102-89), q. Scavolini.

[illegible], il 25 settembre mondiale per Parisi

ROMA. L'organizzatore Spagnoli ha raggiunto l'accordo con la Rai per il mondiale pesi leggeri Wbo tra Parisi e il messicano Altamirano. Il match si svolgerà il 25 settembre a Voghera: dire[illegible] Raiuno alle 22,45.

[illegible] meglio [illegible]

STELVIO. Maurilio De [illegible] ha battuto Francesco Moser in una sfida ciclistica sui tornanti dello Stelvio. Il fondista azzurro ha [illegible] di un minuto l'ex campione del mondo di ciclismo, tornato in bicicletta per l'occasione. De Zolt ha scalato i 26,5 km del versante altoatesino dello Stelvio in 1 ora 31'30".

WOLMER S.p.A.

UNITREND A & G

INDICATO PER CHI AMA SVEGLIARSI BENE

WOLMERFLEX

■ La gamma dei materassi Wolmerflex è in grado di soddisfare qualsiasi tipo di esigenza. Tutti i materassi a molle sono imbottiti in lana e cotone accoppiati ad isolante che garantisce rigidità e perfetta climatizzazione. I rivestimenti sono in cotone, damasco, raso, fiandra e broccato, tutti rifiniti con trapuntatura. ■ **La misura singola (cm 80x190) parte da L. 100.000, l'ortopedico [illegible] L. 145.000 e il super ortopedico [illegible] L. 285.000 (con coprimaterasso compreso [illegible] prezzo)**; il modello DANY L. 198.000, SONY L. 257.000, MARA L. 320.000, il favoloso SILVAN L. 368.000, il raffinato TANIA a L. 438.000. ● Materassi per mobili e divani letto 70x185 e 80x190 a L. 95.000. ● Materassi matrimoniali garantiti indeformabili. ■ La linea notte comprende inoltre 13 tipi diversi di guanciali per ogni necessità: dal tradizionale a quello a molle, dal cervicale a quello in vera piuma d'oca (tutti lavabili in lavatrice). ● ECCEZIONALE! Reti a doghe in legno di faggio anticigolio: singola L. 125.000, matrimoniale 250.000.

EXPOWOLMER Via Botticelli 25 - L'esposizione dei materassi e guanciali WOLMERFLEX

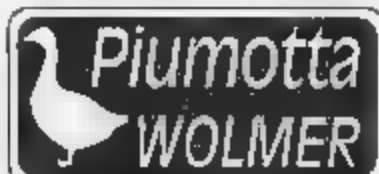
■ Concessionario materassi e guanciali in schiuma di lattice [illegible] BEDDING gli unici veramente anallergici.

EXPOWOLMER Via Botticelli [illegible] - Il salone dei tappeti orientali

TAPPETI ORIENTALI

MOSSUL PERSIANO	CM. 100x160	L. 240.000
PAKISTAN KACHEMIRE	CM. 120x190	L. 520.000
TABRIZ PERSIANO	CM. 300x200	L. 2.100.000
CINA PEKING	CM. 155x250	L. 1.350.000
ARDEBIL PERSIANO	CM. 165x260	L. 3.500.000
GABBEK PERSIANO	CM. 170x115	L. 450.000
KIRMAN RAVER	CM. 150x247	L. 1.500.000
BERKANA CINESE	CM. 140X200	L. 1.600.000
PERSIANO NOMADE	CM 138X222	L. 500.000

Dal 1957 Wolmer tratta tappeti autenticati, i migliori. Un investimento sicuro nel tempo.

[illegible] NOVITÀ! SCOOT-GARD [illegible] antiscivolo [illegible] compreso nel prezzo [illegible] orientale o un tappeto moderno

Questo marchio garantisce le trapunte e i piumoni in vera piuma d'oca.

- *ALBATROS qualità 30/70 piumino - Singolo cm 155x200 L. 195.000 - Matrimoniale 200x250 L. 290.000*
- *STAR qualità 30/70 trapunta fantasia - Singola L. 414.000 - Matrimoniale L. 566.000*
- *STAR qualità 95 trapunta fantasia - Matrimoniale L. 672.000*
- *DREAM qualità 95 trapunta doubleface - Singola L. 337.000 - Matrimoniale L. 646.000*
- *PRIMAVERA qualità 50/50 trapunta matrimoniale fantasia L. 780.000*

Ogni capo è garantito da

QUATTRO & QUATTROTTO

"RINNOVA IL SALOTTO, PROTEGGI IL SALOTTO"

Fodera sfilabile facilmente lavabile per divani e poltrone, con e [illegible] braccioli e per salotti angolari. Sicuramente la più affidabile, in quanto originale e ultra collaudata dalla ANVERSA S.p.A. per Wolmer. POLTRONA L. 135.000 • DIVANO A DUE O TRE POSTI L. 190.000

Via Botticelli 25

Via Salbertrand 69 - Via Botticelli 13 - Torino

Tel. (011) 265.271 - 265.272 - 200.872 - 200.179

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Venerdì 11 Settembre 1992 — via Marenco 32, telefono 65.681

Interventi urgenti per risanare e rendere confortevoli metà degli edifici

Scuola, contro il degrado

Partono i lavori alla vigilia delle lezioni

Le scuole si rifanno il look per ritornare confortevoli. Interventi urgenti che risolvono tutti i problemi, ma servono ad impedire che ripetano i disagi denunciati lo scorso anno. Ricordiamo la caduta dei soffitti presso gli scientifici Segrè e Volta. E al degrado dovuto alle infiltrazioni d'acqua, ai servizi igienici in condizioni pietose, ai serramenti rotti. Comune Provincia, i due enti preposti alla cura dell'edilizia, stanno dando il via a piani d'urgenza. I ragazzi dovranno sopportare il disagio dei lavori durante le lezioni.

Il Comune (spenderà oltre miliardi su 160 necessari) ha già iniziato l'operazione oltre 200 dei 400 edifici delle materne, elementari, medie inferiori, licei classici, magistrali e professionali di cui è responsabile. Ad esempio alla media Antonelli di via Filadelfia finiti i nuovi tetti, per partire l'appalto per rifare le palestre. Si rifanno i gabinetti della elementare Padre Gemelli corso Lombardia. Lavori anche al Sesto Ipsia di corso Caduti Lavoro, il massimo esempio di decadenza edilizia: si cominciato dai gabinetti, si proseguirà con i serramenti, il tetto, la palestra.

Il piano d'urgenza, varato a luglio con il passaggio della delega per l'edilizia scolastica dall'assessore Deorsola collega Provvisiero, lo spiega un tecnico, la dottoressa Lisciani dell'assessorato istruzione. «Utilizza finanziamento di oltre 9 miliardi stanziato nel '91 per la manutenzione straordinaria. E' affidato alle circoscrizioni. Sono un centinaio le scuole interessate. Quei soldi potranno essere utilizzati anche per il pronto soccorso, se sorgeranno problemi improvvisi. C'è un altro finanziamento di 7 miliardi 100 milioni per opere mirate ed una decina di scuole. li stiamo spendendo per ristrutturare l'elementare Pellico, per adeguare alle norme anticendio il complesso Marchesa, per il Sesto Ipsia». Nel 1992 il Comune ha deliberato la spesa altri miliardi da assegnare alle circoscrizioni per soccorrere altro centinaio scuole. Sono previsti 10 miliardi milioni per cucine e mense. Altri miliardi verrano dai risparmi su opere pubbliche.

«Un grande sforzo - spiega la dottoressa Lisciani - che non risolverà tutti i problemi, servirà rendere le nostre scuole confortevoli sicure, anche non più belle. Le tinteggiature verranno rifatte soltanto per salvaguardare l'igiene. Speriamo che si sblocchino gli stanziamenti dello Stato, rimasti fermi dopo la finanziaria Amato». Il Comune Torino avrebbe dovuto ottenere poco più di miliardi.

Anche la Provincia per i suoi istituti tecnici e i licei scientifici, prevede un piano lavori per miliardi, ma deve attendere il finanziamento della Cassa Depositi e Prestiti. Le novità per quest'anno le elenca Alberto Perron Cabus dell'assessorato istruzione: un nuovo edificio ad Orbassano per la succursale del liceo torinese Majorana, un altro a Nichelino per l'istituto industriale ex sede del Bodoni, nuove officine per il Nono Istiin via Gaidano, a Ciriè edificio per la succursale del Grassi (periti aeronautici). Anche la Provincia attende i finanziamenti (2 miliardi) dello Stato bloccati dalla finanziaria. «Servirebbero per rifare impianti elettrici, idrici, palestre».

Maria Valabrega

Al liceo Segrè disagi dopo il crollo dell'intonaco del soffitto
A fianco: alla Padre Gemelli la direttrice mostra il degrado

Emergenza edilizia: il Comune dovrà spendere oltre 40 miliardi

Palestre & C.

Piccola mappa dei cantieri

Ecco il primo elenco delle scuole che restaurate. Circoscrizione prima: nuovi gabinetti per la media Meucci via Revel e Lorenzo il Magnifico corso Matteotti. Seconda: tetto alla elementare Vidari via Sanremo. Terza: gabinetti alla elementare corso Racconigi. Quarta: impermeabilizzazione per la di via Servais 62, tetti nuovi per la media Schweitzer di via Capelli. Quinta: gabinetti e tinteggiatura mensa alla elementare Padre Gemelli di corso Lombardia, impermeabilizzazione complesso E15 in Cincinnato, tetti nuovi alla materna di piazza Manno. Sesta: gabinetti al professionale Birago di corso Novara e alla media Corelli Taranto, tetto alla elementare Pestalozzi di via Banfo. Settima: palestre e tetto alla media Marconi di via Asigliano. Ottava: tetto e gabinetti alla elementare Parato di via Aquileia. Nona: gabinetti alla media Fermi di piazza Giacomini. Decima: gabinetti alla elementare Cairoli di via Millelire e alla media Colombo piazzetta Jona, tetti nido e alla materna di via Garrone.

Presa nei giardini pubblici con l'eroina

L'ex valletta tv sorpresa spacciare

Fotomodella, si era fatta un nome negli studi delle emittenti private

La «stella» delle tv Gioia Parboni arrestata a Nichelino

Hostess, fotomodella, contitolare di uno studio di pubblicità, presentatrice televisiva. Poi droga, crollo di tanti sogni, infine il carcere. E' la storia di bella ragazza bionda, Gioia Parboni, 27 anni, via De Canal 59, arrestata l'altra sera mentre spacciava piccole dosi di eroina, nei giardini pubblici di fronte al municipio di Nichelino. In pacchetto di sigarette, che va nascosto in un roseto poco distante dalla panchina dove si era seduta, aveva nascosto grammi di stupefacente.

Con lei è finito in carcere un coetaneo, Luigi Casciu, 28 anni, via Galileo Galilei 8, commesso in un negozio via Roma, l'«Esploratore Azzurro». Anche lui tossicodipendente. Si erano incontrati tre giorni fa ed avevano deciso di «vivere un po' insieme» per affrontare vicini il dramma della droga quotidiana. La ragazza aveva lasciato la casa dei genitori (il padre è un pensionato delle ferrovie) ed era andata a vivere in una pensioncina di piazza Bengasi. I due sono stati scoperti carabinieri della compagnia Mirafiori. La ragazza ha cercato giustificazioni. Si è limitata raccontala sua vita. Prima le luci del set, il successo raggiunto partecipando alle aste in tv, poi un primo incontro con la droga, respinta lontano con la nascita di un bambino (che adesso ha 4 anni), ritrovata dopo il fallimento dell'unione con un profugo iraniano.

Arrestati due marocchini un tunisino

Dai campi di a venditori di morte

Najah Abed (a sinistra)
Yousef (a destra)

Hanno raccontato di essere appena arrivati dalla provincia Latina: «Laggiù facevamo i braccianti, raccoglievamo frutta e verdura nei campi negli orti; adesso non c'è più lavoro». Li hanno arrestati gli agenti della polizia ferroviaria, l'altra sera: spacciavano

Sono tre extracomunitari. Un tunisino, Mohamed Abdessalem, 28 anni due marocchini: Youssef Ouled, 23 anni Ben Hassine Najah Abed, 25 anni. Tutti con regolare permesso di soggiorno, residenti a Fondi, vicino a Latina. Nei giorni scorsi, racconta il vicequestore Filippo Dispenza della polizia ferroviaria, gli agenti hanno visto i tre gironzolare: «Erano volti nuovi, passavano la giornata all'interno della stazione; attenzione è concentrata di loro».

La scorsa sera, erano le 19, sono stati avvicinati da un tossico Un breve parlottare, Abdessalem ha consegnato una bustina, Ouled Abed hanno incassato il denaro, 30 mila lire. Gli agenti intervenuti, è scattato l'arresto per spaccio di droga. I tre alloggiano in una pensione di via Principe Tommaso. Nella loro stanzetta sono state trovate altre 20 dosi di eroina, nascoste in borsone.

Abdessalem, Ouled e Abed non hanno voluto dire chi avevano ricevuto la droga. Agli agenti hanno invece raccontato frammenti della loro storia. Sono arrivati in Italia anni fa, d'estate lavorano al Sud, da due vivono Fondi: la stagione è finita, in autunno, in inverno, c'è più lavoro; per questo veniamo a Nord».

Allarme in piazza Castello: fumo dagli scantinati del museo

Fiamme a Palazzo Madama

Danni limitatissimi grazie al pronto intervento dei vigili del fuoco
L'incendio per un corto circuito. L'edificio chiuso da 4 anni per restauri

Attimi paura ieri in piazza Castello per un incendio negli scantinati di Palazzo Madama, chiuso al pubblico da quattro anni per restauri. Tutta colpa d'un principio d'incendio in un magazzino, denominato «delle bombe», adibito deposito cancelleria. L'allarme scattato verso 13,10 quando una luce rossa si è illuminata nella guardiola della custode segnalando un'anomalia in quella stanza. rapido controllo della donna, il tempo di vedere un fumo o nero e chiedere soccorsi.

breve sono arrivate le autopompe dei vigili del fuoco, tra un piccola folla di curiosi che s'è subito formata. Racconta la direttrice del «Ero appena andata a mangiare - ha raccontato ancora trafelata -; ho sentito le sirene dei pompieri e mi sono domandata: "chissà dove andranno?". Poi ho visto i mezzi fermarsi qui ho provato un tuffo al cuore».

Nessun problema comunque danni limitatissimi; è probabile che le fiamme siano state causate da un corto circuito.

A fuoco il magazzino denominato «delle bombe», adibito a deposito cancelleria

Aperto nei giorni scorsi un tratto di tre chilometri, entro pochi mesi dodici dell'ex pista Fiat

Torino-Savona: 180 miliardi

L'Anas approva il raddoppio dell'autostrada

Con lo stanziamento stabilito dall'Anas si prevede che entro il '93 sarà completato il raddoppio della Torino-Savona. Saranno quattro le corsie sulla stessa carreggiata

Il Consiglio di amministrazione dell'Anas ha approvato ieri pomeriggio il progetto di massima delle opere «di raddoppio e miglioramento della sicurezza lungo l'autostrada Torino-Savona». Lo stanziamento ammonta a miliardi e milioni.

Si prevede che entro il '93 i lavori siano completati tutto il percorso, con un'eccezione: a corsia unica rimarrebbero i sei chilometri di Millesimo, al confine tra le province di Cuneo Savona, dove tutto è sospeso (indipendentemente dalla disponibilità di fondi) per i contrasti sul tracciato che oppongono l'amministrazione comunale alla direzione della «To-Sv».

«Nel tratto Fossano-Ceva - precisa il ministro Raffaele Costa, che da anni conduce battaglia per Torino-Savona - non sarà immediatamente realizzato un raddoppio vero e proprio, un allargamento alcuni metri della carreggiata, in modo consentire la creazione di quattro corsie, divise da una barriera del tipo New Jersey. Inoltre rimarrà in corrispondenza del viadotto sullo Stura».

Nei giorni scorsi, intanto, aperto agli automobilisti un tratto a doppia carreggiata di tre chilometri, dal casello di Carmagnola in direzione Fossano. Entro primavera prossimo anno, inoltre, potrebbero essere dichiarati agibili altri 12 chilometri dell'ex pista collaudi, dismessa dalla Fiat già nel '91.

«Grazie questi interventi - ha con soddisfazione Costa - non si possono considerare esaurite opere a far diventare la To-Sv una vera autostrada, ma si raggiungerà senza dubbio una condizione di sicurezza per gli utenti di gran lunga superiore all'attuale».

Valutazione positiva venuta anche dall'on. Giuseppe Botta (dc) che ha espresso la certezza che il ministro dei Lavori pubblici, in accordo con la società Autostrade Iri esaminerà tutte le possibilità perché i lavori vengano totalmente garantiti da investimento.

Più cauto, proprio in tema di finanziamento, l'on. Vito Bonsignore (dc), per il quale si tratsolo «un'approvazione in linea tecnica del progetto». Un passo i, ma non sufficiente. Spiega: «L'ottimismo mi pare eccessivo perché sapeesattamente dove reperire i miliardi prima gli dopo per i lavori. E' su questo che si valuterà come spendoi soldi destinati al Piemonte: fino ad è stata una spesa a pioggia, non concentrata sui grandi itinerari, val di Susa esclusa. Non è possibile continuare come prima».

Il sindaco ad amministratori e funzionari

Signori, alt ai viaggi siamo senza soldi

Stop ai viaggi di assessori, consiglieri [illegible] funzionari del Comune. Il sindaco Cattaneo ha detto basta «non perché negli ultimi tempi si sia speso troppo, ma perché siamo senza soldi ed è indispensabile tagliare dove si può». Prima vittima: [illegible] mostra di architettura che doveva volare a Parigi, [illegible] seguito [illegible] funzionari e amministratori. La delibera è arrivata fino all'esame dell'ultima giunta, poi è mestamente entrata nell'elenco dei sogni irrealizzati.

Il provvedimento è quasi contemporaneo alla polemica della Lega nord, che proprio [illegible] viaggi [illegible] per redigere una interrogazione: «Gli elenchi in nostro possesso dimostrano che si sono gettate al vento decine e decine [illegible] milioni. Proprio nel [illegible] in cui si chiedono più sacrifici ai cittadini».

Leggiamolo questo elenco, iniziando dagli amministratori. Assessori e consiglieri hanno speso [illegible] milioni tra giugno e dicembre dell'anno scorso, altri 19 tra gennaio e giugno [illegible] quest'anno (ma il dato è incompleto, alcune note-spese devono ancora [illegible] vistate dalla giunta).

Meta preferita (se si esclude la Capitale) è la vicina terra di Francia: Parigi, Bordeaux, Lille, Lione, Tolosa, Albertville. Oggetti delle visite: un convegno sulle tossicodipendenze (Amato, Angeleri, Antinoro), i sistemi di metropolitana (delegazioni guidate dall'assessore Ricciotti Lerro), una mostra dell'industria (Zanone e altri), i parcheggi. La lista prosegue: una capatina a Londra [illegible] Deorsola, Bressan e Gallo (doveva esserci anche l'attuale sindaco, allora assessore alla Viabilità, [illegible] si fermò a Calais), costata otto milioni. La puntata [illegible] Salonicco dell'assessore alla Gioventù Antonello Angeleri (un milione e mezzo), il viaggio [illegible] responsabile del Lavoro, Gianfranco Guazzone, a Tashkent, Unione Sovietica, per un convegno sull'occupazione: 4 milioni e 300 mila lire.

Si muovono dirigenti e funzionari, da Praga a Bruxelles, da Orleans a Colonia, Stoccolma, Zurigo, Barcellona, Manchester. C'è tanta Europa nell'elenco. Ma c'è anche molta Italia, dalla Sicilia al Trentino e tantissimo Piemonte. Comprese impegnative trasferte a Stupinigi. Di rado [illegible] supera il milione, con il top raggiunto nell'unica missione statunitense affidata all'ex segretario generale Circosta.

I rimproveri della Lega non smuovono l'assessore Dondona, che si è inventato il ruolo di ambasciatore torinese in Francia: «Ma se lo stesso pds sottolinea la necessità di [illegible] rapporti internazionali! La polemica della Lega è demenziale, antistorica. Guardi cosa fanno gli americani, gli inglesi, i francesi, gli spagnoli. Viaggiano, imparano, [illegible] a conservare rapporti. Sindaci di tutto il mondo sono venuti a Torino, gli ultimi al Lingotto. Sono promozioni importanti, ma [illegible] si realizzano standocene qui, ad aspettare che gli altri ci scoprano».

Il sindaco Giovanna Cattaneo e (a fianco) il consigliere della Lega Piero Molino

Per l'assessore Bepi Dondona «viaggiare è utile [illegible] conviene [illegible] Comune»

Vietate le missioni non indispensabili La Lega: in passato troppi sprechi

C'è una vecchia storiella cara all'assessore liberale. Primi Anni Settanta, un altissimo dirigente del Comune si reca [illegible] Milano in treno. Scende, sbagliando, a Porta Garibaldi, e di lì, per non spendere sul taxi i quattrini dei torinesi, sale su un tram, smarrendosi tra i navigli della città: «Bell'esempio di parsimonia subalpina, con il risultato di far tardi agli appuntamenti e rimediare una figuraccia».

Aneddoti [illegible] parte, sembrano tramontati anche i tempi delle lunghe trasferte, dei viaggi-premio concessi ai dirigenti più solerti [illegible] non per qu[illegible] più pagati. Se ne parlerà in Consiglio comunale, e c'è da scommettere sulla polemica. Intanto, a parte le missioni a Roma e i casi straordinari, lo stop imposto da Giovanna Cattaneo è già operante. Oggi il vicesindaco Franco Pizzetti parte per una due giorni di convegni [illegible] Milano, Pesaro, Orta: ma l'auto blu resterà nel parcheggio di Palazzo civico.

Giampiero Paviolo

Giramondo [illegible]

L'assessore con valigia «Trasferte necessarie»

Ricciotti Lerro e a fianco Antonello Angeleri, l'assessore «giramondo»

Dodicimila chilometri in un anno. Molti consumati tra Torino [illegible] Roma. Ma anche tra Torino e Parigi, Salonicco, più modestamente Venezia, Benevento [illegible] Milano. Antonello Angeleri, responsabile della Gioventù, [illegible] l'assessore che ha viaggiato più di tutti.

Assessore, erano tutte trasferte necessarie?

Ma certo. Lasciamo perdere quelle a Roma. A Parigi sono andato per il problema delle tossicodipendenze, vuole sapere con quali risultati? Oggi Torino è la città capofila d'Europa in questa battaglia: ed infatti abbiamo ottenuto [illegible] finanziamento di 150 milioni, che altrimenti non sarebbe arrivato. Tra poco farò un altro viaggio, a Cordoba: tutto pagato [illegible] quella città, per portare la nostra esperienza a [illegible] convegno sulla droga. A nome dell'Italia.

Cosa è andato a fare in Grecia?

Esiste un circuito europeo dei giovani artisti, ed anche in questo [illegible] Torino è tra le città d'avanguardia. Per lo stesso motivo mi [illegible] recato a Venezia e Benevento. Tutte gite di giornata, al massimo c'è un pernottamento.

Insomma, la Lega avrebbe torto.

Tutti insieme abbiamo speso meno di 90 milioni in [illegible] anno. [illegible] mi pare [illegible] grande cifra. E i benefici, anche economici, sono [illegible] dubbio stati superiori all'esborso per [illegible] casse del Comune. Padronissimi quelli della Lega di stracciarsi le vesti [illegible] di gridare allo scandalo: [illegible] le cifre li smentiscono clamorosamente.

Sbloccato il contenzioso sulla Cinecittà della cintura

Il sindaco Bernardi ha strappato all'assessore torinese Lerro la promessa di un comodato utile ai restauri del parco Le Serre

Il desolante [illegible] attuale dei capannoni un tempo occupati dalla Photodrama Producing Company. Sotto la Villa Gandolfi, un bene di Torino che Grugliasco reclama

E Grugliasco riavrà la sua Hollywood

«Grugliasco, i capannoni della ex Fert, nei cui locali nacque il cinema muto, sono stati chiusi perché pericolanti». La notizia, diffusa l'altro ieri [illegible] fonti d'agenzia, ha fatto clamore, ma [illegible] ricca di inesattezze. Ha tuttavia il merito di aver denunciato il grave degrado nel quale versa un bene del Comune di Torino e [illegible] contenzioso che [illegible] ha finora ostacolato il recupero.

Due alte sequoie americane vicino [illegible] un laghetto sono quanto rimane a Grugliasco degli scenari dei film western girati dal 1914 al 1927 dalla «Photodrama Producing Company», una delle case cinematografiche che parteciparono all'avventura del cinema muto torinese. La fondarono in accomandita semplice Alberto Stevani, Giorgio Kleine e Alfredo Gandolfi. Il «set» venne [illegible] a «Villa Gandolfi», una residenza d'antico decoro nell'attuale parco delle «Serre».

Qui si ammira ancora un bel chalet svizzero: serviva per le «riprese alpine». Più in là, al fondo [illegible] prato, che conobbe accaniti duelli fra moschettieri, s'apre un malandato locale, con finti soffitti a cassettone e scoloriti affreschi di gusto medievale. Servì per storie di cappa e spada. Sopravvive anche villa Gandolfi, pur bisognosa di interventi. Il resto [illegible] magazzini devastati dall'umidità, che delle antiche attrezzature conservano solo le vasche dove i cineasti sviluppavano le pellicole. Per i vecchi di Grugliasco «sono i casotti del cinema». E i più pignoli giurano che questi erano gli [illegible] della «F.e.r.t.» cinematografica, una sigla che abbreviava la denominazione «Fiori Enrico, Roma-Torino». Ma [illegible] Fert aveva sede altrove. I suoi stabilimenti [illegible]scono in corso Toscana, a Torino.

Resta il fatto che anche a Grugliasco si sta perdendo un bene che testimonia alcune pagine della cinematografia torinese. L'altro giorno notizie allarmate hanno sottolineato [illegible]ne, dicendo che la struttura è pericolante e che il parco è [illegible] chiuso con ordinanza d'urgenza del sindaco Domenico Bernardi: «E' un equivoco - precisa - il parco è sempre disponibile. Tanto è vero che in questo fine settimana ospiterà una manifestazione musicale. Abbiamo solo disciplinato l'accesso, escludendo il pubblico da alcuni locali parzialmente inagibili».

Sono solo i magazzini della Photodrama. «Vanno in rovina - prosegue [illegible] sindaco - ma la colpa è del Comune di Torino. La proprietà è sua». La acquistò dalla Photodrama nel 1927, per un milione e 100 mila lire, per installarvi le serre comunali, [illegible] trasferite altrove.

Grugliasco utilizza il parco in base a [illegible] comodato, scaduto due anni fa. «Ci è stato rinnovato nel luglio scorso, [illegible] solo per [illegible] si lamentava l'altro giorno Domenico Bernardi. «E' un provvedimento tampone. Noi saremmo pronti ad investire per recuperare questa struttura. Ci vogliono diversi miliardi. Ma per cercarli abbi[illegible]o bisogn[illegible] di un comodato che [illegible] assicuri l'uso almeno per trent'anni. Ne ho già parlato con Ricciotti Lerro, l'assessore al patrimonio del Comune di Torino, più di un anno fa. Non si è più fatto vivo. Ma [illegible] finisce così: voglio cantarle chiare a Torino».

Come ha fatto ieri alle 11,45, con una telefonata decisa. Lerro [illegible] in riunione. E' stato chiamato fuori con urgenza: «Caro Bernardi, come va? Come? I miei funzionari non si sono fatti ancora vivi? Ma che dice? Le assicuro, stiamo andando avanti...». «Decidetevi!» l'ha investito il sindaco di Grugliasco «Avete letto che cosa scrivono i giornali? Che andiamo a rotoli. Non è vero, ma voi ci impedite di fare di più. Voglio un comodato di trent'anni». Lerro è parso pensieroso per [illegible] attimo, poi ha promesso: «Ma sì, avrete quello che volete. Se non per trent'anni, comunque [illegible] un tempo molto lungo».

Maurizio Lupo

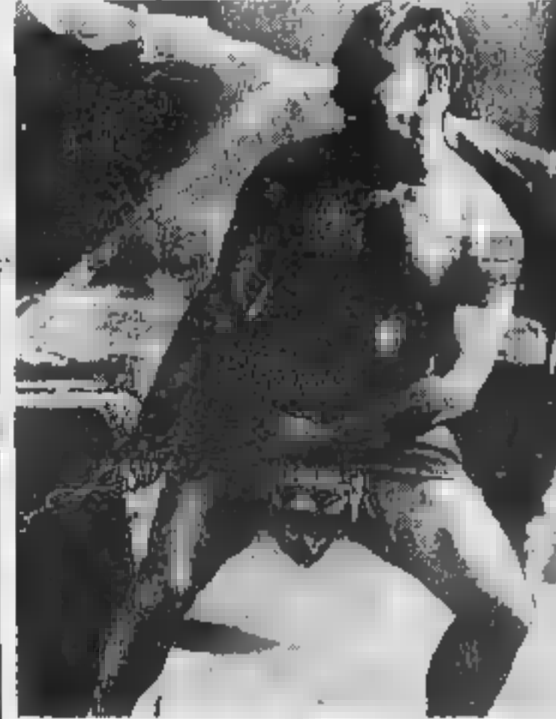
Il divo era Maciste

L'epopea di successi firmati dalla Fert

Bartolomeo Pagano, il primo atletico Maciste del cinema

«Il film Cabiria? Lo hanno girato anche qui, a Grugliasco. Solo alcune scene all'aperto». E' un punto d'orgoglio locale, che certa tradizione orale non discute nemmeno più. E' necessario però ridimensionarla. Gli esterni di Cabiria [illegible] girati dall'Itala Film, [illegible] la regia di Giovanni Pastrone, [illegible] pressi di [illegible] Casale. A Grugliasco si fece ci[illegible] dalla metà del 1914 agli Anni 20 e Cabiria fu presentato in prima mondiale il 18 aprile 1914, al teatro Vittorio Emanuele, che sorgeva dove c'è l'attuale auditorium [illegible]i. Settanta coristi e un'orchestra di 90 professori del Teatro Regio eseguirono la partitura musicale di accompagnamento, scritta da Ildebrando Pizzetti.

Nessuno poteva immaginarlo, [illegible] quella giornata segnò un trionfo che il cinema torinese in seguito non conobbe più. Dal 1914 in poi incominciarono a venir meno [illegible] 31 case cinematografiche che avevano prodotto migliaia di film, cortometraggi e «comiche». A [illegible] alta la tradizione dei cineasti torinesi dal 1919 rimase la Fert che, associatasi alla ligure Pittaluga, sopravvisse per decenni [illegible] Madonna di Campagna.

Quali film si girarono allora a Grugliasco? La «Photodrama Producing Company» quasi certamente contribuì [illegible] le [illegible] attrezzature alla produzione Fert. I capannoni di villa Gandolfi ancora oggi sono chiamati «magazzini Fert». Anche Lorenzo Ventavoli, uno dei massimi esperti [illegible] cinema torinese, è d'accordo: «La Fert mantenne una produzione vivace. Negli Anni Venti ebbe fortuna con la serie di film [illegible] Maciste». Sfruttarono [illegible] popolarità del «gigante forte e buono» interpretato da Bartolomeo Pagano nel film «Cabiria». Era stato [illegible] scaricatore del porto [illegible] Genova di maestosa possanza. Gabriele D'Annunzio lo ribattezzò Maciste. Il nome piacque e [illegible]de [illegible] via alla fortuna di opere [illegible] «Maciste alpino» della Itala Film, «Maciste e lo sceicco», [illegible]ciste innamorato» e «Maciste imperatore». Per il kolossal «Maciste all'inferno» la Fert costruì all'aperto persino una serie [illegible] gironi danteschi. Ma [illegible] capolavoro di quel periodo fu «Beatrice Cenci», [illegible] audaci [illegible] [illegible] seduzione e [illegible] nudo. Attori di grido furono Maria e Diomira Jacobini, Amleto Novelli, Alberto Collo, Italia Almirante Mazzini [illegible] personaggi dalle mirabolanti avventure [illegible] Saetta e Galaor, pronti a lanciarsi da un treno in corsa o a lottare sulle ali di un aereo, cinquanta anni prima di James Bond.

[m. lup.]

BOLLETTINO [illegible]

Venerdì 11 Settembre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso, con addensamenti temporanei. Temperatura in lieve aumento. Venti deboli da Sud. Visibilità buona.

IERI

[illegible] IN [illegible]	
MASSIMA	19,6
MINIMA	15,9
MEDIA	17,5

[illegible] dal mese ultimi 50 anni

MASSIMA	32,6	8 settembre 1949
MINIMA	3	30 settembre 1974

UN ANNO [illegible]

MASSIMA	26,1	MINIMA	18,2

[illegible] IN CASELLE	
[illegible]	15,7
PRESSIONE (ore 20)	1022 hPa
UMIDITA' (ore 20)	93%

[illegible] (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	1 mm
Totale di questo mese	5,4 mm
Media (1961-1990)	69,9
Totale di questo anno	631,4

OGGI

[illegible] sorge alle [illegible] 7 e 3 minuti, [illegible] alle ore 19 e 48 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 18 e 9 [illegible] cala domani alle ore 7 e 27 minuti

Primo quarto 4 settembre ore 1
Luna piena 12 settembre ore 4
Ultimo quarto 19 settembre ore 22
Luna nuova [illegible] settembre ore 13

[illegible] sorge in direzione Est-Nord-Est solo 25 minuti prima del Sole

VENERE: a 226 milioni di km dalla Terra, alla quale si avvicina.

MARTE: passa dalla costellazione del Toro in quella dei Gemelli

GIOVE: è il pianeta che esibisce il disco più grande.

SATURNO: brilla di un colore giallo definito «plumbeo»

[illegible] in queste settimane si [illegible]ficano le [illegible] favorevoli per vedere, [illegible] Est, prima dell'alba, la [illegible]

Specchio dei tempi

«E se provassimo a prevenire l'inquinamento?» - «Quella casa deturpa il paesaggio: eppure [illegible] vede» - «Inutile illuminare i campi da tennis vuoti» - «E' vandalismo e basta» - Spietata legge [illegible] mercato

Un lettore ci scrive:

«Fra poco più di un mese si accenderanno i termosifoni. E con i primi freddi e le nebbie ci accorgeremo di nuovo dell'inquinamento atmosferico.

«Malanni, targhe alterne, restrizioni varie, centraline che ci ricordano, [illegible] fosse [illegible] bisogno, del pericolo.

«Molte sono le cause, tante neppure visibili.

«E si invoca il metano, le marmitte catalitiche, il gasolio verde, altri ritrovati tecnici o si spera, per l'immediato, nel vento e nella pioggia!

«Ma. C'è un ma: molte cause sono visibilissime: autocarri, furgoncini, autovetture [illegible] una evidentissima, fastidiosissima nuvola di fumi di ogni tipo, sparati ad altezza d'uomo e spesso di bambino.

«Domando allora: [illegible] quanti controlli, quante multe sono state fatte ad esempio nel '92? Quanti di questi veicoli sono stati inviati alla revisione? Dove sono finiti i famosi opacimetri?. Perché si evitano questi controlli che darebbero ottimi risultati?».

Bruno Vittonetto

Un lettore ci scrive:

«Lo scenario: un centro turistico della Valle d'Aosta, dove i prezzi delle abitazioni hanno ormai superato i 6 milioni/metro quadrato. Su un triangolo [illegible] terreno, stretto fra il torrente e la strada principale, considerato fino a qualche tempo fa non edificabile e quindi senza valore, sorge una casa. Necessariamente, dato il poco spazio a disposizione, [illegible] non rispetta le distanze dalla strada [illegible] quindi l'allineamento con gli edifici contigui preesistenti: chi entra nel paese la percepisce come un insulto al paesaggio.

«Un gruppo di cittadini ha pensato di fare ricorso contro tale obbrobrio, [illegible] inizialmente fu sommerso da [illegible] mare di "sconsigli", supportati da argomenti maliziosi, come i seguenti: "Non fatelo, spenderete soldi [illegible] non otterrete nulla; tutti quelli che hanno provato a r[illegible] contro gli abusi sono rimasti scornati; per dieci anni [illegible] piano regolatore è rimasto bloccato, di fronte al fatto compiuto al massimo si paga una multa.

«Tutte maldicenze, evidentemente, a [illegible] quel gruppo di cittadini [illegible] ha voluto credere. Tale gruppo ha perciò inoltrato denuncia. Sono passati quattro mesi, per ora nessuna risposta (salvo la Regione che giudica a priori irrilevante la vicenda dal punto [illegible] vista paesaggistico). Ma il gruppo rimane in fiduciosa attesa: la giustizia trionferà!... o no?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Viste le ultime notizie che danno gli impianti sportivi comunali in deficit, ci permettiamo di suggerire [illegible] piccolo accorgimento di risparmio... energetico: [illegible] è [illegible] accendere l'illuminazione dalle 20,30 alle 22,00 sui campi da tennis che non vengono prenotati [illegible] utilizzati dal pubblico (vedi impianto comunale circoscrizione 2 Don Grazioli di via D. Grazioli ang. C.so Orbassano). Come utenti [illegible] succitato impianto nel mese di agosto abbiamo constatato personalmente tale disservizio».

Marina Sillano

Un lettore ci scrive:

«A proposito del Parco Rignon e della lettera di Piero Sesia pubblicata su Specchio dei tempi [illegible] 26 agosto, appare [illegible]dente come il lettore in questione si pre[illegible]pi unicamente dei diritti del suo ragazzino. Nell'articolo de "La Stampa" riguardante appunto il parco, venivano denunciati il danneggiamento degli alberi, la distruzione delle aiuole, ecc.

«Questi sono atti di vandalismo perpetrati [illegible] danno di un bene comune, che nulla hanno [illegible] che vedere con il logico diritto [illegible] svago dei ragazzi. E il lettore pur ammettendo di esserne a conoscenza, non fa un minimo accenno a questa realtà. Di fronte a fatti simili non si può rispondere genericamente con il senso di altruismo e di tolleranza invocati dal lettore.

«Tralasciamo il manicheismo e restiamo su un piano più pratico, impartendo ai nostri ragazzi una sana educazione ed inculcando loro maggior [illegible] civico, limitando nel contempo nei loro confronti l'uso di una deleteria protezione a tutto campo, abbiamo [illegible] no ragione».

Francesco Actis Dana

Un lettore ci scrive:

«Ho letto sullo Specchio di qualche giorno fa la lettera della lettrice Secchiaroli che dà lezioni private a 15.000 lire all'ora. Da anni do anch'io lezioni private: attualmente la mia "quotazione" è di 60.000 lire all'ora [illegible] costretto a dire di no a molti studenti perché purtroppo [illegible] giornata è solo di [illegible] ore. Evidentemente si tratta [illegible] una legge di mercato: la "merce" buona costa cara ma è sempre richiesta. Con tutto il rispetto per la collega».

Giovanni Cattino

Arrigo Candela responsabile del delitto di Grosso Canavese del marzo '91?

Fulminato da Rambo al balcone

Gli inquirenti seguono la pista

Sopra Arrigo Candela. A fianco i funerali di Lorenzo Bertini, a destra Vincenzo Pilone ucciso a Mazzè con la moglie

Quella notte fu assassinato il giovane Lorenzo Bertini
Grandi impronte sul prato attiguo alla villetta

Arrigo Candela, il Rambo ricercato per l'uccisione di Carmine Gatta a Pino Torinese e dei [illegible] niugi Luigina [illegible] Vincenzo Pilone a Mazzè, ha ucciso anche Loren[illegible] Bertini? Lo sospettano i [illegible] binieri del Nucleo Operativo del capitano Vincenzo Gattagrisi che hanno riaperto un fascicolo destinato, così sembrava, a restare chiuso per sempre. Il giovane, 28 anni, venne fulminato [illegible] colpo di fucile mentre era affacciato a un balcone, la notte del 18 marzo '91 a Grosso Canavese. Allora si era parlato [illegible] gesto di [illegible] squilibrato, di un folle. Di un personaggio dalla [illegible] cologia molto vicina a quella di Arrigo Candela. Ed ora un nuovo tassello sembra incastrarsi.

«Sì - conferma Guido Bertini, il padre del ragazzo che lavorava come impiegato a Caselle - la foto di Candela i carabinieri di Ciriè me l'hanno fatta vedere. Mi hanno chiesto [illegible] lo [illegible] nei paraggi». Sono riscontri difficili, anche perché - quella notte - nessuno [illegible] a vedere lo spa[illegible] che aveva centrato il gio[illegible] al [illegible] un colpo di fucile calibro 22, quando si era affacciato sentendo i suoi cani abbaiare.

«La fotografia che ci mostravano - continua Bertini - è la [illegible] pubblicata sul vostro giornale. Con quell'immagine abbiamo fatto il giro del paese, mostrandola ad altre 10 o 12 persone. Nessuno [illegible] ricordato di avere visto un viso simile con quei baffi così folti. Ma a me non sembra una fisionomia sconosciuta. Forse l'ho visto, [illegible] qualche parte, qui vicino».

Da quella tragica notte le indagini non hanno fatto passi avanti, anche se sono state trovate impronte di qualche impor[illegible] sul prato [illegible] giardino. «Quell'uomo calzava scarponi numero [illegible]. E quell'impronta era impressa nel terreno proprio accanto a un bossolo calibro 22. «Nel prato [illegible] sconosciuto si [illegible] mosso a zig-zag, anche se era buio, come volesse disorientare eventuali inseguitori, attraversando due volte un fossato».

Proprio il bossolo calibro 22 [illegible] inizialmente fatto scartare l'ipotesi Candela. Nella casa di Rambo, infatti, non c'erano [illegible] fucili, né pistole adatte a sparare quel colpo. Ma alcuni elementi, emersi di recente, hanno ridato forza alla pista. Tenuto anche conto che [illegible] diverse occasioni Arrigo Candela avrebbe scambiato con altre persone i suoi fucili e le sue pistole. Armi che potrebbero essere state acquistate in Svizzera senza troppe formalità e con controlli quasi nulli.

Intanto continuano le indagini nel passato del vigilante, alla [illegible] motivo che può aver[illegible] indotto a uccidere l'ex [illegible] Carmine Gatta nel [illegible] di casa sua a Pino Torinese. [illegible] sospetta [illegible] vecchia ruggine: abitavano in due vie diverse ma nello stesso isolato e frequentavano la [illegible] gente nel medesimo bar. Risale invece a 14 anni fa la militanza di Candela nella Mondialpol. «E' stato alle nostre dipendenze soltanto per sei mesi - raccontano [illegible] sede di corso Orbassano 452 -, quindi ha firmato le dimissioni per motivi personali. Mi pare che non ci sia più nessuno che lo ricordi».

Una fissazione, quella di Candela, di essere sempre e comunque «sceriffo». Quando per fuggire ha noleggiato il camper, alla Abrate Tour, ha indicato come professione guardia giurata e come luogo di lavoro la «Ciriè Vigilanza». Ma qui non c'è riscontro. «Si è presentato solo per farsi [illegible] sumere. Abbiamo fatto le prime pratiche, e nel contempo [illegible] tamenti nell'istituto dove aveva lavorato prima. Al secondo incontro abbiamo detto: "Spiacenti, non c'è posto". Che cosa era emerso? Beh, [illegible] rapporti riservati».

Ivano Barbiero

A processo la madre e il fratellastro

Violenze e sevizie per i due gemelli

Violentati dal fratellastro, maltrattati dalla madre: per anni la vita di J. e della sorellina A., gemelli ora undicenni, è stata un inferno. Il fratellastro Lorenzo Berutti, 21 anni, è in carcere in attesa di giudizio. La madre Sil[illegible] Cacciano, 29 [illegible] è stata rinviata a giudizio per maltrattamenti dal pm presso la pretura Alessandra Aragno. Il padre dei piccoli s'è costituito parte civile [illegible] l'avvocato Polleri.

[illegible] storia squallida, drammatica. Sei anni fa Silvia Cacciano ha lasciato il marito ed è andata a vivere con un altro uo[illegible] separato a sua volta e padre [illegible] Lorenzo. Quando la donna doveva uscire affidava proprio a Lorenzo, allora sedicenne, la cu[illegible] dei gemelli. Racconterà il ragazzo al magistrato: «All'inizio non è successo niente. Giocavamo insieme. Facevamo il gioco della puntura. Un giorno però ho provato un altro interesse nei loro confronti». Per J. e la sorellina iniziò il calvario. Violenze continue e ripetute. Lo squallido comportamen[illegible] di Lorenzo nei confronti [illegible] gemelli [illegible] notato [illegible] dei piccoli che lo segnalò al Tribunale [illegible] minori. L'assistente sociale [illegible] due brevi apparizioni in casa dei gemelli, vicino a Porta Palazzo: «Tutto normale, la famiglia è serena».

J. e A. restarono così in balia del [illegible] che continuò a sfogarsi su di loro. Il calvario è durato fino [illegible] settembre '91 quando i fratellini sono andati ospiti [illegible] nonni paterni, [illegible] Torino. Al momento di rientrare a casa, la bambina scoppiò in lacrime e confessò alla zia: [illegible] voglio tornare in quella casa. Lorenzo approfitta [illegible]. La vicenda finì [illegible] Tribunale dei minori, si aprì un'inchiesta. Un'altra istruttoria fu aperta dal pm presso il Tribunale Andrea Bascheri. Lorenzo Berutti, che nel frattempo [illegible] trovato lavoro come tappezziere, venne sentito dal magistrato e ammise [illegible]. Ora il pm attende i risultati di [illegible] perizia psichiatrica.

Il pm Bascheri ha sentito anche i gemelli che hanno confermato le sevizie. Da qui l'indagine sulla madre che si è conclusa con il rinvio a giudizio.

E' un pregiudicato l'uomo che ha ucciso [illegible] prof di ginnastica

Ore contate per il killer

L'amico della vittima ed altri 8 testimoni hanno portato al riconoscimento
Frequentatore della birreria, ora è latitante: i carabinieri sulle sue tracce

Romeo D'Orazio, il professore di ginnastica ucciso due settimane fa, mentre sorseggiava una birra in un locale in corso Francia

Stretta finale nelle indagini per l'assassino [illegible] Romeo D'Orazio, [illegible] professore di ginnastica ucci[illegible] due settimane [illegible], mentre sorseggiava una birra in un locale di corso Francia. I carabinieri del Nucleo operativo, al comando del capitano Vincenzo Gattagrisi, avrebbero dato nome e cognome all'assassino che, attivamente ricercato, avrebbe però fatto perdere le [illegible]. La caccia all'uomo, che non si svolge solo a Torino, sarebbe in pieno svolgimento da alcuni giorni, [illegible] nulla viene confermato nella caserma di via Valfrè, dove viene ammesso a mala pena il delitto. Pare solo che il ricercato sia già noto, per altri fatti, alle forze dell'ordine.

L'indagine [illegible] apparsa sin [illegible] prime battute sostanzialmente semplice. L'assassino [illegible] visto da almeno otto persone, quando - a viso scoperto - si trovava ancora all'interno della birreria. E l'attenzione verso di lui doveva essere stata alta, considerato il diverbio scoppiato con la vittima po[illegible] prima della sparatoria. [illegible] copiose informazioni raccolte dai militari, avrebbero consentito di indirizzare da subito le indagini verso un pregiudicato, già frequentatore della zona e forse della stessa birreria. Que[illegible] particolare spiega la mancata diffusione di un identikit ed anche il particolare trend degli interrogatori, rivolti molto più verso gli avventori della birreria che non verso le persone che rappresentavano il mon[illegible] della vittima.

Identificato l'assassino, resta ora da mettere in chiara luce il movente. Vittima ed omicida si conoscevano? E' un particolare sul quale neppure i carabinieri sono sicuri. E' però ritenuto ampiamente scontato che, qualora ci sia stata [illegible] qualche [illegible] noscenza fra i due, questa dovesse comunque essere superficiale. L'assassino non può infatti [illegible] collocato nell'abituale cerchia dei frequentatori della vittima. [illegible] è convinta anche la convivente, Lea Mazzara, che [illegible] confermato ieri di essere [illegible] sentita solo una volta, e brevemente, dal magistrato: [illegible] mi hanno più chia[illegible] vuol dire che sono sulla buona strada. Spero davvero che per l'assassino sia soltanto questione di ore»

Anche Alfonso Faraci, l'amico [illegible] D'Orazio che si trovava con lui al momento della sparatoria, non è più tornato di fronte ai carabinieri ed [illegible] magistrato. Profondamente scosso dall'esperienza [illegible] quella notte, non ha ancora trovato la forza di far visita alla compagna del suo miglior amico. Ripete di «voler dimenticare».

Angelo Conti

Calano le vocazioni, cresce la domanda di assistenza: a fine settembre parte un corso di formazione

Sos dalla cittadella della carità

Servono volontari per i malati del Cottolengo

Suor Giuliana Galli, responsabile delle volontarie cottolenghine. «Il volontariato è una componente [illegible] importante per noi. In questi anni ci sono [illegible] vocazioni e l'assistenza pone sempre maggiori esigenze»

Duemila malati, anziani e handicappati da assistere. E [illegible] bambini da nutrire e vestire. Per aiutare questa città nella città, dal Cottolengo parte [illegible] appello a chi può offrire, con serietà e dedizione, un po' del proprio tempo. «I volontari oggi [illegible], compresi i giovani che trascorrono l'estate con noi. Ma il calo delle vocazioni e le sempre maggiori esigenze dell'assistenza ci spingono a cercare nuove forze» spiega suor Giuliana Galli, responsabile del Volontariato Femminile Cottolenghino.

Le nuove adesioni al [illegible]izio di volontariato al Cottolengo si raccolgono [illegible] lunedì 14 al 30 settembre in via Ariosto 4 (ore 9-11 e 16-18, sabato e domenica esclusi, tel. 5225185). Alle volontarie è richiesta la partecipazione a un corso che si terrà dal 28 settembre all'8 ottobre. La [illegible]sponibilità (continua, da ottobre a giugno) potrà essere quotidiana, bisettimanale o settimanale.

E' un servizio determinante quello svolto dai volontari nella Cittadella [illegible] carità? «Determinante - risponde con fermezza suor Giuliana - al Cottolengo è soltanto la Divina Provvidenza. Tutti gli altri [illegible] strumenti». Poi, con un sorriso: «Anche il miglior artista, però, senza pennello fa ben poco».

Le necessità sono tante, collegate soprattutto a uno degli obiettivi [illegible] fanno parte della storia cottolenghina: il recupero dei malati, lo sforzo nel tirar fuori da ogni individuo, anche il meno dotato, anche il più segnato nel corpo e nella psiche, il massimo possibile. «Per i nostri anziani e i nostri handicappati - spiega la suora - funzionano i laboratori, le palestre, la piscina, la scuola, c'è la catechesi, l'organizzazione dei momenti di svago: le suore organizzano, i volontari pensano al resto, aiutano nel servizio di assistenza caritativa».

Se il Cottolengo senza volontari non ce la farebbe, anche [illegible] volontari - una volta scoperta la felicità del dedicarsi agli altri - mancherebbe una parte di se stessi. [illegible] scambio, insomma, è parte integrante del rapporto.

«Per il Cottolengo - osserva suor Giuliana - i volontari sono un [illegible] collegamento con la società. Senza di loro, questo sarebbe un ghetto: vicinissimo alla città, ma al tempo stesso molto separato».

I volontari appartengono a tutti i ceti sociali, a tutte le professioni e le età. Le donne sono la maggioranza. «Al Cottolengo vengono molti giovani. Per loro, il tempo trascorso qui rappresenta un aiuto nel raggiungi[illegible] della maturità, lavorare tra queste mura significa accostarsi a valori in generale poco promossi. Capiscono che ascoltando solo i propri bisogni si [illegible]quista ben poca felicità. E poi i ragazzi spesso si sentono inadeguati: qui, vedendo che qualcuno ha bisogno di loro, sco[illegible] di saper fare, di essere utili». [illegible] i volontari anziani? «Realizzano di avere ancora molto da dare, che le loro risorse non sono affatto [illegible]. Anzi, sono preziose, anche se magari la famiglia [illegible] servono più. [illegible] c'è qualcosa che colpisce tutti i volontari: scoprire che qui le relazioni sono facili, che non c'è bisogno di mascherarsi, di sembrare, di [illegible] chissà chi».

Maria Teresa Martinengo

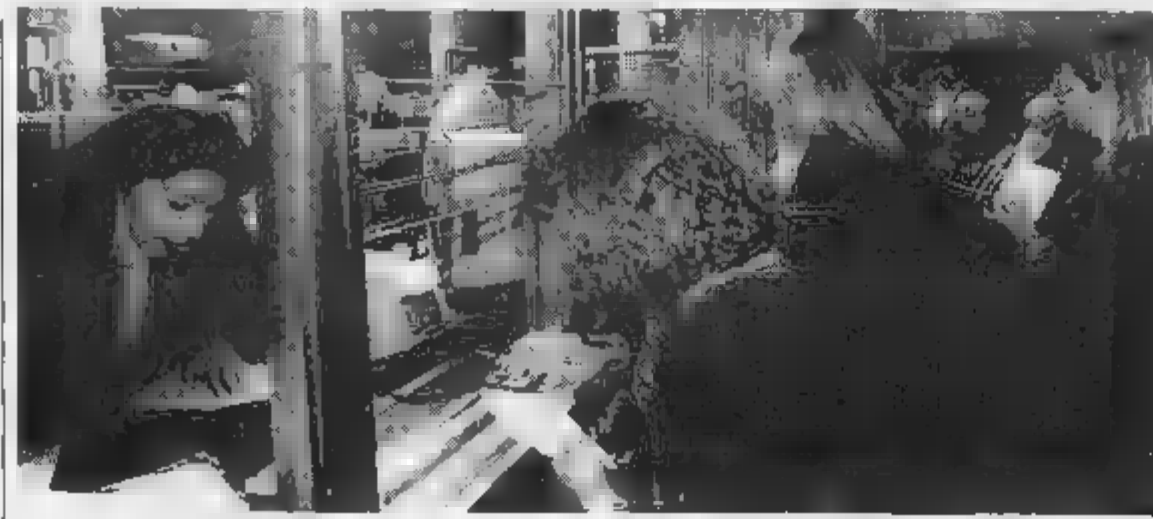
All'Esattoria e nelle banche bastano pochi secondi per ottenere la cifra esatta da versare

Con il computer per il calcolo dell'Isi

Ma attenti al 15: rischio di code per le cartelle

«Se è giusto che gli evasori non si sentano tranquilli, chi paga le tasse merita di essere rassicurato: l'Isi e le altre scadenze fiscali [illegible] settembre possono essere affrontate evitando code e confusione». Lo garantisce il dottor Franco Borghetto, dirigente dell'Esattoria Crt. Pronto a fare gli onori di casa [illegible] sportelli immersi, ieri mattina, in un'atmosfera edificante: poca gente [illegible] attesa, impiegati solerti, conteggi eseguiti in [illegible] battibaleno. E, dappertutto, la massima disponibilità, «perché questo [illegible] un ufficio dello Stato e, pertanto, non ha nulla [illegible] nascondere».

Una giornata d'eccezione, dottor Borghetto? «Solo la [illegible] male routine. Chi però amasse le tinte forti può aspettare il 15 settembre, quando scadranno i termini per la ritenuta d'acconto dei lavoratori autonomi [illegible] le cartelle inerenti alla raccolta rifiuti o all'occupazione suolo pubblico. Allora sì: qui ci sarà davvero il finimondo».

Dove si versa l'Isi. Per evitare l'accavallarsi di diversi pagamenti allo sportello [illegible] via XX Settembre 29, [illegible] sufficiente ricordare che l'imposta sulla [illegible] si può pagare presso tre diversi sportelli. All'Esattoria (che, per inciso, ora si chiama «Servizio centrale della Riscossione»), in qualsiasi banca, oppure alla Posta tramite due tipi alternativi di versamento. A scelta: l'apposito conto corrente statale (di cu. solo [illegible] partire da oggi gli uffici postali dovrebbero assicurare ampia disponibilità), oppure un altro bollettino che ha per destinataria l'ex Esattoria e verrà poi smistato da qui al ministero.

Un programma sul video. Pochi contribuenti sanno che ci si può rivolgere allo sportello dell'Esattoria o della propria banca per calcolare il versamento [illegible] con l'atto [illegible] acquisto dell'immobile si può desumere l'importo. Quattro i criteri [illegible] riferimento: la categoria e la consistenza della casa (precisati [illegible] atto), la classe dell'alloggio (che, se non riportata in atto, può [illegible] [illegible] dedotta al momento) e la relativa [illegible] [illegible] (anch'essa definibile al momento del pagamento, tramite una apposita mappa). Grazie ad un programma su computer, già predisposto tanto dalla Crt quanto da altri istituti di credito, [illegible] calcolo che ne consegue [illegible] questione di un attimo: l'impiegato schiaccia un tasto e sul video appaiono la rendita catastale e l'imposta relativa.

Cartelle esattoriali. Riassume Franco Borghetto: «Senza aspettare la fatidica e intasatissima scadenza della prossima settimana, i professionisti e gli altri lavoratori autonomi possono presentarci i propri computi in anticipo, ritirando poi con comodo la cedola del relativo versamento. Anche le cartelle esattoriali, in teoria, [illegible] pongono problemi».

Chi avesse già ricevuto quella per la tassa-rifiuti, ad esempio, se non l'ha pagata totalmente, deve solo ricordarsi che sta per scadere la seconda rata. Chi invece riceve la cartella solo adesso avrà un ampio margine [illegible] sedici giorni dalla notifica per mettersi in regola nella maniera più elementare: basta pagare il bollettino, abbinato alla cartella e gi[illegible] completamente compilato, in qualsiasi ufficio postale. Ma perché, allora - [illegible] [illegible] consiglio dei funzionari - tutti aspettano il 15 settembre, pronti ad un furibondo assalto di massa in via XX Settembre?

Alla Posta. Per ora negli uffici postali i bollettini sono arrivati col contagocce e solo oggi la situazione dovrebbe cominciare a normalizzarsi. Spiegano all'Economato: «Dopo un primo arrivo letteralmente divorato, stiamo procedendo alla distribuzione di una seconda ondata e tutto dovrebbe andare [illegible] posto. Con il risultato che questo immotivato "assalto ai forni" potrà finalmente ridimensionarsi».

Molte le proteste, intanto, rinforzate in qualche ufficio da un sospetto maligno: non sarà che questa carenza di bollettini alle [illegible] punti a favorire smaccatamente le banche? E' un'accusa che dall'Esattoria viene drasticamente smentita. Commenta imperturbabile il dottor Borghetto: [illegible] tratta di un'ipotesi assurda, dato che l'I[illegible] [illegible] [illegible] contributo allo Stato sul quale le banche non lucrano una lira. [illegible] poi le Poste volessero ovviare alla carenza dei moduli statali con i nostri, non hanno che da chiederceli. Ne abbiamo montagne».

Luisella [illegible]

Per ora non sono lunghe [illegible] code all'Esattoria di via XX Settembre per il pagamento dell'imposta sugli immobili

L'ESPERTO

Lo sconto solo se è dimora abituale

I contribuenti italiani continuano a sollevare dubbi [illegible] incertezze sulla regolamentazione dell'Isi.

Non ci stancheremo di ripetere [illegible] questa circostanza deriva dalla fretta con la quale è stato predisposto il testo di legge e la rapidità con la quale il Parlamento, pur procedendo ad alcune modificazioni, ha convertito in legge il decreto. Inevitabilmente molte sono le lacune che devono essere colmate e [illegible] imprecisioni che devono essere spiegate ai nostri lettori.

Alcuni punti fermi devono [illegible] ribaditi: l'imposta riguarda, in primo luogo, tutti i fabbricati siti nel territorio dello Stato, chiunque sia [illegible] proprietario (salvo le esenzioni previste [illegible] legge, per esempio, per i fabbricati rurali [illegible] effettivamente ad uso agricolo).

L'aliquota normale è quella del 3 per mille. Essa è ridotta al 2 per mille, con la franchigia di lire 50 milioni sull'imponibile (e quindi [illegible] la riduzione di lire 100 mila d'imposta) per la prima casa o meglio per l'alloggio adibito a dimora abituale (abi[illegible] principale) del contribuente e dei suoi familiari.

Detto questo, è implicita la risposta a tutti coloro (e sono tanti) che hanno dubbi sulla seconda casa, sia essa situata al mare [illegible] in montagna o anche nella stessa città nella quale esiste la prima casa. Per essa l'aliquota è del 3 per mille senza franchigia.

Un'interpretazione restrittiva, che non ci sentiamo di condividere, è questa: poiché la legge fa riferimento, per concedere la riduzione al 2 per mille, all'abitazione o alla dimora stabile, sarebbero esclusi dall'agevolazione gli accessori della prima [illegible] [illegible] me per esempio l'autorimessa o il posto macchina coperto.

Poiché normalmente l'accessorio segue [illegible] principale, dobbiamo invece ritenere che anche per il garage accessorio della prima casa [illegible]ve applicarsi l'aliquota del 2 per mille.

Ovviamente, poiché la franchigia [illegible] lire 50 milioni è una sola, essa verrà detratta dal valore della prima casa che sicuramente supera i 50 milioni di lire.

Si è detto che la conclusione negativa, adombrata dal fisco, deriva dal fatto che l'autori[illegible] ha un suo subalterno catastale, ma - ragionando in modo siffatto - dovremmo applicare l'aliquota del 3 per mille anche alla quota di comproprietà dei locali ad [illegible] portineria; quest'ultimo [illegible] normalmente censito in [illegible] partita catastale diversa da quella dell'appartamento.

Poiché [illegible] par[illegible] [illegible] dimore abituale [illegible] contribuente, nessu[illegible] agevolazione sembra essere concessa a qualsiasi tipo di società, anche se l'alloggio di proprietà [illegible] società è abitato, come dimora stabile, dai soci della società stessa.

Una precisazione sembra ancora importante: [illegible] [illegible] [illegible] comproprietà di un alloggio tra coniugi, siano essi in regime di comunione dei beni o in regime di separazione, il versamento dell'imposta dovrà essere effettuato separatamente per la propria quota dal marito [illegible] così pure dalla moglie.

Questa regola sembra assoluta e si applica in caso di dichiarazione dei redditi congiunta o separata, anche [illegible] nelle deleghe di pagamento bancario vi è uno spazio riservato al coniuge; esso deve in[illegible] essere utilizzato dagli eredi per i defunti e dai rappresentanti di persone incapaci, per esempio, per i minori degli anni 18.

Tra le diverse risposte pervenute [illegible] ministero possiamo ricavare queste indicazioni:

1) Se la casa non è agibile permanentemente per eventi naturali ovvero [illegible] [illegible] demolita e non ricostruita, il fabbricato non è tassabile. [illegible] p[illegible] [illegible]toposto ad imposta il sedime [illegible] mantiene le caratteristiche di area edificabile. Quest'ultima dovrà essere valutata con prudenza riferendosi al valore di libero [illegible].

2) Riguardo al valore dell'area edificabile il discorso non è facile: il valore venale può essere influenzato [illegible] posizione e [illegible] vincoli ambientali. Il presupposto sembra essere questo: l'area deve [illegible] considerata fabbricabile dal piano regolatore generale.

Gianfranco Gallo-Orsi

Val di Lanzo

Le baite come ville

In Val di Lanzo i casi più critici riguardano le baite. A centinaia sono state ristrutturate e trasformate in seconde [illegible] «ma - spiegano all'ufficio tecnico [illegible] Viù - quasi sempre risultano ancora [illegible] fabbricati rurali o non compaiono per nulla. In questi casi forniamo una rendita catastale presunta, che non sempre rende giustizia [illegible] tipo d'immobile: non si possono accomunare le ex-baite alle ville». Confusione [illegible] polemiche creano anche i Comuni [illegible] pati in epoca fascista (è [illegible] caso, ad esempio, di Groscavallo, Ala di Stura e Cafasse) e gli errori sui nomi: frazione Volpetta di Chialamberto risulta censita come «Pielpetta» (frazione di Groscavallo) [illegible] ad Ala di Stura la frazione Pian del Tetto [illegible] [illegible] ribattezzata dal catasto «Pian delle Tette».

A Cantoira (91 per cento di seconde case) fioccano le proteste perché «qui - dicono all'ufficio tecnico - tutti i fabbricati che hanno beneficiato del condono sono stati accatastati co[illegible] nuovi, anche se si tratta di appartamenti ristrutturati in [illegible] vecchie di 50 anni».

Sestriere

Un geometra a disposizione

Sestriere - 800 abitanti fissi e quasi 30 mila presenze nelle vacanze di Natale - è la capitale della seconda [illegible] «Dalle 9 alle 12 cerco di dare una risposta [illegible] tutti quei turisti che salgono fin qui per il calcolo dell'Isi - spiega il geometra del Comune Ezio Termini -. Li aiuto a fare i calcoli, procedura semplice quando l'appartamento è già stato pre[illegible]te stimato, ma spesso si tratta di fissare [illegible] rendita presunta adottando criteri [illegible] comparazione con altri stabili. L'80 per cento delle abitazioni [illegible] categoria A2, classe seconda. L'assurdo è che nell'era del computer tutti questi calcoli li dobbiamo fare a mente».

Mediamente per un appartamento a Sestriere (3920 unità di cui solo [illegible] abitate stabilmente) si pagherà dalle 300 alle 400 mila lire, più altre [illegible]50 mila se [illegible] possiede un garage. Le curiosità, andando a spulciare nei documenti catastali, non mancano: l'ultima è di ieri mattina, quando una signora è risultata, dall'esame dei documenti, vedova. Dopo un attimo di sbigottimento la donna ha spiegato che il marito l'attendeva [illegible] casa.

Valsusa

Allo sportello con i tecnici

A Bardonecchia (7 mila appartamenti [illegible] proprietà dei turisti su un totale di 10 mila) da circa un mese due addetti dell'ufficio tecnico sono a disposizione dei cittadini per la consegna dei tabulati catastali e per il calcolo delle rendite presunte. Quasi t[illegible] le abitazioni risulterebbero censite, ma per oltre il [illegible] per [illegible] il catasto non ha ancora decretato l'assegnazione [illegible] rendita.

Analoga la situazione a Sauze d'Oulx (5 mila seconde case [illegible] circa 6800). Oltre [illegible] 60 per cento delle unità immobiliari non hanno avuto l'assegnazione di rendita, in particolare quelle costruite dopo il 1975. «La tenden[illegible] generale [illegible] [illegible] pagare magari segnando qualche vano in meno - sottolinea Aldo Simeaud, tecnico [illegible] Sauze -. Se la tassa fosse comunale, ci sarebbe invece più timore di controlli e tutti denuncerebbero il reale».

Anche a Cesana (3800 seconde case su 4300 unità abitative) [illegible] oltre il 70 per cento delle abitazioni non sono arrivate le nuove assegnazioni di rendita e i calcoli presunti vengono effettuati dai due tecnici comunali.

La «Granda»

Un terminale per le valli

Chalet, villette [illegible] appartamenti in località turistiche della provincia «Granda» (Limone, Prato Nevoso, Lurisia, Crissolo), seconde case per tanti torinesi, costituiscono un problema in più per il pagamento dell'Isi.

L'imposta straordinaria su questi immobili «si p[illegible] determinare recandosi agli uffici catastali cuneesi in via Meucci 17 - spiega Bernardo Aimar, dirigente della sezione catasto urbano a Cuneo -; anche [illegible] [illegible] grandi difficoltà [illegible] l'intasamento delle linee». A Cuneo un solo terminale è adibito [illegible] questa ricerca ed è stato riattivato da poco, dopo un [illegible]e di sospensione causa mancanza di personale.

I torinesi possono ottenere le informazioni, all'Ute cuneese, ma anche dal municipio del Co[illegible] ove si trova la seconda casa. Ogni Comune ha infatti ricevuto su floppy per computer le nuove tariffe insieme al programma per la consultazione, il calcolo della nuova rendita a partire da zona censuaria, categoria, classe [illegible] consistenza e il calcolo della rendita presunta in [illegible] di immobili non censiti.

Val d'Aosta

Ecco i giorni dei consulenti

Tutti i Comuni valdostani hanno ricevuto dagli uffici del Catasto i tabulati [illegible] i dischetti informatici con i dati necessari. Courmayeur (circa 3500 seconde case), per due giorni la settimana (martedì e giovedì, orario 8-12), mette a disposizione dei proprietari due tecnici. A Valtournenche, il Comune che ha fra le frazioni Cervinia, un tecnico è a disposizione, dalle 8 alle 12, il lunedì e il venerdì. Cogne (mille seconde case), ha «distratto» due dipendenti solo per [illegible] problema Isi (mercoledì e venerdì dalle 15 alle 18,30).

A Gressan, cui fanno capo anche gli immobili del comprensorio sciistico di Pila, l'ufficio tecnico «intasato dal lavoro» ha fornito i dati e preparato i vigili urbani che sono a disposizione per l'Isi tutti i giorni dalle 8 alle 10. A Gressoney La Trinité l'amministrazione comunale non ha adottato misure particolari per l'Isi. «Cerchiamo di dare tutti una mano» è la ricetta che ha adottato il personale. Gli uffici comunali restano aperti [illegible]n orario normale dalle 8 alle 12 dal lunedì al sabato. «E il sabato c'è anche [illegible] geometra».

Erano oltre 40 mila gli appartamenti esistenti dieci anni fa in città

Iacp, venduti 7000 alloggi

Ma Isi, Ici e nuovi estimi catastali potrebbero bloccare l'operazione

Lo Stato, nell'affannosa ricerca di denaro, ha ripetuto che intende vendere una buona parte del vasto patrimonio - circa un milione di appartamenti in Italia - degli Istituti autonomi case popolari (Iacp).

Non si tratta certo dei gioielli di famiglia, perché la loro manutenzione è spesso carente, ma [illegible] pur sempre qualcosa. Peraltro questa volontà di vendere [illegible] - [illegible] quindi di creare dei proprietari immobiliari - arriva all'indomani della preannunciata stangata sulla casa, con [illegible] neo-[illegible] Isi e Ici che certamente non invogliano all'acquisto.

Alcuni funzionari dell'Iacp torinese fanno notare che gli inquilini, negli anni, sono diventati molto abili nel ridurre i canoni, spaccando i nuclei familiari e abbattendo così il cumulo di reddito in base al quale pagano gli affitti. E, in questi casi, l'acquisto si fa soltanto [illegible] l'affare è molto appetibile. Non solo: i nuovi estimi catastali potrebbero far salire parecchio le quotazioni delle vendite dello Stato rispetto ai prezzi stracciati praticati fino [illegible] oggi.

Per il momento comunque sia dalla recente legge finanziaria, sia dal governo, che ne ha parlato nell'ultima seduta, sono venute soltanto delle sindicazioni alla vendita, ma nessuna disposizione precisa: gli Istituti sono in attesa di sapere come comportarsi.

L'Iacp di Torino gestisce oggi circa 34 mila appartamenti: negli ultimi dieci anni ne sono stati alienati quasi 7000. L'ultimo progetto di vendita, per 2600 unità immobiliari, risale alla fine del '90. In 18 mesi sono diventati proprietari 650 inquilini del quartiere di Mirafiori Sud (su [illegible]70 alloggi disponibili), 800 della Falchera (su 1370 appartamenti posti in vendita) [illegible] circa 150 (su 360) sparsi [illegible] altre zone della città.

A Mirafiori e Falchera il costo di [illegible] casa di 80 metri quadri varia da 46 a cinquanta milioni

I palazzoni della Falchera, di proprietà Iacp, che l'istituto metterà in vendita agli inquilini a prezzi decisamente convenienti

A che prezzi ha venduto fino a oggi l'Iacp torinese? Facciamo alcuni esempi prendendo in considerazione un alloggio medio di 80 metri quadrati circa. L'operazione vendita iniziò una ventina di anni fa con la liquidazione degli appartamenti Ina-casa, costruiti con finanziamenti [illegible] interessi: ci fu una vera corsa all'acquisto, vennero venduti [illegible] 6-7 milioni. Quelli realizzati con fondi dello Stato, a interesse del 5,50%, arrivarono a 12-13 milioni.

Con la legge 513 del '77 (attuata dall'Iacp dall'82 in avanti) sono stati alienati circa 7000 alloggi [illegible] valutazioni dell'Ufficio tecnico erariale riferite al '77. Ma l'inquilino ha potuto abbattere il prezzo originario con vari sconti cumulabili: l'1,5 per cento per ogni anno [illegible] occupazione reale della casa, il 10 per cento se il reddito (del '76 o del '77 [illegible] seconda della data della domanda d'acquisto) era inferiore a 7 milioni 200 mila lire; il 30 per cento se il pagamento avveniva in contanti.

«In sostanza - spiega un funzionario dell'Iacp - la valutazione Ute [illegible] stata dimezzata e con 15 milioni si poteva acquistare l'alloggio tipo».

Una parte del patrimonio Iacp [illegible] Torino, i 2600 alloggi di cui si parlava prima, sono stati venduti tenendo conto del valore al momento della valutazione (quindi non del '77). Per Mirafiori Sud il prezzo Ute 1991 è stato [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] mila lire al metro quadrato, tra [illegible] e [illegible] mila alla Falchera. Una volta applicati gli abbattimenti (occupazione, reddito attualizzato, contanti) [illegible] prezzo è risultato tra i 46 e i 50 milioni.

E' ovvio che questi appartamenti n[illegible] possono [illegible] rivenduti per almeno 10 anni. Ma l'Iacp ne può autorizzare l'affitto a terzi se ricorrono particolari condizioni per il proprietario.

Gianni [illegible]

Trecento candidati per i 140 posti disponibili a Torino

Scuola-manager, è boom

Sempre più ambito il diploma universitario in amministrazione aziendale
Anche a Cuneo e Biella studenti in coda, test d'ammissione il 18 settembre

Per tutta l'estate, agosto compreso, [illegible] Scuola [illegible] Amministrazione Aziendale di via Ventimiglia 115 ha accolto una processione ininterrotta di aspiranti studenti. Il diploma universitario in Amministrazione (biennale) continua ad esercitare sui neo-maturi [illegible] fascino indiscusso: stretto rapporto con il mondo [illegible] lavoro, esperti [illegible] fama [illegible] docenti [illegible] solo alcune delle ragioni [illegible] tanta attenzione. E ieri pomeriggio si è tenuta l'ultima presentazione [illegible] corsi di fronte a una platea di almeno 150 giovani.

Le specializzazioni proposte dalla Scuola di via Ventimiglia sono marketing, finanza e controllo, produzione e sistemi, qualità, international business, finance international e marketing international

Ad oggi sono già oltre 300 [illegible] richieste di iscrizione per i 140 posti della sede torinese. Nelle «filiali» di Cuneo e Biella, rispettivamente 60 [illegible] 40 posti, per [illegible] tutti [illegible] dovrebbe raddoppiare la capienza. «E' il solito problema: vorremmo dar spazio - spiega il direttore aggiunto Mario Boero - a tutte le richieste realmente motivate, ma la Scuola deve mantenere [illegible] didattica di alto livello per la quale è indispensabile avere [illegible] numero di studenti adeguato alle risorse». Per questo una selezione severa è indispensabile. Il test di ammissione si svolgerà il 18 settembre alle 9: per verificare motivazione, attitudine e livello di preparazione. [illegible] voto ottenuto alla maturità conterà soltanto per il dieci per cento. Le iscrizioni alla prova si chiudono il giorno 16.

Severe sono anche le regole cui dovranno sottostare i ragazzi per conseguire una delle [illegible]bite specializzazioni proposte dalla Saa (marketing, finanza e controllo, produzione e sistemi, qualità, international business, fin[illegible] international [illegible] marketing international). Dopo il primo anno, comune a tutti gli indirizzi, alcuni potranno anche scegliere l'estero, la Francia, [illegible] Lione, o Reno, Nevada.

«Frequenza obbligatoria, lezioni di mezza giornata - spiega il professor Giorgio Pellicelli, direttore - dieci esami il primo anno. Ma tutto questo [illegible]n spaventa. Basti pensare che appena il due per cento degli iscritti non termina gli studi. Lo stage conclusivo in un'azienda, indispensabile per arrivare alla tesi, è un vero [illegible] proprio oggetto del desiderio». Oltre a essere un'esperienza formativa importante, accade infatti che questo perio[illegible] si trasformi talvolta in rapporto di lavoro vero e proprio.

Il successo della Scuola di Management - che ha aperto la strada, vent'anni fa, [illegible] neonati diplomi universitari - è riassunto in un dato: il 60 per cento dei diplomati nello scorso dicembre ha [illegible]to [illegible] posto nei sei mesi successivi. E bisogna tener conto che [illegible] tutti, terminato il corso alla Saa, smettono di studiare. Un buon numero di ex allievi prosegue a Economia (dove vengono riconosciuti fino a nove esami) o in altri istituti stranieri.

Quale futuro per i diplomati che scelgono di [illegible] subito un lavoro? Il 47 per [illegible] entra nell'industria, il 25 nei servizi, il [illegible] nel commercio. Il 64 per cen[illegible] diventa dipendente di grandi aziende. «La Scuola non [illegible] un sentiero privilegiato - prosegue Boero, che nella Saa rappresen[illegible] la componente privata, le aziende - per costruire carriere. Sono i suoi requisiti, il costante adeguamento alle nuove esigen[illegible] del mondo [illegible] lavoro, che mantengono stretto il legame [illegible] le imprese». [m. t. m.]

Già 2604 domande, oggi [illegible] l'ultimo gio[illegible]o utile

Anche per gli infermieri [illegible] [illegible] alle iscrizioni

Boom di iscrizioni nelle scuole per infermiere professi[illegible]li del Piemonte. Oggi scadono i termini per la presentazione delle domande, che ieri sera avevano ampiamente superato ogni previsione: sono già 2604 contro 2225 posti programmati. Solo a Torino le domande sono state 871, a fronte di 625 posti. «Nelle 44 scuole della regione - spiega l'assessore Eugenio Maccari - abbiamo registrato ovunque iscrizioni-record. Il reclutamento rappresentava da anni un grave problema, caratterizzato dalla notevole disparità fra domande e posti disponibili. Negli anni scorsi il numero delle richieste era stato addirittura del [illegible] inferiore all'offerta. Ora questo trend appare radicalmente ribaltato».

Quali i motivi di questo successo? «La rivalutazione degli assegni [illegible] studio - continua l'assessore Maccari - è stata importante. Nel [illegible] il presalario degli allievi era di 65 mila [illegible] 110 [illegible] lire per il 1°-2° e 3° [illegible] di [illegible]. Attualmente, grazie ad una recentissima delibera, la Giunta Regionale ha proposto [illegible] consiglio di aumentare il presalario a 265 mila, 400 mila [illegible] [illegible] mila lire per ognuno dei tre anni di corso. E' una circostanza che, da un lato incentiva le adesioni, ma che da [illegible] rappresenta un sacrificio finanziario da parte della Regione pari a quasi 20 miliardi di lire, nonostante il delicato mom[illegible] congiunturale». Un ruolo importante è anche venuto dalla capillare campagna promozionale: «Abbiamo cercato di mettere nella giusta luce questo lavoro, che può offrire realmente grosse soddisfazioni umane e professionali, soprattutto in quei soggetti che vorranno ancora migliorare le loro conoscenze tecnico-scientifiche attraverso ulteriori corsi specializzati». [a. con.]

BIANCA & [illegible]

[illegible] imbrattano sede pds

Scritte «fasciste» hanno imbrattato l'altra notte la sezione del pds di Nizza-Lingotto. «Le scritte - dice un comunicato [illegible] pds - contengono insulti [illegible]ntro il partito e contro gli ebrei [illegible] sono firmate Fdg, immaginiamo si tratti del Fronte della Gioventù. A 10 anni dall'incendio del circolo attiguo [illegible] sede Nizza-Lingotto ecco un segno di quanto la [illegible] della provocazione torni ad essere pericolosamente attuale».

[illegible] in manette dieci spacciatori

Sequestri di stupefacente, recupero di refurtiva e dieci arresti. Sono il bilancio di una operazione dei carabinieri della compagnia [illegible] Carlo che ieri hanno passato al setaccio il centro. In manette sei senegalesi, due cittadini del Gambia [illegible] due italiani. Questi ultimi sono due fratelli di Moncalieri, Cesare e Francesco Gangai, 32 [illegible] 21 anni, strada Pasubio 37, hanno svariati precedenti. I militari li hanno sorpresi mentre vende[illegible] hashish agli studenti di passaggio in piazza Carlo Felice. Ai Murazzi i carabinieri hanno sequestrato 12 autoradio e 6 macchine fotografiche, che i pusher avevano ritirato dai tossicomani in cambio della droga.

La «qualità» in servizi e asili

«Qualità della vita e dei servizi: territorio, asili nido, scuole per l'infanzia. Riflessioni e ipotesi [illegible] lavoro per l'area metropolitana torinese» è il convegno organizzato oggi e domani (ore 9,30) in via Pedrotti 5 dalla Cgil-Funzione pubblica.

Per le [illegible] di [illegible]

Riunione introduttiva per le matricole di Scienze Politiche mercoledì 30, alle 17, nell'Aula 4 del Palazzetto Moro. Le lezioni del primo ciclo didattico cominceranno il 5 ottobre; quelle del secondo il [illegible] febbraio.

[illegible] agricola [illegible] Coldiretti

Riforma della politica agricola comune e liberalizzazione del commercio internazionale saranno i temi del convegno organizzato dalla Federazione provinciale Coltivatori Diretti, in programma domani alle 9,30 presso [illegible] Centro Incontri della Camera di Commercio. Partecipano, tra gli altri, André Herlitska, segretario del Comitato organizzazioni agricole Cee, e Frank Padovano, addetto agricolo dell'Ambasciata Usa.

Dopo il direttivo, comincia la festa dell'Amicizia

La dc rinvia: nuovo vertice per l'abbraccio con il pds

Mentre nelle sedi delle correnti dc si imposta il toto-giunta, il pluridecennale segretario della sezione San Salvario, Feliciano Giolito, pensa alla messa di domenica pomeriggio (ore 17,30) per il secondo giorno d'apertura della Festa dell'Amicizia. Lo scudocrociato è così: [illegible] vecchia sede, sobria, militanti gentilissimi e concreti, qualche manifesto sulle iniziative in corso e [illegible] gruppo di manager-politici che ragionano sul futuro [illegible] città guardando ai contenuti e alle alleanze, ma anche alla ridistribuzione dei [illegible]li che porterà [illegible] ribaltone a Palazzo Civico. E' un partito lento, [illegible] passo sicuro. Al di là del guado ci può essere una nuova maggio[illegible] inedita, con [illegible] pds, quello dell'ex nemico pci.

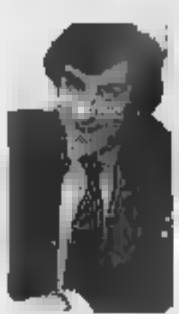
Ieri sera, una quindicina di scudocrociati [illegible] sono bastati per decidere se abbracciare l'ex avversario, ma all'unanimità hanno riconosciuto che l'attuale alleanza non è attrezzata per affrontare una crisi che sarà sempre più grave, e non solo a Torino. Al direttivo provinciale di ieri seguirà, la prossima settimana, [illegible] riunione «plenaria» [illegible] cui interverranno anche i responsabili della dc cittadina. Intanto, si ragionerà con l'elettorato alla festa dell'Amicizia che si apre domani al parco del Valentino. Un programma studiato per far incontrare l'elettorato con i big, [illegible] Loga a Bodrato, a Calleri, [illegible] Bonsignore, [illegible] Botta, per mettere a confronto le varie anime sul [illegible] vivere cristianamente la politica, sulla riforma delle istituzioni e dei partiti, sulla situazione industriale.

Tra gli appuntamenti [illegible] programma spicca quello di giovedì 17 con la presenza dei segretari e dei capigruppo di tutte le forze politiche cittadine. Il titolo del confronto [illegible] dice lunga sulla spinta interna alla dc per il cambiamento di maggioranza in Comune: «Torino: quale governo per la città?».

«Viviamo un momento delicatissimo - spiega il segretario provinciale Gian Paolo Zanetta - per la gravità della crisi economica e occupazionale. Abbiamo verificato attraverso incontri con gli altri partiti che l'emergenza deve [illegible] una risposta adeguata: le attuali forze di governo hanno bisogno di rilancio, [illegible] rafforzamento».

Con il pds? «L'attenzione ver[illegible] il pds non [illegible] [illegible] una questio[illegible] numerica, [illegible] anche di [illegible]presentanza, [illegible] contenuti».

Torniamo alla festa dell'Amicizia. Feliciano Giolito ha annunciato che la messa sarà officiata da monsignor Peradotto: «Il cardinale Saldarini è a Lourdes». Il segretario Zanetta, [illegible] vice Angeleri e il dirigente Carmagnola hanno sottolineato l'importanza del dialogo con la gen[illegible] ma anche per [illegible] insieme ore liete [illegible] spettacoli, balli, musica, giostre e giochi. Fino al [illegible] settembre.

Luciano Borghesan

Il segretario provinciale dc **Gian Paolo Zanetta**: l'emergenza ha bisogno di risposte adeguate, apriremo una nuova stagione politica, anche con il pds

«Abbasso il governissimo»

Critici repubblicani, liberali gli ex sindaci Zanone e Novelli

Pri, pli e anche gli ex sindaci Novelli e Zanone contro il governissimo. L'esecutivo del pli torinese ritiene che «le trattative per una nuova maggioranza con l'ingresso del pds in giunta, condotte anche da forze che [illegible]gono l'attuale coalizione di governo, in particolare il psi, esprimono un'esplicita sfiducia nella capacità della maggioranza [illegible] realizzare gli obiettivi fissati nel '90». Con una lettera al psi, i segretari Riccardo Formica e Paolo Peveraro chiedono un incontro tra i partiti di maggioranza». L'ex sindaco liberale Valerio Zanone: «Se la maggioranza [illegible] non [illegible] propensa al suicidio prenda un'iniziativa ed il concorso dei liberali non [illegible]cherà». Diego Novelli, parlamentare della Rete, sostiene che «per una svolta reale servono un programma chiaro e uomini che diano c[illegible] garanzie sul piano della competenza, della coerenza e della trasparenza». Il pri invita il sindaco a restare al suo posto «per evitare che si crei un vuoto distruttivo, le cui [illegible]guenze sarebbero pagate solo dai cittadini». Il segretario psi, Tigani, infine, ribadisce l'appello al pds per una sinistra riformista con obiettivi comuni.

In «cassa» 220

Va a Oriente il Gft di Settimo

Via alla ristrutturazione nello stabilimento Gft di Settimo dopo l'accordo di luglio tra azienda e sindacato. Per due anni, fi[illegible] a settembre del '94, 220 lavoratori dei reparti chiusi per il trasferimento della produzione nei Paesi orientali andranno in [illegible] integrazione a rotazione semestrale. Il Gft si è impegnato a integrare l'assegno di cassa integrazione fino a raggiungere il tetto dello stipendio. Al termine dei due anni i cassintegrati avranno diritto alla pensione. L'azienda ha 1300 dipendenti, un [illegible]o fa ha denunciato un esubero di 450 unità: [illegible] centinaio ha già lasciato la fabbrica con il prepensionamento, altrettanti hanno scelto [illegible] dimissioni incentivate.

A Foglizzo sindacati e direzione dell'Ispa, azienda specializzata nello stampaggio di materie plastiche, hanno raggiunto un accordo. La settimana [illegible]rsa, i 150 lavoratori avevano dichiarato lo [illegible] [illegible] agitazione perché non avevano trovato la busta paga. La direzione ha comunicato che provvederà a mettersi in regola da oggi.

A Grugliasco due aziende hanno deciso di licenziare [illegible] dipendenti. La Trucco (settore telefonia) ha tagliato 32 posti di lavoro, alla Rockwell, indotto auto, dal 14 settembre [illegible] dipendenti [illegible] messi in mobilità, [illegible] altro centinaio andrà in cassa integrazione. «L'accordo sindacale - spiega Paolo Picciou, della Fim-Cisl - ha modificato le intenzioni originarie dell'azienda, che aveva presentato un piano con 62 esuberi su [illegible] lavoratori. Adesso è prevista la mobilità, alla quale accederanno i dipendenti che nel giro di due o tre anni andranno in pensione. Inoltre, dal 1993 una parte dei cassintegrati dovrebbe fare rientro in fabbrica».

Il bue di Ivrea

I verdi: no allo spiedo in piazza

Ha il sapore [illegible] bue allo spiedo l'ultima polemica degli ambientalisti di Ivrea. Un bue di 4 quintali messo a cuocere per 18 ore nella centralissima piazza nazionale in occasione della manifestazione «I mestieri della memoria» ha provocato le ire [illegible] verdi, dell'Associazione vegetariana italiana, della Lega Antivivisezione, dell'Associazione macrobiotica eporediese e della Lega Ambiente di Ivrea. «E' [illegible] spettacolo che offende la sensibilità di molti» sostengono gli oppositori dell'iniziativa che, a tutti i costi, intendono fare saltare l'appuntamento già inserito nel programma ufficiale.

Graziella Bronzini, del coordinamento verdi di Ivrea parla di «aspetto etico della questione». Dice: «Spettacolarizzare certe cose è assurdo. Chi ha scelto di difendere la natura e gli animali [illegible] può che essere offeso da iniziative come questa».

Concetti espressi ampiamente anche in una lettera inviata al primo cittadino di Ivrea, all'Azienda di Promozione turistica e al gruppo «Canavisium», agli organizzatori della manifestazione. Nessuno di loro, però, si sbilancia a commentare. Nemmeno gli ideatori che tante altre polemiche si sarebbero aspettati ma, questa, proprio no. Una cosa tuttavia è [illegible] [illegible] non interverranno Usl o carabinieri a bloccare lo spettacolo, il 26 settembre il bue allo spiedo rimarrà [illegible] delle principali attrazioni.

Intanto quella che qualcuno, ironicamente, ha già soprannominato la «guerra del bue» sta coinvolgendo anche i conoscitori delle tradizioni canavesane. «La carne bovina - sostengono esperti più o meno accreditati - [illegible] passato non [illegible] un alimento tipico delle nostre vallate. Bisognava essere più attenti a non commettere errori». [l. pol.]

In sciopero oggi e il 1° ottobre

Rivoli, ospedale senza i medici

I medici dell'ospedale di Rivoli (aderenti ad Aaroi, Anaao, Anpo, Cimo e Uil-Medici) hanno confermato lo sciopero di oggi e ne hanno programmato un altro il 1° ottobre, perché giudicano insoddisfacenti gli impegni assunti dall'assessorato regionale alla Sanità, dopo l'emergenza che si è verificata dopo la chiusura del pronto soccorso di Avigliana. «E' vero - dice Ferdinando Melò della Cimo - che la trattativa si è iniziata, ma vogliamo direttive precise, [illegible] [illegible] solite promesse».

In particolare si chiedono [illegible]nanziamenti per aprire i reparti finiti da anni ma non ancora agibili, [illegible] gli organici (come accade al San Luigi) per la Tac e per il servizio notturno [illegible] pronto soccorso. Al fine [illegible] evitare buchi [illegible] bilancio, dopo la maggior attività di questi mesi, i delegati sindacali vogliono dalla Regione un miliardo di lire extra.

La decisione [illegible] non revocare lo sciopero, nonostante il protocollo d'intesa siglato [illegible] Regione e amministratore straordinario dell'Usl 25, viene sottolineata nel comunicato diffuso ieri dai sindacati che «stigmatizzano il comportamento antisindacale di chi, in assessorato alla Sanità, ha diramato una [illegible] in cui si dava notizia della revoca dello sciopero».

Timore per i pozzi

Sangone inquinato [illegible]

Alcune tonnellate di olio utilizzato dall'industria conciaria hanno inquinato [illegible] torrente Sangone poco lontano dai pozzi dell'acquedotto di Torino, in territorio di Beinasco. I primi esami di laboratorio eseguiti dalla società Acque potabili, che gestisce l'impianto, [illegible] per fortuna negativi. L'olio è defluito dalla fognatura «bianca» dell'Aprica di Orbassano, semidistrutta la [illegible] settimana da un incendio in cui bruciarono 200 tonnellate di sostanze oleose. L'inquinamento [illegible] è [illegible] sotto controllo, un'autopompa ha risucchiato parte del liquido, ma molto si è depositato sulle sponde.

A Castiglione

Il sindaco e l'Enel [illegible] per l'acqua

Per prevenire i black-out idrici, il sindaco di Castiglione Terenzio Laureri (dc) ha chiesto l'immediato intervento della sede Enel di Chieri. Per due giorni, l'11 luglio e il 23 agosto scorsi, l'intero paese è rimasto [illegible] acqua in seguito ai temporali che hanno fatto bruciare i fusi[illegible] della centrale di alimentazione elettrica dell'impianto di pompaggio.

Dagli abitanti si sono levate lamentele e il primo cittadino ha scritto [illegible] lettera all'ente dell'energia elettrica chiedendo di adottare al più presto «ogni possibile soluzione tecnica per evitare il ripetersi dell'inconveniente».

Basket, inutile vittoria (108-103) della squadra torinese: è il Desio a passare il turno

Coppa Italia, la Kappa è già fuori

Abbio (34 punti) non è bastato

La Robe di Kappa comincia male la [illegible] stagione ufficiale e viene estromessa [illegible] primo turno della Coppa Italia dall'Aurora Desio nonostante la vittoria di ieri sera sul parquet amico con il punteggio di 108-103. Avendo perso infatti nel match di andata con [illegible] scarto di 11 punti (89-100), gli uomini di Federico Danna devono ammainare bandiera e rimandare [illegible] campionato i propositi di [illegible]

Diciamo subito che la formazione allenata [illegible] Scariolo ha meritatamente passato il turno in virtù di un organico che è parso più completo [illegible] quanto [illegible]eno meglio [illegible] di quello gialloblù: il reparto delle guardie con Gattoni e Davis sugli scudi sia all'andata sia al ritorno, ben coadiuvati da un Fischetto rigenerato, ha sempre retto il confronto con Della Valle, Abbio (peraltro assente nel match di andata perché impegnato con la Nazionale militare) e Casalvieri.

Gnad e Righi, dal canto loro, si sono fatti preferire nella prima partita [illegible] coppia Melnik-Prato, facendo poi pari [illegible] Ruffini.

Campanello d'allarme dunque per Torino? Forse sì, [illegible] considerando che [illegible] squadra è stata ampiamente rinnovata e che l'intera preparazione è [illegible] svolta senza [illegible]ò [illegible] Valente (ancora infortunato e malinconicamente seduto a bordo campo), i margini [illegible] miglioramento dovrebbero essere ampi.

Specialmente in dif[illegible] i torinesi [illegible] non sono mai riusciti a mettere in difficoltà i loro avversari, i quali hanno spesso avuto modo di orchestrare le loro manovre offensive con tranquillità e di trovare conseguentemente tiri ad alta percentuale. La solidità a rimbalzo non è parsa [illegible] livello dell'anno [illegible] anche se le cifre di ieri sera sembrerebbero dire il contrario (40-29).

Più di tutto, in ogni caso, è sembrato che i meccanismi difensivi sugli aiuti a centro [illegible] e sul taglia fuori siano [illegible] ampiamente da registrare, così [illegible] la pressione sul portatore di palla. In attacco, viceversa, le [illegible] sono andate meglio, anche grazie all'innesto di uno scatenato Abbio [illegible] quale ha realizzato 34 punti e cercato di dare brio alla [illegible] [illegible] compagni.

In prospettiva, si è rivelato azzeccato l'acquisto del giovane Casalvieri, guardia in possesso di notevole precisione nelle conclusioni da tre punti oltre che di una buona velocità di base. Discreto l'apporto di Melnik, pivot lettone che ha sicuramente bisogno di [illegible] periodo di ambientamento per capire che tipo di basket si giochi in Italia.

La cronaca ha visto un primo tempo giocato sul filo dell'equilibrio, con nessuna delle due formazioni capaci di prendere un buon margine di vantaggio. La Robe di Kappa aveva il suo miglior momento nella seconda metà della frazione, quando Danna sceglieva di giocare con tre piccoli (Della Valle, Abbio e Casalvieri) avvicendando un abulico Vincent: spinta così da un paio di bombe di Casalvieri e [illegible]lla velocità di Abbio, la formazione torinese chiudeva avanti di tre punti (56-53).

Nella ripresa l'Aurora rimaneva sempre a ruota nonostante Davis fosse costretto a rimanere in panchina perché presto gravato di quattro falli. Torino raggiungeva prima i nove punti di vantaggio (77-68 al 27'), poi si vedeva praticamente raggiunta al 35' sul 91-90.

Quando tutto sembrava ormai perduto, un super-Abbio cercava di rimettere in discussione il passaggio del turno [illegible] il 106-95 trovato sul tiro libero di Melnik pareva preludere ad un finale in chiave gialloblù, ma un'incredibile bomba di Fischetto al 39' riportava Desio a -8 e consentiva ai suoi compagni di squadra di mettere al sicuro la qualificazione. [illegible]

[d. l.]

L'americano Jay Vincent è alla sua terza esperienza italiana dopo aver giocato a Milano e Livorno

[illegible] di Kappa Torino: [illegible] 34, Casalvieri 12, Della Valle 15, Prato 2, Melnik 19, Silvestrin 6, Trevisan, Vincent 20; Masper e Iacomuzzi ne
[illegible] Gattoni 22, Fischetto 9, Vettorelli 2, Davis 22, Pastori 4, Gnad [illegible], Righi 11, Sari, Sartori 8; Beltramelli ne.

PALLAVOLO

Registi e tecnici al centro del mercato torinese

Il ritorno sulla scena di Vignetta e Scardino

Palleggiatori ed allenatori, «cervelli» in campo e in panchina, s[illegible] stati i grandi protagonisti del mercato del volley torinese. Ben quattro delle sei formazioni provinciali maschili che dal 31 ottobre parteciperanno ai campionati nazionali di B e C1 hanno cambiato tecnico: abbandonato da Silvano Cristini (trasferitosi [illegible] Romagnano Sesia in B2), l'Olympus Pinerolo di B1 sarà guidato dal tandem composto da Enrico Vignetta (che continuerà anche a giocare) e da Paolo Rivoire; l'Arti e Mestieri [illegible] B2 [illegible] passato da Roberto Serniotti (nuovo vice di Blain nell'Alpitour di A1) al redivivo Pietro Gorlier mentre in C1 la matricola Pedus Service Pino ha ingaggiato il sanmaurese Italo Conte al posto del «mister-promozione» Valerio Balsamo (ora in D ad Alpignano) e il Vallesusa Condove ha preferito affidarsi a una soluzione locale (Aldo Castagneri) per la successione di Franco Morice.

Proprio Morice, giustamente ancora considerato a 32 anni tra i migliori registi in circolazione, [illegible] stato tra i protagonisti di un complicato giro di playmaker che ha movimentato l'estate di quattro club torinesi. La prima mossa l'ha compiuta [illegible] Cus Lecce Pen che, per rinforzarsi in vista del debutto in B1, ha strappato [illegible] diretto rivale Olympus il contesissimo ventisettenne Roberto Ariagno. Per rimediare, Pinerolo [illegible] è messa subito sulle [illegible] di Morice che ha così lasciato Condove dopo cinque tornei di C1. In cambio il Vallesusa ha ricevuto dal presidente pinerolese Casalis d[illegible] promettenti giovani in prestito: il centrale Michele Cassina e il palleggiatore Davide Scali, l'anno [illegible] a Torino nella Sa.Fa di B2. A restare [illegible] un pugno di mosche in mano alla fine di questo vorticoso «valzer» è stata proprio la Sa.Fa che è ancora oggi alla ricerca di un regista.

Altre due squadre presenteranno novità in cabina di regia: il Pino ha sorpreso tutti ripescando Antonio Scardino, [illegible] del Cus campione d'Europa nell'80, da [illegible]po fuori dal volley ad alto livello: la Dim Cafasse [illegible] B1 femminile ha ripreso Simona Porchietto dopo una sfortunata stagione di A1 nel retrocesso Cassano.

Roberto Condio

[illegible]

Nel Monviso Trophy

Squadre Over [illegible] in campo per beneficenza

Domani e domenica, sui campi di corso Allamano 25, [illegible] Grugliasco, si disputerà la quarta edizione del Monviso Tennis Trophy. Il torneo è riservato a squadre over 40. Le compagini sono composte [illegible] 6 giocatori non classificati (cinque uomini sopra i 40 anni e una donna senza limiti di età) con la formula di due doppi maschili e un doppio misto.

Il ricavato dalle iscrizioni (500 mila lire ciascuno) sarà interamente devoluto alla Fondazione Piemontese per la ricerca sul cancro. L'edizione dell'anno scorso, alla quale parteciparono 24 squadre, fruttò la somma di 22 milioni. [illegible] programma prevede l'inizio degli incontri domani alle ore 9. Le partite [illegible] qualificazione proseguiranno per tutta la giornata. Alle 21, cena danzante con spettacolo.

Domenica mattina riprenderà la gara e nel pomeriggio, intorno alle 15, [illegible] in programma la finalissima. Seguirà la premiazione dei vincitori sul campo alla presenza [illegible] comitato d'onore composto da Allegra Agnelli, Rosalba Oggiano, Roberto Cagno, Gianfranco Gallo-Orsi, Cesare Castellotti e Livio Berruti.

SPORT [illegible]

Ippica: [illegible] in [illegible]

Comincia una intensa tre giorni a Vinovo. Oggi trotto in notturna, domani riapertura del galoppo, domenica «Marangoni» ancora in notturna, per i migliori 3 anni indigeni. Stasera (ore 20,45) nel clou [illegible] impegnati i puledri di [illegible] anni: l'imbattuto Pucci Om è strafavorito, mentre ci sarà lotta per il secondo posto tra Po River e President, che si equivalgono. Buoni anziani nell'handicap in apertura con Faigo Zi di fron[illegible] [illegible] impegno possibile e più che discreti 4 anni in chiusura, con il milanese [illegible] Smoke da seguire.

Gin[illegible]stica: [illegible], [illegible] [illegible]

Netta affermazione dell'Italia sulla Svizzera nell'incontro di ginnastica artistica femminile juniores, a Teramo. Ben tre delle sei azzurrine erano torinesi: con le «veterane» quindicenni Valentina Rubinetti e Veronica Servente (Società Ginnastica) ha debuttato Marianna Crisci, quattordicenne dell'Augusta Taurinorum, ottima seconda nella classifica individuale e prima alla trave con 9,70.

Domenica la ciclolonga del [illegible]

BRUSASCO. E' in programma domenica [illegible] 13ª Ciclolonga del Biru, cicloturistica di 110 km che partirà da Torino con arrivo a Marcorengo di Brusasco e ritorno a Torino. [illegible]tre 300 gli iscritti. Partenza alle 7,45 davanti alla sede «Amici del Pedale», di via Monastir.

[illegible] ecologico [illegible] Alpette

Si disputa domenica ad Alpette una competizione di bob[illegible] (prove al mattino, gare al pomeriggio), a carattere ecologico, valida per il campionato piemontese. Ogni equipaggio è dotato di un mezzo privo di motore, che sfrutta unicamente la pendenza delle strade per procedere. Il percorso è di circa 2 km.

Equitazione a [illegible]

E' cominciato ieri, sui prati della Società Ippica Torinese, a Nichelino, il Concorso Ippico nazionale imperniato sul G. P. d'Italia. Sono presenti i migliori cavalieri italiani, compresi quelli olimpici. Nelle gare di ieri successi della giovane amazzone lombarda Samanta Ruggeri (Miss Germany) e dell'esperto Guido Dominici (Labirinto). Oggi le gare continuano con prove mattutine e pomeridiane.

DOVE [illegible] — a cura di Rocco Molitemi

La Festa [illegible]'Unità

Il cartellone degli spettacoli della Festa dell'Unità vede oggi, alle 21, sul palco Cabaret, il comico torinese Cesare Vodani. Vodani [illegible] ormai più che una promessa ed è reduce dalla partecipazione al Maurizio Costanzo Show. Punta su una comicità grintosa e paradossale che prende sovente di mira personaggi dello spettacolo come Masini o D'Angelo.

Al [illegible]lco jazz sarà protagonista il quartetto di Francesco Altamura, [illegible] chi predilige tanghi e polke può contare al Palco Liscio sulla musica dei Messaggeri. Salta, per sopraggiunti altri impegni di Nando Dalla Chiesa, il dibattito nell'Area Libreria (a cura della Celid) sul tema «Mafia padrona? tesi e libri a confronto». Oltre a Dalla Chiesa dovevano partecipare Saverio Lodato [illegible] Nicola Tranfaglia.

[illegible] peperone

Questa sera, alle 21, al vecchio campo sportivo di Carmagnola per la Sagra del peperone, approda Gene Gnocchi. Nato a Fidenza, [illegible] per sbaglio, autore di best-seller di successo, Gene Gnocchi è una delle star nel firmamento della risata televisiva «made in Italy». Propone una comicità surreale e stralunata all'insegna della perplessità, che ben [illegible] addice a questi primi Anni [illegible]

Beethoven e il surf

Sono due i film in [illegible] questa sera, all'Arena Metropolis al Valentino. Alle 22 si vedrà «Beethoven» di Brian Levant, uno dei film di maggior success[illegible] della scorsa stagione [illegible]matografica. Ne è protagonista un simpatico cagnone. Seguirà, alle 23,45, «Un mercoledì da leoni», cult-movie firmato nel '78 da John Milius. E' l'epopea, con riprese spettacolari, dei surfisti californiani, ma anche [illegible] modo per raccontare la fine dell'adolescenza e «la linea d'ombra» che porta alla maturità, tema particolarmente caro alla cultura d'Oltreoceano.

Al Museo

La retrospettiva che il Massimo dedica [illegible] questi giorni a Krzysztof Kieslowski propone oggi in Sala 2 alle 16,10 e alle 20,30 i cortometraggi [illegible] regista polacco. Alle 18,30 [illegible] alle 22,30 il film «Non [illegible] la donna d'altri». In Sala [illegible] la quarta parte [illegible] «Heimat» di Edgar Reitz.

In città sei fra i film presentati a Venezia

Dalla laguna a Torino

Dai «Fratelli e sorelle» di Avati (Doria) a «Nero» (Grand'Eliseo) Le pellicole sono quelle in corso o nella «Vetrina» della Mostra

Venezia è già a Torino, con sei tra i film (italiani e stranieri) presentati, in concorso o nella «Vetrina», alla Mostra del Cinema [illegible] giorni scorsi, e da ora in programmazione.

Al Doria è arrivato **Fratelli e sorelle** di Pupi Avati, film amaro e coraggioso che mette in [illegible] il dissolversi della famiglia tra lacerazioni, lonta[illegible] psicologiche e fisiche, abbandoni. C'è un marito che fugge con una studentessa dopo tanti anni di matrimonio, una moglie che per dimenticare [illegible] due figli negli Stati Uniti. Là incontra la sorella, che vive con un vedovo [illegible] con le due figlie di lui. I due gruppi familiari mutilati entrano in contatto, soprattutto nel rapporto tra i due ragazzi e le due [illegible] per Avati questa volta non esiste possibilità di un lieto fine, i più forti e i più capaci si adatteranno alle nuove situazioni, i più deboli ne rimarranno segnati per sempre. Nel cast Franco Nero e Paola Quattrini. Vicenda angosciosa, ai limiti del paradosso, è **Nero** del lombardo Giancarlo Soldi, con Sergio Castellitto e Chiara Caselli, da ieri [illegible] Grand'Eliseo: ambientata in una Milano d'incubo, tra cadaveri penzolanti dal balcone [illegible] rinchiusi nel portabagagli, e canzoni di Guccini, asce e coltelli, strani poliziotti con accento straniero e [illegible] più strani mafiosi da fumetto, dove si consuma l'ossessione d'un uomo che si taglia la gola perché la fidanzata l'ha lasciato. Un dentista [illegible] crisi e un'immigrata russa s'innamorano invece all'Eliseo Blu, dove si proietta **Un'altra vita** [illegible] Carlo Mazzacurati, delicata commedia c[illegible] Claudio Amendola [illegible] Silvio Orlando. La vicenda [illegible] ambientata in una Roma in disfacimento, dove regnano solitudine e individualismo.

Una scena del film «Fratelli e sorelle» di Pupi Avati

Al Massimo 1 è in programmazione **In the soup**, brillante commedia di Alexandre Rockwell e interpretato da Jennifer Beals, mentre al Cristallo da oggi [illegible] può vedere **Centro storico** di Roberto Giannarelli, con Giuliana De Sio, Amanda Sandrelli, Serena Grandi. In un appartamento angusto del centro di Roma convivono sgangheratamente una regista [illegible] frustrata, un'aspirante giornalista [illegible] dieci anni più giovane e il ragazzo che entrambe amano. Molte e modeste le battute per un film che non ha entusiasmato la critica.

Morte di [illegible] **matematico napoletano**, del giovane teatrante Mario Martone, al Centrale da oggi, racconta [illegible]i ultimi giorni di vita di Renato Caccioppoli, geniale matematico, musicista e comunista [illegible] tessera, che si uccise a Napoli nel 1959. Il film [illegible] interpretato da Carlo Cecchi, br[illegible]vissimo nell'esprimere [illegible] solitudine, l'orgoglio intellettuale, il disincanto e l'intolleranza del personaggio.

Stefania Miretti

Il chitarrista all'Auditorium

Jim Hall, grande del jazz in concerto col quartetto per il «Settembre Musica»

Settembre Musica, secondo un'ormai consolidata - e apprezzabile - tradizione, dedica ogni anno uno spazio del suo cartellone al jazz: e stasera l'Auditorium Rai (piazza Rossaro, ore 21) ospita il quartetto del chitarrista americano **Jim Hall**. Scelta doppiamente azzeccata. Intanto, e in linea generale, perché il jazz è musica «colta», espressione del nostro secolo. E poi perché l'opera di Jim Hall è pervasa [illegible] una «classicità» fatta di eleganza formale [illegible] di profondità artistica.

[illegible]Hall, 62 anni, è spesso definito [illegible] massimo chitarrista jazz vivente. E' vero, [illegible] classifiche sono uno [illegible] ingiusto - e talora stupido - quando [illegible] applicano a una forma d'arte: è possibile dire chi è stato il maggior pittore del Rinascimento, o il miglior regista della storia del cinema, o il filosofo più profondo? Suvvia, siamo seri. Però riesce difficile dire chi altri, [illegible] Hall, abbia pienamente raccolto la grande eredità [illegible] Charlie Christian e Django Reinhardt: certo non intendiamo togliere meriti a fuoriclasse quali Tal Farlow o Barney Kessel (se proprio dovessimo buttar[illegible] qualcuno giù dalla solita torre, ripiegheremmo sul più giovane e anche più discutibile Pat Metheny), eppure di Hall ci affascina il tocco del grande maestro, la serenità olimpica della sua musica, la fresca magia che sa creare [illegible] nulla concedere all'esibizionismo facile, al virtuosismo fine a [illegible] stesso. «Preferisce il canto al ruggito», hanno scritto di lui. A qualcuno, questo potrà sembrare un limite, specie in una musica come il jazz.

Jim Hall e la sua chitarra-jazz

Ma la dolcezza di Jim Hall e la sua poeticità ci ricordano - pur tra infinite diversità - un altro immenso artista, a noi [illegible]rissimo e purtroppo scompar[illegible] Chet Baker.

Anche oggi, comunque, «Settembre Musica» non deluderà il suo pubblico tradizionale: alle 15, nella chiesa di Santa Rita, l'organista **Daniel Chorzempa** eseguirà musiche di Bach: «Concerto in la minore BWV 593», «Corali Schübler BWV 645-650», «Pastorale in fa maggiore BWV 769», «Variazioni in canone BWV 769» e «Preludio e fuga in si minore». (g. fer.)

NOTTE [illegible] — a cura di Gabriele Ferraris

Tozzi a [illegible]

Umberto Tozzi quest'estate ha «tradito» Torino, piazza che gli è fedelissima: e quindi è di particolare richiamo l'appuntamento di stasera a Mathi: il piccolo centro canavesano ospita (campo della cartiera Bosso, ore 21) l'unica [illegible] piemontese di «Testarossa». I biglietti costano 30 mila lire, compresi i diritti di prevendita, e si trovano a Tori[illegible] da Maschio-Music Center, [illegible] Ivrea da Radio Eporediese, a Susa da Radio Susa, a Mathi da Radio Mathi 3, a Ciriè da Video Music, [illegible] Cuorgnè da Radio Alfa, [illegible] Caselle [illegible] Big Time, a Venaria da D'Herin, a Lanzo [illegible] Il Baracot, a Rivarolo da Il Disco.

[illegible] Oxa

Primo concerto al Palasport per la Festa dell'Unità: stasera alle [illegible] nell'impianto del Parco Ruffini è di scena Anna Oxa: [illegible] tour «Di questa vita» riparte proprio da Torino, dopo l'anteprima di qualche mese fa a Milano.

Il biglietto costa [illegible] mila lire, organizza Metropolis che presenterà inoltre, [illegible]mpre al Palasport, Elio & Le [illegible]rie Tese il 17 settembre e Vecchioni il 19.

Domani [illegible], al Palasport di parco Ruffini concerto con il Nuovo Canzoniere Italiano, la To.sse, il Sud Sound System, Papa Ricky, i Gang, gli Ishi.

Rockzilla

Al parco «Le Serre» di Grugliasco parte stasera regolarmente «Rockzilla», tre giorni di musica e cabaret: protagonisti stasera, dalle 21 in poi, la Banda Osiris, la Vercelli Posse e i Fratelli di Soledad.

Concerti

Rock [illegible] al «Manhattan» (via Giachino 46, ore 22) [illegible] i 60/70. [illegible] Campetto [illegible] strada Bertolla 50 (ore 21) con i demenziali Trombe di Falloppio, nel cortile di via Stradella 192 (ore 21) [illegible] Amnesia, Pathos e Titan Sitar, all'«A Stura» di Caselle (strada Francia 47, [illegible] 22) [illegible] i Motion Picture Magazine.

Blues a «Hiroshima mon Amour» (via Belfiore 24, ore 21,30) con Slep & Redhouse e al «Da Giau» (strada Castello [illegible] Mirafiori 346, ore 22) [illegible] i Midnight Breakfast.

Al «Peter Pan» (via S. Paolo 9, int. 5/4, ore 22) c'è il chitarrista Marco Roagna.

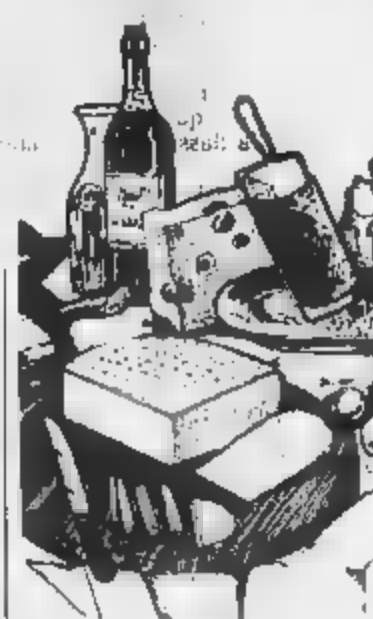
A «Fuori Orario» (Giardini Ginzburg, ore 22) «Shot Gun Paintures», allestimento di Biagenò [illegible] Micovillovich; all'«Ippopotamo» (corso Casale, ore 22) giovani poeti torinesi leggono i loro versi, dall'antologia «Opere d'inchiostro».

MANGIAR [illegible] — a cura di Edoardo Ballone

Ricette del Canavese

Ma [illegible] di grissinopoli?

Piola riveduta e corretta, ma per fortuna, sempre piola nello «spirito». E' il ristorante **del Gallo** che si chiamava già così nel '50, quando fu aperto da Pierino Regaldo, papà dell'attuale chef, Luciano. Posto alquanto anonimo, ma dove l'intenditore di ricette casalinghe e canavesane ha di che divertirsi. Sontuoso il fritto misto (solo su ordinazione). Fra le voci dolci di quest'antico piatto ci [illegible] pure le susi[illegible] e i friciolin di patate tipici della zona. E poi, nell'elenco delle piemontesità, la tofeja (ma d'inverno quand'è piacevole gustare i fagioli borlotti [illegible] cotenna arrotolata detta «preivis»), gli gnocchi di patate insaporiti dalla toma, e tanti funghi fra cui le «capre rosse», i «chiodini» locali e i porcini raccolti nel Pinerolese.

Mamma Rosina sta [illegible] tavoli delle due sale ed [illegible] lei a suggerirvi i piatti con la famigliarità tipica delle osterie: più che altro, cor' e' mammà come direbbero a Napoli, s'inorgoglisce a presentare «grissinopoli», mila[illegible] impanata [illegible] i grissini, riuscita «invenzione» [illegible] figlio.

I vini, anche sfusi come la Barbera d'Asti, sono di soddisfacente fattura e il prezzo non castiga.

A San Francesco al Campo
via Costa 104
Cucina casalinga
e canavesana
38-45 con vini, cn. mero.
Tel. 011/927.83.95

Da oggi al 20 «un salone per l'ambiente»

Canzoni e ecologia di sera a Avigliana

L'ambiente «in vetrina» con proposte di produzioni ecologiche, tecnologia pulita, progetti e interventi per la salvaguardia. Gli organizzatori [illegible] **VerdeAvigliana** (fra cui il Comune) ci tengono a definire la manifestazione «un salone per l'ambiente». S'inaugura stasera alle 20,30, in piazzale Suppo, su una superficie [illegible] mila metri quadrati con 40 stand coperti, uno spazio sportivo, un'area espositiva esterna [illegible] una dedicata a incontri [illegible] spettacoli dove alle 21 si esibirà l'orchestra jazz «Blue Note Band».

A «VerdeAvigliana», che proseguirà sino al 20 settembre e sarà aperta tutti i giorni dalle 18,30 alle 23,30 e il sabato e domenica dalle 10 alle 24 (ingresso 5 mila lire), partecipano aziende, enti pubblici e associazioni. Nello stand dell'assesso[illegible] Turismo è stato ricreato l'habitat arboreo-floreale della Valle di Susa, mentre [illegible] Comune di Avigliana presenta un progetto di risanamento idrogeologico dei laghi; uno spazio è dedicato anche all'attività del Wwf. Esposti anche prodotti proposti dai privati quali giocattoli in legno, abbigliamento sportivo, cosmesi naturale, articoli in materiali riciclabili.

Nutrito il programma di appuntamenti collaterali (sempre alle 21): domani, serata musicale dedicata [illegible] Chico Mendes con la partecipazione di Maria Grazia Pilato, Tony Asquino, Alberto Cesa e Cantovivo, e ancora musica il 13 con la Filarmonica [illegible] Santa Cecilia; cominciano il 14 le conferenze-dibattito con Angelo Tartaglia sul te[illegible] «Stiamo cambiando [illegible] clima, l'effetto serra», il 15 su «La carne, detti, diete e porca miseria» [illegible] Bruno Gambarotta, Giorgio Calabrese, Mario Valpreda e Paolo Massobrio.

Incontro-clou il 19 con Reinhold Messner che parlerà [illegible] «Un modo di vivere in un mondo da [illegible]». Il 20 concluderà la programmazione il concerto dei Maumau. Legate a «VerdeAvigliana» anche prove sportive di baseball e triathlon. Informazioni più dettagliate allo 011/93.12.532. (t. pl.)

Borsa-scambio

Un mercatino di auto e moto in miniatura

Torino, capitale dell'automobile: Dinky Toys, Mercury. [illegible] anche dei Märklin, i famosi trenini che fanno impazzire Riccardo Patrese che ne possiede un'intera collezione. In occasione del «Toys meeting» gli appassionati dei giochi-miniatura si riuniscono domani al Jolly Hotel Ambasciatori, [illegible] 12,30 alle 17,30, per la **Borsa scambio di auto in miniatura e giocattoli d'epoca**.

Marco Bossi, il «papà dei [illegible]ys italiani» spiega: «La prima edizione [illegible] nata [illegible] 1973 sull'esempio delle mostre-scambio di Marsiglia, Ginevra [illegible] Windsor. Ero appassionato e conoscevo i collezionisti [illegible] tutto [illegible] mondo. Oggi è un appuntamento bimestrale, a Torino e a Bologna».

I prezzi dei toys? I modellini di auto (circa 10 cm) costano da [illegible] mila lire a 800 mila (quelli super accessoriati). I giocattoli (a soggetto automobilistico e i treni) vanno da 100 mila lire a 5 milioni. Gli espositori si [illegible] rivolgere al numero telefonico 011/319.98.28.

L'ingresso al pubblico è gratuito. (a. vig.)

GLI [illegible]

Per sportivi

Adisef è un'associazione di professionisti dello sport diplomati Isef che propone corsi [illegible] palestra, sci, vela, fitness, [illegible]et, geromotricità, atletica. Sono rivolti [illegible] utenti di tutte le età e livelli di apprendimento. Per iscriversi, tel. 011/74.70.84 (piazza Bernini 12).

Le donne (con [illegible] tra i 18 e i 35 anni) che pensano di poter interpretare il [illegible] di Marilyn nel film «La banda Kennedy» di Pier Carpi, hanno tempo sino al 30 settembre per inviare due fotografie, dati personali e curriculum vitae a Pensiero Evoluzione Creativa, casella postale 3151, 10141 Tori[illegible] Per informazioni più dettagliate, bisogna telefonare allo 011/771.29.86.

[illegible] libro

Domani alle 16,30 nella casa di riposo «Residenza Anni Azzurri», in via Bertetti 22 a Volpiano, presentazione del libro «Volpiano, dalle origini ad oggi» di Luciano Viola.

[illegible]ostra

S'inaugura oggi alle 18 nella sala Aica, in via Massena 2, la mostra con opere grafiche e pittoriche di Graziano Pelagatti. Sarà aperta sino al 25 settembre dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 19.

Riapertura

Dopo la chiusura estiva, s'è riaperta [illegible] sede dell'Alleanza Monarchica in via dei Mercanti 30c. Per altre informazioni, telefonare dalle 15,30 alle 18,30, allo 011/540.720.

[illegible] ecologica

Alle 21 [illegible] Municipio di Moncucco Torinese, «Serata ecologica di informazione sull'acqua» t[illegible]ta da Giuseppe Cavallero. E' la prima conferenza di un ciclo organizzato dalla Cascina Valgomio.

[illegible] di Oggi

Riprende questa sera alle 21,30 al Mythos Club, in via Cibrario 33, l'attività dell'Associazione Donne [illegible] Oggi. Musiche al pianoforte con Armando Lardù. Per informazioni, telefonare allo 011/32.41.552.

Inaugurazione

Domenica 13 settembre, alle 15, inaugurazione del ristorante «Di Giovanni» a Quincinetto, in via Fontana Riala 3. Per prenotazioni, telefonare allo 0125/75.74.47.

[illegible] Cinque Terre

Il 13 settembre la Circoscrizione 1, [illegible] Giolitti 2 bis, organizza una gita in pullman alle Cinque Terre - Monterosso, con partenza alle 6,30. Costo 8500 lire. Per partecipare, telefonare allo 011/57.65.71.18.

[illegible] Pianezza

A Pianezza il 13 settembre l'Associazione commercianti organizza, nell'ambito [illegible] «Settembre pianezzese», la prima manifestazione «Commercianti in piazza»: mostra di antiquariato e del [illegible] da te, iniziative folcloristiche, esposizioni di automobili e motociclette.

[illegible]iostro

S'inaugura domani alle 16 al Chiostro dell'Annunziata, in via Po 45, la mostra di pittura [illegible] Michele Pecorara. Proseguirà sino al 18 settembre nei giorni fe[illegible]li dalle 15 alle 19,30, domenica anche dalle 10 alle 12.

Assistenza

Dal 15 settembre sono aperte le iscrizioni al Cesad (Centro [illegible]itario assistenza domiciliare), in via Levanna 7, per gli incontri di addestramento al mantenimento dell'anziano, post-operato [illegible] handicappato in genere. Cominceranno il 30 settembre. Informazioni più dettagliate allo 011/752.685.

Pittore argentino

Inaugurazione domani alle 18, nella Sala delle Colonne a Cuneo, via Santa Maria, della mostra del pittore argentino Juan José Wally. Resterà aperta sino al 18 settembre. L'orario è pomeridiano, dalle 17 alle 19.

I [illegible]VIZI

NUMERI UTILI

- **Vigili del Fuoco** 115
- **Carabinieri** 112
  - Sede centrale 55 191
- **Polizia** 113
  - Questura centrale 55 881
- **Prefettura** 55.881
- **Vigili urbani** 26091
- **Polizia stradale** 56.401
  - pronto intervento 54.16.33
- **Corpo Forestale**
  - incendi bosc. 1678/07.091
- **Autoambulanze** 118

SALUTE

- **Guardia medica.** Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
- **Croce rossa,** serv. [illegible] e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.810
- **Croce verde,** servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54 [illegible] - 54 90.00
- [illegible] 752.611 - 752.685
- **Centro antiveleni,** 63.76.37
- **Pronto soccorso dentistico,** Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
- [illegible] **ostetrica permanente,** S. Anna, 63951; Maria Vittoria, 55.421 Mauriziano [illegible]

AMBULANZE

- **Soccorso urgente** 57.47
- **Croce Rossa** [illegible]
- **Croce verde** 54.90.00
- **Croce bianca** 329.01.98
- [illegible]
- [illegible] 54.04.89
- [illegible]
- **Ai** 619 18.20
- **Aidasoro** 83 01.56
- **Aaldo** 33.13.01
- **Assist. infermi** 839.75.25
- **Aldel** 50.23.96 - 38.52.65
- **Auxilia** 44.11.40
- **Area** 0337.220.250
- **Ass. inferm. torin.** 220.42.32
- **Spi** 242.19.04
- **Croce bianca** 83.19.02
- **Studio infermieri professionali Sm** 248.41.52
- **Piccole serve** dei malati poveri 53.52.57-650.52.71
- **Stado**, domiciliare 75.14.73 749.24.34 - 749.65.27

[illegible]

- Servizio dalle 19,30 alle 9
- **piazza Massaua 1** 779.3306
- **via Nizza 65** 669 9259

SOLIDARIETA'

- **Telefono Azzurro** (051) 22.25.25
- **Telefono amico** 38.53.131
- **Stranieri** centro accoglienza Cicci, 53.38.82
- **La Tenda** (Acc. stranieri), telefono 56.22 [illegible]
- [illegible] **&C.** [illegible]
- **Sermig** [illegible]
- **Amnesty International,** via Vagnone 10, 741 27.02
- **Informagay** [illegible]
- **Gruppo Abele** [illegible]
- **Apice** (epilessia) 31.80.623
- **Anapaca** (assistenza ammalati cancro) [illegible]
- **Movimento consumatori** 431.00.18
- **Lega ital. lotta AIDS** v. Cavour 38 81.28.026
- **Città insieme,** v. [illegible] 41 561.7161

[illegible]

- **Municipio** 57651
- **Certificati a domicilio** prenotazioni tel. 436.01.66
- **Informazione documenti** 5765.5104 - 5765.5105
- **Telefono Viola** 436 77 00

ANIMALI

- **Canile munic.** 262.12.16
- **Lega difesa gatto,** 650.2713
- **Protez. animali** 812.28.94; canile, 262.03.97
- **Lega difesa cane,** v. Germagnano 9, 262.06.02
- **Usl,** serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.48-660.40.26
- v. S. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI

- [illegible] inf.: 57.78.361 - [illegible] (dalle 6 alle 24) Biglietteria 57.78.372
- Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 44.25.25
- **Milano-Linate e Malpensa** 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

- **Soccorso stradale Aci** 116
- **Europ assistance** 53.06.55
- **Percorribilità strade** 194

TABACCHI

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Frochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31, p. Derna 236/c; c. G. Cesare 81

BENZINAI

Servizio notturno

Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip**, c. G. Cesare 220, c. Casale 282, l.go Palermo, str. Altessano 160; **Esso**, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; **Api**, c. Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. G. Cesare 276 **Moncalieri**, c. [illegible]

EDICOLE

Piazza C. [illegible] hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso V. Eman.-via Lagrange; corso V. Eman.-p.za C. Felice; p.za Statuto 15

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

A. C. CHORUS - Danza teatro artevaria (via P. Giuria 30 bis): sono aperte le iscrizioni per l'anno accademico 1992-93. 10 al 30 provini per i corsi di recitazione (dir. Mº Enrico Fasella). Per informazioni tel. 660.9128 - 669.2424 - 722 474.

BELLA HUTTER: iscrizioni 562.4856.

BELLA HUTTER: dal 21 settembre seminari di modern jazz e Graham. Ins. Irene Kingler. Tel. 562.4856.

CENTRO DANZA ROYAL diretto da M. Gorla: danza classica. Royal Academy Londra; contemporanea; jazz. Inform. ore 15-19, M. Marino 69/14; tel. 322.676.

CENTRO DEL BALLETTO di Grazia Negro (corso Casale 137, tel. 819.3618): iscrizioni aperte ai corsi di propedeutica, classica, modern jazz, ginnastica. Ore 16-19.

GINGER - Danza classica e contemporanea. corsi di danza classica per bambini ed adulti. Danza moderna e jazz. Atelier di coreografia, ginnastica dolce e yoga. Educazione al movimento per bambini dal 2 ai 3 anni e dai 4 ai 6 anni. Incontri per mamme e bambini dai 18 ai 24 mesi. Direzione: C. Jahier, C. Serra, S. Debenedetti. Ginger, via Piana 5 (piazza Vittorio) tel. (011) 837.692.

NUOVO: Scuola di danza classica, contemporanea e jazz: selezioni corso professionale. Iscr. Corso M. D'Azeglio 17, tel. 669.0668.

NUOVO - Scuola di recitazione diretta da Enza Giovine: corsi per adulti e per ragazzi. corso M. D'Azeglio 17, 669.0668.

TEATRANZA - TSM - dir. M. Sèbuire: corsi di: recitazione (3 anni e perfezionamento), animazione teatrale (elementari e medie), dizione, teatrodanza, danza jazz. Iscr. ed inf. Teatranza, v. Palestro 9, Moncalieri, tel. 640.7709 dal lunedì al venerdì ore 18-20,30.

TEATRO DEGLI ILLUMI: Rassegna «Nascondigli» stagione 1992-93. Scuola di teatro 3 anni di corso, provini di ammissione per l'inserimento in compagnia. Segr. 642.620.

TEATRO D'UOMO ASSOC. CULT.: aperte le iscrizioni ai corsi di recitazione-dizione da Anna Bolens e Marcela dal 7 settembre ore 17-20 dal lunedì al venerdì. 521.1570, piazza S. Giovanni 2 bis.

RITROVI

AL BA Rossa: discoteca, Sala Blu: musica Anni 60.

CHALET: ore 21.

CLUB 84: ore 15,30 danze e ritmi per tutti con Edo Puma (ridotto «a passo di danza»). Valide solo tessere nuove

CLUB 84: questa sera ore 21 delle donne. Un fantastico venerdì con Edo Puma ed i suoi solisti.

DU PARC ESTIVO (tel. 521.52.75): ore 21 orch. Danilo.

DU PARC ESTIVO: domenica pomeriggio ore 15,15 Grande Successo Danilo.

EXTREME CLUB DANZE (via Genova 268/b, tel. 605.08.17): bentornati. Ci vediamo domani sera ore 21.

FRENZY (Ivrea, tel. 0125 230.084): ballo liscio orch. Mauro e Roberto.

LA LUCCIOLA: ore 15 ingresso libero.

LE ROI ore 21. Noi ci rinnoviamo sempre.

NUOVO GARDEN ESTIVO (tel. 660.3440): ore 15,30 discomusica liscio «a passo di danza». ore 21 gran serata, ritmi e canzoni con il Gruppo 5.

SPORTING CLUB (Santhià, tel. 0161 939.939): ore 21 Anni 60 dal vivo. Ingresso libero. Nuova gestione.

TANGO SALA DANZE: questa sera riapertura ore 21.

DA ROBY: ore 21 deliziosa cena con orchestra. Tel. (011) 337.965 - 335 2503.

PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca sabato e domenica ore 15-18. Tel. 661.4641 - 674.089.

RISTORANTE DISCOTECA LA CACCIA: in collina il tuo locale.

RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): danze. Tel. (0121) 74.116.

SAN GIORGIO - Ristorante - Danze - tendino: La Piana's Trio. C. Albertina.

TRILUSSA: se magna e nun se russa fa un sacco de risate. Tel. 562.4466.

TEATRO STABILE
Stagione 1992/93

Prosegue GIOVANI, presso la biglietteria del T.S.T., via Roma, 49 (orario 9-18, domenica riposo) e presso i CRAL convenzionati con l'Ufficio Promozione del T.S.T.

Per informazioni tel. 011/557.62.46-54.45.62

GALLERIE E MUSEI

GALLERIA (corso Matteotti 13, tel. 561.7216): collettiva maestri contemporanei. Ore 16-19,30. Domenica e lunedì chiuso.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 liquari in un palazzo (via Cavour 17/a, tel. 562.4208). Orario da lunedì 15,30-19,30, sabato 10-12,30 e 15,30-19,30.

ASSOCIAZIONE GALLERIE ARTE MODERNA

(p.zza Vittorio 10): Lodermann.

NARCISO: Eros e Narciso.

PIRRA (corso Vittorio tel. 543.290): rassegna di autori e russi.

Conferme al posto fisso

A partire lunedì 14 settembre 1992 avranno inizio le conferme degli abbonamenti a posto fisso del Teatro Carignano e del Teatro Colosseo (ex abbonati Teatro Alfieri).

Il rinnovo effettuato Biglietteria del T.S.T., via Roma (orario 9/19, domenica riposo).

DI RINNOVO:
14 e 15 settembre per la PRIMA RECITA
16 e 17 settembre per la
18 e 19 settembre per la
21 e 22 settembre per la QUARTA RECITA
23 e 24 settembre per la RECITA

sabato 26 settembre saranno messi in vendita gli abbonamenti invenduti nella settimana a posto fisso.

Per informazioni: 011/557.6246 - 544.562

+ con Radio dee jay **AMADEUS** domenica ore 16 **MOLELLA** Tel. 661.46.41/67.40.89

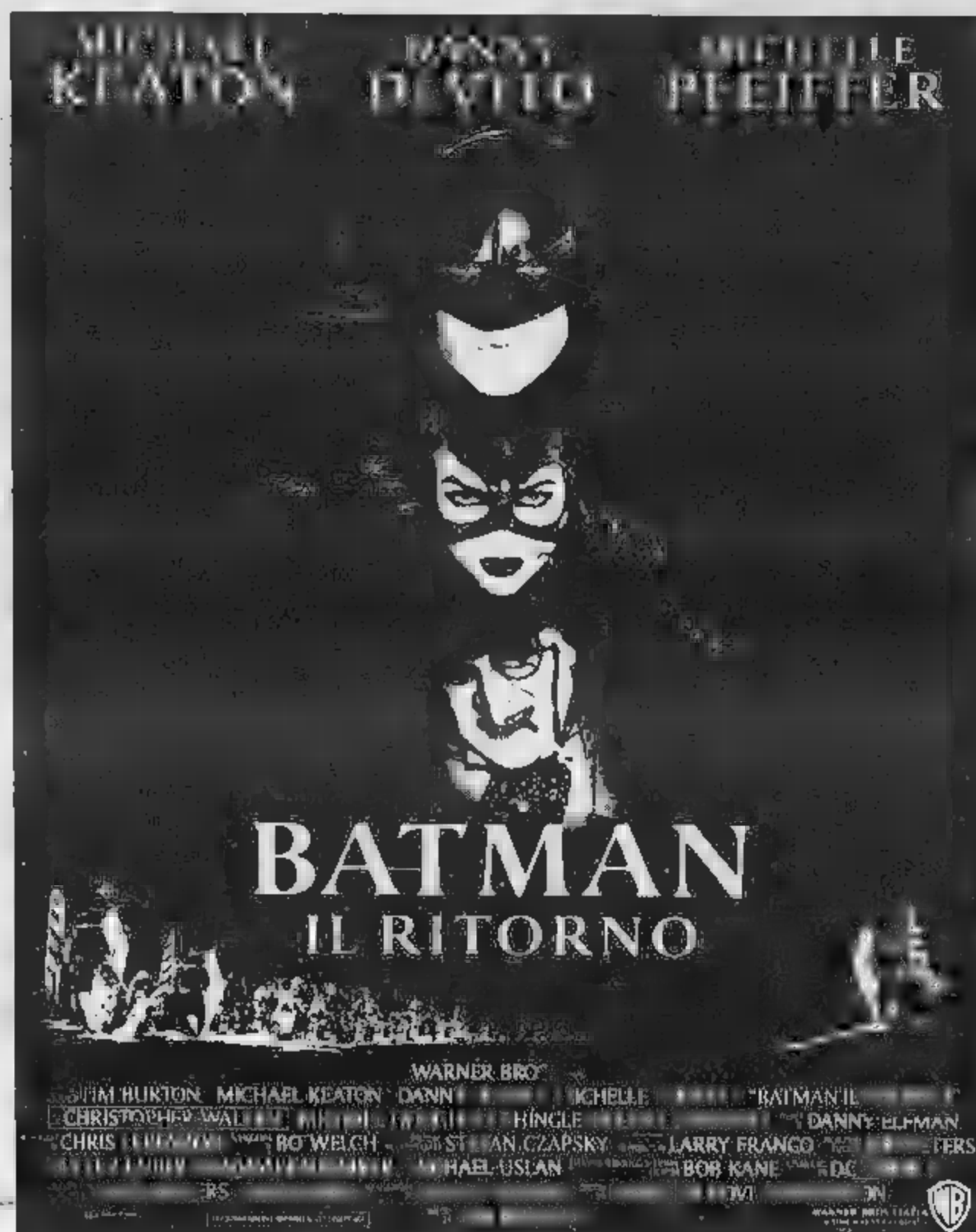
ORE 22
Via S. Donato 3 - Tel. 467.068

4° MESE
ERBA
IL FILM!!!

AMBRA
in esclusiva

COMPLETAMENTE RINNOVATO
OGGI RIAPRE IL CINEMA CUORE

UN CLASSICO WALT DISNEY

OGGI AL CINEMA LUX
IL FILM PIU' ATTESO DELLA NUOVA STAGIONE

ORARIO SPETTACOLI: 15.10 - 17.35 - 20.00 - 22.25

IN CONCORSO ALLA XLIX MOSTRA CINEMATOGRAFICA DI VENEZIA

OGGI al CENTRALE «PRIMA»

COSI' I CRITICI DI VENEZIA:

«Grande idea... bella intuizione... audace struttura... tutto molto insolito, molto coraggioso, molto seducente». F. Ferzetti - IL MESSAGGERO

«Morte di un matematico napoletano, emozionante, compatta, magnifica suite...». R. Silvestri - IL MANIFESTO

«Un film di cultura, raffinato, intenso». T. Kezich - CORRIERE DELLA SERA

«Un debutto di classe che valeva la pena di attendere». I. Bignardi - LA REPUBBLICA

«Napoli, seduzione al Festival». L. Tornabuoni - LA STAMPA

OGGI STRAORDINARIA PRIMA al ROMANO

49ª MOSTRA DEL CINEMA DI VENEZIA

IL FILM EVENTO
TRIONFANO AL PACINO JACK LEMMON, nella strepitosa «BLACK COMEDY» DAVID MAMET, accolta applausi entusiasti

VEDERE ALTRA PUBBLICITA' CINEMATOGRAFICA ALLE PAGINE 39 E 40

PRIME VISIONI

Adua 200 *
c. Giulio Cesare 57
T. 856.521. Ap. ore 20
Film ore 20,30; 22,30
Ing. 10.000 rid. 6000

Henry - Pioggia di sangue
di J. McNaughton, con M. Rooker, T. Arnold, T. Towles (Usa '86) — Due sbandati, ossessionati da incubi sessuali di gioventù, vivono insieme; quando i vecchi fantasmi riemergono si trasformano in efferati assassini. V. M. 18 1h 35' [illegible]

Adua 400 *
c. Giulio Cesare 67
T. 856.521. Or.: 19,35
21,05/22,35
Ing. 10.000 rid. 6000

Sabato italiano
di L. Manuzzi, con M. De Pasquale, M. Lo Russo, F. Neri (Italia '92) — Amori, delusioni, droga e discoteche durante un normale sabato sera «adriatico», che si [illegible] in tragedia con la «[illegible] riminese». N. V. 1h41' **Drammatico**

Ambra *
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.965 Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000

La mia peggiore amica
di K. S. Ruben, con D. Barrymore, S. Gilbert, T. Skerritt (Usa '92) — La vita di una ragazza viene sconvolta da una «Lolita [illegible]» che fa [illegible] nella sua famiglia, usando tutti i mezzi, dalla seduzione all'omicidio. N. V. 1h 41' **Dramm.**

[illegible] P. *
c. V. Emanuele II 52
Tel. 547.007

CHIUSO PER LAVORI

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 5817.190. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
[illegible]. 10.000 rid. 7000

Volevamo [illegible] gli U2
di A. Barzini con Carolina Salomé, Enrico Lo Verso, Matteo Molinari (Italia '92) — Sei ragazzi del 1989, anno di caduta di muri e ideologie, mettono su un complesso di musica Anni 70. N.V. 1h45' [illegible]

Capitol
v. San Dalmazzo 24
Tel. 540.605 Or.: 15,45
17,25/19,05/20,45/22,25
Ing. 10.000 rid. 7000

Fusi di testa
di P. Spheeris, con M. Myers, D. Carvey, R. Lowe (Usa '92) — Due presentatori trasmettono con successo uno show demenziale dalla loro cantina. Un astuto produttore [illegible] «comprarli» ma non è semplice. N. V. 1h 41' [illegible]

Centrale *
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000 / Agisc 6000

Morte di un matematico napoletano
di M. Martone con C. Cecchi, A. Bonaiuto, R. Carpentieri (Italia '92) — Napoli, Anni 50. La crisi di una città attraverso quella di Renato Caccioppoli, matematico, filosofo e musicista, morto suicida. N. V. 1h 50' **Dramm.**

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 15,45
17,25/19,05/20,45/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

Ferro & Seta
di S. Sun, con M. Salzman, P. Ginlu (Usa Cina '90) — Un americano, appassionato di arti marziali, va in Cina per insegnare l'inglese, cerca di vincere le diffidenze intorno a lui e vivere un impossibile amore. N. V. 1h40' [illegible]

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 15,55
17,35/19,15/20,55/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000

La discesa di Aclà a Floristella
[illegible] *Aurelio Grimaldi con Francesco Cusimano, Tony Sperandeo (Italia '92)* — Ribellione e fuga di u[illegible]», uno dei bambini che lavoravano nelle zolfatare [illegible] degli Anni 30. V. M. 18 1h 40' **Dramm.**

Cristallo
v. Goito 5
Tel. 650.7100. Or.: 16,15
18,20/20,25/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000

Centro storico
di R. Giannarelli con G. De Sio, A. Sandrelli, S. Grandi (Italia '92) — Croce e delizia della vita in comune, per una regista depressa e una ragazzina sprovveduta. Se poi ci si mette di mezzo anche un uomo... N. V. 2 h **Commedia**

Doria
v. Gramsci 9
Tel. 542.422. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000

Fratelli e sorelle
di Pupi Avati con Franco Nero, Luciano Federico e Stefano Accorsi (Italia '92) — Una famiglia italiana di oggi in fuga negli Stati Uniti: [illegible] nuova realtà incide diversamente sui due figli adolescenti. N. V. 2h **Commedia**

Eliseo Grande *
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 16,15
18,20/20,25/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000

Nero
di G. Soldi con S. Castellitto, C. Caselli (Italia '92) — Scritto dall'autore di «Dylan Dog», è la storia di un tranquillo uomo in grigio che, per colpa della fidanzata, è coinvolto in un'oscura trama di delitti. N. V. 1h 45' **Thriller**

[illegible] Blu *
p. Sabotino
Tel. 447.5241 Or.: 16,30
17,15/19/20,45/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000

Un'altra vita
[illegible] *Carlo Mazzacurati con C. Amendola, S. Orlando, A. Bieszynska (Italia '92)* — In una Roma solitaria e in disfacimento nasce, e muore, l'amore fra un dentista in crisi e un'immigrata russa. N. V. 1h 50' **Commedia**

Eliseo Rosso *
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: [illegible]
17,15/19/20,45/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000

Detective Stone
di T. Mayam, con R. Hauer, K. Cattrall (Usa '92) — In una semidistrutta Londra del futuro, un mostro massacra uomini e donne, lasciando segni esoterici accanto ai corpi. Un duro poliziotto si mette a indagare. V. M. 14 1h 35' **Fanta-thriller**

Empire
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 871.642. Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000

Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono [illegible] una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Vincitore Oscar '91 **Com. dram.**

Erba *
c. Moncalieri 241
Tel. 661.5447
Or.: 20,15/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000

Il ladro di ba[illegible]ini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (It[illegible] '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**

Etoile
(Ex Torino) v. S. Buozzi
Tel. 530.363. Or.: 16,30
18,30; 20,30; 22,30
Ing. 10.000 rid. 7000

La mano sulla culla
di C. Hanson, con A. Sciorra, R. De Mornay, M. McCoy (Usa '92) — Una tranquilla famiglia trova una cameriera solerte e amabile... ma la «perla» nasconde un passato doloroso e riserva agghiaccianti sorprese. N. V. 1h 50' [illegible]

Faro
v. Po 30
Tel. 832.214
Or. 20,30; 22,30
Ing. 10.000 rid. 7000

Point break - Punto di rottura
di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**

Fiamma *
c. Trapani 57
Tel. 385 2067. Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000

Mio cugino Vincenzo
di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato [illegible] pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 521.4316. Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000

I sonnambuli di Stephen King
di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive di sangue di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' **Horror**

King Kong
v. Po 21 Tel. 839.7502
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000 / Agisc 6000

Casablanca
di M. Curtiz, con H. Bogart, I. Bergman (Usa '42) — Rick, proprietario di un bar a Casablanca, aiuta la sua vecchia amante e il marito a fuggire dai nazisti: il mitico film torna restaurato per il 50° anniversario. N. V. 1h 41' **Classico**

PRIME VISIONI

Lilliput *
v. XX Settembre [illegible]
Tel. 537.100. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000

A Praga
di I. Sellar, con A. Cumming, B. Ganz, S. Bonnaire (Fran.-Ingh. '92) — Un inglese di origine ceca, cerca a Praga documenti sui genitori ebrei scomparsi durante l'occupazione nazista e trova l'amore di un'archivista. N. V. 1h40' **Dramm.**

Lux
Galleria S. Federico
[illegible]. 541.283 Or.: 15,10
17,35/20/22,25
Ing. 10.000 rid. 7000

[illegible] II - Il ritorno
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

Massimo Uno
v. [illegible]
Tel. 871.048. Or.: 16,10
18,10; 20,30; 22,30
Ing. 10.000 / Rid. 7000

In the soup (Un mare di guai)
di A. Rockwell con S. Buscemi, S. Cassel e J. Beals (Usa '92) — Alla disperata ricerca di un finanziatore per il suo film, un aspirante regista incontra un gangster con l'animo del mecenate. N. V. 1h 40' **Commedia**

Nazionale 1 *
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: [illegible]
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000

Double impact - Vendetta [illegible]
di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi. [illegible]. V. 1h 40' **Avventura**

[illegible] 2 *
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 16
17,40/19,20/21/22,40
Ing. 10.000 rid. 7000

Tokio Decadence
di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Meakawa (Giappone '92) — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal suo ex. V.M. [illegible]. 1h 52' **Dramm.**

[illegible] [illegible]
v. Venaldo 6
Tel. 749.2362
Or.: 20,20/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000

[illegible] colpa del fattorino
di M. Herman, con D. Moore, B. Brown, P. Kensit (Usa '91) — Un fattorino d'albergo distratto sconvolge i piani di tre strani ospiti: un boss mafioso, un goffo agente immobiliare, un sindaco dongiovanni N.V. 1h 25' **Comm. brillante**

Olimpia 1 *
v. Arsenale 31
Tel. 53.24.48. Or.: 16,30
17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000

Cuore di tuono
di M. Apted, con V. Kilmer, S. Shepard, G. Greene (Usa '92) — Un agente dell'Fbi indaga sull'assassinio di un Sioux nella riserva del Sud Dakota: si scontra con un mondo lontano e [illegible] metà oscura del suo cuore. N. V. 2h 05' **Giallo**

Olimpia 2 *
v. Arsenale 31
Tel. 532.448. Or.: 16,45
18/20,15/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000

Mio cugino Vincenzo
di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' [illegible]

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400. Or.: 14,30
16,45/18,40/20,35/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000

White Sands - Tracce nella sabbia
di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rourke (Usa '92) — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane i[illegible]o in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' **Thriller**

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145. Ap. 16,15.
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000

Americani
di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec [illegible] (Usa '92) — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. [illegible]. V. 1h 30' **Drammatico**

Selene
c. Belgio 83
Tel. 874.171
Or.: 20,15/22,30
Ing. 9000 Agisc 6000

Maledetto il giorno che t'ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

Studio Ritz
v. Acqui 2. Tel. 819.0150
Or.: 16,30/18,30/20,30
22,30
Ing. 10.000 / Agisc 6000

Nulla ci può fermare
di Antonello Grimaldi, con Maurizio Donadoni, Roberto De Francesco, Margherita Buy (Italia '92) — L'amicizia, gli amori, i pedinamenti di due investigatori privati titolari dell'agenzia «Nulla ci può fermare». N.V. 1h 33' **Commedia**

Vittoria
v. Roma 335
[illegible]. 562.1789 Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000

Po[illegible]o in blue jeans
di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92) — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' **Commedia gialla**

*** Locali climatizzati**

ALTRE VISIONI

Agnelli
v. P. Sarpi 111/A
Tel. 317.0257
Chiuso per ristrutturazione. Riapertura autunno 1992.

Cuore
v. Nizza 56
Tel. 687.668
Biancaneve e i 7 nani
cartoni animati di Walt Disney. Or.: 19,30; 22,15.

Drive In
v. Sansovino ang. Venaria
Tel. 220.53.13
Rotta verso l'ignoto
di N. Meyer con W. Shatner, L. Nimoy, J. Doohan, Or.: [illegible] Ingresso 8000, rid. 6000

Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312
Tutte le mattine del mondo
di A. Corneau con G. Depardieu, A. Brochet. Or.: 20,30; 22,30.

Lanteri
c. G. Cesare 80
Tel. 284.134
Domani: **Rotta verso l'ignoto.**

[illegible]
p. Massaua 9
Tel. 785.803
La casa nera
con Brandom Adams, Everett Mc Gill. Viet. min. 14. Or.: 20,40; 22,30. Ingr. 7000.

TEATRI

Teatro Regio
p. Castello 215
Tel. 88.151
Settembre musica. Vendita posti num. a L. 20.000 del concerto di domani ore 21. Orch. e coro del T. Regio, dir. E. Pidò; C. Pierard soprano; M. Ancillotti flauto; M. Peraldi m° del coro. Mus. di G. Petrassi e P. Hindemith. Bigl. p. San Carlo 161 ore 10-13 e 15-18. Inf. n. verde 1678-05035.

Piccolo Regio
p. Castello 215
Tel. 88.151
Stagione d'opera 1992-93. Rinnovo abbonamenti: fino al 2 ottobre presso le agenzie della banca Crt. Vendita nuovi abbonamenti: dal 20 ottobre al 10 novembre; vendita biglietti su tutti gli spettacoli: dal 12 novembre. Biglietteria ore 13-18,30, tel. 8815.241/242.

[illegible]
c. G. Cesare 67
[illegible]. 248.22.78/78.71
Il Gruppo della Rocca. Prossima apertura campagna abbonamenti stagione 1992-93. Per informazioni telefono 248.22.78 - 248.78.71.

Alfa Teatro
v. Casalborgone 16/l
Tel. 819.35.29
Bus 3/15/54/58/61/68/75/78
Sono aperte le iscrizioni alla scuola di Teatro Sergio Tofano con M. Brusa, A. Cadroni, G. Moretti. Inf. e pren. 819.3529.

TEATRI

Alfieri
p. Solferino 4
Tel. 562.3800
Il filo all'occhiello. Abbonamenti a 9 grandi spettacoli in abbonamento a posto fisso. Rinnovo abbonamenti e prelazioni nuovi abbonati. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13; 15-18.

Araldo
v. Chiomonte 3
Tel. 331.764
Teatro dell'Angolo. Stagione 1992-93. **Il comico, il poetico, il fantastico.** Abbonamento a 6 spettacoli a scelta in vendita dal 20 ottobre. Inizio spettacoli 5 novembre. Per inf. tel. 482.343 - 489.678.

Carignano
piazza Carignano 6
Tel. [illegible]
Prosegue la vendita degli abbonamenti per la stagione 1992-93. Per informazioni tel. (011) 544.562 - 567.6248.

Colosseo
via Madama Cristina 73
Tel. 669.80.34
Tram 18-9-16/Bus 67
Abbonamento [illegible]baleno. All'insegna del divertimento: 6 grandi spett. a posto fisso. Beppe Grillo, La Premiata Ditta, Carlo Giuffrè, Dario Fo, Arturo Brachetti, Lella Arena. Iniziata prevendita cassa Teatro. Ore 10-13 e 15-19. [illegible] 669.8034.

[illegible]
c. Moncalieri 241
Torino
Tel. 661.5447
Abbonamento passepartout: stagione 1992-93, 6 spettacoli comici e cabaret. Campagna abbonamenti e biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 16-22.

Juvarra
v. Juvarra 15
Tel. 562.3705
Stagione 1992-93 Autore italiano. Sono in vendita le Juvarra Card. Dal 25-9-92 Guido Castiglia e Mario Cavaliero in **Partiti di testa.** Inf. e pren. ore 16-19 tel. 532.087.

[illegible] [illegible]
v. Cavour 7
Tel. 541.438
RIPOSO

Fregoli
p. [illegible]. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312
2ª stagione con i fiocchi 1992-93. 7 grandi spettacoli in abbonamento: Borboni, [illegible]a, Bucci, Benvenuti, Arena, Marchini, Michell. Per informazioni dal 5 settembre.

Teatro Nuovo
c.so M. D'Azeglio 17
Tel. 655.[illegible]
Scuola di danza e di recitazione. Tutti i livelli di corso. Lezioni con Maria Eugenia Reyes tutti i giorni ore 10. Seminario gratuito promozionale di danza contemporanea 18-20 settembre. Iscr. c. M. D'Azeglio 17, tel. 669.0668.

Teatro Macario
(Bomboniera)
via S. Teresa 10
Tel. 561.36.94
Stagione Teatrale 1992-93. 8 spettacoli in abbonamento. Informaz. presso la cassa del Teatro dal lunedì al venerdì ore 9,30-12,30 e 15-18,30, sabato ore 9,30-13. Spettacolo d'apertura: **Paulasso Antonio. Esp[illegible]o in matrimonio.** Comp. Stabile Teatro Macario diretta [illegible] Giorgio Molino.

Teatro di Torino
P. Massaua 9
[illegible]. [illegible]
Scuola di danza classica e contemporanea diretta da Loredana Furno e Jean Pierre Martal. Informazioni e iscrizioni dal lunedì al venerdì, ore 16-19,30 presso la segreteria del Teatro, tel. 795.803. Centro di v. P.ssa Clotilde 3 (ore 10/14), tel. 473.0189 Campagna abb. stag. balletto 1992-93.

SETTEMBRE MUSICA

Chiesa S. [illegible]
via Vernazza 38
Tel. 5620450/544691
Ore: 16
Musiche di Bach
Daniel Chorzempa, organo. Ingresso gratuito

Auditorium Rai
[illegible]. 5620450/544691
Ore 21
Concerto Jazz - Jim Hall Quartet
Numerati a L. 20.000 e ingressi a L. 12.000 in vendita dalle 20 presso l'Auditorium Rai

A. M.[illegible]
Via Carnaia 23
Tel. 562.0450/544.691
Ore 15

SERE D'ESTATE

Teatro Regio
Piazza Castello
Tel. 5620.450 e 544.691

Arena Metropol.
To - Esposizioni
Cortile viale Boiardo
Tel. 650.39.63
[illegible]
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa 1992). Ore 22.

Casc. Marchesa
Corso R. Margherita 371

Co[illegible]
Via Stradella 192/d

Forum King Kong
Viale dei Partigiani
Giardini Reali, lato Teatro Regio - Tel. 839.7502
Scacco mortale
di Carl Schenkel, con Christopher Lambert, Diane Lane (Usa 1992). Or. 22.

Fuori Orario Est.
Giardini Ginzburg
Corso Moncalieri
Ore 21,30 **Attitudine tribale D.J.'s Tam Tam Tribe**

L'Ippopotamo
Ex Zoo Comunale
Corso Casale
Ore 22. Caffè letterario. **Opere d'inchiostro, Giovani Poeti [illegible], 2°**

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Fran[illegible]is
v. Pomba 23
Tel. 562.33.13
Fino al 25 Mostra Letteratura Les Ameriques latines en France.

Massimo Due
v. Montebello 8
Tel. 871.048
Tram 15
Krzysztof Kieslowski
Ore 16,10; 20,30 **I cortometraggi.** Ore 18,00; 22,30 **Non desiderare la donna d'altri.** Ingresso 7000.

Massimo Tre
v. Montebello 8
Tel. 871.048
Tram [illegible]
Heimat di Edgar Reitz, ore 16,10; 20,30, parte 4ª. **Hermannchen; Gli anni ruggenti. 1957-1963; La [illegible] dei vivi e dei morti: 1982** (243'). Ingresso 7000.

LUCI ROSSE

[illegible] HARD-CORE [illegible] [illegible] v. Cibrario 86, tel. 749.2907. **Accoppiamenti erotici per un corpo in calore.** Galleria 15.000, platea 10.000, rid. 7000. Ap. 15; ult. 22,30.

ALEXANDRA v. Bacchi 18, tel. 511.293. **Svuotale la sposa ingorda** col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARGO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. [illegible] [illegible] [illegible] **per Mandingo le donne.** 1ª visione. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.2385. **La cavalcata erotica.** Col. Viet. 18. Ap. 10; ult. 24.

[illegible] v. P. Tommaso 5, tel. 655.334. **Sesso [illegible] per Mandingo [illegible] donne.** Viet. 18. Ap. 10,30; ult. 22,[illegible].

MAIOR l.go G. Cesare 105, tel. 248.7974. **Violenza erotica.** Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

[illegible] v. [illegible]. Tommaso [illegible] tel. 650.5470. **Libidine e il piacere.** Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

[illegible] [illegible] R. Margherita 123, tel. 436.20.92. 1ª visione assoluta. **Sottomissione. Con Suxie e Vampirella.** Col. Viet. 18. Ap. 10; ult. 22,30.

[illegible] [illegible] v. S. Donato 40, tel. 487.765. **La casa del piacere particolare.** Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 6000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 696.3617. **Letti bagnati.** Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: Batman il ritorno
BUSSOLENO
NARCISO: chiuso per ferie
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Blue Steel bersaglio mortale
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: I sonnambuli
SPLENDOR: Poliziotto in blue jeans
CHIVASSO
CINECITTA' D'ESSAI: Poliziotto in blue jeans
MODERNO: Detective stone
POLITEAMA: Fusi di testa
CIRIE'
[illegible] [illegible] **Il ritorno**
COLLEGNO
[illegible] **Batman il ritorno**
REGINA: chiuso per [illegible]
[illegible] [illegible] **[illegible] testa**
STUDIO LUCE: [illegible] 4
CUORGNE'
MARGHERITA: La mia peggiore nemica
PERONA: I sonnambuli di Stephen King
GIAVENO
CINE S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: Tokio decadence
IVREA
ASCINEMA: riposo
BOARO: riposo
POLITEAMA: Batman il ritorno
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Batman il ritorno
MONTANARO
VITTORIA: A.A.A. Taboo
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
SALA COMUNITA': riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PIN[illegible]
HOLLYWOOD: Batman il ritorno
[illegible] chiuso per ferie
[illegible] **Fratelli e sorelle**
RIVOLI
[illegible] **Batman il [illegible]**
[illegible] D'OULX
SAYONARA: riposo
[illegible]
FRAITEVE: [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]
BECCARIS: riposo
[illegible]
CENISIO: riposo
TORRE [illegible]
[illegible] riposo
[illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **La strana coppia,** telefilm
20,30 **Possession,** film
22,30 **Jim della jungla**
23 — **La strana coppia,** telefilm
23,30 **Corky il ragazzo del circo**
24 — **Buck Rogers,** telefilm
1 — **Lancer,** telefilm

Telecupole
19,25 **TG4**
20,25 **Diamanti,** telefilm
21,30 **Diagnosi,** rubrica
22 — **Motori non stop**
22,30 **TG4**
22,45 **Speciale con noi**
2 — **Tg4**

Telecity
[illegible] **[illegible] con le ali,** telefilm
20,30 **Furia a Marrakech,** film
22,20 **Otto uomini di ferro,** film
20,50 **Le altre notti,** telefilm

Primantenna Supersix
19,10 **[illegible] special**
20,30 **I duri,** miniserie
21,30 **Squadra emergenza,** [illegible]
22,30 [illegible] [illegible]

Quarta [illegible] Tv
20 — **[illegible] speciale**
20,25 **[illegible] cronaca flash**
20,30 **La guerra di Jenny,** miniserie
22 — **Calcio 4**
23,25 **Tg 4 flash**
24 — **Dolce notte**
0,30 **Notti magiche**
0,35 **Tg4 economia**
0,45 **Dolce notte**

Quinta Rete
19 — **Attualmente,** rotocalco
19,30 **Fiore selvaggio,** novela
20,30 **Piemonte in piazza**
0,30 **La [illegible] di quella [illegible],** [illegible]

Telebiella
19,30 **Tg Biella**
20 — **Selezione estate**
20,20 **Film**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Rotality**
24 — **Tg Biella**

Rete 9 Tai
20,15 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,55 **Palio story,** spettacolo
21,20 **Cavalca vaquero,** film
23 — **Palio story,** spettacolo
23,23 **Il tempo delle sagre**
23,35 **Tg 9**
24 — **Il federale,** film

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna Prime [illegible] provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna [illegible] [illegible] provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna Prime pag. provinciali «La Stampa»**
12,45 **Erreuno Tg**
19,30 **Erreuno Tg**
20,30 **Centro**
21,35 **Il commissario [illegible]**
22,35 **TG sera**
22,45 **Speciali**
23,05 **Erreuno Tg**
23,25 **Remake**
0,55 **Textvision**

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor settimana**
19,30 **Charleston,** telefilm
20 — **Dal Tribunale di Torino**
20,30 **Selvaggia bianca,** film
22,30 **Okey motori,** rubrica
23,30 **G.R.P. Monitor** (r)
24 — **Parole e musica,** film
2 — **Catene invisibili,** film

[illegible] [illegible]
18,15 **L'uomo dell'Uncle,** telefilm
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **The organization,** film
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **Il Regionale - [illegible]rio**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Hierapolis,** documentario
21 — **Filodiretto: «Come calcolare la nuova imposta sulla casa»**
23 — **Il regionale,** notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,30 **I mercanti di sogni,** miniserie
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far [illegible] l'amore**
24 — **Sulle strade della California**
1 — **Informa 7**
1,15 [illegible]
2,15 **Equipaggio tutto matto,** [illegible]

Telestudio
9,15 **Good Times**
12,30 **Cyborg,** [illegible] anim.
19 — **I protagonisti,** rotocalco
22,30 **Il brigadiere Pasquale Zagaria ama...,** film

Videouno
18 — **Natura selvaggia**
18,45 **Videouno notizie**
19 — **Monkey,** cartoni animati
20,30 **Intelligence service,** film
22 — **[illegible]no notizie**
23,15 **Hazell,** telefilm
24 — **L'albero delle mele,** telefilm

[illegible] [illegible]
20 — **Tg regionale**
20,30 **Crime story,** telefilm
21,30 **Equipaggio tutto matto,** telefilm
[illegible] — **Taxi,** telefilm
0,30 **Il lungo giorno del massacro,** film

Tele Vox
[illegible] **Tele sera** (replica)
21 — **Calcio e dintorni**
22 — **400.[illegible] dollari sull'asso di cuori,** film
0,05 **Tele sera** (replica)

Sesta [illegible]
19,30 **Good times,** telefilm
20,30 **Samba d'amore,** telenovela
21,30 **Adolescenza inquieta**
22,30 **Chiaro [illegible]**
23,30 **Che tempi,** film

Teletime
22 — **Uno sguardo al futuro**
22,45 **Time notizie**
23,15 **Ad un'ora dalla notte,** film
1 — **Teletime by night**

Reporter Tv
19,30 **Tg regionale**
20 — **Taxi,** telefilm
[illegible] **Il paradiso del male,** film
22,30 **Serpico,** telefilm
0,30 **Tg regionale**
1 — **[illegible]... questa misteriosa**

■ **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Archivio [illegible] Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 8-13,30.

Armeria Reale (tel. 543.889). Mercoledì, venerdì, sabato e domenica ore 9-14; martedì e giovedì ore 14,30-19,30. Lunedì [illegible].

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Visite alle tombe di Casa Savoia. Or.: [illegible],30-12; 13-18. Chiuso venerdì.

Biblioteca Reale (piazza Castello 191, telefono 543.855): [illegible], giovedì, venerdì e sabato [illegible]-13,30. Lunedì e mercoledì 8-17,45.

Borgo [illegible] (tel. 669.9372): da martedì a [illegible] 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): [illegible] martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.

La [illegible] [illegible] Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/I, 011/8128114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ing. gratuito.

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): Mostra: «L'Amore dall'Olimpo all'Alcova» sino al 4/10. Or. da mart. a sab. 9-19; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.

Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 958.1892). Or.: dal lunedì al sabato 10-18.

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti [illegible] Ruffia» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011/677.666). Orario: 10-18,30 (continuato). Chiuso lunedì. E' aperto [illegible] periodo estivo.

Museo di [illegible] (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251): martedì-sabato 9-13 e 15-19; domenica 9-13. Chiuso lunedì.

[illegible] Civico [illegible] Numismatica - Etnografia [illegible] Orientali: (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Feriali: 13,30-18,30. Domenica: 9-12,30. Lunedì chiuso.

[illegible] Egizio (tel. 537.581): 16/6-31/7 e 1-30/9. Martedì-Domenica ore 9-14 e 15-19; lunedì chiuso.

[illegible] d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.

Museo Naz. [illegible]lla Montagna [illegible] degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104): sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar., a [illegible]. 8,30-19,15.

[illegible] [illegible] [illegible] Risorg. Italiano (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): [illegible] ore 9-18,30; do[illegible] ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita.

[illegible] [illegible] [illegible] Teatro Gianduja (via [illegible] Teresa 5, telefono 530.238): solo alla domenica con orario 15-18.

Museo di storia Naturale [illegible] Bosco (viale Thovez 37, [illegible] 660.1066): Gratuito. Domenica: 14,30-18,30; feriali: scuole su prenotazione.

[illegible] [illegible] [illegible] Storia [illegible] [illegible] - Pos[illegible] [illegible] [illegible] (tel. 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, t. 546.317): [illegible].: 9-14. Lunedì chiuso.

[illegible] [illegible]le (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.

Gran fermento nel partito, Borghini stretto tra la sinistra di Martelli e l'ortodossia di Intini

Milano, le due anime del garofano

Difficile scegliere il nuovo capogruppo in Comune

MILANO. Bobo Craxi [illegible] esplicito. [illegible] - dice - non possiamo limitarci a far la guardia del bidone [illegible] Borghini». E aggiunge: «Non intendo subire processi dall'interno del partito. Ne abbiamo avuti già troppi dall'esterno. E non posso tacere sui soprusi giudiziari».

Replica Carlo Lesca, leader socialista alla Cgil, antenna di Del Turco [illegible] Martelli sotto il Duomo. «Bobo mi accusa [illegible] caccia alle streghe. Che devo dire? Lui e i suoi amici hanno semidistrutto il psi. Qui [illegible] Milano, da sette-otto mesi non c'è più nulla. E' un ammasso di macerie...».

Bando agli indugi, è l'ora delle armi, compagni. Sì, dopo tanti mugugni e sussurri, in casa socialista lo scontro è cominciato, anche qui [illegible] Milano, l'ex casa comune del consenso craxiano. Chissà, proprio qui, già terra dei rampanti del psi, ora regno [illegible] Tangentopoli sotto Sua Maestà Di Pietro, si può decidere il futuro del garofano.

E si muovono tutti. La sini[illegible] martelliana rinuncia alla manifestazione cittadina, meglio aiutare la grande adunata nazionale già in programm[illegible]. Intini, custode dell'ortodossia craxiana, replica con [illegible] [illegible]izio stasera al festival dell'Avanti [illegible] Legnano. I dissidenti fanno sapere che tra pochi giorni firmeranno un patto d'acciaio: tutti assieme, dalla Cisl [illegible] Treu e Nicolazzi, alla Cgil. E c'è pure, infine, il grande centro: [illegible] all'egemonia craxiana, no al mito, troppo vincente, di Borghini.

No, non è roba di poco conto: è qui, nell'ex roccaforte del garofano, che si gioca più che altrove il futuro del psi. E non è partita che si può rinviare all'infinito: entro martedì va scelto il capogruppo in Comune al posto di Loris Zaffra. Lui, uscito da San Vittore, fa sapere che, per un bel po', di politica non ne vuol sapere. Fuori da palazzo Marino, fuori dal partito.

[illegible] [illegible] scelta per il Comune va fatta. Martedì alle 18, si riuniscono i capigruppo dell'ex capitale morale. Che disastro, se mancasse l'uomo del psi. L'ultima botta a una credibilità appannata... Non solo. Decidere è importante per almeno due altre ragioni: primo, perché da mesi, tra arresti [illegible] colpi [illegible] scena, il psi di Milano si conta solo lì, nel gruppo consiliare che, a bocca sempre più storta, appoggia la giunta del sindaco. Secondo, per la prima volta da tempi immemorabili, il verbo craxiano può non ess[illegible] legge a Milano. [illegible] contano i socialisti del sindacato, i più attivi nell'attesa di Martelli, [illegible] conta un gruppo di «centro», forte di più voti [illegible] palazzo Marino, pronto [illegible] far da ago della bilancia.

Il sostituto? Potrebbe essere Cova, Pino Cova, in arrivo [illegible] sindacato. Ma al commissario di Bettino, Ugo Intini, [illegible] piace [illegible] più di tanto. E allora Cova prende [illegible] e penna [illegible] scrive al commissario: «Il partito - si legge - si [illegible] piegato [illegible] se [illegible]

Nelle sezioni c'è aria di abband[illegible]. E dopo ritardi, indecisioni, silenzi ed errori [illegible] arrivati i corsivi dell'*Avanti!* che hanno aggravato le cose...».

Che replica Intini? Stasera, a Legnano, la grande risposta. «Meno male - ironizza Lesca -. Lui ci ha detto pochi giorni fa che era pronto a parlare a [illegible]lano, che non aveva paura dei pomodori. Meno male che ha cambiato idea. Un comizio del genere [illegible] vivamente sconsigliabile. Per tutti [illegible].

No, non tace la base socialista. Anzi. Qua[illegible] là gli iscritti si riuniscono, discutono, vomita[illegible] il proprio malcontento, non vogliono più esser chiamati ladri. Ma forse [illegible] basta... «Ser[illegible] riprendere i contatti - sostiene un leader del centro, del rinnovamento socialista, Roberto Caputo - con gli intellettuali, i ceti produttivi. Basta con i camaleonti».

«Spero - replica Bobo - che Intini [illegible] portare linfa nuova nel partito». Ma intanto si defila... «Nessuno è indispensabile. Non rinnego, sarebbe assurdo, quanto ha fatto mio padre, ma non mi sono mai considerato un craxiano. Anche se mi chiamo Craxi. Ora penso agli errori giudiziari, la fine [illegible] Moroni. E Colucci in fin di vita...».

Sì, è [illegible] psi ferito, lacerato. Ma anche furibondo. «Intini - avverte Lesca - dice che il congresso [illegible] farà quando il partito sarà maturo. No, questa concezione proprietaria [illegible] la accettiamo più».

Ugo Bertone

MANI [illegible]

Il gip bacchetta i pm

MILANO. «Il compito dei pm è quello di esprimere dei pareri, ma chi decide [illegible] io. Le imputazioni [illegible] fatte meglio». Italo Ghitti, gip dell'inchiesta «Mani pulite», demolisce due mandati di cattura e [illegible]rcere [illegible] Binasco, presidente [illegible] Itinera, [illegible] un mese fa per un versamento al dc Frigerio. Per il gip [illegible] è corruzione, ma violazione della legge sul finanziamento pubblico ai partiti. Stesso trattamento per il latitante Marcellino Gavio, patron di Binasco. Intanto la Procura ha presentato al Tribunale della Libertà il ricorso contro la scarcerazione di Loris Zaffra, psi, decisa da Ghitti. E a Pavia è [illegible] Ulisse Destro, direttore commerciale della «Bull Hn Information System Italia spa», accusato di aver pagato 10 milioni [illegible] tangente per il Policlinico. [f. p.]

Claudio Martelli. A Milano i suoi amici si fanno avanti, [illegible] la [illegible] a Craxi

Lotta ai corrotti in Europa

L'Inghilterra ha leggi generiche In Germania pochi strumenti

Il vento che tira a Tangentopoli, se non soffia con la su[illegible] intensità in tutt'Europa, qualche fremito lo porta anche nelle principali capitali del Vecchio continente.

FRANCIA. Un piano di riforma presentato l'altroieri dal governo socialista del primo ministro Pierre Bérégovoy prevede l'assoluto divieto alle società di dare contributi [illegible] partiti politici, meccanismi per rendere più trasparenti gli appalti pubblici e un ente ministeriale si occuperà delle indagini su casi di corruzione.

OLANDA. Nelle scorse settimane il ministro dell'Interno, Ien Dales, ha chiesto al Servizio di sicurezza sul territorio un rapporto su tutte le funzioni, in seno alla pubblica amministrazione, «suscettibili di corruzione». Questo perché nell'ultimo [illegible] è stato segnalato l'aumento di casi [illegible] corruzioni nella piccola Olanda: sarebbero almeno 240.

[illegible] **BRETAGNA.** La guerra a corrotti e corruttori è sotto il controllo di due decreti adottati rispettivamente nel 1889 e nel 1906. Il Public Body Corruption Act e il Prevention Corruption Act permettono di giudicare e di discernere i casi di corruzione da quelli che non [illegible] presentano le caratteristiche. Se questi decreti non sono mai stati modificati in cent'anni è solo perché, in realtà, si limi[illegible] a definire in termini generali la corruzione.

G[illegible] Una rigida legge contro la corruzione, questo Paese la considererebbe un'assurda intrusione nella vita dei singoli. La l[illegible] alla tangente è comunque condotta [illegible] base del codice penale redatto negli Anni Venti. Gli «affari» veng[illegible] [illegible] luce. Privata di strumenti, la giustizia non può che constatare, ad esempio, che il metrò di Berlino [illegible] tre volte tanto quello di Düsseldorf.

[illegible] Loschi affari sono nella cronaca di tutti i giorni, [illegible] nonostante questo Madrid non dispone di leggi specifiche. I magistrati [illegible] barcamenano in balìa della polizia giudiziaria, loro unica arma, rendendo poi [illegible] al ministero degli Interni.

IL CASO

Piange anche la top model

Tangentopoli «spegne» le sfilate

Inizia la stagione della moda ma per Milano è un'altra ferita

Aziende in crisi atelier che chiudono E le ragazze-copertina restano a spasso

MILANO

POVERA Ornella. L'aveva[illegible] piazzata qui, in via della Spiga, ad accarezzare i passanti coi suoi occhioni di velluto [illegible] invece sembra che pianga.

Colpa della pioggia, di questo stupido inverno anticipato, delle gocce che [illegible] sui pannelli di plexiglas appannando il genio dei più grandi fotografi [illegible] mondo. Sarebbe in ottima compagnia, la Muti. Sguardi laser che s'incrociano nel salotto cittadino, immagini [illegible] centocinquanta dee che [illegible] ottimi motivi per metter mano alla riscossa [illegible] intanto annunciano: oggi si apre [illegible] salone della moda pronta. Arrivano i compratori, tornano [illegible] «top model», luci sulle pedane, fra una settimana sfilano Valentino e Versace, Krizia e Moschino. Dai Milano, [illegible] ricomincia.

Eppure non va. [illegible] and Styles» - rassegna che annuncia l'inizio del nuovo mese dell'effi[illegible] - non tira, non convince, [illegible] serve, [illegible] fa perfino [illegible] po' incazzare. Milanovendecosa? Ha l'aria del fondo di magazzi[illegible] questa rarefatta galleria [illegible] superstar, sembra [illegible] rimasuglio di quella «città [illegible] bere» che da tempo è stata bevuta fino all'ultima goccia. Come [illegible] reperto di Belle Epoque, quella rassegna ambirebbe a [illegible]rsi «documento della difficile equazione che in una fotografia unisce personalità ed eleganza, idealizzazione e verità».

Verità? La verità è che siamo a pochi giorni dal crollo di un'altra grande illusione, alla vigilia [illegible] un momento che nella capitale europea del *fashion*: così come sigillava gli anni della rincorsa, adesso si appresta a sanzionare l'era dell'apnea. Vedrete, prima o poi qualcuno lo registrerà come punto di virata nel costume: signori, si aprono i saloni della moda post-socialista.

Che la battezzassero [illegible] [illegible] inevitabile, un po' per rivalsa, molto per la paura di [illegible] indefinibile futuro. Non pretende di individuare nuove tendenze, si disinteressa del «look». Aspirerebbe a registrare un diverso stile di vita, vorrebbe interpretare una svolta. Lega l'immagine di un settore [illegible] piena crisi a quella di una città che tenta di ritrovare la solida anima di sempre.

A [illegible] Trussardi, com'era prevedibile, la definizione non piace: lui [illegible] che al massimo [illegible] potrebbe parlare di una moda del dopotangenti («O del dopopartiti, se mai succederà»), di [illegible] Milano diversa, di un registro che deve cambiare. [illegible] nient'altro.

«Per ora è chiaro soltanto che abbiamo imboccato la via di una nuova austerità, e che in un Paese in crisi il sistema-moda è fra i primi ad [illegible] colpito. E' vero anche che [illegible] [illegible] questi problemi s'intrecciano all'immagine della città, quella almeno che si era affermata negli ultimi anni. E' vero che certe tendenze forse erano state sovralimentate, favorite da uno sviluppo artificioso del sistema finanziario, da ricchezze fittizie... Ma insomma, per chi, come me, è stato vicino al partito socialista, questo è solo un momento di riflessione prima di impegnarsi in nuove iniziative».

Eh sì, c'è molto [illegible] riflettere, soprattutto per una città che osservando le modelle e gli abiti miliardari, le supermacchine [illegible] i telefonini, per un po' aveva creduto di guardarsi allo specchio. La parola d'ordine [illegible] «contenia[illegible] costi». Niente feste faraoniche, quest'anno, niente presenzialismi: «Le grandi kermesse mondane hanno fatto [illegible] loro tempo; ormai, alle feste si nota solo chi non c'è», commenta Beppe Modenese, che pure di questo festival dell'ostentazione è stato a lungo il regista. «In questa città, il clima degli ultimi anni aveva scatenato ruffianerie [illegible] voglia di divismo», insiste Loris Abate, per sei anni presidente della Camera nazionale della moda. «Adesso, com'era prevedibile, la moda [illegible] soldi facili ha finito con l'inghiottire s[illegible] stessa, è riuscita a rendersi antipatica quasi come i personaggi che [illegible] sostenevano».

Qui ci sarebbe da fare un lungo discorso sulla crisi che da qualche anno sta accerchiando il settore, ma ve la risparmiamo. Forse basterà sapere che col dollaro così svalutato le esportazioni negli S[illegible] Uniti [illegible] rendono più, che il Giappone compra sempre meno, che tedeschi e francesi hanno imparato [illegible] disegnare e che in altri Paesi europei le leggi consentono di far confezionare gli abiti a Taiwan o in Romania senza spiegarlo a chi poi li comprerà. Risultato? Vendiamo il made in Italy al qua[illegible] per cento in più di prodotti che oggi hanno la medesima qualità, la crisi era inevitabile. Appartiene agli scherzi della sorte che [illegible] Milano abbia finito col sovrapporsi alla crisi di uno stile di vita.

Ornella Muti. Nella foto piccola: lo stilista Nicola Trussardi

Adesso, sapere che [illegible] serie di «cervelli» delle pubbliche relazioni [illegible] a spasso forse [illegible] vi farà sanguinare il cuore. «I primi tagli delle aziende in difficoltà sono nella comunicazione», spiega Gilda Giuffrida, che delle «pr» ha fatto una solida impresa. «Se non pensi di vendere cosa distribuisci a fare? E se non distribuisci i tuoi prodotti, cosa dovresti mai comunicare al pubblico? E' una situazione pesante: tutti quelli che si erano dati alle pierre perché faceva chic sono già fuori gioco». Mirko Achilli, anche lui capo di un'agenzia, racconta addirittura che adesso ci sono aziende che pagano i «pierre» per tacere: «Possono esserci difficoltà finanziarie, arretramenti strategici: in quel caso è meglio che fuori [illegible] sappia il meno possibile. E' successo, sta succedendo».

E' successo, sta succedendo che [illegible] imprese, cercando di [illegible]pravvivere, abbiano cominciato a dilazionare i pagamenti. Accade che le tratte vengano rispedite indietro [illegible] al creditore si dica: «Non ho un soldo. Vai dal giudice, [illegible] credi, [illegible] aspetta». E' normale, in tempo di crisi: [illegible] provate a immaginare come questo si rifletta su un terziario così avanzato [illegible] sostenersi solo su [illegible] fragile giro di danaro gonfiato.

«Di solito in momenti di crisi certi investimenti crescono per favorire una ripresa», racconta Giuseppe De Vecchi, specializ[illegible] nell'abbinare marchio e prodotto. Se una «griffe» [illegible] un produttore d'occhiali, un profumiere vuole abbinarsi con una firma, passano da lui. «Il problema è che spesso i grandi progetti restano sulla carta: mi risul[illegible] che nel settore ormai girino "insoluti" per decine di miliardi».

E pensate alle modelle, poverine. Riccardo Gay è da anni proprietario di una delle principali agenzie: amministra indossatrici, «volti» della pubblicità, anche vere [illegible] proprie [illegible] Dovrebbe essere un uomo felice. Invece annuncia: «Sto pensando di incontrarmi con quelli dell'altra grande [illegible]ia di Milano per definire una linea comune. Così [illegible] possiamo andare avanti».

Cosa succede? «Succede che le agenzie pagano le modelle ogni settimana. In genere, si sa, chi fa quel mestiere conduce [illegible] vita dispendiosa: il residence, certi posti da frequentare, uno stile da mantenere... Ebbene, [illegible] noi dobbiamo pagare le ragazze, le ditte [illegible] pagano noi. Non [illegible] lo: dove prima ci chiedevano quaranta indossatrici, adesso ne chiedono dieci».

Marcella Galdi, proprietaria di un'agenzia più piccola, non è meno allarmata: «Una delle mie modelle l'anno scorso guadagnava 2 milioni e mezzo per uno spot pubblicitario. La stessa ditta [illegible] l'ha ingaggiata in primavera: 1 milione [illegible] otto. Hanno richiamato stamani: vogliono sempre [illegible] ma [illegible] offrono più di 1 milione e tre. E rimane [illegible] delle poche che lavorino...».

La serrata è imminente: fra pochi giorni, sfilate o no, le grandi agenzie diranno alle modelle: o accettate pagamenti diluiti oppure non c'è niente da fare: «Sarà un dramma: molte straniere, a quel punto, non metteranno più piede in Italia», prevede Gay. Speriamo di risol[illegible] grazie al nuovo, imponente serbatoio dell'Est. [illegible] Cecoslovacchia e Russia arrivano nuove bellezze. Per qualche [illegible] costeranno poco.

Una falange di modelle disoccupate, schiere di replicanti con fuoristrada e telefonino privati della riserva di caccia, deserti i ristoranti dalle 100 mila in su, riflettori puntati sulla desolazione. Potreste immaginare un'immagine più efficace della nuova austerità lombarda? La Milano da bere [illegible] c'è più, quella da esibire sta scomparendo: resta la Milano da vivere. Dicono sia molto occupata nella [illegible] [illegible] [illegible] stessa.

Giuseppe Zaccaria

Nella foto a sinistra [illegible] creatrice di moda

Foto e intervista scandalo Vanity Fair

Sempre più spinta: «Ho un pene nel cervello» Così promuove disco e libro

Madonna sempre più nuda e hard: ormai sembra la versione americana della Cicciolina

Madonna: la mia pussy? E' una gatta a nove vite

NEW YORK. Madonna Cicciolina. La rockstar continua la sua guerra privata comune senso del pudore, varca frontiere dell'erotismo soft e, per il lancio pubblicitario di «Sex», il libro fotografico dedicato alle fantasie erotiche della cantante, si fa ritrarre nuda su «Vanity fair», intervista-scandalo all'interno. Le foto mostrano Madonna in versione «Alice nel paese meraviglie» (baby-doll, animaletti peluche, sguardo innocente, fil d'erba tra le labbra). Se la posa casta, le parti intime della cantante sono però in bella mostra, creando sapiente effetto shock.

La lunga intervista è in sintonia con le foto. «Non desidero pene. Sarebbe come avere una terza gamba. Sarebbe solo un impiccio. Io ho un pene nel cervello. Non me ne serve uno tra le gambe». E ancora: «La mia "pussy" (vezzeggiativo inglese dell'organo genitale femminile, ndr) ha nove vite, come micina». Il sado-masochismo? «E' lasciarsi far del male da qualcuno che non vi farebbe mai. E' sempre una scelta consensuale...».

Al di queste frasi sono tratte da «Sex», raffinato libro d'immagini dal fotografo Steven Meisel, dove Madonna appare nuda per pagine, dando vita alle sue fantasie erotiche. Il libro avrà lancio senza precedenti: 750 mila copie saranno poste in vendita il 21 ottobre simultaneamente in Gran Bretagna, Francia, Germania Stati Uniti. Costerà 50 dollari. Ogni copia sarà numerata. La copertina metallizzata. Al libro sarà allegato disco compact la canzone «Erotica», tratta dall'album lo stesso titolo che sarà lanciato contemporaneamente (sono stampati due milioni di dischi). libro e il disco saranno avvolti in una confezione non trasparente destinata a frustrare gli sbirciatori: chi vuol vedere Madonna nuda dovrà comprare il libro.

Le foto sono state scelte da Madonna tra ventimila scattate da Meisel diversi luoghi di New York (il Sex Club Vault, il Chelsea Hotel, il Omosex Gaiety, lo studio di Meisel) e Miami. Gran parte foto mostrano la cantante impegnata in accoppiamenti multipli (spesso con due donne o due uomini). Tra gli accessori: maschere, coltelli, fruste. Alcuni dei partner famosi: i cantanti rap Vanilla Ice e Big Daddy Kane, la modella Naomi Campbell, l'attrice Isabella Rossellini. Ma molti modelli sono sconosciuti, notati cantante per strada.

Nell'intervista «Vanity fair» cantante spiega di realizzato a Miami una delle sue fantasie preferite: comparire nuda in mezzo alla folla. Madonna afferma di essersi presentata senza vestiti fare benzina a ordinare una fetta di pizza, mentre il fotografo riprendeva le reazioni della gente. «Quasi tutti - aggiunge la cantante con una punta di delusione - rimasti indifferenti: solo la proprietaria della pizza ha reagito, minacciando di chiamare la polizia». [s. n.]

La biografia non autorizzata della cantante irlandese O' Connor

Sinéad, rinata in riformatorio

L'infanzia difficile con madre alcolizzata
Il suo talento musicale scoperto da suora

O' Connor a 26 anni la più convincente promessa internazionale. Canta evergreen, senza il confronto persino con Marilyn Monroe (accanto)

MILANO. Si capisce bene perché Sinéad O'Connor l'altro ieri a Firenze si sia scagliata la biografia appena uscita che la riguarda. Secondo «Così diversa», Dermott Hayes, tradotto in Italia da Arcana Editrice, dieci anni fa, proprio in questa stagione, Sinéad era appena entrata a Grianan, un centro di recupero per ragazze con disturbi del comportamento in sobborgo di Dublino. Adesso, a 26 anni, è, più che una diva, l'unica promessa internazionale della generazione postMadonna hanno già dedicato una montagna di biografie: quest'ultima dell'Arcana è la storia comune di una giovane irlandese la cui testa ostinatamente pelata non riesce a nascondere una bellezza di fascino sottile e una personalità prepotente.

Pare proprio che la musica sia buona rimettere in quadro un sacco gente seri problemi personali famiglie disastrate. E' la storia di Axl Rose dei Guns n'Roses, fuggito di casa, dov'era sottoposto ad ogni genere di violenza, e approdato alla stazione dei Greyhound di Los Angeles: dove sarebbe rimasto barbone a vita, e probabilmente un drogato, la scintilla della musica non lo avesse lambito; e pochi gi fa Mike Oldfield, quello di Tubular Bells 1 2, ci raccontava Edimburgo che la musica per lui, fin dall'infanzia, rifugi dai guai provocati da una madre alcolizzata. Anche Sinéad O'Connor, secondo la puntigliosa descrizione di Hayes, ebbe gravi problemi con la madre (morta alcuni anni fa), dipendente dall'alcol tranquillanti. Quando il padre se ne andò, lei rimase con la mamma: malata, ma non me accorsi subito. Ci picchiava spesso e per futili motivi questo mi spaventava, nel contempo le volevo molto bene. Secondo la biografia, la madre si trascinava dietro le due figlie (aveva altri tre maschi) quando andava a rubare nei negozi; la Sinéad ereditò il vizietto, visto che ha confessato spesso: «Non potevo fare a meno di rubare anch'io nei negozi. Piccoli articoli, indumenti, dolci, profumi».

Nel '79, stanca delle botte e dei disagi in casa, la cantante scelse di andare a padre, che nel frattempo si era risposato. Aveva tredici anni, giocava con i maschi e un suo compagno di scuola ricorda: «Aveva la reputazione di svitata ed famosa per il suo esibizionismo. La cacciarono da un bowling perché portava Tampax tra i capelli». Così, fra l'82 e l'83, diva ora pelata finì al riformatorio, come in romanzo Dickens; e fu proprio lì che prese a strimpellare la chitarra e a cantare. suo talento fu notato da suora, che invitò l'insegnante darle più attenzione.

Come nelle favole. L'insegnante Jeannette si affezionò a quella ragazza che aveva intanto cominciato a scrivere canzoni e già si esibiva in un brano che canta spesso in concerto: «Don't Cry For Me Argentina». Quando Jeannette si sposò, chiese a Sinéad di cantare in chiesa: al matrimonio c'erano i componenti della band «In Tua Nua», che s'impressionarono per quella e chiesero preside della scuola se l'avrebbe lasciata lavorare con loro. quel momento in poi, Sinéad O'Connor è andata avanti soprattutto la forza grazie alla sorpresa che suscitava, in chiunque l'ascol l'eccezionale maturità dello stile e la sensibilità dei testi che scriveva.

Una sensibilità esasperata che nasconde la cocciutaggine tutta irlandese; il suo carattere poco condiscendente le ha spesso litigi corso della carriera: all'inizio con gli U2 (con i quali collaborò), che accusò di distruggere, con le loro predominanze, tutta la tradizione musicale irlandese. E più recentemente con Prince, quale ha portato al «Nothing Compares 2 U»: «Il problema - disse - che avevo inciso una canzone senza di coinvolgerlo. E' geloso, disse che non avrei dovuto. Pen francamente che quella canzone gli abbia salvato il culo fottuto. Era sommerso di problemi economici prima che il di uscisse». La scelta, ora, di cantare evergreen appartenuti figure carismatiche della storia della musica, da Billie Holiday Marilyn Monroe, conferma che Sinéad non ha paura di misurarsi [m. ven.]

Neo Marilyn

Coraggioso lp di evergreen

FIESOLE. Sinead O' Connor è uno scricciolo irlandese con testa rapata e il pieno di bei sentimenti. E' una rockettara impegnata, paladina tutte le cause e di tutte le lotte. A Fiesole c'è arrivata per far l'ospite d'onore a «Vota la voce», che non sarà una trasmissione impegnata, però è bella vetrina televisiva. E Sinead deve presentare disco nuovo, «Am I Not Your Girl?», che contiene soltanto versioni di brani celebri: c'è «I Want To Be Loved By You», quella che cantava Marilyn Monroe - strano incontro, la pasionaria Sinead e la bamboleggiante Marilyn - e ci sono «Black Coffee» Ella Fitzgerald e «Gloomy Sunday» di Billie Holiday. E lo scricciolo cuor leone dice che sì, teme il confronto (con e Billie, presumiamo: che la povera Marilyn, in quanto cantare...) però sono le che ascoltava da bambina, e voleva farle.

qu storie, per vendere un disco. bastando più musichette orecchiabili, nobili messaggi, comparsate televisive, ciascuno s'arrangia può. Sinead O' Connor indurita dall'esistenza, quindi va alla provocazione dura. «L'Irlanda ha il più alto tasso di abusi i bambini, di incesti, di alcolismo, di droga. E ciò è colpa della Chiesa cattolica, che ha permesso agli inglesi di distruggere l'identità del mio popolo», dice, e pare una Giovanna d'Arco che s'appresta a salir sul rogo in mondovisione.

le chiedi di approfondire il concetto, parte con brillante saggio storico. Proviamo a riassumere? La Chiesa è potente perché la gente ha paura, e allora i bambini devono essere spaventati, perché quando cresceranno adulti spaventati, e quindi la famosa carestia del 1845 è un falso storico, è stata carestia di patate a sterminare gli irlandesi, è stato il colonialismo inglese con il beneplacito del Papa.

Provate chiederle spiegazioni, del tipo «ma gli inglesi nel dramma d'Irlanda non hanno colpe? E non protestanti?», riparte spiegare che la Chiesa cattolica è contro l'aborto perché vuole che ci siano bambini terrorizzare e quindi adulti da dominare, ed il Vaticano il responsabile dei mali dell'Irlanda, dall'Africa, e degli indiani d'America, tutta colpa di quei motherfuckers». Adesso, se i signori giornalisti italiani vogliono accomodarsi, ci sarebbe la conferenza stampa per spagnoli e portoghesi. E Sinead O' Connor, di anni 26, testa pensante del nuovo rock, ricomincia: «La Chiesa cattolica è responsabile...». [g. fer.]

Los Angeles, gala scandalo alla consegna dei Mtv Music Award

Video di nudi e petomani

Performance del dj Howard Stern, calzoni attillatissimi e sedere di fuori
Premiati Van Halen, Clapton, Lennox e i Queen con «Bohemian Rapsody»

LOS ANGELES. Si è svolta l'al sotto il segno dell'affannosa ricerca dell'effettaccio, l'annuale assegnazione degli Mtv Video Music Awards: «Right Now» dei Van Halen ha vinto il premio per miglior video, la migliore regia e il miglior montaggio, i Red Hot Chili Peppers si sono aggiudicati il premio per video-rivelazione, il premio del pubblico e quello per la direzione artistica. Protagonista della serata, in negativo, è però il dj radiofonico d'assalto Howard Stern, che in divisa da petomane, calzoni attillatissimi e sedere di fuori, ha elargito flatulenze al microfono, per poi sul palco una ragazza, esortandola toccargli il posteriore. Ispirato da questo esempio, un componente del gruppo Red Hot Chili, Flea, ha simulato atto masturbatorio, mentre riceveva il premio; nella successiva esibizione dal vivo poi ballato e cantato in mutande, circondato da decine di ballerini seminudi. «Mi che vieteranno ai minori di 14 anni», ha commentato il presentatore Dana Carvey, l'attore che in questi giorni nostri cinema come protagonista di «Fusi di testa».

Ecco tutti i premiati: Eric Clapton (miglior video protagonista maschile), Van Halen (miglior regia a Mark Frinsk), Arrested Development (miglior video rap), Queen (per il miglior video inserito in film) video della storica e anzianotta «Bohemian Rapsody» tornata in classifica grazie al successo della colonna di «Fusi testa»), Metallica (come miglior video heavy metal), Annie Lennox (miglior video con protagonista femminile), Nirvana (miglior video di band emergente) e U2 (miglior video di un gruppo). Fra i vip che hanno consegnato le statuette c'erano Peter Gabriel, Eddie Murphy, Magic Johnson, la supermodella Cindy Crawford, Mick Jagger e Jean-Claude Van Damme, tutti festeggiatissimi, che un Dustin Hoffman un po' impacciato seguito da moglie e figli ha dovuto farsi largo fra la folla che chiedeva gli autografi ai succitati, pur riuscire a raggiungere il suo posto. [L. d.]

Annie Lennox

Replica del direttore del Radiocorriere alla querela di Lino Banfi

«Anch'io sono un terrone»

Dice Sanzò: «Non credevo che se la sarebbe presa tanto.
Ma questi comici in pubblico e cipressi in privato»

ROMA. Il direttore del Radiocorriere Dino Sanzò si dichiara allibito di fronte alla minaccia di querela da parte Lino Banfi che l'altro ieri si è ritenuto offeso dalla copertina del settimanale che lo ritrae mentre esce da una piscina in costume da bagno e titola «Sbatti il mostro in prima pagina». Dice Sanzò: «Allibito meravigliato della meraviglia di Banfi, perché l'attore stato informato della copertina del titolo, che tra l'altro è riferito personaggio e un certo modo di fare il giornalismo».

Lino Banfi infatti andrà in onda martedì 15 settembre Raidue col primo degli otto dal titolo «Un inviato molto speciale», d interpreta un bizzarro giornalista della tv.

Aveva detto Banfi: «Mi sembra di cattivo gusto quella copertina. E anche i titoli successivi all'interno: "Il terrone corre sul filo" e "Il terrone corre sul video", in un momento in cui le barriere si abbattono, mi paiono offensive. Andrò avvocati per querelarea».

Replica il direttore del Radiocorriere: «Per quanto riguarda il "terrone" non c'era nessuna intenzione offensiva: siamo tutti terroni, io per primo. Mi meraviglia che uomo di spirito come lui se la prenda per una battuta».

Il comico Lino Banfi arrabbiato con il direttore del Radiocorriere Dino Sanzò

Il direttore del Radiocorriere settimana aveva pubblicato una copertina in cui vedeva il direttore della Mostra Cinema Venezia, Gillo Pontecorvo che cammina pensoso sulla spiaggia del Lido e titolava: «Gillo ha perso la battaglia di Venezia». Anche Pontecorvo s'era risentito affermando che il titolo distorceva quanto scritto nell'intervista che appariva nelle pagine interne. Adesso Banfi la storia si ripete.

Lino Banfi: ho interpretato i film per Raidue. Il direttore rete, Sodano che un sanguigno come me, un mio amico. Farò prima le mie rimostranze con lui e poi querelo».

Osserva il direttore Dino Sanzò: «Il "terrone" si riferiva alla pesante polemica fatta contro i comici del Sud dai leghisti, riportata dalla "Stampa". Si me Lino Banfi mi fa tanto ridere e certamente non è altoatesino, io lo chiamo "terrone" e lo faccio pure "correre sul video", cioè ha o». E prosegue: «E' noto che i comici in pubblico generalmente dei cipressi in privato... Il gioco di parole del titolo in copertina e all'interno sul servizio, è scoperto, semplice e un po' kitch se vogliamo». [n. b.]

Tennis, quarti di finale agli Open Usa

La potenza di Courier stronca anche Agassi

Big Jim ha mostrato più personalità
L'avversario tradito dal nervosismo

NEW YORK. Il pubblico accor- [illegible] stipando il centrale di Flushing Meadows ha tifato per lo più per Andre Agassi, ma non [illegible] riuscito a cambiare l'esito di una partita che John McEnroe ha definito [illegible] sfida infernale».

Jim Courier ha fugato i dubbi sulle sue condizioni fisiche accettando di disputare la partita sul piano dell'aggressione da fondocampo [illegible] mettendo sulla bilancia [illegible] maggiore potenza [illegible] anche una solidità [illegible] e una capacità di gestire la partita superiori a quelle dell'avversario. Big Jim ha fatto partita pari per quanto riguarda l'efficacia del diritto, ha subito la maggiore incisività del rovescio dell'avversario ma con il servizio, (22 ace) [illegible] soprattutto [illegible] un numero inferiore di errori [illegible] forzati (40 contro 62) ha dominato un avversario [illegible] di punte di rendimento superiori ma non continue.

Due episodi, in particolare, hanno condizionato la partita mettendo in risalto le diverse attitudini dei contendenti. Mentre Agassi per un'ammonizione probabilmente affrettata del giudice di sedia ha perso la [illegible] all'inizio del secondo set, facendosi recuperare il break di vantaggio e cedendo successivamente [illegible] proprio, Courier si è permesso di sprecare, senza battere ciglio, ben tre set point nel tie-break del secondo [illegible] che avrebbe potuto evitare l'allungamento della partita. Perso il set ha iniziato il successivo [illegible] mostrare la minima emozione.

Contro un simile mostro di condizione psichica, Agassi ha cercato di accelerare i ritmi proponendo soluzioni eccezionali dal punto di vista balistico ma ha corso rischi troppo elevati andando spesso fuori giri.

Nella [illegible] conferenza stampa ha cercato di maschera[illegible] i meriti dell'avversario attribuendo alla maggiore forza di Big Jim la soluzione del match invece [illegible] accettarne la superiorità psichica. D'altronde, probabilmente il Kid [illegible] Las Vegas cerca di motivarsi sulla strada più facile da percorrere. «Lui è solo fisicamente più forte. Il problema non è riuscire a tirare più forte, ma farlo per [illegible] tempo più lungo».

Se il problema fosse solo quello di sollevare qualche pe[illegible] in più per aumentare la forza, tutto sarebbe più facile [illegible] Agassi probabilmente non vuole chiarire a se stesso di avvertire in Courier una solidità nervosa e una personalità superiore alla sua. E su questo piano non ci sono soluzioni.

A dispetto dell'operazione [illegible] marketing fatta su Andre che ce lo presenta privo di debolezze, costretto a stravincere, l'allievo [illegible] Bollettieri [illegible] fragile dal punto di vista nervoso, poco lucido sul campo.

Preferisce affidarsi all'istinto ma [illegible] vuole diventare il primo giocatore del mondo è ora che si decida a crescere. Non può decidere di continuare a perdere la battaglia con il proprio istinto.

Nonostante la partita sia risultata straordinaria per il rit[illegible] tenuto dei due picchiatori, qualche spettatore ha rimpianto gli interpreti del tennis tradizionale, soprattutto una spettatrice che, alla fine di uno scambio di bordate da fondo campo, ha gridato: «Forza John» (chiaro il riferimento a McEnroe).

Di questo non si preoccupa Jim Courier. «La battaglia [illegible] il mio gioco. Se il pubblico non [illegible] accorge che sono il più forte non posso farci niente. Questo è il mio tennis e non ho certo intenzione [illegible] cambiare per far piacere [illegible] qualcuno».

E' proprio ritornato ad esse[illegible] il bionico campione della prima me[illegible] [illegible]a stagione.

Roberto Lombardi

Singolare maschile, quarti: Courier-Agassi 6-3, 6-7 (6-8), 6-1, 6-4. Doppio maschile, quarti: McEnroe-Stich b. Casal-E. Sanchez 6-7 (4-7), 6-3, 6-7 (8-10), 7-6 (8-6), 6-4.

Mentre la Williams a Monza punta al 9° successo stagionale

Nigel Mansell, 39 anni neocampione del mondo, è deciso a migliorare [illegible] la Williams (a lato) il record di 8 vittorie stagionali che [illegible] col brasiliano Ayrton Senna

Per Harvey Postlethwaite (a fianco), responsabile della squadra corse, la Ferrari tornerà il prossimo anno ad essere competitiva

Ferrari, si cambia musica

Postlethwaite: torneremo grandi

MONZA
DAL NOSTRO INVIATO

Dopo aver conquistato il Mondiale piloti in largo anticipo con Nigel Mansell e subito dopo quello riservato ai costruttori, la Williams ha due obiettivi da perseguire: la caccia ai record [illegible] la preparazione del prossimo campionato, attività quest'ultima che vede già impegnati tutti i teams, visto che con in regolamenti 1993, in teoria, si ripartirà da zero con vetture diverse dalle attuali. Proprio Mansell, malgrado le difficoltà che attraversa in questi giorni [illegible] la [illegible] squadra, nel G.P. d'Italia, oggi al via con il primo turno di qualificazioni, potrà battere un primato che per il momento condivide con Senna. Entrambi infatti [illegible]no arrivati al limite [illegible] 8 vittorie stagionali e l'inglese con quattro gare a disposizione può portarlo molto più in alto.

«La nostra vettura - dice Nigel, dimenticando per un attimo i problemi - non teme in questo momento rivali. E l'anno prossi[illegible] dovrebbe essere ancora più competitiva. Il segreto di questa superiorità? Non ce n'è uno solo. E' un insieme di fattori: dall'affidabilità, al motore Renault, alle sospensioni attive, alla robustezza. Ma è soprattutto la squadra a essere vincente, un complesso omogeneo dove ognuno gioca il proprio ruolo, senza interferenze».

Mansell sa benissimo che dovrà vedersela con il compagno di scuderia Patrese e dovrà rintuzzare l'attacco di Schumacher. E poi ci sono [illegible] solite incognite, rappresentate dalla McLaren [illegible] da Senna in particolare il quale ieri, prima di lasciare l'autodromo ha lanciato un sibillino messaggio: «Domani (oggi per chi legge n.d.r.) ci saranno delle novità» [illegible] dalle condizioni meteorologiche. Ieri l'autodro[illegible] (che festeggia i suoi 70 anni e che martedì 15 settembre dovrebbe conoscere il suo futuro in quanto i consigli comunali di Milano e Monza dovranno decidere se rinnovare la convenzione per l'uso della pista) [illegible] praticamente allagato dalla pioggia.

Insomma un minimo di ingredienti per garantire lo spettacolo esiste, anche se per il momento la prevendita dei biglietti [illegible] inferiore del 20 per cento rispetto all'anno scorso, [illegible] una perdita di 800 milioni d'incasso. Inutile però attendersi colpi d'ala dalla Ferrari, che [illegible] massimo può aspirare [illegible] piccoli progressi. Qualche modifica di dettaglio nelle vetture di Maranello. Per la prima volta Alesi e Capelli avranno a disposizione due vetture e un «muletto» con il nuovo cambio trasversale e il pilota italiano potrà finalmente cimentarsi alla pari con il francese.

Ma gli sguardi della Ferrari sono puntati soprattutto al futuro, nel tentativo di arrivare a sfidare la Williams. I programmi sono stati illustrati da Postlethwaite, responsabile della squadra corse modenese. Il manager [illegible] detto [illegible] [illegible] dispiaciuto per l'intervista al Sunday Times nella quale gli [illegible] attribuiti giudizi molto pesanti sulla scuderia del Cavallino. «Non [illegible] mai detto che la Ferrari avrebbe utilizzato un motore di Brian Hart. Ho fiducia nella squadra che stiamo ristrutturando completamente in questi giorni, con una riduzione di personale che ci porterà a trattenere solo gli elementi migliori.

«La prossima settimana - ha detto Postlethwaite - faremo girare a Fiorano [illegible] vettura laboratorio con le sospensioni attive. A dicembre avremo pronta una monoposto figlia di quella attuale - perché non intendiamo sprecare [illegible] fondi e tempo -, [illegible] radicalmente modificata per disputare le prime gare del 1993. L'auto disegnata da Barnard dovrebbe esordire a Imola il prossimo [illegible]no. Ovviamente non lavoriamo solo sulle sospensioni attive ma anche sull'Abs, sull'acceleratore elettronico, sull'antipattinamento e su altri sistemi elettronici, in un unico pacchetto e sui motori, con diverse opzioni. So[illegible] convinto che la Ferrari tornerà al vertice».

Cristiano Chiavegato

SPORT [illegible]

F1, [illegible] Oggi l'annuncio?

MONZA. L'Honda dovrebbe annunciare oggi l'abbandono della F1 [illegible] fine stagione. Ragion per cui la McLaren dovrà cercarsi un nuovo fornitore di motori. Senza dubbi invece la Lotus: [illegible]po aver confermato Herbert [illegible]ri la scuderia inglese ha rinnovato il contratto anche [illegible] il finlandese Mika Hakkinen.

[illegible], il 25 settem[illegible] mondiale per Parisi

ROMA. L'organizzatore Spagnoli ha raggiunto l'accordo con la Rai p[illegible] il mondiale pesi leggeri Wbo tra Parisi e il messicano Altamirano. Il match si svolgerà il [illegible] settembre a Voghera: diretta Raiuno alle 22,45.

Ciclismo: Jalabert nel giro di Catalogna

LERIDA. Laurent Jalabert ha vinto in volata la 2ª tappa del giro di Catalogna, S. [illegible] de [illegible] Rapita-Lerida di 202,3 km. Settimo Fondriest [illegible] ottavo Manzoni. Guida la classifica lo svizzero Zuelle con lo st[illegible] tempo del belga Bruyneel e degli spagnoli Mauri e Llaneras.

Trofeo dello scalatore A Elli la prima tappa

VALGRISENCHE. Alberto Elli ha vinto per distacco la prima delle tre tappe del Trofeo dello scalatore, la Fénis-Valgrisenche di 120 km. Oggi 2ª tappa, Châtillon-Bionaz di [illegible] km.

De Zolt in [illegible] meglio di Moser

[illegible] Maurilio De Zolt [illegible] battuto Francesco Moser in una sfida ciclistica sui tornanti dello Stelvio. Il fondista azzurro ha staccato di un minuto l'ex campione del mondo di ciclismo, tornato in bicicletta p[illegible] l'occasione. [illegible] Zolt ha scalato i 26,5 km del versante altoatesino dello Stelvio in 1 ora 31'30".

[illegible] «Franciacorta» in testa [illegible] [illegible] [illegible]

BRESCIA. Il keniano Moses Tanui e la polacca Wanda Panfil guidano la classifica dopo le pri[illegible] due tappe della gara podistica «50 miglia Telemarker in Franciacorta e dintorni», in provincia di Brescia. Oggi 3ª tappa, a Navazzo sul Lago di Garda.

Erano oltre 40 mila gli appartamenti esistenti dieci anni fa in città

Iacp, venduti 7000 alloggi

Ma Isi, Ici e nuovi estimi catastali potrebbero bloccare l'operazione

Lo Stato, nell'affannosa ricerca di denaro, ha ripetuto che intende vendere una buona parte del vasto patrimonio - circa un milione di appartamenti in Italia - degli Istituti autonomi case popolari (Iacp).

Non si tratta [illegible] dei gioielli di famiglia, perché la loro manutenzione è spesso carente, ma è pur sempre qualcosa. Peraltro questa volontà di vendere - e quindi [illegible] creare dei proprietari immobiliari - arriva all'indomani della preannunciata stangata sulla casa, con le neonate Isi e Ici che certamente non invogliano all'acquisto.

Alcuni funzionari dell'Iacp torinese fanno notare che gli inquilini, negli anni, sono divenuti molto abili nel ridurre i canoni, spaccando i nuclei familiari e abbattendo così il cumulo di reddito in base al quale pagano gli affitti. E, in questi casi, l'acquisto si [illegible] soltanto se l'affare è molto appetibile. Non solo: i nuovi estimi catastali potrebbero far salire parecchio le quotazioni delle vendite dello Stato rispetto ai prezzi stracciati praticati fino a oggi.

Per il momento comunque sia dalla recente legge finanziaria, sia dal governo, che [illegible] ha parlato nell'ultima seduta, [illegible]no venute soltanto delle «indicazioni» alla vendita, ma nessune disposizione precise: gli Istituti sono in [illegible] di sapere [illegible] comportarsi.

L'Iacp di Torino gestisce oggi circa 34 mila appartamenti; negli ultimi dieci anni ne sono stati alienati quasi 7000. L'ultimo progetto di vendita, per 26[illegible] unità immobiliari, risale alla fine del '90. In 18 mesi sono diventati proprietari 850 inquilini del quartiere di Mirafiori Sud (su 870 alloggi disponibili), 800 della Falchera (su 1370 appartamenti posti in vendita) e circa 160 (su 360) sparsi in altre zone della città.

A che prezzi ha venduto fino a oggi l'Iacp torinese? Facciamo alcuni esempi prendendo [illegible] considerazione un alloggio medio [illegible] [illegible] metri quadrati circa. L'operazione vendita iniziò una ventina [illegible] anni fa [illegible] la liquidazione degli appartamenti Ina-casa, costruiti con finanziamenti senza interessi: ci fu [illegible] [illegible] corsa all'acquisto, vennero venduti [illegible] 6-7 milioni. Quelli realizzati [illegible] fondi dello Stato, a interesse del 5,50%, arrivarono a 12-13 milioni.

Con la legge 513 del '77 (at[illegible] dall'Iacp dall'82 in avanti) sono stati alienati circa 7000 alloggi con valutazioni dell'Ufficio tecnico erariale riferite al '77. Ma l'inquilino ha potuto abbattere il prezzo originario con vari sconti cumulabili: l'1,5 per cento per ogni anno di occupazione reale della [illegible] il 10 per cento se il reddito (del '76 o del '77 a seconda della data della domanda d'acquisto) [illegible] inferiore a 7 milioni 200 mila lire; [illegible] 30 per cento se [illegible] pagamento avveniva in contanti.

«In sostanza - spiega un funzionario dell'Iacp - la valutazione Ute è stata dimezzata [illegible] con 15 milioni si poteva acquistare l'alloggio tipo».

Una parte del patrimonio Iacp di Torino, i 2600 alloggi di cui si parlava prima, [illegible] stati venduti tenendo conto del valore al momento della valutazione (quindi non del '77). Per Mirafiori Sud il prezzo Ute [illegible] [illegible] stato tra [illegible] e 950 mila lire al metro quadrato, [illegible] 800 e 900 mila alla Falchera. Una volta applicati gli abbattimenti (occupazione, reddito attualizzato, contanti) il prezzo è risultato tra i 46 e i 50 milioni.

E' [illegible] che questi appartamenti [illegible] possono essere rivenduti per almeno 10 anni. [illegible] l'Iacp [illegible] può autorizzare l'affitto a terzi se ricorrono particolari condizioni per il proprietario.

Gianni Bisio

A Mirafiori e Falchera il costo di [illegible] casa di 80 metri quadri varia da 46 [illegible] cinquanta milioni

I palazzoni della Falchera, [illegible] proprietà Iacp, che l'istituto metterà in vendita agli inquilini a prezzi decisamente convenienti

Trecento candidati per i 140 posti disponibili [illegible] Torino

Scuola-manager, è boom

Sempre più ambito il diploma universitario in amministrazione aziendale
Anche a Cuneo e Biella studenti in coda, test d'ammissione il 18 settembre

Per tutta l'estate, agosto compreso, la Scuola di Amministra[illegible] Aziendale di via Ventimiglia 115 ha accolto una processione ininterrotta di aspiranti studenti. Il diploma universitario in Amministrazione (biennale) continua ad esercitare sui [illegible]o-maturi un fascino indiscusso: stretto rapporto con il mondo del lavoro, esperti di fama come docenti sono solo alcune delle ragioni di tanta attenzione. E ieri pomeriggio si [illegible] tenuta l'ultima presentazione dei corsi di fronte a una platea [illegible] almeno 150 giovani.

Ad oggi sono già oltre 300 le richieste [illegible] iscrizione per i 140 posti della sede torinese. Nelle «filiali» di Cuneo e Biella, rispettivamente 80 e [illegible] posti, per accontentare tutti [illegible] dovrebbe raddoppiare la capienza. «E' il solito problema: vorremmo dar spazio - spiega il direttore aggiunto Mario Boero - a tutte le richieste realmente motivate, [illegible] la Scuola deve mantenere una didattica di alto livello per [illegible] quale è indispensabile avere [illegible] numero di studenti adeguato alle risorse». Per questo una selezione severa è indispensabile. Il test di ammissione si svolgerà il [illegible] settembre alle 9: per verifi[illegible] motivazione, attitudine e livello di preparazione. Il voto ottenuto alla maturità conterà soltanto per il dieci per cento. Le iscrizioni alla prova si chiudono il giorno 16.

Severe sono anche le regole cui dovranno sottostare i ragazzi per conseguire [illegible] delle ambite specializzazioni proposte dalla Saa (marketing, f[illegible] e controllo, produzione e sistemi, qualità, international business, finance international e marketing international). Dopo il primo anno, [illegible] a tutti gli indirizzi, alcuni potranno anche scegliere l'estero, la Francia, a Lione, o Reno, Nevada.

«Frequenza obbligatoria, lezioni di mezza giornata - spiega il professor Giorgio Pellicelli, direttore - dieci esami il primo an[illegible]. Ma tutto questo [illegible] spaventa. Basti pensare che appena [illegible] due per cento degli iscritti non termina gli studi. Lo stage conclusivo in un'azienda, indispensabile per arrivare alla tesi, è un vero [illegible] proprio oggetto del desiderio». Oltre [illegible] essere un'esperienza formativa importante, accade infatti che questo periodo si trasformi talvolta [illegible] rapporto di lavoro vero e proprio.

Il successo della Scuola di Management - che ha aperto [illegible] strada, vent'anni fa, ai neonati diplomi universitari - è riassunto in un dato: il 60 per cento dei diplomati nello scorso dicembre ha trovato un posto nei sei mesi successivi. [illegible] bisogna tener [illegible]to che non tutti, terminato il corso alla Saa, [illegible] [illegible] studiare. Un buon [illegible] di [illegible] allievi prosegue a Economia (dove vengono riconosciuti fino a no[illegible] esami) o in altri istituti stranieri.

Quale futuro per i diplomati che scelgono di cercare subito un lavoro? Il 47 per [illegible] [illegible] nell'industria, il 25 nei servizi, il 28 nel [illegible] Il 54 per cento diventa dipendente di grandi aziende. «La Scuola [illegible] [illegible] un sentiero privilegiato - prosegue Boero, che nella Saa rappresenta la componente privata, le aziende - per costruire carriere. Sono i suoi requisiti, [illegible] costante adeguamento alle nuove esigenze del mondo del lavoro, che mantengono stretto il legame con le imprese». **(m. t. m.)**

Le specializzazioni proposte dalla Scuola di via Ventimiglia sono marketing, finanza e controllo, produzione e sistemi, qualità, international business, finance international [illegible] marketing international

Già 2604 domande, oggi è l'ultimo giorno utile

Anche per gli infermieri una corsa alle iscrizioni

Boom di iscrizioni nelle scuole per infermiere professionali del Piemonte. Oggi scadono i termini per la presentazione delle domande, che ieri sera avevano ampiamente superato ogni previsione: [illegible] già 2604 contro 2225 posti programmati. Solo a Torino le domande sono state 871, a fronte di 625 posti. «Nelle 44 scuole della regione - spiega l'assessore Eugenio Maccari - abbiamo registrato ovunque iscrizioni-record. Il reclutamento rappresentava da [illegible] un grave problema, caratterizzato dalla notevole disparità fra domande e posti disponibili. Negli anni scorsi il numero delle richieste era stato addirittura del [illegible] inferiore all'offerta. Ora questo trend appare radicalmente ribaltato».

Quali i motivi di questo successo? «La rivalutazione degli assegni di studio - continua l'assessore Maccari - [illegible] stata importante. Nel [illegible] il presalario degli allievi era di 65 mila e 110 mila lire per il 1°-2° e 3° anno di corso. Attualmente, grazie [illegible] una recentissima delibera, la Giunta Regionale ha proposto [illegible] consiglio di aumentare il presalario [illegible] 265 mila, 400 mila [illegible] 550 mila lire per ognuno dei tre anni di corso. E' una circostanza che, da un lato incentiva le adesioni, [illegible] che da [illegible] altro rappresenta [illegible] sacrificio finanziario da parte della Regione pari a [illegible] 20 miliardi di lire, nonostante il delicato momento congiunturale». Un ruolo importante è anche venu[illegible] dalla capillare campagna promozionale: «Abbiamo cercato di mettere nella giusta luce questo lavoro, che può offrire realmente grosse soddisfazioni umane e professionali, soprattutto in quei soggetti che vorranno ancora migliorare le loro conoscenze tecnico-scientifiche attraverso ulteriori corsi specializzati». **(a. con.)**

PROVINCIA FLASH

Poirino, inseguimento [illegible]

Sorpresi dai carabinieri su un'auto rubata tentano di scappare ma si schiantano contro un palo della luce. E' finita con alcune bendature, pochi giorni di prognosi e l'arresto, la fuga di due giovani pregiudicati di Poirino, Luca Bracco, 19 anni e Nicolino Franco, 22, intercettati ieri [illegible] dai carabinieri [illegible] Trofarello in via La Pira.

Chieri, grave dopo scontro con betoniera

Grave incidente stradale ieri mattina a Chieri in strada Baldissero, tra una betoniera e un furgoncino. Uscito largo da una curva [illegible] furgone, condotto da Adriano Pasero, [illegible] anni di Chieri, si è scontrato con la betoniera della ditta Musso Calcestruzzi guidata da Luigi Andreotti, 29 anni [illegible] Pessione. Il Pasero guarirà in 70 giorni. Ille[illegible] l'autista della betoniera.

Almese, [illegible]

I carabinieri di Almese hanno arrestato ladri di mountain-bike. Sono stati bloccati due giovani di Sant'Antonino di Susa, Daniele Giordino, via Roma 47, e Gaetano Parruggio, via [illegible]aisonetta 64, entrambi di 22 anni.

Chivasso, via [illegible] lavori [illegible] maxi-metanodotto

Avviati nelle campagne del Chi[illegible] i lavori per la realizzazione del maxi metanodotto della Snam Chivasso-Mortara lungo 71 km. [illegible] metanodotto alimenterà la centrale termoelettrica dell'Enel di Chivasso e quella in fase [illegible] realizzazione di Leri nel Vercellese.

Carmagnola, bloccati con gli stupefacenti

I carabinieri della compagnia Mirafiori hanno arrestato Arcangelo Ferrigno, 46 anni, imbianchino, via Castagnole 31, e Riccardo Leventino, 35 anni, carpentiere, Cavallermaggiore, [illegible] Europa 15. Nell'abitazione del primo i carabinieri hanno sequestrato [illegible] grammi di eroina.

Robassomero, stasera i campioni [illegible] passato

I campioni dello sport del passato presentano stasera nell'oratorio di via Torino alle 20,30 [illegible] volume «Robassomero ieri e oggi», realizzato dall'oratorio di Santa Caterina con l'U.S. Robassomero 72/89. Ospiti Franco Balmamion, vincitore di due Giri d'Italia, Emilio Ostorero, campione di motocross, Bruno Garzena [illegible] Ernesto Castano, ex calciatori juventini.

Mentre stanno per riprendere i corsi, l'istituto alessandrino si apre all'Europa

Un gemellaggio per la scuola edile

Patto coi francesi per festeggiare i 10 anni di vita

ALESSANDRIA. Compie dieci anni la Scuola edile di Alessandria. In occasione della ricorrenza, i festeggiamenti comprenderanno un'altra piccola affermazione dell'istituto: il gemellaggio con la scuola francese di Bourg-en-Bresse. A giorni, frattanto, riprenderanno i corsi, alla sede di viale dell'Industria 56, nella zona artigianale e industriale D3 di Alessandria. Vi si preparano assistenti edili e allievi carpentieri, [illegible] e ferraioli.

La scuola è stata inaugurata nel maggio del 1982 [illegible] il primo corso per maestranze edili, ma già nel 1979 [illegible] stati sperimentati i primi corsi per Assistenti. Da qualche tempo sono stati attivati rapporti e scambi formativi con analoghe scuole europee. Gli incontri e lo scambio di esperienze ha portato al progetto di questo gemellaggio con la scuola francese. «La cerimonia della firma della pergamena - recita un documento della scuola - farà parte dei festeggiamenti organizzati in oc[illegible] decennale, il 13 novembre 1992. Con questo importante gemellaggio, la Scuola edile di Alessandria si apre all'Europa e pertanto i giovani che avranno l'opportunità, prima di fare esperienza e in seguito di trovare sbocchi occupazionali, non soltanto in Italia, ma anche all'estero».

I corsi sono organizzati in base alle richieste delle imprese. Le stesse aziende contribuiscono economicamente al funzionamento [illegible] scuola, presieduta dal geometra novese Cesare Simonazzi.

Il tipo di formazione proposto è ampiamente pratico, e comprende stages in imprese. Anche per questo tutti gli allievi che hanno frequentato la scuola hanno trovato immediato inserimento nel mondo del lavoro. I più intraprendenti e abili, in pochi anni, hanno potuto avviare attività in proprio. Non manca, però, una formazione anche teorica, in particolare si tengono stages di prevenzione degli infortuni.

La scuola ha [illegible] nella zona D3. Prepara assistenti edili, allievi carpentieri, muratori e ferraioli

La frequenza alla scuola è assolutamente gratuita. Ai ragazzi viene anche concesso un assegno mensile. L'Istituto è convenzionato [illegible] l'Atm: l'azienda municipalizzata per i trasporti garantisce un servizio di autobus dalla stazione ferroviaria alla scuola e viceversa negli orari di ingresso e di uscita.

Le lezioni cominciano alle 8,30 per concludersi alle 17,30 circa. Nella scuola è attivo un servizio [illegible] gratuito. Ugualmente gratuiti sono tutti i materiali usati nelle esercitazioni. Ai ragazzi è anche fornito l'equipaggiamento necessario, comprendente tute, caschi, [illegible] e così via. [m. ru.]

Mentre stanno per riprendere i corsi, l'istituto alessandrino si apre all'Europa

Un gemellaggio per la scuola edile

Patto coi francesi per festeggiare i 10 anni di vita

ALESSANDRIA. Compie dieci anni la Scuola edile di Alessandria. In occasione della ricorrenza, i festeggiamenti comprenderanno un'altra piccola affermazione dell'istituto: il gemellaggio con la scuola francese di Bourg-en-Bresse. A giorni, frattanto, riprenderanno i corsi, alla sede di viale dell'Industria 56, nella zona artigianale e industriale D3 di Alessandria. Vi si preparano assistenti edili e allievi carpentieri, muratori e ferraioli.

Le scuola è [illegible] inaugurata nel maggio del [illegible] con il primo corso per maestranze edili, ma già dal 1979 erano [illegible]ti sperimentati i primi corsi per Assistenti. Da qualche tempo sono stati attivati rapporti e scambi formativi con analoghe scuole europee. Gli incontri e lo scambio di esperienze ha portato al progetto di questo gemellaggio con la scuola francese. «La cerimonia della firma della pergamena - recita un documento della scuola - farà parte dei festeggiamenti organizzati in occasione del decennale, il 13 novembre 1992. Con questo importante gemellaggio, la Scuola edile di Alessandria si apre all'Europa e pertanto i giovani che avranno l'opportunità, prima di fare esperienza e in seguito di trovare sbocchi occupazionali, non soltanto in Italia, ma anche all'estero».

I corsi sono organizzati in base alle richieste delle imprese. Le stesse aziende contribuiscono economicamente [illegible] funzionamento della scuola, presieduta [illegible] geometra novese Cesare Simonazzi.

Il tipo di formazione proposto [illegible] ampiamente pratico, e comprende stages in imprese. Anche per questo tutti gli allievi che hanno frequentato la scuola hanno trovato immediato inserimento nel mondo del lavoro. I più intraprendenti e

La scuola ha sede nella zona D3. Prepara assistenti edili, allievi carpentieri, muratori e ferraioli

abili, in pochi anni, hanno po[illegible] avviare attività in proprio. Non manca, però, una formazione anche teorica, in particolare [illegible] tengono stages di prevenzione degli infortuni.

La frequenza alla scuola è assolutamente gratuita. Ai ragazzi viene anche concesso un assegno mensile. L'Istituto è convenzionato con l'Atm: l'azienda municipalizzata per i trasporti garantisce un servizio di autobus dalla stazione ferroviaria alla scuola [illegible] vi[illegible] degli orari di ingresso e di uscita.

[illegible] lezioni cominciano alle 8,30 per concludersi alle 17,30 circa. Nella scuola è attivo un servizio mensa gratuito. Ugualmente gratuiti sono tutti i materiali usati nelle esercitazioni. Ai ragazzi è anche fornito l'equipaggiamento necessario, comprendente tute, caschi, scarpe e così via. [m. ru.]

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Venerdì 11 Settembre 1992

Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

Dopo il «decreto Amato», il Comune taglia i finanziamenti sui servizi sociali

Cala la scure su scuola e anziani

Occorre recuperare due miliardi per far quadrare il bilancio. La ricetta è meno prestazioni e più tasse. Saranno vendute proprietà municipali. Nel mirino sono finiti anche i cantieri di lavoro

[illegible] La «scure» sulla spesa pubblica passa dalle mani di Amato a quelle degli amministratori locali.

«Si devono recuperare circa due miliardi per far quadrare [illegible] bilancio del Comune, in conseguenza dei mancati finanziamenti del governo», dichiara l'assessore [illegible] Bilancio [illegible] finanze, Piero Formaiano. [illegible] prosegue: «Un miliardo e 186 milioni, per i mancati finanziamenti dopo il decreto Amato e altri 750 per le maggiorazioni di spese. Ad esempio esenzioni ticket per gli indigenti, medicina preventiva, straordinari dei dipendenti. Ci sono due possibilità per rientrare nella cifra prevista: una sono i tagli sui servizi, [illegible] l'altra [illegible] la vendita di proprietà del Comune».

Così ieri in giunta si è discussa l'operazione «taglia prospet[illegible]» dell'assessore. Azzerati i finanziamenti per il progetto anziani - che peraltro non è ancora stato redatto -: mancano i [illegible] milioni stanziati. «C'è però ancora il conto consuntivo di novembre - commenta Formaiano - e in qualche modo cercheremo [illegible] reintegrarli, almeno in parte».

Proseguendo nell'elenco dei settori più colpiti dalla «scure» [illegible]viamo l'assistenza scolastica, per la quale i 25[illegible] [illegible] previsti vengono decurtati [illegible] cento. Poi gli impianti di depurazione e le scuole elementari, ma l'assessore giustifica la scelta: «Per le scuole i fondi previsti erano circa due miliardi, ai quali si sottragono [illegible] milioni».

Situazione analoga per l'impianto di depurazione del quartiere Orti, per il quale era previsto un miliardo e cento sessan[illegible] milioni. Anche in questo caso siamo a meno cento milioni.

Anche se le cifre in ballo sono inferiori, altrettanto «falcidiati» sono i cantieri di lavoro, [illegible] i progetti di assunzioni a termi[illegible] dei giovani in attesa i occupazione, a cui si tolgono 48 milioni dagli iniziali duecento. «Bisogna comunque considerare che [illegible] Comune [illegible] venuti a mancare - prosegue l'assessore al bilancio - i finanziamenti della Regione e della Provincia. Per esempio per i cantieri giovani in totale erano [illegible] milioni. Idem per gli asili e l'assistenza scolastica, dalla Regione non arrivano più 75 milioni».

E ancora nel mirino c'è la formazione professionale; scuole per apprendisti parrucchieri, sarti e altro, che ha solo quindici milioni: il settanta per [illegible] in [illegible]. E così di seguito, le mostre avranno il [illegible] per cento in meno di stanziamenti, e saranno ridotti drasticamente [illegible] due terzi i soldi per il settore distributivo, vale a dire il commercio.

A novembre però, salvo eventuali crisi di giunta non risolte, si discuterà il conto [illegible]suntivo, e [illegible] qui dovrebbero «riemergere» fondi da ripristinare [illegible] servizi per ora penalizzati. Ma ci sono anche entrate, oltre che tagli, e maggiorazioni di spese? In parte sì, [illegible] solo dalle farmacie, 150 milioni, e dalle imposte comunali: Iciap e Tosap, alle quali dovrebbe aggiungersi prossimamente un nuovo «gebelle» l'Ici, imposta comunale immobiliare.

Si preannuncia un inverno «rigido» per gli ales[illegible] e non stiamo parlando del clima.

Antonella Mariotti

Anziani più soli. Il progetto che li riguardava, importo 100 milioni, è azzerato

I [illegible] principali
([illegible] lire)

assistenza scolastica	—100
progetto anziani	—100
impianti di depurazione	—100
scuole elementari	— [illegible]
progetto lavoro giovani	— [illegible]
formazione professionale	— [illegible]
mostre	— 45
quartieri	— 40
settore distributivo	— 15
spese per amministrazione	— 10

OSPEDALE IN CRISI

Solo trenta assunzioni

Mancano i medici, ma non ci sono soldi e sarà possibile coprire solo [illegible] parte dei 130 posti vacanti. L'amministratore replica ai primari. [illegible]

INCHIESTA TANGENTI

Binasco torna libero

Il presidente dell'Itinera (nella foto, la sede dell'impresa) ha lasciato dopo 22 giorni il carcere di San Vittore. E' [illegible] irreperibile Gavio. [illegible] 37

CALDIROLA [illegible]

Conferma ufficiale

La Provincia non venderà le colonie

CALDIROLA. Nuove rassicurazioni dalla Provincia sulla sorte delle colonie.

E' arrivata l'attesa conferma scritta dell'impegno a non cedere i centri di soggiorno di Caldirola e Arenzano, richiesta dalle associazioni di autotutela dell'Alessandrino dopo le voci sempre più insistenti di una precisa volontà [illegible] disfarsene, a causa dei problemi di bilancio.

L' «ultimatum» scadeva oggi [illegible] a tranquillizzare gli animi è arrivato un messaggio firmato da Francesco Franzò che ribadisce l'infondatezza «della notizia secondo la quale la giunta provinciale sarebbe stata chia[illegible] a pronunciarsi sull'eventuale soppressione e chiusura dei centri [illegible] Arenzano e Caldirola».

Al contrario, si sottolineano gli sforzi finanziari compiuti per ammodernare le colonie e renderle [illegible]pre più confortevoli per i bambini, gli anziani e i disabili che ogni anno vi trascorrono le vacanze. [c. re.]

NOVI LIGURE [illegible]

Sarà processato

Travolse [illegible] un pastore

NOVI LIGURE. Il procuratore della Repubblica presso la pre[illegible] di Alessandria, Carlo Carlesi, ha rinviato a giudizio per omicidio colposo il trentanovenne milanese Massimo Migliorini.

Risponderà della morte, in seguito a un incidente stradale, del pastore sardo Vincenzo Melis, 34 anni, abitante alla cascina «Cangiassa» in zona Merella di Novi Lig[illegible].

L'uomo la sera dell'8 settembre'91, dopo aver p[illegible] parte con alcuni amici alla festa patronale a Bettole di Pozzolo Formigaro, aveva deciso di rientrare. Stava attraversando l'autostrada Milano-Genova quando su di lui piombò la Volvo [illegible] Migliorini.

Dopo l'urto, il corpo del pedone venne spinto per circa 33 metri da altre [illegible]. Non si è potuto stabilire chi ha causato il decesso [illegible] Vincenzo [illegible] ma poiché il primo investitore fu Migliorini, sarà quest'ultimo a risponderne. [e. c.]

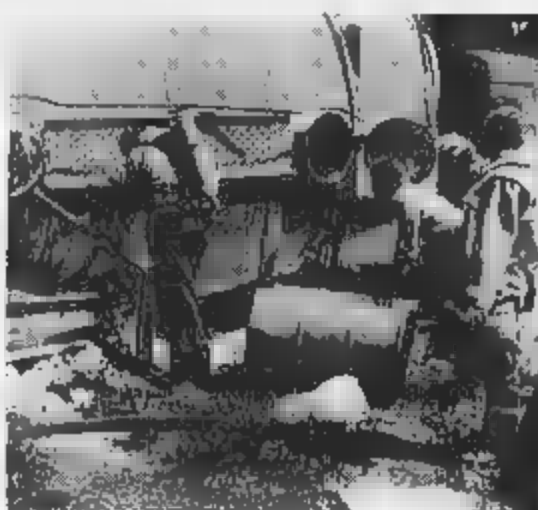
Incidente sull'A7, fuoriusciti da un'autocisterna 18 mila litri di olio per lubrificanti

«Tir» si rovescia e inquina lo Scrivia

Allarme nella notte in una galleria dell'A7, tra Ronco e Isola del Cantone. Parte del prodotto è finito nel torrente. In allarme gli acquedotti tra Arquata e Tortona. Ma i tecnici escludono rischi per la salute pubblica

ARQUATA. Nuovo allarme ecologico per il torrente [illegible]via. Un'autocisterna, contenente olio base per lubrificanti, si è [illegible] sull'A7, Genova-Milano, nel tratto fra Ronco Scrivia e Isola del Cantone. Così, 18 mila litri [illegible] sostanza oleosa hanno invaso la sede stradale e in parte (ma sembra una minima quantità) [illegible] in un rio del torrente.

Lo Scrivia [illegible] sotto costante controllo: il monitoraggio è svolto [illegible] tecnici dell'ufficio igiene pubblica della Provincia che escludono pericoli per la salute pubblica. Sono già state adottate le misure più opportu[illegible] per scongiurare il rischio d'inquinamento, che [illegible]que sembra improbabile.

E' questa l'ennesima volta che un'autocisterna, contenente olii inquinanti, si rovescia sull'autostrada Genova- Milano, vicino allo Scrivia. Ogni anno si registrano in media 6 o 7 incidenti [illegible] questo genere lungo il tratto fra Vignole Borbera e Busalla.

L'ultimo è accaduto l'altra notte, [illegible] le 24. Un autoarticolato «T190» guidato da Gennaro Mastroianni di Napoli, mentre transitava sotto la galleria Monreale Nord, in direzio[illegible] dell'Alessandrino, ha sbandato, finendo contro il [illegible] della galleria e rovesciandosi poi a centro strada.

La cisterna conteneva 273 quintali [illegible] olio base bianco «SN50» che, in seguito all'urto, hanno cominciato a fuoriuscire. L'olio ha raggiunto i canali di scolo dell'acqua, nella galleria, riversandosi in parte poi in un rio affluente dello Scrivia.

Secondo la polstrada di Ge[illegible] Sampierdarena, che ha svolto i primi accertamenti, l'autoarticolato non viaggiava a velocità elevata: forse ha sbandato a causa dell'asfalto reso viscido dalla pioggia. L'autista, che ha riportato solo lievi contusioni, era diretto alla Rol-Oil di Viguzzolo e proveniva dal deposito Agip di Livorno.

[illegible] intervenuti gli operai della società Autostrade che hanno recuperato gran parte dell'olio finito sulla carreggiata. I vigili [illegible] fuoco di Genova e Alessandria hanno coordinato i lavori, coadiuvati dai tecnici dell'Usl di Genova e Novi: s[illegible] stato sistemate panne assorbenti sul torrente Scrivia a Isola del Cantone e vicino al ponte di Varinella, ad Arquata. Sono stati messi in allarme gli acquedotti tra Arquata e Tortona.

[illegible] Putzu

Ancora allarme ecologico per lo Scrivia a causa un'autobotte rovesciatasi sull'A7 (nella foto un precedente incidente) L'autocisterna ha sbandato finendo contro il muro [illegible] galleria Monreale Nord Solo contuso l'autista, Gennaro Mastroianni

Dopo le proteste degli abitanti, intensificati i controlli della polizia. Bloccato anche uno spacciatore dai carabinieri

Un'altra inchiesta di droga porta in piazzetta della Lega

Arrestato con 7 dosi d'eroina, destinate allo smercio nel «salotto» della città

ALESSANDRIA. Piazzetta della Lega, il «salotto» della città, è di nuovo al [illegible] di un'inchiesta sulla droga. La squadra antinarcotici della questura ha arrestato Michele Galati, 34 anni, [illegible] Palermo 35, trovato in possesso di 7 dosi di eroina.

Secondo [illegible] inquirenti, l'eroina stava per essere smerciata proprio in Piazzetta, dove Galati sosta abitualmente. L'uomo, che ha precedenti legati al mondo della droga, è accusato di detenzione a scopo [illegible] spaccio.

Del [illegible] si occupa il procuratore [illegible] Repubblica, Marcello Parola. La questura, che ha ricevuto nuovi esposti e proteste da parte di abitanti della zona, ha intensificato ulteriormente i controlli per stroncare questo fenomeno.

Una serie di indagini e pedinamenti ha portato alla cattura di Michele Galati, fermato in piazza Matteotti: aveva in ma[illegible] sette bustine di eroina.

Secondo [illegible] polizia, Galati dopo essersi rifornito di droga in qualche altra città, e tramite altri spacciatori alessandrini, si stava recando in Piazzetta per smerciare l'eroina.

Alla squadra antinarcotici recentemente [illegible] giunte proteste ed esposti da abitanti e [illegible]marcianti del quartiere: tutti lamentano la continua presenza [illegible] tossicomani e spacciatori che fin [illegible] mattino [illegible] in Piazzetta: i primi in attesa di [illegible]sere riforniti, gli altri alla ricerca (peraltro non difficile) di clienti.

«A parte tante altre considerazioni, la presenza dei "tossici" rovina l'immagine [illegible] Piazzetta, [illegible] luogo di ritrovo per gli alessandrini» si legge negli esposti ed è continuamente ripetuto da chi protesta.

Intanto, i carabinieri hanno arrestato Placido Pironti, 40 anni, abitante in via Annibaldi, su provvedimento di [illegible] cautelare del procuratore della Repubblica.

Pironti, denunciato a febbraio [illegible] la madre Rosalia Falletto, [illegible] anni, durante un'operazione antidroga che aveva portato all'arresto [illegible] altre tre persone, [illegible] aveva patteggiato la pena, al contrario degli altri. Gli atti sono quindi ritornati al magistrato alessandrino che [illegible] deci[illegible] nuovi accertamenti a carico di Placido Pironti.

[illegible] è così stabilito che l'alessandrino ha continuato a spacciare sostanze stupefacenti. L'uomo è perciò finito in carcere. I carabinieri [illegible] scoperto un traffico di droga [illegible] ramificazioni interprovinciali: l'eroina (un paio di etti ogni due o tre giorni) veniva acquistata a Voghera da Pietro Pacco, [illegible] anni, che l'affidava a Carla Spezie, 41 anni, di Rivanazzano. Pacco si incontrava anche con la vogherese Luigina Barile, 25 anni, consegnandole il fabbisogno necessario a rifornire il «mercato» alessandrino. La droga arrivava così all'alloggio di Pironti, amante di Luigina Barile.

Emma Camagna

[illegible]

Serravalle

Tre in manette per hashish

[illegible] Insospettabili: giovani e incensurate. Forse questa illusione le ha tradite. Due sorelle di Serravalle Scrivia sono state arrestate dai carabinieri della compagnia di Alessandria per detenzione di droga a scopo di spaccio.

Sono Debora ed Eleonora Amato, di 21 e 22 anni, abitanti in via Martiri della Benedicta 125. Con loro è stato arrestato anche [illegible] giovane, già noto alle forze dell'ordine come tossicodipendente: Alfredo Salvatore D'Arrigo, 21 anni, pure lui abitante a Serravalle, in [illegible] Monterotondo 41. I tre [illegible] stati trovati in possesso di 300 grammi [illegible] hashish.

Era tempo [illegible] i carabinieri avevano notato un «movimento» sospetto nella cittadina della Valle Scrivia. In particolare aveva [illegible] attenzione la nuova amicizia nata tra [illegible] due ragazze e alcuni tossicodipendenti. Da alcuni giorni, così, erano [illegible]ti intensificati i controlli sui tre giovani. Finalmente, l'altra notte, è scattata l'operazione.

Dopo un lungo pedinamento, i [illegible] sono stati fermati, verso mezzanotte [illegible] Novi Ligure. La perquisizione dell'auto [illegible] cui viaggiavano ha fruttato il sequestro, appunto, dei 300 grammi [illegible] hashish.

I carabinieri ritengono che i tre si fossero appena riforniti di droga. Probabilmente l'«erba» era destinata a rifornire il mercato di Serravalle. Il [illegible] dell'operazione non pone fine alle indagini. Resta da accertare la provenienza dell'hashish e i fornitori [illegible] tre giovani. [m. ru.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso, con addensamenti temporanei e locali sul settore nord-occidentale.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Deboli intorno Sud.
TENDENZA DEL TEMPO. [illegible] rano o poco nuvoloso, con possibilità, nelle ore notturne, di foschie dense nelle valli.

LE [illegible]
DI IERI AD ALESSANDRIA
Max: 20; min: 12; media: 16

UN ANNO FA
Max: 28; min: 12; media: 20

TEMPERATURE [illegible] PIEMONTE
Torino 21; Novara 20; Asti 20; Aosta 20; Cuneo 21,7; Vercelli 21

L'amministratore replica ai primari: «Mancano i medici, ma anche i soldi»

All'Usl solo trenta assunzioni

Sono almeno 130 i posti vacanti [illegible] la finanziaria non permette di coprirli tutti. Sono «congelati» anche i volontari dell'assistenza notturna: non si riesce [illegible] pagare il premio della loro assicurazione

ALESSANDRIA. Le preoccupazioni espresse dal consiglio direttivo del Collegio dei primari per i troppi posti vacanti [illegible] il personale medico e paramedico - [illegible] tra l'altro 7 primari all'ospedale «Santi Antonio e Biagio» [illegible] quattro all'infantile «Cesare Arrigo» - non hanno trovato impreparato l'amministratore unico dell'Usl alessandrina, Walter Vescovi. «La situazione è nota - dice - ma purtroppo è quasi impossibile porvi rimedio, se [illegible] in minima parte».

La finanziaria blocca [illegible] assunzione e l'unica eccezione possibile è stato il conferimento dell'incarico a un gruppetto di infermieri professionali che hanno concluso i tre anni di scuola nel luglio scorso. «Per il resto - fa notare l'amministrazione - il blocco degli organici non consente neppure di coprire il normale turn-over e ultimamente è divenuto ancora più feroce. Assumere è sempre più difficile, se non impossibile, e i primari lo [illegible] benissimo, anche [illegible] non nego che la situazione possa preoccuparli».

Sono almeno 130 i posti vacanti all'Usl alessandrina, e per quest'anno, se tutto andrà per il meglio, potranno [illegible] assunte soltanto trenta persone. «E' evidente - dice il dottor Vescovi - che in questa situazione occorra fare delle scelte, indicare priorità certe, in tutti i settori».

Tra le priorità vi sono anche quattro o cinque psti da primario. Al «Cesare Arrigo» è indispensabile coprire almeno i primariati di pediatria e patologia prenatale: «Tutto è pronto, ci sono già anche le commissioni di esame, attendiamo che sblocchino [illegible] concorso per [illegible]», dice Vescovi.

[illegible] «Santi Antonio e Biagio» le priorità dovrebbero essere per i primari [illegible] ortopedia e neurologia [illegible] - dice l'amministratore [illegible] - non bisogna neppure scordare che alle volte è più importante assumere uno o due anestesisti, per evitare di mandare in tilt il blocco operatorio».

La situazione appare tutt'al[illegible] che allegra, anche perché mancano [illegible] bilancio 30 miliardi e si rischia di [illegible] senza soldi, ad esempio, per pagare i medicinali. «Se l'attuale blocco si protrae - dice Walter Vescovi - si rischia veramente il ridimensionamento dei nostri ospedali».

La mancanza di soldi, [illegible] presente, blocca anche l'avvio [illegible] l'utilizzo dei volontari per l'assistenza notturna: per utilizzarli l'Usl deve pagare l'assicurazione [illegible] - dice Vescovi - occorre l'autorizzazione regionale per utilizzare i fondi, che sono destinati solo alle prestazioni previste [illegible] servizio sanitario».

Franco Marchiaro

[illegible]

Al via i lavori per Urologia

ALESSANDRIA. E' stato aperto [illegible] cantiere al quarto piano dell'ospedale. Sarà la nuova sede del reparto di urologia che, secondo le previsioni, potrebbe essere già attivo, per le degenze, dal prossimo mese.

Spiega Walter Vescovi, amministratore straordinario dell'Usl: «Ad aprile, quando è stato trasferito il reparto di seconda chirurgia, sono iniziati i lavori. I servizi sanitari e le camere per i degenti dovrebbero [illegible] completati entro breve tempo e a ottobre già essere funzionanti».

Il reparto di urologia verrà così trasferito interamente nel nuovo monoblocco [illegible] al suo posto, [illegible] piano terra, sarà collocata ortopedia. Le nuove norme, infatti, prevedono che nelle [illegible]mere si possano sistemare meno [illegible] quattro pazienti. Ad ortopedia invece, ci sono ancora camerate troppo numerose, soprattutto nella sezione donne.

Al quarto piano verrà sistemato anche il blocco operatorio di urologia. Prosegue Vescovi: «Per le sale operatorie [illegible] dovrà attendere sino alla fine dell'anno, perché i lavori sono appaltati a un'altra ditta e necessitano di più tempo per l'esecuzio[illegible]».

Sono poi intervenuti problemi di maggiorazione di spesa. «Il preventivo - dice l'amministratore - risale [illegible] circa quattro anni fa e ci [illegible] ora dei costi aggiuntivi. In questi giorni, però, ho chiesto alla Regione [illegible] poter utilizzare i finanziamenti stanziati per il reparto malattie infettive».

La Regione aveva destinato [illegible] miliardo ai lavori per il reparto malattie infettive, per il quale però c'è già un finanziamento nazionale. Spiega Vescovi: «Si tratta di chiedere alla Regione di poter utilizzare i fondi in modo diverso, così da coprire l'esubero di spesa per le [illegible] operatorie di urologia». [a. m.]

Urologia cambia «indirizzo». Sarà trasferita al quarto piano del monoblocco

IN BREVE

ARRESTO

In carcere con l'accusa di aver rapinato un marocchino

Con l'accusa di aver rapinato un marocchino, è stato arrestato dalla polizia l'alessandrino Luigi Forgia, [illegible] anni, via Inviziati. Il giovane è stato raggiunto da un provvedimento di custodia cautelare firmato dal gip. L'aggressione avvenne [illegible] giugno.

[illegible] [illegible]

Tredici [illegible] nei primi [illegible] mesi dell'anno

Diminuiscono gli infortuni sul lavoro nell'area di Alessandria, Tortona, Acqui, Novi e Ovada, crescono però quelli mortali. «Dopo i due [illegible] infortuni mortali a Quattrocascine (in un cantiere) e a Montecale (agricoltore ucciso dal trattore) - dice il direttore dell'Inail, dottor Ferraro - i morti [illegible] primi 9 mesi del '92 sono 13: 6 nell'industria e 7 in agricoltura». Uno in più rispetto ai primi [illegible] mesi del '91: 4 in meno nell'industria ed edilizia, ma 5 in più in agricoltura. Nei primi 4 mesi '91 gli infortuni [illegible] stati complessivamente 5310 (4277 nell'industria e 1033 in agricoltura), nello stesso periodo '92 [illegible] [illegible] a 4694 (3594 industria e [illegible] agricoltura).

OCCUPAZIONE

Un posto per un apprendista nel [illegible] pesca

La Sezione circoscrizionale per l'impiego e per il collocamento in agricoltura (l'ex Ufficio di collocamento) [illegible] Alessandria comunica agli iscritti la seguente offerta di lavoro: un apprendista addetto alla produzione di galleggianti in legno per pesca. Per informazioni gli interessati devono presentarsi alla Sezione di Alessandria, via Cavour 17, dalle 8,30 alle 12,30, muniti di libretto di lavoro, cartellino rosa, stato [illegible] famiglia e documento [illegible] riconoscimento.

[illegible] [illegible] CASA

Un servizio informazioni al Comune di Valenza

All'Ufficio tecnico comunale di Valenza è in funzione un servizio di informazione e assistenza per il calcolo dell'imposta straordinaria sugli immobili. L'orario: dal lunedì al giovedì, dalle [illegible] alle 12,30; il venerdì e il sabato, dalle 10 [illegible] 14. I tecnici possono consultare le pratiche dal lunedì al giovedì, dalle 14,30 alle 18,30.

[illegible] [illegible]

Ancora un giorno per visitare la valenzana Rafo

Resta solo oggi venerdì per visitare la Rafo, rassegna dei fabbricanti, allestita nel foyer del palazzo mostre, [illegible] via Tortona. [illegible] 121 aziende orafe (massimo storico) presentano i nuovi campionari per la stagione invernale. Sono presenti anche un discreto numero [illegible] aziende non [illegible] all'Associazione orafa valenzana, che cura la rassegna. Sinora l'affluenza di commercianti all'ingrosso e viaggiatori è stata buona, malgrado [illegible] [illegible] difficile che il settore [illegible] attraversando. Orario di apertura: 9-12,30; 14,30-18.

Ieri altro incontro

Nulla [illegible] fatto [illegible] pds [illegible] psi [illegible] la giunta

ALESSANDRIA. Ancora [illegible] «nulla [illegible] fatto» per l'accordo sulla giunta: l'ennesimo incontro tra i rappresentanti delle forze politiche di maggioranza relativa in Comune non ha portato a risultati definitivi. Il confronto riprende però questa mattina.

Ieri pomeriggio, l'abboccamento tra i partner della passata coalizione pds-psi si è protratto oltre l'orario previsto.

I commenti da parte [illegible] pds sono stati improntati alla massima neutralità.

«Il confronto continua - dice Ettore Coppo, segretario provinciale del partito -. Da parte nostra c'è la volontà costrutti[illegible] per [illegible] soluzione adeguata alle esigenze della città. E', però, necessario uno sforzo [illegible] parte del psi per un rinnovamento radicale».

Da parte [illegible] il segretario socialista, Eugenio Ferraro, commenta che «ormai le rispettive posizioni [illegible] state chiarite e precisate» e che adesso è il momento di passare alla fase [illegible]creta. [m. ru.]

A due marocchini

Cinque [illegible] per [illegible] lite fuori [illegible] bar

ALESSANDRIA. Cinque mesi di reclusione [illegible] benefici di legge, quindi [illegible] in carcere: è questa [illegible] condanna inflitta dal pretore Ghini a due giovani marocchini che, sprovvisti di documenti, erano accusati [illegible] oltraggio, resistenza a pubblico ufficiale, danneggiamento e rifiuto di declinare le proprie generalità. Il pubblico ministero, maresciallo Ponessi, aveva chiesto una condanna [illegible] [illegible] mesi.

I due, alcune sere fa, nella birreria «Lo Stivale», dove si trovavano con un altro extracomunitario che però [illegible] riuscito a fuggire, hanno cominciato ad azzuffarsi. Il titolare, Franco Badan, li ha invitati a uscire. Poi, vedendo che continuavano a litigare per strada, Badan ha telefonato al «113».

All'arrivo di [illegible] pattuglia della volante, uno è riuscito ad allontanarsi. Gli altri [illegible] giovani, anziché seguire gli [illegible] in questura, [illegible] sono ribellati: li hanno insultati [illegible] con pugni e calci hanno danneggiato l'auto della volante. Sono [illegible] quin[illegible] arrestati. [e. c.]

Castellazzo in lutto per la donna morta tra le macerie della casa esplosa [illegible] causa di una fuga di gas

«Un boato come una bomba, poi il crollo»

I funerali dell'anziana, 88 anni, [illegible] celebrati domani. Sta bene l'uomo che viveva nell'abitazione adiacente, rimasta lesionata. La cucina si è saturata di gpl. Lo scoppio quando la pensionata ha acceso un fiammifero. Le testimonianze degli abitanti del paese

E' rimasta sepolta sotto le macerie. Caterina Stornino (nel riquadro) aveva 88 anni ed era la zia dell'ex sindaco

CASTELLAZZO. «Da anni non la [illegible] vedeva per le strade del paese, [illegible] a Caterina Stornino non mancava nulla: i familiari si occupavano di [illegible]. L'unico [illegible] problema, [illegible] l'assoluta sordità». Così dicono a Castellazzo, dell'anziana (88 anni), morta l'altro giorno sotto le macerie della sua casa, in vicolo Pelizza 3. I funerali della donna si celebreranno domani, alle 15, nella chiesa parrocchiale di Santa Maria.

«Si è sentito un boato, [illegible] una bomba; poi si è levata una colonna di fumo: l'interno della casa era crollato, e Rina era stata inghiottita dalle rovine», raccontano i testimoni. A causare l'esplosione [illegible] stata una fuga [illegible] gas. L'abitazione non era allacciata alle condutture dell'A[illegible]: probabilmente l'anziana ha dimenticato la fiamma [illegible]sa dopo aver cucinato. Il fuoco s'è spento accidentalmente, e l'abitazione si è saturata di gpl. Quando, verso le 15, la donna ha voluto accendere il gas sotto la caffettiera, la [illegible] è esplosa. Nella deflagrazione, è stata danneggiata anche l'abitazione adiacente. L'inquilino, Pietro Prati, di 82 anni, è rimasto incolume. Ora [illegible] ospite da un nipote. Malgrado lo spavento, le sue condizioni [illegible] salute non destano preoccupazione.

Grande è la partecipazione al lutto della famiglia Stornino. Anche se l'anziana da tempo non usciva di casa, era ugualmente conosciuta in paese. Fino [illegible] pochi anni fa, il nipote, Ernesto, era il sindaco di Castellazzo. [illegible] zia - dice l'uomo - [illegible] perfettamente lucida, [illegible] sorda [illegible] [illegible] [illegible]. Quando veniva a visitarla il dottore, le rivolgeva le domande scrivendole [illegible] un biglietto: diversamente [illegible] impossibile farsi capire». «Rina - dicono a casa Cavallero Delfino, parenti della donna - rifiutava di andare alla casa di riposo o [illegible] venire a vivere con noi. Ci aveva solo affidato la commissione della riscossione della pensione. Era molto ordinata. Adesso, oltre tutto, la pioggia impedisce [illegible] recupero degli effetti personali, rimasti sotto le rovine». [m. ru.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]NALE

[illegible] pericolose il Quartiere denuncia

Da un'intervista pubblicata sulle cronache locali de «La Stampa» apprendiamo che il comandante del corpo di polizia municipale di Alessandria, Remo Benzi, giudica pericolose, per l'eccessiva velocità delle auto, alcune [illegible] tra cui corso IV Novembre e via XX Settembre. [illegible] [illegible] Consiglio circoscrizionale, sin dall'ottobre '90 ha interpellato più volte il Comune su tale problema, sollecitando rapide soluzioni.

A questo [illegible] abbiamo tenuto molteplici incontri [illegible] [illegible] autorità competenti [illegible] presentato suggerimenti studiati da tecnici d[illegible] noi consultati. Purtroppo la situazione, malgrado le promesse, non è migliorata, anzi [illegible] sempre peggiorando, con notevoli pericoli, soprattutto nell'attraversamento delle strade e con [illegible] dell'inquinamento. Nel frattempo, purtroppo, sono avvenuti [illegible]uni gravi incidenti. Ora speriamo che dopo le affermazioni del comandante Benzi [illegible] Comune intervenga.

Consiglio circoscrizionale
Pista, Alessandria

L'impiegata è in ferie ma il servizio funziona

In riferimento all'articolo «L'impiegata va in ferie, libretti sanitari bloccati», in qualità di amministratore straordinario dell'Usl di Casale devo precisare che il suo contenuto non corrisponde alla situazione reale.

Durante l'assenza dell'impiegata non si [illegible] verificati disguidi per gli utenti nel rilascio o rinnovo dei libretti sani[illegible], in quanto il servizio non è mai stato interrotto [illegible] ridotto in conseguenza al periodo feriale.

E' necessario poi precisare che per ottenere il libretto sanitario bisogna sottoporsi ad alcuni esami che vengono inviati per il referto al Laboratorio di igiene e profilassi di Alessandria [illegible] impiegano circa 10-12 giorni a ritornare; quindi [illegible] evidente che il tempo necessario per la consegna del documento [illegible] oltre la «prossima settimana» non perché l'impiegata è in ferie ma per tali motivi.

Dott. Gabriella Novarese
amministratore straordinario
Usl Casale

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Bassignana: Croce Verde 46.677
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.529
Cabella Ligure: Croce Verde 98.292
Casaline: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 865.755
Cerrina: 943.630
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Pontecurone: Croce Rossa 785.255
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI TURNO

[illegible] **Alessandria** oggi sono di turno, dalle 9 alle 20, *Follini*, [illegible] IV Novembre 34, tel. [illegible] (svolge servizio per le urgenze a serranda abbassata, [illegible] 12,30 alle 15,30), e in servizio notturno, *Rizzotti*, via Vochieri 4, tel. 253.063, [illegible] 19,30 alle [illegible] (svolge servizio per [illegible] urgenze dal[illegible] 21,30 alle 9 del giorno successivo, a serrande abbassate). Per gli altri comuni della provincia le [illegible]cie [illegible] turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a [illegible] da abbassata, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui Terme: *Bollente*, corso [illegible] 38, tel. 322.747.
[illegible] **M.to:** *Vicario*, via Roma 83, tel. 452.385.
Novi Ligure: *Cristiani*, via IV Novembre 13, tel. 20.21.
Ovada: *Gardelli*, corso Saracco 303, tel. 80.224
Tortona: *Zerbo*, via Emilia [illegible] tel. 861.939.
Valenza: *Comunale*, viale Manzoni 30, tel. 941.311.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 270.027
[illegible] **S.:** 856.783
Cerrina: 943.423
[illegible] 772.257
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.206
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
[illegible] 952.601

[illegible]

CASALE MONFERRATO

[illegible] Marco Buffa, [illegible] Gatti, Marco Caprino, Fabiana Secreto, Carola Cabrino, Enrico Robotti, Elisa Aresi, Serena Carraro, Andrea Ferrari, [illegible] Dimartino, Michael Patruno, Antony Silva, Pierre Trovò, [illegible] Fratinardo, Andrea Buscaldi, Bryan Rossi.

MORTI. Maria Teresa Sassone, 93 [illegible]ni, Carolina Deandrea di 79, Maria Vozzella [illegible] [illegible] Santina Roncon di [illegible] Armando Chiesa [illegible] 53, Alfre[illegible] Bonelli di 79, Adriana Ricci di [illegible]

[illegible] [illegible] Italo Busto, impiegato, con Silvano Canato, impiegato; Andrea Carnevale Milno, elettricista, [illegible] Lucia Alessandria, impiegata; Umberto Rossi, medico, con Silvana Anselmi, casalinga; Giuseppe Vona, sovrintendente polizia [illegible] stato, con Ornella Antiga, pettinatrice.

VALENZA

MORTI. Luigia Barbero, 81 anni, Rosa Gervaso di 94, Pierina Agrippa di 82, Teresa Trespidi di 77, Pierina Baldi di 82, Caterina Grigoletto di 82, Santino Toso [illegible] 49, camionista, Rosa Vaccario di 81.

[illegible] [illegible] Fabio Lenti, impiegato, con Laura Zuchetti, impiegata; Silvio Ancora orafo, con Barbara Manna, impiegata.

[illegible]

AMNESTY

Informazione s[illegible] diritti umani

Ogni venerdì, alle 13, va in onda su Radio West (96 FM), che trasmette in tutta la Provincia, il notiziario sui diritti umani curato da Amnesty International.

CACCIA

Un'assemblea oggi a Valenza

Stasera a Valenza l'assemblea straordinaria della Federcaccia si riunisce nella [illegible] sede dell'Avis di viale Manzoni (ore 21,30).

[illegible]

I socialisti e la crisi

Continuano i dibattiti alla Festa provinciale dell'Avanti!. Stasera, alle 21,30, in piazza Perosi, ad Alessandria, sarà affrontato il tema «Crisi! Che fare. Un'idea e un programma per lo sviluppo della provincia». Introduce Eugenio Ferrero, segretario provinciale del psi, partecipano Angelo Taverna, [illegible]sore provinciale alla Cultura, Gianfranco Pittattore, presidente Cral, Guglielmo Cavalli segretario Camera del lavoro, Margherita Boniver ministero al Turismo e spettacolo, Dario Fornaro, vicedirettore Unione industriali, Sergio Guglielmero, segretario Confesercenti, Cesarino Fissore presidente Ascom, Marco Bologna, segretario Cna, [illegible] Bariogllo, consigliere provinciale delegato, Mario Bruciamacchie consigliere provinciale, Giorgio Gandini vicesegretario Lega Nord.

COMUNE

Si cerca un gestore a Brignano

Il Comune di Brignano Frascata intende affidare in gestione il centro sportivo [illegible] via Roma. L'impianto comprende campo di calcio, bocciodromo chiuso e servizi vari. Informazioni in Comune, via Roma 1, telefono 0131/784.623.

[illegible]

Alla Caritas [illegible] aiuto per tutti

Ogni venerdì, alle 20,30, alla Caritas, in via Vescovado 3, ad Alessandria, si svolgono riunioni informative, aperte a chi desidera partecipare, dell'Associazione alcolisti anonimi.

Tortona, dopo 22 giorni a S. Vittore torna in libertà il presidente dell'Itinera

Tangenti, scarcerato Binasco

I giudici hanno derubricato l'accusa di corruzione, [illegible] resta il reato di finanziamento illecito ai partiti. Identico provvedimento per l'imprenditore castelnovese Gavio, ancora irreperibile

TORTONA. Dopo ventidue giorni [illegible] cella di isolamento [illegible] San Vittore, l'altra [illegible] è stato scarcerato Bruno Binasco, [illegible] primo alessandrino coinvolto nell'inchiesta «mani pulite», condotta dai giudici milanesi.

Bruno Binasco, [illegible] anni, presidente dell'Itinera Finanziaria s.p.a, [illegible] sede in via Balustra [illegible] Tortona, era stato [illegible] il 18 agosto, [illegible] l'accusa di con[illegible] in corruzione [illegible] finanziamento illecito ai partiti.

Ora i giudici milanesi hanno derubricato l'accusa di corruzione, mantenendo solo il reato di «finanziamento illegale ai partiti». Per questo motivo, [illegible] scattata la scarcerazione del tortonese che, nel tardo pomeriggio di mercoledì, ha lasciato San Vittore, rimanendo comunque a Milano, dove sembra che abbia l'obbligo di presentarsi ogni giorno dai carabinieri.

Derubricata l'accusa di corruzione anche per Marcellino Gavio, 60 anni, l'imprenditore castelnovese che attraverso una holding controlla diverse imprese, comprese l'Itinera.

Nei suoi confronti era stato firmato dai giudici milanesi un ordine di custodia cautelare mai eseguito, perchè l'imprenditore dal 18 agosto scorso si è reso irreperibile. [illegible] gli uomini [illegible] Guardia di Finanza lo hanno cercato, prima nella [illegible] abitazione in via Torino, a Castelnuovo Scrivia, poi negli uffici dell'Itinera [illegible] Tortona e quindi nell'appartamento ro[illegible] di piazza [illegible] Spagna, non lo hanno trovato.

Secondo indiscrezioni, era ricoverato in una clinica in Svizzera, altri dicevano che era in vacanza a Monaco, sulla Costa [illegible] [illegible] nascosto [illegible] molto lontano dalla [illegible] Valle Scrivia, la terra dov'è nato e dove ha creato in un decennio il suo impero.

Al di [illegible] della derubricazione (resta anche nei suoi confronti l'accus[illegible] [illegible] finanziamento illecito ai partiti) la posizione di Gavio, proprio a causa dell'irreperibilità, resta comunque delicata.

Binasco è stato coinvolto nell'inchiesta «mani pulite» per una somma (dai 100 ai 300 milioni) consegnata all'ex segretario della dc lombarda, Gianstefano Frigerio.

Enrico Regalzi

Il presidente dell'Itinera Bruno Binasco 48 anni coinvolto nell'inchiesta «Mani pulite» l'altra sera ha lasciato il carcere di San Vittore ma rimane a Milano dove sembra abbia l'obbligo di presentarsi ogni giorno ai carabinieri. Nei suoi confronti resta l'accusa di finanziamento illecito ai partiti

GLI APPALTI

Dall'A7 al Supertreno

TORTONA. Davanti ai giudici milanesi, Bruno Binasco non ha mai negato di aver consegnato 100 milioni all'ex segretario della dc lombarda, Gianstefano Frigerio (che dice invece di [illegible] ricevuti 300), come contributo per la campagna elettorale. Il presidente dell'Itine[illegible] ha anche continuato [illegible] sostenere che i soldi li aveva prelevati [illegible] suo conto personale: insomma, la «regalia» alla dc era stata una sua iniziativa e [illegible] della holding capeggiata dal gruppo Gavio. La somma sarebbe, comunque, stata versata senza un preciso intento di ottenere favori nell'ambito di gare d'appalto bandite in quel periodo. La notizia della scarcerazione di Binasco è stata accolta favorevolmente dai dipendenti dell'Itinera che, con le sue consociate, da oltre un decennio, garantisce [illegible] [illegible] posti di lavoro. Il ritorno in libertà di Binasco sembra allontanare l'incubo di una possibile crisi per l'impresa che, oltre ai lavori già cominciati per [illegible] costruzione della terza corsia sull'A7 Milano-Serravalle, fa parte anche del Cociv, il consorzio di imprese che dovrebbe realizzare la linea ferroviaria ad alta velocità [illegible] Milano e Genova. [e. r.]

Sarà sepolto oggi il tortonese finito contro un autotreno fermo sulla statale dei Giovi

I funerali dell'operaio decapitato in auto

L'incidente per una distrazione: l'uomo non ha visto l'ostacolo

La Rover 900 dopo l'incidente che è costato la vita ad Enzo Giatti (nel riquadro)

TORTONA. Si celebreranno oggi alle 14,30 i funerali di Enzo Giatti, l'operaio morto mercoledì, imprigionato nell'abitacolo della [illegible] Rover, finita contro [illegible] camion francese fermo sulla statale 35 dei Giovi.

Il corteo funebre partirà dalla [illegible] ardente d[illegible] cimitero di Tortona, dove la salma è sta[illegible] ricomposta dopo l'incidente, per raggiungere il Duomo. Dopo la messa funebre, officiata da Don Curone il feretro sarà traslato [illegible] cimitero cittadino.

Enzo Giatti, 40 anni, abitava [illegible] [illegible] Brigata con la madre; era considerato un guidatore esperto, avendo per molti anni lavorato come conduttore di autotreni. L'incidente di cui è rimasto vittima sembra però da attribuire a un suo errore.

Secondo una prima ricostru[illegible] dell'accaduto l'operaio si sarebbe accorto dell'ostacolo all'ultimo momento, tanto da non riuscire, pur azionando i freni, a fermare in tempo la corsa dell'auto.

Quando è avvenuto l'incidente Enzo Giatti stava raggiungendo il posto di lavoro, all'azienda metalmeccanica dei fratelli Cartasegna di Carbonara Scrivia.

L'uomo [illegible] ormai in prossimità dell'incrocio tra la statale e via Padre Michele, dove si trova lo stabilimento quando, nel rientrare da un sorpasso, ha tamponato un autoarticolato francese fermo sulla sua destra con i lampeggianti accesi, in prossimità dello stabilimento Tubicar. [illegible] conducente [illegible] era fermato qualche attimo prima, per chiedere informazioni su una ditta della zona che doveva raggiungere per consegnare della merce.

L'urto è stato violentissimo e l'auto si [illegible] infilata [illegible] il pesante autotreno. Difficoltoso è stato il lavoro dei vigili del fuoco di Tortona per liberarle e recuperare [illegible] cadavere di Enzo Giatti.

Per consentire l'intervento dei vigili del fuoco la polizia stradale, che ha rilevato l'incidente, ha dovuto bloccare il traffico lungo la statale per alcune ore. [e. r.]

Voghera, il diverbio dopo una multa per un semaforo «saltato»

La lite tra vigilessa e politico finisce davanti ai magistrati

VOGHERA. A tutti sarà probabilmente capitato di protestare quando un vigile urbano ci infligge una multa.

Quando però i protagonisti sono un aitante consigliere comunale e una giovane e bella vigilessa il normale fatto diventa oggetto di cronaca, rimarcato da un prossimo processo penale per insulto a pubblico ufficiale.

Soggetti di una vicenda che sta appassionando Voghera sono Antonio Da Prada, consigliere comunale nelle file del psi, da poco entrato in maggioranza nell'amministrazione comunale, e Antonella Lucchelli, entrata recentemente nel corpo della polizia municipale, considerata la più bella tra le «giacchette blu» in gonnella, vista anche [illegible] [illegible] partecipazione ad alcuni programmi televisivi, tra cui il «Gioco delle coppie».

Alla popolare trasmissione della [illegible] Fininvest Antonella Lucchelli si è dimostrata la più carina [illegible] convincente, vincendo persino [illegible] viaggio nell'isola di Malta.

La vicenda ha origine ad un semaforo situato nei pressi della stazione ferroviaria. Da Prada p[illegible] [illegible] il rosso, [illegible] vigilessa fischia, controlla i documenti e «appioppa» al consigliere una multa di 75 mila lire.

Nasce un diverbio, con i soldi e il blocco delle multe strattonati dai contendenti e poi lanciati in aria. Grida, [illegible] reciproche [illegible] [illegible] immediata denuncia da parte della bella ed inflessibile Antonella per insulto [illegible] pubblico ufficiale.

Secondo Antonio Da Prada, però, colpevole è proprio la vigilessa e per questo ha chiesto ufficialmente al sindaco di Voghera di aprire un'inchiesta amministrativa sull'accaduto.

L'agente di polizia municipale, che tra l'altro ha ricevuto complimenti e testimonianze di solidarietà [illegible] parte di tutti i suoi colleghi, ritiene invece che dovrà essere piuttosto il politico a pagare in sede penale [illegible] prezzo del suo comportamento irriguardoso.

La vicenda [illegible] destinata [illegible] complicarsi ulteriormente perché sembra sia pronto ad apparire anche un testimone [illegible] sorpresa. E ora sono in molti [illegible] attendere con una certa impazienza che [illegible] fissata la data del processo.

Vista [illegible] notorietà dei personaggi, l'aula sarà [illegible] colma [illegible] pubblico. [r. al.]

CAPRIATA D'ORBA [illegible]

Non [illegible] autorizzato

[illegible] giudizio per «cimitero» delle [illegible]

CAPRIATA D'ORBA. Paolo Montobbio, 64 anni, via San Glicerio 24, è stato rinviato [illegible] giudizio (sarà processato in pretura ad Alessandria la prossima settimana) dal procuratore della Repubblica Carlo Carlesi che gli contesta una violazione [illegible] decreto del Presidente della Repubblica del 10 settembre 1982, riguardante la protezione ambientale. E' accusato di aver realizzato e gestito una discarica di rifiuti speciali (semirimorchi, vecchi automezzi, attrezzature mobili e altro materiale inerte) senza la prescritt[illegible] autorizzazione. [e. c.]

[illegible]

Ha venduto tutto

[illegible] [illegible] dilegua dopo il «crack»

VOGHERA. E' scomparso [illegible] lasciare traccia Pier Angelo Franzo, uno dei più importanti gioiellieri vogheresi, noto anche a Valenza. Dopo una forte crisi imprenditoriale, il [illegible] nome è comparso sul bollettino dei protesti per centinaia di milioni. Per coprire [illegible] [illegible] [illegible] «buco» era [illegible] costretto a vendere la [illegible] villa [illegible] strada Bobbio, trattata per un miliardo e pare acquistata dall'imprenditore siriano Garabet Kalajeyian. Anche la gioielleria «Franzo», in via Plana, da oltre un mese è chiusa e tutto il ricco magazzino del negozio sarebbe scomparso. [r. al.]

IN [illegible]

VALLE SCRIVIA

Si chiude tra le contestazioni la riunione sul supertreno

Lo studio di impatto ambientale del progetto supertreno Genova-Milano è stato contestato da amministratori [illegible] tecnici [illegible] Novi, Serravalle e Castelnuovo, Pozzolo, Gavi, Carrosio, Voltaggio, Fraconalto nell'incontro svoltosi in Regione [illegible] Torino, al quale hanno partecipato anche i progettisti del Cociv. Secondo gli amministratori sono state d[illegible] risposte vaghe, [illegible] volte contraddittorie.

[illegible]

Catena di tamponamenti cinque [illegible] ferite

La carreggiata Nord dell'A26 è rimasta bloccata ieri per un paio d'ore in seguito [illegible] una catena di tamponamenti avvenuti vicino [illegible] Ovada, dove sono in corso lavori. Cinque donne [illegible] rimaste ferite.

[illegible]

Colto [illegible] malore in [illegible] il titolare della «Foresta»

Giorgio La Barbera, comproprietario della discoteca Foresta di Pozzolgroppo è stato colto da malore mentre, in auto, si recava in un villeggiatura con la famiglia. L'imprenditore [illegible] contitolare, tra l'altro, delle discoteche Sporting di Rivanazzano e Club House di Salice. La Barbera è in osservazione all'ospedale di Tortona.

[illegible]

Cambio della guardia al vertice dei carabinieri

Il capitano dei carabinieri Costantino Cotella, per 5 anni in servizio [illegible] Novi, ha lasciato il comando della compagnia al capitano Giuseppe Romeo.

Lettera al sindaco dalla media Leardi: «Chiarezza sul futuro dell'istituto»

Casale, ultimatum dalla scuola

Insegnanti e personale chiedono che entro 15 giorni il Comune illustri il suo piano su soppressioni e accorpamenti. L'assessore replica: «Non si è ancora trovato un accordo»

CASALE. «Il Comune decida, una volta per tutte, come vuole utilizzare gli edifici scolastici casalesi». L'appello lanciato dai docenti e del personale della scuola media «Leardi» ha il tono [illegible] un ultimatum.

«Stanchi della latitanza dei responsabili di questa amministrazione chiediamo una sollecita risposta pubblica entro quindici giorni che illustri [illegible] organicità e chiarezza il piano di razionalizzazione proposto dal Comune», scrivono gli insegnanti in una lettera [illegible] sindaco Riccardo Coppo.

E' proprio al sindaco, in modo particolare, che viene diretto il pressante invito. I docenti sono contrariati [illegible] fatto che Coppo, «in [illegible] incontro avvenuto il 10 giugno si era impegnato a convocarli "di lì a pochi giorni" per illustrare il piano». Invece, «sono trascorsi inutilmente tre mesi».

La maggior preoccupazione su questo problema viene dalla «Leardi» perché è stata individuata [illegible] quella che sarà sottoposta, [illegible] non a soppressione, almeno ad un trasferimento.

I docenti e il personale sono confusi. In quattro [illegible] [illegible] state indicate soluzioni diverse, che hanno comportato disagi, esborsi di denaro pubblico, riduzioni di spazio. Ma alla «Leardi» si ha l'impressione che gli interventi finora adottati [illegible] siano stati perseguiti nell'ambito di un piano organico e chiaramente finalizzato, ma come tentativi per la soluzione di un problema rilevante non [illegible] intravista.

Già mesi addietro il collegio dei docenti della «Leardi», in [illegible] lettera inviata alle forze politiche, sindacali, scolastiche, aveva ripercorso le tappe circa gli intendimenti [illegible] riorganizzazione delle scuole cittadine. «Nel 1987 il sindaco Coppo si impegnò a mantenere per sempre la media Leardi nell'attuale edificio a condizione che si accettasse di cedere alcuni locali alla scuola speciale. Nel [illegible] fu collocata al piano terreno [illegible] materna Santa Teresa e [illegible] Borgo Ala, nell'ambito di un piano di ristrutturazione generale [illegible] prevedeva altri spostamenti: il magistrale alla Hugues, le Jaffe al Lanza».

Invece, secondo le più recenti indicazioni, la «Leardi» dovrebbe andare a convivere nello stesso edificio della «Hugues», pur conservando l'autonomia.

Assente Coppo, l'assessore alla Pubblica istruzione Davide Sandalo ribadisce la posizione già espressa in passato: «Comprendo i timori degli insegnanti, quando sentono parlare di possibile soppressione [illegible] una scuola. Credo, tuttavia, [illegible] ho già spiegato, che a Casale c'è la possibilità di mantenere in vita quattro medie autonome, con propri insegnanti e organismi collegiali, con propri allievi e gruppi di lavoro, anche se si dovesse intravedere l'eventualità [illegible] collocarle in tre edifici».

«Però - dice Sandalo - siamo in una fase in cui i piani presentati non hanno ancora incontrato [illegible] [illegible] unanime. I dati incontrovertibili che dobbiamo tuttavia tener presenti sono il calo demografico e la necessità di contenere le spese».

Silvana Mossano

A Casale ci sono [illegible] scuole medie: devono fare i conti con il calo demografico

[illegible] BREVI

ACQUI TERME

Conferenza [illegible] politica [illegible] gesuita Pintacuda

Il gesuita palermitano padre Ennio Pintacuda partecipa stasera a una conferenza dibattito ad Acqui. L'incontro si terrà a Palazzo Robellini, alle 21. Tema «Perché e come fare politica». La conferenza è promossa da Politeia.

[illegible]

[illegible] restauro la facciata della chiesa di S. Filippo

Cominceranno tra pochi giorni i lavori [illegible] ripulitura e restauro della facciata della settecentesca chiesa di San Filippo, a Casale Monferrato. E' già stato sistemato il ponteggio.

[illegible]

Topi d'auto a Callianetto sparisce la ruota [illegible] scorta

La [illegible] di scorta e altri attrezzi sono stati rubati in via Canta, a Villanova, dalla Y10 di Assunta Colitti, 28 anni, abitante in via Milone. Stesso furto in frazione Callianetto ai danni di Ezio Barbero, 26 anni, che aveva lasciato la propria Renault 19 in sosta sotto [illegible].

[illegible]

Rifiuti, le «campane» davanti alla clinica

Un nuovo punto di raccolta differenziata dei rifiuti è stato allestito nei giardini di viale Montebello, accanto alla clinica Sant'Anna. Prevede campane per la raccolta di vetro, carta, pile, lattine e plastica.

«Troppo vicina alle case, non c'è piano d'emergenza»

Bocciata dalla Provincia la discarica di Calliano

CALLIANO. L'Amministrazione provinciale di Asti ha «bocciato» il progetto dell'impianto di stoccaggio provvisorio per rifiuti speciali e tossico-nocivi, che la società «Asti Servizi» intende realizzare nell'area dell'ex-fornace Cuniberti. Il parere negativo della Provincia è stato illustrato ieri mattina in una riunione, presenti il presidente della Provincia, Guglielmo Tovo, la commissione ecologica provinciale (ne fanno parte Rosanna Valle, Enzo Gino, Italo Mussio), il capo-settore ecologico, dottor Chenna, la giunta comunale callianese e i sindaci di [illegible] Comuni (Castell'Alfero, Grana, Penango, Portacomaro), sui 9 confinanti [illegible] Calliano.

Molte e precise le motivazioni tecniche al «no» della Provincia. Innanzitutto la vicinanza dell'impianto all'abitato (meno di 100 metri dalle prime case), l'assenza di un adeguato monitoraggio e la mancanza di un piano d'emergenza.

E' stata pure rilevata l'eccessiva capienza dell'impianto di stoccaggio, circa 18 mila tonnellate annue, rispetto al fabbisogno del territorio astigiano, che, secondo stime attendibili, non ne produce più di [illegible] mila 200 tonnellate.

«Sono convinto - ha commentato il presidente della Provincia, Guglielmo Tovo - che i politici, a cui è demandato il compito di decidere in merito alla questione, terranno in buon conto [illegible] [illegible] ben precisa [illegible] quenza di motivazioni negative, [illegible] dai nostri tecnici, a cui va aggiunto il parere, pure negativo, dell'Usl 68». Da parte loro, gli amministratori callianesi preferiscono [illegible] cantare vittoria. «Fino a quando - dicono - non vedremo scritto in delibera il parere negativo della giunta regionale». «Comunque - aggiunge l'assessore Giovanna Beccuti, che con il collega Alfredo Poli segue da vicino la vicenda rifiuti - questi primi risultati ci confortano».

Intanto l'amministrazione comunale ha indetto, per venerdì 18 settembre, alle 21, nella sede della Pro loco, un convegno sul tema rifiuti ed impianti di stoccaggio. Il Comitato per la tutela di Calliano, presidente Giuseppe Bezzo, ha in cantiere altre iniziative, tra cui [illegible] [illegible] certo jazz, la presenza con cartelloni di protesta al Festival delle Sagre e [illegible] sit-in degli alunni delle elementari, per il 21 settembre, [illegible] prato antistante l'ex-fornace.

Brunella [illegible]

Giuseppe [illegible] (in alto) presidente del Comitato per la tutela di Calliano ha varato una serie di iniziative contro il progetto della discarica. In basso l'assessore all'Urbanistica Alfredo Poli

ACQUI [illegible]

E' Gino Bovone

Il Rotary premia [illegible] industriale ovadese

ACQUI TERME. I soci del Rotary Acqui Terme -Ovada hanno ricevuto la visita del governatore distrettuale, Claudio Prelli Bozzo.

Ha fatto gli onori di [illegible] il presidente Giuseppe Avignolo. Durante la serata è stato [illegible] gnato il riconoscimento «Paul Harris» all'industriale ovadese Gino Bovone.

Era presente Giuseppe Santero missionario volontario in Costa d'Avorio in un centro [illegible] handicappati: il Rotary di Acqui-Ovada gli ha consegnato un milione [illegible] utilizzare per la sua opera. [r. bo.]

Incidente di Roncaglia

Fuori pericolo il bambino [illegible]

CASALE. Fabio Bellero, il bambino di 5 [illegible] investito da un'auto a Roncaglia, a pochi passi dalla propria abitazione, è stato dimesso dal reparto di rianimazione dell'ospedale Maggiore di Novara. Le sue condizioni [illegible] notevolmente migliorate. I medici l'hanno trasferito nel reparto di pediatria e hanno sciolto la prognosi: guarirà in 15 giorni.

Il bambino mentre attraversava la strada [illegible] [illegible] investito dalla vettura guidata da Giuseppe Giorcelli di Vignale. Aveva battuto il capo riportando un trauma cranico. [s. m.]

L'Anas ha varato il piano di miglioramento. Rimarrà la corsia unica solo nel tratto di Millesimo (6 chilometri)

Torino-Savona, sarà tutto pronto entro il '93?

Approvato ieri il progetto di raddoppio: stanziati 180 miliardi

MONDOVI'. [illegible] Consiglio di amministrazione dell'Anas ha approvato ieri pomeriggio [illegible] progetto di massima delle opere «di raddoppio e miglioramento della sicurezza lungo l'autostrada Torino-Savona». Lo stanziamento ammonta a 180 miliardi e 398 milioni. Si prevede che entro il '93 i lavori siano completati [illegible] tutto il percorso, con un'eccezione: a corsia [illegible]ca rimarrebbero i sei chilometri di Millesimo, al confine tra le province [illegible] Cuneo [illegible] Savona, dove tutto [illegible] sospeso (indipendentemente dalla disponibilità di fondi) per i contrasti sul tracciato che oppongono l'amministrazione comunale alla direzione della «To-Sv».

«Nel tratto Fossano-Ceva - precisa il ministro Raffaele Costa, che da anni conduce una battaglia per la Torino-Savona - non sarà immediatamente realizzato un raddoppio vero e proprio, ma un allargamento di alcuni metri della carreggiata, in modo da consentire la creazione di quattro corsie, divise da [illegible] barriere del tipo New Jersey. Inoltre rimarrà una strozzatura in corrispondenza del viadotto sullo Stura».

Nei giorni scorsi, intanto, è stato aperto agli automobilisti un tratto a doppia carreggiata di tre chilometri, dal casello di Carmagnola in direzione Fossano. Entro la primavera del prossimo anno, inoltre, potrebbero essere dichiarati agibili altri 12 chilometri dell'ex pista collaudi, dismessa dalla Fiat già nel '91.

«Grazie a questi interventi - [illegible] commentato [illegible] soddisfazione Costa - [illegible] si possono considerare esaurite le opere necessarie [illegible] far diventare la To-Sv una vera autostrada, ma si raggiungerà [illegible] dubbio una condizione di sicurezza per gli utenti di gran lunga superiore all'attuale».

Per cercare di arrestare la catena di incidenti stradali che ha fatto meritare alla «To-Sv» il tragico soprannome [illegible] «autostrada della morte» (le vittime sono state oltre cinquecento dal giorno dell'inaugurazione, [illegible] anni fa), sull'arteria sono stati introdotti dal 10 agosto i limiti [illegible] velocità più rigorosi d'Italia. Le auto non possono superare i 90 chilometri orari, i pullman i 70 e gli autocarri i 60 (gli ultimi due limiti [illegible] riferiscono ai veicoli che pesano più di [illegible] tonnellate), nei tratti Carmagnola-Priero e Altare-Savona.

«Nessuno comunque deve gridare allo scandalo - disse in quell'occasione l'amministratore [illegible] della società, Antonio Chiari -: sono gli stessi limiti che, a partire dal gennaio '93, entreranno in vigore sull'intera rete autostradale italiana. Abbiamo voluto anticipare i tempi perché riteniamo fondamentale il problema della sicurezza».

«L'autostrada così com'è, è assolutamente inadeguata a sopportare il volume di traffico che la percorre attualmente - dicono gli amministratori di Comuni savonesi e cuneesi -, specialmente nei fine settimana [illegible] d'estate e in occasione di feste nazionali. Sul tratto appenninico si formano [illegible] di auto lunghe oltre dieci chilometri, tanto che molti automobilisti preferiscono percorsi alternativi, attraverso i colli [illegible] Nava, del San Bernardino, del Melogno e di Cadibona».

Della «Torino-Savona» si tornerà a parlare venerdì 18 settembre a Torino, nella sala delle colonne di Palazzo Civico. Il Comitato difesa utenti ha promosso un convegno al quale ha invitato i ministri Costa [illegible] Merloni, i deputati piemontesi, il sindaco del capoluogo regionale e tutti gli amministratori pubblici di Piemonte [illegible] Liguria interessati al problema.

«Si tratta di giungere al più presto al completo raddoppio - dicono polemicamente al Comitato - oppure di decidere la retrocessione della To-Sv [illegible] strada extraurbana di seconda categoria. Il pagamento di un pedaggio per rischiare la vita è assolutamente ingiustificato».

Proprio in questi giorni al Comitato, il cui direttivo è composto dai consiglieri provinciali torinesi Alberto Badini Confalonieri (pli), Dario Bocco (Lega Nord), Orazio di Mauro (Verdi) [illegible] comunali Gianni Sartorio (Verdi) [illegible] Pietro Molino (Lega Nord), ha aderito l'assessore all'Anagrafe del Comune di Torino Giuseppe Lodi (pri).

Mario Bosonetto

Due immagini dell'autostrada Torino-Savona: qui sopra una delle pericolose curve del tratto appenninico [illegible] corsia unica e, a destra, il tratto [illegible] sorpasso alternato

Decisione Cipi

La «cassa» concessa [illegible] 24 aziende

Tra le beneficiarie alcune filature

Sono 24 le aziende piemontesi alle quali il Cipi (Comitato interministeriale per la programmazione industriale) ha concesso la cassa integrazione speciale.

La «cassa» per ristrutturazione e riorganizzazione aziendale [illegible] concessa a sedici industrie. Sono la Dea di Moncalieri e Grugliasco, la Fil Filati industriali di Chieri, la Framatome [illegible] Alessandria, la Iso Talco di Pinerolo, la Lavorazione italia[illegible] cuoi di Alessandria, la Maglieria Ragno di Borgosesia e Valduggia, la Manifattura di Valduggia, la Miroglio di Alba [illegible] Cortemilia, la Nuova Forneria di Novara, la Sas editrice sportiva di Torino, la Valeo [illegible] Mondovì, [illegible] Vita Farmaceutici di Torino, l'Aspera di Torino e Chieri, la Zacchetti di Romagnano Sesia, la Trw Sipea, con stabilimenti [illegible] None, Nichelino, Bricherasio e Torino [illegible] le sedi piemontesi della Skf.

Altre otto aziende hanno ottenuto la cassa integrazione perché colpite da grave crisi. Si tratta della F[illegible] B[illegible]d di Vigliano Biellese, della Italiana Lini e della Octir industriale di Biella, della Manifattura di Cuorgnè, della Rayton Fissore di Cherasco, della Saf di Robella d'Asti, della Società industriale Cerdana di Ornavasso e [illegible] Montaggio auto di Moncalieri.

In numerosi casi i periodi di [illegible]a integrazione sono già trascorsi (è il caso della Miroglio di Alba) e i contributi ai dipendenti sono stati anticipati dalle aziende stesse, che ora riceveranno i rimborsi da parte del Cipi. I lavoratori interessati da questo provvedimento [illegible] circa 3600, quasi tutti padri [illegible] famiglia.

Le previsioni per il futuro so[illegible] fortemente negative: la recente decisione della Banca d'Italia di aumentare considerevolmente [illegible] costo del denaro [illegible] destinata [illegible] ripercuotersi sulle aziende, soffocandone le possibilità di finanziamento e di investimento. [r. c.]

Almeno cinquanta allevatori per la rassegna in programma per tre giorni al Foro. Domenica la lotteria: 1° premio [illegible] puledro

A Saluzzo 120 cavalli Merens «super-razza» da montagna

SALUZZO. Per tre giorni, da oggi a domenica, Saluzzo sarà la capitale dei cavalli [illegible] Merens, [illegible] razza equina da montagna che, nel giro di pochi anni ha conquistato le valli cuneesi, specialmente quelle del Po, del Varaita e del Maira.

«E' la nona volta che gli allevatori [illegible] ritrovano - dice Gian Franco Martino, 29 anni di [illegible]cetto [illegible] Sampeyre, vice p[illegible]dente dell'associazione che si occupa di questi cavalli - a testimonianza che i Merens ormai hanno [illegible] posto stabile nell'allevamento locale».

Il raduno si svolgerà [illegible] Foro boario di Saluzzo e si articolerà in varie iniziative, [illegible]che promozionali, per diffondere anc[illegible] [illegible] più la presenza di questo cavallo. Alla rassegna sono già iscritti oltre cinquanta allevatori ed è assicurata la pre[illegible] di centoventi animali, tutti iscritti all'«albo genealogico», a garanzia della purezza della razza, ma probabilmente il nu[illegible] è destinato ad aumentare.

Si inizierà oggi alle 10, con la presentazione degli animali [illegible] con l'iscrizione all'albo dei puledri nati nell'anno.

Alle 21 si terrà l'assemblea generale dei soci, per dibattere i problemi della categoria. Domani, in mattinata, sarà la volta del concorso-selezione per le puledre non ancora [illegible] in riproduzione e, al pomeriggio verranno presentate le giumente con più di quattro anni di età: due occasioni [illegible] da tutti per vedere quali siano le novità della [illegible] e le tendenze della selezione genetica.

Di sera, con inizio alle 21, una prima dimostrazione dell'utilizzo degli animali farà vedere [illegible] cosa son capaci questi cavalli. Domenica, infine, il [illegible] forse più atteso, con il [illegible] dei puledri giovani e, soprattutto, quello degli stalloni da riproduzione, [illegible] i migliori capi in lizza per aggiudicarsi il titolo di campione della razza.

Sfilate per le vie cittadine, premiazioni ai vincitori delle [illegible]rie categorie, interventi di gruppi musicali della tradizione occitana (la «Chastelado» della Val Varaita e «Mao» di Sampeyre faranno ballare tutti con «curente» e «balets»), ancora dimostrazioni di utilizzo [illegible] cavalli sia montati a sella sia al traino, concluderanno [illegible] raduno.

Un momento di grande emozione è previsto anche alle 18, con l'estrazione dei biglietti vincitori della lotteria. Eccezionale il primo premio in palio: un puledro nato nel '92.

«Questa rassegna rappresenta un grosso sforzo dell'Associazio[illegible] allevatori - conclude Gian Franco Martino - [illegible] diffondere sempre [illegible] più [illegible] razza equina che è in grado di offrire molte soddisfazioni anche a chi si avvicina per la prima volta al cavallo». Il [illegible] dei cavalli [illegible] Merens è piuttosto mansueto e docile. «Fino a pochi mesi fa avevo una gran paura anche soltanto di avvicinarmi a [illegible] cavallo - dice Rosalba Altieri, a Saluzzo per la mostra -. Non avrei mai immaginato che sarei stata capace di salire in sella. Invece è [illegible] facilissimo. Sono un'appassionata di montagna. Mentre disapprovo quanti percorrono mulattiere e sentieri in jeep o motocicletta, perché disturbano gli altri turisti e gli animali, cred[illegible] che [illegible] passeggiate a cavallo siano un modo di scoprire le nostre vallate rispettando la natura».

Pier Luigi Rudari

I cavalli di [illegible] Merens hanno ormai un posto stabile [illegible] settore dell'allevamento nelle zone montane [illegible] Cuneese. Questa particolare specie offre molte soddisfazioni [illegible] a chi non ha alcuna esperienza

[illegible]

Una «stirpe» dei Pirenei

Il cavallo detto di Merens è originario dell'Ariège, nei Pirenei francesi, al confine con Andorra, e prende il nome d[illegible] comune in cui ci sono i maggiori allevamenti. Introdotto nelle vallate del Cuneese [illegible] seconda metà degli Anni Settanta, attualmente è diffuso nell'intero Piemonte alpino, in Valle d'Aosta e Liguria, regioni nelle quali operano diversi allevatori. Per coordinarne l'azione e pro[illegible] la diffusione della razza, si è costituita nel 19[illegible] l'Associazione allevatori, che conta attualmente circa 60 soci, 200 capi, di cui 50 fattrici e [illegible] stalloni, abilitati alla monta. Razza da montagna, il cavallo di Merens è di taglia piccola (da 1,35 a 1,47 al garrese) e il peso di [illegible] maschio adulto può anche superare i 6 quintali. Si presta egregiamente per il trasporto a basto, per il traino e il tiro leggero, ed è un ottimo cavallo da sella, attualmente sfruttato per il turismo equestre sui sentieri [illegible] montagna.

Al via stasera alle 18 una rassegna nel centro storico

Ovada, aperitivo jazz

Saliranno sul palco musicisti locali e non. Ci sarà anche Antonio Marangolo, il sassofonista che ha accompagnato Paolo Conte

OVADA. L'attività del gruppo «Due sotto l'ombrello» riprende dopo la pausa estiva con tre interessanti appuntamenti di musica jazz.

E' una mini-rassegna che proseguirà per tutto settembre, programmata grazie al patrocinio dell'amministrazione comunale e alla collaborazione di Amnesty International e [illegible] Forum Giovani.

Dopo le recenti iniziative che hanno interessato via San Paolo della Croce, ora, per queste serate jazzistiche, è stato scelto di [illegible] un'altra [illegible] del [illegible] storico cittadino.

I tre concerti [illegible] svolgeranno, infatti, nell'antica piazzetta Cereseto che, per la sua posizione centrale, l'ottima acustica di cui dispone, e le dimensioni, [illegible] stata giudicata uno spazio ideale per spettacoli del genere.

Degno di nota [illegible] poi il fatto che [illegible] dei [illegible] concerti, quello di stasera e quello di mercoledì prossimo, [illegible] programmati per le 18, a un'ora abbastanza inconsueta, almeno, per Ovada. In un'ora della giornata, quindi, in cui via Cairoli e piazzetta Cereseto sono nel pieno [illegible] loro animazione, con i negozi ancora tutti aperti, e molta gente che, per tradizione, approfitta [illegible]lo spazio pedonale, per fare quattro passi prima di cena.

Anche per questa iniziativa c'è la collaborazione dei commercianti, naturalmente di quelli che operano in questa zona, che metteranno a disposizione di chi interverrà ai concerti il prelibato vino «Dolcetto di Ovada» e [illegible] rinomata farinata ovadese. Il programma prevede per stasera [illegible] 18 il [illegible] certo dell'«Anna Sini Quartet», che oltre alla voce [illegible] Anna Sini presenta Mauro Barabino [illegible] pianoforte, Maurizio Marenco al contrabbasso e Daviano Rotella alla batteria.

Mercoledì prossimo, sempre alle 18, sarà la volta di «Gandola-Trullo Quartet», con Gandola (sax soprano), Trullo (pianoforte), Majora (contrabbasso) e Carravieri (batteria).

L'ultimo concerto [illegible] in programma per venerdì prossimo, questa volta alla sera, alle 21. Salirà in pedana l'«Antonio Marangolo Trio». Con il sassofonista Antonio Marangolo, collaboratore del notissimo cantautore astigiano Paolo Conte, che ha accompagnato più volte in tournée, si esibiranno Enrico Lazzarini al contrabbasso e Lucio Caliendo, percussioni.

[illegible]

Antonio Marangolo, al centro, è l'ospite di richiamo della rassegna jazz ovadese

«Amici del Teatro» a S. Salvatore

[illegible] alla [illegible]

SAN SALVATORE. Inghippi, finzioni, equivoci a non finire, un marito declassato a perfetto sconosciuto, un medico pronto a farne le veci, il tutto a causa di una misteriosa amnesia che ha colto la protagonista: è [illegible] della commedia brillante in tre [illegible] «Non ti [illegible] più», che viene presentata stasera alle 21,15 all'oratorio Campanone, dalla Compagnia «Amici del Teatro» di Alessandria.

Scritta da Aldo De Benedetti negli Anni 50, il testo ha fornito lo spunto a un f[illegible] film, girato nel 1965, che vide Monica Vitti nei panni della moglie smemorata, Johnny Dorelli in quelli del marito e Gigi Proietti nelle vesti di dottore di famiglia. E se allora la fama dei protagonisti assicurò largo successo al film, [illegible] sul palcoscenico del Campanone si potrà [illegible] sull'immediatezza, sul contatto umano di attori che vengono dalla gavetta.

Fondata nell'84, la compagnia «Amici del Teatro» ha avuto il grande pregio di rilanciare le filodrammatiche in provincia: «Prima di noi - ricorda Andrea Serra, regista e attore di "Non ti conosco più" - si recitava solo nel "Gelindo" e, anni fa, con la compagnia "Forza e coraggio", di Cesarino Fissore».

Fu un gruppo di amici che frequentava la parrocchia di Santa Maria [illegible] Castello, a decidere di rilanciare la «moda» delle filodrammatiche e la prima rappresentazione [illegible] Vescovado fece epoca. Venne promosso un concorso, che da allora interessò tutte le [illegible]mpagnie della provincia, ben presto ripreso da Acqui e Fubine. Tornò l'interesse per le piccole compagnie e il piacere di ridere con loro.

Il gruppo che fondò gli «Amici [illegible] Teatro» è praticamente lo stesso che recita a San Salvatore: [illegible] con Andrea Serra, medico arguto, troviamo [illegible] Astore, be[illegible] smemorata, e Gian Mario Campi, marito sulle braci. Lorella Bocchio e Marisa Zoccola, [illegible] Mortara e Emilio Ardrizzi, Maria Grazia Satragno e Marianna, interpretano i personaggi «minori».

«Tutta la commedia gioca sull'equivoco - spiega Gian Mario Campi - e ruota attorno alle tro[illegible] dei tre personaggi principali». Insomma, il divertimento è assicurato e innesta le celebrazioni del «Settembre sansalvatorese», che [illegible] un [illegible] terranno banco [illegible] sport, musica, danza, folclore, arte.

L'appuntamento successivo [illegible] il [illegible] è per domenica 27 settembre, quando la Filodrammatica Campanone presenterà «Il profumo di mia moglie». Il fi[illegible] è comune alla rappresentazione di stasera: raccogliere fondi per aiutare il prossimo. L'attività degli «Amici del Teatro» ha infatti permesso di pagare il soggiorno dei malati a Lourdes e attrezzature all'asilo Monserrato di Alessandria.

Rodolfo Castellaro

STASERA AL CINEMA

[illegible] Alessandrino — Tel. 0131/252.844 — Or.: 20/22,30 — Lire 9000/7000
Double Impact - Vendetta finale
di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' **Avventura**

Ambra — Tel. 252.079 — Or.: 22 — Lire 8000 posto unico
Donne con le gonne
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (It. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**

Comunale — Tel. 234.240. — Or.: 18/20/22,20 — Lire 9000 posto unico
Nero
di G. Soldi con S. Castellitto, C. Caselli (Italia '92) — Scritto dall'autore di «Dylan Dog», è la storia di un tranquillo uomo in grigio che, per colpa della fidanzata, è coinvolto in un'oscura trama di delitti. N. V. 1h 45' **Thriller**

Corso — Tel. 68.080 — Or.: 20/22,15 — Lire 9000/7000.
Fratelli e sorelle
di Pupi Avati con Franco Nero, Luciano Federico e Stefano Accorsi (Italia '92) — Una famiglia italiana di oggi in fuga negli Stati Uniti: la nuova realtà incide diversamente sui due figli adolescenti. N. V. 2h **Commedia**

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16 — Lire 9000/7000
Film vietato ai minori di anni 18

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 20/22,15 — Lire 9000/7000
Cuore di tuono
di M. Apted, con V. Kilmer, S. Shepard, G. Greene (Usa '92) — Un agente dell'Fbi indaga sull'assassinio di un Sioux nella riserva del Sud Dakota: si scontra con un mondo lontano e con la metà oscura del suo cuore. N. V. 2h 05' **Giallo**

[illegible] — Tel. 252.707 — Or.: 20/22,15 — Lire [illegible]
Batman - Il ritorno
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

[illegible] — Tel. 0144/322.885 — Or.: 20/22 — Lire 7000/5000
Tutta colpa del fattorino
di M. Herman, con D. Moore, B. Brown, P. Kenult (Usa '91) — Un fattorino d'albergo distratto sconvolge i piani di tre strani capiti: un boss mafioso, un goffo agente immobiliare, un sindaco dongiovanni N.V. 1h 25' **Comm. brillante**

Cristallo — Tel. 0144/322.400 — Or.: 20/22 — Lire 7000 (posto unico)
Detective Stone
di T. Maylam, con R. Hauer, K. Cattrall (Usa '92) — In una semidistrutta Londra del futuro, un mostro massacra uomini e donne, lasciando segni esoterici accanto ai corpi. Un duro poliziotto si mette a indagare. V. M 14 1h 35' **Fanta-thriller**

[illegible] Moderno — Tel. 0142/452.818 — Or.: 15,30 — Lire 9000/7000
[illegible]
di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' **Horror**

Vittoria — Tel. 452.281 — Or.: 20 — Lire 9000/7000
La mia peggiore amica
di K. S. Ruben, con D. Barrymore, S. Gilbert, T. Skerritt (Usa '92) — La vita di una ragazza viene sconvolta da una «Lolita fatale» che fa intrusione nella sua famiglia, usando tutti i mezzi, dalla seduzione all'omicidio. N. V. 1h 41' **Dramm.**

Cine Poli — Tel. 452.081 — Or.: 20/22,20 — Lire 9000/7000
[illegible] - Il ritorno
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h [illegible]

[illegible] Moderno — Tel. 0143/76.290 — Or.: 20/22,15 — [illegible] posto unico
Double Impact - La vendetta finale
di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] Comunale — Tel. 0143/81411 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 8000 posto unico
Mio cugino Vincenzo
di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le p[illegible] di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, [illegible] prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**

[illegible] Villa Cafferone — T. 0143/82.895 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000 posto unico
NON PERVENUTO

[illegible] Sociale — Tel. 881.326 — Or.: 20/22.15 — Lire 8000 posto unico)
Double Impact - La vendetta finale
di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] Arena Carducci — Tel. 852.679 — Or.: 21,45 — Lire 6000 posto unico

[illegible] Arlecchino — Tel. 0383/848124 — Or.: 20/22 — Lire 9000 prezzo unico
I sonnambuli
di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, B. Krige (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' [illegible]

GIORNO E NOTTE

[illegible] DEL POLO

Musica giovane [illegible] Castello

Musica del vivo [illegible] le band giovani di Alessandria [illegible] al Castello di Marengo. Dalle 21,30 alle 24, per le «Notti del Polo», organizzate da Comune, Enaip e altri enti, [illegible] Subway, Womiti Kaldi e Karatikonlakeppa.

PIANO BAR

Le sere in musica a Valenza

Sono riprese le serate di piano bar all'Antico caffè Verdi di Valenza. Da oggi a domenica si esibiscono Fabrizio e Massimo, tastiere e bassi, nei più grandi successi internazionali. Per chi vuole cenare è gradita la prenotazione: tel. 0131-941216.

DISCOTECHE

Alla ribalta i deejay [illegible] 105

Alla discoteca Chalet Castello di viale Olmi, a Tortona, stasera i deejay Marco Galli e Maurinez di Rete 105 propongono una serata Anni 70. Al Palace di Serravalle, dalle 21, i ragazzi [illegible] Tortona e Novi festeggiano la leva della classe 1974.

[illegible] E FESTE

[illegible] intrattenimento e cene

Musica e sorprese questa sera all'Oratorio maschile [illegible] viale Vicenza [illegible], a Valenza per la festa annuale. [illegible] il servizio ristorante, che funzionerà sino a domenica ed è sempre presente «La Siesta», la paninoteca, con birra e crepes [illegible] anche torte casalinghe. Alla Festa provinciale dell'Avanti, in piazza Perosi ad Alessandria, ballo liscio [illegible] l'orchestra Mantelli, piano bar [illegible] i Cafè Chantal, «Mambo» con la scuola Kon Tiky. Alla Sagra del fungo di Ponzone si cena tutte le sere fino a domenica: si prenota telefonando allo 0144 78409.

[illegible]

[illegible] antichi, foto e medaglie

A Serravalle si apre oggi la Mostra dell'antiquariato e dell'artigianato. A Viguzzolo, per il «Settembre», si apre stasera alle 21,30 [illegible] mostra «Incantesimi», suggestioni fotografiche di Ugo Pasini. E' aperta al salone del Mutuo soccorso di strada Cavalcavia, a Casale, la mostra di francobolli e medaglie locali organizzata da Luigi Gasparolo. Fino al 16 settembre.

Daniela Girotti, 16 anni

[illegible]

Romantici concerti nelle chiese

Alla chiesa [illegible] S. Antonio, a Moncalvo, [illegible] alle 21,15 si terrà [illegible] concerto per tromba e organo. Suonano Francesco Tamiati e Giuseppe Gai. Alle 22 alla Pieve [illegible] Viguzzolo concerto per soprano e pianoforte [illegible] Patrizia Capello e Lidia Bevilacqua.

IN GITA

[illegible]d a Venezia e in Francia

Per questo fine settimana il Centro comunale [illegible] cultura di Valenza, in collaborazione con Negro Viaggi, organizza [illegible] gite, entrambe con partenza in pullman domani alle [illegible] da piazza Gramsci. Le [illegible] sono la mostra dedicata a Canova allestita al museo Correr di Venezia e i graffiti [illegible] Valle delle Meraviglie, in Francia. Informazioni e prenotazioni: 0131 952679 - [illegible]

«MISS»

Tutti i «volti» del turismo

L'alessandrina Daniela Girotti, 16 anni, è la vincitrice della terzultima tappa del concorso di bellezza «Un volto per il turismo», ideato e condotto da Paolo Paoli. Le [illegible] damigelle [illegible] Nadia Liotta e Simona Soave. Premi Simpaty a Giusy Signorelli e a Micaela Zavattaro. Giulia Licopoli [illegible] Eleganza. Il «Volto» stasera farà tappa alla Festa provinciale dell'Avanti, in piazza Perosi, ad Alessandria, mentre sabato 19 sarà a Piovera, alla Festa dell'Uva. Poi, domenica 20, la finalissima al Master di Bosco Marengo, con [illegible] aspiranti «miss».

[illegible]

Uno stage di mimo francese

Al Nuovo Teatro del Rimbalzo, in via Venezia 5, ad Alessandria, telefono 0131 [illegible], sono aperte le iscrizioni a «Stranieri nella notte», [illegible] laboratorio teatrale della durata di dieci giorni curato da Esther Mollo del Théâtre Espace Imaginaire di Parigi e allieva [illegible] Marcel [illegible] e [illegible] Ombretta Zaglio, attrice e regista del Teatro del Rimbalzo. Lo stage comincerà venerdì 18 settembre e si concluderà il [illegible] spettacolo aperto al pubblico, svolgendosi in orario serale tutti i giorni dalle 18 alle 22. Informazioni e iscrizioni in sede tutti i giorni [illegible] 16 [illegible] 19.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. **Henry pioggia di sangue.** Viet. 18. Or.: 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Sabato italiano.** Non viet. Or.: 19,35; 21,05; 22,35. Aria cond.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **La mia peggiore amica.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso.
[illegible] c. Sommeiller 22. Telefono 58.17.190. **Volevamo essere gli U2.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **[illegible]** V. Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Morte di un matematico napoletano.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Ferro e seta.** Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La discesa di Aclà a Floristella.** Or.: 15,55; 17,35; 19,15; 20,55; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Centro storico.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Fratelli e sorelle.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Nero.** (Venezia '92). Col. [illegible] v. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Un'altra vita.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **[illegible]** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 6. **[illegible]** Or.: [illegible]; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il ladro di [illegible].** N. viet. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) via G. Bruzzo 6. **La morte sulla culla.** Ap. 18. Film 18,30; 18,30; 20,30; 22,[illegible]
FARO v. Po 30. **Point break (Punto di rottura).** [illegible]: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Mio cugino Vincenzo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria cond.
IDEAL c. Beccaria 4. **I sonnambuli di Stephen King.** Viet. 14. [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
KING KONG Cineclub v. Po 21. **Casablanca.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **A Praga.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **[illegible]** N. viet. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **In the soup (Un mare di guai).** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; [illegible]30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Double impact vendetta finale.** N. viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Toto decadence.** V. 18. 1° Premio Festival Taormina '92.
NUOVO ODEON v. Venezia 8. **Tutta colpa del fattorino.** Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Cuore di tuono.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Mio cugino Vincenzo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **White Sands [illegible].** [illegible] viet. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Americani.** Venezia '92. Ap. 16,15. Film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Maledetto il giorno che ti ho incontrato.** Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Nulla ci può fermare.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Poliziotto in blue-jeans.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. [illegible] **gioie d'opera 1992/93.** Rin. abb.: fino al 2/10 presso le agenzie della Banca Crt. Vendita nuovi abbonamenti: dal 20/10 al 10/11; vendita biglietti su tutti gli spettacoli: [illegible] 12/11. Bigl. ore 13-18,30, tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello.** 8 grandi spett. in abb. a posto fisso. Rin. abb., prelazioni nuovi abbonati e bigl. tutti i giorni fer. ore 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. **Abbonamento Arcobaleno.** All'insegna del divertimento: sei grandi spett. a posto fisso. Abb. a 5 spett. di Operetta, appuntamento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Abb. in vend. a partire dal 2/9. Or. 10-13; 15-19 [illegible] cassa del Teatro. Tel. 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 **Jim della jungla**, telefilm
20 — **La strana coppia**, telefilm
[illegible] **Possession**, film
22,30 **[illegible]im della jungla**
23 — **La strana coppia**, telefilm
23,30 **Corky il ragazzo del circo**
[illegible] — **Buck Rogers**, telefilm
1 — **Lancer**, telefilm

Telecupole
19,25 [illegible]
20,25 **Diamanti**, telefilm
21,30 **Diagnosi**, rubrica
22 — **Motori non stop**
22,30 **TG4**
22,45 **Speciale con noi**

Telecity
19 — **Love American style**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Furia a Marrakech**, film
22,20 **Otto uomini di ferro**, film
23,50 **Le altre notti**, telefilm

[illegible]
Supersix
19 — **Super Kid**, [illegible]
19,10 **[illegible]g special**
20,30 **I duri**, miniserie
21,30 **Squadra emergenza**, telefilm
22,30 **Forza mare**

Quarta [illegible] Tv
19 — **Cuore di pietra**, telenovela
19,30 **Tg4**
20 — **Tg4 speciale**
20,25 **TG4 cronaca flash**
20,30 **La guerra di Jenny**, miniserie
22 — [illegible]
23,25 **Tg 4 flash**
24 — **Dolce notte**
0,30 **Notti magiche**
0,35 **Tg4 economia**
0,45 [illegible]
1,15 **New Excelsior**

[illegible]
18,30 **Taxi**, telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **Piemonte in piazza**
0,30 **La donna di quella notte**, film

Telebiella
17 — **Video Top**
18 — **Chopper One**, telefilm
18,30 **Prossimamente sposi**
19,30 **Tg Biella**
20 — **Bollettino estate**
20,20 **Film**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Roialty**
24 — **Tg Biella**

[illegible] Tai
20,18 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,55 **Palio story**, spettacolo
21,20 **Carabina vaquero**, film
23 — **Palio story**, spettacolo
23,23 **Il tempo delle sagre**
23,35 **Tg 9**
24 — **Il [illegible]**, film

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna Prime [illegible] provinciali «La Stampa»**
10 — **[illegible] provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna Prime [illegible] provinciali «La Stampa»**
12,45 **Erreuno Tg**
19,30 **Erreuno Tg**
20,30 **Centro**
[illegible] **Il commissario Kress**
22,35 **TG [illegible]**
22,45 **Speciali**
[illegible] **Erreuno Tg**
23,25 [illegible]
0,55 **Textvision**

[illegible]
19 — **G.R.P. Monitor settimana**
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **Dal Tribunale di Torino**
[illegible] **Selvaggia bianca**, film
22,30 **Okey motori**, rubrica
23,30 **G.R.P. Monitor (r)**
24 — **Parole e musica**, film
2 — **Catene invisibili**, film

[illegible] Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **The organization**, film
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
[illegible] **Il Regionale - Notiziario**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Hierapolis**, documentario
21 — **Filodiretto: «Come calcolare la nuova imposta sulla casa»**
23 — **Il regionale**, notiziario

[illegible]
20,20 **I mercanti di sogni**, miniserie
[illegible] **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Sulle strade della California**
1 — **Informa 7**

● **Eventuali errori o [illegible] nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione d[illegible] emittenti.**

Dopo la sconfitta in Coppa, il trainer striglia la squadra e chiede rinforzi

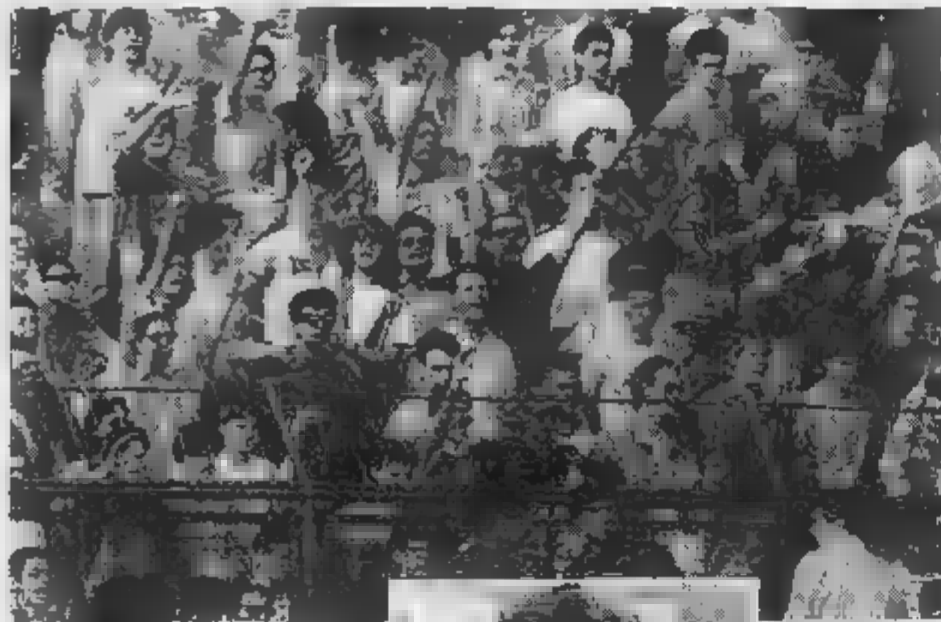
Grigi, i fulmini di Sabadini

«Con carattere ha giocato soltanto Maddè, ma dagli altri nessun briciolo di vivacità» Accuse ai giovani. Domenica, assenti due titolari, sarà all'esordio un nuovo acquisto?

ALESSANDRIA. Se i tifosi [illegible] arrabbiati per l'ennesima figuraccia rimediata dall'Alessandria in Coppa Italia, contro il Pavia (2-0), mister Giuseppe Sabadini ha [illegible] diavolo per capello: «E' stata una grande delusione - sbotta l'allenatore -, che francamente [illegible] prevedevo. Anzi, ero convinto che i giocatori reagissero [illegible] grinta alla batosta subita nel turno [illegible] andata per 3 [illegible] 0, allo stadio Moccagatta. Invece nulla. Sono davvero molto amareggiato».

Il trainer dei grigi soffre di più, anche perché ormai [illegible]sce perfettamente l'ambiente calcistico alessandrino: «Sono tre anni - aggiunge il tecnico - che vivo in questa città. Ho lavorato bene nelle prime due stagioni e mi dà fastidio vivere questa situazione. Sul "neutro" di Voghera ho visto solo un calciatore esprimersi al massimo, in fatto [illegible] temperamento e aggressività: Emiliano Maddè. Quanto agli altri, [illegible] briciolo di vivacità. Capisco che si possa anche sbagliare, ma stare in campo senza dimostrare al[illegible] [illegible] po' [illegible] [illegible] inaccettabile».

[illegible] Pavia, che ha bissato la vittoria dell'andata, aggiudicandosi la sfida di ritorno per [illegible] a 0, ha di nuovo evidenziato i limiti dell'Alessandria.

Sabadini ha parlato coi dirigenti e con il direttore generale, Renato Zaccarelli: la società correrà ai ripari in brevissimo tempo. Non è escluso (ma in via Gentilini tutto rimane «top secret») che già domenica allo stadio Moccagatta, nella sfida di C1 contro la capolista Sambenedettese, possa giocare un nuovo acquisto: «Comunque - aggiunge Sabadini - per la prossima settimana [illegible] previsti nuovi arrivi. Attualmente [illegible] con dispiacere che alcuni giovani di prima squadra non offrono garanzie sufficienti. Dobbiamo perciò rivedere qualcosa, prima che sia troppo tardi».

Mentre i tifosi contestano l'ennesima brutta figura rimediata dall'Alessandria in Coppa Italia contro il Pavia (2-0) sul neutro di Voghera, l'allenatore Sabadini valuta la possibilità di rivoluzionare la squadra. «Sono previsti nuovi arrivi per la prossima settimana. E' necessario correre subito ai ripari prima che sia troppo tardi»

Nei primi incontri di agosto sembrava che l'Alessandria, rinnovata e ringiovanita, potesse solo migliorare [illegible] il trascorrere delle settimane. Invece, le delusioni si [illegible] [illegible] nuove amarezze.

Nelle ultime tre sfide, tra Coppa Italia e campionato, i grigi hanno subito dieci gol, segnandone soltanto tre (domenica scorsa a Trieste).

«E' una questione di mentalità - conclude Sabadini -. Abbiamo concesso ad alcuni giocatori, dei quali non faccio i nomi, ma che sicuramente capiranno il [illegible] messaggio, [illegible] mettersi in evidenza, disputando un campionato di C1 che è un'ottima passerella. Se però questi atleti [illegible] dimostrano di possedere personalità, allora diventa inutile lavorare [illegible] arrabbiarsi durante gli allenamenti».

Andrea Zanuttig, infortunato

L'analisi del mister è spietata, ma obbiettiva. Allo stadio di Voghera, [illegible] Pavia a tratti si è anche permesso di ridicolizzare gli avversari. Soltanto nel finale l'Alessandria ha creato quattro limpide occasioni da rete, non concretizzate: i problemi [illegible] fondo, quindi, rimangono e hanno fatto bene i dirigenti che da qualche giorno hanno avviato nuove trattative per acquisire almeno un paio di rinforzi.

Come se non bastassero le preoccupazioni relative al ridotto [illegible] insufficiente organico [illegible] disposizione, domenica contro la Sambenedettese l'allenatore dei grigi dovrà rinunciare a due titolari. Andrea Zanuttig, uscito alla mezz'ora del primo tempo, nell'ultima sfida di Coppa Italia, ha riportato la distorsione alla caviglia destra e dovrà osservare qualche giorno di ripo[illegible] e cure. Guai maggiori per l'attaccante Gianfranco Serioli: ha rimediato due turni [illegible] squalifica del giudice sportivo, in seguito all'espulsione rimediata domenica scorsa a Trieste.

Roberto Gelato

CICLISMO

Dominano i lombardi [illegible] Trofeo Valle Scrivia

Isola, s'impone Fuser nella Coppa Egidio Re

Mancano [illegible] giri al termine del Trofeo

TORTONA. Il lombardo Devis Fuser ha vinto a Isola Sant'Antonio la terz'ultima prova del 12° trofeo ciclistico Bassa Valle Scrivia. In occasione del 65° circuito Isolano «Coppa Egidio Re» 118 corridori si sono dati battaglia lungo 114 chilometri: un circuito pianeggiante da ripetere 15 volte.

L'allungo decisivo di Devis Fuser e Davide Bonsignore, a tre giri dal termine, con un vantaggio di 20 secondi. Più veloce Fuser del compagno di fuga, mentre la volata del gruppo era vinta da Tony Simone (in ritardo di 15") davanti a Fulvio Frigo e Marco Bellini.

Dopo questa prova, la classifica generale [illegible] guidata da Maurizio Scaccabarozzi [illegible] Mauro Radaelli a quota 25 punti. Prossimo appuntamento è martedì 29 settembre col 72° Circuito Alzanese-Coppa Cisl. (e. r.)

SPORT FLASH

CALCIO

Il nuovo Derthona s'inchina (3-0) a un ambizioso Como

Sconfitta per [illegible] Derthona (3-0) allo stadio «Fausto Coppi», in un'amichevole contro il Como (serie C1). Al di là del risultato, la partita [illegible] servita all'allenatore dei leoncelli, Umberto Domenghini, per tentare una serie di nuovi esperimenti tattici, in vista del campionato di Eccellenza che s'inizierà domenica 20 settembre.

TORNEI

S'inaugura a Fresonara [illegible] Memorial Gamaleri

Si disputa domani e domenica a Fresonara la prima edizione del torneo di calcio «Memorial Arturo Gamaleri». Domani alle 15 [illegible] affrontano Fresonara e Basaluzzo, alle 17 la sfida fra Castellazzo e Mornese. Domenica pomeriggio sono in programma le finali.

[illegible]LI

San Salvatore, i primi risultati a Fosseto

In frazione Fosseto, [illegible] San Salvatore, è cominciato il torneo di calcio promosso dal Circolo ricreativo. Ecco i primi risultati degli incontri: Aido-Combattenti [illegible] Reduci 1-0; Raf-Acli 3-1.

G[illegible]LI

Valenza, in finale tre squadre [illegible] Fulvius

Otto squadre si contendono il trofeo dell'oratorio [illegible] Valenza. Per [illegible] settore Nage, la Fulvius A ha battuto (3-1) [illegible] Fulvius B, mentre la Fulvius C è stata superata [illegible] rigori (6-7) dalla Fulvius D. Tra i Pulcini, la Fulvius ha strapazzato la Samp 7-2 [illegible] il Monferrato ha prevalso ai rigori (7-6) sulla Medese. Questa [illegible] si giocano le finali: alle 21,15 Fulvius A-Fulvius D; alle 22, Fulvius-Monferrato.

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Venerdì 11 Settembre 1992
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Casinò, la società non propone aumenti di stipendio e gela il sindacato

Nessun accordo per i croupier

La trattativa riparte da zero. La Sitav decisa [illegible] concedere solo [illegible] fondo integrativo per le pensioni
Il segretario Cisl Dondeynaz: «Preferiamo [illegible] pausa di riflessione piuttosto che [illegible] rottura»

AOSTA. Fumata [illegible] mercoledì pomeriggio per la ripresa delle trattative tra [illegible] Sitav e le organizzazioni sindacali per il rinnovo del [illegible] lavoro dei croupier scaduto il 31 dicembre 1990. Dopo parecchi scioperi e una lunga «tregua» il confronto tra [illegible] parti [illegible] ripreso su decisione del presidente della Sitav Giorgio Piantini. Per le organizzazioni sindacali l'in[illegible] «è andato male» [illegible] rappresentato [illegible] passo indietro rispetto [illegible] momento [illegible] cui le trattative si erano interrotte».

L'azienda per il momento preferisce [illegible] fare nessuna valutazione. «Abbiamo sottoposto ai sindacati una proposta - dicono in Sitav - e adesso aspettiamo una risposta». [illegible] ha proposto la Sitav? A rispon[illegible] è Fabio Manenti, direttore del personale della società: «I croupier hanno sempre sostenuto che il loro stipendio base è basso e genera pensioni insufficienti. Abbiamo quindi proposto di costituire un fondo pensionistico integrativo, da ali[illegible] con versamenti delle due parti, Sitav e croupiers.

Manenti aggiunge: «In un momento in cui anche nella società italiana, sull'esempio di molti Paesi, sembra emergere la tendenza a costituire rendite di fine attività svincolate dalla tradizionale pensione, l'offerta ci è parsa valida».

Le reazioni di parte sindacale vengono riassunte [illegible] Guido Dondeynaz, segretario regionale della Cisl, ma con analoghe considerazioni si sono espressi anche i rappresentanti dello Snalc (sindacato [illegible] lavoratori casinò). «Francamente - dice Dondeynaz - siamo rimasti sbigottiti. Eravamo andati all'incontro con la massima disponibilità, per trovare un punto di accordo e chiudere [illegible] vertenza [illegible] più rapidamente possibile, anche perchè il [illegible] ancora rinnovato scade il 31 dicembre di quest'anno. La proposta della Sitav ci ha lasciato stupefatti».

Dondeynaz continua: «Il confronto si era aperto in un clima tutto sommato buono. Avevamo ascoltato il lungo intervento del presidente Piantini che aveva ripercorso le tappe [illegible] trattativa, e che ci aveva ricordato ancora una volta che la Sitav è sempre in attesa di definire con la Regione il rinnovo della [illegible] Aspettavamo quindi le proposte economiche. Ci siamo trovati invece davanti [illegible] proposta della pensione integrativa. E ci è stato anche detto [illegible] quella era la proposta esaustiva del rinnovo contrattuale».

Sindacati e Sitav avevano di[illegible] lungo sull'entità dei miglioramenti salariali. Da un lato i croupier chiedevano che «il trattamento base attualmente inferiore alle 500 mila lire mensili venisse portato [illegible] 1.400.000». I croupier [illegible] poi ammorbidito la posizione [illegible] la richiesta [illegible] stata ridotta [illegible] meno della metà. Dall'altro lato la Sitav, che aveva sempre definito «insostenibili le richieste [illegible] dipendenti, pari a un aumento del 130 per cento del costo del lavoro».

Nonostante l'interpretazione negativa dell'incontro [illegible] coledì le trattative sono state solo [illegible] interrotte. «N[illegible] abbiamo voluto fare precipitare gli eventi - dice il segretario della Cisl - e rischiare una rottura. Abbiamo preferito fare una pausa di riflessione. Oggi la delegazione sindacale, autonomi compresi, si riunirà per [illegible] meglio la proposta Sitav. Da questa riunione scaturirà la strategia futura del sindacato sulla vertenza croupier».

Assieme alla questione [illegible] trattuale, altri problemi si affacciano all'orizzonte [illegible] casa da gioco e della società che la gestisce. Per primo il rinnovo della convenzione. Gli incontri tra la Regione e i vertici dirigenziali Sitav riprenderanno [illegible] prossima settimana. Poi torna a incombere sul casinò di Saint-Vincent la questione di una legge che regolamenti l'esercizio delle case da gioco in Italia.

Ieri è cominciata la discussione sulla legge nella Commissione attività produttive della Camera. Dell'organismo [illegible] parte il deputato valdostano Luciano Caveri. Il parlamentare ha [illegible] sulla necessità che vi sia una legge quadro nazionale in materia di casinò, che dia una certezza del diritto, tutelando però le [illegible] gioco esistenti». Caveri ha riconosciu[illegible] il lavoro fatto nella passata legislatura «che aveva portato all'accoglimento nel testo [illegible] di alcune norme riguardanti la Valle d'Aosta. E aveva [illegible]to alcune convinzioni, come la sostituzione del criterio [illegible] regionalità per le aperture di nuovi c[illegible] con il criterio dei bacini di utenza».

Alessandro Camera

Al casinò si è di nuovo bloccata la trattativa per il contratto dei croupier. Nel riquadro il segretario della Cisl Guido Dondeynaz

POLEMICA SUPERPHENIX

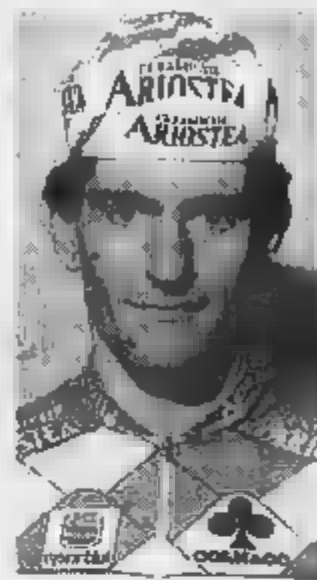
«Demolirlo è assurdo»

Mario Andrione (nella foto), non condivide la proposta del collega Augusto Rollandin, approvata dalla giunta, [illegible] demolire l'elettrodotto.

SERVIZI A PAGINA 37

SESTO TROFEO SCALATORE

Prima tappa a Alberto Elli

ERAMICH

Il portacolori dell'Ariostea Elli (ne[illegible] foto) ha vinto a Valgrisenche la prima tappa del trofeo dello scalatore. Oggi il traguardo è [illegible] Bionaz.

SERVIZI A PAGINA 41

L'arrestata ha confessato per scagionare il padre, che era stato preso 24 ore prima vicino a Pavia

Mercedes rubate, in carcere una donna

L'inchiesta ha già portato al fermo di oltre trenta persone

AOSTA. Padre e figlia finiscono in [illegible] una dopo l'altro nel giro [illegible] 24 ore: l'operazione [illegible]tra nell'inchiesta sul traffico di Mercedes rubate e destinate all'estero su ordinazione.

Ernesto Manstrenta, 64 anni, residente a Rovescala (Pavia), era [illegible] arrestato mercoledì mattina dalla polizia stradale e giudiziaria [illegible] ordine di custodia cautelare richiesto [illegible] stituto procuratore Tiziano Masini: l'accusa era [illegible] ricettazione continuata.

A [illegible] sua durante [illegible] perquisizione erano stati trovati libretti di assegni e [illegible] telefono cellulare rubati, oggetti trovati [illegible] auto di grossa cilindrata, un foglio uso bollo con l'impronta di un timbro di un notaio inesi[illegible] (Pierluigi Ceccato, il cui nome ricorre in molti [illegible]cumenti sequestrati ai corrieri di auto rubate) e tagliandi assicurativi falsi. La perquisizione era stata fatta ad ag[illegible] dalla polizia stradale e giudiziaria di Aosta [illegible] la collaborazione della squadra mobile di Milano.

Ieri mattina si è presentata nell'ufficio di Tiziano Masini la figlia [illegible] Ernesto Manstrenta, M[illegible] Rosa, 34 anni. «Quelle cose non [illegible] di mio padre - ha detto al magistrato - Era tutta roba mia». All'interrogatorio ha partecipato anche uno dei difensori della donna, Marisella Chevallard, di Aosta, che assiste la donna assieme a Manuel Sarno, un legale di Milano. Dopo la confessione, la donna è finita in [illegible] dove si [illegible] tuttora in stato di fermo: l'accusa è di ricettazione aggravata.

Suo padre è stato scarcerato immediatamente perché ritenuto estraneo alla vicenda. «Non mi faccia stare molto in carcere» è stata la preghiera di Maria Rosa Manstrenta al magistrato sulla soglia dell'ufficio. Per ora Masini attende che il fermo sia convalidato dal giudice delle indagini preliminari, poi proseguirà con gli accertamenti a carico [illegible] donna.

Gli inquirenti ritengono [illegible] individuato in Maria Rosa Manstrenta un altro elemento importante dell'organizzazione che trasportava le auto anche attraverso [illegible] frontiera [illegible] Monte Bianco. A maggio dell'anno scorso, in alcuni [illegible] che la donna aveva a Bucinasco, nello hinterland milanese, erano state trovate alcune Bmw rubate. Nonostante il gran numero [illegible] arresti e di riscontri, ottenuti grazie a una quindicina di perquisizioni, l'organizzazione non [illegible] stata sconfitta.

«Abbiamo inferto un duro colpo al [illegible] di auto [illegible] lusso rubate ed esportate - dicono gli inquirenti - E' dal 24 luglio che alle frontiere valdostane non viene sequestrata [illegible] Mercedes rubata. L'organizzazione, però, non è stata completamente sconfitta. E' difficile che si possa ottenere un simile risul[illegible] ci sono ramificazioni anche in altre città oltre a Milano».

Anche se [illegible] già finiti in [illegible] trentina [illegible] corrieri (comprese le operazioni degli inquirenti tedeschi) e quattro personaggi [illegible] spicco dell'organizzazione, non è an[illegible] stato individuato chi regge le [illegible] clan. Il giro d'affari è di decine di miliardi: soltanto ad agosto è stata sequestrata [illegible] per più di un miliardo.

Maria Teresa Zonca

Il materiale sequestrato a vari esponenti del clan delle Mercedes rubate

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] PER [illegible]
Cielo sereno o poco nuvoloso, con addensamenti temporanei e locali sul settore nord-occidentale.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Deboli intorno Sud.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo se[illegible] o poco nuvoloso, con possibilità, nelle ore notturne, di foschie dense [illegible] valli.

LE [illegible] DI IERI [illegible] AOSTA
Max: 20; min: 14; media: 17

UN ANNO FA
Max: 25; min: 11; media: 18

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 21; Novara 20; Asti 20; Cuneo 21,7; Vercelli 21; Alessandria 20

Traffico rallentato

Masso [illegible] un albero [illegible] statale

[illegible] Un masso e un albero sono caduti ieri poco dopo le 15 sulla statale 26 subito dopo la galleria di Leverogne, in Comune di Arvier, in seguito [illegible] piccola frana. In quel momento sulla strada non passava nessu[illegible] e non ci sono state conseguenze né per le persone né per gli autoveicoli. F[illegible] a [illegible] della pioggia, un masso di circa due quintali [illegible] ha investito [illegible] albero, trascinandolo nel centro della carreggiata.

Sul posto sono intervenuti i carabinieri e la polizia stradale. Poi sono stati chiamati i vigili del fuoco di Aosta, che hanno spostato l'albero e il masso. «Non abbiamo [illegible] neppure bisogno della gru - hanno detto - Non erano eccessivamente pesanti e siamo riusciti [illegible] rimuoverli a m[illegible] Quando i vigili del fuoco hanno ripulito la strada, la circolazione è tornata alla normalità. Per alcune decine di minuti era stato istituito il senso unico alternato. (m. t. z.)

Sentenza definitiva

Torna [illegible] per l'omicidio di [illegible]

AOSTA. La sentenza è diventata esecutiva [illegible] Kaya Ben Yahya, [illegible] anni, tunisino, accusato di aver ucciso con una coltellata un connazionale, è tornato in [illegible] L'episodio risale al 21 giugno dell'anno [illegible] In un edificio occupato da extracomunitari in località Tzamberlet, Yahya aveva accoltellato Ben Mustapha Othman, 25 [illegible] ni, morto dissanguato pochi minuti dopo (la lama gli aveva leso l'arteria femorale).

Yahya era [illegible] fermato poco dopo dai carabinieri [illegible] Saint-Vincent, anche [illegible] aveva già deciso di costituirsi. Il giovane era poi stato processato per omicidio preterintenzionale: la condanna fu di quattro anni, ridotti [illegible] tre in Corte d'Appello a Torino. A dicembre Yahya aveva ottenuto gli arresti domiciliari: abitava nella parrocchia di Santo Stefano, ad Aosta. Mercoledì sera i carabinieri lo hanno riportato a Brissogne, dove dovrà scontare il resto della pena. (m. t. z.)

La giunta comunale ha presentato lo studio alla riunione dei capigruppo

Nuovo piano viabilità per Aosta

Sensi unici [illegible] orario e regolati dai semafori

La piazza davanti alla stazione ferroviaria dove spariranno le «zone blu»

AOSTA. E' pronto un nuovo piano della viabilità. [illegible] giunta comunale lo ha presentato nei giorni scorsi ai capigruppo in Consiglio [illegible]le. La novità principale riguarda il ripristino del doppio senso di marcia [illegible] via Festaz. Chi arriverà da via Chamolé o da viale Carducci potrà svoltare a destra per immettersi [illegible] via 24 [illegible] su 24. Agli automobilisti in arrivo da via Chambéry, invece, sarà concesso il transito diretto in questa [illegible] soltanto in due fasce orarie, dalle 7 alle 9 e dalle 13 alle 15, considerata l'alta intensità del traffico.

Rimane il problema dei parcheggi. Spariranno le zone blu di fronte alla stazione ferroviaria e i posti auto in viale Carducci. Il sindaco Giulio Fiou parla [illegible] «soluzione provvisoria», critico invece Vanni Florio (movimento verde alternativo): «Il comportamento [illegible] Comune rischia di ampliare la sfiducia dei cittadini verso le istituzioni».

[illegible] A PAGINA 36

E' stato presentato dalla giunta un nuovo piano cittadino della viabilità

Il senso unico diventa a orario

Da via Chambéry si potrà andare in via Festaz soltanto dalle 7 alle 9 e dalle 13 alle 15. Il sindaco parla di «soluzione provvisoria». Non è stato ancora risolto il problema della carenza di parcheggi

AOSTA. In via Festaz verrà ripristinato il doppio senso di circolazione. La giunta comunale ha presentato ai capigruppo la proposta elaborata dai tecnici [illegible] Comune, spiegando i dettagli del nuovo piano viabile. Le novità contenute nel progetto dovrebbero, stando alle dichiarazioni dell'esecutivo, riequilibrare il traffico automobilistico, restituendo alla città strade percorribili in tempi accettabili.

L'ingresso in via Festaz osserva nuovi regolamenti stradali. Chi arriva da via Chamolé o da viale Carducci può svoltare a destra per immettersi nella via [illegible] ore [illegible] 24. Agli automobilisti in arrivo da via Chambéry, invece, è concesso il transito diretto in questa via soltanto in due fasce orarie, dalle 7 alle 9 e dalle 13 alle 15, considerata l'alta intensità del traffico. Un impatto rigido, ma che, secondo il prospetto comunale, non originerà situazioni caotiche o incidenti stradali perché verrà regolato con la modifica adeguata delle frecce direzionali ai semafori in via Chambéry (angolo viale Partigiani) e in via Chamolé.

Dopo queste [illegible] prestabilite per l'accesso in via Festaz, verrà spento il segnale verde. Una segnaletica stradale rinnovata e potenziata completerà gli avvisi per chi guida. Il disegno viabile propone anche il divieto di svolta a sinistra in via Losanna, via Torre del Lebbroso e nel proseguimento di via Piave, tra gli uffici Enel e la Regione, mentre è prevista l'istituzione di una corsia centrale, con possibilità di svolta a sinistra per raggiungere il palazzo regionale. Circolazione invariata in corso Battaglione.

L'avvio imminente di qu[illegible] progetto viabile ha considerato le richieste [illegible] commercianti, residenti della zona e della maggior parte dei cittadini e automobilisti esasperati dal perdurare di una situazione stradale caotica.

Giulio Fiou, sindaco di Aosta: «L'intervento [illegible] è definitivo. L'iniziale disorientamento degli abitanti sarà compensato dalla validità di un progetto predisposto dopo un [illegible] accurato della viabilità di Aosta. L'attivazione del piano intende arginare le attuali disfunzioni».

Un piano che, senza il supporto di strutture decentrate per il parcheggio, rischia un secondo fallimento. La cronica carenza di posteggi sarà appesantita dall'abolizione della zona blu di fronte alla stazione e dei posti auto in viale Carducci.

Vanni Florio, dei verdi alternativi, è critico: «Il comportamento [illegible] Comune rischia di ampliare la sfiducia dei cittadini verso le istituzioni. Il trasporto pubblico offre un disservizio inammissibile. La viabilità deve essere pianificata. Plaudo, comunque, alla convocazione dei capigruppo per [illegible] formarli delle novità».

Alle possibili perplessità dei residenti risponde l'assessore comunale Fidèle Borre: «La riapertura del doppio transito in via Festaz nelle [illegible] di punta - dice - alleggerisce la circolazione lungo l'asse stradale del centro città, scongiurando gli ingorghi. E' un'iniziativa transitoria in attesa di una revisione definitiva, con la pedonalizzazione dell'area centrale di Aosta, compresa via Festaz. Questa realizzazione è subordinata all'approvazione di progetti per la costruzione di altre strade».

Sandra Lucchini

L'incrocio [illegible] via Chambéry, via Festaz e viale Partigiani, dove la viabilità sarà di nuovo rivoluzionata. A destra, l'assessore comunale Fidèle Borre

Vince il compromesso

POLITICA senza stagioni, sboccia quando l'estate [illegible] per congedarsi e regala agli aostani il «fiore» del traffico. Politica controcorrente, torna sui suoi passi per ottenere lo [illegible] obiettivo. Politica approssimativa, vara un nuovo progetto senza fare conti e rilancia il concetto del «provvisorio» destinato a diventare «definitivo». Politica di sempre, cambia per obbligo di schieramento, per fare il contrario degli avversari, per avere la patente di «primo della classe». Politica del compromesso, quella del «cambiare [illegible] [illegible] troppo» per non scontentare nessuno.

Così nasce il [illegible] piano [illegible] traffico, secondo il progetto della giunta comunale. Tenta di cancellare un [illegible] senza risolvere il problema di fondo dei parcheggi. La giunta scorsa rivoluzionò il traffico con troppa fretta pasticciando il progetto originale della «circolazione ad anello» e presentando un ibrido che creò code a non finire. Tutto per colpa di parcheggi soltanto pensati.

E adesso continuano a essere un'idea da realizzare quanto prima, ma subito si ripristina il doppio senso di marcia di via Festaz per paura dell'apertura delle scuole, dell'ingorgo annunciato, ma soprattutto di una scelta definitiva che potrebbe scatenare le ire degli automobilisti e magari - ancora più temibile - quella dei commercianti.

La «controriforma» [illegible] [illegible] già ideata due settimane fa, ma l'estate era ancora troppo [illegible] per attuarla. C'era [illegible] il tempo di preparare i parcheggi provvisori e di mantenere perfezionandolo il piano di oggi. Ma che fatica, con le ferie di mezzo, il caldo... E il rischio di non cambiare troppo poco, [illegible] non complicare la vita agli automobilisti con orari e semafori. Meglio ridare il doppio senso a via Festaz e dar ragione alle proteste dei negozianti. E poi si vedrà.

Enrico Martinet

Corsi professionali

[illegible] scuola di commercio e marketing

AOSTA. L'assessorato regionale all'industria organizza in collaborazione con l'Usarci-Valle d'Aosta alcune attività formative a favore degli agenti e rappresentanti di commercio: due corsi di telemarketing (venerdì 16 - sabato 17 [illegible] e venerdì [illegible] - sabato 24 ottobre). I partepanti per ogni corso possono essere da 5 a 10. E' previsto inoltre un corso di marketing e tecniche di vendita ogni sabato a partire [illegible] 31 ottobre per 3 lezioni. I partecipanti possono essere da 10 a 16.

L'assessorato ha organizzato anche alcune giornate di studio su vari temi tra cui le innovazioni legislative fiscali (21 novembre), [illegible] sensibilizzazione al marketing [illegible] novembre), ruolo dell'agente-rappresentante (16 gennaio 1993), evoluzione e organizzazione del lavoro (23 gennaio), direct-marketing (30 gennaio 1993). Possono parteciparvi fino a 20 persone. I corsi si svolgono dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18 per il sabato, mentre per il venerdì dalle 15 alle 19.

[l. rig.]

Per beneficenza

I cacciatori sparano ai piattelli

AOSTA. I cacciatori [illegible] Valle d'Aosta hanno organizzato una gara di tiro al piattello. [illegible] [illegible] cassi saranno devoluti all'associazione paraplegici. Il denaro sarà consegnato al presidente dell'associazione, Lina Cavagnet, di Cogne. La gara si disputerà domenica al [illegible] [illegible] tiro a volo del Cral Cogne, in via Montagnayes ad Aosta.

L'inizio della competizione è previsto per le 9, quando sarà aperto il campo: la gara proseguirà anche nel pomeriggio, dalle 14.

Dice uno degli organizzatori, Giuseppe Piria: «Abbiamo deciso di devolvere il ricavato ai paraplegici, in quanto abbiamo constatato che hanno bisogno di sedie a rotelle più maneggevoli e di attrezzature che permettano loro [illegible] poter praticare lo sci».

Gli interessati potranno chiedere altre informazioni in merito alla manifestazione al seguente [illegible] telefonico: 0165/45344. Potranno partecipare alla gara anche i non cacciatori.

[m. t. z.]

Un documento del psi valdostano tra polemica e autocritica

«Moralizziamo la giunta»

Contestata la presenza nell'esecutivo di persone nel mirino della magistratura Apprezzamenti al lavoro dei giudici milanesi. Nel '93 ci sarà il XVIII congresso

AOSTA. Il psi valdostano esce dal letargo estivo e prende posizione sulla vicenda delle tangenti. La direzione socialista ha affrontato la «questione [illegible] les sollevata soprattutto dopo le indagini dei giudici milanesi. Il psi considera «salutare» l'inchiesta dei giudici milanesi e bolla [illegible] [illegible] opportuna la polemica dell'Avanti nei confronti del giudice Di Pietro».

I socialisti non accettano però «le distorsioni che sulla vicenda molti organi di informazione stanno operando a danno della verità» e condannano «la feroce ipocrisia che accomuna gran parte delle "élites" politiche, culturali e econ[illegible]iche nell'attribuire ad altri, in particolare il psi o alcuni suoi dirigenti, responsabilità esclusive nella degenerazione [illegible] un sistema politico che ha bisogno di essere profondamente rinnovato, ma non distrutto».

Per i socialisti valdostani «è doveroso assumere i valori morali quali elementi portanti di un [illegible] assetto autonomisti[illegible]. Il problema però non deve essere limitato al psi». E su que[illegible] tema non mancano le frecciate ad alcuni partiti dell'attuale maggioranza: [illegible] dovrebbe essere consentito nell'ambito dell'esecutivo regionale, unico esempio in Italia, la presenza di personaggi indifferenti a un codice di comportamento praticato nel resto [illegible] Paese».

Il segretario [illegible] psi Bruno Milanesio

[illegible] documento la direzione del psi regionale ripropone la necessità dell'unità della sinistre: «Il [illegible] secolo [illegible] aspetterà la sinistra. O [illegible] sarà in grado di rinnovare le asfittiche politiche che l'hanno fin qui governata, o presto si troverà a fare parte [illegible] vecchio mondo».

Con la riunione della direzione il partito di Bruno Milanesio dice di «avere aperto una riflessione autocritica e [illegible] confronto tonificante [illegible] quegli ambienti della comunità valdostana rappresentativi di istanze democratiche, progressiste e autonomiste».

Ad[illegible] il psi si prepara [illegible]'assemblea regionale programmata per il [illegible] e 26 settembre. Per l'inizio del 1993 è previsto il XVIII congresso, quello del «dopo Milanesio», perché l'attuale segretario ha confermato che non si presenterà candidato.

[e. c.]

DALL[illegible]

MORGEX

Un ferito nello scontro sulla strada del Villair

Un uomo è rimasto ferito in modo lieve in uno scontro [illegible] un'auto e un [illegible] [illegible] ieri sulla strada comunale [illegible] Villair [illegible] Morgex. Luigi Pascal Levi, 67 anni, di Morgex, ha riportato una serie di contusioni ed escoriazioni che guariranno in [illegible] settimana. A [illegible] incrocio l'«Ape» condotta da Levi si è [illegible] con la Fiat «Uno» guidata da Giovanni Sirigu, [illegible] [illegible]ni, residente a Morgex. L'incidente è stato rilevato dalla polizia stradale [illegible] Entrèves.

ISSOGNE

«Semina» di pesci con l'elicottero

Con tre voli di elicottero in partenza da Issogne domani verrà attuato un programma di ripolamento ittico. In una quarantina di laghi e testate di torrente nella [illegible] e settima comunità montana saranno «seminate» trote.

[illegible]

Al Comune 45 milioni per allargare una strada

La strada che passa all'interno del villaggio Fauve, in Comune di Brissogne, sarà presto allargata: la spesa prevista è di 45 milioni, che sono stati stanziati dal Consorzio [illegible] Comuni della Valle d'Aosta. Inoltre, il Comune [illegible] Brissogne [illegible] ottenuto un contributo di circa sei milioni e mezzo per acquistare computer per gli uffici municipali e di circa due milioni e mezzo per aumentare la potenza delle linee telefoniche.

CHAMPORCHER

Il paese festeggia i «muntagnin»

Si svolgerà domani alle 20 al Rifugio Dondena la «festa [illegible] muntagnin». E' una ricorrenza d'autunno ormai tradizionale organizzata dalla Pro l[illegible] per sostenere e festeggiare i numerosi alpigiani che vanno ogni estate in alpeggio con le mandrie. Quest'anno sarà premiato l'agricoltore Bruno Duclar, che sale con il suo bestiame negli alpeggi [illegible] Raty, Vernoille, Mufty e Arcouny. Il premio sarà consegnato dal presidente della Pro loco Alessio Gontier e dall'assessore regionale all'Agricoltura Augusto Rollandin.

[illegible]

Un bollo postale per i mondiali di pétanque

Il 19 e il 20, in occasione [illegible] campionati mondiali di pétanque, nei padiglioni della «Ceva» funzionerà un servizio postale [illegible] 13 alle [illegible] con un bollo dalla dicitura «11020 -Saint-Christophe (Ao) 28° campionato [illegible] pétanque».

[illegible]

Sarà costruito un centro anziani

Sarà presto costruito [illegible] centro per anziani ed è allo studio la costruzione [illegible] un centro polivalente. Il Comune ha ottenuto un contributo di circa 31 milioni per il centro anziani e di 16 per il progetto e la direzione dei lavori del centro polivalente. Il denaro è [illegible] stanziato dal Consorzio dei Comuni.

IL TACCUINO DELLA REGIONE

[illegible]

[illegible] via [illegible] [illegible] d'accordo

Leggendo gli articoli apparsi [illegible] settimana passata sul vostro quotidiano, parrebbe che la maggior parte della gente sia favorevole a ripristinare il doppio senso di circolazione in via Festaz. La cosa mi stupisce, in quanto, parlandone con miei conoscenti e colleghi di lavoro, dopo i primi giorni di caos, causati dall'inadeguata informazione sulla nuova viabilità, [illegible] sono tutti favorevoli alla situazione attuale.

Non è certamente ripristinando il doppio senso di circolazione in via Festaz che si arriverà all'auspicata riduzione del traffico. Per quanto riguarda il semaforo all'uscita del sottopasso per Gressan, mi pare che fosse ormai un'esigenza inderogabile. Certamente il piano della viabilità deve essere completato con l'istituzione dei parcheggi previsti. Ridicola è però la situazione concernente la zona blu, in cui quasi tutti parcheggiano senza pagare, sapendo che i controlli avvengono molto [illegible] rado, mentre altri preferiscono parcheggiare nelle [illegible] proibite oppure sugli incroci confidando nella latitanza dei vigili urbani. E' stato inutile proporre la città di Aosta come oggetto di uno studio Cee per eliminare le automobili dal centro storico se poi si va in [illegible] inverso. Dobbiamo ricordarci che la città non è composta soltanto dai commercianti e che se dovessimo dare ascolto alle lamentele di questi, avremmo ancora le automobili in piazza Chanoux.

Paolo Bonomelli, Aosta

Per l'economia fate [illegible] [illegible]

Nelle ultime settimane, con [illegible] sceneggiata che del resto abbiamo già visto anche negli altri anni, [illegible] che adesso ha toni più evidenti si continua a parlare di più tasse, imposte e così [illegible] i nostri governanti vogliono capire una volta per tutte che per risanare l'economia, forse, occorre pensare a meno spese? E che si può spendere di meno in tanti altri settori che non siano sempre i soliti [illegible] pensioni e della Sanità.

Lettera firmata, Aosta

[illegible]

[illegible]

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Percorribilità strade: 303.764/35.655

[illegible]

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Soccorso alpino* 34.983; *Centro Emergenza* 304.211/304.295
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del* [illegible] (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de* [illegible] (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del* [illegible] [illegible] 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 82.067
Brusson: (0125) [illegible]

[illegible] DI [illegible]

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 1*, in corso Battaglione Aosta. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur*, [illegible] *Thuile* (entro 15 min. dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, *Cogne* (entro 15 min. [illegible] chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 min. dalla chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
[illegible] [illegible] *Champoluc*
Distr. 11-12-13: [illegible]
[illegible] [illegible] *Gressoney-Saint-Jean*

[illegible] DI [illegible]

Domenica 13 settembre
Aosta: *Agip*, via P.S. Bernardo; *Tamoil*, [illegible] Battaglione; *Ip*, via Carrel; *Agip*, [illegible] Paravera; *Ip*, via St-Martin; *Tamoil*, via Parigi; *Agip*, via Ivrea (Moretto).
Aymavilles: Ip; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Agip (Chamovin); **Hône:** Ip; **Nus:** Ip; **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux); Agip; **Quart:** Montfleury; **Sarre:** Agip; **St-Pierre:** Agip (S.S. 26); **St-Vincent:** Ip; **Verrès:** Fina; Erg

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) [illegible]
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 82054

[illegible] STATO

Questura: (0165) 23711
[illegible] [illegible] (0165) [illegible]

[illegible] CIVILE

[illegible]

Nati. Giulia Turatto; Fabrizio Oliviero; M[illegible] Courthoud.

Morti. Virginia Ferrari, 87 anni, pensionata, Aosta.

ATTIVITA' [illegible]

Fontainemore. Il rinnovo del [illegible] tratto con l'Enel per la fornitura [illegible] Comune di Fontainemore di energia per il 1992 costerà oltre 21 milioni. [illegible] affrontare le spese, il Comune si avvarrà di un contributo del Consorzio dei Comuni della [illegible] d'Aosta, che ha [illegible] una sovvenzione anche per il pagamento della manutenzione dei computer, per lo sgombero neve, per [illegible] [illegible] telefoniche e per l'acquisto di gasolio per riscaldare gli immobili di proprietà del Comune.

Gignod. A Gignod sorgerà presto un'area per le attività sportive. Il Comune [illegible] infatti ottenuto, per avviare i lavori, un contributo di oltre [illegible] milioni dal Consorzio dei Comuni [illegible] Valle d'Aosta.

Hône. L'amministrazione comunale di Hône ha ottenuto [illegible] contributo di circa [illegible] milioni di [illegible] [illegible] Consorzio dei Comuni della Valle d'Aosta.

Con [illegible] [illegible] saranno pagate le spese affrontate per portare a termine una serie di lavori di pubblica utilità e altre fatte per gli uffici del Comune stesso.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Filarmonica in concerto

Organizzato dalla biblioteca comunale del Quartiere Dora, è in programma do[illegible] alle 20,30, sul sagrato della chiesa di Sant'Anselmo, il concerto del «Gruppo filarmonico di Quart».

[illegible]

Una messa sulla Becca di Nona

Ricorre domani il centesimo anniversario della posa, sulla Becca di Nona, [illegible] statua della Vergine Maria. Per l'occasione, alle 11,30 i canonici di Sant'Orso, Giovanni Domaine e Alberto Maria Careggio, celebreranno [illegible] messa sulla vetta. Promotori della commemorazione: la cooperativa «Haut Charvensod», il gruppo «Ana» di Charvensod e la sezione di Aosta [illegible] Club alpino italiano.

[illegible]

Alla Voix servizio [illegible] Francia

Oggi, nel corso della «Voix de la Vallée» della Rai andrà in onda il primo servizio di «Radio France Savoie» dopo l'accordo raggiunto tra le due redazioni. L'autore è Emanuel Delattre, [illegible]po redattore a Chambery. Il primo servizio della redazione [illegible] il gi[illegible] [illegible] trasmesso dalla radio francese. Lo ha realizzato Daniele Amedeo.

AOSTA

I problemi della terza [illegible]

Una conferenza sul tema «Climaterio e menopausa: prevenire i rischi per viver meglio la Terza età» è in programma venerdì prossimo alle 21, nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale. Relatore sarà il dottor Tavassoli dell'Università di Torino. L'incontro, a cui è invitata tutta la popolazione femminile, è organizzato dalla Consulta regionale femminile in collaborazione con l'assessorato regionale alla Sanità e Assistenza sociale. Nella stessa serata sarà anche presentato l'opuscolo illustrativo dal titolo «La menopausa, conoscerla per prevenire i rischi». La pubblicazione è stata cu[illegible] da docenti dell'Istituto di ginecologia e ostetricia dell'Università di Torino ed edito dall'European Association for Medicine con sede a Torino.

Mario Andrione, capogruppo uv, boccia la proposta Rollandin approvata dalla giunta

«Assurdo demolire il Superphénix»

L'ex presidente: «Danni? E' il prezzo del progresso»

AOSTA. Ancora polemiche sulle proposte della giunta [illegible]nale (resa pubblica dall'assessore unionista Rollandin) [illegible] chiedere la demolizione dell'elettrodotto Superphénix. E la divergenza d'opinione è ora all'interno dell'uv. «Demolire l'elettrodotto? Sarebbe una sciocchezza» dice Mario Andrione, attuale capo gruppo dell'uv in consiglio regionale [illegible] presidente della giunta quando il progetto [illegible] costruzione venne autorizzato. «La chiusura della centrale nucleare francese di Creyes Melville - spiega - non significa che l'elettrodotto sia inattivo. Manca solo l'energia fornita dalla centrale fuori servizio, che rappresenta comunque solo una minima parte dell'energia che passa dalla Francia all'Italia con l'elettrodotto».

Andrione aggiunge: «[illegible] linea era nata per rimpiazzare una vecchia linea definita dai tecnici "alternativa", perchè in estate serviva agli italiani per fornire energia elettrica ai francesi e in inverno invertiva la rotta. Linee elettriche più moderne per una maggiore portata e tralicci più [illegible] per una maggiore sicurezza. Ecco [illegible] ragione di un nuovo elettrodotto. E al momento delle decisione [illegible] giunta regionale nessuno [illegible] era detto contrario».

[illegible] [illegible] stati messi in conto i danni ambientali? «A dire il vero - [illegible] Mario Andrione - non vedo tutti questi danni all'ambiente che si vogliono attribuire alla costruzione dell'elettrodotto. In ogni [illegible] c'è sempre un prezzo da pagare al progresso. L'Italia, poi, non può fare a meno di quell'energia che arriva attraverso l'elettrodotto». Polemiche inutili allora? «Un poco di pazienza poi tutto si affloscia, anche [illegible] polemica».

Chi invece non intende pazientare è Gianni Torrione che all'epoca della costruzione dell'elettrodotto [illegible] capo gruppo del psi. «Finalmente - dice - adesso che vedo riconoscere la legittimità di [illegible] battaglia cominciata da quasi un decennio, non ho [illegible] intenzione [illegible] mollare. Se c'è una possibilità di demolire Superphénix [illegible] posso lasciarla cadere».

E aggiunge: «Vorrei poter incontrare oggi sulla vicenda storica dell'elettrodotto, in un dibattito pubblico Augusto Rollandin. Nel 1984 dai banchi della giunta, [illegible] cui nel frattempo era diventato presidente, Rollandin mi accusava di combattere i mulini a vento [illegible] un don Chisciotte. Oggi anche lui si accorge che vedevamo giusto quando, con i colleghi dell'allora pci Alder Tonino, e dell'allora nuova sinistra Elio Riccarand, firmavamo le interpellanze per chiedere "controlli sui lavori" [illegible] per "evitare scriteriati sbancamenti". Anche Rollandin oggi si rende conto che avevano ragione i consiglieri socialisti Torrione, Pascale e Brauvé nel proporre mozioni per la "immediata sospensione dei lavori di costruzione dell'elettrodotto Superphénix"».

Torrione insiste: «L'attuale [illegible] all'Agricoltura Augusto Rollandin non può adesso [illegible] quale paladino a difesa dell'ambiente valdostano. E' un insulto nei confronti [illegible] quei cittadini che si sono sempre battuti contro l'elettrodotto ma, soprattutto, contro il modo in [illegible] è [illegible] lasciato costruire. Rollandin può dire che non ha firmato autorizzazioni, [illegible] deve ammettere che [illegible] presidente della giunta, da prefetto, po[illegible] agire per evitare quello che a suo tempo avevo definito "un insulto e uno scempio all'ambiente valdostano", e invece non ha fatto nulla».

E ancora: «Avere condotto negli anni della costruzione dell'elettrodotto, una battaglia senza quartiere mi è stata fatta pagare con conti salati. Ricordo bene le "truppe cammellate" dell'epoca [illegible] schierate a favore [illegible] Superphénix. Muoversi in direzione opposta ha significato successivamente fare campagne elettorali tutte in salita».

Risultati della battaglia? «Nessuno, a parte accrescere il [illegible] [illegible] nemici tra i favorevoli all'opera e acquisire qualche amicizia [illegible] i contrari. Credo comunque fosse impossibile. L'arroganza di chi gestiva il potere era tale che ogni iniziativa cozzava contro [illegible] muro di gomma: batteva, rimbalzava e non scalfiva minimamente la sicurezza [illegible] chi si credeva depositario dell'unica verità. Fare l'opposizione non serviva a nulla. Niente di quanto proponevamo veniva preso in considerazione. La difesa del progetto era totale, almeno quanto la sottovalutazione del proble[illegible]».

Dall'alto, Augusto Rollandin (uv) e l'ex consigliere Gianni Torrione (psi)

Uno dei grandi tralicci dell'elettrodotto in una zona del Comune di Morgex

Torrione aggiunge ancora: «Per fare prevalere le proprie tesi Rollandin non disdegnava neppure dire il falso. E oggi non disdegna di rinnegare il passato. Il[illegible] [illegible] questo proposito il dibattito in consiglio regionale il 20 marzo 1984. Rollandin allora aveva dichiarato che "Le [illegible] attraversate non comprendono il territorio valdostano del Parco [illegible] Gran Paradiso" mentre i tralicci dimo[illegible] il contrario. E mentre allora giustificava Superphénix perchè "quando si parla di Europa bisogna parlare anche dei nostri doveri" oggi questi "doveri" si cancellano». (a. c.)

[illegible]

[illegible]

Parla il vice direttore Enel «Collegato a una rete europea»

AOSTA. Il maxi-elettrodotto non può [illegible] abbattuto. Non è neppure pensabile, dicono all'Enel. «Porta [illegible] megawatt, tre volte tanto quanto produce[illegible] la centrale di Caorso», dice Paolo Pierini, ingegnere e vicedirettore del distretto della Valle d'Aosta. E ancora: [illegible] parte di una rete europea e rappre[illegible] qualche punto [illegible] quel 16 per cento di energia elettrica che l'Italia importa da Francia, Svizzera e Austria».

Paolo Pierini

Il «Superphénix» non può quindi essere classificato fra le linee sottoutilizzate, anzi «viaggia a pieno regime». Trasporta corrente da Albertville a Rondissone, in provincia di Torino. La sua energia finisce nella rete italiana di alta tensione. Tuttavia adesso la centrale nucleare di Creyss Melville, vicino a Lione, è chiusa. Di qui la proposta di eliminare la linea avanzata dagli assessori all'Agricoltura, Augusto Rollandin e all'Ambiente Roberto Nicco.

Una richiesta che sui tavoli degli uffici Enel [illegible] distretto di Aosta o del compartimento di Torino [illegible] [illegible] mai arrivata. «No, abbiamo saputo dell'iniziativa dal giornale, siamo sorpresi, dalla Regione nessuno ci ha chiesto nulla, eppure in questo periodo stiamo discutendo di alcune linee», dice ancora Pierini.

L'ingegnere precisa: «La chiusura delle centrale di Creyss [illegible] [illegible] ha nulla che fare con il trasporto di energia elettrica attraverso la linea Albertville-Rondissone. E' un ramo della rete ad anello che trasporta [illegible] mila chilowatt alimentata da tutte le centrali nucleari francesi che oggi sono 39 invece di 40. La chiusura di un impianto non può certo rendere inutile [illegible] elettrodotto così importante».

[illegible] proposta resa pubblica da Rollandin per mettere in pensione il Superphénix diventa così misteriosa. E' impossibile che la Regione sia all'oscuro dell'utilizzo della linea e della sua importanza nella politica energetica nazionale. E' probabile che vi sia [illegible] equivoco [illegible] fondo.

Pierini, che non commenta l'iniziativa regionale, sottolinea come sia un [illegible] definire l'elettrodotto «Superphénix». «Per noi è soltanto un [illegible] Ripeto, la linea non era collegata direttamente alla centrale nucleare oggi chiusa, tant'è che parte [illegible] Albertville».

[illegible] (e. mar.)

Disagi [illegible] Pont-St-Martin per le latrine di piazza IV Novembre

Vespasiano [illegible]

La vecchia struttura, vicina [illegible] un bar [illegible] a [illegible] alimentari, è sporca e maleodorante. I danni dei teppisti. Chiesta la sostituzione, [illegible] potrebbero volerci anche 2 anni

PONT-SAINT-MARTIN. Si potrebbe definire «la guerra del vespasiano[illegible] quella che è scoppiata in questi giorni [illegible] Pont-Saint-Martin. Motivo del contendere è l'orinatoio pubblico di piazza IV Novembre, costruito almeno [illegible] anni fa. Sulla struttura sono evidenti i segni lasciati dal tempo, ma soprattutto dai teppisti.

Il vespasiano non lo vogliono né i titolari del «Bar centro», che si trova sotto i portici accanto alle latrine, né quelli del negozio di generi alimentari frutta e verdura.

L'assessore comunale alla Sanità e ai Servizi sociali, Dario Gallo, vorrebbe togliere il vespasiano «ma l'iter burocratico è lungo e potrebbe durare [illegible] che due anni» come è già accaduto per quello che si trovava al bivio per Gressoney.

La situazione igienica delle latrine [illegible] è piaciuta neanche al medico dell'Usl, Salutore Ruffino che, [illegible] segnalazione del responsabile del Servizio sanitario nr. 1, Piergiorgio Montanera, [illegible] [illegible] seguito di lamentele dei cittadini, ha fatto un sopralluogo ad agosto. Il medico ha riscontrando [illegible] mancanza [illegible] un tubo di scarico e della carta igienica, sporcizia sulle pareti [illegible] sui pavimenti nonchè odori nauseabondi.

Data la vicinanza [illegible] vespasiano al bar [illegible] al negozio di alimentari, l'Usl ha sollecitato il Comune di Pont-Saint-Martin a «ripristinare in tempi brevissimi una situazione igienica conveniente ad assicurare una pulizia quotidiana delle latrine, oppure, in alternativa, a disporre la chiusura dei servizi pubblici». L'assessore alla Sanità ha subito chiesto all'Ufficio tecnico di p[illegible] alla riparazione delle parti danneggiate.

Il vespasiano in piazza IV Novembre a Pont-Saint-Martin ha almeno 40 anni

«Quelle latrine sono [illegible] schifo», dice la titolare del negozio di alimentari sotto i portici. E aggiunge: «Fino a poco tempo fa un orinatoio era divel[illegible] e l'altro intasato [illegible] mozziconi delle sigarette. Adesso il Comune li ha aggiustati. [illegible] una piccola apertura all'esterno del vespasiano, chiusa di recente con una grata dai tecnici dell'amministrazione, uscivano i topi che arrivavano fin davanti al negozio. Per [illegible] parlare del cattivo odore che quest'estate [illegible] fortissimo e ha fatto lamentare anche i turisti. Tutti i giorni lavo le latrine perché [illegible] sporche e maleodoranti. Sono una vergogna e andrebbero chiuse».

«Il responsabile dell'Ufficio tecnico - spiega l'assessore comunale alla Sanità - mi ha informato che i guasti sono già stati riparati. Manca soltanto il tubo di scarico [illegible] un orinatoio, un lavoro lungo che richiede ancora qualche giorno».

«Per quanto riguarda la pulizia [illegible] vespasiano abbiamo dato da tempo l'appalto alla ditta Ammoni, di Pont-Saint-Martin, che ha l'obbligo di segnalare [illegible] Comune eventuali guasti o danneggiamenti - dice ancora Dario Gallo -. La ditta deve pulire i servizi pubblici una volta [illegible] giorno. I vespasiani, però, finchè non ci sarà una maggiore educazione nella gente che li utilizza, resteranno sporchi».

E aggiunge: «D'altronde la ditta delle pulizie non può passare 24 ore [illegible] 24. Inoltre non bisogna dimenticare i numerosi e frequenti atti di teppismo compiuti ai danni di queste strutture, in cui vengono rotti i tubi, gli sciacquoni, le porte e gli orinatoi».

Igor Righetti

[illegible] [illegible]

Con residui tossici

Sequestrato un [illegible] per i rifiuti

LA THUILE. I carabinieri di La Thuile, durante [illegible] controllo coordinato dai carabinieri del Noe (Nucleo operativo ecologico) di Roma, hanno sequestrato un vascone in cemento che conteneva rifiuti tossico-nocivi. Il provvedimento è stato notificato al sostituto procuratore Ti[illegible] Masini: il sequestro è già stato convalidato dal gip Guido Bufardeci su richiesta del pubblico ministero.

L'operazione [illegible] stata svolta martedì, in località Preylet, a La Thuile. In quella zona sorge il compattatore per rifiuti solidi urbani e, poco distante, il manufatto in [illegible] sequestrato. Dicono gli inquirenti: «La [illegible] sequestrata era [illegible] costruita [illegible]al Comune per contenere rifiuti ferrosi. All'interno, però, c'era [illegible] tutto, anche batterie di automobili».

Il sequestro del vascone in cemento rientra in una serie di controlli che i carabinieri hanno svolto a La Thuile. I militari hanno indagato per scoprire eventuali scarichi abusivi: «A parte la vasca in cemento, tutto era in ordine. [illegible] stata controllata anche l'unica lavanderia della zona, per vedere se erano stati accumulati rifiuti tossici che derivano [illegible] lavaggio a sec[illegible]: non sono state riscontrate irregolarità di nessun tipo» hanno detto.

Per ora, in procura non sono stati inviati altri fascicoli relativi [illegible] ulteriori reati accertati dai carabinieri del Noe in altre località. I militari, però, [illegible] facendo accertamenti in molte zone della Valle. Secondo il magistrato Masini l'indagine relativa al sequestro del v[illegible] di La Thuile «rientra in un controllo a vasto raggio disposto a livello generale per salvaguardare i beni ambientali della Valle d'Aosta». (m. t. z.)

CHARVENSOD [illegible]

Al Palagagliardi

[illegible] «doc» [illegible] in [illegible]

CHARVENSOD. E' stata inaugurata ieri pomeriggio [illegible] Palagagliardi di Plan Felinaz e resterà aperta fino a domenica la seconda «Esposizione dei vini doc» della Valle d'Aosta.

La manifestazione è organizzata dall'assessorato regionale dell'Agricoltura, Forestazione e Risorse naturali con il Cervim (Centro [illegible] ricerche sulla viticoltura [illegible] montagna) e con [illegible] Comitato [illegible] coordinamento viticoltura Valle d'Aosta. Oggi l'esposizione resterà aperta dalle 15 alle 22, domani dalle 9 alle [illegible] [illegible] domenica dalle 15 alle 23.

All'esposizione sono abbinati un convegno [illegible] un concorso. Il convegno, che si svolgerà dalle [illegible] di sabato, tratterà: «Problemi ed aspetti della viticultura di montagna». [illegible] [illegible] sui vini [illegible] montagna [illegible] il primo organizzato in Valle a livello internazionale. La premiazione si terrà alle 15,30.

I vini «Doc» della regione sono 20. Gli ultimi 6 hanno [illegible] il riconoscimento ufficiale solo poche settimane fa e sono i rossi «Fumin», «Premetta» [illegible] «Petit Rouge» ed i bianchi, «Pinot Gris», «Petite Arvine» e «Chardonnay».

La viticoltura è diventata in Valle d'Aosta [illegible] dei settori più significativi del comparto agricolo. Adesso, in media, vengono messe sul mercato e vendute [illegible] milione di bottiglie all'anno.

La maggior parte dei produttori conferisce le uve alle sei coopertive che operano nella regione (La Crotte des vignerons di Chambave, La Cave cooperative di Donnas, La Kiuva di Arnad, la Coanfer di Arvier, la Cave des Onze [illegible] di Aymavilles e la Cave du vin blanc [illegible] Morgex [illegible] [illegible] Salle). Molti sono anche i produttori privati. (b. bas.)

L'Anas ha varato il piano di miglioramento. Rimarrà la corsia unica solo nel tratto di Millesimo (6 chilometri)

Torino-Savona, sarà tutto pronto entro il '93?

Approvato ieri il progetto di raddoppio: stanziati 180 miliardi

MONDOVI'. Il Consiglio di amministrazione dell'Anas ha approvato ieri pomeriggio il progetto di massima delle opere «di raddoppio e miglioramento della sicurezza lungo l'autostrada Torino-Savona». Lo stanziamento ammonta a 180 miliardi e 398 milioni. Si prevede che entro il [illegible] i lavori siano completati su tutto [illegible] percorso, con un'eccezione: a corsia unica rimarrebbero i sei chilometri [illegible] Millesimo, al confine tra le province di Cuneo e Savona, dove tutto [illegible] sospeso (indipendentemente dalla disponibilità di fondi) per i contrasti sul tracciato che oppongono l'amministrazione comunale alla direzione della «To-Sv».

«Nel [illegible] Fossano-Ceva - precisa il ministro Raffaele Costa, che da anni conduce una battaglia per la Torino-Savona - [illegible] sarà immediatamente realizzato un raddoppio vero e proprio, ma un allargamento di alcuni [illegible] della carreggiata, in modo da consentire la [illegible]zione [illegible] quattro corsie, divise da [illegible] barriera del tipo New Jersey. Inoltre rimarrà [illegible] [illegible] in corrispondenza del viadotto sullo Stura».

[illegible] giorni scorsi, intanto, [illegible] stato aperto agli automobilisti un tratto a doppia carreggiata di tre chilometri, dal casello [illegible] Carmagnola [illegible] direzione Fossano. Entro la primavera del prossimo anno, inoltre, potrebbero essere dichiarati agibili altri 12 chilometri dell'ex pista collaudi, dismessa dalla Fiat già nel '91.

«Grazie a questi interventi - ha commentato con soddisfazione Costa - [illegible] si possono considerare esaurite le opere necessarie a far diventare [illegible] To-Sv una vera autostrada, ma si raggiungerà senza [illegible] una condizione di sicurezza per gli utenti di gran lunga superiore all'attuale».

Per cercare di arrestare la catena di incidenti stradali che ha fatto meritare alla «To-Sv» il tragico soprannome di «autostrada della morte» (le vittime sono state oltre cinquecento [illegible] giorno dell'inaugurazione, [illegible] anni fa), sull'arteria sono stati introdotti dal 10 agosto i limiti [illegible] velocità più rigorosi d'Italia. Le auto non possono superare i [illegible] chilometri orari, i pullman i 70 e gli autocarri i 60 (gli ultimi due limiti si riferi[illegible] ai veicoli che pesano più di [illegible] tonnellate), nei tratti Carmagnola-Priero e Altare-Savona.

«Nessuno comunque deve gridare allo scandalo - disse in quell'occasione l'amministratore delegato della società, Antonio Chiari -: [illegible] gli stessi limiti che, a partire dal gennaio '93, entreranno in vigore sull'intera rete autostradale italiana. Abbiamo voluto anticipare i tempi perché riteniamo fondamentale il problema della sicurezza».

L'autostrada così com'è, [illegible] assolutamente inadeguata a sopportare il volume di traffico che la percorre attualmente - dicono gli amministratori di Comuni savonesi e cuneesi -, specialmente [illegible] fine settimana d'estate e in occasione di feste nazionali. Sul tratto appenninico si formano code di auto lunghe oltre dieci chilometri, tanto che molti automobilisti preferiscono percorsi alternativi, attraverso i colli di Nava, del San Bernardino, del Melogno e di Cadibona».

Della «Torino-Savona» si tornerà a parlare venerdì 18 settembre a Torino, nella sala delle colonne di Palazzo Civico. Il Comitato difesa utenti ha promosso un convegno al quale ha invitato i [illegible] Costa e Merloni, i deputati piemontesi, il sindaco del capoluogo regionale e tutti gli amministratori pubblici [illegible] Piemonte e Liguria interessati al problema.

«Si tratta di giungere al più presto al completo raddoppio - dicono polemicamente al Comitato - oppure [illegible] decidere la retrocessione della To-Sv a strada extraurbana di seconda categoria. Il pagamento di un pedaggio per rischiare la vita è assolutamente ingiustificato».

Proprio in questi giorni al Comitato, il cui direttivo è composto dai consiglieri provinciali torinesi Alberto Badini Confalonieri (pli), Dario Bocco (Lega Nord), Orazio [illegible] Mauro (Verdi) e comunali Gianni Sartorio (Verdi) e Pietro Molino (Lega Nord), ha aderito l'assessore all'Anagrafe del Comune di Torino Giuseppe Lodi (pri).

[illegible] Bosonetto

[illegible] Immagini dell'autostrada Torino-Savona: qui sopra una delle pericolose curve del tratto appenninico a corsia unica e, a destra, il tratto a sorpasso alternato

Decisione Cipi

La [illegible] concessa a 24 aziende

Tra le beneficiarie alcune filature

Sono 24 le aziende piemontesi alle quali il Cipi (Comitato interministeriale per la programmazione industriale) ha concesso la [illegible] integrazione speciale.

La «cassa» per ristrutturazione e riorganizzazione aziendale è stata concessa a sedici industrie. Sono la Dea di Moncalieri e Grugliasco, la Fil Filati industriali di Chieri, la Framatome di Alessandria, la Iso Talco di Pinerolo, la Lavorazione italiana cuoi di Alessandria, la Maglieria Regno di Borgosesia e Valduggia, [illegible] Manifattura [illegible] Valduggia, la Miroglio di Alba e Cortemilia, la Nuova Forneria di Novara, la Sas editrice sportive di Torino, la Valeo di Mondovì, la Vita Farmaceutici di Torino, l'Aspera di Torino e Chieri, [illegible] Zacchetti [illegible] Romagnano Sesia, la Trw Sipea, [illegible] stabilimenti a None, Nichelino, Bricherasio e Torino e le [illegible] piemontesi della Skf.

Altre otto aziende hanno ottenuto la cassa integrazione perché colpite da grave crisi. Si tratta della Filati Bertrand di Vigliano Biellese, della Italiana Lini e della Octir industriale di Biella, della Manifattura di Cuorgnè, della Rayton Fissore di Cherasco, della Saf di Robella d'Asti, della [illegible] industriale Cardana di Ornavasso e della Montaggio auto di Moncalieri.

In numerosi casi i periodi di cassa integrazione sono già trascorsi (è il caso della Miroglio di Alba) e i contributi ai dipendenti sono stati anticipati dalle aziende stesse, che ora riceveranno i rimborsi da parte del Cipi. I lavoratori interessati da questo provvedimento sono circa 3600, quasi tutti padri di famiglia.

Le previsioni per il futuro so[illegible] fortemente negative: la recente decisione [illegible]lla Banca d'Italia [illegible] aumentare considerevolmente il [illegible] del denaro è destinata a ripercuotersi sulle aziende, soffocandone le possibilità di finanziamento e di investimento. [r. c.]

Almeno cinquanta allevatori per la rassegna in programma per tre giorni al Foro. Domenica la lotteria: 1° premio un puledro

A Saluzzo 120 cavalli Merens «super-razza» da montagna

SALUZZO. Per tre giorni, da oggi a domenica, Saluzzo sarà la capitale [illegible] cavalli di Merens, una razza equina da montagna che, nel giro di po[illegible] anni ha conquistato le valli cuneesi, specialmente quelle del Po, [illegible] Varaita e del Maira.

«E' la nona volta che gli allevatori si ritrovano - dice Gian Franco Martino, 29 anni di Becetto di Sampeyre, vice presidente dell'associazione che si occupa di questi cavalli - a testimonianza [illegible] i Merens ormai hanno [illegible] posto stabile nell'allevamento locale».

Il raduno si svolgerà nel n[illegible]vo Foro boario di Saluzzo e si articolerà in varie iniziative, anche promozionali, per diffondere ancora di più la presenza di questo cavallo. Alla rassegna sono già iscritti oltre cinquanta allevatori ed [illegible] assicurata la presenza di centoventi animali, tutti iscritti all'«albo genealogico», a garanzia della purezza della razza, ma probabilmente il numero è destinato all aumentare.

Si inizierà oggi alle 10, [illegible] la presentazione degli animali e con l'iscrizione all'albo dei puledri nati nell'anno.

Alle 21 [illegible] terrà l'assemblea generale dei soci, per dibattere i problemi della categoria. Domani, in mattinata, sarà la volta del concorso-selezione per le puledre non ancora entrate in riproduzione e, [illegible] pomeriggio verranno presentate le giumente con più di quattro anni di età: due occasioni attese da tutti per vedere quali siano le novità della razza e le tendenze della selezione genetica.

Di sera, con inizio alle 21, una prima dimostrazione dell'utilizzo degli animali farà vedere di cosa son capaci questi cavalli. Domenica, infine, il momento forse più atteso, con il [illegible] dei puledri giovani e, soprattutto, quello degli stalloni da riproduzione, con i migliori capi in lizza per aggiudicarsi il titolo [illegible] campione della razza.

[illegible] per le vie cittadine, premiazioni ai vincitori delle va[illegible] categorie, interventi di [illegible]pi musicali della tradizione [illegible]tana (la «Chastelado» della Val Varaita e «Meo» di Sampeyre faranno ballare tutti con «curente» e «balet»), ancora dimostrazioni [illegible] utilizzo di cavalli sia montati a sella sia al traino, concluderà [illegible] il raduno.

Un momento di grande emozione [illegible] previsto anche alle 18, con l'estrazione dei biglietti vincitori della lotteria. Eccezionale il p[illegible] premio in palio: un puledro nato nel '92.

«Questa rassegna rappresenta [illegible] grosso sforzo dell'Associazione allevatori - conclude [illegible] Franco Martino - per diffondere sempre di più una razza equina che [illegible] in grado di offrire molte soddisfazioni anche a chi si avvicina per la prima volta [illegible] [illegible]vallo». Il carattere dei cavalli di Merens è piuttosto [illegible] docile. «Fino a pochi mesi fa avevo [illegible] gran paura anche soltanto di avvicinarmi a un cavallo - dice Rosalba Altieri, a Saluzzo per la mostra -. Non avrei mai immaginato che sarei stata capace di salire in sella. Invece [illegible] facilissimo. Sono un'appassionata [illegible] montagna. [illegible] disapprovo quanti percorrono mulattiere e sentieri in jeep o motocicletta, perché disturbano gli altri turisti e gli animali, [illegible]do che le passeggiate a cavallo siano [illegible] modo di scoprire le [illegible]stre vallate rispettando la natura».

Pier Luigi [illegible]

I cavalli di razza [illegible] hanno [illegible] posto stab[illegible] [illegible] dell'allevamento nelle [illegible] del Cuneese. Questa particolare specie offre molte soddisfazioni anche a chi non ha alcuna esperienza

Una «stirpe» dei Pirenei

Il cavallo detto di [illegible] è originario dell'Ariège, nei Pirenei francesi, al confine con Andorra, e prende il [illegible] dal comune in cui ci [illegible] i maggiori allevamenti. Introdotto nelle vallate del Cuneese nella seconda metà degli Anni Settanta, attualmente è diffuso nell'intero Piemonte alpino, in Valle d'Aosta e Liguria, regioni nelle quali operano diversi allevatori. Per coordinarne l'azione e promuovere la diffusione della razza, si è costituita nel 1984 l'Associazione allevatori, che [illegible] attualmente circa 60 soci, 200 capi, di cui 50 fattrici e 5 stalloni, abilitati alla monta. Razza [illegible] montagna, il cavallo di Merens è di taglia piccola (da 1,35 a 1,47 al garrese) e il peso di un maschio adulto può anche superare i 6 quintali. Si presta egregiamente per il trasporto a basto, per il traino e il tiro leggero, ed è un ottimo cavallo da sella, attualmente sfruttato per il turismo equestre sui sentieri di montagna.

Gruppi rock e corali locali hanno un piccolo spazio sul mercato italiano

Dischi richiesti, ma introvabili

I gestori dei negozi specializzati: «Gli lp delle band giovanili si venderebbero bene, [illegible] è carente la distribuzione». In Alta Valle, soprattutto i turisti cercano le incisioni di musica tradizionale

Nella foto a sinistra il coro delle «Penne Nere» diretto da Guido Sportelli [illegible], sopra, i quattro componenti del gruppo rock «Atelier Nouveau»

AOSTA. Dai garage, sedi improvvisate per «provare i pezzi», [illegible] dalle piazze della Valle, in cui [illegible] celebrano le tradizioni folcloristiche, alle sale [illegible] incisione. Un passo che sempre più [illegible] rosi gruppi musicali valdostani compiono, per affermarsi fuori dai confini della regione.

Ma qual è il mercato discografico di musicassette, dischi e compact di gruppi rock e ensemble corali valdostani?

Daniele Gotta, proprietario de «Il disco» di Aosta, dice: «E' [illegible] mercato piccolo. Gli "Atelier Nouveau" sono quelli che hanno avuto una certa distribuzione [illegible] produzione, e hanno quindi [illegible] to risultati positivi».

«Chiaramente non c'è un grosso impatto quando appaiono sul mercato discografico i gruppi locali - di[illegible] Paolo Passanante della "Best Record" -. Ma un loro piccolo mercato ce l'hanno. Il disco dei "Celtica", ad esempio, si vende bene».

«Ci sono, invece, parecchie richieste, soprattutto da parte dei turisti - continua Passanante -, dei gruppi folcloristici locali. Questi non hanno però [illegible] distribuzione nazionale ed è quindi difficile trovare il loro materiale: il "Coro di Sant'Orso", che è nel catalogo Enl, vende parecchio».

E i gruppi folcloristici hanno un grande successo anche in Alta Valle. Oreste Presa, de «Il [illegible]to e la volpe» di Morgex dice: [illegible] vendono molto bene i dischi dei "Trouveur valdoten", delle "Penne Nere" e la musicassetta de "Les Sallerieus" [illegible] Ernesto Letey, uscita per beneficienza e della quale [illegible]l 17 luglio ho venduto [illegible] sessantina di copie». «Non ho, invece, dati - continua Presa - sulle inci[illegible]i di gruppi come i "Celtica", gli "Atelier", i "Kina" perché non le ho ricevute e, appartenendo a case minori, [illegible] so dove cercale. Qualche richiesta l'ho avuta».

Diversa la situazione in Bassa Valle. «Non si vende nulla dei gruppi locali - dice Bruno Bosc[illegible] de "Lo spazio" di Pont-Saint-Martin -, anche perché [illegible] difficile trovare i dischi. La richiesta è inesistente forse perché sono poco pubblicizzati. Qualche [illegible] fa andavano, invece, bene i "Kina"».

Ma cosa dicono delle loro vendite discografiche i gruppi locali? Il [illegible] Giancarlo Bianchedi, che sta preparando l'uscita [illegible] [illegible] terzo lp, «Maschere» in programma per novembre, si dichiara soddisfatto: «Ho avuto un ottimo riscontro in Valle e comincia [illegible] esserci [illegible] mercato anche fuori - dice -. Dall'uscita del mio primo album, nel 1989, [illegible] secondo, del 1990, le vendite sono aumentate».

Molto soddisfatti anche i «Celtica» per la recente pubblicazione del loro primo lp, «L'altro rock». Davide Mancini, cantante del gruppo, dice: «Le vendite [illegible] andando bene. Abbiamo raggiunto il centinaio di copie vendute, che distribuiamo anche ai concerti. Penso comunque che per emergere bisogna uscire dal circuito valdostano. Noi ci crediamo molto [illegible] siamo ottimisti».

I «Kina» [illegible] il [illegible] gruppo valdostano che è riuscito a crearsi [illegible] buon [illegible] fuori Valle e soprattutto all'estero e al cui attivo, in dieci anni di storia, vi sono 30 mila copie vendute. Dice il loro chitarrista, Marco Brunet: «Non riusciamo a [illegible] dietro alle vendite. La nostra scelta [illegible] autogestirci non ci permette a volte di far fronte a tutte le richieste, [illegible] continuo aumento. Il nostro [illegible] soprattutto un mercato italiano e europeo».

I «Kina» sono i soli ad aver creato un'etichetta, che [illegible] copre soltanto le loro produzioni, ma appoggia anche gruppi [illegible] i «Teatro quotidiano» e i «Madhouse». «Con i nuovi dischi - dice ancora Brunet - parte dell'Europa e soprattutto la Germania verrà coperta, invece, da un'etichetta tedesca che divide con noi le spese di produzione».

Grande successo anche per le «Penne Nere», che parlano di «buone vendite» [illegible] loro ultimo compact disc, «Se canto». «L'ultimo lp - dice Fernando Pettena - è andato [illegible] po' meno bene, forse perché conteneva canzoni inedite, sconosciute al pubblico. Gli altri tre dischi stanno andando bene, anche troppo, [illegible] che avendo raggiunto il massimo [illegible] vendite, [illegible] stati eliminati dalle case discografiche».

Sandra Bovo

La curiosa storia di un quartiere di Losanna

Suspense su France 2 e [illegible] su Tsr

E' l'elefante d'Africa, il protagonista di *«Terre d'animaux»*, la nuova serie documentaria in onda [illegible] 9,45 su Tsr.

Alle 11,10, la tivù svizzera trasmette il *«Panorama mondial de dance folklorique»*.

«Le rapeur, [illegible] prostituée et le maraîcher» è il titolo del reportage [illegible] in onda [illegible] 20,10 per il ciclo *«Tell quel»*. Nel cuore di Lo[illegible] [illegible] Flon, destinato da vent'anni alla demolizione, negli ul[illegible] due ha visto nascere [illegible] nuove attività commerciali, gallerie d'arte e locali alla moda, ma un piano di ristrutturazione minaccia i gestori attirati dagli affitti molto bassi.

Con Luis de Funès, e Michel Galabru, Tsr propone alle 20,40 [illegible] film *«Le Petit-Baigneur»* di Robert Dhéry (France, 1967, 95'). La storia: Louis-Philippe Fourchaume costruisce battelli, André Castagnier [illegible] progetta e [illegible] di questi vince [illegible] regata internazionale. [illegible] la fortuna per il costruttore se, in un impeto di collera, non avesse strappato il suo contratto.

[illegible]rance 2 propone alle 13,30 e alle 20,30 il consueto aggiornamento sul raid *«Paris-Moscou-Pékin»*. Per la serie *«Tatort»*, alle 13,50, l'episodio «Le pouvoir du destin» e, [illegible] 18,20 per la serie *«Magnum»* «Mensonge d'amour».

[illegible] 20,50 il telefilm *«Maigret [illegible] le corps* [illegible] [illegible]. Le parti di un corpo [illegible] vengono ripescate in un canale, ma non viene ritrovata la testa.

Alle 0,35 suspense con [illegible] film *«Ascenseur pour l'échafaud»* di Louis Malle (France, 1958, 90') con Jeanne Moreau, Maurice Ronet, Georges Poujouly [illegible] Lino Ventura. Julien uccide il marito di Florence, sua amante, e crede di aver compiuto un crimine perfetto. Tornato sul luogo del delitto per cancellare un indizio resta bloccato nell'ascensore.

(b. m.)

Diapositive e teatro

La compagnia [illegible] [illegible] Saint-Vincent

SAINT-VINCENT. Dopo la proiezione di diapositive prevista per le 21 di oggi, in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto la Compagnia «Passe-Partout» proporrà due pièces teatrali.

In «L'uno/a per l'altra» una coppia di [illegible] sessantottini attende il rientro della figlia - «Mario» si pronuncia «Maria» - per conoscere la persona [illegible] cui è innamorata. Intanto sorgono legittimi interrogativi: «Ha un lavoro sicuro?», «Quanto guadagna?», «Ha intenzioni serie?».

«Roba da matti! (Effetti collaterali)» si svolge in un magazzino - o forse una clinica specializzata - dove vengono trattati strani casi, come quelli di orsacchiotti che sbattono i piatti e a cui si è rotta la molla. I due specialisti e [illegible] sinistro usciere sono impegnati tra cartelle cliniche, telefonate e gli inevitabili equivoci. L'importante [illegible] non perdere [illegible] vista la realtà. Ma quale realtà? (sa. b)

STASERA AL [illegible]

AOSTA [illegible]

Corso — Tel. (0165) 35.888 — Lire 10.000 — Or.: 20/22
Batman II - Il ritorno — *di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92)* — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e ter[illegible] Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' — Avventura

Giacosa — Tel. (0165) 362.220 — Or.: 20/22 — Lire 10.000
Detective Stone — *di T. Mayfarn, con R. Hauer, K. Cattrall (Usa '92)* — In una semidistrutta Londra del futuro, un mostro massacra uomini e donne, lasciando segni esoterici accanto ai corpi. Un duro poliziotto si mette a indagare. V. M 14 1h 35' — Fanta-thriller

Il Cinematografo — Tel. (0165) 44.262 — Obbligo d[illegible]
OGGI CHIUSO

[illegible]

Gran Paradiso — Tel. (0165) 841.200 — Or.: 21,15 — Lire 8000
OGGI CHIUSO

[illegible]

Monte Bianco — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 21,30 — Lire 10.000
Batman: Il ritorno — *di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92)* — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' — Avventura

[illegible]

Des Guides — Tel. (0166) 949.473 — Or.: 18/20/[illegible] — Lire 13.000
OGGI CHIUSO

[illegible]

Ideal — Tel. (0125) [illegible] — Or.: 21 — Lire [illegible]
OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

[illegible]

Boaro — Via Palestro — Tel. (0125) 423.240 — Or.: 20/22.15
Doppio impatto — *di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91)* — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' — Avventura

Politeama — Via Piave — Tel. (0125) 40.071 — Or.: 20/22.15
Batman II - Il ritorno — [illegible] Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' [illegible]

Abcinema — Via Arborio — Tel. (0125) 425.080 — Or.: 20/22.15
CHIUSO PER FERIE

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. **Henry pioggia di sangue**. Viet. 18. Or.: 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Sabato italiano**. Non viet. Or.: 19,35; 21,05; 22,35. Aria cond.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **La mia peggiore amica**. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso.
[illegible] c. Sommeiller 22. [illegible] **essere gli U 2**. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL [illegible] S. Dalmazzo 24. **Fuori di testa**. N. V. Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Morte di un matematico napoletano**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Ferro e seta**. Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La discesa di Aclà a Flor[illegible]**. [illegible]: 15,55; 17,35; 19,15; 20,55; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Centro storico**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Fratelli e sorelle**. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. [illegible]. [illegible]. (Venezia '92). Col N.v. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; [illegible],30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. [illegible] via. Or.: 15,30; 17,15; [illegible] 20,45; 22,30.
ELISEO ROSSO p. [illegible] **Detective Stone**. Or.: 15,30; 17,18; 19; 20,45; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. [illegible]. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA [illegible] Moncalieri 241. **Il ladro di bambini**. N. viet. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) via B. Buozzi 6. **L[illegible] sulla culla**. Ap. 16. Film 16.30; [illegible]; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Point break (Punto di rottura)**. Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Mio cugino Vincenzo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria cond.
IDEAL c. Beccaria 4. **I sonnambuli di Stephen [illegible]**. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. [illegible]. [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **A Praga**. Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Batman il ritorno**. N. viet. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **In the soup (Un cuore di gesù)**. [illegible]: 16,10; 18,10; 20,30; [illegible]
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Double impact vendetta finale**. N. [illegible]. [illegible]: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Tokio decadence**. V. 18. 1° Premio Festival Taormina '92.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Tutta colpa del fattorino**. Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Cuore di tuono**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] 2 v. Arsenale 3. **Mio cugino Vincenzo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **White Sands tracce nella sabbia**. N. viet. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Americani**. Venezia '92. Ap. 16.15. Film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Maledetto il giorno che ti ho incontrato**. Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Nulla ci può fermare**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma [illegible]. **Pallottole in bluejeans**. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. **Stagione d'opera 1992/93**. [illegible]: fino al 2/10 presso le agenzie della Banca Crt. Vendita nuovi abb[illegible]nento: dal 20/10 al 10/11; vendita biglietti su tutti gli spettacoli: dal 12/11. [illegible]. ore [illegible] tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello**. 9 grandi spett. in abb. a posto fisso. Rin. abb., prelazioni nuovi abbonati e bigl. tutti i giorni fer. ore 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. **Abbonamento Arcobaleno**. All'insegna del divertimento: sei grandi spett. a posto fisso. [illegible] spett. [illegible] Operetta, appuntamento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Abb. in vend. a partire dal 2/9. Or. 10-13; 15-19 alla cassa del Teatro. [illegible].

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**

[illegible]
12,10; 17 **La voix de la Vallée**

Tv Suisse Romande

[illegible] **Journal canadien**
8 — **Top models**
9,20 **Poivre et sel**
11,50 **Doctor Doogie**
12,45 **Tj-midi**
13,10 **Le droit d'aimer**
13,40 **Les feux de l'amour**
14,25 **Marie Pervenche**
15,55 **Le médecin de campagne**
17,35 **Manu**
17,45 **La petite maison dans la prairie**
18,35 **Top Models**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Tell quel**
20,35 **Le petit baigneur**, film
22,10 **Une nouvelle vie pour Regula**
23 — **Tj-nuit**

Tele Valle d'Aosta

10 — **Programmazione regionale**
[illegible] — **Programmi per ragazzi**
18,[illegible] **Film**
20,30 **TF**
22,30 **Notes informazione**
0,30 **Notturno**

Tele Alpi

[illegible] **Redazionale**
11,40 **Arcandelli**, tele[illegible]
12,40; 19; 22 **Alpitime** notiziario
13 — **Crime story**, film
15 — **Ryan**, telefilm
15,30 **Quelli belli siamo noi**, film
17 — **Documentario**
18 — **Agente Pepper**, telefilm
20,30 **Telefilm**
24 — **Ore di terrore**

[illegible]

9 — **Liscio in libertà**
10,05 **101 news prima pagina**
10,15 [illegible] ricerca [illegible] [illegible], giocospettacolo
10,30 **Discutiamone insieme**, 101 cultura
11,30 **Top '60**
13 — **Disco club**
16 — **Dj special** con Antonio Santini
16,30 **Juke box**, dischi a richiesta

[illegible] Reporter

6,30 **Buongiorno con [illegible] Reporter**
9 — **L'occasione**
18,05 **Musica non stop**, a cura di Luca Attucci

Top Italia Radio

[illegible] **Mattino Tir**
14,30 **Ketchup**, 90 minuti di Fast music
16 — **Tir news**
16,20 **Pomeriggio Tir**, con Gaetano Aiello
23 — **Night life**, a cura di Lorenzo Plebs

Radio Delta

8,30 **L'oroscopo**, di Serenella
8,45 **Vai col liscio**, con Ivan
9,50 **Compro, vendo, baratto**
9,[illegible] **Disco Delta**
10 — **L'angolo degli auguri**
10,05 **Mattinata all'italiana**
11,20 **La ricetta**
11,40 **Deltamagazine**, di F. Favre e L. Torino
17 — **Italia cocktail** con Alex Grasso
18 — **Vai col liscio**
20 — **Delta music**

Ra[illegible]

14,15 **Notiziando**
14,30 **Classica club**
15 — **Classifica 08**
15,30 **Dischi a richiesta**
18 — **Annunci gratuiti**

Radio Deejay

10 — **Amadeus**
13 — **Tony Severo**
16 — **Linus**
18,30 **Jovanotti**
20 — **Gran Sera Deejay**

Radio St-Vincent

8,05 **La voce delle stelle**
8,15 **Rev mattina**
13,30 **Rev superpomeriggio**
15 — **Supermix**
18 — **R[illegible]**

Radio Monterosa

[illegible] **Rassegna stampa**
11,20 **Monterosa special**
14,05 **Tempo & traffico**
19,30 **Monterosa news**
20,30 **Rendez-vous patoisan**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] delle emittenti.

Il ciclista lombardo è arrivato da solo al traguardo della prima tappa del Trofeo dello Scalatore

Valgrisenche applaude Alberto Elli

La corsa si è decisa ■ 20 chilometri dall'arrivo, sul Col d'Introd: l'azzurro ha staccato gli avversari e ha chiuso con 48 secondi di vantaggio su Della Santa. Gli organizzatori soddisfatti del livello tecnico della competizione

VALGRISENCHE. La pioggia ha risparmiato i 77 corridori professionisti che ieri a mezzogiorno hanno preso il via da Fénis alla ■ edizione ■ Trofeo dello Scalatore. Al traguardo di Valgrisenche poi il cielo si è aperto e anche qualche raggio di sole ha accompagnato il trionfo solitario, dopo una fuga di 69 chilometri, di Alberto Elli. Ventotto anni, nato a Giussano, Elli è esploso quest'anno tanto da guadagnarsi la convocazione nella nazionale ■ domeni■ a Benindorm. Un azzurro a Valgrisenche tutto solo: di meglio non potevano sperare il dogamiere Riccardo Morut e il po■ Angelo Bois, i due consiglieri comunali che hanno pro■ l'organizzazione del trofeo, la comunità montana Grand Paradis, rappresentata dall'assessore Maurizio Vauthier (che ha dedicato il successo dell'iniziativa al presidente Eugenio Bovard, ora ricoverato in Ospedale a Torino).

Notevole è anche la soddisfazione ■ Paul Charbonnier e Pino Cerise, i due promotori dell'estensione dell'iniziativa dalla Monte Emilius a tutte ■ comunità montane: «Siamo molto soddisfatti anche del livello tecnico dei corridori. E' ■ una prova entusiasmante ■ un grande corridore vincitore e una frazione che ha permesso a tutti ■ conoscere ■ delle più belle vallate del Gran Paradi■. L'accoglienza ■ Valgrisenche è stata calorosa, con coppe dell'amicizia e drapò per i primi tre e un fornitissimo buffet per tutta la carovana.

Un momento della tappa di ieri del Trofeo, da Fénis a Valgrisenche [Artefoto]

Gli iscritti ■ 113 suddivisi in 11 squadre appartenenti ■ 15 nazioni. Alcuni corridori ruotano tra una prova e l'altra: ■ stati 77 a prendere il via ■ Fénis per affrontare le salite di Verrayes, Verrand di Pré-Saint-Didier, Col d'Introd e i 14 chilometri dell'arrampicata finale. In 62 sono arrivati (fuori tempo massimo Scirea, Convalle, Calcaterra, Tebaldi, Barsotelli e Giraldi). C'è stata subito battaglia, ma all'uscita da Arvier ■ 61° chilometro è cominciata una fuga di 14 corridori che hanno preso sino a 2 minuti di vantaggio.

Sul Col d'Introd, a meno di 20 chilometri dall'arrivo, Elli si ■ liberato della compagnia. Al suo inseguimento ■ sono lanciati Gotti, Faresin ■ ■ neoprofessionista ■ani. Dalle retrovie nel finale si è scatenato Della Santa, mentre Gotti ■ rimasto solo ad inseguire. Alberto Elli ha tagliato il traguardo a mani alzate precedendo di 48" Della Santa. Staccati ■ finiti Gotti ■ 1'10", Pellicioli a 1'31", Faresin e Pantani a 1'39", Lelli e Gusmeroli a 2'00", Conti a 2'15" e i russi Poulnikov e Tonkov a 2'17" e 2'22". Soltanto 16° Furlan a 3'48", Cassani 19° a 4'12" e Sierra 20° a 4'25". Elli ha colto la ■ quinta affermazione stagionale dopo una tappa e la classifica finale dell'Hopfenbrau Cup in Germania, una tappa nel Giro del Lussemburgo ■ la cronosquadre alla Parigi-Nizza a Saint Etienne.

Con questo successo la Ceramiche Ariostea porta a 35 il record stagionale di vittorie ■ per Elli è la prima vittoria individuale in Italia in sei anni ■ professionismo (aveva vinto solo ■ cronosquadre ■ Giro in Sicilia). Il vincitore ha partecipato a quattro Giri della Valle da dilettante ■ vinto la Torino-Valtournenche del 1985, n■ ■ nuovo dunque a successi in terra valdostana. Elli teme soprattutto Della Santa e Gotti per aggiudicarsi ■ premio finale, la scultura in noce di Gino Thomasset a Gressoney. [r. s.]

La 2ª tappa

Oggi l'arrivo sarà a Bionaz

VALGRISENCHE. La competizione lascia l'ospitale Comunità del Grand Paradis ricordando Maurice Garin. Oggi ■ Châtillon (il ritrovo ■ el piazzale Cavalieri di Vittorio Veneto dalle 10 alle 12 e partenza alle 12,26) si ricorderà il primo vincitore del Tour nel 1903.

I responsabili della Pro loco di Arvier consegneranno d■vanti alle telecamere di Raitre (trasmissione alle ore 16) la dotazione ■ traguardo volante ■ Leverogne dedicato al cramoneur■ ■ ad Arvier nel 1871. ■ premio va ad Alberto Elli, che si ■ imposto davanti a Volpi e Gotti.

La seconda prova del Trofeo dello scalatore lascerà il centro di Châtillon per raggiungere dopo 95 chilometri Bionaz. ■ Châtillon si raggiungerà Pontey, Chambave, Fénis, Nus, Saint-Marcel, Brissogne, Pollein.

La corsa entrerà in città da Pont Suaz intorno alle 13 raggiungendo la stazione ferroviaria, l'arco d'Augusto per poi portarsi in viale Chabod, via ■ e via Parigi. Da Saint-Pierre i corridori saliranno verso Saint-Nicolas, Ville sur Sarre per poi puntare ■ Arpuilles, Excenex, Gignod, Variney ed entrare in Valpelline con obiettivo finale Oyace e quindi Bionaz, con l'arrivo all'ingresso del paese.

Sulla frazione ■ oggi ■ sui favoriti della classifica finale sono quasi concordi due campioni del passato, impegnati con la Gazzetta ■ Sport e con Alberto Della Torre nell'organizzazione: per Italo Zilioli il di■ è a due tra Elli e Della Santa, per Wladimiro Panizza (diciotto Giri d'Italia al suo attivo) il discorso può essere esteso anche a Ivan Gotti.

Oggi dovrebbero aggregarsi alla ■ anche Francesco Moser e Alfredo Martini. Inoltre dovrebbe ■ in ■ come protagonista Moreno Argentin. [r. s.]

Stasera in gara i migliori fondisti

Bordin al via del Miglio di Nus

Gelindo Bordin, campione olimpico nell'88 a Seul, correrà stasera a N■

NUS. Il Miglio di Nus si svolgerà all'interno del vecchio borgo e potrà contare anche quest'anno su un grande personaggio dell'atletica leggera italiana: dopo Alberto Cova nel 1989 ■ Gennaro Di Napoli nel 1990 è la volta di Gelindo Bordin, campione olimpico ■ Seul nel 1988 nella maratona.

Bordin correrà con podisti ■ tutte le età il «Tor de Nus» sulla distanza di 4500 metri (1800 per i giovani) assieme a Enrico Pedrini e Antonio Cesarò del Cus Torino, l'etiope Joseph Giammaico, Hary ■ Gnocato del■ Ceat Cavi Pont Donnas e altri specialisti valdostani e piemontesi.

■ campo femminile ■ presenti la fidanzata di Gelindo, l'azzurra di mezzofondo Patrizia Cassard, Manuela Enrietto dell'Ina Primavera Torino, l'algerina Samia Soltane, Christianne Nex e Paola Lanaro della Ceat Cavi Pont Donnas.

Di particolare livello sono anche i protagonisti che gareggeranno sui 1609 metri del miglio su strada: il ■ ita■ dei 10 mila metri Paolo Donati ■ Fiamme Gialle (unico ad ■ partecipato a tutte le prime quattro edizioni) sarà accompagnato dai vincitori delle precedenti gare Luca Vandi delle Fiamme Oro e Vittorio Di Saverio ■ Fiamme Gialle, dai mezzofondisti ai vertici nazionali Giocondi delle Fiamme Gialle e Bruzzi dei Carabinieri a cui si aggiungono Laceranza dell'Edera Forlì, Bocazzi, ■ Lucia e Pasquali della Libertas Livorno e i valdostani Luca Magnin della Forestale, Mauro Fogu del Monterosa, Luciano Magnin, Angelo Mazza e Antonio Ciucio della Ceat Cavi Pont-Donnas.

La manifestazione ■ organizzata dal Comune, dalla Pro loco e dal mezzofondista del Cus Torino, Fabio Grange, con il sostegno dell'amministrazione regionale, assessorato al Turismo. Il ritrovo è fissato in piazza Joseph Fillietroz per le 19,30. Alle 20,15 prenderanno il via le categorie giovanili impegnate sui 1800 metri, alle 21 le do■ e alle 21,30 toccherà ■ Gelindo Bordin ■ ai concorrenti delle categorie degli adulti. Alle 22 è infine in programma il Miglio ■ 14 specialisti in gara sui ■ metri.

Sarà un'edizione ■ internazionale del passato, ■ più ■ ■ nomi importanti dell'atletica italiana che vogliono entrare nell'albo d'oro dopo Vandi, Donati, Di Saverio e Di Napoli. [r. s.]

I problemi dell'Aosta quando mancano due giorni dall'inizio del campionato di C2

Un attacco ancora da inventare

La probabile partenza del bomber Girelli costringerà l'allenatore Barlassina a studiare nuove soluzioni. Bene il reparto arretrato e il centrocampo. All'esordio mancheranno gli squalificati Colnaghi e Moncada

AOSTA. Mancano due giorni all'inizio ■ campionato di C2 e cresce la febbre per l'esordio dell'Aosta ■ Stradella contro ■ neopromosso Oltrepò. Luci ed ombre hanno caratterizzato le prestazioni dei rossoneri nelle amichevoli e in Coppa Italia (esclusione al secondo turno ad opera del Lecco dopo aver elimi■ nella prima ■ ■ Solbiatese), ma la verità sulla forza della squadra di Barlassina comincerà a delinearsi dopodomani.

Il reparto che ha finora dimostrato di garantire la maggiore affidabilità è stato quello arretrato. Tra i pali Buda ha confermato ■ essere ■ sicurezza, con Arisi all'altezza della situazione a Lecco. Eccellente Bonzi sia in fase di chiusura ■ nel rilancio dell'azione. Un libero di sicuro affidamento. In marcatura soltanto l'imbarazzo della scelta per Barlassina, che può conta■ su Lessio, Panizza e Tedoldi (raramente i tre giocheran■ assieme). Saranno le caratteristiche delle punte avversarie ■ suggerire all'allenatore la coppia ideale da schierare.

Il regista rossonero Gambino

Come terzino fluidificante sulla sinistra al tecnico si prospettano due soluzioni: Colnaghi (assente domenica in quanto deve scontare ancora un turno di squalifica della passata stagione) oppure Baldi. In mediana, in attesa del recupero di Barone, non ci sono dubbi sull'utilizzo di Guida, che si è sempre disimpegnato con efficacia in Coppa.

Maglia ■ 7 a Sapienza, un ■ folletto capace di accelerazioni e di dribbling in grado ■ mettere in difficoltà le difese avversarie. Perno centrale è Gambino, regista dotato ■ ottima visione di gioco e specialista nelle punizioni. A completare il centrocampo i riconfermati Ferretti e De Angelis, ■ ■ posizioni e compiti diversi da quelli della scors■ stagione.

Tutto da scoprire l'attacco. A lasciare aperti gli interrogativi del reparto avanzato è Girelli. La posizione del bomber ■ ancora in sospeso. Giocherà domenica a Stradella oppure cambierà casacca? Se scenderà in campo contro l'Oltrepò potrà ■ caduto soltanto a compagini di categoria superiore (l'interesse maggiore per lui è del Novara, avversario dei rossoneri nella 13ª giornata). L'eventuale partenza dell'attaccante comporterebbe l'arrivo di un altro giocatore (piacciono Lucchetti del Lecco ■ Pazzini del Siracusa).

A disposizione ■ Barlassina in attacco ci sono anche Moncada e Montanari, ■ il primo deve ancora ■ (come Colnaghi) una squalifica dell'anno scorso e il secondo ■ ■ cinquanta per cento della condizione dopo ■ lunga ■ per l'operazione ai legamenti del ginocchio.

Per l'allenatore non sarà in ogni ■ facile sciogliere i nodi legati all'attacco. Un Girelli desideroso di andare ■ Novara con quale spirito affronterà il campionato ■ rimarrà ancora in rossonero? ■ l'eventuale arrivo di ■ punta con altre caratteristiche quanti problemi tattici comporterà al tecnico alla vigilia di un campionato che si presenta particolarmente ostico per l'Aosta?

I tifosi aspettano con ansia l'esito dell'esordio per capire quali potranno essere i motivi che caratterizzeranno la stagione dei rossoneri.

Sigfrido Beneyton

PALLAMANO

■ Sant'Orso travolto in Coppa Italia

E' finita al primo turno l'avventura del Sant'Orso nella Coppa Italia ■ pallamano femminile. Opposte alle campionesse d'Italia del Cassano Magnago, le aostane sono state sconfitte 41-15. In evidenza tra le biancoviola Tiziana Morrone e Barbara Canu che hanno ■ ■ segno 7 reti ciascuna.

MOUNTAIN BIKE

La Lamastra in Canada per i campionati mondiali

Il responsabile della nazionale italiana ■ mountain bike Enzo Bova ha annunciato i nomi dei 28 azzurri che partiranno domani per i campionati mondiali di Bromont (Canada). Per la gara juniores è stata convocata l'aostana Giuliana Lamastra, che ■ campionati europei a Mollbrucke (Austria) ■ è piazzata settima nel cross country e ottava in discesa, seconda tra le azzurre. L'atleta è già stata convocata ai mondiali l'anno scorso al Ciocco, dove giunse quarta nel cross country.

Tutto pronto a Saint-Vincent per i campionati nazionali degli allievi

Sfida tra i campioni di domani

Si affronteranno 64 coppie, tre sono valdostane

SAINT-VINCENT. Appuntamento di prestigio domani e do■ per gli appassionati di bocce ■ il campionato italia■ a coppie della categoria allievi. La manifestazione tricolore ■ organizzata dalla bocciofila Comunale di Saint-Vincent ■ vedrà in gara 64 formazioni provenienti dai vari comitati italiani.

«Siamo orgogliosi di poter ospitare la rassegna tricolore - dice il vicepresidente della società organizzatrice Sergio Péaquin -. Dopo i campionati a quadrette del 1981 e l'incontro internazionale femminile tra l'Italia ■ la Francia ■ 1989, possiamo riproporci all'attenzione nazionale con una manifestazione di assoluto interesse visto, ■ ■ batteranno per la conquista del titolo italiano le promesse del boccismo azzurro».

Il programma prevede per domani (l'inizio ■ stato fissato alle 14) la disputa, sui campi dei bocciodromi di Saint-Vincent, Châtillon, Aosta ■ Gressan, dei trentaduesimi, sedicesimi e ottavi di finale. Domenica si giocheranno quarti, semifinali e finale.

Le ■4 coppie qualificate giungono dal Piemonte (24), dalla Liguria (12), dal Friuli e dal Veneto (8), ■ Sardegna (3), dalla Campania e dalla Calabria (2) dal Trentino e dalla Toscana (1). Il comitato valdo■ sarà rappresentato da tre formazioni. Giocheranno Luca Lucianaz-Diego Contardo, Fabio Testolin-Alessandro Ardito e Igor Davisod-Andrea ■quin.

«L'ideale sarebbe poter vedere almeno una nostra coppia giungere agli scontri decisivi - continua Péaquin -, però sappiamo che il livello tecnico ■ assai elevato e non sarà facile superare gli scogli delle prime eliminatorie. Siamo, in ogni caso, fiduciosi perché i ragazzi hanno fatto registrare notevoli progressi e potrebbero anche regalarci una graditissima sorpre■.

Oltre ■ campionato allievi, in calendario in Valle, sono in programma altre rassegne tricolori che vedranno impegnati i giocatori valdostani a Ronchi dei Legionari (Massimo Bianquin e Denis Desandré per l'Und■ 23), a La Spezia (Ginetta Marsigli e Natalina Paonna nelle coppie femminili) e infine ■ Treviso (Lorenzo Daudry, Luca Fongaro e Massimiliano Lale Demoz per la categoria ragazzi).

La ■ settimana non è stata fortunata la partecipazio■ valdostana ai campionati italiani a coppie, a causa dell'eliminazione di tutte le formazioni regionali già nei turni di qualificazione delle categorie B, C, D e nell'individuale allie■. [s. b.]

Una città che punta a diventare polo di proposte culturali ed economiche

Canelli, voglie da capitale

Migliore utilizzo delle risorse [illegible] il «Progetto». L'architetto Marco Cavagnino, [illegible] dei promotori delle iniziative: «Stiamo pensando in grande». Cresce l'offerta turistica. Successo del Settembre

CANELLI. Da [illegible] po' di tempo in città fioriscono molte iniziative culturali. Dall'Assedio del giugno scorso [illegible] «Settembre» ricco [illegible] appuntamenti; è evidente il tentativo di far uscire Canelli dal guscio in cui vive, sia per la posizione geografica sia per un'inve[illegible] abitudine alla quotidianità [illegible] sorprese.

Artefici di queste iniziative, alcuni amministratori comunali [illegible] che hanno mobilitato gruppi di giovani, borghigiani [illegible] commercianti, [illegible] lo scopo finale di far conoscere in Italia ed all'estero, il «prodotto Canelli». [illegible]' una strada [illegible] lunga da percorrere, con inevitabili intoppi e problemi, non ultimo la cronica mancanza di denaro che affligge i Comuni.

«L'entusiasmo per il momento c'è - afferma Gian Marco Cavagnino dell'ente Progetto Canelli - Miriamo ad un recupero totale del [illegible] territorio. Vogliamo pensare in grande [illegible] non [illegible] tratta [illegible] idee che peccano [illegible] presunzione, perchè la presenza del [illegible] città nel mondo attraverso i [illegible] vini, [illegible] già [illegible] realtà».

Il «Progetto Canelli» parte da alcune considerazioni di fondo: la capitale dello Spumante è diventata tale per il lavoro degli industriali e delle maestranze però, passati gli anni del boom economico, ora ristrettezze [illegible] vendita di case enologiche agli stranieri hanno minato la fiducia dei canellesi in sè stessi.

«Occorre invertire questa tendenza - spiegava l'assessore Oscar Bielli alla presentazione del Progetto - facendo un inventario di tutto ciò che abbiamo [illegible] utilizzarlo al meglio». L'avvio [illegible] stato positivo [illegible] nei due giorni «magici» dell'Assedio, prova generale del potenziale turistico della città, la gente ha risposto [illegible] quella vivacità [illegible] passione, che [illegible] Canelli non si vedevano [illegible] anni.

Anche il «Settembre canellese» ha avuto [illegible] buon esordio, con i falò a Villanuova e sulle colline di Monforte: [illegible] fuoco tanta gente che discuteva [illegible] far diventare la città [illegible] «luogo ideale della civiltà del vino».

Poi un ciclo ininterrotto di proposte gastronomiche ed enologiche: qualche polemica sul complesso dell'organizzazione non è mancata, [illegible] come spiega il consigliere delegato alle manifestazioni Giovanni Vassallo «è un Settembre diverso da quelli passati ma che [illegible] ha [illegible]cora trovato una nuova e sicura strada. E' stata una festa del Moscato diciamo [illegible] transizione». [illegible] non appena sarà passata la vendemmia gli amministratori si incontreranno «a tavolino» per perfezionare e dare corpo al «Progetto Canelli». Si mormora di una grande iniziativa floreale.

[e. ce.]

Il tavolo degli oratori durante la presentazione del «Progetto Canelli» ad aprile

Gastronomia

Moscato e soma d'aj

CANELLI. «Re Moscato», mercoledì è stato protagonista di una curiosa serata voluta [illegible] gastronomo Giorgio Pagella e dal gelatiere Ezio Parodi. «Perchè non provare ad abbinare il dolce con il sapore salato?» si sono chiesti. Sono nati così alcuni abbinamenti inediti, che hanno conquistato i palati: sebbene possa apparire strano, il Moscato tappo raso può accompagnare «la soma d'aj» oppure i crostini spalmati di brus e robiola o meglio ancora le focacce farcite di pomodori secchi, i noti «ciapuli[illegible]».

All'iniziativa hanno aderito alcuni dei migliori nomi delle terre [illegible] Moscato: Redento Dogliotti (La caudrina), Alessandro Boido (Cà di Gal), Piero Gatti, Sergio Grimaldi (Ca du Sindic), Vittorio Bero, Paolo Saracco, Pietro Barbero, Vincenzo Grasso, i Cerutti [illegible] Cà du ciuen), Mario Perrone, la Cantina Valle Belbo [illegible] Daniele Boido (Cà del fer). Ha «fatto [illegible] sonoro» la musica degli Stop Music.

Appuntamento a teatro, stasera, per i canellesi: in programma un'inedita proposta

Alla Foresteria spunta [illegible] palcoscenico

Alberto Maravalle in collaborazione con gli attori del Gruppo teatro nove reciterà i sentimenti: buoni e cattivi Impegnativi testi classici. Il pubblico raggiungerà la sala attraverso una galleria tappezzata di fotografie

Alberto Maravalle (qui nei costumi dell'Assedio) è l'ideatore della serata teatrale

CANELLI. Questa sera alla Foresteria Bosca [illegible] di scena i sentimenti. E' un'idea [illegible] Alberto Maravalle, che ha preso corpo [illegible] [illegible] collaborazione [illegible] altri attori del «Gruppo teatro Nove». [illegible] parlerà d'amore e di avventura, di morte [illegible] resurrezione, del dubbio [illegible] dell'uomo davanti all'infinito. Una vasta gamma [illegible] stati d'animo [illegible] cui hanno dedicato ampio spazio autori teatrali e poeti interpretandoli ognuno a modo suo, a seconda del contesto storico e culturale in cui ha vissuto.

L'attore e regista canellese Maravalle per questo «Frammenti [illegible] scena», ha affrontato una scelta non facile: attingendo all'esperienza di tanti anni di carriera, ha optato per una miscellanea tratta da autori classici [illegible] contemporanei. Di Morte parleranno brani dell'Edipo Re ed il Leopardi con «A Silvia», della Resurrezione l'episodio [illegible] «Lazzaro» tratto dai Vangeli. Il filo conduttore dell'Avventura [illegible] l'«Ulisse» [illegible] Dante. C'è poi la Preghiera con il «Cantico delle Creature» ed alcuni passi di Salvaneschi. Per il Dubbio, non poteva mancare [illegible] monologo dell'Amleto.

Sul tema Amore, la scelta più difficile: «Ho deciso [illegible] individuare due tipi d'amore - spiega Maravalle - uno per la propria terra, con Zacinto [illegible] Vento [illegible] Tindari e l'altro tra le persone con Catullo, alcuni brani leopardiani [illegible] Paolo [illegible] Francesca. Non mancheranno i sonetti di Shakespeare sull'amore omosessuale».

Brani ironici per il tema Divertimento: c'è L'assassinio di Palazzeschi ed il Cyrano [illegible] Bergerac. In chiusura ecco la Gioia, con il Trionfo di Bacco ed Arianna.

Accanto a Maravalle, recite[illegible] Domingo Cannatà, Rosangela Pescarmona e l'astigiano Aldo Delaude. La direzione tecnica è affidata a Giorgio Sardi ed il pubblico (l'ingresso è libero), per arrivare [illegible] salone della Foresteria passerà attraverso [illegible] galleria dei ritratti fotografici di studio, opera di Gianfranco Rossi Casè.

[e. ce.]

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Venerdì 11 Settembre 1992 n. 35

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 50.224

Intervista al presidente della Camera di commercio alla vigilia dell'inaugurazione

«Questa Douja è da rifondare»

Salva Garipoli: «Le feste servono solo aiutano sul serio l'economia astigiana». Polemica con i ristoratori «Dobbiamo riconquistare l'orgoglio per i vini di questa terra, non soltanto per i più famosi»

Salva Garipoli, architetto, presidente della Camera di commercio di Asti

ASTI. La Douja si apre oggi e a tagliare il nastro inaugurale sarà produttori premiati.

Per una volta politici e autorità faranno contorno. Lo ha deciso Salva Garipoli, architetto, dc, presidente della Camera di commercio, in odore di «rivoluzioni». Garipoli nel discorso inaugurale sfumerà toni e pennellerà proposte di rinnovamento, ma nel colloquio diretto con il cronista abbandona le prudenze e va all'attacco.

«Ho detto e ripeto che voglio la Douja d'or tutto l'anno perché deve un traino importante per l'economia astigiana. Delle semplice del vino presidenti sorridenti e manifestazioni di contorno varie, potremmo anche fare a meno, ma purtroppo è la nostra enologia che rischia di sparire».

In che senso?

«Mi baso sulle cifre. Se in pochi anni si è scesi dai al 50 litri di consumo pro capite significa che oltre la metà dei nostri vigneti dovranno essere spiantati: e che cosa ci mettiamo barbabietole?».

E lo slogan bere bene, ma bere meglio?

«Giusto e condivisibile, ma non sono certo le ditte affermate che vendono una bottiglia di barbera a ventimila che hanno problemi. Io però quei vini, ottimi, li consumo a pasto tutti i giorni e come me la maggioranza degli italiani».

Crede nelle campagne promozionali a favore del vino?

«Servono progetti veri e seri. Non basta chiedere soldi al governo e poi non sapere spendere. E intanto i consumatori, soprattutto i più gi stanno diventando analfabeti del vino. Non capiscono un prodotto che richiede anni di lavoro e preferiscono bibite industriali fatte in una notte con aggiunta di anidride carbonica».

E' la «solita» polemica contro la birra?

«Non solo. Dobbiamo come astigiani e piemontesi riconquistare la voglia e l'orgoglio per i vini di questa terra: mi domando che senso ha trovare nei ristoranti astigiani caterve di pinot grigi non meglio identificati. E poi perché quando una bottiglia parte dal produttore a 4000 mila finisce sui tavoli a 15 mila?».

Ha proposte per il futuro?

«Nessuno ha la bacchetta magica. Dico però mettiamoci a ragionare sul serio e diamoci una mano tutti, anche finanziaria. Le idee mancano. Servono cultura e fantasia, oltre che naturalmente un po' di soldi. Qualcuno dirà che non me ne intendo del settore, credo che non bisogna essere laureati in enologia per poter aiutare il vino e i suoi produttori, soprattutto quelli piccoli che si spaccano la schiena nelle vigne».

Quindi una Douja da rifondare.

«Oggi pe inizia già l'edizione del 1993. Avremo problemi, ma credo nel cambiamenti. Altrimenti saluto tutti e torno a fare l'architetto, senza rancore».

Sergio Miravalle

Si apre con le note di Rossini

La Douja d'or prende il via oggi sulle note di Rossini. 26esima edizione della Festa del Vino si apre con un concerto tenuto dalla Piccola Orchestra Sinfonica della Rai di Torino, alle 17, teatro Politeama. In programma sinfonie dalle opere del maestro pescarese, raffinato gourmet oltre che grande musicista, di cui quest'anno ricorre il bicentenario della nascita. Dirige il maestro Luca Pfaff. La giornata proseguirà con la premiazione, alle 16,30, dei vincitori del 20° concorso enologico.

I vini che hanno superato le selezioni sono 370 presentati da 207 ditte vinicole provenienti da tutte le regioni d'Italia (176 i vini piemontesi premiati, su 457 presentati). Alle 19 nell'Esposizione di piazza Alfieri avverrà l'inaugurazione ufficiale della «Mostra-mercato vini Doc e Docg - Premio Douja d'Or».

La serie degli appuntamenti si completa con la serata in onore dei vincitori del Concorso enologico nazionale, al ristorante «La Grotta». Domani si entra nel vivo delle Sagre, con l'anteprima del Festival in piazza Campo del Palio. Dalle 19 in poi saranno in distribuzione al pubblico piatti tipici negli stand di trentuno Pro loco, una rappresentanza delle protagoniste (in totale saranno 39) che domenica mattina sfileranno per le vie del centro cittadino. Poi da mezzogiorno la seconda grande abbuffata con giochi fino a sera. [m. t.]

DISCARICA DI CALLIANO

La Provincia ha detto «no»

Parere negativo dell'amministrazione provinciale di Asti sul progetto di impianto-discarica di Calliano.

SERVIZIO A PAGINA 38

SCOPRI IL TUO BORGO

La foto quiz numero 17

Pubblichiamo oggi un altro tagliando di «Scopri il tuo borgo» de La Stampa abbinato al Palio.

A PAGINA 29

Viticoltori preoccupati

Prezzi, maltempo, distillazioni crescono i dubbi e le polemiche

ASTI. Si apre un'altra «vertenza distillazione», aumentano tra i viticoltori astigiani le preoccupazioni per i danni del maltempo e i timori di un possibile tracollo dei prezzi delle uve. Dopo le polemiche e le proteste dei mesi scorsi contro la tassa Cee (sul è intervenuto anche il senatore Gianni Rabino), il mondo enologico astigiano e piemontese si prepara a scendere di nuovo in campo in vista dell'ormai imminente vendemmia. Nodo centrale del dibattito il problema distillazione.

Lunedì, alle 9, in Provincia, verrà elaborato un documento unitario delle organizzazioni agricole e associazioni dei produttori. Spiega Ezio Borgio, direttore della «Viticoltori Piemonte» (29 cantine sociali rappresentate): «La nostra regione, al contrario di altre, non produce surplus e oltretutto le previsioni per la prossima raccolta parlano di una produzione inferiore del per cento a quella dell'anno scorso. Anche le giacenze 1991 sono inferiori a quelle dell'anno precedente: in Piemonte gran parte del vino prodotto milioni mila ettolitri) ha una collocazione sul mercato».

Il documento verrà sottoposto per l'approvazione anche ad altre zone vocate, come Toscana, oltrepò Pavese, sarà inviato a ministero dell'Agricoltura, Parlamento Cee, regioni, province, ecc. Prosegue Borgio: «Che ha mandare vino di qualità alla distillazione? Non dimentichiamo che in Piemonte anche i prezzi medi del prodotto tavola comunque superiori alle quote di orientamento delle altre Regioni. E poi c'è da considerare l'assurdo derivante dal fatto che i produttori piemontesi costretti al trasferimento dell'obbligo e quindi a comprare vino in altre regioni per soddisfare le richieste di distillazione».

Conclude il dirigente della Viticoltori Piemonte: «Le cantine cooperative fanno già distillazione preventiva per togliere il vino meno buono dal mercato, soddisfacendo sostanzialmente all'obbligo. sarà necessario, per far valere i nostri diritti, siamo intenzionati a ricorrere anche alla Corte internazionale dell'Aja».

Intanto è confermata per lunedì in Regione a Torino la riunione della commissione paritetica per l'accordo sul prezzo sul moscato.

Franco Binello

Una recente manifestazione contro la distillazione dei vini a Costigliole

Una giovane coppia arrestata a tarda notte dai carabinieri

Canelli, hashish a domicilio

I due erano pedinati da tempo. Sorpresi all'uscita da un alloggio, la perquisizione fa scoprire dieci grammi di «fumo». Pare che avessero appena compiuto una consegna

anni e Annamaria Duetti, di arrestati dai carabinieri. Secondo gli inquirenti vendevano hashish «porta a porta»

CANELLI. Hashish a domicilio. A fornire l'insolito servizio a Canelli erano, in base agli elementi raccolti dai carabinieri, Andreino Noli, anni, originario di Nuoro, abitante ad Asti in corso Volta e Annamaria Duetti, anni, nata ad Alessandria, residente a Castel chero in via Roma 11. Noli lavora come rappresentante nel campo editoriale, la ragazza è disoccupata. I due sono stati arrestati ieri notte con l'accusa di spaccio e detenzione di sostanza stupefacente.

I carabinieri di Canelli, coordinati dal Leonardo Nucera, seguivano da alcuni giorni la coppia. annotato tutti i loro spostamenti e osservato le persone che contattavano. E spesso li avrebbero visti entrare ed uscire da numerosi alloggi in zone diverse della città.

Ieri notte, alle tre, i militari hanno deciso di intervenire. Hanno atteso la coppia nell'androne di un condominio nel centro di Canelli. Quando Noli e la Duetti sono usciti, li hanno bloccati e perquisiti. In tasca 10 grammi di hashish.

A questo punto, i carabinieri sono saliti nell'alloggio dove avevano visto uscire la coppia. Nell'appartamento vive sola Maria G., 30 anni. La casa è stata perquisita minuziosamente. In camera da letto c'erano grammi di hashish.

Secondo i carabinieri il «fumo» stato consegnato poco prima da Noli e Annamaria Duetti. Maria G. è segnalata alla Prefettura. La giovane avrebbe ammesso ai carabinieri di aver acquistato l'hashish dalla coppia.

Andreino Noli e Annamaria Duetti stati portati in caserma a Canelli ed arrestati per detenzione e spaccio za stupefacente. Ieri i due stati interrogati dal gip (giudice per le indagini preliminari) che ha convalidato i provvedimenti. Poi sono stati trasferiti, l'uomo nel Quarto, la ragazza alla sezione femminile del di Alessandria. [a. t.]

Mentre all'alba è previsto da Asti l'ultimo collegamento in diretta con la trasmissione televisiva «Uno mattina estate»

Oggi apre il parcheggio nell'ex Caserma di corso Alfieri

Sarà gratuito e custodito. Modifiche al traffico per l'allestimento delle tribune

L'inviato di «Uno mattina estate», Enrico Papi: sono suo alcune «gaffe» sul Palio

ASTI. Ultime riprese di «Uno mattina estate», stamane in piazza Libertà, sul di Asti. Dopo cinque giorni di collegamenti in diretta, oggi si chiuderà con il gruppo a cavallo del Capitano, gli sbandieratori dell'Asta e i rettori di borghi e Comuni. I collegamenti saranno alle 6.50, 7.50 e 8.40.

Mentre il conduttore Enrico Papi parlerà preparativi alla corsa e lotteria nazionale insieme all'assessore alla Cultura Giuseppe Barolo, al parroco di San Secondo, don Pietro Mignatta e al presidente della Cassa di Risparmio di Asti, Giovanni Borello, in piazza Alfieri proseguiranno le operazioni per allestire le tribune. Stavolta toccherà al lato dei portici Rossi.

Per permettere la collocazione delle tribune il Comune ha disposto alcune modifiche alla viabilità: «Già nella giornata di oggi apriremo l'ex Caserma Colli di Felizzano alle auto - annuncia l'assessore competente Mario Novellone - mentre il traffico proveniente da corso Dante sarà dirottato su Alfieri, in direzione di piazza Primo Maggio».

Secondo un comunicato diffuso ieri dal Comune, oggi la piazza resterà chiusa i lavori per l'allestimento delle tribune. Domani sarà invece consentito il transito ai veicoli provenienti da viale alla Vittoria, mentre lunedì il «salotto di Asti» verrà chiuso definitivamente.

Nei giorni scorsi gli addetti del Comune hanno terminato di disegnare gli stalli nel cortile dell'ex caserma. L'ampio parcheggio, in base a quanto riferito dal Comune, ospiterà circa 400 auto e supplirà alla mancanza di posteggio nelle piazze Campo del Palio e Alfieri nelle domeniche delle Sagre e del Palio. E' prevista inoltre una decina di stalli riservati a portatori di handicap e altrettanti per autocarri.

Il parcheggio sino alla fine di settembre sarà gratuito e custodito; in futuro, però, il Comune non esclude di renderlo parzialmente a pagamento. L'orario di apertura è dalle 6,30 alle 20,30.

Dopo tale gli accessi verranno chiusi e i veicoli rimasti all'interno potranno essere ritirati il giorno seguente. L'ingresso è in corso Alfieri, l'uscita in via Bocca. Intanto sabato 9,30 il sindaco e la giunta faranno sopralluogo all'ex caserma. Ci saranno anche i responsabili dell'Intendenza di finanza; l'invito è esteso al ministro delle Finanze Giovanni Goria.

Intanto si spera che il maltempo disturbi, come è avvenuto ieri, gli ultimi collegamenti di «Uno mattina estate». Ieri è notata l'assenza, dinanzi alle telecamere, della di S. Silvestro Maria Teresa Perosino (erano invece presenti i vice Vin Bonasera e Livio Cantamessa).

Più tardi la rettrice ha spiegato che mancata partecipazione non aveva intenti polemici», esprimendo tuttavia perplessità sul modo di «confezionare» i collegamenti sul Palio. [l. n.]

ALTRI SERVIZI A PAGINA 38

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

PREVISTO OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso, con addensamenti temporanei e locali sul nord-occidentale.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
Deboli intorno 500.
A DEL TEMPO. Cielo se o poco nuvoloso, con possibilità, nelle ore notturne, di foschie dense nelle valli.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
Max: 20; min: 11; media: 16

UN ANNO
Max: 23; min: 14; media: 19

Torino 21; Novara 20; Alessandria 20; Aosta 20; Cuneo 21,7; Vercelli 21

Abbinamento con la lotteria e altre novità caratterizzano l'edizione 1992

Presentato il Palio della fortuna

Nasce anche il pronto soccorso per i cavalli

ASTI. Il Palio 1992 è stato presentato ieri mattina nell'inedita cornice dell'Arciconfraternita di San Michele [illegible] piazza San Martino. A fare gli onori di casa gli sbandieratori dell'Asta e i figuranti del borgo San Rocco. Quattro gli interventi: hanno parlato il sindaco Galvagno, l'assessore Borolo, [illegible] presidente della Cassa di Risparmio di Asti, Giovanni Borello e il capitano Andrea Sodano.

Mercoledì [illegible] si è svolto invece il Consiglio del Palio, che ha [illegible] alcune importanti decisioni. Galvagno [illegible] Borolo, nei loro interventi di ieri, hanno insistito, in particolare, sull'abbi[illegible] Palio-lotteria, annunciando tra l'altro il superamento [illegible] quota un milione di tagliandi venduti. A supporto del concorso, oltre ag[illegible] spot pubblicitari, ci saranno alcune iniziative a livello locale: tre botteghini funzioneranno, in piazza Campo del Palio, durante il Festival delle Sagre di domenica; i tagliandi verranno inoltre venduti al «mercatino [illegible] Palio» e nell'androne del municipio nello stand pubblicitario del Palio.

Domenica 20, alle 11, [illegible] palaz[illegible] Ottolenghi, alla presenza [illegible] funzionari del ministero delle Finanze, sarà invece la volta del sorteggio dei biglietti che nel pomeriggi[illegible]no abbinati ai cavalli finalisti. Il primo premio della lotteria è di 2 miliardi. Intanto sono già stati spediti gli inviti [illegible] personaggi di primo piano della vita politica: il presidente [illegible] Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, il presidente del Consiglio, Giuliano Amato, il ministro Margherita Boniver; invitati anche sindaci di alcune città italiane e dei centri esteri gemellati [illegible] Asti. Improbabile, causa impegni, la presenza del cardinale Angelo Sodano.

Anche a bordo pista, secondo le decisioni assunte la sera precedente dal Consiglio del Palio, [illegible] previste novità; l'ordine dei veterinari ha messo a disposizione un pronto soccorso per i cavalli (presso [illegible] clinica veterinaria di Serravalle), un «van» attrezzato per il loro trasporto [illegible] un medico chirurgo per i primi interventi sul posto. Il Capitano del Palio, inoltre, qualora i veterinari dichiarassero nel referto la non idoneità alla corsa di [illegible] cavallo, [illegible] tenuto [illegible] vietarne l'impiego in pista».

Intanto la manifestazione comincia ad assaporare il gusto della vigilia, densa come sempre di appuntamenti. Oggi all'Archivio storico verrà inaugurata la mostra delle Pergamene d'autore, allestita dal Soroptimist che bandisce, ogni anno con estrema cura, [illegible] speciale premio riservato alla migliore presenza storica nel corteo del Palio. Sabato 12, [illegible] Battistero [illegible] inve[illegible] [illegible] volta di una seconda rassegna: è quella antologica dedicata al maestro torinese Giacomo Soffiantino, [illegible] dei drappi del Palio 1992. L'iniziativa è dell'assessorato alla Cultura del Comune.

Franco Cavagnino

Il sindaco Galvagno alla presentazione del Palio. Alle sue spalle il drappo di Soffiantino

Venerdì 18 la «provaccia»

Tre batterie vere per spiare i protagonisti della domenica

ASTI. [illegible] «provaccia» che [illegible] Siena rappresenta da sempre la grande anteprima del Palio, approda, seppure semplificata, anche ad Asti. E' possibile che venga ribattezzata «Corsa degli araldi».

Si svolgerà in piazza Alfieri, venerdì 18 settembre e sarà articolata [illegible] tre batterie (senza la finale) la cui composizione avverrà per sorteggio. Vi parteciperanno i fantini che domenica 20 [illegible] il Palio. L'accesso alle tribune sarà consentito solo alle pe[illegible] che, all'ingresso, esibiranno un biglietto della Lotteria del Palio [illegible] Asti.

La corsa, [illegible] cui inizio [illegible] previsto intorno alle 18,20, verrà preceduto [illegible] un «rituale» studiato appositamente per l'occasione: alle 17 il sindaco, la giunta, i rettori [illegible] i rappresentanti dei comitati, ciascuno con le insegne del borgo [illegible] Comune, si ritroveranno in piazza San Secondo per raggiungere piazza Alfieri in corteo.

Qui Galvagno «consegnerà la piazza» al Capitano Andrea Sodano «in qualità di unico responsabile di quanto avviene al suo interno». Sodano a sua volta inviterà i rettori a prendere possesso dei nuovi box cavalli, costruiti a forma di padiglione medioevale, e ad issarvi le insegne e i motti [illegible] loro rione.

Quindi i fantini, agli ordini del mossiere Ulrico Ricci, daranno vita alle batterie (tre giri di pista) che consentiranno al pubblico di fare conoscenza con i protagonisti della domenica seguente. La partenza sarà al canapo, con allineamento.

La «provaccia» verrà preceduta, in mattinata, dalle prove ufficiali che proseguiranno sabato mattina (dalle 7 alle 12,15): ciascun fantino avrà l'anello [illegible] sua completa disposizione per 15 minuti. [illegible] rivedrà in pista anche «Truciolo» Cottone che sarebbe [illegible] ingaggiato da San Marzanotto.

[f. c.]

Il presidente [illegible] Repubblica Oscar Luigi Scalfaro è [illegible] invitato al Palio
Sotto: il mossiere pisano Ulrico Ricci

IN [illegible]

ASTI

Tentano di avvelenare il cane di una commerciante

Una commerciante astigiana, Carmelina Allegretti, 25 anni, ha denunciato un tentativo di avvelenamento [illegible] [illegible] cane da parte di ignoti. Ad avvertire la donna è stato un vicino di casa che ha visto l'animale rantolante: dopo [illegible] lavanda gastrica praticata dal veterinario l'animale è stato salvato.

ASTI

[illegible] oggetti d'oro in un alloggio in via Magenta

Ladri in azione ad Asti in via Magenta, nell'abitazione di una casalinga, Rosina Salerno, 50 anni. I ladri hanno forzato [illegible] finestra [illegible] primo piano e dopo aver messo a soqquadro l'abitazione si sono impossessati di ol[illegible] [illegible] milioni [illegible] contanti ed oggetti per circa 8 milioni.

[illegible]

Tre cacciatori di frodo sorpresi [illegible] carabinieri

Sono stati sorpresi dai carabinieri in una zona dove la caccia è vietata, con un fucile calibro 12 e tre lepri in un sacco di juta. Vincenzo C., 38 anni, meccanico, Piero C., [illegible] anni, muratore entrambi di Tigliole e Mario B., 35 anni, ope[illegible] [illegible] Castellaro, sono stati denunciati.

[illegible]

Minaccia un impiegato con il coltello: denunciato

I carabinieri hanno denunciato Salvatore T., 43 anni, di Villanova. E' accusato di aver mi[illegible] con [illegible] coltello Enzo Profili, 56 anni, impiegato, Villanova, via [illegible] [illegible]lo 83.

Di oltre 2 milioni

Falsi impiegati [illegible] donna a Isola

ISOLA. Una pensionata di 89 anni è stata derubata di oltre un milione da due uomini che si sono finti impiegati dell'Enel.

I truffatori sono entrati nell'abitazione della donna sostenendo [illegible] dover controllare, oltre al contatore, l'ultima bollet[illegible] della luce.

La pensionata è andata in camera da letto [illegible] prendere il portafogli dove conservava il documento che ha consegnato ai falsi impiegati.

Uno di questi dopo aver visionato la bolletta, ha chiesto all'anziana del denaro. «C'è stato un errore, ci deve 100 mila lire».

A questo punto il complice ha invitato l'anziana ad accompagnarlo in cantina per controllare il contatore. Una scusa per permettere al «collega» di impossessarsi di 1 milione e mezzo [illegible] di alcuni dollari che [illegible] custoditi nel portafogli della donna.

Poco dopo la pensionata si è accorta del furto ed ha avvertito i carabinieri.

[r. gon.]

Negli uffici postali

In [illegible] le [illegible] per [illegible]

ASTI. Negli uffici postali di Asti e provincia sono in vendita da qualche giorno le nuove marche per patenti e passaporti. Gli astigiani avranno tempo fino al 31 ottobre per mettersi in regola dopo le lunghe code fatte dinanzi alle tabaccherie, a fine agosto, per reperire l'introvabile bollo.

Ora invece in tutti gli uffici postali sono disponibili le nuo[illegible] marche [illegible] 28, 31, 32, 33 mila lire da utilizzare rispettiva[illegible] per i pagamenti delle integrazioni alla tassa [illegible] [illegible] sione governativa prevista per le patenti di categoria B, C, D e per i passaporti.

Insieme ai nuovi bolli (numerosi gli astigiani che hanno già provveduto ad acquistarli) [illegible] anche in vendita le marche per patenti e passaporti di importo integrale pari, rispettivamente, a [illegible] mila e 60 mila lire.

[illegible] balzelli, dopo quelli introdotti a luglio, [illegible] stati decisi a fine agosto dal ministero delle Finanze per creare nuove entrate in bilancio.

[l. n.]

Esposto in pretura

[illegible] sotto inchiesta per [illegible]?

ASTI. Un esposto su [illegible] presunto illecito urbanistico della «Immobiliare Borbore» è [illegible] presentato alla procura presso la pretura [illegible] tre cooperative astigiane («Fortino market», «3A» [illegible] «Sca»). Secondo la segnalazione, presentata dall'avvocato Gianleonardo Occhionero, il Comune sarebbe stato indotto in errore nel rilasciare una concessione edilizia a sanatoria riguardante un deposito in corso Venezia di proprietà della «Guido Maggiora». L'immobiliare avrebbe fatto passare per commerciale una struttura utilizzata invece come deposito.

La questione sarebbe legata all'insediamento del centro commerciale nel quartiere di corso Alba. Un progetto era sta[illegible] presentato a marzo dalle tre cooperative. Successivamente la «Guido Maggiora» aveva dato la disponibilità di una sua area in [illegible] Venezia, [illegible] stessa a cui farebbe riferimento l'esposto. La proposta aveva causato posizioni discordanti all'interno della Giunta.

[r. gon.]

ANCORA PIOGGIA SULL'ASTIGIANO

Proteste per gli allagamenti in corso Don Minzoni

Si tenta un primo bilancio dei danni del violento nubifragio che mercoledì sera aveva causato allagamenti in città. Nella foto (Morra) un'immagine «fluviale» di corso Don Minzoni con le auto che procedono a rilento nella scia d'acqua; stessa scena anche in piazza del Palio (nel riquadro): un fuoristrada attraversa un guado improvvisato. Gli abitanti della zona pongono da tempo la questione delle [illegible] capacità di assorbimento dei tombini delle fognature. Si sta organizzando una nuova raccolta di firme da inviare in municipio. Ieri intanto è tornata la pioggia: per le prossime ore è però previsto [illegible] miglioramento delle condizioni del tempo

IL [illegible]ACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

Vigneti: chi [illegible] paura [illegible] foto aeree?

Come negli altri settori della nostra agricoltura anche in quello vitivinicolo gravi sono i sintomi di crisi e quindi di preoccupazione per gli operatori. Tra le molte medicine una di [illegible] [illegible] qu[illegible] continuamente portate all'attenzione del Parlamento e [illegible] governo consiste nella realizzazione del [illegible] vitivinicolo nazionale che, ad esempio, la Regione Piemonte [illegible] già da anni auspicato [illegible] la realizza[illegible] della cosiddetta Anagrafe vitinicola provinciale. Perché, giustamente [illegible] detto dagli esperti, è assolutamente necessario sapere quante superfici nel nostro Paese [illegible] poi regione sono destinate [illegible] vigneto, altrimenti risulta [illegible] risulterà assai difficoltoso se non impossibile realizzare una seria programmazione della viticoltura italia[illegible]. Per questo motivo già opportunamente nel precedente governo il ministro Goria ha investito circa 70 miliardi di [illegible] al fine di realizzare attraverso la cosidetta aerofotogrammetria, ovvero l'insieme delle foto attraverso le quali costruire con opportune verifiche il citato [illegible]tasto vitivinicolo nazionale. A questo punto crediamo quindi che sia indilazionabile l'esigen[illegible] di rendere pubbliche le risul[illegible] di detto approfondimento fotografico nonostante le ulteriori richieste di verifica poste all'attenzione della Confagricoltura in tema di distinzione tra vigneti per uve da tavola e quelli per una [illegible] vino. Riteniamo infatti che problemi specifici possano [illegible] affrontati con celerità ed immediatamente dopo la pubblica lettura delle risultanze delle foto aeree.

Un'altra non meno importante decisione riteniamo sia quella riguardante la cosiddetta «regionalizzazione» nell'ambito della distillazione obbligatoria dei vini da tavola, aspetto che ha letteralmente infuocato il settore vitivinicolo nella primavera-estate 1992, con particolare riferimento alla situazione dei produttori [illegible] collina.

Per invertire la tendenza, ov[illegible] per far distillare quantitativi di uva con [illegible] costante incremento, in stretto rapporto con l'aumento delle produzioni unitarie, riteniamo debba essere attuato fin [illegible] prossimo an[illegible] il provvedimento della regionalizzazione delle tabelle della distillazione obbligatoria dei vini da tavola, in rapporto [illegible] quantitativo [illegible] uva [illegible] vino prodotto in ogni regione e alle quantità rimaste invendute.

sen. Gianni Rabino
responsabile naz. dc
per l'agricoltura

Ristoranti cinesi cinema e librerie

Ho letto in questi giorni del proliferare in città di ristoranti cinesi al posto delle vecchie osterie piemontesi. I cambi di «destinazione d'uso» mi pare siano però da anni all'ordine nel giorno nella nostra città: banche al posto di cinema e boutique invece [illegible] librerie. Oltre a salvaguardare la cultura culinaria perché non dare una mano alla cultura in genere.

Renato Grobello, Asti

Le lettere vanno inviate [illegible] Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14.100 Asti, oppure via fax al numero 0141-50224. La lunghezza deve es[illegible] contenuta in [illegible] righe possibilmente dattiloscritte.

[illegible] UTILI

[illegible]

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.866

CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.469
Cocconato: 907.503
Costigliole: 968.779
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.558

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Baronciani, piazza S. Secondo 12, tel. 54.300; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle [illegible] 8 [illegible] serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia S. Domenico, corso Volta 29, tel. 271.721.

Canelli: Fantozzi, via G. B. Giuliani 1.
Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre.
Nizza: Boschi, via P. Corsi 44.

GUARDIA MEDICA
Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 7621
Rocca d'Arazzo: 408.180
San Damiano: 975.810
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112
Asti: 50.195
Bubbio: (0144) 8103
Canelli: 833.883
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B.: (011) 987.6152
Costigliole: 968.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113
Asti: Questura 418.111 - 210.078
Stradale: Asti: 212.358
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 361.288

[illegible] APPUNTAMENTI

[illegible]

Domande per le case popolari

Scadrà il 29 settembre il termine per presentare domanda per l'assegna[illegible] di alloggi dell'Istituto autonomo case popolari. Le domande si raccolgono all'ufficio Casa del Comune, a palazzo Ottolenghi, corso Alfieri [illegible] Per ulteriori informazioni gli interessati possono telefo[illegible] al 399.423.

SANITA'

Corso per diventare assistenti

S'inizierà il 15 settembre ad Asti [illegible] corso per assistenti socio-sanitari organizzato dall'Isi (Istituzioni scolastiche italiane) di Torino. Le lezioni dureranno sei mesi e saranno tenute [illegible] insegnanti medici. Il numero minimo di iscritti è stato fissato a quindici allievi, che dovranno [illegible] in possesso almeno della licenza media (non ci sono limiti d'età). L'iscrizione costerà 180 mila lire; la frequenza 200 [illegible] lire se gli allievi saranno 15, con quote a scalare se saranno più numerosi. Le iscrizioni scadranno domani. Per ulteriori informazioni ci [illegible] può rivolgere alla sede di corso Venticinque Aprile 24 dalle 16 alle 20 [illegible] giorni [illegible] mercoledì, giovedì e venerdì.

[illegible]

Lotteria dell'Unità: i vincenti

Non tutti i premi della lotteria della Festa provinciale dell'Unità, conclusasi domenica scor[illegible] [illegible] stati ritirati. I possessori dei biglietti estratti potranno rivolgersi alla sede del pds, in via Venti Settembre 68, per ritirarli. Ecco i numeri vincenti: 1° premio: 0894; 2°) 1276; 3°) 1273; 4°) 3258; 5°) 3558; 6°) 1051; 7°) 1589; 8°) 3149; 9°) 2146; 10°) [illegible].

LANGA

A Bubbio la disfida tra i borghi

Si terrà domenica, alle 14,30, l'attesa [illegible] dei borghi. Giunta alla tredicesima edizione, [illegible] manifestazione vede in gara i giovani delle borgate bubbiesi alle prese con prove di bravura nei vecchi mestieri [illegible] Langa. La gara si svolge nell'ambito della tradizionale «Festa delle figlie». Alle 20,30 si chiuderà con una grande grigliata servita con vini tipici locali.

Dopo la ricerca dell'Usl di Asti parte il programma di prevenzione nelle Materne

Emergenza-carie per i bambini

Allarmante la media dei denti malati: 3 per ogni ragazzo sotto i 10 anni. Cibi troppo ricchi di zuccheri e scarsa igiene della bocca. Genitori e insegnanti coinvolti nella campagna

ASTI. A dieci anni ogni bambino astigiano ha mediamente tre denti cariati. Lo rivela una ricerca dell'Usl, che ha avviato [illegible] giorni scorsi una campagna di prevezione delle malattie dentali nelle scuole [illegible] di Asti e degli otto distretti socio-sanitari di San Damiano, Villafranca, Villanova, Rocca d'Arazzo, Montemagno, Montechiaro, Cocconato, Calliano.

Un'alimentazione troppo ricca di zuccheri e un'insufficiente igiene della bocca sono le cause principali della malattia. «Col passare del tempo, essa può danneggiare la masticazione e anche la digestione - spiegano all'Usl - inoltre può causare infiammazioni e ascessi, talora [illegible] di infezioni a carico di organi come cuore, reni e articolazioni». «Senza contare - aggiungono - i notevoli costi per otturazioni, medicazioni, farmaci ed eventuali ricoveri».

L'indagine sulle [illegible] è stata condotta dalla divisione di Odontostomatologia dell'ospedale diretta da Fausto Polastri. In due sessioni scolastiche (dal 1990 al '92) sono stati visitati 396 bambini delle quarte elementari. I casi di carie registrati [illegible] stati [illegible] mediamente 3 per ogni alunno.

Analizzando i vari denti, ad essere colpiti più [illegible] frequente [illegible] il primo molare permanente e i secondi molari decidui. «Molti genitori - spiega Marcello Francesconi, medico al distretto di Villafranca e coordinatore della campagna sulla prevenzione - pensano che, anche se si cariano, per questi denti non succeda nulla. Per smentirli basta invece ricordare che il primo molare permanente, il più colpito in assoluto dalla carie, è il più importante per assicurare una corretta chiusura della bocca e la crescita degli altri denti».

Le 396 visite hanno rivelato che nel 64% dei casi l'igiene orale dei bambini è insufficiente. Il consumo esagerato di alimenti ricchi di zuccheri (caramelle, miele, merendine, biscotti, bevande gassate) fa il resto. «E' importante che il programma di prevenzione prenda avvio dalla scuola materna - sottolinea il primario Polastri - per questo abbiamo deciso [illegible] partire da qui con una campagna che durerà complessivamente 5 anni».

Per ora gli incontri hanno coinvolto [illegible] insegnanti; quando s'inizierà l'anno scolastico riguarderanno anche bambini e genitori.

I medici del servizio [illegible] Educazione sanitaria e della divisione di Odontostomatologia indicheranno, con dimostrazioni pratiche e teoriche, gli accorgimenti per assicurare il mantenimento della salute dentale. Alle famiglie sa[illegible] distribuite compresse di fluoro, che [illegible] tribuiscono a irrobustire lo smalto dentale.

Laura Nosenzo

Fausto Polastri (a sin.) primario di Odontostomatologia all'ospedale di Asti e Marcello Francesconi, medico al distretto di Villafranca, coordinatore della ricerca

[illegible]

Un seminario dell'Api

Quattordici giovani lavoreranno per due mesi in aziende astigiane nell'ambito di un progetto di formazione promosso dall'Api (Associazione piccole e medie industrie) e finanziato con contributi del Fondo sociale Cee. I ragazzi hanno un'età al di sotto dei 25 anni e sono diplomati o laureandi. Lavoreranno in quattordici aziende metalmeccaniche, alimentari e plastiche dell'Api fino al 9 novembre. Poi, dove sarà possibile, saranno assunti con il contratto di formazione lavoro. «Almeno il 40 per cento di loro potrebbe trovare un'occupazione stabile» dice Carla Raviz[illegible] segretaria dell'associazione, che tiene a sottolineare: «Tutti i partecipanti al corso [illegible] ragazzi con qualità eccellenti, che hanno seguito con profitto il nostro corso». Redatto per offrire alle aziende personale professionalmente qualificato, il progetto dell'Api si è iniziato a marzo con una serie di lezioni teoriche e pratiche. [l. n.]

In frazione Ambert

[illegible]

CALOSSO. Oltre 200 piante di [illegible] moscato di proprietà di un agricoltore [illegible] state danneggiate da ignoti.

La denuncia è stata presentata ai carabinieri da Piero Ferro, 46 anni, residente a Calosso in via Bionzo, proprietario di alcuni filari di viti in frazione Ambert: l'uomo si [illegible] accorto del fatto mentre andava nella vigna: ha notato che le foglie di alcuni filari erano secche.

Insospettito ha fatto un controllo e si [illegible] accorto che durante la notte i vandali avevano reciso, probabilmente con l'uso di cesoie, circa 250 piantine per [illegible] danno complessivo di oltre [illegible] milioni e mezzo.

Nei mesi scorsi nella zona si erano già registrati episodi analoghi. [r. gon.]

Il salvadoregno Schafik

Un delegato Onu ospite [illegible]

BERZANO SAN PIETRO. Arriva questa sera in paese Jorge Handal Schafik, ex capo delegazione per gli accordi di pace della resistenza Salvadoregna e attualmente nominato responsabile all'Onu per l'attuazione degli accordi.

Il delegato sarà ospite fino a domenica della comunità «cascina Ghiaia» [illegible] Berzano San Pietro. La comunità [illegible] gestita dall'associazione «Esperanza».

A cascina Ghiaia funziona una «scuola popolare» che prepara studenti italiani e stranieri (in particolare latino-americani) agli esami pubblici di stato per la licenza elementare, media e superiore. A Berzano i preparano anche studenti universitari. [a. t.]

La festa da domani

Sagra in paese un pranzo per gli [illegible]

ALBUGNANO. Torna il settembre albugnanese organizzato dal circolo ricreativo Libertas in collaborazione con il Comune.

Domani alle 15 gara a bocce alla baraonda, alle 16 gara [illegible] punto. In serata si danza con l'orchestra «La banda degli angeli», l'ingresso è libero. Domenica pomeriggio ancora bocce e alle 16 giochi per i più piccini sul piazzale Belvedere.

Alle [illegible] si balla [illegible] il duo «Veleno [illegible] merletti», ingresso libero. Ancora bocce lunedì pomeriggio.

Le manifestazioni chiudono domenica 20 con un pranzo riservato agli anziani del paese, al ristorante «Belvedere». Per i circa quaranta ultraottantenni del paese sarà gratuito. [a. t.]

Alla festa patronale

Volantini burla per [illegible] del paese

MOMBERCELLI. Centinaia [illegible] volantini anonimi sono [illegible] distribuiti in occasione della festa patronale.

Ignoti, riferendosi alla cena a base di piatti tipici prevista per l'8 settembre, hanno sparso per il paese, nella [illegible] che precedeva l'appuntamento, volantini in cui s'annunciava una «favolosa rapina al palatenda» [illegible] base di polenta [illegible] cinghiale. «Prezzo, tangente compresa - s'indicava - 25 mila lire». Sponsor della serata: «Di Pietro & c.».

«I responsabili hanno voluto fare azione di disturbo contro la Pro loco - dice il sindaco Renato Canapero - io credo anche di sapere chi è [illegible] Ma [illegible] comunque stato un fatto del tutto irrilevante». [l. n.]

[illegible]

Nizza riporta i «discoli» sui vecchi banchi di scuola

Si conclude oggi [illegible] Nizza [illegible] «viaggio» di presentazione delle [illegible] Pro loco che parteciperanno domenica al Festival delle sagre di Asti. Il viaggio, che aveva avuto il [illegible] inizio nel pieno dell'estate vale a dire il [illegible] agosto, ha in questo [illegible] trascorso percorso [illegible] messo in luce quotidianamente, vita, problemi [illegible] curiosità dei sodalizi. Da questo viaggi-presentazione [illegible] emerso un quadro vivo, acceso, dove sono autentiche la passione per il campanile e la voglia di far fare bella figura al proprio paese. Attorno e dentro le Pro loco ci sono energie e vitalità importanti per tutto l'Astigiano che, se utilizzate a pieno delle loro potenzialità possono dar vita a un importante [illegible] sviluppo.

NIZZA. Per i nicesi, la [illegible] loco è un'istituzione: sebbene la città sia ricca di associazioni che si occupano di vari aspetti della vita cittadina, il «cuore» della città, per molti, è in quel Ciabot, dove gli amici si incontrano per un bicchier di vino ed un assaggio di farinata. Sono i promotori di tutte le manifestazioni di Nizza. Stranamente (per i tempi che corrono), c'è sempre stata armonia con le amministrazioni comunali e si [illegible] superati ostacoli ed incomprensioni mantenendo salda l'immagine di [illegible] città festaiola.

A capo del sodalizio, Gigi Morando, che scherza volentieri sulla sua non indifferente mole ed è la miglior pubblicità per la cucina del [illegible] stand. In vista del Festival delle Sagre, i nicesi hanno fatto le cose in grande: la casetta in cui distribuiranno farinata e dolci bugie [illegible] stata rinnovata completamente. «Non abbiamo mai preso premi - commenta Morando - perchè ci hanno sempre detto che la nostra casetta [illegible] era all'altezza. Voglio vedere che [illegible] trovano quest'anno».

In sfilata, ancora una volta, sarà proposta la scuola elementare. Seduti ai vecchi banchi provenienti da una scuola nicese, una decina di discoletti che faranno «disperare» la maestrina Felicina Verri. Una rappresentazione realistica, [illegible] perchè i bambini non faticano certo a far monellerie ed entrano facilmente nel personaggio.

[illegible] «made in Nizza», grazie alla Pro loco, è stato esportato anche fuori dai confini piemontesi. La sua «bagna cauda» accompagnata dal cardo gobbo, l'inverno scorso è approdata all'Enoteca di Siena ed alla serata organizzata a Roma dalla «Famija piemonteisa». Con i senesi poi, c'è un rapporto speciale: da quando la Giostra è diventata uno degli appuntamenti più importanti del calendario nicese, molti appassionati di cavalli hanno cominciato a frequentare la città toscana [illegible] ne è nato un connubio, spesso vivacizzato [illegible] scambi enogastronomici, che l'inverno prossimo [illegible] consoliderà con l'esportazione di cucina monferrina nel prestigioso ristorante «Le Logge».

Per la Pro loco, l'attività s'inizia ad aprile con la Fiera del Santo Cristo e la corsa delle botti: accanto ai concorrenti delle più famose case vinicole della zona che si sfidano spingendo pesanti «butal» per le vie del centro, c'è anche la squadra del «Ciabot». Curiosamente, da 3 anni, i «bottai» sono torinesi, dell'associazione Pellerina, che ha stretto rapporti di amicizia con [illegible] Pro-loco ed arriva puntuale a Nizza per [illegible] gara. Se si piazza [illegible] vince, offre il ricavato in beneficenza.

Un originale e meno noto appuntamento con la Pro loco è fissato per il giorno di Santo Stefano: da tanti anni, a mezzogiorno, il Campanon suona i dodici rintocchi ed a tirare le corde sono sempre gli amici della Pro loco. «Non so neppure come [illegible] nata questa tradizione - spiega Morando - ma è un simpatico modo di augurare buone feste alla città».

Enrica Cerrato

Gigi Morando (nella foto in alto) presidente della Pro loco [illegible]. A fianco [illegible] «vivaci» scolari protagonisti della sfilata edizione '91

LA [illegible]

Ambasciatrice dei vini

La Pro loco [illegible] Nizza [illegible] stata fondata nel '78 da Dedo Roggero Fossati, oggi assessore alle manifestazioni del Comune, e da Roberto Malfatto. Da 5 anni Gigi Morando è il presidente. Il direttivo è composto [illegible] Bruno Verri, Gian Beppe Brovia, Luciano Dino, Domenico Marchelli, Pier Luigi Bronda, Piero Ameglio, Luciano Verri, Antonino Aresca, Walter Giroldi e Guido Fiorin, più un rappresentante del Comune. La sede dal 1980 è nel «Ciabot» di piazza Garibaldi, [illegible] non è difficile trovare il gruppo dirigente ai tavoli del vicino bar Sociale. Ogni anno, la Pro loco partecipa a molte manifestazioni enogastronomiche [illegible] sportive. Spesso [illegible] ambasciatrice dei vini nicesi ai meeting di atletica come la Stramilano oppure a [illegible] paesane in Lombardia e Liguria. Sebbene [illegible] piatto forte dei nicesi resti la farinata, da qualche tempo i cuochi si cimentano [illegible] successo in pranzi completi. [e. ce.]

Lettera al sindaco dalla media Leardi: «Chiarezza sul futuro dell'istituto»

Casale, ultimatum dalla scuola

Insegnanti e personale chiedono che entro 15 giorni il Comune illustri il suo piano su soppressioni e accorpamenti. L'assessore replica: «Non si è ancora trovato un accordo»

CASALE. «Il Comune decida, volta per tutte, come vuole utilizzare gli edifici scolastici casalesi». L'appello lanciato dai docenti e del personale della scuola media «Leardi» ha il tono di un ultimatum.

«Stanchi della latitanza dei responsabili di questa amministrazione chiediamo una sollecita risposta pubblica entro quindici giorni che illustri con organicità e chiarezza il piano di razionalizzazione proposto dal Comune», scrivono gli insegnanti in una lettera aperta al sindaco Riccardo Coppo.

E' proprio al sindaco, in modo particolare, che viene diretto il pressante invito. I docenti sono contrariati dal fatto che Coppo, «in un incontro avvenuto il 10 giugno si era impegnato a convocarli "di lì a pochi giorni" per illustrare il piano». Invece, «sono trascorsi inutilmente tre mesi».

La maggior preoccupazione per questo problema viene dalla «Leardi» perché è stata individuata come quella che sarà sottoposta, se non a soppressione, almeno ad un trasferimento.

I docenti e il personale sono confusi. In quattro anni sono state indicate soluzioni diverse, che hanno comportato disagi, esborsi di denaro pubblico, riduzioni di spazio. Alla «Leardi» si ha l'impressione che gli interventi finora adottati non siano stati perseguiti nell'ambito di un piano organico e chiaramente finalizzato, ma tentativi per la soluzione di un problema rilevante ancora intravista.

Già mesi addietro il collegio dei docenti della «Leardi», in una lettera inviata alle forze politiche, sindacali, scolastiche, aveva ripercorso le tappe circa gli intendimenti di riorganizzazione delle scuole cittadine. «Nel 1987 il sindaco Coppo si impegnò a mantenere per sempre la media Leardi nell'attuale edificio a condizione che si di cedere alcuni locali alla scuola speciale. Nel 1991 fu collocata al piano terreno la materna Santa Teresa e di Borgo Ala, nell'ambito di un piano di ristrutturazione generale che prevedeva altri spostamenti: il magistrale alla Hugues, la Jaffe al Lanza».

Invece, secondo le più recenti indicazioni, la «Leardi» dovrebbe andare a convivere nello stesso edificio della «Hugues», pur conservando l'autonomia.

Assente Coppo, l'assessore alla Pubblica istruzione Davide Sandalo ribadisce la posizione già espressa in passato: «Comprendo i timori degli insegnanti, quando sentono parlare di possibile soppressione di scuola. Credo, tuttavia, come ho già spiegato, che a Casale c'è la possibilità di mantenere in vita quattro medie autonome, con propri insegnanti e organismi collegiali, propri allievi e gruppi di lavoro, anche si dovesse intravedere l'eventualità di collocarle in tre edifici».

«Però - dice Sandalo - siamo in una fase in cui i piani presentati non hanno ancora incontrato un consenso unanime. I dati incontrovertibili che dobbiamo tuttavia tener presenti sono il calo demografico e la necessità di contenere le spese».

Mossano

A Casale ci sono 4 scuole medie: devono fare i conti con il calo demografico

IN BREVE

Conferenza sulla politica del gesuita Pintacuda

Il gesuita palermitano padre Ennio Pintacuda parteciperà a una conferenza dibattito ad Acqui. L'incontro si terrà a Palazzo Robellini, 21. Tema «Perché e come fare politica». La conferenza è promossa da Politeia.

CASALE

Si la facciata chiesa di S. Filippo

Cominceranno tra pochi giorni i lavori di ripulitura e della facciata settecentesca chiesa di San Filippo, a Casale Monferrato. E' già stato sistemato il ponteggio.

Topi d'auto a Callianetto sparisce la ruota di scorta

La ruota di scorta e altri attrezzi sono stati rubati in via Canta, a Villanova, dalla Y10 di Assunta Colitti, anni, abitante in via Milone. Stesso furto in frazione Callianetto ai danni di Ezio Barbero, 26 anni, che aveva lasciato la propria Renault 19 in sosta sotto casa.

Rifiuti, le «campane» davanti alla clinica

Un nuovo punto di raccolta differenziata dei rifiuti è stato allestito nei giardini di viale Montebello, accanto alla clinica Sant'Anna. Prevede campane per la raccolta di vetro, carta, pile, lattine e plastica.

«Troppo vicina alle case, non c'è piano d'emergenza»

Bocciata dalla Provincia la discarica di Calliano

CALLIANO. L'Amministrazione provinciale di Asti ha «bocciato» il progetto dell'impianto di stoccaggio provvisorio per rifiuti speciali e tossico-nocivi, che la società «Asti Servizi» intende realizzare nell'area dell'ex-fornace Cuniberti. Il parere negativo della Provincia è stato illustrato ieri mattina in una riunione, presenti il presidente della Provincia, Guglielmo Tovo, la commissione ecologica provinciale (ne fanno parte Rosanna Valle, Enzo Gino, Italo Mussio), il capo-settore ecologico, dottor Chenna, la giunta comunale callianese e i sindaci di Comuni (Castell'Alfero, Grana, Penango, Portacomaro), sui confinanti con Calliano.

Molto precise le motivazioni tecniche al «no» della Provincia. Innanzitutto la vicinanza dell'impianto all'abitato (meno di 100 metri dalle prime case), l'assenza di un adeguato monitoraggio e la mancanza di un piano d'emergenza.

E' stata pure rilevata l'eccessiva capienza dell'impianto di stoccaggio, circa 18 mila tonnellate annue, rispetto al fabbisogno del territorio astigiano, che, secondo stime attendibili, non ne produce più di mila 200 tonnellate.

«Sono convinto - ha commentato il presidente della Provincia, Guglielmo Tovo - che i politici, a cui è demandato il compito di decidere in merito alla questione, terranno in buon così ben precisa sequenza di motivazioni negative, espresse dai nostri tecnici, a cui va aggiunto il parere, pure negativo, dell'Usl 68». Da parte loro, gli amministratori callianesi preferiscono non cantare vittoria. «Fino a quando - dicono - non vedremo scritto in delibera il parere negativo giunta regionale». «Comunque - aggiunge l'assessore Giovanna Beccuti, che con il collega Alfredo Poli segue da vicino la vicenda rifiuti - questi primi risultati ci confortano».

Intanto l'amministrazione ha indetto, per venerdì 18 settembre, alle 21, nella sede della Pro loco, un convegno sul tema rifiuti ed impianti di stoccaggio. Il Comitato per la tutela di Calliano, presidente Giuseppe Bezzo, ha in cantiere altre iniziative, tra cui un concerto jazz, la presenza con cartelloni di protesta al Festival Sagre e sit-in degli alunni delle elementari, per il 21 settembre, nel posto antistante l'ex-fornace.

Giuseppe Bezzo (in alto) presidente del Comitato per la tutela di Calliano ha varato una serie di iniziative contro il progetto della discarica. In basso l'assessore all'Urbanistica Alfredo Poli

E' Gino Bovone

Il Rotary premia [illegible]

ACQUI. I soci del Rotary Acqui Terme -Ovada hanno ricevuto la visita del governatore distrettuale, Claudio Prelli Bozzo.

Ha fatto gli onori di casa il presidente Giuseppe Avignolo. Durante la serata è stato consegnato il riconoscimento «Paul Harris» all'industriale ovadese Gino Bovone.

Era presente Giuseppe Santero missionario volontario in Costa d'Avorio in un centro per handicappati: il Rotary di Acqui-Ovada gli ha consegnato un milione da utilizzare per la sua opera. [r. bo.]

CASALE

Incidente di Roncaglia

Fuori pericolo il bambino investito

CASALE. Fabio Bellero, il bambino di 6 anni investito da un'auto a Roncaglia, a pochi passi dalla propria abitazione, è stato dimesso dal reparto di rianimazione dell'ospedale Maggiore di Novara. Le sue condizioni sono notevolmente migliorate. I medici l'hanno trasferito nel reparto di pediatria e hanno sciolto la prognosi: guarirà in 15 giorni.

Il bambino mentre attraversava la strada era stato investito dalla vettura guidata da Giuseppe Giorcelli di Vignale. Aveva battuto il capo riportando un trauma cranico. [s. m.]

L'Anas ha varato il piano di miglioramento. Rimarrà la corsia unica solo nel tratto di Millesimo (6 chilometri)

Torino-Savona, sarà tutto pronto entro il '93?

Approvato ieri il progetto di raddoppio: stanziati 180 miliardi

MONDOVI'. Il Consiglio di amministrazione dell'Anas ha approvato ieri pomeriggio il progetto di massima d[illegible] opere «di raddoppio e miglioramento della sicurezza lungo l'autostrada Torino-Savona». Lo stanziamento ammonta a 180 miliardi e [illegible] milioni. Si prevede che entro [illegible] '93 i lavori siano completati su tutto il percorso, con un'eccezione: a corsia unica rimarrebbero i sei chilometri [illegible] Millesimo, al confine tra le province di Cuneo e Savona, dove tutto è sospeso (indipendentemente dalla disponibilità [illegible] fondi) per i contrasti sul tracciato che oppongono l'amministrazione comunale alla direzione [illegible] «To-Sv».

«Nel tratto Fossano-Ceva - precisa il ministro Raffaele Costa, che da anni conduce [illegible] battaglia per [illegible] Torino-Savona - [illegible] sarà immediatamente realizzato un raddoppio vero e proprio, ma un allargamento di alcuni metri della carreggiata, in modo da consentire la creazione di quattro corsie, divise da [illegible] barriera del tipo New Jersey. Inoltre rimarrà una [illegible] in corrispondenza del viadotto sullo Stura».

Nei giorni scorsi, intanto, [illegible] stato aperto agli automobilisti un tratto [illegible] doppia carreggiata di tre chilometri, dal casello di Carmagnola in direzione Fossano. Entro la primavera [illegible] prossimo anno, inoltre, potrebbero [illegible] dichiarati agibili altri 12 chilometri dell'ex pista collaudi, dismessa dalla Fiat già nel '91.

Due immagini dell'autostrada Torino-Savona: qui sopra una delle pericolose curve del tratto appenninico a corsia unica e, a destra, il tratto a sorpasso alternato

«Grazie a questi interven[illegible] - ha commentato con soddisfazione Costa - non si possono considerare esaurite le opere [illegible] a far diventare la To-Sv una vera autostrada, ma si raggiungerà senza dubbio una condizione di sicurezza per gli utenti [illegible] gran lunga superiore all'attuale».

Per cercare di arrestare la catena di incidenti stradali che [illegible] fatto meritare alla «To-Sv» il tragico soprannome di «autostrada della morte» (le vittime sono [illegible] oltre cinquecento dal giorno dell'inaugurazione, 22 anni fa), sull'arteria [illegible]no stati introdotti dal 10 agosto i limiti di velocità più rigorosi d'Italia. Le auto non possono superare i 90 chilometri orari, i pullman i 70 e gli autocarri i 60 (gli ultimi due limiti si riferis[illegible] ai veicoli che pesano più di [illegible] tonnellate), nei tratti Carmagnola-Priero e Altare-Savona.

«Nessuno comunque deve gridare allo scandalo - disse [illegible] quell'occasione l'amministra[illegible] delegato della società, Antonio Chiari -: sono gli stessi limiti che, a partire dal gennaio '93, entreranno in vigore sull'intera rete autostradale italiana. Abbiamo voluto anticipare i tempi perché riteniamo fondamentale il problema della sicurezza».

«L'autostrada così com'è, [illegible] assolutamente inadeguata [illegible] sopportare il volume di traffico che la percorre attualmente - dicono gli amministratori di Comuni savonesi e cuneesi -, specialmente nei fine settimana d'estate [illegible] occasione di feste nazionali. Sul tratto appenninico [illegible] formano code di auto lunghe oltre dieci chilometri, [illegible] che molti automobilisti preferiscono percorsi alternativi, attraverso i colli di Nava, del San Bernardino, del Melogno e di Cadibona».

Della «Torino-Savona» si tornerà a parlare venerdì 18 settembre [illegible] Torino, nella sala delle colonne di Palazzo Civico. Il Comitato difesa utenti ha promosso un convegno al quale ha invitato i ministri Costa [illegible] Merloni, i deputati piemontesi, il sindaco del capoluogo regionale e tutti gli amministratori pubblici di Piemonte e Liguria interessati al problema.

«[illegible] di giungere al più presto al completo raddoppio - dicono polemicamente [illegible] Comitato - oppure [illegible] decidere la retrocessione della To-Sv [illegible] strada extraurbana di seconda [illegible]tegoria. Il pagamento di un pedaggio per rischiare la vita è assolutamente ingiustificato».

Proprio in questi giorni al Comitato, il cui direttivo è composto dai consiglieri provinciali torinesi Alberto Badini Confalonieri (pli), Dario Bocco (Lega Nord), Orazio di Mauro (Verdi) e comunali Gianni Sartorio (Verdi) e Pietro Molino (Lega Nord), ha aderito l'assessore all'Anagrafe del Comune di Torino Giuseppe Lodi (pri).

[illegible] Bosonetto

Decisione Cipi

La «cassa» concessa a 24 aziende

Tra [illegible] alcune filature

Sono 24 le aziende piemontesi alle quali il Cipi (Comitato interministeriale per la programmazione industriale) ha concesso la [illegible] integrazione speciale.

La «cassa» per ristrutturazione e riorganizzazione aziendale [illegible] concessa a sedici industrie. Sono la Dea di Moncalieri e Grugliasco, la Fil Filati industriali di Chieri, la Framatome di Alessandria, la [illegible] Talco di Pinerolo, la Lavorazione italiana cuoi di Alessandria, la Maglieria Ragno [illegible] Borgosesia e Valduggia, la Manifattura di Valduggia, la Miroglio di Alba [illegible] Cortemilia, la Nuova Forneria di Novara, la Sas editrice sportiva di Torino, [illegible] Valeo di Mondovì, la Vita Farmaceutici di Torino, l'Aspera [illegible] Torino e Chieri, la Zacchetti di Romagnano Sesia, [illegible] Trw Sipea, con stabilimenti a None, Nichelino, Bricherasio [illegible] Torino e le sedi piemontesi della Skf.

Altre otto aziende hanno ot[illegible] la [illegible] integrazione perché colpite da grave crisi. Si tratta della Filati Bertrand di Vigliano Biellese, della Italiana Lini e della Octir industriale di Biella, della Manifattura di Cuorgnè, della Rayton Fissore [illegible] Cherasco, della Saf di Robella d'Asti, della Società industriale Cardana di Ornavasso e della Montaggio auto di Moncalieri.

In numerosi casi i periodi di cassa integrazione sono già trascorsi (è il caso della Miroglio di Alba) e i contributi [illegible] dipendenti sono stati anticipati dalle aziende stesse, che [illegible] riceveranno i rimborsi da parte del Cipi. I lavoratori interessati da questo provvedimento [illegible] circa 3600, quasi tutti padri di famiglia.

Le previsioni per il futuro sono fortemente negative: [illegible] recente decisione della Banca d'Italia di [illegible] considerevolmente il costo del denaro [illegible] destinata a ripercuotersi sulle aziende, soffocandone le possibilità di finanziamento e di investimento. [r. c.]

Almeno cinquanta allevatori per la rassegna in programma per tre giorni al Foro. Domenica la lotteria: 1° premio un puledro

A Saluzzo 120 cavalli Merens «super-razza» da montagna

SALUZZO. Per tre giorni, da oggi a domenica, Saluzzo sarà la capitale dei cavalli di Merens, una razza equina da montagna che, nel giro di pochi anni ha conquistato le valli cuneesi, specialmente quelle del Po, del Varaita e del Maira.

«E' la nona volta che gli allevatori si ritrovano - dice Gian Franco Martino, 29 anni [illegible] Becetto di Sampeyre, vice presidente dell'associazione che si occupa di questi cavalli - a testimonianza che i Merens ormai hanno un posto stabile nell'allevamento locale».

Il raduno si svolgerà nel nuovo Foro boario di Saluzzo e si articolerà in varie iniziative, anche promozionali, per diffondere [illegible] più la presenza di questo cavallo. Alla rassegna sono già iscritti oltre cinquanta allevatori ed è assicurata la presenza di centoventi animali, tutti iscritti all'«albo genealogico», a garanzia della purezza della razza, ma probabilmente il numero è destinato ad aumentare.

Si inizierà oggi all[illegible] 10, con la presentazione degli animali e con l'iscrizione all'albo dei puledri nati nell'anno.

Alle [illegible] terrà l'assemblea generale dei [illegible], per dibattere i problemi della categoria. Domani, in mattinata, sarà la volta del concorso-selezione per le puledre non ancora entrate in riproduzione [illegible] pomeriggio verranno presentate le giumente con più di quattro anni di età: due occasioni attese da tutti per vedere quali siano le novità della razza e le tendenze della selezione genetica.

Di sera, con inizio alle 21, [illegible] prima dimostrazione dell'utiliz[illegible] degli animali [illegible] vedere di [illegible] capaci questi cavalli. Domenica, infine, [illegible] momento forse più atteso, con [illegible] dei puledri giovani e, soprattutto, quello degli stalloni da riproduzi[illegible], con i migliori capi in lizza per aggiudicarsi il titolo di campione della razza.

Sfilate per le vie cittadine, premiazioni ai vincitori delle varie categorie, interventi di gruppi musicali della tradizione occitana (la «Chastelado» della Val Varaita e «Meo» di Sampeyre faranno ballare tutti con «curente» e «balet»), ancora dimostrazioni di utilizzo di cavalli sia montati a sella sia al traino, concluderanno il raduno.

Un [illegible] di grande emozione [illegible] previsto anche [illegible] 18, con l'estrazione dei biglietti vincitori della lotteria. Eccezionale il primo premio in palio: [illegible] puledro nato nel '92.

«Questa rassegna rappresenta un grosso sforzo dell'Associazione allevatori - conclude Gian Franco Martino - per diffondere sempre di più una razza equina che è in grado di offrire molte soddisfazioni anche a chi si avvicina per la prima volta al cavallo». Il carattere [illegible] cavalli di Merens è piuttosto mansueto e docile. «Fino a pochi mesi fa avevo una gran paura anche soltanto di avvicinarmi a [illegible] cavallo - dice Rosalba Altieri, a Saluzzo per la mostra -. Non avrei mai immaginato che [illegible] pace di salire [illegible] sella. Invece [illegible] stato facilissimo. [illegible] un'appassionata di montagna. Mentre disapprovo quanti percorrono mulattiere e sentieri in jeep [illegible] motocicletta, perché disturbano gli altri turisti [illegible] gli animali, credo che le passeggiate [illegible] cavallo siano un modo di scoprire le nostre vallate rispettando la natu[illegible]».

Pier Luigi Rudari

LE ORIGINI

Una «stirpe» dei Pirenei

[illegible] cavallo detto di Merens è originario dell'Ariège, nei Pirenei francesi, [illegible] confine con Andorra, e prende il [illegible] del [illegible] in cui ci [illegible] i maggiori allevamenti. Introdotto nelle vallate del Cuneese nella [illegible]conda metà degli Anni Settanta, attualmente è diffuso nell'intero Piemonte alpino, in Valle d'Aosta e Liguria, regioni nelle quali operano diversi allevatori. Per coordinarne l'azione e promuovere la diffusione della [illegible], si è costituita nel [illegible] l'Associazione allevatori, che conta attualmente circa 60 soci, 200 capi, di cui 60 fattrici e 6 stalloni, abilitati alla monta. Razza da montagna, il cavallo di Merens è di taglia piccola (da 1,35 a 1,47 al garrese) e il peso di un maschio adulto può anche superare i [illegible] quintali. Si presta egregiamente per il trasporto [illegible] basto, per il traino [illegible] il tiro leggero, ed è un ottimo cavallo da sella, attualmente sfruttato per il turismo equestre sui sentieri di montagna.

I cavalli di razza Merens hanno ormai [illegible] posto stabile nel [illegible] dell'allevamento nelle [illegible] montane del Cuneese. Questa particolare specie offre molte soddisfazioni anche a chi [illegible] ha alcuna [illegible]

SCOPRI IL TUO BORGO

REGOLAMENTO

1) Questo tagliando per [illegible] il borgo o [illegible] località in cui si trova il particolare fotografato sarà pubblicato ogni giorno (escluso il lunedì) fino al 16 settembre. La fotografia cambierà quotidiana[illegible]. In tutto [illegible] pubblicate 21 fotografie, una per ciascun borgo o località.

2) I tagliandi, [illegible] compilati, [illegible] inviati a: LA STAMPA - CONCORSO "SCOPRI IL TUO BORGO" - [illegible] 32 - 10126 TORINO, oppure imbucati in apposita [illegible] collocate ad [illegible] La Stampa, via De Gasperi 2; [illegible] Fato, piazza 1° Maggio 26 e Centro Informazioni del Comune di Asti - Municipio - P.za S. Secondo.

3) Fra tutti i tagliandi pervenuti entro [illegible] ore [illegible] del [illegible] settembre [illegible] estratti a sorte [illegible] tagliandi a cui andranno 2 biglietti ciascuno di tribuna scoperta validi per il [illegible] di Asti del 20 settembre. Fra tutti i tagliandi pervenuti entro le ore 14 del 25 settembre, compresi i vincitori dei biglietti per il Palio, che riportino le risposte esatte, nei giorni successi[illegible] estratti a [illegible] cavallo e molti altri premi.

4) Non sono ammesse fotocopie del tagliando e sono esclusi dalla partecipazione i dipendenti dell'Editrice La Stampa [illegible] i loro familiari.

I PREMI

1 cavallo (o il valore equivalente in gettoni d'oro); 1 viaggio di tre giorni per 2 persone con ITALIAN [illegible] Buoni acquisto benzina (L. 200.000); 1 buono acquisto della libreria CABIRIA (L. 100.000); 6 cene per 2 persone presso i ristoranti GENER NEUV, FALCONE, CONVIVIO, LA GREPPIA, DA ALDO, AL CAMPAGNIN; 10 biglietti d'ingresso presso il cinema POLITEAMA.

[illegible] tribuna offerti dal

Comune di Asti

- ☐ S. Secondo
- ☐ S. Martino-S. Rocco
- ☐ S. Caterina
- ☐ Torretta
- ☐ S. Silvestro
- ☐ Viatosto
- ☐ 3T
- ☐ Cattedrale
- ☐ S. Lazzaro
- ☐ S. Paolo
- ☐ S. Maria Nuova
- ☐ S. Pietro
- ☐ Don Bosco
- ☐ S. Marzanotto
- ☐ S. Damiano
- ☐ Montechiaro
- ☐ Canelli
- ☐ Moncalvo
- ☐ Nizza Monf.
- ☐ Baldichieri
- ☐ Castell'Alfero

Foto n. 17

In quale rione, borgo o comune [illegible] trova il particolare fotografato? Segnare [illegible] crocetta, nell'elenco a lato, la vostra risposta.

Cognome ....

Nome .... Età ....

Indirizzo ....

Tel. .... CAP ....

Località ....

Nuova rassegna sull'horror da lunedì al cinema Balbo

Canelli avrà i brividi

Diciotto proiezioni in programma dalle 17 alle 4 di notte
Al «Maltese» di Cassinasco mostra su Dylan Dog e cena macabra

Dylan Dog, tra i personaggi dei fumetti più amati dai giovani negli ultimi tempi

CANELLI. Gli appassionati del brivido da lunedì 14 settembre avranno di che gioire: [illegible] il «Settembre canellese» ritorna infatti la rassegna cinematografica «Bye Bye Paura».

L'iniziativa è organizzata da Radio Canelli e dal «Dylan Dog club» in collaborazione con la Biblioteca civica. Ospitata [illegible] cinema Balbo sarà concentrata [illegible] tre giorni, con sei film per volta: s'inizia alle 17 per proseguire fino alle 4 del giorno dopo.

A contorno della rassegna, alcune proposte per continuare a tirar tardi la notte proposte dalla Birreria «Corto Maltese» di Cassinasco: per domenica, alle 21, è prevista una [illegible] macabra» in compagnia di disegnatori del «Dylan Dog», i celebri Gino Vercelli e Luigi Piccatto, e dello sceneggiatore Claudio Chiaverotti. Saranno loro ad inaugurare [illegible] mostra [illegible] bozzetti originali, sempre ospitata al «Maltese», dedicata [illegible] personaggio [illegible] amato dagli appassionati di fumetti.

Giovedì 24 settembre, infine, sempre nella birreria di Cassinasco, ancora un incontro con esperti dell'«horror».

Questo il programma della rassegna: lunedì 14 esordirà alle 17 «Black Cat» di Ulmer, un prezioso reperto del 1934; 18,30: «Esorciccio»; 20,30: «L'Esorcista» [illegible] Willam Fiedkin; 23,15: «Riposseduta» di Bob Logan. All'1,15 sarà [illegible] volta di «Non aprite quella porta» di Toobe Hooper e alle [illegible] toccherà a «Vampiro» di Sam Newfield.

Martedì 15 s'inizia alle 17 [illegible] «Ho camminato [illegible] uno zoombie» di Tourneur a cui seguiranno «Plain 9 from outer space» di Edward Wood, «The little shop of horrors» del regista Roger Corman ed il remake «La piccola bottega degli orrori». A mezzanotte «La Fortezza» e all'1,15 «I Vampiri» di Riccardo Freda.

Mercoledì 16: alle 17 «Il fantasma dell'opera» nella versione di Julian (1925). Seguiranno «Anemia» di Alberto Abruzzese ed «Akira» del giapponese Otomo, [illegible]po mezzanotte toccherà a «Eraserhead» di David Linch. Chiuderà la rassegna, alle 2,40, «L'orribile segreto del dottor Hitchcock».

L'ingresso a ogni singola se[illegible] sarà [illegible] lire. Gli organizzatori hanno anche previsto un abbonamento riservato a chi non voglia perdersi neppure [illegible] «brivido»: sarà [illegible] in vendita a 13 mila lire.

[e. ce.]

Le meridiane floreali del suonatore di Tonco

Giulio Ferrandi restauratore di pitture murali si è anche specializzato nel dipingere meridiane

PIGMENTI pestati nel mortaio e bianco d'uovo. Per restaurare affreschi e pitture murali, dipingere meridiane o realizzare i suoi quadri, Giulio Ferrandi [illegible] adopera altro. Si è perfezionato nella tecnica usata dai pittori [illegible] Rinascimento e vuole [illegible] questo affascinante procedimento.

Ferrandi ha 52 anni e in questo periodo [illegible] impegnato nella chiesa di San Candido a Murisengo per alcuni lavori di restauro. Dal 1964 vi[illegible] a Tonco, è sposato e ha due figlie. La [illegible] vita [illegible] come un libro di avventure. Il suo lavoro [illegible] fare il restauratore di pitture murali: «Per non renderlo monotono dipingo meridiane e quadri [illegible] soggetti floreali», tiene a sottolineare. Una scelta che gli permette anche di liberare la fantasia.

Ferrandi ama anche la musica e lo sport. «Suono il trombo[illegible] e il bombardino nella banda «La Bersagliera» di Tonco - rac[illegible] - e ho fatto sport a livello regionale nelle specialità podistiche». Cita con orgoglio la partecipazione a [illegible] gara classica, la «Torino-Saint Vincent» del 1973. Suo fratello Giuseppe faceva il corridore ciclista e lui conosce bene Giuseppe Saronni, [illegible] quale, nella [illegible] Parabiago (Milano), ha dipinto una meridiana.

Nato a Brescia, l'artista ha imparato a Novara il mestiere [illegible]le Scuole d'arte allievi [illegible]siani col maestro Scaramuzzi. «Da piccolo macinavo pezzi di mattone e [illegible] polvere [illegible] colore - confessa - con gran disappunto di mia madre perché sporcavo».

[illegible] prima meridiana l'ha dipinta quasi vent'anni fa a Tonco. «Ho trovato lo gnomone già infisso nel [illegible] - racconta, mettendo in evidenza [illegible] sua grande comunicativa - e mi sono ricordato che una volta i contadini, per sapere l'ora, piantavano un bastone per terra e guardavano la posizione dell'ombra. Allora ho provato: con un certo successo».

«Sono innamorato del mio mestiere - ammette - ma non ne sono geloso. Anzi, sono dispo[illegible] ad insegnarlo ai giovani: c'è un grande patrimonio artistico e storico da salvare. Più siamo, meglio è».

[illegible] Brignolo

GIORNO E NOTTE

ASTI

Immagini [illegible] abbazie in mostra

Prosegue a palazzo Mazzetti la mostra fotografica [illegible] Cral Sip Piemonte-Valle d'Aosta sulle abbazie. Patrocinata dal Comune, l'esposizione resterà aperta fino al 27 settembre. La mostra offre un'ampia testimonianza sulla vi[illegible] in Piemonte e Valle d'Aosta. Questi gli orari di visita: [illegible] martedì a sabato 9-12/16-19; domenica 13 e 20 settembre: 10-12/16-19; domenica 27 settembre: 10-12. Chiuso il lunedì.

CASTELNUOVO D. B.

Gruppi polifonici in concerto

Concerto polifonico, stasera alle 21,15, nella chiesa [illegible] Sant'Andrea. I gruppi di Buttigliera e Savi di Villanova saranno diretti dal professor Paolo Davò. In programma brani di Bach, Mozart, Burroni, Albinoni, Rossini, Verdi e altri autori. Ingresso libero.

CASSINASCO

Brani d'autore al «Maltese»

Musiche di autori italiani e brani country comporranno il programma di [illegible] alla birreria «Il Maltese». Alle 22 suoneranno i «Maieli spaziali» di Canelli.

[illegible]

Teatro dialettale coi Tira Tardi

La compagnia dei Tira Tardi di Asti presenterà stasera a Villa[illegible] [illegible] commedia brillante «Gioia... la culpa a l'è tutta d'la siensa». La rappresentazione si terrà al Santuario [illegible] Madonnina alle [illegible] e avrà ingresso libero. L'ultimo appuntamento della rassegna «E... state insieme», organizzata dall'assessorato alla Cultura della Provincia, nell'ambito della quale si terrà lo spettacolo di stasera, sarà ospitato il 15 settembre a Canelli. In scena la compagnia dell'Erca [illegible] «Ma l'America no, no, [illegible]

ANNONE

Apre [illegible] discoteca «Hollywood»

Una sosia di Madonna interverrà [illegible] all'inaugurazione della discoteca «Hollywood» (ex Enigma) sulla statale per Alessandria. La serata s'inizierà alle [illegible] Il locale proporrà per domani sera l'elezione [illegible] «Miss culetto d'oro».

«Concerti aperitivo»

Musica e vino stasera a Portacomaro

PORTACOMARO. Incontro tra musica e grignolino stasera alla Bottega del vino [illegible] Portacomaro. Nell'ambito dei «Concerti aperitivo 1992» si esibirà il duo Giovanna Reggio (flauto) e Marco Silletti (chitarra).

La serata, che s'inizierà alle 20,30 e sarà ad ingresso libero, ha il patrocinio [illegible] Comune. Sonate e serenate si «rincorreranno» per tutta la sera in [illegible] programma che proporrà all'ascolto brani di vari compositori. Nell'ordine: Giuliani, Villa-Lobos, Honegger, Castelnuovo-Tedesco, Paganini, Ibert.

Originaria di Asti, Giovanna Reggio si è diplomata nell'89 al Conservatorio «Vivaldi» di Alessandria e svolge attività concertistica in diverse formazioni da camera. Marco Silletti, milanese, fa invece parte del Quartetto di chitarre di Asti ed [illegible] stato premiato in vari concorsi nazionali ed internazionali.

[l. n.]

Stasera a Sant'Antonio

[illegible] all'organo di Moncalvo

MONCALVO. [illegible] chiesa di Sant'Antonio ospiterà stasera il secondo dei tre concerti che compongono il programma della quarta Stagione organistica.

Entrambi piemontesi i musicisti che si esibiranno alle 21,15. All'organo ci sarà l'astigiano Giuseppe Gai, docente al conservatorio «Vivaldi» di Alessandria e direttore della Corale San Secondo di Asti. Alla tromba si esibirà invece il vercellese Francesco Tamiati, fondatore del Quintetto italia[illegible] di ottoni e prima tromba nell'Orchestra del Teatro dell'Opera di Genova.

Il programma della serata comprenderà brani di Bach, Gai, Hartmann, Tessarini, Dandrieu, Haendel. Il concerto sarà ad ingresso libero.

La stagione musicale si concluderà il 18 settembre con il [illegible] dell'organista Giovanni Parissone.

[bru. m.]

Oggi l'inaugurazione

[illegible] di Soffiantino

ASTI. Questa sera, alle 18, alla galleria Eidos di via Garetti s'inaugura la mostra del pittore torinese Giacomo Soffiantino.

La rassegna si inquadra nelle manifestazioni che il Comune di Asti dedica all'artista che ha dipinto i drappi per l'edizione di quest'anno d[illegible] Palio. Ci sono tre mostre in città.

Alla Eidos saranno esposte opere che Soffiantino ha creato nell'arco di vent'anni: dal 1950 al 1970, un periodo particolar[illegible] importante per la sua maturazione artistica.

Quello che potrà studiare alla galleria di [illegible] Garetti sarà dunque un Soffiantino «storico», che saprà rievocare i sogni di una generazione nutritasi con le grandi emozioni dell'arte informale. Domani, intanto, sarà inaugurata alle 16, al [illegible] [illegible] S. Pietro, la grande antologica Maestro, [illegible] continua al Platano la terza mostra voluta dal Comune.

[a. b.]

[illegible] AL CINEMA

ASTI

Lux — T. 54.147. Fer. 20,15/22,30 Fest. [illegible]0/18,30 20,30/22,30. L. 8000/6000 — **[illegible]ouble impact - La vendetta [illegible]** di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Due [illegible] scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' Avventura

Politeama — Tel. 50.085. L. 9000/8000 Fer.: 20,15/22,30 Fest.: 16,20/18,30 20,30/22,30 — **White Sands - Tracce nella sabbia** di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rourke (Usa '92) — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' [illegible]

Ritz — Tel. 50.085 Or. fer.: 20,10/22,30, Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 9000/6000 — **Fusi di testa** di P. Spheeris, con M. Myers, D. Carvey, R. Lowe (Usa '92) — Due presentatori trasmettono con successo uno show demenziale dal[illegible] loro cantina. Un astuto produttore vuole «comprarli» ma non è semplice. N. V. 1h 41' Commedia

Nuovo Splendor — Tel. 55.040. Fest. ap. ore 15 Feriali: ap. ore 20 Lire 9000/8000 — **Batman II - Il ritorno** di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' Avventura

[illegible] — Inf. al 353.888-355.723 — CHIUSO

Don Bosco — Orario: — CHIUSO

CANELLI

[illegible] — Tel. 824.889. Feriali 20,30 Festivi 20,30 — **Film [illegible]**

NIZZA [illegible]

[illegible] — Festivi ap. ore 20,30 [illegible] ap. ore 20,30 Lire 8000 (5000 rid.) — **Film erotico**

Lux — Tel. 702.788 Lire [illegible] — CHIUSO PER FERIE

Sociale — Tel. 701.496 Fer. 20,30/22,30 Fest. 20,30/22,30 L. 8000/7000 — **[illegible] erotico**

Verdi — Tel. 701.459 Feriali e festivi: 20,30 L. 8000/7000 — **[illegible] force - Aquile d'acciaio** di J. Glenn con L. Gossett jr., P. Freeman, H. Buchholz (Usa '91) — Terza puntata per le imprese aeree del prode generale di colore Chappy, stavolta in Sudamerica contro un ex nazista trafficante di droga [illegible]. 1h 41' Avv.

[illegible]

[illegible]ristallo — CHIUSO PER FERIE

Lux — Tel. 975.016 Feriali: 20,30/22,30 Fest. 20,30/22,00 L. 8000 gall., 6000 pl. — RIPOSO

Splendor — Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30 20,30/22,00 L. 8000/4500 - 6000/4000 — [illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. **Henry pioggia di sangue**. Viet. 18. Or.: 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Sabato italiano**. Non viet. Or.: 19,35; 21,05; 22,35. Aria cond.
[illegible] v. Chiesa della Salute 77. **La mia peggiore amica**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso.
[illegible]O c. Sommeiller [illegible]. Telefono 58.17.190. **Volevamo essere gli [illegible]**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Fusi di test[illegible]**. N. V. Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,25.
[illegible] C. Alberto 27. **Morte di un matematico napoletano**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. [illegible] [illegible].: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La discesa di Aclà a Floristella**. [illegible].: 15,55; 17,35; 19,15; 20,55; 22,30.
[illegible] v. Goito 5. [illegible] [illegible]. [illegible]: 10,15; 18,20; 20,25; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Fratelli e sorelle**. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. [illegible]otino. **Nero** (Venezia '92). Col. N.v. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO [illegible] piazza [illegible]. **Un'altra vita**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Detective Stone**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Mediterraneo**. [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il ladro di bambini**. N viet. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) via B. Buozzi 6. **La mano sulla culla**. Ap. [illegible] Film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Point break (Punto di rottura)**. Or.: 20,30; 22,20.
FIAMMA c. Trapani 57. **Mio cugino Vincenzo** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. [illegible]
IDEAL c. Beccaria 4. **I sonnambuli di Stephen King**. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre [illegible]. **A Praga**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Batman il ritorno**. N. viet. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25.
[illegible] UNO v. [illegible] 8. **In the soup (Un mare di guai)**. Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **[illegible] impact vendetta finale**. N. viet. Or.: 18,30; [illegible]; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Toldo d[illegible]**. V. 18. 1° Premio Festival Taormina '92.
NUOVO ODEON v. Vercelli 6. **Tutta colpa del fattorino**. Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Cuore di tuono**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Mio cugino Vincenzo**. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] v. XX Settembre [illegible]. [illegible]. [illegible] viet. Or.: 14,50; 16,45; [illegible]; 20,35; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Americani**. Venezia [illegible]. Ap. 16,15. Film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Maledetto il giorno che ti ho incontrato**. Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Nulla ci può fermare**. Or.: 16,30; 18,20; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Poliziotto in blue-jeans**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. **Stagione d'opera 1992/93**. Rin. abb.: fino al 2/10 presso le agenzie della Banca Crt. Vendita [illegible] abbonamenti dal 20/10 al 10/11; vendita biglietti su tutti gli spettacoli: dal 12/11. Bigl. ore 10-18,30, tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello**. 9 grandi spett. in abb. a posto fisso. Rin. abb., prelazioni nuovi abbonati e bigl. tutti i giorni fer. ore 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. **Abbonamento Arcobaleno**. All'insegna del divertimento: sei grandi spett. a posto fisso. Abb. a 6 spett. di Operette, appuntamento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Abb. in vend. a partire dal 2/9. Or. 10-13; 15-19 alla cassa del Teatro. Tel. 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telestar

[illegible] Jim della jungla, telefilm
20 — Le strane coppie, telefilm
20,30 Possession, film
22,30 Jim della jungla
23 — La strana coppia, telefilm
23,30 Corky il ragazzo del [illegible]
24 — Buck Rogers, telefilm
1 — Lancer, telefilm

Telecupole

19,25 TG4
20,25 [illegible] telefilm
21,30 Diagnosi, rubrica
22 — Motori non stop
22,30 TG4
22,45 Speciale con noi

Telecity

19 — Love American style, telefilm
19,30 Dottori con le ali, telefilm
20,30 Furia a Marrakech, film
22,20 Otto uomini di ferro, film
23,50 Le altre [illegible], telefilm

Primantenna Supersix

19 — Super Kid, cartoon
19,10 [illegible] special
20,30 I duri, miniserie
21,30 Squadra emergenza, telefilm
22,30 [illegible]

Quarta Rete Tv

18 — Cuore di pietra, telenovela
18,30 Tg4
[illegible] — Tg4 speciale
20,25 TG4 cronaca flash
20,30 La g[illegible] di Jenny, miniserie
22 — Calcio 4
23,25 Tg 4 flash
24 — Dolce notte
0,30 Notti magiche
0,35 Tg4 economia
0,45 [illegible]
1,15 [illegible] Excelsior

[illegible] Rete

18,30 Taxi, telefilm
19 — [illegible] rotocalco
19,30 [illegible] selvaggio, novela
20,30 Piemonte in piazza
0,30 La donna di quella notte, [illegible]

Telebiella

17 — Video Top
18 — Chopper One, telefilm
18,30 Prossimamente sposi
19,30 Tg Biella
20 — [illegible]
20,20 Film
22,30 Tg Biella
23 — Relaky
24 — Tg Biella

Rete 9 Tai

20,15 Il giardino dei ciliegi
20,25 Tg 9
20,55 Palio story, spettacolo
21,20 Cavalca vaquero, film
23 — Palio story, spettacolo
23,22 Il tempo delle sagre
23,35 Tg 9
24 — Il federale, film

Erreuno Tv

9,15 Rassegna Prime pag. provinciali «La Stampa»
10 — Rassegna Prime pag. provinciali «La Stampa»
11 — Rassegna Prime pag. provinciali «La Stampa»
12,45 Erreuno Tg
19,30 [illegible] Tg
20,30 [illegible]
21,35 Il commissario Kress
22,35 TG sera
22,45 Speciali
23,05 Erreuno Tg
23,25 Remake
0,55 Textvision

G.R.P.

19 — G.R.P. Monitor settimana
19,30 Charleston, telefilm
20 — Dal Tribunale di Torino
20,30 Selvaggia bianca, film
22,30 Okay motori, rubrica
23,30 G.R.P. Monitor (r)
24 — [illegible] e musica, film
2 — Catene invisibili, film

[illegible] Canavese

19,30 Canavese notizie
20 — Telenovela
21 — The organization, film
[illegible] Canavese notizie
24 — [illegible]

Telesubalpina

19,30 Il Regionale - Notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 Nierapolis, documentario
21 — Filodiretto: «Come calcolare la nuova imposta sulla casa»
23 — Il regionale, notiziario

[illegible] 7 Piemonte

20,20 I mercanti di sogni, miniserie
22,40 Informa 7
23 — Conviene far be[illegible] l'amore
24 — [illegible] strade della California
1 — Informa 7

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Per la prima volta Castagnole Lanze è approdata nel campionato di Terza

Una squadra sempre in trasferta

Grande entusiasmo, ma c'è il problema campo: indisponibile quello del paese si gioca ad Asti
La società è presieduta da Gloriana Gualco e allenata dal marito, ex portiere della Juve

CASTAGNOLE LANZE. Una nuova squadra [illegible] entrata a far parte del già affollato nucleo di formazioni astigiane che partecipano ai campionati di calcio dilettantistici: è il Castagnole Lanze che si è iscritto, non senza ambizioni, al torneo di Terza categoria, che prenderà il via il 27 settembre.

La nuova società [illegible] fortemente voluta dai calciatori residenti nel paese e che in questi ultimi anni hanno militato in compagini della provincia: «Sono ragazzi stupendi - dice la presidentessa, Gloriana Gualco - che hanno dato un grosso contributo per la crea[illegible] di questa squadra. Andiamo molto d'accordo, dirigenti [illegible] calciatori, siamo [illegible] vero collettivo».

La signora Gualco [illegible] la [illegible]glie dell'allenatore del Castagnole Graziano, un buon curriculum come portiere con esperienze nella Juventus e nel Cuneo. L'anno passato ha guidato da tecnico alla vittoria del campionato «allievi» regionali l'Asti Sport: «E' stato mio marito ad avvicinarmi al calcio - racconta Gloria Gualco -, mi hanno messo alla presidenza della società un po' per scherzo. Mi auguro di fare b[illegible]

Intanto i ventiquattro convocati, tanti [illegible] i calciatori che compongono la rosa, hanno cominciato alla fine di agosto la preparazione ma sono insorte già le prime difficoltà: infatti la squadra è costretta ad allenarsi sul campo di Neive perché il terreno di gioco [illegible] Castagnole non è disponibile: «Abbiamo un campo a gestione pr[illegible] C'era [illegible] convenzione tra il Comune [illegible] un privato a cui appartiene la struttura, convenzione che non sarà più rinnovata per disaccordi tra le parti. Così noi pur essendo disposti [illegible] pagare le [illegible] di affitto [illegible] riusciamo nemmeno a fare gli allenamenti».

Inoltre qu[illegible] nuovo sodalizio dovrà giocare tutte le partite casalinghe al campo del [illegible] Bosco di Asti, per concessione di Vincenzo Nebiolo, presidente provinciale della Federazione calcio: «C'era un progetto per la ristrutturazione del centro sportivo. [illegible] campo è piccolo e gli spogliatoi non sono regolamentari, ma Comune e privato non si sono messi d'accordo». E i lavori così non sono nemmeno cominciati.

«Ci piacerebbe giocare a Castagnole - afferma il calciatore Stefano Cocito -, non è possibile che un paese di quattromila abitanti [illegible] si possa permette[illegible] un campo di calcio. Speriamo che quanto prima [illegible] problema venga risolto».

Enzo Armando

LA ROSA

Sono 24 i giocatori

L'Associazione calciatori Castagnole Lanze [illegible] presieduta [illegible] Gloriana Gualco; vicepresidente Giuseppe Bonaria; segretario Pierfranco Squillari; direttore sportivo e allenatore Graziano Gualco; consigliere e viceallenatore Domenico Scalzo.

La squadra è formata dai portieri Biagio Campo e Roberto Vespa. I difensori Dino Benso, Ferruccio Biscuola, Alvaro Cavallo, Paolo Calella, Ezio Colla, Manlio Ghione, Marco Gozzellino, Serafino Ippolito, Matteo Ponza, Paolo Rocca. I centrocampisti Paolo Didio, Armando Meinardi, Piersandro Roggero e Marco Vespa. Gli attaccanti Massimo Adriano, Stefano Cocito, Massimiliano Passini, Francesco Tridante e Maurizio Vespa. Secondo le ultime indiscrezioni dovrebbero però [illegible] nella rosa anche Fabrizio Roggero, Massimo Strambio e Luigi Venturino i cui cartellini appartengono ancora all'Isola. [e. a.]

Nella terza categoria

[illegible] il Motta [illegible]

ASTI. Il girone astigiano di Terza categoria quest'anno sarà «contaminato» anche da squadre della provincia di Torino e Alessandria: alle otto formazioni astigiane iscritte (Blue White, Castagnole Lanze, Cellese, Cortazzone-Montafia, Motta, Valfenera, Villanovese e Vinchio) sono state aggiunte tre compagini torinesi (San Giorgio Andezano, Marentinese [illegible] Riva Sport) [illegible] [illegible] alessandrina (la Masiese).

Sono al loro esordio assoluto in Terza il Castagnole Lanze, il Cortazzone e il Motta.

Il campionato prenderà [illegible] via domenica 27 settembre. [e. a.]

Al torneo amatori

Saranno [illegible] le formazioni del campionato

ASTI. Ventisei sono le squadre iscritte al campionato Amatori Figc, edizione 1991-92.

Questo l'[illegible] (la composizione dei due gironi e il calendario verranno stabiliti [illegible] prossima settimana): Amatori Canelli, Amatori Incisa, Asti Gra[illegible] Asti Sport, Format, Autoscuola Torretta, Baldichieri, Castelnuovo Belbo, Pizzeria il Pallo, Cooperativa Lpm, Cortazzone, Don Bosco, Impèrial Store, Isola, Lamp, Milan Club, Moncalvese, Montiglio, Pizzeria Cristallo, Rocchetta Tanaro, Santostefanese, Serravallese, Valpone, Vetreria Ammi Glass, Villaggio Gala, Vi[illegible] [e. a.]

SPORT FLASH ASTI

CICLISMO

Fausto Pagliarino ha vinto il «Gran Premio di Genova»

Fausto Pagliarino, portacolori del Pedale Canellese, si è aggiudicato il Gran Premio di Genova Morego, corsa ciclistica su strada, riservata alla categoria esordienti. Ha preceduto il compagno di fuga Gerardo Lomi della Polisportiva Milleluci di Pistoia con cui aveva sferrato l'attacco decisivo durante il terzo dei sei giri previsti prima della [illegible] finale. Seguono Nicola Gavazzi (Sc Comignone di Brescia), figlio dell'ex professionista Pierino Gavazzi e Marco Guerra (Sc Andora) che nell'attuale stagione si era rivelato la [illegible] «bestia [illegible] [illegible] Pagliarino. Nei giorni scorsi Pagliarino [illegible] è anche piazzato [illegible] secondo posto in una corsa in linea disputata a Sorisole (Bg) [illegible] ha vinto gare «tipo pista» [illegible] Pianfei (Cn), Santalbano Stura (Cn) e Bra (Cn). A conferma delle sue doti di velociste il giovane atleta di Agliano [illegible] stato selezionato, insieme al compagno di squadra Fabrizio Bologna, a rappresenta[illegible] il Piemonte nella manifestazione «Intercentri» (tra i vari centri di avviamento all'attività su pista) di Crema.

TENNIS

Al Dlf corso gratuito riservato ai bambini

Martedì 15 settembre decollerà un'iniziativa in collaborazione tra la sezione tennis [illegible] Dlf e il negozio di articoli sportivi Only Sport. E' [illegible] corso gratuito per bambini nati negli anni dall'[illegible] all'86 che [illegible] concluderà il 18 settembre. Servirà ai bambini per verificare le loro attitudini al tennis in provvisione del [illegible] vero e proprio che prenderà il via il primo ottobre per terminare nel giugno '93. Istruttori sono Franco De Ambrogio e Perseo Valeri [illegible] [illegible] avva[illegible] della collaborazione di altri tecnici del Dlf. Is[illegible]ioni da Only Sport, via Lessona, Asti.

BOCCE

Prosegue domani l'inedito torneo amatoriale tra i comuni della zona

Sfide tra paesi nel nome del «Ruchè»

Sono sette le compagini che si affrontano

Una delle manifestazioni bocciatiche che si sono svolte in estate nell'Astigiano

CASTAGNOLE [illegible]. Un torneo di bocce nel nome del «Ruchè», il vino che di [illegible]nte ha ottenuto la denominazione di origine controllata. In gara una sessantina di giocatori dei sette comuni inseriti nel disciplinare di produzione: Castagnole, Grana, Montemagno, Scurzolengo, Portacomaro, Refrancore e Viarigi.

Tutti i paesi schierano due quadrette. L'unica che non ha ancora definito l'organico è Viarigi. «Abbiamo voluto qu[illegible] torneo come momento di confronto amichevole fra paesi ma anche per promuovere e valorizzare ulteriormente il ruchè» sottolinea Marco Crivelli, 43 anni, agricoltore e presidente della locale bocciofila, organizzatore di questo inedito campionato amatorial-enologico.

«Abbiamo riunito - sottolinea ancora Crivelli - i giocatori dilettanti di tutti questi paesi. Dopo le fasi eliminatorie, sabato 19 settembre, ospiteremo la finale tra le vincenti dei d[illegible] raggruppamenti».

Il torneo proseguirà domani sera, alle 20,30 al bocciodromo Belvedere di Castagnole Monferrato. Queste le gare in programma: Castagnole-Viarigi; Montemagno-Refrancore e Grana-Scurzolengo.

Nei giorni scorsi si sono disputate alcune partite. Refran[illegible] A ha superato con il punteggio di 13-6 Portacomaro A; la squadra A di Montemagno ha vinto contro la formazione B di Scurzolengo per 13-4. Montemagno B si è imposto con il punteggio di 13-7 sui padroni di casa di Castagnole Monferrato. E' stata sospesa invece, sul 6-3, la partita tra Grana A e Refrancore. Ci sono stati anche momenti di tensione: il giudice di gara, Vittorio Valenzano di Castagnole, [illegible] stato contestato. «Diciamo che gli animi si sono un po' scaldati, ma niente di grave. Le discussioni sono il pepe di questo tipo di competizioni» minimizza Crivelli. La gara è stata comunque interrotta e la vittoria è stata assegnata a tavolino a Grana.

Per il resto le partite si sono disputate all'insegna della massima regolarità. Ora c'è naturalmente grande attesa per l'esito delle prossime sfide che daranno un volto definitivo alla classifica e designeranno le quattro «reginette» che si contenderanno il «Trofeo Ruchè». [d. cot.]

Le squadre in campo

CASTAGNOLE MONFERRATO. Queste le squadre che parteciperanno [illegible] torneo di Castagnole Monferrato. [illegible] [illegible] formazione di Viarigi che non ha ancora definito l'organico.

Grana «A»: Luigi Colonna, Nino Morando, Silvio Arrobbio, Giovanni Castelli, Giuseppe Saracco, Paolo Botalla. Grana «B»: Angelo Gavazza, Anselmo Berruti, Carlo Morando, Mario Badella, Pietro Gino e Felice Pagliano. **Castagnole «A»**: Gianni Benedetto, Aldo Allara, Vittorio Valenzano, Delfino Costelli, Giacomo Bellino, Francesco Gatto. **Castagnole «B»**: Gino Allara, Paolo Chiodi, Mario Maggiora, Luigi Crivelli, Francesco Bruno. **Refrancore «A»**: Giuseppe Palena, Giuseppe Tacchino, Gian Marco Mighetto, Pietro Stradella. **Refrancore «B»**: Remigio Meta, Nino Mirra, Giuseppe Maggiora, Carlo Torchio. **Scurzolengo «A»**: [illegible] Crè, Giovanni Verrua, Grasso e Borgo. **Scurzolengo «B»**: Antonello Zara, Vittorio Busatto, Piero Verrua, Cesare Fenocchio. **Portacomaro «A»**: Mario Margarino, Eros Capusso, Ilvo Rosso, Cesarino Fassio, Fulvio Graziano, Carlo Bornia. **Portacomaro «B»**: Idalo Raso, Gian Carlo Graziano, Bruno Rabino, Eraldo Bergamo, Dario Rabino, Riccardo Durando. **Montemagno «A»**: Fara, Giolo, Marmo, Marchetto, Mario Camillo. **Montemagno «B»**: Buso, Rinetti, Vinella, Lo Pezi[illegible] Mafalda Ramon. [d. cot.]

Arrigo Candela responsabile del delitto di Grosso Canavese del marzo '91?

Fulminato da Rambo al balcone

Gli inquirenti seguono la pista

Arrigo Candela, il Rambo ricercato per l'uccisione di Carmine Gatta a Pino Torinese e dei coniugi Luigina e Vincenzo Pilone a Mazzè, ha ucciso anche Lorenzo Bertini? Lo sospettano i carabinieri del Nucleo Operativo del capitano Vincenzo Gattagrisi che hanno riaperto un fascicolo destinato, [illegible] sembrava, a restare [illegible] per sempre. Il giovane, [illegible] anni, [illegible] fulminato da un colpo di fucile mentre [illegible] affacciato a un balcone, la notte del [illegible] marzo '91 a Grosso Canavese. Allora si [illegible] parlato del gesto di [illegible] squilibrato, [illegible] un folle. Di un personaggio dalla psicologia molto vicina a quella di Arrigo Candela. Ed ora un nuovo tassello sembra incastrarsi.

«Sì - conferma Guido Bertini, il padre del ragazzo che lavorava come impiegato a Caselle - la foto [illegible] Candela i carabinieri di Ciriè me l'hanno fatta vedere. Mi hanno chiesto se lo [illegible] notato nei paraggi». Sono riscontri difficili, [illegible] perché - quella notte - nessuno riuscì a vedere lo sparatore che aveva centrato il giovane al cuore con un colpo di fucile calibro 22, quando si era affacciato sentendo i suoi cani abbaiare.

«La fotografia che ci mostrarono - continua Bertini - è la stessa pubblicata sul vostro giornale. Con quell'immagine abbiamo fatto il giro del paese, mostrandola ad altre 10 o [illegible] persone. Nessuno si è ricordato di avere visto un viso simile con quei baffi così folti. Ma a me [illegible] sembra una fisionomia sconosciuta. Forse l'ho visto, da qualche parte, qui vicino».

[illegible] quella tragica [illegible] le indagini [illegible] hanno fatto passi avanti, anche se [illegible] state [illegible] vate impronte di qualche importanza sul prato del giardino. «Quell'uomo calzava scarponi numero 44». E quell'impronta era impressa nel terreno proprio accanto a un bossolo calibro 22. «Nel prato lo sconosciuto si era [illegible] a zig-zag, anche [illegible] buio, come volesse disorientare eventuali inseguitori, attraversando due volte un fossato».

Proprio il bossolo calibro [illegible] aveva inizialmente fatto scartare l'ipotesi Candela. Nella casa di Rambo, infatti, non c'erano né fucili, né pistole adatte a sparare quel colpo. Ma alcuni elementi, emersi di recente, hanno ridato forza alla pista. Tenuto anche conto che [illegible] diverse occasioni Arrigo Candela avrebbe scambiato con altre persone i suoi fucili e le sue pistole. Armi che potrebbero essere state acquistate in Svizzera senza troppe formalità e con controlli quasi nulli.

Intanto continuano le indagini nel passato del vigilante, alla ricerca del motivo che può averlo indotto a uccidere l'ex conoscente Carmine Gatta nel garage di casa sua a Pino Torinese. Si sospetta una vecchia ruggine: abitavano in due vie diverse ma nello stesso isolato e frequentavano [illegible] stessa gente nel medesimo bar. Risale invece a 14 anni fa la militanza di Candela nella Mondialpol. «E' stato alle nostre dipendenze soltanto per sei mesi - raccontano nella sede di corso Orbassano 452 -, quindi ha firmato le dimissioni per motivi personali. Mi pare che non ci sia più nessuno che lo ricordi».

Una fissazione, quella di Candela, di essere sempre e comunque «sceriffo». Quando per fuggire ha noleggiato il camper, alla Abrate Tour, ha indicato come professione guardia giurata e come luogo di lavoro la «Ciriè Vigilanza». Ma qui non c'è riscontro. «Si è presentato solo per farsi [illegible] sumere. Abbiamo fatto le prime pratiche, e nel contempo accertamenti nell'istituto dove aveva lavorato prima. Al secondo incontro abbiamo detto: "Spiacenti, non c'è posto". Che [illegible] era emerso? Beh, [illegible] rapporti riservati».

Ivano Barbiero

[illegible] Arrigo Candela. A fianco i funerali di Lorenzo Bertini, a destra Vincenzo Pilone ucciso a Mazzè con la moglie

Quella notte fu assassinato il giovane Lorenzo Bertini Grandi impronte sul prato attiguo alla villetta

---

A processo la madre e il fratellastro

Violenze e sevizie per i due gemelli

Violentati [illegible] fratellastro, maltrattati dalla madre: per anni la vita di J. e della sorellina A., gemelli ora undicenni, [illegible] stata un inferno. Il fratellastro Lorenzo Barutti, 21 anni, è in carcere in attesa di giudizio. La madre Silvia Caccianò, 29 anni, è stata rinviata a giudizio per maltrattamenti dal pm presso la pretura Alessandra Aragno. Il padre dei piccoli s'è costituito parte civile con l'avvocato Pollari.

Una storia squallida, drammatica. Sei anni fa Silvia Caccianò ha lasciato il marito ed è andata a a vivere con un altro uomo, separato a [illegible] volta e padre di Lorenzo. Quando la donna doveva uscire affidava proprio a Lorenzo, allora sedicenne, la cura dei gemelli. Racconterà il ragazzo [illegible] magistrato: «All'inizio [illegible] niente. Giocavamo insieme. Facevamo il gioco delle punture. Un giorno però ho provato un altro interesse nei loro confronti». Per J. e la sorellina iniziò il calvario. Violenze continue e ripetute. Lo squallido comportamento di Lorenzo nei confronti dei gemelli venne notato dalla [illegible] dei piccoli che lo segnalò al Tribunale dei minori. L'assistente sociale fece due brevi apparizioni in casa dei gemelli, vicino a Porta Palazzo: «Tutto normale, la famiglia è serena».

J. e A. [illegible] così in balìa del fratellastro che continuò a sfogarsi su di loro. Il calvario [illegible] durato fino al settembre '91 quando i fratellini [illegible] andati ospiti dei nonni paterni, fuori Torino. Al [illegible] di rientrare a casa, [illegible] bambina scoppiò in lacrime e confessò alla zia: «[illegible] voglio tornare in quella casa. Lorenzo approfitta [illegible] me». La vicenda finì al Tribunale dei minori, si aprì un'inchiesta. Un'altra istruttoria fu aperta dal pm presso il Tribunale Andrea Bascheri. Lorenzo Barutti, che nel frattempo [illegible] lavoro come tappezziere, venne sentito [illegible] magistrato e ammise tutto. Ora il pm attende i risultati di [illegible] perizia psichiatrica.

Il pm Bascheri ha sentito anche i gemelli che hanno confermato le sevizie. Da qui l'indagine sulla madre che si è conclusa con il rinvio a giudizio.

E' [illegible] pregiudicato l'uomo che ha ucciso il prof di ginnastica

Ore contate per il killer

L'amico della vittima ed altri 8 testimoni hanno portato al riconoscimento
Frequentatore della birreria, ora è latitante: i carabinieri sulle sue tracce

Stretta finale nelle indagini per l'assassinio di Romeo D'Orazio, il professore di ginnastica ucciso due settimane fa, [illegible] una birra in un locale di corso Francia. I carabinieri [illegible] Nucleo operativo, al comando del capitano Vincenzo Gattagrisi, avrebbero dato nome [illegible] cognome all'assassino che, attivamente ricercato, avrebbe però fatto perdere le [illegible] tracce. La caccia all'uomo, che non si svolge solo a Torino, sarebbe in pieno svolgimento da alcuni giorni, ma nulla viene confermato nella caserma di via Valfrè, dove viene [illegible] a mala pena il delitto. Pare solo che il ricercato sia già noto, per altri fatti, alle forze dell'ordine.

L'indagine era apparsa sin dalle prime battute sostanzialmente semplice. L'assassino [illegible] stato visto da almeno otto persone, quando - [illegible] viso scoperto - [illegible] trovava [illegible] all'interno della birreria. E l'attenzione verso di lui doveva essere stata alta, considerato il diverbio scoppiato [illegible] la vittima poco prima della sparatoria. Le copiose informazioni raccolte dai militari, avrebbero consentito di indirizzare da subito le indagini [illegible] pregiudicato, già frequentatore della [illegible] forse della stessa birreria. Questo particolare spiega la mancata diffusione di un identikit ed anche il particolare [illegible] degli interrogatori, rivolti molto più verso gli avventori della birreria che non verso le persone che rappresentavano il mondo della vittima.

Identificato l'assassino, resta ora da mettere in chiaro luce il movente. Vittima ed omicida si conoscevano? E' un particolare sul quale neppure i carabinieri sono sicuri. E' però [illegible] ampiamente scontato che, qualora ci sia stata una qualche conoscenza fra i due, questa doveva comunque essere superficiale. L'assassino non può infatti essere collocato nell'abituale cerchia dei frequentatori della vittima. Ne è convinta anche la convivente, Lea Mazzero, che ha confermato ieri di [illegible] stata sentita solo una volta, e brevemente, dal magistrato: «Se non mi hanno più chiamato vuol dire che [illegible] sulla buona strada. Spero davvero che per l'assassino sia soltanto questione di ore».

Anche Alfonso Faraci, l'amico di D'Orazio che si trovava con lui al momento della sparatoria, non è più tornato di fronte ai carabinieri ed [illegible] magistrato. Profondamente scosso dall'esperienza di quella notte, [illegible] ha ancora trovato la forza [illegible] far visita alla compagna del suo [illegible] amico. Ripete [illegible] «voler dimenticare».

Angelo Conti

Romeo D'Orazio, il professore di ginnastica ucciso due settimane fa, mentre sorseggiava una birra in un locale in corso Francia

---

Calano le vocazioni, cresce la domanda di assistenza: a fine settembre parte un corso di formazione

Sos dalla cittadella della carità

Servono volontari per i malati del Cottolengo

Duemila malati, anziani e handicappati [illegible] assistere. E 400 barboni da nutrire e vestire. Per aiutare questa città nella città, [illegible] Cottolengo parte un appello e chi può offrire, con serietà e dedizione, un po' del proprio tempo. «I volontari oggi sono 1200, compresi i giovani che trascorrono l'estate [illegible] noi. Ma il calo delle vocazioni e le sempre maggiori esigenze dell'assistenza [illegible] spingono a cercare nuove forze» spiega [illegible] Giuliana Galli, responsabile del Volontariato Femminile Cottolenghino.

Le nuove adesioni al servizio di volontariato al Cottolengo si raccolgono da lunedì 14 al 30 settembre in via Ariosto 4 (ore 9-11 e 16-18, sabato e domenica esclusi, tel. 5225185). Alle volontarie è richiesta la partecipazione a un corso che si terrà dal 28 settembre all'8 ottobre. La disponibilità (continua, da ottobre a giugno) potrà [illegible] quotidiana, bisettimanale o settimanale.

E' un servizio determinante quello svolto dai volontari nella Cittadella della carità? «Determinante - risponde con fermezza suor Giuliana - al Cottolengo è soltanto la Divina Provvidenza. Tutti gli altri [illegible] strumenti». Poi, con un sorriso: «Anche il miglior artista, però, senza pennello fa ben poco».

Le necessità sono tante, collegate soprattutto a uno [illegible] obiettivi che fanno parte della storia cottolenghina: il recupero dei malati, lo sforzo nel [illegible] fuori da ogni individuo, anche il meno dotato, anche il più segnato nel corpo e nella psiche, il massimo possibile. «Per i nostri anziani e i nostri handicappati - spiega la suora - funzionano i laboratori, la palestra, la piscina, la scuola, c'è la catechesi, l'organizzazione dei momenti [illegible] go: le [illegible] organizzano, i volontari pensano al resto, aiutano nel servizio di assistenza caritativa».

[illegible] il Cottolengo [illegible] volontari non ce la farebbe, anche ai volontari - una volta scoperta [illegible] felicità del dedicarsi agli altri - mancherebbe una parte di se stessi. Lo scambio, insomma, [illegible] parte integrante del rapporto.

«Per il Cottolengo - [illegible] suor Giuliana - i volontari sono un ottimo collegamento con la società. Senza di loro, questo sarebbe un ghetto: vicinissimo alla città, ma al tempo stesso molto separato».

I volontari appartengono a tutti i ceti sociali, a tutte le professioni e le età. Le donne sono [illegible] maggioranza. «Al Cottolengo vengono molti giovani. Per loro, il tempo trascorso qui rappresenta un aiuto nel raggiungimento della maturità, lavorare tra queste mura significa accostarsi a valori in generale poco promossi. Capiscono che ascoltando solo i propri bisogni si conquista ben poca felicità. E [illegible] i ragazzi spesso si [illegible] inadeguati: qui, vedendo che qualcuno ha bisogno di loro, scoprono di saper fare, di essere utili». E i volontari anziani? «Realizzano di avere ancora molto da dare, che le loro risorse non sono affatto morte. Anzi, sono preziose [illegible] anche [illegible] magari in famiglia non servono più. Ma c'è qualcosa che colpisce tutti i volontari: scoprire che qui le relazioni sono facili, che non c'è bisogno di mascherarsi, di sembrare, [illegible] chissà chi».

Maria Teresa Martinengo

Suor Giuliana Galli, responsabile delle volontarie cottolenghine. «Il volontariato è [illegible] componente molto importante per noi. In questi anni ci sono meno vocazioni e l'assistenza pone sempre maggiori esigenze»

LA STAMPA

CUNEO

E PROVINCIA

Venerdì 11 Settembre 1992

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Vittima dell'incidente a Borgo San Dalmazzo è un'impiegata di Valdieri

Ventenne muore in uno scontro

La giovane lavorava all'ufficio provinciale Coldiretti. Domani i funerali nella chiesa di Andonno
Gravemente ferita [illegible] ricoverata all'ospedale di Cuneo la donna (31 anni) alla guida dell'altra auto

[illegible] Un ragazza è [illegible] e un'altra è rimasta gravemen[illegible] ferita in un incidente stradale avvenuto l'altra sera nella bassa Valle Gesso, nelle vicinanze della frazione Madonna Bruna di Borgo San Dalmazzo.

La vittima, Barbara Bottero, 20 anni, impiegata, che abitava [illegible] Valdieri in frazione Andonno, via San Sebastiano 3, era a bordo [illegible] sua «500», che si [illegible] scontrata frontalmente con la «Panda», condotta da Manuela Oggero, 31 anni, operaia, abitante [illegible] Borgo San Dalmazzo, in via Mazzini 67.

Lo scontro [illegible] avvenuto verso le 18,30, in una curva, poco lontano dal cavalcavia di protezione della teleferica della cava «Italcementi». La «500» viaggiava in direzione di Valdieri, mentre la «Panda» proveniva in senso opposto. L'urto è [illegible] violentissimo.

Le due donne sono state subito soccorse [illegible] alcuni automobilisti di passaggio, che hanno dato l'allarme. Sono intervenuti immediatamente i carabinieri di Borgo San Dalmazzo e di Valdieri, i vigili del fuoco di Cuneo e i volontari della Croce [illegible]. Al momento dell'incidente tutta [illegible] zona era interessata [illegible] violento temporale.

Le condizioni di Barbara Bottero sono subito apparse disperate. Nello scontro la «500», completamente distrutta, è rimasta sulla carreggiata, mentre la «Panda» è finita nella scarpata. I pompieri [illegible] l'aiuto delle cesoie hanno impiegato soltan[illegible] pochi minuti [illegible] liberare le donne dalle lamiere.

La provinciale della Valle Gesso è stata chiusa al traffico per facilitare le operazioni di soccorso. Barbara Bottero e Manuela Oggero sono [illegible] trasportate in ambulanza all'ospedale di Cuneo e ricoverate nel reparto di rianimazione.

L'impiegata ventenne non ce l'ha fatta: è [illegible] al[illegible] dopo per le gravi ferite riportate nell'incidente. I medici del «Santa Croce» si [illegible] riservati la prognosi per Manuela Oggero, sposata con Remo Giraudo, elettricista.

Sulle [illegible] dell'incidente [illegible] in corso gli accertamenti dei carabinieri [illegible] Borgo San Dalmazzo. Secondo [illegible] prima valutazione la [illegible] dello scontro sarebbe da attribuire all'asfalto reso viscido dalla pioggia.

Barbara Bottero, che abitava con i genitori in frazione Andonno, lavorava come impiega[illegible] all'ufficio formazione quadri della Coldiretti [illegible] Cuneo, in piazza Foro boario.

«Barbara era una ragazza molto gentile - dicono alcuni suoi colleghi -. Aveva iniziato a lavorare alla sede provinciale della Coldiretti solo alcuni mesi fa, ma aveva saputo subito farsi ben volere da tutti».

La salma della giovane impiegata è stata composta nella sala mortuaria dell'ospedale [illegible] Cuneo. La camera ardente, per tutta la giornata di ieri, è stata meta continua [illegible] decine di parenti, amici e conoscenti della vittima.

Ottenuto il nullaosta della magistratura, i funerali di Barbara Bottero si svolgeranno molto probabilmente domani pomeriggi[illegible] nella chiesa parrocchiale di Andonno. La salma sarà poi tumulata nel piccolo cimitero della frazione.

Carlo Giordano
Beppe Sajeva

Sopra (da sinistra) Barbara Bottero la vittima dell'incidente, impiegata da pochi mesi alla Coldiretti di Cuneo e Manuela Oggero [illegible] Borgo gravemente ferita e ricoverata all'ospedale «Santa Croce». A fianco l'utilitaria distrutta FOTO SAJEVA

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO · VARIABLE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. [illegible] sereno o poco nuvoloso, [illegible] addensamenti temporanei e locali [illegible] settore nord-occidentale.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Deboli intorno Sud.
[illegible] DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso, [illegible] possibilità, nelle ore notturne, di foschie dense nelle valli.

LE [illegible]
[illegible] IERI [illegible]
Max: 21,7; min: 17,2; media: 18,5

UN ANNO [illegible]
Max: 23,7; min: 16,1; [illegible]: 19,9

[illegible]
Torino 21; Novara 20; Asti 20; Aosta 20; Vercelli 21; Alessandria 20

Il giovane (26 anni) soccorso dalla madre e da una vicina è morto durante il trasporto in ambulanza all'ospedale di Saluzzo

Agricoltore di Paesana avvelenato da pesticidi

E' stato colto da malore mentre irrorava [illegible] piantagione di kiwi a Rifreddo

L'agricoltore Claudio Ferrero

PAESANA. Un agricoltore di [illegible] Claudio Ferrero, abitante a Paesana in via Bertaina 3, nel borgo Santa Margherita, è deceduto ieri mattina, in circostanze misteriose, probabil[illegible] avvelenato da sostanze diserbanti [illegible] pesticide, con [illegible] disinfestando [illegible] frutteto di sua proprietà, nel vicino co[illegible] di Rifreddo.

La disgrazia, su cui stanno indagando i carabinieri di Paesana, non è [illegible] stato chiarita. Non si conosce, al momento, [illegible] nome della sostanza che avrebbe avvelenato il Ferrero: la salma [illegible] trova nelle camere mortuarie dell'ospedale di Saluzzo, in attesa dell'autopsia che dovrebbe servire [illegible] far luce piena sulle cause del de[illegible]

Secondo alcune testimonianze dei vicini [illegible] casa (una donna, tra le prime ad intervenire in [illegible] giovane, è volontaria della Croce rossa e [illegible] assistito il coltivatore diretto mentre veniva avviato all'ospedale [illegible] Saluzzo) [illegible] situazione è precipitata in pochi minuti, tanto che Ferrero [illegible] durante il trasporto in ambulanza.

Il coltivatore stava irrorando una piantagione di kiwi: si è sentito mancare e ha interrotto immediatamente l'attività. Salito in auto, ha avuto ancora la forza di compiere i sette chilometri che separano Rifreddo dalla sua abitazione, dove [illegible] giunto con grande difficoltà.

Viste le gravi condizioni del figlio, che a stento riusciva [illegible] parlare, la madre Margherita Garzino, ha chiamato immedia[illegible] il medico [illegible] Paesana, il dottor Claudio Vaudano, che ne ha disposto immediatamente il ricovero all'ospedale di Saluz[illegible]

Caricato sull'ambulanza, Claudio Ferrero è deceduto dopo pochi chilometri, senza riprendere conoscenza. L'autopsia, immediatamente disposta [illegible] procura della Repubblica [illegible] Saluzzo, ma non ancora fissata, dovrà chiarire quali siano le cause della morte. Per stabilire [illegible] la ragione principale sia l'avvelenamento, le indagini dovranno anche accertare [illegible] la sostanza stessa usando l'agricoltore (che alcuni anni [illegible] aveva anche seguito un corso sull'uso dei disinfestanti): non [illegible] escluso che fattore determinante possa essere stata la forma d'asma di cui il giovane soffriva da anni.

[illegible] morte fulminea di Claudio Ferrero (che non era sposato e viveva [illegible] la madre e il fratello più giovane Riccardo; un altro, Renato, è sposato [illegible] vive a Torino) ha destato un vivo cordoglio nel paese. «Claudio - di[illegible] i vicini di casa - era [illegible] ragazzo d'oro, [illegible] gran lavoratore. Avrà dato il diserbante decine di volte e non era mai successo niente». **[p. l. r.]**

Prodotti da usare con grande cautela

I casi di [illegible] per avvelenamento dovuti [illegible] diserbanti [illegible] antiparassitari sono rari: in particolare si conoscono pochissimi precedenti dovuti [illegible] inalazione [illegible] tali sostanze. Se aspirato, il «Paraquat», ad esempio, può provocare danni al tessuto polmonare gravi, ma difficilmente letali. Più [illegible] è il caso di decessi dovuti a ingestione (si tratta [illegible] suicidi): i pesticidi possono provocare ulcerazioni all'esofago e allo stomaco, alle quali possono far seguito [illegible] interne letali. Quando, invece, [illegible] interviene la morte, [illegible] le sostanze vengono assorbite, possono essere fissate [illegible] epatico e renale, provocando lesioni permanenti. Anche in relazione alla pericolosità che comporta l'uso dei prodotti chimici in commercio, gli agricoltori [illegible] obbligati a conseguire un patentino, che viene rilasciato dopo la frequenza di corsi (generalmente organizzati [illegible] associazioni [illegible] categoria), la cui durata minima prevede dieci lezioni. Vengono impartite nozioni relative ai macchinari e ai metodi di irrorazione, alle [illegible] sicurezza e protezione, agli interventi di primo [illegible] Attualmente i prodotti antiparassitari sono suddivisi in quattro classi di pericolosità: le ultime due sono [illegible] «irritanti» ed il loro commercio è libero. Per le prime due, invece, esiste una normativa che [illegible] vieta la vendita a chi sia sprovvisto [illegible] patentino. **[c. g.]**

Il castello di Marene. Il paese, che conta 2500 abitanti, in vent'anni è cambiato profondamente e non teme i contraccolpi della crisi [illegible]

Marene ha il record delle attività economiche rispetto al numero di abitanti

Un paese con 300 aziende

Il sindaco: «L'area industriale è in crescita e punta su alimentari, edilizia e carpenteria»
L'agricoltura svolge sempre un ruolo importante con colture intensive e allevamento

MARENE. In vent'anni il volto economico del paese, [illegible] cinque chilometri da Savigliano, [illegible] cambiato profondamente. Per comprendere a fondo le sensibile evoluzione dei vari comparti commerciale, artigianale, industriale ed agricolo [illegible] suo territorio occorre fare qualche passo indietro nel tempo.

Il settore principale nell'economia marenese di inizio secolo era l'agricoltura. Le giornate di terreno fertile ricavate in seguito alle bonifiche eseguite nel Medioevo dai monaci dell'abbazia di San Pietro di Savigliano erano adibite essenzialmente alla coltura dei cereali: vi si trovavano grano, mais, orzo e segale. Laddove [illegible] erano messi a dimora i cereali, il terreno era occupato dalle foraggere. La presenza del bestiame è stata infatti sempre un'altra delle caratteristiche fondamentali dell'economia marenese, come confermano i dati a disposizione dai primi anni [illegible] '900 fino ad oggi.

In questo contesto [illegible] ad assumere un'importanza fondamentale la meccanizzazione dell'agricoltura: uno degli attrezzi più diffusi ed utilizzati fu per più di cinquant'anni la fal[illegible]ica trainata da cavalli, che solo intorno al [illegible] lasciò spazio a macchine più moderne ed evolute.

Tra le due guerre mondiali fecero la loro comparsa le trebbiatrici da cortile azionate da macchine a fuoco, alcune delle quali, restaurate e rimesse in funzione, sono [illegible] oggi utilizzate a scopo dimostrativo in occasione [illegible] mostre e rassegne.

Grazie all'intelligenza degli imprenditori agricoli marenesi, non mancarono sperimentazioni di colture e vennero promosse iniziative legate all'agricoltura ed all'allevamento. Il filo diretto con l'agricoltura è confermato anche dai primi [illegible] diamenti artigianali, costituiti da aziende operanti nel campo della meccanizzazione agricola, che trovarono nella zona interessanti opportunità operative.

Il ruolo fondamentale giocato dall'agricoltura nell'economia marenese non tolse la possibilità ad aziende commerciali di insediarsi con profitto nella zona, anche [illegible] quello che oggi sarebbe definito «fatturato» rappresentò [illegible] dubbio per decenni una minima parte rispetto al totale.

L'inversione di tendenza è degli Anni Settanta. In quel periodo Marene seppe sfruttare in modo positivo le opposizioni agli insediamenti dei centri vicini, primo fra tutti Savigliano, [illegible] mise a disposizione [illegible] serie [illegible] sulla zona denominata «altipiano», vale a dire l'area che si estende in direzione di Bra. Numerose aziende commerciali, industriali, artigianali hanno così trovato sede a Marene ed hanno abbandonato le località in cui si trovavano in precedenza: si è trattato per la maggior parte di ditte che cercavano nuove aree per potersi ingrandire, anche se non sono trascurabili le aziende di nuova costituzione che proprio a Marene hanno dato inizio alla loro attività.

Da non dimenticare, inoltre, l'importanza che il paese ha [illegible] sunto per la sua posizione, al centro di un dedalo di vie di comunicazione: il casello dell'autostrada Torino-Savona dista due chilometri dal centro, mentre la strada [illegible] reale - sempre più frequentata come via di comunicazione alternativa fra il Torinese ed il Cuneese - passa a poche centinaia di metri dalla piazza principale ed attraversa la zona industriale. In questo contesto, Marene conta oggi 250 aziende, escluse quelle agricole, [illegible] un totale di 2500 abitanti: è senza dubbio un record in termini di rapporto fra abitanti e numero di imprese.

«L'economia del paese - spie[illegible] il sindaco, Guido Crosetto, imprenditore - è caratterizzata dalla notevole varietà di settori in cui le aziende operano: alimentari, abbigliamento, carpenteria metallica, macchine agricole, termosanitaria, materiali edili, commercio dei generi più vari. Questo fatto dovrebbe metterci al riparo dagli inevitabili contraccolpi che la crisi economica porterà: il fatto, cioè, di non dipendere esclusivamente da un settore potrà essere di aiuto nel superare i momenti difficili che si preannunciano».

Ma, nonostante la crisi, lo sviluppo industriale, artigianale e commerciale di Marene [illegible] si è ancora bloccato: le aree disponibili per nuovi insediamenti sono andate esaurite nell'arco [illegible] pochissimo tempo, [illegible] quando entrò in vigore il piano regolatore, nel [illegible] Ora [illegible] allo studio il nuovo piano, che prevederà anche [illegible] ampliamento della zona destinata agli insediamenti di imprese. E l'agricoltura? Pur non essendo il settore principale, continua a ri[illegible] un ruolo importante, [illegible] a livello di coltivazioni intensive, soprattutto di [illegible] ed altri cereali, sia a livello di allevamento di bestiame. La crisi si fa sentire anche in questo settore, ma [illegible] presenza [illegible] aziende di una [illegible] dimensione consente di guardare al futuro senza pessimismo.

«Credo che la crisi [illegible] ci piegherà - conclude il sindaco -: anche se stiamo vivendo uno dei periodi più neri del dopoguerra, ritengo che la varietà di imprese, la presenza di un'agricoltura fiorente e del lavoro autonomo, associati ad indicatori quali il risparmio pro-capite molto elevato e la diffusa presenza di proprietà immobiliari, possano farci sperare di riusci[illegible] a superare la crisi [illegible] grossi contraccolpi». (p. b.)

LA STAMPA CUNEO E PROVINCIA

Venerdì 11 Settembre 1992 CN 35 — E PROVINCIA — Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Vittima dell'incidente a Borgo San Dalmazzo è un'impiegata di Valdieri

Ventenne muore in uno scontro

La giovane lavorava all'ufficio provinciale Coldiretti. Domani i funerali nella chiesa di Andonno
Gravemente ferita e ricoverata all'ospedale di Cuneo la donna (31 anni) alla guida dell'altra auto

VALDIERI. Un ragazza è morta e un'altra è rimasta gravemente ferita in un incidente stradale avvenuto l'altra [illegible] nella bassa Valle Gesso, nelle vicinanze della frazione Madonna Bruna di Borgo San Dalmazzo.

La vittima, Barbara Bottero, [illegible] anni, impiegata, che abitava a Valdieri in frazione Andonno, via San Sebastiano 3, era a bordo della sua «500», che si [illegible] scontrata frontalmente con la «Panda», condotta da Manuela Oggero, 31 anni, operaia, abitante a Borgo San Dalmazzo, in [illegible] Mazzini 57.

Lo scontro è avvenuto verso le 18,30, in una curva, poco lontano dal cavalcavia di protezione [illegible] teleferica delle cave «Italcementi». La [illegible] viaggiava in direzione di Valdieri, mentre la «Panda» proveniva [illegible] senso opposto. L'urto è stato violentissimo.

Le due donne sono state subito soccorse da alcuni automobilisti di passaggio, che hanno dato l'allarme. Sono intervenuti immediatamente i carabinieri di Borgo San Dalmazzo e [illegible] Valdieri, i vigili del fuoco di Cuneo e i volontari della Croce rossa. Al [illegible] dell'incidente tut[illegible] la zona era interessata da un violento temporale.

Le condizioni di Barbara Bot[illegible] [illegible] subito apparse disperate. Nello scontro la «500», completamente distrutta, è rimasta sulla carreggiata, mentre la «Panda» è finita nella scarpata. I pompieri con l'aiuto delle cesoie hanno impiegato soltanto pochi minuti a liberare le donne dalle lamiere.

La provinciale della Valle Gesso è stata chiusa al traffico per facilitare le operazioni di soccorso. Barbara Bottero [illegible] Manuela Oggero sono state trasportate in ambulanza all'ospedale di Cuneo e ricoverate nel [illegible] di rianimazione.

L'impiegata ventenne [illegible] [illegible] l'ha fatta: è [illegible] alcune ore dopo per le gravi ferite riportate nell'incidente. I medici del «Santa Croce» si [illegible] riservati la prognosi per Manuela Oggero, sposata [illegible] Remo Giraudo, elettricista.

Sulle cause dell'incidente sono in corso gli accertamenti [illegible] carabinieri di Borgo San Dalmazzo. Secondo una prima valutazione la causa dello scontro sarebbe da attribuire all'asfalto reso viscido dalla pioggia.

Barbara Bottero, che abitava con i genitori in frazione Andonno, lavorava come impiegata all'ufficio formazione quadri della Coldiretti di Cuneo, in piazza Foro boario.

«Barbara era una ragazza molto gentile - dicono alcuni suoi colleghi -. Aveva iniziato a lavor[illegible] alla sede provinciale della Coldiretti solo alcuni mesi fa, ma aveva saputo subito farsi ben volere da tutti».

La salma della giovane impiegata è stata composta nella sala mortuaria dell'ospedale di Cuneo. La camera ardente, per tutta la giornata di ieri, è stata meta continua di decine di parenti, amici e conoscenti della vittima.

Ottenuto il nullaosta della magistratura, i funerali di Barbara Bottero si svolgeranno molto probabilmente domani pomeriggio nella chiesa parrocchiale di Andonno. La salma [illegible] poi tumulata nel piccolo cimitero della frazione.

Carlo Giordano
Beppe Sajeva

Sopra (da sinistra) Barbara Bottero la vittima dell'incidente, impiegata da pochi mesi alla Coldiretti di Cuneo e Manuela Oggero di Borgo gravemente ferita e ricoverata all'ospedale «Santa Croce». A fianco l'utilitaria distrutta (FOTO SAJEVA)

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno e poco nuvoloso, con [illegible] temporanei e locali [illegible] settore nord-occidentale.
[illegible] in lieve aumento.
VENTI. Deboli intorno Sud.
[illegible]**A DEL TEMPO.** Cielo se[illegible] o poco nuvoloso, con possibilità, nelle ore notturne, di foschie den[illegible] nelle valli.

[illegible]
[illegible] **IERI** [illegible]
Max: 21,7; min: 17,2; media: 18,5

UN ANNO [illegible]
Max: 23,7; min: 16,1; media: 19,9

[illegible]**E IN** [illegible]
Torino 21; Novara 20; Asti 20; Aosta 20; Vercelli 21; Alessandria 20

Il giovane (26 anni) soccorso dalla madre e da una vicina è morto durante [illegible] trasporto in ambulanza all'ospedale di Saluzzo

Agricoltore di Paesana avvelenato da pesticidi

E' stato colto da malore mentre irrorava una piantagione di kiwi a Rifreddo

L'agricoltore Claudio Ferrero

[illegible] Un agricoltore di 26 anni, Claudio Ferrero, abitante a Paesana [illegible] via Bertaina 3, nel borgo Santa Margherita, [illegible] deceduto ieri mattina, in circostanze misteriose, probabilmente avvelenato [illegible] [illegible] diserbanti o pesticide, con cui stava disinfestando un frutteto di sua proprietà, nel vicino [illegible]mune di Rifreddo.

La disgrazia, [illegible] cui [illegible] indagando i carabinieri di P[illegible]sana, non [illegible] ancora stata chiarita. Non si conosce, al momento, nemmeno [illegible] [illegible] de[illegible] sostan[illegible] che avrebbe avvelenato il Ferrero: la salma si [illegible] nella [illegible] mortuaria dell'ospedale di Saluzzo, in attesa dell'autopsia che dovrebbe servire a far luce piena sulle cause del de[illegible]

Secondo alcune testimonianze dei vicini di casa (una donna, tra le prime ad intervenire in [illegible] del giovane, è volontaria della Croce rossa e ha assistito il coltivatore diretto [illegible]tre veniva avviato all'ospedale [illegible] Saluzzo) [illegible] situazione è precipitata in pochi minuti, tanto che Ferrero è morto durante il trasporto in ambulanza.

Il coltivatore stava irrorando una piantagione di kiwi; si è sentito mancare e ha interrotto immediatamente l'attività. Salito in auto, ha avuto ancora la forza [illegible] compiere i sette chilometri che separano Rifreddo dalla sua abitazione, dove è giunto con grande difficoltà.

Viste le gravi condizioni del figlio, che a stento riusciva a parlare, la madre Margherita Garzino, ha chiamato immediatamente il medico di Paesana, il dottor Claudio Vaudano, che ne ha disposto immediatamente il ricovero all'ospedale di Saluzzo.

Caricato sull'ambulanza, Claudio Ferrero [illegible] deceduto dopo pochi chilometri, senza riprendere conoscenza. L'autopsia, immediatamente disposta dalla procura della Repubblica di Saluzzo, ma non [illegible] fis[illegible], dovrà chiarire quali siano le [illegible] della morte. Per stabilire se la ragione principale sia l'avvelenamento, le indagini dovranno anche accertare quale sostanza stesse usando l'agricoltore (che alcuni anni fa aveva anche seguito un corso sull'uso dei disinfestanti): non è escluso che fattore determinante possa essere stata la forma d'asma [illegible] cui il giovane soffriva da anni.

La morte fulminea [illegible] Claudio Ferrero (che non [illegible]ra sposa[illegible] [illegible] viveva [illegible] la madre e il fratello più giovane Riccardo; un altro, Renato, è sposato e vive a Torino) ha destato un vivo cordoglio nel paese. «Claudio - di[illegible] i vicini di casa - era un ragazzo d'oro, un gran lavoratore. Avrà dato il diserbante decine di volte e non era mai successo niente».

[p. l. r.]

GLI [illegible]

Prodotti da usare con grande cautela

I casi di morte per avvelenamento dovuti a diserbanti o antiparassitari [illegible] [illegible]: in particolare [illegible] conoscono pochissimi precedenti dovuti a inalazione di tali sostanze. Se aspirato, [illegible] «Paraquat», ad esempio, può provocare danni al tessuto polmonare gravi, ma difficilmente letali. Più comune è il caso di decessi dovuti a ingestione (si tratta sovente di suicidi): i pesticidi [illegible] provocare ulcerazioni all'esofago e allo stomaco, alle quali possono far seguito emorragie interne letali. Quando, invece, non interviene la morte, [illegible] le sostanze vengono assorbite, possono essere fissate al tessuto epatico e renale, provocando lesioni permanenti. Anche [illegible] relazione alla pericolosità che comporta l'uso dei prodotti chimici in commercio, gli agricoltori sono obbligati a conseguire un patentino, che viene rilasciato dopo la frequenza [illegible] [illegible] (generalmente organizzati dalle associazioni [illegible] categoria), la cui durata minima prevede dieci lezioni. Vengono impartite nozioni relative ai macchinari e ai metodi [illegible] irrorazione, alle [illegible] di sicurezza e protezione, agli interventi di primo soccorso. Attualmente i prodotti antiparassitari sono suddivisi in quattro classi di pericolosità: [illegible] ultime due [illegible] [illegible] «irritanti» ed il loro commercio è libero. Per le prime due, invece, esiste una normativa che [illegible] vieta la vendita a chi sia sprovvisto del patentino.

[c. g.]

Dai biglietti di invito alla cerimonia inaugurale di lunedì sparisce l'Alpitour

[illegible] «giallo» sul Palazzetto

Continuano le polemiche tra amministratori comunali e dirigenti della società sportiva sui fondi per la costruzione [illegible] le modalità di gestione. L'affitto da 98 a 373 mila lire l'ora

CUNEO. A tre giorni dal «taglio del nastro», si tinge di giallo l'inaugurazione del Palazzetto [illegible] sport. [illegible] seduta [illegible] Giunta [illegible] dell'altra sera era stato presentato il cartoncino che annunciava la cerimonia ufficiale. Ma il biglietto fatto circolare fra gli amministratori ha suscitato polemiche e una lunga discussione sull'intestazione: «Il Comune di Cuneo e l'Alpitour Volley invitano».

All'interno dell'esecutivo sarebbe stata contestata l'opportunità di affiancare l'amministrazione pubblica alla dirigen[illegible] della squadra [illegible] pallavolo. Il [illegible] sarebbe stato risolto con la distruzione dei primi biglietti [illegible] la ristampa di cartoncini con unico intestatario: il Comune.

«In un primo tempo - spiega Ezio Barroero, dirigente dell'Alpitour - l'accordo con [illegible] sindaco era di indire la manifestazione congiuntamente; poi, forse giustamente, è stata decisa la presentazione unica da parte del Comune. Nelle scorse settimane avevamo [illegible] l'intenzione di organizzare una partita [illegible] 14 settembre; prima di allora nessuno aveva ancora stabilito [illegible] giorno dell'inaugurazione».

Intanto non si sono ancora placate le polemiche fra dirigenti della squadra e alcuni amministratori sulla gestione e la collaborazione [illegible] costruzio[illegible] dell'edificio sportivo. «Occorre avere memoria storica - dice l'assessore ai Lavori pubblici, Sergio Giraudo - sulle principali tappe del Palazzetto: il progetto risale [illegible] 1981 e subito fu inserito in un piano programmatico come elemento [illegible] grande rilevanza per la città. Poi era partita la richiesta [illegible] fondi al Coni. La seconda tappa risale al 24 luglio '84, quando il Consiglio affidò l'incarico [illegible] redigere il progetto». E aggiunge: «Il piano esecutivo risale all'87: [illegible] 26 marzo il Governo approvò i finanziamenti per la costruzione di impianti sportivi: vi fu inserito il Palazzetto di Cuneo. L'impegno di spesa statale era di 2 miliardi. In quel periodo l'Alpitour militava in serie B, e [illegible] successivamente passò in A2 con l'acquisizione del Cus Torino». Il finanziamento fu integrato da Comune e Cassa di risparmio di Cuneo. Il Comune ha poi speso due miliardi per le opere di urbanizzazione e [illegible] realizzazione completa.

Il sindaco Menardi, assessori e consiglieri durante un sopralluogo al Palazzetto

Sarà il Comune, almeno in un primo momento, [illegible] gestire direttamente la struttura, con tariffe d'affitto che oscillano tra 373 mila l'ora d'inverno e 98 d'estate. La decisione è stata duramente criticata dai dirigenti dell'Alpitour: [illegible] accettiamo il recupero totale delle spese soltanto per il Palazzetto e quindi per l'Alpitour - dice Barroero -. Il Comune deve rivedere l'intera politica dello sport, adeguando le tariffe anche di stadio, piscina, sferisterio e campi da tennis, almeno per quanto riguarda le gare agonistiche. Invece di incenti[illegible] lo sport, [illegible] questi provvedimenti si c[illegible]la l'attività delle squadre».

Ribatte l'assessore Giraudo: «Non mi pare necessaria la revisione dei prezzi per gli altri impianti, che hanno rilevanza e costi differenti». Beppe Benedetto, consigliere dc, ricorda che il Palazzetto è un impianto aperto a tutti e non [illegible] «un'area posta sotto l'egida esclusiva di una società sportiva, seppure di serie A1». «La struttura - [illegible]clude Giraudo - è nata con le caratteristiche di impianto polivalente di Cuneo e a servizio [illegible] tutta la provincia. Non esi[illegible] clienti privilegiati. Potrà ospitare anche manifestazioni, concerti, congressi e assemblee».

Gianpaolo Marro

Diffuso ieri il tradizionale messaggio pastorale

Il [illegible] Aliprandi scrive a tutti i cuneesi

CUNEO. «Per ricostruire l'uomo bisogna riscoprire Dio»: [illegible] questo il messaggio contenuto nella lettera pastorale che il vescovo di Cuneo, monsignor Carlo Aliprandi, ha inviato ai fedeli della diocesi. Il documento è stato presentato nei giorni scorsi al santuario di Fontanelle di Boves, dove sacerdoti e laici impegnati nella vita della parrocchia del Cuneese si sono riuniti per preparare l'anno liturgico. Ora sarà diffusa in tut[illegible] [illegible] comunità e costituirà [illegible] base della predicazione e [illegible] catechismo.

«Annunziate [illegible] giorno in giorno la S[illegible] salvezza» (la frase di [illegible] salmo) è il titolo che il vescovo ha voluto dare alla lettera, corredandolo con l'indicazione «Evangelizzazione, prima testimonianza di carità».

«Ho scritto ai cuneesi - dice monsignor Aliprandi - per proporre uno schema, [illegible] canovaccio da vivificare [illegible] riempire durante tutto l'anno. Mi rivolgo a tutti i cristiani, ma vorrei che fosse una parola amica e rispet[illegible] per tutti gli uomini; gli uomini che sentono il disagi[illegible] [illegible] aver fatto il tentativo [illegible] abolire Dio, ma che abbiano concluso con [illegible] distruzione dell'uomo. Per ricostruire l'uomo bisogna riconoscere che Dio è al centro [illegible] che Dio è la speranza che non delude».

Il vescovo chiede alle comunità cuneesi di impegnarsi per una nuova evangelizzazione «con umiltà e con gioia, [illegible] anche con coraggio, mitezza e misericordia». «Dobbiamo diventare una Chiesa che [illegible] essa stessa Vangelo - prosegue monsignor Aliprandi -, buona notizia per l'uomo che vive le difficoltà della vita quotidiana».

E il vescovo [illegible] dimentica i problemi sociali che travagliano il Cuneese, in particolare la crisi occupazionale, acuitasi negli ultimi mesi. «Il mio è un invito fraterno a non farsi prendere dallo scoraggiamento e dalla delusione che portano a rinchiudersi nel privato, [illegible] a conservare la certezza che, recuperando il senso di responsabilità [illegible] dando spazio [illegible]ella vita personale e civile ai valori morali, sarà possibile superare le attuali difficoltà e costruire una società in cui prevalga la giustizia». [m. bo.]

Mons. Aliprandi chiede al [illegible] [illegible] impegnarsi in una nuova evangelizzazione»

[illegible]

[illegible]

TELEVISIONE

Serata conclusiva della «Piazzetta» su Primantenna

[illegible] conclude stasera, alle 19,45, dalla piazza del Duomo di Alba il programma «La piazzetta» di Primantenna, che durante l'estate ha visitato gli stabilimenti termali e le grandi piazze della provincia. Tra gli ospiti della serata il sindaco Enzo De Maria, Giacomo Oddero, presidente della Camera di commercio, i responsabili di tutte le Associazioni culturali, sportive [illegible] economiche locali. Si esibiranno, dopo il dibattito, gli sbandieratori della città di Alba e la corale «Amici del Roero».

[illegible]

A convegno i giovani della democrazia [illegible]

Franco Marini aprirà [illegible] convegno «Unità politica dei cattolici: è finita un'esperienza?» organizzato dai giovani della [illegible] cuneese domani (alle 10) e domenica, nei locali dell'albergo Italia. «Partiti e società, affari e malaffari» è [illegible] dei temi scottanti ed attuali che verranno trattati nel corso del meeting.

BOVES

Aperto uno sportello per le rendite catastali

L'amministrazione comunale ha aperto un ufficio (in piazza Borelli 2) per la consultazione dei tabulati delle rendite catastali per il pagamento dell'imposta straordinaria sugli immobili; l'orario di apertura al pubblico dell'ufficio è dalle 10 alle 12, tutti i giorni, esclusa la domenica.

CENTALLO

Un dibattito [illegible] programmi della Lega Nord

Lunedì sera, con inizio alle 20,30, nel salone del ristorante «La Bussola», sulla statale Cuneo-Fossano, incontro con la Lega Nord. Durante la serata interverranno l'onorevole Domenico Comino, deputato [illegible] componente della Commissione agricoltura della Camera dei deputati, Bernardino Tortone, responsabile provinciale della Commissione artigianato e commercio. Rappresentanti della sezione della Lega illustreranno i programmi per il Comune di Centallo.

Raccolti [illegible] Colletto utensili e suppellettili che erano d'uso quotidiano in montagna

Museo [illegible] [illegible] Castelmagno

Domani (15,30) l'inaugurazione. Ogni pezzo è corredato con fotografie, documenti e cartelloni descrittivi. Il centro di cultura «Detto Dalmastro» ha curato la pubblicazione di un catalogo. Si faranno visite guidate

CASTELMAGNO. Domani pomeriggio alle 15,30 viene aperto [illegible]lla frazione Colletto il museo «della vita di quassù», [illegible] hanno voluto intitolarlo i promotori, Olga Martino e Graziano Cardellino, i quali con un paziente e lungo lavoro di ricerca hanno recuperato gli oggetti che la gente occitana utilizzava nella vita quotidiana.

Spiega Olga Martino: «Il museo acquista [illegible] anche attraverso documenti, fotografie, cartelloni descrittivi. Ogni oggetto è corredato da un cartelli[illegible] [illegible] il nome [illegible] le indicazioni in lingua occitana e italiana. Alcuni giochi che utilizzavano i ragazzi [illegible] che si erano persi per usura sono stati fedelmente ricostruiti [illegible] compaesani ora [illegible] più giovani. Prevediamo per il futuro ulteriori approfondimenti [illegible] ampliamenti del mu[illegible] etnografico».

Tra i documenti storici che il museo presenta vi [illegible] la supplica manoscritta dell'allora parroco don Galaverna inviata [illegible] Papa il 16 [illegible] 1913, per proiettare in chiesa con la lanterna magica ad acetilene cromolitografie [illegible] vetro raffiguranti scene dalla Bibbia. Continua Olga Martino: «Era una cosa fin [illegible]ppo moderna per quei tempi, ma il Pontefice concesse [illegible] l'autorizzazione».

Il museo di Colletto è incentrato soprattutto sulla [illegible] e [illegible] aggiunge [illegible] quello dedicato invece agli attrezzi del duro lavo[illegible] del montanaro, inaugurato nel 1989 nella borgata Saret [illegible] di cui è stato promotore Beppe Garnerone.

Il Centro occitano di cultura «Detto Dalmastro» ha promosso la pubblicazione di un catalogo di 110 pagine, nel quale gli oltre 180 oggetti offerti [illegible] visione del museo [illegible] Colletto sono [illegible] riprodotti in disegno da un giovane [illegible] d'origine, Giuseppe Bodrone. Il catalogo è in vendita [illegible] 10 mila lire. Per le visit[illegible] ci si può rivolgere nella borgata a «Magnet», anziano montanaro disponibile a fare da guida. I gruppi devono prenotarsi telefonando al numero 0171-986164, trattoria Castelverde. [g. d. m.]

Olga Martino è tra i promotori del museo sulla cultura e le tradizioni occitane

---

[illegible]

Super maratona

Un atleta vuole battere la [illegible]

CUNEO. [illegible] [illegible] in questi giorni la «Granda» il ma[illegible] francese Antoine Garrigues, l'atleta che [illegible] conducendo un'impresa eccezionale: percorrere dodicimila chilometri a piedi per sensibilizzare l'opinione pubblica al problema di reperire fondi [illegible] favore [illegible] ricerca scientifica sulla retinite pigmentosa. La malattia [illegible] una delle patologie degenerative più gravi [illegible]lla vista, che in molti casi conduce lentamente alla cecità.

Garrigues, che ha fatto tappa [illegible] Tenda e a Cuneo, e che ha raggiunto ieri Novara, è stato colpito dalla malattia alcuni anni fa e ha dovuto abbandonare l'attività agonistica. La [illegible] corsa durerà dodici mesi, durante i quali t[illegible]rà dodici P[illegible] europei. L'iniziativa del marato[illegible] [illegible] [illegible] dall'Associazione piemontese retinopatici e ipovedenti. Informazioni sugli obiettivi e l'attività di questo sodalizio possono essere ottenute alla sede Apri di Torino, e anche telefonicamente allo 011/9969263. [r. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

[illegible] parcheggiate [illegible] [illegible] «scivolo»

Che parcheggiare l'auto sia diventata un'impresa lo sanno tutti. Il più delle volte bisogna girare attorno al parcheggio anche dieci minuti prima di tro[illegible] [illegible] posto. Ma che ogni giorno [illegible] vedano auto davanti allo «scivolo» costruito per gli handicappati è vergognoso.

Accade ogni mattina in corso Brunet dove ci sono due «scivoli»: immancabilmente le auto vi sostano davanti. Proprio ieri l'accompagnatore di [illegible] ragaz[illegible] [illegible] una sedia a rotelle ha dovuto farsi aiutare per scendere dal marciapiede la carrozzella, perché il passaggio era ostruito da una vettura.

Consiglio [illegible] questi automobilisti [illegible] fare qualche passo in più. Sarà meglio per la loro salute, ma anche per quelle persone meno fortunate di loro.

Lettera firmata, Cuneo

Il comandante [illegible] in pensione

In riferimento all'articolo del 9 settembre «Vigili del fuoco contro i volontari», desideriamo precisare che la sostituzione del comandante provinciale avviene in quanto collocato a riposo per raggiunti limiti di servizio con decorrenza 1 ottobre 1992 e [illegible] in seguito alle recenti polemiche insorte fra i vigili permanenti e volontari, come sembra intendersi nel [illegible] testo dell'articolo.

Cgil-Cisl-Uil Vigili [illegible] fuoco
Cuneo

Le discariche e l'assessore

Come assessore provinciale all'Ambiente non partecipo a pubblici dibattiti [illegible] discariche oggetto di richiesta di autorizzazione, prima di essermi pronunciato, in nome della Giunta provinciale, alla Conferenza regionale dei servizi. Non ho partecipato in passato e non ho partecipato domenica scorsa a Lesegno. Del motivo della mia [illegible] ho informato con telegramma il sindaco.

Marco Carpani, assessore provinciale all'Ambiente, Cuneo

Scrivere a La Stampa via XX Settembre 39, Cuneo

[illegible]

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444
Alba: 316.313. **Cri:** 441.744
Bagnolo: 392.538
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.658; 945.455
Canale: 978.055
Caraglio: 619.102
Ceva: 70.02.31
Cortemilia: 81.681
Demonte: 95.115
Dronero: 918.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.063
La Morra: 50.102
Limone: 929.113; 92.182
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.555
Nizza Belbo: 796.117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 718.111

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Centrale, via Roma 39, tel. 69.23.47. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro present. di ricette mediche urgenti.

Alba: *De Giacomi*, via Vit. Emanuele 18, tel. 44.04.58.
Bra: *Fides*, via Piumati 5, tel. 41.20.81.
Fossano: *Avagnina*, via C. Battisti 7, tel. 61.435.
Mondovì: *[illegible]ibo*, via S. Agostino 11, tel. 42.482.
Saluzzo: *Sanmartino*, corso Piemonte 8, tel. 42.242.
Savigliano: *Bonetti*, via Alfieri 11, tel. 71.23.68.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 692.481
Usl di Alba 318.316
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 70.02.31
Usl di Dronero 917.676
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 40.21
Usl di Savigliano 718.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 70.10.03; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.033

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 698.222; **Ceva:** 70.11.82; **Saluzzo:** 42.116; **Da autostrada To-Sv:** (0173) 495.800.

[illegible]

SAVIGLIANO

MORTI. Cauda Spirito, [illegible] anni (residente a Savigliano), pensionato; Pesina Anna Maria, 85 anni (Savigliano), pensionata; Masera Gabriele, 58 anni (Barge), pensionato; Spada Bartolomeo, 68 anni (Savigliano), pensionato; Balliano Teresa, 72 anni (Asti), pensionata; Genre Giovanni Battista, 78 anni (Torino), pensionato; Monno Vincenzo, 90 anni (Savigliano), pensionato; [illegible] Maria, [illegible] anni (Savigliano), pensionata.

MATRIMONI. Bergese Romano, 23 anni (residente a Savigliano), meccanico con Daniele Teresa, 20 anni (residente a Savigliano), operaia; Abbà Alberto, 32 anni (Savigliano), impiegato con Villois [illegible] [illegible], 27 anni (Savigliano), impiegata; Rocca Gianangelo, [illegible] anni (Savigliano), notaio con Mondino Magda, 33 anni (Savigliano), impiegata; Alessio Piergiorgio, 24 [illegible] (Savigliano), artigiano con Ferrero Cristina, 21 anni (Savigliano), casalinga; Tonso Sergio, 30 anni (Savigliano), impiegato con Sanino Lorena, 27 anni (Savigliano), impiegata; Cancelli Roberto, [illegible] anni (Savigliano), dirigente con Sabena Luisa, 29 anni (Savigliano), commerciante.

BRA

[illegible] Toppan Vera (Bra); Mallese Chiara (Bra); Panero Erika (Bra); Hammonds Valentina (Bra); Vassone Mara (Bra); Monià Andreea (Bra); Zonca Irene (Santrè); Ghiglione Giulia (Bra).

MORTI. Rabezzana Vittoria, 65 anni (Bra), pensionata; Fissore Maria, 81 anni (Bra), pensionata; Neri Giovanni, [illegible] anni (Bra), pensionato; Fissore Teresa, 67 anni (Bra), pensionata; Tiana Francesco Angelo, [illegible] anni (Bra), pensionato; [illegible] Nino, [illegible] anni (Bra), pensionato; Petrini Marcello, 71 anni (Bra).

MATRIMONI. Casu Giuseppe (resi[illegible]e a Bra), tecnico Enel, con Altimari Rita (residente a Bra), infermiera; Villani Davide (residente a Bra), impiegato, con Ghigo Marinella (residente [illegible] Bra), impiegata; Accato Adriano (residente a Santrè), [illegible], con Ilari Maria (residente a Bra), commessa; Pelsino Valter (residente a Somano), ingegnere, con Dallorto Mariella (residente [illegible] Bra), medico; Monchiero Massimo (residente a Bra), meccanico, con Perino Caterina (residente a Bra).

I medici della Divisione di Chirurgia 1ª, Chirurgia 2ª e Chirurgia Vascolare, partecipano al dolore di Mario e Giovanni [illegible] la perdita della mamma

Paola Sacchetto ved. Fenoglio

— Cuneo, 10 settembre 1992

[illegible]

[illegible]

Terme aperte fino a ottobre

Le terme della Valle Gesso rimarranno aperte fino al 24 ottobre. La decisione è [illegible] presa nei giorni scorsi dalla direzione, dopo [illegible] notevole numero di richieste di prestazi[illegible] di cure termali. Nello stabilimento saranno attivi tutti i reparti, compreso il Centro otorinolaringoiatrico.

[illegible]

Consiglio di Comunità montana

E' stata convocata per venerdì 18 settembre, alle 21, nella Sala consiliare in piazza Regina Margherita, l'Assemblea della Comunità montana Valli Gesso-Vermenagna-Pesio.

[illegible]

Come riconoscere i funghi

La società operaia bernezzese [illegible] il «Gruppo micologico bovese» [illegible] organizzano per domani e domenica la «Sedicesima mostra micologica: impariamo [illegible] conoscere i funghi dal vero». La mostra [illegible] allestita nelle scuole elementari. L'ingresso è libero.

Ieri una delegazione partita da Lesegno ha protestato davanti al palazzo della Regione

Marcia a Torino contro la discarica

Con cartelli e striscioni un centinaio di persone ha ribadito il «no» all'impianto per lo smaltimento dei rifiuti
La Conferenza dei servizi invitata a rinviare la discussione sul progetto. «Vogliamo difendere il territorio»

LESEGNO. «Non vogliamo la discarica. Se sarà necessario andremo tutti a protestare sotto il palazzo della Regione. Faremo sentire la nostra voce». L'avevano annunciato domenica i circa quattrocento lesegnesi scesi in piazza contro l'impianto di smaltimento rifiuti che il consorzio monregalese e la ditta Aimeri vogliono realizzare in località Fornaci.

La promessa è stata mantenuta. Ieri un centinaio di persone hanno raggiunto Torino a bordo di due pullman. Con cartelli e striscioni si sono schierate davanti al palazzo dove si svolgeva la Conferenza regionale dei servizi. Uno dei punti all'ordine del giorno era il riesame del progetto di discarica, rinviato alcuni mesi fa dal Tar per gravi irregolarità.

«Il nostro obiettivo - dice il sindaco di Lesegno, Romano Luciano - è ottenere un rinvio di questa discussione. Abbiamo importanti documenti da presentare, vogliamo chiarire a tutti i motivi per cui la discarica del Consorzio non deve essere realizzata a Lesegno».

La Conferenza regionale dei servizi ha soltanto parere consultivo, ma spesso le sue opinioni influenzano in modo determinante la giunta piemontese.

«Per questo - aggiunge il primo cittadino di Lesegno - ci teniamo ad un rinvio; si [illegible] di una commissione composta da tecnici che avrebbero capito i gravi rischi che comporta realizzare la discarica in località Fornaci. Qualunque cosa succeda non ci arrenderemo e con l'aiuto delle associazioni di ambientalisti e di alcuni comuni della nostra zona ci opporremo fino in fondo al progetto. Chiediamo comprensione agli altri paesi [illegible] vogliamo tutelare il nostro territorio».

Intanto, il Consorzio smaltimento del Monregalese ha preso posizione sulla riunione di domenica, a Lesegno. «Ci spiace [illegible] stati considerati dei grandi assenti - ha detto il presidente Beppe Ballauri - perché nessuno dei componenti del nostro direttivo è mai stato invitato nè ufficialmente nè in modo informale». [l. f.]

VICOFORTE

Oteria chiude tra 4 giorni

Due ricorsi al Tar, altrettanti interventi del prefetto, manifestazioni di protesta e assemblee in piazza avevano accompagnato l'iter di approvazione della discarica in località Oteria a Vicoforte. Adesso l'impianto, dopo un anno di attività, è a quattro giorni dalla chiusura. «Tutti quelli che ci contestavano - dice Beppe Ballauri presidente del Consorzio di smaltimento rifiuti del Monregalese - [illegible] annunciato frane e disastri ecologici, invece la discarica è stata controllata quasi quotidianamente dai nostri esperti e dai tecnici della Provincia, non ci sono mai state irregolarità. L'impianto ha risolto i problemi del Monregalese che [illegible] vivendo una grave emergenza rifiuti». Alla fine tutti i Comuni del Consorzio hanno aderito ad Oteria anche Mondovì che l'aveva duramente contestata. La discarica chiuderà martedì 15 settembre e non è ancora stato [illegible] sito per la spazzatura. [l. f.]

Sopralluogo di tecnici a Ceresole per la discarica di una ditta torinese

Rinviata a dicembre la sentenza sull'impianto di Ceresole d'Alba

CERESOLE D'ALBA. E' stata rinviata al 10 dicembre la sentenza del pretore di Bra relativa al transito in strada Palermo, percorso obbligato per raggiungere il sito dove la «Servizi ecologici» di La Loggia intende attivare una discarica. «La strada è privata e ad uso esclusivamente rurale» insistono gli agricoltori della zona, assistiti dalla Coldiretti. «La carreggiata è stretta e la convivenza con i camion e le ruspe della società torinese - sostengono i contadini - è davvero difficile. Per evitare di essere travolti, come purtroppo è già accaduto in passato, siamo costretti a metterci da parte».

Intanto, però, la ditta «Servizi ecologici» sta proseguendo i lavori per costruire l'impianto di smaltimento rifiuti. Ieri, gli agricoltori hanno inviato un esposto alla Procura della Repubblica ed all'Usl di Alba ed ancora a Regione e Provincia, chiedendo che siano inviati tecnici per verificare la regolarità dei lavori.

Secondo i contadini, in contrasto con il progetto della «Servizi ecologici», sarebbe emersa la presenza di una falda acquifera, dopo appena sei-sette metri di scavi.

«Nonostante i lavori stiano procedendo - ribadiscono gli agricoltori - non ci sentiamo ancora rassegnati. Chiediamo agli organi competenti, soprattutto alla Provincia, che siano fatte le verifiche necessarie. Per quanto riguarda il transito su strada Palermo, attendiamo con impazienza la decisione del pretore, anche perché non riusciamo a comprendere la ragione di questi continui rinvii». [r. a.]

A Racconigi

Commissario alla sezione socialista

RACCONIGI. La segreteria provinciale del psi ha disposto il commissariamento della sezione del partito. La decisione è maturata dopo le polemiche che in questo ultimo mese hanno diviso i rappresentanti del gruppo consiliare del «garofano» dalle direttive della segreteria cittadina. Il «caso» socialista era scoppiato poco più di un mese fa, dopo l'insediamento della giunta dc-psi (l'alleanza era stata pubblicizzata con un manifesto sottoscritto dal sindaco de Bartolo Bonino).

Il capogruppo psi, Gianni Clerici, e la sezione si erano però affrettati a smentire: il partito socialista non è in giunta. Gli assessori Paolo Casale (Lavori pubblici) e Pino Perrone (Turismo e personale) venivano sconfessati da manifesti fatti affiggere in tutta la città. Clerici, capogruppo e «ortodosso» nei confronti della sezione cittadina, annunciava il passaggio all'opposizione del partito. Casale e Perrone restano invece nella maggioranza.

Ora la segreteria provinciale psi ha deciso per il commissariamento. Spiega l'assessore regionale, Marcello Garino: «La situazione era giunta ad un punto tale che ormai era inevitabile un chiarimento, soprattutto per l'opinione pubblica e il buon nome del partito». Le funzioni di commissario a tempo determinato saranno svolte da Giovanni Battista Fossati, ex vicepresidente della Provincia. [m. b.]

A Mondovì

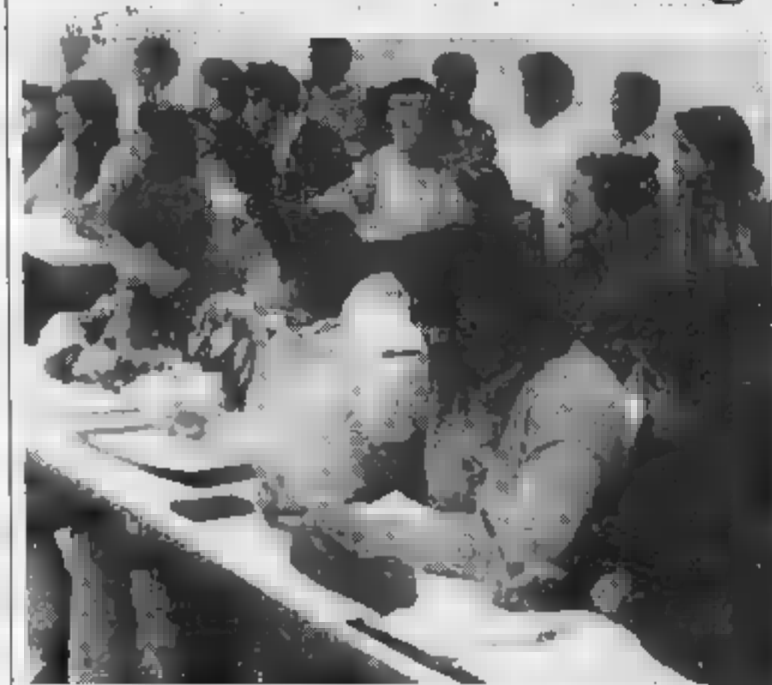
Stroncato da infarto in auto

MONDOVI. Giovanni Bassignana, [illegible] anni, pensionato era uscito di casa da pochi minuti e stava percorrendo via Ripe, quando colto da malore, non è più riuscito a controllare la sua «A 112» che si è schiantata contro un albero. Il conducente è deceduto durante il trasporto all'ospedale.

Giovanni Bassignana era molto conosciuto a Mondovì dove, per anni [illegible] il titolare della panetteria di via Ripe, strada dove ancora risiedeva. La crisi cardiaca che ne ha causato il decesso potrebbe essere stata provocata dal difficile momento che l'uomo stava vivendo. Il pensionato era molto demoralizzato, il 27 aprile dopo una lunga malattia era deceduta la moglie Clara Sorg, 69 anni e l'ex panettiere era rimasto con il figlio ventisettenne Gianpiero. I funerali si svolgeranno stamane alle 9,30 nella chiesa dei Santissimi Pietro e Paolo parrochiale del rione Breo.

Le indagini sull'incidente sono state condotte dai carabinieri del nucleo radiomobile di Mondovì, intervenuti in piazza Ellero e dai militari alle dipendenze della procura della Repubblica, ma non si sono dubbi sul fatto che non è [illegible] l'incidente ad uccidere l'ex panettiere, ma un infarto. Lo ha accertato l'autopsia eseguita ieri mattina, su ordine della magistratura, nell'obitorio dell'ospedale «Santa Croce». [l. f.]

GRANDA ECONOMIA

I «quadri» delle aziende a lezione di marketing

Una lezione alla Scuola di amministrazione aziendale in via Santa Croce

Il [illegible] anno accademico della sede di Cuneo della Saa, la Scuola di amministrazione aziendale di Torino, si apre con una novità indirizzata al mondo economico: un corso per quadri che vogliono approfondire e aggiornare la preparazione in «general management».

«L'idea di avviare il corso è nata dagli incontri della Scuola con l'Unione industriale e l'Amministrazione provinciale - dice il coordinatore, Enrica Tavecchio Fulcheri -. E' emersa un'esigenza diffusa, soprattutto tra le piccole e medie aziende, di far seguire al personale un corso di formazione con un forte contenuto teorico, ma ancorato al mondo del lavoro».

Il «servizio» che la scuola offre si articola in due anni di lezioni che impegneranno gli iscritti per tre [illegible] al giorno, dal lunedì al venerdì. L'orario non è ancora stato definito, ma sarà comunque compatibile con gli impegni di lavoro dei partecipanti.

L'esperimento cuneese si pone nel solco di un'analoga iniziativa promossa a Torino. Nel capoluogo regionale il corso, al termine del quale viene rilasciato il diploma universitario in amministrazione, funziona con successo già da una decina d'anni.

«In un momento di grave crisi economica come quello che stiamo attraversando, l'impegno ad investire in risorse umane deve essere ancora più forte. Il corso [illegible] è molto seguito, vi partecipano sia persone che vogliono migliorare la propria posizione nell'ambito dell'azienda, sia quadri iscritti dalle imprese. La partecipazione al corso può essere un incentivo-premio del datore di lavoro nei confronti di un dipendente particolarmente meritevole», aggiunge il direttore della Saa di Torino, Giorgio Pellicelli.

Come per gli studenti che seguiranno i corsi diurni, quelli preserali saranno tenuti da docenti universitari, imprenditori, consulenti. Nel primo anno si insegneranno dall'economia politica all'informatica, nel secondo dal controllo di gestione al marketing.

Conclude il coordinatore della Scuola di amministrazione aziendale: «Per la realtà cuneese significherà poter disporre di un corso di formazione e aggiornamento a portata di mano. Un risparmio di tempo e di denaro per quelle imprese che finora mandavano il personale a Milano, Torino, Roma. Per chi invece aspira a migliorare la propria posizione nell'azienda, le lezioni offrono la possibilità di abbinare studio e lavoro senza eccessivi sacrifici».

Le iscrizioni dovranno pervenire entro il 23 settembre alla sede della Saa, in via Santa Croce 6, e il giorno seguente si terrà una prova di idoneità. Il corso prenderà il via il 30 settembre prossimo. [g. g.]

DALLA GRANDA

CEVA

Senza pullman per Savona il sindaco va in Regione

Oggi una delegazione guidata dal sindaco Gianni Taramasso incontrerà a Torino l'assessore regionale ai Trasporti, Luciano Panella. In discussione, la contestata sospensione del collegamento Ati tra Cuneo e Savona. Si cercheranno, durante l'incontro, le soluzioni per un nuovo servizio.

PRIERO

Furto al circolo Acli rubate [illegible] mila lire

L'altra notte i ladri sono entrati nella sede del Circolo Acli, in via Braia, portando via circa duecentomila lire. I carabinieri stanno indagando per individuare gli autori del furto.

[illegible]

Vandali hanno divelto la segnaletica stradale

Continuano gli atti vandalici nel Centallese. L'ultimo episodio è avvenuto l'altra notte. I vandali hanno divelto la segnaletica nel tratto della provinciale che collega Centallo a Roata Chiusani. Alcuni segnali sono stati tolti, altri sono stati capovolti. Nella stessa notte, in via San Biagio 41, i ladri sono entrati nell'appartamento di Roberto Barbero, dopo aver forzato la porta. Hanno portato via denaro e oggetti di valore.

[illegible]

Donna si uccide nella casa di riposo

Livia Corino, 63 anni, di Saluzzo, ricoverata nella casa di riposo [illegible] Chiaffredo», si è gettata ieri pomeriggio dal terzo piano dell'ospedale. La donna è morta sul colpo per lo sfondamento della base cranica.

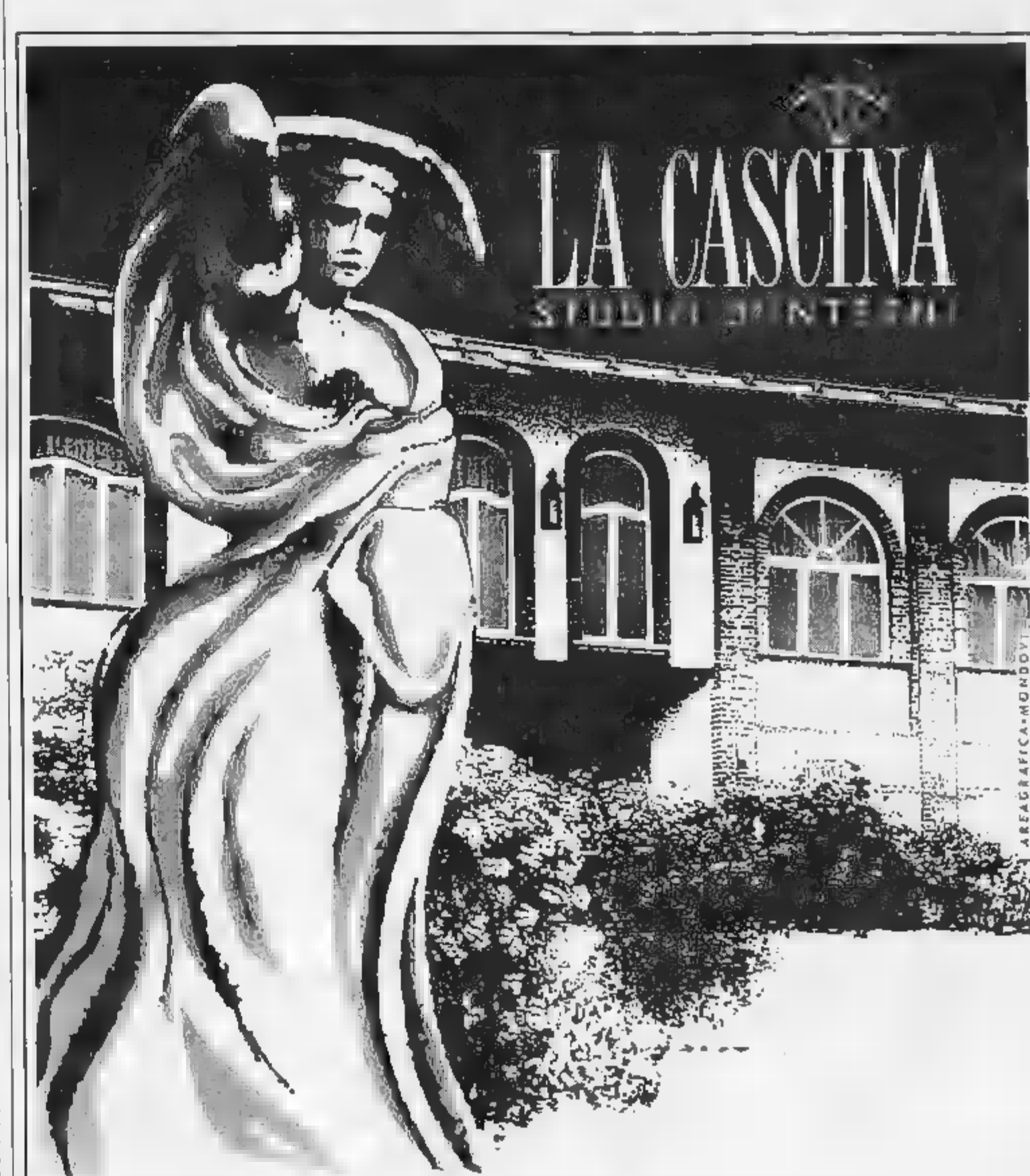
[illegible]

Pensionato colto da malore rischia di annegare in Liguria

Angelo Maccanico, 80 anni, via Santuario 74, è ricoverato all'ospedale «Santa Corona» di Pietra Ligure. Ieri, mentre era in mare ad Andora, è stato colto da malore. I bagnini che lo hanno portato a riva. Le sue condizioni non sono gravi.

[illegible]

Carpentiere di 35 anni è arrestato per droga

Un carpentiere di 35 anni, Riccardo Levantino, abitente in via Europa 15, è stato arrestato a Carmagnola dai carabinieri. L'uomo è stato bloccato con un amico al quale i militari hanno sequestrato 5 grammi di eroina. Levantino ha una figlia di 20 mesi gravemente ammalata.

Iniziativa dell'industriale Miroglio per dotare l'ospedale di Alba della «Tac»

Regalati 2 [illegible]

L'azienda interverrà anche per sistemare i locali che ospiteranno la [illegible] attrezzatura
Fra pochi mesi i pazienti non saranno più costretti [illegible] fare gli esami [illegible] Torino, Acqui o Asti

IN BREVE

ALBA

Viaggiavano sull'auto rubata denunciate tre persone

Incappate in una pattuglia del radiomobile sulla tangenziale, tre persone sono [illegible] denunciate per furto dell'auto su cui viaggiavano. Sono Paolo Bona, 36 anni, [illegible] il sudanese Imadeldin El [illegible] (45), Genova, via Cesoni 12 e via Mascaroni 9; Roberto Ercegovic (33), di Ronco Scrivia (Genova), via Roma 15. Erano a bordo di una «Golf», rubata a Genova il 31 agosto.

[illegible]

Fa acquisti alla «Standa» ma non paga [illegible] conto

Luciana Manassero, 18 anni, studentessa, località Trazze 3, [illegible] stata sorpresa all'uscita dei magazzini Standa di Alba con alimentari [illegible] materiale scolastico per 30 mila che non aveva pagato. E' stata denunciata.

S. STEFANO BELBO

Scontro tra auto ferito giovane di [illegible] anni

Andrea Rosezza, 18 anni, via Balestra 1, ha dovuto ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale di Alba per le ferite riportate nello scontro [illegible] auto. Si è procurato traumi e lesioni.

[illegible]

Incendio di sterpaglie in località Bescurone

Rogo di sterpaglie a Bescurone, in un campo adiacente via Milano. Sono intervenuti i pompieri che hanno prima circoscritto, poi spento le fiamme.

ALBA. Due miliardi per dotare l'ospedale San Lazzaro della Tac. Li offrono i titolari dell'industria Miroglio. Commenta l'amministratore dell'Usl, Giovanni Monchiero: «Il San Lazzaro, essendo sede di Dea (Dipartimento di emergenza [illegible] accettazione) [illegible] disporre della Tac per legge, [illegible] finora non siamo riusciti ad ottenerla dalla Regione. Siamo grati [illegible]l'industriale Franco Miroglio che si è offerto di donarla».

Aggiunge: «Oltre all'acquisto dell'attrezzatura, l'imprenditore ci verrà incontro anche per l'adeguamento dei locali che la dovranno ospitare. Occorrono oltre due miliardi. E' un'attrezzatura indispensabile se si considera che dall'inizio dell'anno abbiamo inviato ottocento pazienti per esami con la Tac in altri ospedali [illegible] quello di Acqui alle cliniche private di Bra, Asti e Torino) con notevoli disagi e costi».

Il direttore sanitario dell'ospedale, Ezio Agostinucci: «Con la Tac si possono approfondire esami che consentono di giungere a diagnosi rapide [illegible] precise». La Miroglio curerà l'acquisto (si [illegible] già tenute riunioni con medici, responsabili dell'Usl, fornitori) [illegible] troppi passaggi burocratici [illegible] prevede che possa entrare in funzione entro 6 mesi. I locali saranno predisposti in modo da poter accogliere anche le attrezzature della «risonanza magnetica» che, in Piemonte, esiste solo alle Molinette di Torino.

Per la Tac, la Crc aveva già deliberato due finanziamenti per 1 miliardo [illegible] nell'arco di due anni, [illegible] essendo la cifra sufficiente, [illegible] stavano cercando altri contributi. [illegible] presidente, Giacomo Oddero, [illegible] «Il finanziamento servirà per altre iniziative all'Usl 65». [g. f.]

Con la Tac l'ospedale San Lazzaro di Alba farà presto diagnosi più rapide. [m.]

DOGLIANI [illegible]

La cerimonia lunedì

[illegible] per [illegible] al lavoro

DOGLIANI. Si svolge lunedì la prima edizione del «Premio fedeltà al lavoro». Alle 11 ci sarà [illegible] messa; seguirà (ore 12) il pranzo. Verranno assegnati riconoscimenti a Maddalena Rossi, Pasquale Rivata, sorelle Devalle, sorella Franchiggio, Pierina Gallo, Giuseppina Demaria, Rita Cabutti, Giuseppe Taricco, Sabina Della Ferrera, Lorenzo Occelli, Agostina Massolino (Monchiero), Giacomo Stralla (Farigliano), Vittoria Seghesio (Monforte), Matilde Rinaldi (Monforte), Chiari [illegible] (Murazzano), Teresa Daumazzone (Belvedere). [r. s.]

CAMERANA [illegible]

Gli ambientalisti

[illegible] ampliato»

CAMERANA. Gli ambientalisti prepareranno un documento sul Parco delle sorgenti del Belbo, chiedendo la modifica dei confini dell'area protetta. «La zona delle prime sorgenti non è inserita - spiega [illegible] presidente [illegible] albese [illegible] Italia Nostra, Eugenio Salati -. E' no[illegible] intenzione arrivare alla stesura di [illegible] documento unitario sottoscritto da Italia Nostra, Lega ambiente [illegible] Wwf nel quale si chiederà l'inserimento di quell'area nel territorio del parco». Sarà anche fissato un [illegible] con amministratori e contadini. [c. o.]

Progetto di Italia Nostra su Santo Stefano Belbo

«Portate il centro studi nella casa di Pavese»

[illegible] NOSTRO [illegible]

Anche «Italia [illegible] scende in campo nel vivace dibattito sulla «fruibilità» dei luoghi pavesiani da parte di appassionati di letteratura [illegible] turisti. E lo fa con un documento di critiche e proposte. Le [illegible] riguardano scelte fatte dalle passate amministrazioni quali la costruzione di [illegible] moderno edificio per il [illegible] studi dedicato a Pavese, l'abbattimento del municipio settecentesco, la «conflittuale contrapposizione tra organismi locali». E quasi [illegible] far da contraltare la presentazio[illegible] del progetto per «realizzare [illegible] percorso di visita» che abbia come fulcro la casa natale di Cesare Pavese «ovvia, caratterizzata sede per il centro studi».

Il documento firmato da Eugenio Salati, presidente della [illegible]zione di Alba di Italia Nostra, è destinato a rinfocolare [illegible] dibattito vecchio di anni. A Santo Stefano Belbo ci sono due gruppi che la[illegible] autonomamente per ricordare la [illegible]gura di Cesare Pavese, scrittore ch[illegible] ha reso celebre [illegible] Langa in [illegible] mondo. Ci [illegible] gli «Amici del moscato» che affittano e, senza contributi pubblici, gestiscono [illegible] consentono la visita della casa natale di Pavese, organizzano premi letterari, concorsi nelle scuole, finanziano [illegible] periodico [illegible] pubblicazioni. [illegible] Comune che, oltre ad aver creato e finanziato un «centro studi» dedicato all[illegible] scrittore, organizza manifestazioni e incontri letterari. Ognuno in modo autonomo, spes[illegible] contrapposto.

I casi di «conflitto», anche recenti, sono numerosi. Il Comune un anno fa fece abbattere gli alberi sulla piazza principale di Santo Stefano e gli Amici del Moscato protestarono sostenendo che si [illegible] «lea», indicata da Pavese come mèta di passeggiata. Ed ancora. Gli «Amici» chiedono che la salma dello scrittore venga riportata nel suo paese di origine; Vaccaneo, del «Centro studi», è contrario e dice di [illegible] l'appoggio [illegible] parenti dello scrittore. Una contrapposizione che viene criticata dal presidente di Italia Nostra.

Salati scrive: «Seppur non vadano sottaciuti, anzi apertamente sottolineati i meriti di chi opera nelle varie sedi, è pure certo che personalismi [illegible] concorrenzialità contribuiscono talvolta ad [illegible] problemi oggettivi oppure evidenziano limitazioni a compiere quel salto di qualità che riteniamo necessario per una riqualificazione duratura delle manifestazioni, così come per la fruibilità dei principali edifi[illegible] che ancora ci attestano delle vicende pavesiane a Santo Stefano Belbo». Aggiunge: «Altri edifici (oltre alle case di Pavese e di "Nuto") di pregio storico-artistico dovrebbero essere immessi in [illegible] percorso di visita davvero pregnante: l'ex abbazia [illegible] Gaudenzio, la torre medievale, il santuario della Madonna [illegible] Neve [illegible] Moncucco, l'ex chiesa della confraterni[illegible]».

[illegible]

La casa natale dello scrittore Cesare Pavese [illegible] gestita dagli «Amici del Moscato»

L'Anas ha varato il piano di miglioramento. Rimarrà la corsia unica solo nel tratto di Millesimo (6 chilometri)

Torino-Savona, sarà tutto pronto entro il '93?

Approvato ieri il progetto di raddoppio: stanziati 180 miliardi

MONDOVI'. Il Consiglio di amministrazione dell'Anas ha approvato ieri pomeriggio il progetto di massima delle opere «di raddoppio e miglioramento della sicurezza lungo l'autostrada Torino-Savona». Lo stanziamento ammonta a 180 miliardi e 398 milioni. Si prevede che entro il '93 i lavori siano completati [illegible] tutto il percorso, [illegible] un'eccezione: a corsia unica rimarrebbero i sei chilometri di Millesimo, al confine [illegible] le province di Cuneo e Savona, dove tutto è sospeso (indipendentemente dalla disponibilità [illegible] fondi) per i contrasti sul tracciato che oppongono l'amministrazione comunale alla direzione della «To-Sv».

«Nel tratto Fossano-Ceva - precisa il ministro Raffaele Costa, che [illegible] anni conduce una battaglia per la Torino-Savona - non sarà immediatamente realizzato un raddoppio vero e proprio, ma un allargamento di alcuni metri della carreggiata, in modo da consentire la creazione di quattro corsie, divise da una barriera del tipo New Jersey. Inoltre rimarrà una strozzatura in corrispondenza del viadotto sulla Stura».

Nei giorni scorsi, intanto, è [illegible] aperto agli automobilisti un tratto a doppia carreggiata [illegible] tre chilometri, dal casello di Carmagnola in direzione Fossano. Entro la primavera del prossimo anno, inoltre, potrebbero essere dichiarati agibili altri [illegible] chilometri dell'ex pista collaudi, dismessa dalla Fiat già nel '91.

«Grazie a questi interventi - ha commentato [illegible] soddisfazione Costa - [illegible] si possono considerare esaurite le opere necessarie a far diventare la To-Sv una vera autostrada, ma si raggiungerà [illegible] dubbio una condizione di sicurezza per gli utenti di gran lunga superiore all'attuale».

Per cercare di arrestare la catena di incidenti stradali che ha fatto meritare alla «To-Sv» il tragico soprannome di «autostrada della morte» (le vittime sono state oltre cinquecento dal giorno dell'inaugurazione, [illegible] anni fa), sull'arteria sono stati introdotti dal 10 agosto i limiti di velocità più rigorosi d'Italia. Le auto non possono superare i [illegible] chilometri orari, i pullman i 70 e gli [illegible] i [illegible] (gli ultimi due limiti si riferiscono ai veicoli che pesano più di [illegible] tonnellate), nei tratti Carmagnola-Priero e Altare-Savona.

«Nessuno comunque deve gridare allo scandalo - disse in quell'occasione l'amministratore delegato della società, Antonio Chiari -: sono gli stessi limiti che, a partire dal gennaio '93, entreranno in vigore sull'intera rete autostradale italiana. Abbiamo voluto anticipare i tempi perché riteniamo fondamentale il problema della sicurezza».

«L'autostrada così com'è, è assolutamente inadeguata a sopportare il volume di traffico che la percorre attualmente - dicono gli amministratori di Comuni savonesi e cuneesi -, specialmente nei fine settimana d'estate e in occasione di feste nazionali. Sul tratto appenninico si formano code di auto lunghe oltre dieci chilometri, tanto che molti automobilisti preferiscono percorsi alternativi, attraverso i colli di Nava, del San Bernardino, [illegible] Melogno e [illegible] Cadibona».

Della «Torino-Savona» si tornerà a parlare venerdì 18 settembre a Torino, nella sala delle colonne [illegible] Palazzo Civico. Il Comitato difesa utenti ha promosso [illegible] convegno al quale ha invitato i ministri Costa e Merloni, i deputati piemontesi, il sindaco [illegible] capoluogo regionale e tutti gli amministratori pubblici [illegible] Piemonte e Liguria interessati al problema.

«Si tratta di giungere al più presto al completo raddoppio - dicono polemicamente al Comitato - oppure di decidere la retrocessione della To-Sv a strada extraurbana [illegible] seconda categoria. Il pagamento di un pedaggio per rischiare la vita è assolutamente ingiustificato».

Proprio in questi giorni al Comitato, il cui direttivo è composto dai consiglieri provinciali torinesi Alberto Badini Confalonieri (pli), Dario Bocco (Lega Nord), Orazio [illegible] Mauro (Verdi) e comunali Gianni Sartorio (Verdi) e Pietro Molino (Lega Nord), ha aderito l'assessore all'Anagrafe del Comune [illegible] Torino Giuseppe Lodi (pri).

Mario Bosonetto

Due immagini dell'autostrada Torino-Savona: qui sopra una delle pericolose curve del tratto appenninico a corsia unica e, a destra, il tratto a sorpasso alternato

Decisione Cipi

La «cassa» concessa a 24 aziende

Tra le beneficiarie alcune filature

Sono [illegible] le aziende piemontesi alle quali il Cipi (Comitato interministeriale per la programmazione industriale) ha concesso [illegible] cassa integrazione speciale.

La [illegible] per ristrutturazione e riorganizzazione aziendale è stata [illegible] a sedici industrie. [illegible] la Dea di Moncalieri e Grugliasco, la [illegible] Filati industriali di Chieri, la Framatome di Alessandria, la Iso Talco di Pinerolo, la Lavorazione Italiana cuoi di Alessandria, la Maglieria Regno di Borgosesia e Valduggia, la Manifattura [illegible] Valduggia, la Miroglio di Alba e Cortemilia, la Nuova Forneria di Novara, la Sas editrice sportiva di Torino, la Valeo [illegible] Mondovì, la Vita Farmaceutici di Torino, l'Aspera di Torino e Chieri, la Zacchetti di Romagnano Sesia, la Trw Sipea, con stabilimenti a None, Nichelino, Bricherasio e Torino e le [illegible] piemontesi della Skf.

Altre otto aziende hanno ottenuto la cassa integrazione perché colpite da [illegible] crisi. Si tratta della Filati Bertrand di Vigliano Biellese, della Italiana Lini e della Octir industriale di Biella, della Manifattura [illegible] Cuorgnè, della Rayton Fissore di Cherasco, della Saf di Roboila d'Asti, della Società industriale Cardana di Ornavasso e della Montaggio auto di Moncalieri.

In numerosi casi i periodi di cassa integrazione sono già trascorsi (il caso della Miroglio di Alba) e i contributi ai dipendenti [illegible] stati anticipati dalle aziende stesse, che ora riceveranno i rimborsi da parte del Cipi. I lavoratori interessati da questo provvedimento sono circa 3600, quasi tutti padri [illegible] famiglia.

Le previsioni per il futuro sono fortemente negative: la recente decisione della Banca d'Italia [illegible] aumentare considerevolmente il costo del denaro è destinata a ripercuotersi sulle aziende, soffocandone le possibilità di finanziamento e di investimento. [r. c.]

Almeno cinquanta allevatori per la rassegna in programma per tre giorni al Foro. Domenica la lotteria: 1° premio un puledro

A Saluzzo 120 cavalli Merens «super-razza» da montagna

SALUZZO. Per tre giorni, da oggi a domenica, Saluzzo sarà la capitale dei cavalli di Merens, una razza equina da montagna che, nel giro di pochi anni ha conquistato le valli cuneesi, specialmente quelle del Po, del Varaita e del Maira.

«E' la nona volta che gli allevatori si ritrovano - dice Gian Franco Martino, 29 anni [illegible] Becetto [illegible] Sampeyre, vice presidente dell'associazione che si occupa di questi cavalli - a testimonianza che i Merens ormai hanno un posto stabile nell'allevamento locale».

Il raduno si svolgerà nel nuovo Foro boario di Saluzzo e si articolerà in varie iniziative, anche promozionali, per diffondere ancora [illegible] più la [illegible] di questo cavallo. Alla rassegna sono già iscritti oltre cinquanta allevatori ed è assicurata la presenza di centoventi animali, tutti iscritti all'albo genealogico, a garanzia della purezza della razza, ma probabilmente il numero è destinato ad aumentare.

Si inizierà oggi alle 10, con la presentazione degli animali e con l'iscrizione all'albo dei puledri nati nell'anno.

Alle 21 si terrà l'assemblea generale dei soci, per dibattere i problemi della categoria. Domani, in mattinata, sarà la volta del concorso-selezione per le puledre non ancora entrate in riproduzione e, al pomeriggio verranno presentate [illegible] giumente [illegible] più di quattro anni di età: due occasioni attese da tutti per vedere quali siano le novità della razza e le tendenze della selezione genetica.

[illegible] sera, [illegible] inizio [illegible] 21, [illegible] prima dimostrazione dell'utilizzo degli animali farà vedere [illegible] cosa son capaci questi cavalli. Domenica, infine, il momento forse più atteso, con il concorso dei puledri giovani e soprattutto, quello degli stalloni da riproduzione, con i migliori capi in lizza per aggiudicarsi il titolo di campione della razza.

Sfilate per [illegible] vie cittadine, premiazioni ai vincitori delle varie categorie, interventi di gruppi musicali della tradizione occitana (la «Chastelado» della Val Varaita e «Meo» di Sampeyre faranno ballare tutti con «curente» e «balet»), ancora dimostrazioni [illegible] utilizzo di cavalli sia montati a sella sia al traino, concluderanno il raduno.

Un momento di grande emozione è previsto anche alle 18, con l'estrazione dei biglietti vincitori della lotteria. Eccezionale il primo premio in palio: un puledro [illegible] nel '92.

«Questa rassegna rappresenta un grosso sforzo dell'Associazione allevatori - conclude Gian Franco Martino - per diffondere sempre di più una razza equina che è in grado di offrire molte soddisfazioni anche a chi si avvicina per la prima volta al cavallo». Il carattere dei cavalli [illegible] Merens è piuttosto mansueto e docile. «Fino a pochi mesi fa avevo una gran paura anche soltanto di avvicinarmi a un cavallo - dice Rosalba Altieri, a Saluzzo per la mostra -. [illegible] avrei mai immaginato che sarei stata capace di salire in sella. Invece è stato facilissimo. Sono un'appassionata di montagna. Mentre di sopprovo questi percorrono mulattiere e sentieri in jeep e motocicletta, perché disturbano gli altri turisti e gli animali, [illegible] do che [illegible] passeggiate a cavallo siano un modo di scoprire la nostra vallate rispettando la natura».

Pier Luigi Rudari

LA SCHEDA

Una «stirpe» dei Pirenei

Il cavallo detto di Merens è originario dell'Ariège, nei Pirenei francesi, al confine con Andorra, e prende il nome dal comune in cui ci sono i maggiori allevamenti. Introdotto nelle vallate del Cuneese nella [illegible] metà degli Anni Settanta, attualmente è diffuso nell'intero Piemonte alpino, in Valle d'Aosta e Liguria, regioni nelle quali operano diversi allevatori. Per coordinarne l'azione e promuovere la diffusione della razza, si è costituita [illegible] 1984 l'Associazione allevatori, che conta attualmente circa 60 soci, 200 capi, [illegible] cui 50 fattrici e 5 stalloni, abilitati alla [illegible]. Razza [illegible] montagna, il cavallo di Merens è di taglia piccola (da 1,35 a 1,47 al garrese) e il peso di un maschio adulto può anche superare i 6 quintali. Si presta egregiamente per il trasporto a basto, per il traino e il tiro leggero, ed è un ottimo cavallo [illegible] sella, attualmente sfruttato per il turismo equestre sui sentieri di montagna.

I cavalli di razza [illegible] hanno ormai un posto stabile nel [illegible] dell'allevamento nelle [illegible] montane del Cuneese. Questa particolare specie offre molte soddisfazioni anche a chi [illegible] alcuna esperienza

Domani un concerto per festeggiare i 150 anni della Crb

Musica antica a Bra

Trio con violino, violoncello e clavicembalo proporrà pagine di compositori piemontesi del '700. «Cd» sulla scuola d'archi

BRA. Si aprono a suon di musica le celebrazioni del centocinquantenario della Cassa [illegible] risparmio di Bra, in programma in questo fine settimana: la musica fragile e aggraziata che [illegible] dalle corde del violino e dai tasti del clavicembalo.

Il concerto che si terrà stasera, alle 20,45, nell'auditorium sorto accanto alla sede [illegible] via Principi non è solo un modo per solennizzare la circostanza: è anche [illegible] risultato [illegible] un'operazione culturale che ha condotto all'uscita del secondo disco della collana «Civiltà musicale piemontese», patrocinata dalla banca.

Nella sala [illegible] 240 posti costruita dalla Crb per la città (è già stato annunciato che ne potranno usufruire gli organizzatori di concerti, dibattiti ed altre manifestazioni), stasera il trio formato [illegible] cuneesi Enrico Gatti (violino), Antonio Mosca (violoncello) e Giorgio Tabacco (clavicembalo), intratterrà gli invitati alla cerimonia con l'esecuzione di brani di autori poco noti del Settecento: gli stessi - Giovanni Battista Somis, Giovanni Battista Canavasso, Feli[illegible] Giardini, Gaetano Pugnani, Gaspare Giuseppe Chiabrano - a cui [illegible] dedicato il cd «La scuola d'archi piemontese nel [illegible] secolo».

Il nome più conosciuto, o meno ignoto, è forse quello di Feli[illegible] Giardini, n[illegible] a Torino nel 1716 e morto a Mosca nel 1796, virtuoso del violino e celebrato maestro di musica in Inghilterra, al quale la critica attribuisce oggi - oltre ad una grande genialità compositiva - il merito di essere stato, con Haydn e Boccherini, uno [illegible] creatori del quartetto. Ma la sua opera è pochissimo eseguita, e anche per molti specialisti del settore il [illegible] poco più che un nome, come quelli [illegible] Somis, Canavasso, Pugnani, Chiabrano.

I brani che risuoneranno sta[illegible] nell'auditorium [illegible]lla Crb, e poi sugli stereo di chi richiederà [illegible] l'omaggio [illegible] «La scuola d'archi piemontese nel XVIII secolo», saranno quindi una vera chicca per gli intenditori.

L'iniziativa del compact ha un precedente nell'lp dedicato al compositore braidese Adolfo Gandino, che anni fa inaugurò la collana discografica della banca. «Il nostro intento - spiega il presidente dell'istituto di credito, Piero Fraire - [illegible] quello di sottrarre autori di notevole talento ad un oblio ingiusto e anche di correggere il diffuso pregiudizio secondo cui [illegible] Piemonte non sarebbe terra di musicisti. Finora, però, [illegible] siamo riusciti a coinvolgere le nostre consorelle». [g. n.]

Le note della classica echeggeranno stasera nell'auditorium della Crb (m.)

A Fossano una cantante di Mondovì

Gli «spiritual» nel castello

FOSSANO. Concerto spiritual stasera, alle 21,15, nel cortile interno del castello degli Acaja. Protagonisti della serata in compagnia della musica Francesca Oliveri e [illegible] Deep river choir. Più di qualunque altro ciclo di canzoni folcloristiche, gli spirituals, bilanciando i diversi temi melodici, hanno saputo esprimere i valori più intimi di una cultura, le sofferenze di un popolo, e al tempo stesso toccare una nota universale, evocare sentimenti, passioni e speranze [illegible] appartengono all'umanità intera.

Combinando il rispetto e l'interesse filologico per questa gloriosa tradizione afroamericana [illegible] libera e limpida immaginazione musicale, France[illegible] Oliveri ha individuato un modo convincente ed intelligente di affrontare e interpre[illegible] in chiave contemporanea il grande songbook e di recuperarne, da una diversa prospettiva culturale, la ricerca del «Divino», gli accenti solenni, il [illegible] ridente slancio vitale, la lirica tensione celebrativa.

La Oliveri è una delle cantanti europee di jazz più personali e tecnicamente preparate e ha [illegible] le [illegible] virtù stilistiche, il suo senso della storia del canto afroamericano, il [illegible] entusiasmo e la sua determinazione al Deep river choir, un'ampia formazione vocale in gran parte composta da allievi dei corsi da lei tenuti negli ultimi anni [illegible] Centro jazz di Torino.

La cantante jazz Francesca Oliveri

Nel concerto in programma stasera Francesca Oliveri, [illegible] solista e [illegible] gruppo vocale, rivisiterà le più suggestive pagine del repertorio degli spirituals.

Gli arrangiamenti musicali dei brani proposti sono suoi, di Luigi Bonafede e [illegible] Emanuele Ruffinengo.

Il concerto è stato organizzato dall'assessorato alla Cultura e tempo libero del Comune, l'ingresso alla serata è libero. In caso di maltempo la manifestazione si terrà al [illegible] boario [illegible] piazza Dompè. [m. c.]

[illegible]

[illegible]

Chitarre in Langa

Il concerto del «Trio ricercare» inaugura stasera, alle 21, nell'Aula Bona di Vicoforte Santuario, la manifestazione «Chitarra in Langa» che riunisce il concorso nazionale «G.B. Anseldi» e l'VIII rassegna chitarristica monregalese «F. Levrone».

[illegible]

Due commedie

[illegible] tenda in frazione San Rocco, per la sagra di San Sereno stasera, alle 21, la compagnia «Piccolo teatro caragliese» presenta due commedie brillanti: «L'aniversari» e «Voli bei vi [illegible] decot». Ingresso libero.

[illegible]

Premi ai poeti

La città premia i vincitori del «Kolbe». In programma due giorni di manifestazioni dedicate al concorso di poesia. Stasera, al «Milanollo», recita di poesie; domani, alle 10, sempre al teatro, cerimonia di premiazione e intermezzo musicale.

[illegible]DOVI'

Suona il «Bruni»

Nella Sala polivalente di corso Statuto stasera, alle 21, nell'ambito del Festival Amadeus, il complesso «Bruni» diretto dal maestro Mosca, terrà un concerto dedicato a Rossini. L'orchestra, con il soprano Angela Venturino e [illegible] basso Carlo De Bortoli, proporrà pagine tratte da opere famose.

[illegible]

Birra e musica

Prosegue stasera, domani e domenica, [illegible] 20, il «Septemberfest» in piazza del Popolo, organizzato dall'assessorato al Commercio del Comune e dalla birreria «Pepo's».

ALBA

Revival Anni '50

Prende [illegible] via stasera, alle 21, con [illegible] concerto in piazza del Duomo, il festival «Musica giovanie». I «Juke box live» proporranno rock-pop, mentre i «Giovani di Mussotto» interprete[illegible] brani degli Anni 50 e 60 rivisitati in chiave moderna.

Domani a Tetti Pesio è di scena la compagnia «Gli amici di Pollopoli»

[illegible] propone una farsa sull'aia

Da Giuseppe Garibaldi all'arrivo delle leghe

[illegible] Gli ingredienti per trascorrere una piacevole serata ci [illegible] proprio tutti domani a Pollopoli, frazione Tetti Pesio, metropoli dei pennuti e patria del «Primo festival mondiale dell'oca in tour», una sorta [illegible] teatro itinerante, con protagoniste, oltre naturalmente alle oche, «La compagnia dell'aia» che si è svolto nell'agosto scorso.

A proporre lo spettacolo saranno di [illegible] «Gli amici di Pollopoli» che invitano, dalle 21, alla «Prima serata culturalgastronomica». L'associazione, costituitasi il [illegible] aprile di quest'anno, per ora comprende so[illegible]lo i soci fondatori: Arnaldo Calissano, don Ciotti, Rosa Valmaggi, moglie del sindaco, Pino Mandaglio, Valerio Venaglia e Nicoletta Agatelli.

«Ma accoglieremo a braccia aperte tutti quanti vorranno far parte [illegible] nostra 'famiglia'», dice Arnaldo Calissano.

La serata, che si svolgerà nell'aia di una cascina, s'inizierà con lo spettacolo teatrale «Bepe ... fa tensiun», invocazione che Anita Garibaldi rivolge al suo Giuseppe prima di [illegible] nelle pinete di Ravenna.

La compagna di Garibaldi, [illegible] infatti, nel delirio, la visione della spedizione dei Mille, il sogno di Garibaldi che porterà all'Unità d'Italia per arrivare fino ai giorni nostri con la costituzione delle leghe, in antitesi [illegible] sogno dell'«Eroe dei Due Mondi».

Gli interpreti? Pinuccia Brizio nella parte di Anita, Silvano Vallati che interpreterà Giuseppe Garibaldi, un [illegible]torie, Sergio Lopatriello, e poi una ventina [illegible] amici dell'Associazione che volentieri si sono prestati a fare da comparse. Lo spettacolo durerà circa un'ora. Poi tutti a gustare una cena campagnola, preparata da volontari.

«La festa sarà anche momento di riflessione. Proprio qui ospitiamo per alcuni giorni ragazzi che hanno avuto problemi con la droga. Per cinque anni a novembre abbiamo organizzato il "festin 'd [illegible] Martin". Tutto il ricavato lo devolvevamo al gruppo Abele. Poi abbiamo pensato di fare qualcosa in più - dice [illegible] Arnaldo Calissano - ed allora abbiamo messo a disposizione [illegible] questi ragazzi un posto dove poter stare tranquilli. L'idea a don Ciotti è piaciuta e così sono cominciati ad arrivare i primi ragazzi».

Chi vuole trascorrere con [illegible] amici di Pollopoli questa serata, lo può fare telefonando per prenotare allo 0171/401667. «Ma accoglieremo anche chi si è dimenticato di farlo», conclude Arnaldo Calissano.

Il prezzo per spettacolo e cena [illegible] di 20 mila lire. Il ricavato andrà all'associazione «Amici di Pollopoli». (g. p. m.)

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. **Henry pioggia di sangue**. Vid. 18. Or.: 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Sabato italiano**. Non vid. Or.: 18,35; 21,05; 22,35. Aria cond.
A[illegible] v. Chiesa della Salute 77. **Le mie pe[illegible] amica**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52, Chiuso.
[illegible] c. [illegible] 22. [illegible] 58.17.190. **Volevamo essere gli U2**. [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. [illegible] Dalmazzo 24. **Fuel di [illegible]** N. V. Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Morte di un matematico** [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Ferro e [illegible]** Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La [illegible] di Acà e Fioristella**. Or.: 15,55; 17,35; 19,15; 20,55; 22,30.
CRISTALLO v. Gatto 5. **Centro storico**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Fratelli e sorelle**. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Nero**. (Venezia '92). Col. N v. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Un'altra vita**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Detective Stone**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] p. V. Veneto [illegible]. Or.: [illegible] 17,15; 19; 20,45, 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il ladro di bambini**. N. vid. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) via B. Buozzi 6. **La mano sulla culla**. Ap. [illegible] Film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Point break (Punto di rottura)**. Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Mio cugino Vincenzo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria cond.
IDEAL c. Beccaria 4. **I sonnambuli di Stephen King**. [illegible] 14. Or.: 15,30; 17,15; [illegible] 20,45; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre [illegible] **A Praga**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Batman il ritorno**. N. vid. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **In the soup (Un mare di guai)**. Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Double impact vendetta finale**. N. [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30
[illegible]LE 2 v. Pomba 7. **Tokio [illegible]** V. 18. 1° Premio Festival Taormina '92.
NUOVO ODEON v. Venezia 8. **Tutta colpa del tattorino**. Or.: 20,20; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Cuore di tuono**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Mio cugino Vincenzo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] v. [illegible] 15. **White Sands tracce [illegible]** N. [illegible]: 14,30; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Americani**. Venezia '92. Ap. 16,15. Film 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Maledetto il giorno che ti ho incontrato**. Or.: 20,15; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Nulla ci può fermare**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] v. Roma 336. **Poliziotto in blue-jeans**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. **Stagione d'opera 1992/93**. Rin. abb.: fino al 2/10 presso le agenzie della Banca Crt. Vendita nuovi [illegible]: dal 20/10 al 10/11; vendita biglietti su tutti gli spettacoli: dal 12/11. Bigl. ore 10-18,30, tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 8, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello**. 9 grandi spett. in abb. a posto fisso. Rin. abb., prelazioni nuovi abbonati e bigl. [illegible] giorni fer. ore 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. **Abbonamento Arcobaleno**. All'insegna del divertimento: sei grandi spett. a posto fisso. Abb. a 5 spett. di Operette, appuntamento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Abb. in vend. a partire dal 2/9. Or. 10-13; 15-19 alla cassa del Teatro. [illegible] 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Jim della jungla**, telefilm
20 — **La strana coppia**, telefilm
20,30 **Possession**, film
22,30 **Jim della jungla**
23 — **La strana coppia**, telefilm
2[illegible] **Corky il ragazzo del circo**
24 — **Buck Rogers**, telefilm
1 — **Lancer**, telefilm

Telecupole
19,25 **TG4**
20,25 **Diamanti**, telefilm
21,30 **Diagnosi**, rubrica
22 — **Motori non stop**
22,30 **TG4**
22,45 **Speciale con noi**

Telecity
19 — **Love American style**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Furia a Marrakech**, film
22,20 **Otto uomini di ferro**, film
23,50 **Le altre notti**, telefilm

Primantenna Supersix
19 — **Super Kid**, cartoon
19,10 **Tgs special**
20,30 **I dazi**, miniserie
21,30 **Squadra emergenza**, telefilm
[illegible] **Forza mare**

Quarta [illegible] TV
19 — **Cuore di pietra**, telenovela
19,30 **Tg4**
20 — **Tg4 speciale**
20,25 **TG4 cronaca flash**
20,30 **La guerra di Jenny**, miniserie
22 — **Calcio 4**
23,25 **Tg 4 flash**
24 — **Dolce notte**
0,30 **Notti magiche**
0,35 **Tg4 economia**
0,45 **Dolce notte**
1,15 **New Excelsior**

Quinta [illegible]
18,30 **Taxi**, telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Fiore selvaggio**, [illegible]
[illegible] **Piemonte in piazza**
0,30 **La donna di quella notte**, film

Telebiella
17 — **Video Top**
18 — **Chopper One**, telefilm
[illegible] **Prossimamente speciali**
[illegible] **Tg Biella**
20 — **Solletico estate**
[illegible]
22,30 **Tg Biella**
23 — **Rokaty**
24 — **Tg Biella**

Rete 9 Tai
20,18 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,55 **Palio story**, spettacolo
21,20 **Cavalca vaquero**, film
23 — **Palio story**, spettacolo
23,23 **Il tempo delle sagre**
23,35 **Tg 9**
24 — **Il federale**, film

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna Prime pag. provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna Prime pag. provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna Prime pag. provinciali «La Stampa»**
12,45 **Erreuno Tg**
19,30 **Erreuno Tg**
20,30 **Centro**
21,35 **Il commissario Kress**
22,35 **TG sera**
[illegible] **Speciali**
23,05 **Erreuno Tg**
23,25 [illegible]
0,55 [illegible]

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor settimana**
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — [illegible]
20,30 **Selvaggia bianca**, film
22,30 **Okey motori**, rubrica
23,30 **G.R.P. [illegible]**
24 — **Parole e musica**, film
2 — **Catene invisibili**, film

[illegible] Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **The organization**, film
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **Il Regionale - Notiziario**
20 — **Cartoni animati**
[illegible] **Hierapolis**, documentario
21 — **Filodiretto: «Come calcolare la nuova imposta sulle case»**
23 — **Il regionale**, notiziario

[illegible] 7 Piemonte
20,20 **I mercanti di sogni**, miniserie
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Sulle strade della California**
1 — **Informa 7**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

[illegible]
Corso — Tel. 682.936. L. 10.000. Or.: fer. 20/22. Sab. e fest. 16/18/20/22
[illegible] e [illegible] — di Pupi Avati con Franco Nero, Luciano Federico e Stefano Accorsi (Italia '92) — Una famiglia italiana di oggi in fuga negli Stati Uniti: la nuova realtà incide diversamente sui due figli adolescenti. N. V. 2h. Commedia

Fiamma — Tel. 693.654. Or.: fer. 20/22. Sab. e fest. 16/18/20/22. Lire [illegible]
Batman II - Il ritorno — di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10'. Avventura

[illegible] — Tel. 692.951. Or.: 15/17,30/19,30/22. Lire [illegible]
Film a luce [illegible]

Monviso — Tel. 51.771. Or.: feriali 20/22. Festivi: 18/20/22
OGGI RIPOSO

Don Bosco — Lire 5000
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
Eden — Tel. 363.021. Or.: fer. 20/22. Fest. 14/16/18 20/22. Lire 6000/8000
CHIUSO PER FERIE

Moretta — Tel. 42.361. Or.: 20,45. Fest.: dalle 14,30 cont. Lire 6000/4000
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
Comunale — Tel. 346.901. Or.: fer. e fest. 21,15. Martedì ragazzi: 20/21,[illegible]
Ombre e nebbia — [illegible] Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, [illegible] '92) — In [illegible] città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41'. Commedia

[illegible]
All'aperto — Or.: 21,45. Lire 5000/rid. 4000. Tel. 0172/654.037
[illegible] col [illegible] a spillo — di J. Kanev, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91) — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30'. Giallo

[illegible]
Moderno — [illegible] 282.211
[illegible]

[illegible]
Impero — Tel. 412.31. Or.: 20/22; fest. 20/22. Lire 8000/6000
Batman 2 - Il ritorno — di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10'. Avventura

Vittoria — Tel. 412.771. Or.: feriali 20/22. Fest. 20,15/22. Lire 7000/8000
Poliziotto in blue jeans — di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92) — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40'. Commedia gialla

[illegible]
Lux — Tel. 944.231. L. 6000/5000. Sabato: 20/22. Fest.: 20/22
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
Ferrini — Orario: fer. 20/22. Fest. 15/17/20/22. Lire 6000/5000
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
Galateri — Tel. 489.324
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
Iris — Tel. 915.393. Fer. 20,15 22,15. Fest. 20,15/22,15. L. 8000/6000; Agisc 4500
Quando eravamo repressi — di e con P. Quartullo, con A. Gassman, L. Lante della Rovere, F. D'Aloia (Italia '91) — 2 giovani coppie annoiate s'incontrano in un albergo e tentano insieme di ritrovare gioia e curiosità per il sesso. 1h 37'. Commedia

[illegible]
Politeama — Tel. 62.407. [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]
Excelsior — Spett. unico ore 21. Lire 6000
[illegible]

[illegible]
Lux — Tel. 927.534. Lire 6000
Batman 2 - Il ritorno — di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10'. Avventura

[illegible]
Bertola — Tel. 47.898. Or.: 20/22-20,30/22,30. Lire 7000/6000
SALA GRANDE: chiuso per ferie
SALA PICCOLA: chiuso per ferie

[illegible]
Ariston — Tel. 391.311. Orario: 21,15. Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]
Baronet — Tel. 334.156. Orario: 20/22. Lire 7000 (ridotto)/9000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Robilantese — Orario: 18/21
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
Civico — Tel. 43.758. Orario: fer. 20/22; fest. 14/16 18/20/22. Lire 8000/6000
Fusi di testa — di P. Spheeris, con M. Myers, D. Carvey, R. Lowe (Usa '92) — Due presentatori trasmettono con successo uno show demenziale dalla loro cantina. Un astuto produttore vuole «comprarli» ma non è semplice. N. V. 1h 41'. Commedia

Italia — Tel. 42.606. Orari: fer. 20/22; fest. 14/16 18/20/22. Lire 8000/6000
I sonnambuli — di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40'. [illegible]

[illegible]
Roburent — Orario: 21
CHIUSO

[illegible]
Edelweiss — Orario: 21
OGGI RIPOSO

[illegible]
Aurora — Tel. 712.957
OGGI RIPOSO

Ritz — Tel. 712.477. Ore 20/22; in. fest. 16. Lire 8000/6000
Poliziotto in blue jeans — di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92) — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40'. Commedia gialla

Sui campi del Tennis Club del capoluogo della Valle Grana s'iniziano stasera le sfide di finale

A Caraglio c'è il master «Tm sport»

Al circuito hanno partecipato centosessantasei giocatori che si sono affrontati in tre tornei di qualificazione Fossano: assegnato il titolo del singolare maschile nel Gran Premio Fruttero. Secondo Genesio (Tc Moncucco)

CARAGLIO. Centosessantasei giocatori, trentotto circoli e tre tornei di qualificazione: sono queste le cifre del master «Tm sport» che si disputa a partire da stasera sui campi del Tennis club Caraglio. Un appuntamento che, alla [illegible] prima edizione, [illegible] già richiamato l'interesse di molti appassionati.

Sulla terra rossa si affronte[illegible] sedici atleti selezionati nel corso [illegible] tre tornei [illegible] circuito giocati a Dronero, Caraglio e al circolo Michelin [illegible] Cuneo.

Ecco i nomi dei sedici qualificati e la posizione che hanno ottenuto nella classifica finale dei tornei di qualificazione: 1) Elio Isaia (Tc Dronero); 2) Andrea Sciarretta (Country Club Cuneo); 3) Ruben Diliberto (Tc Pino Torinese); 4) Massimo Garnero (Country Cuneo); [illegible] Claudio Rovere (Tc Caraglio); 6) Paolo Gerbino (Dlf Torino); 7) Federico Riccio (Tc Pino Torinese); [illegible] Dario Cavallera (Circolo Michelin); 9) Mariano Barberis (Tc Carassone Mondovì); 10) Mauro Perini (Tc Chieri); 11) Paolo Ferrero (Circolo Michelin); 12) Stefano Bellone (Busca); 13) Sergio Dutto (Peveragno); 14) Davide Savian (Circolo Le Pleiadi Torino); Ettore Gallo Circolo Michelin); 16) Giancarlo Sparle (Country Cuneo).

La finale è in programma domenica pomeriggio, [illegible] meno di rinvii causati dal maltempo. Al primo classificato verrà consegnata la Coppa «Tm sport» e un buono acquisto di cinquecentomila lire.

Il [illegible]

Massimo Garnero - Antonio Lombardi
Mariano Barberis - Mauro Perini
Andrea Sciarretta - Giancarlo Spazia
Claudio Rovere - Ettore Gallo
Stefano Bellone - Paolo Gerbino
Sergio Dutto - Ruben Diliberto
Paolo Ferrero - Federico Riccio
Davide Savian - Elio Isaia

«Questo è il primo circuito che organizziamo - spiega Felice Bruno, titolare del negozio di articoli sportivi che sponsorizza la manifestazione [illegible] presidente del Tennis Club Caraglio -, ma visti i risultati ottenuti nei vari tornei di qualificazione [illegible] p[illegible] che riteneri soddisfatti. Al di là dei numeri, che comunque indicano chiaramente il successo ottenuto dal Master, penso sia doveroso sottolineare la collaborazione che abbiamo ricevuto anzitutto dalla Federazione provinciale, dal giudice arbitro Giuseppe [illegible]si, dal maestro Moreno Baccanelli [illegible] dai circoli di Dronero, Caraglio e della Michelin che han[illegible] ospitato [illegible] varie tappe. Un applauso lo meritano anche gli oltre [illegible] tennisti che hanno offerto sempre un grande spettacolo sportivo».

L'iniziativa di «Tm sport» è [illegible] appoggiata anche dalla Federazione provinciale tennis.

«Il successo numerico e qualitativo - dichiara Oscar Rovere, componente del comitato [illegible] ed ex presidente del Tc Caraglio - ottenuto dal Tm sport già al primo [illegible] di vita, conferma il buon livello organizzativo raggiunto dalla manifestazione [illegible] la validità della formula "primaverile" che arricchisce ulteriormente [illegible] già importante panorama [illegible] tornei che oggi si svolgono nel Cuneese. E' comunque dove[illegible] sottolineare l'importanza del lavoro [illegible] informazione attuato dalla federazione con una tempestiva diffusione dei calendari dei tornei regionali e provinciali».

I «master» [illegible] dunque diventati un punto di riferimento per il movimento tennistico della «Granda»: oltre al «Tm sport», infatti, si sono disputati anche il «Parola» e il «Fruttero».

Quest'ultimo [illegible] è recentemente concluso sui campi del club [illegible] Fossano. Nella finale del singolare maschile, ultima gara in programma, erano [illegible] fronte Davide Garlaschi, [illegible] Cafasse, [illegible] Dario Genesio, del circolo di Moncucco.

Il match è stato molto combattuto: Genesio ha perso il primo [illegible] [illegible] il punteggio di 6-2 ed è rimasto [illegible] [illegible] fino al 3-3 della seconda partita, quando è stato sopraffatto dai crampi ed ha dovuto abbandonare.

«Purtroppo l'infortunio ha condizionato la finale - dice Giancarlo Fruttero, che con il fratello Pino ha organizzato il circuito -, ma per un'ora e mezza i due giocatori hanno messo in [illegible] un ottimo tennis, conquistando gli applausi [illegible] pubblico».

[r. c.]

ATLETICA LEGGERA

In gara al San Cassiano Allievi e Cadetti

I migliori Allievi e Cadetti del Piemonte parteciperanno domani al San Cassiano di Alba ad [illegible] meeting regionale di atletica leggera. La manifestazione organizzata dall'Atletica Alba Mondo avrà inizio alle 16. Le gare sono [illegible] alle [illegible]gorie maschili [illegible] femminili. Non scenderà in pista la promettente Caroline Marenchino che lo stesso giorno sarà impegnata [illegible] Corridonia in provincia [illegible] Macerata in un meeting interregionale riservato agli atleti del Club Italia di cui l'albese fa parte. Marenchino correrà i 100 ad ostacoli della categoria allieve.

Diano d'Alba ospita il memorial «Garello»

A pochi giorni dalla conclusione del Torneo dei Paesi, i migliori giocatori di pallone elastico alla «pantalera» [illegible] ritrovano di fron[illegible] nel memorial «Arturo Garello», uno dei promotori del Tor[illegible] [illegible] recentemente scomparso. Stasera, alle 21, [illegible] Diano scenderanno in campo le squadre di Niella Belbo e di Ricca; domani, a Ricca, sempre alle 21, si affronteranno Diano e Castiglione Falletto. Al Memorial Garello prendono parte otto formazioni divise in due gironi. Le squadre vincitrici [illegible] due gironi [illegible] termine della prima fase, accederanno alla finalissima che si disputerà [illegible] due incontri.

L'abruzzese Baldassini vince nelle acque garessine

L'abruzzese Carlo Baldassini [illegible] è imposto nella sfida di pesca alla trota (sistema mosca) disputata a Garessio nelle acque del Tanaro.

Provinciali 125 e [illegible] sulla pista di Paroldo

Domani sulla pista «La Gamellona» di Paroldo si disputa la seconda prova [illegible] campionato provinciale di motocross per tutte le categorie Nazionali e Promozionali classi [illegible] e 250.

Boves al terzo posto nel «Capoluogo [illegible] Pace»

Si è disputato nei giorni scorsi il quarto trofeo «Città di Boves - Capoluogo di Pace». La coppa è stata assegnata al «Tama» San Mauro. Lusinghiero il risultato della squadra ospitante che [illegible] è piazzata al terzo posto su diciassette società in gara. Dopo questo successo organizzativo e sportivo la società bovesana si candida per ospitare l'edizione 1993 dei campionati regionali Assoluti [illegible] pattinaggio a rotelle.

VOLLEY

Stasera a Serres in Grecia le semifinali dei campionati continentali juniores

Tre cuneesi verso il titolo europeo

Vania Beccaria, Daniela Biamonte e Anna Bo hanno trascinato la squadra azzurra ad un traguardo storico Con la maglia della nazionale le giocatrici della Libertas e allieve di Mario Sasso affronteranno la forte Csi

[illegible] Anna Bo, Vania Beccaria e Daniela Biamonte, tre giocatrici della Libertas Cuneo, prodotto della scuola di Mario Sasso cercano di conquistare in Grecia, per l'esattezza [illegible] Serres, cittadina della Macedonia a pochi chilometri dal confine [illegible] la Bulgaria, la prima medaglia della storia della pallavolo italiana [illegible] livello juniores femminile.

Non era mai capitato che tre atlete di Cuneo militassero contemporaneamente in maglia azzurra. Il tecnico brasiliano Marco Aurelio Motta, responsabile della prima squadra, e l'argentino Andy Delgado, responsabile del settore juniores hanno visionato tutte le giocatrici [illegible] volley, alte più di un metro e ottanta, [illegible] a Cuneo hanno trovato in Vania Beccaria (1973) [illegible] torre della squadra con il suo metro e 95, in Daniela Biamonte (1973) una giocatrice molto forte fisicamente (1,83) ed in Anna Bo (1974), solo 1,80, la giocatrice più esperta a dispetto dell'età inferiore in grado di giocare da titolare nel ruolo di centrale.

Anna Bo è nata ad Acqui e dopo essersi formata nelle file del Novi (dove [illegible] cresciuto anche l'azzurro Riccardo Gallia) due anni [illegible] [illegible] passata alla Libertas Cuneo. Anna [illegible] la più bassa delle cuneesi e per questo i tecnici della Nazionale Motta [illegible] Delgado ne [illegible] tentando la trasformazione in regista. Come centrale la sua carriera sarebbe inevitabilmente bloccata e sarebbe un peccato viste le sue buoni doti tecniche. Ora ha solo bisogno [illegible] fare esperienza. Sul piano atletico l'aver praticato altri sport come nuoto [illegible] tennis l'aiuta moltissimo. Diplomata geometra (papà apprezzato enologo) Anna stravede per Zorzi. Quando [illegible] martello azzurro riceveva telefonate dei lettori alla Gazzetta dello Sport non ha esitato a chiamarlo per parlare con il suo idolo pallavolistico. [illegible] futuro sportivo? «Probabilmente resterò [illegible] altro anno a Cuneo anche se ho ricevuto diverse offerte per trasferirmi. Una fedeltà probabilmente legata a motivi affettivi. Al cuore [illegible] si comanda».

Lascerà Cuneo invece Daniela Biamonte, un fratello corridore ciclista, [illegible] sorella senza sport, [illegible] del quinto anno della scuola di turismo. Daniela giocherà il prossimo anno nella massima serie. Lascerà il Piemonte per le Marche. Militerà nell'Ancona allenato da Agostinelli [illegible] fianco di Valentina Ogienko, la giocatrice russa modello [illegible] stile [illegible] classe. Daniela [illegible] un puro prodotto della Libertas Cuneo ed il [illegible] idolo pallavolistico è Mantoan, pedina dell'Alpitour.

Ancora incerta sul [illegible] futuro Vania Beccaria che le compagne hanno soprannominato la «principessa» per il suo portamento austero. La voleva la squadra di Palermo di A2, ora la corteggia Bologna, ma lei è an[illegible] incerta. Quest'anno ha preso la maturità scientifica, ma [illegible] ha ancora scelto la facoltà universitaria. Ha iniziato nell'Auxilium Cuneo poi è finita alla Libertas di Sasso, un tecnico verso il quale tutte nutrono profonda riconoscenza.

[illegible] Cacioppo

Le atlete della Libertas Cuneo protagoniste degli Europei: (da sinistra) Anna Bo, Vania Beccaria e Daniela Biamonte [FB.]

Il club cuneese ha riaperto e nel fine settimana propone la sesta edizione di una sfida tricolore

Pubblicitari in gara sulle buche di Cherasco

Un torinese si è aggiudicato il trofeo «Pro Am Maina panettoni»

[illegible] il Golf club [illegible] riaperto i battenti domenica, dopo la pausa estiva, e sta proponendo un interessante calendario agonistico. Durante questo fine settimana si svolge un'altra gara [illegible] cartello: sabato e domenica [illegible] in programma la sesta edizione del campionato italiano dei pubblicitari golfisti, 36 buche formula «medal».

Il professionista biellese Michele Reale si è invece aggiudicato [illegible] primo posto nella [illegible]ifica individuale della «Pro-Am Maina Panettoni», disputata nei giorni scorsi sul percorso cheraschese. Nella competizione a squadre si è invece impo[illegible] il «pro» torinese Maurizio Barbi insieme ai dilettanti Della Rossa, Pesatori [illegible] Morandini.

La «Pro-Am» [illegible] [illegible] gara «classica», nata sei anni fa dall'iniziativa di Vincenzo Brandani, proprietario dell'azienda dolciaria, la Maina Panettoni, e socio del circolo.

Formula immutata, [illegible] buche medal, e ricco montepremi: i quasi quaranta professionisti in gara si sono divisi i 25 milioni in palio.

Michele Reale ha totalizzato nelle due giornate 142 colpi (un doppio 71), uno in meno di quelli segnati da Renato Campagnoli ed Andrea Canessa, secondi [illegible] pari merito. Andrea Canessa, l'anno scorso, [illegible] colto una doppia affermazione, aggiudicandosi il primo posto [illegible] nell'individuale sia nella classifica a squadre. Domenica scorsa non è andato oltre il piazzamento d'onore, sia nell'individuale sia nella prova [illegible] squadre (con 4 colpi [illegible] svantaggio [illegible] confronti [illegible] primo classificato, Maurizio Barbi).

Vincenzo Pelle, il professionista del circolo cheraschese, ha invece conquistato il sesto posto alla guida di un team for[illegible] dai dilettanti Olivero, Guglielmi e Pescarmona. [p. l. g.]

[illegible] (ore 9) la coppa [illegible] sui [illegible] de «Il Bricco» [illegible]

VENASCA. Prosegu[illegible] pieno rit[illegible] l'attività [illegible] golf club «Il Bricco». Domenica si è disputata la coppa «Oreficeria Anello» di Verzuolo. Sull'impegnativo tracciato di Venasca si [illegible] affrontate alcuni giocatori molto validi. La vittoria [illegible] andata alla squadra «Bano-Giolitti-Monge [illegible]» che ha concluso [illegible] tracciato con 46 colpi, due lunghezze in meno [illegible] colpi) hanno portato [illegible] secondo posto «Monge A.-Barone-Ferrero», terzi classificati «Aimaretti-Manna-Meneghello», quarti «Giraudo-Ferrero-Lavalle».

L'attività del circolo di Vena[illegible] [illegible] domenica [illegible] (ore 9) con la coppa «Luciana Boutique» formula «Quattro palle, [illegible] migliore, Stapleford». I golfisti de «Il Bricco» stanno proponendo un ricco calendario [illegible] manifestazioni agonistiche. «Tra i nostri principali obiettivi - dice uno dei giovani iscritti del circolo - c'è la promozione del golf, uno sport che merita una sempre maggiore diffusione perché permette di vivere il contatto con la natura senza arrecare [illegible] danni all'ambiente. Giocare è sempre [illegible] valida occasione per distendersi in un ambiente tranquillo come quello del nostro club. Inoltre prossimamente cercheremo [illegible] organizzare manifestazioni di prestigio [illegible] maggiore». [l. f.]

LA STAMPA
LIGURIA

Venerdì 11 Settembre 1992 pag. 35
GENOVA E LEVANTE
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Nei Licei e negli Istituti professionali nove studenti su dieci hanno «riparato»

A Genova record di promossi

Risultati positivi all'Alberghiero «Marco Polo», al Classico «Mazzini», agli Scientifici «King» [illegible] «Da Vinci». Gli esami si sono rivelati più severi soltanto nelle scuole magistrali

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Si sono conclusi brillantemente gli esami [illegible] riparazione nelle scuole superiori. Gli studenti hanno tirato un sospiro di sollievo davanti ai tabelloni con i risultati, che sono usciti da qualche giorno in gran parte degli istituti superiori. Al più tardi, i quadri saranno esposti entro il pomeriggio nelle altre scuole.

La percentuale dei promossi [illegible] stata alta nei licei e negli istituti professionali. Nove studenti su dieci hanno passato l'esame [illegible] buoni voti, anche in materie in cui [illegible] da rimediare una pesante insufficienza.

Qualcuno, invece, si è lasciato vincere dall'emozione e non si è presentato agli esami di riparazione. Tutto sommato si [illegible] di casi isolati: in genere a rinuncia[illegible] all'ultimo minuto [illegible]no stati gli studenti rimandati in tre discipline fondamentali e tutte con gravi insufficienze.

«Probabilmente in questi mesi si sono resi conto di non essere sufficientemente preparati ad affrontare la classe successiva e d'accordo con le loro famiglie preferiscono ripetere l'anno», dice [illegible] p[illegible] dell'Istituto alberghiero «Marco Polo».

Gli istituti professionali hanno registrato negli ultimi anni l'aumento progressivo del numero di iscrizioni. [illegible] conseguenza, la media dei rimandati può sembrare superiore a quella delle altre scuole superiori. Fatta questa premessa, all'alberghiero «Marco Polo» 153 studenti [illegible] stati rimandati [illegible] settembre. Soltanto [illegible] di loro hanno dato forfait, 14 sono stati bocciati.

E' andata meglio nei licei classici e scientifici. La percentuale dei respinti è nell'ordine [illegible] 2-3 per cento. Al classico «Mazzini», nelle prime su 37 studenti rimandati, 35 sono stati promossi. Gli studenti del secondo [illegible] che dovevano riparare o o più materie a settembre erano 42. Uno non ce l'ha fatta e dovrà ripetere l'anno.

Nelle terze, su 30 rimandati, che si sono regolarmente presentati agli esami, 28 sono stati promossi. Nelle quarte, [illegible] sono [illegible] altri 2 bocciati su [illegible] studenti [illegible] hanno sostenuto gli esami di riparazione.

Al liceo scientifico «Martin Luther King» erano stati rimandati a settembre 270 studenti, dei quali [illegible] [illegible] risultati promossi. Anche al «Leonardo da Vinci» i bocciati sono stati poco più del 2 per cento.

Alle magistrali «Gobetti» c'è stata una selezione più severa. Nella scuola magistrale, gli studenti delle prime classi rimandati erano 46, dei quali 32 sono stati promossi e 12 respinti. Nelle seconde ci sono [illegible] [illegible] bocciati su 49.

Nel quinquennio dell'istituto magistrale, tra i 17 alunni delle prime che [illegible] gli esami di riparazione, 3 sono stati respinti. Nelle seconde, ci sono stati 2 bocciati [illegible] 21 rimandati. Nelle terze, 22 promossi [illegible] settembre e 1 solo respinto. Infine, nel corso sperimentale, gli studenti rimandati al termine del [illegible] [illegible] erano 27, dei quali [illegible] sono stati bocciati agli esami di settembre. [illegible] quarte tutti i [illegible] studenti rimandati hanno superato gli esami.

Superato lo scoglio degli esami di riparazione, gli studenti delle superiori avranno ancora pochi giorni di vacanza. Le lezioni cominceranno martedì negli istituti professionali. Il 21 settembre nelle altre scuole superiori.

Paola Cavallero

[illegible] LEVANTE [illegible]

Delpino, [illegible] «bocciato»

Mai farsi spaventare dagli esami [illegible] riparazione a settembre. Una regola che gli studenti delle scuole superiori [illegible]lla Riviera di Levante, visti i «quadri» esposti ieri in quasi tutti gli istituti scolastici, dovrebbe tenere bene a mente. [illegible] parte dei ragazzi rimandati a giugno, infatti, hanno superato indenni la prova e sono stati promossi alla classe superiore. Le cifre parlano chiaro. [illegible] Liceo Classico «Delpino» [illegible] Chiavari, per esempio, su [illegible] studenti chiamati a riparare a settembre, solo uno non [illegible] l'ha fatta. All'Istituto Tecnico per geometri [illegible] ragionieri «Liceti» [illegible] Rapallo, [illegible] [illegible] sono ripeteranno l[illegible] classe in 4. E ancora, all'Istituto d'Arte di Chiavari i bocciati sono stati 19 su [illegible] totale di 106 rimandati a giugno. Al Liceo Scientifico «Marconi», sempre [illegible] Chiavari, non ce l'hanno fatta in 6 su 123. Solo sette, inoltre, i bocciati all'Istituto Nautico di Camogli e 6 quelli del Liceo Scientifico «Nicoloso» di Recco.

Non ci sono state «stragi», insomma, a differenza di quanto si era potuto registrare [illegible] giugno: i professori, allora, si erano rivelati ben più severi.

Oltre al numero elevato di bocciature, infatti, gli insegnanti [illegible] calcato la mano anche sul numero di studenti da rinviare, quanto a valutazione, alla fine dell'estate. Magari di [illegible] sola materia, [illegible] per esempio quella di Educazione fisica, come è stato per due ragazzi dell'Istituto Commerciale «In memoria dei morti per la Patria» di Chiavari. [f. p.]

VANDALISMO A SESTRI LEVANTE

Incendiate cinque auto

Quattro vetture [illegible] un furgone sono state date alle f[illegible] la notte [illegible] in piazza Aldo Moro. Si pensa possa trattarsi di [illegible] vendetta personale. A PAGINA 37

Parla il leader regionale Ranieri

La Cgil e la crisi «Si può vincere»

[illegible]
DAL NOSTRO [illegible]

«Vogliamo parlare del porto? Ho poco da dire: il progetto del[illegible] Fiat, ovvero della Sinport-Vte [illegible] certamente interessante. Merita d'essere discusso [illegible] capito, non solo nella dimensione genovese e ligure. Certo, occorre discutere i problemi del lavoro, dell'organizzazione e la cornice sociale e occupazionale. Il mio giudizio è positivo. La ripresa del capoluogo passa per il porto. E' un grande volano. Ma non è tutto».

Andrea Ranieri, 49 anni, di Sarzana, figlio di Paolino Ranieri, per trent'anni sindaco della cittadina spezzina e protagonista della Resistenza, [illegible] il segretario generale della Cgil in Liguria. E' un leader indiscusso [illegible] che, negli ultimi mesi, è diventato un interlocutore [illegible] tutto rispetto del mondo imprenditoriale. «Io credo - dice - nella ripresa economica che viene dall'industria. Solo l'industria fa crescere una società. Ora io credo che [illegible] Liguria il progetto più interessante fosse ancora quello di Romano Prodi che intravvedeva la possibilità [illegible] creare un grande polo dell'elettronica e dell'informatica, con collegamenti con l'Università e con le industrie legate in qualche modo alla ricerca «creativa». I nomi? Bene: Esaote Biomedicale, l'Istituto dei Tumori, l'Elsag e anche delle multinazionali come la Marconi. Attraverso una spinta del tutto diversa delle Partecipazioni [illegible]tali è possibile attuare una [illegible]conversione concreta e di crescita. In questa chiave dovrebbe essere inserito [illegible] [illegible]getto «Utopia», che è forse rallentato, [illegible] sul quale [illegible] poggiano molte speranze. Quando parlo [illegible] questi problemi [illegible] riferisco non solo a Genova, ma anche dei potenziali espressi dalle aree industriali di Savona e della Spezia».

Andrea Ranieri spiega che la possibile e agognata ripresa dell'economia ligure passa per un sentiero arduo e stretto: «Tutti sappiamo che [illegible] cultura delle Partecipazioni Statali di base - siderurgia, meccanica [illegible] base, cantieristica, grandi motori - ha [illegible] [illegible] un ruolo per la ripresa italiana del dopoguerra. Genova ha fornito il prodotto dell'industria primaria alle aziende manifatturiere di beni di consumo della Lombardia [illegible] del Piemonte. Ora, [illegible]che noi sindacati, sovente accusati [illegible] immobilismo e [illegible] difesa dell'esistente, sappiamo che quella industria è finita. Ma sappiamo anche che non vi è, perché per decenni ne è stata succube, una realtà privatistica sostitutiva. Inutile illudersi: [illegible] ci [illegible] investimenti. [illegible] la cultura cosiddetta terziaria, dal commercio al turismo, è stata solo un'illusione, [illegible] specchietto per le allodole. Infatti [illegible] [illegible] e non [illegible] sostitutiva, né creatrice di ricchezza per la collettività. Potrebbe [illegible] [illegible] significato, come in un certo senso lo ha nella Costa Azzurra, solo se davvero l'industria «nuova» legata alla cultura della moderna tecnologia [illegible] dell'impiantistica creasse quei varchi ambientali e di territorio tali da consentire un processo [illegible] corra su due binari paralleli».

Il segretario della Cgil, Andrea Ranieri

La sfida della Cgil, in questa linea perfettamente d'accordo con la Cisl e la Uil, è molto coraggiosa, soprattutto perché [illegible] colloca in un momento delicato della vita politica e sociale della Liguria, a fianco [illegible] amministrazioni locali debolissime, prive [illegible] vera leadership [illegible] senza un progetto, un programma o un riferimento nazionale. Regione, Province, grossi Comuni, parlamentari fluttuano seguendo discorsi vecchi, di retroguardia oppure corporativi. E il sindacato, in passato accusato for[illegible] non infondatamente di «stalinismo», [illegible] diventare forza propositiva anche sul piano culturale. Pure un autunno gelido è alle porte. Ogni giorno che passa si accumulano nuovi problemi. «Non ci tireremo indietro di fronte a nessun ostacolo» conclude Andrea Ranieri.

[illegible] Lingua

I carabinieri hanno fermato un ragazzo di 25 anni: è accusato di tentato omicidio

Voleva avvelenare papà e mamma?

I genitori erano stati ricoverati d'urgenza all'ospedale San Martino con i sintomi di una grave intossicazione. Ai medici i due avevano detto di aver bevuto dell'acqua minerale, e di essersi subito sentiti male. Le indagini

GENOVA. Sembrava [illegible] banale caso di intossicazione, [illegible] con il passare delle [illegible] [illegible] diventato un giallo. L'ultimo colpo di scena nella vicenda dei coniugi Marcello Letizia, [illegible] 60 anni, [illegible] Maria Rosa Carbazzi, [illegible] 56 anni, finiti all'ospedale con sintomi di avvelenamento, è il fermo del figlio minore della coppia, Luca, di 25 anni.

Il giovane è [illegible] disposizione del magistrato, che dovrà decidere se tradurre il provvedimento di fermo in arresto. L'accusa è di tentato omicidio. Secondo gli investigatori potrebbe essere stato lui ad adulterare l'acqua minerale. Il movente? I genitori [illegible] vedevano di buon occhio le amicizie del figlio minore, secondo quanto avrebbe dichiarato lo stesso giovane al momento del fermo.

Le indagini continuano ad essere circondate dal più stretto riserbo sia negli ambienti di palazzo di Giustizia sia da parte dei carabinieri. Proprio come nel bel mezzo di un giallo, non si può ancora dire [illegible] andrà a fine. Non è escluso che la soluzione [illegible] giallo sia un'altra. Ad esempio, che nell'acqua minerale [illegible] finita per errore una sostanza tossica durante l'imbottigliamento.

Per capirci qualcosa, è opportuno fare un passo indietro e tornare alla tarda serata di martedì. I coniugi Letizia [illegible] arrivati al pronto soccorso dell'ospedale San Martino accompagnati dal figlio maggiore.

La chiamata di soccorso era giunta poco prima al centralino di «Liguria Emergenza». In servizio c'era una giovane volontaria, che racconta: «Mi hanno chiesto un'ambulanza per due persone che stavano male in un appartamento in via Burlando 24, a Staglieno. Non ho ben capito che [illegible] fosse [illegible]. Mi hann[illegible] parlato di acqua minerale. A quanto pareva, si erano sentiti male dopo aver bevuto».

Lo stupore era diventato incredulità tra i carabinieri che si trovavano in servizio al posto di guardia del San Martino. I coniugi Letizia stavano effettivamente molto male. Accusavano forti dolori allo stomaco [illegible] tutti i sintomi dei casi più gravi di intossicazione. I medici aveva deciso il ricovero [illegible] prognosi riservata. Più tardi Marcello Letizia [illegible] Maria Rosa Carbazzi [illegible] stati ascoltati [illegible] carabinieri. Non si conoscono i particolari, [illegible] si [illegible] venuto [illegible]ualmente [illegible] sapere che i coniugi hanno confermato la storia dell'acqua minerale adulterata.

A questo punto, [illegible] scattati i primi accertamenti. Gli investigatori hanno fatto capire che [illegible] caso potrebbe essere più complesso di quanto si creda. I campioni dell'acqua minerale bevuta dai coniugi Letizia sono stati inviati al laboratorio della Usl 12 [illegible] essere analizzati. Forse oggi [illegible] potranno [illegible]re i primi risultati degli esami di laboratorio.

Nelle ore successive Luca Letizia è [illegible] sottoposto [illegible] fermo di polizia giudiziaria. E' stato lui a mettere qualcosa nell'acqua minerale? Un veleno? E perché lo avrebbe fatto? Oppure, l'acqua minerale era avariata? Sono tutti interrogativi che attendono risposta.

I Letizia sono gente tranquille, ben vista [illegible] vicinato. Il figlio maggiore si è sposato ed [illegible] andato ad abitare nel palazzo di fronte per stare vicino ai genitori. Invece Luca, stando a quello che si dice, qualche pensiero lo ha dato.

Del resto sembra che lui stesso abbia confermato agli inquirenti [illegible] non avere rapporti proprio idilliaci con i genitori, anche [illegible] ha escluso ogni responsabilità per l'avvelenamento. Negli ultimi giorni i genitori [illegible] gli avrebbero permesso di uscire e questo gli aveva creato [illegible] qualche risentimento. Solo per questo motivo, quando si sono sentiti male, non li avrebbe accompagnati all'ospedale, sapendo che il fratello maggiore avrebbe potuto farlo al po[illegible] suo. [p. c.]

[illegible]

[illegible]

Sciopero degli edili e della «Piaggio»

Il traffico [illegible] [illegible] è stato bloccato ieri mattina da diverse manifestazioni. I lavoratori dell'edilizia hanno bloccato il centro, partendo da Ponente per protestare contro la crisi del settore. Chiedono anche il «via libera» per la «bretella» Voltri-Rivarolo. Anche i dipendenti della Piaggio Aeronautica hanno scioperato. Una delegazione sindacale [illegible] è [illegible] in Regione. [p. c.]

[illegible]

Arrestato per spaccio un nipote [illegible] «Marechiaro»

La squadra mobile ha arrestato per spaccio di droga Mario Castaldo, 19 anni, nipote [illegible] Carmela Fucci, [illegible] nella mala del [illegible] storico come «Marechiaro». Con lui sono stati arrestati altri due complici minorenni. [illegible] mobile, nel corso di controlli notturni, ha anche individuato e arrestato un latitante, Salvatore D'Ambrosio, [illegible] anni, napoletano, fratello d'un noto boss. Deve [illegible] [illegible] condanna a tre anni [illegible] carcere. [p. c.]

[illegible]

[illegible] Mandraccio un istituto [illegible] medicina preventiva

E' stat[illegible] presentato ieri mattina il [illegible] istituto di medicina preventiva «Il baluardo» a Calata Mandraccio. Il centro è stato realizzato con il concorso di capitali privati e pubblici. In duemila metri quadrati sono distribuiti sala prelievi, area radiologica, Rmn e Tac, ale poliambulatori e reparti con tutte le specialità medico-chirurgiche. [p. c.]

[illegible]

Riapre, rinnovato, l'Orfeo [illegible] via XX Settembre

Presentato ieri mattina a Genova il nuovo cinema Orfeo, «storica» sala [illegible] via XX Settembre. Ora ha 530 posti ed è dotata [illegible] un nuovo schermo con sistema dolby stereo. [m. b.]

Nei prossimi giorni riceverà [illegible] «Premio Colombo» [illegible] andrà a Busalla per partecipare alla festa patronale

[illegible] snobbato, [illegible] [illegible] a «[illegible]» spaziale»

Ieri all'aeroporto nessuna autorità; smarrita la valigia con i ricordi dell'impresa

GENOVA. Franco Malerba, l'ingegnere genovese di 44 anni, primo astronauta italiano, ha fatto tappa ieri in famiglia. E' giunto dagli Stati Uniti via Londra alle 13,30, sia pure con qualche difficoltà dovuta allo smarrimento d'una valigia. «Proprio quella - dice Malerba divertito nonostante l'inconveniente - piena [illegible] targhe, medaglie, gagliardetti [illegible] guidoncini destinati [illegible] enti [illegible] autorità italiani. Dovevo compiere [illegible] piccola distribuzione. Pazienza. I do[illegible] arriveranno in differita».

Se la valigia non sarà ritrovata, Malerba non potrà regalare al Presidente Scalfaro la bandiera italiana che ha viaggia[illegible] sullo Shuttle [illegible] nemmeno la camicia [illegible] gli stemmi ricamati dell'Asi e della Nasa che aveva indossato [illegible] bordo dello Shuttle, destinata al Presidente del Consiglio Giuliano Amato.

In perfetta forma, ha viaggiato solo - la moglie e la figlia sono rimaste in Usa - e ha raggiunto le sorella Maristella, i nipoti e il cognato a Sampierdarena. Come è noto, Malerba possiede anche una sorta di palazzina-torretta a Sampierdarena, ereditata da un trisnonno che intende riadattare e tenere come «buen retiro». «Ho promesso un incontro con gli amici di Busalla [illegible] una partecipazione, per la prossima domenica, ma solo come privato cittadino, alla festa patronale». Subito dopo la grande impresa e dopo la «passeggiata» nello spazio, Franco Malerba, insieme ai suoi compagni d'avventura, ha trascorso molti giorni negli uf[illegible] della Nasa [illegible] spiegare tutti i dettagli del volo, a esaminare campioni, a rivedere filmati. Ci sono, infatti, buone probabilità che sia realizzato - d'accordo con tutti i partners europei - [illegible] secondo lancio con [illegible] satellite collegato al sottile filo d'acciaio, superando le difficoltà della prima [illegible]a.

Franco Malerba al suo arrivo, ieri pomeriggio, all'aeroporto Cristoforo Colombo

Malerba si recherà a Roma la prossima settimana per la conferenza stampa ufficiale e per mettere a punto i progetti per l'avvenire. Ma, nello stesso tempo, pensa a Genova. «Io credo - dice - che qui si potrebbe dar vita a qualche iniziative legata ai problemi dello spazio. Si dovrebbe far intervenire le imprese interessate e l'Università. Sarebbe molto utile alla città e alla regione. E io che [illegible] un po' campanilista mi sento impegnato [illegible] lanciare qualche iniziativa in questo [illegible]».

[illegible] tratterà di vedere se la personalità di Malerba o comunque l'eco e la ricaduta d'immagine della sua impresa possano fare da detonatore a iniziative economico-scientifiche: per il momento il mondo genovese s'è dimostrato tiepido, almeno per quel che riguarda i festeggiamenti. Per [illegible] si annuncia un premio «Colombo» da parte della Fondazione Regionale.

Ieri, Malerba non è stato ricevuto da nessuno, mentre [illegible] suo collega svizzero, al rientro nella città natale, ha avuto addirittura l'onore d'una esibizione della pattuglia acrobatica. Per fortuna Malerba è dotato di sense of humour. Le sue ferie però non sono destinate a durare. Lo attendono impegni a raffica [illegible] soprattutto una [illegible] di «mal dello spazio». Ci vuole riprovare [illegible] tutti i costi, alla faccia della fredda Italia, dove per diventare degli idoli bisogna essere almeno dei calciatori. [p. l.]

NUMERI UTILI

TURNO NOTTURNO

GENOVA

Europa: corso Europa 676

Pescetto: via Balbi 185

SORI
Sori: via Cairoli, telefono 700.632

RECCO
Savio: piazza N. da Recco, tel. 74.055

CAMOGLI
Antola, via della Repubblica 97, tel.

SANTA MARGHERITA
Brizzi via Palestro 44, tel. 287.002

Angloamericana: via 21, tel. 50.554

ZOAGLI
Vallere: piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259.041

CHIAVARI
Fratti: piazza Cavour 3, tel. 309.619

LAVAGNA
Rossi: via Cavour 31, telefono 393.317

SESTRI LEVANTE
Comunale: via Roma 74, tel. 41.775

: via Longhi 66, telefono 49.232

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77.11.19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 60.700
Chiavari: 32.24.22, 30.96.65
Cogorno: 38.48.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.50
Riva Trigoso: 41.784
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.83.68
Sori: 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.89.41
Sestri Ponente: 60.06.41
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93.29.85
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.36.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 35.40.22; Pediatrica (a pagamento) telefono 54 27.76
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34 10 - 32.91
Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 88.129
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 84.20.41

FERROVIE

Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 75.134
Santa Margherita: 28.68.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.93.58
Chiavari: 30.00.00, 30.95.87
Lavagna: 39.21.61
Sestri Levante: 41.620, 41.050
Cogoleto: 918.17.65
Riva Trigoso: 42.386
Cogoleto: 918.17.65
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17.65

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, p.zza Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. Piazza Terralba, del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita
Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.85
28.65.09 - 28.79.98
Rapallo: 55.859, 54.474, 50.048, 55.858, 55.969, 50.317, 50.647
Zoagli: 25.93.85
Chiavari: 30.82.84, 30.56.22
Lavagna: 39.20.96, 39.31.822
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 26.74.51
Santa Margherita:

GENOVA

TEATRI

T. Felice — Or.: 20,30 — OGGI RIPOSO

Margherita — Or.: 21 — L. .000/33.000 — OGGI

T. della — Or.: 21 — Lire 35.000/24.000 — OGGI RIPOSO

T. della Tosse — in Sant'Agostino — Or.: 21 — Lire 20.000/15.000 — CHIUSURA ESTIVA

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 208.549. Or.: 16 17,40/19,15/20,50/22,40 — Lire 10.000
Un'altra vita
di Carlo Mazzacurati con C. Amendola, S. Orlando, A. Biedrzynska (Italia '92) — In una Roma solitaria e in distaccamento nasce, e muore, l'amore tra un dentista in crisi e un'immigrata russa. N. V. 1h 50' **Commedia**

Ariston 2 — Tel. 208.549 — Orario: 16/17,40/19,15 20,50/22,40 — Lire 10.000
Detective Stone
di T. Maylam, con R. Hauer, K. Caltrel (Usa '92) — In una semidistrutta Londra del futuro, un mostro massacra uomini e donne, lasciando segni esoterici accanto ai corpi. Un duro poliziotto si mette a indagare. V. M 14 1h 35' **Fanta-thriller**

Augustus — Tel. 566.810 — Or.: 16/17,40/19,20 21/22,40 — Lire 10.000
Ferro & seta
di S. Sun, con M. Salonen, P. Gidu (Usa Cina '90) — Un americano, appassionato di arti marziali, va in Cina per insegnare l'inglese, cerca di vincere le diffidenze intorno a lui e vivere un impossibile amore. N. V. 1h40' **Drammatico**

Tel. 586.419. — Or.: 16.30/18.30/20,30 22.30 — Lire 10.000
Morte di un matematico napoletano
di M. Martone con C. Cecchi, A. Bonaiuto, R. Carpentieri (Italia '92) — Napoli, Anni 50. La crisi di una città attraverso quella di Renato Caccioppoli, matematico, filosofo e musicista, morto suicida. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Corallo 2 — Tel. 586.419 — Or.: 16,30/18/19,30 21/22,30 — Lire 10.000
La discesa di Acià a Floristella
di Aurelio Grimaldi con Francesco Cusimano, Tony Sperandeo (Italia '92) — Ribellione e fuga di un «caruso», uno dei bambini che lavoravano nelle zolfatare siciliane degli Anni 30. N. V. 1h 40' **Dramm.**

Grattacielo — Tel. 584.403 — Or.: 16/17/18,50 20.40/22,40 — Lire 10.000
La mano sulla culla
di C. Hanson, con A. Sciorra, R. De Mornay, M. McCoy (Usa '92) — Una tranquilla famiglia trova una cameriera solerte e amabile... ma la «perla» nasconde un passato doloroso e riserva agghiaccianti sorprese. N. V. 1h 50' **Thriller**

Lux — Tel. 581.891 — Or.: inizio 15,30 ultimo 22,30 — Lire 10.000
Indocina
di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92) — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h **Dramm.**

Nettuno — Or.: 21,30 — Lire 8000
Europa
di L. von Trier con J. M. Barr, B. Sukowa (Danimarca '91) — In viaggio nella Germania del '45, un americano d'origine tedesca, fiducioso nella riconciliazione tra i due Paesi, trova solo delitti insensati. N. V. 1h 52' **Drammatico**

Odeon — Tel. 368.298 — Or.: 16/18,10/20.20 22,30 — Lire 10.000
Centro storico
di R. Giannarelli con G. De Sio, A. Sandrelli, S. Grandi (Italia '92) — Croce e delizia della vita in comune, per una regista depressa e una ragazzina entusiasta. Se poi ci si mette di mezzo anche un uomo... N. V. 2 h **Commedia**

Olimpia — Orario: inizio 15,30 ultimo 22,30 — Lire 10.000
Batman II - Il ritorno
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

Orfeo — Tel. 564.849 — Or.: 15,40/17,55 20,10/22,30 — Lire 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Palazzo — Tel. 585.512 — Or.: 15/17,40/19,20 21/22,40 — Lire 10.000
Volevamo essere gli U2
di A. Barzini con Caroline Salomé, Enrico Lo Verso, Matteo Molinari (Italia '92) — Sei ragazzi del 1969, anno di caduta di muri e ideologie, mettono su un complesso di musica Anni 70. N V. 1h45'

Roseto — Orario: 21,30 — Lire 7000
Blue Steel
di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' **Poliziesco**

Universale — **Palazzo dello Spettacolo** Sala 1 - Tel. 582.461 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Lire 10.000
Tracce nella sabbia
di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rourke (Usa '92) — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' **Thriller**

Universale — **Palazzo dello spettacolo** Sala 2 - Tel. 582.461 — Or.: 16/18,10/20,20 22,30. L. 10.000
Moglie a sorpresa
di P. Spheeris, con M. Myers, D. Carvey, R. Lowe (Usa '92) — Due presentatori trasmettono con successo uno show demenziale dalla loro cantina. Un astuto produttore vuole «comprarli» ma non è semplice. N. V. 1h 41' **Commedia**

Universale — **Palazzo dello Spettacolo** Sala 3 - Tel. 582.461 — Or.: 16/17,40/19,20 21/22,30. L. 10.000
Fusi di testa
di P. Spheeris, con M. Myers, D. Carvey, R. Lowe (Usa '92) — Due presentatori trasmettono con successo uno show demenziale dalla loro cantina. Un astuto produttore vuole «comprarli» ma non è semplice. V. 1h 41'

Verdi — Tel. 582.137 — Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30 — Lire 10.000
Mio cugino Vincenzo
di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**

Centrale 1 — Tel. 580.380 — Or.: 14.30/22,30 — Lire 10.000
I vizi di Marilyn Supersexy star

Centrale 2 — Tel. 580.380 — Or.: 14,30/22,30 — Lire 10.000
I vizi trans di Moana Casa d'appuntamenti

Chiabrera — Tel. 281.566 — Lire 9000/5000
Polvoirs de femme Violence

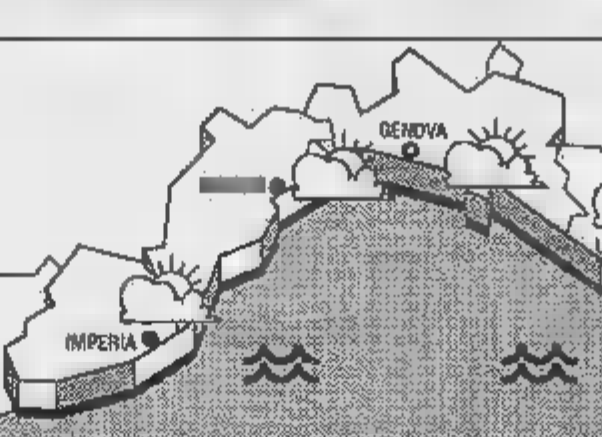
Tel. 298.957 — Or.: 15.30/22,15 — Lire 7000
Il piacere, la lussuria, la carne

Eldorado
Le due bocche...

CINECLUB

Amici del Cinema — CHIUSURA ESTIVA

Lumière — Or.: 20,15/23,30 — Lire 5000 — CHIUSURA ESTIVA

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni Imperia: annuvolamenti alternati a schiarite, vento debole-moderato, mare . Tendenza per domani e domenica: schiarite, con vento debole-moderato, mare leggermente mosso.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. mare 22 °C, umidità 75%, vento Est 18 km/h, mare mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, pressione 1019 mb.

TEMPERATURE DI IERI

Genova	24	20
	25	20
Imperia	24	21

UN ANNO FA E IMPERIA
Max 27; min. 21. Temper. mare 23.

Il Sole sorge alle ore 7,02 e tramonta alle ore 19,47. La Luna cala alle 6,24 e si leva alle 19,08 (fase crescente).

Dati forniti dall'Osserv. di Imperia e dal Centro Meteo Marsia di Portofino.

Movie Club — Or.: 21,15 — Lire 5000 — CHIUSURA ESTIVA

Nickelodeon — Or.: 21,15 — Lire 5000 — CHIUSURA ESTIVA

San Siro — Or.: 16,30/17,30 20,20/22,30 — Lire 6000 — CHIUSURA ESTIVA

Eden all'aperto — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Ch da cani
di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**

Co — Tel. 286.033 — Or.: in. — Lire 6000
Mio cugino Vincenzo
di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**

Augustus — Tel. 61.951 — Or.: in. 21,15 — Lire 6000 — RIPOSO

Astor — Tel. 309.885 — Or.: in. 20,30 — Lire 8000
Poliziotto in blue jeans
di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92) — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' **Commedia gialla**

Cantero — Tel. 309.938 — Or.: in. 20 — Lire 8000 — NON PERVENUTO

Mignon — Tel. 309.694 — Or.: in. 20 — Lire 8000
White Sands
di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rourke (Usa '92) — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' **Thriller**

Ariston — Tel. 41.505 — Or.: in. 21,15 — Lire 7000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna mi che lo porterà in Sicilia il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

SAVONA

SAVONA

Astor — Tel. 824.585. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 — Lire 9000/6000
Tokio decadence
di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Mashwama (Giappone '92) — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal ex. V.M. dur. 1h 52' **Dramm.**

1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15 19/20,45/22,30 — Lire 9000/6000
I sonnambuli
di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' **Horror**

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 16,30/18 20,15/22,30 — Lire 9000/6000
Mio cugino Vincenzo
di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**

Diana 3 — Tel. 825,714 — Or.: 15,30/17,15 18/20,40/22,30 — Lire 9000/6000
Poliziotto in blue jeans
di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92) — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' **Commedia gialla**

Eldorado — Tel. 820.560 — Or.: 15.45/18 20,15/22,30
Batman 2 - Il
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

Filmstudio — Or.: 20/22,30 — Lire 5000
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

Colombo — Tel. 640.263 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
Batman 2 - Il ritorno
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 10' **Avventura**

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Moglie a sorpresa
di Frank Oz con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Lui è un architetto abbandonato dalla fidanzata, lei un'imprevedibile cameriera che, facendosi passare per sua moglie, gli trasforma la vita. N.V. 1h 50' **Commedia**

Ambra — Tel. 51.418 — Or.: 20,30/22,20 — Lire 7000/4000
Tokio decadence
di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Mashwama (Giappone '92) — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal suo ex. V.M. 18 dur. 52' **Dramm.**

Astor — Tel. 50.987 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/4000
Biancaneve e i sette
abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

Abba — Tel. 504.234 — Or.: 20/22,30 — L. 7000/5500
di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**

Arena Gi — Or.: 21 — Lire 7000/5000
Biancaneve e i sette nani
abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

Corallo — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000 — CHIUSO

Loanese — Tel. 669.661 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Il libro della giungla
di W. Reitherman, produzione Walt Disney (Usa 1967) — Le avventure di Mowgli, cucciolo d'uomo, coccolato dagli animali della foresta. Al film è abbinato **Pluto fa la bella.** N. V. 1h 28' **Cartoni animati**

Perla — Tel. 668.941 — Or.: 20/22,30 — Lire 7000/5000
Vite sospese
di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 12' **Thriller**

Lux — Ore: 21 — Lire 6000/4000 — OGGI RIPOSO

Giardino — Or.: 21 — Lire 7000/5000
Hood - Principe dei ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000 — CHIUSO

Ariston — Or.: 21/22,30 — Lire 7000/5000
Bianca e Bernie nella terra dei canguri
Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 48'

Astro — Or.: 21/22,30 — Lire 7000/5000 — CHIUSO

Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 21,30 — Lire 8000/rid. 6000
Nuovo

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 17,15/21,10/22,15 — Lire 8000/rid. 6000
Nuovo programma

IMPERIA

Centrale — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/Agis 6000 — OGGI RIPOSO

Dante — Lire 9000/6000
I sonnambuli
di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' **Horror**

Imperia — Lire 9000 — rid. mart. cinema L. 6000
Batman II - Il ritorno
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna to e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Orario: 20,30/22,30 — Lire 6000
Air Force - Aquile d'acciaio
di J. Glenn con L. jr., P. Freeman, H. Buchholz (Usa '91) — Terza puntata per le imprese aeree del prode generale di colore Chappy, stavolta in Sudamerica contro un ex nazista trafficante di droga N.V. 1h 41' **Avv.**

Orario: 20,30/22,30 — Lire 5000
La famiglia
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Olimpia — Or.: 20,45/22,40 — Lire 5000/rid. 4000
Double Impact - La vendetta finale
di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40'

Orario: 21,15 — Lire 5000 gall, 4500 platea/rid. — OGGI RIPOSO

Dianese — Orario: 20,30/22,30 — Lire 7000/rid. 5000
Fermati o mamma spara
di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un N.V. 1h 35'

Estivo. Via Aurelia 106 — Orario: 21,15 — Lire 5000/rid. 3000
Nuova programmazione

Ariston — Orario: inizio 16/22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Weekend senza il morto
di B. Thomas, con A. McCarthy, K. Preston, H. Hunt (Usa '92) — Un ragazzo conosce una sensuale fanciulla, la porta ai Caraibi, crede di aver trovato l'amore ma è travolto dai guai. La salverà una fragile fotografia? N. V. 1h41' **Commedia**

Centrale — Or.: iniz. 16/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Cuore di tuono
di M. Apted, con V. Kilmer, S. Shepard, G. Greene (Usa '92) — Un agente dell'Fbi indaga sull'assassinio di un Sioux nella riserva del Sud Dakota: si scontra con un mondo lontano e con la metà oscura del suo cuore. N. V. 2h 05' **Giallo**

Sanremese — Tel. 507.070 — Or.: iniz. 16/ult. 22,30 — Lire 7000
di
di P. Spheeris, con M. Myers, D. Carvey, R. Lowe (Usa '92) — Due presentatori trasmettono con successo uno show demenziale dalla loro cantina. Un astuto produttore vuole «comprarli» ma non è semplice. N. V. 1h 41' **Commedia**

Orfeo — Tel. 82.333 — Orario: 16/22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
vietato ai minori di anni 18

Ritz — Tel. 507.070 — Or.: iniz. 16/ult. 22,30 — L. 10,000/rid. 6000
Mio cugino Vincenzo
di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: iniz. 16/ult. 22,30 — L. 10.000/rid. 6000
Batman II - Il
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

Attentato incendiario la notte scorsa in piazza Moro, si esclude l'ipotesi-racket

Sestri Levante: bruciate 5 auto

Continua la sequenza di atti vandalici che da mesi preoccupa gli abitanti della cittadina. L'episodio di ieri, però, sembra da collegare [illegible] [illegible] vendetta personale. Presa di posizione del sindaco Carlo Brina

SESTRI LEVANTE
NOSTRO SERVIZIO

Ci risiamo. A Sestri Levante [illegible] no andate a fuoco nella notte altre quattro auto e un furgone «Ape». Le fiamme non sono divampate per caso, accidentalmente: qualcuno si è preso la briga di appiccarle. Voleva però «punire» il proprietario di una sola auto. Sventura ha voluto che questa macchina fosse posteggiata vicino alle altre tre e al furgone».

Si allunga così a Sestri Levante l'elenco degli atti vandalici mirati. Sono colate a picco e state danneggiate imbarcazioni [illegible] pescatori e persino la pilotina dei carabinieri; [illegible] bruciate auto, la sede dell'Ascom e dello Yacht Club, i Cantieri Diano, Soarif e Matessi di Borgo Renà. A metà dell'agosto scorso, inoltre, un gioielliere aveva trovato sotto l'auto una bomba al tritolo.

Da [illegible] dimenticare poi i litri di gasolio riversati in porto, nottetempo, dal serbatoio [illegible] un [illegible]stributore di carburante [illegible] imbarcazioni e il telone del mercato [illegible] pesce tagliato. L'incendio è divampato intorno alle cinque di ieri mattina. Teatro dell'episodio, piazza Aldo Moro, situata in centro, [illegible] via Stati Uniti e via Unione Sovietica, dove si tiene il mercato.

Ci sono alcuni testimoni, che sembra abbiano rilasciato [illegible] dichiarazione [illegible] carabinieri. Ha detto il gestore del bar Escobar, [illegible] piazza [illegible] Moro: «Alcuni miei amici, che abitano nella zo[illegible] hanno sentito dei colpi [illegible] poi hanno visto bruciare [illegible] prima [illegible] [illegible] detto che le fiamme si sono poi estese [illegible] altre macchine e all'Ape. E' quanto hanno raccontato ai carabinieri».

L'auto [illegible] cui sarebbero divampate le fiamme dovrebbe essere la Golf bianca [illegible] Alberto Santi, [illegible] anni, residente in Viale Rimembranze 35/2, impiegato, sposato, culturista. Il cugino è proprietario del residence Daria. Il fuoco si sarebbe poi propagato alla Renault 19 di Mauro Lasagna, 31 anni, abitante in via Stati Uniti 20/8, impiegato [illegible] proprietario di una lavanderia.

E ancora, alla Lancia Fulvia Coupè di Claudio Garibotti, 37 anni, impiegato di Casarza Ligu[illegible] dove abita in via San Lazzaro 7, [illegible] originario di Castiglione Chiavarese; alla Peugeot 309, con targa inglese, di Francois Jestin, 29 anni, ingegnere francese residente a Londra e infine all'Ape 600 di Aldo Leonardini, 67 anni, pensionato di Sestri Levante, dove abita in via Venticinque Aprile 65/3. Le auto e l'Ape era posteggiate vicine, [illegible] pettine».

L'incendio è stato spento dai vigili del fuoco di Chiavari. [illegible] intervenuti i carabinieri della compagnia di Sestri Levante, che hanno avviato le indagini per risalire alla matrice dell'incendio e alle cause che lo hanno originato. Una ricerca che sembra aver dato frutti. Oggi potreb[illegible] esserci novità dalla Procura, dove potrebbe essere già presentata una denuncia nei confronti del presunto attentatore.

Sulle cause, motivi che hanno generato l'episodio di ieri mattina, i militari hanno mantenuto il massimo riserbo. Ma, se poche [illegible] dopo l'incendio, [illegible] Sestri Levante si parla[illegible] apertamente di «racket», vista anche l'attività dei proprietari [illegible] alcune delle auto danneggiate, nel pomeriggio di ieri ha preso campo un'al[illegible] ipotesi: quella dell'atto intimidatorio di un marito o compagno geloso. Se anche fosse, [illegible]munque, la gravità dell'accaduto rimane. E preoccupa.

Ha detto ieri mattina [illegible] sindaco [illegible] Sestri Levante Carlo Brina, subito dopo essere stato avvisato dell'incendio: «Mi auguro solo che le forze dell'ordine riescano a fare luce su questi inquietanti episodi».

Fabio Pozzo

Le auto e il furgone devastati dalle fiamme. Qui a fianco, il sindaco Carlo Brina

Fuoco anche in pizzeria

CHIAVARI. Quello di Sestri Levante non è stato l'unico incendio avvenuto nella notte tra mercoledì e giovedì. Le fiamme hanno fatto la loro comparsa anche [illegible] Chiavari, in «Carrugio Drito»: è bruciato l'interno della pizzeria «Salone Moderno» [illegible] Norberto Raggio.

L'incendio [illegible] è sviluppato intorno alle 22. Un'abitante della [illegible] e [illegible] carabiniere che stava transitando lungo via Martiri [illegible] Liberazione hanno visto [illegible] fumo denso uscire dal [illegible]le, che oltre [illegible] vendere pizze d'asporto produce anche altri prodotti gastronomici, soprattutto piatti della cucina locale. E' stato così dato l'allarme ai Vigili del fuoco che sono entrati all'interno dell'esercizio riuscen[illegible] [illegible] [illegible] ragione [illegible] fiamme.

I danni non sono ingenti. Il fuoco sarebbe stato generato da un guasto del motorino refrigerante di un frigorifero, che ha provocato un corto circuito nel pannello elettrico centrale. E' rimasto danneggiato solo il [illegible] laboratorio. [f. p.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

[illegible] sbanda e si rovescia una ragazza rimane ferita

In [illegible] incidente stradale, [illegible]nuto poco dopo le 14,30 [illegible] ieri, [illegible] rimasta coinvolta una studentessa di Gattorna, Cristina Basso, 27 anni. La giovane viaggiava con [illegible] fidanzato su una «Golf» quando l'auto ha cominciato [illegible] sbandare [illegible] poi si è rovesciata su un fianco. Cristina Basso è stata trasportata dalla Croce rossa di Cicagna all'ospedale di Lavagna con la sospetta frattura di una gamba e un grave trauma cranico. [f. gr.]

[illegible]

Stanziato un miliardo per la Val Petronio

Un miliardo in opere pubbliche per la difesa del suolo della Val Petronio e della valle di Moneglia. Il finanziamento è previsto [illegible] Piano di bonifica approvato dalla Comunità montana Val Petronio e inviato alla Regione. I lavori interesseranno i Comuni di Sestri Levante, Casarza Ligure, Castiglione Chiavarese, Moneglia. In questi giorni, inoltre, sono in [illegible] a Casarza Ligure lavori di difesa delle sponde del torrente Petronio, danneggiate dalle alluvioni. La spesa [illegible] [illegible] alcune centinaia di milioni. [f. p.]

[illegible]

Piano del centro storico all'esame del Consiglio

Questa sera alle 21 [illegible] Consiglio comunale di Borzonasca si riunisce per discutere e approvare il Piano di recupero del [illegible] storico. [illegible] documento è stato elaborato dagli architetti Giardino e Avvenente di Chiavari, dallo studio Geosarc di Genova. [f. p.]

[illegible]

Scuola telecomunicazioni arriva [illegible] comandante

La Scuola di telecomunicazioni delle Forze Armate «G. Leone» di Chiavari ha un nuovo comandante. Il capitano di fregata [illegible] Bruno Di Fabio lascia la caserma per un nuovo incarico. Sarà sostituito dal capitano di vascello Licio Ziliani. Il comandante Di Fabio terrà un ricevimento [illegible] commiato il prossimo 24 settembre, occasione nella quale verrà presentato il [illegible] responsabile della caserma. [f. p.]

[illegible]

Autobotte [illegible] rovescia l'olio nel torrente

Un'autobotte con rimorchio, che trasportava 32 mila litri di olio lubrificante, prodotto dalla società Agip Plaf di Livorno, si è rovesciata sull'autostrada Genova-Milano, all'uscita da una galleria, tra Ronco Scrivia e Isola [illegible] Cantone. L'autobot[illegible] [illegible] rimasta semidistrutta: illeso l'autista. Una g[illegible] parte dell'olio è fuoriuscito [illegible] [illegible] raggiunto il torrente Scrivia. Anche se la società Agip Plaf ha fatto sapere che si tratta d'una sostanza non tossica, la Usl della zona ha disposto controlli [illegible] prelievi nel timore che possa [illegible] inquinato l'acquedotto che attinge appunto dallo Scrivia. [p. c.]

Lo sostiene il suo avvocato che chiede la revisione del processo

«Minghella è innocente»

Il giovane fu condannato all'ergastolo nel 1982 perché ritenuto l'assassino di quattro donne. Dibattimento davanti alla Corte d'appello il prossimo due dicembre

GENOVA. Maurizio Minghella fu condannato all'ergastolo nel 1982, quando aveva 25 anni, per gli omicidi di quattro giovani donne avvenuti tra l'aprile e il dicembre del 1978. Adesso il suo nuovo difensore, l'avvocato Enrico Franchini, ha presentato un'istanza alla Corte d'appello per la revisione del processo. Il dibattimento è già [illegible]to fissato per il due dicembre prossimo.

«In primo e secondo grado - dice il legale - non è stato tenuto assolutamente conto della perizia di parte riguardante le scritte trovate sul corpo [illegible] una delle giovani uccise. Si è accusato Minghella soltanto sulla base della consulenza d'ufficio che [illegible] [illegible] avviso è totalmente errata». Aggiunge il legale: «La Cassazione ha spiegato di recente che l'imputato condannato con una perizia risultata in seguito errata alla luce [illegible] più accurati accertamenti, può chiedere che la sua posizione giudiziaria venga riesaminata».

I delitti [illegible] Anna Pagano, Maria Alba Catena, Maria Strambelli e Vanda Scerra, susseguitisi nell'arco di nove mesi, gettarono nello sgomento la città. [illegible]a divenne il [illegible]ro espiatorio - continua Franchini - da offrire alla pubblica [illegible]pinione per giustificare l'inconcludenza [illegible]lle indagini». Il giovane fu imputato dei quattro delitti. Nessuno riuscì, però, [illegible] dimostrare che avvesse ucciso anche una quinta ragazza, Francesca Ierardi. Sul corpo di una delle vittime, Anna Pagano, l'assassino tracciò con un pennarello delle scritte alludenti a gruppi terroristici. Tra l'altro: «Brigate Rose» con [illegible] [illegible] in meno.

«Minghella era [illegible] ladruncolo d'auto senza un alibi preciso - aggiunge Franchini - e poiché le vittime furono fatte salire [illegible] macchine rubate [illegible] trasse subito la conclusione che l'assassino non poteva essere che lui». Nella [illegible] istanza [illegible] difensore sostiene che vi è una lettera anonima inviata alla madre dell'ergastolano in cui si fa il nome del [illegible] assassino e che la perizia d'ufficio è inficiata di errori metodologici messi in risalto, ma non tenuti finora in considerazione dai giudici.

Minghella sta scontando la pena nel carcere [illegible] Porto Azzurro. [a. l.]

Maurizio Minghella è a Porto Azzurro

Replica dell'Ente Monte al segnale d'allarme degli esperti

A Portofino il piano regolatore salverà le facciate dei palazzi

PORTOFINO. «Le modalità di restauro delle facciate delle case di Portofino vengono prescritte dall'Ente Monte in compartecipazione [illegible] il Comune, [illegible] cui spetta l'ultima parola. L'amministrazione [illegible] può scaricare tutte [illegible] responsabilità sull'Ente regionale». Il direttore dell'Ente Monte Portofino, Calogero Parisi, risponde così al vicesindaco di Portofino Alfredo Vecchione, il quale [illegible]va sostenuto che [illegible] l'Ente Monte a stabilire «criteri che hanno ragione del piano regolatore varato dal Comune».

Si accende dunque una piccola polemica, [illegible] Portofino, in [illegible]guito al segnale d'allarme e alle perplessità sullo stato di conservazione e sulle operazioni [illegible] recupero delle facciate, avanzate dal professor Gaspare De Fiore, direttore dell'Istituto di Rappresentazioni architettoniche della facoltà di Architettura dell'Università di Genova.

Aveva detto De Fiore: «Molte decorazioni [illegible] scomparse. Cancellate [illegible] pioggia, dal vento, dai panni stesi che sbattono, dagli scoli delle grondaie rotte. E più passa il tempo, e p[illegible] sarà difficile restaurare. [illegible] i proprietari non vogliono investire denaro». E quando si è intervenuto, come nel [illegible] del ristorante Delfino e dell'hotel Nazionale, sono stati compiuti apparenti danni. «Non sono stati rispettati i colori originali, sono state usate tinture sintetiche. Sono mancati i controlli» ha precisato [illegible] docente.

E proprio sulla questione controlli è nata la discussione. Parisi e l'architetto Danilo Peluffo non sono d'accordo su quanto sostiene Vecchione: «L'Ente Monte prescrive i colori da usare nei restauri e raccomanda l'uso di tinte "a fresco", o di silicati, approvati anche dalla Soprintendenza ai [illegible] architettonici - hanno spiegato. Ma non [illegible] vero che il Comune non ha [illegible] in capitolo, anzi. All'amministrazione spetta l'ultima parola, [illegible] suo l'atto finale di concessione [illegible] [illegible] Per assurdo, potrebbe anche opporsi alle prescrizioni dell'Ente Monte».

Hanno continuato: [illegible] [illegible] [illegible] vero nemmeno che il piano regolatore del Comune non ha [illegible]gore. E' una [illegible] norma a stabilire l'uso di tinta a fresco, che noi facciamo proprio nelle nostre prescrizioni. E [illegible] potrebbe [illegible] diversamente: l'Ente Monte non può spendere [illegible] norma simile perchè non rientra nella normativa [illegible] cui può disporre. Questo, finchè non entrerà in vigore il piano del Parco Monte di Portofino, che impone vincoli [illegible]eri».

L'Ente Monte richiede [illegible] progetto del restauro e il bozzetto delle decorazioni. Poi un suo tecnico e il geometra del Comune verificano i lavori. «Il Comune è tenuto a far [illegible] quanto prescrive l'Ente Monte e il [illegible] piano regolatore», dico[illegible] all'ente regionale. [illegible] i casi del «Delfino» [illegible] soprattutto del «Nazionale»? «I progetti erano stati autorizzati dalla Regione prima che [illegible] istituito l'Ente Monte» precisa l'architetto Peluffo. Che ha aggiunto: [illegible] caso del Nazionale siamo stati ingannati dal decoratore». [f. p.]

Per [illegible] il provvedimento non è attivo: i vigili urbani non ne sono stati ancora informati

A Recco supermulte per chi sporca le strade

Gettare i rifiuti fuori orario può costare anche mezzo milione

RECCO. Supermulte «fantasma» a Recco per l'emergenza rifiuti. La giunta comunale, [illegible] una delibera di una decina di giorni fa, accogliendo le proteste di residenti e turisti, aveva deciso di [illegible] drastici provvedimenti contro gli «indisciplinati» che vuotano il sacco della spazzatura al di fuori degli orari stabiliti e senza rispettare [illegible] norme igieniche.

Le sanzioni variano dalle cinquantamila lire, per chi getta [illegible] cartaccia a terra, alle 250 mila e fino al mezzo milione, per chi non rispetta l'orario in cui è consentito depositare i rifiuti nei contenitori, e cioè dalle 19 alle 6.

Non sarà multato soltanto chi getta [illegible] sacchetto fuori orario. La delibera prevede, inoltre, una «supermulta» anche per chi svuota i rifiuti dai sacchetti di plastica o dai bidoncini di casa nei contenitori comu[illegible] I recchesi, infatti, ora sono obbligati a depositare i rifiuti soltanto se sigillati in involucri di plastica.

Anche i commercianti, che riempiono i bidoni pubblici con scatole [illegible] cartone vuote, togliendo così spazio agli altri utenti, dovrebbero [illegible] multati. Il condizionale è d'obbligo, perchè fino [illegible] ieri mattina agli uffici della polizia municipale non era ancora pervenuta ufficialmente la delibera della giunta comunale.

Spiegano al comando dei vigili urbani: «Abbiamo saputo dei nuovi provvedimenti soltanto [illegible] alcune "voci" [illegible] corridoio. Finora non abbiamo ancora elevato alcuna contravvenzione, perchè non conosciamo i termini della delibera che non è stata ancora trasmessa al nostro ufficio. In pratica, non sappiamo come effettuare il servizio di vigilanza e di controllo, nè i termini delle sanzioni amministrative che dovremmo applicare ai cittadini indisciplinati».

E [illegible] strade del centro cittadino ieri [illegible] [illegible]a invase dai bidoni stracolmi [illegible] cartone e rifiuti. L'odore più forte proviene dai cassettoni di piazza San Giovanni Bono, piazzale Olimtia e via Isonzo. Forse sono i «resti» dei festeggiamenti dell'8 settembre in occasione della Sagra del fuoco, ma è certo che, fino a quando non verranno applicate le «supermulte», Recco rischia di rimanere sporca.

Dice il sindaco Giovanni Rainero: «Le lamentele di turisti e cittadini [illegible] giuste. Con la delibera della giunta, l'amministrazione ha voluto dividere i compiti tra il Comune e i residenti. Dal primo agosto abbiamo dato in appalto il servizio di spazzamento delle vie del centro alla ditta Aimeri, che da tre anni svolge l'attività di raccolta rifiuti per conto del Comune e con ottimi risultati». [f. gr.]

Giovanni Rainero, sindaco [illegible] Recco

Ieri il processo

[illegible] rinviata

CHIAVARI. E' stata ancora rinviata la sentenza del processo contro il serbo Miloslav Stankovich, 55 anni, che ad agosto [illegible] [illegible] ferito a colpi [illegible] spranga l'egiziano Mohamed Salem, 53 anni, aggredendolo nei giardini Talassano [illegible] corso Millo a Chiavari.

Ieri mattina, in tribunale, il pubblico ministero Filippo Gebbia [illegible] chiesto alla Corte una perizia medico-legale per stabilire [illegible] l'egiziano ha [illegible] il rischio di morire. La richiesta [illegible] [illegible] accordata. Il perito avrà 40 giorni di tempo per consegnare il [illegible] lavoro. Il processo [illegible] stato aggiornato al 5 novembre.

[illegible] serbo è accusato di tentato omicidio. «Il capo d'imputazione verrà quasi sicuramente derubricato in quello [illegible] lesioni - ha detto il suo difensore, avvocato Firriolo. L'egiziano non [illegible] mai stato in pericolo di vita. Mi sono opposto alla richiesta di una perizia medico-legale». [f. p.]

Convegno Fidapa

All'Imperiale si riuniscono le donne manager

SANTA MARGHERITA. Le «donne in carriera» arriveranno domani a Santa Margherita per [illegible] ventiduesimo convegno nazionale della «Federazione italiana donne arti professioni ed affari». I lavori del convegno cominciano domani alle [illegible] con [illegible] relazione della presidente nazionale Eugenia Bono, che presenterà un seminario di studio sul [illegible] «Leggi ed istituzioni. Quali spazi per le associazioni femminili».

Tra i relatori che si alterneranno [illegible] sala convegni dell'hotel Imperiale, figurano Angiola Audino [illegible] Arturo Bianchi. In particolare, verranno approfondite le leggi che in Italia tutelano la donna nel mondo del lavoro. Alle 19,30 è in programma [illegible] un concerto di musica [illegible] [illegible] e quindi la cena di gala. Domenica mattina è in programma l'intervento di Livia Ricci, vicepresidente internazionale della Fidapa. [f. gr.]

Due incidenti stradali

Un pensionato [illegible] una ragazza sono feriti

RAPALLO. Un pensionato di Rapallo, Roberto D'Aste, 67 anni, abitante in via Duca degli Abruzzi 4/7, [illegible] rimasto ferito [illegible] [illegible] incidente stradale avvenuto ieri mattina [illegible] Rapallo lungo l'Aurelia, davanti all'Eurhotel. L'uomo viaggiava su una Fiat 126 ed è andato a sbattere con[illegible] un autocarro. Si è procurato la frattura di una gamba e un trauma cranico. I Volontari del soccorso [illegible] hanno trasportato all'ospedale di Rapallo.

In un altro incidente, sempre a Rapallo, è rimasta ferita Elisabetta Tenardo, 15 [illegible]ni, di Bologna, che [illegible] caduta con la moto, ieri pomeriggio all'incrocio tra via Trieste [illegible] via Libertà. La ragazza si [illegible] procurata un trauma cranico ed è stata ricoverata [illegible] San Martino. Un ragazzo che viaggiava con lei sul sedile posteriore della moto, Cristian Reikres, 19 anni, di Rapallo, è stato trasportato a S. Margherita per esami radiologici. [f. p.]

Coinvolti personaggi di spicco del mondo economico e imprenditoriale della Riviera di Ponente

Un morto presidente della finanziaria

Albenga, decine di risparmiatori truffati cercano ora di rientrare in possesso dei soldi che avevano impegnato
La vicenda è venuta alla ribalta dopo le dichiarazioni dell'erede defraudato. Sarà presentato un esposto in procura

ALBENGA. Una finanziaria che ha avuto come presidente per sette anni, sino al 1984, uno dei soci fondatori deceduto nel 1977, un giro di risparmiatori, piccoli e grossi, che oggi sono in ansia per l'avvenire dei loro risparmi, un giro di cambiali [illegible] firme fasulle e ricevute bancarie arrivate [illegible] persone che non ne sapevano nulla, una miriade di aziende e società che servivano probabilmente solo a [illegible] scondere una serie di truffe e raggiri: un [illegible] economico di carta, quindi, che in questi giorni comincia a scricchiolare [illegible] potrebbe portare a risvolti clamorosi. Intenzionato [illegible] portare i fatti davanti alla procura della Repubblica [illegible] Savona è una delle persone «scolatte» dall'attività della finanziaria, il figlio dell'uomo rimasto alla presidenza della società anche dopo la sua morte.

Chiede, per [illegible] momento, l'anonimato in attesa di presenta[illegible] alla procura il voluminoso dossier fatto di libri contabili, consigli d'amministrazione, cambiali con scritte fasulle e, naturalmente, le testimonianze di decine di persone che alla finanziaria avevano affidato i loro risparmi.

Alla guida della finanziaria, che ha già avuto a che fare con il tribunale fallimentare, un gruppo di persone conosciutissime ad Albenga tra cui un imprenditore con interessi edili e turistici in Spagna. Proprio poche settimane fa l'uomo [illegible] rimasto coinvolto in una vicenda [illegible] cambiali [illegible] valuta straniera. A denunciarlo è stata l'ex moglie che si è trovata [illegible] dover pagare cambiali che non [illegible] mai firmato. «Un giochetto che [illegible] fatto anche [illegible] altre persone», accusa ora il giovane che sta terminando il suo dossier contro la finanziaria.

Tra i tanti [illegible] di risparmiatori truffati quello di un minatore che nei primi Anni 60 ha affidato alla finanziaria una ventina di milioni, i risparmi di una vita in Belgio. «Ma c'è qualcuno che piange su più di un miliardo. C'è stata una vera e propria sollecitazione ad investire nella finanziaria che, dopo [illegible] promettente avvio nel campo dell'edilizia, della cosmesi, del turismo si è trovata, perché gestita male, in condizioni pietose. Quello che non riesco a capire [illegible] facciano le persone che hanno portato allo sbando la società e, soprattutto, a truffare decine di piccoli risparmiatori a girare indisturbati per Albenga e continuare a mettere a segno le loro truffe», aggiunge il giovane. In effetti qualche risparmiatore che ha visto bruciato [illegible] suo capitale si è già rivolto ad avvocati che [illegible] cercando di recuperare il recuperabile.

«Ma sarà difficile. Ufficialmente risultano tutti nulla tenenti. Anche l'azione giudiziaria che assieme al mio avvocato sto per intraprendere non la faccio tanto per rientrare in possesso dei capitali che erano di mio padre, [illegible] che non mi [illegible] stati dati dopo [illegible] sua morte, quanto piuttosto per una questione di principio», prosegue il giovane.

C'è un altro risvolto che rende [illegible] vicenda [illegible] più problematica. A gestire le quote del presidente deceduto fu, sino [illegible] 1984, la moglie. «Che però non [illegible] mia madre bensì la mia matrigna. Nel 1977 io avevo solo 13 anni e non sapevo di eredità [illegible] cose simili. Come tutore, però, avevo [illegible] giudice e, probabilmente, [illegible] gli ha detto che mio padre era socio anche nella finanziaria. E' stata la mia matrigna a gestire le quote, penso d'accordo con gli ex soci di mio padre. Soldi che penso mi spettassero [illegible] diritto e che invece non vedrò più», aggiunge il ragazzo.

Che molte finanziarie che operavano (e operano) in Riviera fossero paravento per attività di strozzinaggio o riciclaggio [illegible] denaro sporco [illegible] qualche anno fa durante un'indagine capillare ordinata [illegible] procura della Repubblica. Una serie di indizi, come ad esempio la presenza [illegible] denaro proveniente [illegible] sequestro Celadon [illegible] la presenza in alcune finanziarie di persone ritenute contigue alla malavita organizzata avevano avvalorato i sospetti. Nessuno, però, pensava che le finanziarie potessero servire come paravento per truffe miliardarie o, addirittura, nascondere delle telenovelas che coinvolgono personaggi molto conosciuti in tutta la Riviera. [illegible] la denuncia alla procura si avranno sicuramente risvolti clamorosi.

Stefano Pezzini

RIFIUTI D'ORO

Accame interrogato a Pisa

Eligio Accame, ex sindaco [illegible] Tovo San Giacomo, arrestato nell'ambito dell'inchiesta sullo smaltimento abusivo dei rifiuti tossici in Riviera, ha ricevuto visite ieri mattina. Nell'ospedale del carcere di Pisa, dove l'imprenditore-amministratore si trova ricoverato per un malore che lo aveva colpito subito dopo l'arresto, è arrivato il sostituto procuratore della Repubblica di Savona, Alberto Landolfi. Il magistrato ha parlato con Accame per diverse ore. Impossibile, al ritorno del giudice, sapere qualche indiscrezione. Sicuramente Landolfi ha chiesto al detenuto, che sino ad oggi ha sempre respinto ogni addebito, sottolineando la propria correttezza imprenditoriale [illegible] amministrativa, ragguagli sull'attività di alcune società controllate dall'ex sindaco. [illegible] settore dello smaltimento dei rifiuti, infatti, Accame controlla o è azionista di diverse aziende che si [illegible] servite della discarica di Tovo San Giacomo per smaltire vari tipi di rifiuti.

Oltre all'attività imprenditoriale dell'ex sindaco è probabile che il magistrato voglia vedere più chiaro sulla vecchia discarica comunale di Tovo San Giacomo. Secondo quanto emerso dalle indagini, infatti, sotto i rifiuti solidi urbani di diversi comuni della Riviera sarebbero sepolti migliaia di rifiuti tossici contenuti in fusti. Nel frattempo proseguono le polemiche tra i Verdi ed Edmondo Ferrero, commissario ad acta per la bonifica delle zone dove sono stati nascosti i bidoni. Secondo gli ambientalisti Ferrero dovrebbe dimettersi perché, a distanza di mesi, a Borghetto Santo Spirito (dove i bidoni [illegible] già stati localizzati) [illegible] è stato fatto ancora nulla per riportare le ex cave Fazzari ad una situazione di tranquillità.

(s. p.)

Convegno a Noli

Padre Sorge ricorda don Vivaldo

NOLI. «L'impegno dei cattolici per l'Europa che nasce» è il titolo del convegno nazionale che si svolge da oggi a domenica nelle sale dell'hotel «Capo Noli» organizzato dall'associazione «Amici [illegible] don Vivaldo». A Noli, tra sabato e domenica, parleranno la senatrice Maria Eletta Martini, padre Enrico di Rovasenda, segretario generale dell'Accademia Pontificia delle scienze, Louis Edmond Pettiti, giudice della corte europea dei diritti dell'uomo, padre Bartolomeo Sorge.

Il convegno organizzato [illegible] Noli [illegible] la prima iniziativa degli «Amici di don Vivaldo» che hanno come scopo quello [illegible] ricordare [illegible] sacerdote savonese, punto di riferimento morale per generazioni di giovani, attraverso iniziative e manifestazioni di carattere formativo.

«Il tema scelto e la qualità dei relatori sono la garanzia di avere un momento di riflessione al servizio della Chiesa e della società civile», affermano gli organizzatori. La sede dell'associazione [illegible] a Savona in via Pio 14.

(s. p.)

Trasferito De Luca

Un nuovo capitano ad Albenga

I capitani De Luca e Barone

ALBENGA. Da ieri mattina [illegible] capitano Angelo De Luca non è più [illegible] capo [illegible] compagnia [illegible] rabinieri Albenga. Dopo 5 anni [illegible] successi contro la criminalità in Riviera e di successo personale nell'essersi conquistata la stima dei cittadini De Luca [illegible] chiamato a ricoprire [illegible] altro prestigioso incarico al battaglione mobile di Secondigliano, in provincia di Napoli. Al suo posto è arrivato [illegible] capita[illegible] Giacomo Barone, 29 anni, proveniente da Secondigliano.

(s. p.)

Fissato un incontro con il presidente Amato

Gli operai della Piaggio protestano in Regione

FINALE L. Più di cinquecento dipendenti della «Piaggio» di Finale Ligure sono andati, ieri mattina, a Genova davanti al palazzo della Regione. Una delegazione è stata ricevuta dal presidente della giunta regionale Edmondo Ferrero, dall'assessore Bruno Valenzano e dal sindaco di Genova Merlo. Un incontro che doveva servire a sensibilizzare gli amministratori regiona[illegible] sui problemi della fabbri[illegible] che ha sedi a Finale e Genova. L'azienda era rappresentata da Rinaldo Piaggio che ha assicurato i dipendenti: «Riceverete lo stipendio di agosto ma non possiamo garantire il giorno», ha detto. C'è, in ballo, il rimborso Iva che deve essere versato dallo Stato. L'incontro ha avuto [illegible] risultato positivo. Il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Fabio Fabbri, infatti, ha fissato un appuntamento con il presidente del Consiglio Amato. Una delegazione finalese andrà [illegible] Ro[illegible] la prossima settimana.

«Chiederemo un intervento globale p[illegible] quello che riguarda la ricapitalizzazione dell'azienda. Ci sono [illegible] banche interessate all'aumento di capitale, molte hanno già aderito all'iniziativa economica mentre altre, quelle di interesse nazionale, stanno ancora discutendo. I tempi dell'industria, però, non sono così lenti come quelli della finanza. [illegible] la situazione non si sblocca a breve la "Piaggio" rischia la chiusura. E questo dopo aver convinto Alenia e Finmeccanica ad entrare come soci e, soprattutto, [illegible] portafoglio pieno di ordini», spiegano i rappresentanti dell'azienda.

(s. p.)

Il cinque maggio scorso [illegible] ucciso a coltellate la moglie [illegible] culmine di una violenta discussione

L'uxoricida di Albenga ora torna in libertà

Raffaele Riontino è stato condannato a 11 anni di reclusione

Raffaele Riontino, 37 anni

SAVONA. Undici anni di reclusione. E' [illegible] condanna che, ieri mattina, il giudice dell'udienza preliminare, Fiorenza Giorgi, ha inflitto [illegible] Raffaele Riontino, 37 anni, il pizzaiolo originario di [illegible] Ferdinando di Puglia, ma residente ad Andora in via San Lazzaro 3, che [illegible] 5 maggio scorso, ha ucciso a coltellate la moglie, Loredana Bonese, [illegible] 30 anni, nel corso di una lite. L'uomo è [illegible] giudicato con [illegible] rito abbreviato e, come previsto dal nuovo codice di procedura penale, ha potuto ottenere lo sconto di un terzo sulla pena. I giudici gli hanno, inoltre, concesso la libertà provvisoria [illegible] essendoci esigenze cautelari, quali il pericolo di fuga dell'imputato oppure il rischio che possa commettere lo stesso reato.

La vicenda era avvenuta nel piccolo cortile antistante il forno «Al mare» di Albenga, tra piazza Corridoni e viale Italia, dove Loredana Bonese lavorava. Raffaele Riontino, che gestiva il bar-pizzeria «Il dollaro», di via San Lazzaro, ad Andora, [illegible] andato a trovare la moglie, per convincerla a tornare [illegible] lui. [illegible] alcuni mesi, infatti, i due coniugi non andava[illegible] d'accordo. Loredana Bonese aveva, anche, espresso al marito la volontà di separarsi. Raffaele Riontino si era presentato all'appuntamento con la moglie con [illegible] coltello. «Non volevo ucciderla - ha sempre ripetuto ai giudici -. La [illegible] intenzione [illegible] solo quella di minacciarla. Io non volevo che mi lasciasse». La discussione fra i due coniugi era durata un paio di ore. All'improvviso, forse per una frase pronunciata dalla moglie, il pizzaiolo aveva colpito la donna con il coltello. Loredana Bo[illegible] era morta due ore dopo nel reparto di rianimazione dell'ospedale Santa Corona [illegible] Pietra Ligure. Il pizzaiolo si era costituito il giorno successivo.

Le indagini degli investigatori avrebbero consentito loro [illegible] escludere che l'omicidio sia sta[illegible] premeditato. «Se fosse andato all'appuntamento con l'intenzione di uccidere - dicono gli inquirenti - avrebbe accoltella[illegible] la moglie subito. Non avrebbe discusso con la donna per oltre due [illegible] Raffaele Riontino era un uomo distrutto perché gli affari della pizzeria andavano male [illegible] la moglie voleva abbandonarlo».

(c. v.)

NOTIZIE FLASH

BORGHETTO S. SPIRITO

Il giudice chiede il sequestro dei beni di Fameli

Sequestro dei beni di Antonio Fameli, dei figli e del genero: è questa la richiesta avanzata dal sostituto procuratore della Repubblica di Savona, Alberto Landolfi, che ha depositato nella cancelleria del tribunale l'impugnazione alla sentenza emessa venti giorni fa. Landolfi chiede inoltre che il soggiorno obbligato per l'imprenditore borghettino sia portato da 4 a 5 anni.

(s. p.)

PIETRA L.

Esposto dei Verdi sull'inquinamento marino

Con un esposto alla procura della Repubblica di Savona Renata Rainato, consigliere comunale dei Verdi a Pietra Ligure, ha denunciato l'inquinamento marino verificatosi il 27 agosto [illegible] Rainato ha inviato ai giudici i dati degli esami fatti eseguire da [illegible] laboratorio privato (dopo [illegible] diniego [illegible] servizio pubblico) che hanno messo [illegible] evidenza [illegible] presenza di 918 coliformi fecali al millilitro contro i 100 consentiti dalla legge.

(s. p.)

ANDORA

Pensionato fa il bagno e si [illegible] male, ricoverato

Angelo Maccanico, 60 anni, abitante a Boves in via Santuario 74 è ricoverato da ieri pomeriggio all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. [illegible] pensionato, in vacanza ad Andora, ha accusato [illegible] malore mentre stava facendo il bagno davanti ai bagni «Tortuga». Portato a riva dai bagnini è stato accompagnato all'ospedale di Albenga [illegible] di qui trasferito al Santa Corona. Le sue condizioni non destano particolari preoccupazioni.

(s. p.)

ALBENGA

Il Coreco dà ragione ai comunali, rientra lo sciopero

E' rientrata l'agitazione dei 24 impiegati comunali di Albenga che da una settimana si rifiutavano di svolgere mansioni non previste dal contratto. La protesta è terminata dopo che il Comitato regionale di controllo ha approvato la delibera relativa al loro passaggio alla categoria superiore. L'agitazione aveva provocato problemi [illegible] disagi soprattutto all'ufficio anagrafeico dove si erano verificate lunghe code.

(s. p.)

BORGHETTO S. SPIRITO

Forse usata in [illegible] rapina la 357 Magnum sequestrata

Potrebbe essere servita per una tentata rapina a Loano la pistola [illegible] Magnum sequestrata la settimana scorsa a Carmelo Brusca, 35 anni, residente [illegible] Borghetto Santo Spirito. L'uomo era stato arrestato per alcuni furti ma, durante la perquisizione domiciliare, erano state trovate due pistole, quella [illegible] tamburo e una vecchia ar[illegible] da guerra. Le indagini per appurare se la 357 è stata usata per la rapina proseguono.

(s. p.)

liguria Estate

LA STAMPA 11 Settembre 1992

UN PREMIO A MISS LIGURIA

La bionda Elisa Jacassi, che rappresenta la Liguria al concorso [illegible] Miss Italia, ha segnato [illegible] punto [illegible] suo favore nella faticosa scalata al titolo che impegna in questi giorni 60 ragazze a Salsomaggiore. Ieri infatti è stata eletta Miss «high hair», in omaggio alla sua capigliatura chiara e vaporosa, che ricorda un poco quella della bambola Barbie. Ma Elisa, 20 anni, dal suo metro e [illegible] di altezza non [illegible] paragoni né [illegible] la concorrenza delle agguerrite Miss provenienti da tutta Italia. E dire che la giovane vercellese ha cominciato la [illegible] avventura nel mondo dei concorsi quasi per gioco. Si era infatti iscritta alla selezione [illegible] Miss Muretto ad Alassio dietro suggerimento dei vicini di ombrellone: «Hai un fisico da cover girl. Perché [illegible] provi?». E lei [illegible] andata. Per due voti non è diventata la più bella del Muretto, ma [illegible] Miss Liguria ha sbaragliato tutte.

Domani e domenica tredicesima edizione della rievocazione storica

Noli, gran «Regata dei Rioni»

La manifestazione si rifà alle lotte medioevali fra pescatori per la conquista della costa
In programma, oltre la gara delle imbarcazioni, fiaccolate [illegible] suggestive sfilate in costume

[illegible] Un [illegible] nel passato. Così può [illegible] definita la «Regata dei Rioni», giunta alla tredicesima edizione. La manifestazione, organizzata [illegible] Comune con patrocinio e contributo della Fondazione Regionale Cristoforo Colombo vuole infatti [illegible] le [illegible] ingaggiate nel medioevo dai pescatori dei quattro rioni [illegible] cittadino [illegible] alla conquista del tratto migliore di costa.

Parte di quella atmosfera sarà presente domenica (ore 17,30), nel tratto di mare compreso tra i bagni Anita ed i bagni Ondina quando si daranno battaglia, in una sfida che si annuncia accesa fino all'ultimo remo, i rioni del Burgu, Ciassa, Maina e Purtellu.

Ma la gara agonistica tra le quattro imbarcazioni sarà solo l'ultimo atto di un weekend che vedrà Noli al centro dell'attenzione turistica. L'apertura ufficiale della manifestazione è infatti prevista domani sera (ore 21) in Piazza Chiappella con la suggestiva cerimonia della benedizione dei Rioni a cui farà seguito la lettura del Bando del[illegible] Regata proclamato dal Cimbro [illegible] Repubblica [illegible] Noli; al termine (21,30) ci sarà il rientro in corteo degli equipaggi nei rispettivi Rioni accompagnato da una spettacolare fiaccolata.

Il «clou» sarà domenica: in mattinata (ore 10) nella Sala Consiliare ci sarà il solenne benvenuto al Comandante [illegible] agli Ufficiali dell'Unità della Marina Militare Italiana presente in rada fin da domani pomeriggio. Alle 15,30 prenderà il via la manifestazione storica con le Delegazioni dei Gruppi storici ospiti e [illegible] rappresentanze dei 4 Rioni. Saranno presenti, in [illegible] corteo ricco di fascino, gli Ambasciatori della Repubblica Marinara di Genova, [illegible] Gruppo Storico dei Conti Fieschi [illegible] Lavagna, il Gonfalone dell'associazione «A Campa[illegible] dell'antico [illegible] di Savona, la compagnia del Sestiere Marina di Ventimiglia, i «Musici» [illegible] i fantasisti della associazione «Corelli» [illegible] Savona.

Il corteo, che partirà [illegible] Piazza Chiappella, si snoderà nell'a[illegible] [illegible] stazione ferrovia, per concludersi in via Cavalieri di Malta. Poi la Regata Storica con le imbarcazioni contraddistinte in quattro diversi colori: giallo (Burgu), rosso (Ciassa), blu (Maina) [illegible] bianco (Purtellu). L'ultimo atto sarà in piazza del Comune alle 19 con la cerimonia di premiazione degli equipaggi.

Guglielmo Olivero

Un momento della «Regata dei Rioni» nelle passate edizioni. La sfida si farà nel tratto di mare tra i bagni Anita e gli Ondina

Genova, dal 19 ottobre la stagione concertistica

Novità e protagonisti della Giovine Orchestra

GENOVA. Prenderà il via il 19 ottobre la nuova [illegible] concertistica della Giovine Orche[illegible] Genovese. Il cartellone (34 appuntamenti fino a giugno) è stato illustrato dal presidente Nicola Costa, che ha fatto il pu[illegible] sulla situazione musicale locale [illegible] generale. Positivi gli aspetti [illegible]vi alla Giovine orchestra Genovese che, secondo dati nazionali, nel '91 in quanto a successo di pubblico è stata la quarta associazione in Italia dopo Milano e Torino e seconda per presenza media ai concerti, dopo Milano. Il '92 dovrebbe chiudersi con [illegible]a presenza di pubblico di 53 mila spettatori; più critica invece la situazione finanziaria, che vede la G.O.G. al nono posto per contributi.

Il cartellone appare più variato e stimolante. Nelle scelte musicali si nota una maggiore apertura verso il Novecento (da citare un omaggio a Messiaen e una serie di esecuzioni di autori quali Dallapiccola, Stravinski, Britten, Bartok, Sciostakovic, Sciarrino) e, più in generale, verso settori meno popolari della cultura musicale. Interessante ad esempio la realizzazione di tre concerti corali a Santa Maria di Castello; originale il programma del Quartetto Kronos, con pagine [illegible] Tamasuza, Zorn, Soulthorpe, Gorecki, Daugherty, Gubaidulina e Glass; [illegible] curiosa la serata dedicata al tango con ben tre gruppi in scena. Da notare, infine, la scelta, accanto [illegible] nomi celebri (il violi[illegible] Perlman, [illegible] pianista De Larrocha, il Quartetto di Tokyo) di artisti [illegible] conosciuti.

Aprirà, appunto il 19 ottobre, il Kollner Kammerchor presentando l'oratorio di Händel «Judas Maccabeus». Il [illegible] [illegible] pianista Massimiliano Damerini proporrà musiche di Beethoven e Glazunov. In novembre si susseguiranno: il 2, Rohan De Saram (violoncello, musiche di Bach, Dallapiccola, Crumb [illegible] Kodaly); il 9, Zoltan Kocsis (pianoforte, musiche di Beethoven, Bartok, Chopin, Liszt); il 16, il Quartetto di Tokyo (musiche [illegible] Haydn, Takemitsu, Beethoven); il 22, il duo violino-pianoforte Perlman-Canino (musiche di Beethoven, Schubert, Stravinski); il 30, il Quartetto Kronos. Il 7 dicembre, a Santa Maria di Castello, un gruppo inglese presenterà musica vocale di varie epoche da Jannequin [illegible] Palestrina a Britten e Mes[illegible]sen; nella stessa sede il 17 [illegible] Coro di Mosca interpreterà canti [illegible] liturgia russa. Al Carlo Felice, in dicembre, ci saranno [illegible] Quartetto Spivakov (14) e [illegible] baritono Holzmair (21) con il Trio Fontenay.

Fra gli appuntamenti [illegible]sivi l'Orchestra Stradivari il 28 gennaio; lo spettacolo «La vita è un tango» [illegible] febbraio); lo Schoenberg Ensemble [illegible] febbraio); la pianista Nikolaeva (5 aprile); Arriche de Larroca (10 maggio) e Krystian Zimerman (7 giugno).

Roberto Iovino

Il cartellone della Giovine Orchestra prevede 34 appuntamenti

Mostra ad Albissola

La sgargiante scultura di Fabbri

ALBISSOLA MARE. Agenore Fabbri, [illegible] anni, scultore e pittore [illegible] che ha segnato insieme a Lucio Fontana [illegible] [illegible] Burri un momento significativo nell'arte italiana degli Anni 50, espone fino alla [illegible] di settembre in due mostre contemporanee ad Albissola [illegible] allo «Sprengel Museum» di Hannover.

La mostra, che è in corso [illegible] Centro Cultura Arte Contemporanea «Bale[illegible]» in via Isola 40, ed è stata allestita con i contributi del Comune di Albissola, della Provincia [illegible] Savona, della Regione Liguria [illegible] della Fondazione svizzera «Vaf», presenta le produzioni dell'ultimo biennio [illegible] [illegible] Fabbri: un felice mix di pittura e scultura segnato da colori sgargianti.

In esposizione, ad Albissola, ci sono anche alcuni elementi di arredamento e design progettati dall'artista. [illegible] pieghevole che presenta la mostra italiana utilizza il testo critico [illegible] direttore del museo tedesco dr. Dieter Ronte, che riproduce a colori alcune tra le opere più significative del maestro toscano. [a. z.]

Sanremo, si conclude «alla grande» la stagione estiva al Roof Garden del casinò

Ricchi e Poveri, poi il grande jazz

Stasera appuntamento con il complesso genovese che riproporrà i vecchi successi. Domenica Romano Mussolini [illegible] la sua band si esibirà dopo alcuni anni di assenza sul palcoscenico della città dei fiori

SANREMO. Chiusura con il grande jazz. Il Roof G[illegible] del casinò municipale ha scelto una strada abbastanza inedita, almeno per le sue abitudini, per chiudere la sua stagione [illegible]a: un gala, domenica sera, protagonista Romano Mussolini, pianista, tra i nomi più significativi del nostro jazz. Una serata che arriva dopo un estate che al casinò ha visto sfilare per i suoi gala estivi, su quella che continua ad essere considerata la ribalta più raffinata [illegible] mondana della Riviera di Ponente, grandi nomi della canzone come i Matia Bazar, Milva, Ornella Vanoni, Amii Stewart (unica straniera del lotto), Franco Califano e Jo Squillo o comici di sicuro effetto [illegible] [illegible] Frassica [illegible] Gino Bramieri.

Ora [illegible] gran finale, con un doppio appuntamento. Uno canoro, secondo tradizione, questa [illegible], vedette di [illegible] i Ricchi [illegible] Poveri, [illegible] cui carriera [illegible]sicale, fin da quando erano in quattro (con la «transfuga» Marina Occhiena) sino ai giorni nostri, si [illegible] intrecciata spesso [illegible] i palcoscenici sanremesi. Poi, domenica sera, per l'ultimo galà, l'arrivo di Romano Mussolini.

[illegible] pianista manca da molti anni da Sanremo (anche se i suoi aficionados più tenaci lo hanno potuto ascoltare pochi mesi fa a Montecarlo). Ma proprio al casinò Mussolini aveva scritto forse la pagina più importante della [illegible] carriera. Fu qui che nel 1956, nella prima edizione dell'allora celeberrimo Festival del Jazz sanremese, suonando con un gruppo di prima grandezza composto da Nunzio Rotondo, Tonino Ferrelli, Carlo Pes e Gil Cuppini, che Mussolini ebbe il [illegible] primo grande successo, non ancora trentenne. Il musicista, appassionato di jazz fin dall'infanzia (anche se negli Anni Trenta, ufficialmente, era una musica bandita in Italia), artisticamente autodidatta, [illegible] professionalmente fin dal 1949, anno in cui incise il suo primo disco sperimentale con Carlo Loffredo (si intitolava «Ow [illegible] How High The Moon»). Una carriera interessante nonostante un cognome, soprattutto nell'immediato dopoguerra, decisamente scomodo; una carriera che Sanremo legittimò, contribuendo a farne [illegible] dei migliori pianisti jazz, protagonista di ottime incisioni, di tantissimi concerti, scelto da big d'oltreoceano per le [illegible] tournées in Europa. Domenica sera, al Roof Garden, suoneranno [illegible] lui Aldo Vigolo al contrabbasso e Wilfred Copello alle percussioni, accompagnati dalla voce solista di Maria Kelly. [b. m.]

I Ricchi e Poveri stasera al Roof Garden del Casinò di Sanremo

A Beuzi sulle alture di Taggia ci saranno anche divertenti gare di abilità

Danze e cucina sotto le stelle

Da oggi [illegible] domenica la «festa della Villetta»

[illegible] Tre giorni di festa per la caratteristica frazione ar[illegible] sulle alture di Taggia, nel Ponente Ligure. Il secondo fine settimana di settembre vede infatti [illegible] «Pro Loco» protagonista [illegible] una manifestazione di grande richiamo quale l'edizione '92 della «Festa della Villetta».

A partire da oggi, fino a domenica, tutte le sere è prevista una serata danzante ed enogastronomica all'insegna della tradizione e del costume della Riviera, una sagra particolare quindi per chiudere definitiva[illegible] con gli appuntamenti dell'estate nell'entroterra della provincia [illegible] [illegible]peria.

Protagonista dello spettaco[illegible] [illegible] [illegible]lle è il complesso genovese «Sigma,...quando la musica diventa spettacolo». [illegible] tratta di un gruppo musicale molto noto e apprezzato che nel suo repertorio comprende brani di ballo liscio e tradizionale e anche musica rock e degli Anni Sessanta per i più giovani. Per tutti l'appuntamento [illegible] a Beuzi alle [illegible].

La giornata [illegible] domenica 13 settembre s'inizia invece [illegible] mattina, alle 10,30, con la Messa e continua poi con «Giochi per grandi e bambini». Il programma prevede: tiro alla fune, corsa nei sacchi, corsa campestre ed altri divertenti prove di abilità. A tutti i partecipanti verranno consegnati premi e riconoscimenti.

Di particolare interesse per i «gourmet» è l'aspetto gastronomico della «Festa della Villetta». Nelle cucine all'aperto gestite dai volontari della «Pro Loco», funziona infatti un fornitissimo self-service con distribuzione di rostelle e salsicce cotte alla brace, patatine fritte e panini di ogni genere. Il tutto è rigorosamente innaffiato [illegible] ottimo vino rosso e bianco. Ricercate, le bottiglie prodotte dalle vigne della valle Argentina e delle zone di Beuzi e Taggia.

Per raggiungere Beuzi la strada più semplice parte dell'Aurelia, all'altezza di Bussana. La «Pro Loco» ha sistemato per l'occasione striscioni e segnaletica straordinari per aiutare i turisti a percorrere la strada che si inerpica a cavallo [illegible] le valli Armea e Argentina.

Beuzi, frazione del comune [illegible] Taggia, è un centro famoso oltre che per la tradizionale «Festa della Villetta» anche per l'operosità di agricoltori, che lavorano nelle campagne, e floricoltori, che contribuiscono a sostenere l'economia della Riviera.

La grande festa comincia questa sera alle 21, [illegible] ingres[illegible] gratuito. Tutti, sono graditi ospiti dell'«allegra famiglia» di Beuzi per una serata da tra[illegible] all'insegna del divertimento. [g. ga.]

Stasera prima puntata del talk show «Da La Spezia [illegible] Ventimiglia» dell'emittente genovese Primocanale

In treno, ma per essere ripresi dalla tivù

Il salotto viaggiante è condotto con verve da Luciana Lanzarotti

Luciana Lanzarotti

GENO[illegible] Fuggire dalla tivù. Quanti vorrebbero, almeno per qualche giorno, non essere vittime della guerra dei tigì, dei processi di Aldo Biscardi e di Beautiful? Si può fare, magari prendendosi una breve vacanza, facendo un piccolo viaggio. Ma il pericolo maggiore per quelli che lo fanno è di andare in treno. [illegible] oggi, le telecamere vi inseguiranno anche nelle carrozze ferroviarie in servizio da Ventimiglia alla Spezia.

Vanno di moda i programmi-traino e l'emittente genovese «Primocanale TV» non ci ha pensato [illegible] due volte. Ha preso in «prestito» dalla Rai [illegible] scatenatissima Luciana Lanzarotti, ex «inviata» di Arnaldo [illegible]-[illegible] nella trasmissione della Terza Rete sui personaggi che [illegible] si fanno più vedere in tivù, e le ha affidato il primo talk show viaggiante.

[illegible] [illegible] trasmissione [illegible] intitola, appunto, «Da La Spezia [illegible] Ventimiglia» [illegible] [illegible] partire da oggi, andrà in onda ogni venerdì sera, alle 20,30, con replica alle ore 24.

Ma perché «costruire» un salotto televisivo sul treno? Alex Toselli, direttore artistico di «Primocanale TV», è sicuro [illegible] fatto suo: «Perché sul treno [illegible] conosce l'argomento della chiacchierata, neppure la conduttrice, tutto [illegible] molto spontaneo. Eppoi su un treno si può incontrare chiunque, il pensionato, la casalinga, l'artista, lo studioso, tutti, si spera, con [illegible] storia da raccontare».

«Pura improvvisazione», assicura Luciana Lanzarotti, già in viaggio per registrare le prossime puntate del programma.

Mentre Rai [illegible] Fininvest affrontano l'autunno caldo a colpi di telegiornali, sperando di avanzare [illegible] qualche punto negli ascolti, «Primocanale» sale dunque in carrozza. Fino ad ieri lo scompartimento del treno era un posto proverbiale per i discorsi sul tempo che farà. Ma anche i pendolari che si erano fatti il loro bravo salotto, sarà un problema convincerli a parlare davanti ad un microfono.

A [illegible] che [illegible] e bolli vin[illegible] ogni perplessità trasformando il talk sh[illegible] in una «Samarcanda» di seconda classe.

Staremo a vedere cosa accadrà stasera, nella prima puntata della trasmissione prodotta dalla Caravel Artistic [illegible] [illegible]lizzata dal regista Andrea Barelli.

«La musica è cambiata, la gente ha voglia di parlare, di raccontarsi», assicura Luciana Lanzarotti. E per mettere tutti i passeggeri a loro agio «Da La Spezia a Ventimiglia» si aprirà con un inconsueto [illegible] bandistico alla stazione Principe.

Mauro Boccaccio

Loano, gran finale stasera del Settembre Musicale

Poesie latino-americane per 20 melodici cantori

LOANO. Al Nuovo Teatro Estivo (oppure nella Chiesa di San Pio X, in ■ di pioggia) arriva il Coro Hispano-Americano, ■ non avrebbe potuto ■re conclusione più appropriata ■ 13° Settembre Musicale Loanese, realizzato dal Comune con il contributo della Fondazione Regionale Cristoforo Colombo, e inserito tra le celebrazioni liguri per il Cinquecentenario della scoperta dell'America.

L'appuntamento è per questa sera alle 21,15. Diretto dal maestro Marco Dusi, il Coro Hispano Americano propone ■ originale repertorio ■ musiche spagnole (Da Victoria, Flecha, Vasquez) ■ della tradizione latino americana, unito a testi poetici elaborati da giganti della poesia latino-americana, quali Gabriela Mistral, Rafael Alberti e Miguel de Cervantes: melodie, testi ■ ritmi tradizionali e di carattere popolare, affidati a soprani ■ contralti, tenori ■ bassi.

Il complesso ■ nato nel 1984, è composto da venti cantori ed ha un repertorio vastissimo, che spazia dalla musica iberica del Siglo de Oro alle più recenti composizioni del mondo centro-sudamericano; «Una ghiotta, insolita occasione per ascoltare brani peruviani, come "Aguacerito cordillerano", colombiani come "Bullerengue" ■ Rincon (su testo ■ Jorge Artel) o cileni come "Cantar de arriero" ■ Sanchez», precisa il direttore artistico Giuseppe Dellavalle.

Quello ■ ■ Coro Hispano Americano è l'ultimo dei sette concerti offerti dal settembre Musicale Loanese, aperto il 25 agosto dal festoso concerto dell'Ensemble Barocco Imperiese e delle Corale San Maurizio nell'estemporanea sede della Chiesa ■ di Monte Carmelo, affollata di pubblico. Il bilancio della tredicesima edizione, alla quale ha collaborato anche l'Istituto Bancario San Paolo, è largamente positivo: favorevoli sono i commenti degli spettatori.

Conferma Umberta Bolognesi Galati, ■ alla Cultura: «Sono molto soddisfatta ■ risultato ottenuto. L'inaugurazione è stata efficace, in una bella cornice, e tutto il programma presentato è ■ valido, ■ di elevato livello qualitativo. Rispetto al passato, il momento colombiano ha consentito ■ anche di spaziare ■ settori musicali diversi, ■ accessibili a tutti: Il Quintetto di Ottoni ha avuto quattro chiamate quando si ■ scatenato ■ il blues».

Elevato l'indice di gradimento per i duo Cognazzo-Carbotta (Da Bach ■ Bahia, tre secoli di ■ da un continente all'altro) ■ Von Arnim-Klimov, «anche per la capacità degli esecutori di stabilire un rapporto immediato con il pubblico, attraverso il dialogo brillante nell'illustrare i pezzi suonati». Sono piaciuti pure l'orchestra Sinfonietta Italiana e il Quartetto Giovanile della Rai. Progetti futuri? «Trasferire la sede nel Chiostro di Monte Carmelo».

Stefano Delfino

Teatro

Follie d'amore a Portofino

■ Riapre i battenti, stasera alle 22, il Teatrino ■ Portofino. Valeria Valeri ■ Paolo Ferrari presentano «Love letters», di A.R. Gurney, regia di Coltorti, la storia ■ un lungo rapporto epistolare tra un uomo e una donna, Andy e Melissa.

Un rapporto che attraversa alti e bassi. Nelle lettere, bigliettini, telegrammi, traspaio■ amicizia, complicità, stima, ■ anche rivalità, gelosie, liti. Potrebbe esserci anche l'amore, se l'eccessiva prudenza dell'uno ■ l'imprudenza dell'altro, le differenze di classe ■ di carattere, non lo impedissero. Andy e Melissa hanno nuove relazioni, si sposano, hanno ■ figli. Si incontrano di nuovo quando ■ ormai avanti con l'età. E' un'altra pazza storia d'amore: riprendono a scriversi.

Lo spettacolo verrà replicato domani sera. Sarà preceduto però da un altro appuntamento d'eccezione. Alle 19, sulla terrazza del Teatrino, si terrà ■ cerimonia ■ consegna del premio annuale «Gardenia d'oro», prima edizione, ideato dall'Associazione culturale Il teatrino, Comune, libreria Tuttolibri di Chiavari, al quale ha aderito l'Ascom Portofino-S. Margherita. Il premio andrà a Rosellina Archinto, editrice milanese, fondatrice ■ mensile «Leggere». Parleranno di lei il giornalista ■ Pietro Ottone e Mario Spagnol della Longanesi. [f. p.]

Valeria Valeri, in «Love letters»

■ E ■

CAMOGLI

Mostra sul restauro dell'Abbazia

Nelle sale della Torre dei Doria a San Fruttuoso ■ fino a domenica 20 la mostra sui lavori del restauro dell'antica Abbazia, che sono realizzati ■ cura del Fondo ambientale italiano. L'ingresso all'esposizione ■ duemila lire. L'orario di apertura è ■ 10 alle 13 e dalle 14 alle 17,30. [f. gr.]

CAMOGLI

Scorci ■ Levante di Carla Porro

Alla galleria d'arte ■ porticciolo espone fino a domenica prossima ■ pittrice Carla Porro. Si tratta di dipinti a olio su tela con scorci panoramici del borgo. L'artista esegue anche ritratti personalizzati ■ richiesta. L'orario di apertura è dalle 16 alle 19,30. [f. gr.]

PORTOFINO

■ acquerelli di Luciana Conti

Nella galleria d'arte di vico Dritto 10 è stata allestita la mostra personale della pittrice rapallese Luciana Conti. Si tratta di acquarelli e oli su tela con scorci panoramici del golfo del Tigullio e del celebre borgo. L'esposizione ■ aperta ■ 16 alle 19,30 fino al 10 settembre. [f. gr.]

MONEGLIA

Concorso di fotografi dilettanti

Nel giardino antistante l'asilo comunale prosegue la mostra-concorso fotografica di autori dilettanti. Le immagini hanno come tema strade, spiagge, pescatori ■ scorci panoramici del borgo tra Sestri Levante e Dei■ Marina. L'orario ■ visita ■ dalle ■ alle 20. [f. gr.]

SANTA MARGHERITA

I lavori ■ Caminati

Alla galleria d'arte «Il Laudo» di via Ruffini prosegue la ■ personale di Aurelio Caminati. L'artista genovese ha esposto le sue opere in Italia ■ all'estero. L'anno scorso ha anche vinto il concorso per rinnovare gli affreschi del «foyer» ■ teatro Carlo Felice. Orario: dalle 16,30 alle 20. [f. gr.]

■

La personale di Sardo

Nelle sale dell'antico castello sul lungomare Vittorio Veneto prosegue la mostra personale ■ pittore rapallese Ettore Sardo. L'esposizione rimarrà aperta dalle 17 alle ■ e dalle 21 alle 23 di tutti i giorni fino a giovedì 10 settembre. A cura ■ coordinamento attività culturali e artistiche dell'Auditorium e ■ Castello ■ Rapallo. [f. gr.]

SANTA MARGHERITA

■ Indiani di Grandi

Nei saloni ■ villa Durazzo a Santa Margherita prosegue la ■ personale di Luigi Grandi dedicata agli «Indiani d'America». L'esposizione raccoglie disegni e oli su ■ del «west» americano ed è stata curata dall'artista per le celebrazioni colombiane. L'orario di visita è dalle 15 alle 19 fino a domenica prossima. [f. gr.]

SANTA MARGHERITA

Note ■ paesaggi ■ Meda

Il pittore Massimo Meda espone alla galleria di piazza Martiri oli che raffigurano note musicali e paesaggi esotici. ■ rassegna si chiude il 30 settembre.

GIORNO E NOTTE

BOGLIASCO

Si parla di Skryabin

Si apre oggi pomeriggio la manifestazione «Bogliasco per Skryabin». L'appuntamento è alle 17 nella sala del Centro civico comunale. Il musicologo ■ Vladimir Blok parlerà su: «Le origini della creatività di Skryabin». [f. gr.]

GENOVA

Sono brani sudamericani

Concerto del «Pik Panter Group», questa sera, alle ■ 22,30, alla Terrazza Ducale. La band è specializzata in musiche sudamericane. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

VARAZZE

Il liscio di Romagna

Stasera, a partire dalle 22, al Nautilus, appuntamento di ballo liscio con orchestra dal vivo. Repertorio di musica romagnola. [f. gr.]

■

Concerto per oboe e pianoforte

Domani sera, con inizio alle 21, nell'Oratorio di San Giuseppe, collegiata S. Ambrogio, concer■ per oboe e pianoforte ■ Giovanni Amelotti ■ Marco Milano. Musiche di Albinoni, Corelli, Bach, Haydn. [f. gr.]

NOLI

Serate in discoteca

Musica in discoteca alla «Biffa» in via Monastero a Noli. Domani sera festa alla discoteca «Gulliver» di località Voze, sempre a Noli. [a. r.]

■

Revival e piano bar

Serata dedicata al ballo liscio ■ alla musica revival, tutte le ■re, al dancing «Saitta» che si trova sul lungomare Marconi ■ Loano. Il locale, inoltre, ■ sabato propone anche il settore piano bar. [a. r.]

PIETRA LIGURE

Melodie al piano

Doppio appuntamento per gli amanti del piano bar questa se■ a Pietra Ligure. Al music garden «La Tenda» è in programma un'esibizione di Giovanni Benini; al caffè «Airone», invece, performance ■ pianista Tony D'Abbiero. [a. r.]

BORGIO ■

Tanta musica dal vivo

Musica dal vivo al «Mirabolan caffè» sulla collina di Verezzi. Serate live ■ altri pub ■ piano bar del Finalese ■ alla «Dolce Vita» di Finalpia. [■. r.]

Commedia di Govi a Certana

■

Saggio di classica

Proseguono i concerti dell'Accademia internazionale estiva di Cervo, all'oratorio di ■ Caterina. Oggi, alle 21, si potranno ammirare gli allievi ■ corso di musica da camera tenuto dall'artista bulgaro Ventseslav Nikolov, docente al conservatorio di Sofia. [e. f.]

IMPERIA

Ecco l'«Aguaplano Band»

Riprendono gli appuntamenti con la musica «live» al pub Le Grotte di piazzetta Giribaldi ■ Deri, ■ Porto Maurizio. Alle 22, sarà di scena l'Aguaplano Band, ■ formazione locale che abbina jazz e blues. [e. f.]

■ D■

In scena, tastieristi liguri

Al Flowers pub, sul lungomare, ■ sempre tempo di musica dal vivo. Nel caratteristico locale si esibiscono numerosi tastieristi locali. [e. ■]

■

Il teatro di Govi

Teatro dialettale stasera alle 21 per i festeggiamenti della Madonna della Villa. In programma «Colpi ■ timone» di Gilberto Govi. [g. ga.]

■

Recital di Noel Lee

«Classica» ■ all'hotel «Martinez» sulla Croisette. Alle 19,30 recital ■ pianoforte ■ Noel Lee. [g. ga.]

■ ALLE TELEVISIONI ■

Teleregione

10 — Cartoni animati
12 — I piloti dell'inferno, film
13,55 Telegiornale
14,30 Rubrica
15 — Sceneggiato
16 — Rubrica
17 — Cartoni animati
18 — Telefilm
19,30 Rubrica
20,15 Telegiornale
20,40 Diamanti, telefilm con ■. Stride, L. McCullock
■ Telegiornale
22,55 ■ oggi motori non stop
23,30 Sceneggiato (replica)
0,15 Telegiornale

Canale 7

8 — Ispettore Bluey, telefilm
9 — Sky ways, telefilm
10,10 ■ per vivere, documentario
10,40 L'uomo e la Terra, documentario
12 — Obiettivo gente
12,05 Sky ways, telefilm
12,45 Tg Liguria
13 — Ispettore Bluey, telefilm
13,45 Tg Liguria
14 — Speciale spettacolo
14,10 Ispettore Bluey, telefilm
16,40 Cara... cara, novela
17,30 ■ shop
18,15 Sky ways, telefilm
19 — Tg Liguria
19,30 Il richiamo degli abissi, telefilm
20,30 Agenda Liguria
21 — Ispettore Bluey, telefilm
22 — Tg Liguria
22,30 Sky ■ telefilm
23,30 Ispettore Bluey, telefilm
0,45 Andiamo al cinema
1 — Tg Liguria

T.C.S.

13,45 Usa today, news
14 — Aspettando il domani, teleromanzo
14,30 Il tempo della nostra vita, teleromanzo
15,15 Rotocalco rosa
17,20 Sotto in allegria, cartoni
18,10 Il ritorno dei cavalieri dello Zodiaco
19 — Love american style, telefilm
19,30 Dottori con le ali, telefilm
20,30 Furia a Marrakech, film con Stephen Forsyth, Dominique Boschero
22,20 Otto ■ ■ ferro, film di guerra con Lee Marvin, James Griffith
0,15 Le altre notti, show

Tele Nord

7,30 Sky ways, telefilm
8 — Nati per vivere, documentario
8,30 L'uomo e la terra, documentario
9 — Ispettore Bluey, telefilm
10 — Sangue e arena, film drammatico
12 — Sky ways, telefilm
12,30 Ispettore Bluey, telefilm
13,30 Nati per vivere, documentario
14 — Le avventure di Tom Sawyer, film, avventura
15 — Nati per vivere, documentario
15,30 L'uomo e la terra, documentario
16 — ■, ■ drammatico
17,30 Ispettore Bluey, telefilm
18,30 Sky ways, telefilm
19 — L'uomo e la te■ documentario
19,30 Nati per vivere, documentario
20 — Il richiamo degli ■ telefilm
20,30 Ero uno ■ di ■ film brillante
22 — Ispettore Bluey, telefilm

Telestar

10 — Fiamme sulla grande foresta, film
16 — Nero Wolfe, telefilm
17,05 Lancer, telefilm
19,30 Taxi, situation comedy
20 — Equipaggio tutto matto
20,30 I mercanti di sogni, miniserie
23 — Sulle strade della California, telefilm
24 — Taxi, situation comedy
1,05 Notturno Telestar

Sardegna Uno

8 — Taxi, telefilm
8,30 Un equipaggio tutto matto, telefilm
9 — Telepromozioni
12 — Promoland, rubrica
13,05 Buck Rogers, telefilm
14 — Sa■ giornale, notiziario
14,50 Teleimmagini 24 ore, notiziario
■ — Serpico, telefilm
16 — Telepromozioni
18 — Sardegna giornale
18,30 Sulla scia del Cimonoco, giochi didattici
20,30 Sardegna giornale
■ — I mercanti ■ sogni, miniserie
22,30 Sardegna giornale
23,10 Tiffany
0,30 Sardegna giornale
1,10 Sulle strade della California, telefilm

Telecittà

13 — Video Jay
16 — Mtv's greatest hits
17 — Mtv's Cocacola report
17,15 Mtv at movies
17,30 ■ ■ night
17,45 ■ From 1
18 — Yo! Mtv rap■ today
18,30 Mtv prime
19,15 Tele città notizie
■ — Tg inglese, ■
22,10 L'altra campana, rubrica

Telearcobaleno

13,10 Telegiornale TGA
13,35 Incontri, rubrica
■,05 Telegiornale TGA
14,30 Junior Tv
18,30 Telenovela
19,25 Telegiornale TGA
19,45 L'opinione, rubrica
20 — ■, ■
22,30 Telegiornale TGA
23,30 Okey motori

Mixer TV

7 — Ispettore Bluey, telefilm
9,15 Andiamo al cinema, rubrica ■matografica
■ Sky ways, telefilm
■ Andiamo al cinema, rubrica
12,20 Sky ways, telefilm
14,30 L'ammiraglio, film di guerra
15,30 Viviana, telenovela
16,15 Malavita, film ■
18 — Veronica, telenovela

Primocanale

7 — Junior Tv
11 — Market, rubrica commerciale
12,15 Cuore di pietra, telenovela
12,45 Fuori gioco amarcord
13 — Sister Kate, telefilm
13,30 Market
17,45 Junior Tv
18,45 ■ sera, informazione
19,45 Fuori gioco amarcord
20 — Punto sera
20,30 Da La Spezia a Ventimiglia
22,30 Punto sera
23,15 Market
24 — Da La Spezia a Ventimiglia
0,15 Ok motori

Telecupole

8,30 Mattinata con Cinquestelle
13 — Piloti dell'inferno, film
15 — Pomeriggio insieme
17 — Cartoni animati
18 — Adderly, telefilm
20,25 Diamanti, telefilm
21,30 Diagnosi, talk-show
22 — Motori non stop
■ Speciale con noi

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Scatta il 28 settembre il «Trofeo Ip-Città di Colombo» a otto squadre

Torna il Mundialito under 16

Il regolamento prevede due gironi all'italiana e semifinali incrociate. Si giocherà sui campi di Chiavari, Follo, Andora, Finale Ligure, Alassio, Savona e Cairo. Finalissima il 5 ottobre a Genova

GENOVA. Lascia o raddoppia? Questa sesta edizione del «Trofeo Ip-Città di Colombo», Torneo internazionale di calcio under 16 potrebbe diventare lo spartiacque [illegible] il primo ciclo (87-'92) del Mundialito per nazionali giovanili, che ha sfruttato la scia delle celebrazioni colombiane, e la ripresa sia pure spostata nelle date e inevitabilmente modificata nelle sponsorizzazioni e finanziamenti magari potenziata e allargata ai Paesi extraeuropei.

Restando al futuro prossimo c'è da registrare con un po' di rammarico il mancato aumento [illegible] squadre, [illegible] era [illegible] spicato nel progetto iniziale e la compressione delle date scelte per la manifestazione [illegible] un calendario zeppo di impegni nell'approssimarsi del giorno dei giorni (il 12 ottobre).

Il periodo concesso al «Città [illegible] Colombo» è compreso tra lunedì [illegible] settembre e lunedì 5 ottobre; l'anticipo [illegible] settimana e l'impossibilità di far coincidere la partita decisiva con la data che celebra la scoperta dell'America sono dovuti alla decisione del Coni di posticipare i Giochi della gioventù.

Saranno presenti 8 Nazioni: 7 hanno già confermato la loro presenza e sono Italia (guidata da Romeo Benetti), Inghilterra, Scozia, Austria, Spagna, Germania e Russia, l'ultima doveva [illegible] la Francia, cliente fissa [illegible] quinquennio ma che [illegible] opponendo una certa resistenza, lamentadosi del trattamento ricevuto 12 [illegible] fa (una questione di alberghi e orari). In caso di un rifiuto dei transalpini, in ballottaggio vi sono la Grecia e altre due o tre nazioni. Al Comitato regionale ligure-settore giovanile e scolastico della Figc, responsabile dell'organizzazione, il presidente Giuseppe Piccardo e i suoi collaboratori non sono troppo allarmati, confidando di togliere la [illegible] sull'ottava partecipante [illegible] breve tempo. La formula scelta si discosta solo per particolari ininfluenti da quella collaudata negli ultimi tre anni. Le partecipanti sono divise in due gironi che nel corso [illegible] una eliminatoria all'italiana cercano di qualificarsi per le semifinali incrociate. Si sono aggiunte solo 4 partite per assegnare con precisione anche i piazzamenti dal quinto all'ottavo posto. Niente da fare perciò per l'idea di chiamare 12 squadre e organizzare un girone finale al Luigi Ferraris.

Nel girone «A», che ha base e campi nella Riviera di Ponente (provincia [illegible] Savona), si affrontano Italia, Inghilterra, Spagna ed Austria. Del girone «B», che oltre [illegible] tradizionale Chiavari ha scelto [illegible] altra città sede di incontri Follo coinvolgendo così per [illegible] prima volta la provincia di Spezia, fanno parte Russia, Germania, Scozia e la [illegible]. Si tratta delle stesse partecipanti e della stessa suddivisione dell'anno precedente, [illegible] l'unica eccezione che Scozia e Spagna si sono scambiate il posto. Da sottolineare che la Russia non è l'erede della squadra che ancora con falce e martello sulla casacca vinse e che incorporava tra le sue schiere [illegible]ni, bielorussi e kazaki.

Gli orari e le date del girone «A» riguardano ben 5 campi (la novità [illegible] Andora). Lunedì 28 settembre (ore 20,30): Inghilterra-Spagna (Andora); Italia-Austria (Alassio). Martedì 29 settembre (20,30): Austria-Spagna (Savona), Italia-Inghilterra (Finale Ligure). Giovedì 1 ottobre: Inghilterra-Austria (Cairo Montenotte 18,30); Italia-Spagna (Alassio 20,30). Sabato [illegible] ottobre (20,30): 1ª gir. «A»-2ª gir. «B» (Savona); terza gir «A»-4ª gir. «B» (Finale Ligure). Domenica 4 ottobre (20,30): finale 7° posto (Cairo Montenotte); finale 3° posto (Andora).

Quasi identico menù per il girone «B». Lunedì 28 [illegible] Scozia-Germania (Follo 16); [illegible]-Russia (Chiavari 20,30). Martedì 29 settembre: Germania-Russia (Follo 16); Scozia-[illegible] (Chiavari 20,30). Giovedì 1 ottobre: [illegible]-Germania (Follo 16); Russia-Scozia (Chiavari 20,30). Sabato 3 ottobre: 1ª gir. «B»-2ª gir. «A» (Follo 16); 3ª gir. «B»-4ª gir. [illegible] (Chiavari 20,30). Domenica 2 ottobre: finale 5° posto (Chiavari 20,30).

[illegible] passo d'addio (speriamo temporaneo) del «Città di Colombo» lunedì 5 ottobre alle ore 10 a Genova. Sarà finalmente la volta del Luigi Ferraris e ancora [illegible] volta si ripiegherà sul «Carlini»?

Danilo Sanguineti

Romeo Benetti guida la Nazionale Under 16 impegnata nella «Columbus Cup» di Genova

L'ALBO D'ORO

Italia a caccia del bis

E' passata una sfilza di campioncini in erba sotto i riflettori del Mundialito under 16 genovese. Nel 1987 l'edizione inaugurale allinea 4 squadre e una cornice d'eccezione, il glorioso Marassi: vince la Spagna su Francia, Italia e Germania, allora ancora solo Occidentale. Nel 1988 si passa a 6 squadre, si allunga il periodo ad una settimana, si va in Riviera, a Chiavari e Savona per la precisione. Bis della nazionale iberica che questa volta in finale (da ora in avanti ospitata dal «Carlini» di Genova) supera l'Inghilterra, mentre la Scozia è terza e l'Italia è quarta, un po' deludendo dopo aver vinto il concentramento di Savona.

Nel 1989 si vara la formula attuale. Otto squadre, altre città coinvolte (Finale, Alassio, Cairo Montenotte). E' la prima volta per l'Urss che mette in fila Scozia, Germania Occidentale ed Inghilterra. [illegible] 1990 finalmente l'Italia di Sergio Vatta ce la fa a vincere il torneo: precede Francia, Urss e Spagna. Gli azzurrini emergono nelle ultime due partite dopo aver deluso nelle eliminatorie.

Nel 1991 la coppia Sergio Vatta-Romeo Benetti al timone della formazione padrona di casa pensa al bis. Ma trova in semifinale un'Urss concreta e speculatrice. Eliminata ai rigori l'Italia vince la finale di consolazione (2-0) sulla Scozia. Tra la sorpresa generale la quadrata formazione sovietica celebra il suo canto del cigno demolendo nella finalissima (4-0) le ambizioni della Francia. [b. m.]

Sull'attività delle società genovesi pesa però l'incognita delle piscine

Nuoto, Sturla si conferma regina

Gli atleti biancoverdi hanno staccato di oltre 500 punti l'Amatori Savona. La preoccupazione del presidente della Fin ligure Capitti per gli impianti di Albaro e dello Sciorba. Tutte le classifiche

Bilancio positivo per il nuoto genovese

GENOVA. «E' bello leggere le classifiche, dire che lo Sturla ha vinto, [illegible] ha stravinto a livello regionale, a valutare [illegible] le posizioni variate alle spalle dei genovesi. Ma [illegible] anche preoccupante il fatto che queste società rischiano di trovarsi senza piscina, a dover sospendere la loro attività. [illegible] piscine di Albaro e sulla Sciorba si sentono dire tante cose e si leggono le soluzioni più disparate. Come presidente della Fin ligure vorrei solamente più chiarezza e fatti concreti, non solo parole». Enrico Capitti segue con molta attenzione le vicende delle piscine genovesi, ed [illegible] ragione preoccupato.

Il rischio, per molte società, è [illegible] dover limitare o, al limite estremo, anche sospendere l'attività.

Le classifiche del nuoto regionale, ormai ufficiali (a parte qualche possibile minima variazione fra la quinta e la settima posizione per un reclamo da parte di [illegible] paio di società), hanno confermato il dominio della Sportiva Sturla. Il responsabile tecnico della società bianco-verde, Filippo Tassara, può andar fiero [illegible] lavoro svolto. Punti 1364.5, oltre [illegible] in più dell'Amatori Nuoto Savona (819.5). E successi parziali in cinque delle sette categorie: Sturla primo negli Esordienti B, negli Juniores, nei Cadetti, nei Seniores e negli Assoluti. Solo nono negli Esordienti A e terzo nei Ragazzi.

Queste due categorie sono state vinte dal Santa Clara (la prima) e dall'A.N. Savona, la seconda. Nella classifica generale, alle spalle di sturlini [illegible]nesi, [illegible] classificati la R.N. Spezia '86 (776), Andrea Doria (740.5), Sanremo Nuoto (683), Multedo 1930 (651.5). Prima delle levantine, settima con punti [illegible] la Rapallo Nuoto [illegible] Daniele Cerabino. Un risultato inferiore [illegible] attese (i rapallesi nella stagione 90/91 avevano chiuso al quarto posto alle spalle di Sturla, A. Doria e A.N. Savona), ma la mancata partecipazione con gli assoluti ha compromesso le possibilità di un miglior piazzamento dei giallobiù, che hanno conquistato 282 punti negli Esordienti e 266 nelle altre categorie (zero punti nei seniores e assoluti).

Nelle prime dieci della classifica generale anche La Crocera (525.5), [illegible] Clara (426.5) e R.N. Arenzano (295).

Undicesima la R.N. Lavagna con 226, ma gran merito di questa posizione agli juniores, che nella loro graduatoria hanno ottenuto il quinto posto finale con 103 punti. Inferiore alle attese [illegible] Chiavari Nuoto, che ha chiuso al [illegible] e sest'ultimo posto [illegible] solo 21 punti.

I punteggi-società confermano le prime due posizioni di sturlini e [illegible] (1081.5 e 857.5), mentre al terzo posto sale l'A. Doria (723) e [illegible] quarto il Rapallo Nuoto (707). Sempre stazionaria [illegible] situazione [illegible] R.N. Lavagna e Chiavari Nuoto: dodicesimi i lavagnesi [illegible] 191 punti, venticinquesimi i chiavaresi con venti punti. Anche in questa graduatoria, clamorosa l'uscita di scena del Genova Nuoto, protagonista nel 90/91. [g. s.]

[illegible]

CALCIO

Giovedì assemblea sulle nuove regole

Il presidente del comitato regionale Figc, Andrea Nicchiotti, ha fissato un incontro con le società del Comitato del Levante [illegible] sala Acli di Chiavari giovedì 24 settembre (ore 21). Un inviato dell'Associazione arbitri spiegherà agli allenatori, capitani e portieri (espressamente invitati) delle società dall'Eccellenza alla 3ª categoria le regole di gioco decise la scorsa estate dalla Fifa. [d. s.]

CICLISMO

Giro della Lunigiana, Petacchi in testa

Il genovese Alessandro Petacchi ha vinto la cronometro individuale, semitappa conclusiva della 2ª giornata del «18° Giro della Lunigiana» riservato ai dilettanti ed [illegible] balzato in testa alla classifica precedendo il friulano Fogolin di 13". [d. s.]

CALCIO

La Samm acquista Bocchi dal Savona

La Sammargheritese ha acquistato [illegible] Savona Fabio Bocchi, classe 1973, centrocampista ex nazionale Under 18 dilettanti. Mister Giorgio Casazza potrebbe già schierarlo domenica contro il Cuoiopelli. Ancora ufficiosi i gironi di Coppa Italia Dilettanti, ma Rapallo e Samm saranno divise: gli arancioni giocheranno contro Sesto [illegible] Livorno, i ruentini [illegible] Pinerolo e Cuneo. [g. s.]

PALLANUOTO

Recco, Nervi, Camogli e Savona nel girone [illegible] Coppa

La Federnuoto ha comunicato ieri sera i nuovi gironi di Coppa Italia, edizione 92-93. [illegible] tre squadre levantine, Recco, Camogli e Nervi, sono state inserite nello stesso girone [illegible] campioni d'Italia del Savona. [illegible] giocherà il 9, 10, 16 e 17 ottobre. [g. s.]

Percorso di 21 chilometri, abbinata la marcia sui sentieri napoleonici

[illegible] la maratona di fine estate

Domenica i migliori tesserati Fidal a Cairo

CAIRO. Grande chiusura per la stagione di atletica leggera. Domenica è infatti in programma (ore 9,15) la prima «Maratonina di fine estate», gara podistica competitiva Fidal-Open riservata ai tesserati, organizzata dall'Atletica Cairo con il patrocinio de «La Stampa».

La manifestazione, che [illegible] snoderà su [illegible] percorso di 21 chilometri, è riservata alle categorie Seniores, Juniores ed Amatori e mette in palio un montepremi complessivo [illegible] 10 milioni.

Alla maratonina è abbinata la «20ª Marcia sui sentieri napoleonici», corsa non competitiva [illegible] dieci chilometri (partenza ore 9,30) libera a tutti e dotata anch'essa di prestigiosi premi a sorteggio, tra cui sei opere di pittori valbormidesi.

Tornando alla maratonina, che si avvale della collaborazione del Gruppo Entremont Italia, è assicurata [illegible] presenza, oltre che di quasi tutte le società liguri, anche di numerose squadre provenienti [illegible] Piemonte e Lombardia e questo grazie alla lodevole opera di propaganda attuata dai dirigenti valbormidesi.

La società cairese, oltre [illegible] organizzativo, ha anche la possibilità di ottenere un successo [illegible] punto di vista agonistico: vedere i propri atleti [illegible] podio sia nella categoria Juniores che Seniores.

In quest'ultima categoria, la società valbormidese vanta nelle sue file il forte mezzofondista Valerio Brignone che con 8' 14"16 sui 3000 indoor si è classificato al 10° posto ai Campionati italiani, oltre [illegible] titoli regionali conquistati nella Campestre.

Inoltre la società del presidente Adriano Viglietti è al settimo posto in graduatoria dopo la terza prova del Campionato italiano di combinata-corsa in [illegible].

Negli Junior infine buone chances per Gianfranco Fiorillo e negli Amatori per Sergio Lovanio. Ma a dividersi i favori del pronostico ci sono anche gli atleti delle altre società liguri che, sebbene reduci [illegible] stagione stressante, [illegible] daranno battaglia per conquistare un posto sul podio.

Per non dimenticare poi gli atleti provenienti da Lombardia e Piemonte sempre in grado [illegible] piazzarsi [illegible] vertice di queste competizioni.

Afferma il consigliere Sergio Fossarello: «Abbiamo organizzato una manifestazione di prestigio, come possono dimostrare le [illegible] adesioni già pervenute alla nostra società. Quella di domenica sarà [illegible] grande festa dell'atletica ed un'occasione unica per la propaganda della [illegible] disciplina». [g. o.]

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Venerdì 11 Settembre 1992 n. 35

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Tassa sulla casa, [illegible] proteste

Sbagli e ritardi liti al Catasto

[illegible] Code fino a tre ore, abitazioni intestate [illegible]e persone sbagliate, mancanza di informazione. E' il resoconto di una mattinata [illegible] al Catasto d'Imperia, dove è necessario mettersi in [illegible] fin dalle prime ore del mattino per poter conoscere le [illegible]dite che permettono [illegible] calcolare l'importo dovuto per l'imposta straordinaria sugli immobili (Isi).

L'ufficio di viale Matteotti è preso d'assalto ogni giorn[illegible] da centinaia [illegible] contribuenti che provengono da tutta la provincia. Una sorta di girone dantesco, che [illegible] ogni piano, vede accumularsi persone in attesa di ricevere il tagliando [illegible] assegna il posto nella chilometrica fila o di paga[illegible] l'importo per i diritti di segreteria o ancora di accedere ai terminali che riportano le sospirate informazioni.

Dice [illegible] Dato, residente in corso Marconi, a Sanremo: «Mi [illegible] dovuto presentare alle 8, e dopo due ore sto [illegible] aspettando di [illegible] chiamato. Devo semplicemente accertare quale sia la "classe" della casa, che non si può desumere dal [illegible] 740, per effettuare i conteggi [illegible] solo». Aggiunge Laura Adriano, sempre di Sanremo: «Avrei potuto affidare il compito al commercialista, ma avrei dovuto affron[illegible] una spesa eccessiva. Avrebbe chiesto 50 mila lire soltanto per fare la fila al catasto, oltre alle 150 mila che gli spettano per la parcella».

Le lamentele riguardano anche la mancanza di alternative, al contrario [illegible] quanto [illegible] stato assicurato. Afferma Carlo Paonessa, un turista torinese che possiede un immobile a Ospedaletti: «In Comune, non hanno saputo fornirmi indicazioni precise sui redditi catastali. Eppure, dovrebbero mettere a disposizione queste informazioni per facilitare il compito a chi intende utilizzare il metodo del "fai-da-te"».

Ad aumentare i disagi dei cittadini, anche [illegible] difficoltà nell'interpretazione delle disposizioni contenute nel manuale che permette di calcolare la quota da versare. Commenta un abitante di San Bartolomeo al [illegible] che preferisce non rivelare la propria identità: «Non sono riuscito a capire in quale categoria rientri l'abitazione in mio possesso, [illegible] momento che i dati sono poco chiari. E' comunque assurdo dover attendere da due a tre ore per compiere il proprio dovere di cittadini. In questo modo, non si è certo invogliati a pagare l'ennesimo balzello imposto dallo Stato».

Tra le ragioni dell'assalto, anche la scarsa conoscenza delle al[illegible] possibilità a disposizione [illegible] pubblico. Lo stesso servizio vie[illegible] svolto dagli uffici del Registro e dell'Iva, [illegible] all'Intendenza di Finanza e le Imposte dirette. Solitamente, però, questi sportelli vengono disertati. Spiega l'ingegnere capo [illegible] Catasto, Franco Costa: «E' anche una questione [illegible] abitudine. La gente vuole vedere sui documenti il timbro dell'ufficio tecnico erariale. Da par[illegible] nostra, dobbiamo fare i conti con la carenza di organico, che ci costringe a compiere turni massacranti. Nonostante la scarsa disponibilità, riusciamo a impiegare fino a cinque addetti ai computer, in grado di fornire i [illegible] richiesti. In altre località la situazione [illegible] più grave: a Savona, ad esempio, possono disporre di appena due impiegati».

[illegible] complicare le cose, pure clamorose svista, compiute negli [illegible] scorsi, quando i registri sono stati sostituiti dai computer. Qualcuno si è visto intestare case che non gli appartengono. Una sorpresa sgradita, che ha riguardato decine di utenti. Replica il responsabile: «Gli errori sono stati commessi dalle imprese che avevano in appalto il servizio di informatizzazione. Comunque, non esistono grossi pericoli: ognuno pagherà per quello che possiede in realtà. Gli errori verranno corretti successivamente. Io stesso ho sperimentato questo inconveniente, dal [illegible] che, a Messina, risulta di mia proprietà un immobile di cui ignoro l'esistenza».

Ancora dubbi sui dati catastali

Maurizio Vezzaro

Nove ragazzi su dieci hanno superato gli esami, spesi quasi due miliardi in ripetizioni private

Pioggia di promossi e lezioni d'oro

A Sanremo percentuali simili a quelle dell'anno scorso. L'istituto con più respinti è quello per geometri Colombo Latino «killer». Esplode il caso del caro-scuola: una media di 800 mila lire per gli iscritti alle superiori

SANREMO. Uno su dieci non ce l'ha fatta. Cala il sipario sugli esami di riparazione a ricompare il bilancio standard di [illegible] fine estate: il 10% [illegible] bocciati a settembre, la trappola del latino che torna a scattare, e la «borsa» delle lezioni private ancora in rialzo. Quest'anno, il mercato [illegible] «ripetizioni» ha superato il miliardo e mezzo di lire. Un giro di denaro pari all'intero fondo riservato al calendario manifestazioni. Intanto, la stanca polemica sull'utilità della «prova d'appello» torna a inasprirsi.

Il più affollato di rimandati e «stangati» [illegible] l'istituto per geometri Colombo. Una ventina di bocciati [illegible] [illegible] iscritti alle prove di riparazione. Seguono, nella famigerata lista di settembre: liceo classico (12 respinti [illegible] 65), Istituto per l'industria e l'artigianato (4 su 28), Istituto per il commercio (3 su 76), Scuola di agraria (2 su 41), Magistrali (1 [illegible] 27) e Liceo scientifico (1 bocciato su 90 rimandati). Dati indiscussi, che non avrebbero incontrato neanche l'ombra di una contestazione. «E' l'intero sistema di recupero 'in extremis' che andrebbe modificato - ripetono i ragazzi al capolinea delle prove d'esame - E' un test inutile, quando le materie da riparare sono tre o quattro. Anche i professori [illegible]no bene che in questi casi la percentuale degli impreparati è molto più elevata di quanto emerge dai risultati finali». E gli insegnanti? Loro [illegible] si sbilanciano: «Resta una 'chance' valida per chi non ce l'ha fatta a dare il meglio durante l'anno scolastico. In ogni caso, si cerca di evitare raffiche di insufficienze a settembre. I casi-limite di pluririmandati sono molto rari».

A Sanremo i rimandati erano 447: il [illegible] per cento non ha superato la prova

Materia «killer» si è rivelata [illegible] una volta il latino, seguito a ruota dalla matematica e più in generale dai programmi scientifici. Secondo [illegible] prima stima, gli studenti di Sanremo avrebbero speso almeno mezzo miliardo in lezioni private dedi[illegible] a Cicerone, Tacito e Sallustio. [illegible]a il calcolo diventa sorprendente quando si sommano i costi sostenuti dall'intera legione di 447 rimandati. Due «ripetizioni» alla settimana, per almeno due mesi, a una tariffa media [illegible] 30 mila lire a lezione (ma si raggiungono facilmente punte di 45 mila lire). Totale: un miliardo e 600 milioni. Un [illegible]salato» anticipo sulle spese del nuovo anno scolastico.

Le code alle librerie per acquistare i libri di testo sono iniziate già da due settimane. Proseguiranno ancora per poco più di sette giorni. Spesa media per uno studente iscritto a un istituto superiore, [illegible] mila lire.

E' [illegible] caro-scuola che fa da sfondo, grigio e opprimente, all'ultima carrellata di «fatti accaduti». Un'antologia più o meno esilarante raccolta fra i banchi degli esami [illegible] riparazione. Domanda: «Chi era Plutarco?». Risposta: «Il cane di Ulisse». Gli studenti ormai liberi dall'incubo delle domande e dei fogli protocollo giurano ridendo che è andata proprio così. Ripetono inclementi nome e cognome del compagno di classe arrossito davanti ai professori allibiti, e per un attimo si dimentica che l'estate [illegible] ormai finita. Che i libri hanno divorato [illegible] meglio delle vacanze.

Michela Polcino

La percentuale dei respinti anche qui varia dal 5 al 10 per cento

Ecco i verdetti di Imperia

Come l'anno scorso, il [illegible] delle bocciature all'Istituto per geometri è [illegible] quello più alto. Molti i promossi, invece, all'Itis [illegible] Santa Lucia. Le altre scuole

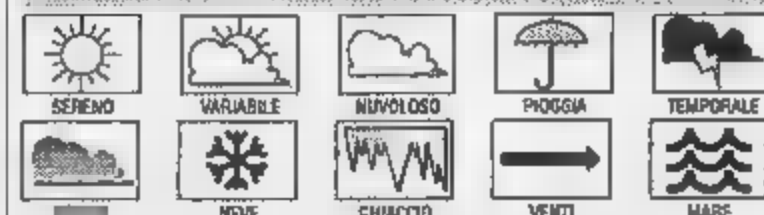
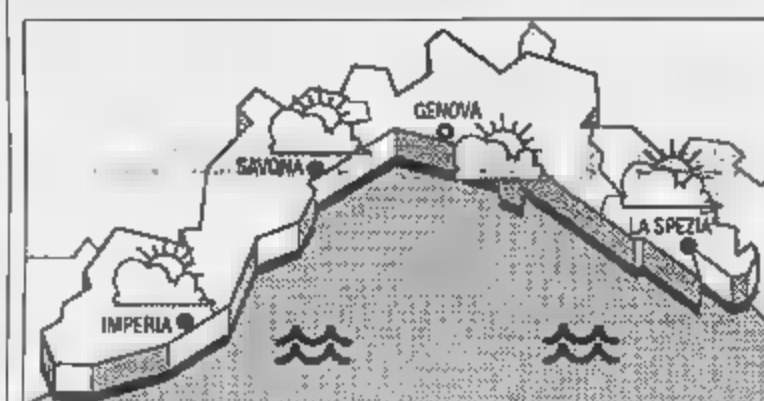
IMPERIA. A Imperia le percentuali dei respinti agli esami di riparazione sono state contenute tra il cinque e il dieci per cento. Una media ormai «classica», che dimostra [illegible] questa prova venga superata dalla quasi totalità [illegible] rimandati. La maggiore selezione [illegible] stata effettuata, come già era avvenuto l'anno scorso, all'Istituto tecnico per geometri «Ruffini», mentre all'Itis [illegible] via Santa Lucia il numero di bocciati è estremamente basso.

Al Liceo classico di piazza De Amicis soltanto quattro studenti su una cinquantina [illegible] hanno superato [illegible] prove d'appello. Uno di loro [illegible] si è neppure presentato. Allo Scientifico Vieusseux sono stati respinti due candidati su tre. Osserva il preside dei [illegible] plessi, Gerolamo Fenoglio: «Il dato corrisponde a grandi linee con [illegible]llo registrato l'anno scorso. Ne[illegible] chi non ce l'ha fatta [illegible] doveva dimostrare di aver colmato gravi lacune in diverse materie, senza riuscire però a migliorare la situazione».

Alle Magistrali, un'altra scuola superiore che raccoglie un gran numero di iscritti, i promossi sono stati 65, contro 6 che dovranno ripetere l'anno (per [illegible] [illegible] loro, che si presentava [illegible] privatista, si trattava di un esame di idoneità). Il record negativo spetta però al «Ruffini» di via Terre Bianche, [illegible] 14 respinti su [illegible] candidati. Dice la preside Anna Maria Giuganino: «Proprio per il tipo [illegible] [illegible] che vengono compiuti è necessario essere selettivi, per evitare che si [illegible] situazioni di grave impreparazione in campi specifici. Un geometra che non appare sicuro in materie fondamentali [illegible] topografia a un ragioniere che si dimostra [illegible] negli insegnamenti principali non può accedere alla classe superiore. Bisogna anche tenere conto che, se a giugno si [illegible] seguito un criterio di valutazione maggiormente elastico, in autunno abbiamo preteso che gli allievi dimostrassero [illegible] [illegible] compiuto notevoli passi in avanti».

Diverso l'andamento delle prove all'Istituto d'Arte. Qui, si è raggiunto il numero [illegible] 3 bocciati contro 58 ammessi. [illegible] studenti che non hanno superato il test hanno preferito rinunciare a sottoporsi alle domande della commissione. Ancora meglio all'Istituto tecnico industriale con [illegible] idonei e solo tre bocciature. L'elenco continua con l'Istituto per [illegible] Commercio (4 respinti su 63), l'Istituto Nautico (36 promossi e 4 respinti) e l'Istituto professionale per l'industria e l'artigianato. In questo caso, la percentuale è nettamente al di [illegible] del 10 per cento, con 47 ammessi e solo tre bocciati. Due erano iscritti ai corsi per riparatori e montatori di apparecchi radiotv, l'ultimo era iscritto alla prima [illegible] per installatori di apparecchiature elettroniche.

[illegible] Ferrari

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PR[illegible] PER [illegible]
Previsioni da Imperia: annuvolamenti alternati a schiarite, vento debole-moderato, mare mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani e domenica:** schiarite, con vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura in aumento.
[illegible]EVAZIO[illegible] DI IERI. temperatura del mare 22° C, umidità relativa 75%, vento Est 18 km/h, mare mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, pressione barometrica 1019 mb.

[illegible] DI IERI

Genova	max 24	min 20
[illegible]	max 26	min 20
Imperia	max 24	min 21

UN ANNO FA A[illegible]
Max 27; min: 21. Temp. del mare 23.

Il **Sole** sorge alle 7,02 e tramonta alle 19,47. **La Luna** cala alle 6,24 e si leva [illegible] 19,08 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e [illegible] Centro Meteo Murale di Portofino.

Anche i dati di agosto (meno 18 per cento) confermano il forte calo di presenze in Riviera

Un miliardo per riconquistare i tedeschi

Campagna pubblicitaria della Regione: speranze per settembre

[illegible]NREMO. Il turismo è [illegible] crisi? Gli stranieri snobbano la Riviera dei fiori? Niente paura, ci pensa la Regione. O, almeno, prova a fermare l'emorragia di ospiti (emerge anche dai consuntivi di agosto: cali preoccupanti soprattutto a Sanremo e Bordighera), con una massiccia campagna pubblicitaria. [illegible] precedenti per impegno finanziario e possibilità di penetrazione sul «mercato delle vacanze». Settembre segna infatti l'avvio di una promozione in grande stile per il recupero dei tedeschi, tradizionalmente i più affezionati alla Liguria tra i vacanzieri d'oltreconfine.

I dati. Il bilancio di fine estate è in rosso per Sanremo. Le statistiche diffuse ieri dall'Apt, registrano [illegible] agosto un calo degli stranieri del 18,52 per cento negli arrivi (in tutto 7796) e del 10,41% nelle presenze (il confronto è con lo stesso [illegible] [illegible] '91). Il consuntivo ricalca a grandi linee quello di luglio. Il calo è più contenuto per i turisti italiani: [illegible] 1,73% negli arrivi (31575); meno 7,14% nelle presenze. E, nel saldo complessivo dei primi 8 mesi dell'anno, si salvano solo gli arrivi legati [illegible] movimento interno (l'aumento è [illegible] dello 0,93%).

Fra gli stranieri, i più fedeli alla città dei fiori restano i tedeschi (ad agosto, l'Apt ne ha contati 1579), seguiti da spagnoli (1033), francesi (938), inglesi (606) e statunitensi (435).

Promozione. L'assessore regionale al Turismo, Eraldo Crespi, ha lanciato una campagna pubblicitaria (sulla carta stampata) in tutta la Germania, coinvolgendo nell'iniziativa le Regioni Piemonte e Lombardia. Spiega: «All'interno di tutti i più importanti settimanali tede[illegible]chi, comparirà una fascicolo speciale dedicato alla Liguria, ma anche alle altre due regioni, con le immagini dei luoghi più caratteristici, un itinerario ideale e alcuni cenni storici. Si prevede che almeno 5 milioni di persone sfoglieranno l'inserto, cui è allegata una cartolina per richieste di ulteriori informazioni alle nostre Apt».

Crespi precisa che «l'iniziativa non si rivolge al turismo di massa, [illegible] [illegible] quello individuale, delle singole famiglie». Perché la pubblicità sui settimanali (il piano raggiunge una diffusione di un milione e 400 mila copie)? «Semplice: in Germania, [illegible] promozione sui giornali ha più efficacia di quell[illegible] spot televisivi». L'operazione costa un miliardo. [illegible]tà della [illegible] viene coperta dall'Alfa Romeo, sponsor discreto che non ha preteso didascalie e vistose scritte. Il resto, [illegible] carico delle [illegible] Regioni: la Liguria spende 160 milioni.

La copertina del fascicolo [illegible] dedicata a Portofino. All'interno, grande risalto alle bellezze di Dolceacqua (ponte medievale e castello dei Doria) e al casinò di Sanremo. E fra le visite consigliate, quelle ai Giardini Hanbury, centro storico di Taggia, Museo degli spaghetti di Pontedassio.

[g. mi.]

[illegible] Sanremo, [illegible] agosto, 1579 tedeschi

I giovani bloccati di notte mentre cercavano di recuperare le dosi

Droga tra i cespugli, due arresti

Operazione dei carabinieri a Bussana Vecchia

SANREMO. L'hashish era in un nascondiglio sicuro. [illegible] quando l'altra notte i due giovani hanno cercato di recuperare le dosi da smerciare sono stati bloccati dai carabinieri che li hanno perquisiti ed arrestati.

Le manette sono scattate per Dennis Borrello, residente in via Borghi 48, e Arcangelo Rovere, abitante in via Littardi 12, entrambi [illegible] 21 anni. Sono stati i militari [illegible] Reparto operativo di Imperia, coordinati dal maresciallo Ditta, a portare a termine l'operazione antidro[illegible] che ha permesso [illegible] recuperare anche più [illegible] 150 grammi di hashish.

E' stata una lunga serie [illegible] appostamenti fatta tra i cespugli di Bussana Vecchia a permettere ai carabinieri di individuare il nascondiglio della droga e di bloccare Borrello e Rovere. I due giovani sono in carcere. Ieri mattina il giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco ha confermato l'arresto.

Un precedente blitz a Bussana

A Bussana Vecchia i carabinieri hanno individuato da tempo una delle [illegible] di spaccio di hashish più attive della Riviera. All'ingresso del paese, estranei alla comunità di artisti che lavora nel borgo terremotato, si riuniscono ogni sera gruppi di giovani sbandati. C'è chi offre hashish ed eroina. Qual[illegible] mette in vendita i «cilum» le pipe che vengono usate per fumare l'oppio.

Proprio lo scorso anno i carabinieri [illegible] Sanremo avevano compiuto un'operazione con cani antidroga e [illegible] elicottero per individuare [illegible] tecniche di spaccio. Il risultato è confermato anche dagli arresti dell'altra notte: gli abitanti di Bussana Vecchia [illegible] nella maggior parte estranei [illegible] fenomeno, sono invece gli spacciatori delle zone di Taggia o Sanremo a trovano un nascondiglio sicuro per [illegible] sostanze stupefacenti nelle fessure dei muri a secco e nei cespugli.

Intanto, sono stati annunciati [illegible] controlli. Le forze dell'ordine sembrano determinate a stroncare il traffico [illegible] droga che utilizza come copertura i vicoli e le piazze [illegible] Bussana Vecchia.

[g. ga.]

I funerali della giovane di 13 anni annegata nel mare di Porto Maurizio

Domani l'addio alla ragazza

La cerimona è prevista alle 9, [illegible] si attende ancora il nulla osta della magistratura L'autopsia eseguita dai medici dell'Usl. Il dolore dei familiari [illegible] dei compagni di classe

IMPERIA. Si svolgeranno forse domani i funerali della tredicenne Mara Ammirati, annegata l'altro giorno mentre faceva il bagno in un tratto [illegible] litorale libero accanto alla succursale Spiaggia d'Oro, a Porto Maurizio. Si tratterà di una cerimonia semplice, prevista per le [illegible] nella cappelletta all'interno dell'ospedale. In seguito, la salma verrà tumulata nel cimitero di Oneglia.

Il giorno delle esequie [illegible] comunque legato alle decisioni del giudice, dottor Luciano Bruno, che dovrà fornire l'autorizzazione non appena verrà eseguita l'autopsia. L'esame verrà effettuato in mattinata dai medici dell'Usl, che dovranno stabilire le cause [illegible] del decesso. Secondo [illegible] procuratore, che ha già ricevuto il rapporto sull'incidente, inviato dagli agenti della Polmare, [illegible] dovrebbero sussistere gli elementi per aprire un'inchiesta.

Intanto, alla famiglia Ammirati, colpita dal grave lutto, continuano ad arrivare dimostrazioni [illegible] affetto. Amici e parenti si [illegible] stretti intorno ai genitori, che [illegible] riescono ancora a darsi pace per la perdita di Mara. La [illegible] Anna si è chiusa in [illegible] mutismo rassegnato, scegliendo di soffrire in silenzio, mentre il padre, Antonio, piange in continuazione. [illegible] nonno paterno, Giovanni, [illegible] custode del campo sportivo «Ciccione», non ha retto al dolore [illegible] è stato colto da malore.

Mara Ammirati la studentessa di 13 anni annegata mercoledì mattina a pochi [illegible] da riva. La tragedia è avvenuta davanti al molotto della spiaggia libera di via Boine a Porto [F. LAURA]

Anche i compagni di classe hanno voluto ricordare [illegible] una volta la giovane, telefonando a casa dei familiari. Mara [illegible] appena superato lo scoglio dell'esame di [illegible]rza media (aveva frequentato l'istituto di piazza Roma) e aveva deciso di iscriversi a una scuola professionale per assicurarsi uno sbocco lavorativo sicuro e non pesare sul bilancio familiare. Il suo desiderio era quello di entrare in un salone per parrucchiera e per questo aveva già preso diversi contatti.

«Era una bambina dolcissima, con un sorriso stupendo», ricorda commossa la zia Bianca, responsabile della cooperativa Cds, che compie servizi per le Ferrovie. Una ragazza [illegible] tante altre, che ha trascorso gran parte dell'estate in spiaggia assieme alle amiche. Proprio questo svago le è però [illegible] stato la vita. Mercoledì mattina, infatti, la ragazza si è sentita male mentre stava nuotando ad alcuni metri di distanza dalla riva. In quel momento si tro[illegible] però lontana dalla vista delle compagne e della sorella Sonia, di 21 anni. [illegible] era nascosta dagli scogli che costituiscono una sorta di sbarramento naturale proprio davanti alla spiaggia.

Nessuno ha sentito le grida di soccorso: questo particolare potrebbe indicare come sia stata assalita da un malessere improvviso, che non le ha dato la possibilità di accorgersi di quello che succedeva. Quando hanno notato il suo corpo che galleggiava era già troppo tardi. Nonostante i tentativi per farle riprendere conoscenza, Mara non ha più riaperto gli occhi. La disperata [illegible] fino in ospedale a bordo di un'ambulanza della Croce Bianca, dove lavora come volontario anche lo zio Andrea, si è rivelata purtroppo inutile. Dopo averle praticato la stimolazione cardiaca, si medici [illegible] è rimasto che dichiararne il decesso [illegible] annegamento.

Ora, restano soltanto il dolo[illegible] e il ricordo. Alla mente dei familiari tornano immagini che non potranno più ripresentarsi: Mara tra le compagne, [illegible] gioca sulla sabbia. Il suo viso sorridente è ritratto su alcune istantanee, scattate al mare pochi giorni prima della tragedia. Dovevano [illegible] una testimonianza dei giorni felici. Invece, restano l'ultimo fotogramma di una vita spezzata troppo presto. «Un'esperienza drammatica, che non auguro a nessuno: non riusciamo ad accettare la perdita di Mara, ci sembra di vivere un brutto sogno», afferme Bianca Ammirati.

Maurizio Vezzaro

A Imperia

Nuovo arresto per il colpo miliardario

IMPERIA. E' [illegible] raggiunto da [illegible] secondo ordine di custodia cautelare, [illegible] Di Rocco, 42 anni, [illegible] Civezza, il [illegible] ritenuto responsabile del colpo al furgone della Safe, che aveva fruttato un miliardo e mezzo, in seguito interamente recuperato.

Il provvedimento è stato fir[illegible] dal giudice per le indagini preliminari, Piera Panico, [illegible] richiesta del pubblico ministero, Luciano Bruno, che gli ha contestato per la prima volta il reato di rapina. In precedenza, l'uomo, che si trova in [illegible] a Imperia, era stato accusato di detenzione di armi e munizioni da guerra.

Il [illegible] legale, avvocato Bruno Santini, ha già presentato ricor[illegible] al Tribunale della Libertà, chiedendo la scarcerazione dell'assistito.

Nel frattempo, i carabinieri del nucleo operativo, diretti dal maresciallo Salvatore Ditta, hanno nuovamente denunciato Di Rocco perchè ha segnalato il posse[illegible] delle armi a Imperia invece che a [illegible] Stefano al Mare, dal momento che risiede nel paese dell'entroterra. Inoltre, i militari hanno chiesto al prefetto che gli vengano al più presto revocati il porto d'armi e la licenza [illegible] guardia giurata (l'uomo era un dipendente dell'istituto «La Vigile» d'Imperia). Il vigilante dovrà essere sottoposto a una nuova serie di interrogatori previsti nei prossimi giorni. [m. v.]

[illegible]

[illegible]

Riaperti i centri prelievi a Diano e Pontedassio

Stanno per essere riattivati i centri per il prelievo del [illegible] a Diano e Pontedassio. La decisione è stata presa dopo un incontro tra i rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil e gli amministratori della terza Usl che dall'inizio della prossima settimana riapriranno le strutture, grazie all'assunzione di 50 nuovi infermieri. Afferma Francesco Abbo, della Cisl: «In seguito, verrà riaperto anche il centro di viale Matteotti, chiuso sempre per problemi di organico. Il servizio avrebbe dovuto [illegible] ripristinato prima, [illegible] un'ispezione dei vigili sanitari ha rilevato che la sala di fisioterapia non è idonea alle esigenze e verrà spostata al piano inferiore, [illegible] al superiore troverà posto il centro prelievi». [e. f.]

[illegible]

Logoterapia, consulenza gratuita al patronato [illegible]

Chi accusa difficoltà nell'esprimersi potrà servirsi di una consulenza gratuita con il professor Gino Pagni, specialista in logoterapia all'istituto Villa Benia di Rapallo. L'appuntamento è per martedì 29, dalle 15 alle 19, nella sede del Patronato Acli di Imperia, in via Tommaso Schiva. L'iniziativa è [illegible] possibile proprio dall'in[illegible] dell'associazione. [b. v.]

[illegible]

Le autocisterne nel mirino della Finanza

La Finanza sta compiendo una serie di controlli alle autocisterne che trasportano olii minerali. Gli agenti, che ieri hanno effettuato alcuni posti di blocco nei punti strategici del capoluogo, prendono in esame la documentazione in possesso dei trasportatori per verificare che siano rispettate le tabelle di marcia e le massime quantità di carburante previste. [m. v.]

[illegible]

Ogni [illegible] inviate al Tribunale [illegible] cambiali

Sono circa 400 le cambiali che ogni mese vengono inviate agli ufficiali giudiziari del Tribunale d'Imperia. Di queste, la metà finisce [illegible] protesto. Ad emettere i titoli sono soprattutto piccole imprese in difficoltà. Il dato indica come, accanto a un'Imperia risparmiatrice e benestante, con un reddito medio piuttosto elevato, vi siano anche realtà preoccupanti. [m. v.]

[illegible]

Ristrutturato l'edificio scolastico di piazza Roma

Si stanno ultimando in questi giorni i lavori per la ristrutturazione parziale del plesso scolastico di piazza Roma, che ospita materne ed elementari. Gli interventi, per un costo di [illegible] milioni, riguardano i bagni e il servizio di refezione. L'opera è affidata alla ditta Sol[illegible] di Imperia. [b. v.]

Si è riunito ieri il direttivo provinciale: ecco la situazione

Polemiche al congresso Cgil ma non scatta la scissione

IMPERIA. Nessuna sorpresa e, soprattutto, «nessuna scissione e nessuna rottura, ma soltanto una divergenza di opinioni nell'impostazione di alcuni problemi», come rileva Giuseppe Famà, il leader dell'opposizione interna: dal direttivo provinciale della Cgil (14 mila iscritti a Imperia), tenuto [illegible] alla Società operaia di mutuo soccorso di Onneglia per discutere le posizioni emerse dal congresso nazionale di Ariccia, non [illegible] scaturiti clamorosi colpi di scena. La minoranza, che a campo nazionale si rifà alle tesi di Bertinotti, ha presentato un ordine del giorno, respinto con 20 voti negativi e 7 a f[illegible].

E' stata una giornata di dibattito intenso, e a tratti anche acceso. I lavori, iniziati alle 10, sono proseguiti sino alle 17, con la pausa per il pranzo: cinque ore di discussione, [illegible] almeno una dozzina di interventi [illegible] parte di esponenti [illegible] gruppo dirigente. Alla fine, il segretario provinciale Enrico Torelli, vici[illegible] invece alle idee di Trentin, sembra abbastanza soddisfatto dell'esito: «Credo che sia stato [illegible] confronto utile e approfondito. Speravo, in verità, che si arrivasse ad approvare un documento unitario: ma non è stato possibile, e si è [illegible] mantenuta la divisione che già esisteva fra le due componenti».

La maggioranza, nel «bocciare» il documento presentato [illegible] gruppo dissidente (che raccoglie un terzo degli iscritti), ha avallato il documento conclusivo di Ariccia, aderendo così alle posizioni del gruppo dirigente nazionale. Osserva ancora Torelli: «Non eravamo e non siamo d'accordo sul giudizio di insufficienza dato al percorso indicato dal congresso e invece della consultazione vincolante ci siamo impegnati a sentire i lavoratori in modo ampio ed approfondito. E' una iniziativa [illegible] prenderemo presto».

Nonostante l'esito negativo della proposta, tuttavia, Famà non sembra dispiaciuto: «[illegible] il dibattito è serio e profondo, si è soddisfatti anche quando le tesi non vengono accolte: è un momento democratico, quello di riuscire ad esporre il proprio punto di vista. Comunque, il disaccordo esiste nell'impostazione da dare alla lotta dei lavoratori [illegible] la contrattazione sulla pressione economico fiscale del Governo, che di fatto sta danneggiando soprattutto le fasce più deboli della società, i pensionati e i dipendenti».

Per Famà, sulle [illegible] posizioni sono anche altri esponenti di rilievo, come il segretario della Funzione pubblica Martinelli e quello del settore Enrgia, Paolini, «è importante che il sindacato abbia preso coscienza sempre più forte delle critiche dei lavoratori e dei quadri dirigenti rispetto al modo in cui il Governo affronta le problematiche: nel nostro ordine del giorno, si parlava dell'accordo del 31 luglio, di quello unitario con Cisl e Uil sulle contrattazioni del 29 luglio, e dei limiti e degli ambiti in cui la delegazione della Cgil si deve muove[illegible] durante la prosecuzione delle trattative [illegible] il Governo e con la Confindustria». [s. d.]

Si è riunito il Consiglio d'amministrazione dell'ente: superati i ritardi

Porto, la «spa» cerca altri soci

Una lettera a tutti i titolari di concessioni demaniali marittime, per verificare se hanno intenzione di aderire alla società. Grande assente l'imprenditore Spinelli. L'appoggio della Regione. I piani di rilancio

IMPERIA. Una lettera a tutti i titolari di concessione demaniali marittime, per verificare se hanno intenzione [illegible] aderire alla società, e successivamente, come primo atto, l'aumento del capitale sociale dai 200 milioni attuali (il minimo di legge) ad almeno 2 miliardi, per poter procedere alla progettazione del nuovo porto commerciale: quindi, in [illegible] seconda fase, un ulteriore aumento a 20, forse 30 miliardi, per passare, ottenute le autorizzazioni necessarie e i finanziamenti della Regione e dello Stato, alla costruzione della diga foranea e alla sistemazione delle aree a terra.

E' quanto ha deciso, ieri pomeriggio, il consiglio d'amministrazione della Porto di Imperia Spa, la società a capitale misto (52% i privati, 48% il Comune) che dovrà costruire e gestire il complesso portuale imperiese, formato oltre che dagli scali attuali di Oneglia e Porto Maurizio, dal terzo, ancora in embrione, fra i primi due. «C'era chi, dopo le polemiche del mese scorso, pensava forse che questa riunione fosse una specie di "De profundis" per la società e per i progetti sul porto. E invece, [illegible] piena soddisfazione, si è avuta [illegible] d'intenti e si è espressa la volontà unanime di andare avanti», osserva il presidente Sergio De Nicola.

Il nuovo porto di Imperia sarà gestito da una società a capitale misto FOTO L. LAURA

Dimenticati contrasti, tutti, «e anche coloro che avevano espresso critiche», [illegible] annota De Nicola, hanno ritrovato co[illegible] per incanto l'accordo per continuare in una delle direzioni, cioè la realizzazione [illegible] nuovo porto, da sempre indicate [illegible] uno [illegible] maggiori fiori occhiello dell'attuale amministrazione. I ritardi, le scadenze "dimenticate" del 30 giugno, sembrano [illegible] ricordo lontano; «Guardiamo innanzi. Ai concessionari abbiamo chiesto [illegible] fare una ricognizione sui beni, che solo in un momento successivo saranno però eventualmente trattati», [illegible] De Nicola. Se qualcuno dicesse di no, si procederà [illegible] stesso, senza di lui.

C'è qualcosa di positivo, dunque, sul fronte del porto? Si direbbe [illegible] sì: la macchina superata le secche estive (Aldo Spinelli, attorno al quale ruota l'operazione, era assente, [illegible] a rappresentarlo c'era l'amministratore delegato Umberto Lombardini), pare essersi rimessa in moto. «E' stata superata una data molto importante, dopo un'attenta analisi della situazione», ammette [illegible] [illegible]. Adesso, salvo ulteriori dissidi, legati magari alla crisi all'orizzonte dell'amministrazione comunale, impegnata in una «verifica» con i partner di maggioranza e gli altri gruppi consiliari, si cercherà l'appoggio della Regione, della Capitaneria di porto e delle autorità marittime. [s. d.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Ospedaletti, no [illegible] «fracassoni»

Abito a Ospedaletti e vorrei segnalare un disagio a nome [illegible] molte persone che abitano nei condomini che si affacciano sul tratto di Aurelia tra Capo Nero e la città. Il sabato sera e in estate, la Statale si trasforma in [illegible] pista da gran premio di Formula Uno. Risultato? Non si riesce a dormire a causa dei rumori che provengono dalla strada dove a tutte le [illegible] della notte, fino all'alba, sfrecciano auto e moto a velocità sostenuta. Mi chiedo per quali motivi polizia stradale e carabinieri non provvedono a fare controlli su rispetto del limite di velocità e rumorosità. Un'alternativa potrebbe [illegible] quella di sistemare permanentemente un autovelox o [illegible] installare piccoli dossi con lo scopo di far ridurre la velocità.

Lettera firmata, Ospedaletti

«Biglietti [illegible] fortuna anche [illegible] giornalai»

Desidero chiedere alle Amministrazioni comunali e ministeriali un chiarimento sul siste[illegible] [illegible] accettare consigli civici: ho sempre avanzato molti suggerimenti, ma sono stati accolti (pur essendo alcuni veramente necessari) soltanto dopo tante lotte e tanti anni. Ad esempio, adesso sto tempestando di richieste il ministro delle Finanze, on. Goria, perché sia concessa anche ai giornalai la vendita dei biglietti delle varie lotterie nazionali. Perché, da Loano a Ventimiglia, soltanto le rivendite di generi [illegible] monopolio possono essere autorizzate a venderli? Il precedente ministro (Formica) è stato sordo, ma spe[illegible] che ora Goria possa risolvere la questione.

Spero anche, a proposito dei problemi cittadini, che sia accordata [illegible] segnaletica definitiva per piazza Caduti del Lavoro e che dalla piazza della stazione ferroviaria di Porto sia rimossa una panchina inutile, [illegible] collocare invece alla fermata degli autobus, dove i passeggeri, anziché trovare dei vasi di fiori, possano sedersi.

Maria Condileo, Imperia

Scrivere alle redazioni [illegible] Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

A[illegible]

Imperia: centralino tel. (0183) 290.777
Bordighera: telefono 264.533
Cosio e Alta Valle Arroscia: tel. 327.878
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 33.980
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505.050
San Lorenzo: telefono 62.822
S. Stefano al Mare: telefono 486.000
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175, 250.722
Pontedassio: telefono 279.700
Cervo: telefono 406.353

[illegible]CIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia:

Imperia: Torres, [illegible] 13, tel. [illegible]

Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via Vittorio Emanuele 107, tel. [illegible]

Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, telefono 28.191.

Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. [illegible]

Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma [illegible] tel. [illegible]

Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, telefono 206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio [illegible]nuele, telefono 559.015.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, [illegible] Stato 42, telefono 485.764.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 486.882.

[illegible]: *Dell'Angelo*, via Martiri della Libertà 313, tel. 530.868

Arma di Taggia: *Del Turco*, via San Francesco 10, tel. 43.580.

Ventimiglia: *Morel*, via Cavour 66 angolo via Chiappori, tel. 351.181.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831 - **Sanremo:** 5361 - **[illegible]dighera:** 291.025.

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): tel. (0183) 290.777. Badalucco tel. 40.100; Bordighera tel. 291.035; Ventimiglia tel. 356.735. G. Odontoiatrica tel. (0183) 61.909 (9-12,30; 15-18).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115.
Imperia: 20.224.
Sanremo: 505.858.
Ventimiglia: 357.473.

STATO CIVILE

GIOVEDI' 10 SETTEMBRE

NATI. A Imperia: Miriana Auditore.
[illegible] A Imperia: Camilla Demichelis (78 anni); Jolanda Rivara (86); Michele Ferrero (70); Renata Saroglia (85); Antonietta Toro (81).
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. [illegible] pianterreno del Comune di Sanremo, in corso Cavallotti, sono esposti i dati catastali che permettono di calcolare l'importo dell'imposta straordinaria sugli immobili (Isi). Il pubblico può consultare le tabelle dalle 9 alle 13 di tutti i giorni feriali, compreso il sabato. Un servizio analogo è a disposizione presso gli uffici comunali di Taggia. Presso l'ufficio tributi sono in visione i tabulati per accertare le nuove rendite catastali. L'orario dello sportello, come è anche stato precisato sui manifesti esposti nella [illegible], va [illegible] 8,30 alle 12 dal lunedì al venerdì. Intanto, il Consiglio comunale [illegible] Ventimiglia ha [illegible] i rappresentanti di varie commissioni: per i transfrontalieri, sono stati eletti Nazzari (pri), il dc Freccero e Capelli dei Verdi, oltre agli ingegneri Stringa, Cigna e Genna. La commissione per la disciplina degli [illegible] pubblici è formata da Giuseppe [illegible]sandro, Flavio Ferraris, Roberto Ramella, [illegible] Rea e Mario Verduzzi, [illegible] quella per l'elenco dei Giudici popolari comprende Mauro Simondini e Gaetano Scullino.

GLI APPUNTAMENTI

VENTIMIGLIA

Gita all'isola d'Elba

Il gruppo Donatori di Sangue di Ventimiglia organizza [illegible] gita di tre giorni all'Isola d'Elba. La quota di partecipazione è di 200 mila lire. Per informazioni rivolgersi al Centro Raccolta sangue di via Dante 12, tel. 250.476. [g. ga.]

BORDIGHERA

Il club anglo-ligure

Ha riaperto i battenti la sede bordigotta [illegible] «Club Anglo Ligure». Il primo appuntamento per gli appassionati di lingua e cultura britannica è con la commemorazione della vita e delle opere dello scrittore inglese George Mc Donald, fissata per il 18 settembre. Interverranno alcuni studiosi. [g. ga.]

IMPERIA

Come diventare barman

Sono aperte le iscrizioni al 1° corso per barman che avrà ini[illegible] nella sede [illegible] Confcommercio, in viale Matteotti 132, a Imperia. Sono previste otto lezioni teoriche, seguite da esercitazioni pratiche, che si terranno tutti i lunedì e venerdì, dalle 21 [illegible] 23, a partire dal 2 ottobre. Per le iscrizioni, ci si può recare all'Unione commercianti. [e. f.]

SANREMO

Corso [illegible] speleologia

Aperte le iscrizioni al «2° corso di speleologia» organizzato dallo «Speleo Club» del Cai di Sanremo. Il [illegible] prevede lezioni teoriche e uscite in grotta giu[illegible] da istruttori qualificati. Per informazioni rivolgersi [illegible] sede del Cai di piazza Cassini, tel. 50.59.83. [g. ga.]

[illegible]

Imparare le danze [illegible]

Anche mambo, merengue e samba tra le «materie d'insegnamento» ai corsi del club Imperia Danze, che prenderanno il via l[illegible]dì 21. Le lezioni, a cura dei maestri Sergio Cogno e Flavio Borzone, si terranno all'interno dell'ex cinema Rossini, nel salone San Domenico di Dolcedo e al Bowling di Diano Castello. Per informazioni, si possono contattare il 92.284 o il 21.951. [e. f.]

[illegible] - La floricoltura è l'attività più importante nell'economia del Ponente ligure

Mercato, l'ombra di una nuova incompiuta

L'impianto di Valle Armea si è [illegible] agibile dopo due anni di lavori. Ma rimangono ancora grossi problemi da sciogliere: gestione del plateatico, snellimento delle procedure di vendita e del movimento merci. Gravi ritardi nella programmazione. Una borsa mondiale?

[illegible] Con un giro d'affari stimato intorno ai mille miliardi l'anno il [illegible] dei fiori è senza dubbio la più grande industria del Ponente. Attualmente più di 10 mila persone gravitano nell'indotto floricolo, occupate nelle grandi cooperative di produttori e nelle aziende private. I fiori per Sanremo significano anche collegamenti internazionali con i grandi mercati del Nord Europa e un settore di trasporto e consegna unico nel mondo per la sua rapidità.

Il nuovo mercato di valle Armea, nato due anni fa con il trasferimento della piazza [illegible] contrattazione delle ceste, sarebbe destinato a diventare la «Borsa Mondiale» dei fiori, la più grande realtà produttiva. L'obiettivo è quello di battere la forte concorrenza della piazza olandese e quella emergenti, spagnola e [illegible].

Sono stati necessari però più di due anni per consegnare definitivamente la struttura di valle Armea a floricoltori e operatori del settore. Intanto, l'inizio della stagione '92/'93 propone nuovi e vecchi problemi da risolvere: gestione del plateatico, snellimento delle procedure di vendita e del movimento merci. L'emergenza mercato fiori [illegible] proprio dal ritardo di programmazione e dalla mancanza di una struttura in grado di gestire organicamente e in modo concorrenziale [illegible] produzione unica nel [illegible] genere per qualità e quantità.

Il mercato di Valle Armea potrebbe diventare un punto di riferimento mondiale

Gestione. L'«Uc.Flor.», la cooperativa dei floricoltori e la «Mercato Fiori spa» hanno ormai ultimato il nuovo regolamento-statuto che ha già passato l'esame da parte del consiglio d'amministrazione. Ora, è in fase di studio la parte gestionale che dovrebbe nascere da una collaborazione di entrambi gli enti. Fino ad ora tutto è però rimasto sulla carta. Sul plateatico infatti le contrattazioni avvengono ancora come [illegible] anni fa. Poco è cambiato e la piazza sanremese, pur avendone la potenzialità, non riesce a decollare e ad uscire definitivamente dalla crisi che ha caratterizzato gli anni Ottanta.

Contrattazioni. «Per il momento non è stata ancora presa una decisione - dice Giuseppe Maglio dell'Uc.Flor. -. [illegible] pensando anche di iniziare con [illegible] particolari, meno vincolanti di quella "clandese"». Oggi, il prezzo degli steli viene fatto al momento, seguendo il rituale della contrattazione diretta tra grossista e produttore. Ogni mattina alle 5.30 si apre [illegible] commercializzazione [illegible] rose e mazzeria. In un plateatico affollato di ceste i floricoltori ri[illegible] le bollette che attestano l'avvenuta vendita della merce. Intanto, si attende l'informatizzazione dei sistemi e l'entrata in funzione dei meccanismi per il movimento merci: ascensori, nuovi carrelli. Collegamenti rapidi e diretti con i magazzini del piano interrato del mercato [illegible] fiori.

Strutture. Il progetto di massima della «Maltauro» è ormai ultimato. I parcheggi (in tutto più di 1000 posti auto) per produttori e commercianti sono in attività. Nei giorni scorsi inoltre è arrivato il collaudo dei vigili del fuoco per i nuovi magazzini che i floricoltori stanno già attrezzando in vista della stagione autunnale. L'asse commerciale della floricoltura si è quindi spostato definitivamente in valle Armea, collegato alla rete autostradale.

Programmazione. Siamo all'inizio della stagione e il mercato [illegible] già un andamento positivo. Negli ultimi giorni i prezzi sono lievitati, soprattutto nel settore delle rose. Il primo grande appuntamento è con le vendite autunnali e [illegible] il mercato dei crisantemi, alla fine di ottobre. Intanto, continuano i piani di programmazione per l'installazione sul plateatico di una [illegible] climatizzata per la vendita per campione delle piante in vaso. Un nuovo settore commerciale per gli operatori della Riviera.

Giulio Gavino

(3 - Continua)

[illegible] (quotazioni dal 10-9-'92)

FIORI	QUALITÀ	[illegible]	[illegible]	PREZZO (STELO) MAX	[illegible]
Rosa	Omega	prima	[illegible]	800	600
Rosa	Omega	extra	10.000	1.200	800
[illegible]	Dallas	extra	15.000	2.500	2.000
Rosa	Anna	prima	5.000	1.000	800
Rosa	Anna	extra	5.000	1.500	1.400
Rosa	Royal Red	extra	10.000	1.700	1.500
Rosa	Royal Red	prima	10.000	1.000	1.000
Rosa	Susan	extra	5.000	1.500	1.300
Rosa	Cocktail	extra	5.000	1.400	1.200
Rosa	Dallas	prima	20.000	1.500	1.300
Rosa	Dallas	seconda	40.000	600	500
Rosa	Vivaldi	extra	10.000	1.400	1.300
Rosa	Vivaldi	prima	10.000	1.000	800
Rosa	Susan	prima	10.000	800	700
Celosia	Cristata	extra	10.000	[illegible]	800
[illegible]	Cristata	prima	15.000	500	300
[illegible]	Comuni	prima	[illegible]	1.500	[illegible]
[illegible]	—	prima	25.000	900	400
Crisantemi	—	prima	[illegible]	500	[illegible]
[illegible]	[illegible]	extra	9.000	5.000	2.000
Strelitzia	Reg[illegible]	[illegible]	[illegible]	2.500	2.400
Strelitzia	Reginae	prima	6.000	2.200	2.000
Gladiolo	—	extra	3.000	1.000	900
Gladiolo	—	prima	8.000	700	500
[illegible]	—	extra	mz. 4.000	1.200	800
Settembrina	—	prima	mz. 4.000	600	500
Peperoncino	Ornamentale	extra	kg. 300	8.000	5.000 (al kg.)
Mimosa	Floribunda	prima	kg. [illegible]	[illegible]	700 (al kg.)
[illegible]	Mediterranei	pregiati	[illegible]	350	250
Garofani	Mediterranei	comuni	60.000	250	150
Garofani	Multiflor	prima	140.000	[illegible]	[illegible]
Garofani	Diverse	seconda	40.000	150	100
[illegible]	Paniculata	prima	kg. 600	18.000	15.000 (al kg.)
Ruscus	Danae	prima	kg. 600	15.000	15.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 1.080
— Fatturato complessivo L. 642.350.000

Commento: ● Media affluenza di merce; ● Prezzi stazionari e aumento nelle rose; ● Vendita discreta; ● Qualche rimanenza.

Una denuncia

«I disabili senza aiuti a Sanremo»

SANREMO. «Tutto esaurito», per gli handicappati di Sanremo. La città, che già da anni «esporta» disabili nelle strutture del Piemonte, è al centro di una grave emergenza: interamente occupati i pochissimi posti nelle comunità residenziali, insufficienti i centri diurni, abbandonati a se stessi decine di portatori di handicap bisognosi di assistenza. Un quadro di pesante disagio in cui ora si inseriscono tre proposte del gruppo d'opposizione «Nuova società».

I consiglieri Luigi Ivaldi e Silvano Toffolutti chiedono un incontro fra amministrazione comunale, Usl2 e organismi di volontariato, con l'obiettivo di realizzare finalmente un progetto atteso da anni. «Un centro diurno per [illegible] handicappati, presso il patronato San Vincenzo [illegible] con una convenzione Comune-Usl-Anffas», propone «Nuova società». E ancora: [illegible] comunità alloggio per l'ospitalità a tempo indeterminato dei soggetti più difficili da assistere in famiglia. Potrebbe nascere in via Roma, in un appartamento che il Comune dovrà acquistare dall'Unità sanitaria locale. Infine, una «residenza protetta», per portatori di handicap non autosufficienti, ma che non abbiano la necessità di prestazioni ospedaliere. Non è tutto. I finanziamenti per l'abbattimento delle barriere architettoniche nei locali [illegible] Comune [illegible] ormai disponibili, ma restano nel [illegible]. [m. p.]

Ieri sera la giunta ha approvato la delibera dell'appalto

Rifiuti, servizio ai privati

Lo smaltimento sarà dato in affidamento per due anni. La gara bandita nei prossimi giorni, in ritardo rispetto ai tempi fissati dal prefetto. Le cifre

[illegible] Il prefetto di Imperia, Giuseppe Piccolo, aveva intimato: appalto del servizio di smaltimento dei rifiuti entro il 31 ottobre. L'ordine è stato eseguito, anche se, difficilmente, quella data potrà essere rispettata in modo fiscale. Ieri sera la giunta presieduta dal sindaco Raffaele Canessa, ha approvato la delibera dell'appalto: servizio ai privati per due anni mediante [illegible] gara a licitazione privata. Delibera immediatamente esecutiva e già oggi la macchina organizzativa del Comune provvederà a pubblicare il bando e ad informare le ditte specializzate, iscritte ad uno speciale albo, per sollecitare eventuali richieste. Tempi tecnici previsti, per giungere all'apertura delle buste contenenti le offerte, due-tre mesi. Troppi per rispettare la scadenza del 31 ottobre.

Al sindaco Canessa, pertanto, non resterà che firmare un'ordinanza, dettata dai problemi di natura sanitaria, per prorogare lo smaltimento dei rifiuti nell'attuale discarica della Idroedil, situata alle Colllette Ozotto, sopra Bussana. «Sarà [illegible] proroga limitata esattamente al tempo necessario per il passaggio delle consegne fra Comune e privato. Non un giorno di più», assicura Canessa, [illegible] di rispettare, così, la volontà della prefettura, intervenuta nel maggio [illegible] un telegramma-fiume, nel quale venivano manifestate perplessità e dubbi sul servizio di smaltimento dei rifiuti.

Appalto con la formula della licitazione privata. Ma con un una riserva: [illegible] la somma richiesta dall'appaltatore per il servizio sarà ritenuta troppo bassa o eccessiva e, quindi, [illegible] contrasto [illegible] le disponibilità finanziarie del Comune, scatterà una sorta di barriera protettiva e l'appalto non verrà conferito.

«Questa ancora di salvezza è [illegible] offerta dalla nuova normativa Cee» spiega l'assessore ai Lavori Pubblici, Gastone Rossi. E aggiunge: «Se l'offerta vincente viene considerata anomala, si può annullare l'appalto e rifare tutto daccapo».

Nel bando di concorso non sono previste offerte minime e massime e non è indicato un sito preciso dove smaltire i rifiuti. «In ogni caso dovrà essere il più vicino, fra quelli autorizzati dalla Regione» aggiunge ancora Rossi.

Esclusa la discarica di Ponticelli (Sanremo non è inserita nell'elenco delle città autorizzate) restano La Spezia, il Basso Piemonte e la vicina Francia.

Fino al 31 ottobre Sanremo continuerà a spendere 87 mila lire per ogni tonnellata di rifiuti smaltiti. In tutto Sanremo spende poco più di 3 miliardi e 300 milioni l'anno. La somma è destinata a lievitare: basta calcolare la differenza fra i chilometri in più che ogni giorno i camion carichi di rifiuti dovranno percorrere per raggiungere la nuova discarica, rispetto alle Collette Ozotto, per rendersi [illegible] dell'aumento. Che ricadrà per intero sugli degli utenti. [g. p. m.]

COMMERCIANTI

Elogi a un netturbino

«Quel netturbino [illegible] dovete toglierselo, ha dato pulizia e igiene alla nostra strada»: i commercianti di corso Garibaldi hanno scritto al sindaco Canessa per ritirare le critiche mosse in passato. «Tempo addietro ci siamo lamentati per la mediocre pulizia di corso Garibaldi. Oggi [illegible] è cambiato, fortunatamente in meglio» scrive una ventina di commercianti e professionisti della strada. Il merito di questa favorevole presa di posizione è di Silvio Martini, operatore ecologico «generosamente impegnato nello svolgimento della [illegible] Martini è un dipendente precario, [illegible] con un contratto a tempo. Per questa ragione c'è il rischio che venga più ingaggiato. «Abbiamo scritto al sindaco: vogliamo che Silvio Martini rimanga con noi sempre». La lettera è stata messa agli atti perché rimanga una testimonianza del suo im[illegible] [g. p. m.]

[illegible]

Forzate due serrature

E' arrestato per furto nel parcheggio

SANREMO. L'emergenza furti ha fatto segnare l'altra [illegible] successo dei carabinieri nella lotta alla microcriminalità. I militari del Nucleo Radiomobile hanno arrestato infatti, in flagranza di reato, Fabio Grosso, 26 anni, residente a Sanremo in strada Borgo Opaco.

Il giovane è stato bloccato all'interno del parcheggio dell'ex mercato dei fiori di [illegible] Garibaldi dopo che aveva scassinato una Fiat «Uno» e una «Croma». I carabinieri l'hanno trovato in possesso anche un [illegible] chiave inglese utilizzata presumibilmente per forzare le serrature.

Negli ultimi tempi le forze dell'ordine hanno potenziato i controlli a causa dell'aumento delle denunce per furto: una media di dieci al giorno. Colpiti soprattutto i proprietari di ciclomotori e autovetture. In questo secondo caso i ladri prendono di mira soprattutto le autoradio. [g. ga.]

SANREMO

Per una mostra

Vanno in Canada le reliquie di San Costanzo

SANREMO. Le reliquie di San Costanzo, primo evangelizzatore del Ponente ligure nel III secolo, lasceranno l'oratorio della città vecchia per una mostra oltreoceano. Il Ministero dei [illegible] Culturali ha chiesto la preziosa teca-reliquiario e il busto di supporto per esporli a Ottawa, presso la «Bank of Canada». Si tratta di una rassegna d'arte sul tema «argenti della Repubblica di Genova». [illegible] durerà dal [illegible] settembre al 14 ottobre.

Le antiche cronache tramandano che Costanzo appartenesse alla legione tebea: un migliaio di soldati agli ordini di Massimiano (associato al governo di Diocleziano nel 286), tutti originari di Tebe e martirizzati per [illegible] rifiutati di sacrificare agli dei. Era il 1100 quando le reliquie di San Costanzo, protettore della città dalla febbre, furono trasferite da Saluzzo a Sanremo. [m. p.]

Ancora nessuna schiarita sulla vertenza dei cantieri navali di Bevera

«Off-shorer», sì [illegible] sciopero

La minaccia dei 34 dipendenti dopo lo spettro dei licenziamenti agitato dal [illegible] gruppo azionario. Respinta la richiesta dei sindacati di ricorrere alla cassa integrazione

VENTIMIGLIA. Nessuna schiarita sul caso dei cantieri navali «Offshorer Marine» di Bevera. Lo spettro dei licenziamenti, agitato [illegible] nuovo gruppo azionario, che ha rilevato le quote del pacchetto gestito dal campione di motonautica Renato Della Valle, continua [illegible] gettare ombre minacciose sul futuro dei 34 dipendenti dell'azienda, una [illegible] più importanti del comprensorio. Neppure il confronto dell'altra sera fra sindacati e proprietà, nella sede dell'Unione industriali di Imperia, è servito ad aprire uno spiraglio, per impostare la trattativa su basi meno rigide.

La «Monaco Diffusion Marine», società del Principa[illegible] che ha rilevato l'azienda, non accetta la proposta - presentata da Cgil, Cisl e Uil - di ricorso alla Cassa integrazione st[illegible]ordina[illegible] per lasciare intatto il livello occupazionale, anche a fronte del preoccupante deficit di gestione (il bilancio '91 si è chiuso con un disavanzo di [illegible] miliardi).

L'azienda di Ventimiglia produce prestigiose imbarcazioni «off-shore» (H. GATTI)

Gianfranco Papparella, commercialista m[illegible]anese che rappresenta il gruppo monegasco, insiste sulla necessità di «tagliare» da 12 a 14 posti di lavoro per avviare il risanamento dell'azienda: [illegible] crisi che [illegible] colpito il mercato italiano si prospetta a lunga scadenza, e la cassa integrazione straordinaria, giustificata solo in [illegible] di grandi trasformazioni interne, non può ri[illegible]vere i problemi dell'Offshorer Marine».

I sindacati confermano, quindi, lo stato di agitazione del personale, che [illegible] si riunisce in assemblea per decidere le [illegible] di lotta». Prende corpo la minaccia dello sciopero. «Saranno i dipendenti a scegliere la strategia d'azione», dice Giuse[illegible] Famà, segretario della Camera del lavoro intemelia, che osserva: «E' strano che un'azienda così importante [illegible] settore nautico rinunci a qualsiasi possibilità di [illegible]stimento per il rilancio, sposando solo la causa dei licenziamenti».

Il fatturato dell'«Offshorer Marine» è di circa 10 miliardi, con una produzione media annua di 25 imbarcazioni. Tutti motoscafi a cabinati di lusso. I modelli di punta si chiamano «Montecarlo» 30 e 40: [illegible] 300 [illegible] 400 milioni. L'ultimo «gioiello» [illegible] comunque il «300 TT», un 10 metri dotato di due motori: prezzo 180 milioni.

Secondo i responsabili dei cantieri di Bevera, le ragioni della crisi sono da ricercare nell'«aggravio delle tasse di stazionamento e dei carichi fiscali per i proprietari di imbarcazioni da diport[illegible]. In pratica, oggi conviene più affittare una barca col sistema charter, piuttosto che acquistarla accollandosi oneri notevoli. L'«Offshorer Marine» [illegible]arda quindi con interesse al mercato francese, ancora libero da pressioni fiscali.

Gianni Micaletto

COSTA AZZURRA

Regate di prestigio [illegible] Cannes e Saint-Tropez

[illegible]-yacht in vetrina [illegible] porto di Mo[illegible]

MONACO. In Costa Azzurra settembre è il mese degli yacht. Saloni, regate, esposizioni: appuntamenti dedicati gli appassionati [illegible] mare.

A Cannes, da ieri fino a lunedì, [illegible] in corso [illegible] «Festival Internazionale de la Plaisance», il più importante salone nautico dopo quello di Parigi. A contrassegnare questa edizione, tre novità: l'entrata al pubblico dal lato Croisette, l'estensione al molo Albert Edouard, che permette di accogliere [illegible] più grandi imbarcazioni e la ristrutturazione del pontile dei pescatori per i catamarani. Il Principato dal 17 al 21 ospiterà il «Monaco Yacht Show», riservato alle imbarcazioni di oltre venti metri: il salone riunirà [illegible] cinquantina di ya[illegible] [illegible] di velieri nel porto di Monaco, lungo il molo Kennedy. [illegible] tratta della seconda edizione di questa manifestazione di prestigio, che accoglierà anche cantieri, brokers e molti stand attrezzati.

Cannes e Saint-Tropez ospiteranno due regate: la «Royales» e la «Nioulargue». La prima, rilanciata nel '78, si terrà [illegible] [illegible] settembre al 2 ottobre; l'altra, nelle acque di Saint-Tropez, giunta alla dodicesima edizione, è in programma dal 27 settembre al 10 ottobre.

[d. bo.]

[illegible]

LAVORI

Nuove ringhiere nel centro storico di Borghetto S. Nicolò

Per dotare [illegible] protezione alcuni dislivelli presenti in diversi punti del centro storico e nel cimitero della frazione di Borghetto San Nicolò, e migliorare la sicurezza, il Comune di Bordighera ha provveduto all'installazione di ringhiere e griglie. **[d. bo.]**

[illegible]

Partorisce in farmacia con [illegible] della [illegible]

[illegible] alla luce un bambino in farmacia con l'aiuto della [illegible] E' successo a Cannes, nella farmacia Fodda di rue de la Verrarie, mentre la futura [illegible] [illegible] aspettando tra i numerosi clienti per acquistare delle medicine. Quando [illegible] donna ha cominciato ad avere i dolori, l'impiegata l'ha fatta coricare e, cinque minuti più tardi, è nato Cyril. **[d. bo.]**

SCUOLA

[illegible] Bordighera corsi [illegible] danza e ginnastica

Domani, alle 17, una nuova scuola di danza sarà inaugurata a Bordighera, in via Firenze 23. Gli insegnanti della «Enars Danza-Professional Dance» terranno corsi per allievi di tutti i livelli. Nel nuovo centro si potranno frequentare [illegible]si di classico accademico, jazz, contemporaneo, funky-televisivo e ginnastica. Per informazioni, telefonare allo 0184-260.385. **[d. bo.]**

LA STAMPA 11 Settembre 1992

UN PREMIO A MISS LIGURIA

[illegible] bionda Elisa Jacassi, che rappresenta la Liguria al [illegible] [illegible] Miss Italia, ha segnato [illegible] punto a suo favore nella faticosa scalata al titolo che impegna in questi giorni 60 ragazze a Salsomaggiore. Ieri infatti è stata eletta Miss «high hair», in omaggio alla sua capigliatura chiara e vaporosa, che ricorda un poco quella della bamb[illegible] Barbie. Ma Elisa, 20 anni, dal [illegible] [illegible] e 78 di altezza [illegible] teme paragoni né tantomeno la concorrenza delle agguerrite Miss provenienti da tutta Italia. E dire che [illegible] giovane vercellese ha cominciato la sua avventura nel mondo [illegible] concorsi quasi per gioco. Si era infatti iscritta alla selezione [illegible] Miss Murotto ad Alassio dietro suggerimento dei vicini di ombrellone: [illegible] un fisico [illegible] [illegible] girl. Perché non provi?». [illegible] lei è andata. Per due voti non [illegible] diventata la più bella [illegible] Muretto, ma a [illegible] Liguria ha sbaragliato tutte.

Domani e domenica tredicesima edizione della rievocazione storica

Noli, gran «Regata dei Rioni»

La manifestazione si rifà alle lotte medioevali fra pescatori per la conquista della costa
In programma, oltre la gara delle imbarcazioni, fiaccolate e suggestive sfilate in costume

NOLI. [illegible] tuffo [illegible]l passato. Così può essere definita la «Regata d[illegible] Rioni», giunta alla tredicesima edizione. La manifestazione, organizzata [illegible] Comune [illegible] patrocinio e contributo della Fondazione Regionale Cristoforo Colombo vuole infatti [illegible] le sfide ingaggiate nel medioevo dai pescatori dei quattro rioni della cittadina atte alla conquista del tratto migliore di costa.

Parte di quelle atmosfera sarà presente domenica (ore 17,30), nel tratto di mare compreso tra i bagni Anita ed i bagni Ondina quando si daranno battaglia, in [illegible]a sfida che si [illegible]nuncia accesa fino all'ultimo remo, i rioni [illegible] Burgu, Ciassa, Maina e Purtellu.

[illegible] la g[illegible] agonistica tra le quattro imbarcazioni sarà solo l'ultimo atto di un weekend che vedrà Noli [illegible] centro dell'attenzione turistica. L'apertura ufficiale della manifestazione è infatti prevista domani sera (ore 21) in Piazza Chiappella con la suggestiva [illegible] della benedizione dei Rioni [illegible] cui farà seguito la lettura del [illegible] della Regata proclamato dal Cimbro della Repubblica di Noli; al termine (21,30) ci sarà il rientro in corteo degli equipaggi nei rispettivi Rioni accompagnato da una spettacolare fiaccolata.

Il «clou» sarà domenica: in mattinata (ore 10) nella Sala Consiliare ci sarà il solenne benvenuto al Comandante e agli Ufficiali dell'Unità della Marina Militare Italiana presente in rada fin da domani pomeriggio. Alle 15,30 prenderà il via la manifestazione storica con le Delegazioni dei Gruppi storici ospiti e delle rappresentanze dei 4 Rioni. Saranno presenti, in un corteo ricco [illegible] fascino, gli Ambasciatori della Repubblica Marinara di Genova, il Gruppo Storico dei Conti Fieschi [illegible] Lavagna, il Gonfalone dell'associazione «A Campanassa» dell'antico [illegible] [illegible] Savona, la compagnia del Sestiere Marina di Ventimiglia, i «Musici» e i fantasisti della associazione «Corelli» [illegible] Savona.

Il corteo, che partirà da Piazza Chiappella, si snoderà nell'area [illegible] stazione ferrovia, per concludersi in via Cavalieri [illegible] Malta. Poi la Regata Storica con le imbarcazioni contraddistinte in quattro diversi colori: giallo (Burgu), [illegible] (Ciassa), blu (Maina) e bianco (Purtellu). L'ultimo atto sarà in piazza del Comune alle 19 con la cerimonia di premiazione degli equipaggi.

Guglielmo Olivero

Un momento della «Regata dei Rioni» nelle passate edizioni. La sfida si farà nel tratto di mare tra i bagni Anita e gli Ondina

Genova, dal 19 ottobre la stagione concertistica

Novità e protagonisti della Giovine Orchestra

GENOVA. Prenderà il via il 19 ottobre la [illegible] stagione concertistica della Giovine Orche[illegible] Genovese. Il cartellone (34 appuntamenti fino a giugno) è stato illustrato dal presidente Nicola Costa, che ha fatto il punto sulla situazione musicale locale e generale. Positivi gli aspetti relativi alla Giovine orchestra Genovese che, secondo dati nazionali, nel '91 in quanto a successo di pubblico è stata la quarta associazione in Italia dopo Milano e Torino e seconda per presenza media ai concerti, dopo Milano. Il [illegible] dovrebbe chiudersi con una presenza di pubblico di 63 mila spettatori; più critica invece la situazione finanziaria, che vede la G.O.G. al nono posto per contributi.

Il cartellone appare più vario e stimolante. Nelle scelte musicali si nota una maggiore apertura verso [illegible] Novecento (da [illegible] un omaggio a Messiaen e una serie di esecuzioni di autori quali Dallapiccola, Stravinski, Britten, Bartok, Sciostakovic, Sciarrino) e, più in generale, verso settori meno popolari della cultura musicale. Interessante ad esempio la realizzazione di tre concerti corali a Santa Maria [illegible] Castello; originale il programma del Quartetto Kronos, con pagine di Tamasuza, Zorn, Sculthorpe, Gorecki, Daugherty, Gubaidulina [illegible] Glass; e curiosa la serata dedicata al tango con ben [illegible] gruppi in scena. Da notare, infine, la scelta, accanto a nomi celebri (il violinista Perlman, la pianista [illegible] Larrocha, il Quartetto di Tokyo) di artisti [illegible] conosciuti.

Aprirà, appunto il 19 ottobre, il Kollner Kammerchor p[illegible]tando l'oratorio di Händel «Ju[illegible] Maccabeus». Il [illegible] [illegible] pianista Massimiliano Damerini proporrà musiche di Beethoven e Glazunov. In novembre si susseguiranno: il 2, Rohan De Saram (violoncello, musiche di Bach, Dallapiccola, Crumb e Kodaly); il 9, Zoltan Kocsis (pianoforte, musiche di Beethoven, Bartok, Chopin, Liszt); [illegible] 16, il Quartetto di Tokyo (musiche [illegible] Haydn, Takemitsu, Beethoven); il 22, il duo violino-pianoforte Perlman-Canino (musiche di Beethoven, Schubert, Stravinski); il 30, [illegible] Quartetto Kronos. Il 7 dicembre, a Santa Maria di Castello, un gruppo ingle[illegible] presenterà musica vocale [illegible] varie epoche da Jannequin e Palestrina a Britten e Messiaen; nella stessa sede il 17 un Coro [illegible] Mosca interpreterà canti della liturgia russa. Al Carlo Felice, in dicembre, ci [illegible]ranno il Quartetto Spivakov (14) e il baritono Holzmair (21) [illegible] il Trio Fontenay.

Fra gli appuntamenti successivi l'Orchestra Stradivari il [illegible] gennaio; lo spettacolo «La vita [illegible] un tango» [illegible] febbraio); lo Schoenberg Ensemble (22 febbraio); la pianista Nikolaeva (6 aprile); Arriche de Larroca (10 maggio) [illegible] Krystian Zimerman (7 giugno).

[illegible]

Il cartellone della Giovine Orchestra prevede 34 appuntamenti

Mostra ad Albissola

La sgargiante scultura di Fabbri

ALBISSOLA MARE. Agenore Fabbri, 80 anni, scultore e pitto[illegible] che ha segnato insieme a Lucio Fontana e Alberto Burri [illegible] [illegible]to significativo nell'arte italiana degli Anni 50, espone fino alla fine di settembre in due mostre contemporanee ad Albissola [illegible] allo «Sprengel Museum» di Hannover.

La mostra, che [illegible] in corso al Centro Cultura Arte Contempo[illegible] «Balestrini» in [illegible] Isola 40, ed è stata allestita con i contributi del Comune [illegible] Albissola, della Provincia di Savona, della Regione Liguria e della Fondazione svizzera «Vaf», presenta le produzioni dell'ultimo biennio del maestro Fabbri: [illegible] felice mix di pittura e scultura segnato da colori sgargianti.

In esposizione, ad Albissola, ci sono anche alcuni elementi di arredamento e design progettati dall'artista. [illegible] pieghevole che presenta la [illegible] italiana utilizza il testo critico del direttore [illegible] [illegible] tedesco dr. Dieter Ronte, che riproduce a colori alcune tra le opere più significative del maestro toscano. [a. s.]

Sanremo, si conclude «alla grande» la stagione estiva al Roof Garden del casinò

Ricchi e Poveri, poi il grande jazz

Stasera appuntamento con il complesso genovese che riproporrà i vecchi successi. Domenica Romano Mussolini [illegible] la sua band si esibirà dopo alcuni anni di assenza sul palcoscenico della città dei fiori

SANREMO. Chiusura [illegible] il grande jazz. [illegible] Roof Garden del casinò municipale ha scelto [illegible] strada abbastanza inedita, almeno per le sue abitudini, per chiudere la sua stagione estiva: un gala, domenica sera, protagonista Romano Mussolini, pianista, tra i nomi più significativi del nostro jazz. Una serata che arriva dopo un estate che al casinò ha visto sfilare per i suoi gala estivi, su quella che continua ad essere considerata la ribalta più raffinata [illegible] [illegible]dana della Riviera di Ponente, grandi nomi [illegible] canzone come i Matia Bazar, Milva, Ornel[illegible] Vanoni, [illegible]i Stewart (unica straniera del lotto), Franco Califano e Jo Squillo e comici [illegible] sicuro effetto come [illegible] Frassica e Gino Bramieri.

Ora [illegible] gran finale, con un doppio appuntamento. Uno canoro, secondo tradizione, questa sera, vedette di turno i Ricchi [illegible] Poveri, la cui carriera musicale, fin da quando erano in quattro (con la «transfuga» Marina Occhiena) sino ai giorni nostri, si è intrecciata spesso con i palcoscenici sanremesi. Poi, domenica [illegible], per l'ultimo galà, l'arrivo di Romano Mussolini.

[illegible] pianista manca da molti anni da Sanremo (anche [illegible] i suoi aficionados più tenaci lo hanno potuto ascoltare pochi mesi fa a Montecarlo). Ma proprio al casinò Mussolini a[illegible] scritto forse la pagina più importante della sua carriera. Fu qui che nel 1956, nella prima edizione dell'allora celeberrimo Festival del Jazz [illegible]e, suonando con un gruppo di prima grandezza composto da Nunzio Rotondo, Tonino Ferrelli, Carlo Pes e Gil Cuppini, che Mussolini ebbe il suo primo grande successo, [illegible] [illegible] trentenne. Il musicista, appassionato di jazz fin dall'infanzia (anche se negli Anni Trenta, ufficialmente, [illegible] [illegible] musica bandita in Italia), artisticamente autodidatta, [illegible] professionalmente fin dal 1949, anno in cui incise il suo primo disco sperimentale con Carlo Loffredo (si intitolava «Ow e How High The Moon»). Una carriera interessante nonostante un cog[illegible] soprattutto nell'immediato dopoguerra, decisamente scomodo; una carriera che Sanremo legittimò, contribuendo a farne uno dei migliori pianisti jazz, protagonista di ottime incisioni, di tantissimi concerti, scelto [illegible] big d'oltreoceano per le [illegible] tournées in Europa. Domenica sera, al Roof Garden, suoneranno con lui Aldo Vigolto al contrabbasso e Wilfred Copello alle percussioni, accompagnati dalla voce solista di Maria Kelly. [b. m.]

I Ricchi e Poveri stasera al Roof Garden del Casinò di Sanremo

A Beuzi sulle alture di Taggia ci saranno anche divertenti gare di abilità

Danze e cucina sotto le stelle

Da oggi a domenica la «festa della Villetta»

[illegible] Tre giorni di festa per la caratteristica frazione arroccata sulle alture di Taggia, nel Ponente Ligure. Il secondo fine settimana di settembre vede infatti la «Pro Loco» protagonista di [illegible] manifestazione [illegible] grande richiamo quale l'edizione '92 della «Festa della Villetta».

A partire da oggi, fino a domenica, tutte le sere è prevista una serata danzante ed enogastronomica all'insegna della tradizione e del costume della Riviera, una sagra particolare quindi per chiudere definitivamente [illegible] gli appuntamenti dell'estate nell'entroterra della provincia di Imperia.

Protagonista dello spettacolo sotto le stelle è il complesso genovese «Sigma....quando la musica diventa spettacolo». Si tratta di un gruppo musicale molto noto [illegible] apprezzato che nel suo repertorio comprende brani [illegible] ballo liscio e tradizionale [illegible] anche musica rock a degli Anni Sessanta per i più giovani. Per tutti l'appuntamento è a Beuzi alle 21.

La giornata di domenica 13 settembre s'inizia [illegible] [illegible] mattina, alle 10,30, con la Messa e continua poi con «Giochi per grandi e bambini». Il programma prevede: tiro alla fune, [illegible] nei sacchi, corsa campestre ed altri divertenti prove di abilità. A tutti i partecipanti verranno consegnati premi e riconoscimenti.

Di particolare interesse per i «gourmet» è l'aspetto gastronomico della «Festa della Villetta». Nelle cucine all'aperto gestite dai volontari della «Pro Loco», funziona infatti [illegible] fornitissimo self-service con distribuzione di rostelle e salsicce cotte alla brace, patatine fritte e panini di ogni genere. Il tutto è rigorosamente innaffiato da ottimo vino rosso [illegible] bian[illegible] Ricercato, le bottiglie prodotte dalle vigne della valle Argentina e delle zone [illegible] Beuzi e Taggia.

Per raggiungere Beuzi la strada più semplice parte dall'Aurelia, all'altezza di Bussana. La «Pro Loco» ha sistemato per l'occasione striscioni e segnaletica straordinari per aiutare i turisti a percorrere la strada che si inerpica a cavallo tra le valli Armea e Argentina.

Beuzi, frazione del comune di Taggia, [illegible] un centro famoso oltre che per la tradizionale «Festa della Villetta» anche per l'operosità di agricoltori, che lavorano nelle campagne, e floricoltori, che contribuiscono a sostenere l'economia della Riviera.

La grande festa comincia questa sera alle 21, con ingres[illegible] gratuito. Tutti, [illegible] graditi ospiti dell'«allegra famiglia» di Beuzi per una serata da trascorrere all'insegna del divertimento. [g. ga.]

Stasera prima puntata del talk show «Da La Spezia a Ventimiglia» dell'emittente genovese Primocanale

In treno, ma per essere ripresi dalla tivù

Il salotto viaggiante è condotto con verve da Luciana Lanzarotti

Luciana Lanzarotti

GENOVA. Fuggire dalla tivù. Quanti vorrebbero, almeno per qualche giorno, non [illegible] vittime della guerra dei tigì, dei processi di Aldo Biscardi e di Beautiful? Si può fare, magari prendendosi una breve [illegible]za, facendo un piccolo viaggio. Ma il pericolo maggiore per quelli che lo fanno è di andare [illegible] treno. Da oggi, le telecamere vi inseguiranno anche nelle carrozze ferroviarie in servizio da Ventimiglia alla Spezia.

Vanno [illegible] moda i programmi [illegible] [illegible] l'emittente genovese «Primocanale TV» [illegible] ci ha pensato su due volte. Ha preso in «prestito» dalla Rai la scatenatissima Luciana Lanzarotti, ex «inviata» di Arnaldo Bagnasco nella trasmissione della Terza Rete sui personaggi che non si fanno più vedere in tivù, e le ha affidato il primo talk show viaggiante.

La [illegible] [illegible]smissione si intitola, appunto, «Da La Spezia a Ventimiglia» e, a partire da oggi, andrà in onda ogni venerdì sera, alle 20,30, con replica alle ore 24.

Ma perché «costruire» un salotto televisivo sul treno? Alex Toselli, direttore artistico di «Primocanale TV», è sicuro del fatto [illegible] «Perché sul treno [illegible] conosce l'argomento della chiacchierata, neppure la conduttrice, [illegible] è molto spontaneo. Eppoi su un treno si può incontrare chiunque, il pensionato, la casalinga, l'artista, lo studioso, tutti, si spera, con una storia da raccontare».

«Pura improvvisazione», assicura Luciana Lanzarotti, già in viaggio per registrare le prossime puntate del programma.

Mentre [illegible] e Fininvest affrontano l'autunno caldo a colpi di telegiornali, sperando di avanzare [illegible] qualche punto negli ascolti, «Primocanale» sale dunque in carrozza. Fino ad ieri lo scompartimento del treno era un posto proverbiale per i discorsi sul tempo che farà. Ma anche i pendolari che si erano fatti il loro bravo salotto, sarà un problema convincerli a parlare davanti [illegible] un microfono.

A [illegible] che [illegible] e bolli vincano ogni perplessità trasformando il talk show in una «Samarcanda» di seconda classe.

Staremo [illegible] vedere [illegible] accadrà stasera, nella prima pun[illegible] della trasmissione prodotta dalla Caravel Artistic [illegible] realizzata dal regista Andrea Barelli.

«La musica è cambiata, la gente ha voglia di parlare, di raccontarsi», assicura Luciana Lanzarotti. E per mettere tutti i passeggeri [illegible] [illegible]agio «Da La Spezia a Ventimiglia» si aprirà con un inconsueto concerto bandistico alla stazione Principe.

Mauro Boccaccio

Loano, gran finale stasera del Settembre Musicale

Poesie latino-americane per 20 melodici cantori

LOANO. Al Nuovo Teatro Estivo (oppure nella Chiesa di San Pio X, in caso di pioggia) arriva il Coro Hispano-Americano, [illegible] non avrebbe potuto avere conclusione più appropriata il 13° Settembre Musicale Loanese, realizzato dal Comune con il contributo della F[illegible] Regionale Cristoforo Colombo, e inserito tra le celebrazioni liguri per il Cinquecentenario della scoperta dell'America.

L'appuntamento è per questa sera alle 21,15. Diretto dal maestro Marco Dusi, il Coro Hispano Americano propone un originale repertorio di musiche spagnole (Da Victoria, Flecha, Vasquez) e della tradizione lati[illegible] americana, unito a testi poetici elaborati da giganti della poesia latino-americana, quali Gabriela Mistral, [illegible] Alberti [illegible] Miguel de Cervantes; melodie, testi [illegible] ritmi tradizionali e di carattere popolare, affidati [illegible] soprani [illegible] contralti, tenori e bassi.

Il complesso [illegible] nel 1984, è composto da venti cantori ed ha un repertorio vastissimo, che spazia dalla musica iberica del Siglo [illegible] Oro alle più recenti composizioni del mondo centro-sudamericano: «Una ghiotta, insolita occasione per ascoltare brani peruviani, come "Aguacerito cordillerano", colombiani [illegible] "Bullerenque" di Rincon (su testo di Jorge Artel) o cileni come "Cantar de arriero" di Sanchez», precisa il direttore artistico Giuseppe Dellavalle.

Quello con il Coro Hispano Americano è l'ultimo dei sette concerti offerti dal settembre Musicale Loanese, aperto il 25 agosto dal festoso concerto dell'Ensemble Barocco Imperiese e della Corale San Maurizio nell'estemporanea sede della Chiesa di Monte Carmelo, affollata di pubblico. [illegible] bilancio della tredicesima edizione, alla quale ha collaborato anche l'Istituto Bancario San Paolo, è largamente positivo: favorevoli [illegible] i commenti degli spettatori.

Conferma Umberta Bologne[illegible] Galati, assessore alla Cultura: «Sono molto soddisfatta del risultato ottenuto. L'inaugurazione [illegible] stata efficace, in una bella cornice, [illegible] tutto il programma presentato è stato valido, [illegible] elevato livello qualitativo. Rispetto [illegible] passato, il momento colombiano ha consentito anche di spaziare a settori musicali diversi, [illegible] accessibili a tutti: il Quintetto di Ottoni ha av[illegible] quattro chiamate quando si è scatenato con il blues».

Elevato l'indice [illegible] gradimento per i duo Cognazzo-Carbotta (Da Bach a Bahia, tre secoli [illegible] musica da un continente all'altro) e Von Arnim-Klimov, «anche per la capacità degli esecutori di stabilire un rapporto immediato con il pubblico, attraverso il dialogo brillante nell'illustrare i pezzi suonati». Sono piaciuti pure l'orchestra Sinfonietta Italiana e il Quartetto Giovanile della Rai. Progetti futuri? «Trasferire la sede nel Chiostro di Monte Carmelo».

[illegible] Delfino

Teatro

Follie d'amore a Portofino

PORTOFINO. Riapre i battenti, stasera alle 22, il Teatrino di Portofino. Valeria Valeri e Paolo Ferrari presentano «Love letters», di A.R. Gurney, regia di Coltorti, la storia di un lungo rapporto epistolare tra un uomo e una donna, Andy e Melissa.

Un rapporto che attraversa alti [illegible] bassi. Nelle lettere, bigliettini, telegrammi, traspaiono amicizia, complicità, stima, ma anche rivalità, gelosie, liti. Potrebbe esserci anche l'amore, se l'eccessiva prudenza dell'uno e l'imprudenza dell'altro, le differenze di classe e di carattere, non lo impedissero. Andy e Melissa hanno nuove relazioni, si sposano, hanno dei figli. Si incontrano di nuovo quando [illegible] ormai avanti con l'età. E' un'altra pazza storia d'[illegible] riprendono a scriversi.

Lo spettacolo verrà replicato domani sera. Sarà preceduto però da [illegible] altro appuntamento d'eccezione. Alle 19, sulla terrazza del Teatrino, si terrà la cerimonia di consegna del premio annuale «Gardenia d'oro», prima edizione, ideato dall'Associazione culturale Il teatrino, Comune, libreria Tuttolibri di Chiavari, [illegible] quale ha aderito l'Ascom Portofino-S. Margherita. Il premio andrà a Rosellina Archinto, editrice milanese, fondatrice [illegible] mensile «Leggere». Parleranno di lei il giornalista Pietro Ottone e Mario Spagnol della Longanesi. [f. p.]

Valeria Valeri, in «Love letters»

[illegible]

DIANO MARINA

Francobolli e moneta

Al palazzo del parco è in pieno svolgimento l'ottava [illegible] a cura del Circolo filatelico e numismatico dianese. Sono in esposizione 50 tabelloni con sei fogli ciascuno, dedicati a Colombo e alla scoperta dell'America. Orario: 9-12 e 16-22. [e. f.]

IMPERIA

Chiude la personale di Trojevic

Termina il 15 settembre la mostra personale del Vladimir Trojevic, che espone all'atelier dei fratelli Arbustini, in via Domenico Acquarone 32. [e. f.]

MENTONE

Le sculture di David Marani

Le sculture dell'artista ventimigliese David Maria Marani si possono ammirare [illegible] a sabato, nella Cappella Saint Jacques. I visitatori saranno [illegible] ti tutti i giorni (17-20). [e. f.]

CASTELVITTORIO

Artigiani locali

Nel centro storico, è ancora tempo di «Mostriamoci», un'inter[illegible] esposizione dedicata all'artigianato locale, che nel [illegible] di agosto [illegible] attirato [illegible] tinaia di visitatori. Il pubblico viene [illegible] il sabato, dalle 17 alle 21, e domenica, dalle 10 alle 21. [e. f.]

[illegible]

Mostra su Adamo ed Eva

«Adamo ed Eva, da Durer a Chagall», è il tema della mostra allestita nel [illegible] Nazionale Message Biblique Marc Chagall, a Nizza. Fino [illegible] 5 ottobre, dalle 10 alle 19, escluso il martedì, sarà possibile esplorare le varie interpretazioni date dagli artisti. [d. bo.]

CARPASIO

Ricordi dei Partigiani

Armi, fotografie, testimonianze. Un viaggio nel passato recente della Riviera ai tempi della guerra partigiana. Tutto questo [illegible] possibile con la visita al Museo della Resistenza aperto al pubblico dalle 10 alle 19. [g. ga.]

TAGGIA

Colle[illegible] sotto i portici

[illegible] annunciata per il 19 settembre l'apertura della mo[illegible] «Collezione sotto i portici» organizzata in via Soleri nel centro. In programma l'esposizione di antiquariato e artigianato. Orario: 10-23. [g. ga.]

BAJARDO

Funghi in passerella

Più di 25 tipi di funghi e altri prodotti sono esposti nella grande sala del ristorante «Da Garibaldi» di Baiardo. [g. ga.]

SANREMO

Concorso su Colombo

Aperte le iscrizioni al «4° Con[illegible] internazionale [illegible] pittura Sanremo». La manifestazione ha [illegible] tema «Cristoforo Colombo, storia e costumi dei suoi tempi». [g. ga.]

APRICALE

Le terracotte di Val [illegible]

[illegible] di ceramiche e pittura su terracotta nel paese della valle Nervia. Ogni giorno si può visitare l'esposizione dell'artista Daniele Sullewich. [g. ga.]

[illegible]

[illegible]

Si parla di Skryabin

Si apre [illegible] pomeriggio la manifestazione «Bogliasco per Skryabin». L'appuntamento è alle 17 nella sala del Centro civico comunale. [illegible] musicologo russo Vladimir Blok parlerà su: «Le origini della creatività di Skryabin». [f. gr.]

[illegible]

Sono brani sudamericani

Concerto del «Pik Panter Group», questa sera, alle ore 22,30, alla Terrazza Ducale. La band è specializzata in musiche sudamericane. Ingresso lire [illegible] mila. [m. b.]

[illegible]

Il liscio di Romagna

Stasera, a partire dalle 22, al Nautilus, appuntamento di bello liscio con orchestra [illegible] vivo. Repertorio di musica romagnola. [f. gr.]

[illegible]

Concerto per oboe e pianoforte

Domani sera, con inizio alle 21, nell'Oratorio di San Giuseppe, collegiata S. Ambrogio, concerto per oboe e pianoforte con Giovanni Amelotti e Marco Mileno. Musiche di Albinoni, Corelli, Bach, Haydn. [f. gr.]

NOLI

Serate in discoteca

Musica in discoteca alla «Biffa» in via Monastero a Noli. Domani sera festa alla discoteca «Gulliver» di località Voze, sempre a Noli. [a. r.]

[illegible]

Revival e piano bar

Serata dedicata al ballo liscio [illegible] alla musica revival, tutte le sere, al dancing «Saitta» che si trova sul lungomare Marconi di Loano. Il locale, inoltre, [illegible] sabato propone anche il settore piano bar. [a. r.]

PIETRA LIGURE

Melodie [illegible] piano

Doppio appuntamento per gli amanti del piano bar questa sera a Pietra Ligure. Al music garden «La Tenda» [illegible] in programma [illegible] esibizione di Giovanni Benini; [illegible] «Airone», invece, performance del pianista Tony D'Abbiero. [a. r.]

BORGIO VEREZZI

Tanta musica dal vivo

Musica [illegible] vivo al «Mirabolan caffè» sulla collina di Verezzi. Serate live in altri pub e piano bar del Finalese come alla «Dolce Vita» [illegible] Finalpia. [a. r.]

Commedia di Govi a Ceriana

[illegible]

Saggio di classica

Proseguono i concerti dell'Accademia internazionale estiva di Cervo, all'oratorio di Santa Caterina. Oggi, alle 21, si potranno ammirare gli allievi del corso di musica da camera tenuto dall'artista bulgaro Ventseslav Nikolov, docente al conservatorio di Sofia. [e. f.]

[illegible]

Ecco l'«Aguaplano Band»

Riprendono gli appuntamenti con la musica d[illegible] al pub Le Grotte di piazzetta Giribaldi e Dori, a Porto Maurizio. Alle 22, sarà di scena l'Aguaplano Band, una formazione locale che abbina jazz e blues. [e. f.]

[illegible]

In scena, tastieristi liguri

Al Flowers pub, sul lungomare, è sempre tempo [illegible] musica dal vivo. Nel caratteristico locale si esibiscono numerosi tastieristi locali. [e. f.]

CERIANA

Il teatro di Govi

Teatro dialettale stasera alle 21 per i festeggiamenti della Madonna della Villa. In programma «Colpi di timone» di Gilberto Govi. [g. ga.]

CANNES

Recital di Noel Lee

«Classica» [illegible] all'hotel «Martinez» sulla Croisette. [illegible] 19,30 recital di pianoforte con Noel Lee. [g. ga.]

STASERA AL [illegible]

Cinema	Film
[illegible] Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/Alace 5000	OGGI RIPOSO
Dante Lire 9000/6000	[illegible] di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' **Horror**
Imperia Lire 9000 rid. mart. cinema L. 6000	**Batman II - Il ritorno** di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avven[illegible]**
[illegible] (0184) 43.440 Orario: 20,30/22,30 Lire 6000	**Air Force - [illegible]** di J. Glenn con L. Gossett jr., P. Freeman, H. Buchholz (Usa '91) — Terza puntata per le imprese aeree del prode generale di colore Chappy, stavolta in Sudamerica contro un ex nazista trafficante di droga N.V. 1h 41' **Avv.**
[illegible] Orario: 20,30/22,30 Lire 5000	**La famiglia Addams** di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**
[illegible] **Olimpia** Or.: 20,45/22,40 Lire 5000/rid. 4000	**Double Impact - La vendetta finale** di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' **Avventura**
[illegible] **Cristallo** Orario: 21,15 Lire 5000 gall. 4500 platea/rid. 3500	OGGI RIPOSO
[illegible] **Dianese** Orario: 20,30/22,30 Lire 7000/rid. 5000	**Fermati o mamma spara** di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 06' **Commedia**
[illegible] **Corallo** Orario: 20,30/22,30 Lire 5000	CHIUSO PER FINE STAGIONE
[illegible] **Smeraldo** Estivo. Via Aurelia 106 Orario: 21,15 Lire 6000/rid. 3000	**Nuova programmazione**
[illegible] **A[illegible]** Orario: inizio 16/22,30 Lire 10.000/rid. 6000	**[illegible]eekend senza il morto** [illegible] Thomas, con A. McCarthy, K. Preston, H. Hunt ([illegible] '92) — Un ragazzo conosce una sensuale fanciulla, la porta ai Caraibi, crede di aver trovato l'amore ma è travolto dai guai. Lo salverà una fragile fotografia? N. V. 1h41' [illegible]
Centrale Or.: iniz. 16/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000	**[illegible]uore di t[illegible]** di M. Apted, con V. Kilmer, S. Shepard, G. [illegible] (Usa '92) — Un agente dell'Fbi indaga sull'assassinio di un Sioux nella riserva del Sud Dakota: si scontra con un mondo lontano e con la metà oscura del suo cuore. N. V. 2h 05' **Giallo**
Sanremese Tel. 507.070 Or.: iniz. 16/ult. 22,30 Lire 7000	**[illegible]i di te[illegible]** di P. Spheeris, con M. Myers, D. Carvey, R. Lowe (Usa '92) — Due presentatori trasmettono con successo uno show demenziale dalla [illegible] cantina. Un astuto produttore vuole «comprarli» ma non è semplice. N. V. 1h 41' **Commedia**
[illegible] Tel. 62.333 Orario: 16/22,30 Lire 10.000/rid. 6000	**Film vietato ai minori di anni 18**
Ritz Tel. 507.070 Or.: iniz. 16/ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000	**Mio cugino Vincenzo** di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**
Tabarin Tel. 507.070 Or.: iniz. 16/ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000	**Batman II - Il ritorno** di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

SAVONA

Cinema	Film
[illegible] **Colombo** Tel. 640.263 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000	**Batman 2 - Il ritorno** di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**
Ritz Tel. 840.427 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000	**Moglie a sorpresa** di Frank Oz con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Lui è un architetto abbandonato dalla fidanzata, lei un'imprevedibile cameriera che, facendosi passare per sua moglie, gli trasforma la vita. N.V. 1h 50' **Commedia**
[illegible] **Ambra** Tel. 51.419 Or.: 20,30/22,20 Lire 7000/4000	**Tokio decadence** di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Mashiwame (Giappone '92) — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal suo ex. V.M. 18 dur. 1h 52' **Dramm.**
Astor Tel. 50.987 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/4000	**Biancaneve e i sette nani** abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**
[illegible] **Loanese** Tel. 669.961 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000	**Il libro della giungla** di W. Reitherman, produzione Walt Disney (Usa 1967) — Le avventure di Mowgli, cucciolo d'uomo, cocco lato dagli animali della foresta. Al film è abbinato **Pluto e la bella**. N. V. 1h 28' **Cartoni animati**
Perla Tel. 668.941 Or.: 20/22,30 Lire 7000/5000	**Vite sospese** di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' **Thriller**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Pol. Margherita: Oggi riposo
Teatro [illegible] Chiusura estiva
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Chiusura estiva

CINEMA

Ariston 1: Un'altra vita
Ariston 2: Detective Stone
Augustus: Week end senza il [illegible]lo
Corallo 1: Morte di un matematico napoletano
Corallo 2: La discesa di Aclà a Floristella
Grattacielo: [illegible] mano sulla culla
Lux: Indocina
Nottuno: Europa
[illegible] Volevamo essere gli U2
Olimpia: Batman II, il ritorno
[illegible] Chiusura [illegible]
Palazzo: La mia peggiore [illegible]
[illegible] Blue [illegible]
Universale 1: Tracce [illegible]
[illegible] 2: Moglie a sorpresa
Universale 3: Fuori di testa
[illegible] Mio cugino Vincenzo
Centrale 1: I vizi di Marilyn - Supersexy star
Centrale 2: I vizi trans di Moana
[illegible] Polvere de femme - Violence
[illegible] Il piacere, la lussuria, la [illegible]
Eldorado: Le due bocche...

[illegible]

Eden all'aperto: Che vita da cani

NERVI

San Siro: Chiusura estiva

Al cinema con i bambini! Una serata in allegria

STASERA ALLE [illegible] LOCALI

Teleregione

10 — **Cartoni animati**
12 — **I piloti dell'inferno**, film
13,55 **Telegiornale**
14,30 [illegible]
15 — **Sceneggiato**
16 — **Rubrica**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Telefilm**
19,30 [illegible]
20,15 **Telegiornale**
20,40 **Diamanti**, telefilm con J. Stride, I. McCulloch
22,30 **Telegiornale**
22,55 **Auto oggi motori non stop**
23,30 **Sceneggiato** (replica)
0,15 **Telegiornale**

[illegible] 7

8 — **Ispettore Bluey**, [illegible]
9 — **Sky ways**, telefilm
10,10 **Nati per vivere**, documentario
10,40 **L'uomo e la Terra**, documentario
12 — **Obiettivo gente**
12,05 **Sky ways**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**
13 — **Ispettore Bluey**, telefilm
13,45 **Tg Liguria**
14 — **Speciale spettacolo**
14,10 **Ispettore Bluey**, telefilm
16,40 **Cara... cara**, novela
17,30 **Motor shop**
18,15 **Sky ways**, telefilm
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
20,30 **Agenda Liguria**
21 — **Ispettore Bluey**, telefilm
22 — **Tg Liguria**
22,30 **Sky ways**, telefilm
23,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
0,45 **Andiamo al cinema**
1 — **Tg Liguria**

T.C.S.

13,45 **Usa today**, news
14 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
14,30 **Il tempo della nostra vita**, teleromanzo
15,15 **Rotocalco rosa**
17,20 **Sette in allegria**, cartoni
18,10 **Il ritorno dei cavalieri dello Zodiaco**
19 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Furia a Marrakech**, film con Stephen Forsyth, Dominique Boschero
22,20 **Otto uomini di ferro**, film di guerra con Lee Marvin, James Griffith
0,15 **Le altre notti**, show

Tele Nord

7,30 **Sky ways**, [illegible]
8 — **Nati per vivere**, documentario
8,30 **L'uomo e la terra**, documentario
9 — **Ispettore Bluey**, telefilm
10 — **Sangue e arena**, film drammatico
12 — **Sky ways**, telefilm
12,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
13,30 **Nati per vivere**, documentario
14 — **Le avventure di Tom Sawyer**, film, avventura
16 — **Nati per vivere**, documentario
16,30 **L'uomo e la terra**, documentario
16 — **Malesia**, film drammatico
17,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
18,30 **Sky ways**, telefilm
19 — **L'uomo e la terra**, documentario
19,30 **Nati per vivere**, documentario
20 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
20,30 **Ero uno sposo di guerra**, [illegible] brillante
22 — **Ispettore Bluey**, telefilm

Telestar

10 — **Fiamme sulla grande foresta**, film
16 — **Nero [illegible]** telefilm
17,05 **Lancer**, telefilm
[illegible],30 **Taxi**, situation comedy
20 — **Equipaggio tutto matto**
20,30 **I mercanti di sogni**, miniserie
23 — **Sulle strade della California**, telefilm
24 — **Taxi**, situation comedy
1,05 **Notturno Telestar**

Sardegna Uno

6 — **Taxi**, telefilm
8,30 **Un equipaggio tutto matto**, telefilm
9 — **Telepromozioni**
12 — **Promostand**, rubrica
13,05 **Buck Rogers**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Teleimmagini 24 ore**, notiziario
15 — **Serpico**, telefilm
16 — **Telepromozioni**
18 — **Sardegna giornale**
18,30 **Sulle ali del Cimoncco**, giochi didattici
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **I mercanti di sogni**, miniserie
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Tiffany**
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Sulle strade della California**, telefilm

Telecittà

13 — **Video Jay**
15 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Cocacola report**
17,15 **Mtv at movies**
17,30 **News at night**
17,45 **3 From 1**
18 — **Yo! Mtv raps today**
18,30 **Mtv prime**
19,15 **Tele città notizie**
20 — **Tg inglese**, news
22,10 **L'altra campana**, rubrica

Telearcobaleno

13,10 **Telegiornale TGA**
13,35 **Incontri**, rubrica
14,05 **Telegiornale TGA**
14,30 **Junior Tv**
18,30 [illegible]
18,25 **Telegiornale TGA**
19,45 **L'opinione**, rubrica
20 — **Telenovela**, telefilm
22,30 **Telegiornale TGA**
23,30 **Okey motori**

Mixer TV

7 — **Ispettore Bluey**, telefilm
9,15 **Andiamo al cinema**, rubrica cinematografica
10,20 **Sky ways**, telefilm
10,55 **Andiamo al cinema**, rubrica
12,20 **Sky ways**, telefilm
14,30 **L'ammiraglio**, film di guerra
15,30 **Viviana**, telenovela
16,15 **Malavita**, film drammatico
18 — **Veronica**, telenovela

Primocanale

7 — **Junior Tv**
11 — **Market**, rubrica commerciale
12,15 **Cuore di pietra**, telenovela
12,45 **Fuori gioco amarcord**
13 — **Sister Kate**, telefilm
13,30 **Market**
17,45 **Junior Tv**
18,45 **Punto sera**, informazione
19,45 **Fuori gioco amarcord**
20 — **Punto sera**
20,30 **Da La Spezia a Ventimiglia**
22,30 **Punto sera**
23,15 **Market**
24 — **Da La Spezia a Ventimiglia**
0,15 **Ok motori**

Telecupole

8,30 **Mattinata con Cinquestelle**
13 — **Piloti dell'inferno**, film
15 — **Pomeriggio insieme**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Adderly**, telefilm
20,25 **Diamanti**, telefilm
21,20 **Diagnosi**, talk-show
22 — **Motori non stop**
22,45 **Speciale con noi**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati [illegible] non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Questa sera l'attaccante Nicola Ramella-Paia dovrebbe firmare per i biancazzurri

La Sanremese ha l'uomo in più

Il bomber potrebbe essere già schierato da Tonelli domenica nell'atteso derby contro il Savona. Ma il tecnico chiede altri rinforzi: «Il campionato è lungo, occorre [illegible] valido organico». Attesa per la partita

SANREMO
NOSTRO SERVIZIO

Nicola Ramella-Paia, attaccante, 23 anni, dovrebbe firmare questa [illegible] il [illegible] che [illegible] lega alla Sanremese. In tempo per poter essere schierato (se, ovviamente, Tonelli deciderà di farlo) domenica contro il Savona nel prestigioso «vernissage» di campionato in programma domenica allo stadio Comunale.

Il «dovrebbe» è ancora d'obbligo, anche se la trattativa è in dirittura d'arivo. Tra il giocatore e la società biancazzurra c'è an[illegible] [illegible] lieve differenza economica tra domanda e offerta. [illegible] di grosso, secondo alcune voci, quanto basta però ad allungare i tempi dell'accordo.

Ma Ramella-Paia, salvo sorprese, dovrebbe ormai essere considerato biancazzurro a tutti gli effetti dopo [illegible] [illegible] vicinissimo, fino a martedì mattina, proprio al Savona (ma il nome di Ramella-Paia circolava già fin da giugno a Sanremo). Anche il «provino» di mercoledì pomeriggio, allo stadio Ciccione, nell'amichevole-allenamento contro l'Imperia 87, è stato abbastanza positivo.

Potrebbe essere lui la mezzapunta in grado di [illegible] il vuoto lasciato da Vernice nelle file matuziane.

Nicola Ramella-Paia, biellese di nascita, scuola juventina, prima che nella Vogherese, aveva militato nel Pavia, nel Forlì (dove è stato compagno di squadra dell'ex sanremese Mucci) e nella Pro Patria. Resta da vedere se il suo ingaggio sarà l'ultimo o il penultimo [illegible] questa interminabile campagna acquisti biancazzurra che [illegible] sembra ancora conclusa neppure alla vigilia di un impegno importante come quello contro il Savona.

C'è ancora, almeno in teoria, libero un posto da attaccante puro (Monelli?) anche se gli arrivi di Prestia e la buona vena di Calabria («Ha fatto vedere i sorci verdi alla nostra difesa», ha detto [illegible] lui l'allenatore del Sassuolo Zuccatelli dopo averlo visto all'opera domenica) sembrano dare, al momento, [illegible] certa tranquillità al reparto.

Ma Paolo Tonelli, allenatore biancazzurro, [illegible] sembra accontentarsi. Sa che il torneo [illegible] lungo [illegible] va affrontato, per nutrire qualche ambizione, con un organico all'altezza della situazione: «Questo campionato è durissimo e non ci si può adagiare su niente. Occorrono ranghi solidi e completi. Tanto più che noi siamo partiti con molto ritardo con [illegible] preparazione», ripete fin dal suo approdo a Sanremo.

A Imperia, mercoledì, contro i nerazzurri di Alfredo Bencardino, la Sanremese ha vinto 1-0 con un gol di Caruso nella ripresa. Un buon galoppo, pur [illegible] qualche giocatore schiera[illegible] a mezzo servizio (è il caso di Gri[illegible] giunto in ritardo per impegni di lavoro), che ha spinto il tecnico a concedere a tutta la squadra, ieri, un'intera giornata di riposo.

I biancazzurri torneranno ad allenarsi [illegible] entrando definitivamente, a meno di quarantotto ore dal calcio d'inizio, nel clima del derby con il Savona. Un derby reso ancor più stuzzicante dalle belle imprese delle due squadre nella prima giornata del torneo contro Livorno e Sassuolo.

La partita riproporrà al «Co[illegible] un clima d'altri tempi. Sono attesi molti tifosi da Savona; c'è fermento a Sanremo. E' un'atmosfera dal sapore antico che ritorna. Questo derby man[illegible] in campionato addirittura dal 1979, ai tempi della C2. In quella stagione, fortunatissima per la Sanremese che salì in C1, meno bella per il Savona che si salvò all'ultima giornata, biancoblù e biancazzurri si affronta[illegible] per l'ultima volta in campionato. Da allora le due squadre si sono incontrate parecchie volte, ma solo in amichevole o in Coppa Italia, nel clima rarefatto del precampionato, senza le tensioni e le attese del campionato. Domenica, quindi, si ritorna all'antico.

E il vecchio «Comunale», dopo tanto tempo, potrebbe ripresentarsi con gli spalti gremiti. Non dimentichiamo che Paolo Tonelli abita a Finale Ligure e sulla Riviera di Ponente ha molti amici ed estimatori. Un motivo in più per venire domenica a Sanremo. Sono già allo studio misure [illegible] rinforzare il servizio d'ordine.

Non ci sono avvisaglie di tensioni, ma la prudenza è d'obbligo trattandosi di un'antica sfida dove il campanile conta ancora qualche cosa.

Bruno Monticone

Il biancazzurro Giuseppe Caruso in azione: domenica l'atteso derby con il Savona

IL MERCATO

Raffica di acquisti

In attesa del possibile gran colpo finale della Sanremese (le voci insistono sul nome dell'ex attaccante fiorentino Monelli, ma da corso Mazzini, almeno a livello ufficiale, arrivano smentite) continua, intenso il piccolo calciomercato dilettantistico.

Numerosi i colpi messi a segno negli ultimi giorni. Il Ceriana, ambiziosa matricola [illegible] Seconda categoria, dopo l'ex ospedalettese Corio, ha preso anche l'attaccante Spizzo già all'Andora, al Sanremo 80 ed all'Intermonregalese; l'Armataggia ha ingaggiato il bomber Risso dal Riviera dei Fiori; il Camporosso, dopo i fratelli Roberto e Pasquale Saccà, portiere e stopper (arrivano dalla Gioiese, squadra calabra), si [illegible] assicurato anche i servizi di Tripodi dal Dolceacqua; il Bordighera, a sua volta, ha fatto una raffica [illegible] acquisti [illegible] Palmitano (dal Sant'Ampelio), Dito e Fissore (dal Vallecrosia) e Lanzo (dal Ventimiglia). Ma sono attesi altri grossi movimenti. La Carlin's Boys starebbe trattando con i «cugini» [illegible] Sanremese il possibile ingaggio dello stopper Carbonetto, la scorsa stagione all'Ospedaletti e della coppia De Vincentiis-Grossi, protagonista dell'ultimo campionato di Eccellenza; il Sant'Ampelio è tornato alla carica per il bomber Conrieri [illegible] alla Sanremese dopo [illegible] buona stagione al San Bartolomeo; la Poggese 87, quasi definito l'ingaggio di Astrego (ex Ospedaletti), sarebbe vicinissima a Cristiano, [illegible] difensore di Sanremese, Taggese e Argentina. [b. m.]

Baseball: doppio scontro decisivo nel weekend sul campo del Longbridge Bologna

Sanremo sogna ancora la serie A

La partita di andata, sul diamante di Pian di Poma, si era conclusa in parità. Ma il presidente Nino Furfaro carica la squadra: «Abbiamo dimostrato di poterli battere, con grinta e umiltà possiamo ripeterci». Le altre partite

La fase di una partita

SANREMO. Sulla carta parte battuto: la forza del Longbridge Bologna, le caratteristiche del campo emiliano, piccolo e stretto, il timore di arbitraggi non proprio esemplari. Per il Baseball Sanremo il viaggio, decisivo, verso le speranze della promozione in serie A, scatta fra molte paure.

Il doppio confronto, fra domani pomeriggio e domenica mattina, sul campo [illegible] Longbridge, è un appuntamento che appare difficilissimo. «Ma sarebbe [illegible] errore andare leg[illegible] rassegnati anche se conosciamo bene la forza [illegible] nostri avversari. Sabato sera, però, nel secondo match a Sanremo li abbiamo messi sotto. Se giochiamo [illegible] la generosità [illegible] cui siamo capaci tutto [illegible] possibile», dice Nino Furfaro, presidente del Baseball Sanremo.

Il primo appuntamento è per domani pomeriggio alle 14,30; replay domenica mattina alle 10 perchè la mancanza dell'impianto di illuminazione sul campo bolognese impedirà di giocare domani sera in notturna; l'eventuale «bella» è prevista per domenica pomeriggio.

Tra il Baseball Sanremo e il sogno [illegible] serie A c'è, quindi, questa difficile sfida contro gli emiliani. Sabato scorso a Sanremo il Longbridge aveva maramaldeggiato nell'incontro pomeridiano imponendo, con autorità, la sua legge. Sembrava quasi un capitolo chiuso.

Invece, in serata, nel secondo incontro, il Baseball Sanremo ha tirato fuori i denti e ha vinto ben più nettamente di quanto non abbia detto il risultato finale: il 9-8 è stato dovuto ad un recupero finale degli ospiti (favoriti anche da qualche decisione arbitrale controversa) dopo che i matuziani erano stati in vantaggio addirittura per 9-4. A dimostrazione che una squadra concentrata, tonica, motivata, può riuscire in qualunque impresa.

E' quello che si attendono i tifosi matuziani che continuano a sperare nelle possibilità di promozione nonostante i favori del pronostico, anche solo per il fattore campo, parlino bolognese. Domani, nella prima partita, mancherà probabilmente Cedolin. Assenza pesante, ma l'esperto giocatore non potrà assolutamente raggiungere Bologna [illegible] tempo per motivi di lavoro. Ma Cedolin dovrebbe sicuramente essere in campo domenica mattina per il secondo incontro.

Nell'altra semifinale della poule-promozione, a Lodi, si incontreranno i locali Old Rags (che avevano vinto, davanti, al Baseball Sanremo, [illegible] girone nordoccidentale della serie cadetta) e il Padova (secondo, dietro il Longbridge, nel girone nordorientale). Sabato scorso gli Old Rags, considerati la squadra più forte della poule, supercandidata alla promozione, sul campo padovano, hanno perso entrambi gli incontri.

Una grandissima sorpresa che costringerà i lodigiani, oggi, ad un problematico recupero. Evidentemente nulla è scontato. [illegible] questo alimenta le speranze del Baseball Sanremo nel [illegible] difficile, ma [illegible] rassegnato, viaggio bolognese. [b. m.]

SPORT FLASH

[illegible]

[illegible] Camporosso la «Corsa dell'Oleandro»

Si disputa domenica a Camporosso la terza edizione della «Corsa dell'Oleandro», gara [illegible] [illegible] su strada in circuito per atleti, uomini e donne, delle categorie assoluti, amatori e veterani. Il percorso sarà di 7 km. e mezzo per gli uomini e di 4 km. e mezzo per le donne. Il via alle 9,45 da piazza Garibaldi. [b. m.]

[illegible]

Quattro imperiesi ai campionati italiani

Quattro atleti imperiesi prenderanno parte, il 19 e il 20 settembre prossimi, a Lauria (Potenza), ai campionati italiani di [illegible] in montagna. Sono Sandra Chiarlone, Lucia Barba e Cristina Carchidi della SAI-San Camillo di Imperia ed Agostino Raso della Libertas San Pietro di Sanremo. [b. m.]

[illegible]

Un [illegible] nella palestra [illegible] Imperia

Alla palestra dell'associazione Shotokan Katate di via Argine Destro, a Imperia, [illegible] in programma corsi di arti marziali per bambini e adulti. Le lezioni sono [illegible] [illegible] Giancarlo Marras, cintura [illegible] 4° Dan e responsabile provinciale della disciplina, affiancato da Mario Salomone (4° Dan). Chi intende aderire può chiamare il 25.769 o il 650.093. [e. f.]

[illegible]

Numerosi appuntamenti al campo del Prino

Oggi, al [illegible] di atletica [illegible] Prino, a Porto Maurizio, sono in programma diverse competizioni. Alle 15,30, sono previsti appuntamenti riservati al settore giovanile, mentre alle [illegible] si disputeranno i 5000 metri femminili [illegible] una gara [illegible] resistenza, aperta agli amatori. [e. f.]

Percorso di 21 chilometri, abbinata alla marcia sui sentieri napoleonici

Ecco la maratona di fine estate

Domenica i migliori tesserati Fidal a Cairo

CAIRO. Grande chiusura per la stagione [illegible] atletica leggera. Domenica è infatti in programma (ore 9,15) la prima «Maratonina di fine estate», gara podistica competitiva Fidal-Open riservata ai tesserati, organizzata dall'Atletica Cairo [illegible] il patrocinio de «La Stampa».

La manifestazione, che si snoderà su un percorso [illegible] 21 chilometri, [illegible] riservata alle categorie Seniores, Juniores ed Amatori e mette in palio [illegible] montepremi complessivo di 10 milioni.

Alla maratonina è abbinata la «20ª Marcia sui sentieri napoleonici», [illegible] non competitiva di dieci chilometri (partenza ore 9,30) libera a tutti e dotata anch'essa di prestigiosi premi a sorteggio, tra cui sei opere di pittori valbormidesi.

Tornando alla maratonina, che si avvale della collaborazione del Gruppo Entremont Italia, è assicurata la presenza, oltre che [illegible] quasi tutte le società liguri, anche di numerose squadre provenienti [illegible] Piemonte e Lombardia e questo grazie alla lodevole opera di propaganda attuata dai dirigenti valbormidesi.

La società cairese, oltre al successo organizzativo, ha anche la possibilità di ottenere un successo dal punto di vista agonistico: vedere i propri atleti sul podio [illegible] nella categoria Juniores che Seniores.

In quest'ultima categoria, la società valbormidese vanta nelle [illegible] file [illegible] forte mezzofondista Valerio Brignone che con 8' 14"16 sui [illegible] indoor si è classificato al 10° posto ai Campionati italiani, oltre ai titoli regionali conquistati nella Campestre.

Inoltre la società del presidente Adriano Viglietti è al settimo posto in graduatoria dopo la terza prova del Campionato italiano di combinata-corsa in montagna.

Negli Junior infine buone chances per Gianfranco Fiorillo e negli Amatori per Sergio Lovanio. [illegible] a dividersi i favori del pronostico ci sono anche gli atleti delle altre società liguri che, sebbene reduci da una stagione stressante, si daranno battaglia per conquistare un posto sul podio.

Per non dimenticare poi gli atleti provenienti da Lombardia e Piemonte sempre in grado di piazzarsi al vertice di queste competizioni.

Af[illegible] il consigliere Sergio Fossarello: «Abbiamo organiz[illegible] una manifestazione [illegible] prestigio, come possono dimo[illegible] le numerose adesioni già pervenute alla nostra società. Quella [illegible] domenica sarà una grande festa dell'atletica ed un'occasione unica per la propaganda della nostra disciplina». [g. o.]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Venerdì 11 Settembre 1992 *35*

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Negozi e case allagate, frane e incidenti; 500 chiamate per i vigili del fuoco. Un anziano muore di paura

Nubifragio, danni e molte polemiche

In un'ora sono caduti 120 millimetri di acqua

SAVONA. Negozi allagati, frane, torrenti in piena, l'autostrada Genova-Savona bloccata per quattro ore, caseggiati sfollati dai Vigili del fuoco. Questo il bilancio del violento nubifragio che ieri, fra le 8,30 e le 10, si è abbattuto sulla città, e ad Albisola, Vado e Varazze, provocando feriti e danni per centinaia [illegible] milioni. In poco più di un'ora sulla città sono caduti oltre 120 millimetri d'acqua, l'equivalente di due mesi di pioggia. Strade, fognature e tombini non hanno retto all'urto del maltempo [illegible] quasi tutti i quartieri di Savona in pochi minuti sono stati invasi dall'acqua. Oltre 500 le chiamate per i vigili del fuoco che hanno chiesto rinforzi ai distaccamenti di Cairo, Albenga e alle centrali di Imperia e Genova. Sino a tarda sera in città erano impegnati [illegible] 70 [illegible]ini. Auto in panne per le strade e un maxitamponamento [illegible] Genova-Savona, a Celle, nella galleria Vignotta, in cui [illegible] rimasti coinvolti 3 auto, un pullman e un autotreno. Sette i feriti, trasportati negli ospedali di Voltri, al San Paolo e al San Martino [illegible] Genova. Il più grave è Giacomo Magnani, 40 anni, di Vimercate, ricoverato in prognosi riservata nell'ospedale genovese. In seguito al tamponamento l'autostrada è rimasta chiusa per 4 ore, [illegible] 11,20 alle 15, in direzione Genova.

In città, i quartieri più colpiti sono Santa Rita e Villapiana. In via Servettaz l'acqua ha raggiunto il metro e venti. I pompieri sono stati costretti sgomberare un caseggi[illegible] i cui scantinati erano stati invasi dall'acqua, provocando un corto circuito e un principio di incendio. Decine i negozi allagati. Un cane, che era [illegible] imprigionato in un'autorimessa, è stato salvato [illegible] giovane, Anna Frumento, che era stata messa in allarme dai lamenti dell'animale. Allagate anche via Petrarca, via Tasso, via Aleardi. Via Cilea [illegible] stata chiusa al traffico per il crollo [illegible] un muro di protezione. In via Chiappino, durante il temporale, un anziano [illegible] soffriva di cuore, Sebastiano Dadone di 78 anni, è [illegible] scende[illegible] le scale. Decine di passanti [illegible] scivolati. Due donne [illegible] state costrette [illegible] ricorrere alle [illegible] sanitari: [illegible] Rizzari, 74 anni, via Guidobono, per la frattura [illegible] braccio [illegible] Stefania Bagnasco, 27 anni, [illegible] Quiliano, per una forte contusione.

Danni gravi e feriti anche nelle altre zone della città, in particolare a Villapiana. In via Torino e via Piave l'acqua ha superato il metro [illegible] e tutti i negozi, i magazzini e gli scantinati [illegible] stati invasi. La vecchia rete fognaria, infatti, non ha [illegible] all'urto del nubifragio. I commercianti hanno inoltre [illegible] l'amministrazione comunale per la man[illegible] pulizia dei tombini. Un inconveniente che si verifica ad ogni acquazzone ma che sinora il Comune non è riuscito [illegible] risolvere. Anzi, sinora non è stato nemmeno chiarito se [illegible] compito [illegible] pulire le griglie dei tombini [illegible] spetti alla [illegible] urbana.

In panne anche [illegible] mercato [illegible] piazza Bologna. Le moderne [illegible] non hanno retto al nubifragio e l'acqua ha invaso i banchi dei commercianti che ora minacciano un esposto alla magistratura. Proteste anche da parte dei consiglieri comunali. I democristiani Pietro Santi e Franco Ferrarasso hanno presentato un'interrogazione al sindaco. L'acqua non ha risparmia[illegible] gli ed[illegible] pubblici: Comune, Tribunale, Ospedale, Uffici finanziari, [illegible] caserme di carabinieri, polizia [illegible] stradale hanno subito pesanti infiltrazioni. In difficoltà per le strade allagate anche le ambulanze, le auto di polizia e carabinieri.

Ad Albissola Marina, zona Albamare, una frana si è abbattuta su una villetta, danneggiando un muro perimetrale. Allagamenti nel centro di Varazze e a Santuario, dove un'anziana immobilizz[illegible] da un'ingessatura alla gamba, ha chiamato i vigili del fuoco.

I rilevamenti dell'osservatorio meteorologico del nautico «Leon Pancaldo», per le prossime ore fanno prevedere un leggero miglioramento: «La pressione barometrica è su livelli quasi normali e la perturbazione di sta spostando [illegible] Levante. Il maltempo dovrebbe gradualmente attenuarsi».

Ermanno Branca
Claudio Vimercati

Ecco, qui sopra, come appariva la zona delle ex officine Viglienzoni di corso Ricci pochi minuti dopo il nubifragio. A fianco la situazione in via Torino, dove i portoni e molti negozi sono stati allagati

A sinistra un'altra immagine dei danni causati dall'acqua in una delle officine della zona dell'ex piazza d'Armi. Alcune persone cercano di spostare le auto bloccate dal pantano. Qui sopra, il muro crollato in via Stalingrado. A destra, invece, un negozio di frutta e verdura di Albissola Marina invaso dall'acqua

Mercoledì le dimissioni del sindaco

La nuova giunta entro due mesi

SAVONA. «Comunicazioni del sindaco»: è l'ultimo punto all'ordine del giorno del Consiglio comunale [illegible] mercoledì prossimo. Verosimilmente, anche l'ultimo atto della giunta Magliotto. Il sindaco, infatti, dopo una manciata di pratiche normali, prenderà la parola per fare il punto della situazione e, salvo colpi di scena, per annunciare le proprie dimissioni.

Un atto formale che, in base alla legge 142 e allo statuto comunale, comporta l'automatica caduta della giunta. Da quel momento cominceranno a decorrere i [illegible] giorni per la formazione di una nuova giunta. Scaduto il termine senza [illegible]iti, sarebbe necessario ricorrere a elezioni anticipate, ma gli addetti ai lavori scartano l'ipotesi. «Piuttosto di confrontarsi con l'elettorato — sostiene il senatore della Lega Nord, Sergio Cappelli — farebbero qualunque alleanza».

Finché non [illegible] insedierà una [illegible] giunta, Magliotto e i suoi assessori [illegible] a Palazzo Sisto, per garantire l'ordinaria amministrazione. Nei giorni scorsi il sindaco ha incontrato i gruppi di maggioranza, [illegible] l'[illegible] Sergio Tortarolo ieri avrebbe dovuto cominciare le prime consultazioni informali per dar vita alla nuova giunta. Ma ci si è messo di mezzo anche il maltempo. «Dovevamo vederci — ha detto [illegible] consigliere di Rifondazione, Franco Zunino — ma è venuto giù il cielo. Sarà per i prossimi giorni. Non esistono posizioni preconcette, l'importante è trovare una convergenza sul programma, da ridiscutere, e una vera intesa politica con il psi».

Proprio l'intesa psi-Rifondazione rappresenta il punto cruciale di questa nuova maggioranza che punta con decisione a sinistra. Risolta [illegible] pregiudiziale, i 13 consiglieri del pds (con Scardaoni di nuovo protagonista), i 7 socialisti e i 2 di Rifondazione formerebbero un gruppo in grado [illegible] confrontarsi, in posizione di superiorità, con le altre forze.

Incerta la posizione dei laici: l'assessore repubblicano [illegible]netti [illegible] condivide [illegible] cambio al vertice della maggioranza motivato solo da esigenze di partito».

I liberali di Piero Astengo [illegible] dovrebbero faticare per trovare un'intesa, [illegible] programmai, con Rifondazione, dopo la caduta dei tradizionali steccati. Fuori gioco la dc, un po' per disavventure politiche, un po' per scelta. «Si tratta di una crisi interna al pds — sostiene Pietro Santi, oppositore del compromesso —. Mettere in crisi una giunta per problemi di partito è assurdo. Il cambio della guardia è dovuto solo dall'esigenza di trovare un nuovo simbolo per le prossime amministrative».

La sinistra democristiana di Franco Accordino e Carlo Cerva, forse la pensa diversamente ma [illegible] vuol fare [illegible] primo passo. [e. b.]

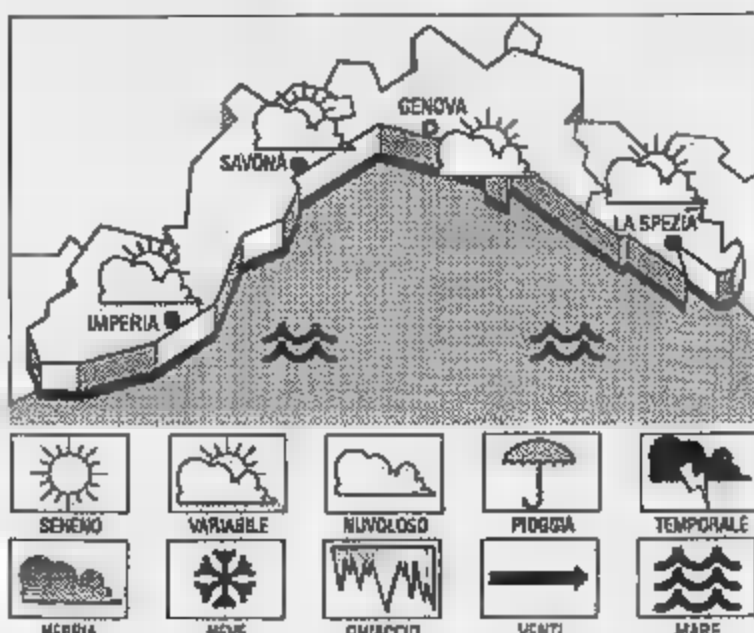
Sergio Cappelli, senatore della Lega Nord, è molto critico nei confronti delle forze di maggioranza: «Fanno di tutto pur di evitare le elezioni anticipate»

Dibattito aperto

Contrasti nella Cgil sul congresso

SAVONA. Il congresso nazionale non è servito a riportare la pace in [illegible] Cgil. Carmelo Lauria, membro del comitato direttivo della Camera del lavoro, contesta il segretario generale aggiunto della Cgil, Gian Franco Bernasconi. «Non [illegible] ciò che afferma Bernasconi circa l'approvazione degli esiti del recente direttivo nazionale. In realtà, il direttivo della Camera [illegible] lavoro di [illegible] non ha assunto alcuna determinazione attraverso un voto, salvo confermare la necessità [illegible] andare rapidamente alla consultazione dei lavoratori».

Aggiunge Lauria: «E' [illegible] che [illegible] si fosse votato sul documento conclusivo [illegible] direttivo nazionale non vi sarebbe stata unanimità, [illegible] sarebbero emerse posizioni [illegible] forte contrarietà verso contenuti che penalizza[illegible] seriamente la condizione di vita dei lavoratori dipendenti. Una contrarietà che si sta manifestando anche nei luoghi di lavoro. [e. b.]

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO [illegible]EVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: annuvolamenti alternati a schiarite, vento debole-moderato, [illegible] mosso, temperatura stazionaria. **[illegible] per domani e domenica:** schiarite, con vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura in aumento.
[illegible]VAZIONI DI IERI: temperatura del mare 22° C, umidità relativa 75%, vento Est [illegible] km/h, mare mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, pressione barometrica 1019 mb.

TEMPERATURE [illegible]

Genova	max 24	min 20
Savona	max 25	min 20
Imperia	max 24	min 21

[illegible] A IMPERIA
Max: **27**; min: **21**. Temp. del mare **23**.

[illegible] sorge alle 7,02 e tramonta alle 19,47. [illegible] **Luna** cala alle 6,24 e si le[illegible] alle 19,08 (fase crescente).

[illegible] stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [illegible] Imperia e [illegible] Meteo Mursia di [illegible].

Agricoltore di Sassello

Muore a Genova dopo un mese di agonia

GENOVA. Giovanni Battista Zunino, il contadino quarantenne di Sassello, che il 3 agosto scorso era rimasto gravemente ferito in [illegible] infortunio sul lavoro, è morto ieri nel reparto di Rianimazione del San Martino di Genova. L'uomo [illegible]va riportato [illegible] trauma cranico e numerose fratture, che [illegible] gli hanno dato scampo.

L'incidente era avvenuto nel podere dell'agricoltore. Giovanni Battista Zunino era salito [illegible] un albero per tagliare alcuni rami. L'uomo mentre calava un colpo [illegible] l'accetta [illegible] un grosso ramo aveva perso l'equilibrio [illegible] era caduto [illegible] un'altezza di circa cinque metri. Le sue invocazioni [illegible] aiuto erano state raccolte dai vicini, i quali avevano dato l'allarme. Giovanni Battista Zunino [illegible] stato trasportato al pronto soccorso dell'ospeda[illegible] Paolo dove i medici gli avevano praticato le [illegible] più urgenti. Poi [illegible] deciso il trasferimento al San Martino. [m. v.]

Unico neo la «strozzatura» nel territorio di Millesimo dove [illegible] burocrazia rallenta i lavori

Autostrada To-Sv, arrivano 180 miliardi

Entro la fine del prossimo anno il raddoppio sarà completato

Finalmente soldi per il raddoppio

MILLESIMO. Il Consiglio di amministrazione dell'Anas ha approvato ieri pomeriggio il progetto di massima delle opere «di raddoppio [illegible] miglioramento della sicurezza lungo l'autostrada Torino-Savona». Lo stanziamento ammonta [illegible] 180 miliardi [illegible] milioni. Si prevede che entro il prossimo [illegible] i lavori saranno completati su tutto il percorso, [illegible] un'eccezione: a corsia unica rimarrebbero i sei chilometri di Millesimo, al confine tra le province [illegible] Cuneo [illegible] Savona, dove tutto è sospeso (indipendentemente dalla disponibilità di fondi) per i contrasti sul tracciato che oppongono l'amministrazione comunale alla direzione della «To-Sv».

«Nel [illegible] Fossano-Ceva - precisa il ministro Raffaele Costa, che da anni conduce una battaglia per la Torino-Savona - non sarà immediate[illegible] realizzato un raddoppio [illegible] e proprio, [illegible] un allargamento di alcuni [illegible] della carreggiata, in modo da consentire la creazione di quattro corsie, divise da una barriera del tipo New Jersey.

Inoltre rimarrà una strozzatura in corrispondenza del viadotto sullo Stura».

Nei giorni scorsi, intanto, è stato aperto agli automobilisti un tratto a doppia carreggiata di tre chilometri, dal casello di Carmagnola in direzione Fossano. Entro la primavera del prossimo anno, inoltre, potrebbero [illegible] dichiarati agibili altri 12 chilometri dell'ex pista collaudi, dismessa dalla Fiat già nel '91.

«Grazie a questi interventi - ha commentato con soddisfazione Costa - non si possono considerare esaurite le opere necessarie a far diventare la To-Sv una vera autostrada, [illegible] si raggiungerà senza dubbio [illegible] condizione di sicurezza per gli utenti di gran lunga superiore alla attuale».

Per cercare di arrestare le [illegible] di incidenti stradali che ha fatto meritare alla «To-Sv» [illegible] tragico soprannome [illegible] «autostrada della morte» (le vittime sono state oltre cinquecen[illegible] dal giorno dell'inaugurazione, 22 anni fa), sull'arteria sono stati introdotti [illegible] 10 agosto i limiti di velocità più rigorosi d'Italia. Le auto [illegible] possono superare i [illegible] chilometri orari, i pullman i 70 e gli autocarri i 60 (gli ultimi due limiti si riferiscono ai veicoli che pesano più di 8 tonnellate), nei tratti Carmagnola-Priero e Altare-Savona. «Nessuno comunque deve gridare allo scandalo - disse in quell'occasione l'amministratore delegato della società, Antonio Chiari -: [illegible] gli stessi limiti che, [illegible] partire dal gennaio '93, entreranno in vigore sull'inte[illegible] rete autostradale italiana. Abbiamo voluto anticipare i tempi perché riteniamo fondamentale il problema della sicurezza».

Mario Basonetto

Risultati positivi alla sessione autunnale d'esami, che molti vorrebbero invece abolire

Settembre, una pioggia di promossi

Alcuni studenti banno addirittura superato la prova [illegible] pieni voti. All'Itis [illegible] 285 rimandati solo in 33 non ce l'banno fatta. I risultati degli scrutini in tutti gli altri istituti superiori del capoluogo

SAVONA. Valanga di promozioni agli esami di riparazione. La sessione di settembre, quella che in molti vorrebbero sopprimere, [illegible] dice già dal prossimo anno scolastico, non [illegible] riservato brutte sorprese agli studenti savonesi.

Sia negli istituti tecnici, sia nei licei, l'esito degli [illegible]ami è stato largamente positivo e oltre il 90 per cento dei rimandati ha superato la prova. Ad alcuni candidati è riuscito persino l'exploit di recuperare tre o quattro materie, altri hanno rimediato insufficienze pesanti e c'è addirittura chi è stato promosso a pieni voti.

Il gruppo più numeroso di candidati agli esami di riparazione si è presentato all'Itis «Ferraris» di via alla Rocca (erano ben 285) e fra questi solo 33 ragazzi saranno costretti a ripetere l'anno, vale a dire poco più del 10 per cento.

Questi in risultati. Nelle prime erano stati rimandati complessivamente 82 alunni, ma solo 13 non hanno superato la prova. [illegible] corsi A, B, F e G è stato respinto un solo candida[illegible]. Più dure, ma solo relativamente, le selezioni avvenute nelle classi C, D, H [illegible] K, dove due studenti saranno costretti [illegible] ripetere l'anno.

Tutti promossi, invece, gli alunni dei corsi E, I ed L. Nelle seconde i rimandati erano [illegible]plessivamente 75 [illegible] solo 6 sa[illegible] costretti a ripetere l'anno. Nei corsi B, D, E, H ed L è

[illegible] respinto un candidato; tutti promossi nelle sezioni A, C, F, G, I, K, M, N. Sessantasei i candidati di terza. [illegible] record di bocciati nella sezione M, con 3. Due respinti nei corsi A ed F; uno nella B [illegible] nella D.

Promossi in massa gli allievi dei [illegible] C, G, H, I ed L. Nelle quarte erano stati rimandati complessivamente 63 alunni, i bocciati sono stati 7 soltanto. La selezione più dura nella B, dove dovranno ripetere l'anno 3 studenti. Due respinti nella F e uno nei corsi [illegible] ed M. Il record dei rimandati apparteneva alla sezione A, ma sono stati tutti promossi.

All'istituto tecnico per geometri «Alberti» si sono presentati agli esami di settembre 121 candidati (fra cui [illegible] del corso serale) [illegible] solo 11 dovranno ripetere l'anno, pari [illegible] per cento del totale.

Questi i risultati. Nelle prime i candidati erano 38 e [illegible] i bocciati, [illegible] nella A e [illegible] nella D. In seconda, 26 candidati [illegible] 3 respinti, uno nella B e due nella D. Ventinove gli alunni di terza costretti agli esami di settembre e solo [illegible] ragazzi della B dovranno ripetere l'anno. Ventitrè, infine, i rimandati delle quarte, con un solo bocciato in 4a B. In questa classe, comunque, erano stati rimandati 15 alunni.

Dei 196 rimandati dell'istituto tecnico commerciale «Boselli», solo 11 dovranno ripetere l'anno, circa [illegible] 5 per [illegible] dei candidati. Nelle prime i rimandati erano 54 ed uno solo è stato respinto, nel corso E. Ventisette i rimandati delle seconde; 25 promossi [illegible] 2 ritirati nel corso D. Trenta rimandati nelle terze, con un respinto nella E e un ritirato nella A programmatori. In quarta, infine, i rimandati erano 20 e due non hanno superato la prova (uno nella B e uno nella E). Quattordici i rimandati del serale e 4 sono stati respinti.

Esami positivi anche per gli studenti del Liceo scientifico «Orazio Grassi», che hanno superato la prova in larga maggioranza. Su [illegible] rimandati, appena 12 i respinti, pari al 6,7 [illegible] cento.

Fra i ragazzi di prima solo 3 [illegible] hanno superato [illegible] prova: due nella [illegible] e uno nella [illegible] Fra i candidati di seconda, si segnala un respinto nei corsi A, B, C, E, G e H. Un solo respinto fra i ragazzi di terza (nel [illegible] [illegible] e un bocciato nelle quarte (H).

All'artistico «Arturo Martini» i candidati erano 104 e solo [illegible] [illegible] stati i bocciati, poco più dell'8 per cento. La selezione più dura in prima B e in prima C, dove sono stati respinti due alunni. Una bocciatura anche in 2ª e 3ª A, in 2ª B, 3ª D, 1ª G. Tutti promossi i [illegible] candidati [illegible] corsi serale.

Nove respinti su [illegible] candidati all'istituto tecnico nautico «Leon Pancaldo», oltre il 12 per cento. [illegible] dato significativo, se si tiene conto che a nella sessione di giugno al nautico i respinti erano già stati [illegible] La selezione più [illegible] in terza B, con tre respinti. Due bocciature in 1ª e 2ª B e in 3ª A.

Esami positivi per gli studenti delle magistrali «Della Rovere»: solo 5 dovranno ripetere l'anno su 190 candidati che si [illegible] presentati alla sessione autunnale. [illegible] selezione più dura [illegible] è verificata [illegible] prima B, dove sono stati respinti 3 studenti. Un bocciato anche in seconda e uno in prima G. [e. b.]

VAL BORMIDA

Sono pochi i respinti

Piuttosto indolori gli esami di riparazione per gli studenti delle superiori della Val Bormida. Al «Calasanzio» di Carcare, solo quattro i liceali che non hanno superato la prova. Analogo risultato [illegible]'Istituto per l'industria e l'artigianato [illegible] Cairo: anche in questo caso sono quattro gli studenti che dovranno ripetere l'anno scolastico. Un solo respinto, invece, all'Istituto tecnico «Ferraris». Liceo Scientifico. 1A: tutti promossi i 5 rimandati; 2A: su 4, un assente giustificato; 3A: tutti promossi gli [illegible] studenti; 4A: su 6, tutti promossi; 1B: su 6, 5 promossi e un assente giustificato; 2B: promossi i 2 studenti chiamati alle prova [illegible] riparazione; 3B: su 6 tutti promossi. Tutti promossi anche i 28 studenti delle 4 classi della sezione C. Sui 25 della D, un bocciato. Liceo Classico. Fra i 18 rimandati della sezione A, un solo studente di seconda non [illegible] superato [illegible] prova. Fra quelli della B, su un totale di 25 studenti, due i respinti. Ipsia. Nessun problema per i rimandati della 1CA, [illegible] e 4CA della scuola di via Mameli. Un solo bocciato nella 2CA, e uno nella 2CB. Due i respinti nella [illegible]. Itis. All'istituto tecnico [illegible] via Allende [illegible] 62 rimandati, [illegible] solo dovrà ripetere l'anno. [l. b.]

A Vado Ligure

Supermarket sulle aree della Sirma

VADO L. E' ormai imminente l'inizio [illegible] lavori per il centro commerciale all'ingrosso «Vada Sabatia Center». Per il semaforo verde bisogna attendere alcune procedure di natura burocrati[illegible] che, però, non dovrebbero ostacolare più di tanto il progetto della società nata per volontà del Consorzio regionale distributori (Coredi). Il costo dei lavori si aggira sui [illegible] miliardi.

Recentemente la Regione ha approvato la variante al Piano particolareggiato di Vado Ligure per l'area dove si trova l'ex Sirma e dove il centro avrà [illegible] sua sede. Il progetto del «Vada Sabatia Center» prevede un edificio di 22 mila metri quadrati che ospiterà una dozzina di aziende all'ingrosso.

Nel mega-complesso troveranno inoltre posto una palazzina-uffici, [illegible] albergo e una [illegible] verde con parcheggio sotterra[illegible] a uso pubblico. Una nuova strada permetterà, poi, un rapido collegamento con [illegible] Centro commerciale.

La [illegible] struttura creerà duecento nuovi posti [illegible] lavoro, che solo in parte [illegible] occupati [illegible] personale già alle dipendenze [illegible] aziende che fanno parte del «Vada Sabatia Center».

Intanto, il consiglio d'amministrazione del centro [illegible]ciale è stato interamente riconfermato con Luigi Gemma presidente e Raffaele Giuffrè e Carlo Picciocchi in qualità di vice. [g. o.]

Dai carabinieri

Arrestato con 5 grammi di cocaina

Diego Bazzano, 22 anni, è stato arrestato dopo un interrogatorio. Negli slip aveva cinque grammi di cocaina

[illegible] Lo convocano in caserma per un interrogatorio e poi lo arrestano per detenzione di sostanze stupefacenti. E' accaduto a Diego Bazzano, 22 anni, piazza Bologna 1, che, durante un controllo, [illegible] stato trovato dai carabinieri in possesso di cinque grammi di cocaina. Mercoledì, [illegible] giovane [illegible] stato invitato in caserma [illegible] militari, che indagano sulla sparatoria avvenuta la scorsa settimana a Vado e nella quale sono rimasti feriti Paolo Manunta, [illegible] [illegible]ni, il fratello Renato, di 37, [illegible] uno zio, Giovanni Maria, di 62. Secondo quanto trapelato, Diego Bazzano è un frequentatore di discoteche [illegible] questo particolare ha attirato l'attenzione degli investigatori. Una delle piste su cui indagano gli inquirenti [illegible] identificare i tre killer, protagonisti dell'agguato, [illegible] quella dei locali notturni. Durante l'interrogatorio, il giovane è apparso nervoso e, così, i militari hanno deciso di controllarlo. Negli slip aveva cinque grammi di cocaina. [c. v.]

Traffico sull'Aurelia

«I camion non rispettano il divieto»

ALBISSOLA M. Interrogazione al sindaco da parte del psi di Albissola sul il transito dei mezzi pesanti sull'Aurelia.

L'ordinanza del prefetto che ogni anno, all'inizio dell'estate, viene emessa per vietare il passaggio sulla statale [illegible] camion che provocherebbero ulteriori danni alla già congestionata viabilità del tratto Savona-Albisola Superiore, secondo il gruppo consiliare socialista di Albissola [illegible] verrebbe rispettata dai camionisti. Continuerebbero così a transitare non solo i pochi mezzi autorizzati, ad esempio quelli che trasportano il metano al deposito di Albisola Superiore, [illegible] anche molti «abusivi». I socialisti chiedono maggiori controlli da parte delle forze dell'ordine, in particolare i vigili urbani, incaricati di sorvegliare il regolare scorrimento del traffico.

L'interrogazione sui problemi della viabilità si [illegible] ad aggiungere alle altre presentate al sindaco, sempre dal gruppo socialista, su piazza Fontana e le fognature. [a. z.]

L'assegnazione dei posti barca nel porticciolo continua a sollevare polemiche

Guerra per gli ormeggi a Varazze

Richiesto un Consiglio comunale straordinario. I gruppi di minoranza banno denunciato favoritismi. Il piano è stato bocciato ad agosto dalla Capitaneria. Una lunga storia di rinvii, ordinanze e ricorsi

VARAZZE. Un Consiglio comunale straordinario [illegible] svolgerà nei prossimi giorni, su richiesta del gruppo «Varazze-Insieme», per discutere il piano degli ormeggi elaborato dall'amministrazione e bocciato dalla Capitaneria.

Nella seduta di mercoledì sera, [illegible] corso della quale la giunta ha risposto [illegible] un'interpellanza di Lino Piazza, capogruppo dei Verdi, sull'assegnazione degli ormeggi, [illegible] state mosse accuse [illegible] mancanza di chiarezza su una questione che già in passa[illegible] aveva suscitato polemiche e ricorsi da parte degli esclusi.

Il 31 dicembre '91 l'amministrazione ave[illegible] infatti approvato un primo progetto, che annullava la lista di attesa precedente. Il 4 gennaio '92 la giunta aveva poi approvato una nuova ordinanza, resa pubblica il giorno 7, nella quale si diceva che l'accesso alla graduatoria sarebbe stato valutato in base all'ordine cronologico [illegible] presentazione delle domande, considerando valide quelle pervenute [illegible] il 1° gennaio [illegible] il [illegible] febbraio.

Molti, apprendendo la notizia solo il giorno 7, non avevano presentato la domanda in anticipo e si sono visti scavalcare da titolari più tempestivi.

Secondo [illegible] documentazione portata in Consiglio da Piazza, tra [illegible] domande pervenute pri[illegible] dell'uscita [illegible] manifesto informativo, figurerebbero nomi di consiglieri, impiegati comunali e politici. Non è da escludere, come sostiene la minoranza, che ci sia stata, da parte di chi era a conoscenza dell'ordinanza, [illegible] «soffiata» per favorire gli amici.

Ma non basta. Il piano degli ormeggi '92 è stato bocciato ad agosto dalla Capitaneria perché il Comune non avrebbe tenuto conto, [illegible] concordato con l'autorità marittima, dei contratti semestrali. Nell'ordinanza si parlava solo di concessioni annuali. La giunta aveva replicato attribuendo alla Capitaneria un atteggiamento contraddittorio.

«Il comandante Frisone [illegible] persona ligia ai regolamenti - ha detto Piazza - e mi pare strano che abbia bocciato il piano senza [illegible] ragione. Siamo [illegible] fronte ad una questione inquietante ed è quanto mai opportuno che l'amministrazione faccia chiarezza [illegible] ciò che [illegible] accaduto e riveli i nomi di coloro che hanno trattato separatamente [illegible] la Capitaneria la scavalcando, inoltre, la commissione incaricata di redigere il piano».

Sulla stessa posizione è Giorgio Craviotto di Varazze-Insieme: «Episodi di questa gravità esigono un approfondimento. Se ci [illegible] stati [illegible] favoritismi, è giusto che la gente lo sappia». [a. z.]

ALLA CARTIERA

40 nuovi posti di lavoro

La cartiera [illegible] costruzione lungo il Teiro sarà dotata delle più moderne tecnologie. Realizzata dalla ditta toscana «Continental Paper», la cartiera produrrà 600 tonnellate [illegible] carta al giorno e offrirà una quarantina di posti di lavoro. In un incontro che si è tenuto ieri all'Usl [illegible] Savona tra l'amministratore straordinario Luciano Locci, gli amministratori comunali di Varazze e i dirigenti della fabbrica, l'Usl ha chiesto alla ditta precise garanzie sulla sicurez[illegible] delle lavorazioni [illegible] sullo smaltimento dei rifiuti, che dovrà avvenire secondo le [illegible] più ristrettive previste dalla legge Merli. «Ci siamo fatti promotori dell'incontro - ha detto Locci - per parlare chiaro dei problemi e delle perplessità del presidio multizonale dell'Usl, che dovrà poi concedere le autorizzazioni sanitarie. Tra 15 giorni [illegible] aggiorneremo [illegible] i nostri tecnici e i consulenti della "Continental" per chiarire anche il più piccolo dettaglio». [a. z.]

NOTIZIE FLASH

VADO L.

Oggi nella chiesa [illegible] S. Giovanni i funerali di Levratto

Si svolgeranno oggi alle 9,30 nella chiesa parrocchiale di [illegible] Giovanni Battista i funerali di Pierino Levratto, morto l'altra mattina dopo lunga malattia, all'età di 77 anni. Levratto, fratello di Felice, uno dei più noti calciatori italiani d'inizio secolo, era molto conosciuto a Vado Ligure, soprattutto negli ambienti sportivi. Per anni era stato corrispondente di alcuni quoidiani. [p. p.]

Si concluderà alle [illegible] lo sciopero dei «camalli»

Si concluderà alle 6 di stamane lo sciopero di 24 ore indetto dai lavoratori della compagnia portuale «Pippo Rebagliati» che ieri ha praticamente bloccato l'attività nelle banchine dello scalo savonese. Alla base dell'astensione c'erano problemi di organizzazione del lavoro, di impianti e attrezzature e, non ultima, la questione del prepensionamenti. [p. p.]

Il Comune chiede all'Acts [illegible] bus per i Piani d'Invrea

Incontro tra Comune di Varazze e l'Acts per aggiugere [illegible] nuova linea di bus diretta ai Piani D'Invrea. La riunione dovrebbe porta[illegible] alla definitiva soluzione del problema, sollevato mesi fa dall'assessore Michele Teresi. L'Acts ha annunciato però che per concedere la nuova linea potrebbe essere necessario sopprimere alcune linee per entroterra [a. z.]

Va a un colloquio di lavoro [illegible] gli rubano l'auto

Si presenta a un colloquio di lavoro e gli rubano l'auto. E' accaduto ieri in via Montegrappa a Nicola Fiorito, 27 anni, abitante in via Fiume, che aveva parcheggiato la propria Y10 vicino al teatro Chiabrera. Sempre ieri gli agenti della Polfer hanno arrestato tre marocchini che avevano derubato dell'orologio [illegible] dei bagagli un passeggero del treno «Ventimiglia-Genova». [c. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Non ci [illegible] vigili [illegible] scuola

Scrivo [illegible] nome di un gruppo di mamme: i nostri figli frequentano [illegible] Elementari «Mazzini», nel plesso della Rusca.

L'uscita è ubicata su uno stretto marciapiede prospiciente la discesa di via Schiantapetto, sulla quale è mancante o cancellata ogni forma di segnaletica [illegible] l'attraversamento risulta pericoloso anche per gli adulti (la discesa invoglia gli automobilisti alla velocità e al sorpasso dei b[illegible], dimenticando il duppio senso, solo in quel tratto ripristinato).

I bimbi si assiepano sul marciapiede, si sospingono: chi di loro può arrischiarsi ad attraversare indenne? Il Comando vigili urbani, interpellato, ci ha detto che può mandare ogni tanto [illegible] vigile, quando ne ha [illegible] in esubero.

Mentre di fronte ad altre scuole [illegible] ho notato [illegible] due, da noi quell'eventuale non si è visto che [illegible] sporadicamente, [illegible] che equivale [illegible] dire, per noi, garanzia zero.

Ilde Antonini Oddo, Savona

La tassa sulla casa [illegible] e proteste

Per dare un minimo [illegible] soddisfazione alle numerosissime richieste telefoniche [illegible] informazione che quotidianamente riceviamo, abbiamo organizzato [illegible] la V Circoscrizione, quella [illegible] centro, un pubblico incontro per oggi, alle 21, nella sala riunioni delle «Piramidi», in corso Mazzini.

I nostri esperti illustreranno la normativa istitutiva dell'Isi e faremo anche alcuni esempi pratici di calcolo.

Fra [illegible] pubblico c'è molta confusione, fra le istituzioni molta disorganizzazione e ritardo.

I moduli postali non si trovano, certe banche non hanno i mandati, il cosidetto numero verde è perennemente occupato. Solo il Catasto, a Savona, sembra p[illegible] tutto il possibile. Non resta che rimboccarsi le maniche, noi siamo [illegible] disposizione degli associati.

Franco Fenoglio, Unione piccoli proprietari immobiliari di Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona

NUMERI UTILI

Savona: telefono 822 822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.346
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Carisio: telefono 990.105/991 333

FARMACIE DI TURNO

Dalle 8,30 alle 19,30:
Del Comune, corso [illegible] 178, [illegible] 829.937.
[illegible] *Fornaci*, Vittorio Veneto 126, tel. 804.602.
Della Villetta, via Montegrappa 24, tel. 825.500.
Il servizio notturno è garantito [illegible] far[illegible] *Della Ferrera*, corso Italia 153, telefono 827.202. Dalle 19,30 alle 24 a serrande aperte. Dalle 24 alle 8,30 a serrande abbassate. Per gli altri Co[illegible] della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alassio: *Inglese*, corso Dante 344, [illegible] 640.126.
Albenga: *Savonè*, via Medaglie 42, tel. 50.420
Albisola Superiore: *Giunta*, corso Mazzini 193, tel. 480.243.
Cairo Montenotte: *Rodino*, via Portici 31, tel. 502.650.
Cengio: *Longo*, padre [illegible] tel. 554.045
Finale Ligure: *Richeri*, corso Europa 21, tel. 601.703.
Loano: *Nuova*, via Palestro 2, [illegible] [illegible].
Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 748.936.
Pietra Ligure: *Fracchi*, [illegible] Montaldo 14, tel. 626.035.
Vado Ligure: *Mazzacca*, via Aurelia 105, [illegible].
Sassello: *Nervi*, via Badano 17, tel. 724.107.
Varazze: *San Nazario*, piazza XXIV Maggio 11, tel. 97 160.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga telefono 540.990
Distretto di Altare telefono 580.72
Distretto di Cairo [illegible] 504.082
Distretto [illegible] Calizzano telefono 798.97
Distretto di Millesimo telefono 564.027
Distretto di Arenzano telefono 912.7306
Distretto di Cogoleto telefono 918.3458

STATO CIVILE

SAVONA 10 [illegible]

[illegible]. Pierino Levratto, [illegible] 77 anni, residente a [illegible] Ligure in via dei Grifi 32/4; i funerali sono [illegible] fissati per questa mattina alle [illegible] nella chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista a Vado Ligure.

Margherita Bertola, [illegible]. Berri, [illegible] 82 anni, residente [illegible] Savona in corso Vittorio Veneto 68/17; trasporto [illegible] previsto per questa mattina alle 9,15 al cimitero [illegible] Zinola.

Lucia Da Valle ved. Scorza, abitante a Savona in via Catalani 1/11; i funerali sono stati fissati per questa mattina [illegible] 9,45 [illegible] parrocchia di Zinola

Anna Maria Manfrin, di 80 anni, abitante a Vado Ligure, frazione Valle, in piazza Sacco. Trasporto diretto previsto [illegible] questa mattina alle 10.15 al cimitero di Bossarino.

Giuseppe Altieri, di 89 anni, residente a Savona in via Paleocapa 5/9; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 11,15 al cimitero [illegible] Zinola.

Il Personale Amministrativo e Sanitario della Basta Val Bormida esprime il pro[illegible] cordoglio per l'improvvisa [illegible] della direttrice didattica [illegible] infermieri professio[illegible] signorina

Carolina [illegible]

— Cairo Montenotte, 10 [illegible] 1992

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

La [illegible] del bestiame

Domani [illegible] e domenica, per tutta la giornata, è in programma, a San Bartolmeo del Bosco» la «Fiera di San Bartolomeo». Ricco il programma della due giorni. Domani [illegible] apertura degli stand gastronomici e serata danzante, mentre domenica alle 11,30 inaugurazione della Fiera con l'esposizione del bestiame e vendita [illegible] prodotti agricoli coltivati [illegible] sistemi biologici. Nel pomeriggio animazioni per bambini e tanta allegria. [r. p.]

SAVONA

Inaugurata al boutique «Sherry»

E' stata inaugurata ieri in via Pia la boutique «Sherry», specializzata in abbigliamento femminile [illegible] confezioni. L'ambiente, dal design molto raffinato, è stato progettato dallo studio Ravera [illegible] via Sormano. [illegible] negozio presenta murature bianche, pavimenti [illegible] arreda[illegible] delle vetrine in ardesia e conserva nel soffitto le antiche volute ad arco dei palazzi tipici del centro storico. [e. b.]

QUILIANO

Raduno [illegible] auto a moto d'epoca

E' in programma per domenica a Quiliano la quinta edizione del raduno di auto [illegible] moto d'epoca. Il ritrovo dei partecipanti è fissato per le [illegible] in piazza del Comune. Durante la giornata è prevista la sfilata [illegible] [illegible]chie signore» per le via del paese, mentre è prevista anche una mostra in cui sarà possibile scambiare pezzi da collezione. [r. p.]

LIBRI

La storia di Francesco Badano

«Effetti Mortali» è il titolo del libro uscito nei giorni scorsi edito da Tullio Pironti e scritto da Paolo Badano, originario di Sassello dov'è [illegible] anche consigliere comunale. E' un libro sconvolgente, la storia, la cronaca di una drammatica vicenda. Quella della morte del figlio di Badano, Francesco, morto «suicida» a [illegible] anni nel reparto bunker dell'ospedale di Pado[illegible]. Francesco [illegible] stato fermato dalla polizia in quanto sospettato di aver preso parte ad una rapina. [r. p.]

Coinvolti personaggi di spicco del mondo economico e imprenditoriale della Riviera di Ponente

Un morto presidente della finanziaria

Albenga, decine di risparmiatori truffati cercano ora di rientrare in possesso dei soldi che avevano impegnato
La vicenda è venuta alla ribalta dopo le dichiarazioni dell'erede defraudato. Sarà presentato un esposto in procura

ALBENGA. Una finanziaria che ha avuto come presidente per sette anni, sino al 1984, uno dei soci fondatori deceduto nel 1977, un giro di risparmiatori, piccoli e grossi, che oggi sono in ansia per l'avvenire dei loro risparmi, un giro di cambiali con firme fasulle e ricevute bancarie arrivate a persone che non ne sapevano nulla, una miriade di aziende e società che servivano probabilmente solo a nascondere una serie di truffe e raggiri: un impero economico di carta, quindi, che in questi giorni comincia a scricchiolare e potrebbe portare a risvolti clamorosi. Intenzionato a portare i fatti davanti alla procura della Repubblica di Savona è una delle persone «scottate» dall'attività della finanziaria, il figlio dell'uomo rimasto alla presidenza della società anche dopo la sua morte.

Chiede, per il momento, l'anonimato in attesa di presentare alla procura il voluminoso dossier fatto di libri contabili, consigli d'amministrazione, cambiali con scritte fasulle e, naturalmente, le testimonianze di decine di persone che alla finanziaria avevano affidato i loro risparmi.

Alla guida della finanziaria, che ha già avuto a che fare con il tribunale fallimentare, un gruppo di persone conosciutissime ad Albenga tra cui un imprenditore con interessi edili e turistici in Spagna. Proprio poche settimane fa l'uomo era rimasto coinvolto in una vicenda di cambiali e valuta straniera. A denunciarlo è stata l'ex moglie che si è trovata a dover pagare cambiali che non aveva mai firmato. «Un giochetto che è stato fatto anche con altre persone», accusa ora il giovane che sta terminando il suo dossier contro la finanziaria.

Tra i tanti casi di risparmiatori truffati quello di un minatore che nei primi Anni [illegible] ha affidato alla finanziaria una ventina di milioni, i risparmi di una vita in Belgio. «Ma c'è qualcuno che piange su più di un miliardo. C'è stata una vera e propria sollecitazione ad investire nella finanziaria che, dopo un promettente avvio nel campo dell'edilizia, della cosmesi, del turismo si è trovata, perché gestita male, in condizioni pietose. Quello che non riesco a capire è come facciano le persone che hanno portato allo sbando la società e, soprattutto, a truffare decine di piccoli risparmiatori e girare indisturbati per Albenga e continuare a mettere a segno le loro truffe», aggiunge il giovane. In effetti qualche risparmiatore che ha visto bruciato il suo capitale si è già rivolto ad [illegible] ti [illegible] ora stanno cercando di recuperare il recuperabile.

«Ma sarà difficile. Ufficialmente risultano tutti nulla tenenti. Anche l'azione giudiziaria che assieme al mio avvocato [illegible] per intraprendere non la faccio tanto per rientrare in possesso dei capitali che erano di mio padre, e che non mi sono mai stati dati dopo la sua morte, quanto piuttosto per una questione di principio», prosegue il giovane.

C'è un altro risvolto che rende la vicenda ancora più problematica. A gestire le quote del presidente deceduto fu, sino al 1984, la moglie. «Che però non è mia madre bensì la mia matrigna. Nel 1977 io avevo solo 13 anni e non sapevo di eredità e cose simili. Come tutore, però, [illegible] un giudice e, probabilmente, nessuno gli ha detto che mio padre era socio anche nella finanziaria. E' stata la mia matrigna a gestire le quote, pare d'accordo con gli altri soci di mio padre. Soldi che penso mi spettassero di diritto e che [illegible] non vedrò più», aggiunge il ragazzo.

Che molte finanziarie che operavano (e operano) in Riviera fossero paravento per attività di strozzinaggio o riciclaggio di denaro sporco era emerso qualche [illegible] fa durante un'indagine capillare ordinata dalla procura della Repubblica. Una serie di indizi, [illegible] ad esempio la presenza di denaro proveniente dal sequestro Celadon e la presenza in alcune finanziarie di persone ritenute contigue alla malavita organizzata avevano avvalorato i sospetti. Nessuno, però, pensava che le finanziarie potessero servire come paravento per truffe miliardarie o, addirittura, nascondere delle telenovelas che coinvolgono personaggi [illegible] conosciuti in tutta la Riviera. E con la denuncia alla procura si avranno sicuramente risvolti clamorosi.

[illegible] Pezzini

[illegible]

Accame interrogato a Pisa

Eligio Accame, ex sindaco di Tovo San Giacomo, arrestato nell'ambito dell'inchiesta sullo smaltimento abusivo dei rifiuti tossici in Riviera, ha ricevuto visite ieri mattina. Nell'ospedale del carcere di Pisa, dove l'imprenditore-amministratore si trova ricoverato [illegible] malore che lo aveva colpito subito dopo l'arresto, è arrivato il sostituto procuratore della Repubblica di Savona, Alberto Landolfi. Il magistrato ha parlato con Accame per diverse ore. Impossibile, al ritorno del giudice, sapere qualche indiscrezione. Sicuramente Landolfi ha chiesto al detenuto, che sino ad oggi ha sempre respinto ogni addebito, sottolineando la propria correttezza imprenditoriale e amministrativa, ragguagli sull'attività di alcune società controllate dall'ex sindaco. Nel settore dello smaltimento dei rifiuti, infatti, Accame controlla o è azionista di diverse aziende che si sono servite della discarica di Tovo San Giacomo per smaltire vari tipi di rifiuti.

Oltre all'attività imprenditoriale dell'ex sindaco è probabile che il magistrato voglia vedere più chiaro sulla vecchia discarica comunale di Tovo San Giacomo. Secondo quanto emerso dalle indagini, infatti, sotto i rifiuti solidi urbani di diversi comuni della Riviera sarebbero sepolti migliaia di rifiuti tossici contenuti in fusti. Nel frattempo proseguono le polemiche tra i Verdi ed Edmondo Ferrero, commissario ad acta per la bonifica delle zone dove sono stati nascosti i bidoni. Secondo gli ambientalisti Ferrero dovrebbe dimettersi perchè, a distanza di mesi, a Borghetto Santo Spirito (dove i bidoni sono già stati localizzati) non è stato fatto [illegible] nulla per riportare le ex cave Fazzari ad una situazione di tranquillità. [s. p.]

Convegno a Noli

Padre Sorge ricorda don Vivaldo

NOLI. «L'impegno dei cattolici per l'Europa che nasce» è il titolo del convegno nazionale che si svolge da oggi a domenica nelle sale dell'hotel «Capo Noli» organizzato dall'associazione «Amici di don Vivaldo». A Noli, tra sabato e domenica, parleranno la senatrice Maria Eletta Martini, padre Enrico di Rovasenda, segretario generale dell'Accademia Pontificia delle scienze, Louis Edmond Pettiti, giudice della corte europea dei diritti dell'uomo, padre Bartolomeo Sorge.

Il convegno organizzato a Noli è la prima iniziativa degli «Amici di don Vivaldo» che hanno come scopo quello di ricordare il [illegible] savonese, punto di riferimento morale per generazioni di giovani, attraverso iniziative e manifestazioni di [illegible] formativo.

«Il [illegible] scelto e la qualità dei relatori sono la garanzia di [illegible] un momento di riflessione al servizio della Chiesa e della società civile», affermano gli organizzatori. La sede dell'associazione è a Savona in via Pia 14. [s. p.]

Trasferito De Luca

Un nuovo capitano ad Albenga

I capitani De Luca e Barone

ALBENGA. Da ieri mattina il capitano Angelo De Luca non è più a capo della compagnia carabinieri Albenga. Dopo 5 anni di successi contro la criminalità in Riviera e di successo personale nell'essersi conquistato la stima dei cittadini De Luca è stato chiamato a ricoprire un altro prestigioso incarico al battaglione mobile di Secondigliano, in provincia di Napoli. Al suo posto è arrivato il capitano Giacomo Barone, [illegible] anni, proveniente da Secondigliano [s. p.]

Fissato un incontro con il presidente Amato

Gli operai della Piaggio protestano in Regione

FINALE L. Più di cinquecento dipendenti della «Piaggio» di Finale Ligure sono andati, ieri mattina, a Genova davanti al palazzo della Regione. Una delegazione è stata ricevuta dal presidente della giunta regionale Edmondo Ferrero, dall'assessore Bruno Valenzano e dal sindaco di Genova Merlo. Un incontro che doveva servire a sensibilizzare gli amministratori regionali sui problemi della fabbrica che ha sedi a Finale e Genova. L'azienda era rappresentata da Rinaldo Piaggio che ha assicurato i dipendenti: «Riceverete lo stipendio di agosto ma non possiamo garantire il giorno», ha detto. C'è, in ballo, il rimborso Iva che deve essere versato dallo Stato. L'incontro ha avuto un risultato positivo. Il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Fabio Fabbri, infatti, ha fissato un appuntamento con il presidente del Consiglio Amato. Una delegazione finalese andrà a Roma la prossima settimana.

«Chiederemo un intervento globale per quello che riguarda la ricapitalizzazione dell'azienda. Ci sono 35 banche interessate all'aumento di capitale, molte hanno già aderito all'iniziativa economica [illegible] altre, quelle di interesse nazionale, stanno ancora discutendo. I tempi dell'industria, però, non sono così lenti come quelli della finanza. Se la situazione non si sblocca a breve la "Piaggio" rischia la chiusura. E questo dopo aver convinto Alenia e Finmeccanica ad entrare [illegible] soci e, soprattutto, con il portafoglio pieno di ordini», spiegano i rappresentanti dell'azienda. [s. p.]

Il cinque maggio scorso aveva ucciso a coltellate la moglie al culmine di una violenta discussione

L'uxoricida di Albenga era tornato in libertà

Raffaele Riontino è stato condannato a 11 anni di reclusione

Raffaele Riontino, 37 anni

SAVONA. Undici anni di reclusione. E' la condanna che, ieri mattina, il giudice dell'udienza preliminare, Fiorenza Giorgi, ha inflitto a Raffaele Riontino, 37 anni, il pizzaiolo originario di San Ferdinando di Puglia, ma residente ad Andora in via San Lazzaro 3, che il 5 maggio scorso, ha ucciso a coltellate la moglie, Loredana Bonese, di 30 anni, nel corso di una lite. L'uomo è stato giudicato con il rito abbreviato e, come previsto dal nuovo codice di procedura penale, ha potuto ottenere lo sconto di un terzo sulla pena. I giudici gli hanno, inoltre, concesso la libertà provvisoria non essendoci esigenze cautelari, quali il pericolo di fuga dell'imputato oppure il rischio che possa commettere lo stesso reato.

La vicenda era avvenuta nel piccolo cortile antistante il forno «Al [illegible]» di Albenga, tra piazza Corridoni e viale Italia, dove Loredana Bonese lavorava. Raffaele Riontino, che gestiva il bar-pizzeria «Il dollaro», di via San Lazzaro, ad Andora, era andato a trovare la moglie, per convincerla a tornare con lui. Da alcuni mesi, infatti, i due coniugi non andavano d'accordo. Loredana Bonese aveva, anche, espresso al marito la volontà di separarsi. Raffaele Riontino si era presentato all'appuntamento con la moglie con un coltello. «Non volevo ucciderla - ha sempre ripetuto ai giudici -. La mia intenzione era solo quella di minacciarla. Io non volevo che mi lasciasse». La discussione fra i due coniugi era durata un paio di ore. All'improvviso, forse per una frase pronunciata dalla moglie, il pizzaiolo aveva colpito la donna con il coltello. Loredana Bonese era morta due ore dopo nel reparto di rianimazione dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. Il pizzaiolo si era costituito il giorno successivo.

Le indagini degli investigatori avrebbero consentito loro di escludere che l'omicidio sia stato premeditato. «Se fosse andato all'appuntamento con l'intenzione di uccidere - dicono gli inquirenti - avrebbe accoltellato la moglie subito. Non avrebbe discusso con la donna per oltre due ore». Raffaele Riontino [illegible] un [illegible] distrutto perché gli affari della pizzeria andavano male e la moglie voleva abbandonarlo». [c. v.]

NOTIZIE FLASH

BORGHETTO S. SPIRITO

Il giudice chiede il sequestro dei beni di Fameli

Sequestro dei beni di Antonio Fameli, dei figli e del genero: è questa la richiesta avanzata dal sostituto procuratore della Repubblica di Savona, Alberto Landolfi, che ha depositato alla cancelleria del tribunale l'impugnazione alla sentenza emessa venti giorni fa. Landolfi chiede inoltre che il soggiorno obbligato per l'imprenditore borghettino sia portato da 4 a 5 anni. [s. p.]

PIETRA L.

Esposto dei Verdi sull'inquinamento marino

Con un esposto alla procura della Repubblica di Savona Renata Rainato, consigliere comunale dei Verdi a Pietra Ligure, ha denunciato l'inquinamento marino verificatosi il 27 agosto scorso. Rainato ha inviato ai giudici i dati degli esami fatti eseguire da un laboratorio privato (dopo il diniego del servizio pubblico) che hanno messo in evidenza la presenza di 918 coliformi fecali per millilitro contro i 100 consentiti dalla legge. [s. p.]

ANDORA

Pensionato fa il bagno e si sente male, ricoverato

Angelo Maccanico, 80 anni, abitante a Boves in via Santuario 74 è ricoverato da ieri pomeriggio all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. Il pensionato, in vacanza ad Andora, ha [illegible] un malore mentre stava facendo il bagno davanti ai bagni «Tortuga». Portato a riva dai bagnini è stato accompagnato all'ospedale di Albenga e di qui trasferito al Santa Corona. Le sue condizioni non destano particolari preoccupazioni. [s. p.]

ALBENGA

Il Coreco dà ragione ai comunali, rientra lo sciopero

E' rientrata l'agitazione dei 24 impiegati comunali di Albenga che da una settimana si rifiutavano di svolgere mansioni non previste dal contratto. La protesta è terminata dopo che il Comitato regionale di controllo ha approvato la delibera relativa al loro passaggio alla categoria superiore. L'agitazione aveva provocato problemi e disagi soprattutto all'ufficio anagrafeico dove si erano verificate lunghe code. [s. p.]

BORGHETTO S. SPIRITO

Forse usata in una rapina la 357 Magnum sequestrata

Potrebbe essere servita per una tentata rapina a Loano la pistola 357 Magnum sequestrata la settimana scorsa a Carmelo Brusca, 35 anni, residente a Borghetto Santo Spirito. L'uomo era stato arrestato per alcuni furti ma, durante la perquisizione domiciliare, erano state trovate due pistole, quella a tamburo e una vecchia arma da guerra. Le indagini per appurare se la 357 è stata usata per la rapina proseguono. [s. p.]

I giudici archiviano le nuove rivelazioni, [illegible] è il primo passo per la revisione

«Quella notte Geri non c'era»

Lo sostiene il presunto testimone del delitto Brin. I difensori dell'ex amante di Gigliola sperano in un [illegible] processo. Il legale della Guerinoni sembra, invece, meno ottimista

SAVONA. E' attesa per oggi la decisione del giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, sulla richiesta di archiviazione del fascicolo contenente le nuove rivelazioni di Gigliola Guerinoni per l'assassinio di Cesare Brin. L'ex gallerista, [illegible] [illegible] scontando in carcere una condanna a 26 anni [illegible] mezzo per l'omicidio del farmacista, in un interrogatorio davanti al procuratore della Repubblica di Venezia, ha fornito [illegible] nuova versione dei fatti.

Per la prima volta, [illegible] donna ha confessato di aver colpito Brin [illegible] una bottigliata in testa, nel [illegible] di [illegible] violenta lite, sostenendo, però, di averlo soltanto stordito. «Il colpo [illegible] grazia - ha detto Gigliola - lo ha dato Gabriele Di Nardo».

E, a sostegno della sua tesi, l'ex gallerista ha chiamato in causa un amico di vecchia data, quel Luigi Sacripanti, [illegible] Bologna, che sarebbe stato a Cairo la notte [illegible] delitto. Il presunto testimone, sentito nella prima[illegible] scorsa dall'allora procuratore della Repubblica, Michele Russo, avrebbe confermato [illegible] aver visto Gabriele Di Nardo, nella [illegible] [illegible] Gigliola Guerinoni. «Quando sono arrivato nella galleria - ha detto Sacripanti - Brin era già morto. Gigliola non [illegible] sola. Con lei c'era Di Nardo, che mi ha detto, indicandomi Gigliola "Guarda che [illegible] ha combinato"».

La reazione dell'ex consigliere regionale missino non [illegible] è fatta attendere. Di Nardo, che è stato assolto con formula ampia dai giudici dall'accusa di favoreggiamento per la vicenda Brin, h[illegible] presentato immediatamente due querele per calunnia nei confronti di Gigliola Guerinoni [illegible] Luigi Sacripanti. «Sono vittima [illegible] una vendetta - ha detto -. La Guerinoni confonde l'amicizia con la complicità e siccome [illegible] l'ho aiutata nel processo Brin e in quello di Gustini, avallando le sue [illegible] difensive, ora vuole farmene pagare le conseguenze. [illegible] conosco, invece, Sacripanti».

Durante il processo, Di Nardo è stato scagionato proprio da Ettore Geri, l'ex convivente di Gigliola, condannato [illegible] 14 anni per [illegible] nell'omicidio. Geri ha raccontato ai giudici che, la [illegible] del delitto, quando fu chiamato nella galleria d'arte, Di Nardo [illegible] nella sua [illegible] [illegible] Dego e stava guardando la tv. «Scesi le scale piano per [illegible] farmi sentire», ha detto in aula [illegible] il suo [illegible] è stato confermato dalla figlia Soraya.

Le [illegible] rivelazioni di Gigliola hanno, intanto, attirato l'attenzione degli avvocati [illegible]fensori [illegible] Ettore Geri. I due legali, Enrico Nan [illegible] Pietra Ligure [illegible] Emy Rosco [illegible] Savona, sembrano, infatti, intenzionati a chiedere la revisione del processo. Come prima mossa han[illegible] chiesto di poter esaminare [illegible] fascicolo giudiziario nel quale sono contenute le dichiarazioni dell'ex gallerista e di Luigi Sacripanti. «Vogliamo capire se ci sono gli elementi per riaprire la vicenda. Il racconto di Sacripanti, infatti, scagiona [illegible] [illegible] cliente che, fra l'altro, ha sempre sostenuto di [illegible] entrato nella casa di Gigliola quando Brin [illegible] già stato ucciso».

Anche l'avvocato dell'ex gallerista, Roberto Bellogi, di Bologna, potrebbe chiedere la revisione del processo. «Alla mia cliente ho detto di non illudersi - dice il legale -. Secondo il [illegible] [illegible] codice, infatti, per riaprire un processo [illegible] che le prove [illegible] così schiaccianti da scagionare l'imputato».

Claudio Vimercati

Gigliola Guerinoni continua a cambiare la versione dei fatti per il delitto Brin

Altri 52 posti letto per Ortopedia e Geriatria

Cairo, arrivano i soldi per ultimare l'ospedale

CAIRO M. L'ospedale sarà completato, indipendentemente dalla possibilità che l'Usl di Carcare sia accorpata a quella savonese. I servizi della struttura ospedaliera cairese, l'unica dell'entroterra, saranno potenziati.

Entro [illegible] mese i progetti relativi saranno rifinanziati dal ministero della Sanità. La pratica è stata una delle prime inviate a Roma dalla Regione. Questo il contenuto di una lettera che l'assessore regionale alla sanità, Egidio Banti, ha inviato nei giorni scorsi al sindaco di Cairo e all'amministratore straordinario dell'Usl.

Una svolta positiva, in una vicenda che da tempo teneva in apprensione personale dell'ospedale e abitanti della Val Bormida, per il pericolo che l'ospedale di Cairo potesse [illegible] ridimensionato o addirittura chiuso. Commenta il direttore sanitario, Giuseppe Giasotto: «Gli utenti e il personale possono stare tranquilli. [illegible] solo ci sarà il potenziamento dell'assi[illegible] sanitarie a Cairo, ma già dalla prossima settimana assumeremo i 10 infermieri che risultano indispensabili per evitare [illegible] chiudere, o limitare l'attività, di alcuni settori».

Oltre agli infermieri, saranno assunti in tempi brevi anche un anestesista e [illegible] responsabile dell'igiene pubblica. La situazione ritornerà normale, anche se alcuni reparti e laboratori [illegible] [illegible] sotto organico, [illegible] [illegible] personale sufficiente [illegible] garantire la continuità dell'assi[illegible] sanitaria, finora prestata dall'Usl e dalle strutture ospedaliere di Cairo. In prospettiva appare interessante anche il completamento dell'ospedale.

Spiega Michele Giugliano, vice direttore sanitario: «Con i finanziamenti che ci saranno assegnati, si completerà il progetto originario, terminando lavori già avviati e attualmente fermi per mancanza di fondi».

I locali che saranno ricavati ospiteranno 32 posti di Ortopedia, con beneficio per il funzionamento del Pronto soccorso, 20 di Geriatria, con riflessi positivi sulla ricettività [illegible] reparto Medicina e le nuove mense e cucine.

Anche [illegible] laboratorio analisi e le quattro poltrone odontoiatriche potranno finalmente essere ospitate all'interno dell'ospedale. [e. m.]

[illegible]

La frazione di Carnovale contro le [illegible] al cromo

Gli abitanti della zona di Carnovale si sono riuniti per valutare i problemi che potranno sorgere in seguito all'entrata in attività nella frazione [illegible] [illegible] ditta che farà ricorso a procedimenti di cromatura. Pare certa la nasci[illegible] [illegible] un comitato. I consiglieri comunali Flavio Strocchio [illegible] Osvaldo Scalzo hanno presentato un'interrogazione al sindaco. [e. m.]

ALTARE

Stipendi arretrati in arrivo per gli operai della Savam

[illegible] notizia che saranno pagati gli stipendi arretrati ai dipendenti della Savam, attualmente in [illegible] integrazione, ha aperto [illegible] spiraglio di ottimismo tra i lavoratori, in attesa anche del convegno che si terrà [illegible] prossima settimana, organizzato dal Comune in collaborazione con gli altri paesi dove operano aziende vetrarie [illegible] loro volta in crisi. [e. m.]

Centro giovanile al Buglio sorgono i primi contrasti

[illegible] consiglio comunale [illegible] riunirà stasera alle 21. Tra i punti in discussione l'istituzione di centri giovanili contro la tossicodipendenza [illegible] l'affidamento, in gestione a una cooperativa, del centro giovanile [illegible] via Buglio. Alcuni abitanti del quartiere, che già hanno una non facile convivenza [illegible] i testimoni di Geova, si oppongono alla prospettiva che nella [illegible] inizi a funzionare a pieno ritmo anche un centro giovanile. [e. m.]

Sono all'appalto i lavori per il nuovo centro sociale

Nei prossimi giorni, l'amministrazione comunale darà il via alla gara d'appalto per i lavori di realizzazione del [illegible] sociale che verrà ospitato nelle ex scuole elementari. In programma anche una serie di lavori [illegible] sistemazione per il piano sotterraneo del nuovo edificio scolastico. [l. b.]

Sono in vigore le varianti al Piano regolatore

Cengio, un'assemblea per salvare via Roma

CENGIO. Entro il 10 [illegible] ottobre [illegible] Comune indirà un'assemblea pubblica, durante la quale verrà illustrato il piano per [illegible] recupero di via Roma, il centro storico di Cengio. Spiega Giancarlo Nicolino, vice sindaco: «Sarà anche un'occasione per ascoltare eventuali suggerimenti da parte della popolazione».

La Regione, intanto, ha approvato la variante alle norme di attuazione del Piano regolatore, proposta un paio d'anni fa dal Comune. Con l'approvazione regionale, le zone B, che costituiscono la maggior parte [illegible] territorio urbanizzato del paese, con la sola eccezione per via Roma (B1), non vengono più classificate zone di ristrutturazione ma di completamento.

«La nuova classificazione [illegible] un elemento di grande importanza - osserva il sindaco, Bruno Pesce -, perché consentirà di eseguire anche [illegible] costruzioni, ampliamenti e ristrutturazioni attraverso la singola concessione a costruire, senza che si debba preventivamente realizzare [illegible] piano particolareggiato per tutta l'area [illegible] intervento».

E agg[illegible]: «La precedente procedura, invece, rappresentava una sorta di blocco a quasi tutti gli interventi edilizi, per la difficoltà di realizzare dei piani particolareggiati che avrebbero dovuto coinvolgere tutti i proprietari della zona interessata e [illegible] il solo attuatore». [l. b.]

MELOGNO [illegible]

I lavori al forte

[illegible]

CALIZZANO. Il vice presidente [illegible] Provincia, Lino Alonzo, ha chiesto l'intervento del ministero dei Lavori Pubblici e della Regione per la costruzione di un caseggiato nella zona del forte [illegible] Melogno, [illegible] utilizzare [illegible] magazzino dalle forze armate. Il Comune [illegible] Calizzano, sia pure in presenza [illegible] problemi urbanistici, non è autorizzato a intervenire, anche se la costruzione male si inserisce nel paesaggio della [illegible].

Di qui la decisione di Alonzo, in considerazione anche delle voci insistenti di cessione ai privati [illegible] vecchie installazioni militari, che avrebbero potuto essere in parte recuperate proprio come magazzini. [e. m.]

CAIRO MONTENOTTE [illegible]

Il tribunale ha deciso

Una perizia [illegible] il [illegible] assassino

Nicola Pelle è detenuto nel carcere S. Agostino per aver ucciso la figlia Daniela, di appena nove mesi

CAIRO M. Novità per Nicola Pelle, l'uomo che nell'agosto scorso ha ucciso la figlia Daniela, di [illegible] mesi, e ora è rinchiuso in carcere a Savona. Il tribunale, infatti, avrebbe accolto la richiesta, avanzata dal difensore, Piero Castagneto, [illegible] sottoporre l'infanticida a perizia psichiatrica. [l. b.]

[illegible]

Unificate due scuole

[illegible] al Tar

[illegible] M. A fine [illegible] il Tar della Liguria deciderà sull'istanza dei genitori cairesi che chiedono la sospensione dell'esecuzione del provvedimento della giunta comunale di Cairo con cui sono [illegible] soppresse la scuola elementare di San Donato e la scuola materna delle Ville.

Lo ha reso noto l'avvocato Marcello Francia, legale dei Cobas savonesi della scuola, deci[illegible] contrari al provvedimento dell'amministrazione comunale. Ma n[illegible] frattempo, in seguito alla delibera della giunta, il Provveditorato agli studi ha già deciso di accorpare la scuola elementare di [illegible] Donato a quella della frazione Bragno. [l. b.]

LA STAMPA 11 Settembre 1992

UN PREMIO A MISS LIGURIA

La bionda Elisa Jacassi, che rappresenta [illegible] Liguria al concorso [illegible] Miss Italia, ha segnato un punto a suo favore nella faticosa scalata al titolo che impegna [illegible] questi giorni [illegible] ragazze [illegible] Salsomaggiore. Ieri infatti è stata eletta Miss «high hair», in omaggio alla sua capigliatura chiara e vaporosa, che ricorda un poco quella della bamb[illegible] Barbie. Ma Elisa, [illegible] anni, dai [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di altezza non teme paragoni [illegible] tantomeno la concorrenza delle agguerrite Miss provenienti da tutta Italia. E dire che la giovane vercellese ha cominciato la sua avventura nel mondo dei concorsi quasi per gioco. Si [illegible] infatti iscritta alla selezione [illegible] Miss Muretto ad Alassio dietro suggerimento dei vicini [illegible] ombrellone: «Hai un fisico [illegible] cover girl. Perché non provi?». [illegible] lei è andata. Per due voti non è diventata la più bella del Muretto, ma a Miss Liguria [illegible] sbaragliato tutte.

Domani e domenica tredicesima edizione della rievocazione storica

Noli, gran «Regata dei Rioni»

La manifestazione si rifà alle lotte medioevali fra pescatori per la conquista della costa
In programma, oltre la gara delle imbarcazioni, fiaccolate e suggestive sfilate in costume

NOLI. Un tuffo nel passato. Così può essere definita la «Regata dei Rioni», giunta alla tredicesima edizione. La manifestazione, organizzata dal Co[illegible] [illegible] patrocinio [illegible] [illegible]tributo della Fondazione Regionale Cristoforo Colombo vuole infatti evocare le sfide ingaggiate nel medioevo dai pescatori [illegible] quattro rioni della cittadina atte alla conquista [illegible] [illegible] migliore [illegible] costa.

Parte di quella atmosfera sarà presente domenica (ore 17,30), nel tratto di mare compreso tra i bagni Anita ed i bagni Ondina quando si daranno battaglia, in una sfida che si an[illegible] [illegible] [illegible] all'ultimo remo, i rioni del Burgu, Ciassa, Maina e Purtellu.

[illegible] la gara agonistica tra le quattro imbarcazioni sarà solo l'ultimo atto [illegible] un weekend che vedrà Noli al centro dell'attenzione turistica. L'apertura ufficiale della manifestazione è infatti prevista domani sera (ore 21) in Piazza Chiappella con la suggestiva cerimonia della benedizione dei Rioni a cui farà seguito la lettura del Bando della Regata proclamato dal Cimbro [illegible] Repubblica di Noli; al termine (21,30) ci sarà il rientro in corteo degli equipaggi nei rispettivi Rioni accompagnato da [illegible] spettacolare fiaccolata.

Il «clou» sarà domenica: in mattinata (ore 10) nella Sala Consiliare ci sarà il solenne benvenuto al Comandante [illegible] agli Ufficiali dell'Unità della Marina Militare Italiana presente in rada fin da domani pomeriggio. Alle 15,30 prenderà il via la manifestazione storica con le Delegazioni dei Gruppi storici ospiti e delle rappresentanze dei 4 Rioni. Saranno presenti, in un corteo ricco di fascino, gli Ambasciatori [illegible] Repubblica Marinara di Genova, [illegible] Gruppo Storico dei Conti Fieschi di Lavagna, il Gonfalo[illegible] dell'associazione «A Campa[illegible] dell'antico comune di Savona, la [illegible]pagnia del Sestiere Marina [illegible] Ventimiglia, i «Musici» e i fantasisti della associazione «Corelli» di Savona.

Il corteo, che partirà da Piazza Chiappella, si snoderà nell'area ex stazione ferrovia, per concludersi in [illegible] Ca[illegible] di Malta. Poi la Regata Storica con le imbarcazioni contraddistinte in quattro diversi colori: giallo (Burgu), [illegible] (Ciassa), blu (Maina) e bianco (Purtellu). L'ultimo [illegible] sarà in piazza del Comune alle 19 con la cerimonia di premiazione degli equipaggi.

Guglielmo Olivero

Un momento della «Regata dei Rioni» nelle passate edizioni. La sfida si farà nel tratto di mare tra i bagni Anita e gli Ondina

Genova, dal 19 ottobre la stagione concertistica

Novità e protagonisti della Giovine Orchestra

GENOVA. Prenderà il via il 19 ottobre la nuova stagione concertistica della Giovine Orche[illegible] Genovese. Il cartellone (34 appuntamenti fino a giugno) è stato illustrato dal presidente Nicola Costa, che ha fatto il punto sulla situazione musicale locale e generale. Positivi gli aspetti relativi alla Giovine orchestra Genovese che, secondo dati nazionali, nel '91 in quanto a successo di pubblico è stata la quarta associazione in Italia dopo Milano e Torino e seconda per presenza media ai concerti, dopo Milano. Il '91 [illegible] chiudersi con una presenza di pubblico di 53 mila spettatori; più critica invece la situazione finanziaria, che vede [illegible] G.O.G. al nono posto per contributi.

Il cartellone appare più variato e stimolante. Nelle scelte musicali si nota una maggiore apertura verso il Novecento (da citare un omaggio a Messiaen e una serie di esecuzioni di autori quali Dallapiccola, Stravinski, Britten, Bartok, Sciostakovic, Sciarrino) e, più in generale, verso settori meno popolari della cultura musicale. Interessante ad esempio [illegible] realizzazio[illegible] di tre concerti corali a Santa Maria di Castello; originale [illegible] programma del Quartetto Kronos, con pagine [illegible] Tamasuza, Zorn, Sculthorpe, Gorecki, Daugherty, Gubaidulina [illegible] Glass; [illegible] curiosa la serata dedicata al tango con ben [illegible] gruppi in scena. Da notare, infine, la scelta, accanto a nomi celebri (il violinista Perlman, la pianista De Larrocha, il Quartetto di Tokyo) di artisti meno conosciuti.

Aprirà, appunto [illegible] 19 ottobre, il Kollner Kammerchor p[illegible] tanto l'oratorio di Händel «Judas Maccabeus». Il 26 il pianista Massimiliano Damerini proporrà musiche di Beethoven e Glazunov. In novembre si susseguiranno: il 2, [illegible] De Saram (violoncello, musiche di Bach, Dallapiccola, Crumb e Kodaly); il 9, Zoltan Kocsis (pianoforte, musiche di Beethoven, Bartok, Chopin, Liszt); il 16, il Quartetto [illegible] Tokyo (musiche di Haydn, Takemitsu, Beethoven); il 22, il duo violino-pianoforte Perlman-Canino (musiche [illegible] Beethoven, Schubert, Stravinski); il 30, il Quartetto Kronos. Il 7 dicembre, a Santa Maria [illegible] Castello, [illegible] gruppo inglese presenterà musica vocale di varie epoche da Jannequin e Palestrina a Britten e Messiaen; nella stessa sede il 17 un Coro [illegible] Mosca interpreterà canti della liturgia [illegible] Al Carlo Felice, [illegible] dicembre, [illegible] [illegible]ranno il Quartetto Spivakov (14) e il baritono Holzmair (21) con il Trio Fontenay.

Fra gli appuntamenti successivi l'Orchestra Stradivari il 25 gennaio; lo spettacolo [illegible] vita [illegible] un tango» (8 febbraio); lo Schoenberg Ensemble (22 febbraio); la pianista Nikolaeva (5 aprile); Arricha de Larroca (10 maggio) e Krystian Zimerman (7 giugno).

Roberto Iovino

Il cartellone della Giovine Orchestra prevede 34 appuntamenti

Mostra ad Albissola

La sgargiante scultura di Fabbri

ALBISSOLA MARE. Agenore Fabbri, [illegible] anni, scultore e pittore che ha segnato insieme a Lucio Fontana e Alberto Burri un momento significativo nell'arte italiana degli Anni 50, espone fino alla fine di settembre in due [illegible] contemporanee ad Albissola [illegible] allo «Sprengel Mu[illegible] di Hannover.

La mostra, che [illegible] in corso al Centro Cultura Arte Contemporanea «Balestrini» in via Isola 40, ed è stata allestita con i contributi del Comune di Albissola, della Provincia di Savona, della Regione Liguria e della Fondazione svizzera «Vaf», presenta le produzioni dell'ultimo biennio del maestro Fabbri: un felice mix di pittura e scultura segna[illegible] da colori sgargianti.

In esposizione, ad Albissola, ci sono anche alcuni elementi di arredamento e design progettati dall'artista. Il pieghevole che presenta la mostra italiana utilizza [illegible] testo critico del direttore del museo tedesco dr. Dieter Ronte, che riproduce a colori alcune tra le opere più significative del maestro toscano. **(a. z.)**

Sanremo, si conclude «alla grande» la stagione estiva al Roof Garden del casinò

Ricchi e Poveri, poi il grande jazz

Stasera appuntamento con il complesso genovese che riproporrà i vecchi successi. Domenica Romano Mussolini con la sua band si esibirà dopo alcuni anni di assenza sul palcoscenico della città dei fiori

SANREMO. Chiusura con il grande jazz. Il Roof Garden del casinò municipale ha scelto una strada abbastanza inedita, almeno per le sue abitudini, per chiudere la sua stagione estiva: [illegible] gala, domenica sera, protagonista Romano Mussolini, pianista, tra i nomi più significativi del nostro jazz. Una serata che arriva dopo un estate che al casinò ha visto sfilare per i suoi [illegible] estivi, su quella che continua ad [illegible] considerata la ribalta più raffinata e mondana [illegible] Riviera [illegible] Ponente, grandi nomi della canzone co[illegible] i Matia Bazar, Milva, Ornella Vanoni, Amii Stewart (unica straniera del lotto), Franco Califano e Jo Squillo o comici di sicuro effetto [illegible] Nino Frassica e Gino Bramieri.

Ora il gran finale, con un doppio appuntamento. Uno canoro, secondo tradizione, questa sera, vedette di turno i Ricchi e Poveri, la cui carriera musicale, fin da quando erano in quattro (con la «transfuga» Marina Occhiena) sino ai giorni nostri, si è intrecciata spesso con i palcoscenici sanremesi. Poi, domenica sera, per l'ultimo galà, l'arrivo di Romano Mussolini.

[illegible] pianista [illegible] [illegible] molti anni da Sanremo (anche se i suoi aficionados più tenaci lo hanno potuto ascoltare pochi mesi fa a Montecarlo). Ma proprio al casinò Mussolini aveva scritto forse la pagina più importante [illegible] [illegible] carriera. Fu qui che nel 1956, nella prima edizione dell'allora celeberrimo Festival del Jazz sanremese, suonando con un gruppo di prima grandezza composto da Nunzio Rotondo, Tonino Ferrelli, Carlo Pes e Gil Cuppini, che Mussolini ebbe il [illegible] primo grande successo, non ancora trentenne. [illegible] musicista, appassionato [illegible] jazz fin dall'infanzia (anche [illegible] negli Anni Trenta, ufficialmente, era una musica bandita in Italia), artisticamente autodidatta, suona professionalmente fin dal 1949, anno in cui incise il suo primo disco [illegible]rimentale con Carlo Loffre[illegible] (si intitolava «Ow e How High The Moon»). Una carriera interessante [illegible] un cognome, soprattutto nell'immediato dopoguerra, decisamente scomodo; una carriera che Sanremo legittimò, contribuendo a farne uno dei migliori pianisti jazz, protagonista di ottime incisioni, di tantissimi concerti, scelto da big d'oltreoceano per le sue tournées in Europa. Domenica sera, al Roof Garden, [illegible] [illegible] lui Aldo Vigolto al contrabbasso e Wilfred Copello alle percussioni, accompagnati dalla voce solista di Maria Kelly. **(b. m.)**

I Ricchi e Poveri stasera al Roof Garden del Casinò di Sanremo

A Beuzi sulle alture di Taggia ci [illegible] anche divertenti gare di abilità

Danze e cucina sotto le stelle

Da oggi a domenica la «festa della Villetta»

BEUZI. Tre giorni di festa per la caratteristica frazione ar[illegible] sulle alture [illegible] Taggia, nel Ponente Ligure. Il secondo fine settimana di settembre vede infatti la «Pro Loco» protagonista di una manifestazione di grande richiamo quale l'edizione '92 della «Festa della Villetta».

A partire [illegible] oggi, fino a domenica, tutte le sere è prevista una serata danzante ed enogastronomica all'insegna della tradizione e del costume della Riviera, una sagra particolare quindi per chiudere definitiva[illegible] con gli appuntamenti dell'estate nell'entroterra della provincia [illegible] Imperia.

Protagonista dello spettacolo sotto le stelle è [illegible] complesso genovese «Sigma,...quando la musica diventa spettacolo». [illegible] tratta di un gruppo musicale molto [illegible] e apprezzato che nel suo repertorio comprende brani di ballo liscio e tradizionale e anche musica rock e degli Anni Sessanta per i più gio[illegible]i. Per tutti l'appuntamento è a Beuzi alle 21.

La giornata di domenica 13 settembre s'inizia invece la mattina, alle 10,30, con la Messa [illegible] continua poi [illegible] «Giochi per grandi e bambini». Il programma prevede: tiro alla fu[illegible] [illegible] nei sacchi, corsa campestre ed altri divertenti prove di abilità. A tutti i partecipanti verranno consegnati premi e riconoscimenti.

Di particolare interesse per i «gourmet» è l'aspetto gastronomico della «Festa della Villetta». Nelle cucine all'aperto gestite dai volontari della «Pro Loco», funziona infatti un fornitissimo self-service con distribuzione [illegible] rostelle e salsic[illegible] cotte alla brace, patatine fritte e panini di ogni genere. Il tutto è rigorosamente innaffiato da [illegible] vino rosso e bianco. Ricercate, le bottiglie prodotte dalle vigne della valle Argentina e delle zone di Beuzi e Ta[illegible]ia.

Per raggiungere Beuzi la strada più semplice parte dall'Aurelia, all'altezza [illegible] Bussana. La «Pro Loco» ha sistemato per l'occasione striscioni e segnaletica straordinari per aiutare i turisti a percorrere la strada che si inerpica a cavallo tra le valli Armea e Argentina.

Beuzi, frazione del comune di Taggia, è un centro famoso oltre che per la tradizionale «Festa della Villetta» anche per l'operosità di agricoltori, che lavorano nelle campagne, e floricoltori, che contribuiscono a sostenere l'economia della Riviera.

La grande festa comincia questa sera alle 21, con ingresso gratuito. Tutti, sono graditi ospiti dell'«allegra famiglia» di Beuzi per una serata da tra[illegible] all'insegna del divertimento. **(g. ga.)**

Stasera prima puntata del talk show «Da La Spezia a Ventimiglia» dell'emittente genovese Primocanale

In treno, ma per essere ripresi dalla tivù

Il salotto viaggiante è condotto con verve da Luciana Lanzarotti

Luciana Lanzarotti

GENOVA. Fuggire dalla tivù. Quanti vorrebbero, almeno per qualche giorno, no[illegible] vittime della guerra dei tigì, dei processi [illegible] Aldo Biscardi e di Beautiful? Si può fare, magari prendendosi una breve [illegible]ze, facendo un piccolo viaggio. [illegible] il pericolo maggiore [illegible] quelli che lo fanno è di andare in treno. Da oggi, le telecamere vi inseguiranno anche nelle [illegible] ferroviarie in servizio da Ventimiglia alla Spezia.

Vanno di moda i programmi-treno e l'emittente genovese «Primocanale TV» non ci ha pensato su due volte. [illegible] preso in «prestito» dalla Rai la scatenatissima Luciana Lanzarotti, [illegible] «inviata» [illegible] Arnaldo Bagnasco nella trasmissione della Terza Rete sui personaggi che non si fanno più vedere [illegible] tivù, [illegible] le ha affidato il primo talk show viaggiante.

La nuova [illegible] si intitola, appunto, «Da La Spezia a Ventimiglia» e, a partire da oggi, andrà [illegible] onda ogni venerdì [illegible], alle 20,30, con replica alle [illegible] 24.

Ma perché «costruire» un salotto televisivo sul treno? Alex Toselli, direttore artistico di «Primocanale TV», è sicuro del fatto [illegible] «Perché sul treno nessuno conosce l'argomento della chiacchierata, neppure la conduttrice, tutto [illegible] molto spontaneo. Eppoi su un treno si può incontrare chiunque, il pensionato, la casalinga, l'artista, lo studioso, tutti, si spera, con una storia da raccontare».

«Pura improvvisazione», [illegible]sicura Luciana Lanzarotti, già in viaggio per registrare le prossime puntate del programma.

Mentre Rai e Fininvest affrontano l'autunno caldo a colpi di telegiornali, sperando di avanzare di qualche punto negli ascolti, «Primocanale» sale dunque in carrozza. Fino ad ieri lo scompartimento [illegible] treno era un posto proverbiale per i discorsi sul tempo che farà. Ma anche i pendolari che si erano fatti [illegible] loro bravo salotto, sarà un problema convincerli a parlare davanti ad un microfono.

A meno che tasse e bolli vincano ogni perplessità trasformando il talk show in una «Samarcanda» [illegible] seconda classe.

Staremo a vedere cosa accadrà stasera, nella prima pun[illegible] della trasmissione prodotta dalla Caraval Artistic [illegible] realizzata dal regista Andrea Barelli.

«La musica è cambiata, la gente ha voglia di parlare, di raccontarsi», assicura Luciana Lanzarotti. E p[illegible] mettere tutti i passeggeri a [illegible] agio «Da La Spezia a Ventimiglia» si aprirà [illegible] un inconsueto concerto bandistico alla [illegible] Principe.

Mauro Boccaccio

Loano, gran finale stasera del Settembre Musicale

Poesie latino-americane per 20 melodici cantori

LOANO. Al Nuovo Teatro Estivo (oppure nella Chiesa di San Pio X, in caso di pioggia) arriva il Coro Hispano-Americano, e non avrebbe potuto conclusione più appropriata il 13° Settembre Musicale Loanese, realizzato dal Comune con il contributo della Fondazione Regionale Cristoforo Colombo, e inserito tra le celebrazioni liguri per il Cinquecentenario della scoperta dell'America.

L'appuntamento è per questa sera alle 21,15. Diretto dal maestro Marco Dusi, il Coro Hispano Americano propone un originale repertorio di musiche spagnole (Da Victoria, Flecha, Vasquez) e della tradizione latino americana, unito a testi poetici elaborati da giganti della poesia latino-americana, quali Gabriela Mistral, Rafael Alberti e Miguel Cervantes: melodie, testi e ritmi tradizionali e di carattere popolare, affidati a soprani e contralti, tenori e bassi.

Il complesso è nato nel 1984, è composto da venti cantori ed ha un repertorio vastissimo, che spazia dalla musica iberica del Siglo de Oro alle più recenti composizioni del mondo centro-sudamericano: «Una ghiotta, insolita occasione per ascoltare brani peruviani, come "Aguacerito cordillerano", colombiani come "Bulleronque" di Rincon (su testo di Jorge Artel) o cileni "Cantar de arriero" di Sanchez», precisa il direttore artistico Giuseppe Dellavalle.

Quello con il Coro Hispano Americano è l'ultimo sette concerti offerti dal settembre Musicale Loanese, aperto il agosto dal festoso concerto dell'Ensemble Imperiese e dalla Corale San Maurizio nell'estemporanea sede della Chiesa di Monte Carmelo, affollata di pubblico. Il bilancio tredicesima edizione, alla quale ha collaborato anche l'Istituto Bancario San Paolo, è larga positivo: favorevoli sono i commenti degli spettatori.

Conferma Umberto Bolognesi Galati, assessore alla Cultura: «Sono molto soddisfatta del risultato ottenuto. L'inaugurazione è stata efficace, in bella cornice, e tutto il programma presentato è stato valido, e di elevato livello qualitativo. Rispetto al passato, il momento colombiano ha consentito anche di spaziare a settori musicali diversi, e accessibili a tutti: il Quintetto di Ottoni ha avuto quattro chiamate quando si è con il blues».

Elevato l'indice di gradimento per i duo Cognazzo-Carbotta (Da Bach a Bahia, tre secoli di musica un continente all'altro) e Von Arnim-Klimov, «anche per la capacità degli tori di stabilire un rapporto immediato con il pubblico, attraverso il dialogo brillante nell'illustrare i pezzi suonati». Sono piaciuti pure l'orchestra Sinfonietta Italiana e il Quartetto Giovanile della Rai. Progetti futuri? «Trasferire la sede nel Chiostro Monte Carmelo».

Teatro

Follie d'amore a Portofino

PORTOFINO. Riapre i battenti, alle 22, il Teatrino di Portofino, Valeria Valeri e Paolo Ferrari presentano «Love let», di A.R. Gurney, regia di Coltorti, la storia di un lungo rapporto epistolare tra un uomo e una donna, Andy e Melissa.

rapporto che attraversa alti e bassi. Nelle lettere, bigliettini, telegrammi, traspaiono amicizia, complicità, stima, ma anche rivalità, gelosie, liti. Potrebbe esserci anche l'amore, se l'eccessiva prudenza dell'uno e l'imprudenza dell'altro, le differenze di classe e di carattere, non lo impedissero. Andy e Melissa hanno nuove relazioni, si sposano, hanno dei figli. Si incontrano di nuovo quando ormai avanti con l'età. E' un'altra pazza storia d'amore: riprendono a scriversi.

Lo spettacolo verrà replicato domani sera. Sarà preceduto però da altro appuntamento d'eccezione. Alle 19, sulla terrazza del Teatrino, si terrà la cerimonia di gna del premio annuale «Gardenia d'oro», prima edizione, ideato dall'Associazione culturale il teatrino, Comune, libreria Tuttolibri di Chiavari, al quale ha aderito l'Ascom Portofino-S. Margherita. Il premio andrà a Rosellina Archinto, editrice milanese, fondatrice del mensile «Leggere». Parleranno di lei il giornalista Pietro Ottone e Mario Spagnol della Longanesi. [f. .]

Valeria Valeri, in «Love letters»

E

ALBISOLA S.

Omaggio ai divi Hollywood

«Cineramica for Columbus: presenze italiane a Hollywood, genio e sex appeal» è il titolo della mostra in corso fino al 20 settembre nel Museo Giardino dello studio Ernan Design. esposte opere del ceramista Giorgio Laveri. [a. z.]

in miniatura

In via Gavarone, Italo Galliano espone, per l'anno delle celebrazioni colombiane, i modellini delle barche costruite nei cantieri varazzini. Orario 10,30-12;16,30-19. [a. z.]

ALBISSOLA MARE

Le opere di Toby e Gutierrez

Prosegue, al Museo Civico d'Arte Contemporanea, in via dell'Oratorio, la rassegna «Albisola America Arte», ciclo di 5 mostre di artisti del continente americano. Espongono, fino al 30 settembre, gli argentini Albert Toby e Lucia Gutierrez. [a. z.]

ALBISSOLA S.

Le ceramiche di Carlos Carlè

Prosegue fino al 4 ottobre, al circolo «La Stella» in Colombo, la personale dello scultore e ceramista argentino Carlos Carlè. [a. z.]

Rassegna di marineria

«Rigordi de in ma rigordi» è il titolo della mostra della marineria loanese e del Ponente in corso nel palazzo del Kursaal. La rassegna espone modelli, fotografie, documenti. Resterà aperta tutti i giorni (dalle 20,30 alle 23,30) sino al 15 settembre. [a. r.]

Dipinti e sculture all'asta

Alla galleria d'arte «Merighi» in lungomare Matteotti le sere aste di quadri, sculture e litografie dei maestri dell'arte contemporanea. [a. z.]

Una personale di Fiorito

Si inaugura domani nella Villa Groppallo la mostra del pittore Antonio Fiorito. Orario: feriali dalle 18 22; festivi 10-12 e 18-22. La rassegna si concluderà il 20 settembre. [r. p.]

NOLI

I fiori Gambetta

Verrà inaugurata il 18 settembre alle 18 nella Galleria l'Oleandro di corso Italia 19 a Noli la mostra del pittore Gambetta dal titolo «I fiori del mio giardino». La rassegna si concluderà a fine mese. [r. p.]

SAVONA

La mostra della ceramica

Continua nella Fortezza Priamar organizzata dal Comune Savona la Rassegna biennale della Ceramica d'arte» cui sono esposte oltre un centinaio di opere dei maestri dell'arte. Orario: 17-21. [r. p.]

FINALE LIGURE

I colori della Liguria

«Colori di Liguria» è il titolo della di piccoli dipinti in corso sino all'11 settembre presso la galleria d'arte «Ghiglieri». Dipinti di Franco Morro e Mario Frixione. [a. r.]

E

BOGLIASCO

Si parla di Skryabin

Si apre oggi pomeriggio la manifestazione «Bogliasco per Skryabin». L'appuntamento è alle 17 nella sala del Centro civico comunale. Il musicologo Vladimir Blok parlerà su: «Le origini della creatività di Skryabin». [f. gr.]

Sono brani sudamericani

Concerto del «Pik Panter Group», questa sera, alle ore 22,30, alla Terrazza Ducale. La band è specializzata in musiche sudamericane. Ingresso lire mila. [m. b.]

VARAZZE

Il liscio Romagna

Stasera, a partire dalle 22, al Nautilus, appuntamento di ballo liscio con orchestra dal vivo. Repertorio di musica romagnola. [f. gr.]

Concerto per oboe e pianoforte

Domani sera, con inizio alle 21, nell'Oratorio di San Giuseppe, collegiata Ambrogio, concerto per oboe e pianoforte Giovanni Amelotti e Marco Milano. Musiche di Albinoni, Corelli, Bach, Haydn. [f. gr.]

NOLI

Serate in discoteca

Musica in discoteca alla in via Monastero a Noli. Domani sera festa alla discoteca «Gulliver» di località Voze, sempre a Noli. [a. r.]

LOANO

Revival e piano bar

Serata dedicata al ballo liscio e alla musica revival, tutte le sere, al dancing «Saitta» che si trova sul lungomare Marconi di Loano. Il locale, inoltre, al sabato propone anche il settore piano bar. [a. r.]

PIETRA LIGURE

Melodie piano

Doppio appuntamento per gli amanti del piano bar questa sera a Pietra Ligure. Al music garden «La T da» è in programma un'esibizione Giovanni Benini; al caffè «Airone», invece, performance del pianista Tony D'Abbiero. [a. r.]

BORGIO VEREZZI

Tanta musica dal vivo

Musica dal vivo al «Mirabolan caffè» sulla collina di Verezzi. Serate live in altri pub e piano bar del Finalese come alla «Dolce Vita» di Finalpia. [a. r.]

Commedia di Govi a Ceriana

CERVO

Saggio classica

Proseguono i concerti dell'Accademia internazionale estiva di Cervo, all'oratorio di Santa Caterina. Oggi, alle 21, si potranno ammirare gli allievi del corso di musica da camera tenuto dell'artista bulgaro Ventseslav Nikolov, docente al conservatorio Sofia. [e. f.]

IMPERIA

Ecco l'«Aguaplano Band»

Riprendono gli appuntamenti con la musica «live» al pub Le Grotte di piazzetta Garibaldi a Duri, a Porto Maurizio. Alle 22, sarà di sc l'Aguaplano Band, una formazione locale che ab jazz e blues. [e. f.]

ARMA DI TAGGIA

In scena, tastieristi liguri

Al Flowers pub, sul lungomare, è sempre tempo di musica dal vivo. caratteristico locale si esibiscono numerosi tastieristi locali. [e. f.]

CERIANA

Il teatro Govi

Teatro dialettale stasera alle 21 per i festeggiamenti della Madonna della Villa. In programma «Colpi di timone» di Gilberto Govi. [g. ga.]

CANNES

Recital Lee

«Classica» stasera all'hotel «Martinez» sulla Croisette. Alle 19,30 recital pianoforte Noel Lee. [g. ga.]

STASERA AL CINEMA

Astor — Tel. 824.585. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 Lire 9000/6000
Tokio decadence — di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Moshwama (Giappone '92) — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal suo ex. V.M. 18 dur. 1h 52' Dramm.

Diana 1 — Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,15 19/20,45/22,30 Lire 9000/6000
I sonnambuli — di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' Horror

Diana 2 — Tel. 825.714 Or.: 15,30/18 20,15/22,30 Lire 9000/6000
Mio cugino Vincenzo — di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' Commedia

Diana 3 — Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,15 19/20,40/22,30 Lire 9000/6000
Poliziotto in blue jeans — di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92) — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' Commedia gialla

Eldorado — Tel. 920.563 Or.: 15,45/18 20,15/22,30
Batman 2 - Il ritorno — di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' Avventura

Filmstudio — Or.: 20/22,30 Lire 5000
Mediterraneo — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Vincitore Oscar '91 Com. dram.

Jolly — Tel. 650.570 Or.: 15/17/21/22,30 Lire 6000/4500/4000
Gioco di letto

Colombo — Tel. 640.263 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000
Batman 2 - Il ritorno — di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' Avventura

Ritz — Tel. 840.427 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000
Moglie a sorpresa — di Frank Oz con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Lui è un architetto abbandonato dalla fidanzata, lei un'imprevedibile cameriera che, facendosi passare per sua moglie, gli trasforma la vita. N.V. 1h 50' Commedia

Salesiani — Or.: 21,15 Lire 6000/3000

Tel. 51.418 Or.: 20,30/22,20 Lire 7000
Tokio del — di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Moshwama (Giappone '92) — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal suo ex. V.M. 18 dur. 1h 52' Dramm.

Astor — Tel. 50.987 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/4000
Biancaneve e i sette nani — abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47'

Vittoria — Or.: 20,30/22,30 Lire 5000/3000
OGGI RIPOSO

Abba — Tel. 804.234 Or.: 20/22,30 L. 7000/5500
Fermati o mamma spara — di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' Commedia

Celle Piani — Or.: 21,30 (spett. unico) Lire 7000/5000
CHIUSO

Arena Giardino — Or.: 21 Lire 7000/5000
Biancaneve e i sette nani — abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' Cartoni animati

Ondina — Tel. 692.200 Or.: 20/22,30 Lire 8000/6000
CHIUSO

Arena Ondina — Or.: 20,45 Spett. unico Lire 8000/6000
CHIUSO

Corallo — Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/5000
CHIUSO

Loanese — Tel. 669.961 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000
Il libro della giungla — di W. Reitherman, produzione Walt Disney (Usa 1967) — Le avventure di Mowgli, cucciolo d'uomo, coccolato dagli animali della foresta. Al film è abbinato Pluto fa la bella. N. V. 1h 28' Cartoni animati

Perla — Tel. 669.941 Or.: 20/22,30 Lire 7000/5000
Vite sospese — di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' Thriller

Lux — Ore.: 21 Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

Giardino — Or.: 21 Lire 7000/5000
Robin Hood - Principe ladri — di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' Avventura

Stella — Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/5000
CHIUSO

Ariston — Or.: 21/22,30
Bianca e Bernie nella terra dei canguri — Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' Cartoni animati

Or.: 21/22,30 Lire

Verdi 1 — Tel. 97.249 Or.: 21,30 Lire 8000/rid. 6000
Nuovo programma

Verdi 2 — Tel. 97.249 Or.: 17,15/21,10/22,15 Lire 8000/rid. 6000
Nuovo programma

TELEVISIONI

Teleregione

— **Cartoni animati**
12 — **I piloti dell'inferno**, film
13,55 **Telegiornale**
14,30
15 — **Sceneggiato**
16 — **Rubrica**
17 — **Cartoni animati**
18 —
19,30
20,15 **Telegiornale**
20,40 **Diamanti**, telefilm con J. Stride, L. McCullock
22,30 **Telegiornale**
22,55 **Auto oggi motori non stop**
23,30 **Sceneggiato** (replica)
0,15 **Telegiornale**

Canale 7

8 — **Ispettore Bluey**, telefilm
9 — **Sky ways**, telefilm
10,10 **per vivere**, documentario
10,40 **L'uomo e la Terra**, documentario
12 — **Obiettivo gente**
12,05 **Sky ways**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**
13 — **Ispettore Bluey**, telefilm
13,45 **Tg Liguria**
14 — **Speciale spettacolo**
14,10 **Ispettore Bluey**, telefilm
16,40 **Cara... cara**,
17,30 **Motor shop**
18,15 **Sky ways**, telefilm
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
20,30 **Agenda Liguria**
21 — **Ispettore Bluey**, telefilm
22 — **Tg Liguria**
22,30 **Sky ways**, telefilm
23,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
0,45 **al cinema**
1 — **Tg Liguria**

T.C.S.

13,45 **Usa today**, news
14 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
14,30 **Il tempo della nostra vita**, teleromanzo
15,15 **Rotocalco rosa**
17,20 **Sette in allegria**, cartoni
18,10 **Il ritorno dei cavalieri dello Zodiaco**
19 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Furia a Marrakech**, film con Stephen Forsyth, Dominique Boschero
22,20 **Otto uomini terra**, film di guerra con Lee Marvin, James Griffith
0,15 **Le altre notti**, show

Tele

7,30 **Sky ways**, telefilm
8 — **Nati per vivere**, documentario
8,30 **L'uomo e la terra**, documentario
9 — **Ispettore Bluey**, telefilm
10 — **Sangue e arena**, film drammatico
12 — **Sky ways**, telefilm
12,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
13,30 **per vivere**, documentario
14 — **Le avventure di Tom Sawyer**, avventura
15 — **per vivere**, documentario
15,30 **L'uomo e la terra**, documentario
16 — **Maisela**, film drammatico
17,30 **Ispettore Bluey**,
18,30 **Sky ways**, telefilm
19 — **L'uomo e la terra**, documentario
19,30 **Nati per vivere**, documentario
20 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
20,30 **Ero uno sposo di guerra**, film brillante
22 — **Ispettore Bluey**, telefilm

Telestar

10 — **Fiamme sulla grande foresta**, film
16 — **Nero Wolfe**, telefilm
17,05 **Lancer**, telefilm
19,30 **Taxi**, situation comedy
20 — **Equipaggio tutto matto**
20,30 **I mercanti di sogni**, miniserie
23 — **Sulle strade della California**, telefilm
24 — **Taxi**, situation comedy
1,05 **Notturno**

Sardegna

8 — **Taxi**, telefilm
8,30 **Un equipaggio matto**, telefilm
9 — **Telepromozioni**
12 — **Promostand**, rubrica
13,05 **Buck Rogers**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Teleimmagini 24 ore**, notiziario
15 — **Serpico**, telefilm
16 — **Telepromozioni**
18 — **Sardegna giornale**
18,30 **del Cimonoco**, giochi didattici
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **I mercanti di sogni**, miniserie
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Tiffany**
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Sulle strade della California**, telefilm

Telecittà

13 — **Video Jay**
16 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Cocacola report**
17,15 **Mtv at movies**
17,30 **News at night**
17,45 **3 From 1**
18 — **Yo! Mtv raps today**
18,30 **Mtv prime**
19,15 **Tele città notizie**
20 — **Tg inglese**, news
22,10 **L'altra campana**, rubrica

Telearcobaleno

13,10 **Telegiornale TGA**
13,35 **Incontri**, rubrica
14,05 **Telegiornale TGA**
14,30 **Junior Tv**
18,30 **Telenovela**
19,25 **Telegiornale TGA**
19,45 **L'opinione**, rubrica
20 — **Telenovela**, telefilm
22,30 **Telegiornale TGA**
23,30 **Okey motori**

Mixer TV

7 — **Ispettore Bluey**, telefilm
9,15 **Andiamo al cinema**, rubrica cinematografica
10,20 **Sky ways**, telefilm
10,55 **Andiamo al cinema**, rubrica
12,20 **Sky ways**, telefilm
14,30 **L'ammiraglio**, film di guerra
15,30 **Viviana**, telenovela
16,15 **Malavita**, film drammatico
18 — **Veronica**, telenovela

Primocanale

7 — **Junior Tv**
11 — **Market**, rubrica commerciale
12,15 **Cuore di pietra**, telenovela
12,45 **Fuori gioco amarcord**
13 — **Sister Kate**, telefilm
13,30 **Market**
17,45 **Junior Tv**
18,45 **Punto sera**, informazione
19,45 **Fuori gioco amarcord**
20 — **Punto sera**
20,30 **Da La Spezia a Ventimiglia**
22,30 **Punto sera**
23,15 **Market**
24 — **Da La Spezia a Ventimiglia**
0,15 **Ok motori**

Telecupole

8,30 **Mattinata con Cinquestelle**
13 — **Figli dell'inferno**, film
15 — **Pomeriggio insieme**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Adderly**, telefilm
20,25 **Diamanti**, telefilm
21,30 **Diagnosi**, talk-show
22 — **Motori non stop**
22,45 **Speciale con noi**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Ancora commenti, ancora polemiche, dopo la decisione della Federnuoto

Per la Rari è un amaro esilio

I biancorossi saranno costretti [illegible] giocare le partite di Coppa dei Campioni nella vasca di Montecarlo Borsarelli: «Incredibile, dopo tutto quello che abbiamo fatto». La società: «Una stagione difficile»

SAVONA. Una Coppa in esilio. E' questo l'amaro destino a cui sarà costretta ad andare incontro la Rari per le partite del più prestigioso torneo continentale. Complice l'inopportuna quanto infelice decisione della Federazione che obbliga le società impegnate nei trofei [illegible]tinentali a usufruire di un impianto coperto la [illegible]tà biancorossa dovrà infatti disputare lontano da corso Colombo i match decisivi della competi[illegible].

Per ora non è stata presa nessuna decisione ufficiale, ma non è difficile ipotizzare che la squadra di Gervasio abbia già scartato, per evidenti problemi di capienza, la vasca di Lago Figoi, a Genova Borzoli, o quella di Lavagna. E dato che anche Albaro [illegible] out ai biancorossi [illegible] resterà che emigrare oltre frontiera, visto che sugli impianti [illegible] provincia di Imperia è meglio stendere [illegible] velo pieto[illegible].

Al presidente Gervasio, salvo altre soluzioni, non rimarrà che porre lo sguardo al Principato di Monaco che dopo Formula 1, tennis e atletica leggera troverà nella waterpolo un'altra disciplina a cui legarsi. Certo non è piacevole, per una squadra che ha cuciti sulle calottine due scudetti consecutivi giocare [illegible] esilio, ma alternative [illegible] esistono dato che il progetto per la piscina coperta è una chimera e l'amministrazione comunale sembra aver abbando[illegible] al [illegible] destino la società biancorossa.

In casa Rari c'è sconforto, come testimoniano le parole del neo direttore sportivo Fabio Borsarelli: «E' davvero un brutto colpo sia dal punto [illegible] vista finanziario che da quello dell'immagine. Certo è incredibile che dopo tutto quello che abbiamo fatto in queste stagioni siamo costretti ad abbandonare l'impianto di Corso Colombo per una manifestazione prestigiosa come la Coppa». Ma la scure dell'esilio forzato rischia di abbattersi anche [illegible] campionato, come aggiunge Borsarelli: «Per ora [illegible] c'è alcuna disposizione in merito ma esiste il rischio concreto che anche per le gare invernali del torneo italiano si debba ricorrere ad altri impianti. Insomma ci aspetta davvero una stagione difficile».

Ma la [illegible] non si arrende: da ieri Mistrangelo ha nuovamente a disposizione Averaimo, Ferretti e Bovo, reduci dalle meritate [illegible] dopo l'esaltante vittoria ai Giochi [illegible] Barcellona. Ferretti si concederà comunque un'appendice di feste: domani sarà a Salsomaggiore Terme nella giuria che eleggerà davanti alle telecamere di Rai 1 Miss Italia.

Ieri [illegible] la Federnuoto ha [illegible]municato i gironi [illegible] Coppa Italia. Il Savona giocherà tre derby liguri contro Nervi, Camogli [illegible] Recco nei giorni 9, 10, 16 e 17 ottobre. Promosse le prime due classificate.

Guglielmo Olivero

Lo stadio Valerio Bacigalupo: i tifosi fanno festa, ma l'impianto è in cattive condizioni

AL BACIGALUPO

Stamane una verifica

Tutto rinviato [illegible] questa mattina per quanto riguarda lo stadio Valerio Bacigalupo. La pioggia torrenziale, che ieri mattina ha investito la città, ha costretto la delegazione del Comune a rinviare il sopralluogo allo stadio di Savona che serviva a constatare lo stato del manto erboso e i lavori che [illegible] servono all'impianto per es[illegible] perfettamente agibile.

A dire il vero, lo stadio ha già assorbito nel migliore dei modi l'impatto col grande pubblico nella gara d'esordio d[illegible] campionato con l'arrivo da Livorno di centinaia di tifosi amaranto che hanno messo a dura prova la sicurezza e l'affidabilità dell'impianto. I lavori se[illegible] soprattutto per migliorare i posti a sedere delle tribune e dei distinti e per creare, dietro le due porte, lo spazio per due campetti d'allenamento in modo da [illegible] il [illegible] erboso del Bacigalupo solo [illegible] occasione degli incontri [illegible] campionato.

Se la situazione nel capoluogo non è delle migliori, anche la Riviera non scherza. L'inaugurazione del palazzetto dello sport di Alassio, che doveva essere in programma a giorni, ha subito un [illegible] rinvio e ora non si [illegible] quando l'impianto potrà essere finalmente a disposizione dei numerosi.

Situazione difficile anche ad Albenga dove le varie società sportive sono costrette a dividersi tra mille difficoltà l'impianto di Campo Lau, l'unico disponibile in tutta la città. [m. no.]

Scatta il 28 settembre il «Trofeo Ip-Città di Colombo» [illegible] 8 squadre

Il Mundialito under 16

La formula prevede due gironi all'italiana. Si giocherà sui campi di Chiavari, Follo, Andora, Finale, Alassio, Savona e Cairo. Finalissima il 5 ottobre a Genova

GENOVA. Lascia o raddoppia? Questa sesta edizione del «Trofeo Ip-Città di Colombo» torneo internazionale di calcio under 16 potrebbe diventare lo spartiacque tra il primo ciclo ('87-'92) e una nuova edizione allargata a Paesi extraeuropei.

Restando al futuro prossimo c'è da registrare con un po' di rammarico il mancato aumento delle squadre, come [illegible] auspicato [illegible] progetto iniziale [illegible] la compressione delle date scelte per la manifestazione a causa [illegible] un calendario zeppo di impegni nell'approssimarsi [illegible] 12 ottobre.

Il periodo concesso al «Città di Colombo» è compreso tra lunedì 28 settembre e lunedì 5 ottobre, l'anticipo di una settimana e l'impossibilità di far coincidere la partita decisiva con la data che celebra la scoperta dell'America sono dovuti alla decisione del Coni di posticipare i Giochi della Gioventù che occuperanno tutte le strutture sportive liguri disponibili [illegible] 5 al 10 ottobre.

Saranno presenti [illegible] nazioni: 7 hanno già confermato la loro presenza e sono Italia, Inghilterra, Scozia, Austria, Spagna, Germania e Russia, l'ultima doveva essere la Francia, cliente fissa nel quinquennio ma che sta opponendo una certa resistenza, lamentandosi [illegible] tratta[illegible] ricevuto 12 mesi fa (una questione di alberghi ed orari).

In caso [illegible] un rifiuto dei transalpini, in ballottaggio ci sono la Grecia (sempre che si trovi un mezzo per sovvenzionare il viaggio dato che la federazione ellenica non nuota nell'oro) [illegible] altre due o tre nazioni.

La formula scelta si discosta solo per particolari ininfluenti da quella collaudata negli ultimi tre anni. Le partecipanti sono divise in due gironi. Nel girone «A», che ha base [illegible] campi nella Riviera di Ponente (provincia di Savona), si affrontano Italia, Inghilterra, Spagna [illegible] Austria. Per il girone [illegible] si gioca a Chiavari e Follo, in provincia di Spezia, con Russia, Ger[illegible] Scozia [illegible] la [illegible].

[illegible]li orari e le date del girone «A» riguardano ben 5 campi (la novità è Andora). Lunedì [illegible] settembre (ore 20,30): Inghilterra Spagna (Andora); Italia-Austria (Alassio). Martedì [illegible] settembre (20,30): Austria-Spagna (Savona), Italia-Inghilterra (Finale Ligure). Giovedì 1 ottobre: Inghilterra-Austria (Cairo Montenotte 16,30); Italia-Spagna (Alassio 20,30). Sabato 3 ottobre (20,30): 1ª gir. «A»-2ª gir. «B» (Savona); Savona 3ª gir. «A»-4ª gir. «B» (Finale Ligure). Domenica 4 ottobre (20,30): finale 7° posto (Cairo Montenotte); finale 3° posto (Andora).

Quasi identico menù per il girone «B». Lunedì 28 settembre: Scozia-Germania (Follo 16); «x»-Russia (Chiavari 20,30). Martedì [illegible] Germania-Russia (Follo 16); Scozia-«x» (Chiavari 20,30). Giovedì 1 ottobre: «x»-Germania (Follo 16); Russia-Scozia (Chiavari 20,30). Sabato 3: 1ª gir. B»-2ª gir. «A» (Follo 16); 3ª gir.«B»-4ª gir. «A» (Chiavari 20,30). Domenica 2 ottobre: finale 5° posto (Chiavari 20,30). Finale lunedì 5 ottobre alle 10 al «Ferraris» o al «Carlini». [d. s.]

Bocce: dopo l'eliminazione [illegible] campionato

E per la Familiare voglia di riscatto

Elio Chiesa della Familiare

SAVONA. Smaltite amarezze e delusione per il poco felice esito dei campionati a coppie [illegible] B, svoltisi a Torino, dove i savone[illegible] Panizza e Trezza sono andati fuori al primo turno (ma insieme con loro anche quasi tutte le altre squadre liguri) si presenta per la Familiare un'ultima opportunità per cercare di salvare [illegible] stagione avara di soddisfazioni, rischiarata soltanto dal felice [illegible] dello spareggio per la qualificazione in Coppa Liguria.

Domani e domenica, ad Arma di Taggia, si disputa il girone finale di questo torneo, che avrà come protagoniste, oltre ai savonesi, sei squadre del Levante (S. Rocco, Serra Riccò, Ardita Nervi, Rapallese, Italinto Chiavari [illegible] Fabiano Spezia) e l'Armese che fa gli onori di ca[illegible]. Un compito difficile per la compagine di Peluso, ma potrebbe anche succedere che all'improvviso i savonesi ritrovino l'estro [illegible] giorni migliori e centrino un obbiettivo che li ripagherebbe [illegible] tante delusioni. [g. tol.]

Alla manifestazione, [illegible] un percorso di 21 chilometri, è abbinata la marcia non competitiva sui sentieri napoleonici

Grande festa, debutta la maratonina di fine estate

Domenica [illegible] Cairo la gara podistica riservata ai tesserati della Fidal

Gaindo Bordin attorniato da un gruppo di atleti della società di Cairo Montenotte

CAIRO. Grande chiusura per la stagione di atletica leggera. Domenica è infatti in programma [illegible] (ore 9,15) la prima «Maratonina di fine estate», gara podistica competitiva Fidal-Open riservata ai tesserati, organizzata dall'Atletica Cairo con il patrocinio de «La Stampa».

La manifestazione, che si snoderà [illegible] un percorso [illegible] 21 chilometri, è riservata alle categorie Seniores, Juniores ed Amatori e mette in palio un montepremi complessivo di 10 milioni.

Alla maratonina [illegible] abbinata [illegible] Marcia sui sentieri [illegible]poleonici», corsa non competitiva di dieci chilometri (partenza ore 9,30) libera a tutti e dotata anch'essa [illegible] prestigiosi premi a sorteggio, tra cui sei opere di pittori valbormidesi.

Tornando alla maratonina, che si avvale della collaborazione del Gruppo Entremont Italia, [illegible] assicurata la presenza, oltre che di quasi tutte le società liguri, anche di numerose squadre provenienti [illegible] Piemonte e Lombardia e questo grazie alla lodevole opera di propaganda attuata dai dirigenti valbormidesi.

La società cairese, oltre al successo organizzativo, ha anche la possibilità di ottenere un successo dal punto di vista agonistico: vedere i propri atleti sul podio sia nella [illegible] goria Juniores che Seniores.

In quest'ultime categoria, la società valbormidese vanta nelle sue file il forte mezzofondista Valerio Brignone che con [illegible] 14'16 sui [illegible] indoor si [illegible] classificato al 10° posto [illegible] Campionati italiani, oltre ai titoli regionali conquistati nella Campestre.

Inoltre la società [illegible] presidente Adriano Viglietti è al settimo posto in graduatoria dopo la terza prova del Campionato italiano di combinata-corsa in montagna.

Negli Junior infine buone chances per Gianfranco Fioril[illegible] [illegible] negli Amatori per Sergio Lovanio. Ma a dividersi i favori del pronostico ci sono anche gli atleti delle altre società liguri che, sebbene reduci da una stagione stressante, si daranno battaglia per conquistare un posto sul podio.

Per non dimenticare poi gli atleti provenienti [illegible] Lombardia e Piemonte sempre in grado di piazzarsi al vertice [illegible] queste competizioni.

Afferma il consigliere Sergio Fossarello: «Abbiamo organiz[illegible] una manifestazione di prestigio, come possono dimostrare le numerose adesioni già pervenute alla nostra società. Quella [illegible] domenica sarà una grande festa dell'atletica ed un'occasione unica per la propaganda della nostra disciplina». [g. o.]

GRANDI AFFARI

NOVITA' D'AUTUNNO

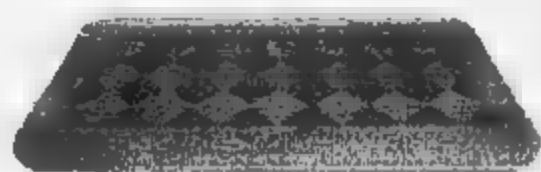
GRANDISSIMO RISPARMIO

ESTATE STAMPA *IN*:
LO ZERBINO RACCONTA

Casa dell'ingegner Mosca. Non c'è nessuno, sono tutti partiti per le ferie: qualche giorno fa hanno comunicato all'agenzia di Stampa *IN* di sospendere il servizio di recapito per tutto il mese di agosto. Sarà automaticamente riattivato il primo di settembre, non appena ingegnere, moglie e le due bambine saranno tornati in città al termine delle loro vacanze al mare.

Casa della famiglia Olivieri. Sono partiti di fretta, e si sono dimenticati di telefonare per sospendere il servizio di recapito. Poco male: l'*IN* Boy che ha portato la seconda copia de La Stampa, questa mattina, ha annotato il fatto sulla sua agenda: farà telefonare dall'agenzia di Stampa *IN* per verificare se c'è qualcuno, e, se sarà il caso, farà sospendere il servizio.

Casa dei coniugi Badiali. Per loro, niente vacanze quest'anno: sono iniziate le ristrutturazioni dell'alloggio. Ma, tra calce e muratori, la loro copia de La Stampa è sullo zerbino tutte le mattine, anche ad agosto. "Ci prenderemo un periodo di ferie a settembre: per fortuna, grazie a Stampa *IN* possiamo sospendere e riattivare il servizio quando ci pare e piace".

Casa della dottoressa Cinato. Ha telefonato per sospendere il recapito, e ora sta partendo per il Messico con uno dei tanti viaggi organizzati dall'Alpitour per i soci Club Stampa *IN*. "Ricevere La Stampa a domicilio è un servizio così comodo... e poi questa iniziativa del Club mi permette di raggiungere quei paesi esotici di cui ho sentito tanto raccontare dagli amici".

LA STAMPA

Per sospendere e poi riattivare il servizio di recapito a domicilio del giornale è sufficiente una telefonata all'agenzia della vostra città.
A Novara il telefono dell'agenzia Stampa *IN* è 535.83

LA STAMPA
NOVARA
Venerdì 11 Settembre 1992 ■ 35
LAGHI E OSSOLA
Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Dopo il caso di Omegna, anche a Domodossola cade la giunta comunale

Nuova provincia, crisi a Domo

Quando ha lasciato anche l'assessore Comaita, il primo cittadino domese si è trovato con l'esecutivo dimezzato e ha dato forfait. Sul tappeto c'è la questione del doppio capoluogo

DOMODOSSOLA. La tormentata vicenda della nuova provincia ha [illegible] in crisi, dopo Omegna, anche il capoluogo ossolano. Ieri a mezzogiorno il sindaco di Domo, Pasquale Vicinotti, ha annunciato le sue dimissioni. Con lui decade anche la Giunta comunale.

Poche [illegible] prima, [illegible] segnato il mandato l'assessore socialista all'urbanistica Fabrizio Comaita, deluso per la mancata concessione del doppio capoluogo della nuova provincia, nonostante assicurazioni e promesse in autorevoli sedi governative. Per Vicinotti si era venuta a creare una situazione insostenibile, con una Giunta di fatto dimezzata. L'assessore ai servizi sociali, Domenico Zavettieri (Psi), pur restando nell'esecutivo, aveva infatti da mesi rassegnato le deleghe proprio nelle mani del sindaco. Nello scorso luglio, Vicinotti aveva revocato la delega anche all'assessore al commercio Carlo Poli, suo [illegible] di partito, per la vicende delle licenze contestate. Comaita è stato il terzo assessore ad uscire di scena. A questo punto l'intera amministrazione era allo sbando, al sindaco [illegible] rimasto che prenderne atto.

«Mi [illegible] trovato sovraccari[illegible] di responsabilità amministrative per aver assorbito competenze e responsabilità che originariamente erano di altri - ha detto ieri Vicinotti - spero che con le mie dimissioni la situazione possa sbloccarsi in tempi brevi. Credo comunque che a questo punto sia un preciso dovere [illegible] tutti voltare pagina, superare contrapposizioni che non hanno più senso, e in consiglio hanno prodotto scenari davvero poco edificanti, vecchie logiche di maggioranze e minoranze precostitui[illegible]. Occorre dare risposte adeguate alle giuste richieste che vengono dalla società civile, mentre gli enti locali, e in particolare il Comune [illegible] Domodossola, vivono situazioni a dir poco drammatiche per i tagli decisi del Governo».

Il Sindaco dimissionario ha aggiunto di considerare ancora aperta la questione del capoluogo bis della nuova provincia: «la battaglia non è persa, dobbiamo continuare a lottare perché l'Ossola abbia un ruolo adeguato, anche [illegible] ogni giorno dobbiamo subire mortificazioni. L'ultima è stata quella della sanità e non è cosa da poco».

Molto più duro sulla provin[illegible] [illegible] stato Fabrizio Comaita. Nella sua lunga lettera di dimissioni [illegible] parlato di «Domodossola uccisa dal decreto del 24 Aprile che aveva istituito la [illegible] provincia [illegible] solo capoluogo Verbania». Per presentare le sue dimissioni, Comaita ha scelto il giorno dell'anniversario della «Repubblica» partigiana dell'Ossola, una piccola, ulteriore provocazione.

Pasquale Vicinotti, a sinistra, e Fabrizio Comaita, a destra, si sono dimessi ieri dagli incarichi amministrativi

«L'amministrazione non era più in grado di affrontare i problemi della città, compresa la giusta collocazione di Domodossola nella [illegible] provincia. Le dimissioni del sindaco sono l'inevitabile conclusione di una situazione che si trascinava da mesi» ha dichiarato Guido Biazzi del pds.

Adriano Velli

Le reazioni

«Rammarico» a Verbania

VERBANIA. Le reazioni alle dimissioni di Vicinotti vengono dal vice sindaco Aldo Reschigna: «Abbiamo appreso [illegible] rammarico la notizia. Il passo compiuto non può [illegible] collegato in alcun modo agli ultimi sviluppi della nuova provincia e sarebbe pretestuoso e [illegible]rente il solo pensarlo. Proprio in questi giorni [illegible] discutendo l'ubicazione nel capoluogo ossolano degli uffici della motorizzazione civile. I discorso [illegible] Domodossola sulla distribuzione [illegible] servizi [illegible] dunque aperto, in conformità agli accordi presi. Le dimissioni sono invece da collegare a discordie interne all'amministrazione domese, sulle quali non posso esprimere alcuna valutazione. [illegible] sembra che lo stesso Vicinotti nelle sue dichiarazioni faccia riferimento a tensioni e difficoltà in seno alla giunta e al consiglio comunale».

Dal fronte sindacale giunge una valutazione del segretario della Cisl, Diego Caretti: «Le dimissioni non fanno certo piace[illegible] ma non è questo il modo di affrontare i problemi. Occorre [illegible] al proprio posto e risolverli soprattutto in una fase delicata come l'attuale». Graziano Zaretti, della segreteria Cgil, auspica che la crisi a Domodossola si risolva al più presto e che si possa comporre [illegible] maggioranza in grado di sanare una situazione ormai deteriorata e di aprirsi maggiormente verso l'intero Vco. (s. r.)

LAUREE BREVI NOVARA ESCLUSA

Mancano le strutture

Oggi alle 17,30 il presidente del consorzio per l'università presenterà il nuovo anno accademico e tratterà il problema delle lauree brevi. [illegible]

IL RACKET A VERBANIA

Soldi e oro agli estorsori

Una denuncia di un barista stanco di pagare ha consentito [illegible] carabinieri [illegible] scardinare la rete del «pizzo». Com'è saltata l'organizzazione. [illegible]

Grignasco, bloccata con un amico che aveva la piantagione di canapa nell'orto

Droga, arrestata una terapista

Ha 39 anni e lavora in una cooperativa. I carabinieri curavano da giorni l'abitazione di un fotografo e avevano notato il passaggio di persone dedite agli stupefacenti. La donna aveva 10 grammi di hashish

GRIGNASCO. Coltivava canapa indiana fra le verdure dell'orto vicino all'abitazione, a Varallo Sesia, ma l'insolita attività è stata stroncata mercoledì po[illegible]ggio [illegible] carabinieri al termine di un'operazione antidroga. In manette è finito Fabrizio Mattioli, fotografo [illegible] 43 anni, abitante a Roccapietra, in via Fratelli Varalli. Il suo arresto è stato compiuto dai reparti speciali del comando della compagnia carabinieri [illegible] Varallo.

Nella stessa operazione è stata arrestata anche una donna di 39 anni, Clara De Bellis, abitan[illegible] a Grignasco e in servizio come logoterapista alla Cooperativa «Due Valli» di Borgosesia. [illegible] alcuni giorni l'abitazione del Mattioli era mantenuta sotto [illegible] controllo dai militari. Nella zona era stato notato [illegible] insolito «movimento» di individui segnalati come consumatori [illegible] stupefacenti.

I servizi di sorveglianza delle forze dell'ordine han[illegible] dato esito positivo l'altro pomeriggio. Gli uomini del nucleo operativo-radiomobile hanno dapprima fermato Clara De Bellis (che aveva appena compiuto una breve «visita» nella [illegible] del fotografo): la donna era in possesso di dieci grammi di hashish e per lei sono così [illegible] le manette.

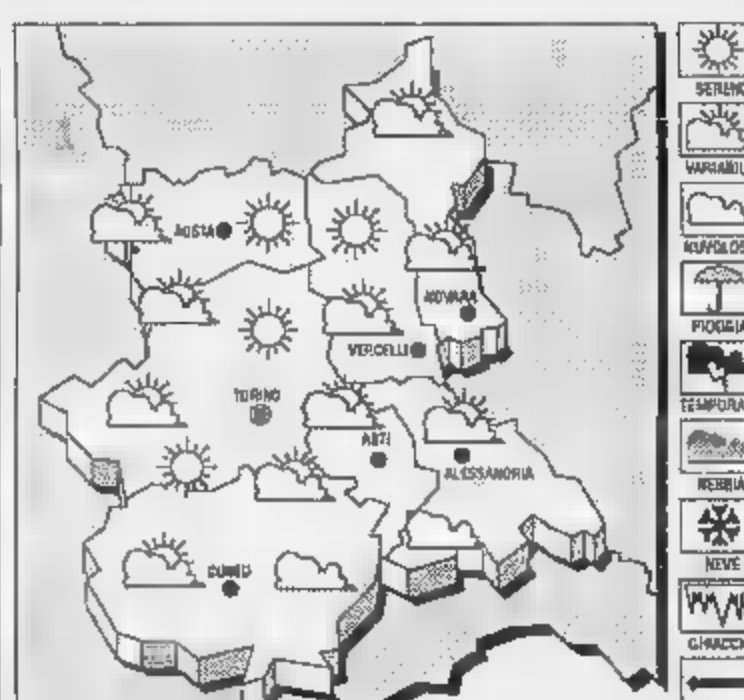
Clara De Bellis, 39 anni, di Grignasco, e Fabrizio Mattioli, 43 anni, di Roccapietra

La «rete» si è quindi stretta intorno a Fabrizio Mattioli. Circondata l'abitazione di via Fratelli Varalli, i carabinieri hanno sorpreso l'uomo in un piccolo campo sul retro della [illegible] Il fotografo era intento a «curare» la propria piantagione. Alla vista [illegible] militari, Fabrizio Mattioli ha cercato di fuggire, ma è [illegible] bloccato e trasferito alla caserma di Varallo.

[illegible] sopralluogo è così risultato che nell'orto, in mezzo alle verdure, vi erano tredici piantine di canapa indiana in fase di maturazione. Nella successiva perquisizione in casa i carabinieri hanno rinvenuto [illegible] grammi di hashish, 135 [illegible] sostanze da taglio, 10 foglie secche di marijuana e 5 semi della mede[illegible] sostanza stupefacente. Sono stati pure trovati un bilancino di precisione, tre milioni e mezzo di lire in banconote da cento mila, probabile provento dello spaccio della droga.

Dopo l'arresto sia Mattioli sia la De Bellis sono stati rinchiusi in carcere a Vercelli e messi a disposizione di un magistrato. Per l'uomo il reato a [illegible] è di spaccio e detenzione di stupefacenti, [illegible] per la donna l'accusa è di detenzione ai fini dello spaccio. (p. g.)

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso, con addensamenti temporanei e locali sul settore nord-occidentale. [illegible] in lieve aumento.
VENTI. Deboli intorno Sud.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso, con possibilità, nelle ore notturne, di foschie dense nelle valli.

LE TEMPERATURE DI IERI A [illegible]
Max: 20; min: 10; media: 15

UN ANNO FA
Max: 27; min: 14; media: 17

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 21; Cuneo 21,7; Asti 20; Aosta 20; Vercelli 21; Alessandria 20

Mancata assegnazione dei diplomi di ingegneria meccanica ed elettronica

Lauree brevi, Novara snobbata

Doccia fredda per gli ambienti politici ed economici, dopo l'incontro con il rettore del Politecnico di Torino che aveva alimentato speranze. Contro il capoluogo ha giocato la mancanza di strutture

NOVARA. Perchè Novara non ha avuto le lauree brevi? A questo e ad altri interrogativi risponderà stasera il presidente del Consorzio per l'Università a Novara, Gaudenzio Cattaneo durante l'assemblea convocata per le 17,30.

L'assemblea, che si svolgerà per la prima volta nella [illegible] sede di via Rossolli 4, prevede infatti le comunicazioni [illegible] presidente, che presenterà [illegible] nuovo anno accademico universitario novarese, i problemi e le prospettive.

«Parlerò anche del problema delle lauree brevi» ha preannunciato Cattaneo, che rinvia però ogni dichiarazione all'assemblea.

La mancata assegnazione dei diplomi universitari a Novara è stata un pò una doccia fredda per l'ambiente politico ed economico, che [illegible] preconizzato nei mesi scorsi proprio la realizzazione [illegible] città di due corsi di laurea breve, in ingegneria meccanica ed in ingegneria elettronica.

Di queste prospettive [illegible] era discusso [illegible] un convegno svoltosi a Novara il [illegible] marzo scorso, durante il quale il rettore del Politecnico di Torino, il professor Rodolfo Zich, aveva alimentato parecchie speranze [illegible] riavere ingegneria in città. «Siamo disponibili a investire su Novara - aveva detto il rettore - perchè la consideriamo un bacino strategico anche per l'attuazione del decentramento dei programmi di sviluppo del Politecnico».

Gaudenzio Cattaneo presidente del Consorzio per l'insediamento universitario. A sinistra studenti di Economia

Zich però [illegible] aggiunto [illegible] precisazione: «Per avere la laurea breve la città deve approntare a breve scadenza le strutture necessarie: [illegible]di, biblioteche, reti informatiche e telematiche, attrezzature di teledidattica e spazi per la ricerca».

E' proprio questo il punto dolente del problema universitario cittadino: da tempo gli studenti di Economia e Commercio vengono ospitati in strutture provvisorie, anche [illegible] da quest'anno dovrebbero [illegible] tutti concentrati nella sede [illegible] via Porta, in [illegible] istituto privato che affitta i locali all'Università.

D'altro canto, mentre l'Università novarese deve reperire strutture e sedi, è in [illegible] aumento il numero degli iscritti: a Medicina quest'anno saranno oltre un centinaio ad affrontare l'esame di ammissione al primo anno, che offre 75 posti e si svolgerà [illegible] Torino [illegible] sedici settembre, mentre le matricole di Economia e Commercio hanno in calendario per il due ottobre [illegible] test orientativo che servirà a chiarire le idee a chi desidera iscriversi [illegible] questa facoltà.

Anche i docenti sono orientati a preferire Novara, tanto che a Medicina [illegible] ben in quattordici ad aver chiesto il trasferimento a Novara [illegible] fra qualche settimana dovrebbe avvenire la costituzione del consiglio [illegible] facoltà e la nomina del preside.

Novara, a prima vista, sembra respirare sempre più aria di città universitaria, [illegible] proprio per questa ragione è stata accolta con perplessità la decisione che l'ha esclusa dalle lauree brevi. Il 25 novembre [illegible] '91, ricordano i novaresi, il Consiglio dei ministri aveva reso operativo con decreto legge il piano universitario triennale che prevedeva per Novara la laurea breve [illegible] ingegneria chimica.

Come mai di queste ipotesi non se n'è realizzata nessuna? Cattaneo illustrerà [illegible] le motivazioni di questa esclusione [illegible] farà un consuntivo di quella che è la situazione universitaria cittadina: il problema dello sviluppo universitario è legato anche all'evoluzione urbanistica con il piano Nord-Est ed il progetto Gregotti per le aree Macello e Perrone.

Marcello Giordani

DALLA CITTA'

CRONACA

Per Bossetti festa di compleanno con i 400 dipendenti

Stasera l'ingegner Adriano Bossetti, fondatore [illegible] presidente della Siti [illegible] Marano Ticino, festeggia il suo ottantesimo compleanno all'hotel Villa Carlotta c[illegible] da figli e nipoti [illegible] 400 dipendenti dell'azienda. Già Cavaliere del lavoro, nel corso della [illegible] lunga carriera di imprenditore, Bossetti ha ricevuto numerosi premi e riconoscimenti internazionali. La Siti, che ha sede in via Sempione 82, produce impianti termoelettrici per ceramiche.

[illegible]

[illegible] città un centro per l'educazione ambientale

A Novara sorgerà un polo della rete regionale per l'educazione ambientale. La giunta della Regione ha approvato il [illegible] della convenzione che regolerà il funzionamento della struttura. Avrà sede nell'edificio comunale di largo don Minzoni [illegible] svolgerà [illegible] funzione di cerniera tra le iniziative proposte dalla R[illegible]ione e quelle elaborate dalla realtà locali.

[illegible]

Tamponamento a catena sulla statale per Milano

Spettacolare incidente stradale ieri pomeriggio sulla statale Novara-Milano, all'altezza del bivio per Sozzago. Quattro auto [illegible] state coinvolte in [illegible] tamponamento a catena: la Panda guidata da Maria Luisa Bonelli, [illegible] anni, di Trecate, è finita in [illegible] campo. La donna è rimasta imprigionata nell'abitacolo [illegible] si [illegible] reso necessario l'intervento dei vigili del fuoco di Novara. Trasportata in elisoc[illegible] (pilota Bruno Machiavello, a bordo la dottoressa Michela Genta) all'ospedale Maggiore, la Bonelli è stata ricoverata [illegible] prognosi di 40 giorni per fratture ad un braccio ed una gamba.

[illegible]

Intervento della Cna sui contributi alle imprese

La Cna [illegible] Novara interviene sulla questione dei contributi erogati dalla Camera di Commercio per abbattere gli interessi [illegible] finanziamenti di artigiani, commercianti e agricoltori. Il segretario della Cna, Elio Medina, «esprime preoccupazione per [illegible]i effetti prodotti dalla decisione dell'ente camerale che [illegible] non verrà corretta, corre il rischio di aggravare una situazione in cui i tassi di interesse pagati dagli artigiani raggiungono il 20 per cento».

[illegible]

Auto contro un palo, morto [illegible] giostraio

Un giostraio di Milano, Ezio Adami, [illegible] anni, [illegible] morto nell'uscita di strada della sua vettura, finita contro [illegible] palo, mentre l'amico che viaggiava accanto a lui, Niki Tavecchio, [illegible] rimasto ferito. L'incidente [illegible] accaduto alle 3,45 di ieri notte alla periferia di Vigevano. L'Adami è morto sull'ambulanza durante [illegible] trasporto in ospedale.

Cucina e lavanderia

Sciopero di due giorni al «Maggiore»

NOVARA. Sono previsti disagi per gli utenti dell'ospedale Maggiore nei prossimi giorni. I servizi di cucina, mensa e lavanderia della struttura sanitaria cittadina si fermeranno da domenica a lunedì, a causa [illegible] uno sciopero di [illegible] ore proclamato dalle organizzazioni sindacali Cgil Cisl e Uil.

L'astensione dal lavoro viene giustificata dai sindacati «allo scopo di promuovere una gestione razionale dei servizi e protestare contro la [illegible] di personale che rende invivibili le condizioni degli operatori e riduce la capacità occupazionale del territorio».

Gli esponenti di Cgil, Cisl [illegible] Uil sostengono che quest'anno non ci sono [illegible] state assunzioni, per rimpiazzare alcuni pensionamenti. La Federazione Lavoratori Sanità richiede «una soluzione transitoria immediata, che renda agevole la gestione e la continuazione dei servizi indicati, ed [illegible] soluzione globale che difenda i livelli occupazionali, rendendo efficienti i servizi». [m. p.]

E' di Cassolnovo

Riconosciuto l'annegato nel Sesia

CASSOLNOVO. E' stato finalmente risolto il «giallo» dell'uomo annegato martedì sera a Palestro. Ad identificarlo sono stati i carabinieri di Gravellona Lomellina: si tratta [illegible] Silvio Barbavara, 34 anni, un invalido residente a Cassolnovo e già no[illegible] alle forze dell'ordine per qualche piccolo precedente (tra l'altro [illegible] conosciuto [illegible] tossicomane).

Così, quando i militari della stazione di Gravellona hanno visto [illegible] foto diffuse dai colleghi [illegible] Robbio, non hanno avuto dubbi nel riconoscerlo. Nessuno ne aveva ancora denunciato la scomparsa in quanto l'uomo conduceva una vita piuttosto irregolare. I carabinieri sono anche risaliti ai due compagni di sventura di Silvio Barbavara, i due giovani che dopo [illegible] usciti vivi dal Sesia avevano dato l'allarme [illegible] poi si erano eclissati. Sono stati interrogati ed hanno riferito che stavano provando il gommone [illegible] che, quando questo si è rovesciato, si so[illegible] spaventati e sono scappati. [c. br.]

Ieri a Cameri

Cade da bici e muore per infarto

CAMERI. Mentre fa una passeggiata in bicicletta, stramazza [illegible] terra colpito da un malore. L'intervento tempestivo ed i soccorsi di un capitano medico, che [illegible] transitando in auto, non servono purtroppo a salvargli la vita. Il ciclista viene [illegible]che caricato [illegible] un mezzo militare ed accompagnato all'ospedale di Novara dove però giunge ormai cadavere al pronto soccorso. E' successo ieri pomeriggio sulla statale [illegible] Lago Maggiore, di fronte alla casa cantoniera dell'Anas proprio allo svincolo della tangenziale. La vittima è Mario Bagnasco, capotecnico di 56 anni, sposato e padre [illegible] due figli. Abitava con la famiglia a Cameri in via Ticino 26.

Bagnasco in paese [illegible] abbastanza conosciuto anche per la sua attività [illegible] responsabile tecnico di una ditta che cura la manutenzione alla «Radici chimica» di Novara. In passato aveva sofferto di frequenti sbalzi di pressione. Per questo si pensa [illegible]he ieri pomeriggio sia rimasto vittima di un infarto. [r. a.]

Tre suicidi nello spazio di poche ore nell'interpretazione dello psichiatra

«Non c'è più scambio di sentimenti»

La mancanza di dialogo anche nell'ambito familiare, secondo il professor Borgna, impedisce di accorgersi di quel che avviene realmente attorno a noi. I passaggi di stagione, e l'autunno in particolare, sono momenti critici

[illegible] professor Eugenio Borgna, è responsabile [illegible] servizi psichiatrici della Usl [illegible] Novara.

NOVARA. Tre suicidi nello spazio di poche ore, [illegible] le stesse modalità (sdraiati sui binari hanno atteso di essere travolti e uccisi dal treno), sulla stessa li[illegible] ferroviaria, (la Milano-Torino), devono indurre a qualche riflessione per cercare di comprendere, se possibile, le motivazioni che stanno alla base di gesti così disperati.

Lo facciamo, sentendo il professor Eugenio Borgna, responsabile dei servizi di psichiatria dell'Usl 51, studioso [illegible] grande fama e competenza.

I suicidi sono avvenuti ad ore diverse: il mattino presto, la stessa sera e il mezzogiorno [illegible].

Escludendo per impossibilità temporale l'ipotesi di un contagio fisico fra le tre vittime, e quindi possibili comportamenti favoriti dall'imitazione, si possono formulare delle ipotesi.

«Farsi decapitare è [illegible] forma di suicidio che comporta [illegible] più grande determinazione - dice il professor Borgna -. Chi sceglie questo metodo dimostra una volontà assoluta, implacabile di darsi la morte. Superiore, per esempio, a quella del defenestramento o all'uso delle armi. La scelta del treno, poi, è anco[illegible] un elemento rafforzativo di questa volontà».

E' da considerare casuale la scelta della [illegible] linea ferroviaria, in prossimità [illegible] un passaggio a livello? «A volte il luogo assume un significato di protesta, [illegible] ritorsione. Fattori esterni possono influenzare questa scelta. Per esempio la vicinanza [illegible] casa può avere interpretazioni precise».

E la scelta del periodo, vale [illegible] dire subito dopo le ferie, quando si riprende con le occupazioni abituali, può essere in qualche misura significativa?

«Autunno e primavera rappresentano le stagioni cronologicamente più favorevoli. Dall'estate andiamo verso l'inverno. Questa è una stagione critica perché comporta dei cambiamenti di vita che a volte risultano traumatici, ad esempio per persone abitudinarie. In particolare è proprio l'autunno la stagione dei suicidi. Per dare risposte più significative dovrei conoscere però le situazioni ambientali e familiari in cui sono maturati questi tre casi. Non dispongo [illegible] questi elementi ma in lin[illegible] generale possiamo [illegible] che il suicidio è sempre indicativo di un'estrema sensibilità da parte di chi lo mette in atto».

I familiari delle vittime, almeno nell'immediatezza delle tragedie che si sono abbattute su di loro, hanno escluso per i loro congiunti malattie [illegible] natu[illegible] psicotica o endogena così come evidenti situazioni neurotiche di depressione.

«Succede spesso di non riuscire a dare spiegazioni logiche a certi comportamenti. Purtroppo le carenze di dialogo non riescono a penetrare la maschera che possono portare anche i nostri familiari. Non ci si parla più. Non c'è più lo [illegible]bio di sentimenti. Questa rinuncia [illegible] ascoltare gli altri si inserisce spesso in un contesto [illegible] dialogo già difficile. A livello di sentimenti, non ci accorgiamo neppure di quel che [illegible] succede attorno». [r. a.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] quattro anni non vedono i nipotini

Desideriamo raccontare la nostra amara esperienza di nonni. Dopo l'improvvisa [illegible] di nostra figlia Giancarla, avvenuta nel 1987, i due nipotini nati dal [illegible] matrimonio andavano ad abitare col padre, Nevio Raboglatti. Questi rifiutò subito di accordarci qualsiasi rapporto con i nipotini, un tempo abituati ai nostri affettuosi incontri. Nell'89 il tribunale dei minorenni di Torino incaricava il servizio sociale dell'Usl 56 di Domodossola di sperimentare una mediazione tra il padre dei bambini e noi. Nel luglio '89 tale Usl organizzava un incontro, ma il signor Raboglatti non [illegible] presentava. Nel marzo '90 chiedevamo al tribunale di sollecitare l'Usl affinché riorganizzasse una mediazione. Nell'agosto '90 l'Usl rispondeva [illegible] rivolgersi direttamente al tribunale. Nell'ottobre [illegible] inviavamo un'istanza al tribunale chiedendo incontri settimanali seppur brevi con i nostri nipotini [illegible] eventuale mediazione dell'Usl. Nell'ottobre '91 il tribunale ci [illegible] per essere sentiti sulla faccenda. Risultati? Dopo quattro, dico quattro anni [illegible] istanze, richieste, scartoffie, neppure per un istante abbiamo rivisto i nostri adorati bimbi! Che la legge non abbia cuore lo abbiamo appurato; che i nostri sentimenti vengono calpestati [illegible] evidente. Ora [illegible] chiediamo: anche l'opinione pubblica ignorerà il nostro dolore?

Mario e Maria Zanetta, Domodossola

«Questo è il piano del traffico [illegible] tilt»

Complimenti davvero a chi ha congegnato il piano [illegible] traffico e parcheggi. Prima c'era qualche coda, qualche problema a trovare parcheggio, qualche scaramuccia fra automobilisti e vigili. Architetti e amministratori vadano a vedere quando piove, oppure al pomeriggio alle cinque, che cosa succede [illegible] certi baluardi, in corso della Vittoria, in corso Risorgimento. Sembra di essere a Milano e Torino nelle ore di punta, [illegible] in una città di centomila abitanti in mezzo alle risaie.

Lettera firmata, Novara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 27.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 46.800
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.869
Gravellona: (0323) 848.558 - 865.000
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) 405.000 - 516.000 - 558.161
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80.705

GUARDIA MEDICA

Novara: 26.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 81.500
Domodossola: (0324) 491.334
Oleggio: 91.157
Omegna: (0323) 868.111
Stresa: (0323) 31.844
Verbania (Pallanza): (0323) 541.318

FARMACIE DI TURNO

A **Novara** oggi sono [illegible] turno le seguenti farmacie: *Comunale*, corso Trieste 41, tel. 69.20.17 con orario cont. dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti, mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effett. a battenti chiusi e con obbligo ricetta medica urgente e diritto addiz. [illegible] L. 2000) e *Fanchiotti*, via Costa 1, tel. 61.23.82 con orario nott. dalle 8,45 alle 8,45 del giorno [illegible]guente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti, mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effett. a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. [illegible] L. 5000). Le farmacie di turno negli altri Comuni svolgono anche [illegible] reperibilità notturna, [illegible] chiamata, dietro presenta[illegible] ricette mediche urgenti.

Arona: [illegible] *Maria*, via Monte Nero 26, [illegible] 0322/24.02.19.
Pombia: *Perotti*, via Matteotti 38, [illegible] 95.60.60
Fontaneto: *Colombini*, via XXV Aprile, tel. (0322) 89.144.
Briga Novarese: *Cerruti*, via Matteotti, tel. (0322) 94.[illegible].
Verbania (Intra): *Rapp*, via Baiettini, [illegible] (0323) 51.91.81.
Baveno: *Emar*, [illegible] 47, tel. (0323) 92.50.84.
Lesa: *Passirani*, via Carcano 21, tel. (0322) 72.41.
Cannobio: *Fida*, piazza A. Custode 16, tel. (0323) 70.138.
Domodossola: *Samonini*, piazza Mercato 6, tel. (0324) 24.330
Vogogna: *Sacchi*, via Nazionale, tel. (0324) 87.053.
Villette: *Omodei*, piazza Brindicci 5
Omegna: *Delomasi*, via Mazzini (cond. Bessaro), tel. (0323) 61.270.
Sizzano: *Guarna*, via Roma 28, tel. 82.01.39
Sostegno: *Rabozzi*, piazza Repubblica 11, tel. (015) 76.20.82.

STATO CIVILE

ARONA

[illegible] Carla Munegato, Margherita Maccagni, Luigi Bona, Vittorio Prina, Rino Tosi.

MATRIMONI. Massimo Ogadri e Barbara Bilangione; Gianluca Bollini e Ortensia Pagnotta; Graziano Galuppo e Nicoletta Gandolli; Massimo Medina e Monica Narchialli.

[illegible]

NATI. Elena Savazzi.

[illegible]

[illegible] Franco Falvo e Barbara Zaretti; Vincenzo Savetti [illegible] Sabina Casarta; Luigi Diana e Angelica Battiato; Pietro Casale e Giuseppina Folino; Marco Franco Lombardini e Verusca Iacobbi; Livio Bernardini e Patrizia Sgobbi.
Romualdo Lucia [illegible] Adriana Maria Quartesan; Marco Smaniotto e Ester Bortolozzo; Roberto Turcato [illegible] Ornella Castini; Leonardo Roman e Rachele Laura Rocca; Donato Schena e Annalisa Maruca; Luca [illegible] e Daniela Colombani

[illegible] **SPOSERANNO.** Vincenzo Stranges, operaio, e Alice Santoro, apprendista; Stefano Gibagini, artigiano, e Lucia Calena, operaia; Antonella Reina, operaio, [illegible] Cinzia Mele, impiegata.

GLI APPUNTAMENTI

MUSICA

Stresa, duo in concerto

Le «Settimane musicali» proseguono domani a Stresa con il concerto per violino [illegible] pianoforte di Stephan Tran Ngog e Brigitte Vandome, che si esibiranno alle ore 21,15 al Palacongressi.

[illegible]

Vini, argenti e caricature

Ultimi giorni di apertura della mostra vinicola promossa dalle province di Vercelli e Novara, allestita al castello di Roppolo. Alle 15 verrà inaugurata la mostra di argenteria per la tavola. Nelle sale adiacenti sono in corso due rassegne: «I grandi caricaturisti italiani» e le opere della scuola di ceramica di Francesco Priolo.

RITROVI

Recital sull'isola

E' un recital spirituale di matri[illegible] francescana l'«Angelica Lectio», che verrà presentata [illegible] alle 16, nella sala Tallone all'Isola San Giulio. Si tratta di un intervento ideato [illegible] condotto da Giorgio Parodi [illegible] Paolo Zavattaro [illegible] versi [illegible] Fortunato Tagliabue.

[illegible]

Esposizione alla Marazza

S'inaugura domani alla Fondazione Marazza di Borgomanero una singolare mostra promossa dal centro culturale Don Bernini. «Voci e colori tra i due laghi» è il titolo di questa esposizione di quadri, sculture e poesie raccolti da Giuliano Ladolfi e Lorella Giudici. La rassegna proseguirà fino al 23 settembre.

[illegible]

[illegible]tasera [illegible]'è «Operaperta»

«Aria viziata», con Marina Massironi e Marco Pagani, è lo spettacolo che va in scena domani alle 21,30 alla scalinata del parco [illegible] bambini.

[illegible]

Quintetto di ottoni sul lungolago

Concerto sul lungolago di Belgirate, in piazza San Carlo, dove domani alle 21 si esibisce il quintetto di ottoni «Penta Brass Ensamble».

Da Novara a Verbania danni per la forte ondata di maltempo

Allagate strade e case

Sulla statale del Sempione il traffico è stato rallentato dalla caduta di alberi
Linee elettriche e telefoniche interrotte, numerose auto in panne ad Arona

NOVARA. Strade allagate, traffico difficoltoso su strade e autostrade, danni in abitazioni: forte ondata di maltempo su tutto il Novarese. Un fortunale di incredibile violenza si è abbattuto nella prima mattinata di ieri su tutta la zona del basso Verbano, soprattutto sull'Aronese. La pioggia, per circa un'ora, è stata talmente abbondante che il livello del lago si è alzato di quasi dieci centimetri. Il maltempo, [illegible] pure alternato [illegible] momenti di calma, è proseguito per tutta la giornata, mentre durante la notte precedente si erano avute avvisaglie con temporali continui.

Molti i danni e gli allagamenti. Un grosso albero è precipitato sulla statale del Sempione a Castelletto Ticino bloccando il traffico per più di un'ora. Sono dovuti intervenire i vigili del fuoco di Arona per consentire la ripresa della viabilità.

I pompieri hanno ricevuto altre decine di chiamate: molti condomini, specie quelli nelle zone più basse vicino al lago, hanno avuto scantinati e garages allagati da dieci e più centimetri d'acqua. Anche parecchi giardini [illegible] stati sommersi.

Molte, ad Arona, le strade impraticabili a causa degli [illegible] richi [illegible]: in viale Baracca le auto ferme con l'impianto elettrico [illegible] fuori uso dall'acqua erano decine. In via Liberazione sotto al ponte [illegible] ferro, che è la zona più bassa della città e dove si concentrano parecchie strade in discesa, il livello ha raggiunto i venti centimetri.

Gli allagamenti su molte strade hanno provocato rallentamenti alla circolazione.

Il maltempo non ha risparmiato nemmeno le linee elettriche e quelle telefoniche. Il servizio guasti della Sip ha rilevato che centinaia di collegamenti erano saltati ed altrettanti apparecchi sono rimasti isolati per parecchie ore. Inoltre la centrale elettronica di Arona è rimasta fuori uso per qualche [illegible]. Telefoni bloccati anche a Lesa, dove in Municipio si lavora in condizioni di emergenza. E addirittura, a Sesto Calende l'acqua ha mandato in tilt il sistema computerizzato del Comune. A Dormelletto sono scoppiate alcune tubature della rete idrica. Notevoli i danni anche a Castelletto Ticino. Il paese è rimasto parecchie ore senza corrente elettrica ed ancora nel primo pomeriggio dozzine di numeri telefonici erano isolati.

Il maltempo si è accanito per [illegible] la notte anche sul Vergante: a Massino, Pisano, Nebbiuno, Ghevio la pioggia e il vento hanno causato danni alle colture floricole ed ai frutteti; parecchie le serre scoperchiate. Allagamenti anche a Verbania. La temperatura si è sensibilmente abbassata, soprattutto in montagna. [r. s.]

Posta chiusa

A Domodossola piove dal tetto

DOMODOSSOLA. Piove e gli uffici postali si allegano. E' successo ieri mattina alle Poste di via Romita, uno di due uffici [illegible] città. La pioggia, passata attraverso la copertura provvi[illegible] del tetto in rifacimento, ha allagato sia gli uffici occupati dagli impiegati sia lo spazio riservato agli utenti. Ad un certo punto, al direttore non è rimasto che prendere una decisione: chiudere gli uffici.

Da un po' di tempo, una ditta di Domodossola sta provvedendo al rifacimento del tetto degli uffici che sorgono davanti alla Pretura: un lavoro già previsto, per una spesa di 42 milioni di lire.

«Già in passato si erano verificate infiltrazioni d'acqua piovana - ha detto il direttore - [illegible] necessario intervenire. Il problema è che questa struttura è come quelle costruite anche per il Sud: con un terrazzo come tetto. La chiusura era necessaria, anche se il disagio è stato notevole». [re. ba.]

Borgomanero, Renzo Lombardi lascia l'incarico al ministero di Grazia e giustizia

Il pretore: «A Roma mi sabotavano»

Il magistrato era stato chiamato, grazie alla sua competenza, a dirigere l'ufficio automazione
Si è dimesso, deluso dall'ambiente: «Ho trovato un fuoco di sbarramento che mi ha bloccato»

BORGOMANERO. E' tornato, deluso, nella sua vecchia sede di provincia, dopo un'esperienza romana tutt'altro che esaltante. Lo afferma lui stesso, senza reticenze, in un'intervista alla stampa locale. E' l'ex pretore Lombardi, di nuovo ristabilitosi al palazzo di giustizia. Renzo Erasmo Lombardi, ovvero il realizzatore della pretura-computer, primo esempio in Italia di ufficio giudiziario completamente informatizzato. Un avvenimento salutato con apprezzamenti lusinghieri e lodi incondizionate da tutte le parti. Tanto che il magistrato borgomanerese [illegible] stato chiamato a Roma a dirigere l'ufficio automazione del ministero di grazia e giustizia.

Lombardi, che era stato pretore locale dal 1976 al 1991, aveva assunto l'incarico romano il 27 maggio dello scorso anno: [illegible], già sei mesi dopo, esattamente il 27 novembre, aveva espresso al ministro Martelli il suo desiderio di «lasciare». Ritirate le dimissioni su preghiera di Martelli, il dottor Lombardi le ha in seguito ripresentate come irrevocabili. Ed ora rieccolo a Borgomanero nella [illegible] pretura-modello. «Se una persona si accontenta - ha dichiarato - di fare l'uomo di potere riverito e corteggiato, a Roma ci sta bene. Ma [illegible] è quello che volevo io». E spiega: «Ero partito per lavorare a un serio programma di razionalizzazione del settore: e ho trovato un fuoco di sbarramento che mi ha bloccato». Ma chi ha fermato il giudice Lombardi? «Persone che al ministero [illegible]scono indisturbate e che hanno addirittura la possibilità di condizionare l'operato del governo. Il ministro Martelli [illegible] ha confessato che non aveva visto [illegible] delle mie numerose relazioni: [illegible] stato accu[illegible] sabotato». E dopo? «Dopo, la lobby ha ripreso a sparare meglio di prima. Ormai era stato deciso che costituivo un fastidio per chi vuole avere a disposizione i soldi del ministero per farne ciò che vuole». Il dottor Lombardi ha alzato le mani? «Non intendo arrendermi, e non voglio privare i cittadini della conoscenza di quello che avviene al ministero della giustizia». Qualche esempio di come vanno le cose al ministero? «La nomina della dottoressa Liliana Ferraro alla [illegible] che fu di Falcone. Una delle scelte [illegible]iori che si potessero fare per l'amministrazione giudiziaria e la fortuna stessa della giustizia in Italia». [f. s.]

Erasmo Renzo Lombardi

IN BREVE

NOVARA

Nuovo vicecommissario alla Squadra [illegible]

Nuovo funzionario alla Squadra Mobile novarese. E' il vice commissario Pietro Santese, di [illegible] anni. Laureato in giurisprudenza a Siena, proviene da Roma dopo sei mesi all'istituto superiore di Polizia.

[illegible]

Si è dimesso il sindaco socialista Salsa

Si è dimesso il sindaco Tullio Salsa. La decisione del primo cittadino è dovuta a motivi di salute. Salsa ha 45 anni e milita nel partito socialista. E' nel consiglio comunale dal 1970. Ora l'amministrazione ha 60 giorni per eleggere un nuovo sindaco.

[illegible]

Interrogazione in Regione sul centro del Sai Baba

Finisce in Regione la querelle sul centro polivalente che sta sorgendo sulle colline di Varallo Pombia. I Verdi del consiglio regionale hanno presentato un'interrogazione urgente al presidente della giunta, e agli assessori all'Urbanistica e ai Beni Ambientali perché vengano compiuti accertamenti in merito alle concessioni edilizie rilasciate dall'amministrazione comunale di Varallo alla società «Natura docet». In particolare si fa riferimento alla compatibilità fra dette autorizzazioni e il piano regolatore del Comune e all'esistenza del permesso regionale per le opere di tombinatura del Rio Rito.

[illegible]

La Ivces costruirà la piscina scoperta

Sono stati aggiudicati all'impresa Ivces di Vigevano i lavori di costruzione della piscina olimpionica scoperta che completerà il centro sportivo in zona Santa Maria. L'importo dell'opera è di un miliardo e mezzo. I lavori dovrebbero partire presto, già tra pochi giorni. In Comune sp[illegible] di riuscire a concluderli entro giugno in modo da poter inaugurare l'impianto sportivo nella prossima [illegible].

Padre di un bambino, aveva anche insegnato a Borgomanero e Arona

Ucciso da un infarto a 36 anni

Era responsabile dell'ufficio anagrafe a Gattico

Luigi Zonca

GATTICO. Stroncato da un infarto a 36 anni, all'uscita dal Comune. La vittima è Luigi Zonca. Aveva l'incarico di responsabile dell'ufficio anagrafe, leva, elettorale e stato civile.

L'altro pomeriggio, al termine dell'orario d'ufficio, Zonca ha avvertito un malore. L'impiegato aveva appena terminato di distribuire certificati e carte di identità e non ha prestato grande attenzione al malore. E' tornato a casa, alla cascina Grandina, ma appena arrivato è stramazzato a terra esanime: la moglie ha chiamato l'ambulanza dell'ospedale Santissima Trinità di Borgomanero.

Purtroppo il medico non ha potuto che constatare il decesso causato da infarto cardiocircolatorio. La scomparsa improvvisa di Zonca ha destato grande cordoglio a Gattico dove l'impiegato era molto conosciuto, e ai funerali che si sono svolti ieri hanno preso parte anche tutti i consiglieri comunali.

«Per il nostro Comune è una grande perdita - dice Renata Ighina, l'impiegata che lavorava nello stesso ufficio di Zonca - perché era una persona generosa, infaticabile. Era sempre disponibile e pronto ad affrontare e risolvere qualsiasi problema, [illegible] che la gente cercava sempre lui per avere ragguagli, e Luigi aveva sempre una parola per tutti. La sua perdita ci colpisce anche perché è stata assolutamente inaspettata: me lo ricordo al mattino, qui in ufficio, gioviale come sempre, pronto a sbrigare tutti i lavori».

Luigi Zonca lavorava al Co[illegible] di Gattico dal 1978; in precedenza aveva ottenuto il diploma di maestro ed aveva insegnato nelle scuole di Borgomanero e Arona. Lascia la moglie, Graziana Frattini, di 35 anni, e un figlio, Alessandro, di otto [illegible]. [m. g.]

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 21 ottobre 1992 alle ore 11 si procederà alla vendita [illegible] incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutato **SERVIDIO Luigi**, siti in Comune di Comignago in via ai Prati n. 19 già 15, terreno di mq [illegible] circa con entrostante [illegible] di civile abitazione a [illegible] piani f.t. comprendente alloggio di 3 vani e servizio ed autorimessa mq 17 al p.t.; alloggio di 5 vani e servizi al 1° piano.

Condizioni di vendita:

1) prezzo base di perizia L. 66.560.000;
2) offerta minima d'aumento L. 1.000.000;
3) deposito per cauzione e spese da effettuarsi in Cancelleria entro le ore 12 del 20/X/1992 L. 15.000.000. Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato al Cassiere Provinciale PPTT di Novara ed emesso da Istituto con sportelli in Novara;
4) versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria.

Novara, li 26 agosto 1992

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Dr. Francesco Macchia

Verbania, l'intervento di carabinieri e magistrati ha scardinato l'organizzazione del racket

Pagava il «pizzo» con soldi e gioielli

L'arresto di quattro persone, tutte già note alle forze dell'ordine, ha sventato il piano dei taglieggiatori
Si è rivelata decisiva la denuncia del proprietario di [illegible] bar di Pallanza preso di mira con il lancio di molotov

VERBANIA. Francesco Gallo, 27 anni, di Brescia, e Dario Mapelli, 30 anni, di Bergamo, progettavano di trasformare Verbania in [illegible] di conquista per estorsioni a tappeto. L'intervento deciso di carabinieri (con un blitz a Stresa) [illegible] dei magistrati della procura della Repubblica ha fatto naufragare i [illegible] piani.

I due ora [illegible] [illegible] carcere [illegible] le imputazioni di estorsione aggravata, continuata e di incendio doloso aggravato, nel bar Granditalia [illegible] Pallanza. Con loro erano stati arrestati Lorenzo Livieri, [illegible] anni, di Verbania, e Raffaele Fischetti, 28 anni, un avellinese abitante a Stresa. Gallo e Mapelli sono già noti anche per rapine, Mapelli addirittura per l'omicidio di un commerciante che aveva compiuto che [illegible] ancora minoren[illegible] e per il quale ha scontato 11 anni di reclusione.

Hanno precedenti per reati vari Livieri e Fischetti, [illegible] nel [illegible]so di Verbania sono chiamati [illegible] rispondere di aver concorso nella fabbricazione, detenzione o trasporto [illegible] ordigni esplosivi e di aver accompagnato in auto, con la Fiesta del Fischetti, Gallo e Mapelli fino sul luogo dell'attentato.

Dicono in Procura: «Abbiamo ragioni valide per ritenere che i quattro arrestati stessero per dare vita a una vera organizzazione. Lo scopo: esercitare nella zona verbanese le estorsioni da racket che sino allo [illegible] giugno venivano compiute [illegible] impunità nelle valli ossolane. L'azione energica dei carabinieri e la collaborazione fornita dai taglieggiati hanno invece consentito in pochi giorni [illegible] sgominare l'organizzazione criminale».

Il bar di Pallanza che era stato danneggiato da [illegible] bottiglia incendiaria

Una conferma che la «gang» intendesse operare assiduamente in zona potrebbe essere il fatto che Mapelli [illegible] Gallo (e le due giovani donne che erano con loro) si erano stabiliti sul la[illegible] già dalla seconda decade di agosto.

Soggiornavano in alberghi e durante la permanenza cerca[illegible] di assumere informazioni su attività [illegible] persone.

Risulta che da due di questi alberghi si siano allontanati [illegible] saldare il conto, [illegible] per questo risponderanno anche di truffa ed insolvenza fraudolenta.

Si è intanto appreso che sino al momento dell'incendio [illegible] bar di cui era gestore, Giuseppe Romeo, 54 anni, di fronte [illegible] minaccia di gravi ritorsioni [illegible] la sua persona e sui suoi famigliari, aveva versato in soluzioni diverse somme [illegible] denaro per [illegible] decina di milioni complessivi e parte degli oggetti in oro della moglie e dei bambini. Dopo l'attentato incendiario ha deciso di denunciare i suoi taglieggiatori ed ha fornito agli inquirenti [illegible] pseudonimo e la descrizione fisica della persona che aveva incontrato per la consegna del denaro.

L'avvocato Ferdinando Brocca, che rappresenta Romeo, afferma: «Il signor Giuseppe Romeo ha denunciato la preoccupante serie di gravi episodi a suo danno, determinando la cattura degli estorsori. Questo è stato [illegible] atto fondamentale. Se non interrotti, crediamo che gli episodi [illegible] sarebbero ripetuti nei confronti [illegible] tutti i [illegible]cianti della zona. Organizzazioni delinquenziali di questo tipo, infatti, sono assai difficilmente estirpabili. Soprattutto quando ai malavitosi riesce di insediarsi nella [illegible] e [illegible] creare [illegible] clima [illegible] paura».

Antonio Costantini

[illegible]

VERBANIA

Tre feriti nello [illegible] fra [illegible] e furgone

Tre persone sono rimaste ferite, una in modo grave, [illegible] scorsa notte, sotto la fitta pioggia, sul raccordo fra la statale del Sempione e quella del lago Maggiore, all'altezza della discoteca «La mano», nello scontro tra una «Uno» ed un autofurgone. Il più grave è il giovane conducente della vettura: Tiziano Ranzoni, 19 anni, residente [illegible] Cambiasca in via Alle lunghe, ha subito lesioni e fratture guaribili in due mesi. [illegible] bordo del furgone c'erano, invece, i due verbanesi Uber Zampini, di 43 anni, abitante in via Belvedere 7; e Luisella Francioli [illegible] anni, residente in via Roccolo 2. Guariranno rispettivamente in 30 e 20 giorni.

[illegible]

Si dimettono [illegible] assessori è crisi in Comune

E' crisi nell'amministrazione comunale. Era inevitabile dopo [illegible] dimissioni di quattro dei sette assessori in carica. Ora il sindaco de Carlo Volontè ha due [illegible] per tentare di ricomporre la giunta. Altrimenti si andrà a nuove elezioni anticipate. E sarebbe la terza volta.

Oggi ■ Verbania

Il processo per rapina a Mergozzo

VERBANIA. Saranno processati questa mattina in tribunale i tre malviventi che, nel tardo pomeriggio del [illegible] gennaio scorso, avevano rapinato a Mergoz[illegible] la gioielleria di Fabrizio Rimella, [illegible] un bottino di [illegible] milioni. I banditi erano stati arrestati una decina di giorni più tardi a Torino per [illegible] circostanza singolare: uno di loro, Ignazio Cusmano, 34 anni, residente nel capoluogo in via Briona 6, aveva dimenticato a casa la patente. Dopo [illegible] colpo, mentre rientra verso Torino al volante [illegible] [illegible] «Uno» targata Asti, viene fermato dalla polizia stradale di Verbania, a Dormelletto, per un normale controllo. Riesce a dimostrare che dell'auto è proprietaria [illegible] [illegible] convivente [illegible] Concetta Fazio, e viene lasciato proseguire.

I suoi precedenti (rapina, associazione a delinquere, f[illegible]reggiamento) fanno però sorgere i primi sospetti. Sulla «Uno», sottoposta ad [illegible] della scientifica, vengono rilevate le impronte del pregiudicato Santo Quattrocchi, 21 anni, residente a Torino [illegible] via Andorno. I carabinieri trovano nelle [illegible] [illegible] due decine di ricevute del Monte dei Pegni e risalgono al terzo bandito: Antonio Musumeci, 40 anni, [illegible] Torino. Ha precedenti anche per le rapine compiute negli Anni 70 dalla «banda dei catanesi». Al Monte dei Pegni i carabinieri recupe[illegible] oro, gioielli, orologi [illegible] preziosi. [a. c.]

A Omegna

[illegible] distrutto [illegible]

OMEGNA. Un incendio ha distrutto l'altra notte un alloggio al secondo piano di un caseggiato di via Leonardo da Vinci, a Cireggio, una frazione di Omegna.

Le fiamme, sviluppatesi in piena notte, hanno sorpreso nel sonno [illegible] proprietaria dell'appartamento, Maria Di Lorenzo, di 48 anni.

La donna, che vive sola, è stata bruscamente risvegliata dal fumo [illegible] ha avuto una reazione rapidissima, che l'ha salvata: ha infatti riportato solo alcune leggere ustioni ed un comprensibile [illegible] [illegible] schock, per i quali è [illegible] ricoverata in osservazione, all'ospedale Madonna del Popolo.

Per le operazioni di spegnimento sono intervenute squadre dei distaccamenti dei vigili del fuoco di Omegna e di Verbania, che, anche se a fatica, sono riuscite ad evitare che il fuoco si propagasse agli alloggi vicini. L'appartamento della Di Lorenzo è invece andato praticamente distrutto, e dopo un sopralluogo è stato giudicato inabitabile. Sono anche risultate lesion[illegible] [illegible] solette del sottotetto.

Sulle cause del sinistro stanno ancora compiendo accertamenti i carabinieri di Omegna; sembra però che l'incendio sia stato causato dalla sigaretta che la donna stava fumando a letto. Addormentatasi, il mozzicone sarebbe finito ancora acceso tra le lenzuola causando l'incendio. [a. c.]

L'Anas ha varato il piano di miglioramento. Rimarrà la corsia unica solo nel tratto di Millesimo (6 chilometri)

Torino-Savona, sarà tutto pronto entro il '93?

Approvato ieri il progetto di raddoppio: stanziati 180 miliardi

MONDOVI'. Il Consiglio [illegible] amministrazione dell'Anas ha approvato ieri pomeriggio [illegible] progetto di massima delle opere «di raddoppio e miglioramento della sicurezza lungo l'autostrada Torino-Savona». Lo stanziamento ammonta [illegible] 180 miliardi e 398 milioni. Si prevede che entro [illegible] '93 i lavori siano completati su tutto il percorso, con un'eccezione: [illegible] corsia unica rimarrebbero i [illegible] chilometri di Millesimo, al confine tra le province di Cuneo e Savona, dove tutto è sospeso (indipendentemente dalla disponibilità di fondi) per i contrasti sul tracciato che oppongono l'amministrazione comunale alla direzione della «To-Sv».

«Nel tratto Fossano-Ceva - precisa il ministro Raffaele Costa, che da anni conduce una battaglia per la Torino-Savona - [illegible] [illegible] immediatamente realizzato un raddoppio vero e proprio, ma [illegible] allargamento di alcuni metri della carreggiata, in modo da consentire la [illegible]zione di quattro corsie, divise da una barriera del tipo New Jersey. Inoltre rimarrà una strozzatura in corrispondenza del viadotto sullo Stura».

Nei giorni scorsi, intanto, è [illegible] aperto agli automobilisti un tratto a doppia [illegible] di tre chilometri, [illegible] casello di Carmagnola in direzione Fossano. Entro la primavera del prossimo [illegible] inoltre, potrebbero essere dichiarati agibili altri 12 chilometri dell'ex pista collaudi, dismessa dalla Fiat già nel '91.

«Grazie a questi interventi - [illegible] commentato [illegible] soddisfazione Costa - non si possono considerare esaurite le opere necessarie a far diventare la To-Sv una vera autostrada, ma si raggiungerà senza dubbio una condizione di sicurezza per gli utenti di gran lunga superiore all'attuale».

Per cercare di arrestare la catena di incidenti stradali che ha fatto meritare alla «To-Sv» il tragico soprannome di «autostrada della morte» (le vittime sono state oltre cinquecento dal giorno dell'inaugurazione, 22 anni fa), sull'arteria [illegible]no [illegible] introdotti dal 10 agosto i limiti [illegible] velocità più rigorosi d'Italia. Le [illegible] [illegible] possono superare i 90 chilometri orari, i pullman i 70 e gli autocarri i 60 (gli ultimi due limiti si riferiscono ai veicoli che pesano più di 8 tonnellate), nei tratti Carmagnola-Priero [illegible] Altare-Savona.

«Nessuno comunque deve gridare allo scandalo - disse in quell'occasione l'amministratore delegato della società, Antonio Chiari -: sono gli stessi limiti che, [illegible] partire dal gennaio '93, entreranno [illegible] vigore sull'intera rete autostradale italiana. Abbiamo voluto anticipare i tempi perché riteniamo fondamentale il problema della sicurezza».

«L'autostrada così com'è, è assolutamente inadeguata a sopportare il volume di traffico che la percorre attualmente - dicono [illegible] amministratori di Comuni savonesi [illegible] cuneesi -, specialmente nei fine settimana [illegible] d'estate e in occasione di feste nazionali. Sul tratto appen[illegible] si formano code di auto lunghe oltre dieci chilometri, tanto che molti automobilisti preferiscono percorsi alternativi, attraverso i colli [illegible] Nava, [illegible] San Bernardino, [illegible] Melogno [illegible] di Cadibona».

Della «Torino-Savona» si tornerà a parlare venerdì 18 settembre a Torino, nella sala delle colonne di Palazzo Civico. Il Comitato difesa utenti ha promosso un convegno al quale [illegible] invitato i ministri Costa e Marloni, i deputati piemontesi, il sindaco del capoluogo regionale [illegible] tutti gli amministratori pubblici di Piemonte e Liguria interessati al problema.

«Si tratta di giungere al più presto al completo raddoppio - dicono polemicamente al Comitato - oppure di decidere la re[illegible] della To-Sv [illegible] strada extraurbana di seconda categoria. Il pagamento di un pedaggio per rischiare la vita è assolutamente ingiustificato».

Proprio in questi giorni [illegible] Comitato, il cui direttivo è composto dai consiglieri provinciali torinesi Alberto Badini Confalonieri (pli), Dario Bocco (Lega Nord), Orazio di Mauro (Verdi) e comunali Gianni Sartorio (Verdi) e Pietro Molino (Lega Nord), ha aderito l'assessore all'Anagrafe del Comune [illegible] Torino Giuseppe Lodi (pri).

Mario Bosonetto

Due immagini dell'autostrada Torino-Savona: qui sopra una delle pericolose curve del tratto appenninico a corsia unica e, a destra, il tratto a sorpasso alternato

Decisione Cipi

La «cassa» concessa a 24 aziende

Tra le beneficiarie alcune filature

Sono [illegible] le aziende piemontesi alle quali il Cipi (Comitato interministeriale per la programmazione industriale) ha con[illegible] le [illegible] integrazione speciale.

La «cassa» per ristrutturazione [illegible] e riorganizzazione aziendale è stata [illegible] a sedici industrie. Sono la Dea [illegible] Moncalieri e Grugliasco, la Fil Filati industriali di Chieri, la Framatome di Alessandria, la Iso Talco di Pinerolo, la Lavorazione italiana cuoi [illegible] Alessandria, la Maglieria Ragno di Borgosesia [illegible] Valduggia, la Manifattura di Valduggia, la Miroglio di Alba e Cortemilia, la Nuova Forneria di Novara, la Sas editrice sportiva di Torino, la Valco di Mondovì, la Vita Farmaceutici di Torino, l'Aspera di Torino e Chieri, la Zacchetti [illegible] Romagnano Sesia, la Trw Sipea, con stabilimenti [illegible] None, Nichelino, Bricherasio e Torino e le sedi piemontesi della Skf.

Altre [illegible] aziende hanno ottenuto la [illegible] integrazione perché colpite da grave crisi. Si tratta della Filati Bertrand di Vigliano Biellese, della Italiana Lini e della Octir industriale di Biella, della Manifattura di Cuorgnè, della Rayton Fissore di Cherasco, della Saf di Robella d'Asti, della Società industriale Cardana di Ornavasso e della Montaggio auto di Moncalieri.

In numerosi casi i periodi [illegible] [illegible] integrazione sono già trascorsi (è il caso della Miroglio di Alba) e i contributi ai dipendenti sono stati anticipati dalle aziende stesse, che [illegible] riceve[illegible] i rimborsi da parte [illegible] Cipi. I lavoratori interessati da questo provvedimento [illegible] circa 3600, quasi tutti padri di famiglia.

Le previsioni per [illegible] futuro sono fortemente negative: la recente decisione della Banca d'Italia di aumentare considerevolmente il [illegible] del denaro è destinata [illegible] ripercuotersi sulle aziende, soffocandone le [illegible]sibilità di finanziamento e [illegible] investimento.

[r. c.]

Almeno cinquanta allevatori per la rassegna in programma per tre giorni al Foro. Domenica la lotteria: 1° premio un puledro

A Saluzzo 120 cavalli Merens «super-razza» da montagna

SALUZZO. Per tre giorni, da oggi a domenica, Saluzzo sarà la capitale dei cavalli [illegible] Merens, una razza equina da montagna che, nel giro di pochi anni ha conquistato le valli cuneesi, specialmente quelle del Po, del Varaita e del Maira.

«E' la nona volta che gli allevatori si ritrovano - dice Gi[illegible] Franco Martino, 29 anni di Be[illegible] [illegible] Sampeyre, [illegible] presidente dell'associazione che si occupa [illegible] questi cavalli - a testi[illegible] che i Merens ormai hanno un posto stabile nell'allevamento locale».

Il raduno si svolgerà nel nuovo Foro boario di Saluzzo e si articolerà in varie iniziative, anche promozionali, per diffondere ancora di più la presenza di questo cavallo. Alla rassegna sono già iscritti oltre cinquanta allevatori ed è assicurata la presenza di centoventi animali, tutti iscritti all'«albo genealogico», a garanzia della purezza della razza, [illegible] probabilmente il nu[illegible] è destinato ad aumentare.

Si inizierà oggi alle 10, con la presentazione degli animali e [illegible] l'iscrizione all'albo dei puledri nati nell'anno.

Alle 21 [illegible] terrà l'assemblea generale dei soci, per dibattere i problemi della categoria. Domani, in mattinata, sarà la volta del concorso-selezione per le puledre non ancora entrate in riproduzione e, al pomeriggio verranno presentate le giumente [illegible] più di quattro anni di età: due occasioni attese da tutti [illegible] vedere quali siano le novità della razza e le tendenze della selezione genetica.

Di sera, con inizio alle 21, una prima dimostrazione dell'utilizzo degli animali farà vedere [illegible] cosa [illegible] capaci questi cavalli. Domenica, infine, il momento forse più atteso, [illegible] il concorso dei puledri giovani e, soprattutto, quello degli stalloni da riproduzione, con i migliori capi in lizza per aggiudicarsi il titolo di campione della razza.

Sfila[illegible] per le vie cittadine, premiazioni ai vincitori [illegible] varie categorie, interventi di gruppi musicali della tradizione occitana (la «Chastelado» della Val Varaita e «Mao» [illegible] Sampeyre faranno ballare tutti con «curente» [illegible] «balet»), ancora dimostrazioni di utilizzo di cavalli sia montati a sella sia [illegible] traino, conclude[illegible] il raduno.

Un [illegible] di grande emo[illegible] è previsto anche alle 18, con l'estrazione dei biglietti vincitori della lotteria. Eccezionale il primo premio in palio: un puledro nato nel '92.

«Questa rassegna rappresenta un grosso sforzo dell'Associazione allevatori - conclude Gian Franco Martino - per diffondere sempre di più una razza equina che [illegible] in grado di offrire molte soddisfazioni anche a [illegible] si avvicina per la prima volta al cavallo». Il carattere dei cavalli di Merens è piuttosto mansueto [illegible] docile. «Fino a pochi mesi fa avevo una gran paura anche soltanto di avvicinarmi a un cavallo - dice Rosalba Altieri, [illegible] Saluzzo per la mostra -. Non avrei mai immaginato che sarei stata capace di salire in sella. Invece è stato facilissimo. Sono un'appassionata [illegible] montagna. Mentre di[illegible] quanti percorrono mulattiere [illegible] sentieri in jeep o motocicletta, perché disturbano gli altri turisti e gli animali, credo che le passeggiate [illegible] cavallo siano un modo di scoprire [illegible] nostre vallate rispettando la natura».

Pier Luigi Rudari

LE ORIGINI

Una «stirpe» dei Pirenei

Il cavallo detto di Merens è originario dell'Ariège, nei Pirenei francesi, al confine con Andorra, e prende il [illegible] dal comune in cui ci sono i maggiori allevamenti. Introdotto nelle vallate del Cuneese nella seconda metà degli Anni Settanta, attualmente è diffuso nell'intero Piemonte alpino, in Valle d'Aosta e Liguria, regioni nelle quali operano diversi allevatori. Per coordinarne l'azione e pro[illegible] la diffusione [illegible] razza, si è costituita nel 1984 l'Associazione allevatori, che conta attualmente circa 60 soci, 200 capi, di cui 60 fattrici e 5 stalloni, abilitati alla monta. Razza da montagna, il cavallo di Merens è di taglia piccola (da 1,35 a 1,47 al garrese) e il peso [illegible] [illegible] maschio adulto può anche superare i 6 quintali. Si presta egregiamente per il trasporto a basto, per il traino e il tiro leggero, ed è [illegible] ottimo cavallo da sella, attualmente sfruttato per il turismo equestre sui sentieri di montagna.

I cavalli di razza Merens hanno ormai un posto stabile nel [illegible] dell'allevamento [illegible] [illegible] montano del Cuneese. Questa particolare specie offre molte soddisfazioni anche a chi [illegible] ha alcuna esperienza

Stasera cantanti in concerto a Borgomanero e Locarno

Da Vallesi a Ligabue

La rivelazione dell'ultimo Sanremo è ospite alla Festa dell'Uva in piazza Martiri. Il rocker emiliano di scena nel Canton Ticino

BORGOMANERO. Paolo Vallesi canta sul grande palco di piazza Martiri della Libertà stasera dalle 21. Il venerdì della settimana vendemmiale borgo[illegible] è sempre stato il giorno dello spettacolo di gala. Quest'anno, l'ospite è un cantante-rivelazione: Vallesi si è lanciato nelle classifiche dopo l'ultimo Festival di Sanremo.

Il giovane artista sta girando in queste settimane l'Italia per presentare il suo album dal titolo «La forza della vita», che è poi il titolo della canzone con cui ha conquistato il terzo posto nella grande competizione canora [illegible]. La storia artistica di Paolo Vallesi è ancora breve. Ha esordito giovanissimo, appena sedicenne, nei piano bar, per poi lavorare nelle sale di registrazione come musicista e arrangiatore.

[illegible] elaboratore del prodotto musicale altrui a compositore in proprio, il passo è stato breve. Così nel 1989 lo troviamo a Castrocaro con una canzone tutta sua: «Sta diventando una donna».

L'anno dopo, l'uscita del suo primo [illegible] giri, «Ritorna a vivere», presentato a Saint-Vincent. E' Caterina Caselli, ex caschetto d'oro in veste di impresario della Sugar, che gli apre la strada verso il primo Sanremo, do[illegible] Vallesi propone la [illegible] «Le persone inutili», scritta in collaborazione [illegible] Beppe Dati. Il resto è storia recente. Arriva il primo 33 giri, l'anno scorso con nove canzoni, e quindi il ritorno a Sanremo, questa volta nella categoria dei big con «La forza della vita». Ingresso a 25 mila lire.

Sopra, Luciano Ligabue stasera a Locarno. Paolo Vallesi canta a Borgomanero

Venerdì con la musica leggera anche a Locarno. Passati pochi giorni dal concerto di Antonello Venditti, Piazza Grande ospita [illegible] dalle 20,30, lo Springsteen padano, Ligabue. A distanza di tre mesi dal [illegible] spettacolo a Verbania, il grintoso rocker della nuova generazione [illegible] il bis nel Canton Ticino. Luciano Ligabue, nato a Correggio nel 1960, sta vivendo una stagione felicissima, come dimostrano anche le vendite dell'album «Lambrusco coltelli rose e popcorn», la sua seconda fatica. Organizzatore di concerti, appassionato di cinema, consigliere comunale, diviso tra il mito americano e la realtà della provincia emiliana, la musica di Ligabue sa essere al tempo stesso poetica e robusta. I protagonisti delle sue canzoni urlano nella notte, ballano tanghi, spingono sul gas, indossano giubbotti e sognano rock'n roll. In luglio, a Verbania, Ligabue aveva riunito duemila e più giovanissimi ammiratori, allo Stadio dei Pini. [s. r.]

Novara, stasera per Operaperta

C'è «Anghingò» di Bergonzoni

NOVARA. «Il massacro delle parole, il trionfo dell'affabulazione». Così è stato definito il nuovo spettacolo di Alessandro Bergonzoni, in [illegible] stasera alle 21,30 alla scalinata del parco dei bambini. Quello [illegible] il comico bolognese è l'appuntamento più prestigioso della prima rassegna «Operaperta», il festival all'aperto organizzato dall'assessorato alla Cultura. L'itinerario nella nuova comicità italiana [illegible] anche il teatro dell'assurdo, dell'illogico, del gioco con le parole e il loro senso. Reduce da una tournée che lo ha portato nei maggiori teatri italiani, Bergonzoni ha raccolto ampi successi di critica e di pubblico. «Anghingò» è una prova dell'esigenza di rinnovamento della tradizione comica italiana: l'artista ha realizzato uno spettacolo al di fuori di ogni schema tradizionale. Sulla scena [illegible] solo, [illegible] sempre nei suoi lavori, Bergonzoni entra in un'ambientazione senza nessuna verosimiglianza: fiori che si piegano sugli steli, armadi che assomigliano a macchinari, enormi rotoli di carta colorata. In mezzo al [illegible] armamentario salta, corre, dà [illegible] ad uno sproloquio demenziale. Che [illegible] demenziale [illegible] è, poiché prende spunto dalle nevrosi, [illegible] problemi psicologici del genere umano, seppure portati all'eccesso.

Autore di un libro di successo, «Le balene restino sedute», diventato poi il suo primo lavoro teatrale, Bergonzoni ha debuttato sulle reti Fininvest e sui canali radiofonici Rai in vari programmi che hanno [illegible] in luce la parlata svelta e accattivante, la verve. Nell'allestimento il comico si avvale della regia di Claudio Calabrò, la realizzazione scenica è di Mauro Bellei. Il costo del biglietto è fissato a 18 mila lire, per chi non è in possesso dell'abbonamento all'intera rassegna «Operaperta». In caso di maltempo lo spettacolo si terrà al palazzetto dello sport. [c. m.]

Il comico Alessandro Bergonzoni

[illegible]

[illegible] di Marco Piolti

CIRCOLO ALPI

E' ancora Festival

Quarta serata con il «Festival Musicale» al «Circolo delle Alpi» di Ameno (vicolo Filiberti). Stasera è il turno dei «The Goss», trio borgomanerese composto da Frank Poletti (batteria), Oscar Valsesia (chitarra), Mario «Melopelo» Soldà (basso) e Antonello (tastiere). S'inizia alle 21,30, [illegible] ingresso libero.

CASA SUL FIUME

Arrivano i Delta Vox

Gerry Mantovani (chitarra e voce), Davide Quaglia (chitarra), Micael Andenna (basso) e Pepito Zannotti (batteria), quattro ragazzi novaresi, in arte i «Delta Vox», animeranno la serata in musica alla birreria «Casa sul Fiume» di Recetto.

CAFFE' SERA

Il folk degli «M & M»

Dagli Alabama a Bob Dylan, da James Taylor a Simon and Garfunkel questa sera al «Caffè della Sera» di Arona (via Marconi 87). A riproporre i [illegible] di questi grandi artisti sarà un duo di chitarristi cusiani, Maurizio Borella e Massimo Viancino, in arte la «M & M Band».

[illegible]INE

Si torna a [illegible]

Riprende, dopo la sosta estiva, la programmazione musicale del videobar «La Piscina» di Ghislarengo. L'esordio è affidato agli «Antelope», band di Sizzano e Ghemme composta da Mirko Bello (voce), Roberto Pozzato e Marco Ticozzi (chitarra), Luciano Rovellotti (tastiere), Stefano Lucchino (batteria) e Rolando Sardi (basso).

LESA

Gli Orpheus in piazza

Concerto in piazza organizzato dal Comune stasera a Lesa con gli «Orpheus», band novarese. Rock Anni 70 e 80. Dalle 21,30.

PRATOLUNGO

Sul palco, «Tequila»

S'inaugura stasera al Circolo una rassegna di concerti in programma ogni venerdì nel salone delle feste. Esordio con la «Tequila Sunrise band».

Verbania, Ghielmi suona in San Leonardo

Si conclude il festival sugli organi da salvare

VERBANIA. Termina a Pallanza la seconda rassegna «Antichi organi da salvare». Sarà Lorenzo Ghielmi ad esibirsi alle tastiere dell'organo della Chiesa di San Leonardo, stasera alle 21. Il ricco e vario programma è aperto dal «Preludio e Fuga in re minore» di Johann Casper Simon, seguito da due brani di Georg Muffat. Di Johann Sebastian Bach si potranno ascoltare: «O Jesu, wie ist dein Gestalt» e «Du Friedensfürst Herr Jesu Christ».

Il primo tempo è concluso dalla «Fuga in re minore» di Johann Eberlin. La «Toccata in la minore» di Alessandro Scarlatti apre la seconda parte del concerto, [illegible] pagine di Bernardo Pasquini e Giuseppe Gonelli. Il finale è affidato al «Gran duetto nella Matilde di Shabran» di Gioachino Rossini, ridotto per organo da Carulli. Intensissima l'attività concertistica di Lorenzo Ghielmi, che vanta premiazioni in concorsi internazionali ed esecuzioni in diverse città europee. Grande appassionato di ricerca musicologica, Ghielmi ha tenuto corsi e conferenze. Nel 1985 ha fondato [illegible] Giovanni Antonini e Paolo Beschi «Il giardino armonico», complesso con cui ha suonato nelle più prestigiose sale europee. Insegna nella Civica Scuola di Musica di Milano ed è titolare dell'organo Ahrend di San Simpliciano a Milano.

L'organo della Chiesa di San Leonardo a Pallanza ebbe come primo organista Gasparo Pietragrua nel 1617. Rifatto nel 1797, l'opera fu parzialmete rinnovata nel 1858 con la ricostruzione di tastiere, pedaliera, registratura, parte della manticeria e diversi registri.

Dall'80 all'83 venne restaurato dalla ditta Mascioni di Varese, con la Soprintendenza ai [illegible] Artistici e Storici del Piemonte. [p. cr.]

In attività a Novara

Un nuovo centro di studi e ricerche su [illegible]

NOVARA. Durante l'estate è nato in città il Centro Studi Martucciani. L'intento del nuovo sodalizio è valorizzare e far conoscere la figura del musicista Giuseppe Martucci. Compositore, pianista, direttore d'orchestra e organizzatore, Martucci è uno degli artisti più rappresentativi del panorama musicale dell'Ottocento italiano.

La prima attività del centro studi sarà la pubblicazione della biografia di Martucci, che nacque a Capua nel 1856. E' autore dei tre volumi di cui è composta l'opera Folco Ferrino, presidente del centro studi. La prima parte della pubblicazione sarà disponibile già entro la fine dell'anno.

Sono già numerose le adesioni di personalità del mondo dell'arte e della cultura al nuovo Centro. Gli interessati possono rivolgersi al Centro Studi Martucciani, via Ravizza 6/a a Novara. [b. c.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. **Henry pioggia di sangue.** Vm. 18. Or.: 20,30, 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Sabato italiano.** Non vm. Or.: 19,35; 21,05; 22,35. Aria cond.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **La mia peggiore amica.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso [illegible] e Sommeiller 22. Telefono 58.17.180. **Volevamo essere gli U 2.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Fusi di testa.** N. V. Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Morte di un matematico napoletano.** Or.: [illegible]; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Ferro e seta.** Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **L[illegible] di Aciè e Florisdelle.** Or.: 15,55; 17,25; 19,15; 20,55; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Centro [illegible].** Or.: 16,15; 18,00; 20,25; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Fratelli e sorelle.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Nero.** (Venezia '92). Col. N.v. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Un'altra vita.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Detective Stone.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Mediterraneo.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45, 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il ladro di bambini.** N. vm. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) via B. Buozzi 6. **La mano sulla culla.** Ap. 16. Film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **[illegible]k (Punto di rottura).** Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Mio cugino Vincenzo.** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30. Aria cond.
IDEAL c. Beccaria 4. **I sonnambuli di Stephen King.** Vm. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Casablanca.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **A Praga.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Batman Il ritorno.** N. vm. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **In the soup (Un mare di guai).** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Double impact vendetta finale.** N. vm. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Tokio decadence.** V. 18. 1° Premio Festival [illegible] '92.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Tutta colpa del fattorino.** Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Cuore di tuono.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Mio cugino Vincenzo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **White Sands tracce nella sabbia.** N. vm. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Americani.** Venezia '92. Ap. 16,15. Film 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Maledetto il giorno che t'ho incontrato.** Or.: 20,15. 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Nulla ci può fermare.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30, 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Poliziotto in blue jeans.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. **Stagione d'opera 1992/93.** Rin. abb.: fino al 2/10 presso le agenzie della Banca Cr. Vendita nuovi abbonamenti: dal 20/10 al 10/11; vendita biglietti su tutti gli spettacoli: dal 12/11. Bigl. ore 10-10,30, tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello.** 9 grandi spett. in abb. a posto fisso. Rin. abb., prelazioni nuovi abbonati e bigl. tutti i giorni fer. ore 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. **Abbonamento Arcobaleno.** La rassegna del divertimento: sei grandi spett. a posto fisso. Abb. a 5 spett. di Operette, appuntamento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Abb. in vend. a partire dal 2/9. Or. 10-13; 15-19 alla cassa del Teatro. Tel. 669.8034.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **Detective Stone.**
ANGELICUM p. S. Angelo 2. **Fermati o mamma spara,** (in lingua originale). Or.: 17.
ANTEO v. Milazzo 9. **Un'altra vita.** Or.: 20; 22,30.
[illegible] Gall. De Cristoforis. **La mano sulla culla.** Or.: 15,10. 17,20; 20; 22,30.
ARCOBALENO v. Tunisia 11. **Tokio decadence.** Or.: 20,15; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Cuore di tuono.**
ARIOSTO v. Ariosto 16. **Yu dou.** Or.: 20,30; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **In the soup.** Or.: 20,30; 22,30; 0,20.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **Weekend senza il morto.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30, 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Mio cugino Vincenzo.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
COLOSSEO ALLEN v. Monte Nero 84. **A Praga.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN v. Monte Nero 84. **Volevamo essere gli U 2.** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
[illegible] **VISCONTI** v. Monte Nero 84. **In the soup.** Or.: 20,10; 22,30.
CORALLO l.go C. dei Servi. **Non dite a mamma che la babysitter è morta.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
CORSO Gall. del Corso. **I sonnambuli** (v. o.). Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
ELISEO v. Torino 64. **Morte di un matematico napoletano.** Or.: 15,30; 18, 20,15; 22,30.
EXCELSIOR Gall. del Corso. **Tracce nella sabbia.** Or.: 16, 18,10; 20,20, 22,30.
GLORIA c. Vercelli 18. **Bolle di sapone.** Or.: 20,30 e 22,30.
[illegible] Lodi 39. **I sonnambuli.** Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
MANZONI v. Manzoni 40. **Tango argentino.** Or.: 22,30.
MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. **Poliziotto in blue jeans.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
METROPOL. **Le mani della notte.** Or.: 15,30. 17,50; 20,10; 22,30.
MIGNON Gall. del Corso 4. **Tokio decadence.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **Zio Paperone alla ricerca della lampada perduta.** Or.: 15,20; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Centro storico.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **La mia peggiore amica.** Or.: 15; 16,50; 18,40, 20,30; 22,40.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Henry pioggia di sangue.** Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,40.
ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **Volevamo essere gli U 2.** Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,35.
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Nero.** Or.: 15,45, 18, 20,15; 22,35.
[illegible] **SALA 5** v. S. Radegonda 8. [illegible] **break.** Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,40.
[illegible] **SALA 6** v. S. Radegonda 8. **Scanners 2.** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,35.
ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **Cose dell'altro mondo.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40.
ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **Sabato italiano.** Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,35.
ORFEO v.le Zugna 50. **Double impact - La vendetta finale.**
PASQUIROLO c. Vittorio Emanuele 28. **Fratelli e [illegible].** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15, 0,20.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **Il ladro di bambini.** Or.: 18; 20,15; 22,30.
PRESIDENT l.go Augusto 1. **La valle di pietra.** Or.: 15; 16,50. 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] Pacinotti 6. **Lanterne rosse.** Or.: 20; 22,15.
SPLENDOR v. Gran Sasso 28. **Mio cugino Vincenzo.** Or.: 20,10; 22,30.
TIFFANY c. Buenos Aires 39. **Analisi finale.** Or.: 20; 22,30.
VIP v. Torino 21. **La discesa di Aclà a Floristella.** Or.: [illegible] 16,45; 18,30; 20,30; 22,30; 0,20.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala. Per inf. tel. 72.00.37.44. **Concerto diretto da Sir Neville Marriner** (turno C). Ore 20.
CONSERVATORIO v. Conservatorio 12. Per inf. telefonare 76.00.1755.
SMERALDO p. XXV Aprile 10. Per inf. tel. 29.00.67.67.
SAN BABILA c. Venezia 2. Per inf. tel. 76.00.29.85.
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. Per inf. tel. 86.93.659.
TEATRO I v. G. Ferrari 11. tel. 83.23.156 - 54.61.434. **Laboratorio teatrale.** Ore 20,30.
OUT OFF v. Duprè 4. Per inf. tel. 32.29.91.
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2. Per inf. tel. 87.76.63.
M[illegible] Manzoni, 40. Per inf. tel. 76.00.0231.
CIAK v. Sangallo 33. Per inf. tel. 76.11.10.15. Chiusura estiva.
PORTA [illegible]A c. di Porta Romana 124. Per inf. tel. 58.31.5896.
TEATRO ARIBERTO v. Daniele Crespi 9. Per informazioni telefonare 83.22.580.
OLMETTO v. Olmetto 8/A. Per inf. tel. 87.51.85.
NUOVO p. S. Babila 37. Per inf. tel. 76.00.00.86/87.
TEATRO VERDI v. Pastrengo 16. Per inf. tel. 68.80.038.
[illegible] **MAURIZIO** c. Magenta 15. Per inf. tel. 620.83.101.

[illegible]

NOVARA **Eldorado** Tel. 24.158 Ore 20/22 Lire 10.000/8000	**Batman II - Il ritorno** *di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92)* — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**
Faraggiana Tel. 27.876 Lire 10.000/8000 merc. fer: 8000/5000 Or.: 20,15; 22,15	**Fratelli e [illegible]** *di Pupi Avati con Franco Nero, Luciano Federico e Stefano Accorsi (Italia '92)* — Una famiglia italiana di oggi in fuga negli Stati Uniti: la nuova realtà incide diversamente sui due figli adolescenti. N. V. 2h **Commedia**
Vittoria Tel. 23.395 Lire 10.000/8000 Inizio ore: 20/22	**Tracce [illegible]** *di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rogers (Usa '92)* — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' [illegible]
Vip Tel. 25.888. Inizio ore: 20,05/22,15 Lire 10.000/8000 merc. fer. L. 8000/5000	**Double Impact - La [illegible]** *[illegible] Ledich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91)* — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' **Avventura**
Araldo Tel. 26.739 Inizio ore: 20,20/22,15 L. 9000/6000 Feriale 7000/5000	**Il cuore nero di Paris Trout** *di S. Gyllenhaal, con D. Hopper, B. Hershey, E. Harris (Usa '91)* — La storia di Paris Trout, negoziante, strozzino e assassino in una piccola città della Georgia Anni 40. Tratto dal romanzo di Pete Dexter. N. V. 1h 35' **Drammatico**
S. Cuore Tel. 405.484 Lire 8000/6000 Inizio ore: 20/22,15	**I Mambo Kings** *di Arne Glimcher, con A. Assante, A. Banderas, M. Delmare (Usa '92)* — La storia contrastata dei due fratelli Castillo: lasciano la Cuba di Batista per New York, decisi a trovare il successo con il mambo. N.V. 1h 45' **Dramm.**
PERNATE **S. Andrea** Or.: 21 Lire 6000/4000	CHIUSO PER FERIE
ARONA **S. Carlo** Tel. 45.534 L. 6000/4000 Giovedì 5000/3000	CHIUSO PER FERIE
BELLINZAGO **Vandoni** Lire 6000/4000	CHIUSO PER FERIE
BORGOMANERO **Moderno** Tel. 82.151 Or.: 20/22 Lire [illegible]	**Poliziotto in blue jeans** *di B. Evans, con C. [illegible], T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92)* — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. [illegible] **Commedia gialla**
[illegible] Tel. 81.741 Or.: 20,15/22,15 Lire 9000	**Batman II - Il ritorno** *di Tim Burton con Michael [illegible] Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92)* — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. [illegible] 10' **Avventura**
Piccolo Tel. 81.741 Lire 9000 Or.: 20,15/22,15	**[illegible] mano sulla culla** *di C. Hanson, con A. Sciorra, R. De Mornay, M. McCoy (Usa '92)* — Una tranquilla famiglia trova una cameriera solerte e amabile... ma la «perla» nasconde un passato doloroso e riserva agghiaccianti sorprese. N. V. 1h 50' **Thriller**
[illegible] **Ballardini** Or.: Inizio ore 21 Lire 5000 Ing. lib. se all'aperto	RIPOSO
DOMODOSSOLA **Corso** Tel. 240.853 [illegible]	**Fusi di testa** *di P. Spheeris, con M. Myers, D. Carvey, R. Lowe (Usa '92)* — Due presentatori trasmettono con successo uno show demenziale dalla loro cantina. Un astuto produttore vuole «comprarli» ma non è semplice. N. V. 1h 41' **Commedia**
Cine 1 MULTISALA - Tel. [illegible] Lire 6000/4000 Or.: 20,30/22,30	SALA 1: **Poliziotto in blue jeans** SALA 2: **Henry pioggia di sangue**
[illegible] Tel. 0163 / 84.02.02 Lire 8000/6000 Iniz. dalle 16 contin.	RIPOSO
[illegible] **Cine Teatro** Tel. 91183. L. 8000/6000 Lunedì feriale: 7000/5000	**[illegible]** *di S. Sun, con [illegible] Salsman, P. Ginlu (Usa Cina '90)* — Un americano, appassionato di arti marziali, va in Cina per insegnare l'inglese, cerca di vincere le diffidenze intorno a lui e vivere un impossibile amore. N. V. 1h40' **Drammatico**
OMEGNA **Cinema Sociale** [illegible]. 81.459 Lire 6000/4000	**Film a luce rossa**
Oratorio Lire 4000	CHIUSO PER [illegible]
TRECATE **Vittoria** Lire 7000/5000 Or.: 20/22	**Fermati o mamma spara** *di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91)* — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**
VERBANIA **Apollo** Tel. 503.210 Lire 8000/5000	CHIUSO PER FERIE
Ariston Tel. 43.043 L. 8000/6000 Giovedì feriale 5000	[illegible]
Vip Tel. 401.152 [illegible] Mart. feriale 5000 Inizio ore 20,15/22,30	**Mio cugino Vincenzo** *di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92)* — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**
Sociale (Intra) Tel. 404.225. Inizio ore 20,15/22,30 Lire 9000/6000	**Batman II - Il ritorno** *di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92)* — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**
Sociale (Pall.) Tel. 501.984 Or.: 20/22,15 L: 9000-6000/6000-5000	**Fusi di testa** *di P. Spheeris, con M. Myers, D. Carvey, R. Lowe (Usa '92)* — Due presentatori trasmettono con successo uno show demenziale dalla loro cantina. Un astuto produttore vuole «comprarli» ma non è semplice. N. V. 1h 41' **Commedia**

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19,30 Videonovara notizie; 20,30 Diamanti; 21,30 Diagnosi, rubrica; 22,30 Videonovara notizie; 23 Il Tuttomusica. **VCO:** 18,30 Adderly; 19,30 Vco Notizie; 20 Il mondo di Hogan; 20,30 Diamanti; 21,30 Diagnosi; 22,30 Vco Notizie; 23 Film. **[illegible] TV:** 20,30 La ballata dei tre killers, film; 22,30 News edizione notte; 23 Parliamo di sogni; 23,30 I Cow-Boy in Africa; 0,30 News ultima edizione; 1 Avventuri in Australia.

S'inaugura in terra iberica la nuova stagione dell'hockey azzurro

Esame di spagnolo per il Novara

L'Autocentauro partecipa al torneo della Costa Brava con le migliori compagini iberiche, alcune nazionali ed il Roller Monza. Si tratta di un'importante verifica delle proprie ambizioni

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Per inaugurare la nuova stagione, l'Autocentauro Hockey Novara ha scelto una passerella in terra straniera, partecipando al prestigioso torneo di Costa Brava.

Gli azzurri, guidati [illegible] riconfermato tecnico Mino Battistella, scendono in pista questa mattina (alle 9,30), immediatamente contro una «primadonna» dell'hockey europeo, il Barcellona.

Bernardini e compagni sono obbligati a giocare immediatamente a carte scoperte: contro i rossoblù catalani, non certo avversari di comodo, non servir[illegible]no «mez[illegible]e» prestazioni, si dovrà già dare il massimo.

Sarebbe però ingiusto pretendere troppo dal quintetto nova[illegible]: la preparazione è iniziata solo da pochi giorni, e la squadra non potrà certo essere al «top» del rendimento. Per quanto riguarda, invece, l'intesa, non ci dovrebbero proprio [illegible]e problemi, visto che, Parasuco a parte, soltanto un mese fa alle Olimpiadi di Barcellona, in pista era sceso proprio... l'Autocentauro: Roberto Crudeli, Enrico Mariotti, Franco Amato e Massimo Mariotti, [illegible] dimenticare capitan Enrico Bernardini, validissimo rincalzo.

La nazionale «targata» Novara, in quell'occasione, si comportò ottimamente, conquistando una prestigiosa medaglia di bronzo, seppur con qualche rammarico per non essere riuscita a centrare la finalissima.

Ma perché l'Autocentauro ha scelto un esordio di stagione così impegnativo? «Servirà moltissimo per la nostra preparazione - spiega il direttore generale, Marcos Mocchetto - e poi vogliamo sapere se siamo già a buon punto. Certo, è un avvio difficile, siamo stati inseriti in un girone di ferro: Barcellona e Roller Monza sono due squadre che ci daranno filo da torcere, ma lo ripeto, sarà un utile banco di prova».

Gli azzurri, dopo il torneo di Costa Brava, dovrebbero tornare a Novara ben «rodati» e pronti per il primo impegno ufficiale dell'annata 1992-'93, l'incontro di Coppa Italia contro il Matera, una gara unica e ad eliminazione diretta.

Poi, dopo l'esordio in campionato, fissato per il 26 settembre, un'altra tournée in Spagna: «Il primo ottobre a Vigo, dove ci giocheremo la conquista del trofeo Città di Vigo. E' un torneo di estremo prestigio - commenta Mocchetto -. Affronteremo il Liceo La Coruña, l'Igualada ed ancora il Roller Monza».

Autocentauro, se ci sei, batti un colpo: Barcellona e Roller Monza, oggi e domani, promettono di dare battaglia, ed in Costa Brava gli occhi di tutti saranno puntati proprio sul «dream team» azzurro che parte con grandi ambizioni e per una stagione di vertice.

Marco Piatti

La nuova stagione comincia in terra straniera per l'Autocentauro Novara, con il torneo spagnolo della Costa Brava

Il programma

Subito contro il Barcellona

NOVARA. Il «Torneig Internacional d'Hoquei Costa Brava», giunto alla seconda edizione, annovera i quintetti più prestigiosi dell'hockey iberico. Barcellona, Igualada, Barcelos, Voltregà e Reus sono squadre che non hanno [illegible] bisogno di presentazioni. Le partite si svolgono in due centri: Palafrugell e Palamos. L'Autocentauro è inserito in un girone di ferro, con Barcellona e Roller Monza, mentre il raggruppamento A (Barcelos, Svizzera e Tordera), il B (Igualada, Francia e Dominicos) ed il D (Voltregà, Lloret e Reus) sembrano meno ostici. Il torneo scatta questa mattina alle 9,30 con Barcelos-Tordera e Novara-Barcellona. Domani gli azzurri sono attesi al darby italiano contro il Roller Monza. [m. p.]

SPORT FLASH

CALCIO

Dilettanti, domani l'anticipo Sparta-Abbiategrasso

Si disputa domani pomeriggio Sparta-Abbiategrasso, anticipo della seconda giornata del campionato nazionale Dilettanti. Si tratta già di un «big match» tra due compagini che caratterizzarono l'ultimo torneo di Interregionale. La partita è in programma alle 16 al Comunale di viale Kennedy. La Lega ha autorizzato la società presieduta da Francesco Tarantola ad anticipare tutte le gare interne al sabato pomeriggio.

Titolo tricolore per la Canottieri Pallanza

Ai Campionati italiani disputati a Genova Prà, la società Canottieri Pallanza ha conquistato nel quattro di coppia seniores, categoria sedile fisso, il proprio ventiquattresimo titolo nazionale. Artefici [illegible] successo, i tre fratelli Rodella (Cesare, Marco e Vittorio), con Daniele Ruffoni e con il timoniere Andrea Lamagni.

Remo Contini si aggiudica il Cross Country

E' andata a Remo Contini che ha preceduto Giovanni Cerlini, Domenico De Pedro e Francesco Baroni, la prima edizione del Cross Country di Luciago. La manifestazione, organizzata dalla neonata Associazione commercianti e degli artigiani armeniesi, ha visto al via ben 80 concorrenti.

Il «Memorial dei Presidenti» a Novara

E' in programma domenica mattina al campo «Gondo» in zona Agogna a Novara, il secondo «Memorial dei Presidenti», organizzato dall'hockey club novarese «Old Blacks». In gara l'Edil Rhodense Novara (A2), il Cernusco (A1), Beneveunta [illegible] (C) e gli «Old Blacks» Novara (C). Le partite s'inizieranno alle 9.

[illegible]O GI[illegible]ILE

Domani sera a Lumellogno il «Trofeo Serchioni»

Prende il via domani sera al campo di Lumellogno la seconda edizione del «Trofeo Serchioni» riservato alle categorie juniores e giovanissimi. Partecipano Lumellogno, Voluntas, Borgolavezzaro, Piemonte Sport, San Nazzaro, Galliate ed Olimpia. La partita d'esordio è Lumellogno-Voluntas (giovanissimi) alle 20, cui farà seguito (21,30) Lumellogno-Borgolavezzaro (juniores).

Ciclismo, atleta di Borgomanero campione della provincia di Piacenza

Tinivella, novarese «all'estero»

Il corridore tesserato per [illegible] società emiliana

NOVARA. Davide Tinivella, borgomanerese, è [illegible] provinciale dei dilettanti di prima serie, categoria che rappresenta l'anticamera al professionismo. La provincia di cui è diventato campione non è, però, come si potrebbe giustamente immaginare, quella [illegible] Novara, ma quella di Piacenza.

Tinivella è infatti tesserato per una società emiliana, la «Autofochi Tecnostamp» di Podenzano, nelle cui file militano atleti di grande valore e belle speranze. Tinivella ha vinto il titolo grazie ad un settimo posto e rilancia le proprie quotazioni in vista di un possibile salto di categoria. Davide non è il solo novarese in «esilio».

Anche Marco Della Vedova, atleta di Mergozzo, è quest'anno accasato per [illegible] società ligure, e pure fuori provincia sono finiti altri due forti corridori novaresi, Guidetti e Tartaggia, che hanno appena terminato il Giro a tappe della Valle d'Aosta, vinto da Gilberto Simoni, compaesano [illegible] Francesco Moser.

Restando alla categoria juniores (17-18 anni), c'è da registrare il lusinghiero piazzamento [illegible] Daniele Tasca nelle classifiche regionali. Il ragazzo [illegible] Gozzano, portacolori della Birra Peroni, nella speciale classifica a punti è secondo, preceduto da Roberto Sgambelluri (Madonna di Campagna), ma davanti ai vari Patrik Giovo (Lucchesi) e Maurizio La Falce (Fossano). Decisamente positiva anche la situazione degli allievi (15-16 anni): dopo Muroni (Piossasco) e Tessiore (Lys), troviamo Marco Ponzetto e Samuel Zaninetti, entrambi del Velo Club Cameri, rispettiva[illegible] al [illegible] e al quinto posto, mentre al quarto si è insediato il biellese Denis Lunghi.

Le classifiche della Federazione includono tute le gare omologate fino al mese scorso. Per domenica gli appuntamenti ciclistici della provincia saranno due, a Castelletto e a Novara. [s. b.]

Con una doppietta di Beppe Folli gli azzurri superano la Juve Domo 2-1

Novara pronto per il campionato

Domenica a Varese l'atteso esordio in C2

DOMODOSSOLA. Una doppietta di Folli ha «firmato» l'ultima amichevole del Novara prima dell'esordio in campionato domenica a Varese. L'undici di Del Neri, impegnato ieri sera contro la Juventus [illegible] (Eccellenza) allo stadio «Curotti» di Domodossola ha offerto spicchi di buon gioco in una partita che aveva proprio tutte le caratteristiche di un'amichevole.

Del Neri ha mandato in campo quella che potrebbe [illegible] la formazione-tipo domenica nella prima di campionato, ad eccezione di Caponi, leggermente infortunato. Pozzati in porta, Paladin, Dianda e Schillaci sulla linea dei difensori, Armanetti a fare il regista col supporto di Moro, Ponti, Vitalone, Orredio e Costa. In avanti il solo Folli a vedersela con la difesa ossolana. L'attaccante [illegible] andato in gol subito al 14' raccogliendo in tuffo [illegible] testa [illegible] ottimo cross [illegible] fondo di Moro. Poi s'è ripetuto una decina di minuti dopo, quando il Novara ha usufruito di un calcio di rigore per atterramento di Orredio. Bosso ha respinto il tiro di Armanetti dal dischetto ma Folli è stato velocissimo a ribattere in rete.

Il gol dei domesi è venuto sempre nel primo tempo al 35' quando Battro ha approfittato di un mancato rinvio della difesa novarese. Nella ripresa il Novara ha cercato ancora la rete ma in due occasioni è stato Bosso a negare il gol a Armanetti e Vitalone ed una volta è stata la tra[illegible] a ribattere la punizione di Orredio. [re. ba.]

Juve [illegible] Bosso; Venturini, Orsi; Foti, Cacello, Ferrari (dal [illegible] Zanetti); Zani (dal 79' Carrera), Barroni (dal 69' Tornabene), Battro, Scano, Ferrario. Novara: Pozzati (dal 46' Fantoli); Moro, Schillaci; Ponti, Paladin (dal 60' Delfa), Dianda; Vitalone (dal 60' Castiglioni), Armanetti, Folli, Obbedio, Costa (dal 46' Riviezzi). **Arbitro:** Vanoli (Domodossola). **Reti:** al 14' e 24' Folli, al 35' Battro.

La Memoria dei Principi

Da Camelot a Metropolis: itinerario nelle mutazioni geo-politiche dei poteri nazionali

[illegible] edizione delle giornate internazionali [illegible] studio organizzate [illegible]
Centro Pio Manzù
Università degli Studi [illegible] Bologna
Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno
APT, [illegible], Cragnotti [illegible] Partners, EFIM, [illegible], Ente Ferrovie dello Stato, Gruppo Ferruzzi Montedison, Pirelli, STET

Rimini Teatro Novelli
17/18/19/20 ottobre 1992

Centro Ricerche Pio Manzù
Segreteria Generale
47040 Verucchio (Forlì)
Telefono (0541) 678 139-670 220
Telefax (0541) 670 172
Telex 550423 CIRSA

Premessa

17

• 21,30

Grand Hotel [illegible] Rimini

Serata di Benvenuto
Gran Buffet offerto dall'[illegible] Istituto per lo sviluppo economico dell'Italia meridionale, Napoli
(solo per invito)
La serata [illegible] allietata [illegible] un concerto di Musica da Camera eseguito dal **Trieste Harp Ensemble**, [illegible] **Duo Bertucci** e dalla solista **Simona Padula**

18

• 10.00

Teatro Novelli - Rimini

Inaugurazione ufficiale
La cerimonia sarà trasmessa in diretta sul 2° canale [illegible] RAI, [illegible] ore 10.00 alle ore 13.00 in mondovisione via satellite

Conduttrice:
Carmen Lasorella
Inviata, TG2, RAI

Messaggi inaugurali:
Giuseppe Chicchi
Sindaco di Rimini
Nino Adolfo Cristofori
Ministro del Lavoro, Roma
Co-Presidente Comitato Scientifico Internazionale Centro Pio Manzù
[illegible] Roversi Monaco
Rettore Magnifico Università degli Studi [illegible] Bologna
Gian Marco [illegible]
Vice Presidente Confindustria;
Vice Presidente Comitato Scientifico Internazionale, Centro Pio Manzù
Egon Klepsch
Presidente Parlamento Europeo, Strasburgo
Rappresentante [illegible] Governo [illegible]

Premiazione
Nel corso della cerimonia verranno consegnate dai rappresentanti del Governo italiano [illegible] Presidenza del Pio Manzù, le medaglie della Presidenza della Repubblica, del Senato, della Camera dei Deputati, del Governo e del Centro Pio Manzù assegnate dal Comitato scientifico internazionale dello stesso organismo a personalità italiane [illegible] straniere che abbiano portato [illegible] fattivo contributo all'estendersi [illegible] pace, della tolleranza e della cooperazione economica [illegible] sociale:
Beniamino Andreatta, Pedro Aspe Armella, Zbigniew Brzezinski, Luigi Coccioli, Furio Colombo, Pasquale [illegible] Vita, Arturo Ferruzzi, Toshiki Kaifu, Paul [illegible] Krugman, [illegible] Leonelli, Igor [illegible]n, Youssef [illegible] Nada, [illegible] Ruggiero, Helmut Schlesinger, Italo Trapasso, Demetrio Volcic, Caspar Weinberger.
Medaglie d'oro del Centro Pio Manzù [illegible]:
[illegible] Gorbaciov
Uomo di Pace [illegible]92
Javier Perez De Cuellar
Uomo di Pace 1992

• 11.00

La Memoria dei Principi
Prolusione generale
[illegible] [illegible]. [illegible]
Consulente Dipartimento [illegible] Stato, USA

Relazioni introduttive
Appello [illegible] [illegible] uomo [illegible] pace
Javier Perez de Cuellar
già Segretario Generale delle Nazioni Unite

Occidente [illegible] l'identità dell'unità
Zbigniew Brzezinski
Consigliere in Politica Estera, CSIS - Centro per gli studi strategici ed internazionali, USA
[illegible] [illegible]
già Primo Ministro del Giappone

I valori etici del Terzo Millenio
Ersilio Tonini
Arcivescovo Emerito di Ravenna

L'integrazione comunitaria: le [illegible] del mutamento
Egon Klepsch
Presidente Parlamento Europeo, Strasburgo

Ovest: l'evoluzione del contesto strategico
Caspar Weinberger
già Segretario alla Difesa, USA

Est: i possibili volti [illegible] transizione
Michail Gorbaciov
Presidente Fondazione Gorbaciov, Mosca

• 13.00

Teatro [illegible] - Incontro Stampa

• 13.30

Grand Hotel di Rimini
Pranzo di Gala in onore dei premiati offerto da **ALENIA** *(solo per invito)*

• 16.30

La frantumazione dei ceti politici nel crollo dell'Est [illegible] nel logoramento dell'Ovest

Presidenti:
Pedro Perez
Vice Ministro dell'Economia della Spagna, Madrid
[illegible] [illegible]
Professore ordinario di politica economica, Università di Bologna

Moderatore:
Furio Colombo
Presidente FIAT USA; Professore in giornalismo internazionale, Università di Columbia, New York

Le Ragioni dell'Economia
Paul R. Krugman
Economista, MIT, USA

Le Ragioni [illegible]lla [illegible]
Georghy Shaknazarov
Direttore Centro per i programmi globali, Fondazione Gorbaciov, Mosca

Panel
[illegible] Agnelli
Vice Presidente FIAT, Torino
Biagio Agnes
Presidente STET, Roma
Gabriele Cagliari
Presidente ENI, Roma
Carlo [illegible] Benedetti
Presidente Olivetti
Ervin Laszlo
Rettore Magnifico Accademia di Vienna
Edward N. Luttwak
Consulente Dipartimento di Stato USA
Giandomenico Picco
Direttore Affari Internazionali Gruppo Ferruzzi;
già Segretario Aggiunto dell'ONU per gli Affari Politici
Ersilio Tonini
Arcivescovo Emerito di Ravenna
Vadim Zagladin
Consigliere [illegible] Presidente, Fondazione Gorbaciov; Vice Presidente Associazione per la Cooperazione Euro-Atlantica, Mosca

Repliche
[illegible] [illegible] Krugman
Economista, MIT, USA
Georghy Shaknazarov
Direttore Centro per i programmi globali, Fondazione Gorbaciov, Mosca

• 21.30

Grand Hotel di Rimini
Cena di Gala [illegible] onore dei partecipanti ospiti *(solo per invito)*

19

• 9.00

Transplant: la battaglia del Pacifico

Presidenti
Pedro Aspe Armella
Ministro [illegible] Finanze del Messico, Città del Messico
[illegible] Adolfo Cristofori
Ministro del Lavoro, Roma
Co-Presidente Comitato Scientifico Internazionale Centro Pio Manzù

Moderatore
Arrigo Levi
Editorialista, L'Indipendente, Milano

Le Ragioni del confronto
Alvin Toffler
Autore e Futurologo, USA

Panel
Sergio Cragnotti
Presidente Cragnotti [illegible] Partners Capital Investment, Milano
[illegible] Häusler
Direttore Deutsche Bundesbank, Francoforte
Anwar Ibrahim
Ministro delle Finanze, Malaysia
Lorenzo Necci
Amministratore Ente Ferrovie [illegible] Stato
Renato Ruggiero
Membro del Consiglio di Amministrazione, FIAT
Konrad Seitz
Ambasciatore di Germania [illegible] Italia
già Consigliere politico [illegible] Ministro Genscher
[illegible] Silaiev
Rappresentante della Federazione russa alla [illegible]

• 13.00

Teatro Novelli - Incontro Stampa

• 15.00

ripresa [illegible] lavori:

Transplant: la battaglia [illegible] Pacifico

I modelli di attuazione
Raffaele [illegible]
Presidente, Siemens Italia, Milano;
Presidente, Delegazione per l'Italia del Treuhandanstalt
Jean Yves Helmer
Direttore, Divisione Automobile, Peugeot, Parigi
Giampaolo [illegible]
Divisione Politiche Industriale FIAT AUTO
Sam Willcoxon
Group Executive International AT&T, New York

Replica:
[illegible] [illegible]
Autore [illegible] Futurologo, USA

20

• 9.00

Il ritorno [illegible] Federico: la battaglia dell'Atlantico

Presidenti
Piotr Aven
Ministro [illegible] la Cooperazione con l'Estero della Federazione Russa
Gian Marco Moratti
Vice Presidente Confindustria,
Vice Presidente Comitato Scientifico Internazionale Centro Pio Manzù

Moderatore
Igor Man
Editorialista La Stampa, Torino

Le tesi
Heinrich Weiss
Presidente Federazione delle Industrie della Germania
Piotr Ikonowicz
Presidente Partito Socialista della Polonia

Panel
Eugenio [illegible]
Presidente Comitato per gli Affari Internazionali, Consiglio Supremo della Federazione Russa
Gerd Häusler
Direttore Deutsche Bundesbank, Francoforte
Joseph LaPalombara
Docente di Scienze Politiche, Università di Yale
Paolo Mazzanti
Direttore Relazioni Esterne, Confindustria
[illegible] Russo
Direttore Dipartimento Europeo, FMI, Washington
Giovanni Torregrossa
Presidente Agenzia per la promozione [illegible] sviluppo del Mezzogiorno, Roma
Victor Uckmar
Professore di Scienza delle Finanze e Diritto Finanziario, Università di Genova

Replica
Joseph LaPalombara
Docente di Scienze Politiche, Università [illegible] Yale

• 13.00

Teatro Novelli - Incontro Stampa

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Venerdì 11 Settembre 1992
VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Vercelli, il procuratore Carli riapre le indagini: nel mirino l'inquinamento

Inceneritore, un altro blitz

La Guardia di Finanza ha sequestrato documenti in municipio, ed ha visitato anche l'impianto di strada per Asigliano. L'inchiesta partita da un guasto al depuratore?

VERCELLI. Per l'inceneritore scatta il secondo blitz della [illegible]gistratura. Il procuratore della Repubblica Luigi Carli, che aveva avviato l'inchiesta sull'appalto miliardario, ha di [illegible] mandato [illegible] Guardia di Finanza [illegible] municipio, a prendere alcuni documenti. Gli agenti [illegible] polizia giudiziaria sarebbero stati [illegible] che all'inceneritore di strada per Asigliano. Sembra che nel mirino, questa volta, ci siano l'inquinamento e i fumi prodotti dallo smaltimento dei rifiuti. Ma quella che è [illegible] appena aperta potrebbe anche essere un'autentica indagine «bis» sull'inceneritore.

Dal [illegible] ufficio, il procuratore Carli non parla. E' evidente, però, che sul forno di strada per Asigliano sta per raccogliere un secondo fascicolo, proprio mentre il suo collega Luciano Scalia, procuratore presso il Tribunale, sta ancora portando avanti la prima indagine: quella dei 14 avvisi [illegible] garanzia al sindaco, agli assessori, ai funzionari comunali e alle due ditte vincitrici dell'appalto. I reati previsti [illegible]no pesantissimi: truff[illegible] aggravata, falso, abuso d'ufficio, favoreggiamento [illegible] turbativa d'asta.

Su questa seconda inchiesta, invece, si sa pochissimo. Di sicuro è stata aperta in questi giorni, e probabilmente dopo la rottura di un filtro per l'abbattimento dei fumi: un guasto insolito, secondo alcuni, per un impianto quasi nuovo.

E' possibile, quindi, che il procuratore Carli voglia verificare se ci sono state violazioni alle leggi sull'inquinamento: in particolare, [illegible] legge 915 dell'82, quella che regola lo smaltimento dei rifiuti urbani, tossici e nocivi. Secondo indiscrezioni, però, nel mirino del dottor Carli ci sarebbero anche altri «reati [illegible] competenza del pretore».

Quali siano questi reati, comunque, resta un mistero. L'inceneritore, adesso, [illegible] passato nelle mani della Termomeccanica e della Celtica Ambiente, le due ditte sulle quali, nel frattempo, sta indagando il procuratore Luciano Scalia.

Al forno di strada per Asigliano lavorano anche circa 20 soci della cooperativa vercellese «L'arciere», che già erano impiegati durante la precedente gestione [illegible] Snam. Il Comune avrebbe autorizzato il contratto di subappalto (come prevede la legge), che è di più di un miliardo: la delibera sarebbe già pronta.

E' probabile che il procuratore Carli, quindi, voglia anche controllare come è gestito (e da chi) l'inceneritore: questo spiegherebbe il sequestro di documenti in Comune. L'altro obiettivo, invece, sarebbe quello di scoprire le cause del guasto al filtro per l'abbattimento dei fumi: cattiva manutenzione o difetto di costruzione?

Sull'inchiesta «inceneritore bis», finora, non si sono registrati [illegible] commenti. Ieri pomeriggio l'assessore all'Ecologia Arrigo Danieli [illegible] fuori Vercelli. «La Stampa» non è riuscita a rintracciare [illegible] il sindaco Fulvio Bodo.

Nel frattempo, continua la prima indagine: quella avviata sempre dal procuratore Carli e poi finita sulla scrivania del suo collega del Tribunale Luciano Scalia. Il 25 agosto Scalia inviò le 14 comunicazioni giudiziarie che [illegible] abbatterono come un uragano sulla giunta e sulla città. Poi, [illegible] gli investigatori della Guardia [illegible] Finanza per indagare sull'«identità» delle ditte vincitrici dell'appalto. Secondo le conclusioni del dottor Carli, infatti, le due imprese avevano presentato al Comune credenziali false [illegible] [illegible]co[illegible] la gara d'appalto. L'ipotesi si basava su una relazione dell'ingegnere capo Emmanuele Pizzimbone, che aveva fatto notare queste incongruenze al sindaco. Ora, mentre le «fiamme gialle» stanno per concludere i loro accertamenti, [illegible] «caso» inceneritore si riapre. [illegible] [illegible] [illegible] escluse nuove sorprese.

Giuseppe Buffa

E' ancora bufera sull'impianto di strada per Asigliano Dopo l'inchiesta sull'appalto miliardario [illegible] procuratore Luigi Carli adesso indaga sul guasto di un depuratore

ALL'ORIZZONTE ELEZIONI ANTICIPATE

Prende sempre più corpo la fine della legislatura

Due partiti di minoranza (psd [illegible] verdi) hanno chiesto la convocazione del consiglio e le dimissioni del sindaco e degli assessori superstiti. La maggioranza non sembra pronta a presentarsi compatta al decisivo confronto in aula. Ed [illegible] più [illegible]icina [illegible] quanto sembri la scadenza per l'approvazione del bilancio.

[illegible] 36

No del tribunale

Droga Urrata resta in carcere

BIELLA. Ciro Urrata, il «Vecchio» di Candelo di [illegible] inchieste sulla droga resterà in carcere: il Tribunale della libertà ieri ha respinto la sua richiesta di poter attendere [illegible]li arresti domiciliari la conclusione dell'inchiesta [illegible] lo vede coinvolto in un rilevante traffico di stupefacenti tra Biella, Milano e la Toscana.

Al collegio d'appello ha fatto ricorso pure la nuora di Urrata, Francesca Sanfilippo, 28 anni, arrestata nel corso della stessa operazione [illegible] [illegible] in attesa dell'ordinanza nel carcere di Alessandria.

[illegible]ggi invece il Tribunale ascolterà le ragioni di Lorenzo Quartulli, [illegible] anni, uno dei 14 agenti della polizia stradale indagati per concussione e ancora in carcere come il collega Gianfranco Lorenzetti (ieri interrogato nuovamente dal giudice inquirente). [illegible] gip invece ha g[illegible] concesso gli arresti domiciliari ad Antonio Del Sorbo, 41 anni. [m. al.]

Tronzano: l'incidente alle porte del paese, all'incrocio con la Torino-Milano

Motociclista ucciso da un'auto

La vittima [illegible] un uomo di 45 anni. Mentre svoltava a sinistra è stato travolto da una vettura che arrivava alle sue spalle, a forte velocità. Sull'asfalto [illegible] frenata lunga quasi 40 metri. Oggi pomeriggio i funerali

TRONZANO. Un uomo di 45 anni, Giovanni Giuseppe Salto, è morto sulla statale Torino-Milano, investito da un'auto mentre tornava a casa col suo motorino.

L'incidente è accaduto l'altro giorno alle 8,30, vicino al cavalcavia che sta alle porte di Tron[illegible] Giovanni [illegible], col suo ciclomotore, stava viaggiando in direzione di [illegible] Germano. Ad un certo punto [illegible] [illegible] spostato [illegible] sinistra, per svoltare sulla strada che porta in paese.

In quel momento è avvenuto lo schianto: un'auto che viaggiava nella stessa direzione (e a forte velocità) lo ha travolto dopo una frenata di 40 metri.

La vettura, una «Regata», era guidata [illegible] Saverio Lorusso, 36 anni, di Torino. L'urto fra l'auto e il motorino [illegible] stato violentissimo. Giovanni Salto, che era senza casco, è finito a terra e ha battuto il capo. I soccorsi sono stati inutili: l'uomo è morto mentre l'ambulanza lo portava all'ospedale di Santhià. Il referto dei medici parla [illegible] frattura della base cranica.

Giovanni Giuseppe Salto

Sul luogo dell'incidente, nel frattempo, sono arrivati i carabinieri di San Germano. Saverio Lorusso ha raccontato ai militari che il motociclista gli ha tagliato improvvisamente la strada: «Non ho fatto in tempo a scartarlo». Ora i carabinieri, guidati dal brigadiere Giancarlo Laurenti, indagano per scoprire le cause (e le responsabilità) dell'incidente.

L'unica certezza, per ora, è che la «Regata» viaggiava ad alta velocità: lo dimostra il segno della frenata sull'asfalto, lungo quasi 40 metri. In quel punto, inoltre, [illegible] visibilità [illegible] resa difficile dalla presenza del cavalcavia, a pochi metri dal quale [illegible] trova l'incrocio con la strada per Tronzano: in passato, qui, sono accaduti molti incidenti simili.

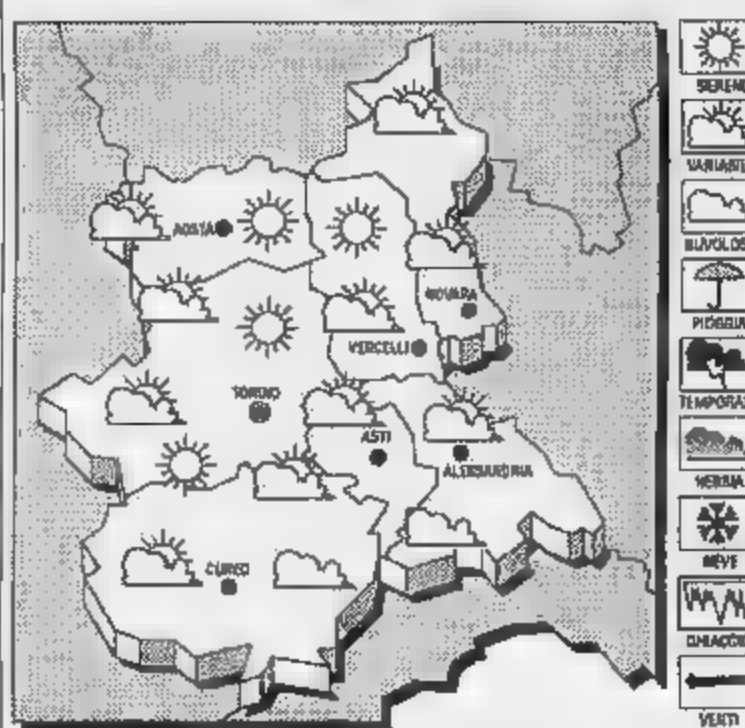
Giovanni Salto viveva [illegible] la madre Pierina Musso. Soffriva di disturbi psichici, e [illegible] anche la pensione di invalidità. In paese era conosciuto come una persona buona, «che non dava fastidio [illegible] nessuno». I funerali si svolgeranno oggi alle 15, nella chiesa parrocchiale [illegible] Tronza[illegible]. [g. bu.]

[illegible]

Muore a 26 anni E' un'overdose?

BIELLA. Una giovane di 25 anni, Gabriella Dondoglio, [illegible] stata ritrovata in fin di vita nell'alloggio in cui abitava in via Galileo. Trasportata all'ospedale da un'ambulanza della Croce rossa, la donna è morta prima di giungere al pronto [illegible]. La prima diagnosi dei medici [illegible] di sospetta overdose. Del caso ora si occupa il Commissariato.

Gabriella Dondoglio era conosciuta da polizia [illegible] carabinieri come tossicodipendente, ma anche per [illegible] stata la compagna di alcuni protagonisti della [illegible] nera, quali Fiorenzo Preacco e Natalino Porretto. La vicenda è al vaglio della procura della Repubblica, che deciderà se ordinare l'autopsia. [m. al.]

[illegible] IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso, con addensamenti temporanei e locali sul settore nord-occidentale.
[illegible]RATU[illegible] In lieve aumento.
VENTI. Deboli intorno Sud.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso, con possibilità, nelle ore notturne, di foschie dense nelle valli.

LE TE[illegible] DI IERI [illegible]
Max: 21; min: 11; media: 16

[illegible]
Max: 26; min: 17; media: 23

[illegible]E IN[illegible]
Torino 21; Novara 20; Asti 20; Aosta 20; Cuneo 21,7; Alessandria 20

Quadripartito in difficoltà: chieste le dimissioni di Bodo e degli ultimi assessori

Comune, tira aria di elezioni

I dissidenti in agguato possono far cadere la maggioranza. Già da tempo i socialdemocratici e i liberali hanno preso le distanze dalla giunta. Critici nei confronti del partito tre consiglieri dc

Molte critiche a dc e psi arrivano proprio dall'interno della maggioranza I democristiani Eugenio Bellini (primo a sinistra) Francesco Radaelli e Pierluigi Cortesi valuteranno in aula la loro posizione Il pli Carlo Albricci (al centro) e il psdi Emanuele Caradonna hanno preso le distanze dalla giunta

VERCELLI. Il giallo della lettera ha sconvolto ieri mattina la tranquillità (apparente?) del Municipio. Per molti, [illegible] consiglieri democristiani, il socialdemocratico e l'ex assessore liberale - tutti facenti parte della maggioranza - erano pronti a consegnare al protocollo una lettera con la quale si associavano alla richiesta di convocazione del Consiglio presentata poche [illegible] prima da pds e verdi.

Sarebbe stato [illegible] atto dal limitato peso pratico (i due partiti di opposizione hanno già i numeri necessari), [illegible] di enorme significato politico perché avrebbe sancito la fine [illegible] legislatura alla prossima riunione in aula.

Con un sorriso forzato due [illegible] socialisti, Caffi e Amerio, ammettevano: «Tra 20 giorni (questo è il limite concesso al sindaco per convocare su richiesta il Consiglio, ndr) è tutto finito».

Nel pomeriggio il fantasma si è in parte dissolto, anche se le prospettive [illegible] [illegible] poi cambiate di molto. Carlo Albricci (pli): «Abbiamo respinto la richiesta fattaci da pds e verdi di sottoscrivere il loro documento. Se altri preparano qualcosa [illegible] simile ne valuteremo i contenuti».

Gli «altri» [illegible] i tre dc Eugenio Bellini, Francesco Radaelli e Pierluigi Cortesi che da tempo hanno assunto il compito di coscienza dello scudo crociato vercellese. Spiega il primo: «Sul piano teorico sono anche d'accordo con la necessità di convocare urgentemente il Consiglio, ma non voglio entrare in rotta di collisione con il partito».

Una posizione che ha assunto dopo essersi consultato [illegible] la segreteria di via Vittorio Veneto, ma che non significa tregua: «Chiediamo, e non da oggi, chiarezza sia sul fronte interno dc che nella maggioranza. Io e i due colleghi valuteremo in aula la posizione da assumere».

Ed ecco ricomparire il fantasma. Ormai all'interno del Consiglio [illegible] si contano più i rapporti numerici tra maggioranza e opposizione, ma quelli tra le varie correnti interne. E la democrazia cristiana non pare in questo momento poter garantire la compattezza dei suoi 14 rappresentanti. Se si considera che già da giorni pli e psdi (Caradonna: «Questa giunta deve dimettersi») hanno scaricato il quadripartito, ci vuole poco ad immaginare l'atmosfera del prossimo Consiglio. La mozione di sfiducia di pds e verdi potrebbe [illegible] approvata.

L'ago della bilancia sembra essere Giovanni Mazzeri, eletto nella lista verde (in minoranza) ed in seguito costituitosi gruppo indipendente con posizione indefinita all'interno dei due schieramenti. Nel caso in cui dc e psi perdessero Albricci, Bellini, Caradonna, Cortesi e Radaelli avrebbero solo [illegible] voti. E se qualcuno si ammalasse?

Con il futuro della giunta appeso ad un sottilissimo filo, aumentano le probabilità delle elezioni anticipate. Entro fine mese ci sarà la resa dei conti in aula consiliare, ma entro il 31 ottobre si deve approvare il bilancio '93 pena lo scioglimento del Consiglio e il commissariamento del Comune. Le previsioni, aggiornate quotidianamente, giocano contro l'ottimismo del segretario dc Tortolone.

Franco Cottini

[illegible]

Via la giunta

Una mozione di pds e verdi

VERCELLI. Per gli amanti [illegible] numeri è il 19567 del protocollo comunale; [illegible] settembre la data.

E' la richiesta di convocazione del Consiglio comunale presentata da nove consiglieri: i pds Gaietta, Ciocchetti, Robotti, Rigolino, Catricalà, Ferrogallini, Pareglio e Giudice e dal verde Bagnasco. Mancano quelli di rifondazione, [illegible] e lega Nord che hanno giudicato la posizione di pds e verdi troppo morbida.

Il documento contiene due indicazioni ben distinte, convocazione del Consiglio comunale entro i [illegible] giorni previsti dallo statuto e dimissioni di sindaco e degli altri assessori superstiti.

«Il ritiro di Albricci, Robutti, Kotlar e Fragonara - si legge nella bozza di mozione - determinano una situazione di crisi politica e funzionale lasciando irrisolti i problemi della città e dei vercellesi. Quindi si chiede al sindaco e agli assessori ancora in carica di rassegnare le dimissioni». [f. co.]

[illegible]

[illegible]

L'ascensione del Rosa domani pomeriggio su Rai 3

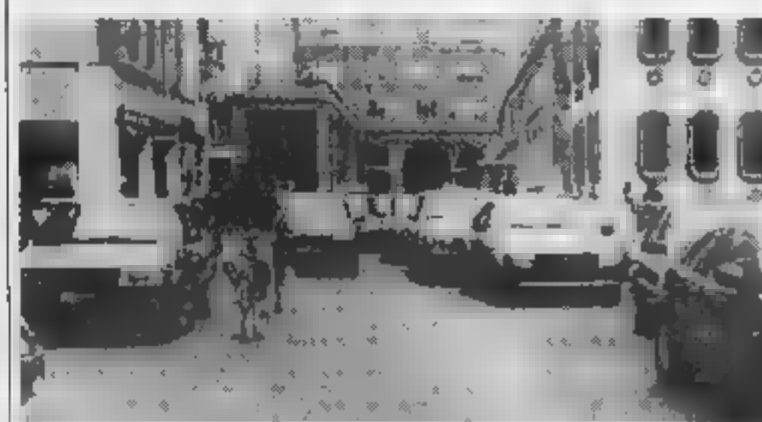
Uno special sulla scalata rievocativa del «Rosa», sarà trasmesso domani pomeriggio su Rai 3, nell'ambito del programma «Ambiente Italia». Lo speciale avrà la durata [illegible] mezz'ora: dalle 14,45 alle 15,15 ed illustrerà l'impresa che, qualche settimana fa, hanno compiuto otto alpinisti valsesiani ripercorrendo la pista aperta nel 1842 dall'abate Gnifetti. La trasmissione sarà curata dal giornalista Gianfranco Bianco, mentre le riprese sono del foto-operatore Renato Andorno.

CONCORSO DI [illegible]

Elisa Jacassi proclamata «Miss Hair»

Primo, e per ora parziale, successo di Elisa Jacassi al concorso per «Miss Italia». Ieri la giovane vercellese - che è tra le sessanta finaliste che si contenderanno la corona di più bella d'Italia - è stata proclamata «Miss Hair», miss capelli. Domani sera la manifestazione si concluderà a Salsomaggiore con la finalissima. Elisa Jacassi è reduce da un'estate tutta d'oro: ad Alassio è arrivata seconda per un solo voto [illegible] Muretto». Pochi giorni dopo si è presa la rivincita conquistando la fascia di «Miss Liguria».

[illegible]

[illegible] caccia [illegible] un parcheggio in piazza Risorgimento

Il parcheggione dista, in linea d'aria, un centinaio di metri, eppure piazza Risorgimento e le zone limitrofe in questi giorni sono invase da auto in sosta. Una fila di vetture (talvolta anche posteggiate in terza fila) fa [illegible] mostra di sè lungo tutta l'arteria, rendendo estremamente problematica la circolazione stradale. Il tutto è reso ancora più complicato dalla «Vercelli parcheggi» che sta ultimando i lavori di sistemazione dell'area. Nella foto di Renato Greppi, [illegible] in colonna alla ricerca di un posteggio.

Dal 21 a Vercelli

A lezione di scambi internazionali

VERCELLI. Un corso di formazione in tecniche degli scambi internazionali aperto agli addetti agli uffici export ed agli operatori del settore inizierà lunedì 21 settembre: è stato organizzato dall'Ufficio commercio estero della Camera di commercio, industria, agricoltura ed artigianato [illegible] Vercelli (tel. 0161-598.249 per informazioni) in collaborazione [illegible] il [illegible] tro estero delle Camere di commercio piemontesi.

Il corso, che sarà frequentato come minimo da 10 partecipanti, si svolgerà indicativamente nei pomeriggi dei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle 14,30 alle 18,30 nella sede camerale di piazza Risorgimento.

Queste le principali materie che figurano nel programma: normativa doganale, trasporti internazionali, Iva ed imposte sul reddito nei rapporti con l'estero, forme di pagamento [illegible] contratti internazionali, copertura e gestione del rischio di cambio, generalità sul sistema dell'assicurazione e del finanziamento. [w. ca.]

Morto in Spagna

Questa mattina i funerali di Mario Ciocca

VERCELLI. Si svolgeranno oggi alle 10,15 nella cappella mortuaria del cimitero di Billiemme i funerali di Mario Ciocca, morto dieci giorni fa mentre si trovava in vacanza in Spagna. Dopo le lunghe trafile burocratiche, [illegible] salma è ritornata in città solo mercoledì pomeriggio.

Mario Ciocca aveva 71 anni. Era molto conosciuto a Vercelli e in tutto il Vercellese. Per un lungo periodo era stato il responsabile dell'Ufficio casa della prefettura [illegible] Vercelli, quando la crisi dell'alloggio - in particolari negli anni del primissimo dopoguerra - era notevole e tante volte bisognava occupare un alloggio vuoto a colpi di decreti.

Ciocca aveva fatto parte attivamente della Resistenza. Era stato imprigionato dai nazifascisti assieme a molti altri esponenti del Comitato [illegible] liberazione Vercellese. Era [illegible] raffinato musicista. Lascia la moglie Ada e il figlio Marco, noto commercialista ed ex consigliere comunale. [f. l.]

Si inaugura alle 18

In tipografia esposizione di «Olivetti»

VERCELLI. Una mostra indubbiamente interessante è quella che si aprirà oggi, alle 18, alla Tipografia Gallo, nel quadro della Sagra dell'agnolotto. Saranno esposte macchine per scrivere Olivetti, prodotte dal 1911 al 1950, quando i modelli elettrici presero il sopravvento.

Sono di proprietà di un collezionista vercellese, Silvano Gabotti che da anni cerca le vecchie macchine «meccaniche» della ditta di Ivrea; ne ha trovate parecchie nei mercatini, altre da amici. E dopo averle fatte riparare da abili artigiani come Gianni Gianetti, Attilio Carena e Guido Baratto, ora le espone.

Le macchine in mostra sono 18, in particolare le «tipo», usatissime negli uffici e per lo studio. Ce n'è una - tra le curiosità - con il tabulatore decimale e una per la partita doppia, nata nel 1940. La prima macchina per scrivere Olivetti uscì nel 1911: ne furono prodotte 2400 in tutto e sono ormai introvabili. Le poche sul mercato hanno quotazioni da capogiro. [f. l.]

Nascerà vicino al lago di Salasco: la proposta è di alcuni appassionati vercellesi

Golf, ecco il primo campo in risaia

E' un «tre buche» con un campo di allenamento sull'acqua (l'unico in Italia). Ora il comitato promotore [illegible] 100 soci per finanziare la costruzione dell'impianto. Forse già fra un anno si comincerà a giocare

Dall'anno prossimo anche nel Vercellese si potrà giocare a golf Un gruppo di appassionati vuole costruire un campo al lago di Salasco

SALASCO. Nascerà qui, fra le risaie e il laghetto artificiale, il primo campo da golf del Vercellese. Sarà [illegible] «tre buche» su erba, [illegible] con una sorpresa: un campo [illegible] allenamento sull'acqua. [illegible] non è uno scherzo.

Per costruirlo, un gruppo [illegible] appassionati ha lanciato un appello che suona più o meno così: «Servono 100 soci, tutti con la passione del "green". Poi, per giocare al nostro sport preferito, [illegible] saremo più costretti ad emigrare nelle città vicine».

[illegible] progetto è ambizioso, ma il gruppo di golfisti conta di farcela. Spiega Giuseppe Locatelli, geometra vercellese e capo del comitato promotore: «Vercelli è l'unica città a non avere un campo [illegible] golf. Ce ne sono a Biella, ce [illegible] sono 3 a Novara, altri a Casale, Asti, Alessandria, Valenza Po. Ma da noi niente: è una vergogna».

E così è nata l'idea del primo «golf-court» del Vercellese: «E' già tutto pronto - spiega Locatelli -. Il terreno è di un privato, [illegible] il Comune si è già detto disposto a dare l'autorizzazione. Per il campo, abbiamo scelto la zona vicino al più piccolo dei laghetti artificiali di Salasco». Il progetto prevede anche una club-house e il campo [illegible] allenamento su acqua, che è una novità assoluta.

«Sarebbe il primo in Italia - dice Locatelli -. In pratica funziona così: sul laghetto vengono distribuiti dei bersagli (o dei segnali) galleggianti. I giocatori tirano [illegible] riva, prendendo [illegible] riferimento i segnali: [illegible] per affinare la precisione e la lunghezza [illegible] lanci. Vengono [illegible] palline che galleggiano, più leggere di quelle normali».

Da lunedì, il comitato promotore comincerà a raccogliere le adesioni dei [illegible]: ne s[illegible] 100, e la formula prevista è quella dei «5 milioni per 5 anni». Giuseppe Locatelli è ottimista: «Appassionati di golf a Vercelli? No, non ce ne sono tanti: diciamo una decina. [illegible] sono convinto che i potenziali appassionati siano molti di più. Fino a quando [illegible] le strutture, però, è difficile che la loro "vocazione" venga a galla. Più che altro, speriamo che i vercellesi [illegible] dimostrino, anche qui, [illegible] [illegible] dei "bogianen"». In italiano: degli immobilisti.

[illegible] nel giro di poco tempo si raccoglieranno le 100 adesioni, i lavori potrebbero partire quasi subito, e concludersi nell'autunno del '93. Ma il campo [illegible] golf di Salasco non sarà riservato [illegible] solo ai soci, come accade quasi dovunque. Dice Locatelli: «Pensiamo [illegible] lasciare libero accesso al pubblico: così chi vuole cimentarsi [illegible] questo sport lo può fare». E chissà che prima o poi non nasca [illegible] campione: a Vercelli, naturalmente, sarebbe il primo. [g. bu.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] artistiche [illegible] bottiglie «doc»

Gli esperti preannunciano un'ottima annata per la raccolta dell'uva. Vignaioli e [illegible] matori [illegible] soddisfatti. Alcuni nobili vini vercellesi vantano già la denominazione controllata. Suggerirei i produttori del vino vercellese di impreziosire le etichette con immagini d'arte realizzate da importanti artisti della città di Sant'Eusebio.

Dal noto Ugo Nespolo ad Adriano Campisi di Costanzana, con riproduzioni di opere d'arte del museo Leone nonché la basilica di Sant'Andrea e numerose altre chiese che vantano pregevoli affreschi.

Una semplice idea che farà conoscere sulle tavole di tutto il mondo il vino della provincia [illegible] Vercelli contribuendo anche a «promozionare» i suoi gioielli dell'arte antica e moderna.

Liviano Papa, Novara

Quei monumenti dimenticati

Ho letto sul vostro giornale l'articolo sulle fioriere e le aiuole che muoiono. Vorrei segnalare, a completamento del servizio, la situazione [illegible] abbandono in cui [illegible] stati lasciati il monumento vicino alla parrocchia di Cossila San Giovanni [illegible] ricoperto di erbacce e il cippo all'aviere di fianco all'Istituto tecnico industriale.

Il progetto del sindaco di abbellire gli ingressi della città è senza dubbio encomiabile, [illegible] perché contemporaneamente non si [illegible] anche di mantenere il poco verde pubblico che ancora esiste a Biella? Sarebbe auspicabile un maggior controllo da parte degli uffici comunali.

Maurizio Ramella, Biella

Le lettere possono [illegible] spedite o recapitate a mano alle redazioni di Vercelli (via Duchessa Jolanda 20) e Biella (via della Repubblica 29). Per consentire la pubblicazione integrale, si raccomanda di non superare la lunghezza [illegible] 25 righe dattiloscritte. Oltre al [illegible] dell'estensore, le missive devono riportare la firma leggibile ed un recapito telefonico per permettere il controllo sull'autenticità degli scritti.

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.600 - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.600, [illegible] (0161) 8291; **Trino:** (0161) 801 485; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgo[illegible]** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **[illegible]:** (015) [illegible].123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122.

[illegible] DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbl. (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12.30-15 e 20-9 a batt. chiusi e con ricetta medica urg.): *Dr. E. Dellen*, v. Lanza 7 (vicino Municipio), t. 250.928.

A **Biella** turno principale: *Farmacia Pedemonte della dottoressa Maria Agata Bassotto*, via Italia 73, tel. (015) 22.241; turno sussidiario: *dr. Agostino Marinoni*, piazza Cisterna [illegible] (Piazzo), tel. (015) 28.177. [illegible] turno principale della farmacia: ore 9-12.30 e 14-20.30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di [illegible] urgente. La farmacia [illegible] turno sussidiario attua un'ora in più alla sera dei giorni feriali fino alle ore 20.30. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, [illegible] chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Sostegno: *Dr. Giovanni Rabozzi*, piazza Repubblica 13, tel. (015) 762.082

Sizzano: *Dottoressa Daniela Quarna*, via Roma 28, tel. (0321) 820.139

Varallo: *Dr. Stefano Gino*, piazza De Gasperi 4, tel. (0163) 51.294

Crevacuore: *Dr. Carlo Cazzaniga*, via [illegible] 9, [illegible]. (015) [illegible]

Bagliano Micca: *Farmacia Valeggia*, via Capellaro 39, tel. (015) [illegible]

Mongrando: *Dr. Federico Baragiotta*, via Roma 14, tel. (015) 666.250

[illegible] *Dottoressa Giuseppina Mantelli*, via Mazzini 48, [illegible]. (015) 541.318

Ponzone: *Dr. Pietro Rollono*, via Provinciale 297, [illegible]. (015) 777.090

Valdengo: *Dottoressa Luisella Re*, via Roma 92, tel. (015) 882.015

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, [illegible] Mera 14, tel. (0163) 71.186

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telef. (0161) [illegible] **Arborio:** telef. (0161) 86.384; **Biella:** telef. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telef. (0163) 25.513; **Cavaglià** telef. (0161) 96.470; **Cigliano:** telef. (0161) 44.524; **Cossato:** telef. (015) 922.801; **Crescentino:** telef. (0161) [illegible]; **Gattinara:** telef. (0163) 835.411; **Santhià:** telef. (0161) 929.200; **Trino:** telef. (0161) 829.585.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: [illegible]. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 57.500; **Gattinara:** telefono (0163) 833.777; **Santhià:** telefono (0161) 929 211; **Biella:** telefono (015) 3503.313.

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. Corrado Rampulla, Vanessa Piovani.

[illegible] Luigi Bosso, 51 anni, pensionato.

BIELLA

MORTI. Giovannina Pettinati, 84 anni, pensionata; Antonio Bugnano, [illegible] anni, pensionato; Giacomo Negro, 70 anni, pensionato; Esrom Garella, 89 anni, pensionato; Pietro Raviglione, 69 anni, pensionato; Olga [illegible] Messaro, 90 anni, pensionata.

SI SPOSERANNO. Mario Benetti, 39 anni, operaio, [illegible] Carla [illegible] Vecchio, 38 anni, commessa; Silvio Comella, 31 anni, agente di commercio, [illegible] Manuela Casagrande, 30 anni, agente immobiliare.

VIGLIANO

NATI. Simona Bruni.

MORTI. Adelina Trombini, 83 anni, pensionata; Veronica Finotti, 83 anni, pensionata; Antonio Marano, 79 anni, pensionato; Andrea Maino, 82 anni, pensionato; Maria Parante, 69 anni, casalinga.

CAMPIGLIA CERVO

MORTI. Luisa Peraldo Dan, 83 anni, pensionata.

VERRONE

NATI. Giulia Benedetto.

MORTI. Adelmo Corona, 81 anni, pensionato; Luigi Biglieri, [illegible] anni, pensionato.

GLI APPUNTAMENTI

VARALLO

Andar per funghi a Camasco

Nella frazione varallese di Camasco è programmata per domenica una gara di raccolta dei funghi. Il rendez vous per coloro che vorranno partecipare è previsto alle 8,30 al «Palacamasco», la tenda per i festeggiamenti che si trova nella piazza principale. Verranno premiati: il cestino con più funghi, quello più bello; il fungo più bello e quello più grande. Per mezzogiorno verrà proposto un pranzo a base [illegible] funghi. Per informazioni chiamare il numero 0163/53.965.

VERCELLI

Il «carnet» [illegible] Controluce

Queste sono le iniziative che il club fotografico ha disposto per il trimestre da settembre a novembre. Per giovedì 24 settembre mostra del fiorentino Mario Orsetti dal titolo «Tramezzini». Giovedì 8 ottobre mostra a cura di Carlo Truffa dal titolo «Immagini di Diane Arbus». Giovedì 15 ottobre proiezione di diapositive in dissolvenza incrociata [illegible] Franco Ronci. Giovedì 12 novembre mostra di Carlo Truffa dal titolo «Det-Tagli». Giovedì 19 novembre mostra sul tema «Verigotti». Inizio [illegible] 21, nei locali del Club, palazzo ex Enal, in piazza Battisti.

VERCELLI

La pedalata per la vita

Il Movimento per la vita, [illegible] il patrocinio del Comune, organizza per domenica la nona edizione della «pedalata». Questo il programma. Alle 8 raduno in piazza Cavour e ritiro dei numeri. Alle [illegible] partenza in bicicletta per San Nazzaro [illegible] (Madonna della Fontana): 25 chilometri. Alle 11, all'arrivo, Santa Messa e alle 12 assegnazione dei premi e pranzo al [illegible]. Alle 15, trattenimento. Alle 17, partenza per il ritorno. L'arrivo a Vercelli è previsto [illegible] 18. L'età minima per partecipare è stata fissata in 12 anni. Questi i «punti» per l'iscrizione (5 mila lire): Doati di via Gioberti 48; Dea Sport, via Verdi 19; Libreria dell'Arca, via Galileo Ferraris; cartoleria Coppo, via Galileo Ferraris; Centro Turistico Giovanile, viale Rimembranza 38; Tipografia «Nuova Sete», piazza D'Angennes; Confezioni Protti, via Crispi.

Alagna, dopo tre mesi di attività chiude domenica mattina il rifugio sul Rosa

La Margherita va in «letargo»

Riaprirà all'inizio di giugno del '93. La settimana ventura toccherà alla Gnifetti. Gli alpinisti potranno ancora utilizzare [illegible] stanza «invernale». Il bilancio della stagione

[illegible] Ultimi [illegible] giorni, condizioni meteorologiche permettendo, per salire alla Capanna Margherita [illegible] pernottare: come sempre alla seconda domenica di settembre il rifugio più alto d'Europa se ne va in «letargo», causa l'arrivo [illegible] au[illegible] [illegible] inverno. Si riaprirà nel giugno del prossimo anno.

Lo stesso toccherà agli altri rifugi alpini del Rosa: la capanna Gnifetti, che si trova a quota 3647 metri chiuderà i battenti domenica 20 settembre dopo oltre cinque mesi e mezzo di [illegible]tività (quest'anno è stata aperta il 4 aprile) [illegible] poi, [illegible] via toccherà a tutti i punti di bivacco, dal Mantova [illegible] Resegotti, dal Ravelli al Pastore.

In molti casi, [illegible] cominciare dalle [illegible] Margherita [illegible] Gnifetti, resterà aperta per chi si avventura d'inverno sulla «montagna incantata» (sono soprattutto gli appassionati [illegible] sci-alpinismo) la parte «invernale».

Nel caso della Margherita, ad esempio, si tra[illegible] di due locali per dormire con una quindicina di brandine, le stanze dei servizi e la cucina dotata di fornelli a gas e del telefono. Inoltre è [illegible] disposizione anche [illegible] radio ricetrasmittente per eventuali comunicazioni di emergenza.

[illegible]a certo quella che entra in archivio è un'annata in controluce per la montagna. Maggio, giugno e l'inizio di luglio si sono chiusi con un bilancio nettamente in [illegible] mentre [illegible] seconda quindicina [illegible] luglio [illegible] tutto agosto hanno confermato [illegible] tendenza in ascesa del '90 e '91, quando si era assistito a una riscoperta del Rosa.

Si conclude [illegible] questi giorni l'estate della montagna. Sono già molti i rifugi che hanno chiuso i battenti. Resteranno aperti solo le sale invernali

Spiega un gestore della capanna Gnifetti: «Purtroppo questa valutazione è determinata dalle condizioni atmosferiche. Maggio e giugno sono stati due mesi "invernali" con pioggia, neve e temperature glaciali che certo non invitava[illegible] gli appassionati alle [illegible]sioni. In compenso durante le recenti [illegible] abbiamo regi[illegible] [illegible] autentico "boom" [illegible] quindi i conti [illegible] diventati meno rossi. Attorno a Ferragosto in quasi tutti i rifugi si è andati vicinissimo al tutto [illegible]to».

Anche nei primissimi giorni di settembre l'affluenza [illegible] stata discreta; poi il repentino [illegible] [illegible] [illegible] condizioni atmosferiche e di temperatura hanno fatto scappare gran parte degli appassionati. Solo gli «irriducibili» in questi giorni compiono de[illegible] uscite sul Rosa. Anche [illegible] per questo fine settimana, tempo permettendo, è previsto qualche [illegible] in più.

[illegible] Eynard

Temperature

Vercelli (11°) come Oropa

VERCELLI. Pioggia battente in Valsesia e nel Biellese dopo una [illegible] [illegible] temporali, cielo coperto e acquazzoni ad intermitten[illegible] nel Vercellese: anche ieri le condizioni atmosferiche hanno confermato una prima decade di settembre più di stampo autunnale che estivo.

[illegible] segnale che il caldo ha ormai «salutato» è venuto dalla colonnina [illegible] mercurio; ieri la minima [illegible] Vercelli di undici gradi è stata pressoché identica a qu[illegible] registrata all'osservatorio meteorologico di Oropa (10,7) [illegible] nel capoluogo pur avendo toccato una [illegible] di 21 gradi la media è stata di appena sedici gradi, sette in meno del corrispondente 10 settembre del '91.

Stando alle previsioni, comunque, la situazione migliorerà già [illegible] stamane [illegible] quanto la perturbazione che ha attraversato la provincia di Vercelli dovrebbe essere seguita [illegible] un'area di alta pressione che dovrebbe garantire un fine settimana all'insegna del bel tempo. [p. m. f.]

Varallo, tra la verdura vi erano tredici piantine

Coltivava canapa indiana nell'orto sotto casa

VARALLO. Coltivava canapa indiana fra le verdure del proprio orto prospicente all'abitazione, [illegible] l'insolita attività [illegible] stata stroncata mercoledì pomeriggio dai carabinieri al termine di una minuziosa operazione antidroga.

In manette [illegible] così finito Fabrizio Mattioli, un fotografo di 43 anni, abitante a Roccapietra, in via Fratelli Varalli. Il suo arresto è stato compiuto dai reparti speciali del comando della compagnia carabinieri di Varallo. Nella stessa operazione [illegible] pure stata arrestata una donna di 39 anni, Clara De Bellis, abitante a Grignasco e in servizio [illegible] logoterapista alla Cooperativa «Due Valli» di Borgosesia.

Da alcuni giorni l'abitazione del Mattioli [illegible] mantenuta sotto [illegible] controllo dai militari, in quanto nella zona era stato notato un insolito «movimento» [illegible] individui segnalati come consumatori di sostanze stupefacenti.

I servizi di sorveglianza delle forze dell'ordine h[illegible] dato esito positivo l'altro pomeriggio. Gli uomini del nucleo operativo-radiomobile hanno dapprima fermato Clara De Bellis (che [illegible] appena compiuto [illegible] breve «visita» nella [illegible] del fotografo): la donna [illegible] in possesso di dieci grammi di hashish e per lei sono così scattate le manette.

La «rete» [illegible] è quindi stretta intorno a Fabrizio Mattioli. Circondata l'abitazione di via Fratelli Varalli, i carabinieri hanno sorpreso l'uomo in un piccolo campo sul retro [illegible] casa.

Clara De Bellis e Fabrizio Mattioli arrestati dai carabinieri di Varallo

Il fotografo era intento a «cu[illegible]» la propria piantagione. Alla vista dei militari Fabrizio Mattioli ha cercato di fuggire, ma è stato subito bloccato e trasferito alla caserma di Varallo.

Dal sopralluogo [illegible] così risul[illegible] che nell'orto, in mezzo alle verdure, vi erano tredici piantine [illegible] canapa indiana in fa[illegible] di maturazione.

Nella successiva perquisizio[illegible] in casa i carabinieri hanno inoltre rinvenuto 85 grammi di hashish, 135 di sostanze da taglio, 10 foglie secche di marijuana [illegible] 5 semi della medesima [illegible] stupefacente. E' stato pure trovato un bilancino di precisione utilizzato per la preparazione delle singole quantità [illegible] tre milioni e mezzo di lire in banconote [illegible] [illegible] mila, probabile provento dello spaccio della droga.

Dopo l'arresto sia il Mattioli sia la De Bellis [illegible] [illegible] rinchiusi in carcere a Vercelli [illegible] messi a disposizione di un magistrato. Per l'uomo il [illegible] a carico è di spaccio e detenzione di stupefacenti, mentre per la donna l'accusa è di detenzione ai fini dello spaccio.

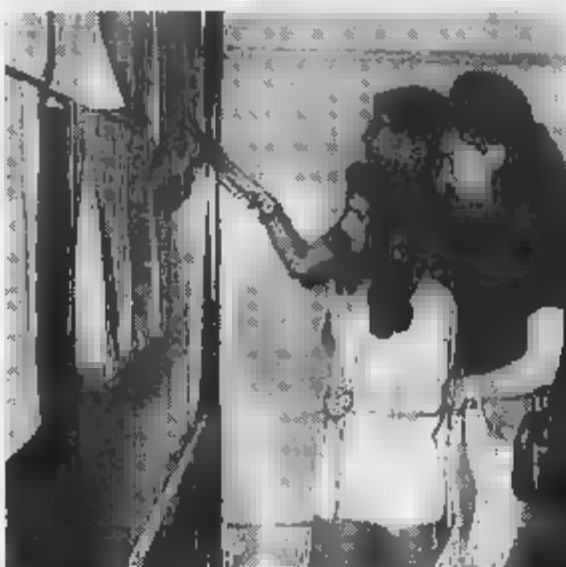
Paolo Quadrelli

Al Lagrangia di Vercelli; bassa dovunque la quota dei bocciati

Esami di settembre, al liceo l'«en plein» dei promossi

VERCELLI. Record di promossi alla prova d'appello di settem[illegible] negli istituti superiori della provincia. Dopo aver trascorso le [illegible] estive sui libri alle prese con [illegible] promessi sposi», con le versioni di Cicerone e Polibio e in compagnia di bilanci e partite Iva, la maggior parte degli studenti rimandati del Vercellese e del Biellese ha potuto festeggiare il primo successo scolastico della stagione.

I [illegible] attesi «verdetti» sono stati esposti, ieri mattina, [illegible] quasi tutte le scuole e gli allievi hanno immediatamente preso d'assalto [illegible] segreterie degli istituti per iscriversi alla classe superiore.

Nel capoluogo spetta al liceo classico «Lagrangia» l'en plein dei promossi: tutti i 33 ragazzi che si sono presentati all'esame di riparazione hanno [illegible] il sospirato «passaporto» [illegible] cor[illegible] successivo. Tra [illegible] discipline su cui i liceali sono scivolati con più facilità spiccano il latino ed il greco, considerate [illegible]terie ostiche soprattutto per i ginnasiali.

Quasi tutte le scuole della provincia ieri hanno esposto i risultati degli esami di riparazione. E' elevata ovunque la percentuale degli studenti promossi alla prova d'appello. Ora restano pochi giorni per iscriversi al corso superiore

Promozioni nella media allo Scientifico, dove su 148 rimandati 18 studenti non hanno superato l'esame, [illegible] al «Cavour» sono stati giudicati «idonei» 173 ragionieri, ossia oltre il 90 per cento dei ragazzi che ha affrontato la commissione.

Studenti ben preparati o professori non troppo severi all'istituto tecnico industriale di piazza Cesare Battisti: i promossi sono stati 245 [illegible] i bocciati 27 (vale a dire che [illegible] per cento potrà iscriversi alla classe superiore). Nove studenti costretti a ripetere l'anno e novantanove promossi tra i geometri che, [illegible] differenza dello scorso anno, sembrano non aver incontrato troppe difficoltà nella prova d'appello settembrina. Volti distesi e sorridenti davanti ai tabelloni: «I compiti scritti di estimo [illegible] costruzioni erano abbastanza "abbordabili" - precisano alcuni aspiranti geometri -. Nel colloquio orale, poi, i professori sono stati clementi [illegible] non hanno infierito più di tanto».

Quasi tutti idonei i rimandati del «Calamandrei» [illegible] Crescentino: solo in sette ristudieranno le stesse materie dello scorso anno.

Responsi favorevoli anche al liceo classico [illegible] scientifico di Biella, dove si è registrata [illegible] percentuale di respinti estremamente bassa. Ieri pomeriggio gli allievi dell'Avogadro, visti gli esiti, erano abbastanza soddisfatti: «Forse a giugno i docenti hanno avuto la mano un po' pesante: alcuni ragazzi [illegible] stati costretti [illegible] riparare una [illegible] disciplina con il 5. Adesso, però, non [illegible] stati troppo cavillosi e ci hanno mes[illegible] [illegible] nostro agio sin dall'inizio degli esami». Al Sella hanno «riparato» per lo più gli allievi del biennio, che hanno avuto un brusco impatto con le traduzioni di latino. I punti deboli per i liceali [illegible] stati matematica [illegible] fisica. [r. s.]

Un originale omaggio con i libri di scuola

Sulla t-shirt la ricetta della polenta biellese

BIELLA. La ferrovia di Oropa e la polenta «concia» si trasformano in t-shirt. E' il singolare omaggio della libreria De Alessi agli studenti che prenotano i libri scolastici nel negozio di via Lamarmora. [illegible] l'iniziativa in un certo senso mirata [illegible] diffondere la cultura locale anche fra i giovani, più che ai ragazzi è piaciuta [illegible] genitori che hanno visto, immortalato sulle magliette indossate dai loro figlioli, [illegible] vecchio trenino elettrico e la ricetta di uno dei piatti più apprezzati della gastronomia biellese.

Così sulla versione «polenta» appaiono, a fianco della foto datata 1898 della «Bella sionera», una contadina della Burach in costume da lavoro, le istruzioni per preparare il tipico piatto. Paiolo di rame, fuoco di legna, acqua bollente salata, farina di granturco, toma magra, né troppo fresca né troppo stagionata e abbondante burro rosolato [illegible] qualche spicchio d'aglio. Ricetta ricavata [illegible] «L'ancà da fé», il libro che raccoglie gli antichi menù biellesi, [illegible] dallo stesso De Alessi due anni fa e curato da Gustavo Buratti e Giorgio Lozia.

La fotografia della ferrovia [illegible] Oropa che spicca sulla seconda maglietta è invece accompagnata da una poesia di don Agostino Mersi: è un'ode all'«elettrica anima possente, rapita [illegible] fiume con titanio ardire, move in festosa teoria lucente, [illegible] vetture novissime a salire». Foto e testo sono tratti dal libro «Treni e tram nel Biellese», anche in questo [illegible] pubblicato [illegible] De Alessi.

Spiega il libraio: «Sono stati parecchi i clienti o la gente di passaggio che una volta vista la "t-shirt", voleva portare a casa la ricetta della polenta o i vagoni del trenino. Un succes[illegible] che non ci aspettavamo». [p. g.]

Presentata la terza edizione del salone per nuove imprese: al via il 7 ottobre

«Intraprendere» sfida la crisi

Tra le novità un forum che metterà a confronto imprenditori biellesi ed i loro colleghi europei. Uno sportello per la ricerca di partner nei settori del commercio e finanziario

GAGLIANICO. Intraprendere per l'Europa. La terza edizione del salone italiano per i creatori di nuove imprese aprirà i battenti il 7 [illegible] con alcune novità. Una di queste, la più importante, [illegible] l'«European business [illegible] forum», un appuntamento che metterà [illegible] confronto gli imprenditori biellesi con quelli di tutto il vecchio continente.

A Biella Fiere, a fianco dei padiglioni espositivi, delle vetrine per nuove opportunità e servizi, di iniziative per i giovani e per tutto ciò che può favorire le attività imprenditoriali, è [illegible] avviato quest'anno un progetto che mette [illegible] contatto chi offre e chi cerca in ambito internazionale.

«Nel quadro del grande mercato europeo molte imprese costruiscono il loro avvenire realizzando incontri [illegible] scambi - spiega Maurizio Pome, [illegible] degli organizzatori dell'appuntamento -. Anche [illegible] piccole [illegible] medie strutture con questa opportunità potranno accedere al "business". Intraprendere rappresenta in questo [illegible] un veicolo ideale per cercare nuovi partner, per aggregarsi con aziende che operano nello stesso settore, per uno sviluppo commerciale e finanziario più ampio».

Sei le differenti aree d'azione nelle quali gli interessati potranno trovare, utilizzando le infrastrutture della manifestazione, [illegible] risposta alle loro [illegible]cessità. E sono già molte le aziende biellesi che hanno dato la loro adesione all'incontro. [illegible] Maglificio Boglietti, la filatura Arlecchino, [illegible] lanificio F.lli Cerruti, la manifattura [illegible] Bingio, la Tessilgrosso e la Zegna Baruffa insieme ad altri omi rappresentativi del tessile, dell'informatica e di altre aziende di servizio a livello nazionale.

Nell'elenco dei partecipanti all'«European business forum» anche cinquecento aziende del settore agricolo, che giungono da tutto il Vercellese e il Biellese. Questi imprenditori, alcuni che fanno capo ad associazioni di categoria od altri individualmente, aderendo all'iniziativa potranno far conoscere i loro progetti [illegible] migliaia [illegible] capi [illegible] impresa, in tutti quei mercati dove può esistere un reale interesse [illegible] scambio [illegible] di joint venture.

Allo stesso tempo potranno conoscere altrettante proposte presentate all'interno della fiera, nello stand della [illegible] delle opportunità», un punto operativo per [illegible] la manifestazione, a disposizione di tutti i visitatori che possono inserire in una sorta di bacheca i loro messaggi.

L'inaugurazione della manifestazione, che poi prosegue fino alla fine della settimana, è fissata per mercoledì 7 ottobre alle 15, poi già dal mattino di giovedì inizieranno i vari appuntamenti [illegible] conferenze, seminari, incontri-dibattito. Oltre trecentocinquanta gli espositori che a livello nazionale [illegible] internazionale prenderanno parte all'iniziativa e che saranno suddivisi in nove specifici settori.

Nelle passate edizioni erano state raggiunte le quattordicimila presenze di [illegible] il cinquan[illegible] per cento titolari di impresa, dirigenti, liberi professionisti [illegible] rappresentanti di commercio.

Paola Guabello

Verbania, la famiglia si costituisce parte civile

Giovane morto in cella il 21 medico a giudizio

VERBANIA. I genitori ed i sei fratelli di Maurizio Schirò, 27 anni, deceduto il 18 aprile dello [illegible] anno nelle carceri [illegible] Biella, si sono costituiti in giudizio contro il medico biellese Carlo Calesini; il professionista dovrà comparire in Tribunale lunedì 21 per rispondere dell'accusa [illegible] omicidio colposo aggravato; la famiglia [illegible] patrocinata dall'avvocato Ferdinando Brocca.

Secondo l'accusa Carlo Calesini sarebbe responsabile della morte del giovane detenuto perchè, quale medico carcerario, avrebbe «per negligenza ed imperizia omesso di tenere in debita considerazione i rischi connessi alla patologia [illegible] Maurizio Schirò, che presentava i sintomi della sieropositività».

Il medico biellese, stando al capo [illegible] imputazione, avrebbe valutato in modo errato la sintomatologia presentata dal giovane, omettendo [illegible] sottoporlo alle terapie richieste invece delle sue compromesse difese immunitarie.

Sempre secondo l'accusa, il medico avrebbe dovuto controllare e sollecitare l'esame radiologico richiesto [illegible] poi accertarsi dell'esito. Secondo il legale della famiglia ha «trascurato di disporre l'urgente ricovero per il giovane», anche dopo che gli esami avevano evidenziato la presenza di complicazioni. Maurizio Schirò era poi deceduto per una insufficienza [illegible]spiratoria acuta. Era [illegible] lo stesso giovane, nell'ultima let[illegible] alla famiglia, [illegible] denunciare questi problemi. Attraverso il suo legale, l'avvocato Bertagnolio, Calesini ha fatto sapere di non aver accolto [illegible] richieste di patteggiamento, nè di risarcimento dei danni, perchè [illegible] ritiene di essere responsabile della morte del giovane [illegible] intende dimostrarlo al processo.

[a. c.]

Maurizio Schirò

Scavi in via Gramsci

La [illegible] «Programmiamo i [illegible]»

BIELLA. Scavi in [illegible] Gramsci: la parola passa alla Lega Nord. Anche Roberto Rossi, segretario cittadino del partito di Bossi, ha deciso di prendere posizione sulla polemica riguardan[illegible] i lavori interminabili [illegible] strada cittadina.

«Non [illegible] certo con interrogazioni, controinterrogazioni o appelli alla pazienza - esordisce polemicamente il comunicato - che si eliminano i disagi dei cittadini. Noi proponiamo invece di [illegible] un diverso metodo di programmazione degli interventi».

L'idea della Lega è di preparare piani annuali o triennali che comprendano e regolino tutti i lavori da compiere sulle linee nelle vie della città, insieme alle aziende interessate (Sip, Enel, Camuzzi). [illegible] questo punto - prosegue Roberto Rossi - [illegible] vara un calendario, in modo tale che in ogni strada si debba scavare una sola volta con notevole risparmio [illegible] disagi e [illegible] denaro».

[g. ca.]

Ieri il comunicato

[illegible] risparmio adeguati i tassi dell'1,5 [illegible]

BIELLA. La Cassa di Risparmio ha deciso di adeguare i tassi: la notizia è stata ufficializzata ieri pomeriggio [illegible] un comunicato stampa dai vertici dell'istituto di credito. In seguito alla variazione del tasso di sconto e alle mutate condizioni dei mercati finanziari, il «prime rate» aziendale (tasso attivo minimo) [illegible] fissato al 16,75 per cento, mentre il top rate (tasso attivo massimo) è passato al 22,50 per cento. L'aumento è stato contenuto in un punto [illegible] mezzo rispetto ai valori precedenti, tenendo [illegible] delle particolari difficoltà congiunturali.

Anche i tassi passivi a favore della clientela, che [illegible] riflettono sui certificati [illegible] deposito, hanno subito un adeguamento di un punto e mezzo, salendo [illegible] un minimo di 12,75 a un massi[illegible] del 13,50 per [illegible]. «[illegible] cercato di salvaguardare - si legge nel co[illegible] - il mantenimento di condizioni sui migliori livelli di mercato».

[g. ca.]

Cossato, commozione e tanta gente ieri [illegible] funerali nella chiesa parrocchiale dell'Assunta

«Ricordiamo Beatrice diventando donatori»

Il padre della bimba morta di leucemia: serve midollo osseo

COSSATO. «Il calvario di Beatrice ci ha insegnato molto. Per 15 [illegible] abbiamo vissuto in un mondo particolare: quello della sofferenza. E abbiamo conosciuto la vera solidarietà. Per questo vorrei che dalla [illegible] della nostra piccola nascesse una catena della fraternità: diventiamo donatori di midollo osseo».

Valerio Rondon, il padre della bambina di 11 anni, morta l'altro giorno di leucemia, [illegible] provato dal dolore ma con grande serenità, ieri ai funerali di Beatrice, nella chiesa dell'Assunta gremita di amici e conoscenti, ha voluto lanciare un commovente appello. «Il trapianto è l'unica speranza per i bambini colpiti [illegible]lla leucemia - [illegible] -. Per Beatrice aveva funzionato nonostante i medici avessero dovuto utilizzare quello del fratellino Riccardo, non [illegible] tutto compatibile. Sapevamo che c'erano rischi di effetti collaterali, poi puntualmente verificatisi, ma il midollo della nostra piccola si era rigenerato. Purtroppo abbiamo dovuto constatare come in Italia ci siano pochissimi donatori, e forse se non fosse stato così Beatrice non sarebbe morta».

Così Valerio Rondon [illegible] sua moglie Claudia Giacchetti sono entrati a far parte di un'associazione [illegible] genitori di bambini leucemici, che ha anche lo [illegible]po di fare proseliti tra i donatori. «Dare il proprio midollo non è come donare il sangue - spiega -. Occorre un piccolo intervento in anestesia totale, ma in [illegible] giornata [illegible] recupera completamente. E' bene [illegible]re, poi, che il prelievo viene fatto nelle ossa delle anche. Il tutto si risolve quindi con un po' di mal dischiena. I possibili donatori vegono censiti da un apposito archivio [illegible] Genova attraverso un particolare esame del sangue. In caso di necessità il potenziale donatore viene sottoposto ad ulteriori esami per accertare la compatibilità con il ricevente».

[m. al.]

Parenti e amici si sono stretti attorno ai genitori di Beatrice (RADICE)

NOTIZIE FLASH

[illegible] riunisce oggi a Biella [illegible] Consorzio dei Comuni

Due gli argomenti all'ordine del giorno [illegible] nella riunione del direttivo del Consorzio dei Comuni biellesi, prevista per le 17. I sindaci dovranno organizzare il convegno del 12 ottobre, che riguarderà la nuova provincia e preparare [illegible] lista di interventi prioritari da sottoporre ai tre parlamentari eletti nel comprensorio, nell'incontro in programma per lunedì 21.

Piazzo, oggi [illegible] decisione sull'isola pedonale

Dovrà pronunciarsi entro oggi l'assessore alla Viabilità Vincenzo Rossi, riguardo all'eventuale proroga da concedere all'isola pedonale notturna al Piazzo. Il provvedimento, caldeggiato a lungo dagli abitanti del rione storico, scade lunedì. Il consiglio di quartiere ha chiesto di prolungare la chiusura al traffico fino al 31 dicembre, ma, secondo alcune voci, l'as[illegible] vorrebbe concedere solo un altro mese di prova.

Domenica 20 i premiati del concorso dell'Apt

Resterà coperta da segreto fino a domenica 20 l'identità dei vincitori del concorso [illegible] fotografia «Realtà naturali del territorio biellese», ideato dalla società Funivie Oropa, in collaborazione con il Comune e l'Apt. La giuria ha già scelto i 15 vincitori delle varie sezioni, prescelti su 240 istantanee inviate. La premiazione si svolgerà alle 11 nella stazione di partenza della cabinovia del Camino, do[illegible] le migliori fotografie resteranno poi esposte.

L'Anas ha varato il piano di miglioramento. Rimarrà la corsia unica solo nel tratto di Millesimo (6 chilometri)

Torino-Savona, sarà tutto pronto entro il '93?

Approvato ieri il progetto di raddoppio: stanziati 180 miliardi

MONDOVI'. Il Consiglio di amministrazione dell'Anas ha approvato ieri pomeriggio il progetto di massima delle opere «di raddoppio e miglioramento della sicurezza lungo l'autostrada Torino-Savona». Lo stanziamento ammonta a 180 miliardi e 398 milioni. Si prevede che entro il '93 i lavori siano completati su tutto il percorso, con un'eccezione: a corsia unica rimarrebbero i sei chilometri di Millesimo, al confine tra le province di Cuneo e Savona, dove tutto è sospeso (indipendentemente dalla disponibilità di fondi) per i contrasti sul tracciato che oppongono l'amministrazione comunale alla direzione della «To-Sv».

«Nel tratto Fossano-Ceva - precisa il ministro Raffaele Costa, che da anni conduce una battaglia per la Torino-Savona - non sarà immediatamente realizzato un raddoppio vero e proprio, ma un allargamento di alcuni metri della carreggiata, in modo da consentire la creazione di quattro corsie, divise da una barriera del tipo New Jersey. Inoltre rimarrà una strozzatura in corrispondenza del viadotto sullo Stura».

Nei giorni scorsi, intanto, è stato aperto agli automobilisti un tratto a doppia carreggiata di tre chilometri, dal casello di Carmagnola in direzione Fossano. Entro la primavera del prossimo anno, inoltre, potrebbero essere dichiarati agibili altri 12 chilometri dell'ex pista collaudi, dismessa dalla Fiat già nel '91.

Due immagini dell'autostrada Torino-Savona: qui sopra una delle pericolose curve del tratto appenninico a corsia unica e, a destra, il tratto a sorpasso alternato

«Grazie a questi interventi - ha commentato con soddisfazione Costa - non si possono considerare esaurite le opere necessarie a far diventare la To-Sv una vera autostrada, ma si raggiungerà senza dubbio una condizione di sicurezza per gli utenti di gran lunga superiore all'attuale».

Per cercare di arrestare la catena di incidenti stradali che ha fatto meritare alla «To-Sv» il tragico soprannome di «autostrada della morte» (le vittime sono state oltre cinquecento dal giorno dell'inaugurazione, 22 anni fa), sull'arteria sono stati introdotti dal 10 agosto i limiti di velocità più rigorosi d'Italia. Le auto non possono superare i 90 chilometri orari, i pullman i 70 e gli autocarri i 60 (gli ultimi due limiti si riferiscono ai veicoli che pesano più di 5 tonnellate), nei tratti Carmagnola-Priero e Altare-Savona.

«Nessuno comunque deve gridare allo scandalo - disse in quell'occasione l'amministratore delegato della società, Antonio Chiari -: sono gli stessi limiti che, a partire dal gennaio '93, entreranno in vigore sull'intera rete autostradale italiana. Abbiamo voluto anticipare i tempi perché riteniamo fondamentale il problema della sicurezza».

«L'autostrada così com'è, è assolutamente inadeguata a sopportare il volume di traffico che la percorre attualmente - dicono gli amministratori di Comuni savonesi e cuneesi -, specialmente nei fine settimana d'estate e in occasione di feste nazionali. Sul tratto appenninico si formano code di auto lunghe oltre dieci chilometri, tanto che molti automobilisti preferiscono percorsi alternativi, attraverso i colli di Nava, del San Bernardino, del Melogno e di Cadibona».

Della «Torino-Savona» si tornerà a parlare venerdì 18 settembre a Torino, nella sala delle colonne di Palazzo Civico. Il Comitato difesa utenti ha promosso un convegno al quale ha invitato i ministri Costa e Merloni, i deputati piemontesi, il sindaco del capoluogo regionale e tutti gli amministratori pubblici di Piemonte e Liguria interessati al problema.

«Si tratta di giungere al più presto al completo raddoppio - dicono polemicamente al Comitato - oppure di decidere la retrocessione della To-Sv a strada extraurbana di seconda categoria. Il pagamento di un pedaggio per rischiare la vita è assolutamente ingiustificato».

Proprio in questi giorni al Comitato, il cui direttivo è composto dai consiglieri provinciali torinesi Alberto Badini Confalonieri (pli), Dario Bocco (Lega Nord), Orazio di Mauro (Verdi) e comunali Gianni Sartorio (Verdi) e Pietro Molino (Lega Nord), ha aderito l'assessore all'Anagrafe del Comune di Torino Giuseppe Lodi (pri).

Mario Bosonetto

Decisione Cipi

La «cassa» concessa a 24 aziende

Tra le beneficiarie alcune filature

Sono 24 le aziende piemontesi alle quali il Cipi (Comitato interministeriale per la programmazione industriale) ha concesso la cassa integrazione speciale.

La cassa per ristrutturazione e riorganizzazione aziendale è stata concessa a sedici industrie. Sono la Dea di Moncalieri e Grugliasco, la Fil Filati industriali di Chieri, la Framatoma di Alessandria, la Iso Talco di Pinerolo, la Lavorazione italiana cuoi di Alessandria, la Maglieria Ragno di Borgosesia e Valduggia, la Manifattura di Valduggia, la Miroglio di Alba e Cortemilia, la Nuova Forneria di Novara, la Sas editrice sportiva di Torino, la Valeo di Mondovì, la Vita Farmaceutici di Torino, l'Aspera di Torino e Chieri, la Zacchetti di Romagnano Sesia, la Trw Sipea, con stabilimenti a None, Nichelino, Bricherasio e Torino e le sedi piemontesi della Skf.

Altre otto aziende hanno ottenuto la cassa integrazione perché colpite da grave crisi. Si tratta della Filati Bertrand di Vigliano Biellese, della Italiana Lini e della Octir industriale di Biella, della Manifattura di Cuorgné, della Rayton Fissore di Cherasco, della Saf di Robella d'Asti, della Società industriale Cardana di Ornavasso e della Montaggio auto di Moncalieri.

In numerosi casi i periodi di cassa integrazione sono già trascorsi (è il caso della Miroglio di Alba) e i contributi ai dipendenti sono stati anticipati dalle aziende stesse, che ora riceveranno i rimborsi da parte del Cipi. I lavoratori interessati da questo provvedimento sono circa 3600, quasi tutti padri di famiglia.

Le previsioni per il futuro sono fortemente negative: la recente decisione della Banca d'Italia di aumentare considerevolmente il costo del denaro è destinata a ripercuotersi sulle aziende, soffocandone le possibilità di finanziamento e di investimento. [r. c.]

Almeno cinquanta allevatori per la rassegna in programma per tre giorni al Foro. Domenica la lotteria: 1° premio un puledro

A Saluzzo 120 cavalli Merens «super-razza» da montagna

SALUZZO. Per tre giorni, da oggi a domenica, Saluzzo sarà la capitale dei cavalli di Merens, una razza equina da montagna che, nel giro di pochi anni ha conquistato le valli cuneesi, specialmente quelle del Po, del Varaita e del Maira.

«E' la nona volta che gli allevatori si ritrovano - dice Gian Franco Martino, 29 anni di Becetto di Sampeyre, vice presidente dell'associazione che si occupa di questi cavalli - e testimonianza che i Merens ormai hanno un posto stabile nell'allevamento locale».

Il raduno si svolgerà nel nuovo Foro boario di Saluzzo e si articolerà in varie iniziative, anche promozionali, per diffondere ancora di più la presenza di questo cavallo. Alla rassegna sono già iscritti oltre cinquanta allevatori ed è assicurata la presenza di centoventi animali, tutti iscritti all'«albo genealogico», a garanzia della purezza della razza, ma probabilmente il numero è destinato ad aumentare.

Si inizierà oggi alle 10, con la presentazione degli animali e con l'iscrizione all'albo dei puledri nati nell'anno.

LE ORIGINI

Una «stirpe» dei Pirenei

Il cavallo detto di Merens è originario dell'Ariège, nei Pirenei francesi, al confine con Andorra, e prende il nome dal comune in cui ci sono i maggiori allevamenti. Introdotto nelle vallate del Cuneese nella seconda metà degli Anni Settanta, attualmente è diffuso nell'intero Piemonte alpino, in Valle d'Aosta e Liguria, regioni nelle quali operano diversi allevatori. Per coordinarne l'azione e promuovere la diffusione della razza, si è costituita nel 1984 l'Associazione allevatori, che conta attualmente circa 60 soci, 200 capi, di cui 50 fattrici e 5 stalloni, abilitati alla monta. Razza da montagna, il cavallo di Merens è di taglia piccola (da 1,35 a 1,47 al garrese) e il peso di un maschio adulto può anche superare i 5 quintali. Si presta egregiamente per il trasporto a basto, per il traino e il tiro leggero, ed è un ottimo cavallo da sella, attualmente sfruttato per il turismo equestre sui sentieri di montagna.

Alle 21 si terrà l'assemblea generale dei soci, per dibattere i problemi della categoria. Domani, in mattinata, sarà la volta del concorso-selezione per le puledre non ancora entrate in riproduzione e, al pomeriggio verranno presentate le giumente con più di quattro anni di età: due occasioni attese da tutti per vedere quali siano le novità della razza e le tendenze della selezione genetica.

Di sera, con inizio alle 21, una prima dimostrazione dell'utilizzo degli animali farà vedere di cosa son capaci questi cavalli. Domenica, infine, il momento forse più atteso, con il concorso dei puledri giovani e, soprattutto, quello degli stalloni da riproduzione, con i migliori capi in lizza per aggiudicarsi il titolo di campione della razza.

I cavalli di razza Merens hanno ormai un posto stabile nel settore dell'allevamento nelle zone montane del Cuneese. Questa particolare specie offre molte soddisfazioni anche a chi non ha alcuna esperienza

Sfilate per le vie cittadine, premiazioni ai vincitori delle varie categorie, interventi di gruppi musicali della tradizione occitana (la «Chastelado» della Val Varaita e «Meo» di Sampeyre faranno ballare tutti con «curente» e «balet»), ancora dimostrazioni di utilizzo di cavalli sia montati a sella sia al traino, concluderanno il raduno.

Un momento di grande emozione è previsto anche alle 18, con l'estrazione dei biglietti vincitori della lotteria. Eccezionale il primo premio in palio: un puledro nato nel '92.

«Questa rassegna rappresenta un grosso sforzo dell'Associazione allevatori - conclude Gian Franco Martino - per diffondere sempre di più una razza equina che è in grado di offrire molte soddisfazioni anche a chi si avvicina per la prima volta al cavallo». Il carattere dei cavalli di Merens è piuttosto mansueto e docile. «Fino a pochi mesi fa avevo una gran paura anche soltanto di avvicinarmi a un cavallo - dice Rosalba Altieri, a Saluzzo per la mostra -. Non avrei mai immaginato che sarei stata capace di salire in sella. Invece è stato facilissimo. Sono un'appassionata di montagna. Mentre disapprovo quanti percorrono mulattiere e sentieri in jeep o motocicletta, perché disturbano gli altri turisti e gli animali, credo che le passeggiate a cavallo siano un modo di scoprire le nostre vallate rispettando la natura».

Pier Luigi Rudari

Stasera in S. Filippo; organi storici a Ghemme

Biella, un trio d'archi per le armonie di Haydn

Il trio d'archi composto da Marco Medicato, Marinella Nosenzo e Carlo Bruno

BIELLA. Il festival «Incontri musicali» approda per la seconda volta a Biella, questa sera all'auditorium di San Filippo, con un trio d'archi composto da giovani interpreti piemontesi. Sono l'alessandrino Marco Medicato, un violinista che ha già tenuto diversi concerti in veste di solista, e gli astigiani Marinella Nosenzo e Carlo Bruno, rispettivamente al violino e alla viola. Il programma che hanno scelto per il pubblico biellese è quasi a carattere monografico. A parte un brano conclusivo di Dvorak, l'esecuzione è interamente dedicata ad Haydn, alla pacificata armonia dei suoi minuetti in cui tanta critica ha ravvisato l'autentica verve del compositore.

Forse per i festi dedicati a Mozart, che si sono protratti ben oltre il bicentenario della sua morte, forse per un riscoperto gusto della musica rinascimentale e barocca, di cui si sono avute più di una ventina di esecuzioni negli ultimi mesi, le rassegne concertistiche hanno penalizzato proprio i mostri sacri del romanticismo e i capostipiti della musica tonale come Haydn. A lui si devono tanto la costruzione della «sonata» quanto certi caratteri strumentali della sinfonia.

Interprete al violino nelle compagini orchestrali, compositore «alla moda» nella lussuosa corte di Nicolaus Esterházy, fecondissimo innovatore nella musica cameristica, Haydn fece tutto quello cui un musicista può ambire. Nel concerto di questa sera ascolteremo tre delle sue numerose composizioni per archi in cui gli strumenti procedono talvolta liberamente l'uno rispetto all'altro, confluendo nella stessa armonia. Una tecnica che usò soprattutto nei Quartetti ma che si può ravvisare anche nelle voci dei due violini e della viola. Dvorak chiude la serata con uno dei suoi pezzi coloriti, in cui la vivacità si fonde con un afflato nostalgico caratteristico delle sue partiture.

Gli appuntamenti di musica classica, ormai rarefatte in attesa dei programmi autunnali, continuano con il Festival internazionale «Storici organi della Valsesia». Domani, alle 21, nella chiesa parrocchiale di Ghemme, la rassegna continua con un organista russo, Alexandr Fiseisky, solista dal 1976 dell'Orchestra filarmonica di Stato della Bielorussia. Al suo attivo ha l'incisione delle opere di Bach. Con un preludio bachiano aprirà anche il programma di domani, seguito da opere di Oleg Niremburg e Franck.

Marco Conti

ALLA RIBALTA

Una notte in discoteca con Lady Marmellata

Lady Jam-Jam, regina vercellese della consolle, ospite del «Costanzo show»

IL mistero di Lady Jam-Jam correva l'altra notte sull'onda di Canale 5.

Al «Maurizio Costanzo Show» di mercoledì, in mezzo a tanto parlare di un'attualità non facile, con un pensieroso Ottaviano Del Turco e di fronte alle angosciate dichiarazioni di Marisa Cervia il cui marito (esperto in guerra elettronica) sembra essere stato rapito da qualche potenza straniera, è apparsa lei, Lady Jam-Jam, d'origine vercellese (o dintorni), super dee jay nel gotha delle discoteche di Milano.

Nome vero? Segreto da non svelare, per carità. Ma lei si è affrettata a far capire al pubblico dello show costanziano: «Lady, perchè sono una ragazza. Jam-Jam (marmellata, marmellata in inglese), per nascondere l'aggressività del mio carattere». E noi che eravamo convinti che fosse invece il suo codice fiscale! Adesso siamo tutti più tranquilli.

Biondissima, vaga rassomiglianza con Jo Squillo, ha retto la scena di Costanzo con piccole, deliziose, simpatiche gaffes. «Non c'è proprio crisi nelle discoteche, ma se crisi ci fosse - ha detto esibendo al dito un anello dalla pietra gigantesca - i prezzi scenderebbero». Il nome-enigma, passi. Ma se almeno ci rivelasse la formula per ottenere prezzi più bassi... O lo avrà spiegato a Del Turco?

Giovanni Barberis

GIORNO E NOTTE

ANDORNO MICCA

Il rock degli «Eclipse»

Un concerto rock è in cartellone all'oratorio San Lorenzo. Domani si fa musica dal vivo con la band degli «Eclipse». Saliranno in pedana Stefano Scalon al basso, Luca Carlomagno alla chitarra elettrica, Giovanni Dibiase alle testiere, Sergio Pella alla voce e Giancarlo Panaro alla batteria. La performance s'inizia alle 21.

ZUMAGLIA

Al castello, a tutto sketch

Ancora un appuntamento di spettacolo per il calendario di manifestazioni estive organizzate al castello del Brich. Questa sera la «Compagnia del castello» porta in scena uno spettacolo brillante intitolato «Cabarietà», una carrellata di sketch, le parodie ed i classici del cabaret e del mondo del varietà italiano. L'inizio è fissato per le 21.

SORDEVOLO

«Passione», ultime repliche

Questa sera e domani alle 21, e ancora domenica alle 16 e martedì alle 20, sono in cartellone gli ultimi spettacoli della «Passione di Cristo», la sacra rappresentazione che mobilita l'intero paese di Sordevolo nella recita e nell'allestimento dello spettacolo. I posti per le repliche del fine settimana si possono prenotare telefonando allo 015-862.123, 862.486 oppure 351.128. Per l'ultimo spettacolo, quello di martedì, dedicato ai ragazzi, non si accettano prenotazioni.

ROPPOLO

I «vip» della caricatura

S'inaugura oggi alle 17 la mostra di caricatura che ha come protagonisti Franco Bruna, Marco Ghiglione, Franco Oneta, Danilo Paparelli, Francesco Leale, il croato Stane Jagodich e lo scultore Gianpaolo Stella. La rassegna, nelle sale del castello, resterà aperta sino a domenica.

NOVARA E CASALE

Stasera in prima visione

I film da vedere fuori provincia: al Faraggiana di Novara stasera è in cartellone «Fratelli e sorelle». «Batman II» viene proiettato invece all'Eldorado di Novara e al Poli di Casale.

Con lezioni di classica e folclore spagnolo, torna il jazz della Kaufman

All'Accademia con nacchere e jota

Vercelli, la scuola di danza riaprirà il 16

VERCELLI. Le sue «Carmen» minute, i capelli stretti a chignon, le nacchere a segnare i ritmi del flamenco, hanno conquistato Vercelli da tempo, da quando la sua scuola ha aperto i battenti oltre lo scalone del Teatro Civico. E in tredici anni di lavoro sul parquet, Pilar Sampietro ha fatto dell'Accademia di danza un punto di riferimento per centinaia di ragazzine appassionate di ballo, bambine in tutù pronte a cimentarsi alla sbarra e con i passi della jota.

La scuola, quest'anno, riaprirà i battenti il 16 settembre: i corsi comprendono propedeutica per le allieve più piccole, danza classica, folclore spagnolo, tecnica delle nacchere e flamenco. Tornerà anche, per il secondo anno consecutivo, il corso di jazz tenuto da Angela Kaufman. Dopo una serie di frequentatissimi stage, l'insegnante inglese è infatti entrata nello staff fisso dell'Accademia.

Le allieve dell'Accademia in scena

Sono previste anche lezioni di ginnastica e aerobica.

Non mancherà neppure l'appuntamento con la «Fiaba da danzare», concorso riservato alle scuole che devono proporre una favola da trasformare in musica. La fiaba selezionata, una ogni anno, viene portata in scena dall'Accademia che dedica una settimana di rappresentazioni (al Teatro Civico) agli scolari di tutta la provincia.

Ma sarà il saggio di fine corso a «raccontare» tutto quanto avviene nelle ore di lezione sul parquet. E a «spiegare» una volta di più il retroterra della direttrice dell'Accademia: la scuola di danza di Maria de Avila a Zaragoza, il perfezionamento degli studi con José de Udaeta, Flora Albaicin. Poi l'arrivo in Italia, nel 1972, prima come insegnante del Liceo Viotti, sette anni più tardi in una scuola tutta sua, dove oggi la affianca la figlia, Miryam. All'Accademia si possono incontrare anche ospiti illustri: l'ultimo, Ludmill Ciakalli, primo ballerino dell'Opera di Tirana, pronto a danzare con le ragazze del Civico. **[r. m.]**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. orari tel. 215.018. Or.: 21,30 (spett. unico). Lire 8000/6000
La mano sulla culla — *di C. Hanson, con A. Sciorra, R. De Mornay, M. McCoy (Usa '92)* — Una tranquilla famiglia trova una cameriera solerte e amabile... ma la «perla» nasconde un passato doloroso e riserva agghiaccianti sorprese. N. V. 1h 50' **Thriller**

Nuovo Italia — Inf. orari tel. 215.018. Or.: 21,30 (spett. unico). L. 9000/8000
I sonnambuli — *di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91)* — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' **Horror**

Principe — Inf. orari tel. 215.018. Or.: 21,30 (spett. unico). L. 9000/8000
Mio cugino Vincenzo — *di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92)* — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**

Viotti — Inf. orari tel. 215.018. Or.: 21,30 (spett. unico). L. 9000/8000
Batman 2 - Il ritorno — *di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92)* — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

Belvedere — Tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — Tel. 213.375 — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — CHIUSURA ESTIVA

CIGLIANO
Splendor — Or.: 21,30 (spett. unico). Lire 6000 — OGGI RIPOSO

GATTINARA
Italia — Tel. (0163) 833.106. Lire 8000/7000. Or.: 20,30/22 — CHIUSO PER FERIE

GHEMME
Italia — Tel. (0163) 840.201. L. 8000/5000. Or.: 20/22 — OGGI RIPOSO

SAN GERMANO
Italia — Or.: 21/22,30. Lire 7000/6000 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

SANTHIA'
Ideal — Tel. (0161) 94.651. L. 8000/5000. Or.: 20/22 — OGGI RIPOSO

TRINO
Orsa — PROGRAMMAZIONE SOSPESA FINO AD OTTOBRE

BIELLA
Apollo — Tel. (015) 23.765. L. 7000 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

Impero — Informazione orari: Tel. (015) 22.736. L. 10.000/8000
Weekend senza il morto — *di B. Thomas, con A. McCarthy, K. Preston, H. Hunt (Usa '92)* — Un ragazzo conosce una sensuale fanciulla, la porta ai Caraibi, crede di aver trovato l'amore ma è travolto dai guai. Lo salverà una fragile fotografia? N. V. 1h41' **Commedia**

Mazzini — Inf. or. tel. (015) 22.736. Lire 10.000/8000
Double Impact - La vendetta finale — *di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91)* — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' **Avventura**

Odeon — Informazioni orari: Tel. (015) 22.736. L. 10.000/8000
Batman 2 - Il ritorno — *di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92)* — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

Sociale — Informazioni orari: Tel. (015) 22.736. L. 10.000
Cuore di tuono — *di M. Apted, con V. Kilmer, S. Shepard, G. Greene (Usa '92)* — Un agente dell'Fbi indaga sull'assassinio di un Sioux nella riserva del Sud Dakota: si scontra con un mondo lontano e con la metà oscura del suo cuore. N. V. 2h 05' **Giallo**

BORGOSESIA
Lux — Informazione orari: Tel. (015) 253.89.27 — CHIUSURA ESTIVA

CANDELO
Verdi — Tel. (015) 253.8927. Or.: 22 spett. unico. L. 9000/7000
Passioni violente — *di Volker Schloendorff, con Sam Shepard, Barbara Sukowa (Usa '92)* — Dal romanzo «Homo Faber» di Max Frisch, la crisi di identità di un ingegnere nella cui vita regolare irrompe la passione. N. V. 1h 50' **Commedia**

COGGIOLA
Radar — Tel. (015) 78.320 — CHIUSURA ESTIVA

COSSATO
N. Primavera — Tel. (015) 925.620. Lire 9000/7000. Or: 19,45/22
Hook - Capitan Uncino — *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

PRAY
Excelsior — Tel. (015) 767.323. Or.: 21 (spett. cont.). L. 8000/7000
La casa nera — *di W. Craven, con B. Adams, E. McGill, W. Robie (Usa '91)* — La casa di una perfida coppia nasconde un immenso tesoro e tanto orrore. Se ne accorge un ragazzino nero che vuole riscattarsi dalla miseria V.M. 14 1h41' **Horror**

SERRAVALLE
Corso — Tel. (0163) 450.415. Lire 8000/7000. Or.: 21 — OGGI RIPOSO

VARALLO
Sottoriva — Orario: 20,30/22,30. Lire 7000/5000 — OGGI RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. **Henry pioggia di sangue**. Viet. 18. Or.: 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Sabato italiano**. Non viet. Or.: 19,35; 21,05; 22,35. Aria cond.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **La mia peggiore amica**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Telefono 58.17.190. **Volevamo essere gli U2**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Fuori di testa**. N. V. Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Morte di un matematico napoletano**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Ferro e seta**. Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La discesa di Aclà a Floristella**. Or.: 15,55; 17,35; 19,15; 20,55; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Centro storico**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Fratelli e sorelle**. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Nero**. (Venezia '92). Col. N.v. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Un'altra vita**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Detective Stone**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 8. **Mediterraneo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45, 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il ladro di bambini**. N. viet. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) via B. Buozzi 6. **La mano sulla culla**. Ap. 16. Film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Point break (Punto di rottura)**. Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Mio cugino Vincenzo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria cond.
IDEAL c. Beccaria 4. **I sonnambuli di Stephen King**. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Casablanca**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **A Praga**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Batman il ritorno**. N. viet. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **In the soup (Un mare di guai)**. Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Double impact vendetta finale**. N. viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Toldo decadence**. V. 18. 1° Premio Festival Taormina '92.
NUOVO ODEON v. Vanalso 8. **Tutta colpa del fattorino**. Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Cuore di tuono**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Mio cugino Vincenzo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **White Sands tracce nella sabbia**. N. viet. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Americani**. Venezia '92. Ap. 16,15. Film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Maledetto il giorno che t'ho incontrato**. Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Nulla ci può fermare**. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Poliziotto in blue-jeans**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. **Stagione d'opera 1992/93**. Rin. abb.: fino al 2/10 presso le agenzie della Banca Crt. Vendita nuovi abbonamenti: dal 20/10 al 10/11; vendita biglietti su tutti gli spettacoli: dal 12/11. Bigl. ore 13-18,30, tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello**. 9 grandi spett. in abb. a posto fisso. Rin. abb., prelazioni nuovi abbonati e bigl. tutti i giorni fer. ore 9-13; 15-18.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. **Abbonamento Arcobaleno**. All'insegna del divertimento: sei grandi spett. a posto fisso. Abb. a 5 spett. di Operette, appuntamento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Abb. in vend. a partire dal 28. Or. 10-13; 15-19 alla cassa del Teatro. Tel. [illegible].

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Jim della jungla**, telefilm
20 — **La strana coppia**, telefilm
20,30 **Possession**, film
22,30 **Jim della jungla**
23 — **La strana coppia**, telefilm
23,30 **Corky il ragazzo del circo**
24 — **Buck Rogers**, telefilm
1 — **Lancer**, telefilm

Telecupole
19,25 **TG4**
20,25 **Diamanti**, telefilm
21,30 **Diagnosi**, rubrica
22 — **Motori non stop**
22,30 **TG4**
22,45 **Speciale con noi**

Telecity
19 — **Love American style**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Furia a Marrakech**, film
22,20 **Otto uomini di ferro**, film
23,50 **Le altre notti**, telefilm

Primantenna Supersix
19 — **Super Kid**, cartoon
19,10 **Tgg special**
20,30 **I duri**, miniserie
21,30 **Squadra emergenza**, telefilm
22,30 **Forza mare**

Quarta Rete Tv
19 — **Cuore di pietra**, telenovela
19,30 **Tg4**
20 — **Tg4 speciale**
20,25 **TG4 cronaca flash**
20,30 **La guerra di Jenny**, miniserie
22 — **Calcio 4**
23,25 **Tg 4 flash**
24 — **Dolce notte**
0,30 **Notti magiche**
0,35 **Tg4 economia**
0,45 **Dolce notte**
1,15 **New Excelsior**

Quinta Rete
18,30 **Taxi**, telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **Piemonte in piazza**
0,30 **La donna di quella notte**, film

Telebiella
17 — **Video Top**
18 — **Chopper One**, telefilm
18,30 **Prossimamente sposi**
19,30 **Tg Biella**
20 — **Solletico estate**
20,20 **Film**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Rolaky**
24 — **Tg Biella**

Rete 9 Tai
20,18 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,55 **Palio story**, spettacolo
21,20 **Cavalca vaquero**, film
23 — **Palio story**, spettacolo
23,23 **Il tempo delle sagre**
23,35 **Tg 9**
24 — **Il federale**, film

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna Prime pag. provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna Prime pag. provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna Prime pag. provinciali «La Stampa»**
12,45 **Erreuno Tg**
19,30 **Erreuno Tg**
20,30 **Centro**
21,35 **Il commissario Kress**
22,35 **TG sera**
22,45 **Speciali**
23,05 **Erreuno Tg**
23,25 **Remake**
0,55 **Textvision**

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor settimana**
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **Dal Tribunale di Torino**
20,30 **Selvaggia bianca**, film
22,30 **Okey motori**, rubrica
23,30 **G.R.P. Monitor** (r)
24 — **Parole e musica**, film
2 — **Catene invisibili**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **The organization**, film
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **Il Regionale - Notiziario**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Hierapolis**, documentario
21 — **Filodiretto: «Come calcolare la nuova imposta sulla casa»**
23 — **Il regionale**, notiziario

Rete 7 Piemonte
20,30 **I mercanti di sogni**, miniserie
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Sulle strade della California**
1 — **Informa 7**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Domani e dopo i vercellesi ospitano il Settimo nei play off promozione

Roccia sogna il miracolo

I tricolore devono vincere le «gare tre e quattro» per riequilibrare la sfida coi torinesi
Se ce la faranno si andrà allo spareggio che si giocherà sempre sul diamante di casa

VERCELLI. Accantonate, non senza recriminazioni, le prime due gare dei play off promozione, il Roccia affila le armi in vista dei due match in programma a partire da domani pomeriggio (ore 14,30) sul diamante di via Viviani. Il risultato dell'andata non ammette certo speculazioni da parte del team tricolore: solo superando il Settimo nella doppia sfida di sabato e domenica i vercellesi potranno costringere i torinesi alla «bella».

Osserva il presidente Canali: «Rimontare lo svantaggio sarà indubbiamente difficile, ma credo sia nelle nostre possibilità. Già all'andata la squadra ha dimostrato di poter sfiorare il colpaccio: chissà che sfruttando il fattore campo e l'apporto del pubblico amico, si possa compiere il miracolo».

Indubbiamente tra i biancorossoverdi tira aria di rivincita; le sconfitte patite la settimana scorsa (in particolare la «gara due») hanno lasciato lo strascico. Puntualizza Giancarlo Castiglione, dirigente dei bicciolani: «Sull'esito del doppio confronto sono pesati alcuni fattori come l'emozione ed il nervosismo che, nei momenti delicati della gara, hanno giocato a nostro sfavore. Sarà indispensabile non ripetere più gli errori "evitabili" compiuti dai ragazzi in entrata dei due match e restare calmi e concentrati per l'intero incontro».

Insomma, il Roccia crede fermamente a quest'impresa ma, oggettivamente, quante sono in percentuali le possibilità del tricolore? Pronta la risposta del prima base Davide Canali: «Siamo caricatissimi e, senz'altro, faremo di tutto per arrivare, almeno, all'incontro di domenica mattina. All'andata abbiamo giocato veramente bene, forse le migliori gare dell'intero torneo; inoltre si deve tener conto che durante la stagione regolare, il Settimo aveva sempre vinto tutti gli incontri per "manifesta superiorità": il fatto d'aver concluso gli incontri, non solo, sfiorando il successo ci ha galvanizzati».

Nella «gara tre» il Roccia si presenterà privo del lanciatore Negretto, appiedato per un turno dal giudice sportivo: una squalifica non del tutto chiara che costringerà mister Tempesta a rivoluzionare un po' il «nove iniziale». Sul monte dovrebbe presentarsi Berto, con Seraim ricevitore; Canali in prima base, Petrillo in seconda e Vercelli in terza; Saveriano sarà l'interbase, mentre gli esterni saranno Merlin a destra, Bernasconi e Vittozzi sulla sinistra.

Dopo il match di domani il Roccia, in caso di successo, tornerà in campo domenica mattina alle 10,30 per la «gara quattro». Se anche in questo caso i tricolore dovessero imporsi si dovrà ricorrere alla bellissima in programma, sempre a Vercelli, domenica pomeriggio. «Sarebbe questo l'unico vantaggio offertoci dal calendario - puntualizza Castiglione -. Giocare le prime due sfide in trasferta, indubbiamente, ci ha penalizzati; ma ora non è tempo di recriminazioni: ci sono ancora nove inning da disputare ed il risultato si può ancora ribaltare».

Piermario Ferraro

Il Roccia deve sconfiggere il Settimo per disputare lo spareggio che vale la serie B

COPPA ITALIA ECCELLENZA

Faccia a faccia tra dirigenti a 48 ore dalla sfida tra Borgosesia e Trino

«Il derby? Sarà un utile collaudo»

Granata e azzurri vogliono ancora migliorare

BORGOSESIA. A 48 ore dal faccia a faccia di Coppa Italia, primo derby ufficiale dell'annata, Borgosesia e Trino stanno affilando le armi. La sfida è importante: per entrambe si tratta di un test significativo, il primo contro una prossima avversaria nel girone A di Eccellenza. Ma a 48 ore di distanza, il faccia a faccia può essere solo a parole e, a dir la verità, le dichiarazioni non sono così bellicose.

«A noi stava bene qualsiasi accoppiamento - afferma il presidente degli azzurri Mario Ramundo -. L'interessante a questo punto dell'annata è giocare per provare schemi e sincronismi ed abituarsi al clima dei 90 minuti "ufficiali", con la pressione emotiva che le amichevoli non riescono a dare. Certo, avremmo preferito giocare l'andata in casa. Ma non importa: se a Borgosesia riusciremo a strappare un buon risultato, potremo anche fare un pensierino sulla qualificazione».

Sulla stessa falsariga le dichiarazioni di Paolo Guidetti, diesse dei granata: «Il sorteggio va benissimo. Quello che più c'interessava era giocare la prima partita in casa, perché mercoledì, in notturna, avremmo avuto bisogno di affittare un campo altrove, visto che l'impianto d'illuminazione dell'ex Mlb non è ancora stato ripristinato. In realtà l'importante è lavorare per il meglio in vista dell'impegno fondamentale, che è il campionato. Dobbiamo mettere il nostro allenatore nella condizione di cogliere pregi e difetti della squadra, e questa competizione serve soprattutto a questo. Il risultato? Naturalmente speriamo nel passaggio del turno».

Trino e Borgo hanno una caratteristica in comune: hanno iniziato la stagione alla grande. «E' vero - commenta Ramundo - . Quest'anno siamo partiti con il piede giusto, sia in amichevole sia nel primo turno di Coppa Italia. Ma non bisogna illudersi troppo: il campionato, come al solito, sarà un'altra cosa».

Cresce l'attesa per il derby che domenica opporrà al Comunale di Borgosesia i granata di Arrondini al Trino. L'incontro si annuncia particolarmente combattuto ed incerto

L'appuntamento con la gara di andata è alle 16 di domenica al campo ex Mlb. Il ritorno è invece in calendario a Trino per mercoledì sera, presumibilmente con fischio d'inizio alle 20,30. [g. ca.]

Due provengono dal Mantova di A, uno da Torino

La Sanpi ha calato gli assi ecco i tre nuovi acquisti

BIELLA. Le voci ormai circolavano incontrollabili, al punto da temere che, per la legge del passaparola, fossero persino esagerate. Invece ora che i nomi dei tre acquisti Sanpi sono stati resi noti, ci si deve ricredere. Si bisbigliava di due giocatori provenienti dalla serie A, ed ecco Stefano Bonani e Lorenzo Morselli, cresciuti nel vivaio del Gabbiano Mantova. Si raccontava di un giocatore di categoria, volto noto a coach Bussi, ed ecco Maurizio Venco, proveniente dal Sant'Anna Torino, con esperienze in B2 nell'Alessandria. Tra l'altro sembra che non sia finita: Piero Cantone e il suo staff sono ancora in trattative con uno schiacciatore, famoso nell'ambiente per notevoli percentuali in ricezione. L'accordo con il giocatore è già stato raggiunto; manca quello con la società.

Il tris d'assi grigiorosso (in gran segreto) era già presente a Treviso, nella settimana di allenamenti condotta al centro sportivo «La Ghirada» e culminata con un'amichevole con la Sisley (sette set giocati, due vinti dai biellesi). Il tecnico Sandro Bussi ha avuto così modo di confermare la buona impressione su di loro, specie sui due mantovani. Stefano Bonani (21 anni, biondo e mancino, 2,02 di altezza) e Lorenzo Morselli (20 anni, 1,95, faccia da «american college») si erano già visti a Biella a giugno. Bussi li ha visionati, li ha analizzati e ha detto sì. Entrambi sono reduci da una stagione difficile, in cui sono rimasti pressoché fermi (il primo per problemi di famiglia, il secondo per un infortunio), ma hanno manifestato lo stesso entusiasmo per la nuova avventura così lontano da Mantova e dalla serie A: hanno già trovato casa e si sono iscritti all'università.

Per approvare l'acquisto di Maurizio Venco, Sandro Bussi ha impiegato molto meno tempo. E' un centrale di 1,95, potente quando schiaccia e difficilmente superabile quando mura. «Non mi interessavano grandi nomi, esperti di serie A alla ricerca di un ingaggio per terminare la carriera - spiega il presidente Piero Cantone -. Preferisco giovani con il carattere giusto, la voglia di emergere».

Al fianco del trio di rinforzi, l'ossatura della squadra rimane confermata. Il sestetto base sarà presumibilmente completato da Marco Occleppo, il «mitico», dal centrale di Chivasso Massimo Monti e dal palleggiatore Luca Manavella (ma attenzione al giovane emergente Fornasier: con lui in campo l'altezza media della squadra supererebbe l'1,90). Alle loro spalle restano il martello Adamo Barbieri e capitan Giorgio Dalla Costa, insieme a due o tre giovani del vivaio a seconda delle evenienze. [g. ca.]

I tre volti nuovi della Sanpi Biella: da sinistra Stefano Bonani e Fabrizio Morselli, i due di Mantova; infine il centrale Maurizio Venco

GIRONI

Pulcini, esordienti, giovanissimi e allievi

Resi noti i campionati del calcio vercellese

VERCELLI. Sono stati formati, dal Comitato Provinciale di Vercelli, i gironi dei campionati pulcini, esordienti, giovanissimi ed allievi. Il girone A dei pulcini è composto da: Amici Concordia, Canadà, Robbio, Palestro, Piemonte Sport, Casale.

Il B comprende: Alicese, Borgodalese, Cigliano, Crescentinese, Livorno Ferraris, Saluggia mentre il C: Bianzè, Olimpia Tronzano, Belvedere, Santhià, Scuole Cristiane A. Nel girone D figurano Casale A, Junior A, Pro Palazzolo, Pro Vercelli A, Ronzonese, Trino e nell'E: Casale B, Castigliano, Junior B, Pro Vercelli B, Real Vercelli, Scuole Cristiane B. Il torneo inizierà il 4 ottobre, si giocherà di sabato.

Ecco i gironi delgli esordienti. A: Amici Concordia, Canadà, Casale B, Junior B, Libertas Robbio, Piemonte Sport A, Pro Vercelli A, Real Vercelli, Palestro, Villata. B: Alicese, Borgodalese, Canadà B, Cigliano, Crescentinese, Livorno Ferraris, Olimpia Tronzano, Belvedere, Saluggia Virtus, Santhià, Scuole Cristiane. C: Candia, Casale A, Castigliano, Junior A, Monferrato B, Piemonte Sport B, Pontestura, Pro Palazzolo, Pro Vercelli B, Trino.

Due i raggruppamenti del campionato Giovanissimi. A: Alicese, Amici Concordia, Borgodalese, Canadà, Livorno Ferraris, Olimpia Tronzano, Pro Belvedere, Pro Vercelli, Santhià, Scuole Cristiane. B: Casale, Castigliano, Crescentinese, Libertas Robbio, Monferrato B, Pontestura, Real Vercelli, Ronzonese, Trino, Vilata. Calcio d'inizio al 4 ottobre.

Si sono chiuse anche le iscrizioni per il campionato allievi che si svolgerà a girone unico a partire dal 23 settembre. Lo disputeranno Amici Concordia, Bianzè, Canadà, Carisio, Casale, Castigliano, Crescentinese, Junior, Livorno Ferraris, Piemonte Sport, Pontestura, Pro Palazzolo, Saluggia Virtus, Santhià, Scuole Cristiane, Tronzanese. [f. l.]